LA STAMPA

ANNO 127. N. 287 · GIOVEDI' 21 OTTOBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 304/305; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO £ P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 190; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FIRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 43X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000); FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIÙ IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

LA «PULIZIA CULTURALE»

COSA DIVIDE L'EUROPA E GLI USA

IL conflitto tra l'Europa e l'America, già latente fin dai primi tempi dell'amministrazione Clinton, è esploso da alcuni giorni in maniera evidente e addirittura melodrammatica alla luce del sole. I punti d'attrito sono due. Uno, più schiettamente politico, concerne la Bosnia; l'altro, in parvenza meno politico, ambiguamente «economico» e «culturale» insieme, riguarda la filosofia del libero scambio ancorata alle feroci trattative in corso fra europei e americani sul Gatt. Sulla questione bosniaca, il presidente Clinton e il suo segretario di Stato Christopher hanno duramente criticato l'Europa, nella fattispecie Francia e Inghilterra, accusate di aver condotto sul terreno della guerra interjugoslava una pilatesca politica di compromesso e di non intervento in favore dei musulmani aggrediti. Sulla questione Gatt, Clinton è sembrato dar voce alla lobby della grande industria audiovisiva hollywoodiana censurando coloro, nella fattispecie la Francia, che vorrebbero limitare con un nuovo protezionismo la libera circolazione mondiale dei «prodotti culturali» (leggi film commerciali di grande successo come *Jurassic Park*, intrattenimenti televisivi di largo consumo popolare, insediamenti quasi urbani come Disneyland eccetera).

Solo in apparenza le due questioni polemiche, la Bosnia e il Gatt, sembrano slegate e lontane. Ma in realtà, sia nell'una che nell'altra, s'intravede la forza del nodo che le tiene assieme e che ben si palesa nello sprezzo con cui Warren Christopher ha bollato «l'eurocentrismo» dell'Europa occidentale la quale, secondo lui, «ha dimenticato di non essere più dominante nel mondo». In altre parole, un continente di seconda classe, un'entità geopolitica in declino, incapace così di controllare e di spegnere le guerre alle porte di casa, come di resistere con argomenti e con prodotti validi alla naturale egemonia culturale americana nel mondo.

A questo pacchetto di attacchi, di censure, di degradazioni sul campo, provenienti a raffica da Washington, Londra ha risposto con durezza misurata sul

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Nuovo scontro dopo il sì della Camera alle modifiche del governo

«La minimum tax resta»

Commercianti e Lega: non paghiamo

Francesco Colucci

ROMA. Per quest'anno, la minimum tax resta. Lo stabilisce il testo del decreto legge approvato ieri sera alla Camera dei deputati dopo una lunghissima trattativa.

Il contribuente potrà dichiarare ai fini dell'Irpef un reddito inferiore ai parametri obbligatori - all'incirca 2-2,5 milioni al mese per i commercianti e gli artigiani, 3,3 milioni per i professionisti - se accetterà di intraprendere un complicato percorso ad ostacoli.

Adesso la parola tocca al Senato, che ha solo una settimana di tempo prima che scada il testo dove la modifica alla minimum tax è stata inserita. Ma già ieri si sono registrate le prime prese di posizione di partiti e associazioni di categoria sul risultato raggiunto. Soddisfatta la Cgil, non del tutto scontenti gli artigiani, mentre pareri critici arrivano dalla Lega e dai commercianti. «Accordo o non accordo la minimum tax non la paghiamo, ricorreremo alla Corte Costituzionale», annuncia il presidente della Confcommercio Francesco Colucci.

Cornero, Fossi e Lepri A PAG. 27

OGGI CON LA STAMPA

I nostri soldi Bot e Cct

Terzo appuntamento con le pagine speciali che «La Stampa» pubblica per consigliare ai lettori i più efficaci mezzi di risparmio e investimento. Tema di oggi: Bot e Cct. Nei prossimi giorni, tra l'altro, parleremo di casa, beni rifugio, pensioni integrative, assicurazioni e salute, prestiti e mutui. A PAGINA 7

COME **CAMBIA**

- L'acconto Irpef di novembre '93 (95%) si paga in base alla minimum tax.
- Il saldo di maggio '94 si può anche pagare in base al reddito reale ma soltanto a patto di produrre prove documentali e una dichiarazione giurata di un esperto tributario.
- Il 20% di tutti gli accertamenti fiscali verrà fatto sui redditi di quelli che non avranno rispettato la minimum tax.
- Gli evasori pagheranno il 200% dell'imposta evasa e gli esperti multe fino a 2 milioni.

SOLZENICYN E IL PAPA

Diario di un incontro

Il Papa a Aleksandr Solzenicyn: «L'ammiro, per questo volevo conoscerla». Lo scrittore: «Santità, i suoi pellegrinaggi sono un insegnamento per tutti noi. Quanto tremai quando ci fu quel maledetto attentato». All'incontro fra Giovanni Paolo II e il premio Nobel russo era presente Irina Alberti. La slavista racconta in esclusiva per «La Stampa» che cosa si sono detti, l'emozione di entrambi e l'amicizia che ne è nata.

Irina Alberti A PAGINA 13

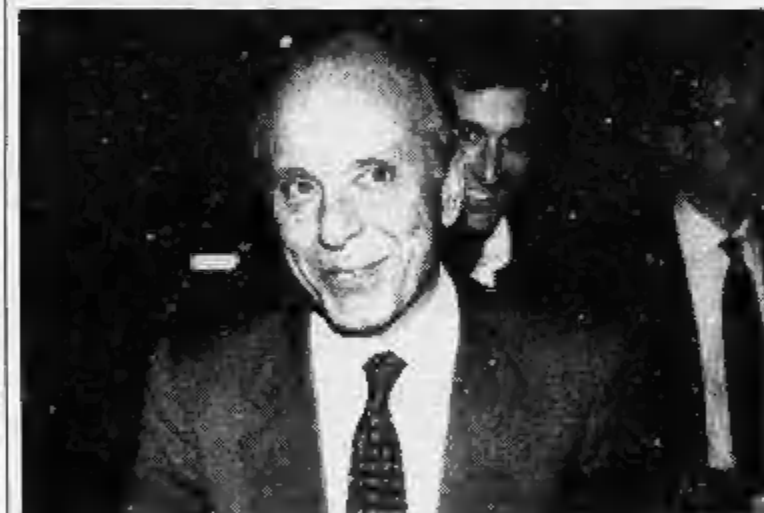
INTERVISTA A MONTICONE

«Sono un babbeo non un golpista»

ROMA. «Lo vuol sapere? Comunque, meglio babbeo che golpista». Il generale Franco Monticone parla di sé e del suo rapporto con Donatella Di Rosa: «Quella signora che tanto mi aveva colpito all'inizio per il suo fascino, appena ho scoperto cosa mi stava facendo mi è diventata indifferente anche sessualmente. Pensi all'abilità di Donatella, che sta facendo passare per babbeo non solo me, ma cinquanta milioni di italiani».

A. Statera A PAG. 5

Borsellino junior: papà ucciso da giochi di potere

Mafia e magistrati Spunta la massoneria

PALERMO. Lo choc per il «terremoto» a palazzo di Giustizia è forte mentre spunta l'ombra della massoneria. Sì, la massoneria. I magistrati di Caltanissetta che indagano sui presunti legami fra alcuni giudici e boss di Cosa Nostra battono anche questa pista, con particolare attenzione alle logge segrete. E scende in campo anche Manfredi Borsellino, figlio di Paolo, il magistrato assassinato dai boss: «Mio padre è stato vittima dei terribili giochi di potere». Nella foto l'ex procuratore Giammanco.

Antonio Ravidà A PAGINA 15

Per il gip il conto Gabbietta fa capo a Stefanini. Cresce la tensione nel pool di Milano

Mani pulite, è guerra tra pds e giudici

Ghitti: io cerco la verità, non faccio regali a nessuno

Fellini, la lenta agonia

Visita del cardinal Silvestrini per desiderio di Giulietta Masina

di L. Modeo e M. Corbi A PAGINA 17

Martinazzoli: non mi candido

«Certi cognomi non contano più serve un cambio di generazione»

di Fabio Squillante A PAGINA 2

Coppe, rimonta del Torino

Da 0-2 a 3-2 contro l'Aberdeen Pari della Juve (1-1) ad Oslo

NELLO SPORT

ROMA. Sulla vicenda Stefanini è scoppiata la guerra tra giudici e pds. Ieri dopo Tiziana Parenti e Italo Ghitti, anche Di Pietro ha avuto la prima frecciatina da Botteghe Oscure per gli incontri con Craxi: «Normalmente - ha spiegato Cesare Salvi - sono gli imputati ad andare in tribunale. In questo caso, invece, è un giudice che parte da Milano. E non si riescono a comprendere le ragioni di questo trattamento preferenziale». La strategia adottata dal pds nei confronti dei giudici di Milano appare quella della guerra combattuta con la tecnica della guerriglia. Ci sono attacchi e sortite condotti dal partito e da singoli esponenti, ma subito dopo arrivano le dichiarazioni in difesa dell'operato dei giudici. A questa strategia ha replicato Italo Ghitti: non distribuisco caramelle. Per il gip il conto Gabbietta era nella disponibilità del tesoriere pds.

Corrias, Marzolla, Minzolini e Poletti A PAGINA 3

GIUSTIZIA SOTTO LA QUERCIA

LA sensazione, nettissima, è che il gruppo dirigente del pds abbia perso il controllo dei nervi. E, come succede in questi casi, straparli. Il comunicato della segreteria è, nonostante il linguaggio allusivo, inequivocabile: la decisione del giudice per le indagini preliminari, Italo Ghitti, «rivela un intento che nulla ha a che vedere con la ricerca della verità e l'accertamento dei fatti». E, invece, quale sarebbe il «vero intento» di Ghitti? Uno scopo turistico o commerciale o filatelico? E con che cosa avrebbe a che vedere, in realtà, la sua decisione? Già quelle parole non limpide segnalano una sgradevole ambiguità: tanto più stridente perché - subito dopo il comunicato - ecco le «interpretazioni autentiche». Secondo Claudio Petruccioli, grazie al supplemento di istruttoria, «le indagini possono arrivare a febbraio, praticamente alla vigilia della campagna elettorale». E Davide Visani: «A marzo si vota...». Fabio Mussi suggerisce, addirittura, che il mandante di Ghitti sia il segretario della dc: «Mi pare che non sia caduto nel vuoto l'appello di Martinazzoli a tirare in mezzo il pds». Ma dove il linguaggio pidiessino rivela vertigini di insensatezza è, ancora, nel comunicato della segreteria: vi si legge che la decisione del gip colpirebbe «la credibilità della procura di Milano». Dunque, dopo aver contestato tale credibilità a proposito delle scelte di Tiziana Parenti,

Luigi Manconi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Fece uccidere il marito, già assolta non può essere riprocessata

Assassina libera per legge

HA fatto uccidere il marito, vecchio e impotente, facendogli spaccare il cranio a martellate da due tossicodipendenti, a cui lei stessa aveva consegnato le chiavi di casa: «Andate, sta dormendo, finitelo». I due hanno eseguito. Compenso: dieci milioni più un miniappartamento. Son passati sette anni. In questo tempo, della coppia di killer è morta la donna, per overdose, a quanto pare nella disperazione del rimorso, e l'uomo è stato arrestato adesso, è reo confesso, e dunque sarà condannato.

Il problema è che non potrà essere condannata la moglie uxoricida, la mandante; perché è già stata giudicata e assolta, sia pure per insufficienza di prove; e pertanto non è più giudicabile. A Genova, dove abita, si verifica già lo «scandalo» della gente che la chiama «Assassina», e dell'assassina che risponde: «Sono libera come voi».

Raramente, forse mai, l'esercizio della giustizia ha urtato contro questo suo limite: di sapere, in modo inconfutabile, che uno ha commesso un delitto, una delle più gravi forme di delitto, per un motivo abietto, sgombrare la casa da un compagno sgradito; e di sapere che non si può fargli niente; e di ritenere che questo sistema di leggi, per cui il colpevole della massima colpa deve godere della massima libertà, è giusto e va mantenuto.

Il principio che non si possa riprocessare più volte per la stessa colpa garantisce dalla persecuzione della magistratura, che è un diritto fondamentale del cittadino; se si toglie quel diritto, si ripiomba nella situazione kafkiana per cui mai nessuno può dirsi libero dalla giustizia. C'è un momento in cui la legge, usate tutte le sue forze, deve dire «basta» per sempre. Quel limite serve anche a coloro che adesso urlano «Assassina», e vorrebbero l'uxoricida in galera. Se si abolisse quel limite, e si mandasse in galera l'assassina, quegli stessi che così urlano sarebbero di colpo meno liberi, e dunque avrebbero ottenuto un'ingiustizia. Il che non significa che il risultato ottenuto oggi sia «giusto». E' il risultato di una legge necessaria, il che è molto diverso. Oltre quel limite, l'ulteriore giustizia spetta a Dio e alla coscienza della persona: ora che la sua colpa è scoperta, l'assassina la porterà stampata in faccia, a partire da stamattina, di fronte a tutti, senza termine perché non c'è scadenza; le capiterà spesso di pensare che forse la prigione sarebbe meno pesante, e costituirebbe comunque una forma di espiazione.

Ferdinando Camon

Torino, era un'agente della Buoncostume sorpresa in uno studio di estetica

Poliziotta si prostituiva in divisa

Ma la giovane nega: «Facevo soltanto massaggi»

TORINO. Prima quattro agenti in carcere per traffico di droga e ora una ex agente della Buoncostume indagata per «favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione». Non c'è pace in Questura. La donna, della quale si sa solo il nome di battesimo, Cinzia, frequentava quello che ufficialmente avrebbe dovuto essere lo studio di una cartomante-pranoterapista e invece era una casa-squillo. Lei però nega. I suoi legali affermano: «La nostra cliente dice di non essersi mai accorta che lì si praticasse la prostituzione. Andava a lavorare come massaggiatrice per aiutare la mamma». Ma le prove raccolte dagli ex colleghi sarebbero schiaccianti e i due titolari dello studio sono stati arrestati. Interrogati avrebbero ammesso qualcosa. Hanno parlato di quella ragazza che diceva di essere della polizia e di avere bisogno di soldi.

IN CRONACA

Il leader dc a Bruxelles chiede un'indagine sui finanziamenti negli Anni 50

«Inchiesta sui soldi da Usa e Urss»

Martinazzoli: rinnoviamoci, io non mi ricandido

RITIRI ANNUNCIATI

La moltiplicazione dei Cincinnati

PERO' in fondo, prima di ritirarsi a coltivare il proverbiale campicello diventando così, nei secoli, mirabile esempio di disinteresse patriottico, beh, insomma il console romano Lucio Quinto Cincinnato aveva pur vinto.

Qui, invece, è molto in voga lo sport del Cincinnato anzitempo, così in voga che non sembra più tanto una furbizia, quanto un riflesso automatico, una stanca replica, un'abitudine scontata e in fin dei conti pure dannosa. Qui, ormai, si preannuncia l'abbandono prima non solo di salvare l'esercito di Minucio assediato sul monte Algido, ma addirittura di scendere in battaglia.

A Mino Martinazzoli, per dire, si può augurare ogni successo con il nuovo partito, il vecchio, il Centro, Segni e quant'altro. Eppure anche ieri, da Bruxelles, con il consueto armamentario di sottigliezze lessicali e inevitabili fraintendimenti, ha voluto ricordare che lui è pronto a ritirarsi. «Tutti quelli che ci sono ora - ha detto, ma secondo altre *lectiones* quel "tutti" sarebbe in realtà un "quasi tutti" - se ne andranno, a cominciare dall'attuale segretario della dc».

Bene a questo punto, sempre in nome del partito o di altre anche rispettabili motivazioni esistenziali, si può perfino passare sopra al fatto che proprio Martinazzoli sia doppiamente recidivo, cioè che abbia a suo tempo annunciato l'abbandono dalla politica al compimento del sessantesimo anno e poi anche la non-candidatura (con tanto di preoccupata esternazione cossighiana) alle scorse elezioni politiche. Quel che colpisce, piuttosto, sono le analoghe promesse effettuate dal segretario dc in tempi ravvicinati il 10 settembre e il 13 corrente mese. Dal che si può anche dedurre che il ritmo autopropalatorio del «me ne andrò» va facendosi più intenso.

In qualche modo può anche essere l'effetto di un contagio. La moltiplicazione dei «Cincinnati» o, passando dalla storia romana alla letteratura comico-surreale di Achille Campanile, dei «Celestini» (Celestino si chiama l'indimenticabile ospite della famiglia Gentilissimi, il quale è sempre sul punto di andarsene, ma sempre rinvia il proposito dicendo: «E allora resto»), l'aumento degli autoproclamati fuoriuscenti, la riproduzione gagliarda di questa specie di prossimi pseudodimissionari è un fenomeno sicuramente nuovo e per certi versi anche incoraggiante, almeno in un Paese in cui le dimissioni - figurarsi il ritiro dalla vita pubblica - sono state per anni e anni un gesto inconcepibile, remoto, da spiegare con motivazioni o fisiche o addirittura ultraterrene (vedi Gava che, malato, molla il Viminale dicendo «me l'ha chiesto il Signore»).

Solo Dossetti, al dunque, era riuscito a lasciare la politica. Però non è che quando lo fece - fra mille incertezze e ripiegamenti, e per indossare il saio del monaco - stavano tutti lì a dire «Me ne vado!», «me ne vado!», «anch'io!», «anch'io!». Qui, invece, a un certo punto è sembrato addirittura che fosse obbligatorio, o che fosse piacevole, confortante, nobile, doveroso, glorioso annunciare il proprio addio alla vita pubblica, ai comizi, ai giornali.

Cincinnato

Ma pochissimi, in realtà, ce l'hanno fatta. Alessandro Natta (che pure da «semplice frate» non aveva saputo resistere alla tentazione della presidenza del pci), Renato Zangheri, Alfredo Vito (a parte qualche visita dai giudici) e pochi altri che forse neanche vorrebbero, ma devono perché sono ammalati.

Mentre Cossiga è ancora incerto su dove trasferirsi all'estero, La Malfa ha superato il brutto momento e Amato intende «scongiurare il processo di frammentazione dell'area democratica e riformista». Per il campicello c'è sempre tempo.

Filippo Ceccarelli

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un Paese spaccato in tre: è questo il rischio più grave che l'Italia correrà alle prossime elezioni politiche, che comunque non bisogna rinviare *sine die*. Il parere non è originalissimo, ma è l'autore a renderlo importante. Il segretario dc Mino Martinazzoli, davanti ai deputati popolari del Parlamento europeo, ha parlato infatti di federalismo, di future alleanze, della necessità di trovare una via d'uscita politica a Tangentopoli, e del bisogno di nuovo: nuove regole, nuova morale, nuove facce. «Anch'io lascerò», ha detto.

«Dopo le prossime elezioni, l'Italia si ritroverà con tre raggruppamenti politici più o meno equivalenti: la Lega, forte al Nord; il pds, tradizionalmente radicato al centro, e la dc, che rischia di avere i suoi punti di forza nel Sud». Per Martinazzoli, dunque, la scena politica italiana diventerà «un rompicapo molto complesso», caratterizzato da pericolose «contrapposizioni geografiche».

Le elezioni «avranno effetti dirompenti su qualche partito», e Martinazzoli ha del resto difeso l'attuale Parlamento, definendolo «virtuoso», e sottolineando come deputati e senatori siano stati capaci di «fare grandi riforme», di appoggiare governi non tradizionali, di abolire addirittura le guarentigie del Senato. Eppure non si può pensare di rinviare le elezioni

Mino Martinazzoli

politiche fino a giugno, per farle coincidere con le europee; o addirittura più in là, «perché la ragione deve fare i conti con la necessità».

«Il vecchio non può tornare, ma il nuovo può essere fermato». Per questo, il segretario della dc ha lanciato un appello a tutti i «grandi vecchi» della politica italiana: un appello a ritirarsi, ed aiutare «a traghettare il Paese verso il futuro». E' in questo senso che il leader dc ha ventilato la possibilità di «lasciare» la scena politica, stando attento però, subito dopo, a smorzare toni ed importanza dell'accenno.

E le alleanze? I matrimoni politici, se possibili, per ora non si vedono. Martinazzoli boccia un asse pds-dc, «che metterebbe di fatto all'opposizione la parte più ricca del Paese, il Nord». Boccia anche un patto dc-Lega, perché «noi non siamo mai stati federalisti, non lo è stato Sturzo, ed in realtà non lo è neanche mai stato Cattaneo, che viveva il federalismo come strada per arrivare all'unità d'Italia». E quanto ad un'alleanza tra Lega e pds, la semplice idea lo fa sorridere. Quale strada allora va percorsa? Quella di sempre, quella centrista, anche se con un nome diverso.

Da Bruxelles, Martinazzoli ha anche chiesto la costituzione di una commissione d'inchiesta sui finanziamenti occulti concessi ai partiti italiani negli Anni 50 dai due supergrandi di allora, l'Urss e gli Usa. Parlando con i giornalisti, il leader dc si è detto «convinto che negli Anni 50 siano avvenuti dei finanziamenti da parte dei due supergrandi ai principali contendenti della politica italiana» ed ha ipotizzato una «commissione molto autorevole, di storici, a cui affidare tutti i documenti, anche per quanto riguarda l'arricchimento dei singoli». E, a proposito dei fondi all'ex pci, i socialisti - per bocca di Margherita Boniver - chiedono di rendere pubblici i dossier inviati ai giudici romani nel giugno del '92 dal procuratore generale di Mosca Stepankov e trasmessi lunedì dalla procura della Repubblica alla Commissione stragi.

Fabio Squillante

Scalfaro

Caso-Italia «All'estero non parlo»

Oscar Luigi Scalfaro

COPENAGHEN
DAL NOSTRO INVIATO

Sul caso-Italia il Presidente della Repubblica tace. Un silenzio «politico», quello di Scalfaro, che oppone una raffica di «no comment» alle domande dei giornalisti. Magistrati infedeli, militari in odore di golpe: tutto è ingoiato dal cono d'ombra di un mutismo inatteso, per cui il portavoce del Quirinale rispolvera una norma quasi mai rispettata: «All'estero il Capo dello Stato non vuole parlare di vicende italiane».

Un silenzio perentorio ed assoluto che, in un solo momento, fa trasparire una chiave per interpretarlo: quando Scalfaro lascia intendere la necessità di non turbare con commenti il fragile equilibrio di questi giorni italiani. La conferenza stampa convocata al nostro Istituto di Cultura si risolve in un'ora di frustrante assedio da parte dei giornalisti che tentano di sondare il pensiero del Capo dello Stato e sono travolti da un crescendo quasi surreale di «no».

Neanche a chi chiede rassicurazioni da cittadino italiano («Davvero la nostra democrazia non è in pericolo?») Scalfaro concede soddisfazione: «Dovete aver pazienza, nessun commento». Si nega pure ai giornalisti danesi: come mai nel vostro Paese ci siano tanti scandali? «E' un tema in mano alla magistratura che lo sta chiarendo» chiude il Capo dello Stato.

«Nessun commento», perché è all'estero? «Capisco - risponde Scalfaro - che si vorrebbe fare l'ipotesi che io, dicendo "nessun commento", voglia in realtà dire: la situazione è talmente delicata che è meglio che non faccia commenti. E io... non faccio nessun commento».

Parla degli incontri in Danimarca: «Il capo del governo ha espresso grande fiducia nell'Italia e nel ruolo che essa ha in Europa. Il premier danese ha sostenuto che il peso del nostro Paese è molto forte. Lui lo ha definito addirittura "decisivo". Io l'ho corretto: un peso serio». Poi, incontra gli italiani di Copenaghen venuti a salutarlo: «A costo di essere preso per un predicatore apostolico, anche a voi dico che bisogna credere nei valori umani. Il mio è un cranio calabro-piemontese, impermeabile. Certamente non cambierò parere». [re. ri.]

Trecento al comizio del leader della Lega in piazza Navona

Bossi, la prima volta a Roma

Il «senatur» ha presentato la candidata del Carroccio al Campidoglio
Negozianti e commercialisti hanno applaudito i suoi appelli anti-fisco

ROMA. Bossi non è ancora arrivato, ma un piccolo miracolo è già avvenuto: alle sette della sera, piazza Navona è tutta un brulicare di capannelli vocianti, romani *de Roma* che si scambiano battute feroci. Metà con Bossi, metà contro. Urla come un ossesso il signor Carmelo Catalano: «*Ao'*, ma che solo a Milano *pagheno* le tasse? Basta con questa storia di Roma ladrona». Gli risponde il signor Celeste, commercialista: «Io so' incazzato e voto Bossi perché gli altri m'hanno preso in giro». E Catalano: «E' come che *se uno se* castra *pe'* dispetto alla *moje*». Voce dal coro: «Sì, se *mi' moje è na' mignotta me'*castro, hai capito proprio bene: io *nun* li voto più i vecchi partiti». Il duetto lo chiude *er sor* Aldo, un vecchietto arzillo: «*Ma vatte a riporre, vatti a fa' li* capelli, Bossi è forte!». E accanto ai tre, altri capannelli, altre urla, altri colli gonfi di furore.

E così, quando l'Umberto finalmente arriva in piazza Navona per il primo comizio della sua vita a Roma, un primo risultato l'ha già portato a casa: la Lega divide, fa discutere anche a Roma, in quella piazza Navona che è un po' l'Hyde Park romano, la piazza del divorzio, la piazza di Pannella, la piazza dell'abbraccio tra Segni e Occhetto sette mesi fa.

Certo, quando Bossi comincia il suo comizio, sotto il palco improvvisato, ci sono 250-300 persone (oltre una squadra compatta di fotografi e giornalisti), ma quella folla striminziata non vale come test: il comizio è stato organizzato due sere fa, in giro non c'è neanche un manifesto e il vero motivo della sortita di Bossi in piazza è che scarseggiano le firme per presentare la lista per le comunali, una spina che angustia quasi tutti, compresa la dc.

Bossi fa il suo solito comizio spumeggiante, pieno di promesse roboanti: «Dopo il voto la Lega chiederà il sequestro dei beni immensi dei partiti» e strappa così l'applauso più rotondo dei suoi fan. Ma la serata in piazza offre anche un'altra attrattiva, la presentazione del candidato sindaco a Roma della Lega: è Maria Ida Germontani, 48 anni, capelli biondi, gioielli discreti e un marito imprenditore. E un handicap: la signora è di Merate in Brianza e dunque non è il candidato «romano de Roma» promesso con tanta enfasi da Bossi due mesi fa. Dal palco la Ida è riuscita a dire due parole con molta proprietà, ma Bossi le ha subito preso il microfono e l'ha richiamata alla concretezza: «Qui servono i fatti, bisogna fare un bagno di pragmatismo».

E mentre i comizianti fanno il loro mestiere sul palco, il giornalista del tg 3 Lazio Francesco Cuozzo, ex ufficio stampa Cgil, si aggira per la piazza a fare interviste. Ad un ragazzo con una bandierona della Lega, Cuozzo chiede: «Lei che mestiere fa?». Il ragazzo, che si chiama Marco Antonio Crespino, risponde: «Agente di commercio». E Cuozzo: «Allora lei non vuole pagare le tasse...». Marco Antonio: «Sì non voglio pagarle, per non pagare lo stipendio a lei». [f. mar.]

DALLA PRIMA PAGINA

GIUSTIZIA SOTTO LA QUERCIA

il pds - con rapida rincorsa - si precipita a puntellarla; dopo averla messa in discussione, ecco il partito di Occhetto - trafelato e accorato - offrirsi di tutelarla, quella credibilità. E, invece, sono proprio le affermazioni del pds a incrinarla in maniera gravissima.

Le decisioni dei magistrati - *tutte* le decisioni - possono essere discusse, criticate, contestate; ma in termini di diritto, di merito, di procedura. In nome di garanzie non rispettate, di verifiche trascurate, di indagini approssimative. Guai se non vi fosse questa possibilità, anche nel caso di inchieste che hanno un indubbio «valore sociale» (come quelle contro la corruzione o contro la criminalità organizzata). La critica aperta rappresenta uno strumento di quel controllo pubblico al quale nessun potere e nessun ordinamento possono sottrarsi. Anche la contestazione più aspra è utile: come utili sono state, nel caso dell'inchiesta Mani pulite, le perplessità, espresse da molti (non dal pds), sull'abuso della carcerazione preventiva. Ma quando si sostiene che una decisione del magistrato è dettata da un intento extragiudiziario (ovvero politico) - e non si esibisce uno straccio di prova - si fa né più né meno che un'opera di delegittimazione. Basta saperlo. E sapere che quella delegittimazione investe, fatalmente, tutta la magistratura milanese: è proprio l'attuale organizzazione della giustizia a prevedere sia una diversità di ruoli (quale quella tra il gip e i pubblici ministeri) sia una differenza di valutazioni e di interpretazioni (tra gli stessi pubblici ministeri). Compito istituzionale del gip è, appunto, quello del controllo sugli atti dei magistrati inquirenti; dunque, Ghitti ha fatto, esclusivamente, il proprio elementare dovere. E - va ricordato - non ha chiesto il rinvio a giudizio di Marcello Stefanini: ha solo disposto la prosecuzione delle indagini.

Un'ultima considerazione. Il pds si irrita se glielo si ricorda, ma davvero il suo comportamento è quello dei *parvenus* del garantismo: dopo aver taciuto (con pochissime eccezioni) davanti a violazioni grandi e piccole - nelle inchieste sul terrorismo o in quelle sulla corruzione - eccolo scoprirsi sensibile, sensibilissimo, quando le indagini riguardano il gruppo dirigente del pds. Non sono io a dirlo, ma un membro (o ex membro) di quello stesso gruppo dirigente, come Emanuele Macaluso.

Luigi Manconi

DALLA PRIMA PAGINA

COSA DIVIDE L'EUROPA E GLI USA

piano politico, lasciando intendere che le sortite sulla Bosnia non sono altro che il tentativo di mascherare i gravi e pressoché totali naufragi della politica estera americana tanto nell'ex Jugoslavia quanto, soprattutto, in Somalia.

Differente e più aspra, più risentita, quasi più storica che politica, è stata invece la risposta di Parigi. Sorvolando sulle critiche concernenti la Bosnia, e concentrando tutto il fuoco del suo nuovo antiamericanismo sulle azioni e pulsioni egemoniche della cultura di massa d'oltreoceano, la Francia (è proprio il caso di dire la Francia quasi intera, di sinistra, di destra e di centro) si è elevata a paladina della cultura e dell'ambiente culturale europeo contro il pericolo di un assedio sempre più vincente e più inquinante da parte del «culturame» di stampo hollywoodiano. I motivi di questa forte reazione francese ci sembrano comprensibili; l'ecologia non solo naturale ma culturale europea è un bene prezioso che sta a cuore a tutti noi; quello che però riusciamo a comprendere e a giustificare meno è il tono della reazione, la sua ampiezza eccessiva, la sua virulenza passionaria, il suo grido apocalittico che, dalla bocca di Mitterrand, si trasferisce a quella di Marchais e di Le Pen e perfino di Balladur e si dirama addirittura attraverso una quarantina di Paesi francofoni d'Africa e d'Asia. Se da un lato infatti stupisce l'arroganza e la rozzezza dell'antieuropeismo di Clinton, dall'altro non può non stupire altresì la virulenza poco europea, molto gallica, con cui i più disparati epigoni del gollismo hanno lanciato all'insegna d'Europa questa loro ultima crociata antiamericana. Ed è purtroppo il tono che, anche in questo caso, fa la musica.

Sono diverse le ragioni che possono destare qualche preoccupazione in merito a tale molteplice scontro euro-americano cui la Francia dà una tonalità così passionale e, diciamolo pure, così esagonale. C'è qualcosa, nello scontro, che quasi rievoca gli accenti romantici, irrazionali, con cui nei primi decenni del secolo l'intelligencija conservatrice tedesca, a cominciare da Thomas Mann, contrapponeva la tellurica *Kultur* germanica alla *Zivilisation* democratica francese. Adesso è una larga parte dell'intelligencija parigina che, quasi riassorbendo postumamente e perversamente quella vecchia polemica tedesca, dà l'impressione di agitare il simulacro di una mitizzata *Kultur* europea contro la *Zivilisation* volgare, cinematografica, massificata degli Stati Uniti.

I valori aristocratici dello spirito europeo contro la democrazia del dollaro e della banalità subculturale americana. In sé, la contrapposizione è suggestiva anche perché contiene una parte di verità; ma esasperata, «germanizzata», assolutizzata come una separazione storica fra due continenti e universi inconciliabili, essa rischia nel clima d'oggi di farsi «bosniaca» e di alludere a una sorta di dubbia operazione da «polizia culturale» parente indiretta di quella «etnica».

Non dimentichiamo di vivere in un'atmosfera da dopo-guerra fredda.

L'Europa pullula di ricerche di identità culturali perdute o minacciate, di personalità nazionali sommerse, di astii antropologici in cerca di un nemico da abbattere o da inventare. Sarebbe ben grave che qualche tossina di questo nuovo veleno europeo s'insinuasse nel rapporto fra Europa e America. Oggi, dall'antiamericanismo di maniera, tollerabile e digeribile, all'antiamericanismo viscerale e cronico il passo può essere breve. Vorremmo scongiurare i francesi a mantenere entro limiti ragionevoli il loro giusto risentimento antiamericano: senza coinvolgere l'Europa intera in un'anacronistica guerra fredda tribale nel nome dell'«eccezione culturale» al Gatt e al nuovo «défi américain».

Enzo Bettiza

Oltre seimila miliardi

In banca svizzera il tesoro di Calvi affidato a Berti

ROMA. Sono in una cassetta di sicurezza della Banca di Parigi e dei Paesi Bassi a Ginevra i seimila miliardi che un gruppo di persone, tra le quali Roberto Calvi, avevano affidato al finanziere venezuelano Alberto Jaimez Berti, di anni, messo agli arresti domiciliari il ottobre scorso, e finito a Regina Coeli sempre con l'accusa di reticenza dopo un lungo interrogatorio. Il Berti ha detto di non avere la chiave della cassetta. I magistrati hanno avviato una rogatoria con la Svizzera per andare a ispezionare la cassetta presso la banca di Ginevra. Il finanziere venezuelano ha raccontato dell'incontro con Calvi a Londra il giorno prima che il presidente del vecchio Ambrosiano venisse trovato impiccato sotto il ponte dei frati neri. Ci sarebbero stati anche Massimo De Lieto e Mario Astaldi. Il Calvi avrebbe chiesto al Berti di vendere azioni dell'Ambrosiano, De Lieto e Astaldi un fido. Ma questi ultimi non hanno confermato il racconto. [Ansa]

Querelato l'Europeo

L'on. Rosy Bindi «Non sono sporca e non insulto»

VERONA. L'on. Rosy Bindi, europarlamentare e segretaria della dc veneta, ha querelato per diffamazione *L'Europeo* per un articolo, pubblicato il 2 agosto scorso, intitolato «Rosy, che ragazzaccio». Nell'atto di querela, l'on. Bindi nega, in particolare, di aver mai pronunciato le frasi offensive attribuitele nei confronti della capogruppo psi in Regione Amalia Sartori, della dc Maria Eletta Martini e del segretario Mino Martinazzoli. «Falso, tendenzioso e ridicolo» viene definito da Rosy Bindi quanto affermato dal giornale a proposito della campagna elettorale del 1989 e sui suoi rapporti con Giulio Andreotti. «E' offensiva e falsa, infine - rileva l'on. Bindi - l'accusa che mi viene fatta, sia pure con riferimento al passato e in modo indiretto, di avere un cattivo rapporto con la pulizia». Rosy Bindi chiede quale risarcimento tre miliardi da devolvere all'«Opera della provvidenza di sant'Antonio». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1950
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di Mercoledì 20 ottobre 1993 è stata di 560.405 copie

Nell'ordinanza di 61 pagine spiega perché le indagini della Procura devono continuare

«Quel conto sospetto fu usato dal pds»

Ghitti: il signor G lavorava anche per il tesoriere

MILANO. Si pone innanzitutto «un quesito», il gip Italo Ghitti: gli «elementi indizianti» che hanno portato all'avviso di garanzia nei confronti di Marcello Stefanini ci sono ancora, oppure «il rinvenimento del preliminare di vendita dell'immobile di via Tirso» fa cadere le accuse iniziali? (cioè concorso in corruzione e la violazione della legge sul finanziamento ai partiti per i soldi versati da Panzavolta a Primo Greganti).

Come si sa, la procura ha risposto affermativamente, chiedendo l'archiviazione del caso. Lui è di tutt'altro avviso e, sempre nella premessa della sua ordinanza, spiega perché: «La sola evidenza di un fatto - scrive - non basta a risolvere il quesito anche perché l'evidenza costituita dalla regolarità formale degli atti è stata lo scudo dietro cui si sono coperte le gravi inerzie che hanno consentito il radicarsi e il diffondersi del sistema noto come Tangentopoli».

Più volte quindi, nelle 61 pagine di un documento che assomiglia assai più a un rinvio a giudizio che non ad una richiesta di ulteriori indagini, si domanda: cosa c'è dietro? E dietro, secondo il gip, vi è «un contesto di collegamenti e contatti tra Greganti e Stefanini» che andavano assai oltre quelli da loro stessi ammessi.

Si legge infatti a pagina 23: «E' indubbio che Greganti avesse titolo ad operare quanto meno pari a quello di De Toma, che operava per il segretario amministrativo del psi on. Balzamo». E due pagine più avanti: «Il conto Gabbietta (quello di Greganti, *ndr*) servì alla tesoreria ed in particolare al tesoriere del pci-pds per operazioni finanziarie dirette a procurare denaro alla struttura del partito».

L'elemento-chiave per Ghitti è la storia del miliardo e 50 milioni partiti dall'ex Germania Est. Greganti ha sempre spiegato che quei soldi, transitati su «Gabbietta», provenivano dalla cessione del 20 per cento della Eumit, una società di import-export in parte dell'ex pci, in parte di una banca dell'allora Ddr. Già di questo Ghitti par poco convinto: «Cosa si occulta?», si chiede infatti, disponendo un «approfondimento delle indagini, anche anche in Germania».

Ma è soprattutto la destinazione dei soldi che fa parlare Ghitti di «indiscutibile pertinenza del conto Gabbietta alla tesoreria del pci-pds»: il miliardo e 50 milioni vennero infatti utilizzati per ripianare un debito della Ecolibri «alla cui presidenza - osserva il gip - vi era Luisa Paola Occhetto».

Questa destinazione venne decisa da Stefanini, e il gip cita anche una sua lettera: «Ci stiamo attivando - scrive il tesoriere del pds - per favorire l'acquisizione di risorse (circa 600 milioni) agli Editori Riuniti per l'acquisto del magazzino Ecolibri». 621 milioni è giusto la cifra versata da Panzavolta, giusto in quel periodo, e dunque la frase, per il gip, «è indizio sufficiente per ritenere che Greganti, operando con Panzavolta, compisse un'attività per la quale aveva ricevuto una specifica legittimazione ad operare da parte dello stesso Stefanini».

Ma per i libri o le case? L'ufficio stampa del pds fa sapere che i 600 milioni citati nella lettera sono regolarmente a bilancio, come contributo agli Editori Riuniti. E d'altro canto lo stesso Ghitti fa ricomparire 500 di quei 600 milioni poche pagine avanti, nell'acquisto dell'appartamento di via Tirso.

Che Greganti comprì la casa, Ghitti non pare metterlo in dubbio, solo profila l'ipotesi che possa averlo fatto «fiduciariamente», per conto del partito. A sostegno cita il fatto che Greganti avrebbe utilizzato anche soldi provenienti da una tangente pagata da Enzo Papi (Fiat-Impresit) a Quagliotti (ex pci di Torino).

E sul famoso preliminare di vendita, scoperto all'improvviso dalla procura? Ghitti non esprime ufficialmente i sospetti di un testo «costruito», come sostiene il socialista Acquaviva. Ma chiede di acquisire alcuni documenti (tra cui l'«originale») «per dirimere - scrive - eventuali ulteriori dubbi».

Infine, i «conti svizzeri». Quello citato al punto A delle richieste di Ghitti alla procura altro non è che un «conto di transito» utilizzato da Greganti e già agli atti dell'inchiesta. Il gip chiede adesso di «accertare» se Stefanini ne avesse «la disponibilità».

Nessun nuovo conto del partito, quindi, mentre si sfalda anche la precedente «pista svizzera». Bettino Craxi in persona, assieme al deputato psi Antonio Testa, ha ricevuto un avviso di garanzia per quello che era stato indicato come un «conto forse pds». Era intestato a Pietro Biscaglia, dirigente sì di una cooperativa, ma socialista: vi sono finiti poco più di trecento milioni pagati da alcune aziende per appalti ferroviari.

Susanna Marzolla

«Il giudice non dà caramelle»

Il gip replica a Botteghe Oscure «Decido per cercare la verità»

MILANO. Veleni. Sul caso Stefanini c'è un'aria che si taglia col coltello nel palazzo di Mani pulite. Il giudice Ghitti tira una sventola alla procura, il procuratore capo Borrelli abbozza, gli altri magistrati mugugnano, borbottano, si dividono, mantengono il silenzio a denti stretti. E il pds tira colpi di maglio su tutti.

Che fa, dottor Ghitti, replica? «I giudici non distribuiscono caramelle, è molto semplice», considera lui, l'imperturbabile inquilino del settimo piano, penultima stanza in fondo a destra. E aggiunge: «I giudici se vogliono distribuire caramelle fanno altri mestieri». Come dire: a chi tocca tocca.

Poi precisa: «Questa storia delle caramelle me l'ha raccontata un vecchio mafioso, imputato di sequestro di persona. Lui prendeva atto di una situazione».

Ghitti non risponde anche se stuzzicato. Preferisce ragionare a voce alta, parlare in generale, ma ogni frase diventa una bordata. «Il fatto è - esordisce - che i giudici non devono andare dietro i desideri di nessuno. Devono prendere le loro decisioni indipendentemente che queste siano gradite o sgradite».

Capito? E se no, ecco il Ghitti pensiero completo, in generale per carità. Dice: «E poi anche se il processo è delle parti, non è a disposizione delle parti. Il processo serve all'accertamento della verità».

Ecco Roberto Fanari, il legale di Primo Greganti. E allora, avvocato? Lui storce il naso e poi dice: «Che facciano altre indagini sull'attività di Greganti non può che essere positivo. Certo che Ghitti è andato oltre... Il campo di indagine si è allargato».

Di Pietro invece non parla. Nemmeno coi giornalisti che lo provocano e gli domandano se la polo rosso scuro che indossa è per essere «in linea» col nuovo vento di Tangentopoli. Non parla nemmeno Tiziana Parenti, Titti la rossa che da giorni (due) sfodera un gran sorriso. E il procuratore capo?

Sorpreso, dottor Borrelli, della decisione del giudice Ghitti? «Non mi sorprendo di niente», dice. E poi aggiunge: «I Borrelli sono in magistratura da più di 130 anni. In un processo può accadere di tutto. E un processo serve ad arrivare a qualcosa che se non è proprio la verità sia il più vicina possibile».

E gli scontri con il giudice del settimo piano? Fa il diplomatico, adesso, Borrelli. E cita una massima di Alfred Whitehead, filosofo della scienza della scuola di Cambridge. Ripete il procuratore capo: «Uno scontro di dottrine non è un disastro. E' soltanto una buona occasione».

Sì, ma quando parte la richiesta di autorizzazione a procedere contro Stefanini «imposta» dal giudice Ghitti? «Tireremo le somme lunedì, questa situazione è complessa e delicata», risponde. Poi spiega che tra i 12 punti su cui Ghitti ha chiesto di continuare le indagini potrebbero uscire connessioni con la posizione di Stefanini.

Aggiunge: «Dovremo anche verificare se alle richieste del giudice delle indagini preliminari non possano dare risposta documenti e atti già compiuti dalla procura». Ma, scusi, il giudice Ghitti non aveva chiesto tutte le carte? Borrelli va avanti nel suo discorso: «Il gip non è il dominus dell'inchiesta, potrebbe non aver chiesto, a suo tempo, delle carte che già avevamo».

Un'ultima domanda, dottor Borrelli. Chi le farà queste indagini aggiuntive? «Il pool», esclama. Sì, ma chi? E il procuratore capo risponde: «L'intero fascicolo è stato trasmesso al sostituto Tiziana Parenti».

Fabio Poletti

NEL PARTITO

AUMENTA LA RABBIA

E la Quercia attacca Di Pietro

«Trattamento preferenziale con Craxi»

Da sin. il gip Italo Ghitti Mussi D'Ambrosio e Occhetto

Ma Occhetto frena: «Fra i miei c'è chi vuole una linea più dura»

ROMA

ALLA fine, nella caccia del pds ai giudici, il trofeo più ambito se lo è riservato Cesare Salvi che ieri mattina ha sparato nientepopodimeno che contro Antonio Di Pietro, cioè il magistrato più famoso del palazzo di giustizia milanese. Accusa: quella di interrogare Bettino Craxi a Roma e non a Milano. «Normalmente - ha spiegato l'esponente pidiessino - sono gli imputati ad andare in tribunale. In questo caso, invece, è un giudice che parte da Milano. E non si riescono a comprendere le ragioni di questo trattamento preferenziale». Ed ancora: «Le parole degli avvocati dopo gli incontri tra Craxi e Di Pietro ricordano più i comunicati di un incontro Rabin-Arafat che quelli tra un pubblico ministero e un indagato».

Così ieri dopo Tiziana Parenti e Italo Ghitti, anche Di Pietro ha avuto la prima frecciatina da Botteghe Oscure. La strategia adottata dal pds nei confronti dei giudici di Milano appare quella della guerra combattuta con la tecnica della guerriglia. Ci sono attacchi e sortite condotte dal partito e da singoli esponenti, ma subito dopo arrivano le dichiarazioni di difesa dell'operato dei giudici. E' un po' la vecchia storia, già usata senza successo da altri protagonisti di Tangentopoli, a cominciare da Craxi. Quindi, critiche ed attacchi, anche virulenti, e subitanee rassicurazioni. Una tattica obbligata quella del pds più che una scelta: come potrebbe, infatti, il vertice di Botteghe Oscure motivare ufficialmente di fronte ad alleati e avversari una modifica radicale del proprio atteggiamento nei confronti del «pool» di Mani pulite, proprio oggi che si trova nel mirino dei giudici? Già, come potrebbe?

Il primo che ha sperimentato ieri mattina questa difficoltà è stato proprio Achille Occhetto nell'incontro con il verde Gianni Mattioli. Il segretario del pds si è trovato di fronte un interlocutore che ha subordinato ogni ipotesi di alleanza elettorale ad un atteggiamento non bellicoso nei confronti dei giudici. «Achille - gli ha detto Mattioli -, tu dovresti rivolgerti ai giudici con ironia, senza far guerre, dichiarandoti pronto ad aprire tutte le stanze di Botteghe Oscure per dimostrare l'innocenza del pds». Il numero uno pidiessino, naturalmente, ha detto di essere d'accordo con questa impostazione e per smarcarsi delle sortite dei suoi compagni di partito contro i giudici, ha adottato la procedura dello «scaricabarile»: «C'è una parte dei miei - è stata la sua tesi - che mi chiede una linea più dura nei confronti della magistratura. Altri mi avvertono che quel Ghitti è nato vicino a Brescia e che per questo potrebbe essere amico di Martinazzoli...».

Ma quella che Occhetto indica come la «parte» che esagera, che sbaglia del pds, è composta proprio dai pretoriani del segretario e non solo dai «peones» del transatlantico. E la conferma viene dall'elenco dei personaggi pidiessini che ieri hanno condotto la battaglia contro i giudici. Non è stato certo l'ultimo venuto a bollare la decisione di Ghitti come «priva di fondamento», ma il responsabile giustizia del pds. Ed ancora: è stato Cesare Salvi e non altri a rivendicare la libertà di poter esprimere riserve sull'operato dei giudici «La magistratura - ha detto - nel suo insieme è un corpo in cui convivono farabutti e persone per bene. Io, come tutti i cittadini, rivendico il diritto di critica, che è un diritto costituzionale». Per non parlare dell'ultima sortita di Mussi e Petruccioli, ormai ribattezzati la «premiata coppia», che hanno risposto piccati al segretario dell'Anm, Franco Ippolito, reo di averli giudicati degli analfabeti per aver ignorato nel giudizio sull'operato di Ghitti il principio di «terzietà»: i due hanno fatto presente a Ippolito che Ghitti per la prima volta è intervenuto sull'operato del «pool» «per appesantire l'accusa»; in più hanno rilanciato le loro riserve sull'operato del Gip milanese adombrando la violazione di un altro principio della civiltà giuridica «la persecuzione non dei reati, ma delle persone in quanto tali».

A bene vedere, quindi, malgrado le rassicurazioni di Occhetto e Mattioli ieri la «guerriglia» del pds sulla procura di Milano è aumentata di intensità. E quello che è avvenuto non è frutto di intemperanze ma di una decisione politica: il vertice del pds ha paura di affrontare le prossime scadenze elettorali mentre sono aperte inchieste delicate che coinvolgono, è il caso della vicenda «Eumit-Ecolibri», addirittura la sorella del segretario. Di fronte a questo rischio meglio alzar la voce per tempo.

Augusto Minzolini

POLEMICA

Acquaviva: D'Ambrosio si dimetta

ROMA. Sollevazione generale contro le critiche del pds al giudice per le indagini preliminari, Ghitti. *L'Osservatore Romano*, il quotidiano del Vaticano, scrive: «Evidentemente i giudici vanno elogiati solo quando avaliano le convinzioni della segreteria del pds. Ma i giudici non si possono certo scegliere e l'operato della magistratura non può essere messo in discussione a giorni alterni». *L'Osservatore* lo giudica «un tentativo pericoloso di ostacolare il cammino sereno della giustizia». Il segretario dc, Martinazzoli, accusato di aver invitato Ghitti a «tirare in mezzo il pds», replica al pidiessino Mussi che le sue insinuazioni hanno «offeso gravemente un giudice e me stesso». Il socialista Acquaviva invita a dimettersi il magistrato Gerardo D'Ambrosio, del pool «mani pulite», visto che «il sospetto sul documento-chiave da lui improvvisamente reperito per scagionare il sen. Stefanini, lo investe in pieno». Il procuratore aggiunto di Milano risponde: «Tutte le insinuazioni sono gratuite, gli atti sono pubblici. Mi stupisce che un senatore della Repubblica dia credito alle voci. Che vada a vedere i documenti, poi accetterò qualsiasi critica».

INTERVISTA

L'IMPUTATO NUMERO UNO

Greganti: quel magistrato insegue un teorema

«Ormai sono sul lastrico, vivo di prestiti, ma terrò duro»

Primo Greganti

VUOLE sapere cosa penso? Scriva: più i giudici alzeranno il tiro contro di me, più la loro sconfitta sarà grande». Riconoscete lo stile? Sì, è proprio lui, il compagno Primo Greganti, la roccia di Mani Pulite, «l'incubo» della procura di Milano, l'uomo per cui Italo Ghitti ha scrollato i supereroi della Procura come nessuno si era mai permesso prima: indagate per altri 4 mesi, vi dico io come, dove e a caccia di cosa.

Lei Greganti, nella guerra-giudici pds, si sente il vaso di coccio?

«Ancora peggio del vaso di coccio, visto che sono l'imputato. Facciano con comodo, indaghino pure su di me, la mia attività, le persone che in questi ultimi cinque anni hanno preso un caffè con me. E' da otto mesi che lo fanno, continuino pure a distruggermi, alla fine vedremo chi la spunta».

Il gip Italo Ghitti dice che lui non distribuisce caramelle, ma prende decisioni...

«Il pignolo Italo Ghitti dovrebbe stare più attento alle decisioni che prende. Il secondo mandato di arresto che ha firmato contro di me era grossolanamente sbagliato, nella forma e nella sostanza. Alla fine ha dovuto riconoscerlo, ma intanto mi sono fatto 26 giorni di galera. Che con i 3 mesi del primo arresto fanno 116 giorni».

La segreteria del pds ha dichiarato «sconcertante» la decisione di riaprire le indagini sul pds...

«Che sia sconcertante lo lascio dire a loro».

E lei cosa dice?

«Che su di me sono state raccontate una montagna di bugie».

Per esempio?

«Che il miliardo e 50 milioni arrivati dalla Germania Est era una tangente, quando sanno che non è vero. Che non c'era traccia del mio lavoro in Cina, quando mi hanno sequestrato armadi di carte che lo provano. Che il partito aveva conti cifrati in Svizzera e invece sono risultati di dc e psi. Bugie, falsità, menzogne che i giornali hanno scritto tranquillamente».

Chi le ha riferite ai giornali, i magistrati?

«Io no di certo, le pare?».

E chi le ha scritte?

«Le dico i primi tre nomi che mi vengono in mente: Indro Montanelli, Nicola Tranfaglia, Giuliano Ferrara».

Mussi ha detto che c'è un uso politico di questa indagine, che si è «raccolto l'appello di Martinazzoli» a essere più duri con il pds.

«Non commento quello che dice Mussi, prendo atto che tra quattro mesi o poco più ci saranno le elezioni... Prendo atto che con me i magistrati non hanno cercato la verità, ma solo la conferma di un teorema politico».

Però le hanno contestato dei fatti specifici, per esempio l'acquisto di un appartamento da un miliardo e mezzo.

«Ho spiegato come: 450 milioni avuti con un mutuo del Monte dei Paschi di Siena, il resto utilizzando i soldi della prima tranche di Panzavolta».

Perché le date sul contratto di vendita sono scritte a mano?

«E' normale che cifre e date si scrivano alla fine della trattativa. L'ho spiegato».

Dovrà farlo ancora...

«Ma sì, loro hanno il diritto di prendersi tutto il tempo che vogliono... Ma sapiano che nel frattempo hanno ridotto sul lastrico un libero cittadino».

Ha perso tutto?

«Molte aziende che rappresentavo mi hanno chiesto i danni. Le banche non mi aprono più crediti e chiedono che io saldi gli scoperti. Non ho più clienti...».

E come vive?

«Di prestiti. Magari anche di 50 e 100 mila lire che mi dà l'amico. Mi hanno sospeso il libretto degli assegni e pure le carte di credito».

Cosa le dà più fastidio in questa inchiesta?

«Che i magistrati cerchino sempre il punto di rottura nelle persone che indagano. Per alcuni quel punto di rottura ha voluto dire suicidio. Per altri la distruzione psicologica».

E il suo punto di rottura?

«Non si illudano, con me non arriverà mai».

Secondo lei il pool si sta spaccando sul caso Greganti-pds?

«Questo non lo so, ma credo che tra loro ci sia qualche contraddizione... Vorrei vedere! Ormai nei miei confronti sono al ricatto, all'intimidazione, stanno facendo di tutto per impedirmi di lavorare».

Quante ore di interrogatorio ha fatto?

«Un centinaio, credo».

Tra Di Pietro e Tiziana Parenti chi preferisce?

«Di Pietro. Con lui è più facile stabilire un contatto umano».

Secondo lei la gente crede alla sua innocenza o no?

«Per strada trovo molti che mi riconoscono e che mi stringono la mano».

Perché lei è innocente o perché è «uno che non parla»?

«Perché riconoscono la mia dignità».

Di innocente?

«Di persona seria e secondo me anche di innocente».

Che impressione le fa Craxi da Di Pietro?

«E' una scelta sua, se ne è convinto fa bene».

Craxi dice che tutti i partiti si finanziavano illegalmente...

«Tutti i partiti di governo. Quelli all'opposizione no, a meno che qualche magistrato non dimostri il contrario».

Nell'«Oro di Mosca», Cervetti racconta i finanziamenti sovietici al pci, conosce il libro?

«Lo conosco, sì. Parla del tempo in cui la Cia finanziava la democrazia cristiana, giusto?».

Secondo Giuliano Ferrara solo gli ingenui pensano che il pci-pds si sia finanziato con le salamelle. Lei è un ingenuo?

«Il partito si è finanziato grazie alle salamelle, alle sottoscrizioni, e alle migliaia di militanti, come Ferrara, che lavoravano senza stipendio. Lui è stato un dirigente del partito e come tanti dirigenti non si è mai voluto occupare dei finanziamenti. Ha fatto male: oggi saprebbe come funzionavano le cose».

Nei prossimi quattro mesi teme di ritornare a San Vittore?

«C'è gente che è stata arrestata anche sette volte in queste indagini, lo metto nel conto».

Non la spaventa più il carcere?

«La galera è orribile, serve solo a distruggere, è un posto schifoso. Però è piena di gente capace di solidarietà straordinaria, di stupirti ogni volta... e insomma se dovrò tornare dentro, amen. Tanto la verità verrà fuori».

Pino Corrias

L'ex ministro del Bilancio era «aiuto neurochirurgo» al Cardarelli di Napoli

Pomicino va in pensione

Addio all'ospedale: non ce la farei più

Paolo Cirino Pomicino

NAPOLI. Pomicino va in pensione. Alla politica ha già detto addio, incalzato dalle inchieste, travolto dagli scandali per le mazzette miliardarie. Per l'ex ministro del Bilancio non c'è un futuro a Montecitorio, ma neppure nell'ospedale Cardarelli di Napoli. Quel posto di neurochirurgo l'ha lasciato quasi vent'anni fa, quando rinunciò alla professione per approdare in Parlamento. E ora Paolo Cirino Pomicino, a 54 anni, tira le somme: all'ufficio del personale dell'Usl 40 c'è la sua firma sotto una richiesta di pensionamento.

Finisce in pantofole la carriera di un uomo che ha conosciuto il potere e adesso è costretto a difendersi dalle accuse dei giudici? Per Pomicino, che non nasconde fastidio e sorpresa per l'interesse al suo destino di pensionato, non c'è nulla di strano in questa decisione. Se Francesco De Lorenzo ha già annunciato di voler tornare alla sua cattedra di biochimica, lui non ci sta ad indossare di nuovo il camice bianco appeso ad un chiodo per diventare deputato. «Ho chiesto di andare in pensione - dice convinto - perché, avendo chiuso la mia attività politica, quando smetterò di fare il deputato dovrei tornare in ospedale. Ma ritengo di aver maturato gli anni per la pensione e non penso di poter tornare in ospedale da dove sono assente da molto tempo. E' ovvio che ho perso professionalità».

I magistrati dicono che ha incassato tangenti a destra e a manca, che il suo bell'attico sulla collina di Posillipo è una delle tracce della corruzione, che nel patrimonio vanno inclusi i regali sospetti fatti da chi chiedeva favori. Ma Pomicino, «'O ministro» che muoveva uomini e cose, adesso pensa alla vecchiaia. Al Cardarelli entrò agli inizi degli Anni Sessanta, dopo la laurea in medicina e la specializzazione in neurochirurgia. Ma in corsia, nella XVI divisione di neurologia, c'è rimasto ben poco. Quando nel giugno del 1976 i napoletani lo mandarono per la prima volta in Parlamento, forte di 79.546 voti, la scelta fu obbligata: il futuro ministro si mise in aspettativa e quel posto è rimasto congelato fino ad un paio di mesi fa. Il deputato democristiano, sommerso da una pioggia di avvisi di garanzia e richieste di autorizzazioni a procedere - una anche per sospetta collusione con la camorra - ha compilato la domanda per la pensione.

La pratica, istruita dall'ufficio del personale dell'Usl 40, sarà tra poco trasmessa alla cassa di previdenza dei dipendenti degli enti locali. Qui sarà vagliata e, in caso di accoglimento, si passerà al conteggio della liquidazione che dovrebbe aggirarsi sui 100 milioni. Una sommetta da aggiungere alla doppia pensione di medico e di parlamentare: il futuro è assicurato.

Nell'ospedale che si appresta a lasciare definitivamente, Pomicino è da anni un «desaparecido». Il suo primario, Lucio Stella, appare contento della decisione di Cirino Pomicino: «Così si libera un posto che possiamo mettere a concorso».

Mariella Cirillo

IL CASO

ONOREVOLI RICICLATI

A.A.A. politico cerca lavoro

Fontana insegna e Martelli studia

A.A.A. politico offresi. Esperienza decennale. Buone capacità organizzative. Esperto in pubbliche relazioni. Attenzione, è partita l'operazione «riciclaggio». Ex ministri, ex parlamentari (già dimessi o non più ricandidabili), ex portaborse dopo il passaggio del ciclone di Tangentopoli stanno pensando al futuro. Un domani, molto probabilmente, lontano dalla politica. E allora, per vivere, si torna alle antiche professioni: dalle cattedre ai giornali, dalla magistratura alla televisione.

Cirino Pomicino ha chiesto la pensione. Ma in casa democristiana prima di lui altri ex ministri si sono messi alla ricerca del lavoro. Certo, nessuno è passato dagli uffici provinciali di Collocamento, ma il reiserimento non è stato facile: niente interviste, niente titoli sui giornali, quasi l'anonimato. Così Sandro Fontana, ex responsabile dell'Università, ex senatore dc, è tornato a insegnare storia contemporanea all'Università Statale di Brescia ma coltiva un sogno: quello del giornalismo. E allora il Bertoldo, ex direttore del Popolo, adesso collabora con il Giorno di Milano. Un altro democristiano, Claudio Vitalone ha chiesto di tornare a fare il magistrato. Da Roma è stato trasferito a Firenze ma il Guardasigilli Conso ha chiesto al Csm di sospenderlo dalla carica e dallo stipendio. Vincenzo Scotti, ex ministro dell'Interno, insegna all'Università Luiss. Giovanni Prandini, ex responsabile dei Lavori Pubblici, invece, sta cercando di sfondare come consulente di export. L'ex portavoce di Forlani, Enzo Carrà scrive sceneggiature per il cinema.

L'ex sindaco di Milano Carlo Tognoli Si occuperà dell'archivio di «Critica sociale»

E' lunga anche la lista degli ex potenti socialisti in cerca d'impiego. Gianni De Michelis, sembra voler puntare all'estero. Mete preferite, Cina e Urss, dove si muove come un vero e proprio uomo d'affari. E Claudio Martelli è passato dagli uffici del ministero di Giustizia agli studi di Filosofia della Politica. Giuliano Amato, invece, dopo aver rivendicato di avere «un mestiere ben preciso: il professore», non sembra proprio intenzionato ad abbandonare i palazzi della politica. Poi c'è la pattuglia di ex sindaci passati a Montecitorio. Carlo Tognoli, ex ministro delle Aree Urbane, ed ex primo cittadino di Milano, deputato ancora in carica, tiene in ordine l'archivio della rivista Critica Sociale. Paolo Pillitteri, ex inquilino di Palazzo Marino è tornato ad insegnare Storia del Cinema. Piero Borghini, che non è stato deputato, ma ha ottenuto la rielezione nel consiglio comunale milanese, ha cercato di rientrare come giornalista all'Unità. I suoi ex colleghi hanno storto il naso: il rapporto è da definire. E' rientrato in Rai, nella sede regionale del Piemonte, Giorgio Cardetti, ex sindaco di Torino ed ex parlamentare socialista. Gianni Cervetti, primo parlamentare pidiessino coinvolto in Tangentopoli, oltre a scrivere libri, l'ultimo è intitolato *L'Oro di Mosca*, vorrebbe realizzare un sogno: aprire una libreria antiquaria.

Maurizio Tropeano

Luttwak, consigliere della Casa Bianca

«I governanti italiani sono stati dei traditori»

«Davano via libera ai terroristi arabi» E Miglio: a fine anno bastonate per tutti

TORINO. «Bassanini è già arrivato?». Il professor Gianfranco Miglio, completo di tweed color porridge, si guarda intorno. «Ho un conto da regolare con lui e non voglio lasciarmelo scappare». Sta per cominciare la tavola rotonda dal titolo «Il nostro Stato» all'Unione Industriale e i relatori affilano le armi. Dice l'ideologo della Lega: «E' tutto da buttare e lo dirò in questa sede dove ci sono ambienti imprenditoriali che se la fanno sotto. Vogliono la stabilità e non si rendono conto che stiamo entrando in un periodo critico che durerà 2 o 3 anni. Mettetevi l'elmo in testa perché arriveranno le bastonate e il primo periodo drammatico sarà a fine anno».

Arriva Edward Luttwak, consigliere della Casa Bianca e direttore del programma di Geo-economia del Centro per gli studi strategici di Washington. Ci sono tutti: oltre a Miglio e Luttwak, i parlamentari Guido Bodrato (dc) e Franco Bassanini (pds).

Edward Luttwak

Luttwak: «Solo un minorato mentale può pensare che nel Sud Italia non ci siano legami tra politici e criminalità». E' un antipasto. Luttwak serve poi il pasto completo: «I politici italiani? Quando li ricevevamo a Washington ci turavamo il naso. Sapevamo benissimo che se fossero vissuti negli Usa, sarebbero finiti in galera. Arrivavano a Washington, non conoscevano una parola di inglese e quando ci traducevano i loro discorsi non ci capivamo nulla. Ma, cosa volete, erano anche l'unica barriera contro il comunismo e abbiamo dovuto appoggiarli».

Sulla politica estera dei governi italiani, le considerazioni di Luttwak sono sprezzanti: «Come si dice in italiano? Meretrice, troia? Beh, lo Stato a volte deve essere meretrice ma deve rispettare alcune regole. I politici italiani non hanno rispettato le regole: in Medio Oriente si sono venduti per poco. Prendete Craxi. Si fa sorvegliare la casa da guardie armate dell'Olp e poi con che faccia viene a parlarci dell'Olp? I governanti italiani hanno lasciato transitare nel proprio Paese i terroristi arabi, purché non facessero attentati in Italia. E' tradimento».

Per Miglio «occorre dire basta allo Stato egualitario. L'idea dello Stato federale che ho è quella di uno Stato dove i rappresentanti delle Regioni che producono e pagano di più possano contare di più».

Bassanini: «Ora sappiamo che Miglio vuole una democrazia basata sul censo. Se si fosse trovato nella guerra di secessione americana, sarebbe stato dalla parte dei confederati sudisti, che dicevano le sue stesse cose». Bodrato: «Dopo tanta deregulation, in America ora si sono accorti che i poveri che stanno male non possono curarsi. Quanto a Miglio, dico che le questioni che pone saranno risolte a livello europeo». Ma la platea, borghesia medio-alta, è tutta con Miglio e Luttwak.

Enzo Bacarani

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angiolina Toja ved. Gheroni

Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Clotilde** con il marito **Secondo Bebbe**, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 23 alle ore 10 partendo dall'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 ottobre 1993.

La nipote **Gabriella** con **Valerio, Alberta** ed **Enrico** affettuosamente ricordano la cara zia **ANGIOLINA**.

I cugini **Toja, Occhetti, Altruda** partecipano affettuosamente nel ricordo della cara **ANGELA**.

Emma, Vittorio e famiglie partecipano.

I cugini **Chaberi, Arata, Asioli, Bugnano, Crosetto, Garelli** e **Grosso** ricordano la cara **ANGELA**.

I cugini **Realo** e **Gassa** partecipano affettuosamente.

Pino e **Palmira Toja** partecipano al dolore.

I cugini **Stroppiana** partecipano sentitamente.

L'impresa **C.F. Genta** dei **F.lli Atorino** partecipa al lutto delle famiglie Toja e Gheroni.

E' cristianamente spirato il

MARCHESE

Gabriele Ripa Buschetti di Meana

Lo annunciano la moglie **Violantina Cattaneo di Belforte**, la figlia **Maria Giovanna** con il marito **Paolo Giugni** e i figli **Maria Consolata** con **Carlo** e bambino, **Luigi, Vieri** con **Lazzarella, Ugolino, Carlo**, il figlio **Umberto** con la moglie **Irene** e **Giulia**; il fratello **Vittorio** con figli e nipoti. Funerali in Saluzzo, nella chiesa di S. Bernardino, venerdì 22 alle ore 10,30.
— **Torino**, 20 ottobre 1993.

Giulio e **Annamaria, Paolo** e **Antonella Vernero** si stringono affettuosamente a Viola e famiglia nel ricordo del carissimo **GABRIELE**.

E' mancato

Gabriele Ripa Buschetti di Meana

Il fratello **Vittorio** e i nipoti don **Paolo, Isabella, Camilla, Luca, Eleonora** e **Maddalena** sono profondamente uniti nella preghiera a Viola e ai figli M. Giovanna e Umberto.
— **Torino**, 21 ottobre 1993.

Carlo Vittorio Elisabetta Rosini di Mortigliengo sono affettuosamente vicini a Umberto ed ai suoi cari.

E' mancato

Alfio Caramelli

Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Antonietta**, la figlia **Mariella**, cognati **Serafino, Rita**, nipoti. Un sentito ringraziamento al dottori **Mariella Tossa, Renato Bonardi** per la premurosa assistenza. Funerale venerdì 22 ore 10 parrocchia Santa Maria Goretti.
— **Torino**, 19 ottobre 1993.

Federico Cerruti insieme ai collaboratori prende viva parte al dolore dei familiari e partecipa commosso alla dolorosa perdita del signor

Alfio Caramelli
— **Torino**, 20 ottobre 1993.

La famiglia **Bardella** partecipa commossa al dolore dei familiari.

Direzione e **Colleghi Verlan SpA** si associano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Alfio Caramelli

per anni valido collaboratore della Società.
— **Leini**, 21 ottobre 1993.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Federico Costa

di anni 80

Con dolore lo annunciano: i figli **Giovanni; Giuseppe** con la moglie **Lucia** e figli **Daniela, Federico** e **Luca**; la sorella **Agnese**; nipoti, cugini, e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Madonna delle Grazie venerdì 22 corrente mese alle ore 10. Il Santo Rosario sarà recitato presso l'abitazione, questa sera alle ore 21,00. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Santo Stefano Roero, Madonna delle Grazie**, 20 ottobre 1993.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Federico Costa

funzionario dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 20 ottobre 1993.

E' mancato

N. H. AVV.

Ugo Sogno Rata

A funerali avvenuti, lo annunciano addolorati **Vittorio, Graziella, Silvia**. Un sentito ringraziamento alla Fondazione Faro.
— **Torino**, 18 ottobre 1993.

Le **Edizioni Minerva Medica** annuncia la scomparsa del Consigliere

CONTE

Ugo Sogno Rata del Vallino

per anni indispensabile collaboratore della Società.
— **Torino**, 20 ottobre 1993.

Alberto, Maria Luisa, Elena Ollaro sono vicini a Graziella e Vittorio nel ricordo di tanti anni trascorsi accanto al caro cugino **UGO**.

Paolo e **Silvia Ollaro** piangono la scomparsa del cugino **UGO**.

Enrico Dalmasso ricorda il fraterno amico

Ugo Sogno
— **Torino**, 20 ottobre 1993.

Cristianamente è mancato

Francesco Bevilacqua

L'annuncia la moglie **Maria**. Un particolare ringraziamento per le cure prestate al reparto 15 B dell'ospedale San Luigi. Funerali venerdì 22 corr. ore 11,45 presso la parrocchia Santa Rita, Torino.
— **Orbassano**, 19 ottobre 1993.

Si uniscono al dolore **Emiliano** e **Luisa** con **Federico** e **Cristiana**.

La cognata **Elda** partecipa al dolore.

E' mancata

Natalina Villa

di anni 81

Lo annunciano i nipoti e pronipoti. Il funerale avrà luogo giovedì 21 ottobre alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea in Savigliano.
— **Savigliano**, 21 ottobre 1993.

Biba piange la sua mamma

prof.ssa Natalia Grampa ved. Caligaris

I funerali avranno luogo domani 22 c.m. alle ore 10 parrocchia S. Benedetto, via Dellepiani.
— **Torino**, 19 ottobre 1993.

Maddalena Camerano e figli piangono zia **NATALIA**.

Le cognate **Lina** con **Gustavo** e **Francesca**; i nipoti **Angelo, Anna** con **Bruno** ed **Elia; Paola, Bruno** con **Dina Alz** ed **Emilio** si stringono con affetto a Biba nel rimpianto dell'indimenticabile zia **NATALIA**.
— **Busto Arsizio**, 19 ottobre 1993.

Partecipano al lutto **Maria, Walter, Alberto** e **Mariavittoria Coccuzzi**.

Le colleghe: **Isabella, Pesante, Risso, Rosso** e **Uberti Bona** partecipano con affetto al grande dolore di Biba.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Stancich

di anni 74

L'annunciano: la moglie **Albina Zaccaron**; i figli: **Anita** e **Libero** con rispettive famiglie; fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino venerdì 22 corr. alle ore 11,30 partendo dall'Ospedale Molinette via Santena ed in parrocchia Lingotto via Nizza 355 alle ore 11,45. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 ottobre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Sesia (Gigi)

L'annunciano con dolore: i figli **Franco** con **Annalisa, Germana**; i nipoti **Loredana** con **Marco, Roberto, Alessandra, Massimo**; sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 22 corrente ore 8,15 parrocchia Madonna del Pilone, corso Casale.
— **Torino**, 20 ottobre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe De Vito

Addolorati l'annunciano, moglie, figli, genero, fratelli e parenti tutti. Funerali venerdì 22 corr. alle ore 11,45 parrocchia San Marco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 ottobre 1993.

Cristianamente è mancato

Felice Conti

ex sottufficiale della Marina

Lo annunciano la moglie **Ada**, la figlia **Jole** col marito **Carlo**, i nipoti **Laura** e **Andrea**. Funerali venerdì 22 ottobre ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Monteu da Po**, 20 ottobre 1993.

Improvvisamente è mancato

Luigi Pisano

di anni 46

Lo annunciano con dolore la moglie **Lina**, le figlie **Mariella** e **Sabrina**.
— **Settimo**, 21 ottobre 1993.

Marossa e **Riccardo** ricordano

Gabriele Spatola

e sono vicini a Chiara, Davide e Vincenzo.
— **Torino**, 21 ottobre 1993.

Michele Rao

Caro **MICHELE**, tutti coloro che sono stati testimoni della tua sofferenza non potranno dimenticare il tuo coraggio, la tua pazienza, la tua dignità. La moglie **Cristina** affranta ringrazia gli amici Anita e Alberto Angeli e Silvano Lanza per la loro quotidiana ed affettuosa assistenza, Aldino Chiavazza e Umberto Tagliaferri per il loro incessante interessamento. La mamma **Maria Antonia**, il fratello **Gianfranco** con la moglie **Teresa**, i nipoti **Enrico** e **Francesca** desiderano ringraziare per la loro instancabile disponibilità il prof. Del Poli, il prof. Giangrandi, il dott. Casalegno, il prof. Gasparri che con i dottori Camandona, Pagliano, Jamet e la dottoressa Vignolio hanno dato prova di alta e umana professionalità. I funerali si svolgeranno domani alle ore 11,45 presso la Chiesa S. Carlo. Non fiori, ma offerte per la Ricerca sul cancro, via Cavour 31 - c/c 10545101.
— **Torino**, 21 ottobre 1993.

Cristina interprete dei sentimenti del suo caro **MICHELE** abbraccia fortemente a sé la signora Sforza e le sue ragazze Emanuela, Daniela, Vanda con Mario. Grazie!

I sentimenti di

Michele Rao

di profonda affettuosa stima e fiducia hanno arricchito anni di vita di **Teresa Sforza** che lo piange con accorato rimpianto stringendosi ai familiari.
— **Torino**, 21 ottobre 1993.

Lo piangono le «sue ragazze»:
Emanuela con affetto filiale maturato in anni di collaborazione
Daniela memore dei suoi insegnamenti sinceri e paterni
Vanda con tutta la sua stima affettuosa
Mario con devoto rispetto.

Elvia Nardini è vicina all'amica Cristina ed ai familiari in così grande dolore.

Partecipano al dolore della famiglia Rao le famiglie **Crippa** e **Coltura**.

Nereide e **Roberto** con **Alessandra** e **Edoardo** partecipano commossi al dolore di Cristina.

Gin, Giuli Musazzi con collaboratori di **Gib's** ricordano con stima

Michele Rao
— **Torino**, 20 ottobre 1993.

Titolari e **Dipendenti Ristorante Villa** partecipano con dolore.

Angela, Liliana, Sonia, Lia, Pino, Carmela ricordano con affetto il signor

Michele Rao
— **Torino**, 20 ottobre 1993.

Beppe, Giuliana e **Fabrizia Di Giuseppe** con **Enrico** e **Lisa Prato, Pierangelo** e **Mariarosa Torrero** sono affettuosamente vicini a Cristina e alla famiglia Rao.

Cesare e **Grazia Rosco** sono vicini alla famiglia.

Gianni e **Simonetta Di Rienzo** si uniscono profondamente al dolore di Gianfranco e famiglia.

Giorgio Uberti Bona partecipa al dolore per la morte del caro **AMICO**.

Elsa Accornero partecipa con commozione al dolore dell'amica Cristina per la scomparsa del caro marito

Michele Rao
— **Torino**, 20 ottobre 1993.

Gino Baldo è vicino alla famiglia Rao nel triste momento della perdita del caro **MICHELE**.

Ricordando il caro amico **MICHELE**, la famiglia **Canella** si unisce commossa al dolore di Cristina, abbracciandola con affetto.

Claudio e **Patrizia**, ricordando con affetto il caro **MICHELE**, partecipano commossi al dolore dei familiari.

Francesco Teslo prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Michele Rao
— **Torino**, 20 ottobre 1993.

Marisa e **Bruno Tozzini** partecipano al dolore della famiglia Rao.

Partecipi al dolore della famiglia **Carla Mario Succi**.

Renato e **Patrizia Chieli** partecipano con affetto al dolore di Gianfranco e Teresa per la scomparsa di **MICHELE**.

Affranti per la scomparsa del caro **AMICO**, **Antonietta** e **Piero Quadro** si uniscono al dolore di chi lo amava.

Sergio e **Carolina Dalla Valle** partecipano al lutto per la scomparsa del caro amico

Michele Rao
— **Torino**, 19 ottobre 1993.

Luigi e **Liliana** con grande affetto partecipano al dolore della famiglia di **MICHELE**.

Annita e **Alberto Angeli**
Edda e **Gianni Barlone**
ricordano commossi l'amico **MICHELE** e sono affettuosamente vicini a Cristina e familiari tutti.

Gian dell'Erba piange l'amico **MICHELE**.

Partecipano affettuosamente al dolore di Gianfranco e famiglia: **Franco** e **Mara, Monti** e **Nella, Mario** e **Federica, Sandro** e **Teta**.

Roberto Gronda partecipa al grave lutto della famiglia Rao.

Commossi per la perdita del caro amico **MICHELE**, abbracciano Cristina: **Gigi** e **Pucci**.

Sono vicini a Cristina:
Massimo ed **Emilia Marchisio**
Alberto e **Cristina Mazza**
nonna **Crupi**.

Mina ricorderà nel tempo con immutato affetto.

Giuseppe Alagona è fraternamente vicino all'amico Gianfranco in questo momento di immenso dolore.

Ciao **MICHI**, ci mancherai come un fratello. **Laura** e **Gianni**.

All'indimenticabile signor **RAO** il ricordo affettuoso di **Emanuela Bassino**.

Lucia Manzione ricorderà sempre con stima e affetto il caro signor **RAO**.

Dopo una vita esemplare dedicata al prossimo ed all'Amministrazione Finanziaria di cui aveva raggiunto i massimi vertici ci ha lasciato la signorina

Silvia Clerico

Ne danno il triste annuncio i cugini e le figlioccie. I funerali avranno luogo nella parrocchia di San Secondo via Magenta numero 7 il giorno 22 corrente mese alle ore 10. La tumulazione avverrà in Somano (Cuneo).
— **Torino**, 20 ottobre 1993.

Ricordano con affetto la carissima ed indimenticabile **SILVIA** le famiglie **Accogli, Steffagnotti, Bozzalla, Capra, Grimaldi-Gioia, Lizzio, Martucci, Russo, Tealdi**.

Piangono la carissima **SILVIA Piero Ines Alessandra** e **Adriana Maja**.

Enzo e **Carla Rostagno** ricorderanno nel tempo con immutato affetto

Silvia Clerico
— **Torino**, 20 ottobre 1993.

Secondo e **Silvana Beccaria** con **Mattia** e **Alessandra** piangono l'indimenticabile amica

Silvia Clerico
— **Torino**, 20 ottobre 1993.

Piangono l'indimenticabile

Silvia Clerico

Adriano Porcù unitamente alla moglie **Renata** e figli **Silvano** e **Luciano**.
— **Torino**, 20 ottobre 1993.

La famiglia **Verga** piange l'amica di sempre.

Il **Capo dell'Ispettorato Tasse ed Imposte Indirette del Piemonte**, il **Corpo Ispettivo** ed il **Personale tutto** partecipano con dolore alla perdita della cara signorina

Silvia Clerico
— **Torino**, 20 ottobre 1993.

Francesco, Giorgio, Lidia, Vanna de Barberis ricordano **SILVIA**, amica d'infanzia.

Lucia e **Carmine Imbriano** partecipano.

Liliana e **Renato Alpestre** partecipano.

La famiglia **Ribcaro** ricordano con affetto

Silvia Clerico

carissima amica di sempre.
— **Torino**, 20 ottobre 1993.

F.lli Paoletti e famiglie si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Piero Mania
— **Villafalletto**, 20 ottobre 1993.

Condomini ed **Inquilini** di via **Vittorio Amedeo II 20** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Anna Farinetti
— **Torino**, 20 ottobre 1993.

RINGRAZIAMENTI

La moglie **Vittorina** e la figlia **Rita** vista la grande dimostrazione di stima e affetto tributato al loro caro

Secondo Monteferrario

ringraziano di cuore tutti coloro che si sono uniti al loro grande dolore. Un particolare ringraziamento al dr. Walter Brossa per le amorevoli cure. S. Messa di trigesima mercoledì 24 novembre ore 18,30 parrocchia Santa Rita.
— **Torino**, 21 ottobre 1993.

ANNIVERSARI

1992 1993

Piera Luisoni Unnia

Ricordandoti con l'amore di sempre, **Riccardo, Cristina, Roberta**. S. Messa lunedì 25 ottobre, ore 18 parrocchia Crocetta.

1992 DOTTOR 1993

Francesco Guglielmino

Ci manchi tanto.

L'ufficiale privato del comando della Regione Tosco-Emiliana. Fabbri: reazione scomposta

Il generale si ribella al ministro

Rizzo detta un proclama: lascio con sdegno

ROMA. Il generale defenestrato Biagio Rizzo contesta il ministro della Difesa. E Fabio Fabbri è costretto a fare la voce grossa. Le decisioni dell'altro giorno - l'alto ufficiale allontanato dal comando della Regione militare Tosco-Emiliana per non aver vigilato sulla condotta del suo sottoposto, Franco Monticone - hanno scatenato una polemica senza precedenti nella storia della Difesa.

«Lascio con amarezza e sdegno», dice Biagio Rizzo ai soldati. «Una reazione scomposta. Non lo incontrerò più», risponde Fabbri. «Ma gli è stato riservato un trattamento gravissimo», ribatte il colonnello Michele Dattolo, «sindacalista» degli ufficiali. Ed è uno scontro, tutto pubblico, che lascia senza fiato gli Stati maggiori.

Una reazione di Rizzo era nell'aria. Il generale, però, ha scelto la via più fragorosa. Ha scritto di suo pugno un ordine del giorno, apposo nelle bacheche di tutte le caserme emiliane e toscane, che ha il sapore di un proclama. Oltre allo «sdegno e all'amarezza», il generale sostiene: «Ritengo di aver agito secondo coscienza di uomo, di soldato e di comandante nel pieno rispetto delle norme in vigore». E per fortuna che Rizzo conclude: «Lascio l'incarico senza polemiche, secondo lo stile militare».

Il generale non nasconde la scomoda sensazione di sentirsi usato da capro espiatorio. Lo dice quasi esplicitamente: «La decisione del ministro, adottata peraltro senza sentirmi prima, mi ha intimamente offeso». E sottolinea: «La mia carriera è stata fatta con impegno, senza nessun padrino. Sono arrivato a questo incarico da solo e con le mie forze».

La risposta di Fabbri, impegnato a un vertice di ministri della Difesa in Germania, è durissima. «Mi viene segnalata una reazione scomposta, in quanto comprende l'uso della parola "sdegno", al provvedimento di sostituzione nel comando che ho adottato martedì a carico di un alto ufficiale. L'episodio sarebbe aggravato dalla circostanza che il termine apparirebbe in un ordine del giorno rivolto a tutto il personale dipendente. Ho dato disposizione perché sia acquisito tale documento e mi riservo al riguardo ogni valutazione e determinazione».

Altri provvedimenti disciplinari sembrano in arrivo, dunque. E intanto salta la spiegazione a quattr'occhi, tra Fabbri e Rizzo, che pure ieri mattina era stata concessa e che il generale aveva già annunciato in pubblico. «Naturalmente - aggiunge il ministro - se la circostanza verrà confermata, l'incontro che mi è stato chiesto dall'ufficiale non avrà luogo. Mi limito ad osservare che il provvedimento di sostituzione era doveroso e inevitabile sulla base dei fatti».

Ma lo scontro al vertice militare ha innescato a sua volta una serie di piccole polemiche. Antonio Pappalardo, deputato indipendente e ex colonnello dei carabinieri, parla di «provvedimento ingiusto». Un gruppo di sei deputati democristiani ha presentato un'interrogazione su una sospensione «eccessiva e non del tutto spiegabile». Pietro Folena, pds, polemizza: «O la vicenda Monticone è circoscritta e allora il provvedimento è eccessivo; oppure è seria, come io credo, e allora le responsabilità non si fermano a Rizzo».

E la disputa non finisce qui. Ci sono altri ufficiali dell'esercito che si schierano. Il colonnello Michele Dattolo, eletto in rappresentanza di cinquemila ufficiali toscani e emiliani, difende il generale: «Nemmeno all'ultimo dei militari di leva si usa un approccio del genere. Neanche quando viene imputato di qualche palese mancanza. L'ordinamento prevede che l'accusato abbia 48 ore per costruire la difesa e che dopo la contestazione degli addebiti si scelga un difensore nell'ambito militare». Ma il colonnello Dattolo, ai microfoni del Tg3, aggiunge: «Hanno bruciato le aspirazioni del generale Rizzo, che poteva ambire alla successione del capo di stato maggiore dell'esercito».

Francesco Grignetti

Il ministro della Difesa Fabio Fabbri

INTERVISTA

IL GRANDE ACCUSATO

«Così quella donna mi ha fatto impazzire»

Monticone si confessa: meglio babbeo che golpista

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

«Lunghi capelli scuri e sciolti, occhi neri e profondi, minigonne vertiginose, *look* disinibito di una venticinquenne moderna e aggressiva. Un'altra persona, non quella che, incredulo, vedo adesso in televisione con gli occhi chiari, a piattino, che fanno tanto povera vittima. Quel che dico lo posso provare: c'è una foto che lo testimonia, la scattarono i carabinieri in occasione del nostro ultimo incontro, dopo che io l'avevo denunciata». Quando il generale Franco Monticone, piemontese di Asti, «tagliato con l'accetta» così dice di sé - parla di Barbara-Cristina-Donatella versione 1991, la donna che gli ha sconvolto la vita e ha gettato l'Italia in una *pochade* erotico-spionistica inesauribile, non riesce a nascondere di essere stato vittima della Sindrome dell'Angelo Azzurro e neanche s'affanna troppo a negarlo: «Sì, mi piaceva il film con Marlene Dietrich, oggi credo che non potrei più rivederlo...».

Il generale Monticone, per la verità, non ha nulla da spartire col vecchio professor Rath dell'Angelo Azzurro, ha la mascella squadrata, lo sguardo militaresco, sotto la camicia gli si indovinano straordinari pettorali da parà e pancia piatta, effetto di 200 flessioni e 30 chilometri di bicicletta al giorno. A Borgo San Lorenzo, dove ci attende, veniamo accolti sul portone con una scena alla *Miami Vice*: perquisizione personale da parte di uno sceriffo privato con pistola: non si sa mai... La messa in scena pare non sia dovuta al generale («Qualcuno, comunque, potrebbe augurarsi che io deceda») ma al suo legale fiorentino Eraldo Stefani, grande teorizzatore dell'avvocato-investigatore alla Perry Mason.

Un fatto è certo, anche i parà piangono, quando, come si dice, la scoprono a cinquant'anni. Sentite: «Tutta la storia - racconta il generale, contrito ma vigile e non immemore dello stile marziale - comincia in un momento in cui ero particolarmente debole e vulnerabile. Le premetto che sono stato sempre un donnaiolo - come dire? - al di sotto della media, ero tutto proiettato sull'efficienza professionale, sulla buona riuscita nei corsi, sulla carriera. La mia è una famiglia di militari, mio padre, sottufficiale di Marina, fece naufragio sulla corazzata "Roma", affondata il 9 settembre dai tedeschi. Fu ferito e ricoverato per sei mesi in ospedale a Palma di Maiorca, località che, ironia della sorte, ritorna adesso nella mia vicenda, a causa delle fantasie della Di Rosa sulla morte di Nardi. Il Liceo l'ho fatto a Genova dagli Scolopi: disciplina, senso del dovere, lealtà. Poi l'Accademia di Modena mi sembrò una passeggiata. Quando mio figlio Erwin ebbe difficoltà scolastiche, volevo mandare anche lui dagli Scolopi. Sì, Erwin, l'ho chiamato così in onore di Rommel, che ammiro profondamente come soldato: uno che arrivava prima dei suoi e pagava di persona, tanto che fu "suicidato" da Hitler dopo l'attentato del luglio 1944. Io mi sento un po' come Rommel, vado sempre dove c'è più acqua, dove fa più freddo, dove si lavora di più. Mia figlia si chiama Erika col K, un nome che scelsi dopo aver letto una storia di vichinghi. Da ragazzo leggevo soprattutto storie militari, mi ricordo due titoli di volumi Longanesi: "Settembre nero" e "Navi e poltrone", di un certo Trizzino. Insomma, lei vuole sapere perché ero particolarmente vulnerabile nel settembre del 1991. Glielo dirò: stavo per lasciare il comando della Brigata che era stata la mia vita per vent'anni e stavo per lasciare Livorno alla volta di Roma. La Folgore un corpo fascista? Macché, non mi verrà a parlare del gagliardetto col teschio? Anche al negozio qui sotto vendono T-shirt col teschio... La Folgore è uno spaccato della società italiana, c'è di tutto. Dicono che sembriamo fascisti, ma sa perché? Soltanto perché siamo un corpo speciale, con forte motivazione personale e con robusto spirito di corpo. Ma questo non è fascismo».

«Insomma, il giorno prima di lasciare Livorno mi dicono che mi ha cercato una certa dottoressa Maestri. Mai conosciuta. A me dà fastidio parlare per telefono, così lascio cadere la cosa. Finché due giorni dopo accetto di parlarle. Mi dà come referenza l'amicizia con la famiglia Michittu. Io conoscevo il maggiore Michittu, che era stato sergente allievo ufficiale nella mia compagnia tanti anni prima. Poi l'avevo rivisto in occasione di esercitazioni: lui veniva con altri piloti di elicotteri e io tenevo dei *briefing*. La signora mi presentò come un medico che aveva lavorato nel Kurdistan, dove io avevo comandato le forze operative fino al luglio precedente. Mi lascia il numero di casa Michittu, perché dice che gliela guarda quando sono assenti. Passo tre o quattro giorni in montagna con gli amici e quando torno decido di incontrarla. L'accompagno da Firenze verso Nord, si chiacchiera, si pranza insieme, si fa amicizia. Dice che era dai tempi dell'Iraq, dove mi aveva visto, che voleva conoscermi. Si chiama Barbara - dice - ma la chiamano anche Cristina e ha un sacco di parentele. Ha tre cognomi: Lucchini, Maestri e Di Rosa. Lucchini è l'industriale bresciano ex presidente della Confindustria, per questo Barbara-Cristina ha tanti problemi di riservatezza, di alcune. A me non va male, anch'io ho bisogno di riservatezza. Se m'innamorai subito? Forse la parola è un po' forte, almeno pronunciata oggi, certo fui molto colpito. No, sono un gentiluomo e non riuscirà a farmi dire quando e dove avvenne il primo rapporto sessuale, non voglio proprio diventare un personaggio da *Novella 2000*. Se il marito sapeva? Ma certo, quella con me era, come poi per fortuna capii, una relazione sentimentale premeditata scientificamente e portata avanti con la regia del tenente colonnello Michittu. Sono dei veri artisti, non nuovi alle truffe. Lei truffò perfino un tassista, facendosi portare gratis da Brescia a Viterbo, raccontandogli la storia di una villa che un fidanzato le avevano regalato nei pressi. Perché scelsero proprio me, visto che non ero ricco, non ero mai stato interessato al denaro? Forse perché avevano calcolato che quando mi fossi accorto della stangata che stavano per darmi avrei dovuto stare zitto per non dover subire il sogghigno di tutti quelli che poi, giustamente, hanno sogghignato. Ma mi faccia riprendere il filo della storia: io informo con dolore mia moglie di quel che mi sta capitando, di questa donna che ho incontrato e che mi ha tanto colpito. No, non mi chieda se mia moglie fa parte del Sismi, la mia famiglia, che mi ha capito e mi ha dato tutta la sua solidarietà - sia Maria Grazia sia i ragazzi - sta già pagando troppo gli effetti di questa storia per colpa mia. Di mia moglie non dirò nulla di più. Posso dirle soltanto che io non sono e non sono mai stato un agente dei Servizi, non ho mai espresso il mio gradimento per esservi destinato, anche perché amo servire in divisa. Mi auguro piuttosto, per il Paese, che la Di Rosa non lavori per i Servizi. Certo in Italia, quando non si sa dove andare a parare si va sui Servizi. Ed è certo che un Paese senza *intelligence* è come un organismo cieco».

«Mi segua: dopo aver informato mia moglie della situazione con quella signora, commisi l'errore più grande: lasciai che mi isolassero. Donatella mi convinse con un'abilità inimmaginabile che non dovevo più avere rapporti diretti con mia moglie. Ci avrebbe pensato lei con un avvocato. Io ci caddi stupidamente e così cominciarono le richieste di denaro, necessario, a suo dire, per tacitare mia moglie. Lei aveva agganci importanti: dichiarava di essere nipote del generale Corcione, di avere uno zio cardinale, che poteva accelerare i tempi della Sacra Rota. Ogni tanto saltava fuori un parente importante, gli aerei privati, le sue ricchezze, grandi ma vincolate. Io avrei dovuto soltanto anticipare denaro che poi lei mi avrebbe ridato. Capitò più o meno la stessa cosa anche per la macchina, la mia Volvo. Non è vero che io l'ho venduta a Michittu, andò ben diversamente. A un certo punto, lei mi disse: "Guarda che tua moglie te la farà sequestrare". E così se la fece intestare lei. Aveva un'appetito smisurato. I soldi che mi ha succhiato? In tutto, più di 700 milioni: i miei risparmi, commisurati al mio reddito, che non arriva a quattro milioni e mezzo al mese, il ricavato della vendita di un appartamento di mia madre proprio per me, i prestiti degli amici, 200 milioni circa presi dalle banche. La provenienza del denaro è provata fino all'ultimo centesimo. Mi diceva che bisognava evitare le piazzate di mia moglie, bisognava tacitarla, che lei conosceva persone che avrebbero potuto farci uscire dalle situazioni ambigue. Un vero capolavoro di convincimento. Intanto era diventata cognata di Michittu, che era marito di una sua sorella gemella, di cui ho registrato al telefono la voce, con accento un po' inglese. Quando, finalmente, il 2 novembre 1992 mi confessò di essere la moglie di Michittu, aspettai due giorni e la denunciai. I miei dubbi erano nati già nella primavera precedente, dopo sette o otto mesi che ci frequentavamo. Non c'era niente che tornasse. Le richieste di soldi erano continue, le sue asserite eredità, gli svincoli di beni vincolati non arrivavano mai. Devo confessare, comunque, che mi scocciava andare dai carabinieri a dire: guardate sono vittima di una truffa. In giugno, decisi di stare ancora al gioco per raccogliere prove di quel che mi capitava, anche se ero ancora isolato, non avevo contatti diretti con mia moglie, li teneva lei attraverso un fantomatico avvocato Dal Pozzo. L'unico pozzo, in realtà, è quello di denaro, una vera fortuna, solo in minima parte mia, che ha cambiato tasche. Pensi che gli ultimi 200 milioni li ho pagati già sapendo di essere turlupinato. Ma alla fine ho preferito far la figura del coglione, pur di tentare di mandare quei due malfattori in galera. In fondo, è stato un bene, se no sarei stato sottoposto a un altro ricatto, non denunciando persone che mi avevano già sottratto cinquecento milioni».

«Il golpe? So che la gente ride e dice che è stato soprattutto un golpe di fulmine. Ma io di golpe politici non so proprio niente. L'ultima volta che ho visto Nardi è stato nel 1966 o nel 1967, lui era un ottimo ufficiale, poi è finito nelle cronache per motivi non commendevoli. Per quanto ne so Nardi è morto, se poi è vivo, io comunque non l'ho più incontrato. Friedrik non l'ho mai sentito nominare e lui stesso dice di non aver mai conosciuto né la Di Rosa né tutti gli altri da lei citati. Io ho il senso della disciplina e il senso dello Stato, mi sento un servitore; potrei fare l'impossibile per migliorare questo Paese, ma mai contro lo Stato. Mi rifiuto di dirglielo, ma lei si stupirebbe se sapesse per chi voto. Comunque sappia che ci sono due momenti in cui mi emoziono sempre: quando raggiungo la vetta di una montagna e quando vado a votare. Bossi? Per carità, sono contro la secessione, per l'unità d'Italia. È noto che le ansie secessioniste si sono moltiplicate da quando non ci sono più i due blocchi contrapposti, comunismo e anticomunismo. La situazione, oggi, è più pericolosa, come dimostra la miriade di crisi che ci sono nel mondo. Agenti provocatori di qualche servizio, la Di Rosa e Michittu? Onestamente, penso che il loro scopo fosse soltanto carpire il malloppo, non credo che ci siano i retroscena che lei ipotizza, come il traffico delle armi e una Tangentopoli militare di cui nulla so. Mi dispiace che ci siano andati di mezzo i miei amici, il generale Canino, chiamato in causa per una fotografia di 27 anni fa, di cui la Di Rosa deve aver letto sui giornali, il capo della Regione Tosco Emiliana, mia madre, mia moglie i miei figli. Che effetto fa allora passare per babbeo? Guardi che ci vuole coraggio anche a passare per babbei, per ammettere di aver sbagliato e pagarne le conseguenze. Penso che sarei stato ben più babbeo se avessi continuato a stare zitto per evitarmi i sorrisini di compatimento. Al ruolo, comunque, ormai mi sono abituato. E' come quando uno si tuffa nell'acqua fredda, la prima impressione poi passa. Tutto passa. Quella signora che tanto mi aveva colpito all'inizio per il suo fascino, appena ho scoperto cosa mi stava facendo mi è diventata indifferente anche sessualmente. E comunque pensi l'abilità di Donatella, che sta facendo passare per babbeo non solo me, ma cinquanta milioni di italiani. E' vero, un generale si è fatto scucire 700 milioni, ma cinquanta milioni di italiani ascoltano le sue baggianate sul golpe. Lo vuol sapere? Comunque, meglio babbeo che golpista».

Alberto Statera

«Quando la conobbi era bella e aggressiva Diversa dalla persona che vedo oggi in tv con quegli occhi che fanno tanto povera vittima...»

I due nemici nel giallo del golpe
Il gen. Monticone e Donatella Di Rosa

«Donatella ingannò persino un tassista Si fece portare gratis da Brescia a Viterbo»

«Se il marito sapeva? Lui era il regista della truffa: quei due sono artisti del crimine»

Il tenente colonnello Aldo Michittu

A BRESCIA

Piazza della Loggia, Di Rosa dai giudici

BRESCIA. Donatella Di Rosa dai giudici. La donna che ha scatenato il giallo del golpe è stata interrogata ieri a Brescia dai sostituti procuratori Roberto Di Martino e Francesco Piantoni. Una seduta lunga - quattro ore al mattino, più un supplemento al pomeriggio - interamente dedicata alla strage di Piazza della Loggia. Nel secondo dei suoi memoriali, la donna aveva rivelato di essere a conoscenza di molti particolari sull'attentato del 28 maggio 1974, in cui morirono otto persone. In particolare, la Di Rosa aveva affermato che a collocare la bomba era stato il neofascista Giancarlo Esposti, il quale due giorni dopo l'attentato fu ucciso in un conflitto a fuoco con i carabinieri in un campo paramilitare a Pian di Rascino, sull'Appennino reatino. La donna aveva aggiunto che l'ordigno sarebbe stato preparato da un gruppo di libanesi.

Tra qualche giorno Donatella Di Rosa e il marito Aldo Michittu, saranno interrogati anche dai magistrati del tribunale militare di Padova. L'inchiesta dei giudici con le stellette mira a verificare soprattutto le dichiarazioni sul traffico di armi. [r. i.]

Dematté e Locatelli vogliono legare i loro nomi al risanamento dell'azienda

Battezzata la nuova Rai, si batte cassa

Aumento del canone di 15 mila lire, domani le nomine

ROMA. Hanno passato 36 ore d'inferno per riscrivere dodici pagine del loro piano di riforma e per convincere il sindacato dei giornalisti ad accettare il grande rimpasto dei tg, ma adesso la stanchezza è dimenticata. Sorride Claudio Dematté, risponde sicuro e veloce. Ha ritrovato il sorriso e la voglia di parlare anche Gianni Locatelli che, finora, si è tenuto quasi in disparte incassando i contraccolpi del caso-Lombardfin. E' sereno Paolo Murialdi e il nuovo direttore del personale, Pierluigi Celli, mostra un piglio deciso. Nel battesimo della nuova Rai i «professori» non nascondono la loro soddisfazione.

Il presidente Dematté illustra le «macrostrutture», fissa gli obiettivi per conquistare pubblico, promette risparmi. Ma chiede immediatamente anche nuove risorse. Cioè soldi. Perché la «vecchia Rai» perde un miliardo al giorno ed è, in pratica, sull'orlo del fallimento. «E sarebbe davvero un peccato perché l'azienda non è decotta. Ha grandissime potenzialità». Che fare, allora? Aumentare il canone di abbonamento e ridurre quello di concessione che viene pagato allo Stato.

I conti di Dematté sono chiari. Dall'87 il canone non ha più recuperato il tasso d'inflazione che, al contrario, ha pesato sulle spese. La «differenza» sfiora il 16 per cento. Non solo. Del canone soltanto 81 lire su 100 vanno all'azienda: il resto lo incassa lo Stato. Dematté si aspetta una defiscalizzazione: in questo modo l'aumento del canone potrebbe essere contenuto attorno alle dieci, quindici-mila lire. Gli altri fondi la Rai li vuole ricavare riducendo il costo delle concessioni: «La Fininvest paga un miliardo e 200 milioni l'anno per tre reti, noi paghiamo 164 miliardi e secondo i nostri calcoli dovremmo pagarne 2,4». La battaglia delle cifre si annuncia difficile, ma Dematté ha intenzione di vincerla.

Non c'è dubbio. I «professori» vogliono legare i loro nomi al risanamento della Rai. Vogliono riportare in parità i bilanci e giustificano con questo tutto il resto del piano. La parola d'ordine è armonizzare l'azienda, cancellare spese doppie, triple o peggio. Le «dipendenze» saranno ridotte da 68 a 24, i vicedirettori generali figli della lottizzazione saranno cancellati, le tre reti radio avranno un solo direttore per l'informazione, i palinsesti dei tre canali tv saranno coordinati da un'unica mano. Strutture unitarie anche per l'acquisto dei film, per la produzione della fiction e degli spettacoli.

La Rai è una. Su questo Dematté è tassativo. E Gianni Locatelli spiega che anche il piano editoriale parte dalla stessa preoccupazione. «Bisogna affinare una linea che finora è stata nebulosa per occupare i diversi settori di pubblico». Ecco che per la tv il Canale Uno deve rivolgersi a quella che Locatelli definisce «la pancia della società». In altre parole il pubblico più vasto possibile: l'Uno deve mantenere il primato d'ascolto - oggi tra il 20 e il 22 per cento - e per questo «avrà anche il primato delle risorse». L'Uno-ammiraglia, come ampiamente anticipato. E le altre? Il Due ha avuto una buona crescita di mercato - ora è al 15, 16 per cento - grazie alla fiction e a un'informazione attenta all'approfondimento. Questa linea sarà confermata.

Nell'analisi dei «professori», il Tre appare più debole. La quota di pubblico è del 10, 11 per cento. Certo, anche questo canale sarà «potenziato»: per esempio con la prossima nascita di un tg regionale-nazionale. Ma Locatelli ipotizza anche il trasferimento di alcuni programmi d'informazione del Tre sugli altri canali e questo fa riaffiorare i dubbi sul tanto denunciato «smembramento». Ma nel battesimo della nuova Rai nessuno vuole spingere sulle polemiche. Al contrario. E una polemica la chiude lo stesso Locatelli: «Chi ha scritto che la Rai prepara uno spot pubblicitario per la Punto sbaglia. Potete anche scrivere che sono andato in ginocchio in viale Marconi ad elemosinare pubblicità, ma è falso. Il programma è su Torino, sulla Fiat, sulla crisi di una città che cerca la ripresa e non su un nuovo modello di auto».

Un'altra preoccupazione dei «professori» è stata quella di tenere fuori i nomi dagli organigrammi. «Le nomine le faremo venerdì. Aspettate», ha detto Dematté. Ma il toto-direttori infuria. Per le testate giornalistiche, sicuri sembrano Gianfranco De Laurentiis già alla guida della testata sportiva; Marcello Del Bosco a Televideo e Leonardo Valente alla testata regionale. Per la direzione unica dell'informazione radio ci sarebbe la conferma di Livio Zanetti che qualcuno vede anche candidato al Tg2 in concorrenza con Giovanni Minoli e con Paolo Garimberti. Per il Tg3 la soluzione sarebbe «interna», da giocarsi tra Italo Moretti e Roberto Morrione che sarebbe, però, anche in corsa per la vicedirezione del Tg1 di Volcic.

I giornalisti Rai, ieri, hanno anche approvato una bozza d'intesa con l'azienda che regola i meccanismi di «opzione» tra i canali da varare 15 giorni dopo la nomina dei nuovi direttori. Con una garanzia richiesta: che le opzioni «non si trasformino in mobilità forzosa». Nell'accordo c'è anche un punto che regola l'eventuale riassunzione di «transfughi» dalla Rai alle tv private: non potrà avvenire se non due anni dopo l'abbandono della «concorrenza» da parte del giornalista. Una specie di «periodo di penitenza» che già suscita altre polemiche.

Enrico Singer

MORTA GIORNALISTA RAI

Usigrai: soccorsi carenti

ROMA. In seguito alla morte della giovane collega del Gr1, Michela Ferri, l'Usigrai e l'assemblea nazionale dei cdr hanno denunciato «le gravi inefficienze del servizio sanitario all'interno del centro Rai Saxa Rubra». «Michela Ferri - ha reso noto un comunicato del Gr1 - è morta la scorsa notte a causa di un'embolia non diagnosticata, due giorni dopo essersi sentita male durante l'orario di lavoro». «L'assenza - prosegue la nota - di un pronto soccorso attrezzato, l'impossibilità di utilizzare le autoambulanze interne, non sono le cause dirette di questa tragedia, di cui strutture sanitarie esterne sono responsabili, ma certamente hanno contribuito affinché tutto ciò accadesse». Usigrai e l'assemblea dei cdr «pretendono dall'azienda l'istituzione nel centro di Saxa Rubra di una struttura sanitaria efficiente e adeguata». [Ansa]

Claudio Dematté

L'ULTIMO EDITORIALE

E Sandro puntò il dito contro i professori

ORA andiamo tutti a salutare Curzi, ad abbracciarlo. E domani, ci sentiremo tutti un po' soli» (Maurizio Mannoni, tg3 ieri, ore 19,30). Grazie «Garrone» - è il nomignolo di Mannoni -, puoi tornare al posto. Non sei stato tu, il più buono e il più sensibile degli allievi, a «pugnalare alle spalle» il maestro Alessandro Curzi. Sono stati «loro, i professori». «Loro» l'hanno costretto, sul far della sera, a indossare la cravatta rossa per dire addio al suo telegiornale, alla sua redazione, ai suoi «operatori di ripresa, montatori, tecnici e impiegati», alla sua poltrona, alla sua scrivania - già orbata del colbacco-ricordo modello Armata Rossa e del cappellino Cnn - e soprattutto al suo pubblico. La famosa gente («Raitre siete voi») eternamente chiamata in causa, che a quell'ora stava trangugiando la cena in attesa delle coppe.

Sandro Curzi

«Raitre siete voi!» ripeteva Alessandro Curzi. A noi. In polemica con loro, i professori e in particolare con *lui*, Dematté, il bocconiano. Troppo gentile, Curzi. Troppo modesto. Ma Raitre è stata soprattutto lei, caro direttore, Angelo Guglielmi e pochi altri. Liberi di fare il bello e il cattivo tempo per sette anni - con il conforto di Auditel, critica e partito - fino a scambiare in ultimo il proprio pensionamento per la fine di un'epoca, una sconfitta del Paese.

«Raitre che dava fastidio - continua Curzi - perché mostrava operai e cassintegrati, pensionati e gente comune». E anche qui si potrebbe obiettare che di operai se ne son visti pochi - soltanto se minacciavano di buttarsi giù nella torre, chiudersi nella miniera, incendiare i pozzi - e pensionati pochissimi, due o tre, spietatamente braccati dalla Raffai. In compenso abbiamo visto quasi ogni giorno Occhetto, D'Alema e Veltroni (gente comune?).

Ma sarebbero obiezioni inutili e pretestuose. Non s'interrompe un'emozione. E allora, avanti con l'amarcord del compagno Curzi, il sofferto addio che nel finale diventa un vibrante «arrivederci!» con la manina, e ti pareva, in fondo al riepilogo completo delle puntate precedenti.

Ovvero, tutti gli Editoriali di sette anni, un cult, autonomamente blobbati nei tre minuti finali. E dunque, oltre ai già citati «pensionati e cassintegrati», le «bellissime lettere» di «comuni telespettatori» che arrivavano «a migliaia e migliaia» dai più remoti luoghi del Paese; il grido di battaglia «non siamo tutti uguali!»; il millenario sarcasmo romanesco («li chiamano professori...» e «tutto questo nuovo...»); il richiamo alla lotta («ciascuno si assuma le proprie responsabilità!») e la retorica populistica percepibile fin dall'aggettivazione. «Le pressioni dei politici arroganti», «l'invidia di intellettuali saccenti». Perché sia chiaro che i politici e gli intellettuali hanno da essere gli uni «arroganti» e gli altri «invidiosi e saccenti». Tranne Curzi che, pur essendo a un tempo intellettuale e politico, è molto umano e simpaticissimo. Ci mancherà. Per poco, pare. E' già in parola con Telemontecarlo. Dal confino continuerà a sbraitare contro i potenti, dalla parte della gente comune e del vecchio artigiano al quale ha dedicato tanti Editoriali, quello che gli si fa incontro tutte le sante mattine, sotto l'uscio di casa, per ripetergli ogni volta che «è stufo». Anche questa è l'Italia.

Quanto alla fine di Raitre, non saranno certo gli odiati professori a chiuderla. Si sta già spegnendo da sola, giorno per giorno, come nel valzer delle candele, emettendo un segnale sempre più opaco, irriconoscibile. L'obitoriale comicità di «Cielito lindo» fa rimpiangere la satira di Paolo Rossi. «Un giorno in Pretura» s'incarta sul Leoncavallo. La versione in bianco di «Milano, Italia» non decolla mai e davvero non si capisce perché Guglielmi abbia preferito Gianni Riotta (bravo giornalista, bravo scrittore, bravo altrove) a Michele Santoro; oltretutto ci saremmo risparmiati sei mesi di manfrine. Lo stesso Santoro, Chiambretti, Blob e Avanzi continuano a citarsi addosso. Il Tg3, da quando i magistrati s'interessano troppo del pds, s'è ammosciato fino a diventare cauto, reticente, quasi doroteo. Resta la rivolta sindacale, ad animare le serate. E nel sottofondo si sente avanzare la musica del nuovo, come nel profetico Prova d'Orchestra. Una mediocre marcetta militare.

Curzio Maltese

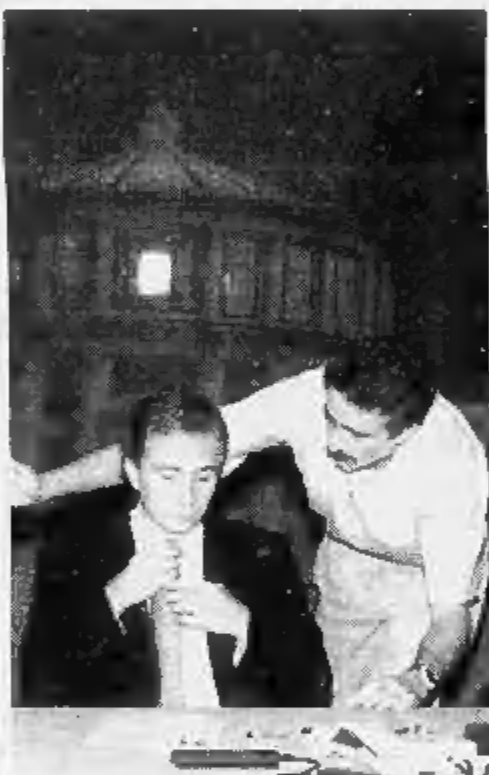
RETROSCENA

GLI ORFANI DEL TG3

ROMA

ALLA legge del padrone risponderemo con... rivoluzione!». Canta, Nonno Sandro. Canta che ti passa. «Lugano bella», «Il cantiere» e persino una strofa della «Locomotiva» di Guccini. Alle otto e mezzo della sera nell'ufficio dell'ex direttore del Tg3 si svolge la scena che amici e nemici della Terza Rete sognavano da sempre. Curzi, la cravatta slacciata e la voce roca, intona un canto operaio dietro l'altro come un juke-box di sinistra, mentre davanti a lui Angelo Guglielmi batte il piedino per tenere il ritmo, Corradino Mineo balla la tarantella, Michele Santoro sorride felice ed Enrico Ghezzi, in nome di «Blob», immortala lo spettacolo con una piccola telecamera.

E' l'ultimo sospiro di una serata da fazzoletti inzuppati, piena di porchetta e di applausi, ma - strano a credersi - non di retorica. «Mi sono commosso persino io che sono un duro», scherza il grande capo Guglielmi. «Certo, i colleghi hanno riservato a Sandro un trattamento straordinario». Il paragone con Vespa ed altri direttori dimissionari del passato, come direbbe Biscardi, «sorge spontaneo» e Guglielmi non si fa pregare: «Quelli li hanno presi a calci nel sedere, mi pare, no?»

Beh, insomma, fatti loro. Noi godiamoci il SuperSandro che va a pranzo con Mentana e Liguori e poi si chiude nella sua stanza a registrare l'editoriale d'addio e ad urlare «Avanti, compagno Manisco!» dentro il megafono da corteo che le segretarie gli hanno appena regalato. Il compagno Manisco, in effetti, sta avanzando: eccolo sulla porta, e piange già. Non è il solo. «Caro Sandro, triste è la sera a Telekabul...». E' l'incipit del bellissimo messaggio di commiato della redazione, «troppo bello perché lo abbia scritto Mannoni», malignano i giornalisti che affollano la bacheca per aggiungervi la loro firma in calce. Curzi lo legge e tira su col naso, avvisaglia dell'alluvione che si abbatterà di lì a poco. L'occasione è una telefonata. «Pronto, chi sei? Federica? Federica chi? Oh, scusa, sei tu!». E' la Sciarelli, bloccata da Scalfaro a Copenaghen, che scoppia a piangere in teleselezione e allora anche Curzi, al diavolo le forme, non ce la fa più. Mette giù la cornetta e si scioglie in un pianto che contagia.

Le sette, la stanza del direttore si affolla. Tutti col naso all'insù, verso i due televisori accesi sul Tg3. Arrivano Bianca Berlinguer, Mariolina Sattanino in giacchetta gialla e Sara Scalia: le vedove inconsolabili, formidabili nel far trasparire il loro dolore senza farlo esplodere. Arriva anche un fax di Andrea Pamparana del Tg5: «Per quello che ti hanno fatto, i "professori" della Rai dovranno chiedere scusa agli italiani». «Ahò!», commenta Curzi. E lo fa subito appendere in bacheca. Sette e venti. Arriva Guglielmi. Baci di circostanza, ma non c'è tempo perché sul video Mannoni sta già annunciando l'editoriale d'addio che il direttore ha registrato alle sei. Sprofondato in poltrona con una mano sulla pelata, Curzi guarda il se stesso televisivo che sta dando le dimissioni davanti al popolo di Raitre. Ogni tanto abbassa la testa e se la gratta, come a sottolineare i passaggi decisivi. La Sattanino prende appunti. «Arrivederci», si congeda il Curzi del video, mentre quello in poltrona torna a commuoversi quando nella stanza rimbomba un applauso e Manisco rompe le dighe e comincia a spruzzare lacrime come un innaffiatoio. Suona il telefono. Elvira Sellerio ha battuto tutti: la prima voce che si complimenta con Curzi, infatti, è la sua. «L'Unità» arriva seconda e solo terzo, fuori tempo massimo, il presidente della Rai, Claudio Dematté: «Mi sono commosso. Sarei venuto a trovarla, ma avevo paura di non essere gradito». Ormai è tardi. Tardi per tutto, tranne che per quest'ultima passeggiata trionfale, dall'ufficio alla sala del coordinamento, dove l'intera redazione accoglie Curzi con un boato da stadio, che dura più di un minuto. Lui ricambia benedicendo i colleghi con gesti ampi delle mani, come un papa. Sul tavolo imbandito ci sono porchetta e champagno. «Genuinità e classe. Il nostro simbolo. La nostra storia», dice un Curzi allo stremo. «Forse è la sera più importante di tutta la mia vita».

Gli porgono il regalo d'addio: un quadro, una natura morta di Bulzatti che riproduce una sedia e un libro aperto. Dedica: «La sedia resta vuota, ma il libro è ancora tutto da scrivere». «Mi dici come si fa a non piangere?», mormora la Berlinguer. «Basta le coronarie non mi reggono», gigioneggia Curzi, ma un po' forse è vero. In bacheca resta la lettera di Mannoni: «Tu, direttore, tienici d'occhio. Non sappiamo dove andrai, ma sappiamo di certo cosa farai, ancora per molto tempo, alle sette della sera». «Vi do un ultimo consiglio: resistete!», ha concluso Curzi. Poi è corso nella sua stanza. A cantare.

Massimo Gramellini

Lacrime da Copenaghen per l'addio di Curzi

Un'immagine dello studio da cui viene trasmesso il Tg3

Li consolideranno? Scampato pericolo. Tasseranno le nuove emissioni? Forse, ma con gradualità

Bot e Cct: meno rendita, più sicurezza

Una guida pratica all'acquisto dei titoli di Stato

MILANO. Rendono meno. Piacciono sempre, però. E' questo il destino dei titoli di Stato, più che mai leader nel gradimento delle famiglie italiane, nonostante che, lungo l'ultimo anno, il loro rendimento sia sceso di 4-5 punti. Ma il giorno del tramonto dell'impero dei Bot sembra ancora ben lontano. Anche se attorno ad esso le domande e le ansie non mancano mai.

Anche perché risparmio familiare spesso è sinonimo di Bot. Ogni famiglia del Centro-Nord, dove lo Stato colloca l'89% dei suoi titoli di Stato, riceve, sotto forma di interessi su Btp, Cct e altre emissioni, poco più di 2,2 milioni a testa. E i rendimenti dei Bot rappresentano il 10% del prodotto interno lordo delle regioni del Nord.

TASSERANNO I TITOLI DI STATO?
E' la domanda più ricorrente, soprattutto in momenti di crisi o di fronte a nuove stangate fiscali. I Bot, in realtà, già sono soggetti ad una ritenuta alla fonte che, in pratica, si traduce per lo Stato in una semplice partita di giro perché il Tesoro deve tener conto di questo prelievo nel decidere il rendimento dei titoli. I risparmiatori sono molto sensibili al discorso fiscale, soprattutto se si parla non tanto di ritenute alla fonte (quindi non nominali) ma di inserimento nella denuncia dei redditi.

Il rischio, insomma, è che i Bot non li voglia più nessuno e che lo Stato sia costretto ad emissioni a prezzo assai più caro. Perciò è facile rispondere così: a) può tassare solo uno Stato virtuoso, che spende sempre meno e ha sempre meno bisogno di credito; b) uno Stato democratico può tassare solo con il consenso dei cittadini-risparmiatori, altrimenti rischia la fuga dei quattrini oltre frontiera; c) un'eventuale tassazione riguarderà comunque i titoli del futuro. Non quelli già emessi. Per ora, insomma, si può stare tranquilli.

PERCHE' I BOT ORA RENDONO DI MENO?
Perché scende l'inflazione e, di riflesso, calano i tassi. Innanzi tutto il tasso di sconto, quello deciso dalla Banca d'Italia, poi (più lentamente, forse troppo) i tassi di mercato, ovvero quelli che le banche praticano alla clientela. Per questo motivo calano pure i rendimenti dei Bot e degli altri titoli pubblici.

Il fenomeno, nel '93, è stato impressionante. A gennaio un Cct di nuova emissione veniva assegnato ad un rendimento netto pari al 13,28%. Il 18 ottobre il tasso era solo dell'8,49%. Ma i Cct, premiati dal favore delle famiglie, sono ormai l'unico titolo che prevede rendimenti sopra l'8%. Il Cte è scivolato al 6,81 (contro il 7,70 di febbraio), il Bte al 6,74 (9,09 a gennaio). E sul fronte dei Btp stessa musica: 7,27 il titolo a tre anni (12,12 precedente), 7,39 il 5 anni (12,03) e 7,43 il 10 anni (12,08).

CHI CI HA GUADAGNATO?
Chi ha avuto fiducia nel Tesoro. Nell'autunno del '92 certi titoli valevano il 20% in meno del valore facciale. Ora, gli stessi Btp, valgono sul mercato il 15-16% in più del nominale. E hanno reso, tra l'altro, un buon interesse. Chi ha fatto gli affari migliori? I professionisti, ovviamente: fondi di investimento e banche, italiani e stranieri.

CHI CI HA RIMESSO?
In realtà nessuno, perché i Bot hanno reso di più del carovita. Ma chi faceva affidamento sui Bot per integrare il proprio reddito ha avuto qualche delusione. Mettiamo il caso di un pensionato con trenta milioni in Bot a dodici mesi. All'inizio di gennaio (tasso 11,22% netto ma senza commissioni) poteva far conto su un reddito aggiuntivo di quasi tre milioni e mezzo. L'anno prossimo, al rinnovo, se le cose non cambieranno (tasso attuale al 7,85%) scoprirà che, al netto delle spese, disporrà di un milione in meno.

E DOMANI?
I consumi non salgono. Anzi. In prospettiva, l'inflazione potrebbe calare fino al 3,5%. E i Bot, soprattutto se il governo Ciampi riuscirà a tener fissi i propri obiettivi contenendo le spese, non dovrebbero rendere più di tre punti di interesse reale. E' lecito attendersi, insomma, i Bot al 6,5%. Un buon affare, data la caduta dei prezzi.

COSA SCEGLIERE?
Il calo dei tassi dovrebbe favorire il collocamento dei titoli a tasso fisso, i Btp, ma qui si sono già registrati forti incrementi di prezzo per i titoli già emessi. Gli affari migliori, insomma, sono già stati fatti. Grande successo continuano a riscuotere, comunque, i Cct. L'impressione, infine, è che se il momento favorevole sul fronte dei tassi continuerà, il Tesoro inventerà qualche nuovo titolo, in grado di conciliare gli interessi dello Stato (emissioni a lungo termine, magari a vent'anni) e del pubblico (prestiti indicizzati per tutelarsi dall'inflazione). Probabilmente, poi, si farà più ricorso a titoli in valuta estera, magari in marchi: un buon modo per offrire prodotti nuovi alle famiglie a prezzi più contenuti per il Tesoro.

Ugo Bertone

I PRONTI CONTRO TERMINE

COSA SONO	■ Non sono né obbligazioni private né titoli di Stato ma contratti d'investimento stipulati tra il risparmiatore e la banca
COSA OFFRONO	■ Sono l'investimento a tempo più breve che esista: di solito un mese. E rendono poco meno dei Bot.
INCONVENIENTI	■ Alta soglia d'accesso: difficile contrattarli per somme inferiori ai 50 milioni; bollo di 16 lire ogni 100 mila d'investimento; impossibilità di incassarli prima della scadenza se non pagando forti penali.

IL PUNTO

I cinque grandi dubbi del «Bot-people»

IL grosso successo dei titoli di Stato nel «portafoglio» delle famiglie italiane, dove costituiscono quasi un terzo del risparmio, cioè, più «tecnicamente», delle loro attività finanziarie, non è dovuto solo agli alti rendimenti.

Il successo lo si deve anche all'ampia gamma che il Tesoro offre ai sottoscrittori: dal brevissimo termine (quasi un «pronto contro termine» bancario) dei Bot a 3 mesi, al lungo termine dei Btp a 10 anni.

A proposito del calo degl'interessi, però, occorre un attimo di riflessione. «Scende l'inflazione e, di riflesso, calano i tassi», dice Ugo Bertone. E questo sta bene, anzi, mi correggo, andrebbe bene se il calo dei rendimenti fosse «speculare» a quello dell'inflazione.

Ma, quest'anno, il Tesoro ha usato, per così dire, uno specchio deformante, perché l'inflazione, dal 1° gennaio a oggi, è scesa di un punto, più, o meno, qualche decimo di punto. Di quanto siano scesi, invece, i rendimenti dei titoli di Stato dei diversi tipi, ce lo dice lo stesso Ugo Bertone, qui accanto. A questo punto, però, sarà bene fare spazio alle domande che, posso ben immaginare, vorranno fare i lettori.

PERCHE' questa discesa a picco dei tassi di rendimento, ben più veloce di quella dell'inflazione? Rispondo che è dipesa non solo dalla «caduta» del tasso di sconto, che dal 15% del settembre '92, in un anno esatto è sceso all'8,5%.

Ma, anche, e forse soprattutto, dal fatto che nell'estate-autunno dell'anno scorso la «battaglia della lira» contro la speculazione internazionale costrinse il Tesoro, tra le altre linee di difesa, ad alzare oltre misura i rendimenti dei suoi titoli, dei Bot in particolare, per evitare fughe del risparmio (e altri effetti collaterali). Raggiunta, per così dire, la «linea del Piave», il Tesoro ritenne di passare alla controffensiva, e si rese conto che, pur ritornando con i tassi a livelli normali, il risparmio non fuggiva.

FINO a che punto potrà continuare, se continuerà, questa discesa dei tassi? Rispondo con un esempio-ricordo. Nel 1982 la Banca d'Italia inserì nella relazione del Governatore sull'esercizio dell'Istituto uno studio dal quale risultava che, per ridurre il rapporto del debito con il «pil», occorreva, tra le altre misure, che il rendimento «reale» dei titoli di Stato fosse portato a 3 punti, meglio ancora a 2 punti. Nella prima ipotesi, direi che ci siamo.

NELLE ultime aste dei Bot si è notata, salvo errore, una domanda più fiacca per i «sei mesi», rispetto a quella a tre mesi e a 12 mesi, del tutto insolita. E' così? Effettivamente, è l'unica «scadenza» per la quale la domanda non ha superato, anzi è rimasta lievemente inferiore all'offerta. Gli addetti ai lavori hanno attribuito questo parziale insuccesso all'attesa di un aumento dei tassi alla vigilia delle elezioni politiche, previste, appunto, tra sei mesi circa.

I Cct, con le cedole, successive alla prima, indicizzate ai Bot, si sono trasformati in una trappola per i risparmiatori? Non più, rispondo, di quanto siano una sicurezza, in caso di ritorno di fiamma, sempre possibile, dell'inflazione.

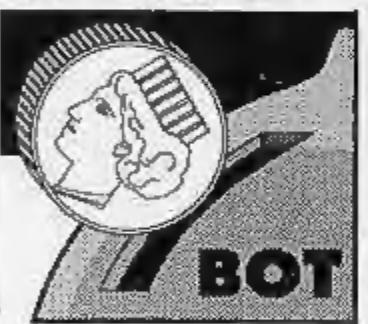
COME potrebbe diversificare il suo «portafoglio», rimanendo sui titoli di Stato, chi avesse 50, oppure 100 milioni da investire? Nel primo caso gli proporrei di mettere 10 milioni nei Bot a 1 anno, 20 nei Cct (e proprio perché hanno la cedola indicizzata) e 20 milioni in Btp a 10 anni, sempre che ci sia una nuova emissione di questi titoli. Sul mercato dei titoli pubblici, infatti, hanno quotazioni quasi proibitive. Per il secondo caso (i 100 milioni) aumenterei a 30 i milioni sui Bot (suddividendoli nelle tre scadenze), 30 li metterei nei Btp e 40 nei Cco 12%, scadenza 1998.

Alle domande sulla «sicurezza» del risparmio affidato allo Stato riterrei di rispondere che il quesito, ormai, non si pone più. In particolare, i timori in proposito sono stati, si spera definitivamente, dissolti dopo le parole del neo-Governatore, Antonio Fazio, all'ultima assemblea della Banca d'Italia: «Ogni ipotesi di manovra forzosa sul debito pubblico è iniqua e gravida di pericoli; la diffusione del possesso dei titoli, lo sviluppo e l'integrazione dei mercati, la rendono di fatto impraticabile».

Mario Salvatorelli

COME SCEGLIERE **L'INVESTIMENTO ADATTO**

Tutti i prodotti sulla «bancarella» del Tesoro

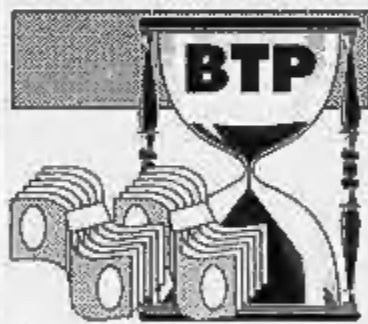
Le virtù dei Buoni

COSA SONO
I Bot sono titoli emessi dal Tesoro due volte al mese, tramite asta e con scadenza a tre, sei e dodici mesi. Negli ultimi anni sono stati uno degli investimenti preferiti, dato che garantivano interessi superiori di 7-8 punti all'inflazione ufficiale. Oggi la superano soltanto di due o tre punti. Nonostante ciò continuano ad andare a ruba alle aste, anche perché il Tesoro, man mano che diminuiscono i rendimenti, riduce la quantità di titoli offerti. Col tempo ciò influirà notevolmete anche sui prezzi di acquisto, rendendoli meno appetibili. E i rendimenti dovrebbero continuare a scendere.

COME COMPRARLI
Si possono comprare in quantitativi non inferiori ai cinque milioni presso le banche alle quali si deve corrispondere lo 0,4 per cento. E' anche possibile acquistarli presso una Sim (cioè le nuove società d'intermediazione mobiliare).

LE TASSE
Sono soggetti ad una tassazione pari al 12,5 per cento della differenza tra il prezzo medio dell'asta e quello di rimborso. Molto meno, quindi, del 30% imposto sui conti correnti bancari.

PRO
A loro favore giocano anche il fatto che si tratta di titoli al portatore e non devono essere denunciati nel 740. Entrambe queste caratteristiche assicurano l'anonimato a chi li possiede. E' uno dei loro pincipali punti di forza.

CONTRO
Non conviene negoziarli prima della loro scadenza naturale.

Il carattere dei Btp

COSA SONO
I Btp (Buoni del Tesoro poliennali) sono titoli a lungo termine (3-5-7-10 anni) ed a tasso fisso, con cedola annuale o semestrale. Conviene comprarli quando i tassi scendono.

PRO
Se si sfrutta questa tendenza si ottiene un doppio guadagno perché, oltre a staccare cedole ad interesse più alto di quello corrente, si assiste all'ascesa del valore del titolo che può salire oltre quello nominale.

CONTRO
Al contrario, se si commette l'errore di comprarli quando i tassi salgono, il loro valore scende e non conviene venderli ma aspettare pazientemente la data del rimborso.

COME COMPRARLI
Essendo quotati in borsa si possono negoziare in qualsiasi momento se si ha necessità di realizzare. Per entrare in possesso della somma realizzata dalla loro vendita occorrono, però, tre giorni lavorativi.

LE TASSE
Anche per questi titoli la tassa è del 12,5 per cento, ad eccezione di quelli emessi prima del 20 settembre 1986 che erano esenti da imposta.

I NOSTRI SOLDI

DOMANI

I FONDI COMUNI

Cosa sono, quando convengono

Come comprarli, come sceglierli

Il fascino dei Cct

COSA SONO
I Cct sono titoli a lungo e medio periodo (fino a sette anni). Il loro rendimento è legato a quello dei Bot a sei mesi o a un anno ed è leggermente superiore.

PRO E CONTRO
E' uno dei titoli preferiti perché più di ogni altro mette il risparmiatore al riparo dal tasso reale d'inflazione. Un altro vantaggio rispetto ai Bot è quello che possono essere acquistati in quantità inferiore: un milione. Emessi per la prima volta nel 1977, i Cct sono oggi molto diversificati.

LE VARIANTI
Esistono quelli convertibili, che offrono all'investitore la possibilità, dopo un anno dall'emissione, di convertire gli interessi da tasso variabile a tasso fisso. Vengono emessi alla pari, anziché al di sotto, come i Cct tradizionali. I Cts, Cct a sconto, sono dei titoli intermedi tra i Btp e i Cct. Hanno un rendimento fisso dato dal prezzo di emissione che è molto basso rispetto a quello di rimborso. La componente variabile è costituita da una cedola annuale indicizzata pari al 50 per cento del rendimento dei Bot a dodici mesi.

I Cto (Cct con opzione) sono titoli a tasso fisso che danno all'acquirente la facoltà di chiederne il rimborso in anticipo. In tal modo è possibile, nel caso che i tassi salgano, reinvestire il capitale alle più vantaggiose condizioni del momento.

Per ultimi citiamo i Cte, che sono titoli emessi dallo Stato italiano nella moneta europea, l'ecu. A causa della svalutazione della lira, hanno reso, nell'ultimo anno, il 40 per cento.

Così le obbligazioni

COSA SONO
Le obbligazioni sono un prestito che il risparmiatore fa ad un'azienda privata o pubblica.

PRO E CONTRO
In un momento come questo bisogna essere più cauti del solito ed il mercato obbligazionario ne ha risentito con pesanti ribassi. Si tratta, sovente, di prestiti a lunga scadenza e la situazione economica interna non è tale da invogliare investimenti a lungo termine: non si può essere certi di cosa può accadere da un anno all'altro.

ALL'ESTERO
Molti investitori si sono orientati, negli ultimi tempi, sulle obbligazioni in valuta estera, ma in questo caso è opportuno farsi consigliare o scegliere emissioni di Stati esteri o di altre istituzioni che non possano serbare brutte sorprese. Chi ha investito in questi titoli nell'ultimo anno ha sommato al rendimento delle cedole anche quello dovuto alla svalutazione della nostra moneta.

LE TASSE
Anche questi titoli, come i Bot e i Cct, sono assoggettati alla tassazione nella misura del 12,50 per cento.

Paolo Villaggio: sono una cicala, spendo tutto. Ma dei titoli di Ciampi mi fiderei

«Io e Fantozzi non li compriamo mai»

Paolo Villaggio attore e scrittore non professa alcuna fede nella virtù del risparmio

PAOLO Villaggio, lei investe i suoi soldi in Bot?
«Io non ho mai avuto un solo Bot che fosse uno. Ma non ho niente contro chi li compra e chi li ama».

E allora perché lei non lo fa?
«Semplice: perché non sono un risparmiatore, proprio non ho la categoria mentale del risparmiare. Sono una cicala, spendo tutto quello che guadagno».

Ma se non fosse così cicala, comprerebbe Bot o farebbe investimenti diversi?
«Sono rimasto affascinato, folgorato dal caso di Poggiolini, quel burocrate-paperone col forziere pieno di lingotti, gioielli, pezzi rari. Credo che abbia colpito la fantasia di tutti gli italiani. Si immagini se invece di trovare tanti miliardi in oro e gioielli, li avessero trovati in Bot e Cct: che squallore, non avrebbe neanche fatto notizia. Invece no: scintillìo di gemme, cassetti stracolmi di monete d'oro, un vero e proprio fumetto».

E i suoi personaggi? Fantozzi investe in Bot? Lei glielo consiglierebbe?
«Per carità, no! Con la sfiga pazzesca che si ritrova, appena Fantozzi mette una lira sui Bot, glieli tassano, glieli consolidano, fa succedere il finimondo. No, no. Fantozzi non risparmia. Ma non perché, come me, spende tutto quello che guadagna: non risparmia semplicemente perché guadagna a stento quel che gli basta per campare».

Scherzi a parte: lei non crede che il risparmio, la sicurezza del risparmio, sia un diritto fondamentale per la gente?
«Sì, credo di sì: e credo anche che rispetto a un anno fa la situazione sia migliorata. Oggi c'è Ciampi, lì a Palazzo Chigi, e gli italiani si fidano di lui: con uno così al governo, con un tecnico, chi è capace di farlo, può tornare a risparmiare, a comprare Bot. Ma prima... per quarant'anni siamo stati governati da una banda di gente impresentabile. Se avessero continuato, o se tornassero quelli lì, tutti gli italiani imiterebbero Poggiolini».

Quindi risparmiare si può. Ma manca il lavoro, e quindi il guadagno: non le pare un controsenso?
«Altro che. Infatti oggi il vero problema dell'uomo della strada, o se vuole di Fantozzi, è non perdere il lavoro o - se ce l'ha ed è sicuro - trovarne uno per il figlio».

Già: ma come fare?
«Allora vuole proprio che si parli sul serio? Bè, secondo me l'unico modo è ripensare da cima a fondo l'economia del nostro Paese. Il risparmio va bene, ben vengano i Bot o la Borsa. Ma la domanda vera, che dobbiamo porci anche noi cittadini, tanto più quelli che risparmiano, è un'altra: cosa fare con questi soldi risparmiati. E io dico che bisogna usarli per rifondare l'economia. Non dobbiamo più essere un Paese industriale, dobbiamo diventare un Paese turistico, rilanciare i servizi, far venire qui i ricchi, i vacanzieri che possono spendere. E' lì che dobbiamo trovare il lavoro per i nostri figli, le occupazioni del futuro». **(a. vig.)**

Sarà il nuovo Parlamento a decidere, dopo le elezioni. «Prima i funerali solenni dei Romanov»

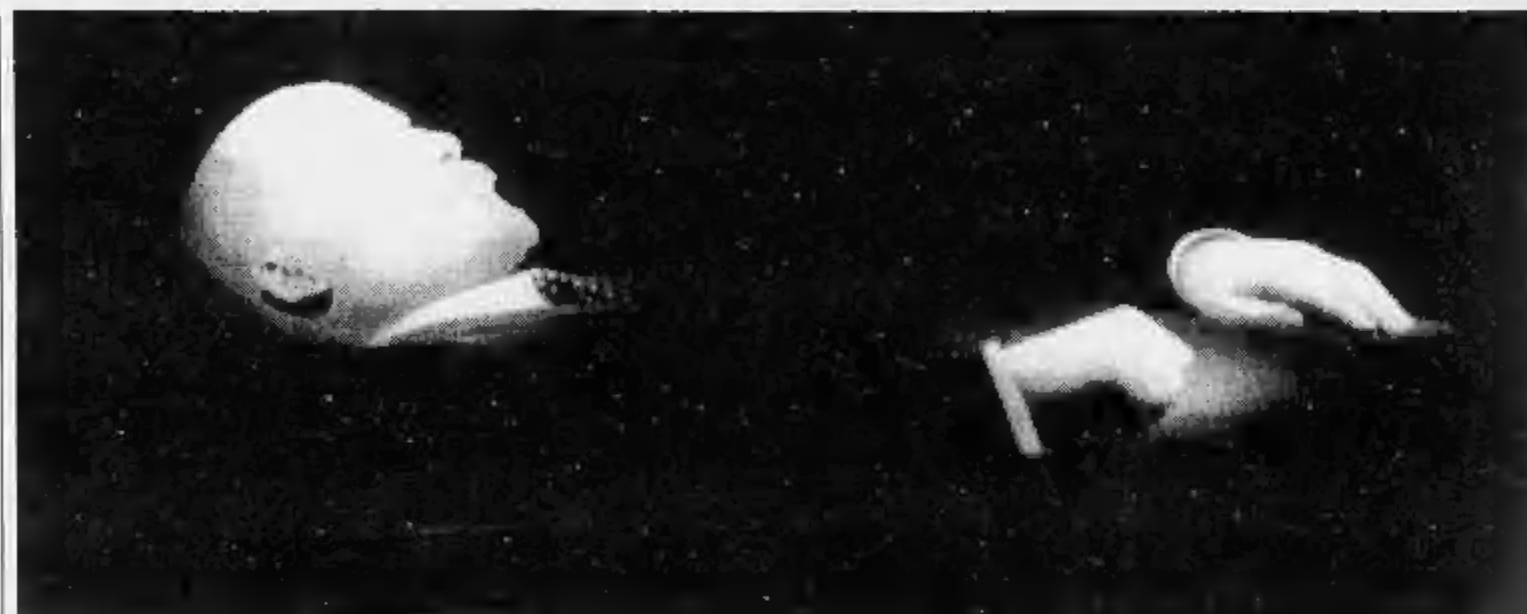
Eltsin si arrende alla mummia di Lenin

All'ultimo minuto non firma il decreto sullo «sfratto»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Chi ha paura della mummia di Vladimir Iljc? Molti, a Mosca, e tra loro sicuramente Boris Eltsin che ieri mattina ha rimandato il momento di firmare il decreto più difficile della sua vita, certo più imbarazzante persino di quello con cui ha deciso il 21 settembre di sciogliere il vecchio Soviet Supremo dando così via alla guerra della Casa Bianca. Al Presidente era stato portato l'atto di sfratto del corpo imbalsamato di Lenin dalla piazza Rossa, ma Boris Nikolaevich - per ora - ha allontanato da sé il calice. «Facciamo un passo dopo l'altro - ha prudentemente spiegato il capo dell'amministrazione presidenziale Serghei Filatov - prima lo zar, poi Lenin».

Si è così venuto a sapere che il Cremlino, in vena di riscoperta dei fasti imperiali, ieri ha costituito una «commissione di Stato» (presidente uno dei numerosi vicepremier del governo, Yuri Yarovi per i funerali solenni dell'ultimo zar Nikolaij II e della sua famiglia, sterminati dai bolscevichi il 17 luglio 1918 a Ekaterimburg, patria (le coincidenze della storia) di Boris Eltsin. Dunque prima lo zar bianco, poi lo zar rosso.

Quando? La domanda per il momento non ha risposta. Ma il quotidiano «Izvestija», solitamente ben informato di ciò che accade dentro il Cremlino, ha fatto capire che Eltsin preferirebbe che fosse la Duma di Stato (il futuro Parlamento che uscirà dalle elezioni politiche del 12 dicembre) a prendere la decisione che per il suo valore simbolico costituisce davvero l'atto formale di rottura con gli ultimi 70 anni. Più ancora dello scioglimento del Soviet Supremo.

E infatti, come ha proposto martedì il sindaco di Mosca, Luzhkov, al Presidente, non è solo Lenin a dover essere sfrattato dalla piazza Rossa, ma l'intera nomenklatura di spettri che riposa sotto le mura del Cremlino e alle spalle del mausoleo. I grandi capi del comunismo, gli eroi della rivoluzione, i marescialli dell'Armata Rossa, e perfino Yuri Gagarin, il primo uomo nello spazio.

Cadranno le teste di pietra grigia di Stalin (che ogni giorno riceve l'omaggio di un mazzo di rose rosse), di Breznev, Andropov, Cernenko (il predecessore di Gorbaciov, l'ultimo segretario surgelato di un regime immobile). Saranno esumati i resti dell'ideologo del breznevismo Suslov, del primo capo della polizia politica Dzerzhinskij, del rivoluzionario Sverdlov.

Il piano di Luzhkov prevede il restauro della piazza Rossa per riportarla alla sua immagine storica (vale a dire a come appariva prima del '17, come se quella che è venuta dopo non sia stata anch'essa storia) con le aquile bicipiti zariste sulle torri del Cremlino invece delle stelle rosse che luccicano nella notte di Mosca. Sarà ricostruita la cappella destinata a restituire alla venerazione dei moscoviti l'icona Iverskaja che era stata abbattuta su ordine di Stalin per facilitare l'ingresso nella piazza Rossa dei carri armati per le manifestazioni di orgoglio del regime.

D'altra parte con lo scioglimento dell'ultimo Soviet Supremo si deve finalmente rimuovere quella confusione di simboli sopravvissuta per due anni alla caduta del comunismo: dalla cupola del Cremlino è stata ammainata la bandiera rossa alla fine del '91, ma contemporaneamente le guardie d'onore hanno continuato fino a due settimane fa a montare la guardia alla mummia del fondatore dello Stato comunista.

Eltsin, il segretario del partito comunista di Sverdlovsk (come venne ribattezzata Ekaterimburg dopo il '17) non ebbe esitazioni ad eseguire l'ordine del Politburo di far abbattere Casa Ipatev (dove venne massacrata la famiglia dello zar) per cancellare ogni traccia. Diventato Presidente della Russia post-comunista, esita invece al cospetto della mummia di Lenin.

Un piccolo movimento si è messo in cammino per ostacolare lo sfratto. E' guidato da Aleksej Abramov, capo dell'associazione «Mausoleo di Lenin» che, chiamando in testimone la nipote vivente di Vladimir Iljc, afferma che in nessun testamento il vecchio capo ha mai chiesto di essere sepolto accanto alla madre. Abramov ha anche scritto una lettera all'Unesco perché il mausoleo venga tutelato.

Eppure, anche il prudente Filatov ha detto che «passo dopo passo» il trasloco si farà. Davvero il corpo di Vladimir Iljc è destinato al cimitero di Volkovo, a San Pietroburgo, accanto alla mamma e alla sorella. E anche nella vecchia capitale andranno i poveri resti dello zar, della zarina e dei loro cinque figli. Il filo beffardo del destino continua misteriosamente a legare Lenin, Nikolaj II e il tentennante Eltsin che a tutt'oggi non ha ancora detto quanti sono stati i morti della battaglia della Casa Bianca. Passeranno altri 70 anni di fantasmi e di misteri?

Cesare Martinetti

«L'Est nella Nato? No grazie»

L'Alleanza respinge le richieste «Mosca sarebbe accerchiata»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli Stati Uniti sono contrari a un allargamento rapido della Nato ai Paesi dell'Europa orientale: con loro, propongono invece «trattati di coooperazione». Una «collaborazione concreta», che renda compatibili con le strutture Nato le forze armate di questi Paesi in casi specifici, per esempio nelle missioni di pace. Il vertice informale dei ministri della Difesa dell'Alleanza, iniziato ieri a Travemuende, a Nord di Amburgo, definisce «collaborazione per la pace» questo rapporto, che sembra accogliere la richiesta russa per una decisa esclusione degli ex satelliti sovietici dalla Nato.

Secondo il ministro americano Les Aspin, gli americani non considerano infatti questa «collaborazione» il primo passo verso una vera e propria adesione alla Nato. Un allargamento dell'Alleanza, secondo Washington, finirebbe per «annacquarla». Il nuovo rapporto con i Paesi dell'Est - che secondo il segretario generale Manfred Woerner potrebbero avere lo status di «membri associati» - dovrebbe basarsi su strutture esistenti come la Csce, e non darebbe garanzie di difesa ai confini.

La stessa proposta è stata estesa ai quattro Paesi europei neutrali, la Svizzera, la Svezia, la Finlandia e l'Austria.

Anche l'italiano Fabbri concorda con le tesi di Washington: secondo il nostro ministro della Difesa, «l'allargamento dell'Alleanza provocherebbe l'isolamento e l'accerchiamento della Russia», un esito che «non appare conveniente nelle attuali condizioni». E' questa una preoccupazione largamente condivisa: numerosi ministri hanno insistito, ieri, sulla necessità di arrivare a una forma di collaborazione anche con la Russia affinché non si senta isolata.

Il vertice, che si concluderà oggi, ha esaminato anche la situazione nella ex Jugoslavia e le minacce nucleari dei terroristi internazionali. Un gruppo di lavoro dovrà mettere a punto una serie di misure in proposito: potrebbero essere discusse al vertice della Nato, previsto per il 10 gennaio prossimo a Bruxelles. Quanto alla ex Jugoslavia, Aspin ha cercato di alleviare la tensione fra Usa e alleati europei, riaffermando che il suo Paese è disposto a partecipare «in modo significativo» a una eventuale operazione per mettere in atto un piano di pace in Bosnia, su richiesta dell'Onu.

[e. n.]

Il malore nel clima teso provocato dagli attacchi della stampa dopo il viaggio in Europa

Troppe critiche, l'Imperatrice sviene

Panico a Tokyo, si è temuto un ictus

La coppia imperiale giapponese durante la recente visita (criticata da una parte della stampa nipponica) al Papa

Bersagliata nelle ultime settimane da insolite critiche e pettegolezzi da parte della stampa anche qualificata, l'imperatrice Michiko è crollata ieri mattina poco prima delle cerimonie per il suo 59° compleanno. Passeggiando nel giardino del palazzo di Akasaka con l'imperatore Akihito e la figlia Nori, è improvvisamente svenuta. Il Tenno e la principessa l'hanno soccorsa facendo accorrere ciambellani, dame di compagnia, medici, e il suo stato è apparso subito preoccupante.

I suoi impegni per il compleanno e per i prossimi giorni sono stati cancellati. A un incontro in mattinata col premier Hosokawa per gli auguri da parte del governo - che non si è fatto in tempo ad annullare - si è presentato al posto di lei l'imperatore. Ieri sera non ha partecipato al banchetto per il presidente portoghese Soares.

L'unico atto del compleanno si riferisce proprio alla stampa che l'aveva messa in graticola. Prima che il malore la colpisse, erano state diffuse sue risposte a una serie di domande-intervista. Poche parole con cui chieder scusa a quanti può aver offeso con parole e comportamenti», ma con l'aggiunta di «sentirsi rattristata e molto meravigliata» per notizie non vere su di lei.

La casa imperiale ha dapprima attribuito il malore allo stress. Ma i telegiornali hanno fatto edizioni straordinarie. Fonti governative hanno poi attribuito lo svenimento ad anemia. Si è temuto un attacco di paralisi causato da ipertiroidismo, o «morbo di Basedow», dato che nel 1988 la sovrana era stata sottoposta a isterectomia. Già a quell'epoca erano emersi problemi di anemia. Nel pomeriggio un bollettino medico, smentendo i timori di paralisi, ha affermato che l'imperatrice è perfettamente cosciente, precisando però che non è ancora in grado di parlare.

I medici non si sono pronunciati sulle cause del malore, ma esso arriva mentre la sovrana è al centro di pettegolezzi e critiche sulla grande stampa: fatto assolutamente anomalo per una società che ha finora circondato di rispetto e discrezione la casa imperiale. I giornali, quando ne parlano, ricorrono a una lingua che pur «democratizzata» rimane speciale, concordata da editori e direttori a fine Anni 40.

In questi anni non erano mancate irriverenze verso Michiko. Nei mesi di agonia del vecchio Hirohito, fine '88, in un teatrino off andavano in scena piccanti gag sulla nuova famiglia imperiale: Akihito, che di lì a poco sarebbe salito sul trono, presentato come tremebondo nelle mani di una moglie acida e severa; imperiosa con lui e coi figli, Michiko divenendo imperatrice si rifaceva, almeno in palcoscenico, dei tanti bocconi amari ingoiati entrando a corte come semplice borghese. Immagini allora avvalorate da voci secondo cui tra i motivi per cui l'erede al trono stentava a trovar moglie c'era, nelle fanciulle della buona società, il timore di averla come suocera.

Da fogliacci e teatrini off, critiche e pettegolezzi sono recentemente assurti alle pagine paludate della grande stampa, esplodendo dopo il viaggio della coppia in Europa a settembre. Lei accusata di tirar tardi la notte e di svegliare la servitù per farsi servire nelle ore più strane; lei che gioca a tennis con un gonnellino troppo corto e spende troppo per i vestiti; lei che per non stare con la suocera costringe il governo a costruire un nuovo palazzo; lui, «solo un onorabile cuscino su cui lei siede».

> I giornali nipponici hanno polemizzato sulla recente visita al Papa di Michiko e Akihito

Articoli non solo maliziosi, pur nella lingua di rispetto, ma gridati con locandine e manifesti, tipo: «L'onorabile Michiko esplode per una domanda in conferenza stampa». Ciò si riferiva all'incontro coi giornalisti il 28 agosto prima della partenza per l'Europa avendo come primo incontro quello col Papa. Nelle rare conferenze stampa imperiali le domande sono concordate, ma un giornalista straniero, Gephalt Hielscher, pose in perfetta lingua di corte un inaspettato quesito: nell'incontrare il Papa, quali i sentimenti di Akihito, capo dello shintoismo, e di Michiko, educata in scuole cattoliche? Lui se la cavò con generiche parole sulla pace. Lei, senza riuscire a nascondere l'agitazione, disse che sarebbe stato sbagliato rispondere senza prima consultarsi coi consiglieri.

I giornali hanno rilevato una impropria irritazione e soprattutto una sgridata al Tenno, «re del Cielo», che aveva risposto. Ma sotto il problema formale pare di cogliere malumore per lo speciale riserbo sul Papa. E non sono mancati costituzionalisti a mettere in questione l'opportunità della visita, mettendo in risalto il fatto che il Vaticano non è neanche membro delle Nazioni Unite.

Fernando Mezzetti

Harakiri per una vignetta

Leader della destra si spara all'Asahi

TOKYO. Un leader carismatico della destra nazionalista giapponese si è tolto la vita in modo spettacolare nella redazione di un giornale di Tokyo che lo aveva ridicolizzato con una vignetta: ha estratto due pistole, se le è puntate contro il petto e ha premuto i grilletti. Shusuke Nomura, 58 anni, con una lunga fedina penale per atti violenti, è morto poco dopo il ricovero.

Era nell'ufficio del presidente del gruppo editoriale Asahi Shimbun, insieme con il figlio e altri quattro sostenitori. Stava protestando per una vignetta apparsa in luglio sulla rivista Weekly Asahi con il presidente Toshitada Nakae e altri suoi collaboratori. Nomura ad un tratto ha raccomandato al figlio di prendersi cura della madre, poi ha chiesto in che direzione era il palazzo imperiale, si è orientato verso quel lato e pronunciando una frase rituale nei duelli ha estratto le due pistole e si è sparato.

Il suicidio, che ricorda il rituale con cui 23 anni fa si tolse la vita il romanziere Yukio Mishima, ha galvanizzato l'attenzione del Paese. Le tv hanno interrotto la programmazione per trasmettere in diretta dal palazzo che ospita il gruppo editoriale.

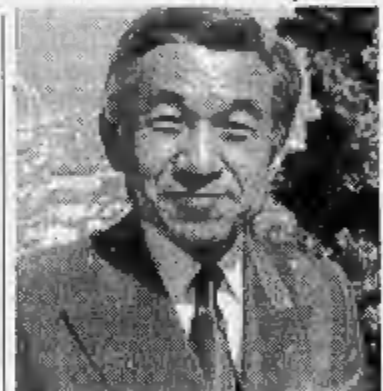
Due delle persone che accompagnavano Nomura sono state fermate. «Sono sconvolto, ha detto Hiromichi Tachibana, uno dei dirigenti presenti al fatto».

Al tempo della vignetta, Nomura era candidato al parlamento per il Kazenoto, Partito del Vento. La striscia giocava sulla parola «kaze», cioè «vento», che non era stata completata per alterarne il senso in «pidocchi». [Agi]

In alto, l'imperatrice Michiko. A sinistra, l'imperatore Akihito

IL CASO

IL SUICIDIO DEI GUERRIERI

Lo scrittore Yukio Mishima

Cercar la bella morte dai samurai a Mishima

«ESCI o spirito (di Cesare), e gira le nostre spade nelle nostre viscere». Con questa citazione di Bruto dal Giulio Cesare di Shakespeare, il diplomatico giapponese Inazo Nitobe cercava, all'inizio del secolo, di mostrare ai lettori del suo celebre libro sulla via dei Samurai, «Bushido», che il suicidio rituale orientale aveva dei paralleli in Occidente. Quel tentativo, tuttavia, non era molto convincente, perché il seppuku, il suicidio del samurai, è un mostro tutto giapponese che da noi suona orribile ed irrimediabilmente esotico. Ma come certi mostri può avere un suo fascino.

Fuori del Giappone, il seppuku è spesso chiamato con il suo nome meno nobile «hara-kiri» (spesso scritto e pronunciato, non esattamente, karakiri) che vuol dire taglio del ventre (hara), dove però il ventre non è soltanto il prosaico contenitore dei visceri ma il prezioso scrigno dell'anima. Spiegava nel 1912 il critico teatrale Renato Simoni in un suo reportage da Tokyo per il Corriere della Sera: «Gli antichi giapponesi consideravano il ventre come la sede dell'anima. Il seppuku era dunque denudare l'anima, mostrare come questa era tersa e fedele. Hara-kiri era il modo più degno di morire per un samurai che non aveva avuta la ventura di lasciar la vita in un combattimento. L'arte di saper morire si creava i suoi capolavori».

Dal complesso dei doveri del samurai verso il suo padrone nascevano infiniti doveri verso se stesso. Eseguire male un ordine, eseguirlo in ritardo, fallire anche soltanto per disgrazia o sfortuna, erano disonori che potevano essere lavati soltanto con il seppuku. Ma il seppuku non è esclusivamente la riparazione di uno sbaglio intollerabile, può anche essere una forma crudele e sublime di lutto, come quando moriva il padrone feudale. Ancora recentemente, alla morte di un imperatore molti alti ufficiali commettevano suicidio rituale: un modo di attestare che, venuto a mancare il simbolo vivente della loro fedeltà, la vita non aveva più senso né valore.

Carico di questi significati, il seppuku era un'istituzione legale e una cerimonia vera a propria. Sia che si facesse hara-kiri spontaneamente, sia per ordine del signore o per sentenza, tutto avveniva secondo precise norme. Prima di morire bisognava sottoporsi a una cerimonia di purificazione e a un bagno. Talvolta il condannato teneva un banchetto funebre con gli amici più cari: nel corso delle libagioni doveva mostrarsi sorridente e spiritoso, mostrare per l'ultima volta la raffinatezza della sua anima. Poi, vestito superbamente si sarebbe inginocchiato su una coltre color sangue, avrebbe reso onore al wakizashi, la spada corta, portatagli da un assistente. Alla sua sinistra avrebbe preso posto il kaishaku, un amico caro o un parente incaricato di mozzargli la testa con la spada al termine della cerimonia.

Se il seppuku era compiuto per condanna, a quel punto il samurai doveva confessare con voce inflessibile la sua colpa. Poi con gesti misurati avrebbe dovuto denudarsi fino alla cintola, avendo cura di rimboccare le maniche sotto le ginocchia, per evitare di cadere all'indietro, cosa ignominiosa per un guerriero. Adesso, prendendo la spada con due mani se la sarebbe conficcata nel lato sinistro del ventre, sopra la cintura. Poi senza una smorfia di dolore si sarebbe tagliato il ventre verso il lato destro. Quindi, girata la lama dentro la ferita l'avrebbe portata verso l'alto. Fatto questo avrebbe dovuto estrarre la lama e sporgere il collo al kaishaku che con un unico fendente di spada doveva mozzargli il capo.

Questo antico rituale fu rispettato anche da Yukio Mishima il 25 novembre 1970, quando fece seppuku in una caserma di Tokyo alla presenza del capo di Stato Maggiore dell'esercito. Lo scrittore si uccise per protestare contro il mancato riconoscimento ufficiale della sua milizia privata e più in generale contro la decadenza del Giappone. Lasciò un messaggio: «Nella limitatezza di ogni vita umana, io scelgo la via dell'eternità».

Claudio Gallo

FRANCIA

La proposta presentata al Vaticano durante il primo congresso sulle guarigioni con teologi e medici

Lourdes sogna il registro mondiale dei miracoli

«Studieremo anche i casi che non hanno legami con la Madonna»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lourdes apre alle grande il dialogo con la scienza. Da stasera, un congresso internazionale riunirà per la prima volta sul tema «Guarigioni e Miracoli» due categorie in storica opposizione: teologi e medici. Tra i primi - sorpresa - figurano studiosi acattolici, in particolare ebrei e musulmani. Un modo per riconoscere che se la Vergine guarisce, Jahvè e Allah a loro turno posseggono (almeno per i loro fedeli) facoltà taumaturgiche. Ma la scommessa è ancora più ambiziosa: Lourdes si candida dinanzi alla Chiesa per studiare ed emettere un verdetto sui casi inesplicabili che finora esulavano dalla sua competenza. Vale a dire miracoli senza legame alcuno con la Madonna pirenaica. Il Vaticano, per ora, non li omologa, salvo nel caso possano servire a una pratica di beatificazione. Lo staff medico di Lourdes e la consulta internazionale che lo presiede in seconda istanza vorrebbero invece crearne il registro planetario, statuire in materia, fornendo alla gerarchia cattolica per la sentenza finale un'istruttoria inattaccabile sul piano tecnico

Dinamismo, sviluppo, iniziative molteplici: allora il miracolo non è «in crisi», malgrado le statistiche non favorevoli nell'ultimo decennio?

«Le guarigioni inesplicabili - risponde il dottor Roger Pilon, responsabile del Bureau Médical annesso al santuario - sono in crescita. Lo constatiamo dai bilanci ospedalieri ovunque nel mondo. E proprio nell'imminenza del congresso al quale lavoriamo da tre anni il Signore ci offre un segno. La sclerosi a placche più non tortura Jean Saulan, cinquantottene guarito dopo il pellegrinaggio. Non parlerei insomma di flessione, anzi. Bisogna ricordare che parecchi dossier sono in cammino. Per concludere l'iter occorrono anni, non dimentichiamolo, e il processo attraversa tre fasi successive, con una selezione rigorosissima. Esistono inoltre pazienti che non desiderano la guarigione venga istruita dai nostri uffici. La loro volontà è legge. Conosco almeno cinque casi negli ultimi anni che avevano buone chances e tuttavia alcun bilancio li citerà mai».

Coniugare Scienza e Fede in un convegno oltretutto ecumenico sul termine spinoso del miracolo oggi appare una sfida. Che cosa vi spinge?

«Definirei l'evento straordinario. Lo giustificano l'esigenza di parlarsi e migliorare la comprensione reciproca. Sono in gioco, fra l'altro, temi chiave quali le malattie a carattere psicosomatico. Nel recensirle, la medicina varca ormai i confini tradizionali, includendo talora morbi finora "insospettabili". E qui dobbiamo vigilare, giacché non ha da esservi la minima ambiguità: guarire per il nostro Bureau significa rimuovere una patologia incurabile, non liberarsi da affezioni la cui ultima origine sia di carattere nervoso».

Spezzare i confini geografico-devozionali ed estendere il vostro ambito al «miracolo» sanitario tout court rafforzerebbe Lourdes attribuendole una vera supervisione. La Chiesa ne accetterà l'egemonia?

«Se avanziamo l'idea è perché esistono le basi di una risposta favorevole. Ma vorrei rammentare che già ora la presenza fisica alla Grotta non è per nulla una condizione standard. Tra i 65 miracoli ufficiali, diversi avvennero "a distanza". E includere altri episodi non in relazione con Lourdes vorrebbe dire semplicemente utilizzare il nostro sapere medico per fenomeni affini».

I pellegrini cambiano provenienza geografica, con il boom dall'Est europeo, ma anche volto. Qual è il loro nuovo identikit?

«Vedo arrivare in numero sempre maggiore handicappati da trauma, uomini e donne che hanno perso - mettiamo - una gamba. Non possono chiedere a Maria, beninteso, di fargliela ricrescere. La loro sarà dunque una preghiera diversa. Il miracolo avviene anche nei cuori. E poi i malati di Aids, gravi o meno, talora appena sieropositivi. Giungono qui per "convertirsi" o testimoniare comunque lo slancio verso una sensibilità religiosa lontana dalle esperienze passate. Lourdes li riceve in fraternità».

Il vostro futuro?

«Credo sia neccessario accrescere la capacità di accogliere e dialogare. Le sollecitazioni che riceviamo vanno in questa direzione. Il nostro mondo altro non è che il Vangelo in opera, un passaggio dall'ego all'altruismo attraverso la testimonianza e il dono. Aveva ragione il vecchio André Malraux: "Il secolo venturo sarà spirituale o non sarà"».

Enrico Benedetto

Un gruppo di pellegrini prega al santuario di Lourdes

> Tra i pellegrini tanti sieropositivi

Si moltiplicano le accuse al Congresso: è il responsabile del fiasco, bisogna cacciarlo

Un uragano somalo su Christopher

Anche Oakley nei guai per una tangente
A Mogadiscio razzi contro elicotteri Usa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I rimbalzi politici negativi per la cattiva gestione dell'operazione in Somalia scuotono in modo sempre più devastante l'amministrazione guidata da Bill Clinton. E' di ieri la notizia ufficiale, fornita dal Dipartimento di Stato, che è stata aperta un'indagine su Robert Oakley, ex-ambasciatore e attuale inviato speciale di Clinton a Mogadiscio, sospettato di aver violato le regole sul conflitto di interessi. Oakley avrebbe ricevuto parecchio danaro dalla Middle West Airlines per convincere l'amministrazione a togliere il bando che le impedisce di volare da e per gli Stati Uniti. Mentre si attendono i risultati dell'inchiesta, sia il Segretario di Stato sia quello per la Difesa sono inquadrati nel mirino di critici sempre più numerosi. Del primo, Warren Christopher, un parlamentare democratico si è spinto fino a chiedere le dimissioni per manifesta incompetenza.

Il deputato dell'Indiana Frank McCloskey, pur dichiarandosi «un leale democratico e un forte sostenitore del presidente», ha convocato una conferenza-stampa in Congresso per esprimere l'opinione che «il segretario Christopher ha severamente danneggiato l'interesse nazionale americano con il suo fallimento nella conduzione della politica estera del Paese». Il giudizio di McCloskey è stato inappellabile e totale: «In Bosnia - ha detto - il segretario Christopher ha vacillato, confondendo e offuscando deliberatamente l'evidente problema dell'aggressione ultranazionalistica condotta dai serbi». Poi McCloskey ha citato i casi di Haiti e anche della Russia. Ma queste critiche non sarebbero mai state avanzate così apertamente se non ci fosse stato il fiasco somalo, che naturalmente il parlamentare ha abbondantemente richiamato.

Mentre il Senato continua a discutere su una lunga serie di mozioni intese a limitare i poteri del presidente come comandante in capo, si possono ascoltare, negli interventi, giudizi molto pesanti. Arlen Specter, repubblicano della Pennsylvania, ha accusato Clinton di essere «indeciso» e di avere fatto della presidenza «un'istituzione debole». Malcom Wallop, un altro repubblicano, ha parlato di «una politica fallimentare condotta da incompetenti». Giudizi inusualmente duri anche da parte di membri dell'opposizione e comunque spesso condivisi anche da democratici. Non ci fu divisione partigiana nel giudicare «penosa» l'apparizione in Congresso di Les Aspin e Christopher la scorsa settimana, quando cercarono di spiegare la strategia in Somalia.

Oakley, che era riapparso come un raggio di luce - l'uomo in grado di ripacificare Mogadiscio dopo «gli errori» attribuiti all'Onu e all'ammiraglio Jonathan Howe, ma in realtà a lungo condivisi anche dalla Casa Bianca - è adesso nei guai. Tra il suo primo mandato come inviato di George Bush e l'incarico attuale, avrebbe ricevuto 600 mila dollari dalla Middle East Airlines per condurre una vasta operazione di «lobbying» a suo favore. Oakley, almeno finora, si è giustificato sostenendo di non aver fatto pressioni, ma di aver solo cercato di convincere che oggi il bando non ha più fondamento. Il che sarebbe la stessa cosa.

Ieri notte, intanto, mitraglieri somali hanno rotto la tregua a Mogadiscio, sparando su due elicotteri americani. Ma, terrorizzata all'idea di dover ricambiare strategia, la Casa Bianca ha minimizzato, parlando di «incidente isolato».

Paolo Passarini

Un gruppo di somali a Mogadiscio osserva un carro armato Usa uscire dalla base. Sopra: il Segretario di Stato Christopher

RETROSCENA

LA MISSIONE FALLITA

Come arsenale, l'astuzia

Il trionfo di Aidid, guerriero solitario

L'ULTIMA Little Big Horn americana ha il colore bianco delle rovine di Mogadiscio; Toro Seduto è un affilato signore che si appoggia a un bastone intarsiato e, al posto dell'uniforme da generale, esibisce anonime sahariane un po' démodée. Gli americani hanno perso molte guerre da quando sono diventati i giganti del mondo, ma finora, alle spalle di chi li ha sconfitti c'era sempre qualche grande alleato con argomenti eloquenti. Ma nel caso di Mohamed Farah Aidid, «colui che non accetta offese», il Golia americano è stato abbattuto da un Davide armato solo di fionda, e soprattutto senza amici.

Quando Clinton decise che il cattivo di turno a Mogadiscio era questo signore della guerra, nessuno avrebbe scommesso un centesimo sul futuro del generale e sulle sue modeste armate in sandali e kalashnikov. Invece il piccolo Guevara che ha studiato alla scuola di fanteria di Roma ha battuto i cervelloni di West Point.

Il guaio è che nei computer del Pentagono, fin dall'inizio, erano entrati dati sbagliati. Le risorse del «povero» generale, per esempio, sono state vistosamente sottovalutate. Aidid dispone di almeno cinquemila guerrieri di un clan, gli Haber Ghidir, molto battagliero e temprato dalla guerra spietata con Barre. I loro arsenali, poi, accuratamente nascosti, sono strapieni del bottino catturato al dittatore sconfitto, che era armato da russi, americani, iracheni, sudafricani, libici e israeliani. Nelle retrovie, poi, Aidid ha attrezzato un suo trafficato ed efficiente «sentiero di Ho Chi Minh» che arriva al confine etiopico; serve a trasportare mitra, munizioni e razzi che l'ex esercito di Menghistu, in triste liquidazione, sta svendendo al migliore offerente. Anche i fondi per i rifornimenti non mancano: grazie all'Onu e alle organizzazioni umanitarie che, ogni mese, versavano ad Aidid e ad altri signori della guerra fino a un milione di dollari per avere scorte e «sicurezza».

Ma tutto questo non sarebbe bastato se il generale non avesse rivelato doti da stratega della guerriglia politica. E' da manuale il modo in cui, settimana dopo settimana, i suoi miliziani hanno ritagliato la città in tante piccole isole, spezzando le comunicazioni tra i contingenti dell'Onu, trasformando i check-point delle forze di pace in piccoli fortini assediati e impotenti. A completare questo domino urbano, secondo gli eterni dettami della guerriglia, hanno contribuito anche donne, ragazzi e bambini del suo clan impiegati come ausiliari per coprire i movimenti dei guerrieri e paralizzare le contromosse dell'Onu.

Aidid ha subito capito che l'armata della speranza aveva troppi generali e troppe telecamere al seguito. E così ha cominciato una accorta diplomazia della divisione, speculando sui calcoli tortuosi dei vari contingenti, seminando esche avvelenate confezionate con sospetti, accuse, offerte di tregua. Ma l'arma segreta è stato un vecchio nemico degli yankee, sotto tutti i paralleli: l'orgoglio nazionalistico. La battaglia privata di Robin Hood-Aidid contro il colosso Usa ha risvegliato il patriottismo dei somali, un sentimento che sembrava impraticabile in un Paese a brandelli.

Dalla vittoria di Aidid arriva un altro segnale preoccupante per Washington. Nei Paesi dilaniati da feroci guerre tribali l'esportazione della democrazia targata Onu sembra destinata a restare una specie di inutile Santo Graal. In Africa, dalla Liberia all'Angola, quando si parla di democrazia bisogna tradurre con un concetto che nulla ha da spartire con Tocqueville: chi finora è stato escluso dal potere vuole la sua fetta di bottino. Per questo, a meno che non si voglia mettere il continente sotto chiave, conferenze di pace e promesse di future elezioni non funzionano. Purtroppo, lo Stato ha qualche possibilità di risorgere dal caos solo se, almeno all'inizio, è assoluto. Il tempo degli Aidid non è ancora passato.

Domenico Quirico

Il giocatore degli «Oilers» dovrà pagare 125 mila dollari, la città di Houston lo difende

Tutti con David, macho tenero del football

Corre al parto della moglie e lascia la partita: multato

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I tifosi sono arrabbiati, ma la gran parte degli abitanti di Houston che tempestano di telefonate le radio della città stanno dalla parte di David Williams e contro il presidente degli «Oilers» Mike Holovak, che gli ha affibbiato una multa di 125 mila dollari, minacciando anche una sospensione. La colpa di Williams - colpa imperdonabile secondo Holovak ma felice colpa secondo la gente comune - è quella di non essersi presentato sul campo di Foxboro, Massachusetts, per l'incontro con i New England Patriots, decidendo, invece, di assistere la moglie durante il parto del loro primo bambino. Trattandosi di un duro giocatore di football americano, di quelli con le mascelle quadrate e pieni di imbottiture, la cosa ha fatto scalpore. In pratica Williams ha inventato la figura del «tenero macho».

«La mia famiglia viene prima di tutto - ha dichiarato, per nulla pentito, il pagatissimo numero 73 degli Oilers.- E' sempre stato così e sarà sempre così per tutti gli anni che seguiranno la fine della mia carriera di calciatore». L'anno scorso Debi, la moglie, aveva perso un bambino e per questo aveva molto sofferto. Anche per questo David ha detto che non gli è mai passato per la testa di lasciarla sola per il parto.

Le cose, per la verità, avrebbero dovuto andare diversamente. L'inizio del travaglio, stimolato farmacologicamente, era stato fissato per il lunedì. Ma sabato Debi ha cominciato a accusare delle contrazioni spontanee per cui si è fatta accompagnare in clinica, dove il bambino - cinque chili, battezzato Scot Cooper Williams - è nato attorno alle 18 e 30 del pomeriggio.

Una radio, «Ktrh-Am», ha detto che in serata una persona non identificata ha chiamato una compagnia di charter per chiedere il costo di un passaggio a Boston, Massachusetts, per l'indomani mattina. Ma Williams nega di essere quella persona e non cerca attenuanti, sostenendo di aver deciso dal primo momento che sarebbe rimasto con Debi: «E' stata la cosa più incredibile che abbia mai visto - ha raccontato Williams, ricordando la nascita del figlio - e non l'avrei persa per nulla al mondo». Non era certo nello spirito di fare un viaggio per arrivare sul campo all'ultimo minuto.

Ricorrendo a un'imagine non molto felice ai fini della causa che sostiene, l'allenatore degli Oilers, Bob Young, ha detto che scendere in campo è come quando scoppia la guerra: «Scoppia la Seconda guerra mondiale e tu non puoi mica dire: "Scusate, non posso partire perché mia moglie sta per partorire"». «David - accusa - ha messo nei guai i suoi compagni e deluso i tifosi». Poiché l'intero torneo di football consta di sole 16 partite per ogni squadra e l'ingaggio di Williams per l'intera stagione è di 2 milioni di dollari, il presidente della squadra ha trovato giusto fissare la multa a 125 mila dollari, un 16° esatto. Ma la gente protesta.

Non ci sono precedenti. Sandy Koufax decise di rimanere in panchina durante un incontro delle World Series di Baseball perché quel giorno era Yom Kippur. E non successe niente. A Mohammed Alì venne tolta la corona mondiale dei massimi perché si rifiutò di partire per il Vietnam. Come regolarsi in un caso del genere?

Secondo la stragrande maggioranza degli abitanti di Houston la via da seguire è chiara. L'ha indicata a nome di tutti Patrick, l'annunciatore di una radio: «Se fossi il proprietario degli Oilers andrei a comprare il Teddy Bear più grande che c'è nei negozi e convocherei una conferenza stampa per spiegare che è stato tutto un malinteso e per dire che gli Oilers sono una grande famiglia». Benvenuto Scot Cooper.

Paolo Passarini

CINEMA

Morti tre ragazzi

Roulette russa in autostrada Censurato il film

WASHINGTON. Mea culpa degli studi Disney, che hanno deciso di tagliare una scena del film «The Program» che nei giorni scorsi ha spinto quattro adolescenti a stendersi in mezzo alla strada e farsi investire dalle auto in corsa. «La scena in questione non promuove affatto questo gioco irresponsabile. Tuttavia non possiamo ignorare il fatto che qualcuno possa aver insensatamente scelto di imitarlo», ha proclamato David Ward, il regista del film.

Durante il week-end un ragazzo della Pennsylvania ha perso la vita nella tragica «roulette russa», mentre un suo compagno è rimasto ferito. Altri due incidenti del genere si sono verificati nel New Jersey e a Long Island.

L'edizione riveduta e corretta di «The Program» sarà pronta per la proiezione venerdì prossimo in tutti i cinema d'America. [Ansa]

LOS ANGELES

Si allenta la tensione

Scagionati i 2 neri che pestarono camionista bianco

WASHINGTON. Con motivazioni diverse, Damian Williams e Henry Watson, i due neri accusati del pestaggio a sangue del camionista bianco Reginald Denny, sono stati scagionati ieri dalle due ultime imputazioni, forse le più gravi, su cui ancora la giuria non si era pronunciata.

Williams è stato giudicato non-colpevole del reato di tentato omicidio, mentre l'accusa di assalto a mano armata a carico di Watson è stata lasciata cadere perché i giurati non sono riusciti a raggiungere un verdetto.

Williams e Watson erano sotto processo per il pestaggio di Denny avvenuto durante la rivolta razziale scoppiata a Los Angeles nell'aprile del 1992.

Il processo aveva mobilitato le forze di polizia di Los Angeles che temevano nuovi disordini razziali. [Ansa]

GERMANIA

Una guardia della Ddr

Muro di Berlino Prima condanna per omicidio

BERLINO. Per la prima volta una guardia di frontiera della ex-Ddr è stata condannata per omicidio volontario in un processo sulle «vittime del muro»: la Corte suprema federale ha pronunciato ieri a Berlino una condanna a dieci anni di reclusione nei confronti di un «grenzer» che un tribunale di grado inferiore aveva riconosciuto colpevole solo di omicidio colposo.

La guardia, Rolf-Dieter Heinrich, di 48 anni, era stato condannato a sei anni di reclusione. Anche nella decina di altri processi celebrati per la morte di fuggiaschi uccisi sul confine intertedesco mentre cercavano di passare all'Ovest, nessuno degli imputati era stato riconosciuto colpevole di omicidio. Riconoscendo l'omicidio doloso (o volontario), la Corte ha elevato la pena inflitta nel dicembre scorso da un tribunale di Potsdam. [Ansa]

Genova: assolta con sentenza definitiva, contro di lei ora ci sono prove schiaccianti

«E' l'assassina», ma resterà impunita

Avrebbe fatto uccidere il marito da due sicari drogati
Prima di morire di overdose uno di loro ha confessato

GENOVA. Quattro anni dopo la sentenza di assoluzione della Cassazione, assiste la donna libera alla riapertura delle indagini che la accusano nuovamente di essere stata il mandante dell'omicidio del marito.

Questa volta contro Carmela Fortunato, 55 anni, ex infermiera dell'ospedale San Martino, ci sarebbero prove schiaccianti. Gli investigatori della squadra mobile sono convinti di avere trovato il bandolo della matassa. Accusano la donna di aver pagato un killer per liberarsi del marito e forniscono nuovi e sconcertanti particolari del delitto: «Ha organizzato tutto ed era presente quando il marito veniva massacrato a colpi di martello».

Tre giorni fa hanno arrestato quello che ritengono l'esecutore dell'omicidio, Giuseppe Jentile, di 35 anni, originario di Mammola, in provincia di Reggio Calabria, ma residente a Genova. Il giovane, pregiudicato per piccoli reati, si è proclamato innocente. «A questo punto delle indagini, è del tutto ininfluente» commenta il capo della Mobile Salvatore Dispenza.

Il delitto fu compiuto nella notte di Natale dell'86, in un appartamento di Sampierdarena. Sergio Banfo, di [illegible] anni, secondo marito di Carmela Fortunato, venne ucciso nel sonno.

All'epoca a carico della moglie della vittima erano stati raccolti solo indizi, sufficienti comunque ad istruire un processo. In primo grado Carmela Fortunato venne condannata a 27 anni. La sentenza della corte d'assise d'appello capovolse il verdetto: assoluzione per insufficienza di prove. Nel marzo dell'89 la Cassazione confermò la sentenza.

La chiave di volta per la soluzione del delitto è stata fornita involontariamente dal presunto complice dell'assassino, Caterina Battafarano, originaria di Cosenza, 44 anni, deceduta nell'agosto scorso per overdose. Il corpo senza vita era stato ritrovato, con [illegible] la siringa, nel bagno pubblico del parco di Villa Scassi. Proprio in quell'occasione la polizia raccolse nel giro dei tossicodipendenti una confidenza che si sarebbe rivelata di fondamentale importanza. Qualcuno riferì: «Caterina si è portata nella tomba un terribile segreto». Altri aggiunsero qualche particolare sul delitto commissionato anni addietro da un'infermiera di Sampierdarena. E poco alla volta il mosaico ha preso forma.

Caterina Battafarano era la convivente di Giuseppe Jentile. Per [illegible] periodo era stata ricoverata nel reparto di isolamento dell'ospedale San Martino, dove prestava servizio Carmela Fortunato. Il terzetto si sarebbe conosciuto a quei tempi.

Ieri mattina il capo della squadra mobile Salvatore Dispenza e il funzionario della sezione omicidi Giuseppe Gonan hanno ricostruito la scena del delitto, per il quale sarebbe stato concordato un compenso di dieci milioni.

«Abbiamo la certezza che nella [illegible] si trovassero Giuseppe Jentile, Caterina Battafarano e Carmela Fortunato. Jentile ha ucciso Banfo a colpi di martello, che non è mai stato trovato. Il sangue schizzava dappertutto. La scientifica ne trovò le tracce sul soffitto, sopra l'armadio. La moglie della vittima assistette al massacro».

Il movente sarebbe lo stesso dell'ipotesi accusatoria formulata al processo: lui era diventato un peso, di cui disfarsi. Non andavano più d'accordo. Sergio Banfo era malato di reni ed immobilizzato a letto. Lei, che era ancora una donna piacente, non lo sopportava più.

Sono trascorsi sette anni. Carmela Fortunato è andata in pensione e ha cambiato casa. E' una donna minuta, gentile, dall'aspetto rassicurante. Raggiunta nel suo nuovo appartamento, a Pegli, dove vive con la figlia avuta dal primo marito, si dice [illegible] presa dalle dichiarazioni della polizia: «Vorrei che il colpevole uscisse fuori. Intendo quello vero. Non capisco perché mettono in giro queste assurdità. Se scoprissero chi è stato, sarebbe di giovamento per la mia reputazione e per quella della mia famiglia».

I nomi, Jentile e Battafarano, le dicono poco o nulla. «Lui non l'ho mai sentito, l'altra forse è stata una mia paziente. Mi sembra di ricordare una donna con quel [illegible] ricoverata nel reparto di isolamento».

A distanza di tanti anni non si è formata alcuna idea sul delitto. «Non so chi posso essere stato».

Che effetto le fa la riapertura del caso? «Brutto. All'epoca sono stata a lungo male, poi ho cercato di non pensarci. Spero che prendano l'assassino, e che mi lascino in pace».

Paola Cavallero

PRECEDENTE

Sequestratore in libertà

Il caso di Genova trova un precedente in una vicenda avvenuta nell'ottobre del 1986 in Calabria, anche se allora le indagini riguardavano un rapimento. Un giovane di Africo, Domenico Palamara (all'epoca dei fatti aveva 24 anni), confessò a un funzionario di polizia di aver partecipato a un sequestro di persona, per il quale era stato accusato, e poi assolto con sentenza confermata dalla Cassazione. Palamara, bracciante agricolo, disse di essere stato «colto da una crisi di coscienza». Il giovane, alcuni anni prima, era stato arrestato perché ritenuto componente della banda che, nel gennaio '81, aveva rapito la farmacista Concetta Infantino (che venne rilasciata dopo tre settimane). Assolto dal tribunale di Locri per insufficienza di prove, in appello Palamara ebbe tramutato il giudizio in assoluzione per non aver commesso il fatto. [r. cri.]

A sinistra Carmela Fortunato, accusata di [illegible] assoldato per uccidere il marito Caterina Battafarano (a fianco) e Giuseppe Jentile (sopra)

Lei nega ancora le sue colpe
«Spero prendano il vero omicida e mi lascino finalmente in pace»

Il centro dice no

Leoncavallo Prefetto trova la nuova sede

MILANO. Il prefetto Giacomo Rossano ha individuato nell'ex scuola di via Ucelli di Nemi, all'estrema periferia Sud-Est di Milano, la sede dove far traslocare il centro sociale Leoncavallo. La scelta è stata fatta fra le tre sedi indicate dal sindaco Formentini: quelle escluse perché non idonee si trovano in via Triboniano e in via Monti Sabini. L'area indicata è situata nella zona 13, nei pressi dell'aula bunker teatro delle prime udienze del processo Calabresi. Il presidente del consiglio di zona 13 ha convocato per oggi una riunione per analizzare la questione.

La scelta [illegible] tiene conto della richiesta del centro giovanile di avere una sede vicina a quella storica di via Leoncavallo: la richiesta era stata indicata come «requisito fondamentale» per risolvere il braccio di ferro tra l'amministrazione leghista e il centro autogestito. Quando la decisione verrà notificata ufficialmente al Leoncavallo, scatteranno le 48 ore utili al trasferimento, pena lo sgombero. Al Leoncavallo la prima reazione è stata di rifiuto.

«E' una decisione politica - hanno detto alcuni giovani -, che non tiene in nessun conto le nostre richieste e i nostri passi per evitare le tensioni. Non è stato rispettato il criterio di territorialità e noi faremo trascorrere pacificamente le 48 ore senza andarcene. Evidentemente hanno deciso che di noi si deve occupare solo la questura». [r. cri.]

I PARERI DEGLI AVVOCATI

«Legge e morale non coincidono»

I penalisti concordi: «Non c'è ingiustizia»

PUO' sembrare contrario alla morale, ma per la legge la signora Carmela Fortunato non sarà chiamata a rispondere della morte di suo marito che lei stessa avrebbe commissionato e sembra quasi che il delitto qualche volta «paghi». Una situazione che ha pochi precedenti nella realtà, ma è stata usata dall'industria del cinema per confezionare prodotti di indubbio valore nel campo del «thrilling». Valgano per tutti due esempi: «Testimone d'accusa» di Billy Wilder, anno 1957, con Tyrone Power e Marlene Dietrich, in cui un abile avvocato riesce a far assolvere un imputato da un delitto salvo poi scoprire che lui è in verità l'assassino. E «Il postino suona sempre due volte», interpretato da Jack Nicholson e Jessica Lange (1981, regia di Bob Rafelson), in cui la moglie fa ammazzare dall'amante il marito, i due evitano la condanna del tribunale, ma poi lei «paga il fio» in un incidente stradale.

Ma quello che a prima vista assomiglia a un paradosso è in realtà una forma di salvaguardia per il cittadino. Lo conferma l'onorevole Alfredo Biondi, che è stato difensore in processi che hanno fatto epoca come quello di Gigliola Guerinoni. «E' esatto così - sostiene - la sentenza passata in giudicato di assoluzione non è soggetta a modifiche, diversamente da quello che [illegible] de per le sentenze di condanna, che possono subire una [illegible] allorché intervengono fatti nuovi sconosciuti ai giudici». E prosegue: «E' un criterio della sovranità del giudizio che si esprime "favor rei". Il cittadino ha accettato di sottoporsi a tutti i gradi del giudizio, i giudici hanno esperito il possibile con la loro democrazia interna e ne è risultata l'assoluzione. Un po' come l'ordalia medievale, per cui chi uno si salvava era innocente». Ma questo senso di ingiustizia? «Può sembrare ingiusto ma non lo è. Quello della giustizia è un servizio dello Stato e non si può revocare in peggio. Quella del "favor rei" è un'onestà giuridica, non onestà morale; uno dei casi in cui legge e morale non coincidono. Questo corrisponde alle leggi, è una forma di salvaguardia, dà la certezza della cosa giudicatoria. Altrimenti chi è assolto potrebbe sempre trovare un nemico, parente della vittima o giudice o poliziotto, che ha interesse a farlo finire sotto processo». Le è mai capitato di trovarsi in casi simili a quello di Genova? «Proprio così no, però mi è accaduto che [illegible] assolto "per insufficienza di prove", abbia tirato un sospiro di sollievo. Moralmente forse non era a posto, ma a lui andava bene così».

Anche Alberto Mittone, autore con il collega Fulvio Gianaria del libro «Omicidi in città», ritiene che la signora Carmela Fortunato potrà girare tranquilla, perché questa volta contro di lei non si potrà fare nulla. «Vi sono principi - sostiene - che sono punti fermi della nostra civiltà giuridica. Ad esempio la prescrizione, per cui passato un certo lasso di tempo uno colpevole non è più perseguibile; o l'amnistia con cui lo Stato manda libero uno che è condannato. Uno di questi è il favore verso l'imputato che ha affrontato tutti i gradi di giudizio: va tutelata la decisione sull'innocenza. Diversa è la situazione di chi è condannato e porta elementi nuovi per provare la sua innocenza, in questo caso è questione sia di principi giuridici sia di buon senso. La revisione fu introdotta nel 1965: un uomo era stato condannato per un delitto, ma il cadavere della vittima non fu mai trovato; solo più tardi si scoprì che la "vittima" era viva e vegeta». Questa signora non pagherà in qualche modo? «Per questo fatto no. Potrà essere solo perseguita per qualche reato che non gli era stato contestato in precedenza».

Paolo Querio

L'uxoricida non può essere riprocessata
Biondi: forma di tutela del cittadino
Mittone: punto fermo della civiltà giuridica

L'avvocato e parlamentare Alfredo Biondi (a sinistra) e il suo collega (scrittore oltreché legale) Alberto Mittone

Lo scrittore cattolico scatena la dura reazione dei Verdi: è un giullare

«Ecologisti, usate preservativi di legno»

Provocazione di Messori: così non inquinerete

ROMA. «Cari ecologisti se volete essere coerenti con la vostra filosofia di vita non dovete usare preservativi di plastica ma di corteccia d'albero». A lanciare la provocazione è Vittorio Messori, principe dei polemisti cattolici, che considera i leader e i militanti del movimento dei verdi degli incoerenti, degli ipocriti, specialmente in materia di contraccezione. «Da verdi veraci - [illegible] lo scrittore - ci aspetteremmo il ricorso alla protezione davvero naturale: quella che, stando agli archeologi, praticavano già gli antichi, con astucci di osso o in corteccia d'albero».

L'autore del bestseller «Ipotesi su Gesù» (a pochi giorni dall'enciclica papale «Veritatis splendor» che ha ribadito il divieto assoluto per i cattolici di usare i contraccettivi) ricorda ironicamente agli ambientalisti che «l'astuccio in osso era rinnovabile, durava ben più di una vita, era trasmissibile da padre in figlio».

Lo scrittore Vittorio Messori, [illegible] del best-seller «Ipotesi su Gesù», ha scatenato una polemica con gli ecologisti sull'uso del preservativo

Nel suo ultimo libro «La sfida della fede», in arrivo in tutte le librerie cattoliche per iniziativa delle Edizioni Paoline, Messori denuncia: «I verdi scoraggiano l'uso dei sacchetti di plastica. Ma sono in prima fila nella campagna per la diffusione dei profilattici (prodotti non biodegradabili, cioè eterni), un miliardo dei quali solo in Italia finisce ogni anno sui prati, nelle discariche».

La provocazione dello scrittore cattolico più ascoltato dal cardinale Joseph Ratzinger ha scatenato le immediate reazioni dei parlamentari verdi. «Messori ignora che i profilattici non sono di plastica ma di lattice di gomma, quindi fin troppo biodegradabili», replica Gianni Mattioli, capogruppo del «Sole che ride» alla Camera. «Le sue affermazioni sono molto indicative del livello miserabile che gli intellettuali italiani hanno avuto nella comprensione della questione ambientale. E mi dichiaro scandalizzato che simili opinioni vengano espresse da uno scrittore cattolico che dovrebbe sapere che l'enciclica papale "Centesimus annus" parla di centralità della questione ambientale». Carla Rocchi, capogruppo dei verdi al Senato, è rimasta «strabiliata»: «E' incredibile questo atteggiamento giullaresco su problemi tanto gravi». Il deputato Stefano Apuzzo ha fatto di più: ha spedito a Messori una scatola «di preservativi lubrificati». [Adnkronos]

Como, sposato a una svizzera e a una peruviana

Emigrato settantunenne condannato per bigamia

COMO. Una condanna a 8 mesi di reclusione per bigamia è stata inflitta ieri mattina dai giudici del tribunale di Como ad un settantunenne comasco, Angelo Fumagalli, da tempo residente a Lima, in Perù.

Il pubblico ministero aveva chiesto il minimo della pena perché, ha detto, non resistendo alla tentazione di lasciarsi andare a un «luogo comune» durante la sua requisitoria, che «due mogli sono già una bella sanzione».

Secondo i documenti presentati dall'accusa, l'uomo si era sposato una prima volta in Svizzera nel 1947 con Luigia Zimmermann, cittadina elvetica.

In seguito, senza che gli effetti di questo matrimonio si fossero mai esauriti, Fumagalli si è risposato nel 1963 con una peruviana, Olga Cruz.

La vicenda, però, è emersa solo di recente. Due anni fa, infatti, al Comune di Como è arrivata la regolare richiesta di trascrizione del secondo matrimonio. Gli impiegati, a questo punto, hanno notato che non erano ancora cessati gli effetti del primo. Così gli atti sono stati trasferiti in procura, per gli opportuni accertamenti. Angelo Fumagalli, da parte sua, in una lettera all'avvocato, ha spiegato di aver regolarmente divorziato dalla prima moglie in Svizzera. Malgrado accurate ricerche, però, gli atti del divorzio sono introvabili, così come gli inquirenti non sono riusciti a trovare la prima moglie dell'uomo per interrogarla.

Sulla base dei documenti disponibili, i giudici hanno così proceduto alla condanna ad otto mesi con i benefici di legge. [m. m.]

LETTERA AL GOVERNO E A CHI GUIDA I PROCESSI DI PRIVATIZZAZIONE

Egregi Signori. Con fatica, ma ci sembra con determinazione, prosegue il processo che porterà alla privatizzazione di grandi aziende pubbliche italiane. Non è questo solo un capitolo del programma di Governo, ma un fatto politico ed economico di grande rilevanza. Il suo successo avrebbe molte positive conseguenze un mercato mobiliare di ben altra forza e dimensione, la partecipazione diretta di milioni di italiani alla vita e al destino di imprese che producono occupazione e ricchezza, un'apertura al mercato che porterà queste imprese a investimenti crescenti in qualità, efficienza e miglioramento nel servizio. In fin dei conti il risultato finale di un processo di privatizzazione di successo potrebbe essere, come è accaduto in altri paesi europei, una più compiuta e moderna "democrazia economica". Le imprese, gli editori, le associazioni e le persone fisiche che firmano questa lettera auspicano questo successo e chiedono che ne siano costruiti i presupposti e le condizioni: una qualità dell'informazione (intensità completezza, trasparenza) che permetta di superare la attitudine alla rendita e ridurre le barriere culturali che separano la stragrande maggioranza degli italiani dai valori dell'impresa e dell'investimento azionario: una comunicazione allargata che permetta di valutare l'opportunità di investimento e accedervi con facilità e e semplicità, rendendo flessibile l'interpretazione delle tante leggi e norme che regolano (e per molti versi rendono non facilmente fruibile) la comunicazione finanziaria: un coinvolgimento ampio nel mondo delle professioni che nell'editoria, nella comunicazione, nella finanza e nella consulenza hanno maturato l'esperienza che serve a superare i mille ostacoli che hanno frapposto e frapporranno i tanti antagonisti di questo programma di privatizzazioni. Noi siamo dalla parte di chi lo sostiene. Non solo perché consente un parziale riequilibrio dei conti dello Stato, ma perché siamo convinti che le privatizzazioni siano un processo importante, lento ad avviarsi ma speriamo irreversibile, un passaggio chiave per il progresso civile di questo paese. Grazie per l'attenzione.

ANONIMA RISPARMIATORI

Per adesioni Tel. 02/77798249

Un'iniziativa di Hill and Knowlton, J.W. Thompson, KPMG Peat Marwick Consultants **con il sostegno di** [illegible] Confcommercio, Movimento Consumatori, Unione Consumatori **e l'adesione di** [illegible]

Queste adesioni sono state raccolte dal 9 al 12 Ottobre 1993

Rimini, prima udienza nel processo per l'omicidio di Roberto Maranzano

Perizia scagiona Russo e accusa San Patrignano

Vincenzo Muccioli, padre della teoria del «contenimento violento»

Seminfermo di mente il capo reparto della macelleria «Ma applicava metodi voluti da Muccioli»

RIMINI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lui non c'entra, non ha ucciso, non ha informato Vincenzo Muccioli del delitto. E se anche c'era, per la perizia psichiatrica «aveva una diminuita capacità [illegible] intendere e di volere». Alfio Russo, [illegible] capo del reparto «Porcilaia-Macelleria» è stato al centro dell'udienza di ieri, davanti al gip di Rimini, per l'omicidio di Roberto Maranzano, ucciso a bastonate [illegible] San Patrignano nel maggio dell'89. Al centro dell'attenzione le perizie psichiatriche, favorevoli a Russo, capo del reparto e principale imputato per il pestaggio mortale, ma non alla comunità. Infatti il perito d'ufficio dottor Angelo Battistini, nominato dal gip Vincenzo Andreucci, pur sottolineando le [illegible] dell'uomo Alfio Russo, spinge soprattutto l'acceleratore sulle responsabilità «ambientali».

Nel reparto che Russo dirigeva [illegible] «applicava la teoria del contenimento violento insita nella comunità». [illegible] ancora: «Si può pensare che esistesse una tacita collusione [illegible] Muccioli e Russo, e anche tra la comunità, Russo e compari, nel non approfondire e discutere i metodi "rieducativi", in uso nel settore. Naturalmente si potrà obiettare che sono solo ipotesi. Ma chi fa queste obiezioni dovrebbe spiegare come e perché Alfio Russo abbia potuto imperver[illegible] per [illegible] [illegible] che nessuno lo denunciasse».

Ritorna in primo piano la mai completamente sopita polemica sui cosiddetti «metodi violenti» di San Patrignano. Quelli che, per intenderci, portarono Vincenzo Muccioli e altri responsabili della comunità davanti al tribunale di Rimini per un processo celebrato molti [illegible] or sono. Aggiunge il dottor Battistini: «In realtà quello che è avvenuto dipende soprattutto dall'ideologia, implicita nella cultura comunitaria, del contenimento violento, che determinò un clima di diffuso giustificazionismo, per cui il comportamento di Alfio Russo veniva sostanzialmente ignorato o minimizzato. Co[illegible] fosse una scabrosa incombenza cui qualcuno doveva pur adempiere».

Basterebbe scorrere la breve biografia del catanese Alfio Russo per capire che quel ruolo non [illegible] sicuramente affidato al personaggio più adatto. L'alcol scoperto a 7 anni, il sesso a 11, violenza a partire da 12, droga pesante (eroina e cocaina) verso i 14. Una vita «bruciata» prima di cominciare a viverla. Giocata sempre sulla violenza e sul ruolo del duro. Fuori e dentro la comunità. E un tale personaggio in quale altro modo poteva interpretare [illegible] messaggio dello «schiaffone paterno» spesso utilizzato da Muccioli?

Il fondatore di San Patrignano continua a difendersi sostenendo di aver saputo dell'omicidio solo quattro mesi dopo. Se la prende con coloro che «parlano di San Patrignano senza averla mai vista né capita». E aggiunge [illegible] aver subito, a seguito dell'inchiesta sull'omicidio Maranzano, numerosi tentativi di ricatto e anche una serie impressionante di false bombe annunciate. Più un attentato incendiario che ha portato alla distruzione del fienile della comunità.

Luigi Luminati

Bologna, esperimento rivoluzionario al Sant'Orsola: pubblicità nella tv a circuito chiuso

Lo spot entra in corsia e finanzia l'ospedale

Il direttore sanitario: compreremo materassi, carrozzelle e arredi

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'idea è semplice: fare di [illegible] grande ospedale, dove si calcolano circa 20 mila presenze giornaliere, un mercato per veicolare messaggi.

Il risultato al quale si punta è doppio: migliorare il comfort del servizio ospedaliero; ricavare fondi per l'acquisto di arredi e attrezzature.

E così, da ieri, all'ospedale Sant'Orsola di Bologna, fiore all'occhiello della sanità regionale del Nord Italia, un circuito televisivo trasmette filmati scientifici, intervallati da spot pubblicitari. Trenta monitor dislocati in 12 punti, sale d'attesa e corridoi in particolare trasmettono messaggi utili (quali [illegible] i diritti e i doveri del malato, ad esempio) e consigli per gli acquisti.

Qualche pubblicitario scuoterà la testa e il direttore di Cuore, Michele Serra (impegnato, anche dagli schermi di «Cielito lindo», in una solitaria battaglia contro il potere dei «creativi» sui prodotti), inorridirà per questa nuova invasione.

Ma il direttore sanitario del Policlinico, Mario Zanetti, è tranquillo. Anzi, non nasconde una certa soddisfazione per quella che si configura come la prima iniziativa del genere in Italia.

Spiega: «L'idea ci venne circa un anno fa, quando si cominciò a parlare di "aziendalizzare" gli ospedali. Poiché i finanziamenti della sanità pubblica caleranno, abbiamo cercato una strada per metterci fin da ora sul mercato».

Comunque vada, il Sant'Orsola non spenderà una lira per l'iniziativa. Il circuito televisivo è stato avviato da una ditta che si è assunta il rischio [illegible] impresa.

E quando saranno coperte le spese, nelle casse dell'ospedale entreranno gli introiti degli spot pubblicitari. «Ci serviranno - dice Zanetti - per comprare materassi antidecubito per anziani, giocattoli per reparti pediatrici, [illegible]zelle, mezzi per il trasporto interno dei malati e arredi per rendere meno lugubri le sale d'attesa».

Ma chi vigilerà sugli spot? «La scelta spetta solo a noi - assicura il direttore sanitario -. Non ci saranno quindi pubblicità contrarie ai principi della salute e di farmaci e neppure potranno esserci sponsor concorrenti del servizio sanitario pubblico».

Sinora gli sponsor che hanno aderito sono sette. Il programma offerto ai visitatori e ai malati alterna un documentario sulla storia dell'ospedale Sant'Orsola ad uno spot di un'azienda municipale, un filmato sui diritti e i doveri dei pazienti alla pubblicità di una cooperativa [illegible] ristorazione, una scheda sulla menopausa e quella di una società ambientale.

E' una cassetta di due ore, che sarà trasmessa per otto ore al giorno.

[illegible]

Dopo la denuncia di un comitato civico

Napoli, via all'inchiesta sul manicomio-lager

«Oltre 700 malati sono abbandonati fra rifiuti, escrementi e sporcizia»

NAPOLI. Un vecchio nudo si dondola accovacciato in un angolo. Una donna se ne sta su un materasso lercio, cosparso di escrementi. Attorno, nei cameroni senza mobili, si aggirano facce segnate dall'isolamento e dalla disperazione. Tubi rotti nei bagni fetidi, fili elettrici scoperti e estintori che sembrano «residuati bellici». E' questo l'inferno [illegible] manicomio, quello che neppure una legge è riuscita a cancellare. E qui, nel Leonardo Bianchi di Napoli [illegible] bene che la magistratura venga a indagare.

Lo chiede con forza Roberto Cestari, presidente del Comitato cittadini per i diritti dell'uomo, dopo la visita che martedì lo ha portato nei padiglioni di [illegible] degli ospedali psichiatrici più grandi d'Italia, dove 730 uomini e donne sopravvivono nel totale abbandono. Il sopralluogo compiuto da una delegazione [illegible] cui faceva parte an[illegible] il senatore del pds Franco Greco ha lasciato il segno. I degenti sono lasciati [illegible] condizioni disumane». Per quelli di fuori sono «matti» senza speranza, ma qui campano peggio di bestie. Molti potrebbero uscire, raccontano lucidi le loro storie e se sono malati è per colpa della vecchiaia. Ma al Leonardo Bianchi ci [illegible] 5 medici, tutti psichiatri, e l'assistenza è solo una bella parola.

L'ospedale Leonardo Bianchi

Ieri mattina, Cestari ha mantenuto la parola. E' andato alla procura della Repubblica e ha presentato una denuncia sollecitando l'attenzione [illegible] giudici sull'inferno del Leonardo Bianchi. Del manicomio si sono già occupati i Nas dei carabinieri. Ma non basta. Nell'esposto c'è il resoconto puntuale della visita [illegible] sorpresa», documentata [illegible] telecamere con filmati agghiaccianti.

«Le [illegible] riscontrate sotto il profilo igienico-sanitario - scri[illegible] il presidente del Comitato nell'esposto - sono tali e tante che è pressoché impossibile elencarle. Manca ogni cosa [illegible] quelle che ci sono, letti, materassi, lenzuola, panche, sedie e tavoli, sono in condizioni pessime». [illegible] ancora: «Alcuni malati erano nei letti tra i propri escrementi. I materassi sono in buona parte marci. I bagni, privi di porte, luridi e a volte anche non funzionanti». Ma c'è di peggio. Nella denuncia si dice chiaramente che alcuni padiglioni sono «fatiscenti o pericolanti» e che, nonostante ciò, i degenti restano esposti al pericolo.

E per il popolo dei disperati l'assistenza è un miraggio. «I medici presenti - racconta Cestari al magistrato - sono solo cinque. Durante la visita non abbiamo incontrato alcun medico, in [illegible] reparto». Per non parlare degli infermieri «insufficienti rispetto alle necessità». Il manicomio diventa così un lager, dove «la dignità è ormai un vago ricordo, cancellato giorno dopo giorno dalle brutture, do[illegible] esseri [illegible] [illegible] condannati a vivere in mezzo al sudiciume, abbandonati da tutti».

Eppure, come ha spiegato alla delegazione il direttore sanitario, Claudio Mele, per ogni malato lo Stato paga 470 mila lire [illegible] giorno. «Questa cifra - insiste nella denuncia Cestari - appare spropositata, [illegible] anche se fosse di molto inferiore, viste le condizioni riscontrate, ci si chiede come vengano utilizzati questi soldi».

[illegible] Cirillo

Cessata attività. Inizio felicità.

Mancano pochi giorni alla chiusura del mio cantiere. I più veloci hanno realizzato, per sole L. 172.000 al mese, il proprio sogno, acquistando un appartamento in una delle zone più splendide della Costa Azzurra: St. Raphael. Ma ne è rimasto ancora qualcuno e sempre allo stesso prezzo. Ora, se volete anche voi saltare di gioia, non aspettate; mettetevi in contatto con Sirius International allo 011/545522 ed il tuffo al cuore è assicurato.

INTERNATIONAL
Via Pietro Micca, 9 - 10121 TORINO

Caltanissetta, la procura segue una nuova pista mentre i giudici indagati respingono tutte le accuse

Mafia, spunta la massoneria

Presunti legami tra boss, toghe e logge

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo choc per il «terremoto» a palazzo di Giustizia è forte mentre spunta l'ombra della massoneria. Sì, la [illegible]soneria. I magistrati di Caltanissetta che indagano sui presunti legami fra alcuni giudici e boss di Cosa Nostra battono anche questa pista. [illegible] cerca di far luce soprattutto sui rapporti che sarebbero stati instaurati tra malavitosi e rappresentanti delle istituzioni all'interno della [illegible]ria e, in particolare, nelle logge [illegible]grete. Per accertare la validità dell'ipotesi, sostenuta da numerosi pentiti, secondo cui le logge segrete sarebbero state punti d'incontro fra mafiosi e alcuni magistrati, i sostituti procuratori di Caltanissetta Fausto C[illegible] titolare dell'inchiesta sui giudici, e Ilda Boccassini hanno incontrato il collega della direzione distrettuale [illegible] Palermo, Nino Napoli, che coordina un'inchiesta sui rapporti fra mafia e massoneria.

E mentre i magistrati proseguono l'inchiesta, le prime rivelazioni dei pentiti, che hanno gettato un'ombra [illegible] otto «toghe», provocano reazioni a catena. Gli interessati si dicono «allibiti», «integerrimi». [illegible] si allunga il [illegible] di quanti danno per scon[illegible] le collusioni. Ed è scesa in campo, a Roma, anche la giunta esecutiva centrale dell'Anm, l'Associazione nazionale magistrati: «Quanto emerge in Sicilia impone di abbandonare l'illusione che [illegible] sistema di illegalità [illegible] persuasivo e diffuso potesse lascia[illegible] indenne soltanto la magistratura che, per compiti istituzionali, avrebbe dovuto - tutta senza eccezioni - controllare la liceità penale dell'esercizio di ogni potere». Non solo. L'Anm sottolinea la «grave inadeguatezza dell'attuale sistema e delle prassi di nomina dei dirigenti e di valutazione dei magistrati».

Per L'Osservatore Romano è «terribile anche solo l'ipotesi che uomini investiti della responsabilità e dell'autorità [illegible] giudicare abbiano potuto, a qualsiasi livello, adoperarsi in favore di criminali responsabili di delitti agghiaccianti e [illegible] uccisioni dei [illegible] colleghi. Si afferma sempre più urgente la necessità di pulizia all'interno di tutti i settori delle istituzioni. E occorre constatare che purtroppo non basta purificare [illegible] politica per risanare il Paese».

Massimo Brutti, [illegible] e responsabile del pds per la giustizia, [illegible] chiesto al [illegible] Conso di sospendere i giudici sospettati. Si è fatto sentire anche l'ex guardasigilli Claudio Martelli, che sollecitò invano due anni fa al Csm una sanzione nei confronti del presidente di corte d'appello Pasquale Barreca. Martelli rivela che Giovanni Falcone, dopo quel suo passo, [illegible] disse: «Forse [illegible] te ne rendi conto, ma hai colpito il santuario».

Con fair play, ma irritato ugualmente, il procuratore di Termini Imerese Giuseppe Prinzivalli, citato pure [illegible] [illegible] pentiti, si è lamentato e ha invocato leggi contro l'attuale libertà di stampa. «L'avviso di garanzia - ha detto - oggi è stato completamente capovolto [illegible] [illegible] contenuto storico; sarebbe opportuno che il legislatore intervenisse affinché restasse in [illegible] ambito ristretto e [illegible] fosse così pubblicizzato». Ex presidente del maxiprocesso-ter, Prinzivalli sottolinea di non aver nulla da rimproverare alla procura [illegible] Caltanissetta che ha promosso l'azione penale. E sulla contestata sentenza, che mandò in bestia Paolo Borsellino, Prinzivalli [illegible] che «ha poi retto al vaglio della Cassazione che, anzi, ha annullato due ergastoli».

«Grossolana rimasticatura» ha [illegible] servato [illegible] [illegible] tre magistrati che non hanno finora ricevuto avvisi di garanzia, l'ex presidente della corte d'appello [illegible] Palermo, ex [illegible] e [illegible] membro del Csm Carmelo Conti.

L'ex procuratore Pietro Giam[illegible], [illegible] un'intervista al Tg5, ha detto tra l'altro: «Della realtà dei pentiti non se ne può fare a meno. Io mi [illegible] battuto per salvare la legge che li tutela». E, più avanti: «In cinque o [illegible] [illegible] durante i quali fui procuratore, [illegible]ei potuto ostacolare Falcone? Questo è ridicolo, sommamente ridicolo pensare che quel grand'uomo che era Falcone potesse [illegible] messo nell'angolo da un povero [illegible]mo come sono io».

[illegible] citato anche Cossiga, Giammanco, quale «autorevole testimone» a suo favore: «Il 30 luglio dell'anno scorso, quando io sono andato al Csm, Cossiga dichiarò che era stata sua l'idea di portare Falcone a Roma e alla domanda se Falcone avesse deciso di lasciare la procura per contrasti con Giammanco, l'ex presidente riferì le sue precise parole: "Non accetterò mai di essere nominato procuratore della repubblica perché prima di me vi è un magistrato valoroso quanto me, fidato e più anziano di me che si chiama Giammanco"».

Va cauto il titolare dell'inchiesta Giovanni Tinebra, procuratore di Caltanissetta. «I pentiti non hanno riferito fatti specifici e hanno detto che alcuni magistrati sono [illegible] "aggiustatori di processi": ed è questo il tema delle indagini. Può darsi che siano stati avvicinati, ma è difficilis[illegible] [illegible]re etichette». Francesco D'Antoni, uno degli inquisiti, ha presentato un certificato medico che gli ha consentito di non presiedere ieri il dibattimento sull'omicidio di un ex giudice trapanese.

Antonio Ravidà

Giammanco: come avrei potuto io, piccolo uomo ostacolare Falcone?

A sinistra il procuratore capo Tinebra, a destra Carmelo Conti

AZZOLINA

Prosciolto il chirurgo

PALERMO. E' innocente il cardiochirurgo Gaetano Azzolina che, accusato di tentativo di estorsione e arrestato nella scorsa primavera, ieri è stato prosciolto dal gip di Palermo Agostino Gristina. [illegible] professor Azzolina, già deputato radicale, uno dei bisturi d'oro italiani con alle spalle una lunga pe[illegible] [illegible] Houston, si [illegible] sempre difeso a oltranza sostenendo di essere sfortunata vittima di equivoci e di indizi insussistenti. «Sono convinto che riuscirò a dimostrare la mia innocenza», aveva detto pallido e smunto lasciando dopo una settimana di cella il carcere dell'Ucciardone nel maggio scorso. «Un'esperienza terribile», aveva aggiunto Azzolina, 62 anni, nato a Riesi in provincia [illegible] Caltanissetta, ma non più residente in Sicilia da molto tempo. **[a. r.]**

«Colpa loro se papà è morto»

Borsellino junior all'attacco «Terribili giochi di potere»

PALERMO. Il giorno dopo l'ultima raffica di «toghe eccellenti» finite nella bufera per collusioni con la mafia, scende in campo anche il figlio di Paolo Borsellino, l'ultimo magistrato di Palermo assassinato dai boss. In un'intervista al Tg3, Manfredi Borsellino, parla di poteri compromessi: «Mio padre ha perso la vita in questo gioco terribile». Una constatazione amara, quanto quella della sorella di Giovanni Falcone che, in [illegible] articolo per «La Stampa» ha scritto: «gli avvisi [illegible] garanzia di questi giorni a numerosi magistrati siciliani confermano quanto fosse avvelenata l'aria che si respirava a palazzo di Giustizia. [illegible], oggi, forse, la verità che cerco e che voglio sia rispettata è davvero vicina». Ne è convinto anche Manfredi Borsellino, che chiede, a [illegible] voce: «L'inchiesta va portata fino in fondo, anche a costo di mettere in discussione l'affidabilità dell'intero organo giudiziario».

E mentre sul palazzo di giustizia di Palermo si respira aria di bufera, stamattina si [illegible] la sorte di «Giovanni Falcone», il film in cui il regista Giuseppe Ferrara [illegible] raccontato la vita e la morte del magistrato assassinato dalla mafia. Il giudice stabilirà oggi se accogliere o meno la richiesta di sequestro della pellicola avanzata dal questore Bruno Contrada, [illegible] responsabile del settore criminalità organizzata del Sisd[illegible] il 23 dicembre '92 a Palermo con l'accusa di concorso in associazione mafiosa.

Secondo Contrada il film contiene riferimenti espliciti e offensivi alla sua persona, anche se il suo nome non viene fatto apertamente. E' soprattutto la scena finale quella che, secondo i difensori di Contrada, renderebbe evidente l'assimilazione tra il questore oggi in carcere e il «dottore» rappresentato nel film: sulla sua immagine appare infatti una scritta in sovrimpressione che dice «il numero tre del Sisde è [illegible] arrestato [illegible] l'accusa di associazione mafiosa». Il fotogramma sarà però eliminato dalla versione destinata alle sale. Lo ha deciso, con il regista Ferrara, il produttore Giovanni Di Clemente. **[r. cri.]**

Manfredi Borsellino

Milano, Salvatore Coniglio ha fatto bruciare la casa dell'amante e ordinato un omicidio

Pentito sotto scorta con licenza di uccidere

Protetto da due anni, è accusato di strage e spaccio

MILANO. Lo chiamavano «Totuccio o' traditore», e adesso si scoprono altri reati compiuti quando già si era pentito. Uomo di cosca, Salvatore Coniglio aveva iniziato a collaborare con gli «sbirri» nell'87. Sue le dichiarazioni che hanno permesso [illegible] far luce sulla morte di Pietro Marchese, il boss scannato nell'82 all'Ucciardone. Un pentito importante, plastica facciale, identità nuova, programma [illegible] aiuti della Dia. Un pentito di cui si fidava anche Giovanni Falcone, che lo cita a pagina 64 del suo libro.

Lunedì Salvatore Coniglio sarà nuovamente in un'aula di giustizia nella veste di imputato. E che accuse: strage e spaccio [illegible] droga. Reati pesantissimi (nell'ombra c'è pure un omicidio) [illegible] nell'aprile del '92. Quando era già «o' Traditore», quando era già sotto la sorveglianza degli uomini dell'antimafia, quando era già ravveduto.

E quando alla sua incolumità pensavano, non senza rischi, «Serpico», «Tempesta», «Vichingo», «Aspide», «Barbaro», «Pirata», «Sirio», «Kodak», «Solo», e tutti gli altri uomini del Ros di Milano.

C'è una storia di donna dietro alla strage, senza vittime, che «Totuccio o' traditore» ha ordinato il primo aprile del '92. [illegible] ne voleva [illegible] [illegible]lsa Lodetti di tornare con «o' Traditore». Quello era un amore finito, lo capiva anche lui, ma avrebbe fatto qualsiasi cosa pur di riaverla con sé, magari in quel bilocale delle case popolari, [illegible] a disposizione dello Stato insieme al vitalizio.

[illegible]asi cosa pur di tornare [illegible] la madre di sua figlia Veronica. Anche un incendio. Anche una strage. E questo Salvatore Coniglio arriva dopo un'escalation di violenze e di minacce. Prima fa bruciare l'auto della donna, poi l'aggredisce, poi minaccia di colpire [illegible] le persone che le stanno a fianco. Amici e amiche.

Una di queste [illegible] un'agenzia immobiliare in via Bligny a Milano. E' lì che il primo aprile dell'anno scorso Salvatore Coniglio, secondo l'accusa, decide di far scattare la sua vendetta [illegible] uomo tradito. [illegible] i controlli della Dia non gli permettono di agire in prima persona. Meglio rivolgersi ad altri. E non è difficile.

Pentito e [illegible] dello [illegible] «Totuccio o' traditore» secondo l'accusa non ha smesso di tirare le fila del mercato della droga davanti alla Stazione Centrale. Agiscono in due, quel giorno. Auadi Abderrazak e Loreda[illegible] Picchi, tossicodipendente, lunedì a processo pure lei, «convinta» a partecipare all'azione in cambio di 300 mila e un orologio svizzero.

La coppia armata di taniche versa benzina davanti ad una porta. Ci [illegible] [illegible] per spegnere le fiamme. Il bilancio è libanese: diversi [illegible]riti, quindici appartamenti distrutti, solo per un caso nessun morto. E' comunque strage, secondo il codice penale, punibile con 15 anni di carcere. Per gli inquirenti è un incendio doloso ma le indagini sono a zero. Fino al 25 agosto '92, pochi mesi dopo. Questa volta il morto c'è. Il cadavere di Auadi Abderrazak viene trovato vicino alla Stazione Centrale. L'hanno sgozzato e infilato in un sacco.

Dalle indagini risulta [illegible] l'uomo era al servizio di Salvatore Coniglio, che era proprio «o' Traditore» a rifornirlo di droga. **[f. pol.]**

LETTERA DI CAPONNETTO

In relazione al mio articolo apparso sulla prima pagina de «La Stampa» di ieri desidero precisare che, per un salto di trasmissione, sono risultate incomplete, sì da travisarne il senso, le mie osservazioni sul dottor Carmelo Conti, del quale - dicevo - ricordo ancora la «circolare» (da noi definita «di normalizzazione») da lui emanata poco dopo il suo insediamento a Palermo, credo come Avvocato Generale e con la quale impartiva disposizioni (divieto di uso delle sirene, rispetto rigoroso delle norme di circolazione stradale e dei limiti di velocità) che - in pratica - azzeravano tutto il sistema, già carente, di protezione dei magistrati a rischio, quasi che fosse d'incanto cessata la pericolosità del fenomeno mafioso. Aggiungo che, per protesta contro così assurde disposizioni, inviai il giorno dopo una lettera al Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico, dichiarando di rinunciare al servizio della scorta. Da allora, e fino alla mia partenza per Firenze, mi avvalsi unicamente dell'autovettura di servizio. Tanto ho voluto precisare per amor di verità.

Antonino Caponnetto

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA
Il Nero vince giocando 1)... 18-23; 2) 29x18, 22x13; 3) 31x22, 25-30; 4) 35x24, 20x47 e vince.

PAROLIERE
9 lettere: centinale; 8 lettere: lecitina, lecitine; 7 lettere: centina, centine, intorna, interna, interni, interno, listino, sciente, scienti; 6 lettere: arenti, [illegible], [illegible], [illegible], lecito, leciti, lardle, [illegible], oleine, [illegible], olenti, [illegible], orardi, retina, retine, retino, scisti, [illegible], sterno; 5 lettere: aneti, arene, arnie, cielo, cinta, cintl, coste, cisti, ernie, [illegible], [illegible], elnea, etnie, [illegible], lenci, lerde, [illegible], leone, leoni, licoo, lieti, lince, [illegible], lisce, lisie, nenie, onice, reina, reine, [illegible], scene, siero, siuro, tesina, [illegible], lenda, terna, tlrno, terni, terno. Totale 71 parole.

REBUS (6,8)
U, L timoni - P O tino = ULTIMO NIPOTINO.

SESTO ACUTO
Alludevo a Filippo. Supponiamo infatti che Filippo sia innocente, allora per quanto dedotto dalle testimonianze, Luciano non potrebbe essere colpevole e dunque l'unico possibile colpevole sarebbe Marcello, questo però era impossibile vista la 2ª affermazione dello psicologo. Quindi Filippo è certamente colpevole. Per quanto riguarda invece Luciano e Marcello al momento non c'erano ancora elementi sufficienti per determinare l'eventuale colpevolezza di uno di loro.

SCACCHI
La partita è continuata con 1. D:g7!, R:g7; 2. Td7, Rh8; 3. Ah6, Ce8; 5. [illegible] e il Nero ha abbandonato, dato che [illegible] [illegible]. Più resistenza offriva 3... Tg8; ma dopo 4. Tf:g8-D, R:g8; 5. Ce4!, il Nero non ha scampo, se 5... Tf8; 6. C:f6+ e se 5... Cd5; 6. T:d5, ecc. La partita è stata giocata nell'ambito [illegible] a squadre Svezia-Danimarca, vinto dalla Svezia 9 a 7.

[illegible] MIND
La combinazione finale corretta è: A R R B.

ROMPICAPO
Enrico apre la sede il venerdì. Il vicepresidente è Francesco Viola e lo studente di Medicina ha 20 anni. Ecco comunque gli abbinamenti completi: Francesco Viola ha 21 anni, è iscritto a Lettere, è il vicepresidente e apre il lunedì. Paolo Neri ha 22 anni, è iscritto a Giurisprudenza, è il direttore e apre il martedì. Silvio Bianchi ha 20 anni, è iscritto a Medicina, è il tesoriere e apre il mercoledì. Nando Verdi ha 19 anni, è iscritto a Biologia, è il segretario e apre il giovedì. Enrico Rossi ha 23 anni, è iscritto a Economia, è il presidente e apre il venerdì.

PAT VADEMECUM SFACCIATO
ANONIME ANANAS ERRO E
R MIRACOLO O TUSCOLO CP
IV CARABI E LANTANID
FECOLA L MERINGA ICONIO
ILA E GIRADISCHI SARDA
CAPI PATERACCHIO T IONE
AMILCAREPONCHIELL M C
TELL CARESTIE IO ABITO
O LIGANTI U RENATO
MARINETTI CONSUETUDINE
CARINO OECE STORNARE FV
CIAO TEORIA INDIO

Roma, ma i medici disperano: il suo organismo non potrà reggere a lungo

Il cuore tiene in vita Fellini

La Masina, molto provata, si raccoglie in preghiera Ha mandato il cardinale Silvestrini a trovare il marito

ROMA. E' una lunga e triste attesa quella degli amici [illegible] Federico Fellini al policlinico. Sono a due passi dalla stanza di riani[illegible] dove giace inerte il regista, appeso alla vita ormai quasi solo dal respiratore automatico, [illegible] sperano in un miraco[illegible].

«E' solo questione di [illegible] sentenzia un'infermiera all'uscita del reparto. «Il cuore [illegible] molto forte e continua a battere, ma l'organismo [illegible] potrà reggere a lungo». Una sentenza che ormai anche i medici nei loro scarni bollettini fanno trasparire. Si usa la parola stazionarietà per definire la situazione, ma Gianfranco Turchetti, [illegible] medico personale [illegible] Fellini, spiega che nelle condizioni del regista il fatto che nelle 24 ore non ci sia stato nessun miglioramento non [illegible] certamente un segnale positi[illegible].

Quando Gianpaolo Cresci, [illegible] vrintendente del teatro dell'Opera di Roma, esce dal reparto scoppia un piccolo giallo. Cresci riferisce di aver visto il malato [illegible] di aver sentito parlare di un «lieve miglioramento».

Turchetti smentisce subito: «Dio lo volesse, purtroppo la situazione è stazionaria. Potrebbe anche durare a lungo così, [illegible] speranze. Una [illegible] che non augurerei a nessuno, figuriamoci ad un mio caro amico».

La parola «fine» però non viene mai pronunciata. [illegible] teme per la salute della Masina, che tenu[illegible] lontana dal capezzale del marito - anche se ieri per i corridoi dell'ospedale correva [illegible] dell'arrivo dell'attrice -, ascolta tutti i telegiornali. Per tranquillizzarla la chiamano a intervalli regolari gli amici che presidiano l'ospedale. Anche ieri c'erano Pietro Notarienni, direttore di produzione [illegible] tanti film di Fellini, che racconta la sua amicizia con Giulietta e Federico come [illegible] convivenza, l'operatore Marco Speziali, l'aiuto regista Maurizio Meli e Roberto Mannoni, un altro direttore di produzione.

Confortano [illegible] turno la Masina che ieri, in mattinata, oltre a recarsi alla clinica Columbus per sottoporsi alla abituale terapia ha fatto anche un salto nello studio del marito, in corso d'Italia. Poi verso l'una il rientro a casa. Sempre più magra e provata da questa terribile esperienza [illegible] da una malattia che ogni gior[illegible] sembra toglierle energia, ha cercato di evitare i flash dei fotografi e la curiosità di chi scruta il suo dolore. Una curiosità che viene vissuta dall'attrice come una violenza. Ieri, a pochi metri [illegible] portone della sua [illegible] di via Margutta: dopo aver allontanato con un[illegible] mano un cronista che le se era avvicinato per chiedere una dichiarazione è scoppiata in lacrime.

Dietro le imposte chiuse della sua casa, l'attrice continua a pregare. Cerca conforto nella fede. Nei giorni [illegible] aveva sentit[illegible] anche il cardinale Achille Silvestrini e gli aveva espresso un desiderio: «Vai [illegible] trovare Federico». E l'alto prelato l'ha esaudito subito. Ieri mattina presto [illegible] arrivato [illegible] Policlinico e si [illegible] fermato nella stanza del regista [illegible] pregare. «Una visita di amicizia», [illegible] stata la sola dichiarazione.

Ieri, a fare compagnia alla Masina, c'erano anche il fratello [illegible] la cognata Maddalena che, arrivata [illegible] serata da Rimini, è subito voluta andare a [illegible] il fratello. E' entrata nella piccola sala a due letti che ospita [illegible] regista [illegible] a Turchetti che cer[illegible] di farle forza. E' rimasta solo pochi minuti, il tempo di un saluto da dietro [illegible] vetro. Poi la commozione ha avuto il sopravvento.

Da Zurigo per trovare Fellini è arrivata anche la signora Keil, moglie dell'editore che ha pubblicato diversi libri di Fellini, fra cui molte sceneggiature dei suoi film tradotte in tedesco. E' qui soprattutto per dare forza alla Masina, cui è stata molto vicina quando a Zurigo Fellini si operò per un aneurisma. Vicino a lei c'è anche [illegible] signora che vorrebbe fare ascoltare a Fellini la musica dei suoi film. Ma i medici la dissuadono. Non è il caso, le dicono. Ma lei rimane lo stesso insieme al figlio per stare vicino [illegible] regista.

Fuori del reparto di Rianimazione c'è una gran confusione. Giornalisti in cerca di notizie, parenti dei malati innervositi dal continuo via vai di gente [illegible] telecamere, [illegible]osi che arrivano per sapere come sta Fellini. E' quasi un circo, azzarda qualcuno, «una scena che sarebbe piaciuta al maestro». [illegible] [illegible] tutt'altro avviso gli amici che si difendono a stento [illegible] fuoco di fila di domande cui vengono sottoposti quando mettono il naso fuori dal reparto: «In [illegible] momenti il rispetto per il dolore dovrebbe prevalere [illegible] ogni altra considerazione», dicono.

Sulle [illegible] che potrebbero aver scatenato la crisi del regi[illegible] c'è una novità. Nella cartella clinica, infatti, sarebbe [illegible] che Fellini soffriva da un po' di tempo di episodi di cattiva respirazione. Una sorta di «asma», soprattutto nelle [illegible] pomeridiane.

[illegible] Corbi

DA BRESCIA

Tre medium per «far guarire» il regista

ROMA. Fuori del reparto [illegible] rianimazione dove è ricoverato Fellini c'è gente di tutti i tipi. Giornalisti, malati, curiosi, ammiratori. [illegible] ci sono anche tre medium che vengono da Brescia. Fanno parte del «Centro di studi esoterici della vita» e hanno affrontato il lungo viaggio fino a Roma con l'intenzione di far guarire il maestro. Uno di loro, Claudio Irollo, quello che si agita di più, di[illegible] che [illegible] vuole «riportare». Da dove [illegible] sopralluto dove però non [illegible] dice. «Io lavoro [illegible] le entità. Entro ed esco dal personaggio per cercare di fargli superare questo grave momento», ha spiegato. «Potrei non riuscirci solo se intevenisse in Fellini un blocco religioso, un suo rifiuto di tornare alla vita». La presenza di questa équipe medianica ha infastidito gli amici [illegible] Fellini. «E' una cosa incredibile. Che gente...», ha commentato l'operatore [illegible] ripresa Marco Speziali. Tra la folla in [illegible] [illegible] notizie sulla salute del regista c'era anche un ragazzo di diciannove anni, Gabriele Paolini, che a otto anni è rimasto affascinato dal regista della dolce vita. «Ho incontrato Fellini in ospedale l'11 ottobre», ha [illegible]tato. «Il [illegible] mi ha confidato di avere avuto una visione nella quale Anna Magnani gli parlava. E alla fine del dialogo l'attrice [illegible] ha salutato [illegible] un "Arrivederci"». Un incontro a cui Maurizio Meli, uno degli amici che presidiano [illegible] policlinico giorno e notte, non crede.

[m. co.]

Giulietta Masina, [illegible] dalla sorella, ritorna a casa dopo la terapia quotidiana

[illegible]

POLEMICA COL [illegible]

Quando la Chiesa l[illegible] «scomunicò»

La dolce vita, film «inutile e ripugnante»

Il presidente Scalfaro e [illegible] scena [illegible] film «La dolce vita»

L'attacco apparve sull'«Osservatore» Duri articoli dietro i quali il Maestro pensava ci fosse Scalfaro

ROMA

NOI rimuoviamo tutto» si lamentava Federico Fellini con Goffredo Fofi e Gianni Volpi nel maggio scorso, nell'intervista pubblicata sull'«Unità» di ieri. [illegible] regista ricordava benissimo il conflitto con [illegible] alte gerarchie della Chiesa [illegible] tempo in cui uscì la «La dolce vita», sempre chiamata sul«l'Osservatore Romano» «La schifosa vita». Lui non [illegible] dimenticato quegli attacchi, le pressioni dalla giunta diocesana dell'Azione cattolica romana perché la Commissione di [illegible] riesaminasse il film e si rimangiasse il placet dato in primo grado. A maggio parlò dei «due pezzi che fece Scalfaro, oggi presidente della nostra Repubblica, contro "La dolce vita" proprio sull'Osservatore Romano».

I due pezzi sono molto ampi. Occupano quasi metà della seconda pagina, il 12 e [illegible] 20 febbraio 1960. In una prosa puntuta [illegible] curiale aggrediscono senza pietà l'opera di Fellini. La disapprovazione [illegible] totale. Davanti a un'opera simile - uno «spettacolo urtante per chi non ha bisogno d'essere indotto [illegible] ripugnanza del male; inutile per chi vi avrebbe bisogno; pericoloso per chi non ha all'uopo una coscienza matura» - sembra non esistere alcuna «possibilità di superare la ripugnanza». La condan[illegible] è vibrante. «Le discussioni che seguirono al "B[illegible]", gridato [illegible] espresso in glaciale silenzio del pubblico, di fronte a "Sconcia vita", inducono chi s'ostina nel giudicarla non solo dolce, ma [illegible] e risanatrice, a barare al gioco» è l'«incipit» del primo articolo. Il s[illegible] [illegible] fuoco di chi l'ha scritto traspare subito: il film «per la indubbia crudezza e spietatezza di tenebroso affresco di una vita degradata e smarrita, urta la sensibilità della gente [illegible], celebra «una squallida degradazione», gioca sui toni di «esasperazioni veristiche e [illegible]e di perversione, di prostituzione, di erotismi orgiastici».

La battaglia che in quei giorni si [illegible] combattendo intorno al racconto di Fellini divideva lo [illegible] mondo cattolico. Papa Giovanni XXIII - ricorda il vaticanista Benny Lai, un'autorità indiscutibile in materia - [illegible] [illegible] marzo 1960 chiamò il suo segretario Monsignor Loris Capovilla e gli chiese di far sparire dal suo cospetto tutti i giornali che parlassero del film [illegible] Fellini. «Queste immondizie sul mio tavolo, no. Almeno qui [illegible] chiamo di conservarci puliti» disse. Era la linea dura della Segreteria [illegible] Stato, e dell'organo vatica[illegible]. Contro cui si muovevano invece altre forze, come il cardinale Siri presidente dell'episcopato italiano, il gesuita padre Arpa [illegible] personale di Fellini, [illegible] stessa Commissione di censura. Macchiatasi di un'indulgenza che ad alcuni pareva intollerabile. «O la Commissione non esaminò il film con tutta l'attenzione [illegible] [illegible] richiedeva, oppure, nonostante tut[illegible] [illegible] [illegible] attenzione, non si [illegible] posta le dovute obiezioni» insisteva - senza tentennamenti - l'«Osservatore».

Era Scalfaro che brandiva la scure contro Fellini? O il ricordo del regista è riferito a un atteggiamento di cui Scalfaro non faceva mistero, ma che non è detto si sia poi tradotto negli articoli dell'«Osservatore»? Era il futuro Presidente della Repubblica, il severo fustigatore dell'Italia che si faceva ammaliare dalla «Schifosa vita» disegnata dal regista romagnolo? Gli articoli non sono firmati. Il direttore del giornale di quel tempo è morto. Scalfaro, allora, frequentava il quotidiano [illegible] ma nessuno se la sente [illegible] dire che collaborasse [illegible] scrivesse articoli di tanta rilevanza. Benny Lai non ha dubbi: «La prosa [illegible] quella del direttore Giuseppe Dalla Torre». Un altro vaticanista di prestigio, Gian Franco Svidercoschi, ipotizza: «Certi interventi come questi, anonimi e collocati in tanta evidenza, venivano direttamente dalla Segreteria di Stato». Forse dietro lo scontro fra la Chiesa e Fellini non c'era [illegible] futuro Presidente della Repubblica, ma il vicario stesso di Gesù Cristo, [illegible] successore del principe degli apostoli.

Liliana Madeo

IN [illegible]

Poco alcol protegge [illegible] raffreddore

WASHINGTON. Inattesa rivelazione dei medici americani, usualmente impegnati in una lotta senza quartiere all'alcol: proprio l'alcol, assunto in quantità moderate - rende noto un rapporto della CarnegieMellon University di Pittsburg - favorisce la resistenza immunitaria al raffreddore e all'influenza. Forti dosi di alcolici, invece, abbassano le difese favorendo le possibilità [illegible] contrarre infezioni, ma un consumo moderato sembra proteggere dai virus che attaccano l'apparato respiratorio». [Ansa]

[illegible] di [illegible]

BERLINO. Sono cominciate ieri nella discarica di Schoenberg (ex-Rdt) le ricerche di bidoni contenenti scorie di diossina che secondo alcuni indizi proverrebbero [illegible] Seveso, il Comune del Milanese teatro della catastrofe ambientale di 17 anni fa. Le ricerche probabilmente dureranno circa sette giorni ma sarà necessaria un'altra setti[illegible] per conoscerne i risultati, [illegible] chiarito il ministero dell'Ambiente della regione del Meclemburgo-Pomerania dove sorge la discarica, una delle più vaste d'Europa.

[Ansa]

[illegible]i difesi con acqua e zucchero

ROMA. Più ovvio dell'uovo di Colombo: per proteggere i monumenti dai vandali verniciatori basta «candirli» con una miscela di acqua, zucchero e pochi altri elementi, tutti rigorosamente ecologici. Sembra incredibile, eppure la miscela a base di acqua [illegible] polisaccaridi, prodotta in Svezia, sta risolvendo i problemi delle municipalità di mezzo mondo impegnate nella lotta alla bomboletta. Il «Pss 20», questo il nome del prodotto, una volta applicato su [illegible] superficie qualsiasi forma uno strato protettivo di amidi, [illegible] fatto una barriera incolore da cui gli eventuali graffiti possono essere eliminati con un getto d'acqua. [Adnkronos]

«I [illegible] [illegible] più antico dinosauro [illegible]

ROMA. Un servizio pubblicato sul prossimo numero di «Oggi» rende nota la scoperta di quello che [illegible] definito «il fossile del primo dinosauro italiano, risalente a 115 milioni [illegible] anni fa». In un'anticipazione, il settimanale precisa che [illegible] resti fossilizzati dell'animale, lungo 50 centimetri, sono stati [illegible] quattro anni fa da un paleontologo dilettante a Pietraroia, vicino [illegible] Benevento». [Ansa]

Roma, allarme smog Domani auto vietate

ROMA. Domani blocco totale della circolazione per quattro ore, dalle [illegible] alle 19, a causa degli alti tassi di inquinamento. La decisione è stata presa dal subcommissario Balsamo, sulla base dei dati rilevati dalle centraline di monitoraggio: tra le [illegible] di ieri [illegible] la stessa ora di questa mattina, hanno fatto registrare per il secondo giorno consecutivo il livello di attenzione per il biossido di azoto. [Ansa]

tuttoscienze

Ecco [illegible] risposta allo «Stuzzicacervello» del titolo «Tre numeri [illegible] prendenti», pubblicato ieri su «Tuttoscienze». Il 15.873, se moltiplicato per il 7 o per i suoi multipli, fornisce risultati composti tutti dalla stessa cifra; quando [illegible] supera il milione, basta sommare, eliminandola, la prima cifra [illegible] numero che rimane per [illegible] il medesimo risultato.

[illegible] 37.037 invece, [illegible] ogni moltiplicazione per i numeri da 1 in poi, offre come risultato numeri di sei cifre (se serve si lascia il primo zero non significativo) composti da due gruppi di tre cifre uguali tra loro.

Anche in questo caso, al superamento del milione si procede alla somma della prima cifra all'ultima con contestuale eliminazione.

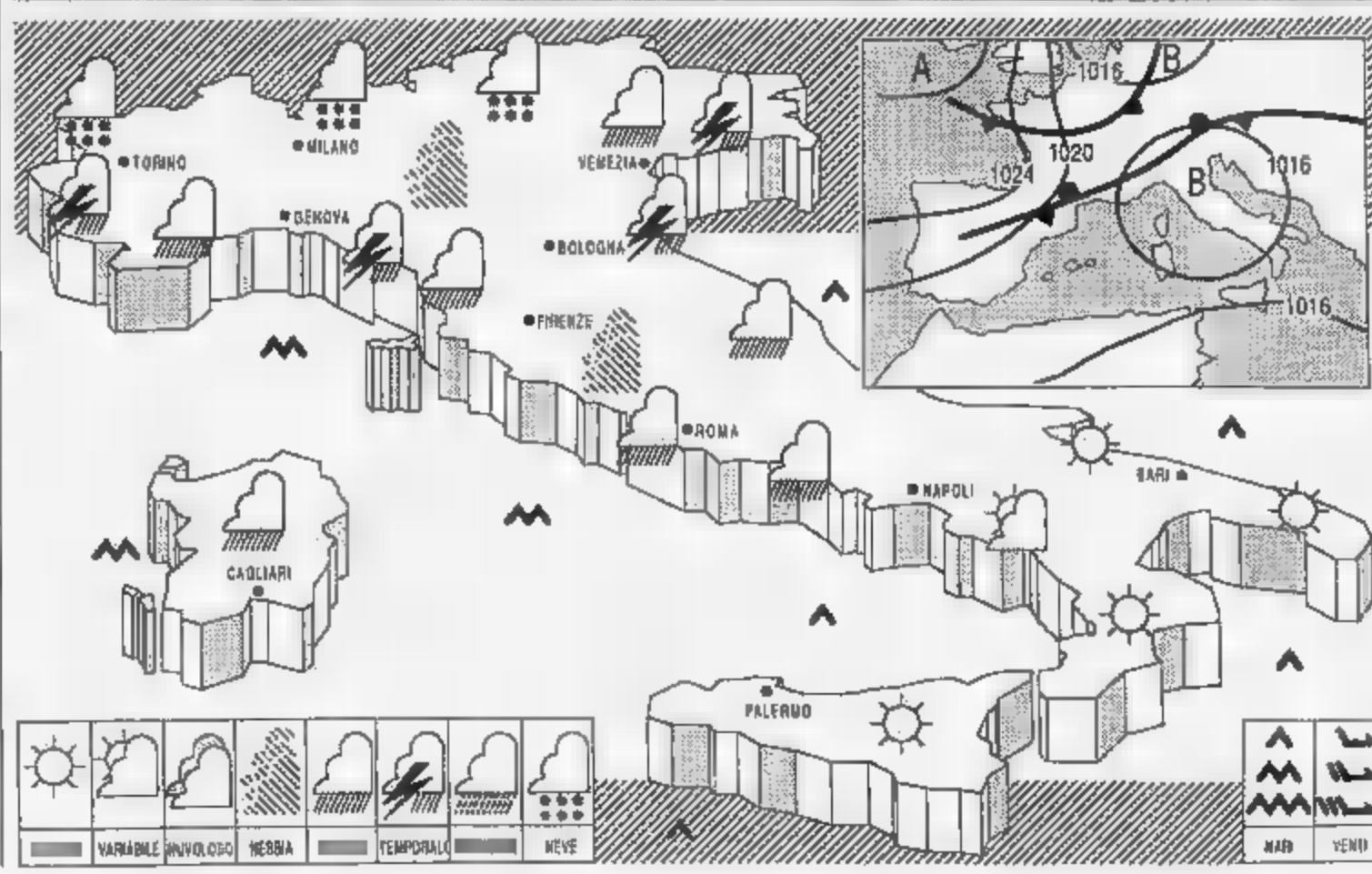
Il 142.857 infine, scoperto dividendo l'1 per 7, produce ad ogni moltiplicazione per i vari numeri un risultato di sei cifre che si presenta come il numero originale nel quale le singole cifre sono state ruotate in [illegible] orario.

Eccezione alla regola [illegible] costituita dalla moltiplicazione per 7 (risultato: 999.999) mentre, al solito, il superamento del milione obbliga alla consueta somma con eliminazione della prima cifra.

IL TEMPO

TORINO MILANO GENOVA VENEZIA BOLOGNA FIRENZE ROMA NAPOLI BARI CAGLIARI PALERMO

A B 1016 1020 1024 B 1016 1016

VARIABILE NUVOLOSO NEBBIA TEMPORALI NEVE MARI VENTI

SITUAZIONE: sull'Italia affluisce [illegible] caldo ed umida di origine sahariana. Una perturbazione, proven. dalla Francia, giungerà in serata sull'arco alpino occidentale, e domani provocherà un pegg. del tempo, in particolare al Nord e sulla Toscana.

TEMPO [illegible] al Nord e sulla Toscana molto nuvoloso [illegible] piogge abbondanti ed isolati temporali. Le precipitazioni interess. dapprima il settore occidentale, [illegible] si [illegible] a quello orientale. Nevicate sui rilievi alpini intorno ai [illegible] metri. Al centro e sulla Sardegna è previsto un grad. aumento [illegible] nuvolosità con [illegible] piogge. Al Sud general. poco nuvoloso per nubi alte e stratiformi. Addens. più consist. daranno luogo a dei piovaschi sulla Campania e sul [illegible]. Nebbie [illegible] banchi saranno pres. al Nord e nelle valli del centro durante [illegible] ore notturne e mattutine.

[illegible]: in diminuzione al Nord e al centro. Stazionaria al Sud.

VENTI: deboli da Ovest-Sud Ovest, tendenti a rinforzare.

MARI: mossi il mar Ligure, il Tirreno centro-settentrionale e il [illegible] [illegible] Sardegna. Poco mossi con moto ondoso in aumento gli altri mari.

[illegible] [illegible] [illegible]: su tutte le regioni condizioni [illegible] tempo perturbato, con precipitazioni diffuse.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	8	15	Firenze	11	23	Bari	14	23
Verona	12	16	Pisa	12	22	Napoli	15	25
Trieste	12	17	Ancona	11	16	Potenza	10	22
Venezia	10	17	Perugia	[illegible]	20	S.M. Leuca	18	21
Milano	10	17	Pescara	[illegible]	20	R. Calabria	18	23
Torino	[illegible]	18	L'Aquila	12	20	Palermo	17	24
Cuneo	10	15	Roma Urbe	15	24	Catania	12	25
Genova	16	21	Roma Ciamp.	13	22	Alghero	14	24
Bologna	15	21	Campobasso	13	21	Cagliari	14	23

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	10	nuvoloso	Lisbona	16	19	sereno
Atene	16	26	sereno	Londra	4	10	nuvoloso
Bangkok	24	32	sereno	Los Angeles	16	28	sereno
Berlino	1	9	nuvoloso	Madrid	6	18	sereno
Bruxelles	-2	9	nuvoloso	Montreal	1	9	sereno
Buenos Aires	13	23	pioggia	Mosca	-1	7	nuvoloso
Copenaghen	-2	9	sereno	New York	9	16	nuvoloso
Dublino	7	10	nuvoloso	Parigi	7	10	nuvoloso
Francoforte	6	11	sereno	Pechino	5	18	sereno
Gerusalemme	—	—	n.p.	Rio de Janeiro	20	36	nuvoloso
Ginevra	6	11	pioggia	Sydney	14	24	nuvoloso
Helsinki	6	9	nuvoloso	Tokyo	13	21	sereno
Honolulu	21	31	sereno	Varsavia	-8	8	sereno
Il Cairo	20	30	sereno	Vienna	5	10	nuvoloso

Irina Alberti, testimone dell'incontro di Wojtyla con lo scrittore: la fede, il comunismo, i cattolici e gli altri cristiani

Io, tra il Papa e Solzenicyn

Il premio Nobel: «Tremai quando vollero ucciderla»

Il Pontefice: «L'ammiro, perciò volevo conoscerla»

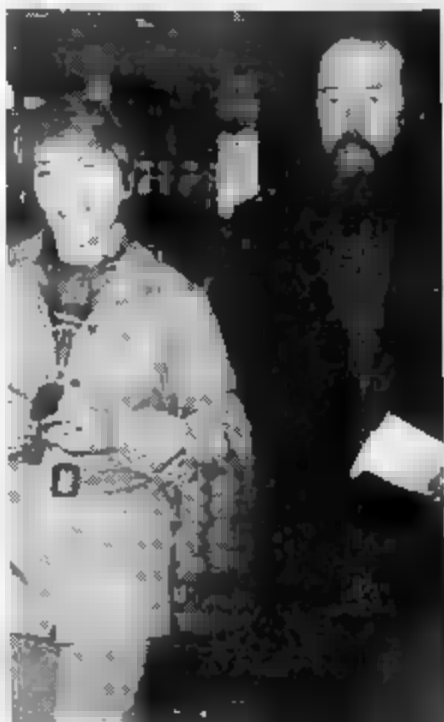
A destra l'incontro tra il Papa e Solzenicyn, [illegible] loro Irina Alberti. Sopra [illegible] scrittore [illegible] [illegible] moglie

«Santità, vedo pochi fedeli agli altari d'Occidente». «Battiamoci per aiutare l'impegno della gioventù»

ABBIAMO atteso dodici anni la possibilità di questo incontro», dice Aleksandr Solzenicyn, commosso e sorridente (sul suo viso aperto da meridionale russo le emozioni sono subito evidenti), seduto di fronte a Giovanni Paolo II, davanti al tavolo della grande biblioteca, sul quale nulla c'è all'infuori di un crocefisso e di un orologio. La semplicità ascetica di tutto quello che [illegible] direttamente legato al Papa è in contrasto con lo splendore delle sale attraversate, che i Solzenicyn hanno notato ed ammira[illegible], soprattutto i dipinti sulle pa[illegible] di cui cercavano di individuare gli autori. Per loro, russi e ortodossi, non c'è nulla [illegible] strano né di contraddittorio nel fatto che ci siano tesori d'arte al Vaticano, ma sono colpiti dalla sobrietà di un'eleganza che li incanta.

Sono scesi dalla macchina nel Cortile San Damaso, illuminato da un [illegible] romano fin troppo generoso; le guardie svizzere scattano sull'attenti e Natalia dice al marito: «Guarda, ti sorridono, [illegible] considerano quasi un connazionale». La prima tappa dell'esilio, nel 1974, [illegible] la Svizzera, fino al 1976, quando si trasferirono nel Vermont; e da lì, in primavera, dopo 20 anni di esilio, faranno ritorno in Russia. Solzenicyn, lui, è silenzioso e concentrato. Mi rendo conto che è non [illegible] [illegible] mosso, ma perfettamente conscio del significato storico del momento

Non [illegible] erano particolarmente preparati per questo momento dopo il loro arrivo a Roma, due giorni prima - ma la preparazione del cuore è durata anni, [illegible] dice Solzenicyn. Hanno percorso Roma a piedi («solo così [illegible] visita una città»), fermandosi dove capitava per mangiare («in Italia si mangia bene dappertutto»); erano accompagnati dai loro strettissimi amici svizzeri, di origine russa, i coniugi Bankul. Mi hanno chiesto se ci fossero esigenze particolari di cerimoniale: [illegible] vestirsi, come salutare il Santo Padre, come rivolgergli la parola. (Sono scandalizzati dall'usanza della stampa italiana di chiamare [illegible] Papa per nome [illegible] cognome, talvolta semplicemente col cognome: lo giudicano una sciocca mancanza di rispetto). Natalia è, come sempre, elegante con modestia ed intelligenza nel suo tailleur [illegible] dalla gonna lunga; Solzenicyn, che dopo Lager, deportazioni, esilio e solitudine nel verde deserto del Vermont [illegible] [illegible] è mai più adattato a cravatte [illegible] doppi petti, è vestito [illegible] per le sue grandi occasioni: redingote color beige abbottonata fino in cima.

Sono tutt'e due molto silenziosi, più del solito. Il termine «Santità» è per loro del tutto normale: così viene chiamato anche il Patriarca [illegible] Mosca. Per il resto: «Più siamo sinceri e naturali, meglio è, non è vero?». Si basano sulle impressioni del Papa che [illegible] hanno mai visto finora se [illegible] per televisione, ma di cui hanno letto qualche scritto (le possibilità [illegible] purtroppo limitate, perché leggono praticamente solo in russo) e molto sentito parlare. Hanno ascoltato le voci anche di coloro (in prevalenza l'emigrazione russa a Parigi) che proprio perché riconoscono l'eccezionalità di questo Papa, vogliono vedere in lui un pericolo per la separazione da Roma, a tutti i costi, delle Chiese ortodos[illegible] [illegible] in particolare di quella di Mosca. Ma questo non li ha scalfiti; anzi, quando comincia il dialogo sui rapporti tra il cattolicesimo e l'ortodossia, Solzenicyn sottolinea con grande enfasi: «Qualsiasi cosa io abbia da dire, non riguarda Sua Santità. Lei ha sempre capito tutto e agito nella giustizia e nella carità». Ricordo come una volta rispose a un giornalista aggressivamente antiro[illegible]: «Il Papa [illegible] sbaglia mai perché ha sempre davanti a sé, prima di tutto, Cristo».

Quindici [illegible] fa [illegible] questo giorno Solzenicyn nel [illegible] eremo del Vermont salutava l'elezione [illegible] cardinale Karol Wojtyla con l'esclamazione esultante: «E' un miracolo, una grazia [illegible] Dio». Dodici anni fa - a questo egli si riferisce - aveva appreso che Giovanni Paolo II conosceva la [illegible] opera, la sua testimonianza, molto più a fondo e più perspicacemente di tanti altri, ed aveva per lui una grande stima e il desiderio di conoscerlo. Sette o otto anni fa [illegible] secondogenito di Solzenicyn, Ignat, giovane pianista che ha appena compiuto 21 anni e mietè i primi grandi successi in Russia, veniva presentato al Papa da padre Sergio Mercanzin ad un'udienza generale e trasmette[illegible] [illegible] il saluto commosso del Sommo Pontefice al grande scrittore, «testimone delle sofferenze, delle persecuzioni, del martirio, ma testimone soprattutto, [illegible] tutta [illegible] sua opera, del Vangelo». Così dice Giovanni Paolo II a Solzenicyn in quest'incontro così a lungo rimandato e per il quale, in fin dei conti, i Solzenicyn sono venuti in Italia: anche se da tempo desideravano gioire della [illegible] bellezza, tradizionalmente così cara ai russi, [illegible] non ci fosse stato l'incontro con Giovanni Paolo [illegible] [illegible] ci sarebbero venuti.

Molti hanno osservato nel corso degli [illegible] [illegible] somiglianza fondamentale tra il discorso di Giovanni Paolo II e quello di Solzenicyn sulle sorti del mondo (ed è stato questo discorso il contenuto principale del loro incontro). Di [illegible] qualcuno ha detto: il loro messaggio coincide, ma Solzenicyn parla da pessimista e il papa da ottimista. Per entrambi, come diventa chiarissimo nel corso del dialogo (Natalia [illegible] quasi completamente silenziosa, anche se molto commossa quando il Papa parla dell'importanza che hanno avuto per lui l'opera e la testimonianza del marito), la storia dell'umanità esiste solo in quanto realizzazione del piano salvifico [illegible] Dio, e se da questo si allontana, le radici stesse della vita si disseccano e muoiono. Ma per Solzenicyn [illegible] processo di allontanamento è in corso, e l'opera titanica di questo Papa, che [illegible]li da quindici anni venera e ammira («i suoi pellegrinaggi nel mondo, Santità. Il coraggio e la perseveranza con i quali porta il messaggio di Cristo in ogni angolo della Terra sono un grande insegnamento per tutti noi; e quanto ho tremato quando [illegible] fu quel maledetto attentato, quando vollero ucciderla»), consiste nel fermarlo; mentre per Giovanni Paolo II l'impegno dell'uomo nella collaborazione con [illegible] e soprattutto l'impegno della gioventù - «speranza del mondo» - che cerca sostegno, guida, amicizia [illegible] l'essere insieme, [illegible] a Czestochowa, come a Denver, sono una garanzia di poter andare avanti.

Solzenicyn parla della sua tristezza nel vedere le chiese d'Occidente «piene di turisti ma con pochi fedeli», [illegible] [illegible] Papa dolcemente gli ribatte che questa situazione è [illegible] [illegible] di cambiamen[illegible]. Tante volte nel corso degli anni [illegible] ho sentito Solzenicyn fare questo commento, ed allora era giustificato in parte. Oggi, però, è evident[illegible] lo devono aver condotto in una chiesa fra le messe. Nel [illegible] latino [illegible] messe sono numerose ogni giorno; [illegible] rito bizantino c'è la liturgia domenicale o festiva - ma negli intervalli la gente va a pregare nelle chiese ancora troppo poco numerose. L'Occidente ha fatto un grosso sforzo per capire la Chiesa d'Oriente. Ora Solzenicyn ascolta con attenzione ciò che il Papa gli spiega sulla posizione della Chiesa Cattolica verso le altre confessioni cristiane e in particolare verso la Chiesa Ortodossa dopo il Vaticano II, che sancì tale posizione [illegible] modo inequivocabile. Le due Chiese sorelle, i due polmoni della Chiesa.

«Ma qualcuno talvolta non segue, non rispetta o non capisce questa posizione di principio della Chiesa Cattolica», obietta Solzenicyn, aggiungendo subito: «Quel che dico, lo dico da amico, affinché i cristiani siano fratelli. Bisogna evitare gli errori, perché la Chiesa Ortodossa Russa è malata, è ancora così debole, si sta rimettendo in piedi con grande fatica e ogni tanto teme che i cattolici siano dei concorrenti e non degli amici. Non Lei, non Sua Santità - ripete ancora - ma altri individui o gruppi».

Il Papa lo ascolta attentamente, [illegible] un sorriso mesto. «Che capacità [illegible] comprensione e di concentrazione ha», commentano poi i Solzenicyn. Giovanni Paolo II è completamente rilassato, ma anche Solzenicyn lo è, aperto, senza difese, il Solzenicyn buono sino al completo abbandono che ho conosciuto poche volte: gli uomini gli hanno fatto troppo male. Ma qui [illegible] fida. E' l'onestà totale da entrambe le parti. Si guardano negli occhi sorridendo questi due uomini dal destino così diverso [illegible] [illegible] qualche modo così simile, ed è come se si conoscessero da sempre. Nel senso più alto [illegible] più nobile della parola, da cristiani, sono amici.

Il Papa ricorda la presenza di cattolici sul territorio russo: tedeschi, lituani, polacchi, ucraini occidentali. Di tradizione, [illegible]oricamente, sono figli della Chiesa Cattolica; e la creazione di centri pastorali cattolici sul territorio russo è destinata a loro - se lo vogliono - poiché i decenni di dominazione comunista li hanno strappati alle terre di origine [illegible] disseminati nei luoghi più diver[illegible] e imprevisti. «Stata restituendo loro quel che spetta [illegible] diritto», [illegible] Solzenicyn. E mi colpisce [illegible] pensiero [illegible] quanto egli leghi ancora, anacronisticamente, nazionalità e religione, malgrado sia ormai così chiaro che questo tipo [illegible] connessione porta a disgrazie e conflitti. Ma tutta la [illegible] vita [illegible] stata dedicata alla liberazione e alla ricostituzione della Russia, una Russia vittima di calunnie e distruzione, [illegible] è forse per questo che egli, pur essendo genuinamente credente, attaccato a Gesù Cristo, si lascia indurre ad anteporre l'ortodossia - religione nazionale - a Cristo.

Giovanni Paolo II nella sua [illegible]lita totale comprensione degli argomenti dell'interlocutore gli parla con commozione dei martiri della Chiesa Ortodossa Russa, sul cui sangue («tanto sangue versato per Cristo, come nei primi tempi del cristianesimo, forse più che in qualunque altro Paese») la Chiesa Ortodossa Russa rifiorirà. Il sangue dei martiri è seme della Chiesa. La storia dei martiri cristiani russi, è vero, si comincia a rivelare e studiare solo oggi. Giovanni Paolo II ne è al corrente.

Il tempo è trascorso veloce: un'ora e mezzo, i segretari si fanno giustamente impazienti, il Papa è atteso altrove. «Oggi non c'erano udienze, solo l'incontro con voi», dice Giovanni Paolo II quasi scusandosi, con la sua consueta perfetta cortesia. [illegible] separano, i due uomini, con [illegible] gesto che è più di una stretta di mano, è quasi un abbraccio. Natalia, poi, uni[illegible] le mani a coppetta per ricevere la benedizione, come si fa nel rito ortodosso: un gesto [illegible]nosciuto nella Chiesa d'Occidente. Il Papa lo dà una [illegible], che lei bacia. A questo punto c'è veramente fretta. Usciamo in silenzio, ciascuno rinchiuso nella propria emozione. [illegible]iù nel cortile Natalia, la più vivace di tutti noi, commenta sorridente: «Che viso slavo ha, il Papa... [illegible] veramente slavo...».

Irina Alberti

DA MOSCA A [illegible]

La voce dei [illegible]

La slavista Irina Ilovajskaja Alberti dirige a Parigi *Russkaja Mysl*, l'unico settimanale [illegible] lingua russa che si stampa in Occidente. Nata in Italia da genitori russi emigrati nel '17, sposata a [illegible] diplomatico italiano, è diventata punto di riferimento per tutti gli esuli dell'Urss. Fino all'avvento di Gorbaciov, la sua casa parigina è stata il centro culturale di tutte le [illegible] della clandestinità di Mosca. Da tempo collaboratrice di Solzenicyn, ha ospitato molti dissidenti e ha accompagnato Sacharov nelle sue visite in Europa. Il 28 novembre '91 Giovanni Paolo II l'ha nominata uditrice al Sinodo dei Vescovi.

Rivoluzione sulle tv pubbliche [illegible] private tedesche: per la prima volta gli eroi anticrimine sono donne

Derrick e Köster, tremate: arrivano le commissarie

Armate di intelligenza, risolvono i gialli e combattono il maschilismo

Produttori euforici: «In Germania sono loro il vero sesso forte». Ma ora si attendono le polemiche

L'ispettore Derrick, eroe della fiction televisiva tedesca, famigliare anche al pubblico italiano

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Signori commissari, attenzione: Derrick, Köster e compagni, badate [illegible] vostri passi: l'immaginario televisivo tedesco sarà presto invaso da una generazione di donne-poliziotto arrivate ai vertici, del servizio e della qualità investigativa. Sette commissarie a caccia di a[illegible]ni e di ladri ma anche di luoghi comuni, di tradizioni usurate e perfide, di complicità e ritardi culturali. La rivoluzione che si annuncia su reti pubbliche e private è il primo tentativo, nel mondo dei mass media, [illegible] affondare il dominio incontrastato degli eroi anticrimine al maschile. E non a caso è la Germania a cimentarsi per prima nell'impresa: in questo Paese più che altrove, forse, la donna ha assunto una funzione di stimolo e [illegible] traino nella società [illegible] nell'immaginazione, cinematografica o televisiva [illegible] lo stesso.

Si chiamino Rosa Roth (l'attrice Iris Berben) [illegible] Bella Block (Hannelore Hoger, fra le interpreti di *Heimat Due*), Tanja Voigt (Katrin Sass) o Lea Sommer (Hannelore Elsner), il pubblico femminile affida alle sette [illegible] [illegible] obiettivo [illegible] prattutto: sciogliere enigmi e arginare - con l'arma della creatività e della logica, ma anche [illegible] un'immagine sobria di affidabilità e competenza - [illegible] [illegible] montante di neomaschili[illegible] [illegible] paternalista. Quella che il candidato democristiano alla presidenza della Repubblica, Steffen Heitmann, ha scelto di riassumere e simboleggiare nella sua prima dichiarazione pubblica («Bisogna rimettere la funzione materna al centro della società, bisogna riportare le donne ai fornelli»), che ha provocato interpellanze in Parlamento e scatenato furori perfi[illegible] nel suo partito, dove [illegible] si mette in discussione la sua candidatura.

Rosa e Bella ai fornelli non ci stanno, e della famiglia hanno una visione sfortunatamente problematica, aperta. Rappresentano, certo, la quotidianità delle loro 325 colleghe «reali», le donne-commissario (che sono un sesto appena dei commissari-maschi). [illegible] soprattutto aggrediscono la tradizione, erodono [illegible] rassegnata e proverbiale sottomissione, garanzia di ordine famigliare e di obbedienza. Dietro ogni mistero districato grazie alla loro professionalità si intravede la «sciagurata triade» che per decenni ha distillato e esaltato il destino femminile, dalle montagne bavaresi alle pianure del Nord affacciate al mare: «Küche, Kindern, Kirche», cucina, bambini e chiesa.

Le loro armi principali sono l'intelletto, il ragionamento raffinato, la deduzione, come nella scuola investigativa americana classica. L'azione, nelle serie che le avranno protagoniste a partire dall'inverno, ruota attorno alla loro capacità di penetrare le vicende più tortuose. Ma senza l'arroganza e [illegible] presuntuosa aggressività di tanti colleghi [illegible]chi. Senza concessioni alla violenza, senza affermazioni prepotenti del proprio ruolo. Non è una scelta senza conseguenze, [illegible] i produttori difatti si attendono polemiche, anche se rilasciano dichiarazioni euforiche per ricordare che «le donne sono il vero sesso forte e i veri eroi della società tedesca», e «mostra[illegible] in modo molto più convincente come la vita deve essere vissuta».

La sfida si giocherà [illegible] giorno davanti alla tv: [illegible] Germania i serial polizieschi [illegible] al [illegible]condo posto in assoluto quanto a gradimento, subito [illegible]po i notiziari. Al primo posto, dunque, fra i programmi di fiction. Il pubblico che li segue è vasto e vario, e le donne non sono in maggioranza. Prevalgono gli uomini: gli stessi per i quali in una donna contano prima di tutto il fisico (71%), il calore (67%), la fedeltà (65%) [illegible] la bellezza (49%). L'intelligenza viene dopo, preceduta anche da «naturalezza» e «pulizia»: è la qualità femminile più apprezzata soltanto dal [illegible] della popolazione maschile, assicurano le statistiche ufficiali più aggiornate. Dopo, vengono soltanto «gusto per l'ordine», «silenzio» e «puntualità».

Emanuele Novazio

IL CASO. A 10 anni dalla morte, il nemico della «gauche» sul piedistallo: una biografia lo consacra

Aron, la rivincita del conservatore

E l'ex idolo Sartre diventa piccolo piccolo

PARIGI

E' lungo il tempo in cui Sartre veniva utilizzato contro Aron. Oggi si preferisco avere ragione con Aron. A dieci anni dalla morte, il solo torto di colui che nell'epoca del gauchismo era per molti il nemico, l'ideologo del conservatorismo, viene ridotto all'aver avuto ragione troppo presto. E per l'uscita dell'immensa biografia, la prima, consacratoria, di Aron - Edizioni Flammarion, scritta da Nicolas Baverez - l'occasione è troppo bella. Sartre, idolo già da qualche tempo vacillante, cade rumorosamente in frantumi. Al suo posto, sullo stesso piedestallo, il monumento a Raymond Aron. Effetto di nostalgia, raddrizzamento di un torto reale?

L'ultima volta che i due ex amici, i aspri nemici, si incontrarono il giugno del '79. Si ritrovavano dalla stessa parte della barricata per l'operazione umanitaria «una nave per il Vietnam» Aron tendendo la mano a Sartre - un Sartre ormai completamente cieco - lo interpellò così: *mon petit camarade*

Oggi che Sartre sembra ridiventato piccolo piccolo si ironizza su quel «petit». Nel saluto Aron invece c'era verosimilmente dell'affetto. In ricordo dei tempi del liceo, gli Anni 20, quando Jean-Paul Sartre, Raymond Aron e Paul Nizan formavano trio inseparabili. Poi il brillante Aron andato a consolidare la sua formazione filosofica Germania. Lì aveva scoperto Husserl e Heidegger, Karl Mannheim e Max Weber - esperienze fondamentali - anche aveva assistito all'ascesa del nazismo. Sartre dietro sua insistenza lo aveva raggiunto a Berlino; troppo preso però primo romanzo che stava scrivendo, non si era di quanto gli accadeva sotto il naso. Fu a quel punto che i due presero direzioni opposte.

Aron riteneva che Sartre fosse un genio - non aveva allora né ebbe poi difficoltà ad affermarlo - ma recriminava in lui mancanza di pensiero politico, mancanza di cui faceva responsabile il demone della scrittura. Il romanzo che Sartre scriveva a Berlino aveva il titolo provvisorio *Melancolia*. Pubblicato a Parigi da Gallimard nel '38, era in effetti *La nausea*: la consacrazione letteraria e insieme la conferma che già in quell'occasione Aron visto giusto precocemente. Con la guerra, Sartre venne fatto subito prigioniero. Là in prigionia nessuno lo co- ancora come scrittore, fu per lui la scoperta dell'altro. Al ritorno a Parigi, si lanciò nell'esperienza di *Socialismo e libertà*, era l'inizio del suo «engagement».

Aron invece aveva scelto subito, giugno del '40, di seguire De Gaulle a Londra sola chance per continuare a combattere. Avrebbe voluto proprio manovrare le armi, ma come intellettuale dovette invece occuparsi di rivista «rappresentativa della Francia in esilio», *La France libre*.

La rottura vera e propria si consumò nel '48, sancita dalla pubblicazione del *Grande scisma*. Sartre, figura da subito riferimento per la gioventù, scendeva in campo a sostenere il comunismo. Aron prendeva posizione anticomunista, disse poi (*Memorie*) di averlo fatto per senso di colpa, per non essersi al momento giusto abbastanza espresso contro l'hitlerismo.

guerra d'Algeria fu occasione di un primo riavvicinamento. Aron corrispose in quel caso alle aspettative della destra, capì subito la «follia politica» che rappresenta- l'Algeria francese e si schierò per l'indipendenza. Ma il maggio '68 lo scontro tra Sartre e Aron tornò a essere frontale. Aron, ex professore della Sorbona (in pensione da un anno) dichiarò che avrebbe ritenuto «indegno» che un Paese sano venisse rovesciato da rivolta di strada (*La révolution introuvable*). Sartre lo insultò pubblicamente. Finalmente De Gaulle nudo, disse, Raymond Aron altrettanto: non gli renderemo i vestiti se non cambierà campo. Si ri- diedero la solo nel '79, all'Eliseo, entrambi lì per chiedere al Presidente della Repubblica di gliere i rifugiati del Vietnam.

Adesso che l'era Sartre è definitivamente chiusa, si domanda è possibile parlare «aronismo». In qualche modo si cerca un sistema di pensiero sostitutivo. anche i più volenterosi trovano in difficoltà: *L'oppio degli intellettuali*, *Lo spettatore impegnato* non paiono utilizzabili come strumenti concettuali. «Aristocratico del pensiero, alla maniera degli Erasmo e dei Croce»: così, su *Le Point*, Jean-François Revel definisce Aron, che ebbe come editorialista quando fu direttore dell'*Express*. Ma non riesce a definire l'aronismo. Il filosofo Luc Ferry ritiene Aron ebbe il merito di aprire la filosofia alla comprensione mondo e alle grandi lotte del secolo, gli attribuisce un ruolo fondamentale di trasformazione della filosofia, ma parla di originalità del progetto più che delle idee. Il sociologo Alain Gérard Slama riesce a individuare degli «aroniani», intellettuali anche mol- diversi tra loro - dallo storico François Furet a Indro Montanelli - accomunati da generica «misura» e «mancanza di pregiudizi». Ma lì si ferma. Consigliere del principe, per lo Stato perché funzioni. Questo è in pratica il solo ritratto che, nonostante la volontà di consacrazione, si riesce a tratteggiare. «Io stesso non so che valore abbia opera», scriveva Aron, quanto pare l'imbarazzo persiste.

Gabriella Bosco

Jean-Paul Sartre: Aron diceva che era un genio, il «demone della scrittura» rendeva incapace di pensiero politico

Prima grandi amici, divisi dalla politica, riavvicinati in vecchiaia dalla causa dei boat people

Sopra Raymond Aron, «un aristocratico del pensiero». Sotto Enzo Bettiza

IL RICORDO DI BETTIZA

«Dimostra che avere ragione non basta e averla troppo presto è pericoloso»

RAYMOND Aron stato la prova lampante che, nel nostro tempo paradossale, avere ragione non basta, e soprattutto non basta ed è anzi pericoloso avere ragione troppo presto». Enzo Bettiza, giornalista e scrittore, intellettuale a cavallo fra socialismo e liberaldemocrazia, è -niano» storico che ha contribuito alla diffusione in Italia delle opere del pensatore francese. «Ho lunga amicizia con Raymond Aron - ricorda -. Quando andavo a Parigi lo incontravo sempre. Abbiamo fatto interviste di ore per la televisione italiana. L'ho fatto collaborare al *Giornale*, quando ero condirettore».

Che cosa la colpiva soprattutto di Aron?

impressionava il suo essere conservatore. Il suo essere documentato. Il marxista pseudomarxista Sartre non aveva quasi letto nulla di Marx. Aron aveva letto Marx da cima a fondo tedesco, perché aveva passato parte della vita formativa a studiare in Germania. Quello che non gli si perdonava era di sapere sul marxismo e sul comunismo più dei comunisti e marxisti stessi».

Così lo trasformarono in un simbolo negativo.

«Naturalmente, accadde quando in Francia la "gauche" impazziva e impazzava nel Sessantotto. Era stato Aron a dire: se dobbiamo sotto l'assalto questi ragazzini, tanto varrebbe morire in piedi. Fu uno dei pochissimi intellettuali francesi che non si lasciarono intimorire né intimidire dai deliri sessantottini: la contestazione, diceva, è la prova dell'impossibilità di fare un'autentica rivoluzione in Europa oggi. Quindi dove «abbiamo psicodramma o parodia della rivoluzione è impossibile fare una vera rivoluzione. *L'oppio degli intellettuali* e *La sacra famiglia* due testi fondamentali contro la "gauche" dilettantesca, spesso ignorante e facilona».

Ma poi anche l'intellighenzia fra cominciò a dubitare delle sue verità.

«La pubblicazione dell'*Arcipelago Gulag* di Solzenicyn, i massacri e i genocidi in Cambogia, l'odissea dei boat people in fuga dal Vietnam furono i fattori fondamentali della svolta: dalla tradizionale "gauche" a una nuova consapevolezza laica e liberale. troveremo Aron in prima linea. Non a caso fu proprio sul dramma dei boat people che si riconcilierà, da vincente, con il vecchio amico-nemico Sartre, al quale darà in pubblico la mano, poco prima che il mito delle sinistre morisse». [s. c.]

Un nuovo museo

Liszt-Wagner riuniti a Bayreuth

BAYREUTH

AMICI stretti per lunghe stagioni, parenti d'acquisto dopo che la figlia dell'uno aveva sposato l'altro, ora Liszt e Wagner tornano a fronteggiarsi a Bayreuth: domani viene inaugurato il Museo Liszt, la casa a pochi passi dalla wagneriana Villa Wahnfried, dove il musicista ungherese visse i suoi ultimi due anni e morì il 31 luglio 1886. Sono poco p di metri quadri, ricavati dopo lunghi restauri al piano terra della villa per ospitare i trecento pezzi della collezione Burger, rimpolpati da alcuni prestiti della Fondazione Richard Wagner e dalla bella «tastiera muta», quel surrogato di pianoforte che Liszt, come tanti musicisti, si portava in viaggio per tenere le mani in esercizio.

Il nuovo museo è nato con l'acquisizione fatta cinque anni dalla città di Bayreuth, alla quale il pianista tedesco Ernst Burger offerto il tesoro di quadri e manoscritti, in cambio di una cifra ragionevole e diritto a mettere il nell'allestimento. L'operazione, restauri compresi, è costata poco di un miliardo. L'allestimento è tematico: l'infanzia e la giovinezza, gli anni dei vagabondaggi e quelli grande virtuosismo, la corte di allievi e postulanti e quella di Weimar, dove Liszt per molti anni fu maestro di cappella. Poi le donne: l'isterica Marie d'Angoulême, che gli dato tre figli; l'ancor più imperiosa Carolyne Ivanovna, la grafomane polacca divenuta, un matrimonio russo, principessa von Sayn-Wittgenstein; e la figlia Cosima, l'unica sopravvissuta. Infine, i rapporti con Wagner, di cui Liszt era il miglior amico e il più grande benefattore. Ma negli ultimi anni, si sopportavano più, come appare chiaro dal diario Cosima Wagner: colpa prima dell'uno poi dell'altro avevano raffreddato i loro rapporti. Al resto, ci aveva pensato la vita, ancorando Wagner a Bayreuth e spingendo posa Liszt tra Roma, Weimar e Budapest. E Cosima, in a loro, stata in fondo un ostacolo. [m. ver.]

LETTERE AL GIORNALE

Le fucilate firmate Di Pietro e le lacrime di Genova per Mantovani

Gli «anticaccia» mangiano pesce?

Premetto che sono un cacciatore. Leggo sulla *Stampa* del 10 ottobre, in *Lettere al giornale* («Passatempi del giudice») cose riprovevoli per il giudice Di Pietro che esercita lo sport della caccia. Vorrei solo sapere se la sig.ra Paola B. Riboni è una vegetariana totale; mi spiego: la succitata preleva solo quanto le necessita dal mondo vegetale, scarpe comprese? Se fosse vorrei ricordare alla signora che buoi, vitelli, galline, oche ecc... sono pur essi miti e inermi animali.

Forse saper scegliere i momenti di relax, elementi dalla signora, è privilegio pochi intelligenti: pazienza, non lo sono, come il giudice ho scelto la caccia. Forse la signora avrebbe permesso di scegliere lo sport della pesca, in questo caso si sarebbe risparmiata la fatica scrivere lettera; nostre mani infatti non sarebbero sporche di sangue, ma solo un po' maleodoranti, e la mente sarebbe assai più limpida e l'animo più nobile. Diciamo, meglio la pesca, perché il pesce preso all'amo si sente realizzato e muore soffocato.

Ruggero Veronese, Padova

I pellicciai e il fisco

Martedì 12 ottobre, nella trasmissione Milano/Italia su Raitre, si è parlato di minimum tax e come base discussione sono presi i dati del ministero delle Finanze sui redditi medi dichiarati.

Spiace osservare che in una trasmissione peraltro interessante si sia preferito trascurare servizio di informazione teoricamente a fondamento della televisione pubblica, per sbandierare invece dati effetto, tacendo il fatto che tali dati, allo stato grezzo, sono ben poco indicativi. Mi ritorna alla mente il banale esempio del mezzo pollo a testa.

I pellicciai sono stati additati una delle categorie a maggior rischio di evasione, sulla base del reddito medio dichiarato per il 1991 in 9 milioni a testa. Si è dimenticato, credo volutamente, di chiarire che tale cifra risulta dalla media di pochi stilisti di grande fama e di grandi fatturati e di molti, moltissimi lavoratori, uomini e donne, piccoli artigiani, lavoranti a domicilio e così via, che lavorano magari solo pochi si all'anno (non per scarsa volontà ma perché il mercato di più non offre) per poter contribuire anche solo per due o tre milioni bilancio familiare.

Credo sia venuto il momento di sfatare la credenza che i pellicciai siano un ristretto gruppo di privilegiati intenti a difendere le loro ingenti ricchezze da ogni tentativo di tassazione, e di riconoscere invece loro, come ad ogni altra categoria produttiva, il diritto a lavorare onestamente, rischiando in proprio e pagando le imposte in proporzione alle proprie capacità.

Tangentopoli dovrebbe avere ormai chiarito dove si annida la vera e drammatica evasione fiscale contributiva e civile e quanto sia fuorviante il tentativo di attizzare una guerra tra i lavoratori tutti ugualmente colpiti dalla situazione economica e dalle ruberie che ancora continuano.

Giuseppe Balducci
presidente dell'Associazione Italiana Pellicceria Regione Piemonte, Torino

Occhi aperti contro i golpe

Non cediamo alla tentazione di non prendere sul serio le tenta- golpiste. Non ripetiamo l'errore di oltre settant'anni fa. Il fascismo rimase malgrado le barzellette finché lo spazzarono via un esaurimento interno (dal 1938), nuovo antifascismo e l'intervento decisivo delle nazioni contro il nazifascismo.

Trovò meno opposizione che il nazismo, che si impose con centinaia di migliaia di tedeschi morti nei campi di concentramento e centinaia di migliaia di esuli regalati al mondo, e all'America in particolare. L'Italia invece regalò al mondo il fascismo, che trovò presto zelanti imitato-ri. L'opposizione decisa fu esigua ma di alta qualità e trovò alla fine un'adesione generale che veniva dal profondo, molto profon-. La lezione dovrebbe essere servita. La resistenza adesso è facile, se la vogliamo.

Gustavo Malan, Torre Pellice (Torino)

O.d.B.

Egregio signor Del Buono, desidero rispondere alle affermazioni del «responsabile» (ma sono affermazioni degne di un responsabile?) della formazione della Confindustria Lombardi che vede le donne insegnanti «interessate, più che agli studenti, alle loro maternità». Ho compiuto 37 anni lo scorso settembre, insegno dal 1981 e sono entrata in ruolo, superando il concorso ordinario indetto nell'anno scolastico 1984-85. Sono, quindi, una donna insegnante e mi sto preparando quest'anno al mestiere di mamma...

Flora Gonella, San Mauro (To)

Buona madre cattiva insegnante?

GENTILE signora Gonella, la sua lettera è lunga e temo di doverla tagliare. Lei, evidentemente, dall'agosto in cui *La Stampa* ha pubblicato le dichiarazioni di Lombardi a oggi, ci ha pensato e ripensato. Quindi, non starò ad aggiungere miei commenti rubandole spazio; le passo la parola, e lei, d'altra parte, la rivolge a me ma «responsabile» della formazione della Confindustria: «Poiché ritengo, gentile (?) signor Lombardi, l'esperienza della maternità parentesi nella vita di ogni donna singolare e irripetibile, che va a coronare un sogno di "continuità genetico-familiare", se permette, vorrei riuscire anch'io, donna insegnante, a portare a compimento questa faticosissima ma bellissima esperienza che sicuramente aggiungerà molto alla mia personale maturazione, sia come donna, sia come insegnante. Domanda: è forse la professionalità in contrasto con la vita privata?...».

Successivamente, lei torna a rivolgersi a me, ma è una pura finzione retorica: «E' forse il gentile signor Lombardi papà? Ha forse egli compagna che, pure lavorando, gli ha dato un figlio? (Se no, rispetto scelte). Ha forse sentito anche lui in un dato momento della sua esistenza il desiderio, che corrisponde, poi, ad un diritto inalienabile, di avere un figlio? Se così è, la sua professionalità e quella della sua compagna sono state sminuite? E' così difficile per lui comprendere che anche altre persone, tra le insegnanti donne, possano avere un compagno al quale poter dare la gioia di avere un figlio? La sottoscritta (e sono in buona compagnia) si sarebbe aspettata che un "responsabile" della formazione della Confindustria avesse quel garbo e quella sensibilità indispensabili alla conduzione del delicato e importante settore nel quale egli opera...».

Un'eventuale risposta a queste domande può re fornita solo dal vero destinatario di tanti interrogativi. Io non sono assolutamente in grado di pronunciarmi. Ho sposato una donna laureata per far l'insegnante che ha rinunciato a insegnare in classe per insegnare in casa a me, e bocciarmi costantemente.

Oreste del Buono

Quelle ricchezze sulle

Era stata archiviata una prima inchiesta sull'ex direttore dei servizi farmaceutici, Duilio Poggiolini, inquisito nel 1981, a Torino, e prosciolto a Roma.

Dalle indagini eseguite da tre autorevoli studiosi in materia, risultato che questo «emerito» direttore concedeva regolare autorizzazione ministeriale per la produzione sia di farmaci alcuna efficacia terapeutica che di quelli contenenti sostanze tossiche o sospette di essere cancerogene.

Questo individuo, sempre se così può essere chiamato, con la compiacenza di alcuni giudici ha potuto continuare ad arricchirsi (secondo la moglie l'arricchimento è stato solo frutto risparmio) sulla salute di coloro che, purtroppo, hanno bisogno di medicinali.

A lui e ai giudici responsabili di questo grave episodio cosa sarà in grado di fare la nostra tanto decantata democrazia? Questa è la domanda che si pone il cittadino, il quale, alla luce della situazione in cui è costretto a vivere, può anche vergognarsi di essere italiano.

Franco Albertini, Torino

Non solo calcio anche industria

Ho letto nell'articolo di Mimmo Cándito pubblicato su *La Stampa* del 16.10.'93 la dichiarazioni dell'ing. Italo Benso, ex presidente dei giovani industriali, a proposito della eccessiva risonanza data dalla stampa genovese ed in special modo da *Il Secolo XIX* alla scomparsa Paolo Mantovani.

Sono rimasto colpito particolare dalla frase «... mi pare che la città abbia ben altri problemi, e ben più gravi, che non quelli di una squadra di calcio». Una dichiarazione come questa dimostra a mio parere non solo un certo snobismo nei confronti del fenomeno calcio ma soprattutto una scarsissima attenzione alla realtà genovese.

I problemi Genova, è vero, sono tanti e gravi. Il più grande di tutti è senz'altro quello di avere ed avere avuto una classe imprenditoriale stagnante, incapace di pianificare a lungo termine (ma anche a medio) e di rischiare. Una classe che si cullata per anni nell'assistenzialismo statale nutrendosi dei resti degli abbondanti banchetti imbanditi dall'Iri.

Paolo Mantovani nel ruolo presidente della Sampdoria ha dato una grande lezione alla città e in special modo all'imprenditoria genovese. Ha rilevato un'azienda mediocre che sforneva un prodotto di qualità e poco appetibile sul mercato e con capacità pianificatrice investimenti mirati (e non spendendo e spandendo) l'ha trasformata in un gioiello portandola nel giro di decina d'anni nell'élite mondiale del proprio settore. Non solo. Le qualità umane di Mantovani hanno fatto sì che tale successo sia stato ottenuto nel pieno rispetto delle regole del gioco e della lealtà alla parola data.

Paolo Mantovani è stato una figura di imprenditore di statura eccezionale, un uomo di grandissima importanza per la città. Penso che se l'ing. Italo Benso fosse andato ai funerali di Mantovani sarebbe reso conto che *Il Secolo XIX* avrebbe potuto dedicargli sette pagine o venti o una sola ma che la sua scomparsa è un lutto per tutta la città di Genova.

Matteo Zacchetti, Londra

Morti nel '18 per la libertà

Mi è capitato recentemente di passare per Nervesa della Battaglia, dove si ha l'impressione di camminare morti. E non si può fare a meno pensare che se sapessero a cosa è servita - a tanti in tutti questi anni - la libertà per la quale le hanno dato la vita, certo direbbero che l'hanno sacrificata per niente. Se De Lorenzo e Poggiolini credono nell'aldilà lì sta aspettando un mucchio di gente furiosa.

Silvia Conti, Ancona

Escono i racconti inediti

Scerbanenco dolce killer

Sta per arrivare in libreria *Il falcone e altri racconti inediti* (editore Frassinelli) di Giorgio Scerbanenco, lo scrittore morto nel 1969, per anni maestro del romanzo rosa e poi grandissimo narratore del poliziesco e della «Milano nera». Anticipiamo un brano dell'introduzione di Oreste del Buono al volume.

GIORGIO Scerbanenco si sa chi sia stato. Tanto per cominciare, fu Vladimir Scerbanenko, nato a Kiev nel 1911 da padre ucraino e da madre italiana, ma, dai sei mesi di vita, prima romano e poi milanese. Un anno e mezzo fresatore e successivamente magazziniere alla Borletti; a lungo milite sulle autoambulanze della Croce Rossa; licenziato dalla stessa perché leggeva poesie e ancora licenziato anche come contabile di una grossa ditta perché sbagliava le fatture per scrivere novelle, e un giorno si decise a portare appunto una storia d'amore al numero 6 di piazza Carlo Erba dove aveva sede la Rizzoli, presieduta, movimentata, squassata dall'instancabile energia di Angelo Rizzoli.

La Rizzoli pubblicava, infatti, un sacco di giornali a rotocalco, differenziantisi l'uno dall'altro per i colori più ancora che per i contenuti. Così, se il *Secolo Illustrato* era in inchiostro marrone, *Novella* era in viola, *Cineillustrato* in blu, *Lei* in seppia e così via. Ma quasi tutte quelle pubblicazioni erano aperte alle novelle, ai racconti, alle storie d'amore. Cesare Zavattini, fine letterato e stratega editoriale, era il tuttofare di Rizzoli per le storie d'amore e le pubblicazioni popolari. Aveva un gran fiuto, quindi acquistò subito la novella del malinconico lungagnone che pareva sfinito dalla fame. Non solo la pubblicò su *Piccola*, che, al momento, [illegible] ricordo di che colore fosse, ma anche sollecitò l'autore a portargli altra roba.

Cesare Zavattini non si era sbagliato: Giorgio Scerbanenco era destinato a diventare una macchina per riempire di storie d'amore interi giornali. Si adombrava facilmente quando qualcuno gli domandava se fosse davvero russo; anzi, era capace, per una domanda indiscreta del genere, di allontanarsi dal posto di lavoro e restare a lungo assente; lavorava tanto, comunque, e faceva tanto arricchire i suoi datori di lavoro, ma [illegible] era felice perché non andava palesemente d'accordo con se stesso. Prese a comportarsi come un principe russo da romanzo di Dostoevskij, spendeva molto, prodigava favolose mance ai camerieri incaricati di far piazza pulita intorno a lui degli avventori che non sopportava. E arrivò a comprarsi un macchinone e a farsi accompagnare da uno chauffeur che scendeva davanti al numero 6 di piazza Carlo Erba e gli apriva la portiera, togliendosi il berretto in segno d'omaggio.

Quando sfidò Angelo Rizzoli

Così capitò che Angelo Rizzoli, che amava ogni tanto affacciarsi al balcone della sua fabbrica di sogni per vigilare su quella che riteneva, più che una parte di Milano, il suo Paese, un giorno assistesse allibito all'arrivo del suo autore, [illegible] la mandasse giù e facesse le sue osservazioni. Per ripicca Giorgio Scerbanenco rinunciò a macchina, chauffeur e, già che c'era, anche alla Rizzoli e passò alla concorrenza. Arnoldo Mondadori aveva infatti deciso di andare al contrattacco dopo aver rimuginato rancorosamente a lungo sullo smacco che gli aveva inferto Angelo Rizzoli, facendo rendere oro le varie riviste a rotocalco che lui stesso aveva ceduto quasi gratuitamente al rivale in un momento di disagio e sfiducia. La testata che faceva guadagnare di più Rizzoli era *Novella* e Arnoldo Mondadori le contrappose *Novellissima*. Al limite del plagio o magari oltre. La stessa testata potenziata. Giorgio Scerbanenco avrebbe dovuto assicurare il resto per vincere. Ma non andò affatto così.

Come spesso succede, la testata vecchia continuò ad avere più presa. *Novellissima* venne chiusa dopo pochi numeri e Giorgio Scerbanenco si ritrovò disoccupato. Certo, non era come quando si ritrovava disoccupato dopo aver tentato di esercitare qualche mestiere che non conosceva assolutamente, come il fresatore o il contabile. Allora, infatti, non sapeva letteralmente più cos'altro fare. Ormai, invece, era consapevole di contare abbastanza sul mercato: era in grado di scrivere quattro o cinque novelle o racconti alla settimana, di mandare avanti due puntate di romanzi su testate diverse alla settimana, di tenere due o tre rubriche di corrispondenza alla settimana e di buttar giù, sempre nella stessa, unica settimana, un numero imprecisato di pezzi e pezzetti [illegible]ri al completamento di questa o quella testata. E, se lo sapeva lui, lo sapeva anche Angelo Rizzoli che lo riassunse perché gli era utile e perché, per quella disavventura personale in cui era incorso, gli sarebbe costato meno ora di prima, ma, siccome non riusciva a dimenticare di aver subito un tradimento, giudicò di non aver più nulla di cui parlare con la macchina per raccontare storie d'amore.

Prese a odiare il lieto fine

La ragione più insidiosa della sua infelicità, Giorgio Scerbanenco l'avrebbe capita solo più tardi. A ossessionarlo era quel maledetto obbligo del lieto fine prescritto per ogni storia d'amore. Lui costruiva trame drammatiche di rapporti tra donne e uomini che non avrebbero potuto, ma dovevano chiudersi [illegible] le favole [illegible] l'«e vissero felici e contenti». Sentiva troppo la responsabilità nei confronti del suo editore, sia pur muto, e del suo numerosissimo pubblico ma viveva il contrasto con le sue convinzioni intensamente e crudelmente. Solo in relativa vecchiaia, mentre *Novella* e tutti gli altri giornali del genere entravano in crisi di fronte alle rivendicazioni femministe, la macchina per raccontare storie d'amore decise di scrivere per sé. Dal rosa Giorgio Scerbanenco passò al giallo, anzi al nero, e scrisse libri di grande tensione in cui alla fine morivano quasi tutti, e a malapena scampava il protagonista, un medico radiato dall'albo per eutanasia.

Pubblicati da Garzanti, *Venere privata*, *Traditori di tutti*, *I ragazzi del massacro*, *I milanesi ammazzano al sabato* hanno avuto uno straordinario successo. In Francia hanno addirittura trionfato. Ora sono arrivati anche in Ucraina. Ma Giorgio Scerbanenco non c'è più, se n'è andato nel 1969.

Ogni tanto la sera mi invitava a brindare ai morti ammazzati in una giornata di lavoro. Non che nei suoi libri i buoni non venissero ammazzati dai cattivi, ma poi lui ammazzava tutti i cattivi. Mi diceva, mite: «Sai quanti ne ho fatti fuori oggi? Indovina...». Era finalmente felice del suo lavoro, della sua donna, delle sue figlie. Peccato che sia morto quando aveva appena cominciato a prendere gusto a scrivere.

Oreste del Buono

Dagli indigeni d'America alle corti europee, dal sigaro dei padroni alla sigaretta proletaria

La rivoluzione in fumo

Tabacco, una grande storia al capolinea

Ha stregato scrittori e condottieri. Gradito ai preti perché placa i «morsi del celibato»

«NESSUNA donna dovrebbe sposare un uomo che non fuma» diceva Robert Louis Stevenson. Per il padre dell'*Isola del tesoro* nicotina e alcol rendevano gli uomini più sociali. Il fumo, nel suo evanescente percorso europeo, ha trovato adepti appassionati e sdegnati oppositori, come poche altre merci. Alla sua fortuna è dedicato il dotto studio di Victor G. Kiernan *Storia del tabacco* che [illegible] da Marsilio. Il professore inglese, già noto per le sue ricognizioni nel *Duello* e nell'*Imperialismo europeo*, setaccia romanzi e film, storie economiche e autobiografie, per tratteggiare usi, gusti, consumi, di questa aroma vegetale che ha sedotto scrittori e politici, che ha favorito il processo di uguaglianza, che ha messo in circolo enormi ricchezze.

Il tabacco nasce tra gli aborigeni americani. Ma quando i coloni europei si accorgono che fumare regala una piacevole ebbrezza, buttano a mare i pregiudizi razziali e importano la moda. E si rivela subito un grande affare. «Come lo zucchero - dice Kiernan - il tabacco [illegible] modello di costume e apre un mercato senza limiti». I primi a gestire il traffico [illegible] gli spagnoli, [illegible] poi, «per indolenza» se lo lasciano sfuggire. E il monopolio europeo passa tra l'Inghilterra e l'Olanda dei mercanti ebrei. Storie di trapianti, di contrabbandi, di dolore (gli schiavi neri sono la manodopera delle piantagioni americane), di rivoluzioni, di guerre d'indipendenza si intrecciano con volute grigio-azzurrine.

Con la moda del tabacco arrivano anche frotte di sapienti, farmacisti, filosofi. La nuova sostanza sembra [illegible] le malattie veneree, combattere mille mali; ma, soprattutto, cancella aliti pestilenziali, sgradevoli effluvi corporei, puzzi di cipolla nei teatri secenteschi. Serve per darsi un tono: Thomas Dekker consiglia ai bellimbusti di fare sfoggio delle loro tabacchiere e del tabacco da fiuto perché «guadagnano [illegible] poco rispetto a un gentiluomo». Ma è anche un attentato al galateo: schifiltosi, indignati, cronisti scrivono che l'uso del tabacco porta a sputare e le maggiori metropoli europee sono invase da schiere di cafoni espettoranti, tra cui moltissime donne.

Tra i sovrani europei serpeggiano i sospetti. Giacomo I si ingegna a emettere editti, poco rispettati, contro «la pianta morbosa che strega le giovani e deboli persone».

Bastonati in piazza

Murad IV il prode, imperatore turco fa condannare a morte gli ufficiali sorpresi a fumare, e nella Moscovia i fumatori vengono presi a bastonate nella pubblica piazza; se non guariscono dal vizio, prima tagliano loro il naso, poi finiscono sul patibolo. Non sono in ballo solo sdegni morali per la satanica [illegible]vità: i fumatori, distratti, si addor[illegible] con le pipe accese e rischiano di mandare in fumo le città di legno. Ma a parte l'aristocratico, iniziale, rifiuto per il fumo, in breve i monarchi d'Europa capiscono che il monopolio di questa merce può essere una miniera d'oro. Tutto il mondo è Paese: come accade in Italia a ogni finanziaria, il fisco si rende conto che il tabacco può essere tassato a dismisura, o il vizio convertito in moneta [illegible] per pagare eserciti e guerre.

Si dice che il tabacco attenui la fatica del lavoratore. E forse per questo l'uso del fumo si diffonde immediatamente tra le classi po[illegible]. E' il corredo [illegible] di sgherri e malfattori, di soldati e corsari. Alcuni sovrani lungimiranti si preoccupano di fornire razioni quotidiane di tabacco ai propri eserciti. Dal XVIII secolo, le corti si aprono alla nicotina. S'inizia con la pipa, si passa al fiuto. Nasce la moda di ostentare raffinate tabacchiere, corredo obbligatorio di ogni cicisbeo. Nel West americano delle colt e dei saloon si va avanti a masticare. Negli ambienti finanziari dell'Europa, tra Borsa e speculazione, si torna al sigaro. Nessun plutocrate - come notavano Marx ed Engels - [illegible] dal [illegible] in bocca un sigarone.

Con la sigaretta avviene la rivoluzione democratica: è il simbolo dell'uguaglianza occidentale (come dice Kiernan, «comun denominatore di ogni ceto»). Braudel sostiene che le prime sigarette [illegible] in Spagna, al tempo delle guerre napoleoniche. Ma secondo Kiernan ci sono documenti che permettono di anticiparne la nascita. Dopo la prima, strenua, opposizione dei conservatori, il comodo strumento del fumo si diffonde rapidamente, nascono le prime fabbriche (che prosperano sullo sfruttamento delle donne, seminude, con i pargoletti in culla a fianco). Con la sigaretta arriva anche un altro espediente che facilita la vita: il fiammifero. Prima dei piccoli bastoncini con la capocchia di fosforo, i fumatori erano costretti ad arrangiarsi con acciarini, candele, falò. Verso il 1830, compaiono i fiammiferi fabbricati in Germania e Inghilterra e venduti da eserciti di piccole fiammiferaie che finiscono nelle favole.

Il fumo è elemento di uguaglianza anche nella lotta tra i sessi. Per le donne, borghesi e aristocratiche, il tabacco è sempre stato tabù. Schiere di mogli devote, di fidanzate innamorate, hanno arrotolato sigarette e riempito pipe. [illegible] non hanno mai potuto inalare il peccaminoso aroma. Quando i privilegi maschili si sgretolano, però, le donne rivendicano la libertà di fumare, diritto che «alla fine - dice ironicamente Kiernan - acquistano proprio quando [illegible] accertato che fumare sigarette conduce alla morte». Con il cinema, la sigaretta diventa l'inevitabile strumento di seduzione delle vamp, da Greta Garbo a Bette Davis, da Marlene Dietrich a Rita Hayworth.

Anche la Chiesa ha dovuto fronteggiare la rivoluzione del tabacco. All'inizio con sospetto: i suoi aromi arrivavano da terre non ancora baciate dalla rivelazione. Poi, però, compulsando le Scritture, si è scoperto che [illegible] c'erano frasi antitabacco e la religione si è riconciliata col fumo. Certo, ci sono mascalzoni che usano pagine della Bibbia per far seccare il tabacco (come il luogotenente Thomas Allen, process[illegible] nel 1694 per bestemmie), [illegible] in generale le foglioline vengono apprezzate dai religiosi, e alcuni estremisti le vedono addirittura come uno dei «benefici accordati dal Creatore». Dio è in ogni [illegible] anche nel tabacco. Per il reverendo Ralph Herskine, il fumo è evanescente come la nostra vita terrestre. Per altri è utile perché «placa i morsi del celibato». Ma è [illegible] stetico troppo potente. Tant'è che Urbano VIII emette nel [illegible] una bolla per proibire il fumo in chiesa. Sir Compton Mackenzie sostiene di aver visto un prelato, nella cattedrale di Siviglia, capace di sputare abilmente sopra le teste delle pie donne sedute sotto il pulpito.

Kiernan si aggira nella sterminata massa di aneddoti per rintracciare l'aroma culturale del tabacco. E' una feconda musa per legioni di scrittori, da Sherlock Holmes al poeta ungherese Sándor Petőfi (il tabacco gli [illegible] talmente caro che lo [illegible] come giuramento), da Brecht (voleva un [illegible] per fumatori, perché il pubblico che fuma pensa) a Orwell, da Dickens a Flaubert, da Byron a Tolstoj. E' il compagno silenzioso dei soldati, dei marinai.

Anche Andy Capp ha detto basta

Grandi condottieri ruminano tabacco, da Pietro il Grande a Federico di Prussia, da Napoleone a Stalin, a Churchill. Bismarck diceva che un uomo non doveva sognare di morire prima di aver bevuto cinquemila bottiglie di champagne e f[illegible] centomila sigari. E' compagno dei carcerati come sottolinea con passione Gramsci. E' simbolo di raffinatezza come insegna Oscar Wilde. E' il corredo del guerrigliero come suggerisce Che Guevara. Accompagna le notti insonni e le solitudini esistenziali, fermenta le menti dei filosofi: Hobbes era un forsennato fumatore, come Marx («il *Capitale* - diceva il barbuto socialista - [illegible] ripagherà nemmeno i sigari che ho fumato scrivendolo»).

Ora il tabacco ha nemici agguerriti. Sorgono ovunque leghe antifumo e i tabagisti sono guardati con sospetto sui luoghi di lavoro. La sigaretta viene allontanata dalla pubblicità, dal cinema, dai fumetti (anche l'indolente Andy Capp ha deciso di separarsi dalla [illegible] pendula appendice). Kiernan nota che la sigaretta è diventata una linea di demarcazione sociale: come all'inizio della sua storia, il fumo è tornato a essere una caratteristica dei poveri, dei [illegible] in via di sviluppo, [illegible] di essere quel fattore di uguaglianza che è stato». Kiernan, da ex fumatore ravveduto, pronostica che «l'era del tabacco sta finendo». «E' tempo di congedarci dal tabacco, ma non sarà un ingrato addio» - conclude lo studioso - «per legioni di esseri umani il suo apporto è stato invalutabile; indicibile conforto per i sofferenti, tramite di innumerevoli atti di gentilezza, ha lenito paure, consolato disgrazie, acquietato la fame».

Bruno Ventavoli

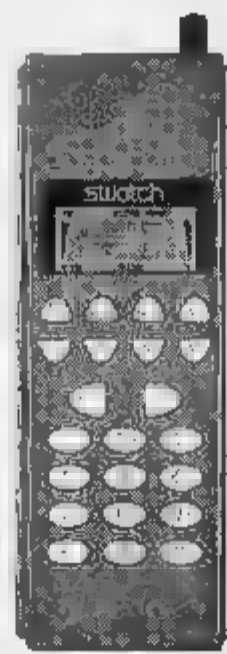
A sinistra: il calumet della pace passa tra capi indiani e ufficiali della cavalleria americana per sancire un [illegible].
In basso: Churchill e il suo immancabile sigarone

A sinistra: anche Bertolt Brecht [illegible] il sigaro
Sotto: Greta Garbo e Marlene Dietrich accanite fumatrici

Motorola Personal Phone

- Novità - il più facile da usare
- Autonomia 12 ore in attesa
- Dotazione: Batteria - Trasformatore/carica batteria

Martin Dawes Celly

- Autonomia in attesa 16 ore
- 99 memorie
- Tasto servizi «Europ Assistance» compreso

Italtel Nibbio

- Autonomia 8 ore in attesa
- 100 memorie
- 2 batterie
- Cavo accendino in dotazione

Swatch TCE 102

- Colori trasparenti verde, amaranto, blu
- Autonomia 30 ore in attesa
- 180 minuti in conversazione

AUT. INT. FIN. N° 7/2229 DEL 8/7/93

LA CITTA'

Nec P100

- Il primo telefono Nec con 24 memorie
- Autonomia 30 ore in attesa
- Peso 320 gr. e le dotazioni necessarie

Sony CM-H333

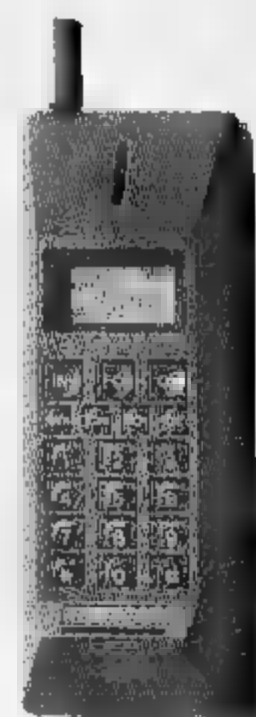
- Autonomia in attesa 24 ore
- Accessori in dotazione:
  - batteria
  - carica batteria

Motorola Storno

- Autonomia in attesa 12 ore
- 99 memorie
- Dotazione completa
- Blocco elettronico con codice

Mitsubishi MT7

- Il più sottile al mondo
- Segreteria telefonica
- batterie
- Autonomia 8 in attesa

DEI "TELEFONINI"

Nec P4 Plus

- Autonomia 10 in attesa
- 60 minuti in conversazione Dotazione:
- 2 batterie
- Carica/scarica batterie
- Custodia
- Il più piccolo telefono al mondo

MOTOROLA

Microtac GSM Europeo

Il compagno di viaggio

- Funziona in tutti gli stati europei con il sistema GSM
- Utilizza la Sim Card (tipo carta di credito)
- Autonomia in attesa 24 ore (con batteria standard)
- Messaggi visualizzabili in 11 lingue

Teledrin Bravo Express

Può ricevere numeri telefonici di 10 cifre max oppure messaggi precodificati.
È disponibile in vari colori che più si addicono ai tuoi gusti.

- Orologio incorporato • 2 toni
- Data e ora • 7 memorie

NOVITA'

Motorola Micro Tac II

- Autonomia in attesa 12 ore
- Il più piccolo ed il più leggero
- Dotazioni: 2 batterie carica/scarica batterie

CREDITO Senza Interessi,
ACQUISTI Senza Rinunce.

marvin

FOTO ■ OTTICA ■ VIDEO ■ HI-FI

Sede: P.zza LAGRANGE 45 - TORINO
MARVIN PHOTO & PHOTO: C.so INGHILTERRA 31 - C.so DE GASPERI 31 - TORINO

PRODOTTI CON SUPERGARANZIA MARVIN

Di Stefano (72 anni) si sposa

Giuseppe Di Stefano, tenore tra i più amati al mondo, che nonostante i 72 anni canta ancora, sposa lunedì 25 ottobre a Roma in Campidoglio, la cantante lirica tedesca Monica Curth. La notizia è stata appresa a Marcianise (Caserta), dove Di Stefano terrà un concerto mercoledì per sdebitarsi gesto che gli salvò la vita durante la guerra: il tenente medico Giovanni Tartaglione esonerò dalla campagna di Russia. Lo stesso celebre cantante ha confermato che si sposerà con Monica di parecchi anni più giovane di lui, anche la sua età non è stata precisata. «Testimone per la sposa la sorella di Maria Callas», ha detto Di Stefano, che fu profondamente legato alla Callas. Dopo il matrimonio, una serie di concerti a ripetizione: «Il giorno dopo - annunciato - terrò un recital al Brancaccio di Roma, poi quello a Marcianise, e ancora a Palermo dieci concerti. A metà novembre canterò Messico».

Domenica in... fiamme

«Domenica aggredita dalle fiamme: l'altra sera nel bel mezzo delle prove, a cinque giorni gran debutto, nello studio dove lo staff della trasmissione si allenava per la prima puntata, è divampato un piccolo incendio. Uno dei grossi riflettori che illuminavano la sala ha cominciato a scoppiettare e poi è andato a fuoco. Corsa agli estintori, fuggi-fuggi generale, interruzione delle prove: personale di sorveglianza intervenuto con prontezza ha evitato che l'incendio prendesse dimensioni considerevoli. Commento Mara Venier: «Ci hanno fatto scappare tutti, si è sentito un gran puzzo di bruciato e siamo andati a casa prima. La cosa veramente grave è che abbiamo perso un altro giorno di prove». Oggi la conferenza stampa e domenica il debutto: presentano Luca Giurato, Monica Vitti (foto), Mara Venier, Fiordaliso Francesca Alotta.

Gli americani patinati di «Beverly Hills» Italia 1 sfidano i ruspanti «Ragazzi del muretto» su Raidue

Vanno al fronte i ragazzini nella guerra tra le reti

ROMA. La guerra reti si fa anche a colpi di ragazzini. Americani in Fininvest, romani alla Rai, il martedì sera si affrontano in duello: fino all'ultimo telespettatore. «Beverly Hills 90210», su Italia 1, era partito vantaggio. poi ha pasticciato con il palinsesto, è andato onda a volte il martedì e il giovedì, e a volte (come oggi) soltanto il giovedì. Così ha perso qualche colpo, e i Ragazzi Muretto di Raidue hanno recuperato terreno. I dati d'ascolto sono comunque molto alti da una parte e dall'altra. Beverly ha totalizzato 5 milioni e 51 mila telespettatori martedì 12 ottobre e 4 milioni e 976 l'ultima puntata, giovedì scorso (share medio del 18,50). Il Muretto, che martedì 12 aveva avuto 4 milioni e mila presenze davanti allo schermo, ha «sfondato» l'altra e 5 milioni e mila, share del 20,85%.

I numeri, parte «gara» tra canali, parlano chiaro. Il prodotto adolescenza, in tv, paga. Esotici o nostrani, i ragazzi interessano. Con i loro problemi, le loro speranze, i loro piccoli grandi errori.

I due serial, che raccontano la stessa fascia d'età, le avventure di ragazzi alla fine del liceo, hanno punti d'incontro e grandi differenze. A partire dai loro protagonisti.

L'America è sempre l'America, e i giovani dell'esclusiva scuola californiana sono tutti belli. I ragazzi - Steve (Jan Ziering), David (Brian Austin Green), Brandon (Jason Priestley), Dylan (Luke Perry) - hanno grandi ciuffi gomminati e fisici palestra. Le ragazze - le belle Brenda (Shannen Doherty), Donna (Tori Spelling), Kelly (Jennie Garth) - sembrano sempre appena uscite dal parrucchiere. Persino Andrea, la bruttina-impegnata del gruppo, ha un look curatissimo.

contro i ragazzi che stazionano sul Muretto (che per la cronaca esiste davvero e sta in piazza Mancini a Roma, nel borghese quartiere Flaminio) sono spettinati, disordinati e vestiti con grandi golfoni e camicie svolazzanti. Tra Sam (Barbara Ricci), Stefania (Francesca Antonelli), Elena (Michela Rocco di Torrepadula), Mitzi (Alberto Rossi), Simone (Pao Pei Andreoli), Franz (Lorenzo Amato), Gigi (Amedeo Letizia), Deborah (Cecilia Dazzi) e Giuliana (Elodie Treccani) ci sono naturalmente i più e i meno carini: ma è una bellezza sempli. Le «bellone» del serial italiano si lavano i capelli in casa, i maschi si distinguono per un giaccone un po' più alla moda quello degli amici.

Se gli argomenti degli episodi si molto - ricorrono incomprensioni genitori-figli, gli amori nascenti, i tradimenti tra amici e fidanzati, i problemi di scuola - a fare differenza sono proprio i particolari. Un esempio. I giovani del Muretto decidono di lavorare, per guadagnare qualche soldo vista una canza in gruppo: che fanno? Mettono su una mini-agenzia in un bar, la chiamano «S.O.S. Casa»: e si offrono, tutti insieme, per attività ogni tipo, dall'aggiustare le tapparelle e la lavatrice allo sturare i lavandini, fino veri propri lavori di casa.

Oltre Oceano, in «Beverly Hills» Brandon si impiega all'esclusivo Beach Club, lavorando tra cocktail esotici e bellissime ragazze che prendono la tintarella. E in una puntata l'amico Steve decide di farsi assumere in un fast food, si tratta solo di un'esperienza a termine, per vincere una scommessa.

' vero, sono delle differenze tra i due serial, ma sono un po' quelle tra i film americani e quelli italiani - dice Maria De Filippi, che ragazzi in carne ed ossa, nella sua trasmissione di Canale "Amici" ne ha conosciuti molti -, i protagonisti di Beverly Hills, nonostante la loro bellezza standard, qualche fregatura se la prendono. Come accade nella realtà: l'importante è questo». Secondo conduttrice azzeccato e realistico il tema, presente nei due telefilm, del rapporto con i genitori. «Non mi aspettavo che fosse centro dell'universo adolescenziale - -. Per mancanza di attenzione i figli arrivano a odiare una madre padre. E tanti altri problemi nascono proprio di lì».

Indifferenti o impegnati? Se in Beverly i giovani fanno nel complesso poca attenzione al sociale, nel Muretto molti episodi sono dedicati a problemi di oggi: Aids, droga, solitudine, alcolismo. nella realtà - obietta la Filippi - vedo tutto questo impegno, anzi. Ho dedicato una puntata a come cambierà l'Italia: 250 hanno parlato 9, tutti maschi. C'è molta sincerità nei miei giovani ospiti, impegno, nulla».

Veri falsi, patinati meno, i ragazzi in tv hanno comunque Tanto che Italia 1 li ha moltiplicati. Dopo «Beverly» propone «Melrose Place» (4 milioni e mila di ascolto medio), che ha per protagonisti i ventenni creativi di Los Angeles. E prima, tutti i giorni alle 18, va in onda «Bayside School», «la Beverly dei più giovani», una situation comedy ambientata nelle prime classi di una scuola media superiore. Potere della gioventù.

Cristina Caccia

Foto di gruppo de «I ragazzi del Muretto» e dei giovani protagonisti del serial «Beverly Hills 90210» ambientato in California. In alto a destra le figurine della Panini

Vestiranno alla californiana

Magliette, occhiali, profumi e le figurine Panini per i fans

ROMA. La California è arrivata in cartoleria. E non solo. Sui banchi dei supermercati e in profumeria, nei negozi di vestiti e in edicola. Beverly Hills ha con i suoi gadget l'Italia. Con un'operazione a tappeto i prodotti con marchio «90210» sono comparsi ovunque ci fosse un mercato da inventare per lo: gli adolescenti che vogliono «in» - è questa in due parole l'idea promozionale - possono, e soprattutto non devono, assolutamente farne meno.

Oltre quaderni agli altri oggetti dedicati alla scuola - in Beverly contende il campo le ammiccanti ragazzine di «Non è Rai» e la dinomania dilagante lanciata dalla coppia Spielberg-Angela - le novità di quest'anno sono tante. va dal chewing-gum agli ombrelli, dalle magliette che si vincono comprando le merendine agli orologi da polso, agli occhiali di Beverly personalizzati. Persino la Panini ci si è tuffata produce una linea di figurine le immagini dei protagonisti del serial.

Poiché il telefilm ambientato sulle calde spiagge californiane è nata quest'anno, con il marchio tv, anche una crema solare dedicata agli under-venti appassionati del telefilm. «Sun sation of Beverly Hills 90210» è «il primo solare che cammina con te» recita la pubblicità: si tratta di un bracciale apertura a scatto che contiene un mini-necessaire per l'abbronzatura, uno specchietto e uno spazio vuoto per inserire una cialda di solare. Per ragazzo si è pensato anche alla vita di tutti i giorni: a loro proposto un profumo dal nome che è un programma, «The fragrance of California», per «americaneggiare» tra scuola, amicizia e famiglia. La pro delle pubblicità che accompagna flacone nero fucsia è questa: «Stravaganza e intraprendenza che caratterizzano questo luogo (Beverly Hills) si ritrovano nell'Eau de Parfum: una fragranza americana, moderna trasgressiva, per una ragazza a volte spavalda, volte altezzosa, a volte sorniona, ironica, estroversa, galante, ma non convenzionale». Tutto in bottiglia.

E i Ragazzi del Muretto? Risentono della crisi e non possono certo permettersi una pioggia gadget simile a quella dei cugini americani. La prossima settimana però per loro sarà organizzata una megafesta in un locale romano, distribuzione di magliette, cappellini pins del serial ai partecipanti. Se cosa andrà in porto, azzardano gli organizzatori, nella serata nascerà anche il primo Fans Club legato al programma. [cr. c.]

E si blocca anche la messa in onda del film tv «Amico mio»

Nella giornata nera su Raidue slitta il programma «Detto tra noi»

ROMA. Giornata nera per la seconda rete: due programmi pronti per andare in onda saltano all'ultimo momento per motivi diversi. Il primo è «Detto tra», l'appuntamento quotidiano di cronaca in diretta condotto da Piero Vigorelli che doveva tornare in video a partire da lunedì 25. Ieri mattina è saltata la conferenza stampa di presentazione viale Mazzini e nel pomeriggio è stata diffusa la notizia secondo cui il programma slitterà una due settimane. Vigorelli spiega stringato che le cause sono legate problemi tecnici, di organizzazione e preparazione del programma». Si dice che il ritardo sia dovuto, in particolare, mancato arrivo di un maxischermo, componente fondamentale della scenografia. E si dice pure che il maxischermo in questione sia stato dirottato da Raidue al Tg1. Misteri Rai. Fatto sta che la seconda rete dovrà correre ripari per coprire un buco del palinsesto assolutamente imprevisto.

Stessa per un'altra falla: dal 16 novembre doveva partire su Raidue nuova serie intitolata «Amico ma, sempre ieri, i vertici di Raidue hanno saputo che serie è stata sotto sequestro dal pretore di Roma Er De Francisco. Il provvedimento è immediatamente esecutivo quindi il film tv diretto da Paolo Poeti con Massimo Dapporto non potrà arrivare sul piccolo schermo fino a che la vicenda giudiziaria non sarà risolta.

Ma che cosa è successo a questo film dall'apparenza assolutamente innocua? Il pretore ha accolto il ricorso d'urgenza presentato da Cesare Iacolucci, titolare dei diritti di riproduzione cinematografica del libro racconti «I demonangeli», scritto professor Vincenzo Martinelli, primario dell'ospedale Bambin Gesù di ma. «La serie televisiva - si legge nel dispositivo d'ordinanza -, imperniata su una storia che si svolge all'interno di un ospedale pediatrico, costituisce plagio del libro di racconti». Il film narra, in 6 puntate, vicende dal protagonista, pediatra Paolo Magri, durante le giornate lavoro in un ospedale i piccoli pazienti, i loro genitori, le complicazioni della burocrazia, i casi umani più meno drammatici. A Raidue hanno fatto sapere che la grana riguarda soprattutto il produttore Achille Manzotti della società Bema: toccherà a lui tentare di trovare un accordo con l'avvocato che difende gli interessi di Iacolucci. Alla Rai, nel frattempo, spetta la custodia giudiziaria dell'opera tv.

Resta il secondo buco nel palinsesto, in un momento per la Rai molto difficile. Gli indici d'ascolto della serata di martedì descrivono una tv di Stato ormai strettamente marcata dalla concorrenza berlusconiana: nella prima serata (20,30 - 22,30) 12 milioni 609 mila spettatori hanno seguito i programmi trasmessi sulle reti Rai, mentre milioni e 81 mila hanno preferito le proposte Fininvest. [E. c.]

Qui accanto Massimo Dapporto protagonista della serie «Amico mio» sospesa su Raidue

Piero Vigorelli, il suo «Detto tra noi» slitterà

Il film di Ridley Scott con le due battagliere eroine Sarandon e Davis

Thelma & Louise contro Santoro

Grande cinema e informazione, tutto in casa Rai

ROMA. Faccia a faccia di fuoco questa sera in casa Rai: mentre su Raitre va in onda finalmente il Santoro delle mille polemiche, su Raidue, in prima visione tv, viene presentato uno dei film più belli, interessanti e discussi degli ultimi anni: «Thelma & Louise» di Ridley Scott. Un bello scontro frontale anche fratricida, visto che si svolge sotto l'unico tetto della tv di Stato: da parte due eroine del femminismo furioso e battagliero, dall'altra il dibattito sociale e civile che «Il Rosso il Nero» svilupperà intorno alla domanda «In Italia c'è veramente pericolo di golpe?».

Interpretato dall'irresistibile coppia formata da Susan Sarandon e Geena Davis, retto dal regista di «Alien» «Blade Runner», «Thelma & Louise», andato in onda qualche tempo fa su Tele +1, stato al centro di polemiche, prima negli Stati Uniti e poi anche in Europa: l'idea che le due donne protagoniste scegliessero difendersi dalle aggressioni maschili definitiva totale, sparando, fuggendo, aggredendo e soprattutto ribellandosi, non è stato facilmente digerito dal pubblico statunitense. Anche da noi c'è stato chi ha giudicato troppo violento e negativo il finale della storia, la morte (sorridente) delle due fuggitive.

Un finale che, tra l'altro, nella prima stesura della sceneggiatura era completamente diverso: a bordo della loro Thunderbird decapottabile datata 1966 Thelma Louise riuscivano a raggiungere il Messico. [f. c.]

Una scena del film «Thelma & Louise» Susan Sarandon e Geena Davis in onda su Raidue

Polemica sul «carissimo-dischi» fra produttori e negozianti

I vampiri della musica

«Guadagnare il 50%? Un'illusione»

MILANO. «Magari intascassimo il 50 per cento su ogni disco venduto!». Il caso del «carissimo-cd» fa discutere. Ieri piangevano miseria i discografici. Adesso tocca [illegible] negozianti: sostengono che i «vampiri della musica» [illegible] gli altri, quelli che la producono. E loro che la vendono devono arrabattarsi.

«Il 50 per cento di guadagno è un'illusione», ripetono. D'accordo, si sa che tra incasso lordo e ricavo netto c'è una bella differenza: devi calcolare tasse, affitti, costi di gestione, personale, sottolinea Marisa Perosino dell'associazione di categoria Vendomusica-Unisoft. Però i commercianti parlano di un lordo del 30 per cento, «nel [illegible]gliore dei casi, quando si compera [illegible] oculatezza». E spiegano: «Il vero scandalo sono i dischi-tivù». Cerchiamo di capire. Da qualche anno, [illegible] [illegible] promuovono le uscite più importanti con spot televisivi. Una politica che, lamentano i dettaglianti, magari fa il gioco di chi produce: ma fa salire i prezzi. «In realtà un disco ci viene venduto non a 17 mila lire - affermano - ma almeno a 19. E, quel che è peggio, a questa cifra si aggiungono spesso le due-tremila lire di "sovrattassa" pubblicitaria».

Boh, lo sappiamo: quando acquisti un qualsiasi prodotto, paghi anche la tua quota di «réclame». «Sì, però qui oltre al danno c'è la beffa», replica Luciano Zucchet, commerciante di dischi e anche piccolo produttore musicale. La beffa sta in quella piccola scritta che compare sulle copertine di molti cd: «Disco-tivù». In pratica, i «padroni della musica» ti [illegible]cono: «Ci è [illegible] caro convincerti a comperare questa roba, e adesso tu devi rimborsarcia.

Da noi, infatti, è invalsa la simpatica abitudine di far pagare la promozione al negozio, e di conseguenza all'acquirente finale, nome in codice Pantalone. Insomma, tutti i salmi finiscono in gloria.

Un commerciante ci ha inviato un paio di documenti assai interessanti. Sono i prezziari di due grandi case discografiche, la Virgin e la Cbs. Se [illegible] evince che esistono sì i compact «medio prezzo» da 12.500-16 mila lire (Virgin) e 13 mila (Cbs): ma la maggioranza costa 19 mila. Per non dire dei famigerati «dischi-tv»: da 21 a 22 mila lire (ma nel catalogo Cbs ci sono anche quelli «a lunga durata», che con il sovrapprezzo tivù arriva[illegible] a 23-24 mila). E stupisce la distinzione fra artisti internazionali, venduti a 21 mila lire, e italiani a 22: stupisce perché, a rigor [illegible] logica, il «prodotto nazionale» dovrebbe costar meno. Ci spiegano che lo sconto sugli stranieri serve a rintuzzare la concorrenza degli «importatori paralleli» che acquistano i dischi all'estero e li mettono in circolazione a cifre inferiori a quelle ufficiali.

I prezzi di listino, inoltre, sono al netto dell'Iva (12 per cento) e di una curiosa «maggiorazione forfettaria del 6 per cento a titolo di contributo per imballaggio, trasporto, spedizione e assicurazione».

Traduzione: alcune spese dichiarate dai discografici - pubblicità e parte della distribuzione - finiscono in realtà sulle spalle del commerciante. E il margine di guadagno si restringe sensibilmente. «Un cd ci [illegible]sta, a conti fatti, anche [illegible] mila lire: e lo rivendiamo a 33-34», sostengono i rappresentanti della categoria. Ma capita di pagare anche 35 mila lire. «Ah, quella cifra è un abuso, un furto», insorgono.

A questo punto arriveranno i discografici prendendosela - presumiamo - con i noleggiatori di cd («Un'attività illegale, che stiamo combattendo», affermano) e magari con i cantanti che pretendono alte percentuali e produzioni faraoniche. Chissà se spiegheranno pure perché i cd siano più cari del vinile - [illegible] è [illegible] questione di materiali, anzi - e perché uno vecchio costi spesso quanto uno recente, benché abbia ormai ammortizzato le spese di produzione del master. Esempio: «The Dark Side of the Moon» dei Pink Floyd, uno dei titoli più venduti nella storia del rock, costa a tutt'oggi come [illegible] novità. A vent'anni dell'uscita. Devono ancora recuperare l'affitto degli studi di registrazione e il conto del bar di Dave Gilmour?

Gabriele Ferraris

Cinquant'anni da bellissima

Così bella che a qualche uomo fa addirittura paura, così brava da far sparlare le colleghe, e perfino i colleghi, così fresca da far gridare alcuni al miracolo, altri al trucco. Lei, Catherine Deneuve, pelle liscia da ventenne, successi cinematografici a ripetizione, domani compie 50 anni. Ha alle spalle un matrimonio (dal 1965 al 1970 [illegible] il grande fotografo inglese David Bailey), un lungo rapporto con Roger Vadim (da cui è nato Christian, 29 anni), un altro con Marcello Mastroianni (da cui è nata Chiara Charlotte, [illegible] anni)

A Piacenza

Il passato ricostruito in musica

PIACENZA. Due anniversari, il 350° della morte di Monteverdi e l'861° della dedicazione della Cattedrale di Piacenza, hanno salutato il concerto inaugurale che, proprio nella Cattedrale, impreziosita dai dipinti di Carracci e Procaccini, ha dato l'avvio ad un'ambiziosa operazione promossa da «Archivium» sotto [illegible] presidenza di Giancarlo Mazzocchi e il patroci[illegible] della Crt di Piacenza e Vigevano.

La volontà di restituirci tasselli mancanti del nostro passato [illegible]sicale attraverso il meticoloso lavoro di trascrizione, le edizioni critiche (parecchie opere sono degli «unica»), le esecuzioni e le pubblicazioni, hanno fatto convergere l'interesse di musicologi, studiosi e appassionati sugli ultimi ritrovamenti effettuati nel Fondo Musicale dell'Archivio Capitolare della Cattedrale catalogato da Francesco Bussi.

Serata d'eccezione dunque: per la preziosità costituita dall'ascolto di madrigali trascritti per la prima volta in edizione moderna; per l'attenzione ad una consuetudine esecutiva cinquecentesca che prevedeva il «travestimento» di madrigali profani in forma spirituale e per l'esposizione al pubblico di alcuni testi [illegible] i più preziosi del Fondo.

Quando poi, [illegible] interpretare la «Musica tolta dai madrigali di Claudio Monteverdi ed altri autori fatti spirituali [illegible] Aquilino Coppini» [illegible] i Solisti del Madrigale sotto la direzione di Giovanni Ac[illegible], si è soggiogati dal fascino provocato [illegible] modernità di [illegible] prassi esecutiva che [illegible] adatto perfettamente al presente [illegible] «falsare» il passato. Il piacere dell'ascolto si unisce alle preziose figurazioni dei testi e nel restituiti ricreando quel «suono della parola» che abbiamo [illegible] tempo perduto.

[illegible] è vero che talvolta all'estero si presta maggiore attenzione alle ricchezze del nostro passato musicale, è ancora più apprezzabile l'opera di «Archivium» e l'impegno [illegible] Giovanni Acciai nel divulgare [illegible] patrimonio che ci appartie[illegible]. La bellezza singolare di questo lavoro è che vi [illegible] scorge [illegible] soltanto l'occhio erudito del filologo ma il piacere e la coscienza di fare cultura.

(a. bl.)

Una scena del musical «Cabaret» al Teatro Alfieri

All'Alfieri per «Il fiore all'occhiello», si rinnova il successo del musical

Cabaret, amore senza lieto fine

In ottima forma la Compagnia della Rancia

TORINO. «Cabaret», messo in scena dalla Compagnia della Rancia, con Saverio Marconi, Maria Laura Baccarini, Giorgio Carosi, Gennaro Cannavacciuolo, Gabriella Eleonori rinnova all'Alfieri il successo già avuto in altre città italiane. L'altra sera [illegible] teatro era gremito da spettatori entusiasti. Ecco come Masolino d'Amico aveva parlato dello spettacolo alla prima nazionale di Trieste: in quell'occasione c'era anche l'orchestra.

«Cabaret» anche senza il trionfo del film sarebbe rimasto una pietra miliare del teatro. Tratto dalla commedia di John Van Druten, e a sua volta derivato da «I racconti di Berlino» di Christopher Isherwood, rappresenta la rievocazione di un particolare momento [illegible]co in chiave amara con addirittura la rinuncia al lieto fine di prammatica. In «Cabaret» non [illegible] sono morti, a parte un aborto, ma alla fine le due coppie di innamorati si separano e sullo sfondo c'è [illegible] nascita del [illegible] [illegible] uno degli avvenimenti più sinistri della storia dell'umanità.

Come qualcuno ricorderà, è la storia di un aspirante giovane scrittore americano che arriva nella Berlino dissoluta degli Anni Venti e incontra una disinibita connazionale, Sally Bowles, che canta in un night. Lui viene iniziato da lei al [illegible]. Intanto la sorda violenza che [illegible] viene addensando ha impedito le nozze fra l'affittacamere dello scrittore e un suo dolce corteggiatore ebreo, il tutto [illegible] contrappuntato dai numeri spesso sardonici e di ostentata e provocatoria volgarità.

Nel racconto e nella commedia, Sally, pur essendo irresistibile sul piano erotico (anche grazie al [illegible] sbandierato e sotto sotto ingenuo anticonformismo), nella [illegible] professione è un'illusa che trova in[illegible] solo andando a letto con gli impresari; [illegible] nel musical, dove dobbiamo vederla in azione, non sopporteremmo una mediocrità.

E' difficile infatti immaginare disoccupata una Maria Laura Baccarini che canta con bella estensione e ottima espressività, balla con dispiego di superbe doti acrobatiche (con un calcio potrebbe fulminare una mosca sul naso [illegible] partner senza toccare lui), recita con verve ed è perfino carina. L'unico appunto da muoverle, mi rendo conto che siamo nel paradosso, è, forse, un eccesso di bravura... Efficacemente spalleggiato [illegible] balletto. Ammirevoli i costumi di Zaira De Vincentiis.

TIVU' & TIVU'

Carlo, Diana, il Re d'Inghilterra e l'informazione a tempo di rock

MA poveretti, non li lasciano proprio stare. Per la seconda volta in pochi mesi, la televisione propone uno sceneggiato con la tormentata vicenda di Carlo e Diana d'Inghilterra: il matrimonio, l'attra[illegible] dei primi tempi, la nascita dei figli, le differenze di temperamento, l'affetto che sfuma, le incomprensioni sempre più profonde, la separazione. In sottofondo, tra manieri e giardini (ovviamente, all'inglese), regine, principi, principesse, e lei, la Rivale, Camilla Parker Bowles, l'unica donna che capisca Charles. Questo film tv, titolo «Scandalo a Corte» è andato in onda l'altra [illegible] [illegible] Canale 5, per 4 milioni 411 mila spettatori, una modica quantità. Comunque [illegible] si rigiri, la storia, ormai vecchia, della [illegible] principessa disegna i seguenti schemi narrativi: lei molto più giovane di lui che si sposa [illegible] po' per amore e un po' per ambizione; lei che non riesce ad accettare i noiosi amici di lui e viceversa; lui che la trascura perché ha i suoi impegni; lei che litiga col Palazzo perché non vuol sottostare a regole centenarie; lei che scandalizza il personale andando da sola in cucina a prendersi un'aranciata; lei che diventa anoressica prima, bulimica poi; lei che non molla mai i figli come una qualunque madre mediterranea; lui che si sfoga con rose, cavalli e Camille. Su tutti la Regina, che non riesce più a metter pace e neppure a far star buoni i terribili giornali scandalistici inglesi. Una monarchia rovinata dalla stampa.

Le reazioni di fronte a questi sceneggiati sono di vari livelli. Il primo è l'indifferenza: con tutti i guai che abbiamo noi, che cosa ci deve mai importare dell'Inghilterra e dei suoi reali decadenti; il secondo [illegible] la perplessità nel confronti di quei poveri attori scelti per interpretare personaggi così conosciuti e destinati a disegnarne ridicole caricature; il terzo livello è lo scetticismo circa la veridicità delle storie raccontate: in [illegible] periodo in cui tutto sembra poter essere conosciuto e visto da tutti esattamente quando accade, ci rendiamo conto che in realtà non sappiamo nulla di nulla. Un'ultima reazione, infine, anzi una considerazione: Diana è sempre disegnata come la giovane donna che si batte contro le convenzioni, simbolizzate dagli impegni [illegible] marito.

Mah. Come se non glielo avessero detto che sposava il futuro re d'Inghilterra, e che [illegible] futuro [illegible] d'Inghilterra non è un uomo come gli altri, un padre come gli altri, un marito come gli altri. Il re d'Inghilterra: ma scherziamo? Impossibile [illegible] capire che qual[illegible] di diverso rispetto al resto del mondo, ce l'ha... L'unica [illegible] che non ce la raccontano giusta.

Non ce la raccontano giusta gli sceneggiati ma, lo sappiamo bene, nemmeno i telegiornali, adesso anche filodrammatico-danzanti, come il nuovo «Studio aperto» di Italia 1, che si svolge a ritmo di rock in [illegible] simil-loft newyorchese, con il pubblico seduto in sala. L'ambizione è chiara: fare un telegiornale che sia qualcosa di più, che abbia un linguaggio disinvolto e non paludato, che somigli a un talk show e anche ai quotidiani, a loro volta sempre più uguali ai settimanali. Si prende un fatto, si racconta, poi si sviluppa, si ingrandisce, si studia sotto diversi aspetti, si raddoppia [illegible] gli interventi immediati degli ospiti. Rischio tv? Vivacità molta, informazione, sempre quella.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Michelle fra i gemelli

Ornella Muti nel film «Morte di [illegible] carogna» [illegible] onda su Italia 7 alle 20,30

I FAVOLOSI BAKER

1989, Tmc [illegible] 20,30; dur. 102'

Steve Kloves racconta la storia [illegible] fratelli Jeff e Beau Bridges, spesso separati sulla scena di Hollywood perché considerati troppo simili, quasi gemelli. Una cantante sensuale e ambigua [illegible] zizzania fra i due: ha il volto e la bravura di Michelle Pfeiffer al suo ultimo film prima dell'intervento plastico alle labbra che ne ha sensibilmente modificato i tratti [illegible] viso. Una strepitosa colonna [illegible] di Dave Grusin in cui fanno a gara i motivi più belli del jazz e del be bop sullo sfondo dei night di Seattle e della provincia più oscura e ignorata. Un bel film.

[illegible] PANTERA ROSA

1983, Raiuno [illegible] 10,05; dur. 104'

Commedia di Blake Edwards. Con la scomparsa [illegible] Peter Sellers si moltiplicano i problemi d[illegible] regista per dare un seguito a uno [illegible] personaggi più celebri della moderna cinematografia. Così, in attesa di vedere la versione Benigni di questa saga, [illegible] una [illegible] David Niven. La Pantera Rosa e l'ispettore Clouseau sono scomparsi e il gioiello, oggetto della ricerca, [illegible] scomparso anch'esso. Un imbranato detective si mette sulle loro tracce, ma la missione fallisce per l'intervento di un famoso ladro.

MORTE DI UNA CAROGNA

1977, Italia 7 alle 20,30; dur. 98'

Alain Delon e Ornella Muti in un noir alla francese di Georges Lautner, garantito [illegible] dialoghi impareggiabili di Michel Audiard. Giallo e politica s'intrecciano sullo sfondo parigino [illegible] al cinema [illegible] denuncia tipico di Lautner.

DESPERADO

1989, Raiuno alle 20,40; dur. 103'

Western per la tv in prima visione. Duel McCall, presunto fuorilegge, sbarca a Bisby in cerca della sua fiamma di sempre: Nora. Intanto, il bandito Sykes organizza un assalto alla diligenza corazz[illegible] con la quale un banchiere trasferisce il suo [illegible]. McCall propone un patto: la sua libertà in cambio della cattura di Sykes.

ANTENNA

OGGI

Jo Squillo pre[illegible] in diretta su Raiuno alle 22,30 dal Teatro Ariston «Sanremo Famosa», ospite Ike Turner, l'ex marito di Tina Turner, che si esibirà in coppia [illegible] Edoardo Bennato. Faccia a faccia tra Nicola Mancino e Maurizio Costanzo nei primi venti minuti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, [illegible] 23,15), [illegible] Raitre debutta *Il rosso e* [illegible] *nero* con Michele Santoro (ore 20,30).

INGLESE

L'inglese dello spot promozionale de *Il* [illegible] *e il nero*, che legge il «Financial times» e a un tratto si mette a guardare la tv attratto dalle urla contro Di Donato di un operaio [illegible]poletano, si chiama Adrian Fooks, vive in un paese a [illegible] chilometri da Roma (Soriano del Cimino), faceva il bancario in Inghilterra e decise 4 anni fa di trasferirsi in Italia perché «come bancario guadagnavo troppo...». Adesso fa l'insegnante all[illegible] Shenker. Aveva tra le sue allieve una redattrice della trasmissione e così è stato scovato da Santoro, che andava a caccia [illegible] «uno dall'aria inglese». Per la sua prestazione è stato regolarmente pagato, fare l'attore gli è piaciuto e ripeterebbe volentieri l'esperienza. Dice, ridendo, che Santoro dovrebbe invitarlo a [illegible] delle puntate, «per avere un punto di vista inglese sui problemi». E racconta che i redattori del «Rosso e nero», per fargli capi[illegible] lo spirito dello spot, gli spiegarono la faccenda di Demattè che voleva in Rai il giornalismo all'inglese. Alla domanda se vede effettivamente *Il* [illegible] *e il nero*, risponde «sì, qualche volta». E le piace? «Sì, mi piace se la situazione [illegible] tenuta sotto controllo. Invece, non mi piacciono [illegible] urla». In Inghilterra sarebbe possibile un programma così? «In Inghilterra esiste una trasmissione che [illegible] chiama *Question time*, con tre personaggi di destra contro [illegible] personaggi [illegible] sinistra e il pubblico in sala. Qualche volta finisce a strilli pure lì». Il giornalismo all'inglese esiste? «Beh, la differenza tra giornali italiani e giornali inglesi sta nel fatto che i giornali italiani sono enormemente verbosi». Parla della stampa scritta? «Sì. Poche righe sull' "Economist" fanno capire tutto, mentre da voi pagine e pagine sullo [illegible] argomento tante volte non servono a chiarire [illegible] idee». Non si [illegible] stancato di noi e [illegible] tutto il resto? «Oh no, nel mio giardino raccolgo ancora i pomodori e posso fare il ba[illegible] nella mia piccola piscina, questo non [illegible] possibile in Inghilterra, alla fine di ottobre, se lo immagina?».

PUBBLICITA'

Tra le cause delle difficoltà in cui si dibattono quest'anno Sipra e Publitalia (le concessionarie di Rai e Fininvest), sta la sparizione [illegible] ogni investimento pubblico nel settore pubblicitario. L'anno scorso il ministero della Sanità, quello dei Trasporti e gli altri investirono in campagne [illegible] sensibilizzazione ben 250 miliardi. Tangentopoli ha avuto l'effetto di ridurre [illegible] colpo questa somma a zero.

Giorgio [illegible]

Foto: Squillo, Santoro

[illegible] DI [illegible]

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6,45 (7883624); 7 (2889); 7,30 (5852886); 8 (6605); 8,30 (5334); 9 (8083); 9,30 (1504792); 10 (45082); 11 (4848570); 12,30 (95150); 13,30 (1179); 18 [illegible]421); 20 (570); 22,45 (837402); 24 (8445)

6 — [illegible] e oggi (1969), 7ª punt. (1200179)
6,45 Unomattina (0)
7,35 Tgr [illegible] (6583896)
10,05 Il [illegible] [illegible] Clouseau, (1983). Film (4106112)

11,35 Calimero (8997885)
12 — Cuori senza età, telefilm (7315)
12,35 Zeus. Il mito di Ercole (72889)
13 — Padri in prestito, telefilm (1792)
14 — Prove e provini a Scommettiamo che, con Fabrizio Frizzi (2808)
14,30 Il [illegible] di fuoco (1977). Film (8182247)
15,50 Herbie sbarca in Messico. Film (1640708)
17,15 Hanna e [illegible] Cartoon (769402)
17,55 Oggi al Parlamento (1384204)
18,15 Cose dell'altro mondo, [illegible] (9898247)

SERA

18,40 Nancy, Sonny [illegible] Co., telefilm (30595)
19,10 I Fanelli Boys, telefilm (816995)
19,40 Almanacco del giorno dopo (8103247)
19,50 Che tempo fa (8192131)
20,30 Tg 1 Sport (40711)
[illegible] Desperado (1989). Tv movie 1ª visione. Regia di [illegible]. W. Swackhamer. Con Alex McArthur, Richard Farnsworth, Geoffrey Lewis, James Remar, Brad Dourif, Tom Bower, Whip Hubley (948957)
22,30 [illegible] Teatro Ariston di Sanremo Sanremo famosi. Finalissima [illegible] Concorso Nazionale 1993. Con la partecipazione straordinaria di Ike Turner. Regia di Simonetta Tavanti (53806)
0,40 Mezzanotte e dintorni (7036261)
1,20 Peccato d'amore (1972). Film (37790493)
3,10 Tg 1 (replica) (85765342)
3,15 Imputato alzatevi! (1939). Film. (8709209)
4,25 Tg 1 (replica) (91107822)
4,30 Pronto emergenza, telefilm (2370006)
5 — Divertimenti (4357006)

RAIDUE

Telegiornale 6,45 (4397888); 11,45 (7204570); [illegible] (40895); 17,15 (4153711); 19,45 (443063); 23,15. (3937976)

6,50 Conoscere [illegible] Bibbia! (98341042)
7,25 Capitan Planet (2949792)
7,50 L'albero azzurro (3494792)
8,05 [illegible] meglio [illegible] [illegible] (4615063)
9,30 Riscor[illegible] Italia (1506150)
9,45 I corvi [illegible] scaveranno la fossa (8866976)

12 — I fatti vostri (69402)
13,25 Tg 2 - Economia (2648889)
13,40 Beautiful (7738137)
14 — Sereno variabile (97889)
14,15 Santa Barbara (4279889)
15,05 Una [illegible] da gentiluomini, 1ª puntata, miniserie in [illegible] puntate. 1ª visione tv. (4034995)
[illegible] Spaziolibero. Associazione Azione Parkinson (5159402)
17,20 Dal Parlamento (4152082)
17,25 [illegible] Street giorno e notte, telefilm. *Ostaggio di riguardo* (698957)
18,20 Tgs Sportsera (3839063)

[illegible] Il commissario Koster, telefilm. *Il parassita* (5065131)
[illegible] Meteo 2 (0530808)
20,15 Tg 2 - Lo sport (6412363)
20,20 Ventieventi (1240247)
[illegible] Thelma & [illegible] (1990). [illegible] drammatico di Ridley Scott [illegible] Susan Sarandon, Geena Davis, Harvey Keitel (4543516)
22,50 Quanto? Tanto! Tutto su Raidue. di Roberto [illegible] (458599)
23,35 Piccoli annunci, [illegible] puntata. Sceneggiato in [illegible] puntate (1425082)
0,40 Appuntamento al cinema (27677342)
0,45 Il fratellino, film di Claude Gagnon (6503071)
2,15 Uno straniero a Cambridge (1958). Film commedia [illegible] Wolf Rilla [illegible] Hardy Kruger, Sylvia Syms, Ronald Lewis, Jeremy Burnham (6336193)
3,45 [illegible] 2 - Notte, replica (5749445)
4,20 Università. Percorso di [illegible]matica. Lezione [illegible] e 10 (4345261)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (69824); 14 (87402); [illegible] (222); 19,30 (69805); 23,15 (1554811); 0,30 (32530044)

6,25 Tg 3 Edicola (6969112)
6,45 DSE - Alias Gute (7878792)
7 — DSE con Sinigaglia (9217995)
8 — DSE - Tortuga storia (1131)
9,[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] strutture e geni di regolazione (17069)
10,30 DSE - Parlato semplice (28178)
11,30 DSE - L'occhio magico (4082)

12,15 DSE - mondo è palcoscenico (739957)
12,55 DSE - caramelle al giorno (79421)
13,20 DSE - La biblioteca ideale (5368131)
13,25 DSE - Fantastica mente (6451315)
13,45 TGR Leonardo (4720808)
14,50 Schegge [illegible] (716150)
15,15 DSE - La scuola si aggiorna (8113334)
16,30 Sci nautico (6402)
17 — TGS Derby - Eurogol (7131)
17,30 Vita da strega, telefilm (7518)
18 — [illegible] ultimi Hanunoo (85805)

18,25 Schegge (9689599)
18,50 TG 3 Sport (8776995)
19,50 [illegible] (207286)
[illegible] Blob. [illegible] tutto di più (1247150)
20,25 Una cartolina spedita da Andrea Barbato (6405063)
20,30 Il [illegible] e il [illegible] condotto da Michele Santoro con la collaborazione di Giovanna Pensabene e Silvestro Montanaro. Regia di Simonetta Morresi (14531596)
23,20 E' quasi gol, di Claudio Ferretti. In studio con Sandro Ciotti. Regia [illegible] Alessandra Garacci (6545547)
1 — Fuori orario. (9598174)
2,35 Blob. Di tutto [illegible] più, replica (95843174)
2,40 Una Cartolina, replica (95842445)
2,45 TG 3 [illegible] giorno, replica (9259754)
3,15 Film di Joseph [illegible] Baky (9703025)
4,35 TG [illegible] [illegible] giorno, replica (3370938)
5,05 Videobox (1638822)
05,30 Schegge (4343803)

CANALE 5

Telegiornale: 13 (92860); 17,55 (5532179); 20 (67876); 24 (93646)

6,30 Prima pagina, attualità (4103179)
9 — Maurizio Costanzo Show (r) (33189044)
11,45 Forum, attualità con Rita [illegible] Chiesa, e Santi [illegible] (4307082)

13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (6373805)
13,40 Sarà vero?, quiz con Alberto Castagna. Regia di Laura Basile (4419222)
15 — Agenzia matrimoniale, attualità [illegible] Flavi (17557)
16 — A tutto Disney - Ecco Pippo (4570)
16,30 I Puffi, cartoni (35589)
16,45 Le prove su strada di Bim Bum Bam (7039599)
[illegible] L'ispettore Gadget, cartoni (2647584)
17[illegible] [illegible]le chi è, quiz. (7042063)
17,25 Batman, cartoni (99470)

18 — Ok il prezzo è giusto!, con Iva Zanicchi. Regia [illegible] Silvio Ferri (29119)
19 — La ruota [illegible] [illegible]e, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale (8957)
20,25 [illegible] [illegible] notizia, varietà con [illegible] Greggio, Ric (9635529)
20,40 Tutti per uno, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (8248191)
22,45 Scene da un matrimonio, con [illegible] Mengacci (2319976)
23,15 [illegible] Costanzo Show, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli (944286)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (r) (3582884)
1,45 [illegible] [illegible] notizia, varietà (r) (5320822)
2 — Tg 5 - Edicola (8597071)
2,30 Zanzibar, telefilm (2576990)
3 — Tg 5 - Edicola (2688919)
3,30 Scene da un matrimonio, attualità (2689006)
4 — [illegible] 5 - Edicola (2680735)
4,30 I cinque del [illegible] piano, telefilm (9967567)
5 — [illegible] 5 - Edicola (4378006)
6 — Tg 5 - [illegible] (4540984)

ITALIA 1

Telegiornale: [illegible] (75792); 19,30 (19686)

6,30 [illegible] ciao - cartoni (88594976)
[illegible] [illegible]er, telefilm (7727)
10 — Casa Keaton, telefilm (1286)
10,30 Starsky & Hutch, telefilm (74880)

11,30 A-Team, telefilm (58808)
12,50 Dolce Candy, cartoni (854063)
13,20 Ciao ciao news (8201805)
13,25 Principe Valiant, cartoni (941699)
[illegible] Ciao ciao Street (7539179)
14 — Il libro [illegible] giungla, cartoni (2076)
14,30 Non è la Rai. Varietà. (1788402)
16,15 UnoMania, varietà [illegible] Federica Panicucci, Mauro Di Francesco (8577044)
17 — Miticoi, varietà (85131)
17,20 [illegible] Magazine, varietà (841889)

17,55 Studio sport (5523421)
18 — SuperVicky, telefilm, *Ladri in casa* (8696)
18,30 Bayside School, telefilm, *Il braccialetto dell'amicizia* (8998)
19 — Willy, principe di Bel Air, telefilm, *Un lavoro per Willy* (6402)
19,50 Radio Londra, attualità con: Giuliano Ferrara (394247)
20,05 Karaoke, varietà [illegible] Fiorello (723711)
20,35 Beverly [illegible] 90210, telefilm (5533334)
21,30 Melrose Place, telefilm (70082)
22,30 Due metri di allergia, film di Mel Smith. (34889)
0,30 [illegible] sport (3816716)
1,10 Radio Londra, attu[illegible] (2794803)
1,20 Starsky [illegible] Hutch, (1329174) telefilm
2 — A-Team, telefilm (4386896)
3 — Webster, telefilm (2877261)
3,30 Casa Keaton, telefilm (2657648)
4 — Starsky & Hutch, telefilm (2868377)
4,30 SuperVicky, telefilm (3225551)

RETE 4

Telegiornale: [illegible] (1508518); 11,55 (3564995); 13,30 (4889); 17,30 (11808); [illegible] (48957); 23,45 (7999938)

7,40 Strega per amore, telefilm (7656711)
8 — La famiglia Addams, t/ (9315)
8,30 Marilena, telenovela (8044)
9 — Anima persa, telenovela (8773)
9,45 [illegible] giornata, varietà. [illegible] corso [illegible] programma. (9276150)

10 — [illegible]. telenovela (1119)
10,30 [illegible] d'amore, soap opera (1349570)
11,15 Quando arriva l'amore (7952421)
12 — Celeste, telenovela (54570)
13 — Sentieri (1ª parte), soap opera (4402)
[illegible] — [illegible] (2ª parte) (5518)
14,30 Primo [illegible] telenovela (75063)
15,30 Valentina. telenovela [illegible]
16 — Il Gioco dell[illegible] coppie (5819570)
16,45 La verità, quiz (9851792)

17,40 Colpevole o innocente, [illegible]a[illegible] (14841)
19 — Funari [illegible] attualità (2488995)
20,30 [illegible] Camillo, film tv commedia (Usa '93), con Terence Hill (45852082)
22,45 L'avventura del Poseidon Film drammatico [illegible] Jane Hackman
1 — Carosello [illegible] canzoni, film (40357342)
3,15 Lou Grant, telefilm (4848716)
4,05 Il barone telefilm (2363716)
5 — Dragnet telefilm (2364445)
5,30 Lou Grant, [illegible] (4341445)

[illegible] RADIO

[illegible] Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
6,30 Gr 1; 6,40 Chi sogna [illegible] 9 Radio[illegible] per tutti; 10,30 Effetti; 11,15 Radio Zorro; 11,38 [illegible] tu i figli gli altri; 12,11 Signori Ill.mi; 13,20 L'arte della parola; 13,47 La diligenza; 14,11 Oggiavvenne; 14,35 Stasera dove; 15 Gr1 Business; 15,03 Sportello aperto; [illegible] Il Paginone; 17,04 L'inferno degli angeli; 17,27 Da St-Germain-des-Prés; 18,08 Radiochio; 18,30 Ma n'ero proprio dimenticato; 19,20 Agenda; 19,30 Paolo Conte; 20 Stereorai; 20,02 Note d'Italia; 20,25 TGS: Spazio sport; 20,30 Jazz '93; 23,09 La telefonata

[illegible] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,38
6,03 Radiodue presenta; 8,48 L'eredità Menarini; 9,07 Radiocomando; 9,46 Aspettando...; 9,49 Taglio di terza; 10,15 Con Mina; 10,31 3131; 12,10 Gr regione; 12,50 Il signor Bonalettura; 14,15 Intercity; [illegible] Il male oscuro; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,35 Appassionata; 19,55 DSE; 20,15 Dentro la sera, 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Dentro la sera

RADIO[illegible] Gr. 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21,05; 23,15 - 6 Preludio; 7,10 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Grand Tour; 9 Concerto del mattino; 10 Arianna ritorno al futuro; 10,45 Intorno giorno; 14,05 Concerti DOC; 16 Alfabeti sonori; 16,30 I quaderni di Palomar: un anno di scienza; 17,15 La bottega della musica; 18 Terza pagina; 19,10 DSE - Luigi Boccherini; 19,40 Scatola sonora. Festival del Festival; 20,10 Grecia; 22 Alza il volume; 23,35 Il racconto della sera

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (437353); 19 (4135377); [illegible] (682063); 22,15 (667686)

13,55 Le indagini dell'ispettore [illegible]e, romanzo (4468773)
17 — Un sogno nel cuore, telenovela (767995)
17,25 Thrutiva? animazione (194086)
18 — Liceo internazionale (47[illegible])
19,30 Il quotidiano (885150)
20,30 Fax, fatti, attualità, incognite (1044889)
21,45 Roseanne, telefilm (452112)
22,40 Grandangolo (4321228)

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45 (6354179); 22,35 (4187618)

13,30 Strike, la pesca in tv (8773)
14 — TMC informa (18808)
15,45 Tappeto volante (8093179)
18 — Sale, pepe e fantasia (23976)
20,25 Tmc informa (2699641)
20,20 I favolosi Baker, film (4173808)
23,03 Paul for You. (933150)
23,50 La collera di Dio, film (2209247)
1,50 Cnn news, attualità (3869862)

TELE + 1

16,25 + 1 news (6904995)
18,35 Sabotatori, film (8529811)
18,30 Turista per caso, film (7599976)
20,40 Il beneficio del dubbio, film (708782)
22,30 Il tagliarbe, film (1482976)
0,25 Hot chotel, film (8755071)

TELE + 3

21 — [illegible], film
22,30 Agnes De Mille, danza

TELE + 2

14 — Horizon: Dante va all'Inferno, documentario (673650)
15,30 Viaggio alle Celebes (409837)
16,30 De singe en singe (940885)
17 — Horizon: [illegible]e all'inferno (478044)
18,30 National Geographic (480889)
19,30 La fabbrica dei gol (759773)
20,30 Baseball [illegible] (928524)
22,30 La fabbrica dei gol (303131)
[illegible] Settimana gol (584266)
24 — Camp. inglese (880819)

VIDEOMUSIC

19 — Metropolis (510334)
19,15 VM [illegible]e (135247)
19,45 Job Center (1438711)
19,50 The Mix (65370150)
22 — Bruce Hornsby (828112)

[illegible] A

Telegiornale: 15 (18841); 17 (19711); 18 (91589); 19 (8470); 19,30 (9841); 20 (74288); 20,15 (5435763); 22,30 (15865)

20,30 Il segreto. (30745)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati [illegible] il programma [illegible] volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi[illegible] [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. [illegible] ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

[illegible] Copyright ShowView [illegible] un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

Principi e Cavaliera, soluzioni diverse per lo stesso obiettivo: vivere bene

La qualità per rilanciare Torino

Le leggi della nuova filosofia dell'abitare

Abitare meglio. Uno slogan che molti [illegible] sentono ripetere, quando si affacciano sul mercato immobiliare. E' raro, però, che alle parole seguano i fatti, specie in una città come Torino dove l'edilizia residenziale è stata ferma per molti anni.

Ora, però, qualcosa si sta muovendo. E non in una sola direzione: è evidente, infatti, che le necessità delle persone che vivono in una metropoli di grandi dimensioni siano profondamente diverse, e che il «meglio» dell'uno non coincide necessariamente con il «meglio» dell'altro.

Su un argomento, però, sono tutti d'accordo, clienti e operatori del settore: il tempo delle parole è finito. La maggior parte degli italiani che decide di acquistare [illegible] nuovo appartamento lo fa per migliorare la qualità della vita, sul piano sociale e personale. Una scelta importante, che richiede un investimento [illegible] più inaccessibile ma comunque da meditare. Nessuno compera più a scatola chiusa: [illegible] «cliente tipo» del mercato immobiliare [illegible] cambiato, è informato, conosce i principi della tecnologia costruttiva, distingue le differenze tra i materiali. In una parola, esige la qualità totale, [illegible] per gli alloggi prestigiosi del centro, sia [illegible] le soluzioni semiperiferiche, che coniugano le migliori caratteristiche [illegible] vita cittadina con i comfort dei più qualificati centri residenziali immersi nel verde. Insomma [illegible] è più tempo di improvvisazione, come dimostrano i cantieri che da qualche tempo a questa parte sono tornati a «fiorire» in città.

Torino, lentamente, sta cambiando. Il centro cittadino si [illegible] estendendo: prendiamo il quartiere Cit Turin, dove si stanno ultimando i lavori per [illegible] nuova cittadella giudiziaria, una svolta che riqualificherà una zona già prestigiosa, trasformandola in uno dei poli del «nuovo» centro. Proprio a Cit Turin, in via Principi d'Acaja, sta sorgendo un nuovo, prestigiosissimo palazzo, adatto alle esigenze di chi vuole vivere e lavorare nel cuore della città. La «firma» [illegible] costruttori è di per sé [illegible] garanzia. Questa nuova iniziativa, commercializzata da Edilcase, è affidata all'esperienza della «Rosazza», l'impresa che [illegible] 1885 ad oggi ha dato vita [illegible] alcune delle pagine più belle dell'architettura torinese.

Rosazza, per gli addetti ai la[illegible], è sinonimo di qualità: [illegible] struzioni mai troppo vistose nel disegno, mai troppo sperimentali [illegible] materiali, curate con un'attenzione quasi maniacale per i particolari. Caratteristiche che si ritrovano tutte nel palazzo di via Principi d'Acaja: otto appartamenti di ampie dimensioni, due superattici [illegible] due livelli, cinque uffici a poche centinaia di metri dal centro cittadino e dal nuovo Palazzo [illegible] Giustizia. In sintesi, un'opportunità che unisce l'esclusività della posizione [illegible] la qualità dell'oggetto. L'ideale per coloro che [illegible] la frenesia della vita cittadina e [illegible] una casa pretendono il «bello» e la qualità.

[illegible] gli Anni Novanta hanno segnato [illegible] svolta nella vita degli italiani. Molti, immersi nel dinamismo nelle [illegible] di lavoro, hanno riscoperto il gusto della tranquillità nel tempo libero. Una città che vuole crescere davvero non poteva dimenticare le esigenze di queste persone: giovani manager, commercianti, dirigenti con figli. Uomini moderni che hanno riscoperto [illegible] verde ma che - a ragione - non sono assolutamente disposti a rinunciare alla qualità.

Gli esperti l'hanno già definita una [illegible] «filosofia dell'abitare». Una filosofia cui Edilcase, in collaborazione con Rosazza e Prono - altra impresa di fama internazionale - risponde con l'«isola firmata» della Cavaliera: il centro residenziale sorto sui terreni che [illegible] tempo ospitavano l'ippodromo di Mirafiori. 58 mila metri cubi costruiti, immersi nel verde di un enorme parco condominiale che ospita 168 appartamenti in cui si sposano tranquillità e sicurezza. Una scelta di tipo [illegible] appartamenti curatissimi in 12 mila metri quadrati di giardino, protetti da [illegible] portineria che sorveglia a tempo pieno l'unica entrata del complesso. Un'ampia area verde attrezzata, dove i condomini potranno fare jogging e passeggiate, far giocare i bambini, conoscersi l'un l'altro, uscendo dalla solitudine urbana dei grandi palazzoni, dove è normale non conoscere neppure i vicini [illegible].

Il tutto, alla Cavaliera come in via Principi d'Acaja, all'insegna della qualità. «Da quella non si può prescindere - concludono a Edilcase -. La qualità, in fondo, è l'unica legge dell'edilizia».

«Ce la possiamo fare»

Edilcase, contratti e sicurezza

«Ce la possiamo fare». E' questo il motto [illegible] chi vuole cambiare casa. Il momento, infatti, sembra particolarmente adatto per avvicinarsi [illegible] mercato immobiliare, nonostante la pressione fiscale che non accenna a diminuire. «E' vero, [illegible] tasse sono aumentate - dicono i responsabili [illegible] Edilcase - ma il mercato [illegible] preso un andamento favorevole all'acquirente. Senza contare che l'investimento immobiliare, a differenza di molti altri, ha conservato i capitali investiti».

Edilcase, in particolare, offre ai suoi clienti alcune vantaggiose opportunità economico-finanziarie. «Noi intendiamo il nostro lavoro come un servizio - spiega[illegible] i responsabili dell'agenzia -, non soltanto [illegible] un'opera di intermediazione tra chi deve vendere e chi deve comprare. Per la Cavaliera, ad esempio, è prevista una dilazione biennale fino a duecento milioni all'interesse del 6 per cento. Un'occasione unica per chi deve cedere il proprio appartamento. Il [illegible] cliente potrà trasferirsi subito, e poi cedere l'alloggio libero, anziché svenderlo come occupato».

Una strada nuova, [illegible] cui il cliente decide in prima persona i tempi della restituzione, diversa dai tradizionali mutui bancari, i cui tassi [illegible] peraltro notevolmente abbassati nel corso dell'ultimo anno: a settembre 1992 erano intorno al 18-18,50%. Oggi [illegible] scesi al 12,50%.

Ma la Cavaliera non è certo l'unica chance. «Per il cantiere di [illegible] Francia 200 - aggiungono a Edilcase - è prevista una dilazione a [illegible] anni senza interessi fino al 30-40% dell'importo. Per il cantiere [illegible] corso Belgio abbiamo inaugurato la soluzione della permuta diretta: un altro strumento per accedere all'acquisto [illegible] casa che oggi [illegible] stato [illegible] a tutte le nostre iniziative. Inoltre siamo disposti a personalizzare al massimo i piani di pagamento. Veniamo incontro alle esigenze di chi acquista con i cosiddetti "contratti condizionati": il cliente firma l'acquisto a condizione che noi, prima, vendiamo il suo appartamento a prezzi [illegible] mercato. Un contratto che dà sicurezza».

Lamfalussy candidato all'Ime

La candidatura del belga Alexandre Lamfalussy a dirigere l'Istituto monetario europeo (Ime), primo nucleo della futura Banca centrale della Cee, è stata ufficializzata ieri all'unanimità dai governatori delle banche dei Dodici. Con un comunicato reso pubblico ad Amsterdam, il governatore della Banca centrale olandese Wim Duisenberg, presidente del comitato dei governatori della Cee, ha reso [illegible] [illegible] aver formalmente proposto anche a nome dei colleghi il nome di Lamfalussy al premier belga Jean-Luc Dehaene nella [illegible] qualità [illegible] presidente [illegible] turno della Comunità. Lamfalussy, 64 anni, dirige dal [illegible] la Banca per i regolamenti internazionali di Basilea. La decisione finale sulla nomina - che richiede anche una consultazione [illegible] il Parlamento europeo - verrà presa dai capi di governo della Cee al loro vertice straordinario previsto il 29 ottobre a Bruxelles.

La Banca d'Italia frena i fidi

La Banca d'Italia [illegible] approvato, il 18 ottobre scorso, [illegible] istruzioni di vigilanza relative [illegible] [illegible] grandi fidi bancari. Le banche non potranno più concedere a un singolo cliente, o [illegible] un gruppo di clienti collegati, fidi pari a oltre il 25% dei fondi propri della banca. La disciplina vieta inoltre alle banche di concedere grandi fidi per un valore cumulativo che superi l'800% dei fondi propri. La normativa sui grandi fidi, nata in ambito comunitario, doveva [illegible] recepita nel nostro Paese entro quest'anno. La Banca d'Italia, d'accordo con il Tesoro, ed in linea [illegible] la possibilità di deroga che la normativa Cee prevede, ha comunque optato per un'introduzione «soft». Fino al 1998 - secondo quanto risulta a Radiocor - il limite del [illegible] per singolo affidamento è stato elevato al 40%, mentre è stato previsto il riassorbimento dei fidi già concessi e di quelli che eccedono [illegible] limite, entro il 2001.

Armistizio alla Camera, tocca al Senato. Ma qualcuno sta già pensando agli emendamenti

Ora c'è la minimum tax a ostacoli

Riforma a tre stadi e nel '96 si cambia

ROMA. Almeno alla Camera, le modifiche alla *minimum tax* riscuotono un largo accordo. Ieri il voto tanto atteso è stato piuttosto compatto. Il pericolo [illegible] una dissidenza di massa procommercianti [illegible] è rivelato inconsistente. Salvo la defezione di una decina di deputati dc tra cui Sangalli e Farace, la richiesta di abolizione completa è rimasta confinata alle tre estreme - la destra del msi, la sinistra di Rifondazione comunista e [illegible] Lega Nord, che invita [illegible] non pagare. Stando al «si dice», un analo[illegible] consenso esiste tra le categorie: non andrebbe preso troppo sul serio nemmeno l'appello alla disobbedienza lanciato dalla Confcommercio.

Pare che il compromesso funzioni. Il [illegible] approvato dalla Camera permetterà al contribuente di dichiarare ai fini dell'Irpef un reddito inferiore ai parametri obbligatori della *minimum* [illegible] - all'incirca 2-2,5 milioni al mese per i commercianti e gli artigiani, 3,3 per i professionisti - se accetta di intraprendere un complicato percorso [illegible] ostacoli. Se gli riesce, bene; se qualcosa va storto, attirerà [illegible] [illegible] sé una vendetta del fisco più pesante del consueto. Chi avrà incentivo a tentare di superare gli ostacoli, il contribuente onesto che davvero consegue redditi inferiori ai parametri minimi, o l'evasore più abile nel fare carte false?

«Gli onesti» risponde la Cgil, che in nome dei lavoratori dipendenti ha difeso la *minimum tax* senza eccessiva asprezza: la soluzione adottata dalla Camera è «più equa, e raccoglie alcune giuste esigenze manifestate anche dagli artigiani sabato scorso [illegible] Milano». Da parte loro le quattro organizzazioni dell'artigianato sono effettivamente contente di questo «primo passo», però segnalano che le «aggrovigliate procedure» stabilite dalla Camera «vanno nel senso opposto della semplificazione da tutti auspicata».

E' vero, ammette [illegible] ministro delle Finanze Franco Gallo: la normativa applicata dalla Ca[illegible] «non è del tutto in linea con [illegible] semplificazione che il governo sta perseguendo». E' vero, tuttavia bisogna tener conto che il fisco [illegible] malato. Se gli uffici tributari fossero in grado di scoprire già da subito i veri evasori, un «meccanismo rozzo» (così si è espresso il ministro) quale la *minimum tax* [illegible] sarebbe necessario. «Per evitare tensioni sociali», è bene che il «meccanismo rozzo», sia pure con qualche modifica, resti in vigore per un secondo anno.

Sì, la *minimum tax* è un meccanismo «messo in piedi per disperazione», rincara il deputato Lanfranco Turci (pds), uno degli artefici del compromesso. Per molti che l'hanno difesa, la grossolanità era inevitabile: non c'era altro rimedio alla disparità reale tra i redditi denunciati dai lavoratori autonomi e quelli dei lavoratori dipendenti. Il ministro Gallo afferma di comprendere la posta in gioco: se non si riesce a rifare la macchina del fisco, qualsiasi soluzione accrescerà ancora il risentimento degli uni, degli altri o di entrambi.

Per dar tempo [illegible] alla riorganizzazione degli uffici tributari, il voto della Camera fissa una riforma a tre stadi. Nel «740» di [illegible] possibilità di sottrarvisi. Nel maggio '95, i parametri di reddito [illegible] diverranno un semplice punto di riferimento. Nel maggio [illegible] scompariranno del tutto, poiché il ministero avrà [illegible] noti gli «studi di settore», uno strumento più flessibile sul quale controllare la veridicità delle dichiarazioni.

Questo è [illegible] stato delle cose dopo il voto di ieri. Resta difficile dire se la vicenda si sia conclu[illegible]. La parola tocca al Senato, che ha solo [illegible] settimana di tempo prima che scada il decreto-legge dove la modifica alla *minimum tax* è stata inserita. Il presidente della commissione Finanze [illegible] Senato, Francesco Forte (psi), ha in mente soluzioni tecniche diverse da quelle adottate dalla Camera. Solo con un forte impegno del governo, che culmini nella richiesta di fiducia in aula, [illegible] decreto potrà essere convertito.

Stefano Lepri

D'ANTONI

«Un pasticcio non [illegible] cambiamento»

Il segretario generale [illegible] Cisl Sergio D'Antoni (nella foto) è critico su[illegible] soluzione trovata per la minimum [illegible]: «Mi sembra più un pasticcio che [illegible] un vero cambiamento». «Non si tratta di colpire alla cieca, si tratta di ripristinare un minimo di equilibrio, [illegible] equità - continua - perché la questione che non viene chiarita, è quella del gettito».

GLI [illegible]

«E' solamente il primo passo»

Gli [illegible] plaudono «all'arrivo al capolinea della minimum tax», ma [illegible] [illegible] soddisfatti. «Si introducono aggrovigliate procedure che vanno nel segno opposto [illegible] semplificazione - scrivono [illegible] associazioni Confartigianato (nella foto [illegible] segretario Ivan Spallanzani), Cna, Casa, Claai - è quindi solo un primo passo nella giusta direzione».

COSI' LA MINIMUM TAX

1 All'acconto [illegible] prossimo novembre occorrerà pagarla. Il contribuente dovrà calcolare l'imposta dovuta sui redditi '93 come se nulla fosse cambiato.

2 Nel compilare il «740» dei redditi '93, a maggio del '94, il contribuente potrà indicare un reddito inferiore al «contributo diretto lavorativo» se sarà in grado di allegare una documentazione «che può anche consistere in una dichiarazione sostitutiva di atto notorio».

3 L'«idoneità» della documentazione dovrà essere dichiarata da un commercialista o da un Centro di assistenza fiscale. Per chi certifica dichiarazioni «manifestamente infondate» ci sarà una multa da 200.000 lire a 2 milioni. Le pene pecuniarie per infedele dichiarazione saranno applicate al massimo.

4 Qualora il fisco «ritenga insufficienti [illegible] giustificazioni» procederà subito a un accertamento parziale.

5 Nel contenzioso non potranno essere fatti valere motivi non contenuti nella documentazione.

6 I valori base del «contributo diretto» lavorativo — il reddito minimo annuo da dichiarare — restano per il '93 quelli del '92: ad esempio 24 milioni [illegible] le imprese commerciali senza dipendenti, 29 per quelle con dipendenti, 40 per le professioni per cui è richiesta la laurea

ACCONTO IVA

La Cee «boccia» l'Italia

BRUXELLES. Il pagamento dell'acconto Iva entro il 20 dicembre di ogni anno, secondo la Corte di giustizia Cee, è in aperto contrasto con quanto previsto dalle norme comunitarie perché comporta il pagamento dell'imposta su operazioni non ancora realizzate trasformando l'acconto in un anticipo. Tutti i cittadini italiani [illegible]teressati possono quindi ricorrere in tribunale contro l'obbligo di effettuare questo versamento. Questo, in sintesi, il parere espresso oggi dai giudici del Lussemburgo sulla richiesta di interpretazione della normativa Cee sull'Iva avanzata dal tribunale di Genova. Una richiesta avanzata nell'ambito di una causa sulla incompatibilità della disposizione italiana con il diritto comunitario avviata [illegible] un amministratore di beni immobili nei confronti del ministero delle Finanze.

Il ministro Gallo e (a destra) Colucci Confcommercio

«[illegible] [illegible] non paghiamo»

Colucci attacca: tassa iniqua Abete: spero stia scherzando

GRADO
DAL NOSTRO INVIATO

«Accordo o non accordo, [illegible] non paghiamo». Il presidente della Confcommercio, Francesco Colucci, liquida così l'intesa sulla mini[illegible] [illegible] faticosamente raggiunta tra Camera e governo. Un invito alla rivolta fiscale? «Assolutamente no - risponde Colucci -. Noi paghiamo le tasse col 740 come fa Ciampi, come fanno tutti, se il fisco non crede alle nostre dichiarazioni faccia tutti gli accertamenti che vuole. E' [illegible] minimum tax che rifiutiamo di pagare, perché è una tassa anticostituzionale e su questo siamo pronti a ricorrere all'Alta Corte».

Ma il fatto che ci sia stata un'intesa a Roma non vi tocca? «Intesa? Noi [illegible] abbiamo fatto nessuna intesa, quello raggiunto [illegible] Roma è un patto tra Ciampi e la commissione Finanze della Camera. Quella di non pagare la minimum tax è una questione [illegible] principio. Anche perché non vogliamo rischiare [illegible] veder entrare questo balzello nel corredo cromosomico dei negozianti».

Per Ciampi e Gallo nessun segnale di pace dunque dal fronte dei commercianti. La conferma di questa guerra ad oltranza è venuta da Grado dove, alla tavola rotonda «Mondo dell'impresa e governo dell'economia» organizzata dalla Confagricoltura [illegible] [illegible] parlato a lungo di minimum tax.

Sceso dal palco dei relatori, Lui[illegible] Abete ha ribattuto indirettamente a Colucci: «Spero che le [illegible]se dette da Colucci siano una provocazione o una boutade - ha commentato il presidente della Confindustria -. Le leggi dello Stato vanno rispettate. E' assurdo che chi vuole rappresentare [illegible] parte dell'economia italiana possa pensare [illegible] non adeguarsi alle leggi».

Con questo si è avuta un'altra conferma: che la ruggine tra Abete e Colucci non appartiene ancora al passato. Tra i due non sono [illegible] parole grosse com'era accaduto una decina di giorni fa, ma le due ore della loro coabitazione attorno al tavolo di discussione sono state sottolineate da un continuo contraddittorio indiretto: dall'ascia si è passati al fioretto, ma la guerra continua.

L'unica cosa su cui Colucci ed Abete concordano, e in piena sintonia con loro è il presidente della Confagricoltura Augusto Bocchini, è che le elezioni devono [illegible] in fretta, appena pronta [illegible] legge che darà il via al nuovo sistema. Per tutto il resto i punti di [illegible] sono lontani: il governo Ciampi ha deluso Bocchini e Colucci? Abete ribatte che «il governo fa il suo mestiere e va nella direzione giusta». Colucci ribatte che la situazione economica attuale è insostenibile, che il nostro sistema non reggerà [illegible] le cose continueranno [illegible] ora. E parla di «competitività drogata»: «Il nostro sistema economico ora [illegible] vivendo di scorte - dice - [illegible] quando dovremo andare [illegible] far la spesa pagheremo il [illegible] per cento [illegible] più».

Vanni Cornero

[illegible] E INDUSTRIA

Cgil, Cisl e Uil incontrano Giugni a Palazzo Chigi. Sull'occupazione altri vertici in vista

Il governo non riesce a ricucire lo strappo

I sindacati delusi: «Acqua calda, lo sciopero generale resta»

ROMA. Il governo ha [illegible]o ie[illegible] sera di ricucire lo strappo con i sindacati e scongiurare lo sciopero generale proclamato per [illegible] [illegible] ottobre contro la finanziaria '94. Ma [illegible] gli [illegible] andata bene, almeno per il momento. Le precisazioni fornite in un lungo vertice a Palazzo Chigi [illegible] hanno per nulla soddisfatto i leader di Cgil-Cisl-Uil Trentin, D'Antoni e Larizza proprio sui punti cruciali dello scontro: minimum tax, occupazione, tutela delle fasce deboli della popolazione (pensioni e sanità), diritto alla contrattazione, blocco degli automatismi nel pubblico impiego. Anzi, li hanno ulteriormente irritati. Quindi, lo sciopero è confermato, anche se altri colloqui sono preannunciati a livello ministeriale.

E' parso evidente che per fermare la mobilitazione generale [illegible] voglia ben altro che non delle fumose aperture: proprio ieri, in coincidenza con l'incontro di Palazzo Chigi, i sindacati confederali del Lazio hanno deciso di aumentare da 4 [illegible] [illegible] le [illegible] di astensione, come del resto già deliberato in altre regioni e da varie categorie; e sono state re[illegible] note [illegible] modalità dettagliate [illegible] blocco di treni, aerei, navi e traghetti, autobus e metropolitane, merci su strada, autonoleggi, autostrade e perfino trasporti funebri. Né si può sottovalutare la crescente contestazione da parte dei sindacati autonomi della scuola e della sanità, delle altre confederazioni (Cisal, Cisnal, Dirstat, Cisas), dei comitati di base e degli autoconvocati.

Al vertice, svoltosi sotto la regia del sottosegretario alla presidenza del consiglio Maccanico, hanno partecipato i ministri del Lavoro Giugni, della Pubbli[illegible] istruzione Russo Jervolino e della Ricerca Colombo. Assente il ministro dell'Industria Savona (di cui era stata prevista la presenza) e sfumato un tempo[illegible] intervento di Ciampi, mentre per evitare l'esplosione di [illegible] «rissa» sul pubblico [illegible]piego non era stato invitato il ministro della Funzione pubblica Cassese, accusato dai sindacati di «velleità chiaramente punitive». Peraltro, sul merito del[illegible] principali misure della finanziaria, le dichiarazioni dei ministri sono state giudicate «molto deludenti», su qualche punto addirittura «assurde», [illegible] presa in giro».

All'interno dello schieramento sindacale, però, so[illegible] affiorate alcune sfumature. D'Antoni e Larizza hanno sparato a zero, mentre Trentin è parso più cauto, pur contrariato. «Non so che farmene - ha detto il leader della Cisl, polemizzando con Trentin - di questo governo che non riesce ad attuare programmi minimi, [illegible] quelli promessi già da mesi, e non certo «faraonici» dei 10-15 mila miliardi [illegible] [illegible] mantenere comportamenti coerenti sul fronte dell'equità fiscale». Larizza ha rincarato la dose: «Tra carenze, omissioni, furbizie, gestioni riservate e poco trasparenti, mancato rispetto degli accordi, ripristino dei privilegi fiscali per i lavoratori autonomi [illegible] è creata una miscela politicamente e socialmente inaccettabile tanto da rendere obbligatorio lo sciopero generale del 28». Il segretario generale della Uil insiste: «A meno che [illegible] ci siano ripensamenti e atti significativi del governo, [illegible] cominciare dall'aggiustamento della finanziaria, si profila un percorso lungo e accidentato per tutelare i bisogni motivati ed urgenti dei lavoratori [illegible] dei pensionati».

Gian Carlo Fossi

Il ministro del Lavoro Gino Giugni e (a sinistra) Bruno Trentin

Anche gli «autonomi» allargano la protesta

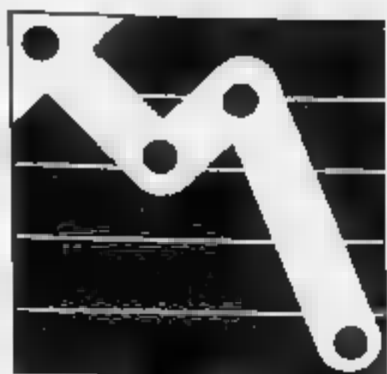
Per il Financial Times «nessuna tragedia»

Londra tifa Italia «Siate ottimisti»

NONOSTANTE gli scandali di Tangentopoli [illegible] gli scioperi, l'industria italiana sta andando piuttosto bene. A fare il tifo per l'azienda-Italia non è [illegible] Chigi, ma l'autorevole quotidiano londinese, il Financial Times, in un articolo intitolato «Nessuna tragedia, malgrado i drammi».

E' vero, ammette il quotidiano, l'industria italiana è preoccupata circa la sua immagine. Ma qualunque sia [illegible] lista dei problemi «i motivi [illegible] [illegible] ottimisti rimangono. Nessuno dei problemi è [illegible] il punto è che si sta affrontandoli tutti in[illegible], in una volta. Il processo è umiliante e doloroso. Ma [illegible] si può ignorare quello che ha detto Roberto Tronchetti Provera: le aziende italiane usciranno da questo molto più forti di prima. Non nel vicino futuro, ma nel medio termine, l'Italia sarà un'area molto interessante».

Quest'anno - sottolinea il giornale - l'Italia metterà a segno [illegible] [illegible] primo surplus commerciale [illegible] dopoguerra; è pari al 4,3 per cento, in ribasso di oltre un punto percentuale rispetto all'anno scorso, malgrado la svalutazione; l'aumento dei salari è ormai pari a zero e la Borsa di Milano è una delle star d'Europa. Nel caos di Tangentopoli l'industria italiana ha anche avuto una certa fortuna, ricorda il Financial Times, con l'abolizione della scala mobile a luglio '92 e, due mesi dopo, la svalutazione della lira.

Coraggio, dunque, conclude il quotidiano: «malgrado la formidabile lista di problemi di sempre», a cui se ne aggiungono alcuni nuovi (le tensioni regionali), «rimangono motivi di ottimismo». Potete farcela. [r.I.]

Il sondaggio della Confindustria a ottobre. Ma l'Isco è ancora pessimista

L'industria vede meno nero

«Produzione in ripresa»

ROMA. Andiamoci piano [illegible] parlare apertamente [illegible] ottimismo, ma forse il futuro dell'Italia [illegible] più tanto [illegible] Lo sostiene l'analisi congiunturale rapida elaborata dalla Confindustria che - pur facendo riferimento [illegible] «momento difficile» dell'economia - intravede sul fronte della produzione industriale segnali, sia pur lievi, di «recupero rispetto ai livelli dei [illegible]esi precedenti».

La pensa invece in modo esattamente contrario l'Isco (l'istituto per lo studio della congiuntura) secondo [illegible] quale «non sembrano [illegible] segnali di tonificazione congiunturale» mentre la domanda interna è «sintomatica della persistenza [illegible] impulsi recessivi».

L'evidente contrasto tra i due giudizi ha una spiegazione essenzialmente tecnica: l'Isco elabora dati che risalgono al mese scorso, la Confindustria prende in considerazione segnali che le giungo[illegible] in tempo reale dal mondo del lavoro.

Confindustria. Secondo l'associazione degli industriali, la produzione di settembre-ottobre registra un recupero rispetto al [illegible] estivo [illegible] di conseguenza la perdita rispetto al 1992 scende al 3,9 per cento. In particolare, rivela l'indagine rapida, l'indice medio giornaliero ha segnato [illegible] settembre un aumento dello 0,4 per cento rispetto ad agosto e la stessa crescita [illegible] confermerà in ottobre. L'indicatore grezzo di produzione [illegible] ottobre, elaborato sulla base delle previsioni degli esperti aziendali, registra inve[illegible] [illegible] variazione tendenziale reale negativa dell'1,5 per cento rispetto ad un anno fa. Complessivamente, quindi, il bilan[illegible] dei primi dieci mesi del '93 segna una perdita del 3,9 per cento.

Sono stazionarie - rileva ancora lo studio confindustriale - le vendite [illegible] prodotti manufatti in relazione alla «perdurante fase riflessiva della domanda [illegible] (-4,3 per cento) ed all'intonazione positiva di quelle estere (+3,8 per cento)». Per quanto [illegible]rda le esportazioni [illegible] mancano comunque segnali negativi in taluni comparti, come quelli [illegible] mezzi di trasporto e della gomma. Progressi sensibili, infine, per i nuovi ordinativi da parte delle aziende che lavorano [illegible] commesse: ottobre ha fatto registrare un miglioramento sia [illegible] base annua (+3,1 per cento) sia rispetto a settembre (+2,3 per cento).

Isco. Il barometro dell'istituto per lo studio della congiuntura segna pessimismo stabile: nonostante la buona dinamica della bilancia commerciale [illegible] il moderato andamento dell'inflazione «alla ripresa autunnale delle attività non sembrano ravvisarsi segnali di tonificazione congiunturale». Cioè, spiega l'Isco, mentre non si intravvedono segnali di ripresa si deve registrare «una forte contrazione della domanda delle famiglie». Ed [illegible] questo il fatto che induce l'istituto al pessimismo, confortato peraltro dal calo, in settembre, di [illegible] particolare indicatore che misura il clima di fiducia delle famiglie italiane. Negative le prospettive anche per quanto riguarda la produzione industriale: «Le indicazioni - secondo l'Isco - appaiono escludere un significativo miglioramento del tono nei mesi terminali dell'anno».

Tutto grigio, dunque? No, qualcosa di positivo c'è anche per l'istituto per lo studio della congiuntura. Ad esempio, gli sviluppi delle variabili monetarie «documentano i progressi realizzati dall'economia sul piano del riassorbimento delle tensioni» mentre la bilancia dei pagamenti «si è riequilibrata con rapidità sorprendente». Bene anche i prezzi, la cui moderata dinamica ha ridimensionato i timori circa l'accumularsi di un potenziale inflazionistico.

Eugenio Ferraris

COME VA L'INDUSTRIA

Variabili	Consuntivi agosto 1993	Preconsuntivi settembre 1993	Previsioni ottobre 1993
Produzione	+3,0	-0,8	-5,5
Vendite/fatturato	+1,8	+0,4	-0,2
Interno	-1,7	-3,0	-4,3
Estero	+4,6	+4,3	+3,8
Nuovi ordini	+1,4	+2,3	+3,1

Fonte: Centro Studi Confindustria, Panel congiunturale, ottobre 1993

[illegible]

L'Italia fanalino di coda

MILANO. Tra i Paesi maggiormente industrializzati l'Italia ricopre la posizione di coda [illegible] ricerca e anche nella produzione dei più importanti materiali innovativi, [illegible] il chip di silicio e la fibra di carbonio, utilizzati dalle industrie per sostituire i materiali tradizionali. Lo rileva uno studio monografico curato da R&S, l'istituto di ricerca che fa capo [illegible] Mediobanca, che per tre anni [illegible] accuratamente scandagliato ogni settore dell'industria nazionale, individuando i materiali innovativi impiegati, le imprese utilizzatrici [illegible] quelle produttrici. La realtà che emerge vede un'Italia sempre più ridotta al rango di colonia o di territorio d'occupazione da parte di altri Paesi che meglio hanno saputo concentrare i propri sforzi sui settori più avanzati.

PORTO MARGHERA

[illegible] sul silos per protesta

[illegible] dieci giorni gli operai della Alucentro di Porto Marghera bivaccano su [illegible] silos alto [illegible] metri, dandosi il cambio ogni 24 ore. Chiedono garanzie per l'occupazione. La situazione di crisi [illegible] polo industriale di Porto Marghera è stata ieri al centro di un incontro tra l'assessore regionale del Veneto ai problemi [illegible] lavoro e il direttore dell'Intersind veneta. Venerdì [illegible] lunedì prossimi, intanto, Porto Marghera sarà ancora [illegible] volta [illegible] di protesta. Questa volta, saranno le [illegible] aziende della provincia di Venezia creditrici di cir[illegible] 60 miliardi dall'Efim a protestare contro la mancata definizio[illegible] da parte del governo di misure concrete per i rimborsi.

[illegible]

[illegible] Zanussi si [illegible] [illegible] i 1300 esuberi

[illegible] è svolto ieri, presso l'Unione Sindacale Industriali di Treviso, il primo incontro della trattativa avviata dalla Zanussi e [illegible] Fim, Fiom [illegible] Uilm per affrontare il nodo dei 1300 esuberi denunciati dall'Azienda negli scorsi giorni.

Metropolitana a [illegible] pilotata [illegible] Ansaldo

L'Ansaldo, attraverso la controllata statunitense Union Switch and Signal, si è aggiudicata, in Corea, un appalto da 60 miliardi: realizzerà su due linee della metropolitana [illegible] Seul un sistema di controllo per la protezione [illegible] la guida automatica dei treni.

Opa sulla [illegible] sospeso il titolo

L'Ina spa [illegible] per lanciare un'opa sul 96,88% del capitale sociale della Fata Assicurazioni. Sulla base di questa intenzione [illegible] direttore della Consob ha disposto la sospensione dei titoli ieri e oggi.

Daimler aeronautica taglia 10.000 posti

Drastica cura dimagrante per la Dasa (Deutsche Aerospace), la filiale aeronautica della Daimler-Benz che ha annunciato la chiusura di sei impianti [illegible] sedici in Germania da qui al '96 e l'eliminazione tra il '93 [illegible] il '96 di 10.300 posti, pari al 12,8% della forza lavoro. Da un anno ad oggi ne [illegible] già stati soppressi [illegible]

[illegible] Franco [illegible] [illegible] poltrona Frau

Franco Moschini, che nel 1990 aveva acquisito il controllo dell'80% della Poltrona Frau, ha acquistato dalla Pyramid Industries di Amsterdam [illegible] restante [illegible]. Frau ha aumentato i mezzi propri per quattro miliardi e mezzo, e confermato la sua leadership nel settore.

Privatizzazioni. Il manuale di Palazzo per smantellare lo Stato padrone

Ciampi venderà a getto continuo

Credit a dicembre, Comit in primavera
Il «nocciolo duro»? C'è un sovrapprezzo

ROMA. Pagate. Pagate. E vi sarà dato. Anche il nocciolo duro. Carlo Azeglio Ciampi non esclude questa soluzione per privatizzare. Ma il presidente del Consiglio impone un sovrapprezzo per entrare nella pattuglia [illegible] soci che comprano piccole quote delle aziende pubbliche e conquistano la gestione. Di fronte a poche [illegible] di senatori, ieri mattina, Ciampi spiega e riepiloga le sue idee su come [illegible] morire lo Stato padrone. Propone una specie di manuale delle privatizzazioni.

Sembrano passati mille anni (ma in realtà sono trascorsi solo nove giorni) da quando il ministro dell'industria Paolo Savona ha ritirato le dimissioni. Ciampi non aveva gradito il suo richiamo al presidente dell'Iri Romano Prodi accusato di non volere noccioli duri e di preferire le public company, società [illegible] una miriade di azionisti nessuno in partenza [illegible] in posizione di forza. Il tempo attutisce le polemiche. E ora Ciampi dice che la disputa non ha riguardato l'«assetto proprietario», [illegible] «la politica industriale».

Del resto per lui non c'è nessun problema reale, visto che vuole privatizzare con «varietà di formule». La public company (soluzione scelta per vendere Credito Italiano, Banca Commerciale e Imi) è quindi legittima, [illegible] non si può imporre in tutti i settori industriali», va preferita per i pubblici servizi. In [illegible] public company è ammesso il nocciolo duro perché «può assicurare stabilità» alle società privatizzata, «ma può anche attribuire a chi ne sia partecipe una posizione di relativa forza non acquisita sul mercato». Ecco perché si impone «un sovrapprezzo per l'acquisizione di partecipazioni idonee a comporre [illegible] nucleo duro». La sua «graduazione» dipenderà dai meccanismi stabiliti per stabilire chi e come comanderà nelle aziende.

Ciampi non svela però il nome di un'azienda che potrà avere il nocciolo duro. Anzi fa presente che tutto è possibile. Aver fissato «limiti massimi di possesso» delle azioni di Credit e Comit (3%) e Imi (10%) «non preclude» alcuna soluzione. E al di [illegible] delle dispute teoriche, per il presidente del Consiglio è importante che sia «irreversibile» il processo delle privatizzazioni. Ecco come.

■ **Risultati.** Cedute attività per 1581 miliardi. L'Iri ha ricavato 437 miliardi dall'Italgel e altri 311 dalla Cirio-Bertolli-De Rica. L'Eni ha «concluso dismissioni per [illegible] incasso pari a 833 miliardi», ma dalle schede [illegible] Ciampi si deduce che la somma comprende sia il prezzo di cessione di numerose piccole imprese che l'ammontare dei debiti trasferiti. E' quindi inferiore l'incasso reale.

● **Eni-energia da cedere in blocco.** Le attività legate a petrolio (Agip) e metano (Snam) vanno «separate» dalle altre «e concentrate in una nuova holding energetica, le cui azioni verranno interamente collocate sul mercato». Lo Stato rinuncia del tutto a questo settore. Non precisati i tempi, in corso la scelta del consulenti per vendere.

● **Stet attende.** Si stanno individuando i consulenti; azioni in vendita tra il 1994 e il '95.

■ **Credit in pista.** Offerta pubblica di vendita nella prima decade di dicembre.

● **Pignone q[illegible] straniera.** Entro l'anno si privatizza. In lizza Gec-Alsthom, Abb-Atlas Copco, Dresser-Ingersoll e General Electric [illegible] alcune banche che de[illegible] presentare l'offerta finale entro il [illegible] novembre.

● **Imi fa l'americano.** A fine gennaio offerto più del 20%. L'istituto verrà quotato a New York.

■ **Comit in primavera.** Offerta pubblica di vendita nella seconda decade di aprile 1994.

● **Ina prima dell'estate.** Si privatizza nella prima decade di giugno 1994. Si integra, ma non si fonde con l'Assitalia.

■ **Gs e Autogrill si riparte.** Inadeguate le offerte pervenute; cambieranno le procedure.

■ **Efim al rallentatore.** Ciampi parla di «battute d'arresto». Allo studio il passaggio [illegible] Finmeccanica del settore difesa. «Entro i primi mesi del prossimo anno» privatizzato il resto.

● **Enel fra un anno.** La privatizzazione in calendario entro il 1994. [illegible] governo deve rivedere la concessione per il servizio e il sistema tariffario.

● **La filosofia del programma.** «Nessuna demonizzazione» delle aziende pubbliche, «nessuna cecità» sulla «lunga ingerenza politica» [illegible] gestione.

Roberto Ippolito

[illegible] SI VENDE, COME E QUANDO

SOCIETA'	CONSULENTI PER LA VALUTAZIONE	COORDINATORI DEL COLLOCAMENTO	PERIODO DELL'OFFERTA PUBBLICA [illegible]
CREDITO IT.	J. P. MORGAN	Credito It. - Goldman Sachs	1ª decade di dic. 1993
IMI	CREDIT SUISSE FIRST BOSTON	IMI - S. G. WARBURG	1ª decade di feb. 1994
COMIT	J. P. MORGAN	COMIT - Lehman Brothers	2ª decade di apr. 1994
INA	SCHROEDERS - FOX, PITT KELTON	IMI, COMIT, CREDIT, San Paolo, Goldman Sachs	1ª decade di giu. 1994
ENEL	KLEINWORT BENSON	d. a.	Entro il [illegible]
ATTIVITA' Energ. ENI	ROTHSCHILD	d. a.	1994/95
STET	d. a.	d. a.	1994/95

d. a. = incarico da assegnare

Un colosso per le grandi opere

Alleanza tra Cogefarimpresit Impregilo, Girola e Lodigiani

MILANO. Dopo le voci e le indiscrezioni di questi giorni, arriva ora [illegible] conferma: Fiatimpresit, Lodigiani e Girola hanno firmato un memorandum d'intesa per definire - com'è detto in una nota del gruppo Fiat - le condizioni di un progetto industriale che le vede interessate, insieme alla Impregilo, con l'obiettivo di concentrare e razionalizzare le rispettive attività nel settore delle costruzioni e delle grandi opere, dando vita ad [illegible] «gruppo in condizione di competere efficacemente sul mercato mondiale».

Lo studio di fattibilità di questo progetto, che richiede tra l'altro approfondimenti relativamente agli aspetti tecnici e finanziari, sarà definito - sottolinea la nota - entro il corrente anno».

Secondo le indiscrezioni circolate in qu[illegible] giorni, il progetto potrebbe a breve tradursi nella decisione di fondere per incorporazione nella Cogefarimpresit (che [illegible] capo, attra[illegible] Fiatimpresit, [illegible] Marconi) la Lodigiani, la Girola e la Impregilo. Quest'ultima [illegible] la società operativa per l'estero controllata pariteticamente dalle tre precedenti.

Cogefarimpresit, [illegible] noto, è quotata in Borsa mentre Lodigiani e Girola sono possedute dalle omonime famiglie.

L'amministratore delegato: strategica la quota con la Banca dell'Agricoltura

Il Credit fa quadrato su Irti e Bna

Bruno: parteciperemo all'aumento Mediobanca

MILANO. «Natalino Irti è un presidente autorevole e trainante. Ci auguriamo che receda dalla sua decisione di abbando[illegible] la presidenza del Credito Italiano». E ancora: «Condividiamo le scelte [illegible] aumento di capitale di Mediobanca e vi parteciperemo». E ancora: «La partecipazione nella Banca Nazionale dell'Agricoltura [illegible] strategica. Ci possono essere sviluppi reciproci».

Sono queste alcune delle dichiarazioni rilasciate ieri dall'amministratore delegato del Credito Italiano, Egidio Giuseppe Bruno, in occasione della presentazione della [illegible] sola cambi dell'istituto.

Bruno si è anche soffermato a lungo sulla privatizzazione del Credito. Una decisione che «obbliga sia il management che le strutture della banca ad un atteggiamento consapevole nei confronti della pluralità degli azionisti. I quali sceglieranno [illegible] entrare, non solo in funzione di una remunerazione a breve, ma anche in virtù di un progetto complessivo di partecipazione alla privatizzazione».

Secondo Bruno, solo [illegible] la «scelta di un azionariato diffuso» e la «responsabilizzazione [illegible] management» sarà possibile [illegible] quei risultati che altre formule non otterrebbero, compresa quella di cedere ad un unico soggetto la maggioranza.

Sulla delicata questione dell'aumento di capitale di Mediobanca, Bruno ha ribadito che si è trattato, [illegible] parte delle Bin, di «una scelta consapevole e indipendente», ed ha aggiunto: «Mediobanca [illegible] una nostra importante partecipata, e ne condividiamo le scelte. Ed è anche l'unica grande merchant bank italiana, [illegible] crocevia altamente strategico».

Anche sulla partecipazione del Credito alla Nazionale dell'Agricoltura (partecipazione che nel passato è stato oggetto di grattacapi e di dissidi con l'azionista di controllo, Giovanni Auletta Armenise), Bruno è stato soft. Dopo [illegible] riafferma[illegible] la «strategicità», ha osservato, sibillinamente: «Sono possibili sviluppi reciproci».

Infine [illegible] arrivato al tema «Ferruzzi». Bruno ha difeso il piano elaborato da Mediobanca, chiarendo: «Non si tratta della semplice dismissione di [illegible] per ripianare debiti. E' un piano di altissima qualità, lungo e complesso. Prevede importanti dismissioni, [illegible] preserva l'entità del gruppo, e per l'Italia garantisce un futuro alla chimica».

La complessità del piano, unitamente alla molteplicità [illegible] aziende interessate, secondo Bruno sarebbe alla base [illegible] «lunghi tempi di approvazione del progetto». [illegible] l'amministratore del Credit si è detto fiducioso sul superamento del[illegible] ultime perplessità, anche in virtù «dei risultati positivi della parte industriale». [r. m.]

Egidio Giuseppe Bruno

Merloni a Bologna

Public company per le tariffe [illegible] unica

BOLOGNA. Tanto public company e un'unica autorità per le tariffe. La invoca il ministro dei Lavori pubblici Merloni per la privatizzazione delle reti di servizio, intervenendo a Bologna all'inaugurazione del Saie, il salone dell'edilizia. Parlando degli impegni a favore del rilancio del settore, Merloni ha detto che nonostante la dotazione più bassa rispetto ad altri anni (10 mila miliardi nel '93 contro i 14 mila del '92, che scenderanno a [illegible] mila nel pros[illegible] anno) [illegible] suo ministero conta di ottenere positivi risultati sia aumentando l'efficienza sia mobilitando il capitale privato verso gli investimenti, con un sistema di concessioni articolato su un'autorità per le tariffe. «Non sarà possibile - ha detto - fare vere privatizzazioni se non metteremo ordine nelle tariffe e non avremo credibilità sul mercato [illegible] una vera autorità in questo campo».

Firmato l'accordo con il ministero dell'Ambiente, ma gli ecologisti protestano

Alta velocità, si parte a gennaio

Costa: possiamo aprire i cantieri entro due mesi

ROMA. Accordo con il ministero dell'Ambiente, polemiche con gli ecologisti. Il progetto dell'alta velocità ferroviaria continua a far discutere. Ieri i ministri dell'Ambiente Valdo Spini e dei Trasporti Raffaele Costa, l'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato Lorenzo Necci e quello della Tav Ercole Incalza, hanno firmato un accordo che «garantisce le migliori condizioni ambientali» per l'Alta velocità. L'intesa riguarda la tratta ferroviaria Roma-Napoli e prevede la creazione di un «osservatorio ambientale permanente» che per sette anni controllerà i lavori e l'opera in funzione. E' previsto un finanziamento di 157,7 miliardi, di cui 67,5 serviranno per le emergenze ambientali e gli altri [illegible] per interventi contro l'inquinamento acustico.

Secondo il ministro Costa entro due [illegible] tutto potrebbe essere pronto per la partenza del progetto. «Ora diventa realistica l'ipotesi per aprire i cantieri agli inizi dell'anno», ha detto Costa, rilevando che ha ricevuto dal presidente del Consiglio Ciampi la delega a convocare per le prossime settimane le conferenze dei servizi per le tratte Bologna-Firenze e Bologna-Milano.

Per Necci «si è fatto un passo avanti positivo ma riguarda solo un pezzo di tutto il progetto. Il tratto Roma-Napoli non partirebbe se non ci f[illegible] la sicurezza che venisse realizzato il sistema in tutta Italia». L'obiettivo, per Necci, è di trasferire su rotaia il 60-70% del trasporto passeggeri e raddoppiare il trasporto merci entro il 2000.

In sospeso resta però la questione dei «nodi» ossia le stazioni ferroviarie. Per Necci sulla tratta Roma-Napoli «questo non è un problema». Di tutt'altro avviso gli ambientalisti, secondo i quali i progetti per le stazioni sono «stati bocciati dal ministero dell'Ambiente». Così, dopo la firma dell'accordo sono fioccate le dichiarazioni polemiche. «E' una cosa grave e pericolosa - ha dichiarato il deputato verde Sauro Turroni della commissione trasporti della Camera - siamo preoccupati perché si dà avvio a un'opera senza conoscere i costi e senza risolvere i nodi urbani inventando un osservatorio che vede al suo interno controllati e controllori e che quindi non garantisce il rispetto dei progetti». «Il giudizio sull'accordo è negativo - ha dichiarato Anna Donati dell'osservatorio trasporti di Wwf, Legambiente e Italia No[illegible] - perché non si possono far partire i binari senza sapere [illegible] arriverà nelle città, sospendendo cioè il giudizio sui chilometri terminali vicino Roma e Napoli». [r. e. s.]

LA ROMA VUOLE MELLI E ANNONI

ROMA. Dopo Festa (Inter) [illegible] Cappioli (Cagliari), anche Melli [illegible] Annoni sono nel mirino della Roma che offre in cambio al Parma Rizzitelli (foto), al Toro Garzja. [illegible] Parma e Toro smentiscono. La Lazio avrebbe acquistato (400 milioni) [illegible] cartellino del difenso[illegible] colombiano Henry Torres.

FROMBERG BATTE PESCOSOLIDO

LIONE. Dagli altari alla polvere. Stefano Pescosolido (foto), reduce dal [illegible] Tel Aviv, è stato subito ridimensionato dall'australiano Richard Fromberg, che lo ha eliminato nel primo turno del torneo [illegible] Lione (montepremi 600 mila dollari) con il punteggio di 6-7 (4-7), 6-3, 6-3.

OGGI IN TV

12,30	Mezzogiorno di sport	Svizzera
13,00	Tmc Sport	Tmc
13,30	Sitbio, la pesca in tv	Tmc
15,45	**Automobilismo.** Da Magny Cours: Campionato mondiale F 3000	Raitre
16,00	Bici e Bike	Raitre
16,20	**Tiro.** [illegible] Roma: Campionati italiani specialità olimpiche	Raitre
16,40	**Sci nautico.** Da Milano: Campionati italiani assoluti	Raitre
17,20	Eurogol	Raitre
17,55	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,50	Tg 3 Sport	[illegible]
19,30	La fabbrica dei gol, ultime notizie dai campi di allenamento	Tele + 2
20,15	Lo sport	[illegible]
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Baseball.** Mlb world series, 3ª gara (replica, sintesi)	Tele + 2
22,30	La fabbrica dei gol	Tele + 2
23,20	E' quasigol	Raitre
23,30	Settimana gol, rubrica di calcio internazionale	Tele + 2
24,00	**Calcio.** Manchester United-Tottenham (replica, sintesi)	Tele + 2
0,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,00	**Baseball.** Mlb world series, Philadelphia-Toronto	Tele + 2

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 21 Ottobre [illegible]

Dalle Coppe minaccia rossonera sul campionato; gran rimonta del Toro

Ciclone Milan avverte la Juve

Papin apre il festival dopo un solo minuto

I RISULTATI

COPPA CAMPIONI	
COPENAGHEN - MILAN	0-6
COPPA DELLE COPPE	
MACCABI H. - PARMA	0-1
TORINO - ABERDEEN	3-2
COPPA UEFA	
TRABZONSPOR - CAGLIARI	1-1
KONGSVINGER - JUVENTUS	1-1
LAZIO - BOAVISTA	1-0
INTER - APOLLON	1-0

COPENAGHEN
DAL NOSTRO INVIATO

Sei reti, [illegible] zero, nel tripudio dei tifosi (anche quelli avversari) in un vortice di struggenti olè. La Juve si regoli. Doppiette di Papin e Simone, acuti sparsi di Laudrup e Orlando. Questo, dunque, sarebbe il Milan senza schemi, senza gioco, senza geometrie. Il Copenaghen crede a coloro che l'hanno descritto come un vecchio torpedone prossimo al deposito e ne viene letteralmente incenerito.

Tre gol in un quarto d'ora, [illegible] primo addirittura dopo [illegible] secondi. Una mattanza: e scusateci per il termine, così crudo, così poco sportivo. Peccato che all'ultimo momento Scalfaro declini l'invito: si sarebbe divertito. Il presidente spedisce un messaggio a Galliani: mi raccomando, fate come [illegible] ci fossi anch'io.

Comincia Papin, [illegible] un destro avvelenato su cross di Panucci [illegible] finta [illegible] Laudrup, in mezzo a sentinelle di piombo. Poi [illegible] a Simone, su servizio del francese e su lancio di Albertini. I danesi fanno tenerezza [illegible] tanto sono polli, goffi e pesanti. Il portiere si chiama Palle, Palle Petersen, ma non ne becca una. Idem il libero, Wegner, sostituito per disperazione dopo 21 minuti scarsi. E vi raccomandiamo i due centrali, Falch e Lykke: così legnosi da far sembrare Papin e Simone degli scoiattoli.

Il pubblico, da premio Nobel per signorilità ed educazione, capisce e si adegua. Nessun fischio al Laudrup transfuga, consensi per tutti. Il Milan gioca in scioltezza. Disinvolto, ispirato, armonico. Una passeggiata. L'operazione Juventus non poteva cominciare [illegible] modo più dilettevole e [illegible] Manniche è [illegible] trofeo di caccia al quale, ogni tanto, Baresi e Costacurta danno [illegible] spazzolatina. Panucci [illegible] Maldini pompano gioco sulle fasce, osteggiati invano da Michael Johansen e Jensen. Laudrup [illegible] destra (Uldbjerg) e Orlando a sinistra (prima Lonstrup [illegible] poi Kaus) nuotano nell'oro. Lo stesso dicasi di Albertini e Boban, irretiti Hojer e Giolbas.

Il Copenaghen vive [illegible] mance, come al 31' quando Jensen sfrutta una collisione Maldini-Manniche [illegible] impegna Rossi, in tuffo. Sistemato il risultato, il Milan piega la partita alle sue esigenze. Piccole pause preparano il [illegible] a magistrali galoppate. La squadra di Capello [illegible] quello che vuole. Prova [illegible] sia il gol del poker, calato [illegible] Laudrup sul finire del primo tempo, a suggello di un blitz di Maldini e una carambola, fortunata, di Simone.

Una formalità, direte. Vero. Avversari esilaranti. Vero anche [illegible] questo. [illegible] onore al Milan per come si scrolla di dosso le zanzare mulinando il ventaglio. L'aria frizzante e il fascino della cornice [illegible] solleticano [illegible] vena e l'istinto killeristico. D'incanto, la fabbrica [illegible] sapeva soltanto produrre, diventa un'implacabile macchina da consegne. In attesa delle pallottole del Trap, fischiano quelle di Capello.

Nessun dubbio che domenica la musica sarà diversa; intanto, però, il Milan accorda gli strumenti e lucida gli ottoni. Quattro reti in un tempo, e poi una disinvolta gestione delle emozioni, come direbbe l'Arrigo. Panucci cresce a vista d'occhio, Maldini si allena in scioltezza; tutti, a turno, si ritagliano momenti [illegible] gloria. Uscito Wegner, il libero lo fa Lonstrup. Alta, di poco, [illegible] rovesciata di Lykke.

La gente non lesina battimani. Le serpentine di Laudrup riscaldano i cuori. Papin e Simone potrebbero infierire. Caro Copenaghen, visto cosa succede [illegible] prendere fischi per fiaschi, a dar retta [illegible] profeti del Capello confuso?

L'agio [illegible] milanisti è tale che, [illegible] 61', [illegible] in gol addirittura Orlando: a porta vuota, dopo uno splendido lancio di Boban, fra i migliori in campo, [illegible] una maliziosa rifinitura di Papin. Piano piano l'ombra della Juve s'impossessa dell'anima del Milan. Capello richiama Baresi e Simone (dentro Galli e Carbone) e smoccola nel vedere Papin [illegible] terra, sul 5-0!. Niente paura, ci pensa lo stesso Jpp a scacciare i gufi: di testa, al 74', su angolo di Orlando, corretto, sempre di crapa, da Boban. Ogni partita fa storia a sè, [illegible] vincere fuori casa come ha vinto il Milan in Danimarca non è da tutti. [illegible] da Milan, appunto.

Roberto Beccantini

COPENAGHEN	0
PETERSEN	[illegible]
WEGNER	4
(21' KAUS)	5
FALCH	4
LYKKE	4
HOJER	[illegible]
GIOLBAS	5
JENSEN	5,5
(80' MIO NIELSEN)	sv
ULDBJERG	5
MANNICHE	4
LONSTRUP	5
MI. JOHANSEN	5
All.: B. JOHANSEN	[illegible]

MILAN	6
S. ROSSI	6,5
PANUCCI	7
MALDINI	7
ALBERTINI	7
COSTACURTA	7
F. BARESI	7
(62' F. GALLI)	sv
AL. ORLANDO	6,5
BOBAN	7,5
PAPIN	7,5
B. LAUDRUP	7
SIMONE	7,5
(62' CARBONE)	sv
All.: [illegible]	8

Arbitro: GOETHALS (Belgio) 7

Reti: 1' Papin, 5' e 15' Simone, 43' B. Laudrup, 61' Al. Orlando, 74' Papin. [illegible] 34' Panucci. **Spettatori:** 34.[illegible]

Jean-Pierre Papin esulta dopo il suo gol-lampo che ha spianato la strada al Milan per la netta vittoria sul campo del Copenaghen

Nazionale

Lascia Bianchedi la «spia» del citì

Natale Bianchedi, il braccio destro di Sacchi in Nazionale, ha dato le dimissioni [illegible] decorrenza immediata. Ufficialmente [illegible] per motivi economici.

Si apre una crisi improvvisa nel «paradiso» della Nazionale e questo nonostante il ct azzurro [illegible] sia stato in ogni occasione prodigo di lodi per il [illegible] osservatore: «I miei occhi [illegible] i suoi, non è diventato allenatore solo per pigrizia. Per me è indispensabile».

E allora perché le dimissioni? La risposta, al momento, è solo [illegible] nelle voci.

A quanto pare la [illegible] sarebbe stata concordata con [illegible] stesso Sacchi e dovrebbe garantire a Bianchedi un «rientro» in Federazione con una posizione più forte.

Con l'avvicinarsi dei Mondiali americani, nella Figc si starebbe svolgendo, silenziosamente, un'aspra battaglia per conquistare potere.

Bianchedi, sempre stando alle voci, [illegible] godrebbe di grande simpatie nell'entourage di Matarrese e qualcuno non perderebbe occasione per mettergli il bastone fra le ruote. Da qui la protesta di Natale Bianchedi e la [illegible] a sorpresa delle [illegible] dimissioni.

La battaglia [illegible] appena cominciata, adesso si aspettano le prime reazioni della Federazione.

DOPO L'INCIDENTE [illegible]

Dolori alla coscia

Tempi lunghi per il recupero [illegible] Gigi [illegible]

MILANO. Continua il calvario di Gigi Lentini che non riesce ancora [illegible] recuperare in pieno dopo il gra[illegible] incidente automobilistico del 2 agosto. Colpa dell'ematoma alla coscia destra, spiega il giocatore, che tarda a riassorbirsi e gli impedisce di calciare liberamente e di fare certi spostamenti con il corpo. Così la ripre[illegible] procede [illegible] rilento, anche [illegible] tutti i giorni Lentini svolge il lavoro di rieducazione prescrittogli dai medici. Ai primi [illegible] [illegible]vembre ci [illegible] nuovi controlli, compreso l'esame all'ar[illegible] sopraccigliare destra fratturata che non è ancora perfettamente rimarginata.

Anche ieri, mentre il Milan [illegible] a Copenaghen, Lentini a Milanello ha svolto i soliti esercizi assieme a Massaro [illegible] Nava, la[illegible] [illegible] casa [illegible] Capello. Doveva esserci anche Savicevic, ma [illegible] montenegrino è rimasto a riposo per un attacco influenzale.

Lentini in queste ore pensa allo scontro di domenica [illegible] la Juventus, una sfida che per un [illegible] granata ha sempre un fascino particolare. «Quando ero al Torino mi [illegible] tolto molte soddisfazioni - ricorda - in particolare nel derby che [illegible] preceduto il mio passaggio al Milan, quando abbiamo vinto per 2-0 e quasi regalato ai rossoneri lo scudetto. Stavolta i miei compagni dovranno fare però molta attenzione: la formazione di Trapattoni arriva a [illegible] Siro con [illegible] organico migliore del passato. Questa Juve mi piace perché è pratica, capace di conservare i vantaggi [illegible] [illegible] troppi rischi e recuperare anche i risultati».

Quindi è la principale avversaria del Milan nella corsa allo scudetto?

«E' presto per dirlo - replica Lentini -; siamo solo all'inizio della stagione. Ma certamente una diretta concorrente assieme all'Inter che sta crescendo molto bene. Come ha dimostrato domenica contro il Torino. Un Torino che non smette di stupire. Merito di Mondonico, che riesce [illegible] tirare fuori il meglio da ogni giocatore che ha a disposizione, e del carattere della società gra[illegible] e dei giocatori: [illegible] [illegible]liono mai mollare».

(n. sor.)

[illegible]

L'arbitro Luci dirigerà domenica Milan-Juventus. Ottima scelta: si gioca in notturna. Il designatore finalmente fa sul serio. Attendiamo per [illegible] prossimo inverno, che si annuncia piovoso, la presenza in campo d'un arbitro che [illegible] chiami Ombrello e, per le amichevoli estive, d'una giacchetta nera di nome Ventaglio.

COPPA UEFA A OSLO

I bianconeri, con la mente già a San Siro, raggiunti in extremis dal Kongsvinger

Solo Kohler ci mette un po' di testa

Baggio ci prova, ma è una serata no

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

L'idea di spedire da Kongsvinger a Oslo la banda del paese, con [illegible] cappello rosso, era per i norvegesi il modo di celebrare l'Avvenimento. Finalmente lo spettacolo del calcio portato a chi lo vede soltanto alla [illegible]. Invece, quando la banda passò, capimmo che lo spirito [illegible] il quale gli juventini avrebbero affrontato la partita sarebbe [illegible] diverso. [illegible] attese degli spettatori infreddoliti: lo spirito giusto per conservarsi intatti fino a domenica, ovviamente. Perché per lucidare il blasone ci sarebbe voluto altro. L'1-1, che interrompe la serie di sette [illegible] consecutive della Juve in Uefa, è utile, ma [illegible] porta mattoni all'immagine della Signora. [illegible] successo, che i bianconeri avevano in pugno [illegible] pochi secondi dalla fine quando Frigard ha beffato tutta la difesa, sarebbe stato ingiusto, considerando che il Kongsvinger ha avuto tre palle gol, mentre la Juve, oltre al gol di Kohler, ha racgranellato solo un paio di tiri.

I norvegesi, compreso il loro ct Olsen, hanno faticato ad accorgersi che dentro quelle maglie bianconere si agitavano gli esponenti del «più grande calcio del mondo», come aveva annunciato lo speaker. Ma [illegible] [illegible] sanno qui di un Milan-Juve che è alle porte? Tarata dalle esigenze del campionato, la partita è nata male, a[illegible] detto malissimo se dopo 10' il cannoniere dei norvegesi, Frigard, avesse sollevato la testa prima di calciare su Peruzzi un pallone lanciatogli [illegible] Engerbakk e strenuamente difeso dalla rincorsa di Kohler.

Per tutto il primo tempo la Ju[illegible] [illegible] ha avuto una palla gol altrettanto nitida da pareggiare quella dei norvegesi, che al 27' ci hanno riprovato con Frigard, in ritardo sul cross di Francis.

La banda-Trap ha condotto il gioco come in un'amichevole in provincia: non si può dire che abbia rinunciato, però [illegible] molti e spesso sbagliati i passaggi laterali, rara la volontà di fiondarsi in [illegible] Una partita a bassi giri, per dimenticarsi della pioggia su un campo saponoso.

I norvegesi [illegible] sono schierati molto ordinatamente con [illegible] difesa a zona in linea e cinque centrocampisti, dei quali il più bravo è sembrato Riisnaes, non a caso l'uomo che incrociava il Dino Baggio di questi tempi. N[illegible] male per vivacità anche l'esterno destro, Francis, [illegible] poveraccio nato alle isole Mauritius, che immaginiamo rimpianga in serate come questa. E poi il ritmo, [illegible] grande movimento corale, diremmo anche [illegible] coraggio di osare, non appena gli uomini di Kongsvinger hanno realizzato che il diavolo non era poi così brutto. Nella Juve si vedeva Porrini spaesato per la mancanza di un avversario diretto (di Frigard si occupava Kohler), l'appoggio [illegible] Conte e di Marocchi al centrocampo non era lucido e ogni volta che Julio Cesar interveniva sulla palla lo faceva con l'incertezza [illegible] chi [illegible] [illegible] una caviglia gonfia. Trap, pietoso, gli risparmiava gli ultimi 12', lanciando Baldini, all'esordio in Coppa come Francesconi.

Davanti, la coppia Moeller-Roberto Baggio confermava che senza un attaccante di potenza a creare gli spazi la loro pericolosità si appanna. Il Divin Codino ci metteva almeno l'anima, se non il movimento: al 22' con una finta e un gioco straordinario di gambe si liberava per il tiro, sbagliandolo. Al 36' andava in dribbling e metteva sul fondo in diagonale. Ma neppure Baggio era lucido. Cercava troppo lo scambio centrale con [illegible] e per tre volte ignorava gli scatti di Marocchi e di Francesconi, proiettati a scavalcare la difesa.

Non era migliore la ripresa. La pressione del Kongsvinger montava, con la Juve disposta a giocare sul contropiede più che sul possesso [illegible] pall[illegible] come aveva fatto nei primi 45'. Il match prendeva [illegible] piega simile a tante partite juventine di Coppa. I norvegesi insistevano. Subivano il gol di Kohler (testa su angolo [illegible] Moeller, parata oltre la riga), ma non perdevano coraggio. Frigard, al 71', sbagliava una palla gol clamorosa. [illegible] allo scadere il centravanti fuggiva a [illegible] Baggio, Porrini e Torricelli, scavalcava Peruzzi lanciato in uscita avventurosa e trovava [illegible] gol da posizione quasi impossibile.

Marco Ansaldo

Kohler, autore di un gol prezioso

KONGSVINGER	1
HOLTAN	6
BAKKE	6
SANDERUD	[illegible]
BASMA	6,5
BOKALRUD	6
RIISNAES	7
KARLSRUD	6,5
FRANCIS	6,5
(65' DALLOKKEN)	6
LEVERNES	6
FRIGARD	6,5
ENGERBAKK	6
All.: BROGERLAND	7

JUVENTUS	1
PERUZZI	5
PORRINI	6
FRANCESCONI	6,5
TORRICELLI	6
KOHLER	[illegible]
JULIO CESAR	6
(78' BALDINI)	sv
CONTE	5,5
[illegible]. BAGGIO	5
MAROCCHI	5,5
([illegible]' GALIA)	sv
R. BAGGIO	6,5
MOELLER	5,5
All.: TRAPATTONI	6

Arbitro: PIRAUX (Belgio) 7,5

Reti: 61' Kohler, 90' Frigard.
Ammoniti: 26' D. Baggio, 35' Riisnaes.
Spettatori: paganti [illegible]

Boniperti

Meglio vincere con i rossoneri

OSLO. «Non si può pareggiare in questo modo, prendendo un gol all'ultimo minuto» commenta un Boniperti piuttosto seccato, ma evidentemente il suo pensiero è già proiettato alla sfida col Milan e allora si lascia scappare «Pazienza: non si può pretendere di vincere tre partite [illegible] otto giorni...».

Trapattoni invece si preoccupa [illegible] assolvere subito Peruzzi: «Prima che lo critichiate, dico che non ha colpe sul gol. Se non fosse uscito, cosa avreste detto? Piuttosto non capisco perché Baggio e Moeller abbiano tirato così poco: con il cam[illegible] bagnato era un dovere provarci di più. Il pari, comunque, ci va stretto. Ma al ritorno potremo rifarci».

Diverso il parere di Kohler, autore del gol del vantaggio juventino: «Il Kongsvinger ha meritato di pareggiare perché ha giocato bene. I norvegesi sono meno sprovveduti [illegible] quanto si pensassu e anche al ritorno dovremo fare attenzione».

Amareggiato Francesconi al debutto internazionale ed elogiato dal Trap: «Veder sfuggire la vittoria in questo modo proprio al 90' è incredibile». Julio Cesar se ne [illegible] zoppicando per il dolore alla caviglia infortunata: è in dubbio [illegible] Milan. **(m. a.)**

COPPA COPPE

Con l'Aberdeen avanti di due reti, i granata reagiscono e nel finale ribaltano il risultato

Cuore Toro dopo mezz'ora di follia

Prima Sergio e Fortunato replicano a Paatelainen e Jess
Poi Aguilera (deviazione di Grant) riapre la speranza

TORINO	3
G. GALLI	5
MUSSI	6
SERGIO	7
GREGUCCI	5,5
(68' OSIO)	5
ANNONI	6
FUSI	6
FRANCESCOLI	6
D. FORTUNATO	7
SILENZI	6
CARBONE	5
(45' AGUILERA)	6,5
VENTURIN	6
All. MONDONICO	6,5

ABERDEEN	2
SNELDERS	5,5
MCKIMMIE	6
SMITH	5,5
KANE	6
MCLEISH	6
IRVINE	6
RICHARDSON	5,5
GRANT	5,5
JESS	6,5
(84' WRIGHT)	5
CONNOR	5,5
PAATELAINEN	7
(70' BOOTH)	6
All. W. MILLER	6

Arbitro: KRONDL (Cec) 6

Reti: 9' Paatelainen, 24' [illegible], 45' Sergio, 52' D. Fortunato, 88' autorete Grant. **Ammoniti:** [illegible] Kane, 26' Annoni, 72' Snelders. **Spettatori:** paganti 19.440, [illegible] 581.890.000 lire.

TORINO. Il solito, meraviglioso, vecchio cuore del Toro ha fatto il miracolo nell'andata per gli ottavi di Coppa delle Coppe. E Pato Aguilera, a due minuti dalla fine, con una bella punizione deviata da Grant ha firmato il 3-2 che ha visto i granata ribaltare due gol al passivo, prima con Sergio e poi con Daniele Fortunato. Dopo la doccia scozzese e le cornamuse in festa per l'uno-due di Paatelainen e Jess, la squadra di Mondonico ha sfoderato orgoglio, carattere e personalità e ha ubriacato l'Aberdeen.

Willie Miller, dimostrando saggezza tattica anche a livello internazionale, schierava [illegible] formazione con due punte, Paatelainen e Jess, e con Kane tornante. Un pizzico di prudenza anche per i figli di Albione. Mondonico replicava con Carbone e Silenzi centrali e Francescoli lungo l'out destro. Sulla [illegible] opposta, Sergio laterale di spinta. La manovra dei granata, ieri in divisa bianca, era involuta, faticosa, prevedibile per la solida e ben organizzata difesa in linea dei [illegible] «Dons», pilotati da capitan McLeish, un gigante, un gladiatore che porta sulla fronte una fascia bianca Anni'30 alla Bertolini.

Qualcosa non funzionava negli schemi di un Toro irriconoscibile. Francescoli denunciava un passo pesante, moviolato rispetto a compagni e avversari. Ma [illegible] era il solo. Anche Carbone e Silenzi si smarrivano negli ultimi metri. E, dopo nove minuti di attacchi caotici e a testa bassa del Toro, il finnico Paatelainen, che di nome fa Mika-Matti, incornava Galli. Su punizione laterale di Kane, Paatelainen colpiva di testa dal limite e Galli, quasi a voler dare ragione a McLeish, che alla vigilia lo aveva giudicato il punto debole dei granata, accompagnava con lo sguardo il pallone che s'insaccava poco sotto la confluenza dei pali.

Il gol innervosiva i torinisti. Carbone peccava di egoismo, tirando (a lato) anziché servire Silenzi. E Silenzi, dopo una mischia, tardava a concludere, facendosi anticipare e sprecando una buona occasione per pareggiare. Approfittando dello sconcerto tra le file del Toro, l'Aberdeen colpiva per la seconda volta con un gol di rapina di Jess «il bandito» (24').

Paatelainen, sulla destra, sal[illegible] Gregucci e traversava basso sotto porta dove Jess, sfuggendo ad Annoni, in scivolata, di sinistro, infilzava Galli, questa volta il meno colpevole di tutti.

In pieno dramma, il Toro trovava la forza di reagire. Era la forza della disperazione. E in zona-recupero riduceva le distanze con Sergio. Il fluidificante s'incuneava tra due difensori e sparava un sinistro carico di rabbia, imparabile per Snelders.

Negli spogliatoi, Mondonico decideva di sostituire un Carbone spento con Pato Aguilera. E tutto si riaccendeva per il Toro sospinto incessantemente dal suo pubblico. L'Aberdeen veniva aggredito con meno frenesia e maggior determinazione e capitolava per la seconda volta al 52'. Ancora dal sinistro di Sergio partiva il cross che Silenzi, con un colpo di testa, appoggiava sul destro di Daniele Fortunato che non perdonava.

L'Aberdeen ci riprovava con Jess [illegible] la schiacciata non gli riusciva. E al 64' Miller lo sostituiva [illegible] Wright, un difensore. Mondonico, invece, toglieva Gregucci e inseriva Osio. E prima Aguilera, poi Fortunato mancavano di un soffio il terzo gol. L'occasione più clamorosa capitava a Silenzi, magnificamente servito da un cross dal fondo di Francescoli: «Pennellone» [illegible] girava al volo di destro ma Snelders gli negava il matchball. E un missile di Mussi sfilava di poco accanto al montante. In extremis Aguilera calciava la punizione vincente riaprendo le porte dell'Europa.

Bruno Bernardi

Aguilera calcia la punizione che consente al Torino di agguantare la vittoria a due minuti dal termine della partita

COPPA UEFA A SAN SIRO

Nerazzurri presuntuosi e senza gioco: segna subito Bergkamp, poi è il caos e i tifosi fischiano

Solo un piccolo gol contro il piccolo Apollon

Bagnoli durissimo: mi vergogno a guardare in faccia il presidente

INTER	1
ZENGA	6
BERGOMI	5,5
TRAMEZZANI	5
JONK	4
A. PAGANIN	5
BATTISTINI	5,5
AN. ORLANDO	5
MANICONE	6
DELL'ANNO	5,5
BERGKAMP	6
SOSA	5,5
All.: BAGNOLI	5

APOLLON	0
M. CRISTOPHI	7
ELIA	6
PITTAS	6,5
(89' TSOLAKIS)	sv
IOANNOY	6,5
CHARALAMBOYS	6,5
YANGOUDAKIS	6
C. CRISTOPHI	6
SPOLIARIC	7
CHEPOVIC	6,5
IOSIFIDES	5,5
KRISMAREVIC	6,5
(89' SOFOCLEYOS)	sv
All.: FERNER	7

Arbitro: PHILIPPI (Lussemburgo) 7

Reti: 7' Bergkamp. **Ammoniti:** 75' Elia. **Spettatori:** paganti 12.211 per un incasso di [illegible]06.237.500 lire.

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Inter 1 Apollon 0. [illegible] come, un golletto solo, e risicato, a una squadra che doveva fare da materasso ai balzi promessi dal manipolo pilotato da Osvaldo Bagnoli? Ebbene sì. Succede. Ma [illegible] sono mancati soltanto i gol, a latitare è soprattutto il gioco, una visione chiara di ciò che va fatto in campo, tutti insieme, quello che in gergo si chiama consorzio. Succede, e succede quando scambi una partita di Coppa per una scampagnata, una passeggiata senza sofferenze, così, tanto per prendere soltanto una boccata d'aria oria [illegible] preoccuparsi che ci sono avversari da battere, gol da [illegible]gnare o, soprattutto, tifosi cui rendere conto. E succede pure (paradosso incredibile) che talvolta gli schemi dei modesti ciprioti appaiano perfino più fluidi e meglio combinati di quelli interisti. E alla fine, uno sconsolato Bagnoli, mormora: «In questo momento mi vergogno a guardare in faccia il mio datore di l[illegible]».

E' chiaro che i pezzi da novanta che decidono la partita sono in dotazione all'Inter, per cui al 7' Bergkamp, l'olandesino elegante e pure concreto, ben avviato dal redivivo Dell'Anno (almeno a tempo pieno) schiodi la partita con un pallonetto.

E poi? Di tutto, anzi di poco, visto che è grande la confusione in mezzo al campo, dove Jonk si fa notare (e criticare) per l'altissima percentuale di palloni sbagliati, dove Manicone [illegible] invano di [illegible] sovrapporsi all'olandese, mentre Dell'Anno, animato solo di buona volontà, per cucire un po' di gioco parte da lontano e si allinea perfino a Paganin e Battistini.

Sosa intanto smania, tenta diverse soluzioni (si mangia il gol e le mani per la rabbia al 32', con il pallone che fila poco distante dal secondo palo) e non può fare il pivot per Bergkamp (e il padreterno sa quanto Dennis ne abbia bisogno), il quale si ritrova, senza volerlo, a portare la croce e a recitare il rosario.

E succede anche, come logica conseguenza, che il primo tempo si riassuma in quel pallonetto vincente di Bergkamp, in qualche tentativo velleitario per ritrovare collegamenti persi a causa dell'iniziale concentrazione molto approssimativa, e nell'ammirevole insistenza con cui i ciprioti cercano la rete (bravo ma egoista Krismarevic, che impegna Zenga, buon palleggiatore e discreto punto di riferimento il serbo Spoliaric). Il resto? Fischi. Ben altro si aspettava la gente dopo il pari ottenuto domenica contro il Torino, attratta dalla prospettiva (disattesa) di vedere l'armata Inter affogare l'Apollon sotto un diluvio di gol.

E poi il pressing, dov'è finito il pressing? L'Inter forse aspetta [illegible] l'Apollon si scopra e le apra strade per il contropiede. Ma i ciprioti non ci stanno. Fischi per l'Inter, e sono meritati. Poi, dopo tanta nebbia (metaforica, ovvio), una scossa, gran destro di Dell'Anno (56'), Christophi si supera in tuffo e si ripete al 59' su Dell'Anno (un piazzato) e al 63' su Bergkamp. Poi, quasi il colmo, Zenga di pugno salva su Krismarevic. Difficile prendere in mano una gara sfuggita a ragazzi troppo svogliati dopo il gol di Bergkamp. Cresce Manicone, ma se non ci fosse Sosa a impegnare il portiere a più riprese sarebbe desolazione.

[illegible] dove sono i pezzi da novanta che decidono? C'è un bottino da incrementare e, salvo l'uruguaiano, [illegible] si muove. Si fanno strada solo sterili velleità. Anche perchè l'Apollon, nel finale, se ne sta ben chiuso nella propria area, creando delle ammucchiate che d'estetico hanno ben poco. Ma il fine giustifica tutto.

Angelo Caroli

[illegible]PA UEFA [illegible]

I biancocelesti, troppo impegnati a cercare Signori, trovano nell'olandese il matador del Boavista

Winter, una breccia nel muro

La Lazio fatica e la sua difesa regala brividi

LAZIO	1
MARCHEGIANI	6
NEGRO	6
(55' BERGODI)	sv
BACCI	5,5
DI MAURO	5,5
LUZARDI	6
DI MATTEO	5,5
FUSER	5,5
WINTER	6,5
SAURINI	5
MARCOLIN	5
(77' DE PAOLA)	sv
SIGNORI	6,5
All.: ZOFF	6

BOAVISTA	0
CASTRO	6
PAULO SOSA	6
RUI BENTO	6
BARNY	5,5
GUIMARAES NELO	6,5
NOGUEIRA	5,5
BOBO	6
MARLON	5,5
(84' CARVALHA)	sv
CASACA	5,5
(61' SANCHEZ)	sv
TAVARES	6
ARTUR	6,5
All.: MANUEL JOSE	6

Arbitro: FROST 6 (Israele)

Rete: 75' Winter.
Ammoniti: [illegible] Marcolin, [illegible] Rui Bento. **Spettatori:** paganti 34.260, incasso 1.172.000.000.

ROMA. Una pioggia di stelle filanti saluta l'entrata della Lazio. Pace fatta con i tifosi anche se l'Olimpico è mezzo vuoto. Fronte compatto, la Coppa è troppo importante. La Lazio è premia, dopo lunga sofferenza. Ed è grande festa al gol di Winter.

Non c'è Gascoigne, l'inglese non ha superato il test della mattina. Largo a Marcolin. Avvio contratto dei biancazzurri, Signori punta verso il centro, palloni non ne arrivano. Superare il muro dei portoghesi a centrocampo non è facile. Al 13' Lazio vicina al gol: Signori a Saurini, centravanti solo, il tiro è rozzo, Castro Alfredo rimedia.

La Lazio pressa, il Boavista cerca di pungere dopo lunghe serie di passaggi a centrocampo. Signori si sposta su tutto il fronte d'attacco alla ricerca del varco. Al [illegible] Artur gela l'Olimpico. l'undici portoghese schizza verso Marchegiani, difesa laziale saltata in blocco, e sull'uscita del portiere scaraventa il pallone sul palo. Marchegiani se lo ritrova tra le braccia e ringrazia.

Marcolin si fa ammonire per fallo su Tavares, brutto momento. Gascoigne, in tribuna d'onore, proprio alle spalle di Sacchi, sbuffa. Difficile giocare, questo Boavista non butta via un pallone ed è abilissimo nel prevedere le mosse biancazzurre. Poi riparte con triangoli veloci. Marchegiani, approfitta di una punizione e lascia la porta per andare a tranquillizzare compagni di difesa assai scossi.

In avanti Signori cerca lo spunto vincente, il muro portoghese resiste e allora il Beppegol mette Fuser in condizione di sparo: niente da fare, troppo lento Fuser per creare problemi. Di Signori ce n'è uno solo. L'urlo della curva nord spinge in avanti la lazio. Scarsi risultati. Marcolin corre, si impegna e sbaglia l'ultimo tocco. Winter si dà da fare, peccato Di Mauro sia costantemente saltato dalla velocità portoghese. Non si può passare in queste condizioni.

Insomma finisce il tempo e la Lazio può essere contenta dello zero a zero. Artur è un problema che Bacci non riesce sempre a risolvere. Davanti Saurini è un gatto di marmo. Fuser ancora lontano da una forma accettabile. L'intervallo è un bel regalo per i biancazzurri: c'è il tempo per ricaricarsi, snebbiare i cervelli. E trovare un pizzico di velocità in più.

Gli ospiti dell'Olimpico sembrano sempre sprinter o, se preferite, sono i laziali a ricordare le tartarughe. Davanti tutto pesa sulle spalle di Signori, tutti in attesa del «miracolo» di Beppe. Le assenze sono pesanti (Cravero, Favalli, Doll, Gascoigne, Casiraghi), però la Coppa non aspetta. La Lazio deve dare qualcosa in più.

Si riparte e la musica non cambia. Insistono anche i tifosi con un incitamento costante. Il fa[illegible] dodicesimo fa la sua parte e sarà premiato. Non si sbilancia mai il Boavista, Signori sbuffa sempre circondato da un nugolo di avversari. Il passare dei minuti innervosisce la Lazio e scuote i tifosi. Un paio di errori di Di Matteo danno i brividi, fortuna che il Boavista balbetta in zona gol.

Qualcosa cambia a mezz'ora dalla fine. Lazio più convinta, e dopo pochi minuti Di Mauro ha la palla giusta e la sbaglia incredibilmente. Il laziale, a due passi da Castro, [illegible] trova la lucidità per scaraventare il pallone in rete. Il Boavista scricchiola e cede al 75': angolo di Signori, testa di Winter e Lazio in paradiso. Signori fallisce il raddoppio, il pubblico lo perdona con un grande applauso. Ora in Portogallo, ci sarà da sudare.

Piero Serantoni

COPPA CAMPIONI
Detentore MARSIGLIA
Finale 18 maggio 1994

OTTAVI DI FINALE		AND.	RIT.
Porto [illegible]	Feyenoord (Ola)	1-0	3/11
Monaco (Fra)	Steaua Bucarest (Rom)	4-1	3/11
Levski Sofia (Bul)	Werder Brema (Ger)	2-2	3/11
Copenaghen (Dan)	Milan (Ita)	0-6	3/11
Sparta Praga (Rcs)	Anderlecht (Bel)	0-1	3/11
Manchester Ut. (Ing)	Galatasaray Istanbul (Tur)	3-3	3/11
Lech Poznan (Pol)	Spartak Mosca [illegible]	1-5	3/11
Barcellona (Spa)	Austria (Aut)	3-0	3/11

COPPA COPPE
Detentore PARMA
Finale 4 maggio 1994

OTTAVI DI FINALE		AND.	RIT.
Ajax Amsterdam (Ola)	Besiktas Istanbul (Tur)	2-1	3/11
Maccabi Haifa (Isr)	Parma (Ita)	0-1	3/11
Innsbruck (Aut)	Real Madrid (Spa)	1-1	3/11
Torino (Ita)	Aberdeen (Sco)	3-2	3/11
Benfica (Por)	Ceka Sofia (Bul)	3-1	3/11
Arsenal (Ing)	Standard Liegi (Bel)	3-0	3/11
Paris St. G. (Fra)	Universitatea Craiova (Rom)	4-0	3/11
Panathinaikos (Gre)	Bayer Leverkusen (Ger)	1-4	3/11

COPPA UEFA
Detentore JUVENTUS
Finali 27 aprile, 11 maggio 1994

SEDICESIMI DI FINALE		AND.	RIT.
Atletico Madrid (Spa)	Ofi Creta (Gre)	1-0	3/11
Bayern Monaco (Ger)	Norwich City (Ing)	1-2	3/11
Lazio (Ita)	Boavista (Por)	1-0	4/11
Bordeaux (Fra)	Servette Ginevra (Svi)	2-1	3/11
Celtic Glasgow (Sco)	Sporting Lisbona (Por)	1-0	3/11
Trabzonspor (Tur)	Cagliari (Ita)	1-1	3/11
Malines (Bel)	Mtk Budapest (Ung)	5-0	3/11
Valencia (Spa)	Karlsruhe (Ger)	3-1	3/11

SEDICESIMI DI [illegible]		AND.	RIT.
Inter (Ita)	Apollon Limassol (Cip)	1-0	3/11
Tenerife (Spa)	Olympiakos Pireo (Gre)	2-1	3/11
Eintracht Francoforte [illegible]	Dnepropetrovsk (Ucr)	2-0	3/11
Austria Salisburgo (Aut)	Anversa (Bel)	1-0	2/11
Kongsvinger (Nor)	Juventus (Ita)	1-1	2/11
Kuusysi Lahti (Fin)	Broendby (Dan)	1-4	3/11
Deportivo La Coruña (Spa)	Aston Villa [illegible]	1-1	3/11
Borussia Dortmund (Ger)	Maribor Branik (Slo)	0-0	3/11

Coppa Coppe: ad Haifa gli emiliani soffrono col Maccabi

Un minuto da vero Parma

Melli dà Brolin l'assist al 90', poi smorza le polemiche «Con Zoratto c'è più equilibrio, perciò volevo star fuori»

DAL NOSTRO INVIATO

Il Parma disputa una delle peggiori partite in due stagioni di Coppa delle Coppe e viene ugualmente a capo del risultato. Brolin realizza al 90' il gol che assegna alla squadra emiliana vittoria e virtuale qualificazione ai quarti di finale al termine del primo confronto europeo tra italiani e israeliani. Applaude il pubblico di Haifa. Per il Maccabi è una festa, a poche settimane dallo storico accordo di pace stipulato da Israele con l'Olp. La squadra che rappresenta il popolo ebreo può essere fiera del gioco sviluppato. Una tirata d'orecchie merita, invece, il Parma. Poteva e doveva onorare meglio l'avvenimento.

Ma, si sa, solo il risultato e alla fine condannare completamente il Parma? Gli stessi tifosi venuti dall'Emilia, circa duecento, aspettano i due punti contro la Reggiana: «24/10/93, vincere», recita lo striscione esposto nello stadio municipale di Haifa. La gente qui si accontenta di aver partecipato. Stadio stracolmo, bandiere la stella di David. Tutti compatti nell'incitare il Maccabi, in completa divisa verde. Lo speaker annuncia le formazioni da bordo campo, allungando le vocali di nomi e cognomi alla moda brasiliana. La torcida appassionata ricorda quella sudamericana, il caldo atroce (30° all'inizio) complica la vita dei ragazzi gialloblù.

Primo tempo inguardabile. Il Parma ha Melli in campo al fianco di Asprilla, più Zola e Brolin. L'attaccante azzurro, coinvolto in un polemico testa a testa con Scala, di darsi da fare. Ha due meriti: fa gridare al gol colpendo un palo al 65', restituisce a Brolin il pallone dello splendido uno-due che consente allo svedese di siglare il gol-partita. Per il resto evita di dialogare con Asprilla, quasi volesse dimostrare di valere di più. Tino, poi, è in serata di luna storta, patisce più di altri il gioco ruvido del Maccabi. Gli israeliani impensieriscono spesso Bucci, abile a sventare al 18' su Hazan l'aiuto di Apolloni e para (40') all'altezza del palo un colpo di testa ravvicinato dello stesso numero quattro del Maccabi.

Non c'è collante tra i reparti gialloblù. Troppo arretrato Zola per entrare nel vivo del gioco, poco servito Brolin, che vaga in una posizione ottimale. Il centrocampo israeliano è forte di cinque giocatori, fra i quali si fanno ammirare il russo Kandaurov e Levi, classico metodista davanti alla difesa. Dietro, qualche svarione del libero Harazi permette ad Asprilla alcune accelerazioni senza esito (fuori la conclusione più bella al 56'). Non gioca meglio il libero parmigiano Minotti, al quale manca velocità e tempestività nelle chiusure.

Per fortuna del Parma, dopo il primo tempo opaco, si nota qualche segno di risveglio in Benarrivo sulla fascia sinistra e in Brolin che, per caso, trova lo spunto decisivo. Zola, invece, rimane sempre emarginato. Scala cede in ritardo all'evidenza, manda in campo Zoratto, la squadra si ricompatta d'incanto, proprio dai piedi del tredicesimo uomo prende il via l'azione scaturisce nel gol. Sarà un caso? No, è inutile disporre di Zola e poi farlo giocare così lontano dalle punte. Melli ammette: «Con Zoratto c'è più equilibrio, per questo io non volevo giocare, astio con Scala».

Franco Badolato

MACCABI HAIFA	0
COHEN	6
BALBOOL	5,5
(79' HOLZMAN)	sv
HARAZI	6
HAZAN	6,5
BENADO	5,5
KANDAUROV	6,5
LEVI	6,5
(80' ZSABAR)	sv
GLAM	6
BERKOVITZ	6,5
ATAR	6,5
MIZRACHI	6
All.: SPIEGEL	6,5

PARMA	1
BUCCI	[illegible]
BALLERI	5,5
BENARRIVO	6
MINOTTI	5
APOLLONI	6
GRUN	6,5
MELLI	6
BROLIN	6
CRIPPA	6,5
ZOLA	5
(86' ZORATTO)	sv
ASPRILLA	5,5
All.: SCALA	6

Arbitro: Constantin (Romania) 6,5
Rete: 90' Brolin.
Ammoniti: 43' Minotti, 44' Balbool.
Spettatori: 18 mila circa, tutto esaurito.

Brolin, l'autore dell'unico gol

STRANIERI

MADRID. Ancora una grana per l'Uefa. La stampa spagnola s'interroga sulla presenza contemporanea in campo, nelle file dell'Aston Villa, impegnato ieri nell'andata del 2° turno di Coppa Uefa contro il Deportivo La Coruña, del gallese Saunders, degli irlandesi McGrath e Townsend e dell'australiano Bosnich, fino a poco tempo fa titolare della nazionale del suo Paese. Alcuni giornali iberici addirittura ironizzano sul fatto che i club inglesi ancora non vogliono capire che i tempi sono mutati: non è più come una volta, quando i giocatori provenienti da altra regione britannica e dall'Eire non considerati stranieri. La sfida tra Deportivo ed Aston Villa è finita 1-1, ma non è difficile immaginare che la squadra spagnola farà ricorso all'Uefa, i cui regolamenti permettono l'utilizzazione di soli calciatori di nazionalità diverse quella del club cui appartengono.

Uefa: pari al 91' in Turchia

TRABZONSPOR	1
VIKTOR	6,5
TOLUNAY	6
OGUN	6
KEMAL	6
HAMDI	5
ABDULLAH	6
YURI	6
(72' S[illegible])	6
UNAL	6,5
K. ORHAN	6
(67' OSAMN)	6
HAMI	6,5
B. ORHAN	6,5
All.: GUNES	6

CAGLIARI	1
FIORI	6,5
NAPOLI	5,5
(74' ALLEGRI)	6
PUSCEDDU	5,5
(60' MORIERO)	6
BELLUCCI	6,5
VILLA	6
FIRICANO	6,5
CAPPIOLI	6
BISOLI	6
DELY VALDES	6,5
MATTEOLI	6,5
OLIVEIRA	6
All.: GIORGI	7

Arbitro: VAGNER (UNG) 7

Reti: 27' B. Orhan, 91' Dely Valdes. Tolunay e Oliveira.

Il solito Valdes salva il Cagliari

TRABZON. Dely Valdes, sempre lui, ha risolto i problemi del Cagliari col suo ottavo gol stagionale, a tempo scaduto, cancellando l'incubo della sconfitta dopo il gol di Buyuk Orhan che al 29', di prepotenza, deviato di testa un corner di Hami alle spalle di Fiori. E il tifo diventava infernale (ma corretto, anche per il servizio d'ordine di centinaia di militari in di guerra): qui il calcio è sacro e si gioca in nome di Allah per a qualsiasi costo. Ma Giorgi, con le sue scelte tattiche della ripresa, ha saputo dare la svolta a un match messosi male.

Dopo il vantaggio dei turchi infatti il Cagliari è andato in bambola e rischiato di subire il raddoppio al 31' per violenta conclusione in corsa di Hami, di pochissimo a lato così come a lato è finito il gran destro tornante Yuri, un'autentica spina nel fianco della pur munitissima difesa sarda.

Nel secondo tempo Giorgi ha cambiato volto alla gara inserendo Moriero per lo spento Pusceddu e poi Allegri per Napoli. L'allenatore turco gli ha dato mano diminuendo il potenziale offensivo degli azzurrogranata sostituendo l'attaccante Kuciuk Orhan col difensore Osamn. I ribaltavano così i valori in campo e il Cagliari, umile e idee, si è trasformato in squadra concreta in zona gol. E a tempo scaduto ci ha pensato Dely Valdes, con una zampata sotto misura su assist di Allegri, a riequilibrare risultato che potrebbe rivelarsi decisivo per la qualificazione.

Giorgi non ha poi risparmiato critiche ai suoi uomini, troppo contratti per un'ora: «Questa è la dimostrazione che dobbiamo ancora acclimatarci agli impegni continentali. Di certo il risultato finale è meritato per quello abbiamo saputo esprimere nella mezz'ora finale». [v. v.]

Asprilla, 2 turni

Contro Rossi denuncia dei foggiani

MILANO. Il giudice ha punito con la diffida il portiere milanista Rossi (reo di aver rilanciato verso gli spalti di Foggia un fumogeno) e una multa di 17 milioni la società pugliese per lancio di oggetti in campo. Ma Rossi è stato denunciato da un tifoso di San Marco in Lamis: secondo Antonio Cristallo, 31 anni, Rossi avrebbe lanciato il fumogeno con l'intenzione di colpire la folla; ha citato te-stimoni un amico e Zaman.

L'Inter dovrà pagare 6 milioni per gli oggetti scagliati contro Amendolia alla fine della gara.

Sospeso per due turni Asprilla (Parma) «per aver colpito un avversario prima con un calcio e poi gomitata al collo», e il laziale Luzardi per fallo di zione a gioco fermo. Una giornata a Lucci (Piacenza), Colonnese (Cremonese), Cravero (Lazio), Di Biagio (Foggia), Firicano (Cagliari) e Ganz (Atalanta).

In B, un turno a Favi e Solimeno (Acireale), Cristallini (Pisa), De Angelis (Ancona), Manouso a Bosi (Ascoli), Favo (Palermo), Bigica (Bari), Di Cara (Pescara) e Scugugia (Cosenza). Multato di 20 milioni il Padova per lancio di oggetti in campo.

Questi gli arbitri di domenica (ore 14,30) in serie A: Atalanta-Foggia: Boggi; Cremonese-Cagliari: Bettin; Genoa-Piacenza: Brignoccoli; Milan-Juve (20,30): Luci; Napoli-Lecce: Rosica; Parma-Reggiana: Cinciripini; Roma-Lazio: Pairetto; Toro-Samp: Bazzoli; Udinese-Inter: Stafoggia. Serie B: Acireale-Ascoli: [illegible]nelli; Ancona-Cesena: Braschi; Bari-Fiorentina (sab, 20,30): Trentalange; Brescia-Palermo: Treossi; Cosenza-Venezia: Lana; Lucchese-Monza: Beschin; Modena-Verona: Racalbuto; Pescara-F.Andria: Borriello; Ravenna-Pisa: Cardona; Vicenza-Padova: Ceccarini.

ECCO IL TOUR '94

In Inghilterra una cronoscalata

PARIGI. Presentato il Tour '94. Il via a Lille il 2 luglio, conclusione a Parigi il 24. In Inghilterra per la 4ª e 5ª tappa (Douvres-Brighton e circuito di Portsmouth). Novità, una cronoscalata di 45 km.

Scatta oggi a Monaco la sfida ai pro nell'Open

Bologna sogna la finale con Barkley e i suoi Suns

MONACO. Al basket italiano, finora, resta solo la soddisfazione di qualche record individuale come quello dei 39 punti di media/partita di McAdoo quando giocava a Milano, che non cancella però l'amarezza di un albo d'oro che ha sempre visto le nostre squadre lontane dai posti che contano nel McDonald's Open. Quattro partecipazioni (due Milano e due Pesaro) e neppure una finale: nella piccola storia del torneo ad inviti nato nell'87 per rendere un po' più vicino alla Nba il resto del mondo, il basket italiano non ha mai raccolto grandi soddisfazioni.

Ci prova, da stasera, la Buckler Bologna che, ha detto il suo allenatore Bucci, vorrebbe tanto smettere la testa sul cuscino e risvegliarsi in finale contro i Phoenix Suns. Sarebbe già un successo, perché poi si illude di poter vedere sconfitti i vicecampioni Nba, la squadra che lo scorso giugno si è arresa solo allo strapotere di Michael Jordan. Per arrivare faccia a faccia con i Suns, comunque, la Buckler dovrà vincere (ore 19) i brasiliani dell'Alistar Franca e domani con i campioni d'Europa del Limoges. Non sarà vita facile ma la fiducia è tanta: nello spogliatoio il toto-Barkley, la scommessa sul nome dell'uomo cui toccherà l'asso di Phoenix, è alle stelle, ma la logica (e Bucci) dicono che toccherà a Levingston, suo avversario già con la maglia di Chicago. [da. col.]

SPORT

Kennedy vende i trofei per pagarsi le cure

GLASGOW. Ray Kennedy, 42enne ex nazionale inglese e bandiera del Liverpool anni 70, malato di morbo di Parkinson, ha venduto i suoi trofei per pagarsi le cure. La vendita gli ha fruttato circa 175 milioni di lire. L'associazione calciatori professionisti, ha acquistato molti dei pezzi per esporli nel museo del calcio che verrà aperto a Manchester.

Queiroz, ct lusitano allenerà il Porto?

GINEVRA. Il ct del Portogallo, Queiroz, nella prossima stagione potrebbe allenare il Porto. L'ha rivelato il presidente del club.

Coppitalia: Toro-Ascoli giovedì in diretta tv

MILANO. Mercoledì, nel ritorno di Coppa Italia, Venezia-Juve e Cesena-Cagliari si disputeranno alle 20, e Cremonese-Brescia alle 14,30. Toro-Ascoli si giocherà giovedì (20,30, diretta Rai).

Pallavolo, ottavi di Coppa

Alle 20 ottavi (partita unica) della Coppa Italia (già promosse ai quarti Parma, Ravenna, Treviso e Milano): Uliveto Li-Les Copains Fe; Banca Ss-Fochi Bo; Aspc Gioia del Colle-Daytona Mo; Jockey Schio-Petrarca Pd.

F1: il P. Argentina si farà a Buenos Aires

BUENOS AIRES. Secondo il quotidiano Clarin il presidente Menem firmerà il decreto per la disputa del G. P. d'Argentina di F1 (20 marzo) nel Parco di Palermo, a 5 km dal centro di Buenos Aires, altrimenti vietato da un'ordinanza municipale.

Tennis: Agassi vie col

LAS VEGAS. Agassi ha chiesto che gli vengano intitolate due vie di Las Vegas nella zona dove ha fatto costruire tre edifici, uno dei quali abitato dai genitori.

Nuoto: la Plewinski annuncia il ritiro

PARIGI. La francese Catherine Plewinski, 25 anni, plurimedagliata mondiale e olimpica, campionessa europea nei farfalla, ha annunciato il ritiro.

I giovani in massa al Salone di Milano, ma le vendite di moto perdono il 31%

La crisi viaggia su due ruote

Numerose le novità: dalla costosissima Honda RVF 750 alla Harley da sogno: ma c'è lo scooter sotto i 2 milioni

MILANO. Anche per le moto grosse difficoltà in Italia. [illegible] mercato ha perso, nei primi sei mesi, il 31% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Nonostante [illegible] i giovani hanno preso d'assalto [illegible] cinquantatreesimo Salone del ciclo [illegible] del motociclo, testimoniando un interesse [illegible] sopito. E' crollata la simpatia per le 125 [illegible] esasperate che accusano, nel primo semestre, un calo del 51%. Perdono meno quelle tra i 100 e i 200 cc (-17%) ed ancor meno quelle fino a 500 cc (-13%). Segnano +35,89% quelle oltre 500 cc, trainate dalla Harley Davidson nella cui scia troviamole custom giapponesi con in testa la Honda VT 600. In totale, con 56 mila moto immatricolate nel primo semestre, si è perso il 31% rispetto allo scorso anno. Stazionari, come cifre (326 mila pezzi da gennaio ad agosto) i cinquantini. I ciclomotori, però, stanno cedendo il passo agli scooter che rappresentano ora il 67%.

Tantissime le novità. Cominciamo dalle «divine»: Honda RVF 750 (45 milioni), Bimota SB6 (30 milioni) e Ducati 916 (24 milioni). Della Honda, destinata ai corridori privati, arriveranno in Italia 40 esemplari. La Bimota rimane un mezzo per gentleman driver, [illegible] Ducati per entrambe le esigenze. Molto bella la Guzzi 1100 sport, derivata dalla Daytona ma meno costosa.

Grande interesse di pubblico per la Honda VT1100, un'anti-Harley molto bella e curata.

Neanche a parlarne, invece, di cavalcare le mitiche Harley, tutte su un palco recintato e inaccessibile, compreso l'esemplare unico, moto personale di Carlo Talamo (il signor Numero Uno): un'elaborazione della Fat Boy con una grande visiera sul faro che fa pensare al cappello di una suora. Eccezionalmente bella ed originale anche la Bmw «R 1100 GS», la versione da fuoristrada della moderna bicilindrica tedesca. Ha personalità da vendere. L'ideale per chi desidera non passare inosservato.

Anche se non paragonabile all'interesse per la Ducati 916, gli occhi degli appassionati si sgranavano dinanzi alla Kawasaki 900 che, nelle grosse cilindrate, dovrebbe rivelarsi la moto dell'anno. Veramente bella e grintosa. Ancora ignoto [illegible] prezzo.

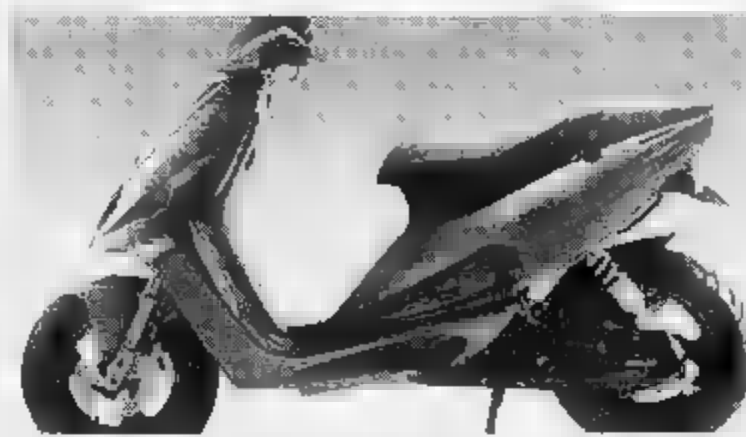
Più morbidona la Suzuki 900 che ha meno velleità sportive e ricalca [illegible] linea della 600.

In casa Yamaha la novità più ghiotta è [illegible], allineata, dal punto di vista estetico, con le sorelle maggiori di 750 e 1000 cc. Da questo modello l'importatore si aspetta [illegible] grosso successo. Il grande [illegible] fra i costruttori si giocherà, probabilmente, proprio in questa cilindrata. Per il momento abbiamo solo potuto sederci sull'esemplare esposto e siamo rimasti colpiti dall'eccellente rapporto tra sedile, manubrio e pedane. Ci si sente più a proprio agio che sulle 1000.

Sempre 600 cc, ma [illegible] un solo cilindro, per la Cagiva River, una moto «intelligente» ed economica (meno di sette milioni), fatta per essere usata sempre. Basti pensare che è venduta di serie con le borse.

Nelle cilindrate minori tantissime novità a prezzi molto contenuti. Citiamo le Cagiva [illegible] dalla joint venture con la cecoslovacca Cz e le tedesco orientali Mz presenti con numerosi modelli compreso uno con motocarrozzetta.

Moltissime le novità tra gli scooter. La Piaggio propone lo Skipper con motore da 150 cc che consente l'uso autostradale. Aggressivo e destinato ai giovani il Phantom. Tra le tante caratteristiche citiamo il serbatoio da otto litri (si può fare rifornimento al distributore automatico). Eccellente tecnologia anche nel Fizz della Mbk che espone uno scooter da sogno, il Black cristal che potrebbe anche diventare una realtà industriale. Fascinoso e retrò lo Scarabeo dell'Aprilia, uno scooter a ruote alte con una valigetta stile anteguerra sul portapacchi. Tra le tante novità all'Italjet uno scooter senza fronzoli, il Sunny, a un milione e trecentonovantamila lire.

Cosimo Mancini

Sopra: il nuovo scooter Malaguti, a destra la Bmw R 1100 GS e la Cagiva River

Un serbatoio, ma d'autore

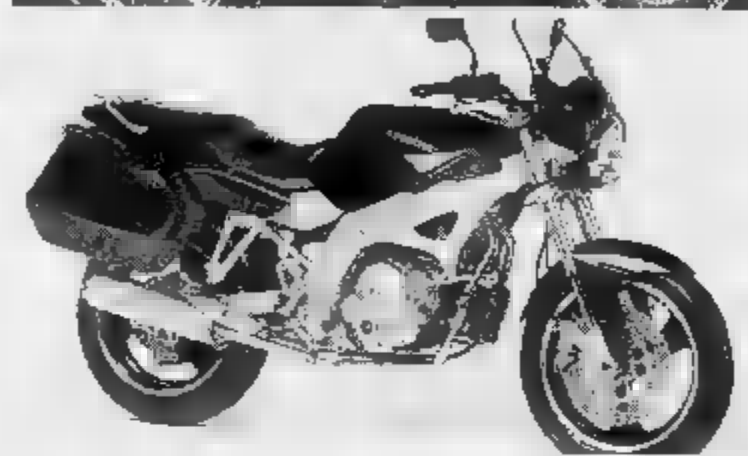
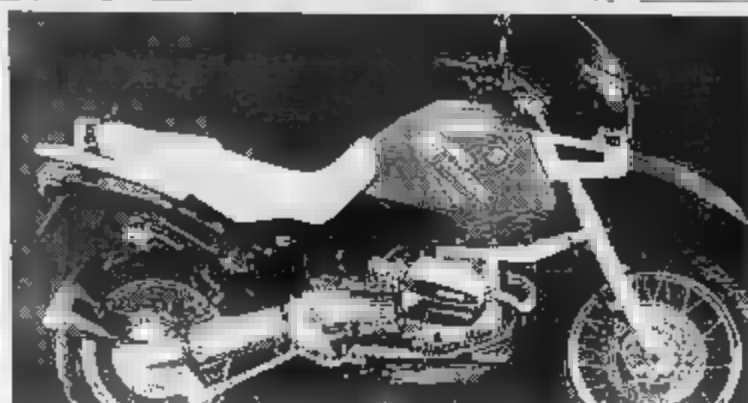
Verniciatura come opera d'arte l'ultima moda dagli Stati Uniti

MILANO. I padiglioni, che possiamo definire di contorno al Salone del ciclo e motociclo, [illegible] un [illegible] terreno di [illegible] dove si possono trovare le [illegible] più incredibili. L'abbondanza di offerta [illegible] questi prodotti testimonia della vivacità del settore. «Noi - dice Davide Terraneo, dell'American Road - non sentiamo assolutamente la crisi; anzi, la nostra difficoltà più grande consiste nell'approvvigionarci della [illegible] richiesta dai clienti».

L'American Road tratta parti di motociclette, in buona parte destinate alle Harley Davidson ed espone su un camion (rigoro- [illegible] yankee) parcheggiato nel viale della Fiera, entrando da Porta Meccanica. In un catalogo di circa [illegible] pagine sono illustrati quattromila articoli [illegible] i quali si può personalizzare la propria Harley sia dal punto di vista estetico che per quanto riguarda le prestazioni del motore. C'è, addirittura, chi è in grado di fornire un piccolissimo compressore volumetrico con il quale fare una bella iniezione di cavalli. «E' un mercato - dice Terraneo - da due, tre miliardi all'anno ed è [illegible] continua crescita».

L'American Road si occupa anche della verniciatura. Un esempio? Un cliente si è presentato con la copertina di un disco dei Beatles ed ha voluto che si dipingessero i visi dei musicisti sul serbatoio e il testo della canzone sul parafango. E' stato accontentato.

Ormai impazza la voglia di pittura. Ne sono contagiati anche i possessori di scooter, tanto che la Malaguti [illegible] sforna una serie limitata ogni anno. L'ultimo è un «F10» con l'aquila americana e la bandiera a stelle e strisce sullo scudo. Sulle fiancate sono dipinti grattacieli in un tramonto color fucsia, [illegible] un'aquila che vola controluce. Queste piccole fuoriserie vengono dipinte nell'atelier di Claudio Mazzi, a Modena, e vendute a tre milioni e novecentomila.

Ci sono anche ditte che vendono scudi e fiancatine già verniciati ad una cifra che oscilla tra le 400 e le 500 mila lire.

La Bmw, che ogni tanto fa diping[illegible] qualche suo modello automobilistico da famosi pittori, ha cominciato a farlo [illegible]che con le motociclette. Ha affidato ad Ugo Nespolo una «K75» che sarà esposta al Lingotto di Torino.

Se da una parte c'è desiderio [illegible] bellezza, dall'altro non manca la ricerca di alta tecnologia [illegible] prestazioni estreme. Questa esigenza ha dato origine a ditte specializzate nella fornitura [illegible] [illegible] sofisticati [illegible] di apparecchiature evolute. Una di queste è la «Orma» di Napoli, gestita da Joseph Romano che opera per conto sia di preparatori che di [illegible] che partecipano ai gran premi.

«Il nostro lavoro - dice Romano - consiste nel tenerci in stretto contatto con le case produttrici [illegible] modo da risolvere nel minor tempo possibile i problemi che si presentano sui campi di gara». Grande spazio [illegible] dedicato anche all'abbigliamento, più specialistico. La Dainese espone i nuovi modelli che presentano continue evoluzioni per garantire sicurezza e facilità di movimento. Ai modelli per velocità si affianca un [illegible] campionario di giubbotti destinati a chi usa la moto a velocità moderata e che possono essere indossati come abiti sportivi.

La vicentina M. Robert, che adesso si chiama «4 m», espone una serie di tute coloratissime che si avvalgono di protezioni morbide, ritenute dalla ditta più valide di quelle rigide. E su questo punto si pronuncerà, tra [illegible] molto, [illegible] [illegible] istituita dalla Cee.

Ovviamente presenti le migliori marche produttrici [illegible] caschi, tra le quali l'italiana Agv con una gamma destinata a tutte le esigenze, compresi i modelli replica dei campioni.

Una curiosità per i giovanissimi: l'Italjet, al prezzo di quattro milioni, offre uno scooter che somiglia ad una motocicletta da enduro, con cui parteciparo ad un raid africano [illegible] otto giorni (anche questo compreso nel prezzo). [c. m.]

Alla Renault

La Twingo ora è meno spartana

MILANO. Nonostante [illegible] difficoltà del mercato automobilistico, la categoria delle vetture «piccole» rimane in Italia su livelli che non trovano paragoni per dimensioni o varietà dei [illegible]correnti. Proprio quest'anno si è assistito ad una serie di importanti iniziative delle principali Case [illegible] l'arrivo di [illegible] modelli come la Micra, la [illegible]va Corsa, l'Ibiza, [illegible] Twingo, completati con l'atteso lancio della Punto che, dal [illegible] novembre, inizierà le consegne contemporaneamente in tre Paesi, Italia, Francia e Germania.

E' stata proprio la Twingo, la piccola monovolume della Renault, [illegible] essere protagonista in un incontro con Thierry Dombreval, vice presidente della Renault Italia. Moderatamente soddisfatto dall'andamento delle vendite del nuovo modello nel nostro Paese («abbiamo immatricolato, da giugno [illegible] settembre, 10.752 Twingo, che [illegible] pongono davanti a modelli [illegible] la Micra e la nuova Ibiza»), [illegible] nasconde però il dubbio che forse avrebbe meritato qualcosa di più.

Tra i notevoli pregi («è giovanile, pratica [illegible] economica»), la Twingo deve mettere al suo passivo un grave difetto per un'auto che è - o che vuole [illegible] - molto particolare [illegible] anche un po' snob: quello di essere estremamente spartana. La clientela, [illegible] in particolare quella italiana, rappresentata, almeno sino ad ora, per [illegible] 55 per cento dalle donne, non ha gradito molto questa filosofia.

La Renault Italia ha capito [illegible] punto debole della vettura ed [illegible] [illegible] prontamente ai ripari, arricchendo [illegible] macchina di [illegible]nuti. «Abbiamo fatto collaudare - ha detto Dombreval - un set di chiusura centralizzata e di alzacristalli elettrici, appositamente studiati [illegible] montati, a partire [illegible] 15 ottobre, su tutte [illegible] Twingo che [illegible] vendono in Italia, senza ritoccare il prezzo che resta di 13.980.000 lire, chiavi in mano».

[illegible] sufficiente per rilanciare le vendite? Alla Renault [illegible] fiduciosi, anche perché dal prossimo anno arriveranno le Twingo con tetto apribile e, [illegible] richiesta, con aria condizionata. [r. vil.]

Al Salone di Tokyo auto piccole e guerra all'inquinamento

Il samurai scopre la paura

Vento di crisi e nuove strategie

La concept-car della Honda la FSR, presentata in Salone: è una berlina studiata per la massima sicurezza. A fianco, l'innovativo interno

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

Il futuro preoccupa i samurai dell'auto. I tempi dell'opulenza [illegible] finiti anche in Giappone [illegible] al Tokyo Motor Show, che aprirà i battenti al pubblico sabato (il biglietto costa 1200 yen, la bellezza [illegible] 18 mila lire), si respira aria di crisi. Crisi relativa, s'intende, perché [illegible] Paese ha forze e risorse enormi, ma preoccupante per chi era abituato a un boom in apparenza inarrestabile. Lo spettacolo, [illegible] questa edizione numero 30 del Salone, c'è sempre, ma [illegible] come appannato. Gli [illegible] stand della Makuhari Messe sono meno vi[illegible] di una volta e l'industria giapponese sembra attraversare un periodo di riflessione, che si riverbera sui prodotti esposti.

Si intravedono due linee principali: da una parte nelle [illegible]cept cars, che spuntano a grappoli tra modelli [illegible] serie, emerge il tentativo di risolvere i problemi di ambiente e sicurezza stradale (qui, secondo un'indagine, la gente pensa che al riguardo la situazione diventerà ancora più grave in avvenire); dall'altra [illegible] moltiplica il numero delle vetture di piccole dimensioni, direm[illegible] [illegible] da città. Meno lusso, più attenzione a risparmio economico ed energetico.

Si ha la [illegible] che stavolta il Motor Show non voglia essere una vetrina per stupire il visitatore che viene dagli Stati Uniti [illegible] dall'Europa, [illegible] soprattutto [illegible] mostra dedicata al mercato interno e alle esigenze dei consumatori locali. E si fa sentire il peso degli investimenti varati negli anni scorsi, mentre la domanda di auto langue in tutto il mondo.

I prezzi delle vetture sono sostanzialmente stabili, [illegible] certo non appaiono [illegible] nostri occhi allettanti come un tempo. Colpa dello yen, [illegible] cui [illegible] ha creato ai samurai gravi problemi per l'esportazione [illegible] permesso [illegible] al[illegible] Case europee (è il [illegible] di Mercedes e Bmw) di ridurre il [illegible] delle loro vetture. In ogni caso si tratta di una presenza modesta (appena 181 mila [illegible] macchine estere vendute l'anno scorso in questo mercato che, in pratica, rimane protetto), mentre i costruttori giapponesi puntano con insistenza sui transplants negli Stati Uniti [illegible] nei Paesi della Cee per riequilibrare i conti. Non [illegible] tutti [illegible]drà bene, tanto che qui si prevede che nel giro di tre [illegible] quattro anni [illegible] loro numero si ridurrà da [illegible] a quattro o cinque.

«Attenti, però - dice Giorgio Giugiaro, che conosce bene la forza dell'industria nipponica -, hanno un grande potenziale e per loro [illegible] [illegible] è davvero mondiale. E questo salone è ancora [illegible] più interessante da vedere. Non ho notato particolari ricerche di forma: i loro prototipi [illegible] soprattutto di tipo tecnologico. Ma le idee intelligenti sono tante. C'è [illegible] piccola Suzuki, la Wagon R, che è piena di spunti».

In effetti, una vetturetta molto interessante: è lunga solo 3 metri ma alta quasi metri 1,70, con una abitabilità incredibile. Una mini ideata sull'altare della razionalità [illegible] dell'economia, dato che nelle grandi città giapponesi, Tokyo in testa, i posti-auto sono carissimi e legati alle di[illegible] della macchina.

L'altra bandiera, si diceva, [illegible] quella dell'ambiente. Non per nulla il motto del Motor Show è «Ecolution in car innovation», ovvero «ecologia più evoluzione nella innovazione dell'auto».

Il Giappone, [illegible] un po' di ritardo, si è reso conto che la sfida all'inquinamento è diventata prioritaria e che ad essa si collega quella della sicurezza. E' tutto un fiorire di veicoli elettrici, di concept cars che usano carburanti alternativi o motori speciali e che adottano sofisticati sistemi per la prevenzione degli incidenti.

Alla Honda, ad esempio, c'è una task force di 130 progettisti che lavorano per realizzare nel giro di due anni una vettura elettrica su misura per la California. E, intanto, nello stand campeggia la Evx, che ne antici[illegible] i contenuti e che è arricchita da [illegible] pannello solare sul tetto (autonomia 150 km, velocità massima 130 l'ora). A fianco, la Fsr, una bianca berlina dotata di radar, telecamere [illegible] un sistema elettronico di navigazione per evitare gli ingorghi del traffico.

Apprezzabile anche la Ev-50 della Toyota, una elettrica ideata per i pendolari che riempiono le strade di Tokyo in tutte le [illegible] del giorno. [illegible] il presidente del colosso giapponese, Tatsuro Toyoda: «Dobbiamo pensare di più agli anziani, ai bambini, all'ambiente». Un nuovo umanesimo o, forse, il prendere atto che la gente, anche in Giappone, vorrebbe vivere meglio. Specie in questi tempi in cui si sogna [illegible] [illegible] e si va sui bisogni concreti.

Michele Fenu

Mazda, sguardo al futuro

Dalla vettura spinta a idrogeno a quella che evita gli incidenti

TOKYO. E' un po' rumorosa e, talora, strappa, ma [illegible] anche una interessante realtà, almeno dal punto [illegible] vista tecnico. E' l'auto con motore a idrogeno che la Mazda ha sciorinato al Motor Show e fatto provare sulla pista del Japanese Automotive Research Institute (Jari) insieme con veicoli elettrici e anti-collisioni. Tutti mezzi di un futuro ancora lontano (dal 2000 in avanti), ma bisogna pur comin[illegible] se si vuol p[illegible] ad alternative ai carburanti tradizionali e a soluzioni per i problemi di ambiente e traffico.

L'auto a idrogeno che abbiamo guidato [illegible] uno spider Miata dotato di un motore simile a quello della concept car HR-X2, studiata, tra l'altro, per essere tutta riciclabile. [illegible] tratta di un propulsore rotativo tipo Wankel (con una cilindrata pari a 1200 cc [illegible] con una potenza di 110 Cv). L'idrogeno si ricava da una polvere di idruri metallici che viene riscaldata. Una soluzione che, secondo la Mazda, garantisce elevata sicurezza.

Certo, se si pensa che l'autonomia [illegible] questo spider è di appena un quarto rispetto alla Miata a benzina, si comprende quanto cammino [illegible] debba percorrere. Le prestazioni, però, [illegible]no già discrete: 150 km/h, da 0 a 100 in 13 secondi. Idem per il veicolo elettrico (anche in questo caso nelle vesti di [illegible] Miata): 130 km/h, [illegible] km di percorrenza, otto ore per la ricarica delle batterie [illegible] nichel-cadmio. Più vicino nel tempo il Mazda Advanced Safety Vehicle (Asv), un prototipo che, collegato [illegible] opportune infrastrutture stradali, compie delle vere meraviglie. Come bloccarsi da solo a [illegible] stop o a un semaforo rosso, fermarsi davanti [illegible] un pedone, correggere una deviazione non voluta in rettilineo. Il tutto grazie a radar, telecamere e sensori. **[m. fe.]**

Mitsubishi, bandiera verde

Due avveniristici prototipi ideati pensando all'ambiente

TOKYO. Alla vigilia del XXI secolo quali rapporti devono intercorrere tra uomo, auto [illegible] [illegible]biente? E' il [illegible] che affronta la Mitsubishi al Motor Show sviluppando, attraverso una serie di concept cars, la sua filosofia in materia. Che è poi es[illegible] semplice, nel segno del verde: cerchiamo di costruire vetture originali, divertenti [illegible] ecologiche. Più complesso [illegible] programma, che spazia dalla riduzione delle emissioni e dei consumi [illegible] riciclaggio, dalla ricerca di carburanti alternativi ai veicoli elettrici.

Due i pezzi forti: l'Hsr-IV e l'Esr. Il primo, la cui sigla significa Human Science Research Car, adotta una straordinaria serie [illegible] nuove tecnologie e [illegible] inediti sistemi, tra cui uno di controllo a intelligenza artificiale. Uno speciale elaboratore dotato di [illegible] struttura neuronica in grado non solo di ricordare ma anche di apprendere gestisce la trasmissione automatica, [illegible] trazione integrale, l'impianto frenante, le sospensioni, la trazione e le quattro ruote sterzanti. Il motore è un V6 di appena 1,6 litri a elevato rendimento energetico. Una chicca: basta toccare un pulsante e il veicolo può diventare un cabriolet o un coupé.

L'Esr (Ecologic Science Research Car) è un prototipo elettrico-ibrido. Da una parte un motore a corrente alternata e dall'altra uno a benzina di 1,5 litri. Quest'ultimo usa una speciale tecnologia in grado [illegible] ottimizzare [illegible] flusso della combustione all'interno [illegible] cilindro. In più, un generatore e una turbina per trasformare i gas di [illegible] in energia elettrica.

L'autonomia, ricorrendo [illegible]lamente alle batterie di bordo, è di 500 chilometri (a velocità di 40 km/h) e [illegible] 1000 [illegible] il sistema ibrido. Ma siamo nella fantascienza. **[m. fe.]**

L'obiettivo

L'auto gialla sfida l'Europa

L'economia giapponese zoppica e l'auto preoccupa. Alla vigilia dell'apertura del Salone automobilistico di Tokyo i grandi indicatori economici del Sol Levante dicono che la ripresa ritar[illegible] pericolosamente. Il go[illegible] ha adottato una serie di misure per stimolare le importazioni con l'obiettivo [illegible] ridurre il forte surplus della bilancia commerciale (da aprile a settembre [illegible] cresciuto, rispetto all'analogo periodo '92, del 15,2% a 60,07 miliardi di dollari) e frenare l'inarrestabile [illegible] dello yen. Inoltre la recente riduzione del tasso di sconto [illegible] è servita a rilanciare i consumi interni.

[illegible] governatore della Banca del Giappone ha sostenuto che le potenzialità del Paese esistono (il prodotto nazionale lordo dovrebbe crescere quest'anno del 3,5%), ma non ha negato l'esistenza [illegible] fattori fortemente negativi come il costante peggioramento dell'occupazione e il pro[illegible] deflazionistico [illegible] causa della forza della moneta. Anche gli industriali chiedono misure per poter essere più competitivi.

In questo contesto, l'industria automobilistica nipponica si tro[illegible] penalizzata sul [illegible] interno, con un calo delle vendite che - secondo i dati dell'Associazione dei produttori giapponesi di auto - [illegible] primi otto mesi dell'anno è stato del 6,20% rispetto allo stesso periodo '92, con 2.860.000 vetture consegnate contro 3.047.000. La produzione è scesa del 7,2% da 6.198.000 unità a 5.754.000 e anche le esportazioni hanno perso [illegible] 5,9% portandosi, sempre nel periodo gennaio-agosto, da 2.953.500 a 2.779.500. Per bilanciare tali perdite [illegible] all'attacco dei principali mercati mondiali, soprattutto Stati Uniti ed Europa.

Negli Usa però le [illegible] non stanno andando molto bene per [illegible] vetture del Sol Levante. Infatti negli ultimi mesi la ripresa della domanda di automobili è andata tutta a beneficio delle tre grandi Case americane, General Motors, Ford e Chrysler e pro[illegible]io [illegible] scapito delle vetture nipponiche, penalizzate anche dall'esigenza di adeguare i listini alla rivalutazione dello yen.

Ciò che non riesce più [illegible] fare negli Stati Uniti, Tokyo [illegible] di farlo in Europa [illegible] sembra che ci riesca bene. L'auto gialla [illegible] riu[illegible] a crescere un po' dappertutto, nonostante le forti contrazioni [illegible] vendita che hanno colpito, da un anno [illegible] questa parte, i maggiori Paesi continentali.

In Italia, nei primi nove mesi dell'anno, le importazioni nipponiche di automobili sono cresciute del 13,2% e questo nono[illegible] la flessione nelle vendite di fuoristrada che rappresentavano una bella fetta sul totale. Le unità importate [illegible] passate da 54.288 nel '92 a 61.496, con una quota salita dal 2,9 al 4,2%. [illegible] sottolineare il fatto che i maggiori guadagni sono andati alla Nissan (un anno fa copriva il 34% delle consegne di auto giapponesi [illegible] Italia, adesso è balzata al 53%) grazie ai modelli Micra e Primera, ossia [illegible] due prime vetture del Sol Levante costruite nel loro impianto di Sunderland in Gran Bretagna.

Altrettanto dovrebbe succedere con la Honda che produce anch'essa la Accord in [illegible] [illegible] stabilimento in Europa (a Swindon, Inghilterra), mentre la Toyota, [illegible] [illegible]o impianto di Burnaston, ancora nel Regno Unito, costruisce la Carina, la nuova media della Casa giapponese, arrivata in questi giorni in Italia. Non c'è quindi più nessun dubbio che il futuro dei giapponesi in Italia e in Europa [illegible] strettamente legato alla produzione dei transplant, ossia queste fabbriche che l'industria automobilistica giapponese ha realizzato in Europa [illegible] che toccheranno una produzione globale [illegible] circa 475.000 unità quest'anno [illegible] 800.000 nel 1995. Sono cifre preoccupanti che vanno meditate per permettere all'Europa di continuare [illegible] lavorare serenamente ai suoi programmi di sviluppo.

Renzo Villare

Un esclusivo procedimento di verniciatura

La Y10 Mia ora stupisce con gli «effetti speciali»

La nuova Y10 Mia con il portellone verniciato con il «Cubic Printing System»

Nella gamma Y10 - modello di lusso Lancia nel segmento B - la serie speciale «Mia» ha adesso ricevuto una ancor più spiccata personalizzazione grazie ad un inedito, esclusivo procedimento [illegible] verniciatura del portellone per mezzo di un'innovativa tecnologia [illegible] decorazione tridimensionale, chiamata «Cubic Printing System». E' la prima volta che tale sistema viene applicato su parti esterne dell'automobile, attraverso una specifica messa a punto sviluppata dalla Lancia.

Con questo tipo di verniciatura [illegible] possibile ottenere diversi decori a imitazione di legno, marmo, fibre [illegible], con la stampa dell'effetto voluto usando speciali inchiostri preparati su un film di supporto di Pva. Il ciclo comprende una serie di operazioni chimico-fisiche che «stampano» sul portellone effetti cromatici di effetto molto piacevole. Il tutto completato da [illegible] verniciatura trasparente di protezione, cotta in forno, contro i graffi e l'azione decolorante della luce solare. Per il portellone della Y10 Mia viene ripreso il disegno del tessuto interno, coordinato con i 4 colori della verniciatura esterna. Dopo [illegible] procedimento si determinano fra un portello e l'altro lievi differenze di tono e [illegible] disegno, per [illegible] ogni vettura è personalizzata.

Questa versione Mia [illegible] la più singolare all'interno della nuova gamma Y10, caratterizzata dalla parte frontale e dal design del posteriore, dalla nuova plancia portastrumenti, dalla forma e rivestimento dei sedili, dall'arricchimento delle dotazioni. Motore base dell'ultima serie è il Fire 1.1 a iniezione elettronica single point, accensione Monomotronic e marmitta catalitica con sonda Lambda (potenza 51 Cv-Din, velocità massima 150 km/h, 142 per la versione 4WD), cambio meccanico a [illegible] marce di nuova generazione oppure Selectronic automatico a variazione continua. Le attuali versioni base della Y10 sono sette, di cui [illegible] con motorizzazione 1108 e una, la 1.3 Elite, [illegible] 1297 cc e 74 Cv-Din, che raggiunge i 170 km/h. A questo [illegible] aggiunge la Mia che si distingue per i [illegible] contenuti estetici.

In Europa, il segmento B cui la Y10 appartiene ha subito quest'anno, come l'intero mercato, [illegible] forte calo rispetto al 1992: si ritiene che a fine anno la flessione dovrebbe essere del 22%. Sempre nell'anno in corso l'andamento delle vendite della Y10 ha registrato finora un arretramento più contenuto: il 13% circa, che consentirà nel consuntivo annuale di sfiorare [illegible] soglia del milione di unità vendute dall'inizio della produzione (prima[illegible] del 1985). Di questo volume, il 18% è stato esportato, soprattutto in Germania, Francia, Spagna [illegible] Portogallo. Essere riuscita a contenere la flessione delle vendite negli ultimi mesi dimostra come [illegible] mercato abbia accolto con favore il rinnovamento della Y10 e i suoi contenuti esclusivi che hanno posto il modello ancor più marcatamente nella fascia alta del segmento B, rivolto a [illegible] clientela particolarmente esigente.

Dall'analisi dell'identikit degli acquirenti risulta infatti che il 48% è costituito [illegible] impiegati e insegnanti, il 14,2% da imprenditori, liberi professionisti o dirigenti, il 10,3% da studenti. Per inciso, la clientela femminile della piccola Lancia rappresenta il 53,3% del totale, contro il 36,8 del segmento di appartenenza del modello. Molto elevato è anche il livello di istruzione di chi acquista [illegible] Y10: il 56,5% ha il diploma di scuola media superiore, il 19,8% la laurea. Non occorre altro per definire l'elitarietà della Y10.

Ferruccio Bernabò

A fine ottobre inizia la commercializzazione

Una guida «frizzante» con la nuova 106 Rallye

Voglia di sportività, in casa Peugeot, che annuncia per fine ottobre [illegible] commercializzazione della 106 Rallye, erede della omonima versione della [illegible] e per il gennaio del prossimo anno, [illegible] anteprima al Motorshow di Bologna, delle 306 XSi [illegible] 306 S16, nuove versioni top [illegible] gamma [illegible] motorizzazione di 2 litri, rispettivamente [illegible] e [illegible] valvole per cilindro. Per tutte il prezzo [illegible] [illegible] [illegible] comunicato.

La 106 Rallye è motorizzata con un 1274 cc [illegible] 100 Cv di potenza, dotato di gestione elettronica integrata Magneti Marelli: velocità massima 190 km/h, accelerazione 0-100 km/h in 10,3, consumo 7,8 l/100 km (media Ece). A richiesta sono disponibili l'antibloccaggio Abr e il servosterzo. La vettura verrà omologata in Gruppo A [illegible] N, e per i clienti sportivi sarà proposta anche in versione alleggerita (circa 40 kg in meno).

Veniamo ora alle nuove versioni della 306. Per entrambe stessa fisionomia estetica e stes[illegible] base [illegible] motorizzazione, 1998 cc, con [illegible] sostanziale diversificazione costituita dalla distribuzione plurivalvole [illegible] la S16. La 306 XSi dispone di 123 cv, velocità [illegible] [illegible] km/h, accelerazione 0-100 km/h in 10,4 secondi, [illegible] 8,2 l/100 km (media Ece). La 306 S16, con distribuzione bialbero in testa, 4 valvole per cilindro, dispone di 155 cv. Velocità massima 215 km/h, accelerazione 0-100 km/h in 9,2 secondi, [illegible] 8,6 l/100 km (media Ece). Per entrambe, paraurti sportivi in tinta vettura e spoiler posteriore di colore nero; servosterzo e freni a quattro dischi, gli anteriori autoventilanti, con antibloccaggio Abs [illegible] quattro sensori.

Sul nostro mercato, con 10.000 unità vendute in [illegible] mesi di commercializzazione la 306 ha conquistato il 7% del suo segmento. Le nuove versioni XSi ed S16 si inseriscono [illegible] top della gamma. E intanto sono già annunciate altre novità: «di carrozzeria e di motorizzazione», dichiarano senza ulteriori commenti gli uomini Peugeot. A incominciare dalla bella Cabriolet, firmata Pininfarina che debutterà commercialmente al Salone di Ginevra '94.

Raffaele Sanguineti

Previste una serie di radicali trasformazioni

Ma il cambio del futuro preferisce le sei marce

Il buon vecchio cambio di velocità che [illegible] spesso causa [illegible] angoscia per chi comincia a guidare, sta per subire una serie [illegible] radicali trasformazioni.

Intanto ci sono vari sistemi [illegible] cambio che [illegible] richiedono di usare la frizione, il che è già una semplificazione: [illegible] segno contrario sarebbe invece l'aumento del numero delle marce da cinque, ormai standardizzato, a sei. Il cambio a sei marce, nato come elemento prestazionale delle auto di grande potenza e cilindrata (Ferrari 456), è arrivato però anche alle «piccole» come la [illegible] Fiat Punto, dove riesce a migliorare prestazioni e consumi.

Ma la [illegible] rivoluzione arriverà in altri settori e si potrà paragonare a quella del 1939 quan[illegible] la Oldsmobile (del gruppo Gm) applicò in [illegible] [illegible] cambio automatico Hydra Matic il cui principio di funzionamento è ancor oggi utilizzato per la maggior parte dei cambi automatici.

Due sono le linee di innovazione del cambio: la prima è il comando desmodromico che consente il cambio delle marce con un solo movimento sempre uguale della leva, in avanti per salire di una marcia ed indietro per scendere. E' utilizzato [illegible] esempio dall'Alfa Romeo sulla vettura di Nannini per il campionato turismo tedesco, grazie al quale (e grazie alla [illegible] bravura) il pilota toscano riesce [illegible] stabilire tempi sul giro eccezionali.

Un sistema analogo dovrebbe essere utilizzato dalla Ferrari per la sua nuova «barchetta» o per la vettura da competizione del tipo Imsa che [illegible] qu[illegible] sarà derivata. Il che vuol dire che questo meccanismo consente di cambiare in modo rapido [illegible] preciso, con buona soddisfazione [illegible] quanti in Italia (e sono la stragrande maggioranza) preferiscono il comando manuale.

La seconda innovazione riguarda [illegible] cambio automatico: come è noto finora ne sono stati utilizzati due tipi principali [illegible] cioè il già citato Hydra Matic con tutti i suoi derivati, ed il cambio [illegible] variazione continua del rapporto, [illegible] cinghie con due pulegge di diametro variabile, erede del Daf Variomatic. Mentre il primo tipo è complicato, costoso ed assorbe parecchia potenza, il secondo ha un limite della cilindrata del motore cui può essere associato, limite che si colloca su due litri.

[illegible] ci sono varie notizie che consentono di intuire che questo limite può essere superato con opportuni dispositivi: la prima riguarda la squadra Williams [illegible] Formula 1 oggi all'avanguardia, e [illegible] [illegible] si rumoreggia che abbia pronto un cambio [illegible] variazione continua del rapporto, meccanismo che darebbe un vantaggio notevole in termini di prestazioni e che [illegible] quindi osteggiato dagli altri costruttori, tanto [illegible] volerlo proibire a partire dal prossimo anno. Resta comunque il fatto che i tecnici britannici (o forse i francesi della Renault) siano stati capaci di fare un cambio di questo tipo in grado di trasmettere i 760 e più cavalli del motore [illegible] F 1. Il principio di funzionamento non è noto, ma si dice potrebbe addirittura simulare un cambio di tipo convenzionale, oppure utilizzare la variazione continua.

Certa, perché annunciata al Salone di Francoforte, è invece la soluzione sperimentata dalla Nissan [illegible] il prototipo Apx con un motore di [illegible] cv. Si tratta di un cambio a variazione conti[illegible] del tipo detto «toroidale» per [illegible] caratteristica forma a ciambella della parte meccanica principale. E' un sistema noto da tempo [illegible] che solo ora si è riusciti a far funzionare in modo soddisfacente grazie a materiali [illegible] tecniche moderne.

Gianni Rogliatti

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 482555 - 4730633 - Fax 482950

47 *Hanno collaborato a questo numero:* A. M. Brunetto, S. Buoi, E. Carbotta, A. Clavarra, M. Marzocchi, C. Meo, G. C. Pili, G. Ramunda, M. Sabatino, M. Tabor.
Fotografie: M. Forchino *Coordinamento e redazione:* Laura Pianta
Supervisione: Laura Remondino - *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Diario

Sabato 23 ottobre
CNA/Metalmeccanici
Assemblea congressuale. Sede CNA Via Avellino 6, ore 9.

Quarta Rete TV
Informazioni CNA
Dal lunedì al venerdì su Quarta Rete TV alle ore 20 andrà in onda il Notiziario CNA rivolto all'artigianato e alle piccole imprese.
Il notiziario è curato da Maria Grazia Regis.

Scadenze

Lunedì 25 ottobre
Tassa sulla salute
Termine per il versamento della seconda rata dei contributi per prestazioni di malattia.
Lavoratori dello spettacolo
Presentazione all'Enpals della denuncia relativa alle retribuzioni di settembre (Mod. 031/R).

In centomila a Milano
Contro minimum tax e crisi del settore

Sono stati centomila gli artigiani che, sfilando da Porta Venezia [illegible] Duomo, hanno portato a Milano la propria rabbia e la propria preoccupazione per le sorti delle loro imprese.
La manifestazione aveva avuto un suo preludio giovedì scorso quando oltre 91 mila chiavi, simbolo di un egual numero di botteghe chiuse nel 1993, sono state consegnate al Ministero dell'Industria. Le chiavi recavano il cartellino dell'impresa di appartenenza chiusa nel 1993 per gli effetti della crisi economica e - in buona misura - anche grazie agli effetti disatrosi della minimum tax.
Gli artigiani, tutti accomunati da un solo slogan: "Lavoropoli", hanno proclamato in piazza la loro volontà di non cedere, di continua[illegible] a lavorare. "Vogliamo tenere aperta l'Italia" questo il messaggio ricorrente delle migliaia di cartelli che si agitavano nel corteo. Sul problema della minimum tax si sono accentrati in modo particolare gli interventi degli [illegible] e gli slogan [illegible] corteo.
Su questo provvedimento fiscale rozzo - poiché si basa su redditi presunti e non sui redditi effettivamente realizzati - non c'è ancora stata chiarezza.
Ma la manifestazione di Milano - che ha visto la partecipazione unitaria degli iscritti delle quattro Confederazioni - ha voluto anche sottolineare il disagio del piccolo imprenditore, costretto a dedicare più attenzione alle norme burocratiche che regolano [illegible] suo rapporto con lo Stato piuttosto che pensare [illegible] problemi della produzione.

CEE: Torino area in crisi
Allo studio un piano fra le parti sociali

I nuovi criteri fissati dalla CEE consentono l'ingresso della Città di Torino, insieme all'intera provincia, fra le aree di declino industriale ai sensi del Regolamento CEE 2081/93.Tuttavia i limiti di popolazione imposti dalla Comunità Europea e la generalizzata situazione di crisi richiederanno - quasi certamente - il sacrificio di alcune aree urbane. Per evitare che i suddetti tagli vengano imposti da organismi estranei alla Città, è stata costituita dal Comune di Torino e dalle parti economiche e sociali - fra cui l'artigianato - una commissione allo scopo di predisporre uno studio sull'intensità produttiva del territorio comunale. Tale studio ha definito una scala dell'intensità produttiva nei vari quartieri della città, individuando tre diversi livelli: il primo ad alta densità produttiva, [illegible] secondo con presenza produttiva diffusa, il terzo con caratteristiche prevalentemente residenziali ma con una presenza diffusa di microimprese.
Nonostante gli sforzi compiuti per ricercare aree "meno produttive" in una realtà in cui la presenza di imprese di tutti i settori e le dimensioni è notevole è stato concordato fra le parti economiche e sociali di elaborare e attuare progetti che abbiano una ricaduta [illegible] tutto il territorio comunale, nella speranza che tale impostazione possa trovare parere favorevole in ambito comunitario.
Per quanto riguarda [illegible] futuro delle iniziative comunitarie, la commissione ha individuato in una situazione come quella torinese - con una struttura produttiva fortemente condizionata dall'industria dell'auto - alcune priorità tra le quali la formazione di figure professionali nuove e [illegible] sostegno all'artigianato, considerato settore importante per il contributo che a tale categoria può dare al superamento della crisi.
La CNA apprezza il nuovo metodo di lavoro introdotto dall'Amministrazione Comunale, consapevole che il superamento della grave crisi può essere accelerato dal coinvolgimento, dal confronto e dalla fattiva collaborazione delle parti economiche e sociali della Città.

CNA Metalmeccanici
Il 23 ottobre l'Assemblea

Si è aperta la stagione congressuale delle federazioni [illegible] categoria della CNA.
La categoria dei metalmeccanici [illegible] produzio[illegible] - la più numerosa in Piemonte - terrà una prima assemblea preparatoria sabato 23 ottobre, dalle 9 alle 13 presso la sede CNA di Torino in via Avellino 6.
Si affronteranno i seguenti temi: quale politica per rilanciare lo sviluppo economico della regione Piemonte e il nuovo ruolo competitivo di dimensione europea dell'Area torinese; le nuove caratteristiche del mercato della subfornitura; la ristrutturazione delle imprese artigiane metalmeccaniche.
Il Segretario Michele Tabor relazionerà quindi sulle iniziative in corso e sulle proposte per sostenere la piccola impresa: allargamento del mercato, finanziamenti, riforma fiscale, costo del denaro, termini di pagamento, costo del lavoro.

Piemonte Occupazione
Nuova legge regionale

Fra le altre iniziative volte a favorire l'occupazione, la Regione Piemonte ha previsto con la legge [illegible] 14/6/93 forti incentivi per le imprese che si impegnano [illegible] assumere con particolari caratteristiche (lavoratori ultraquarantenni posti in mobilità o iscritti da almeno 12 mesi nelle liste dei disoccupati; lavoratori in mobilità che non percepiscano la relativa indennità, etc.). La misura del contributo varia fra i 15 e i 23 milioni, secondo le caratteristiche degli assumendi. Le domande dovranno pervenire alla Regione fra il 29 ottobre e il 29 novembre prossimi su apposita modulistica.
L'erogazione dei contributi avverrà fino ad esaurimento dei fondi: se questi non dovessero essere sufficienti, [illegible] seguirà il criterio del numero dei componenti del nucleo familiare del futuro dipendente [illegible] successivamente, dell'ordine di arrivo delle domande. [illegible] Servizio Consulenza del lavoro CNA è a disposizione delle imprese per informazioni.
Telefonare [illegible] Numero 482555.

Nasce l'EBAP
Ente Bilaterale Artigianato Piemontese

E' stato recentamente costituito l'EBAP, Ente Bilaterale dell'Artigianato Piemontese: ne fanno parte (promotrici ne sono state) le confederazioni artigiane piemontesi Confartigianato, CNA, CASA, [illegible] le organizzazioni sindacali dei lavoratori CGIL, CISL, UIL Piemonte. Fa parte dell'iniziativa - che renderà applicabili nella nostra regione i contratti di solidarietà previsti dalla legge 236/93 - la creazione di un fondo di sostegno al reddito, alternativa alla cassa integrazione guadagni. L'iniziativa verrà presentata agli organi di informazione lunedì 25 ottobre, alle ore 11, presso la sede del Consiglio Regionale del Piemonte, Palazzo Lascaris, nella sala "Aldo Viglione". All'incontro parteciperanno i rappresentanti delle istituzioni piemontesi.

Il via al Salone della Banca
"Diritti e doveri"al Centro Fiere Lingotto

Si apre oggi, presso il Centro Fiere Lingotto, [illegible] Salone della Banca - Assicura. Il Salone, presso il quale [illegible] presente anche la CNA con uno stand, resterà aperto fino al 25 ottobre. Titolo della manifestazione, "Diritti [illegible] doveri a confronto". Saranno presenti Istituti di credito, compagnie di assicurazione, società finanziarie [illegible] di leasing, brokers, esperti [illegible] borsa e di intermediazione, analisti finanziari, docenti, ricercatori. Oggi pomeriggio alle 17 nell'ambito del Salone della Banca si svolgerà la tavola rotonda "Il caso Torino: quale coordinamento per il governo dell'emergenza economica". Nel corso [illegible] dibattito verranno valutati gli effetti della crisi nei vari settori, sui problemi occupazionali e le soluzioni possibili per il futuro della città. Fra i partecipanti [illegible] Presidente della Giunta Regione Piemonte Gian Paolo Brizio, il Sindaco di Torino Valentino Castellani. Per la CNA sarà presente il Presidente Regionale Vincenzo Bajardi.

Expodetergo
Tintorie in Fiera

La CNA/tintolavanderie organizza per domenica 24 ottobre una visita a Expodetergo [illegible] Milano. L'Ente organizzatore riconosce un contributo del 50% sulle spese di viaggio oltre ai biglietti di entrata omaggio. La quota di partecipazione ammonta a circa L. 20.000. I colleghi interessati possono telefonare per la prenotazione alla CNA, signora Patrizia Volpiano, tel. 011/482555, la partenza è prevista alle ore [illegible] dalla sede CNA Via Avellino [illegible] Torino.

CNA/ambiente: i servizi
Visite mediche e valutazione rischi

I datori [illegible] lavoro di imprese in cui vengono svolte attività produttive considerate a rischio hanno l'obbligo di sottoporre periodicamente tutti i lavoratori subordinati a visita medica.
Sono considerati lavoratori subordinati i dipendenti, i coadiuvanti famigliari, gli apprendisti, i soci [illegible] coloro che - anche a titolo non oneroso - prestano la loro opera nell'impresa. Le visite mediche sono a carico del datore di lavoro. Queste imprese hanno anche l'obbligo di far valutare i rischi da rumore, piombo e amianto.
Presso la CNA/ambiente di Torino funziona un servizio di Visite Mediche. Lo stesso Servizio ambiente è in grado di effettuare le valutazioni di rumore, piombo e amianto. Inoltre [illegible]li addetti al servizio possono effettuare su richiesta [illegible] check-up d'azienda: in tal modo l'imprenditore potrà avere sempre sotto controllo la situazione ambientale della sua impresa, mettendosi così al riparo - in caso di visite da parte degli Enti preposti - da multe e sanzioni estremamente pesanti.

CNA /Autoriparatori
Le iniziative e i servizi

L'Associazione CNA-Autoriparatori, a cui aderiscono più di 1.000 ditte in Torino e Provincia e 20.000 a livello nazionale, [illegible] un importante supporto per le imprese dell'autoriparazione alle prese con l'aggiornamento professionale, le novità indotte dalle leggi di settore (Albo, Revisioni, Normative sulle emissioni dei gas di scarico), le Compagnie di Assicurazione, i Comuni e Regione Piemonte. Riunisce tutti i mestieri del settore auto: carrozzieri, meccanici, elettrauto, gommisti e le specializzazioni come i dieselisti, carburatoristi, installatori di impianti a gas, antifurto, dispositivi AI.FI. Collabora a ricerche e analisi di mercato per conoscere l'evoluzione del settore e stipula i contratti collettivi [illegible] lavoro nazionali e regionali fornendo la consulenza sulla contrattazione. Promuove leggi specifiche di settore come la Legge n. 122, che istituisce l'Albo degli autoriparatori, e le normative che estendono le revisioni anche alle autofficine private. Organizza con l'Ecipa i corsi di formazione sull'aggiornamento tecnico, tecnico e pratico, sui nuovi sistemi elettronici e sui dispositivi ambientali.
Interloquisce [illegible] i Comuni, le Regioni, gli Uffici della Motorizzazione facendo proposte sui piani per la razionalizzazione del traffico e sulle iniziative per sottoporre le autovetture ai controlli periodici delle analisi dei gas di scarico. Gestisce il servizio di consulenza per l'iscrizione [illegible] le modifiche al Registro delle Imprese, tenuto presso la CCIAA, [illegible] gestisce l'adesione all'accordo tra l'ANIA [illegible] le organizzazioni di categoria.Contattate il numero verde della CNA 1678-12040 per fissare [illegible] incontro con un nostro funzionario della CNA che illustrerà i vantaggi organizzativi.

Artigianato e credito
Una legge per il sostegno all'investimento

E' in via di definizione una nuova legge regionale che costituirà un fondo per il sostegno finanziario ai progetti d'investimento. Una legge analoga alla legge regionale 56/86 per l'innovazione e la qualità destinata a favorire gli investimenti aziendali, assicurando condizioni favorevoli all'accesso delle imprese alle opportunità tecnologiche e di sviluppo. Sia [illegible] nuova legge che la 56/86 necessitano, per avere efficacia, di finanziamenti adeguati. In t[illegible] senso chiediamo che il governo regionale consideri prioritari tali interventi.
Sul terreno dei finanziamenti agevolati si riscontra una ancora indefinita operatività della legge 317/91 priva di una dotazione finanziaria, mentre le competenze non sono ancora state trasferite alle Regioni. L'attuazione e le risorse assegnate a questa legge continuano a costituire un vero scandalo. Si è chiuso il bando per la presentazione delle domande di contributo per gli interventi previsti dal Regolamento CEE n. 2052/88 relativi all' "Aiuto all'investimento di PMI artigiane di produzione e di servizi alla produzione". Il prossimo bando dovrebbe finalmente essere esteso anche alle imprese che operano in Torino città. Le imprese ammesse riceveranno un contributo in conto capitale del 20% della spesa documentata. Troveremo su questo argomento.
E' in discussione al Senato un DDL che intende trasformare l'Artigiancassa da Ente pubblico economico a SPA: si tratta di una società che dovrà posizionarsi sul mercato, collocando l'ingente patrimonio (1800 miliardi), detenuto per il 99% dal Ministero del Tesoro e per l'1% da Istituti Bancari, e che avrà possibilità diretta di approvvigionamento. La trasformazione dell'Artigiancassa in SPA potrà essere positiva a tre condizioni: solo se verrà mantenuta l'attività oggi prevalente della Cassa nella concessione di contributi in conto interessi; gli interventi dovranno però incentivare progetti specifici legati alle scelte programmatiche dei piani regionali di sviluppo; inoltre, andrà sviluppata la creazione di piani di sostegno per l'artigianato e la piccola impresa.
Infine il capitale di maggioranza della nuova SPA dovrà essere controllato dalla categoria attraverso un azionariato diffuso tra i piccoli imprenditori, le loro organizzazioni e strutture pubbliche nazionali, regionali e locali.
La raccolta remunerata al meglio, deve essere e impegnata per lo sviluppo e la qualificazione dell'artigianato e della piccola impresa.
Senza il raggiungimento di questi obiettivi vi [illegible] serio rischio che si smantelli soltanto l'Artigiancassa che in tutti questi anni, pur tra mille contraddizioni, ha operato significativamente per lo sviluppo dell'impresa artigiana.

a cura di Michele Sabatino

Che cos'è la CNA

Le persone
La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani e piccoli imprenditori. Ecco perché sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano presso le associazioni professionali e nelle scelte sindacali, [illegible] anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza
La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di [illegible]ui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

Le attività
La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle [illegible]e, l'aggiornamento tecnologico. Questi [illegible] alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti [illegible] di partner.

I vantaggi
Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi [illegible] l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro [illegible] i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale Via Avellino 6 - Tel. 482555
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza [illegible] - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Orbassano - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. [illegible]
Pinerolo - Via Chiappero [illegible] - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Brunelleschi 2 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITO/CNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

LA STAMPA
TORINO

Per i lavori del sottopasso: bloccate anche le ambulanze

Automobilisti in trappola

Verso le Molinette come lumache

Trappole per automobilisti. Ne è disseminata la città, ma l'ultima [illegible] scattata ieri all'alba all'angolo fra corso Bramante e [illegible] Massimo d'Azeglio. Responsabili, [illegible] una volta, i lavori per la realizzazione del discusso sottopasso: improvvisamente, nelle prime [illegible] del mattino, è stata drasticamente spostata [illegible] recinzione [illegible] cantiere. Sino [illegible] centro dell'incrocio. Una novità giunta improvvisa, soprattutto per i pesanti effetti che il provvedimento ha avuto [illegible] traffico. E' innanzitutto saltato l'impianto semaforico [illegible] Bramante/D'Azeglio (che riusciva, grazie all'ottimizzazione dei tempi, a limitare i già gravi precedenti disagi), ma sono soprattutto saltate le traiettorie di scorrimento nella direzione verso piazza Carducci e, per quanto riguardava le svolte a sinistra, sull'asse di [illegible] Massimo d'Azeglio. Il contraccolpo sul traffico è stato immediato [illegible] calcola che la velocità [illegible] scorrimento si sia dimezzata): triplicate le code su corso Bramante e sul ponte Balbis [illegible] a [illegible] Moncalieri, raddoppiate quella (già estenuante) di corso Unità d'Italia, in direzione ingresso città.

I disagi più gravi li hanno dovuto affrontare gli autisti delle ambulanze, diretti al pronto soccorso dell'ospedale Molinette: «Se si arriva da [illegible] Moncalieri [illegible] da corso Casale, percorsi usuali per i trasferimenti urgenti dagli ospedali della zona Nord, ci si trova davanti [illegible] un vero e proprio [illegible] di vetture. Lampeggianti e sirene sono completamente inutili, quando le vetture non hanno spazio per mettersi da parte». Ieri mattina, nell'ora dell'ingresso negli uffici, c'è stato anche il collasso dell'ingresso su corso Bramante, che era completamente intasato sino a piazza Carducci. «In una situazione come questa - hanno ancora spiegato gli operatori delle ambulanze - il pronto soccorso delle Molinette diventa quasi irraggiungibile».

La situazione migliorerà? I vigili urbani, che ieri hanno lavorato egregiamente in situazioni molto critiche (anche per l'alto inquinamento e le nuvole [illegible] polvere), riusciranno probabilmente ad ottimizzare i passaggi, ma il guadagno sarà parziale. Per ora [illegible] meglio restare lontani da questa zona, quando si può. [a. con.]

Code chilometriche tutto il giorno per i lavori in corso Massimo d'Azeglio

Presi due marocchini dopo l'ultima truffa

Il giovane arrestato lavorava in una ditta con uno stipendio di un milione e mezzo al [illegible] «Mi sono licenziato perché quel lavoro era troppo faticoso»

Abdelhakim Khouri di Casablanca

Rachida Chahuaoui, 35 anni

Gentili con gli anziani per rubargli la pensione

Una coppia [illegible] nordafricani è stata arrestata dai poliziotti del commissariato San Donato con l'accusa di [illegible] di incapace. I due si erano specializzati [illegible] «prelevare» con uno stratagemma le pensioni agli anziani. Protagonisti della vicenda [illegible] Abdelhakim Khouri, 31 anni, e la convivente Rachida Chahuaoui, 35, entrambi di Casablanca. Il malcapitato a cui da tempo sottraevano i soldi è uno svizzero di [illegible] anni: J. G., residente in [illegible] Piano. La polizia sospetta che non sia l'unica vittima dei marocchini, entrambi disoccupati e da tempo in Italia con regolare permesso di soggiorno.

Il giovane, che [illegible] lavorato fino all'anno scorso in una ditta di profilati di alluminio nella cintura torinese, ha voluto precisare: «Guadagnavo un milione e mezzo al mese, ma faticavo troppo e mi sono licenziato».

Una prima segnalazione di quanto stava capitando al pensionato [illegible] giunta in [illegible] riato un paio di mesi fa. I dati riferiti dai servizi di assistenza sociale del quartiere facevano subito sospettare. «Negli ultimi mesi il signor J. G. risulta dimagrito [illegible] trasandato; non ha mai soldi [illegible] riscuota la pensione». Una situazione cominciata in realtà dalla fine del '92, dopo che una coppia di extracomunitari aveva traslocato [illegible] suo alloggio dov'era stata ospite per un paio d'anni. Risultava anche [illegible] la donna continuasse a far visita al pensionato, così [illegible] l'altro nordafricano, «che arriva sempre con pacchi voluminosi».

Due mesi di indagini chiarivano [illegible] mistero. Cinque giorni prima del pagamento delle pensioni, la donna andava dall'ottantenne e passava le notti nell'alloggio. Il giorno [illegible] riscossione lo accompagnava all'ufficio postale di via Bruino con la sua auto. A quel punto il pensionato riceveva il libretto e i documenti necessari che [illegible] nordafricana teneva nella borsetta. L'ottantenne entrava poi alle Poste, riscuoteva, risaliva in [illegible] e riconsegnava tutto alla marocchina, denaro compreso. Rachida [illegible] riaccompagnava, stava con lui nell'alloggio altri cinque minuti e quando riscendeva, trovava il convivente ad attenderla.

Tutto questo si è ripetuto anche nei giorni scorsi. Ma stavolta, dopo [illegible] andata con il pensionato alle Poste, [illegible] donna oltre al convivente ha trovato ad attenderla anche i poliziotti.

Un controllo nell'appartamento chiariva anche il mistero dei pacchi: contenevano giubbotti [illegible] pelle e altra merce varia. L'appartamento veniva usato come deposito di merce di dubbia provenienza. [l. bar.]

Per il titolare di un ristorante e [illegible] cognato il pubblico ministero aveva chiesto la condanna

I due cinesi non procuravano passaporti falsi

Assolti in tribunale: i responsabili del traffico sono a Parigi

Chiang Yun Jung, 35 anni, proprietario del ristorante ci[illegible] Hua-Tali di via san Quintino, [illegible] il cognato Hu Hui Hun, 37 anni, trascinati in giudizio con le pesanti accuse di far parte di [illegible] a delinquere [illegible] di ricettazione di passaporti falsi, [illegible] stati assolti ieri dai giudici della terza [illegible] del tribunale (presidente Maccario). Il pubblico ministero aveva chiesto la loro condanna a due anni [illegible] tre mesi di reclusione.

I veri responsabili della banda [illegible] che fa passare clandestinamente le frontiere di diversi Paesi europei a centinaia di cinesi sono al sicuro a Parigi. Ma sarebbe stato proprio uno di loro, Li Wei Guo, a mettere nei guai il titolare [illegible] Hua-Tali e suo cognato (difesi dall'avvocato Rossomando). [illegible] Hui Hun, infatti, è fratello della moglie di Chiang e della moglie [illegible] Li Wei Go.

Molti dei [illegible] che arrivano clandestini in Italia vengono mandati a lavorare nei ristoranti gestiti da connazionali

Secondo quanto i d[illegible] imputati hanno dichiarato al pro[illegible] nel 1988 Li Wei Guo aveva lasciato in consegna al cognato [illegible] Chiang una valigia, incaricandolo di spedire a Parigi alcuni passaporti custoditi nel bagaglio.

L'autorità giudiziaria francese, dopo aver arrestato a Parigi Li Wei Guo e Pierre Ollier, con l'accusa di essere gli organizzatori [illegible] traffico di p[illegible]saporti falsi destinati ai clandestini cinesi, aveva ordinato alla polizia italiana di perquisire gli alloggi dei parenti di Li Wei Go a Torino. In casa di Chiang era stata trovata la valigia con banconote austriache e quattro passaporti.

[illegible] titolare del ristorante di via [illegible] Quintino [illegible] messo di aver ricevuto la valigia in consegna ma di essere estraneo a qualsiasi traffico. Il denaro austriaco era [illegible] un amico cinese residente a Parigi, di cui ha fornito agli inquirenti le generalità. Due dei passaporti sono risultati duplicati degli originali e gli altri due erano privi della fotografia.

[illegible] tribunale lo ha assolto assieme al cognato dall'accusa di associazione per delinquere «perché il fatto non sussiste» e da quella di ricettazione dei passaporti perché «il fatto non costituisce reato».

Controllo dei gas

Contrassegni per le Ztl entro fine mese

Gli automobilisti che usufruiscono dei contrassegni [illegible] dei permessi per accedere alla Ztl hanno ancora 10 giorni di tempo per mettersi [illegible] regola esponendo sul parabrezza un tagliando che attesti la regolarità delle emissioni dei gas di scarico. [illegible] tagliando è obbligatorio anche per chi può circolare nella Ztl senza permesso: taxi, veicoli [illegible] servizio di enti ed aziende.

Gli automobilisti potranno mettersi in regola presso le officine autorizzate della città e della cintura (l'elenco è disponibile presso l'Automobile club Torino) dove [illegible] costo dei controlli è di 10 mila lire per le vetture a benzina e di 16 mila per quelle diesel. Per i soci Aci i controlli sono gratuiti presso il centro tecnico di piazzale San Gabriele da Gorizia 210 angolo via Filadelfia.

Aziende in crisi

Metalmeccanici in corteo oggi in centro

Oggi sciopero [illegible] metalmeccanici delle aziende in crisi. Un corteo parte alle 9,30 da piazza Castello, transita in [illegible] Rossini, via Verdi (sosta davanti alla Rai), via San Massimo, via Po, piazza Castello, via Roma, piazza Carlo Felice, corso Vittorio, [illegible] Galileo Ferraris, corso Stati Uniti e termina in via Fanti di fronte alla sede dell'U[illegible] Industriale. Interviene il sindaco Valentino Castellani.

La manifestazione è stata organizzata da Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil per chiedere agli industriali piemontesi di utilizzare - tra gli strumenti previsti dalla legge - anche i contratti di solidarietà che permetterebbero ai lavoratori delle aziende in crisi di non perdere il posto di lavoro, di effettuare un orario ridotto a fronte di una riduzione di salario pari al [illegible] per cento delle ore non lavorate.

Don Giovanni Sangalli e il manifesto [illegible] Basic Instinct affisso davanti [illegible] cinema Cuore

Fa scandalo il film «Basic Instinct» in programma al cinema Cuore

Fulmini della Curia sui cappuccini

Per gli occhi assassini di Sharon in parrocchia

Piovono i fulmini della Curia sui begli occhi assassini di Sharon Stone, [illegible] sui [illegible]nifesti di «Basic Instinct» [illegible] programmazione [illegible] ma «Cuore». La sala [illegible] di proprietà dei frati cappuccini: e secondo Giovanni Sangalli, delegato dall'arcivescovo per [illegible] comunicazioni sociali, programmare un film-scandalo in un [illegible] parrocchiale è una scelta «imprudente e inopportuna».

Don Sangalli deciso «E' una scelta inopportuna»

A Torino (né in altre città) non esiste la figura di un «censore», un delegato diocesano che vigili sulle scelte delle sale parrocchiali. Ogni settimana l'Associazione cattolica degli esercenti cinematografici (Acec) di Roma promuove o boccia i film: può bollarli come «farneticanti» o consigliarne la visione. Poi ognuno si comporta come crede.

La trama di «Basic Instinct» (che l'Acec aveva giudicato «discutibile») non è da educande: ruota intorno [illegible] una donna-mantide (con tendenze omosessuali) che uccide i suoi amanti a letto, nel momento del massimo piacere. Padre Mario Durando, responsabile del cinema «Cardinal Massaia Borghiere», spiega che lui sceglie «per quanto possibile, film di qualità. Chi entra in una sala parrocchiale [illegible] aspetta [illegible] proposta, contenuti su cui riflettere. Non seguo i verdetti del botteghino, ma quelli de "Il nostro cinema", l'organo dell'Acec». E don Livio Demarie, salesiano, responsabile del cinema Agnelli: «Accade di rado, ma quando le mie scelte si allontanano dall'Acec mi consulto con la Curia. Poi preparo una video-scheda che proietto prima della pellicola, [illegible] consegno al pubblico un testo su cui riflettere: l'ho fatto per "Uomini e topi" e per "Il tagliaerbe", cerco di fare una programmazione d'essai. "Basic Instinct"? Ma neanche [illegible] parlarne. Non interessa né a me [illegible] al pubblico».

Massimo Cali, responsabile del Teatro Araldo: «I muri sono di proprietà della parrocchia. Lavoro con autonomia, ma scarterei un film come quello, per rispetto ai proprietari del locale».

Al «Cuore» il film-scandalo è stato proiettato [illegible] versione originale, «più castigata, e per [illegible] pubblico colto che conosce l'inglese», [illegible] per don Sangalli tutto ciò non [illegible] sufficiente. Spiega: «Quel film porta con sé uno stra[illegible] di polemiche, un messaggio negativo che una versione castigata non cancella. Il grosso della gente lo ritiene un film di contenuto erotico: vederlo sul cartellone di un ci[illegible] parrocchiale può destare sconcerto».

Il gestore della sala Ennio Barbieri sbuffa: «Nella nostra città ci [illegible] cose più gravi di cui [illegible]cuparsi, tanto rumore per un film mi pare eccessivo». Poveri frati cappuccini, non [illegible] aspettavano di scatenare un putiferio: fino all'altro ieri, il parroco del Sacro Cuore non sapeva neppure cosa fosse, «Basic Instinct». Per lui, Sharon Stone poteva essere la firma [illegible] un profumo.

Giovanna Favro

Forze dell'ordine: lo scandalo arriva alle Fiamme gialle. Finanziere arrestato

Poliziotta si prostituiva in divisa

Ex agente Buoncostume

Le notizia dell'Ansa è delle 13 e 53 di ieri: «Arrestato militare della Guardia di Finanza per furto [illegible] e ricettazione». E subito l'attenzione si sposta dal palazzo della Questura - sotto pressione per gli arresti (quattro) e le denunce (sei) [illegible] questi giorni [illegible] tro poliziotti - alla caserma di corso IV Novembre. Ma la speranza che quel lancio di agenzia segni la fine delle polemiche che stanno dilaniando la polizia dura appena cinque ore. Fino a quando, alle 18 e 57, l'Agenzia Italia manda in rete un'altra notizia: «Ex poliziotta della Buoncostume [illegible] prostituiva in divisa».

Due vicende diverse, vecchie di mesi. Dopo la bufera che ha investito la questura creano scalpore. Ma saranno vere? Le inchieste sono in corso: alla magistratura [illegible] compito di fare luce.

Non ha ancora compiuto 30 [illegible] l'ex agente Cinzia, indagata per «favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione». Una storiaccia, raccontata in un rapporto della Buoncostume, l'ufficio presso il quale Cinzia, appena arruolata, aveva fatto le prime esperienze alla «Catturandi».

Sempre allegra, disponibile, in prima fila. [illegible] quei mesi l'ufficio aveva svolto indagini anche su un giro di prostituzione. Due persone erano finite in carcere: un loro negozio mascherava una casa d'appuntamenti. C'erano alcune minorenni, sedici-diciassette anni. Un aspetto drammatico, sul quale il giudice istruttore Paola Trovati scavò a fondo. Gli agenti della mobile sequestrarono molte foto. Immagini che suscitavano angoscia: ragazzine, volti di bimbe, su letti e con uomini adulti in pose e atteggiamenti che lasciavano poco o nulla all'immaginazione.

Nell'aprile scorso (Cinzia era [illegible] frattempo finita in un commissariato del centro) gli uomini della Buoncostume hanno [illegible]minciato ad interessarsi ad uno studio di cartomante-pranoterapia, al piano rialzato di via Arona 23, zona Campidoglio. Lo studio «Myra». Un annuncio su Business diceva: «Cartomante, astrologa, pranoterapeuta, controfatture, amore, salute, affari». Telefonare per appuntamenti.

«C'è qualcosa di sospetto», confidò qualcuno agli agenti. E gli uomini della Buoncostume hanno cominciato a tenere sotto controllo quell'indirizzo. Un vicino parlò di un via vai a tutte le ore. Un altro aggiunse: «Ho visto anche una ragazza giovane, con la divisa da poliziotto». Era, secondo le accuse, Cinzia.

Quanto emerso in quella delicata inchiesta è ora all'esame del pm Elena Daloiso e del gip Luca Del Colle [illegible] fascicolo ci sono i rapporti degli agenti che per giorni hanno controllato chi entrava e chi usciva. Ci s[illegible] registrazioni telefoniche. E tutto ha convinto gli inquirenti che nelle stanze dello studio Myra si andava al [illegible] là di incontri di astrologia e cartomanzia. Lo testimonia il capo di accusa.

Sono scattate le manette per le due titolari dello studio. Cinzia è stata denunciata a piede libero.

La casa in via Arona 23 dove al piano rialzato c'era lo studio «Myra» di cartomante e pranoterapia frequentato dalla poliziotta. L'ingresso della Questura in via Grattoni

Indagata per favoreggiamento
I difensori: frequentava uno studio

Tutte [illegible] state interrogate dai magistrati. Cinzia, che nel frattempo è stata allontanata dalla polizia, è difesa dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi: «La donna sostiene che non si è mai accorta che [illegible] quel centro di estetica si praticasse la prostituzione». Aggiungono: «Andava lì a lavorare per aiutare la mamma malata».

Le titolari del centro «Myra» sono difese dall'avvocato Luigi Tartaglino. Loro qualcosa avrebbero ammesso. Hanno parlato di quella ragazza che diceva di essere [illegible] polizia, di avere bisogno di soldi. Una avrebbe aggiunto che nel loro studio bussavano uomini e donne, ma solo per massaggi [illegible] la lettura delle carte. L'altra avrebbe ammesso che qualche volta, ma era una libera scelta dell'«infermiera», si poteva andare un po' più in [illegible]. Ha raccontato che gli affari andavano benino: parecchi milioni il mese, parte con le carte, il resto per i massaggi. Soldi che volavano nella pubblicità sulle Tv locali, molto costosa. Le titolari dello Studio Myra hanno ora ottenuto gli arresti domiciliari.

[illegible] quell'altra vicenda, il finanziere arrestato? Storia vecchia pure quella. Il protagonista, Alfredo Novelli, è già stato [illegible]rato, [illegible] ora aspetta l'esito della perizia psichiatrica a [illegible] [illegible] è sottoposto per ordine della magistratura. [illegible] lo accusa? Un amico di un tempo: «Insieme abbiamo nascosto un quantitativo di eroina nella fioriera di una pizzeria ad Aosta: Alfredo vo[illegible] incastrare il titolare». [illegible] la denuncia per detenzione di stupefacenti è caduta quando dal laboratorio sono arrivati i risultati delle analisi sul contenuto della bustina: «Solo polvere di gesso».

Novelli, adesso, è sotto inchiesta [illegible] per furto di auto e ricettazione. Le indagini, svolte dal sostituto procuratore Giannone, hanno fatto emergere che il militare aveva cercato di piazzare vetture rubate ad Asti, Torino [illegible] Aosta. Novelli ha confessato. Ma adesso dice: «L'ho fatto perché sono stato costretto».

Gianni Armand Pilon
Ezio Mascarino

C'è del marcio? No, casi isolati

Il procuratore Maddalena: «Si fa pulizia»

Tutti «casi isolati», questi [illegible]dali nella polizia? Dottor Marcello Maddalena, che cosa sta capitando in questura? C'è del marcio? Il procuratore aggiunto di Torino dice di no. E in una conferenza stampa convocata in procura si schiera a fianco dei tanti («se non proprio tutti, la stragrande maggioranza») poliziotti onesti. «Questi episodi, incresciosi fin che si vuole, non intaccano [illegible] serietà e la professionalità della questura nel [illegible] insieme. Del resto, quando un corpo dimostra di sapere fare pulizia al suo interno, significa che è sano».

Dottor Maddalena, che relazione c'è fra i vari episodi di questi giorni?

«Nessuno, si tratta di indagini che [illegible] hanno nulla in comune: per una serie di coincidenze si sono concentrate tutte nello stesso periodo. Le indagini, peraltro, sono state condotte dalla stessa polizia, attraverso la sua Squadra Mobile».

Ma qual è la sua spiegazione del fenomeno?

«In un Paese come il nostro, che nell'ultimo decennio ha visto affermarsi un malcostume molto esteso, non c'è un solo settore che possa ritenersi immune da pecche. Ma da un anno [illegible] questa parte [illegible] respira un'atmosfera nuova. E questi episodi vengono a galla».

Il procuratore aggiunto Marcello Maddalena: «Episodi che non intaccano la serietà della Questura»

Perché proprio a Torino? La magistratura è più vigile?

«Ma [illegible]. In realtà, gran parte del merito [illegible] proprio alla questura: di fronte a casi di dipendenti infedeli, non si è chiusa a riccio a difesa di se stessa. Anzi, ha reagito in modo estremamente positivo. Devo dare atto ai funzionari e agli agenti [illegible] averci sempre offerto la massima collaborazione. Un atteggiamento che ci ha aiutati a individuare e a isolare le "pecore nere"».

Non teme ripercussioni negative sull'opinione pubblica?

«Capisco che [illegible] faccia mai piacere leggere certe notizie. Ma non dimentichiamo che la disonestà è un fatto personale. In queste vicende ci sono state deviazioni individuali ben precise, su cui siamo intervenuti prontamente e con la massima fermezza. Gli accertamenti svolti hanno permesso di chiarire che non ci troviamo di fronte a un sistema generalizzato. Ribadisco: si tratta davvero di casi isolati».

Lei [illegible] alcuni dei poliziotti arrestati. Ha mai sospettato di loro?

«No, e questo è [illegible] degli aspetti più [illegible]li. Non abbiamo catturato agenti dal rendimento scarso, ma uomini che in [illegible] anni di servizio si sono rivelati preziosi in più di un'operazione».

S'è domandato perché proprio loro hanno compiuto reati?

«Lavorando con i confidenti, quei poliziotti erano sempre esposti a grossi rischi. Evidentemente non hanno saputo vedere il confine tra cosa [illegible] lecito fare e cosa illecito, e hanno perso [illegible] [illegible] del limite e delle proporzioni».

Dottor Maddalena, ci [illegible]ranno altri arresti nella polizia?

«Le indagini proseguono. Ma mi sento di escludere nuovi provvedimenti».

Luttwak, inviato di Clinton, provoca

Torino immondezzaio e scoppia la polemica

Bassanini: «Sporca anche Manhattan»
Vernetti: «Città pulita dal 2 novembre»

«Torino? Un immondezzaio. Forse non è tra le più belle città italiane, ma [illegible] [illegible] abitassero gli americani diventerebbe tra le più affascinanti del mondo. Mi domando come può [illegible] ridotta in questo modo una metropoli così ricca e piena di industriali». Così liquida la nostra città l'americano Edward Luttwak, consigliere di Clinton, esperto mondiale di «strategie».

Giudizio lapidario il suo, espresso ieri mattina all'Unione Industriale di fronte a una platea tutt'altro che indignata - la parola «immondezzaio» ha sca[illegible] gli applausi più fragorosi - durante la tavola rotonda «Il nostro Stato» cui hanno partecipato il senatore Gianfranco Miglio i deputati Franco Bassanini, Guido Bodrato e l'imprenditore torinese Claudio Barbesino.

La ben poco lusighiera opinione sulla nostra città formulata dall'«establishment americano» ha scatenato la reazione polemica [illegible] di Bassanini, che torinese non è: «Anche a Manhattan - ha detto il rappre[illegible] della Quercia - [illegible] sono parecchi immondezzai e tanta criminalità».

Com'era naturale però, le rea[illegible] non si sono esaurite nel corso del dibattito: nel primo pomeriggio l'onda lunga della dichiarazione-provocazione firmata Luttwak è arrivata fino [illegible] Palazzo Civico. Come reagisce alla parola immondezzaio l'assessore all'ambiente Gianni Vernetti? «Non mi piacciono le polemiche: preferisco rispondere a queste accuse [illegible] fatti, non parole. Questa volta non è un modo di dire, nel cilindro dell'assessore si nasconde un'autentica sorpresa: l'operazione si chiama «Torino Pulita» e scatterà martedì [illegible] novembre. Quale occasione migliore per annunciarlo alla città? Vernetti snocciola soddisfatto tempi e modi dell'iniziativa che dovrebbe rivoluzionare e «candeggiare» la città. «Torino verrà divisa in due aree, il centro - inteso come 1ª Circoscrizione - e Santa Rita. Scomparirà il netturbino solitario con la ramazza, la pulizia verrà meccanizzata e i turni intensificati fino a due volte al giorno» dice l'assessore. Ma non basta: alcune zone «difficili» come, a esempio, Porta Nuova verranno presidiate dagli operatori ecologici 24 ore su [illegible]. Si lavorerà la domenica e anche il pomeriggio. Detta così pare proprio che Torino [illegible] bisogno di una bella ripulita. «Non è escluso: dalle amministrazioni passate abbiamo ereditato molti problemi. Ciò non significa che Torino [illegible] un immondezzaio». Rifiuta questa definizione anche il sindaco Castellani: «Non vorrei scendere in polemica su un argomento del genere: [illegible] stiamo lavorando per una Torino migliore cercando di risolvere problemi più scottanti come per esempio l'occupazione. In ogni caso non mi pare proprio che la città sia ridotta a [illegible] immondezzaio».

Il «ciclone Luttwak» si abbatte in tarda serata negli uffici dell'Amiat, azienda municipale d'igiene ambientale. [illegible] direttore generale, Guido Silvestro, è indignato: «Torino è fra le 10 città più pulite d'Italia, la dichiarazione del consigliere di Clinton è priva di logica. E poi ci andrei cauto [illegible] i paragoni d'Oltreoceano: New York, [illegible] solo Manhattan, è molto sporca». Silvestro azzarda [illegible] malignità: «Vuoi vedere che Luttwak con quest'affermazione ha voluto candidare le imprese di pulizia americane alla gestione dell'igiene subalpina?». Nulla è escluso. Neppure che i torinesi siano poco «collaborativi» con l'Amiat: «Non nego che il nostro servizio potrebbe migliorare, ma anche i cittadini dovrebbero darci una mano».

Qualcuno pie[illegible] d'accordo con Luttwak c'è: si tratta della Lega Ambiente Piemonte. «Lo stratega americano ha perfettamente ragione, Torino è tutt'altro che pulita: all'Amiat nessuno è responsabile di quello che fa, nessuno è pagato per tenere pulito un pezzo di strada, nessuno controlla l'operato dei netturbini».

L'inviato di Clinton, **Luttwak** il sindaco **Castellani**

E se Luttwak [illegible] la parola «immondezzaio» avesse voluto alludere [illegible] una condizione [illegible] «degrado» della città che [illegible] al di là della sporcizia per le strade? [illegible] [illegible] il consigliere di Clinton avesse voluto puntare [illegible] dito sulla piaga della cattiva gestione della città dal punto di vista urbanistico? Risponde l'assessore Corsico: «Bisogna ammetterlo: [illegible] stato delle nostre strade [illegible] di "dissesto minuto" e anche molti edifici sono degradati: questo è il segnale epidermico di una stagnazione economica che non passerà in poco tempo». Il rischio che corre Torino è di trovarsi sul viale del tramonto: «E' accaduto a Manchester e Liverpool qualche anno fa: ma noi lavoreremo duro per impedirlo».

Emanuela Minucci

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 21 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni [illegible] carattere temporalesco. Temperature in diminuzione. [illegible] moderati di direzione variabile.

[illegible]

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	20,5
MINIMA	11,2
UMIDITA' (ore 14)	54%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE [illegible] 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	69,3 mm
MEDIA (1913-1986)	84,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]
TEMPERATURE

[illegible]	18,4	MINIMA	10,1
PRESSIONE (ore 2[illegible])			1017 hPa

[illegible] del [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 [illegible] 1973

[illegible]

MASSIMA	11,8	MINIMA	4,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 53 minuti, tramonta alle ore 17 e 34 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 5 minuti, cala alle ore 22 e 50 minuti

Ultimo quarto 8 ottobre ore 21
Luna nuova 15 ottobre ore 13
Primo quarto 22 ottobre ore 10
Luna piena [illegible] ottobre ore 14

MERCURIO: è luminoso come la stella Vega ma di riflesso meno arancione
[illegible]: [illegible] in direzione Est-Sud-Est un'ora e 55 minuti prima del Sole
MARTE: a 304 milioni di km dalla Terra, distante in apparenza
GIOVE: si trova nella costellazione della Vergine, a [illegible]
SATURNO: [illegible] periodo e il pianeta di gran lunga meglio visibile
IL FENOMENO: alle ore 15 la Luna crescente passa 3° a Nord di Nettuno e 4° a Nord di Urano. La congiunzione è visibile con uno strumento

Specchio dei tempi

«Dopo 12 anni [illegible] pensione» - «E' corretto che gli studenti diano del tu al preside?» - «Assurde armi giocattolo» - «Se non c'è la protesi in magazzino, la si compera» - «Almeno un tè caldo per i podisti!»

Un lettore ci scrive:

«Sono un docente della scuola media superiore, ho 75 anni, sono un non vedente, iscritto all'Unione italiana ciechi, collocato in pensione dopo 42 anni di servizio il 10 settembre 1983. Dopo 10 anni, non avendo ancora ricevuto la pensione definitiva ho inviato un sollecito al Provveditorato agli Studi di Torino ed al ministero della Pubblica Istruzione. Trascrivo letteralmente la risposta ricevuta dal Provveditorato agli Studi di Torino: "L'Ufficio scrivente sta procedendo a liquidare il trattamento di quiescenza definitivo del personale docente di 2° grado cessato dal servizio nell'anno 1981; questo ufficio, nel seguire l'ordine cronologico, prenderà in esame la pratica della S.V. nel contesto di quelle relative ai cessati dal servizio nell'anno 1983".

«Traducendo il linguaggio burocratico in lessico familiare la risposta significa: per quale motivo lei ci disturba nel nostro lavoro, può forse pretendere di passare avanti agli altri? Noi stiamo già esaminando le pratiche [illegible] 12 (dodici) anni fa, attenda il suo turno, [illegible] possiamo certo morire!! Possono invece tranquillamente morire i docenti che andando in pensione all'età [illegible] 65 anni o di 70 a loro richiesta, attendono la pensione definitiva ad un'età fra 77 ed 82 anni, e mi auguro che siano in molti».

Segue [illegible] firma

Un lettore ci scrive:

«Giorni orsono mi trovavo nei pressi del Provveditorato agli Studi. Sono arrivati degli studenti sui 15-16 anni e più, alunni di un istituto tecnico.

«Ho notato un cartello, in mani loro, [illegible] [illegible] [illegible] maschile e la frase "Dai... siamo con te". Incuriosito ho chiesto chi fosse questo signore al quale davano del tu. Mi è stato risposto "E' il nostro preside", è dal provveditore per discutere su problemi scolastici. Ho chiesto loro come si permettano [illegible] dare del tu al preside. Risposta: i tempi sono cambiati (direi in peggio) ci sono anche alcuni prof. che si fanno dare del tu (mi auguro siano pochissimi). Io questo lo giudico mancanza di rispetto. La buona educazione è compito dei genitori insegnarla, ma nel [illegible] non fosse così, non dovrebbero essere i professori a pretendere [illegible] minimo di rispetto?».

Mario Conti

Un lettore [illegible] scrive:

«Trovo incredibile che in [illegible] periodo storico dilaniato da guerre rovinose e tuttavia [illegible]trobilanciato da un sempre maggiore desiderio di pacificazione, ci [illegible] genitori che reputino lecito comprare armi, sebbene giocattolo, per far divertire i propri figli. Così facendo [illegible] pensano che potrebbero non sensibilizzare gli animi dei più piccini alla pace, bensì istigarli alla violenza?».

Fabio Gallone

Il responsabile dell'Usl 75 ci scrive:

«In merito alla lettera di Edda Repetti precisiamo che la medesima è stata riconosciuta totalmente invalida con diritto all'indennità di accompagnamento nella seduta collegiale del 12 febbraio 1985. La stessa [illegible] [illegible] qui autonomamente presentata il 23 luglio '93, avanzando istanza per la fornitura di una carrozzina ortopedica pieghevole.

«Tale richiesta è stata immediatamente evasa fornendo l'autorizzazione al prelievo da magazzino. Il materiale fornito dall'Usl 75, attraverso il magazzino dell'ospedale, pur usato, viene ridistribuito, [illegible] buone condizioni d'uso, previa revisione tecnica ed igienica.

«Non risulta che la Repetti si sia mai presentata in magazzino per il ritiro di quanto autorizzato, né che abbia inoltrato solleciti telefonici al personale di questo servizio. Lo stesso potrà procedere all'autorizzazione all'acquisto diretto del presidio qualora questo [illegible] fosse reperibile in magazzino e, ben consapevole di che [illegible] comporti la condizione di invalido, resta oltremodo disponibile, come sempre, alla tempestiva evasione delle richieste inoltrate».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Domenica 10 ottobre, come podista amatore ho partecipato al 19° Giro della collina, nonostante il tempo non fosse certo idoneo per una gara di [illegible] [illegible] per la splendida collina torinese. A parte questo, la gara è stata molto interessante, ed anche piacevole; ma, quello [illegible] ha rovinato la gara è stata l'idea dell'organizzazione nel distribuire, al ristoro intermedio nei pressi della Maddalena e al traguardo, tè freddo, dopo che tutti [illegible] partecipanti, circa 2000, ci siamo presi la nostra razione di pioggia ghiacciata [illegible] freddo. Nelle scorse edizioni, c'era ai punti di ristoro l'esercito, che distribuiva tè caldo. Chi può darmi una spiegazione?».

Walter Dalla Mora

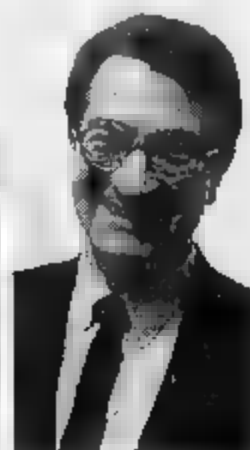
Accornero garantisce: il Salone si farà, con idee e staff operativo nuovi

Librolandia? Edizione quasi pronta

E la Fondazione lo legherà a Torino

Quando si pronuncia il nome di Guido Accornero il pubblico meno introdotto nei misteri della finanza pensa al Salone [illegible] Libro, bella invenzione di cinque anni fa che ha fatto di Torino una delle capitali europee dell'editoria messa in mostra. Così bella, l'invenzione, che il bilancio dell'ultimo Salone [illegible] è chiuso [illegible] pareggio [illegible] una strepitosa affluenza [illegible] pubblico nella [illegible] sede espositiva del Lingotto: merito di Accornero e dei suoi collaboratori che hanno saputo far quadrare i conti in autofinanziamento. Vale a dire che allestimento con annessi e connessi [illegible] stati pagati dagli espositori, dalle case editrici grandi e piccole [illegible] dall'incasso dei biglietti venduti.

Quindi se tira vento sulla bandiera Accornero, la gente per prima cosa si domanda che fine farà il Salone, uno dei pochi fiori rimasti all'occhiello [illegible] Torino. [illegible] vento che spira è di crisi: sulla Fornara, società finanziaria di Accornero, e sullo stesso manager che ha messo a disposizione dei soci tutte le [illegible] cariche. Ma questa è vicenda che interessa altre cronache. A noi preme sapere soltanto due cose: in caso di bufera [illegible] sarà del Salone? I milanesi si sono sentiti bruciati dall'iniziativa e ambirebbero impossessarsi [illegible] questa [illegible] ormai avezzata. Inoltre: il Salone resterà in casa?

Il patron e la crisi della Fornara «Realtà diverse»

Il presidente Guido Accornero (a sinistra) e il vicepresidente Angelo Pezzana assicurano che il Salone non emigrerà

Accornero, appena uscito in questi giorni da un incontro [illegible] le banche alle quali ha sottoposto [illegible] piano di risanamento delle [illegible] attività (la risposta è attesa [illegible] 25 prossimo), [illegible] rinuncia alla battuta: «Per il salone sto lavorando come un matto». Spiega che la Fornara va nettamente distinta dal Salone [illegible] le due cose percorrono strade che [illegible] incrociano.

Dice: «Ho apportato alcuni cambiamenti allo staff operativo, ogni lunedì si fa una riunione, il nuovo direttore Paolo Verri ha avuto alcune splendide idee». Sicuro di sé aggiunge: «A fine novembre avremo, con molto anticipo rispetto le precedenti edizioni, il programma pronto».

Ne parla bene anche il vice presidente Angelo Pezzana: «Massimo apprezzamento per quanto Accornero [illegible] facendo, tutto procede al meglio: [illegible] stati contattati i principali editori [illegible] le adesioni non mancano». Sembra che non vi sia, finora, ombra di fronda milanese né minacce di diserzione.

Si lavora anche per mettere a punto lo statuto della Fondazione [illegible] Salone del Libro di [illegible] parte anche Regione, Provincia e Comune: lo scopo è di ancorare con paletti solidissimi l'iniziativa a Torino. Dichiara Enrico Nerviani, assessore regionale alle Attività Culturali: «La fondazione [illegible] per garantire soprattutto il futuro del Salone [illegible] da parte nostra esamineremo tutte le soluzioni per renderla operante».

Sono attese le adesioni di privati [illegible] questi paiono restii: le recenti normative che penalizzano le sponsorizzazioni e [illegible] momentaccio che grava sulle imprese invitano alla prudenza. Quando la crisi non c'era i privati sollecitavano [illegible] amministrazioni pubbliche [illegible] deliberare sulla Fondazione ma gli enti nicchiavano; adesso le parti si [illegible] invertite: c'è altro a cui pensare e le promozioni culturali non sono certo [illegible] primi posti degli impegni [illegible] breve scadenza di chi ha quattrini da investire.

Confortano comunque le recise affermazioni [illegible] Accornero: «Il Salone si farà e da Torino [illegible] non si muove».

Pier Paolo Benedetto

Quattro mesi ad un operatore del Monti «per rifiuto di atto del suo servizio»

Bidello condannato: leggeva il giornale

Non ha difeso uno studente nella zuffa con gli zaini

Uno zainetto strappato dalle spalle di uno studente, gettato [illegible] aria e poi buttato a terra. Capita spesso a scuola. Magari l'episodio si chiude senza conseguenze, con qualche spintone [illegible] uno scambio di invettive tra i contendenti. Ma nel febbraio del [illegible] una bravata tra ragazzi ha avuto conseguenze pesanti. Al centro della storia uno studente che frequentava il corso pomeridiano di educazione musicale finanziato dal Comune presso [illegible] sede dell'istituto civico magistrale Vincenzo Monti di [illegible] Perrone 7.

Il padre ha denunciato il bidello [illegible] Monti per non [illegible] intervenuto e ieri i giudici della seconda sezione penale del tribunale (presidente Malchiodi) hanno condannato Domenico Barresi, 40 anni, per «rifiuto [illegible] un atto del suo servizio» [illegible] quattro mesi di reclusione, [illegible] il beneficio della condizionale.

Stando alla denuncia del genitore dello studente aggredito, quel pomeriggio al Monti, durante un intervallo delle lezioni era entrato [illegible] gruppo [illegible] estranei. Si erano messi a schiamazzare [illegible] dar fastidio agli iscritti al corso musicale del Comune.

Da una bravata tra ragazzi con gli zainetti è nato un processo contro un bidello

Il bidello del Monti, anziché intervenire [illegible] allontanarli, aveva continuato [illegible] leggere il giornale. Uno del gruppo aveva strappato lo zaino allo studente, lo aveva lanciato in aria, ci aveva rovistato dentro, infine lo aveva gettato per terra.

Il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, che ha concluso la requisitoria chiedendo una condanna a 5 mesi di reclusione, è convinto della responsabilità di Domenico Barresi: «Il bidello non [illegible] intervenuto ad allontanare il gruppo [illegible] estranei entrato nella scuola, che stava infastidendo gli studenti».

I legali di Barresi, avvocati Gino Obert e Cristina Brusa, hanno fatto appello contro la sentenza: «E' un verdetto molto pesante per il nostro assistito. I ragazzi che hanno assistito alla scena sono stati sentiti come testimoni. Ai carabinieri avevano detto che il bidello leggeva il giornale, ieri hanno ammesso che non ricordavano questa circostanza. L'accusa sostiene che Barresi [illegible] è intervenuto, ma altri genitori che [illegible] presenti alla [illegible] non lo hanno fatto. Il motivo è semplice: pensavano che fosse uno scherzo, anche se un po' "pesante", come in realtà [illegible] probabilmente avvenuto».

Alla lettura della sentenza Domenico Barresi è impietrito. Aveva accettato il posto di bidello alla Monti quando era ancora studente lavoratore e assi[illegible] volontario agli handicappati. Pochi giorni fa [illegible] laureato, ma la conclusione del pro[illegible] gli ha fatto passare la voglia di festeggiare.

Claudio Cerasuolo

Segreterie studenti

Università aperta il pomeriggio

Saranno aperte anche al pomeriggio, due giorni la settimana, alcune segreterie studenti dell'Università [illegible] Torino. L'ha de[illegible] il consiglio d'amministrazione dell'ateneo nell'ultima seduta. Le Facoltà che terranno aperti gli sportelli [illegible] quelle di Magistero, Scienze politiche, Scienze matematiche, Economia-Commercio, Medicina oltre al servizio Erasmus. Gli studenti potranno andarci [illegible] martedì e giovedì (oggi il primo giorno) dalle 14 alle 15,30 fino al 5 novembre (giorno di chiu[illegible] delle iscrizioni) e dal 6 dicembre al 21 dello s[illegible] mese.

Alla decisione si è arrivati dopo una consultazione fra gli addetti agli sportelli. Non tutti hanno accettato di fare gli straordinari il pomeriggio. I lavoratori, che in questo periodo [illegible] sottoposti a un massacrante lavoro perché molti studenti attendono gli ultimi giorni per regolarizzare la loro posizione, sara[illegible] pagati [illegible] fondi speciali. Se l'esperimento darà buoni risultati, sarà ripetuto.

LA REGIONE [illegible]

Martedì in Consiglio nasce la [illegible] giunta?

Lombardi si è dimesso Brizio pronto a lasciare

L'assessore regionale all'Ambiente, [illegible] dc Emilio Lombardi, «toccato» dallo scandalo della raccolta rifiuti a Saluzzo (è accusato di falsa testimonianza), ha consegnato ieri pomeriggio le dimissioni. Le sue deleghe all'ambiente, caccia e foreste sono, per ora, nelle mani del presidente Brizio il quale le riassegnerà, molto probabilmente, quando sarà formata la nuova giunta regionale. Perché sembra oramai certo che Brizio, martedì prossimo in consiglio, darà [illegible] dimissioni.

L'interessato [illegible] conferma, ma dice: «Ci saranno novità». La strada individuata [illegible] Brizio per dare un governo nuovo alla Regione parte da alcune certezze: 1) le opposizioni non hanno i 31 voti per formare loro una maggioranza alternativa all'attuale; 2) [illegible] ricorso anticipato alle urne, senza [illegible] riforma elettorale, non lo vuole quasi nessuno; 3) occorre comunque un gesto di discontinuità con il pas[illegible].

In queste settimane Brizio ha sentito tutti i partiti [illegible] pronto a stendere un programma che dovrebbe presentare proprio martedì. Le forze politiche che lo condivideranno formeranno la nuova giunta. Brizio spera [illegible] arrivare all'appuntamento di martedì con l'appoggio [illegible] 5 partiti [illegible] formano l'attuale giunta. Per questo oggi incontrerà i capigruppo del pentapartito e non [illegible] detto che tutto fili liscio.

Comunque, di fronte alle probabili dimissioni, [illegible] fatto che lo stesso Brizio potrebbe farsi da parte se necessario, [illegible] ai contenuti del programma (che verrà ancora approfondito prima del consiglio, anche con le opposizioni), le forze oggi estranee alla giunta - [illegible] la tesi de - [illegible] avranno più molti argomenti per stare in disparte e «quantomeno dovranno spiegarlo». [b. min.]

Oggi stop alla caccia

[illegible] rifatto il calendario [illegible]

La sentenza con la quale [illegible] Consiglio di Stato ha accolto le proteste delle forze ambientaliste contro il calendario venatorio approvato a giugno dalla Regione è stato notificata ieri. Da oggi, quindi, la caccia è sospesa in tutto il Piemonte. Per permettere alle doppiette [illegible] tornare a sparare occorre preparare un nuovo calendario venatorio che tenga conto delle obiezioni del Consiglio di Stato. La giunta regionale, per questo motivo, è stata convocata per mezzogiorno. Il [illegible] vo calendario [illegible] già stato predisposto dai funzionari regionali e, se approvato, già da domani [illegible] caccia potrà ripartire. Verranno ridotte le specie cacciabili (spariranno la volpe, la cornacchia, l'allodola e così via) [illegible] verrà reintrodotto il punteggio. I cacciatori potranno abbattere capi fino a [illegible] punti. Un camoscio vale 16 punti; una pernice bianca 10. Il più a «buon mercato» è [illegible] coniglio della Virginia: [illegible] punto.

Un Comitato con Piemonte, Comune e sindacati

«Insieme per rilanciare la sede Rai di Torino»

Nasce un Comitato per rilanciare la sede Rai di Torino. Ne faranno parte Regione, Comune [illegible] sindacati. L'iniziativa è stata decisa ieri [illegible] Palazzo Lascaris dove, su proposta della Associazione stampa subalpina (il sindacato dei giornalisti), si sono ritrovati i presidenti Brizio e Carla Spagnuolo, esponenti [illegible] tutti i partiti [illegible] i segretari regionali di Cgil, Cisl [illegible] Uil e dello Snater.

La situazione nella quale [illegible] trova la sede Rai [illegible] Torino è stata descritta da Paolo Girola, presidente della Stampa subalpina e giornalista della Rai. «Torino - ha detto - è la Cenerentola delle sedi Rai. Con i [illegible] 1500 dipendenti (ma qualche anno [illegible] erano 2000) è seconda solo a Roma, [illegible] è una tigre di carta. Il Centro [illegible] produzione di via Verdi è dotato di impianti obsoleti. In via Cernaia assistiamo alla commedia dei dirigenti che fanno [illegible] spola con Roma. Al tanto decantato Centro ricerche che sorge in [illegible] Giambone l'azienda non ha mai attribuito un ruolo strategico».

Dopo le critiche, le proposte. «Una strada per il rilancio - ha detto Girola - potrebbe essere quella di trasferire in blocco a Torino tutta la radiofonia, a Roma considerata la sorella povera della tv e rilanciare davvero, [illegible] opportuni investimenti, il centro ricerche».

«Per salvaguardare [illegible] patrimonio della [illegible] torinese - ha detto Brizio - occorrono proposte credibili [illegible] praticabili, ovvero puntare a far sì che a Torino venga avviata [illegible] mantenuta nel tempo una produzione altamente qualificata». [illegible] Comitato - ha annunciato Carla Spagnuolo - lo possiamo considerare immediatamente operativo. La prossima settimana ci troveremo di nuovo per esaminare la bozza del documento propositivo».

L'esperto del Carroccio attacca il nuovo piano regolatore

La Lega: Prg illegittimo

E 60 progetti non decollano

«Il piano regolatore avrà ancora tempi lunghi. Sarà operativo non prima del 1995. E per di più rischio di essere bocciato dalla Regione per illegittimità. Eppure per la giunta Castellani sembra dover essere il toccasana di tutti i problemi. Certo, dev'essere approvato al più presto. Ma gli operatori economici non possono aspettare un anno e forse più. Devono lavorare. Il nuovo assessore al contrario sembra frenare iniziative che potrebbero partire subito. Favorisce i grandi processi immobiliari mentre nel cassetto [illegible] progetti piccoli e medi pronti da tempo, piani esecutivi che se decollassero darebbero almeno 2 mila nuovi alloggi e 60 miliardi per oneri di urbanizzazione alle casse municipali. Invece, forte dei numeri, la maggioranza [illegible] fornisce giustificazioni alle mancate concessioni edilizie lasciando il cittadino indifeso senza risposte. Ma questo è un modo di agire arrogante».

Lo denuncia l'architetto Paolo Amirante, «alter ego» dell'assessore Franco Corsico sul fronte dell'opposizione leghista. E lo dice con la forza di un'esperienza dei 30 anni trascorsi da una parte e dall'altra della barricata. Venti a Palazzo civico dove, [illegible] responsabile dell'Urbanistica, ha redatto il piano Radicioni, quel [illegible] che, arrivato al traguardo dell'adozione provocò la caduta della giunta Novelli nel gennaio '85. Quando, pur di non farlo passare, un assessore e un consigliere del pci lasciarono incarichi e partito aprendo la strada alle giunte del psi Cardetti.

Otto anni fa, il «caporipartizione» Paolo Amirante lascia l'amministrazione, si dedica alla libera professione e alla politica. Diventa responsabile dei problemi del territorio per il pri. Lavora [illegible] la maggioranza, [illegible] i sindaci Zanone e Cattaneo, sempre in prima fila a preparare relazioni, convegni, dibattiti su temi urbanistici. Pochi [illegible] fa il gran salto. Il pri si sposta [illegible] Alleanza democratica, e Amirante lo lascia, per salire sul Carroccio di Farassino.

Da questo «nuovo pulpito» attacca Castellani e la sua giunta sul piano regolatore ora all'esame della seconda commissione consiliare, che tra un mese dovrebbe rimandarlo in Sala Rossa per l'adozione finale e per l'invio delle mappe in Regione. «Se non sarà modificato - ripete - rischia di essere dichiarato illegittimo, perché nessuna legge [illegible] la possibilità di trasferire gli indici di fabbricabilità da un terreno [illegible] un altro, a meno che i lotti siano confinanti. E nel nostro caso le "cubature" possono essere trasferite addirittura da una parte all'altra della città, per esempio da un qualsiasi parco alla spina centrale che [illegible] lungo il passante ferroviario [illegible] largo Orbassano sino a stazione Dora».

La Lega Nord non ha parlato prima. «Adesso, a [illegible] mesi dall'insediamento della [illegible] giunta, non possiamo più tacere» dice Amirante dal quartier generale della Lega in [illegible] Cernaia. «I 60 piani esecutivi che il Comune non vuole varare - chiarisce - sono tutti legittimi e non contrastano [illegible] gli indirizzi del piano regolatore. In più darebbero fiato ad un'edilizia che sta boccheggiando. Che, nei primi [illegible] mesi dell'anno, ha fruito di 230 mila ore di cassa integrazione pari a tutta quella utilizzata nel 1992 e che per la prima volta ha coinvolto (per 30 mila ore) anche gli impiegati del settore».

La denuncia [illegible] Lega Nord non si ferma qui. Domanda Amirante: «Che fine hanno fatto i parcheggi? Soprattutto quelli pertinenziali, di caseggiato. [illegible] risulta che numerosi cittadini hanno presentato domanda per costruirli. Ma manca il regolamento per approvarne i progetti. Quando l'avremo?». Analogo il discorso per le grandi opere. «Ci sono studi commissionati dalle precedenti amministrazioni: per il vecchio stadio comunale, per il Gino Lisa, per la sistemazione di Porta Palazzo. Perché rimangono nel cassetto? E che dire del Museo del Cinema. Doveva essere trasferito nel Palazzo degli Stemmi. [illegible] nuova giunta, nuove idee: ora pare debba finire alla Mole. Così si perdono tempo e risorse».

Dopo cinque mesi, la Lega sguaina la spada. «Sperando di ottenere risposte dal Palazzo».

Giuseppe Sangiorgio

La critica dal tecnico del Comune per anni capo dell'urbanistica

Il passante ferroviario, [illegible] del Prg messo sotto [illegible] **Paolo Amirante**, tecnico leghista

I capi d'istituto protestano: siamo senza poteri

«Un preside manager nella scuola-azienda»

«Preside manager»: se ne è tanto parlato, tanto da diventare ormai uno slogan. Significa dare «autonomia delle scuole per una gestione mirata alla seria preparazione dei giovani»: potrebbe diventare una realtà. Ma quando? Mario Perrini, preside del liceo scientifico Galileo Ferraris e presidente provinciale dell'Anp (associazione nazionale presidi e direttori didattici) è critico. Dice: «L'articolo 3 della Finanziaria aveva dato spazio all'autonomia, ma la legge quadro ci ha fatti ricadere nel baratro di un sistema troppo centralizzato che non funziona più. Come potremo difendere le scuole e i ragazzi? Presidi e direttori ne discuteranno lunedì dalle 11 alle 13 ospiti del D'Azeglio».

Una delle manifestazioni contro i tagli delle classi davanti al provveditorato

Il professor Perrini, come cattivo esempio, si rifà all'inizio travagliato dell'anno scolastico nelle scuole di Torino e provincia, per la verità, un po' complicato dal decreto «tagliaclassi» di agosto [illegible] nessuno, il provveditorato ha saputo o voluto cercare rimedio».

Commenta severo: «Molte classi [illegible] state tagliate (per poi essere restituite) anche quando era ragionevolmente prevedibile che avrebbero potuto sopravvivere. A conti fatti, dopo ricorsi e proteste, sono pochissime le classi soppresse. Non si poteva evitare il lavoro fatto due volte? Tra l'altro i ragazzi hanno avuto la sensazione che chi più grida più ottiene. E questo è diseducativo».

Amareggiato spiega: «I capi d'istituto avevano proposto un incontro per confrontare i dati prevedibili relativi a iscrizioni, formazione delle classi e docenti in soprannumero, allo scopo di iniziare l'anno scolastico il 15 settembre senza troppi disagi. E' stato inutile. I problemi più gravi li abbiamo sopportati nelle superiori: nessuna delle classi era stata autorizzata a funzionare, ci [illegible] presi la responsabilità per non danneggiare gli studenti». Vuol dire che i presidi si comportano già in modo autonomo? «Questa è la realtà, altrimenti le scuole spesso dovrebbero fermarsi».

Quali poteri dovrebbe avere un capo d'istituto? «Oggi le nomine dei docenti avvengono attraverso il provveditorato in tempi lunghi e dispersivi. I presidi dovrebbero invece poter organizzare il lavoro degli insegnanti all'interno delle proprie scuole. Quelli che perdono la cattedra potrebbero [illegible] destinati a fare corsi di recupero, iniziative culturali, gestione della biblioteca. Dovrebbero poter chiamare i supplenti (or[illegible] ridotti al 5 per cento), che oggi le scuole sono [illegible] ad attendere anche un mese dopo l'inizio delle lezioni».

I presidi sono disponibili ad assumersi i rischi di eventuali errori: «chi sbaglia, come nelle aziende private, potrebbe perdere il posto». A loro volta chiedono di gestire i docenti in base a capacità e rendimento. «Le assunzioni per tanti anni sono state fatte con leggerezza. Un maestro o un professore dovrebbe poter [illegible] rimosso, magari facendolo scendere dalla cattedra per mandarlo a lavorare in biblioteca». E poco importa se non è d'accordo perché dovrà fare 36 ore la settimana anziché 18, come previsto quando si tratta di «lavoro frontale» in classe con gli studenti.

[illegible] Valabrega

Risponderà di abuso in atti d'ufficio. «Forse ho sbagliato, ma senza dolo»

Mercurio (psi) rinviato a giudizio

L'accusa all'ex assessore: case in cambio di voti

Voto di scambio per Domenico Mercurio? L'ex assessore socialista alla [illegible] del Comune di Torino comparirà in seconda sezione del tribunale il 29 novembre. Deve rispondere di abuso in atti d'ufficio. Lo ha rinviato a giudizio il gip Sebastiano Sorbello al termine dell'udienza preliminare. Stando all'ipotesi formulata dal pm Enrica Gabetta, Mercurio avrebbe approfittato della sua carica di assessore per disporre l'assegnazione provvisoria di alloggi a persone che non ne avevano diritto. In cambio avrebbe ricevuto vantaggi elettorali nelle elezioni politiche dell'aprile '92.

Nella richiesta di rinvio a giudizio si legge che Mercurio ha proceduto alle assegnazioni senza preoccuparsi di controllare che i richiedenti si trovassero nelle condizioni previste dalla legge per «l'emergenza abitativa». Gli alloggi sovvenzionati spettavano infatti soltanto a coloro che avevano sempre pagato i contributi Gescal e con un reddito inferiore agli 83 milioni di lire.

Ieri mattina, presentatosi in aula assistito dal difensore Elena Speranza, l'ex assessore ha spiegato al giudice: «Forse non ho correttamente interpretato la legge, ma ero convinto che gli alloggi dati come sistemazione provvisoria non dovessero avere gli stessi requisiti previsti dalle assegnazioni definitive. Posso aver sbagliato, ma certo non ho concesso quegli alloggi in cambio di voti o di appoggi alla mia campagna elettorale».

Una tesi che non aveva convinto il pm Enrica Gabetta, che ne aveva chiesto la citazione a giudizio contestandogli il reato di abuso per ventinove casi. Per il rappresentante dell'accusa, Mercurio non avrebbe rispettato criteri di imparzialità e trasparenza: alcune domande dei futuri assegnatari degli alloggi non sarebbero nemmeno protocollate.

Mercurio avrebbe favorito persone iscritte o vicine al psi, mentre le richieste di cittadini in situazioni abitative più svantaggiose non sarebbero state prese in considerazione. E avrebbe infine approfittato della propria posizione per chiedere dopo l'assegnazione aiuti per la propria campagna elettorale inviando agli assegnatari inviti ad esprimere il loro voto di preferenza per Mercurio. **[c. cer.]**

Lunedì ad Economia

[illegible] ad inaugurare la [illegible]

Sogno o realtà? Anche se qualche critica via fax (aule poco funzionali e non del tutto a norma, secondo gli iscritti di Finanza aziendale) riporta alla realtà, alla maggioranza degli studenti la [illegible] sede di Economia e Commercio di corso Unione Sovietica sembra un sogno. Così lontana dalla decadenza di piazza Arbarello: «Tre grandi sale per studiare, una biblioteca bellissima - dicono -, spazi ampi per muoversi e persino acqua calda e toilettes decorose». Da ieri, poi, Economia sfoggia un pezzo d'arte contemporanea. Sulla parete in fondo al grande corridoio del pianterreno è stata collocata una maxi-opera di Ugo Nespolo, dono della società Arthur Andersen (tra gli sponsor dell'inaugurazione): un'interpretazione giocosa e coloratissima del mondo dell'economia e della finanza.

Ieri le iniziative per il battesimo della nuova sede sono state illustrate dal preside ai giornalisti. Il professor Daniele Ciravegna ha riepilogato il travagliato percorso che ha portato a questo giorno. «Ci sono voluti 15 anni per arrivare fin qui. Il completamento dei lavori, con la realizzazione del secondo lotto di aule, è prevedibile solo fra quattro anni. Lunedì inauguriamo i primi [illegible] mila metri quadri».

Ma, messe da parte le amarezze (gli studenti del primo anno sono sempre al Palazzo del Lavoro e la vecchia sede non è ancora stata abbandonata), ecco il programma. S'inizia lunedì, alle 11,45, [illegible] l'arrivo in corso Unione Sovietica 218 bis del presidente Scalfaro. Alle 17 si svolgerà la cerimonia per la consegna delle lauree honoris causa all'economista ungherese Janos Kornai e ad Emilio Lavazza (una scelta, quest'ultima che aveva sollevato qualche dissenso perché si tratta di un imprenditore e non di uno studioso).

Martedì alle 17, dibattito promosso dall'Associazione torinese laureati in economia e commercio (Atlec). Mercoledì, infine, giornata organizzata dagli studenti con «career day» e proiezione di film ambientati nel mondo della finanza, «Tucker» (11,30) e «Wall Street» (14,30) con dibattito. Alle 18,30, concerto di gruppi rock. **[m. t. m.]**

Proseguono le iscrizioni ai 180 corsi dell'Università della terza età

Tornano a scuola 5 mila anziani

Al via anche il Teknotre con 50 materie pratiche

Sono già 4300 gli iscritti ai corsi dell'Università della terza età che si inizieranno a novembre; le iscrizioni proseguono e con ogni probabilità verrà battuto il record di 5100 studenti raggiunto lo scorso anno. Continua il grande successo dell'Unitre arrivato alla diciannovesima edizione: un'iniziativa che, nel corso degli anni, è cresciuta e si è moltiplicata arrivando a 48 sedi in Piemonte e 146 in Italia.

Ieri mattina, come d'abitudine nell'aula magna dell'Università, è stato inaugurato l'anno accademico con la partecipazione del rettore Mario Umberto Dianzani. «Ho molta simpatia - ha detto - per questi docenti che sentono profondamente il loro compito al punto da trovare l'energia per continuare a insegnare».

Ha aggiunto: «Gli studenti dell'Unitre studiano [illegible] per guadagnarsi un posto nella vita, che già si sono conquistati, [illegible] per ansia di sapere. Li ammiro». Non ha nascosto un po' di «invidia»: «Noi siamo sempre bloccati dalle varie Finanziarie che ci impediscono di assumere; voi non avete problemi perché siete tutti volontari». Ha concluso con [illegible] promessa: «Fra tre anni, quando non sarò più rettore, sarò anch'io con voi».

Quest'anno sono stati organizzati 130 corsi e 48 laboratori: [illegible] record che coinvolge oltre 180 docenti. Argomenti che spaziano dalla medicina all'arte, dal diritto all'economia, dalla scienza alla musica, dalla letteratura alla psicologia, dalla sociologia alla storia. Nelle passate edizioni hanno avuto successo i corsi di lingue; a quelli abituali ne sono stati aggiunti quattro di inglese, francese, tedesco e spagnolo.

E nuovi argomenti sono entrati nel programma, tra i quali uno di grande attualità: la nascita e lo sviluppo dello Stato di Israele. Più frivoli quelli su operetta e musical, cinema-arte e pensiero. Tra i nuovi laboratori: taglio e confezioni, musica leggera, galateo, psicolinguistica.

Ma l'Unitre non è solo cultura e svago, è anche solidarietà. Molti iscritti partecipano alle varie attività a sostegno di malati, handicappati, bambini degenti in ospedale. Altri usano parte del tempo libero per sopperire alla cronica carenza di animatori nei musei. Da tempo un nutrito gruppo di iscritti presta la propria opera al Museo del Risorgimento e da alcuni mesi anche al Museo Egizio o a quello di numismatica e etnografia.

Stanno per iniziarsi anche i corsi del Politecnico del tempo pratico Teknotre (telefono 43.76.565). Sono circa 50 e spaziano dall'idraulica alla filatelia, dal bridge alla geografia, dall'informatica all'alimentazione, dalle banche all'ambiente. Le iscrizioni all'Unitre proseguono in corso Francia 27 (telefono: 48.04.91 / 48 42.88 / 43.42.450).

Verso il 21 novembre: dopo le candidature in arrivo anche i programmi

Via alla campagna elettorale

Record di liste a Moncalieri e Grugliasco

Ultime [illegible] per la presentazione delle liste elettorali (il termine scade sabato alle 12) nei sei Comuni della provincia dove [illegible] 21 novembre si voterà.

[illegible] Sono 13 le liste consegnate in Comune, [illegible] sappiamo [illegible] ce ne sono almeno altre due che stanno ancora raccogliendo adesioni» dicono all'ufficio elettorale. Gli ultimi a varcare la soglia del municipio, in ordine di tempo, sono stati ieri pomeriggio «Alleanza per Moncalieri» e i «Verdi Verdi», dopo [illegible] notte di conclave: sostengono entrambi Giovanni Porcellana, presentato dal «Partito popolare». I Verdi Ver[illegible] schierano Maurizio [illegible] Alessandro Lupi, oltre ai tre [illegible]'Unione democratica riformista. «Alleanza per Moncalieri» ripresenta [illegible] capolista Dome[illegible] Giacotto, [illegible] vicesindaco dc della giunta Quattrocchi. Annunciate, ma [illegible] ancora [illegible]positate, le liste del «Patto per Moncalieri» che propone [illegible] sindaco Ugo Micheletti, pri, vicesindaco dell'ultima giunta Gastaldi, e dell'msi che candida Giuseppe Osella. Vigilia di debutto anche per la lista civica «Amici di Moncalieri»: totalmente apartitica, candida l'avvocato Ferdinando Grassotti.

Per il resto, tutto [illegible] già annunciato. «Siamo certi di arrivare al ballottaggio con Novarino» sostiene la Lega Nord di Arturo Calligaro, ferroviere torinese di 39 anni, che si affian[illegible] [illegible] lista a Irene Vercellini, moglie dell'ex calciatore juventino Beppe Furino.

Tra i nove aspiranti sindaci di Moncalieri c'è anche Vincenzo Quattrocchi, già sindaco socialista dal '91 al gennaio '93: guida la «Lista civica per Moncalieri». L'ex consigliere provinciale Salvatore Scancarello è invece l'uomo scelto [illegible] Franco [illegible] Fiumara per rappresentare i «Cattolici, laici [illegible] socialisti per Moncalieri». Infine, la «Lista pensionati» con Tommaso Scardicchio.

Sopra Giacotto (Moncalieri); a fianco Marco Lo Bue (Grugliasco)

Trionfano i gruppi fuori dai partiti

[illegible] Sei finora i candidati a sindaco sostenuti da 12 liste elettorali già depositate in Comune. Una tredicesima, «Alleanza riformisti indipendenti» che rilancia l'ex sindaco socialista Giuseppe Facchini (in disaccordo [illegible] la segreteria locale) dovrebbe presentarsi in Comune domani mattina. Il totosindaco ipotizza già al ballottaggio il sindaco uscente pds Domenico Bernardi e la leghista Michelina Grosso. Contro Bernardi (appoggiato oltre che dal suo partito dai gruppi «Insieme per Grugliasco» e «Pensionati») gioca la candidatura dell'ex sindaco della quercia Marco Lo Bue. Per [illegible] l'appoggio dalle liste «Alleanza democratica» [illegible] «Circolo Rosselli» (espressione socialista con a capo il segretario cittadino Turone) Lo Bue si è autosospeso dal partito. L'ex consigliere Eugenio Lopedote [illegible] invece il candidato della dc che si presenta da sola, dopo un fallito approccio [illegible] Alleanza democratica. L'msi infine si affida a Massimiliano [illegible].

[illegible] Completamente definito l'assetto delle liste elettorali. Tre quelle del cartello che sostiene il sindaco uscente dc Edoardo Merzari: la dc e le due liste civiche «Alleanza per Rivalta» [illegible] «Società futura».

Giuseppe Gagliasso, amministratore delegato di una società dell'indotto Fiat, [illegible] invece l'uomo della Lega Nord: tra l'80 e l'85, eletto come indipendente, sedeva tra i banchi dei democristiani.

Pds e Alleanza democratica hanno scelto come loro candidato Nicola De Ruggero, responsabile ufficio d'igiene dell'Usl 36, mentre Rifondazione scende in pista con Giorgio Droetto.

I Verdi puntano invece sull'ex primo cittadino socialista Angelo Razzano. In corsa anche la lista indipendente «Ammini[illegible] Rivalta», che appoggia il libero professionista Massimo Vitaloni.

Dall'alto Claudio Chiaberge (Avigliana), Massimo Vitaloni (Rivalta); a sinistra Gianfranco Pipino (Chivasso)

[illegible] Sono circa duecento i candidati delle undici liste per il 21 novembre. Sei gli aspiranti a sindaco. La Sinistra (Rete, Rifondazione comunista, pds e Verdi) appoggia Francesco Lacelli, 58 anni, ingegnere in pensione che dal 1960 [illegible] 1972 ha ricoperto il ruolo di capogruppo del pci in Consiglio. L'msi-dn presenta come sindaco l'ex consigliere Valmore Braghin. «Insieme per Chivasso», «Risveglio cittadino» [illegible] «Socialisti europei» indicano Renato Cambursano, 46 anni, [illegible] provinciale dimissionario. La Lega Nord candida [illegible] sindaco [illegible] commercialista Matteo Rigassio, [illegible] [illegible] Completa la rosa delle liste la «Civica» capeggia[illegible] dal commerciante Gianfranco Pipino, negli Anni Sessanta presidente dell'ospedale chi[illegible]

AVIGLIANA. Sette le liste in campo dopo il naufragio della lista cattolica [illegible] l'unione del pds con «Alleanza per il progresso». E' ricomparso Giulio Crosignani nella lista «Piazza pulita» capeggiata dal consigliere provinciale verde Claudio Chiaberge. Clamoroso [illegible] divorzio del presidente dei commercianti Domenico Croce dalla Lega Nord per alcune divergenze e il suo passaggio al gruppo «Alleanza per il progresso».

[illegible] Tranne l'ex assessore dc Sabino Alvino, sostenuto dai «Popolari per Rosta», tutti nuovi i volti degli aspiranti consiglieri. Pieralberto Quenda [illegible] il candidato a sindaco della Lega Nord, mentre una donna, Elda Gilli, guida «Alleanza per Rosta». Altre due le liste civiche: «Alleanza progressista» che appoggia il giovane geometra Daniele Dorigo e «Nuova Rosta» che punta tutto su Albano Oselin, tecnico elettronico.

Trecento espositori a Lingotto Fiere

«Banca-Assicura» è alla sua seconda edizione: è aperta fino a lunedì

Alla scoperta delle banche

Prodotti finanziari [illegible] in ambito Cee, confronto con studenti e consumatori, [illegible] strumenti operativi: [illegible] questi i tre filoni [illegible] [illegible] [illegible] articola [illegible] programma di seminari e convegni del salone «Banca-Assicura», aperto da oggi a lunedì a Lingotto Fiere.

Contenuti [illegible] obiettivi della manifestazione, alla quale partecipano 300 espositori, sono stati illustrati ieri in una confe[illegible] stampa, [illegible] Micaela Giola, presidente del Salone, da Filippo Pralormo, presidente della società Lingotto, e da Nicoletta Casiraghi, presidente di «Expo 2000».

«Il salone - ha detto Casiraghi - compie un anno e si può quindi fare il punto della situazione: c'è l'urgenza [illegible] rendere più concreto e solidale il rapporto tra gli istituti di credito [illegible] quelli assicurativi con i clienti (aziende, professionisti, artigiani, commercianti [illegible] risparmiatori). Da qui discende [illegible] particolare concretezza nella scelta dei temi [illegible] convegni [illegible] [illegible] seminari [illegible] questa seconda edizione».

Pralormo ha rilevato che in 18 mesi il Lingotto ha registrato, grazie alle fiere, un milione e 300 mila presenze e ricordato che in primavera sarà inaugurato [illegible] nuovo centro congressi del complesso espositivo.

L'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, e il giornalista Mario Pirani hanno consegnato ieri sera i «Premi Lingotto economia». I riconoscimenti, dedicati ai temi [illegible] finanza, delle politiche bancarie e della previdenza assicurativa, sono stati assegnati, nell'ambito del salone «Banca-Assicura», ad Alfredo Recanatesi della «Stampa», a Ferruccio de Bortoli, del «Corriere della Sera», Carlo Clericetti [illegible] «Repubblica» e Vittorio Malagutti del «Mondo». La giuria, presieduta da Pirani, era composta da Tancredi Bianchi, Antonio Longo, Ezio Mauro, Paolo Mieli, Redento Mori, Carlo Scognamiglio e Giulio Tremonti.

Moncalieri, va in pretura la «Primaparking»

Mura medievali cancellate dal parcheggio multipiano

Per realizzare [illegible] megaparcheggio di sei piani in pieno centro storico a Moncalieri, ha cancellato un tratto delle mura di cinta medioevali della città, dichiarate patrimonio nazionale dalla Soprintendenza ai beni architettonici del Piemonte.

Bruno Caggiula, [illegible] anni, amministratore della Primaparking che sette anni [illegible] iniziò gli scavi di un autosilo tra [illegible] Alfieri e strada Torino, è finito di nuovo nell'occhio del ciclone.

Questa volta è stato [illegible] pretore [illegible] Moncalieri, Maurizia Giusta, a condannarlo [illegible] risarcimento [illegible] cinque milioni «per l'irreparabile danneggiamento del deposito archeologico di cui gli era noto il rilevante pregio».

«Pur di costruire quel parcheggio - spiega Gabriella Pantò, della Soprintendenza, che all'epoca denunciò l'episodio - nel [illegible] l'architetto dispose sondaggi superficiali del terreno, anziché quelli stratigrafici previsti, che avrebbero sicuramente bloccato lo scavo portando alla luce un patrimonio di grande interesse archeologico».

A confermare la [illegible] della Soprintendenza, fra [illegible] macerie [illegible] mura antiche abbattute dalle ruspe furono trovati anche [illegible] di utensili e suppellettili domestiche risalenti al [illegible].

Un tesoro da tutelare di cui ora [illegible] [illegible] più nessuna traccia: sulla parete dello scavo dove sorgeva la cinta [illegible]dioevale, il cemento ha inghiottito [illegible] fetta di storia che apparteneva non solo a Moncalieri.

(m. acc.)

Otto mesi per falso

[illegible] [illegible] funzionari [illegible] Regione

Due funzionari della Regione, Liborio Ognibene, 43 anni, e Giovanni Tarizzo, Favria, [illegible] anni, [illegible] stati condannati dal tribunale di Alessandria a [illegible] mesi di reclusione per falso in atti di ufficio. I fatti risalgono al 1984, anno in cui Ognibene affidò l'incarico di direttore amministrativo dell'Usl di Valenza a Giovanni Tarizzo (che per 4 [illegible] ricevette un compenso di 5 milioni) grazie a una delibera falsa in cui si attestava che l'Usl [illegible] Valenza aveva richiesto alla Regione [illegible] bandire al più presto il [illegible] per il posto di direttore amministrativo. Un'accelerazione di tempi che le norme allora vigenti non consentivano. E un modo come [illegible] altro per aggirare il problema dei concorsi che si bandivano soltanto un [illegible] dopo. Ognibene e Tarizzo sono finiti nei guai a seguito di [illegible] esposti anonimi inviati alle procure [illegible] Ivrea e Torino.

Denunciato, patteggia

[illegible] [illegible] al mercatino dell'usato

Vendita ambulante [illegible] armi, ricettazione e commercio clandestino di cose antiche. Questi i capi d'imputazione dai quali [illegible] [illegible] dovuto difendere davanti [illegible] pretore di Casale Monferrato un commerciante torinese, Gerardo Di Stefano, 42 anni, via Schio [illegible]

Di Stefano, durante un controllo dei carabinieri sulle bancarelle del mercatino dell'antiquariato, che [illegible] svolge [illegible] Casale la seconda domenica [illegible] ogni mese, [illegible] stato trovato in possesso di oggetti militari tuttora in dotazione all'esercito italiano. Oggetti che [illegible] commerciante intedeva vendere.

In particolare, i militari gli [illegible] sequestrato un pugnale [illegible] bastone, [illegible] pugnale [illegible] lama lunga, alcune baionette, 8 coltelli, uno scacciacani, [illegible] cinturoni [illegible] una fondina. Il commerciante ha patteggiato [illegible] pena a 4 mesi [illegible] reclusione e 400 mila lire di multa.

BIANCA & **NERA**

L'Università elegge il Consiglio

Per lo sciopero generale di giovedì 28 ottobre, le votazioni per il rinnovo del Consiglio [illegible] amministrazione dell'Università si terranno mercoledì 27 (ore 9-19) e si concluderanno venerdì [illegible] ottobre(ore 9-17).

Una politica [illegible] i giovani

Stasera alle 21, via Rosmini 5, il consigliere regionale Giampiero Leo, sarà ospite dell'associazione culturale «Arte-studio». Interverrà sul tema «Una politica per i giovani».

Guadagni troppo [illegible]

Fingendo di dover riciclare denaro sporco proveniente da sequestri di persona, hanno truffato decine di persone gu[illegible]do oltre 700 milioni. [illegible] vicenda, che risale all'estate dell' '83, si è conclusa ieri in prima sezione penale, [illegible] una sentenza di [illegible] doversi procedere» per sopraggiunta amnistia per 23 imputati e il patteggiamento di altri due. Si tratta di Gaetano La Scola, 39 anni e Carlo Rosso, [illegible] anni, che hanno patteggiato un anno e quattro mesi di reclusione. Erano accusati di associazione per delinquere, quali promotori dell'iniziativa truffaldina. Secondo l'accusa, la banda [illegible] una serie di raggiri si rivolgeva alle «vittime» prospettando un facile guadagno attraverso il riciclaggio del denaro sporco. Il metodo consisteva nel promettere la consegna [illegible] decine [illegible] milioni [illegible] riciclare, in cambio [illegible] [illegible] assegno [illegible] valore inferiore.I malcapitati convinti di fare un «affare» accettavano lo scambio e si accorgevano di [illegible] caduti in un tranello, quando ormai i truffatori si erano dileguati.

[illegible] [illegible] della diocesi

Riprendono lunedì prossimo, in via Boston 37, i corsi di «Cultura popolare famiglia» del Movimento anziani diocesani. Alle 16 lo psicologo Giuseppe Brondino parlerà su «Come interpreta[illegible] i sogni».

Protesta alla «Santarosa»

I genitori i cui bimbi frequentano la scuola elementare Santarosa (in borgo [illegible]. Paolo) protestano per le cattive condizioni in cui [illegible] lasciato l'istituto. Dicono che le sedie sono rotte, i servizi igienici indecenti (manca perfino la carta), contestano la qualità del cibo della refezione. Ad alcune maestre rimproverano di pretendere testi aggiuntivi a quelli gratuiti.

Collegno, preso spacciatore

I carabinieri di Collegno hanno [illegible] Massimo Olivetti, un operaio [illegible] 22 anni, mentre spacciava [illegible] grammi [illegible] hashish ad alcuni ragazzi minorenni nel parco «Generale Dalla Chiesa» di Collegno.

Rivoli, il garofano [illegible] spacca

Il garofano rivolese è rappresentato in Consiglio comunale da due componenti. Il gruppo originario si è infatti spaccato in due fronti: da [illegible] lato i consiglieri Bianco, Morena e McDonald coordinati da Carmelo Zambito, e dall'altro Mastella e Rabino a capo di Valdemiro Nigra. All'origine del contrasto, incomprensioni caratteriali; c'è inoltre da sottolineare che mentre il primo gruppo, [illegible] volta aderito ad Alleanza democratica, non ha più rinnovato la tessera al psi, il secondo è ancora regolarmente iscritto al partito socialista.

In [illegible] [illegible] negozi Sip

Cambia la [illegible] commerciale Sip sul territorio piemontese: i vecchi saloni verranno sostituiti con nuovi negozi e presto si costituirà una rete [illegible] vendita indiretta mediante negozi in franchising.

Il grande urlo della Maratona ha spinto il Toro alla rimonta sull'Aberdeen

Goveani commosso: grazie tifosi

«Cartellino giallo a chi non è venuto»
Il tecnico Miller: credevo di aver vinto

I gol della rimonta torinista sono stati segnati da Sergio, Fortunato e da Aguilera su punizione deviata da Grant, ma si chiamano tutt'e tre Maratona nord e Maratona sud. L'incitamento meravigliosamente assordante e ossessivo delle curve, il loro urlo scandito dal rullio dei tamburi, ha prima tenuto in vita il Torino agonizzante per l'uno-due scozzese, poi l'ha spinto alla battaglia e infine gli ha restituito il leggendario tremendismo.

E al pubblico si rifà subito il presidente Goveani: «Sugli spalti erano nemmeno in ventimila, ma hanno fatto il tifo di sessantamila. È stato [illegible] vente. Ancora una volta gli assenti hanno avuto torto, mancando una notte che entrerà nella storia granata. Meritano il cartellino giallo. Con tifosi come i nostri, che hanno sostenuto la squadra anche quando era sotto di due reti, non si poteva proprio perdere. Sullo 0-2 ho pensato al Cagliari, a quella partita che s'era iniziata altrettanto disastrosamente ed era finita [illegible] storico (0-5). Ho pensato anche se valeva la pena di andare ad Aberdeen, mi sono detto: non farò venire di sicuro mia figlia, sarebbe troppo pretendere che porti buono».

Adesso, invece, anche se il 3-2 è pericolosissimo, si può sperare. «Sarà molto dura, ma possiamo farcela, questa squadra ha cuore. Il 4-2 ci stava tutto, ah, se fosse entrata quella girata di Silenzi, purtroppo il nostro contravanti ha colpito troppo bene la palla».

Il Notaio, elegante, le guance ombreggiate da un velo di barba, torna ancora sull'argomento tifosi: «Secondo le statistiche il Toro ha un milione e mezzo di fedeli. Vorrei proprio sapere dove sono: accidenti, se penso al Cagliari, che contro i romeni della Dinamo ha riempito il S. Elia, che ha fatto trentaduemila spettatori e noi, contro una signora squadra come l'Aberdeen poco più della metà... Ripeto, per gli assenti ci vuole proprio il cartellino giallo».

Mentre il presidente parla, il tecnico degli scozzesi, Miller, scuote la testa e dice: «Mi avevano detto che contro il Torino non bisogna mai cantare vittoria, credevo alla solita retorica del pallone, invece... Sul 2-0 mi sono già sentito ai quarti di finale. Il gol di Sergio è stato disastroso per noi, ha ridato coraggio a una squadra allo sbando. Ho tolto tutt'e due le punte perché la tattica imponeva questa mossa. Aver perduto con un solo gol di scarto, e soprattutto avendone fatti due, mi conforta molto, ma ad Aberdeen dovremo dare battaglia per aver ragione degli italiani. Complimenti al pubblico, mai sentito una curva incoraggiare così i propri giocatori che stanno buscando secco».

Claudio [illegible]

E' la fine di un incubo: Aguilera ha appena calciato la punizione che ha dato la vittoria alla squadra di Mondonico dopo una lunga ed entusiasmante rincorsa. Nella foto a fianco Pato festeggia con Mussi. Sotto Sergio, autore del primo gol del Torino

E Mondonico assolve tutti

«Neppure Galli ha delle colpe sono stati bravi gli avversari»

Mondonico sorride a chi parla di «Notte del Toro», risponde con voce [illegible] atona al gran gridare e soffrire in campo: «Ancora una volta abbiamo fatto vedere che cosa significa es[illegible] del Toro. Dopo aver subito i due gol ho pensato alla Dinamo Mosca, alla sconfitta patita un anno fa in casa: anche allora ci eravamo trovati sotto perché gli avversari avevano concretizzato le due uniche azioni che erano riusciti a compiere».

Ovviamente il tecnico non vuol sentir parlare di gentile omaggio a proposito della prima rete incassata da Galli, difende a spada tratta il portiere: «Chissà perché bisogna sempre cercare un colpevole invece di riconoscere la bravura dei rivali». E subito l'Emiliano loda le doti del finlandese Pastelainen che di testa ha gelato Galli e tutto lo stadio: «Perfetto il suo stacco di testa, bravissimo poi questo giocatore a fare il cross da cui è nato lo 0-2. Suvvia, rendiamogli il doveroso omaggio che merita». E così, evviva al Pastelainen, che di nome fa Mike-Matti.

L'allenatore elogia il Torino in bl[illegible] «Impossibile trovare qualcuno insufficiente», e a chi domanda un pronostico per il ritorno, risponde [illegible]: «Ora occorre pensare alla Sampdoria, per l'Aberdeen c'è tempo, vedremo chi dei nostri sarà disponibile, e in quale stato di forma».

A proposito di condizione fisica, Carbone è stato sostituito da Aguilera per motivi fisici. «Alla fine del primo tempo ho sentito fastidio alla coscia destra, d[illegible] m'ero procurato la contrattura - spiega Benito - la prudenza ha consigliato il cambio con Pato». I granata [illegible] alla spicciolata, tra gli ultimi c'è Galli che, con poco rispetto ma tanta lungimiranza, il capitano degli scozzesi, Mc Leish, aveva definito alla vigilia: «E' il punto debole del Toro». Però, Mc Leish non sprizza gioia, lascia lo stadio torvo bisbigliando: «Sarà davvero dura battere questi qua». [c. giac.]

JUVE PRIMAVERA

Con un gol di Loria all'86' la Juventus ha superato il Modena nel recupero della prima giornata e si è portata, con 6 punti, in testa al campionato Primavera con Torino e Reggiana. Cuccureddu ha dovuto schierare una formazione d'emergenza, rinunciando a Cammarata e Manzo, convocati da Vatta nell'Under 18, Dal Canto squalificato e Baldini, Del Piero e Ban [illegible] Trapattoni in Norvegia.

Nel primo tempo i bianconeri sono andati vicini al gol con Manfredini, Binotto e Del Nevo, ma l'ottimo portiere del Modena si è opposto con tempestività alle conclusioni. Nella ripresa la Juve ha cercato con più convinzione la via della rete. Il gol a 4' dal termine: mischia in area, Loria si coordina [illegible] e riusciva a mandare il pallone sul palo lontano. Sabato scontro al vertice con il derby Toro e Juve al Combi. Entrambi i tecnici potranno schierare la formazione migliore.

PALLAVOLO

Ragazze vicine allo sponsor, Olympus con Dametto

Pinerolo sarà due volte protagonista in serie B1

I tempi bui della scorsa stagione sono già un lontano ricordo. Su Pinerolo pallavolistica è tornato a splendere il sole. Dopo un disastroso campionato di A2, pieno solo di ko, la squadra femminile è ripartita col piede giusto in Coppa di Lega (tre 3-0 in avvio) e prenota una B1 da protagonista. Aria nuova anche all'Olympus maschile: reduce da una soffertissima salvezza in B1, l'ingaggio-bomba dell'ex azzurro Dametto e i progressi dei suoi giovani garantiscono un campionato senza preoccupazioni.

Federica Tosello

La Pallavolo Pinerolo femminile, sempre più vicina all'abbinamento con uno sponsor di prestigio, ha voltato pagina. Il tecnico genovese Pastorino (già alla guida delle biancoblù nella stagione '91-92) ha in organico 4 sole conferme (la capitana Tosello, Pizzighello, Mourglia e Reale) e ben 6 novità: la regista Porchietto (dalla Dim Ca[illegible] di B1); le centrali Secco (da Cassano), Galanti (dalla Dim) e Biancalana (dal Carrara di B2); le ali Compri e De Lorenzi (dal Vicenza di A2).

Dice il presidente Gualtiero Mina: «Abbiamo di nuovo una squadra competitiva, formata da giovani che sono in grado di aprire un ciclo brillante. Dopo alcune stagioni difficili è tornato l'entusiasmo: il nostro obbiettivo è giocare per stare ai vertici. La promozione-ritorno in A2 rientra nei piani, ma tenteremo il salto soltanto quando saremo sicuri di non fare la figura della meteora».

Rivitalizzata durante un'estate che era addirittura cominciata con il [illegible] di un drastico ridimensionamento, anche l'Olympus attende l'avvio della B1 (fissato per il 6 novembre) con un ottimismo da anni sconosciuto. Il colpo a sorpresa dell'ingaggio di Giancarlo Dametto, 34 anni, centrale integro dall'impagabile esperienza (ha vinto cinque scudetti, quattro a Torino e uno a Modena), ha allargato gli orizzonti di una squadra che affida a pochi «senatori» il compito di accelerare la maturazione di un folto gruppo di giovanissimi dalle buone qualità.

Tutta rigorosamente pinerolese, ad [illegible] del torinese Dametto, l'Olympus '93-94 è guidata da Enrico Vignetta, fino a pochi mesi fa leader in campo. Nonostante una partenza balbettante in Coppa, il presidente Mauro Caselis è più che mai fiducioso: «Penso proprio che quest'anno ci divertiremo. Puntiamo ad un rilancio d'immagine e Dametto è l'uomo giusto. In campo e fuori è un esempio per tutti. Sognare, però, resta proibito: la B1 è il torneo che fa per noi. Cercheremo di infastidire le big e di valorizzare ragazzi di talento come Bonifetto, De Pasqua, Collino e Cassina».

Due sole le incognite: la tenuta dei giovani Copersito e Scali, che si [illegible] delicato ruolo di regista, e il servizio militare che complica l'inserimento dell'altro neo-acquisto, l'ala ovadese Torrielli.

Roberto Condio

SPORT FLASH

Calcio dilettanti recuperi Coppa Italia

Si giocano stasera (ore 20,30) le partite di ritorno della seconda fase della Coppa Italia Dilettanti, rinviate la scorsa settimana per impraticabilità di campo. Sul terreno di gioco di via Isonzo il Rivoli affronta il Borgaro, impostosi all'andata per 1-0. Sul campo di corso Bruno Buozzi il Chieri ospita invece l'Ebe Alpignano, sconfitto di misura (0-1) tre settimane fa.

Atletica a Santhià Franchino in evidenza

Cala il sipario sulla stagione atletica giovanile. Nello scorso weekend gli allievi hanno disputato a Santhià i campionati regionali: in evidenza la pinerolese Silvana Franchino (12"4 nei 100 e 58"7 nei 400) e Ilenia Di Tommaso della Sisport (5,27 nel lungo e 13,67 nel quadruplo). Domenica ultimo appuntamento riservato ai cadetti con i campionati piemontesi individuali e di società, ad Asti.

Ciclismo, Paluan secondo in Lombardia

Andrea Paluan, dilettante biellese della Brunero Bongioanni Boaris di Ciriè, è arrivato secondo nel 67° Piccolo Giro di Lombardia, vinto per distacco dall'austriaco Luttemberger.

Scherma, un premio per [illegible] Filogamo

Carlo Filogamo, ex campione della scherma, poi giudice di gara internazionale, giornalista specializzato sempre in questo settore, riceve stamane a Salsomaggiore il premio «Una vita per lo sport» nell'ambito del premio internazionale giornalistico «Sport Civiltà».

Baseball: Grizzlies promossi in serie C1

All'esordio in C2, i Grizzlies Torino hanno conquistato in via Passo Buole la promozione in C1 battendo (13-5) il Bc Seveso.

Torna di moda il tartan, ma «riveduto e corretto»

Notizie dalla Scozia

E' il tessuto delle Highlanders in versione romantica [illegible] grunge
Lo stile britannico che per anni fu vessillo delle «ragazze-bene»

Tutto cambia perché tutto rimanga uguale. Nulla di più vero. La moda rivolta come un calzino i vecchi status symbol, li strapazza, li tritura e poi li ripropone, come se nulla fosse, quasi identici. Contrabbanda per grande novità un filone classico e stravisto come lo stile tartan: «per anni vessillo delle ragazze-bene».

L'astuta mossa dei creatori è stata quella [illegible] mischiare il famoso tessuto Highlanders con materiali e accessori nuovi. Eccolo in versione romantica accostato a pizzi e ricami nelle gonne appese a larghe bretelle (Laura Biagiotti). Oppure nel più puro genere grunge, reinventato da Vivianne Westwood, versione camicia più giaccone-plaid oversize. Non manca un'interpretazione hippy, di blazer patchwork, firmata Dolce e Gabbana, [illegible] Hermès mette l'accento [illegible] gonne bandiera da avvolgere intorno ai fianchi.

Stoffe [illegible] con eleganza

Ma alla fine i modelli più trasgressivi finiranno per essere quelli dimenticati in fondo all'armadio, magari comprati - con un pizzico di snobberia - a Londra negli Anni Settanta. Panciotti, giacche e kilt che profumano di un perbenismo andato in frantumi, [illegible] sempre affascinante. E più i capi saranno démodé, più piaceranno ai torinesi che, sui temi classici, rivelano un innato buon gusto.

«A rendere più ambiti gli originali modelli in tartan sono i motivi dei clan scozzesi. Richiestissimi il Royal Steward (sul rosso) e il Buchanan (giallo e verde)», sostengono da Jack Emerson (via Battisti 1), regno dell'english style torinese. Qui i kilt al ginocchio sono in vendita a 110 mila lire, mentre i modelli maxi costano 140 mila. I gilet, invece, da ordinare su m[illegible], non superano le 140 mila.

Mai come [illegible] questi giorni le quattro Scottish House di Londra hanno concluso affari d'o[illegible]. Ancora oggi fra le botteghe della capitale, la più grande e meglio fornita rimane quella di Knightsbridge, dove [illegible] può comprare anche il tartan [illegible] metri in [illegible] motivi diversi. A Torino, ancora da Emerson, la stessa stoffa, [illegible] moltissime combinazioni, costa 38 mila lire al metro.

Un indirizzo prezioso per [illegible] bimbe è Robert Fox (via Verdi 6/f), dove le sottanine in tartan costano 70 mila lire.

Antonella Amapane

Stasera l'atteso concerto degli UB40 al Palasport

Il «pop» tiene banco

Ultima tappa del tour che ha riportato la band inglese in Italia
Periodo di interessanti incontri fra cui Bertoli, Stadio, Guccini

Gli UB40, uno [illegible] più noti gruppi di musica pop-reggae, sono di Birmingham

Il pop-reggae (più pop che reggae, ormai) degli UB40 tiene ba[illegible] stasera al Palasport (ore 21,30, 35 mila lire compresi i diritti [illegible] prevendita) in un concerto organizzato [illegible]a Good Music [illegible] Radio Veronica One. E' l'ultima tappa di [illegible] tour che ha riportato in Italia la band di Birmingham che, dopo [illegible] raccolto discreti successi negli Anni Ottanta, sembra essere tornata nelle grazie del pubblico [illegible] [illegible] il singolo «(Can't Help) Falling [illegible] Love», seguito dall'album «Promises & Lies».

I biglietti si possono [illegible] acquistare in prevendita da Box Office Ricordi, Maschio Music Center, Hot Point, Disco International a Ivrea, Rogirò a Pinerolo [illegible] presso gli altri negozi abituali del circuito Good Music a Torino e provincia.

[illegible] con gli UB40 si apre un periodo di interessanti appuntamenti per chi [illegible] la musica: non soltanto concerti, perché domani alle 17,30 il Circolo della Stampa (Palazzo Ceriana, corso Stati Uniti) ospita un incontro di **Pierangelo Bertoli** con il pubblico torinese. Un faccia a faccia organizzato da La Stampa-TorinoSette [illegible] da Radio Centro [illegible] Centro 95. Inoltre, sempre domani [illegible] ospiterà, nel [illegible] della sua festa settimanale alla discoteca «Naxos» (piazza Guala 147), g[illegible] **Stadio** ch[illegible] presenteranno il loro album live «Stadio Mobile».

Lunedì [illegible] arriva in città un altro fuoriclasse della canzone d'autore: **Francesco Guccini**. Ma attenzione: andrà a Palazzo Nuovo (aula magna di Lettere e Filosofia, ore 18) non per parlare di canzoni, ma per presentare il suo secondo romanzo, «Vacca d'un cane», pubblicato da Feltrinelli. L'incontro [illegible] curato dalla Celid.

E diamo un'occhiata [illegible] prossimi concerti: il 3 novembre [illegible] «Big» arriva [illegible] grande chitarrista **Al [illegible] Meola**. Lo show [illegible] organizzato dalla Vizi d'Arte, che proporrà inoltre al Teatro Colosseo **Roberto Vecchioni** il 10 novembre e **Angelo Branduardi** l'11 (i biglietti si possono acquistare alla cassa del teatro in via Madama Cristina 71). Il [illegible] novembre è anche in programma la prima serata di «Musica 90», la rassegna organizzata dalla Frizitaliana: si comincerà [illegible] [illegible] grande concerto di **Robert Fripp** e **David Sylvian** al Teatro Regio. I biglietti sono già disponibili al botteghino del Regio, da Rock [illegible] Folk e al Box Office Ricordi in piazza Cln.

E infine, segnaliamo due viaggi rock: la Mgt (che organizza anche una trasferta [illegible] Fi[illegible] per ascoltare **Paul Mc Cartney**) annuncia che [illegible] ancora disponibili pochi posti per il viaggio ad Assago il 2 novembre in occasione [illegible] concerto degli Scorpions. Pullman [illegible] ingresso allo spettacolo costano 70 mila lire, partenza da piazza Castello angolo piazzet[illegible] Reale alle 15,30, rientro nella notte. Stesso prezzo per gli **Aerosmith**, [illegible] 18 novembre a Milano. Per informazioni, rivolgersi alla Mgt, via Cernaia 32, telefono 562.73.90. [g. fer.]

DOVE [illegible]

CLASSICA. Stasera all'Auditorium Rai Frank Shipway dirige l'orchestra sinfonica della [illegible] su musiche di Mendelssohn, Schumann e Schubert. Prime note alle 20,30.

Al Piccolo Regio, con inizio alle 18, concerto della scuola di perfezionamento di Saluzzo con Leonardo Bartelloni al pianoforte.

[illegible] Per «Vi piace il musical?», oggi all'Alfieri la compagnia di danza del Teatro Nuovo illustra [illegible] introduce questo genere di spettacolo. Segue la proiezione del film «My fair lady» di George Cukor [illegible] Audrey Hepburn. Presenta Bruno Gambarotta. S'inizia alle 15,30.

[illegible] Debutta stasera alle 21 al Teatro Juvarra lo spettacolo «Kokkesenedika» di [illegible] con I Soggetti Kappa. Si replica sino a sabato, biglietti a 15 mila.

Al Sono una donna Non sono una santa, via Fratelli Carle 41, Antonio Gilioli propone alle 22.30 «La sfiga se la conosci....». A La Cave, via Pomba 7, è mattatore dalle 22,30 Franco Neri.

AGNELLI. Si apre stasera all'Agnelli, via Paolo Sarpi 117, la rassegna teatrale «Insolito». Il titolo riguarda in particolare gli orari degli spettacoli: [illegible] giovedì alle 23 [illegible] la domenica alle 10,45. Inaugura oggi l'iniziativa, a cu[illegible] di Assemblea Teatro, Stefano Cavedoni in «William cocktail», biglietti a 15 mila.

Un'iniziativa per i «cacciatori di immagini»

Sabato è il giorno dedicato alle foto

«Portfolio in piazza», ovvero l'occasione [illegible] far vedere i propri servizi fotografici a esperti dell'immagine. Uno slogan lanciato dal Circolo ricreativo dipendenti comunali per la giornata di sabato 23 che offrirà a tutti gli appassionati di fotografia, nei locali di corso Sicilia 12 dalle 15 alle 20, la possi[illegible]ilità di confrontarsi con i critici. In quattro appositi box-consultazione ci saranno Piero Gatti, art-director dello Studio Testa, Bruno Biamino, fotografo, Gabriella Libertino, giornalista di «Fotografia» [illegible] l'esperto Angelo Arpaia, disponibili a fornire consigli, idee [illegible] suggerimenti per migliorare scatto e tecnica [illegible] per confermare le capacità del fotografo.

Per partecipare non è necessaria alcuna prenotazione, indispensabile invece la raccolta dei lavori in stampe o diapositive. Un'iniziativa del Circolo per dare un'opportunità, a chi ha le capacità, [illegible] emergere. Sarà anche allestita una mostra [illegible] immagini [illegible] bianco [illegible] nero dei soci della sezione fotografica.

Sempre nell'ambito del programma [illegible] «Ottobre fotografia» venerdì 29 verrà proposta la proiezione «Immagini della natura» di Adriano Falco, mentre venerdì 5 novembre saranno ospiti del circolo i fotografi Alberto Ramella, con la mostra [illegible] bianco e nero «Il vento e le reti» e la proiezione «Terra di [illegible]no», [illegible] Massimo Ferrero e Saverio Colella con [illegible] proiezione «Kurdistan iracheno».

Tel. 011/661.44.60. [t. p.]

Una curiosa mostra dei dischi Vogue degli Anni Quaranta

Con tanta fantasia sul vinile

Le incisioni «illustrate» dai disegni

C'era una volta la Vogue Record. Con i suoi dischi illustrati [illegible] aggiunto alla [illegible] una «fantasia» pittorica: una scena d'amore, treni in partenza o in arrivo. Feste [illegible] [illegible] personaggi dei cartoons. Alla prestigiosa etichetta [illegible] la galleria Old di via Duchessa Jolanda 13/A, [illegible]ca sino al 30 ottobre la mostra **Picture Records at an Exhibition**. Ambientata in un ipotetico appartamento americano Anni 40, la collezione risulta completa: 73 dischi e 5 album doppi. La Sav-Way Industries li commercializzò solo un anno.

Nata a Detroit nel Michigan, l'azienda ebbe vita breve: l'attività, iniziata nel maggio del 1946, cessò nel novembre del '47. «Quindici mesi andati quasi del tutto perduti - spiegano Elisabetta e Paolo De Angelis, titolari -, ricostruirne passo do[illegible] p[illegible] la storia non è stato facile». [illegible] Vogue poco [illegible] nulla si sapeva fino adesso. «Negli States - aggiungono - le uniche testimonianze erano quelle riportate [illegible] un [illegible] di una rivista dell'epoca; al momento del fallimento i masters vennero distrutti, [illegible]a che alcun catalogo delle incisioni venisse [illegible]ai pubblicato».

Dal country al jazz. Dalle favole per bimbi alle lezioni di danza. Fra le più interessanti incisioni quelle del Charlie Shavers Quintet [illegible] di Joan Edwards. Le illustrazioni, simili [illegible] cartoline, raccontavano il concetto della canzone: per «Stardust» la polvere [illegible] stelle compone in cielo un viso di donna. I «pezzi» in vinile esposti si possono acquistare.

E se i dischi attuali [illegible] oggetto [illegible] polemica per l'alto prezzo di vendita, vale forse la pena spendere [illegible] mila lire per un Vogue originale. Orario: [illegible] lunedì al sabato 10-12 [illegible] 15-19. Ingresso libero. [e. d. s.]

Sino a domani

Al Massimo il Videofest di Berlino

Le opere del **Videofest** di Berlino nella nostra città.

Il Massimo Due, via Montebello 8, ospita da ieri una selezione dei lavori proposti nella rassegna tedesca considerata [illegible] le principali al mondo. L'iniziativa, approdata [illegible] terzo anno, [illegible] a cura dell'associazione Pervisione, Museo del Cinema [illegible] Goethe Institut.

Sei le sezioni: oggi sono previste «Documenti: America post Warhol» e «Ritratti: [illegible] post Aids». La prima, in programma alle 16,30 e 20,30, propone «Just hold still» di Jem Cohen [illegible] «Les contaminations» dei francesi Patrick de Geetere e Cathy Wag[illegible] con un ritratto di Andy Warhol e della sua New York. L'inglese «No rubber, [illegible] way!» di Sergio Goldenberg e «No regret!» dello statunitense Marlon Riggs sono invece i video di «Ritratti: sesso post Aids» (ore 18,30 e 22,30).

Alle proiezioni serali interviene Knut Gerwers, direttore artistico del Videofest di Berlino. La rassegna prosegue ancora domani, ingresso 7 mila lire.

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] [illegible] [illegible] Si chiama così il gruppo in scena stasera al «Caffè Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30): una all-stars con Luigi Bonafede, Flavio Boltro, Emanuele Cisi, Rosario Bonaccorso e il batterista Sotgiu.

Jazz anche alla «Contea» (c. Sella 132) con Dino Contenti; al «Bells & Flowers» (v. Belfiore 36) c'è Dino Pelissero; al «Perosino» (v.le Virgilio 53) il quartetto Poletti-Terdito; all'«Armadillo» (v. Nietzsche 155/18) gli H Dem; al «Bebop» di Borgaro Giorgio Balma; al «Parsifal» di Rivoli (v. Piol 16) il trio Camarca Camarca Petrini. Ore 22.

[illegible] Tornano i leggendari Truzzi Broders: alle [illegible] [illegible] al «Willy Coyote» (l.dora Colletta 131). Raccomandiamo anche la festa «Sbokko Garantito» al Ca «Isabella» (v. Verolengo 210).

ROCK. Long Vehicle al «Sax» (murazzi Cadorna); Hisona Street a «Hiroshima» (v. Belfiore 24); Badweiser al «Manhattan» (v. Giachino 46); Raffele-Toniolo al «Gilgamesh» (p. Moncenisio 13/b). Showbiz alla «Birreria della Posta» di Caselette; Trombe [illegible] Falloppio al «Pub 82» di Rivoli (v. Alpignano 82); Skaters al «Memphis» di Mercenasco. Al «Charleston» (v. Cavalcanti 5) i Bravo di Augusto Righetti. Latin: Poco Loco al «Sabor Latino» (v. Stradella 10). Ege al «Brasil» di Caselle (str. Vonaria 115). Ore 22.

GLI APPUNTAMENTI

Pro Cultura

Alle 17 alla Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40, Barbara Lanati interviene sul tema «La poetica di Bloomsbury. Virginia Woolf, T.S. Eliot e la pittura».

Mondo [illegible]

Alle 20,30 alla Casa del Mondo Unito, in via Negarville 30/2, incontro sul «Mondo arabo [illegible] Islam». [illegible] parla di letteratura.

Serbia [illegible] Croazia

Alle 20,30 nella Sala dell'Antico Macello di Po, via Matteo Pescatore 7, [illegible] Casa delle Donne organizza l'incontro «Racconti, riflessioni, progetti al ritorno da Serbia [illegible] Croazia». Per il ciclo «Donne attraverso i confini».

Danza del ventre

«Voglio danzare [illegible] Salomè» [illegible] lo stage-seminario di danza del ventre proposto dalla danzatrice Aziza. Si terrà il 23 (dalle 11 alle 12,30 e dalle 13 alle 15) e il [illegible] ottobre (dalle 10,30 alle 12). Per prenotazioni rivolgersi al Centro Arte Spettacolo in via Beggiamo 24/26. Informazioni allo 011/29.62.89.

Campidoglio

Stasera, alle [illegible] 21, all'associazione culturale «Ratatui», in via San Rocchetto 34, il Comitato di riqualificazione urbana borgo vecchio Campidoglio organizza il dibattito «Commercio e artigianato nel borgo Campidoglio: prospettive [illegible] organizzazione (centro commerciale naturale)».

Da Israele

Alle 21 alla Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, per «Letture da Israele» incontro «Isacco! Dalla Bibbia agli autori [illegible] oggi». Organizza l'Associazione Italia-Israele in collaborazione [illegible] la comunità ebraica. Intervengono Sarah Kaminski e Elena Loewenthal.

Volontariato

Alle 20,30 all'Ospedale Mauriziano, in corso Turati 62, prosegue [illegible] «Corso di formazione volontari assistenza ammalati di cancro» organizzato dall'Anapaca (Associazione nazionale assistenza psicologica ammalati di cancro). Per partecipare, gratuitamente, rivolgersi allo 011/436.03.52.

Giocare [illegible] tennis

Al Cral La Stampa, in piazza Muzio Scevola 2, il maestro Massimo Bajona organizza cor[illegible] di avviamento e perfezionamento al tennis per ragazzi e ragazze dai 10 ai 18 anni. Primo turno: 2 novembre-31 marzo con lezioni settimanali di due [illegible]. Tel. 011/661.49.90.

L'auti[illegible]

Stasera, [illegible] 21, Cinema Empire, piazza Vittorio 2, l'Associazione Questione Psicanalitica propone alle 22,30, dopo la proiezione di «La voce del silenzio» (ore 20,10), [illegible] dibattito sul film, condotto da Margherita Muratore Balaclava. Tema dell'incontro, l'autismo.

Operate al seno

Il Gados (Gruppo assistenza donne operate al seno), gruppo di volontariato che opera all'ospedale Sant'Anna, organizza sabato 23 a Villa Lascaris di Pianezza un incontro per tutte le associate. Comincerà alle 9,30 (tel. 011/639.63.78).

Il dolore

Domani, ore 17 [illegible] Palazzo Lascaris in via Alfieri 15, dibattito su «Anoressia e bulimia: il dolore che non si vede». Con Franco Balzola, Laura Ciccolini, Daniela Daniele, Fabiola De Clercq, Lucia Guiglia, Giuseppe Malfi. Organizza l'Abe.

Tiresia

Domani, ore 18, alla libreria Campus in via Rattazzi 4, Mirella Bandini [illegible] Simona Lodi incontrano Demetrio Paparoni [illegible] del libro «Tiresia delle sette stanze».

Orologi

Oggi alle 17,30 Alfredo Fagnola inaugura i nuovi locali, ampliati e ristrutturati, in via Gramsci 15. Verrà presentata la mostra «L'ora del platino». Informazioni allo 011/53.35.04.

I [illegible]VIZI

NUMERI UTILI

- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri** 112
  - Sede centrale 55.191
- **Polizia** 113
  - Questura centrale 55.881
- **Prefettura** 55.891
- **Vigili urbani** 26091
- **Polizia stradale** [illegible]
  - pronto intervento 54.16.33
- **Corpo Forestale**
  - Incendi bosc. [illegible]
- [illegible] 118

SALUTE

- **Guardia medica.** Servizio gratuito notturno 57.47
- **Croce rossa,** serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
- **Croce verde,** servizio pediatrico a pagamento 56.21.606 - 54.90.00
- **Securitel,** servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.56
- **Cetad** 768.611 - 752.085
- **Centro antiveleni,** 63.76.37
- **Pronto soccorso dentistico,** Molinette, (20-23)
- **Guardia** [illegible] **permanente,** S. Anna, [illegible] Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

- **Soccorso urgente** 118
- **Croce Rossa** 280 333
- **Croce verde** 54.90.00
- **Croce bianca** 329.01.96

INFERMIERI

- **Asido** 54.04.69
- **Asir** [illegible]
- [illegible] 619.16.20
- **Aidas**[illegible] 83.01.56
- **Asido** 33.13.01
- **Assist. infermi** 839.75.25
- **Aidei** 50.23.86 - 58.52.65
- [illegible] [illegible]
- **Areli** 0337.220.250
- **Ass. inferm. torin.** 220.42.32
- **Spi** 242.19.04.
- **Croce bianca** 317.71.27
- **Piccole serve** dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
- **Siado** 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI [illegible]

Servizio dalle 19.30 alle 9

- c. V. Emanuele 64 538271
- via Nizza 65 669.92.59
- p.zza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'

- **Federazione Italiana Sport Disabili,** tel 31.72.550
- **Tel. Azzurro** (051) 22.25.25
- **Telefono amico** 319.52.52
- **Stranieri** centro accoglienza Ciscal, [illegible].
- **La Tenda** (Acc. stranieri), [illegible]
- **Bartolomeo & C.** 53.48.54
- **Sermig** 436.85.66
- **Amnesty International,** via Valgioie 10. 741.27.02
- **Informagay** [illegible]
- **Gruppo Abele** [illegible]
- **Apice** (epilessia) 31.80.623
- **Anapaca** (assistenza [illegible] lati cancro) 436.03.52
- **Mov. consumatori** [illegible]
- **Lega Ital. lotta AIDS** 43.61.043
- **Gruppo solidarietà AIDS** 43.54.749
- **Città insieme,** 561.7161

MUNICIPIO

- **Municipio** 57651
- **Certificati a domicilio** prenotazioni tel. 436.01.88
- **Informazione documenti** 5765.5104 - 5765.5105
- **Telefono Viola** 436.77.00

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Fid[illegible]ello 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Flechetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. Giulio Cesare 81; v. Ormea 15.

ANIMALI

- **Canile munic.** 262.12.16
- **Lega dif. gatto.** 650.2713
- **Protez. animali** 612.28.94; canile, 262.03.97
- **Lega difesa** [illegible] [illegible]. Bar[illegible]magnano [illegible]. [illegible]
- **Usl,** serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
- v. S. Domenico 22 53.35.90

AUTO E [illegible]

- **Soccorso s[illegible]e [illegible]** 116
- **Europ assistance** 53.06.55
- **Socc. handicap.** 280.000
- **Percorribilità strade** 194

[illegible]

- **Caselle.** Inf.: 57.78.361 - [illegible]. Bigl.: 57.78.372
- **Terminal,** c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele. 44.25.25
- **Milano-Linate e Malpensa** 02.74.85.22.00

BENZINAI

Servizio notturno

Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **GB,** c. Giulio Cesare 276, **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

P.zza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.zza Carlo Felice; p.zza Statuto 16.

TEATRI

ALFIERI: LA GRANDE PROSA ▇ «FIORE ALL'OCCHIELLO»: 9 spettacoli in abbonamento a posto fisso: Calindo-Feldmann, Dapporto-Brilli, Montagnani, Brambilla-Iannuzzo, Castellitto-Massero, Salerno, Lavia-Guarnieri, Moschin, Paglia-Gassman. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

AUDITORIUM RAI: STAGIONE SINFONICA '93 '94. 3° concerto Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 20,30. Direttore Frank Shipway. Corni: Ettore Bongiovanni, Corrado Saglietti, Ugo Favaro, Marco Tosello. Programma: Mendelssohn-Bartoldy, Le Ebridi, ouverture op. 26. Schumann: Konzertstuck in fa maggiore op. 86 per 4 corni e orchestra. Schubert, Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore D. 125. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto. Poltrona L. 45.000, ingresso 25.000. Per informazioni tel. 810.4961-4653.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO DIZIONE: Tel. 581.8157.

CENTRO DEL BALLETTO: diretto da Grazia Negro. Iscrizioni aperte per propedeutica. Danza classica. Modern jazz. Ginnastica. Corso Casale 137, tel. 819.3618.

▇ **DI DIZIONE:** tel. 581.9157.

TANGRAM TEATRO-SCUOLA DI RECITAZIONE: adulti e ▇. Tel. 581.8157.

TEATRO DELL'ANGOLO: Laboratorio di Teatro per adulti. Il corso si svolge da novembre ad aprile, tutti i giovedì ▇ 18-20. Per inf. e iscriz. ▇. 482.343-▇.670.

TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET: Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. corso d'Azeglio 17. Tel. 669.06.68 ore 9-12 e 15-19.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: corsi a tutti i livelli. Per inf. ore 9-12 e 15-18, corso d'Azeglio 17, tel. 669.06.68.

RITROVI

AMERICA MUSIC: via Frejus 27, tel. 447.7171. Ore 21,30 Gruppo ▇ Troupe.

ARLECCHINO: ▇ 15.30 «A passo di Danza».

ARLECCHINO: ore 21 giovedì del ballo e della musica. Orch. spettacolo I Capricci (Prenotazioni tel. 59.71.37).

BOROTALCO PIZZA DANCE: tel. 606.10.68. Non solo Boogie orch. Gibaudo.

CLUB 84: Ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Rocky ed i Suoi solisti.

CLUB 84: Questa sera ore 21 «Gran Liscio DOC» con gli Harmony.

DU PARC: ore 21 orch. Teorema.

DU PARC: nel decennale della consegna «La bacchetta d'Oro M. Angelini». Lunedì 25 ottobre Tuti Gollino e la sua Grande Orchestra in concerto da ballo. Tel. ▇.5288.

GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 Discomusica liscio.

K. 11 - Valperga (To). Ore 21 discoliscio e scuola di ballo. Sabato Vito Valente.

LA LUCCIOLA TOT. RINNOVATA: la conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097). ore 21 orch. Gino Romeo. Ingr. libero.

LE ROI: ore 21 non solo il nostro slogan «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrano».

PARADISO CLUB - Valperga (To). Sabato ore 22 Crazy Money Party.

TANGO SALA ▇: ore 21 liscio e anni '60.

TROCADERO: nuova gestione. Ore 21 Gruppo de: I Ragazzi del Sole con Anni 60-70-80. Prenotazioni tel. 562.0966.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, ▇ ore 15-19. Domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841-661.5166.

RISTORANTE LA PINETA di Brandizzo: Sabato sera cena con ballo e ingresso libero con consumazione. Pren. tel. 913.9004.

S. GIORGIO Rist. - Piano bar - Ballo «La Pinna's e Albertina». Tel. 669.2131.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15.30. Prenotazioni 668.7563.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI e Giancarlo Gallino invitano a visitare la mostra di 25 dipinti a fondo d'oro (dal '300 al '500) via Andrea Doria 19, sino al 18 dicembre, orario 10-12,30 e 15.30-19,30. Chiuso domenica e lunedì.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Sandro Lobalzo.

ARTE «80» SAVIGLIANO: ottobre - novembre '93 Antonio Possenti. Orario: feriali 10-12/16-19,30. Festivi 15.30-19. Lunedì su appuntamento. Tel. 0172/712.922 - Fax 780.014.

CENTRO ▇ ▇ **TESORIERA** (corso Francia 266, Torino, tel. 779.2147): personale di Athos Faccincani.

FREE ART - tel. 839.63.97. Beatrice Bollotta. «Il Grande nulla».

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, Torino, tel. ▇.552): '800 e ▇ italiano.

PALBERT c. Vitt. Emanuele 28, tel. 812.7431. Pittori '800 e '900.

TAURO ARTE: Anna Torriero «Architetture dello spirito».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

AREA (via della Rocca 14, tel. 883.555): Sylvie Umann.

ARTEINCORNICE: Vittorio M. di Carlo.

BERMAN: G. Landini: «Un giardino rubato».

BIASUTTI: personale U. Mastroianni.

FOGLIATO: Pittori dell'800.

LA BUSSOLA (t. 817.0558): Mastroianni.

LA GIOSTRA - Asti: Bruno Cassinari.

MICRO' (p. Vittorio 10) ▇ 17-20 inaugurazione Bussi Piera.

NARCISO: Enrico Prampolini.

PIRRA (corso Vittorio Emanuele 82, tel. 543.393): mostra ▇ maestro ▇ G. Savinov e autori internazionali.

PRIME VISIONI

[illegible]
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **[illegible]**

[illegible] 400
c. [illegible] Cesare 67
Tel. 850.521. Or.: 15,30 17,40/20/22,[illegible]
Ingr. 10.000; rid. 7000
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele 52 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zanrantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24. T. 540.605
Or.: 15,10/16,40/18,10 19,40/21,10/22,40
Ingr. 10.000; rid. 7000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15[illegible],50 18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000; Aiace 9000
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723 Or.: 16,10 18,15/20,25/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin .. N. V. 1h40' **Commedia**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Dolce Emma, cara Böbe
di I. Szabó, con J. Ter Steege, E. Börcsök (Ungh. '93) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria post-comunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35' **Dramm.**

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100
Or.: 15/18,25/21,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422 Or.: 16,50 18,05/20,20/22,35
Ingr. 10.000; rid. 7000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è [illegible] misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Eliseo [illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **[illegible]**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
La voce del silenzio
di [illegible] Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Molina (Usa '93) — La sfida di una madre coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. 530.353
Or.: 16/19/22
Ingr. 10.000; rid. 7000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323
Or.: 20,40/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantascientifico**

PRIME VISIONI

[illegible]
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
[illegible] centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5896
Or.: 12,45/14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una [illegible] d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible] Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1046. Or.: 16,10 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; Aiace 7000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **[illegible]**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15 17/2[illegible],30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

[illegible] 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Nuovo Odeon
v. Vanalzio 8
Tel. 749.2362
Or.: [illegible].10/22,30
Ingr. [illegible]; rid. 7000
Dragon, la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. [illegible] **Drammatico**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. [illegible]8
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e [illegible] in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **[illegible]**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zanrantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **[illegible]**

Vittoria
v. Roma 330
Tel. 562.1789. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici [illegible], celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136
RIPOSO. Sabato e domenica: **Mariti e mogli**, stereo. Domenica per ragazzi: **Gli Aristogatti**, stereo. Abb. a 4 film a scelta su ottobre/novembre L. 15.000.

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.7656
Toys - Giocattoli, Robin Williams. Ore 19,30-22,15.

Fregoli — Piazza S. [illegible], Tel. 812.2312
Lezioni di piano con H. Hunter, S. Neill. Non vie. Or.: 20,20; 22,30.

Lanteri — Corso Giulio Cesare 60, Tel. 264.134
RIPOSO

Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881
RIPOSO. Pross. proiez. **La scorta, Le crisi, Eroe per caso, Othello, Gli Aristogatti, La Peste, Salò giorni di Salò, L'olio di Lorenzo.** Tes. per 5 film a scelta L. 20.000.

Massaua — P. Massaua 9. Tel. 779.5803
Domani: **Cimitero vivente**, con Edward Furlong, Clancy Brown. Viet. 14. Ore 20,45-22,30.

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.79
Dal 26 ottobre XVI Rassegna «Spaghetti, mandolino... [illegible]»: **Puerto Escondido** di G. Salva[illegible]. L. [illegible] 3 ingressi a scelta L. 10.000.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13
Ore 16,30 cinema: **La vie de Famille:** 1985 Jacques Doillon, con S. Frey, J. Binoche. Ore 18,30 **Vincent, François, Paul et les autres** - 1974 - Claude Sautet, con Y. Montand, M. Piccoli, S. Reggiani.

Massimo Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, **Ingr. 7000**
«Videofest Berlino 93» - **Doc., America Post Warhol:** J. Cohen, [illegible] de Wagner, ore 18,30-20,30. **Ritratti. Sesso Post Aids**, S. Goldenberg, M. Riggs, ore 22,30. Ore 18,30-22,30 presentaz. a cura di K. Gerwers, M. Farano, M. Arval.

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, **Ingr. L. 8000**
Die Zweite Heimat parte 2ª: **Due occhi da straniero** di Edgar Reitz, con D. Smith, H. [illegible]. Prima visione per Torino. Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
Ore 21,15 a Vercelli Teatro Civico Concerto dell'Orchestra del T. Regio. Direttore [illegible] Gasparella. Musiche [illegible] E. Grieg e I. Stravinskij. Organizzazione in collaborazione con la Società del Quartetto Posti a L. 25.000/20.000/15.000. Per inf. tel. 0161/255.575.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
Ore 18 I Concerti della Scuola di Alto Perfezionamento [illegible] Saluzzo. **Due flauti e pianoforte.** M. Larrieu e G. Nova flauti. L. [illegible] pianoforte. Musiche di Doppler. Ingresso gratuito con invito da ritirare al Salone La Stampa di via Roma 80 o Bigl. del T. Regio. Inf. tel. 540.023 - 8815.363.

Adua — [illegible] G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871
Stagione 93-94 abbonamenti a 6 spettacoli. L. 99.000 intero, L. [illegible].000 (Cral, associazioni convenzionate, insegnanti), L. 72.000 (studenti universitari), L. 60.000 giovani. Vendita c/o T. Adua ore 15,30-19 da lun. a ven., ore 10,30-12,30 / 16-19 sabato. Per inf. 248.2276 - 248.7871.

[illegible] Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
A grande richiesta venerdì [illegible] e sabato [illegible] ore 21,15 [illegible] comp. Torino Teatro ripropone **La locandiera** di C. Goldoni, regia di Luca Gribaudi. E' aperta la camp. abbon. Pokel d'Alfa e 5 spettacoli a scelta tra riviste, operette, teatro di figura, L. 80.000. Per inf. e pren. Tel. 819.3528.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, [illegible]. 210.986
Ore 17,30 e 22,30 spettacoli hard-core con **Sexy** e **Rosy blu**. Viet. 18, precede film

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67
Ore 15,30 B. Gambarotta in **Vi piace il musical?** Sullo schermo **My Fair Lady** con A. Hepburn. Ore 20,45 sino a dom. ore 15,30 La Rancia pres. **Cabaret** da un celebre film un grande musical con M. L. Baccarini, G. Cannavacciuolo, C. Reali. Ult. 4 gg. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19.

Araldo — V. Chiomonte 4, T. 331.784. Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64
Domani ore 21,15 inaugurazione Stagione 93/94 con lo spettacolo del Teatro dell'Angolo **Pigiami** di N. D'Introna, G. Milano, G. Ravicchio [illegible] N. D'Introna e G. Ravicchio. Prenotazioni e vendita abbonamenti ore 16-19 cassa Teatro

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 15/18
Stagione sinfonica '93-'94. 3º Concerto Stag. Sinf. di Torino della Rai. Ore 20,30 dir. F. Shipway, Comisti E. Bongiovanni, C. Sagliotti, U. Favaro, M. Tosello. Musiche di Mendelssohn, Schumann e Schubert. Bigl. vendita 1 ora prima del conc. poltr. L. 45.000. Ingr. L. 25.000. Per inf. tel. 810.498[illegible]

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 61
Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94. Prosegue la vendita abbonamenti insegnanti e giovani Cral e Associazioni. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (ore 8,30-18, domenica riposo), Tel. (011) 517.6246 - 544.562

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 650.80.34, Tram 18/9/16. Bus 67
Iniziata prevendita per gli spettacoli: dal 26 al 31/10 Paolo Rossi in **Pop & Rebelot**. Dal 3 al 5/11 Beppe Grillo. Dal 16 al 28 Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi. Continua vendita abbonamento **Arcobaleno**, 8 spettacoli a posto fisso. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447
Ore 21, L. Lattuada e M. Bonetti in **Lungo i sentieri del sogno** di W. Mastrosimone reg. S. Montefusco. Ult. 4 giorni. Bigl. e pren. fer. 9-13 e 16-23, fest. 15-23. Continua Campagna Abb. Passepartout: 7 spett. a scelta su 13, commedia, farsa, cabaret, concerti e cinema.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. 011 530.238
Marionette Lupi dal 4/10 tutti i giorni su prenotazione «Marionette-Educazione». Dal 12/12 tutte le domeniche **Peter Pan**. Informaz. e prenot. recite scolastiche da lunedì a venerdì ore 9-13

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.49
Stagione '93/'94. Spettacoli in abbonamento T. [illegible], Mario Martone, Teatri Uniti, Sosta Palmizi, Marcido, Alpe/Ravenna T., T. delle Briciole, V. Moioli, E. Allegri, S. Rosso, V. Gatti, 6 spettacoli a scelta int. L. 102.000, rid. L. 84.000. Per inf. tel. 897.1748

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. [illegible], Torino
Orchestra Filarm. di Torino - Stagione sinf. 1993/94. Martedì 26/10, ore 21 1º Concerto. Dir.: M. Lamberto. Trio di Torino. Musiche di L.V. Beethoven, F. Mendelssohn. La prev. bigl. presso uffici orch. in via De Sonnaz 17, To. Tel. [illegible].7653 - 530.963 e 1 ora prima del concerto cassa Conserv.

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675
Il teatro per la Città - La città per il Teatro. Ore 21 I Soggetti Kappa in **Kakkasenadika**. Ore 22,30 concerto jazz con I Fi[illegible] **for Jazz**. Bonafede-piano, Bo[illegible]-tromba, Cal-sax-ten. Bonaccorso-basso, Sotgiu-batteria.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 817.9373
E' aperta la **Campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Ralf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Delia Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inform. presso teatro.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655 [illegible]
Scuola di danza classica contemporanea jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. Audizioni per corsi professionali di danza e musical con spettacolo finale, domenica 24 ottobre, ore 10, presso il Teatro Alfieri. Iscrizione in carta semplice presso Teatro Nuovo

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/82/62s
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30, presso la segreteria del Teatro, piazza Massaua 9, tel. 779.5803. Sede centrale, via Pr. Clotilde. Inf. tel. 473.0189 ore 10-18.

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117
Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Per inf. ed iscr. Tel. 011/787.117 - 781.643.

Teatro Macario — (bomboniera), v. S. Teresa 10, Torino. Tel. 561.36.94
RIPOSO

Cardinal [illegible] — Via C. Massaia 104, Torino, Tel. 257.881
RIPOSO

Teatro M[illegible] — Via Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700
RIPOSO

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 618.2351
Ore 23 ap. di stag. Ass. Teatro pres. **Come akiento che lancia verdura il colpisce nel bianco dei denti che sorridono molto contenti: William Cocktail** di e con S. Cavedoni. Ingr. L. 15.000. Repl. domani ore 21. Per inf. tel. 437[illegible], uff. 10-17 o in teatro al 618.2351 dalle ore 20 in poi.

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Pelle bianca e i sette negri**, con V. Paris, M. Horner. Colori. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. [illegible].

ARCO PUSSICAT [illegible] P. Oddone 31, tel. 484.621. 1ª vis. **Giovani... belle libidinose**, con S. Kane, A. Moore. Ap. 15; ult. [illegible]

HOLLYWOOD [illegible] Regina Margherita 106, tel. 521.23.85. **Bagno caldo per una signora ninfomane**, con R. Doll, E. Robbins. Col. viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª visione **Giovani... belle libidinose**, con S. Kane, A. Moore. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR largo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. 1ª vis. **Tutto il vizio perverso**, con N. Dial e G. Manon. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, [illegible] 650.54.70. **Vibrazioni erotiche**, prima visione, con Sharon Mitchel, Diana Sloan. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. **Sesso... video tape**. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

[illegible] BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Piccole labbra...** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.38.17. ... [illegible] Lussa, con L. Borgia. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] MO[illegible] via Cibrario 86, tel. 749.2907. 1ª visione. **Femmine scatenate a convegno**, con M. Chambers. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Nel centro del mirino
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Cinelorum. **In mezzo scorre il fiume**
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': Molto rumore per nulla
MODERNO: Palle in canna
POLITEAMA: Silver
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: Dave - Presidente per un giorno
REGINA DUE: Il fuggitivo
STAZIONE: L'età dell'innocenza
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Il socio
PERONA: Tina
[illegible]
[illegible] TEATRO S. [illegible] Dragon
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABICINEMA: Stalingrado
BOARO: Hot Shots! 2
POLITEAMA: L'ultimo grande eroe
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
MONCALIERI
[illegible] CASTELLO: Il fuggitivo
MONTANARO
VITTORIA: Giada e Karin, super...
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: L'età dell'innocenza
ITALIA: Cimitero vivente
RITZ: Tom e Jerry
RIVOLI
GIOIELLO: Eroe per caso
[illegible] D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
[illegible] riposo
[illegible] TORINESE
PETRARCA ex BECCARIS: riposo
SUSA
[illegible] Jurassic Park
TORRE [illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible]RA: Silver

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **E la vita continua**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,50 **New Excelsior**, varietà

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Rosso di sera souvenir**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **La Regione domanda il Presidente [illegible] Consiglio Regionale risponde**
[illegible] **[illegible] convento**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **A sua volta... Gabriel**
0,30 **Videonotizie**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Spazio regionale**
20,30 **I mulini a vento degli dei**
22,45 **Informazioni reg[illegible]**
23 — **Odeon Regione**

Telecity
19 — **Signor Presidente**, telefilm
19,30 **O'Hara**, [illegible]
20,30 **Morte di una carogna**, film
23 — **Agenzia di viaggi**, telefilm
24 — **Sono un disertore**, film

Primantenna Supersix
19,10 [illegible]
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,15 **Trapper John**, telefilm
22.15 **Angie**, sit. comedy

Quarta Rete Tv
19,30 **TG 4**
20,30 **Quel giorno a New York**, film tv
22,15 **TG 4**
[illegible] **Gran minestrone**
23,15 **Electric blue**
1 — **TG 4**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax**, varietà
23,30 **Erreuno notizie**

Quinta Rete
19,30 **Angie girl**, cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Fuoco magico**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**
24 — **Quinta rete news**
0,30 **Notturno**
1 — **N.Y.P.D.**, telefilm
1,30 **Notturno**

Rete [illegible] Tai
20,25 **Tg 9**
21,30 **La [illegible] del generale Custer**, film
23 — **Tg 9**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Ritorno a Samarkanda**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**
23 — **I vulcani**, documentario

G.R.P.
21,30 **Errori giudiziari**, telefilm
22 — **T. G. monitor**
22,30 **[illegible] con maga Arianna**, diretta
23,30 **T. G. monitor**

Telesubalpina
19 — **T [illegible] di un pittore»**
[illegible] **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario F.N.S.**, a cura dell'Ente Nazionale Sordomuti
20,15 **Cartoni animati**
20,45 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **La Chiesa in cammino: «La visita del Papa ad Asti»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Clak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Avventure all'Arcipelago**, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,30 **[illegible] sporca dozzina**, varietà

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Eva di Eva**, telefilm
21 — **Justice**, telefilm
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Stile Juventus**
22 — **Gianni Gambe show**
23 — **Le erbe della salute**
23,30 **Videogiornale**
0,40 **I diritti dell'uomo**

Tele[illegible] 5
19,40 **Tg 5 sette**
20,45 **Film**
22,30 **Le auto della [illegible]**

[illegible] Rete
20,30 **La grande conquista**, film
22,15 **Tg 5**
23 — **F.B.I.**, telefilm
24 — **I colori della notte**
0,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
1 — **I colori della notte**

Teletime
21 — **Profondo verde: speciale salone banca**
22,30 **Orient Express**, [illegible]
23,45 **Time notizie**
0,15 **[illegible] cultura**, documentari
0,45 **Teletime by night**

Telestudio
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Soldato sotto la pioggia**, film
24 — **Fiore all'Occhiello**
0,30 **Notte sexy**
1,30 **Notte sexy**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.. 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1); lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. [illegible] 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lun[illegible].
Basilica di Superga e Tombe di [illegible] Savoia ([illegible]): Visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855) Lun. e merc. 8,30-17,45 mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a [illegible] 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
[illegible] Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13; 15-21; dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chi[illegible]
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8195714). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-18. Ing. gratuito
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Mostra «H₂O. Conoscere e giocare con l'acqua», sino al 10/10. Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 956.1632). Orario: martedì, giovedì e sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Dal 10/9 al 17/10 V Biennale internaz. [illegible]grafia «Mediterranea». Or.: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. mattina visite guidate 10-11,30
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2577): Da [illegible] a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). [illegible]: 13,30-15,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30. Mostre: «Da Brancusi a Boltanski. Fotografie d'artista». Fino al 28-11 «Enzo Cucchi». Fino al 31-12.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sa., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala Mostre: Dal mar Ligure all'Adriatico - Le Alpi nei panorami fotografici militari e L'ombra e la luce - Le montagne di M. Pellegrino.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30, domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18.
[illegible] di [illegible] Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 20/7 al 28/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). [illegible]: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

TWINGO SCANSA FATICHE.

RECORD [illegible] Alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza

ed il più alto indice di abitabilità. Misurate. Twingo è la prima piccola monovolume dai grandi spazi. Grazie al

sedile posteriore scorrevole potete scegliere tra lo spazio di una grande

berlina o un bagagliaio di ben 261 dm³. Provate.

L. 13.980.000* chiavi in mano. Confrontate.

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Polemica sul «carissimo-dischi» fra produttori e negozianti

I vampiri della musica

«Guadagnare il 50%? Un'illusione»

MILANO. «Magari intascassimo [illegible] il [illegible] per cento su ogni disco venduto!». Il caso del «carissimo-cd» fa discutere. Ieri piangevano miseria i discografici. Adesso tocca ai negozianti: sostengono che i «vampiri della [illegible] sono gli altri, quelli che la producono. E loro che la vendono devono arrabattarsi.

«Il [illegible] per conto [illegible] guadagno è un'illusione», ripetono. D'accordo, si sa che tra incasso lordo e ricavo netto c'è una bella differenza: devi calcolare tasse, affitti, costi di gestione, personale, sottolinea Marisa Perosi- [illegible] dell'associazione di categoria Vendomusica-Unisoft. Però i commercianti parlano di un lordo del [illegible] per cento, «nel migliore [illegible] casi, quando si compera con oculatezza». E spiegano: «Il vero scandalo [illegible] i dischi-tivù». Cerchiamo di capire. Da qualche anno, le case promuovono le uscite più importanti con spot televisivi. Una politica che, lamentano i dettaglianti, magari [illegible] il gioco di chi produce: ma fa salire i prezzi. «In realtà un disco ci viene venduto non a 17 mila lire - affermano - ma almeno a 19. E, quel che è peggio, a questa cifra si aggiungono spesso le due-tremila lire di "sovrattasse" pubblicitarie».

Beh, lo sappiamo: quando acquisti un qualsiasi prodotto, paghi anche la tua quota di «réclame». «Sì, però qui oltre al danno c'è [illegible] beffa», replica Luciano Zucchet, commerciante di dischi e anche piccolo produttore musicale. La beffa sta in quella piccola scritta che compare sulla copertina [illegible] molti cd: «Disco-tivù». In pratica, i «padroni della musica» ti dicono: «Ci è costato [illegible] convincerti a comperare questa roba, e adesso tu devi rimborsarci».

Da noi, infatti, [illegible] invalsa la simpatica abitudine [illegible] far pagare la promozione al negozio, e di conseguenza all'acquirente finale, nome in codice Pantalone. Insomma, tutti i salmi finiscono in gloria.

Un commerciante ci ha inviato un paio di documenti assai interessanti. Sono i prezziari di due grandi [illegible] discografiche, la Virgin e [illegible] Cbs. Se [illegible] evince che esistono sì i compact «medio prezzo» da 12.500-16 mila lire (Virgin) o 13 mila (Cbs): [illegible] la maggioranza costa 19 mila. Per non dire dei famigerati «dischi-tv»: da 21 a 22 mila lire (ma nel catalogo Cbs ci sono anche quelli «a lunga durata», che con il sovrapprezzo tivù arrivano [illegible] a 23-24 mila). E stupisce la distinzione fra artisti internazionali, venduti a 21 mila lire, e italiani a 22: stupisce perché, a rigor di logica, il «prodotto nazionale» dovrebbe costar meno. Ci spiegano che lo sconto sugli stranieri serve a rintuzzare la concorrenza degli «importatori paralleli» che acquistano i dischi all'estero e li mettono in circolazione a cifre inferiori a quelle ufficiali.

I prezzi di listino, inoltre, sono [illegible] al netto dell'Iva (12 per cento) e di una curiosa «maggiorazione forfettaria del 5 per cento a titolo di contributo per imballaggio, trasporto, spedizione e assicurazione».

Traduzione: alcune spese dichiarate dai discografici - pubblicità e parte della distribuzione - finiscono in realtà sulle spalle del commerciante. E il margine di guadagno si restringe sensibilmente. «Un [illegible] ci costa, a conti fatti, anche 26 mila lire: e lo rivendiamo a 33-34», sostengono i rappresentanti della categoria. Ma capita di pagare anche 35 mila lire. «Ah, quella cifra è un abuso, un furto», insorgono.

A questo punto arriveranno i discografici prendendosela - presumiamo - con i noleggiatori di cd («Un'attività illegale, che stiamo combattendo», affermano) e magari con i cantanti che pretendono alte percentuali e produzioni faraoniche. Chissà se spiegheranno pure perché i cd siano più cari del vinile - non è una questione [illegible] materiali, anzi - e perché uno vecchio costi spesso quanto uno recente, benché abbia ormai ammortizzato le spese di produzione del master. Esempio: «The Dark Side of the Moon» dei Pink Floyd, uno dei titoli più venduti nella storia del rock, costa a tutt'oggi come una novità. A vent'anni dall'uscita. Devono ancora recuperare l'affitto degli studi di registrazione e il conto del bar di Dave Gilmour?

Gabriele Ferraris

CATHERINE DENEUVE

Cinquant'anni da bellissima

Così bella che a qualche uomo fa addirittura paura, così brava da far sparlare le colleghe, e perfino i colleghi, così fresca da far gridare alcuni al miracolo, altri al trucco. Lei, Catherine Deneuve, pelle liscia da ventenne, successi cinematografici a ripetizione, domani compie 50 anni. Ha alle spalle un matrimonio (dal 1965 [illegible] 1970 [illegible] grande fotografo inglese David Bailey), un lungo rapporto con Roger Vadim (da cui è nato Christian, [illegible] anni), un altro con Marcello Mastroianni (da cui è nata Chiara Charlotte, 23 anni)

A Piacenza

Il passato ricostruito in musica

PIACENZA. Due anniversari, il 350° della morte di Monteverdi e l'861° della dedicazione della Cattedrale di Piacenza, hanno salutato [illegible] il concerto inaugurale che, proprio nella Cattedrale, impreziosita dai dipinti di Carracci e Procaccini, ha dato l'avvio ad un'ambiziosa operazione promossa [illegible] «Archivium» sotto la presidenza di Giancarlo Mazzocchi e il patrocinio delle Cr di Piacenza e Vigevano.

La volontà di restituirci tasselli mancanti del nostro passato [illegible]sicale attraverso il meticoloso lavoro di trascrizione, le edizioni critiche (parecchie opere [illegible] degli «unica»), le esecuzioni e le pubblicazioni, hanno fatto convergere l'interesse di musicologi, studiosi e appassionati sugli ultimi ritrovamenti effettuati nel Fondo Musicale dell'Archivio Capitolare della Cattedrale catalogato da Francesco Bussi.

Serata d'eccezione dunque: per la preziosità costituita dall'ascolto di madrigali trascritti per la prima volta in edizione moderna; per l'attenzione ad [illegible] consuetudine esecutiva cinquecentesca che prevedeva il «travestimento» di madrigali profani in forma spirituale e per l'esposizione al pubblico di alcuni testi tra i [illegible] preziosi del Fondo.

Quando poi, ad interpretare [illegible] «Musica tolta [illegible] madrigali [illegible] Claudio Monteverdi ed altri autori fatti spirituali da Aquilino Coppini» [illegible] i Solisti del Madrigale sotto [illegible] direzione di Giovanni Acciai, si è soggiogati dal fascino provocato dalla modernità [illegible] una prassi esecutiva che si adatta perfettamente [illegible] presente senza «falsare» [illegible] passato. Il piacere dell'ascolto [illegible] unisce alle [illegible] figurazioni dei testi a [illegible] restituiti ricreando quel «suono della parola» che abbiamo da tempo perduto.

Se è vero che talvolta all'estero si presta [illegible] attenzione alle ricchezze del nostro passato musicale, è [illegible] più apprezzabile l'opera [illegible] «Archivium» e l'impegno di Giovanni Acciai nel divulgare il patrimonio che ci appartiene. La bellezza singolare [illegible] questo lavoro è che vi si scorge [illegible] soltanto l'occhio erudito [illegible] filologo ma il piacere e la coscienza di fare cultura.

(a. bl.)

Wim Wenders, direttore [illegible] Felix, è [illegible] Italia anche per presentare il suo [illegible] di fotografie intitolato «Una volta»

Nuovo regolamento: un minimo di spettatori per partecipare alla finale

Italia esclusa dall'Oscar europeo

Il Felix assegnato il 4 dicembre a Babelsberg

ROMA. Novità. Quest'anno l'Italia non parteciperà con [illegible] suo film al rituale Premio Felix, il cosiddetto Oscar europeo, che verrà assegnato [illegible] prossimo 4 dicembre a Babelsberg. Che è successo? Il Felix, che pure ci [illegible] più volte premiati, [illegible] piace più? Oppure la commissione italiana non s'è messa d'accordo su quale film indicare?

Niente di tutto questo. La spiegazione la dà Wim Wenders, direttore esecutivo dell'European film awards, l'associazione che organizza il Felix, di cui il regista Ingmar Bergman è presidente. «Abbiamo cambiato regolamento perché il nostro modello [illegible] l'Oscar, un premio che coniuga qualità e mercato».

Insomma, per evitare che i film premiati, com'è successo in passato, siano opere che piacciono solo alla critica e non al pubblico, il Felix ha mutato faccia: [illegible] nel Paese d'origine [illegible] film [illegible] ha fatto buoni incassi nelle prime quattro settimane di programmazione, non potrà partecipare alla selezione finale per l'Oscar europeo.

Siccome però in Italia, a usufruire dell'uscita «a pioggia», quella che garantisce molti soldi in poco tempo, [illegible]no solo le commedie di Natale tipo «Anni Novanta», e siccome questi film non brillano per alta qualità artistica, ecco che quest'anno il nostro Paese [illegible] non può indicare neanche un titolo. E non è il solo. Sono molti tra i trentanove Paesi europei quelli nelle nostre condizioni.

D'altra parte, ci si chiede, se il premio Felix [illegible] stato voluto per diffondere e sostenere il film europeo, umiliato e vinto dall'invasione di prodotti statunitensi, che senso ha inventare regolamenti che [illegible] possono essere rispettati e di conseguenza funzionano [illegible] una barriera? Quindi per quest'anno niente «Puerto Escondido» di Gabriele Salvatores, niente «Il grande cocomero» di Francesca Archibugi, niente «Un'anima divisa in due» di Silvio Soldini. Per l'Italia ha superato l'esame solo «Morte di un matematico napoletano» di Martone, in quanto opera prima, e «Il lungo silenzio» di Margarethe von Trotta, in quanto scelto autonomamente da quelli del Felix internazionale.

Di questo e di tante altre cose si parlerà, dal 5 al 12 novembre, al festival di Viareggio di Felice Laudadio che per la prima volta ospita la giuria del Felix al lavoro in quei giorni per segnalare le terne che poi parteciperanno al concorso. Stavolta il Viareggio, per esplicita volontà di Bergman, [illegible] dedicato a Federico Fellini di cui verrà presentata l'intera opera: una scelta, questa personale, che risale a qualche mese fa e non è di oggi. Anche il manifesto del festival è per Fellini: c'è la faccia di Giulietta Masina in veste di clown accompagnata dalla scritta «Viva Fellini», nel doppio augurio a lui e al suo cinema.

Tra i film presenti [illegible] festival anche la trilogia di Wenders «Fino alla fine del mondo», presentata per la prima volta nell'edizione integrale che dura cinque ore. Wim Wenders tra l'altro è in Italia anche [illegible] accompagnare l'uscita di un [illegible] libro di fotografie intitolato «Una volta».

Simonetta Robiony

Verso il 21 novembre: dopo le candidature in arrivo anche i programmi

Via alla campagna elettorale

Record di liste a Moncalieri e Grugliasco

Trionfano i gruppi fuori dai partiti

Ultime ore per [illegible] presentazione delle liste elettorali (il termine scade sabato alle 12) nei [illegible] Comuni della provincia dove il 21 novembre si voterà.

MONCALIERI. Sono 13 le liste consegnate in Comune, [illegible] sappiamo che [illegible] ne sono almeno altre due che stanno ancora raccogliendo adesioni» dicono all'ufficio elettorale. Gli ultimi a varcare la soglia del municipio, in ordine di tempo, sono stati ieri pomeriggio «Alleanza per Moncalieri» e i «Verdi Verdi», dopo una notte di conclave: sostengono entrambi Giovanni Porcellana, presentato dal «Partito popolare». I Verdi Verdi schierano Maurizio [illegible] Alessandro Lupi, oltre ai tre dell'Unione democratica riformista. «Alleanza per Moncalieri» ripresenta come capolista Domenico Giacotto, ex vicesindaco dc della giunta Quattrocchi. Annunciate, ma non ancora depositate, le liste del «Patto per Moncalieri» che propone a sindaco Ugo Micheletti, pri, vicesindaco dell'ultima giunta Gastaldi, e dell'msi che candida Giuseppe Osella. Vigilia di debutto anche per la lista civica «Amici [illegible] Moncalieri»: totalmente apartitica, candida l'avvocato Ferdinando Grassotti.

Per il resto, tutto [illegible] già annunciato. «Siamo certi di [illegible] rivare al ballottaggio con Novarino» sostiene la Lega Nord [illegible] Arturo Calligaro, ferroviere torinese di [illegible] anni, che [illegible] affianca in lista a Irene Vercellini, moglie dell'ex calciatore juventino Beppe Furino.

Tra i nove aspiranti sindaci [illegible] Moncalieri c'è anche Vincenzo Quattrocchi, già sindaco socialista dal '91 al gennaio '93: guida la «Lista civica per Moncalieri». L'ex consigliere provinciale Salvatore Scancarello è invece l'uomo scelto da Francesco Fiumara per rappresentare i «Cattolici, laici e socialisti per Moncalieri». Infine, la «Lista pensionati» [illegible] Tommaso Scardicchio.

[illegible] Sei finora i candidati [illegible] sindaco sostenuti da 12 liste elettorali già depositate in Comune. Una tredicesima, «Alleanza riformisti indipendenti» che rilancia l'ex sindaco socialista Giuseppe Facchini (in disaccordo con la segreteria locale) dovrebbe presentarsi in Comune domani mattina. Il totosindaco ipotizza già al ballottaggio il sindaco uscente pds Domenico Bernardi [illegible] la leghista Michelina Grosso. Contro Bernardi (appoggiato oltre che dal suo partito dai gruppi «In[illegible] per Grugliasco» [illegible] «Pensionati») gioca la candidatura dell'ex sindaco della quercia Marco Lo Bue. Per ottenere l'appoggio dalle liste «Alleanza democratica» e «Circolo Rosselli» (espressione socialista con a capo il segretario cittadino Turone) Lo [illegible] si [illegible] autosospeso dal partito. L'ex consigliere Eug[illegible] Lopedote [illegible] invece il candidato della dc che si presenta da sola, dopo un fallito approccio con Alleanza democratica. L'msi infine si affida a Massimiliano Mammi.

Sopra **Giacotto** (Moncalieri); a fianco **Marco Lo Bue** (Grugliasco)

RIVALTA. Completamente defini[illegible] l'assetto delle liste elettorali. Tre quelle del cartello che sostiene il sindaco uscente dc Edoardo Merzari: la dc e le due liste civiche «Alleanza per Rivalta» e «Società futura».

Giuseppe Gagliasso, amministratore delegato di una società dell'indotto Fiat, è invece l'uomo della Lega Nord: tra [illegible] e l'88, eletto come indipendente, sedeva tra i banchi dei democristiani.

Pds [illegible] Alleanza democratica hanno scelto [illegible] loro candidato Nicola De [illegible]uggero, responsabile ufficio d'igiene dell'Usl 36, mentre Rifondazione scende in pista con Giorgio Droetto.

I Verdi puntano invece sull'ex primo cittadino socialista Angelo Razzano. In [illegible] anche la lista indipendente «Amministrare Rivalta», che appoggia il libero professionista Massimo Vitaloni.

Dall'alto [illegible] **Chiaberge** (Avigliana), **Massimo Vitaloni** (Rivalta); a sinistra **Gianfranco Pipino** (Chivasso)

CHIVASSO. Sono circa duecento i candidati delle undici liste per il 21 novembre. [illegible] gli aspiranti a sindaco. La Sinistra (Rete, Rifondazione comunista, pds [illegible] Verdi) appoggia Francesco Lacelli, [illegible] anni, ingegnere in pensione che dal 1960 al 1972 ha ricoperto il ruolo di capogruppo del pci in Consiglio. L'msi-dn presenta come sindaco l'ex consigliere Valmore Braghin. «Insieme per Chivasso», «Risveglio cittadino» e «Socialisti europei» indicano Renato Cambursano, 46 anni, assessore provinciale dimissionario. La Lega Nord candida a sindaco il commercialista Matteo Rigassio, [illegible] anni. Completa la [illegible] delle liste la «Civica» capeggiata dal [illegible] Gianfranco Pipino, negli Anni Sessanta presidente dell'ospedale chivassese.

AVIGLIANA. Sette le liste in campo dopo il naufragio della lista cattolica e l'unione [illegible] pds con «Alleanza per il progresso». E' ricomparso Giulio Crosignani nella lista «Piazza pulita» capeggiata dal consigliere provin[illegible] verde Claudio Chiaberge. Clamoroso il divorzio del presidente dei commercianti Domenico Croce dalla Lega Nord per alcune divergenze [illegible] il suo passaggio al gruppo «Alleanza per il progresso».

ROSTA. Tranne l'ex assessore dc Sabino Alvino, sostenuto dai «Popolari per Rosta», tutti nuovi i volti degli aspiranti consiglieri. Pieralberto Quenda è [illegible] candidato [illegible] sindaco della Lega Nord, mentre [illegible] donna, Elda Gilli, guida «Alleanza per Rosta». Altre due le liste civiche: «Alleanza progressista» che appoggia il giovane geometra Daniele Dorigo e «Nuova Rosta» che punta tutto su Albano Oselin, tecnico elettronico.

PROVINCIA [illegible]

[illegible] In [illegible] contro trattore, grave

Grave incidente stradale ieri sera poco prima delle 19 sulla circonvallazione di Vigone. Una giovane, Romana Mainella, 24 anni, residente a Villafranca [illegible] via San Luca 22, mentre tornava a casa a bordo del proprio motorino, si [illegible] scontrata [illegible] trattore guidato da Antonio Bertolotto, 63 anni, abitante [illegible] Vigone in via San Fran[illegible] 2. La giovane soccorsa da un'ambulanza della Croce Rossa [illegible] ricoverata all'ospedale Agnelli di Pinerolo. La prognosi è riservata.

[illegible] Accordo [illegible] cartiera Burgo

Intesa fra sindacati e dirigenza della cartiera Burgo. Per 30 lavoratori in esubero verrà attivata [illegible] mobilità lunga. Attualmente la cartiera occupa 125 dipendenti che lavorano cinque giorni [illegible] su tre turni. Con la messa in mobilità dei lavoratori, gli occupati scenderanno a 95.

CIRIE' Sparò contro [illegible] figlio

Si è iniziato ieri il processo a Sergio Frignani, il muratore di 61 anni, accusato di tentato omicidio contro il figlio di 17 anni. La vicenda risale al 15 febbraio [illegible] quando verso le 9,30 Sergio Frignani, durante un'accesa discussione, sparò [illegible] colpo di pistola contro il ragazzo che rimase ferito [illegible] torace.

[illegible] [illegible] in tabaccheria

Rapina nella tabaccheria di Fabrizio Rocci, 31 anni, via Rivera [illegible] Un giovane col viso coperto [illegible] un fazzoletto è entrato nel negozio con la pistola spianata e si è fatto consegnare i soldi contenuti nel registratore di cassa, [illegible] mila in contanti.

CHIVASSO Iscrizioni aperte all'Unitre

Presso la Biblioteca civica si sono aperte le iscrizioni ai corsi (quota 35 mila lire) dell'11° anno accademico dell'Università della terza età. L'inaugurazione [illegible] fissata per sabato prossimo alle 15,30, nella sala consiliare. Inizio delle lezioni lunedì [illegible] ottobre.

[illegible] [illegible] prestato [illegible]

Eros Faure, 26 anni, è stato condannato dal pretore Pane ad un milione e 600 mila lire di multa per omissione [illegible] soccorso. Nell'aprile dello scorso anno, alla guida di un'Audi [illegible] effettuando [illegible] sorpas[illegible] nei pressi di Oulx, aveva urtato una Volvo finita in un fossato. Eros Faure aveva proseguito [illegible] sua corsa senza prestare soccorso alle due persone rimaste ferite nell'incidente: Giancarlo Lingua [illegible] Alessandro Guazzone, entrambi di Torino.

MONTALENGHE A fuoco una bombola [illegible]

E' andata [illegible] fuoco una bombola di gas liquido sulla [illegible] Ludovico Ficara, [illegible] anni, in via Mazzini 3 a Montalenghe. In breve tempo le fiamme si sono propagate allo stabile provocando danni per una decina di milioni.

Moncalieri, va in pretura la «Primaparking»

Mura medievali cancellate dal parcheggio multipiano

Per realizzare un megaparcheggio di sei piani in pieno centro storico a Moncalieri, ha cancellato un tratto delle mura [illegible] cinta medioevali della città, dichiarate patrimonio nazionale dalla Soprintendenza ai beni architettonici [illegible] Piemonte.

Bruno Caggiula, 51 anni, amministratore della Primaparking che sette anni fa iniziò gli scavi di un fantomatico autosilo tra via Alfieri e strada Torino, è di nuovo nell'occhio del ciclone: [illegible] pretore di Moncalieri, Maurizia Giusta, lo ha condannato al risarcimento di cinque milioni «per l'irreparabile danneggiamento del deposito archeologico di cui gli era noto il rilevante pregio».

«Pur [illegible] costruire quel parcheggio - spiega Gabriella Pantò, della Soprintendenza, che ha denunciato l'episodio - nel 1986 l'architetto dispose sondaggi superficiali [illegible] terreno, anziché quelli stratigrafici previsti, che avrebbero sicuramente bloccato lo scavo portando alla luce un patrimonio intoccabile».

A confermare [illegible] tesi della Sovrintendenza, fra le macerie delle mura antiche abbattute dalle ruspe furono trovati anche cocci [illegible] utensili e suppellettili domestiche risalenti [illegible] 1400.

Un tesoro da tutelare di cui [illegible] non resta più traccia: sulla parete dello scavo dove sorge[illegible] la cinta medioevale, il cemento ha inghiottito una fetta di storia che apparteneva non solo a Moncalieri.

[m. acc.]

Emergenza idrica: parte un esposto-denuncia

Avigliana, [illegible] [illegible] [illegible] rifare l'acquedotto

E' [illegible] emergenza idrica ad Avigliana, anche se, secondo i tecnici [illegible] Comune, la revoca dell'ordinanza che vieta di utilizzare l'acqua dei rubinetti per scopi alimentari, potrebbe avvenire in giornata.

Non si placano intanto le proteste dei cittadini: ieri [illegible] arrivato in Comune un esposto-denuncia con 168 firme, in cui si [illegible] l'amministrazione «di poca trasparenza, scarsa informazione [illegible] organizzazione caotica». Secca replica del commissario prefettizio Carmelo Bonsignore: «Nessuno ci può accusare [illegible] disinteresse o incuria. E' stato fatto tutto [illegible] possibile per evitare i disagi alla popolazione. La frana del pozzo numero [illegible] e il blocco del numero 2 [illegible] stati incidenti imprevedibili».

Ogni giorno vengono prelevati e analizzati i campioni dell'acqua. A fine settimana giungerà anche l'esito delle analisi dell'Usl 36. Intanto entro metà novembre verranno appaltati i lavori (spesa prevista 2 miliardi) per migliorare la rete idrica. In particolare verranno rifatti i collegamenti fra i diversi pozzi, con possibilità di esclusioni parziali in caso di guasti. Sarà anche potenziata la cabina di pompaggio in località Verdina [illegible] nuove tubazioni per il cari[illegible] diretto della [illegible] di smistamento.

Il riempimento costante di questa riserva d'acqua è indispensabile per rifornire quasi tutta Avigliana. Previsti anche una serie di lavori per la sostituzione [illegible] alcuni tratti [illegible] tubazione obsoleta.

[g. mar.]

Analisi Assindustria

Ivrea, [illegible] le [illegible] [illegible]

L'indagine congiunturale relativa al trimestre ottobre-dicembre dell'Assindustria del Canavese è tendenzialmente pessimista. Tra i dati più significativi l'aumento della cassa integrazione. Il 34% degli industriali intervistati sostiene che vi ricorrerà entro la fine dell'anno. «E' [illegible] livello mai raggiunto in passato - dicono all'Assindustria -. Abbiamo superato anche le previsioni, già molto negative, stilate nello stesso periodo dello scorso anno».

Da sottolineare, inoltre, il crollo degli investimenti: il 50% degli industriali non intende effettuarne per i prossimi 12 mesi. Previsioni confortanti, invece, per le esportazioni: il «made in Canavese» all'estero piace. Francia [illegible] Germania [illegible] considerati i Paesi in grado di offrire le prospettive migliori. E' invece naufragato l'effetto Est [illegible] cui molte industrie del Canavese [illegible] riposto le speranze.

Avigliana, proteste

Comune nei guai [illegible] canale da ripulire

Da un anno i cittadini della frazione Grange di Avigliana aspet[illegible] che venga risistemato un canale di scolo della bealera. Ma i guasti procurati dall'alluvione del 4 ottobre del '92 non sono ancora stati sistemati: il risultato è l'allagamento di cantine, tavernette e garages ad ogni nubifragio. Della loro manutenzione dovrebbero occuparsi il Comune di Avigliana e il Consorzio di Caselette.

«La pretura di Torino aveva imposto un loro intervento entro il [illegible] ottobre scorso», replica la coordinatrice [illegible] [illegible] di cittadini Lina Artuffo. Quaranta famiglie si erano infatti rivolte alla magistratura per la risoluzione [illegible] problema che ha causato [illegible] milioni di danni.

Oltre alla riparazione del canale [illegible] scolo è stata richiesta anche la sua costante pulizia: attualmente [illegible] infatti ostruito da rami secchi e rifiuti per oltre [illegible] 50 per cento del suo diametro.

Piano regolatore

Buttigliera [illegible] vuole [illegible] le sue colline

Il Consiglio comunale di Buttigliera Alta ha approvato il nuovo piano regolatore della città. Secondo Alessandro Viotti, as[illegible] all'Urbanistica a Edilizia, «lo strumento urbanistico è in perfetta sintonia con l'ambiente». In effetti la maggior parte dei nuovi insediamenti potranno essere realizzati solo come completamento delle fa[illegible] già urbanizzate, lungo l'asse della provinciale Avigliana-Rosta, [illegible] nella frazione di Ferriera tra la linea ferroviaria e la statale 25, in direzione di Sant'Antonio [illegible] Ranverso.

Il nuovo piano regolatore non prevede [illegible] massiccio incremento abitativo: nell'arco di un decennio si prevede un aumento [illegible] 1400 persone, pari al 21 per cento degli abitanti attuali.

Significativa la creazione di una vasta [illegible] di rispetto delle colline moreniche dove, in passato, qualcuno aveva ipotizzato lottizzazioni.

Con la Pro Natura

«Turismo [illegible] [illegible]» alla [illegible] [illegible]

Ci sarà la banda musicale, domenica prossima, ad accogliere alla stazione di Torre Pellice gli ospiti di «Turismo e treno» della Pro Natura, che si recheranno nella capitale dei Valdesi per la Festa delle castagne. La partenza è alle 9,10 da Porta Nuova. Il programma prevede, tra l'altro, una visi[illegible] ai luoghi storici della tradizione valdese, [illegible] pranzo in un ristorante di Pra del Torno.

[illegible] potrà anche salire lungo [illegible] sentiero naturalistico «La g[illegible]andaia», con pranzo a base di piatti biologici presso l'azienda agrituristica Bacomela. Chi preferisce addentrarsi nella cultura valdese, potrà visitare i musei della z[illegible].

Per tutti ci sarà la partecipazione alla Festa delle castagne, durante la quale verranno distribuite caldarroste con [illegible] spettacolo musicale.

Prenotazioni telefonando ai numeri 687.0398 - [illegible] - 436.4830, dalle 9 alle 15.

D'ACCORDO, d'accordo, non parliamo più di cose serie. Non vale la pena nutrire illusioni smodate su questo o quello. Su un singolo di valore. O su un gruppo di uomini [illegible] valore. Meglio tenere in riserva l'entusiasmo per quando apparirà qualcuno che conti davvero. Nel senso della coerenza. Anche Mani Pulite era un'iniziativa umana. Nessuno stupore che a un certo punto [illegible] cominciato a conoscere qualche incrinatura, qualche difficoltà. Il Gip contro il pool [illegible] Mani Pulite? Non dobbiamo protestare troppo. Ma cosa si pretendeva?

Meglio non starci troppo a rimuginare sopra. A farsi cattivo sangue. Parliamo [illegible] frivolezze. Il Milan se l'è presa a morte con *Linus* per la pubblicità e, ovviamente, la pubblicazione, di un [illegible] fumetto intitolato *Milan Dog*, in cui il [illegible] della società [illegible] calcio [illegible] (come, del resto, da quest'anno di tutte le altre attività sportive della Fininvest) è abbinato alla parola Cane, e designa senza possibilità di equivoci il Senatur Bossi che [illegible] ritratto [illegible] Maramotti [illegible] rozzezza pari ai lineamenti effettivi. Certo, pare un poco esagerato l'accampare il possesso del nome [illegible] una città ma, d'altra parte, la pubblicità del nuovo fumetto che mostra in azione *Milan Cane* contro i terroni è stata fatta in grande anche sulla *Gazzetta dello Sport* con l'innegabile malizia di coinvolgere l'attenzione dei tifosi nella ricerca dello scandalo a tutti i costi, di far parlare i giornali. Mi trovo tra due fuochi, tra due passioni della [illegible] vita: *Linus* e il *Milan*. E il *Milan*, si sa, non è solo una passione, è una fede. Ma non credo che sia una faccenda da portare in tribunale.

Il Milan calcio ha ben altri guai a cui pensare con il Presidente Berlusconi, che, dopo avere plasmato ed edificato la squadra più forte del mondo, ora pare tutto preso dal desiderio di ridurla in polvere e annuncia i suoi sogni a occhi aperti di uno scambio tra Capello e Sacchi, indebolendo l'allenatore agli occhi della squadra e del pubblico proprio in un momento di massimo impegno e tensione. *Linus* fa molto meno male alle sorti [illegible]. Piuttosto mi meraviglio che [illegible] si sia fatta viva un'altra parte lesa, che avrebbe maggiori ragioni di non gradire l'iniziativa di *Linus*. Intendo dire Sergio Bonelli, l'editore, [illegible] che del leggendario *Tex Willer*, di *Dylan Dog*, altro personaggio famosissimo e venerato da masse di fans. L'equivoco può essere più pericoloso per il personaggio creato da Tiziano Sclavi, poeta dell'horror e, in particolare, del cimitero di Boffalora. Un lettore superficiale potrebbe far confusione e sospettare che *Dylan Dog* abbia cambiato tendenza. Il disegno, però, è così diverso [illegible] pure, e, del resto, i seguaci di *Dylan Dog* non [illegible] superficiali. Il loro eroe, lo conoscono a fondo, può stupirli con gesta più affascinanti, ma non può deluderli con rozzezze e volgarità. Quindi non confonderanno mai *Dylan Dog* con *Milan Cane*.

Uffa, le frivolezze sono quasi più [illegible] delle cose serie. Anche senza quasi. Il guaio è che tutto è noioso, anche il fumetto, per così dire, proibito di Maramotti.

Oreste del Buono

La Scala celebra la sua Scuola e apre la serata con un balletto di Messerer

Gran gala con sfilata d'étoiles

Nello spettacolo una serie di assolo e di pas de deux eseguiti da allievi ormai diventati celebrità mondiali

MILANO. 1813: la grande battaglia di Lipsia segna la fine di Napoleone. Alla Scala [illegible] Milano [illegible] in scena il capolavoro di Salvatore Viganò «Prometeo» che Carlo Porta citerà come lo spettacolo più eclatante del [illegible] tempo. Il teatro milanese era aperto da trentacinque anni e fin dalla prima stagione del 1778 aveva affiancato all'opera lo spettacolo coreografico. L'immancabile abbinamento opera-ballo aveva convinto gli impresari che occorreva formare un proprio vivaio di forze per [illegible] ricorrere continuamente a compagnie di danza precarie e raccogliticce. Nacque così, appunto nel 1813, l'Imperial Regia Accademia di danza alla Scala, che verrà illustrata, venticinque anni dopo, dal più grande teorico e didatta ottocentesco Carlo Blasis e, nel nostro secolo, dall'altro sommo maestro Enrico Cecchetti.

Per celebrare i centottanta anni dalla fondazione, la Scala ha opportunamente pensato di organizzare, sabato [illegible] ottobre, un grande gala con la partecipazione degli attuali allievi della Scuola e l'intervento di alcune tra le maggiori stelle da qui uscite ancora [illegible] attività di servizio. Nell'ultima parte della serata si avrà un vero e proprio «défilé» al quale parteciperanno gli allievi della Scuola, diretta oggi animosamente da Anna Maria Prina, e [illegible] gran numero di personalità uscite dall'istituzione, a cominciare dall'ultranonagenaria Bianca Gallizia, diplomatasi nel 1918 con il maestro Raffaele Grassi.

Una serata di [illegible] che inizierà con un balletto creato espressamente a scopo didattico da Mikhail Messerer, proveniente dal Bolscioi e [illegible] insegnante al Royal Ballet di Londra. Si tratta [illegible] «Class Ballet» su musiche di Glazunov, Sciostakovic e Zeitlin, una sorta di spaccato [illegible] vita di una scuola accademica dagli esercizi alla sbarra fino [illegible] momento «clou» costituito dal passo a due. Ad interpretarlo gli allievi della Scuola con [illegible] concorso dei primi ballerini del teatro Elisabetta Armiato e Michele Villanova.

Lo spettacolo proseguirà con una serie [illegible] assoli e di pas de deux eseguiti da importanti ex allievi ormai diventati quasi tutti celebrità mondiali. A significare il legame più immediato e la fusione tra scuola e realtà professionistica, inizierà una giovane coppia dell'Aterballetto costituita da Cristina Amodio e da Federico Betti che eseguirà il passo a due dell'«Après midi d'un faune» di Amedeo Amodio, padre della interprete. Seguirà Carlotta Zamparo, [illegible]-stella dei Ballets de Marseille di Roland Petit che, dello stesso direttore e celebre coreografo francese, eseguirà «Carmen» in coppia con Raymondo Rebeck.

Alessandra Ferri ci ricorderà che, prima di volare a Londra ove conseguirà [illegible] notorietà nel Royal Ballet, ha studiato alla Scuola della Scala. Ci farà vedere una grande prova di classico virtuosismo, il «Ciaikovsky pas de deux» di Balanchine. Per l'occasione avrà accanto un'altra stella internazionale, l'argentino Maximiliano Guerra, appena reduce da trionfali recite di «Bella addormentata» alla stessa Scala.

Una allieva della Scuola rimasta, contrariamente a molte sue colleghe in teatro, Oriella Dorella, si esibirà in uno dei suoi [illegible]lli di battaglia, «La strada» di Rota-Pistoni. Accanto a lei un nipote del compianto coreografo, Guido Pistoni.

Luciana Savignano e Marco Pierin, collaudata e amata coppia di estrazione scaligera, riproporrà lo struggente passo a due dalla «Butterfly» di Paolo Bortoluzzi in sua memoria. Esibizione solitaria invece per Liliana Cosi per lunghi anni étoile scaligera e prima capogruppo delle allieve della Scuola che si recarono a Mosca per perfezionarsi alla Scuola del Bolscioi (c'era anche l'attuale direttrice Anna Maria Prina). La Cosi eseguirà la famosa pagina «La morte [illegible] cigno» di Saint-Saëns coreografata da Fokine.

Infine la stella più popolare ancora in attività uscita da queste aule, Carla Fracci, che renderà omaggio al coreografo John Butler, recentemente scomparso, [illegible] «Medea» accanto al suo abituale partner Gheorghe Iancu.

L'orchestra della Scala eseguirà dal vivo le varie pagine con la direzione di Marco Letonja.

Luigi Rossi

Alessandra Ferri (qui accanto) ricorderà che prima di andare a Londra dove ha conquistato [illegible] notorietà, ha [illegible] alla Scuola della Scala. Oriella Dorella (a destra) si esibirà in «La strada» di Rota-Pistoni

Per ricordare i 180 anni della scuola di danza presenti personalità uscite dall'istituzione a cominciare dalla Gallizia, diplomata nel 1918

TEATRI

Scala — p. della Scala, Tel. 7200.37.44 — Ore 20 **La bella addormentata nel bosco** di Ciajkovskij [illegible] e direttore d'orchestra Vladimir Fedoseyev, coreografia e regia Rudolf Nureyev. Scene e costumi Franca Squarciapino, direttore del corpo [illegible] Elisabetta Terabust.

Angelicum — p. S. Angelo 2, Tel. 655.17.12 — RIPOSO

Arsenale — v. C. Correnti 11, Tel. [illegible] — Dalle 17 alle 20 Scuola di Teatro Arsenale.

Carcano — c. di Porta Romana 63, Tel. 5518.13.77 — Ore [illegible] Arte della Commedia presenta Alberto [illegible] e Enea Blanc in **Mogli, figli, e amanti** di S. Guitry, con A. Alori e A. [illegible] Bottini, regia A. Lionello.

Ciak — v. Sangallo 33, [illegible] 7611.10.15 — Ore 10 e 21,30 Teatro dell'Archivolto presenta: **Il bar sotto il mare** di Stefano Benni, regia Giorgio Gallione con i Broncoviz.

Conservatorio — v. Conservatorio 12, Tel. 7600.17.55 — Ore 21 Federica Tessari, violino; Laura Riccardi, violoncello; Angela Fabia, pianoforte (serata di beneficenza).

CRT [illegible] — v. U. Dini 7, Tel. 8951.22.20 — RIPOSO

CRT Teatro 14⁴ — v. Oglio 12, Tel. 539.61.[illegible] — RIPOSO

Filodrammatici — v. Filodrammatici 1, Tel. 869.36.59 — Ore 21 Il Gruppo della Rocca presenta: **Le interviste impossibili**, regia di Oliviero Corbetta con Fidenza Brogi, Oliviero Corbetta, Michele Di Mauro, Ben Marchese.

Franco Parenti — v. Pier [illegible] 14, Tel. 545.71.74 — Ore 20,30 Teatro Franco Parenti presenta: **La tempesta** da E. Tadini, riduzione e regia A. R. Shammah, con Piero Mazzarella.

Lirico — v. Larga 14, Tel. [illegible] — RIPOSO

Litta — c. Magenta [illegible], Tel. 8645.45.45 — Ore 21 **Quo vadis** di e [illegible] Ricky Gianco e Gianfranco Manfredi, regia di Bella Mantegazza.

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 7600.02.31 — Ore 20,45 Nando Milazzo presenta Ernesto Calindri - Liliana Feldmann in: **Circolo** di W. [illegible] Maugham, trad. e adatt. di L. Lunari, regia M. Morini.

Nazionale — p. Piemonte 12, [illegible] 4800.77.00 — Ore 15,30 (scuole) e 21 Teatro Bellini di Napoli presenta Tato Russo in: **Sogno di una notte [illegible]** di W. Shakespeare, rielab. e regia T. Russo.

Nuovo — p. S. Babila 37, Tel. 7600.00.86/7 — Ore 20,30 Teatro alla Scala presenta: **Le mille voci dell'amore** di e con Edmonda Aldini.

Olmetto — v. Olmetto [illegible], Tel. 87.51.85 — Ore 20,45 Teatro d'arte CTH presenta: **Aspettando Godot** di S. Beckett, regia G. Rossi, con V. Riva, M. Mantogazza, M. delle Foglie, G. [illegible]

Out-off — v. Duprè 4, [illegible] 3926.22.82 — Ore 21 Teatro Artigiano di Cantù presenta: **Edipo a Colono** [illegible] Sofocle, adatt. e regia Sergio Porro.

Piccolo Teatro — v. Rovello 2, Tel. 87.76.63 — Ore 21 Piccolo Teatro/GOigest presentano Giorgio Gaber in: Il [illegible] **bambino** di Gaber - Luporini.

Piccolo T. Studio — v. Rivoli 6, Tel. 86.13.30 — Ore 20,30 Concerto [illegible] camera del Teatro alla Scala, musiche di Leos Janacek. Sonia Turchetta mezzosoprano, Joseph [illegible] tenore, Andrea Pestalozza pianista, Marco Rizzi violinista.

[illegible] — c. Venezia 2, Tel. 7600.29.85 — Ore 21 La contemporanea 83 presenta Mino Bellei, [illegible]na Santospago, Paila Pavese e Orsetta De Rossi in: **Pacchi di bugie**, regia M. Bellei.

Smeraldo — p. XXV Aprile, Tel. 2900.67.67 — Ore 21 **Beppe Grillo**.

[illegible] Elfo — v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91 — Ore 20,45 Katzenmacher presenta: **Sonnorubato** ideazione e regia di Alfonso Santagata, con A. Raimondi, A. Santagata, I. Paccas.

Tdl P.ta Ro[illegible] — c. di Porta Romana 124, Tel. 5831.58.86 — Ore 20,45 Paolo Poli in: **La leggenda di San Gregorio** di [illegible] Omboni e Paolo Poli con [illegible] Filippis, Marco Magno, Paolo Poli, Rosario Spadola e Daniela Vitali. Regia di Paolo Poli.

[illegible] — v. F. Redi 21, Tel. 6698.13.75 — RIPOSO

Teatro [illegible] — v. D. Crespi 9, Tel. 832.25.90 — Ore 21 Teatro Sempre in: **L'ospite inatteso** di A. Christie, regia B. Silveri.

Teatro delle Erbe — v. Mercato 3, Tel. 8645.49.86 — RIPOSO

[illegible] — v. [illegible] Bernardo 2, Tel. 255.23.18 — RIPOSO

Teatro Marionette — v. Olivetani 3, Tel. 46.82.60 — RIPOSO

Teatro Gnomo — v. Lanzone 30/a, Tel. 8645.10.85 — RIPOSO

Teatro [illegible] — p. Greco, Tel. 657.08.96 — Ore 21 Gruppo Teatrale Acquarius presenta: **Mistero Buffo** di Dario Fo con Antonio Venturino.

Teatro Ringhiera — v. Boifava 17, [illegible] 8951.54.89 — Ore 15-19 iscrizioni aperte alla scuola di teatro

Teatro Rosetum — v. Pisanello 1, [illegible] 4870.72.03 — RIPOSO

Soc. Umanitaria — v. Daverio 7, Tel. 5518.72.42 — RIPOSO

[illegible] — v. Paisiello 18, Tel. [illegible] — Ore 10,30 Teatro del Buratto presenta: **Cappuccetto bianco** [illegible] B. Munari, di J. Capi, con P. Battaglia e A. [illegible].

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL [illegible], v. [illegible] di Lana, 3. Tel. 894.00.660. Cucina musica cubana.

[illegible] BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro, 117. Tel. 891.25.777. Ore 22 «Sogni a colori» con il pianoforte [illegible] Mario Rusca, Norberto Midani, Gino Bodelli, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, i cabarettisti «Senzarete».

[illegible] NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 895.11.746. Ore 22,30 Karaoke all'italiana e music - match.

CAPOLINEA, via Lud. il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Gruppo di prova continue.

DERBINO CABARET, via dei Missaglia, 46/3. [illegible] 8464.731. Ore 22,30 Gran Cabaret con Renato Trinca, Fulvio Mitani, il Gomitolo.

[illegible] PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 894.09.321. Ore 22,30 I Pontaut/soul dance.

L'AME[illegible] A PARIGI, via L. il Moro, [illegible]. Tel. 891.22.048. Ore 22 Musica dal vivo con il maestro Oro Santo e Roberto Isola - strip tease maschile e femminile.

MIDLAND DISCOBAR, p.le Biancamano, 2. Tel. 655.15.32. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles, 62. Tel. 552.10.905. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON [illegible] galleria Manzoni. Tel. 760.00.528 - 760.21.071. Ore 22 Discoteca.

SCIMMIE, via Sforza, 49. Tel. 839.18.74. Ore 22 Latin combo band/salsa, merengue, soca y lambada.

TANGRAM, via Pozzobi, 62. Tel. 895.01.007. Ore 22 Bebo Ferra Trio.

TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 760.23.716. Ore 18; 21,30; 23,30 Sexy show.

[illegible], v. Monza, 140. T. 256.17.74. Ore 22 G. Palladino in Sasso e grattini - Carlo e Si[illegible].

RISTORANTE CUBANO, via Airaghi, 81. Tel. 452.65.49. Riposo.

Premiato al «Tenco»

«[illegible] volo [illegible] Volodja» [illegible] Vysotskij

MILANO. Quest'anno la manifestazione denominata Club Tenco sarà trasmessa in diretta tv. Il premio verrà consegnato postumo al cantopoeta russo Vladimir Vysotskij scomparso il 25 luglio 1980 stroncato da [illegible] infarto a 42 anni. E per celebrare nel giusto modo la figura di un [illegible] che a ragione viene considerato uno dei maggiori poeti russi, [illegible] in questi giorni [illegible] disco edito dalla Polygram intitolato «Il volo [illegible] Volodja». Di Vysotskij si ricordano, oltre le 62 pellicole interpretate, i trionfi nel ruolo di Amleto [illegible] il Teatro della Taganka di Ljubimov e le oltre 500 canzoni-poesie scritte in carriera che ne hanno fatto [illegible] leggenda per tutto il popolo russo. Il giornalista Demetrio Volcic ha definito l'artista «l'icona principale della cultura russa». Il nome di Vysotskij si trova incredibilmente anche nel libro Guinness dei primati alla [illegible] «Manifestazioni di massa», poiché la coda [illegible] persone che è sfilata davanti alla sua bara [illegible] luglio 1980 era lunga ben dieci chilometri. Dell'uomo e dell'artista ci ha parlato molto la vedova Marina Vlady con il romanzo «Il volo interrotto»; [illegible] righe, oltre all'amarezza per la censura che ha seguito il cantopoeta per tutta la vita, anche i racconti su un artista bohémien tanto [illegible]niale quanto misconosciuto.

Il disco è interessantissimo perché rappresenta [illegible] tributo ed un'iniziativa senza precedenti. Qui, tredici interpreti rendono omaggio nella nostra lingua al poeta.

L'idea per un tributo simile è venuta ad un architetto che risponde al nome di Sergio Schiavi. Agendina alla mano, Schiavi ha contattato Eugenio Finardi, Roberto Vecchioni, Ligabue, Vinicio Capossela, Marina Vlady, Cristiano De André, il cabarettista e ora anche cantante Paolo Rossi (è di poco tempo fa la firma del contratto dell'attore con la Sony Music per un disco di prossima uscita), Flaco Biondini, Fran[illegible] Guccini, Milva, Giorgio Conte, Andrea Mingardi e Angelo Branduardi.

[illegible] notare che [illegible] scaletta delle canzoni su disco è chiusa [illegible] una registrazione rimasterizzata dello [illegible] Vladimir Vysotskij che si può così ascoltare con la sua [illegible] «Ochota na volkov».

Luca Dondoni

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 7600.33.06 Or.: 20/22,30 Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di [illegible], viene travolto d[illegible] passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Anteo v. Milazzo 9 Tel. 659.7732 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. [illegible]
Un'anima divisa in due *di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia [illegible])* — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Apollo Galleria v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Jurassic [illegible] *di S. Spielberg, con [illegible] Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un [illegible]' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Arcobaleno v. Tunisia 11, [illegible]. 2940.8051 Or.: 15/17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Il fuggitivo *[illegible] Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Ariston Galleria del Corso 1 Tel. 7602.3806 Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Dave - Presidente [illegible] un giorno *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritro[illegible] alla Casa [illegible]nca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» [illegible] troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 7600.1214. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Film Blu *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esi[illegible] solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Astra [illegible]. Vittorio Emanuele II Tel. [illegible] Or.: 15/18,30/22 Ingr. 10.000
America oggi - Short [illegible] *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles [illegible] da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Cavour p. Cavour 3 Tel. 659.5779. Or.: 15,40/17,55/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Silver *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, [illegible] di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta [illegible] di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Colosseo S. [illegible] v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 [illegible],30/18,30/22,30 Ingr. 10.000
Film [illegible] *di K. Kieslowski, con J. Binoche, [illegible] Regent (Fra. '93)* — [illegible] perde il [illegible] e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Sala Chaplin v.le Montenero 84 [illegible]. 5990.1361. [illegible] 16,55/18,50/20,45/22,40 Ingr. 10.000
El Mariachi *di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92)* — Un musicista mariachi arriva in una [illegible] messicana e viene scambiato per [illegible] killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. [illegible]. 1h 20' **Drammatico**

Sala Visconti v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,[illegible],30 Ingr. 10.000
Sud *di [illegible]. Salvatores, [illegible] S. Orlando, F. Neri, D. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio [illegible]torale per [illegible] clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. [illegible] 32' **Drammatico**

Corallo l.go Corsia dei Servi 9 Tel. 7602.0721. Or.: 15,30/18,[illegible] Ingr. 1[illegible]
[illegible] mia concubina *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, [illegible]. Li (Cina '93)* — Dal 19[illegible] al 1977: la grande passione [illegible] due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Corso Galleria del Corso [illegible]. 7600.2184. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] centro del mirino *[illegible] W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, ch[illegible] si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' [illegible]

Eliseo v. Torino 64 [illegible]. 869.2752. [illegible]: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Excelsior Galleria del Corso 4 Tel. [illegible]. [illegible]: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. [illegible]
Il fuggitivo *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa [illegible])* — [illegible] medico trova [illegible] moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omici[illegible]: braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Maestoso p.le Lodi 39 Tel. [illegible]. Or.: 14,45 17,20/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Il fuggitivo *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e [illegible] ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Manzoni v. Manzoni [illegible] Tel. 7602 0650 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. [illegible]
Jurassic Park *di S. Spielberg, con S. [illegible] L. Dern, R. Attenborough (Usa [illegible])* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri [illegible] resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Mediolanum c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 7602.0818. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Made in America *di R. Benjamin, [illegible] W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa [illegible])* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è [illegible] misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Metropol v.le Piave 24 Tel. 799.913. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 Ingr. 10.000
Tom & Jerry - Il [illegible] *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry [illegible] ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il vale[illegible] nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Mignon Galleria del [illegible] 4 Tel. 760.223. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

[illegible] Arti Casa Disney. v. Mascagni 8 Tel. [illegible]. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. [illegible]
Eddy e [illegible] luminoso *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua [illegible]. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Nuovo Orchidea v. Terraggio 3 Tel. 875.389. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Benny & Joon *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa [illegible])* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma [illegible] giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

[illegible] 5 Sala 1 Multis. - v. S. Radegonda 8 [illegible]. 874.547. Or.: 15 17,30/19,55/22,35 Ingr. 10.000
Last action hero - L'ultimo grande eroe *di J. [illegible] Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

[illegible] 5 Sala 2 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
Sud *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, [illegible]. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

TOM & JERRY

Il gatto e il topo ora parlano

Tom & Jerry sono la famosa coppia formata da un gatto e un topo in lotta l'uno contro l'altro e cattivissimi: [illegible] parlano e sono diventati buoni. [illegible] cartoon si proietta al Metropol e all'Odeon Sala 9

Odeon 5 Sala 3 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 16,50/18,40/20,25/22,35 Ingr. 10.000
Palle in [illegible] *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. [illegible] 25' **Comm. Gialla**

[illegible] v. Santa Radegonda 8 [illegible]. 874.547. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] segreto [illegible] bosco vecchio *di E. Olmi, [illegible] P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93)* — Un colonnello riceve in eredità [illegible] bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. [illegible] Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Odeon 5 Sala 5 [illegible]. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35 Ingr. [illegible]
Tina - What's love got [illegible] do [illegible] *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, [illegible] gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

[illegible] 5 Sala 6 v. [illegible] Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,30 Ingr. 10.000
Boxing Helena *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si [illegible]mora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. [illegible] 1h 45' **Dramm. Erotico**

[illegible] 5 Sala 7 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,25/19,50/22,35 Ingr. 10.000
Il fuggitivo *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'[illegible]: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

[illegible] 5 [illegible] 8 [illegible]. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35 [illegible]r. 10.000
Condannato a nozze *di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93)* — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

[illegible] 5 [illegible] Multis. - v. S. Radegonda 8 [illegible]. Or. 15 16,50/18,40/20,30/22,35 Ingr. 10.000
Tom & Jerry - Il film *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono [illegible]re di nuovi amici: un cagnolino, [illegible] bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

[illegible] 5 Sala 10 [illegible]. Santa Radegonda 8 Tel. 874.557 - Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22,35 Ingr. 10.000
[illegible] blu *di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (Ita. '93)* — Roma, 15 [illegible] 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un [illegible] popolare, tra spaghettate, caroselli, gratt[illegible]. N. V. 1h 25' **Commedia**

Orfeo v.le Coni Zugna 50 Tel. [illegible].3039 [illegible]: 15/17,30/20/22,30 Ingr. [illegible]
Jurassic Park *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible]scitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' [illegible]no. Dal libro di Crichton. [illegible]. V. 2h 03' **Fantavventura**

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 7602.0757. [illegible]: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. [illegible]
Silver *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro [illegible] misterioso, una seducente donna è coinvolta dal vicino [illegible] casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Th[illegible]**

Plinius v.le Abruzzi 28 Tel. 2953.11.03. Or.: 15,15/17,35/20/22,30 Ingr. [illegible]
Nel centro [illegible] *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, [illegible]. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che [illegible] perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve [illegible] il [illegible] presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible] l.go Augusto 1 Tel. 7602.2190. [illegible]: 15,00 17,10/18,50/20,40/22,30 Ingr. [illegible]
Wittgenstein *di D. Jarman, [illegible] K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93)* — Un ritratto [illegible] grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale [illegible] aule di Cambridge, [illegible] talenti dell'astronomo e verdi marziani N. V. [illegible] 15' **Biografico**

Splendor v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.65.124 Or.: 20/22,30 Ingr. 10.000
Jurassic Park *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Tiffany c. Buenos [illegible] Tel. 2951.3143 Or.: 20/22,30 Ingr. 10.000
Jurassic Park *di S. Spielberg, [illegible] S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri ve[illegible] [illegible]scitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Vip v. Torino 21 Tel. 8646.3847 Or.: 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Lezioni [illegible] piano *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. [illegible] sarà [illegible] fonte di [illegible] burrascosa relazione sentimentale N. V. [illegible] **Dramm.**

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. L. [illegible] Or. 20; [illegible] **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**, J. Tandy, K. Bathes, M. L. Parker, regia di J. Avont.

CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. [illegible]. 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30. **Libera**, I. Forte, C. Donadio, M. Gammatotta, regia di P. Corsicato.

CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 6000. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Dolce Emma, cara Böbe**, J. Ter Steege, E. Borcsok, P. Andorai, regia I. Szabó.

DE AMICIS via De Amicis 34, tel. 8645.27.18. L. 7000. Ore 17,30; 19,45; 22. **Madadayo - Il compleanno**, T. [illegible]mura, K. Kagawa, H. Igawa, di A. Kurosawa.

MEXICO v. Savona 57, t. 48.95.102. L. [illegible] Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22. Film in lingua originale **Un giorno di [illegible] follia «Falling down»**, M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey, regia J. Schumacher. V.M. 14.

[illegible] c.so [illegible] Porta Ticinese 45, tel. 545.65.51. L. 2000. Ore 10[illegible] 93-94 per le scuole **Rabi** Y. Cabore, T. Yarbanga, regia G. Caborè (vers. originale - sott. in italiano) [illegible] L. 5000 **Hyenes**, [illegible] O. Mambety.

SEMPIONE via P[illegible], tel. 39.21.04.83. L. 7000. Or.: 20,30. [illegible]: **In mezzo scorre il fiume**, [illegible], [illegible] Pitt, T. Skerritt, regia R. [illegible]

[illegible] **DON** [illegible] M. [illegible] 48, tel. 68.81.751. Riposo

CINETECA MUSEO [illegible] **PA[illegible] DUGNANI** [illegible] 2/a, t. 65.54.977. L. 4000. Or. 17,30 **Un piccolo monastero in Toscana**, regia di O. Iosseliani (ediz. orig.).

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101 L. [illegible] **Profonda voglia carnale e Buchi avidi**

ARGO viale Monza 79. L. 10[illegible] **Sex blue [illegible] un corpo da possedere**

ASTOR c. Buenos Aires 36. L. 12.000. Ap. [illegible] **Porca ninfomane**.

ASTORIA via Montenero 65. L. 10.000. **Va[illegible] calde di due valchirie e [illegible] si amplessi porno sessuali**.

ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Le grazie della contessa**.

[illegible] **PUSSYCAT** via P. Sarpi 6. L. 10.000. Apertura ore 10,30. **Femmine infuocate e C[illegible] supersexy**.

CIELO via Premuda 40. Lire 12.000. Ap. ore 16. **Voglie [illegible] di Samantha**.

[illegible]**VA** via Giambellino 153. L. [illegible]. **Cavalcata anal**.

DIAMANTE via F. Fäé 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **La porta trogena [illegible]suale**.

[illegible] via M. da Panicale, 13. L. 10.000. **Approndiste viziose [illegible] vibrazione anale**.

[illegible] v. Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Oralmente piena e Ronde affamate di sesso**.

[illegible] via D. Crespi 14. L. [illegible]. Ap. ore 15. Varietà + film.

LA FENICE via Bligny 52. L. 10.[illegible] **Studentesse per trote in calore e Aula 69-Lezione [illegible] sesso e [illegible] mio diritto godere**.

LORETO p.le Loreto. L.[illegible] **Flavia... rome bestial luxury**.

MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Mo[illegible] d'amore**.

PERLA via Oggi Imbriani 19. L. 10[illegible]. Ap. 13. **Il buco caldo del piacere e [illegible]se passioni**.

ROXY corso Lodi 128. [illegible] 10.000. Apertura ore 14,20. **Tutto dentro fino in fondo e Le esperienze anali di Lisa**.

ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Ap. ore 14. **Coniglietta sessualmente bestile**.

LE TV PRIVATE

[illegible]

14 — **Giudice di notte**, telefilm
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Ciranda de Pedra**, telenovela
19,30 **Notiziario**, 2ª ediz.
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Notiziario**, replica
[illegible] **Serata non stop**

[illegible] 1

14 — **RTP giornale**
[illegible] **Film**
17,04 [illegible]
18 — **Telefilm**
19,30 **RTP giornale**
20,34 **Diagnosi**, talk show
22,30 **RTP giornale**
23 — [illegible]

[illegible] Uno

16 — **Candydamente**, spett.
17,05 **Prima pagina**, notiziario
17,30 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
[illegible] **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Angie**, telefilm
23 — **Occulto con...**
23,30 **Vizi privati... pubbliche visioni**
1 — **Il mago**, [illegible]

T.R.M.

16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **I mulini a vento degli dei**, film
22,45 **Informazioni regionali**
23 — **Odeon regione**, show
— **Orazero**, rubrica

Tele+3

15 — [illegible] **eterne**, film
15 — **English tv**, corso d'inglese per ragazzi
16 — **Oliver e digit**, corso d'inglese per bambini
17 — **+ 3 news**, notiziario
17,08 **Melodie eterne**, film
19 — **Symphony in D Workshop - William Forsythe**, monografia
21 — **Melodie eterne**, film
23 — **Agnes De Mille Mark Morris**, balletti

[illegible] 7

14,30 [illegible] **Studio**, rubriche
15 — **Aspettando il domani**, tn
15,30 **Vendite commerciali**
16 — **Una donna in** [illegible], tn
16,40 **Cartoni animati**
17,10 **Vendite commerciali**
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
19 — **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **Morte di una carogna**, film
22,30 **Notiziario**, 4ª edizione
23 — **Mehraban**, rubrica
23,55 **Notiziario**, replica
0,25 **Sono un disertore**, film

TV Agrigento

14,05 **No**[illegible]
14,35 **I 33 Giri di Superstar**
15,30 **Catch The Catch**, sport
[illegible] **Una** [illegible] **in Cammino**, [illegible]
17 — **Notiziario**
17,30 **Doraemon**
17,45 **Don Chuck castoro**, cartoni
[illegible] **Doraemon**, cartoni
18,25 [illegible], cartoni
18,50 **Tgg Special questa** [illegible]
19,05 **Samba d'amore**, teleromanzo
20,05 **Notiziario**
20,40 **Angie**, telefilm
21,05 **Forza Akragas**, sportiva
22,15 **Notiziario**
22,55 **Il Mistero della Magia**
23,55 **Sposa 2000**, rubrica
0,20 **Notiziario**
0,55 **Trapper John**, telefilm
1,50 **Gli Amori di Carmen**, film
3,15 **Lotta per la Vi**[illegible], telefilm
Musicale-Fine trasmissioni

[illegible] 5

15 — **Agenzia matrimoniale**, [illegible]
16 — **A tutto Disney**, c.a.
16,20 **Bim Bum Bam**, c.a.
17,59 **Tg 5 flash**, notizie
18,02 **O**[illegible] **il prezzo è giusto**, quiz
19 — **La ruota d**[illegible] **fortuna**, gioco
20 — [illegible] **5 news**, notizie
20,25 **Striscia la notizia**, show
20,40 **Tutto X Uno**, gioco
22,45 **Scene da un matrimonio**, rubrica
23,15 **Maurizio Costanzo show**
Tg 5 news, notizie
1,30 **Canale 5 no stop**

Video 3 T.C.I.

14,30 **Meridiana**
15,45 **Andiamo al cinema**
16 — **Commerciale**
17,30 **Giacomino**
17,45 **Andiamo al cinema**
18 — **Telegiornale fl**[illegible]
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Sis sfida la magia**, cartone
20,30 **Il dominatore della prateria**; [illegible]
22,30 **Ogginotte**, notiziario
22,50 **Vietnam addio**, telefilm
23,50 **Andiamo al cinema**
0,15 **Lady Barbara**, [illegible]
1,15 **Redazionale**
1,45 **Il labirinto**, film

Canale 21

15,30 **Buon pomeriggio**
18,30 [illegible] **21**, notiziario
19,30 **Cartoni a**[illegible]
20,25 **Vg 21 flash**
21 — **Un'ora in curva B**, rubrica
23 — [illegible] **21**, notiziario
1,05 **Addestrato per uccidere**, film
[illegible] **Vg 21 flash**

TGS ITALIA 7

Cast eccellente per [illegible] storia di delitti

«Morte d'una carogna» in onda alle 20,30, diretto da Georges Lautner, con Alain Delon, Ornella Muti (foto), Klaus Kinski. Un deputato uccide il suo disonesto collega e prega un amico di fornirgli un alibi. E' l'inizio d'una catena di delitti. L'enigma [illegible] risolverà ovviamente alla fine e il colpevole verrà eliminato.

2,30 **I pappagalli**, film

[illegible] Mediterraneo

13,30 [illegible] **animati**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Sceneggiato**
18 — **Spazio agricoltura**
19,45 **Videogiornale**
[illegible] **Gli eroi del Pacifico**, [illegible]
23 — **Videogiornale**
23,30 **Sansone e Dalila**, film

Teleregione

13,55 **Tutto casa**, rubrica
14 — **Fotogramma**
14,15 **Tuttocronaca giorno**
15,35 **Vendite commerciali**
Tuttocronaca fl[illegible]
17,05 **Gatto Silvestro**, c.a.
18,05 **Gli animali**, documentario
18,05 **Fotogramma**
19,10 **Custer**, telefilm
19,50 **Tuttocronaca sera**
20,10 **Flash cinema**
20,30 **La lupa mannara**, film
22,30 **Tuttocronaca notte**
[illegible] **Vendite commerciali**
0,50 **La suora bianca**, film

[illegible] 21 Palermo

14,15 **Tigi 21**, notiziario
14,35 **Charles Dickens**, film
16,50 **Tigi 21**, notiziario
17,45 **Le avventure di Huckleberry Finn**, c.a.
[illegible] **Tigi 21**, notiziario
20 — **Opinion leader**
20,50 **Occulto con...**
22 — **Tigi 21**, notiziario
22,30 **L'onorevole Angelina**, film
0,30 **Tigi 21**, notiziario
0,50 **Special Branch**, [illegible]
1,40 [illegible] **son commando**, telefilm

Telespazio 1

18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale**
19,45 [illegible] **il piange per amore**, tv
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Filo diretto**, rubrica
23,45 **Telefilm**
0,05 **Film**
1,35 **Programmazione notturna non stop**

[illegible] Sicilia

12 — **La terza guerra mondiale**, [illegible] tv
13 — [illegible], serial tv
14,30 **Sicilianno**, notiziario
15 — **Maria Maria**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — [illegible]**is**, rubriche
18 — **Superpass**, [illegible] musicale
19 — **Proposte commerciali**
[illegible] [illegible] **Maria**, telenovela
20,30 **Diagnosi**, talk show
[illegible] [illegible], [illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible] **F.B.I.**, telefilm
24 — **Sicilianotte**, notiziario

Vuolesette

13 — **California**, serial Tv
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto cartoni**
19,30 **Cinquestelle news**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Orientamenti**
23,30 **Film**

Telerent

19 — **Telerent attualità**
19,30 **Boomer cane intelligente**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Avventure nell'Arcipelago**, film
22,30 **Telerent** [illegible]
23 — [illegible] telefilm
24 — **Giudice di notte**, [illegible]
0,30 **Telerent attualità**
1 — **Giudice di notte**, telefilm
2 — [illegible]

[illegible]

[illegible] — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 [illegible]
20,30 **I mulini a vento degli dei**, film
22,45 **Mediterraneo notizie**
23 — **Occulto con...**
[illegible] **Film**
1 — **Orazero**, rubrica
1,10 **Vendite commerciali**

Telejonica

18 — **Scatola magica**, [illegible]
19,30 **Adolescenza inquieta**, telen.
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,40 **Al bar dello sport**
23,15 **Night and...**
— — A seguire **Film notte**

TMC

14 — **Tmc informa**, tg flash
14,05 **Il fantasma galante**, film
15,45 **Tappeto volante**, nel corso della trasmissione: **Sale, pepe e fantasia; Tmc news**, telegiornale
18,30 **Sorrisi e cartoni**
20,25 **Tmc informa**, tg flash
20,30 **I favolosi Baker**, film
[illegible] **Tmc news**, telegiornale
23,05 **Paul for you**, musicale
[illegible] **La collera di Dio**, film
1,50 **Cnn**, collegamento in diretta

TG [illegible]

15,45 **Programmazione locale**
17,00 **7 in allegria**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Signor presidente**, [illegible]
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Morte di una carogna**, film
23 — **Agenzia di viaggi**, telefilm
24 — **Sono un di**[illegible], film

Italia 1

17,20 **Unomania magazine**
17,55 [illegible] **sport**
18 — **Supervicky**, telefilm
18,30 **Bayside School**, telefilm
19 — **Willy, principe di Bel Air**, [illegible]
19,30 **Studio aperto**
19,55 **Radio Londra**, [illegible]
20,05 **Karaoke**, show
20,35 **Beverly Hills**, [illegible], tf
21,30 **Melrose Place**, serial
22,30 **Il metri di allergia**, film
[illegible] **Studio sport**
1,05 **Italia uno no stop**

Radio Video Calabria

15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **I mulini a vento degli dei**, [illegible]
22,30 [illegible] **regionali**
22,45 **Odeon regione**, rubrica

TeleScirocco

14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandi**[illegible], rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **TSI**, telegiornale
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **TSI**, telegiornale
23 — **Film**

Canale 46

14,30 **Oroscopus**
14,40 **Redazionali**
16,30 **Canale 46 news**
17 — **Oroscopus**
17,05 **Mechander Robo**, c.a.
17,40 **Redazionali**
Canale 46 news
22,30 **Oroscopus**
22,40 **Occulto con...**
23 — **Redazionali**
24 — **The cat**, telefilm
0,45 **Bios**, rubrica medica
1 — **Canale 46 news**
1,30 **Medical Center**, telefilm

[illegible]cras AG

17,15 **VG Pomerigg**[illegible]
17,30 **Telefilm**
18,15 **Flora selvaggio**, telenovela
19,10 **Vg Anteprima**
19,15 **Boomer cane intelligente**, tf.
19,45 **Giudice di notte**, telefilm
20,40 **Film**
23 — **Mannix**, telefilm
23,45 **Proposte commerciali**
0,15 **Vg Notte**

[illegible] **eventuali errori o variazioni nei programmi sono** [illegible] **dalle** [illegible] **tempestive comunicazione** [illegible] [illegible]**tenti.**

TEATRI

[illegible]

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: informazioni: via P. Calvi 6, telefono (091) 334.211.
TEATRO DANTE: inf. tel. (0191) 581.222/324.483 Or.: 10-13 e 17-20.
TEATRO MASSIMO: tel. (0191) 581.222/324.483. Anno artistico 1993-94. Autunno musicale 1993. Politeama Garibaldi. **Secondo concerto**, giovedì 21, ore 21 (I ciclo); venerdì 22 ottobre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: Karl Martin. Violinista: M. Kaplan. D. Milhaud: «Trois Rag - Caprices». E. Lalo: «Symphonie espagnole» per violino e orchestra. N. Rota: «La strada», suite; E. Chausson: «Poeme» op. 25 per violino e orchestra. **Terzo concerto**, giovedì 28, ore 21 (I ciclo); venerdì 29 ottobre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: I. Karabtchevsky. Violoncellista: D. Geringas. B. Smetana: «La sposa venduta», ouverture. A. Dvorak: Concerto in si min. [illegible] 104 per violoncello e orchestra. I. Strawinsky: «L'uccello di fuoco», suite. **Quarto concerto**, giovedì 4 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 5 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore e pianista: P. Entremont. J. Haydn: Sinfonia n. 1; Concerto in Re magg. op. [illegible] per pianoforte e orchestra. W. A. Mozart: Divertimento KV 138; Concerto in Sol magg. KV 453 per pianoforte e orchestra. **Quinto concerto**, giovedì 11 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 12 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: K. Martin. Mezzosoprano: Denyce Graves. M. Ravel: «Alborada del gracioso»; «Sheherazade» tre pezzi di T. Klingsor per mezzosoprano e orchestra. G. Gershwin: Medley (arr. N. Loyden) a) «Love Walked In» - b) «Somebody Loves Me» - c) «The Man I Love» - «Catfish Row», suite da Porgy and Bess (orchestrazione originale). **Sesto concerto**, martedì 16 novembre, ore 21 (I ciclo); mercoledì 17 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Orchestra del Mozarteum di Salisburgo. Direttore: J. Tate. W. A. Mozart: Sinfonia in Re magg. KV 504 (Praga); Sinfonia in Sol min. KV 550; Sinfonia in Do magg. KV 551 (Jupiter). **Settimo concerto**, giovedì 18 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 19 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: M. Venzago. Pianista: J. Louis Steuermann. L. Mosca: Undici poemetti. R. Schumann: Concerto in La min. op. 54 per pianoforte e orchestra. Sinfonia n. 4 in Re min. op. 120. **Ottavo concerto**, giovedì 25 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 26 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: L. Gilgore. Pianista: Rafael Orozco. Baritono: Desmond Byrne. M. D'Amico: Dai «Sonnets et Rondels» su testi di Mallarmé, per baritono e orchestra. E. Grieg: Concerto in La min. op. 16 per pianoforte e orchestra. J. Sibelius: Sinfonia n. 2 in Re magg. op. 43.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.493.

[illegible]

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena e spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

[illegible]

[illegible] Domenica 8/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 13/11 ore 18 Concerto Sinfonico: Alkis Baltas, direttore, Aaron Rosand, violino. Martedì 16/11 ore 18 Teatro [illegible]ciatori. Concerto da Camera: Orchestra da Camera Carme. Sabato 20/11 ore 18 Recital: Mischa Maisky, violoncello, Daria Hovorà, pianoforte. Domenica 21/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 27/11 ore 18 Recital: Brigitte Fassbaender, soprano, Wolfram Rieger, pianoforte. Sabato 4/12 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Madrigalisti del Coro del Teatro Bellini.
PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 612.145.

CONCERTI

[illegible] **GROUP:** Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

[illegible]

CONCERTI

TEATRO VITTORIO EMANUELE Stagione [illegible] **lirica sinfonica e balletto. Autunno '93.** Turno A: 24/10 **L'incoronazione di Poppea**, musica di C. Monteverdi. 3/11 **La storia del soldato**, musica di I. Strawinskij. 7/12 Ginevra ballet **Perpetuum**, musiche di Tractor's Revenge e di Johann Strauss, coreografia di Ohad Naharin. 14/12 **Rigoletto**, musica di G. Verdi. 17/12 **La sonnambula**, musica di V. Bellini. Turno B. 26/10 **L'incoronazione di Poppea**. 4/11 **La storia del soldato**. 8/12 **Ginevra ballet**. 19/12 **La sonnambula**. 21/12 **Rigoletto**. Fuori abbonamento 29/11 concerto di **Lorin Maazel**. Orchestra sinfonica della Radio della Baviera. 22/12 concerto del soprano **Kathleen Cassello**. Orchestra sinfonica del Teatro di Treviso. 23/12 **Rigoletto** (3ª replica). Per informazioni tel. 090/345233.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: Concerto del soprano Katia Ricciarelli accompagnata dal pianista Fulvio Borrega. Domenica 17 ottobre al Teatro Vittorio [illegible] 21. Per informazioni tel 090/342.020

TEATRI

TEATRO SAN CARLINO: Mendiasse et monsieur di E. Labiche con Martine brochard e Franco [illegible]. Da sabato 16 ottobre. Per inf. tel. 090/364158.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, [illegible]: 18,30/22,30
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, [illegible] travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible]

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Last Action Hero — di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.065
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malvers[illegible]. N. V. 1h 32' **Drammatico**

CATANIA

[illegible] — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. [illegible]
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **[illegible]media**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
TEATRO

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Dave — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino; ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol — v. Vicenza 18
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.680, Or.: 18/22,30
Eddy e la [illegible]da del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 318.689, Or.: 18,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. [illegible], T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: br[illegible]ato dalla [illegible], cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 320.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Last Action Hero — di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo [illegible] preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
OGGI TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Super Mario Bros. — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

[illegible]

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17; 22,30
Sud — di [illegible] Salvatores, [illegible] Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 18/22,30
[illegible] centro [illegible]el mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, [illegible] Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per [illegible] una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Nel centro del mirino — di W. Petersen, [illegible] C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evi[illegible] l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 718.266, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Last action hero - [illegible] grande [illegible] — di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.038, Or.: 18/22,30
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo [illegible] Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Orione — [illegible] S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717 348
Eddy [illegible] banda del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 320.248, [illegible]: 17/18,45/20,30/22,30
Super Mario Bros — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso [illegible] sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene [illegible] passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 382.151, Or.: 17,30/20/22,30
[illegible] centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' [illegible]

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,40, Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Fiamma — Largo degli Abeti 8, Tel. 625.16.66. Or.: 18,30-18,20/20,20/22,30
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
[illegible] voce del silenzio — di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Menina (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 16,30/18,30, 20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film Blu — [illegible] K. Kieslowski, [illegible] J. Binoche, [illegible] Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974. Or.: 16,30-18,30/20,30/22,30
[illegible] rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, L. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Metropolitan — v. Strasburgo 388, Tel. 688.55.32, Or.: 17,00/20/22,30, Ingr. 10.000
Dave — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino; ma quando si ritrova alla Casa Bianca per [illegible] presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Nazionale — v. E. Amari 166, Tel. 558.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Last action hero — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato [illegible] si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo [illegible] preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 588.290. Or.: 17,30 19,05/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Palle in [illegible] — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di [illegible] biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Jolly — v. D. Costantino 84, Tel. 84.12.43, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Rassegna Film Sportivo

Rivoli
Un'anima divisa in due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Rouge [illegible] Noir — p.zza Verdi 62, Tel. 587.268. Or.: [illegible] 17,40/19,10/20,45, Ingr. 10.000
Tom & Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si trovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

RAGUSA

La [illegible] — v.le Tenente Lena 10, Tel. [illegible]
RISERVATO

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. [illegible] 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.780
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il [illegible] misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Condannato a [illegible] — di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi [illegible] tano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

Supercinema — c. XX Settembre 18, Tel. 725.904, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
Last action hero — di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '93) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Garden 1 — SS [illegible] bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible] 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, [illegible]: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. [illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 60, Tel. 20.042
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. [illegible] (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale [illegible] inscenare una clamorosa protesta e fanno [illegible] prire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Comunale — [illegible] Mazzini, Tel. [illegible]
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Aurora — v. [illegible] Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
[illegible] — di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. A[illegible]ante (Usa '92) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' **Drammatico**

[illegible] — c. Garibaldi 356, [illegible]: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

VIBO VALENTIA

Moderno
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Valentini — [illegible] D'Alessandria, Tel. 41.183
[illegible] per adulti

TELEVISIONI PRIVATE

TVA Vicenza
8,30 Comprabene
12 — Intrigo, tv [illegible]
13 — California, telefilm
14 — Centro Pelli, redazionale
14,30 Lady Ca D'oro, redaz.
15 — Agepol, redaz.
15,15 [illegible] John, telefilm
17 — Starlandia, varietà
18 — Vita e salute, rubrica
19 — Telesport
19,20 I consigli del medico
19,30 TVA Notizie
20,05 Redazionale
20,30 Diagnosi, rubrica
22 — Motori Non Stop, rubrica
22,35 TVA Notizie, replica
23,10 Capolinea, rubrica
0,05 Telesport, replica
1,20 Film

Telealto Veneto
8 — Top Star [illegible] musica per giovani
9 — Le straordinarie storie di E. A. Poe, telefilm
11,50 Guerrino consiglia, rubrica
13,30 Top Star Disco musica per giovani
15 — Fantazoo, cartoni animati
15,30 Emery Gioielli, diretta
18,30 Musica e incontri
19 — Guerrino consiglia, [illegible]
19,15 Veneto Sera, telegiornale
20,30 Padova - Hotel Sheraton: [illegible]
21 — Le stelle predicano con Sebastiana (cartomanzia)
21,30 Antica Fiera di Arsego
22,30 Veneto Sera, telegiornale
23 — [illegible] notte
23,30 Motor news, rubrica motoristica
24 — Veneto Sera, telegiornale
1 — Centro pelli, stilista Agepell
2 — Lady Ca D'oro, affari
3 — Top Star Disco musica per giovani
3,30 Padre e figlio investigatori speciali, telefilm
—— Programmi notturni non stop

TV7
7 — News
7,05 Cartoni animati
8,30 News
8,35 Film
10 — Cartoni animati
12 — [illegible]
14 — Cartoni [illegible]
15 — Seven Carpet, rassegna di tappeti
17 — Diario di viaggio, a cura di Tullio [illegible]
18,10 Cartoni animati
20,40 [illegible]
20,45 [illegible] motori settimanale motoristico
23 — [illegible]
0,40 News
—— Programmazione notturna

Italia 9
9,30 Tg9
10,30 Vetrinetta
12 — Nonsolofiaccio dediche in diretta
13 — Consigli per la casa
14 — Evergold diretta
16 — Charleston Club
18 — Consigli per la salute
19 — Vetrina
20 — Moda d[illegible]
21 — Antropologia religiosa a cura dell'avv. Becchiega
21,30 Occulto 9
23 — Cultura e artigianato orientale
1 — Varietà
2 — Gran Galà spettacolo della [illegible]

Teleregione
7 — Baby show, rubrica
7,30 Famiglia Gledy, cartoni animati
8 — Cara dolce Kyoko, cartoni animati
8,30 Baby show, rubrica
9 — Stranieri, telefilm
9,30 Mask, cartoni animati
10 — Sbiet, giochi in tv
10,30 Bob e Bobette, cartoni animati
10,45 Che disastro, cartoni animati
11 — Andiamo al cinema
11,10 Spazio [illegible]
12,50 Andiamo al [illegible]
13 — F.B.I., telefilm
14 — TGR, telegiornale regionale
14,20 Andiamo al cinema
14,30 Redazionale
15 — Orazero, magazine musicale
15,30 Mash, [illegible]
16 — Quincy, telefilm
17 — Pasión[illegible], telenovela
18 — Señora, telenovela
19 — [illegible], telegiornale regionale
19,20 Andiamo al cinema, rubrica
19,30 Cartoni animati
20,00 I mulini a vento degli dei, serie
22,30 Stadio aperto settimanale sportivo
23,40 TGR, telegiornale regionale
23,55 Andiamo al cinema
[illegible] Orazero, Magazine Musicale
[illegible] Spazio redazionale
1,05 Speciale spettacolo
1,15 Stadio aperto settimanale sportivo
2,20 Spazio redazionale

Serenissima
7 — Notizie oggi
8 — Ultima scena, serie: Gente di Hollywood
9 — Notizie oggi rassegna stampa [illegible]
9,30 Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale [illegible]
13 — [illegible] speciali
18,30 [illegible] passerella
17 — Vetrina tv
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,30 Rassegna d'arte orientale
23 — La cartomanzia a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — La sera di Serenissima televisione, speciale
0,30 Telegiornale Serenissima
1 — Serenissima story
1,45 Film non stop

Antenna 3
10 — Telepromozioni
12 — La [illegible] lupi, teleromanzo
12,45 [illegible] flash, informazione
13 — Notes e servizio speciale, rub.
13,15 Bill Cosby Show, telefilm
13,45 Notizie flash, informazione
14 — [illegible] Music, inf. musicali
17 — Notes e servizio speciale, rub.
17,15 La tana dei lupi, teleromanzo
17,45 Combat, telefilm
19 — A/3 notizie [illegible]
19,15 Notes, rubrica
19,25 Informazioni finanziarie, [illegible]
19,30 A/3 notizie TV
19,55 A/3 notizie PD
20,10 Servizi speciali, rubrica
20,17 [illegible] notizie [illegible]
20,35 Combat, telefilm
[illegible] N.Y.P.D., rubrica
22 — A/3 notizie VI
22,15 Notes, rubrica
22,30 A/3 notizie PD
22,50 Servizi speciali, rubrica
23 — A/3 notizie TV
[illegible] A/3 notizie VE
0,45 Match Music, inf. musicali
1,10 Telepromozioni

Telepadova
7,30 G.I. JOE, cartoni animati
7,50 Transformers, cartoni animati
8,10 Il ritorno dei cavalieri, cartoni
8,45 Spazio redazionale
11,30 Andiamo al cinema
11,45 Musica e spettacolo, musicale
[illegible] Maria Marià, telenovela
13,50 News line, linea notizie
14 — Aspettando il domani, [illegible]
14,30 [illegible] donna in vendita, telenovela
15,20 Rotocalco rosa, attualità, moda, curiosità
15,50 Spazio redazionale
17,20 [illegible] al cinema
17,35 7 in allegria si ride
17,45 I cinque samurai, cartoni
[illegible] 7 in allegria ci fa compagnia
18,20 Little Dracula, cartoni
18,35 7 in allegria risentiamoli
18,45 The Thunderbirds, cartoni
19 — 7 in allegria si canta, news
19,15 News line, linea notizie
19,30 F.B.I., telefilm
20,25 Il sasso nella scarpa, attualità
[illegible] Morte di una carogna, film - regia di Georges Lautner, con Alain Delon e Ornella Muti
[illegible] — News line
23,15 Agenzia di viaggi, telefilm
0,15 [illegible] voglia matta
0,45 [illegible] al [illegible]
1 — N[illegible] line
1,15 Il sasso nella scarpa, [illegible]
1,20 Sono un disertore, film - regia di A. Litvak, con Tyrone Power e Joan Fontaine
3,20 Speciale spettacolo
3,30 News line, linea notizie
3,45 Sello vision
5,15 O'Hara, telefilm

Tele Garda
9 — Telefilm
10 — Shopping, [illegible]
12 — Tg [illegible]
12,15 Portobello, rubrica
15 — Quattro ragazzi per un computer, telefilm
16 — Motori Italia, rubrica sportiva
17 — Portobello, rubrica
19 — Lotta di classe, telenovela
19,30 [illegible]
20,30 [illegible] due si sfida [illegible], film
22 — Tg nove
22,15 Elisa di [illegible]
23,15 Tg nove
23,30 Varietà

Reteazzurra
7 — Reteazzurra notizie
7,15 Cartoni animati
7,45 News
8,30 Film
11 — Cartoni animati
11,30 Sanità: parliamone, in studio dott. Gian Luca Alati Primario Rianimazione [illegible] Anastasia Ospedale di Camposampiero
12,30 Amica Piera, quotidiano musicale
13,30 Cartoni animati
15 — Rubrica pediatrica, in studio dott. Luigi Cantarutti
19 — [illegible] notizie
20 — News
21 — Seven Carpet, rassegna tappeti
0,05 Reteazzurra notizie
0,34 Film
1,30 Amica Piera, quotidiano musicale
[illegible] shopping

Telepace
14 — Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione
14,15 Boys and girls, telefilm
14,40 [illegible]n, il piccolo [illegible] cartoni
15,05 L'Ape Magà, cartoni
15,30 C[illegible] Triveneto, [illegible]
16 — Il [illegible]
16,30 Ikkiusan, il piccolo bonzo cartoni
16,50 Boys and girls, telefilm
17,15 [illegible], telefilm
18 — Lettere al [illegible], replica
18,30 La vita intorno a noi, [illegible]
19 — La città racconta, rubrica
19,30 Tele Pace Notiziario
[illegible] L'Ape [illegible], cartoni animati
20,15 Ikkiusan, il piccolo bonzo cartoni
20,35 Bernadette, film
22,30 Tele Pace [illegible]rio, [illegible] ediz.

Telenuovo
7,15 Telegiornale
7,50 Tg Padova
8,30 Shopping time
9 — Tutta la città ne parla, film
11,10 Telefilm
12,20 L'edicola
12,30 Colorina with love, telenovela
13,30 Gran Torcolada
13,40 L'opinione
13,45 Tg Veneto flash
13,55 L'edicola, rassegna [illegible]
14,30 Match music
16 — Telenovela
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
[illegible] Match music, varietà musicale [illegible] George G. e Isa B.
19,15 L'edicola, di Lillo Aldegheri
19,25 Previsioni meteorologiche a cura del col. Giacomo Comini
19,30 Tg [illegible]
19,55 L'opinione
20 — Il Sole 24 Ore, notiziario economico-finanziario
20,10 Previsioni meteorologiche a cura [illegible] col. Giacomo Comini
20,15 Tg Verona
21 — Calcio in Bocca: diretta sport
22,30 Previsioni meteorologiche, a cura [illegible] col. [illegible] Comini
22,35 Tg Padova
23 — L'opinione
23,05 Tg notte [illegible]
23,35 Il Sole 24 Ore, notiziario economico-finanziario
23,45 Gran Torcolada
24 — La moglie in bianco ...e l'amante al pepe, film
1,30 Telegiornale, replica
2 — Match music

Telechiara
14 — English square, rubrica
14,30 Giovanni [illegible] 15 anni di pontificato, dibattito
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Chiesa nel mondo, rubrica
16,30 Pinocchio, cartoni animati
17 — Richelieu, telefilm
18 — Le stagioni del cielo, documentario
18,30 Il cavaliere solitario, telefilm
19 — Gazzette, documentario
19,30 Notizie da Nord-Est, rubrica
20 — Pinocchio, cartoni animati
[illegible] Il filo del rasoio, spettacolo [illegible] giovedì
22 — Antologia [illegible] Coira, [illegible]
22,30 Notizie [illegible] Nord-Est, rubrica
23 — Chiesa nel mondo, rubrica
[illegible] [illegible], documentario

TV7 Pathé Triveneta
7 — Piccole idee per grandi regali
8,30 Full optional
10 — Medicina alternativa
[illegible] — Spazio acquisti
13,30 Nonsolodonna
14,30 Piccole [illegible] per grandi [illegible]
16 — Dimagrire naturalmente
17 — Full optional
18,30 Nonsolodonna
19,30 News, notiziario
20 — Compra [illegible]
20,30 [illegible] optional
22,40 Dimagrire naturalmente
23,40 News, notiziario
23,45 Dimagrire n[illegible]
0,45 Full optional
1,30 Amica Piera, musicale
—— Programmi notturni

Tele Commerciale Alpina
[illegible] Speciale spettacolo
10 — [illegible] stampa
10,30 Videovetrina
12,45 TCA [illegible] flash
12,55 Videovetrina
15 — Studio Rock, spettacolo musicale
16 — Don Chuck castoro, cartoni
16,25 [illegible]
17,30 Phantaman, cartoni animati
18 — Amore gitano, telenovela
18,50 TG Giovani, informazione
19,15 TCA notizie
19,40 Angie, telefilm
20,05 Sotto il naso, rubrica
20,15 Al bar del rione, [illegible] Franz e Bepi
20,30 Guerrieri Ninja, telefilm
21,25 Una [illegible] camoscino, doc.
22 — TCA notizie
[illegible] Angie, telefilm
22,55 Al bar del rione, con Franz e Bepi
23 — Notti magiche, varietà
23,15 Videovetrina
3,15 TCA notizie (r)
3,30 TCA videonotte

Telepordenone
7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12,15 Boomer cane intelligente, telefilm
12,45 Mannix, te[illegible]
13,30 Giudice di notte, telefilm
14 — Cartoni [illegible]
18 — [illegible] selvaggio, telenovela
19,15 Tg regionale, 1ª edizione
20,05 [illegible] provincia, tras. ambientale
20,30 Sprint, trasmissione ciclistica
21,30 Speciale Motorecordiale, trasmissione motoristica
[illegible] Tg regionale, 2ª edizione
24 — Giudice di notte, telefilm
0,30 [illegible] intelligente, telefilm
1 — Tg regionale, 3[illegible]
2 — Crazy Dance, musicale
2,30 [illegible] telefilm
3,15 Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

[illegible] - Trento
5,30 [illegible]
6,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
8 — TVA expò
11,45 TVA notizie, 1ª edizione
12 — Intrigo, tv movie
13 — California, telefilm
14 — TVA notizie
14,15 [illegible] expò
17 — Starlandia, rubriche, giochi e cartoni. Conduce Michela Albanese
18 — Superpass speciale
19 — TVA notizie [illegible]
19,25 [illegible] meteo
19,28 [illegible] sport
19,35 Cartoni [illegible]
20,30 Diagnosi, 5ª puntata
22 — [illegible] non stop
[illegible] [illegible] notizie notte
23 — [illegible] sport
23,15 TVA expò
[illegible] — [illegible] notizie notte
1,30 [illegible]
3 — TVA [illegible] notte
3,30 [illegible]

Videopordenone
7 — Commerciali
7,30 Tg regionale, 1ª edizione
8 — Commerciali
10 — Angie, telefilm
10,30 Amor gitano, teleromanzo
11,30 Commerciali
13 — Canta Italia, musicale
14 — Don Chuck Castoro, cartoni
14,30 Discoteca: I 33 giri, musicale
15,30 Commerciali
16 — Crazy dance, musicale
16,30 Commerciali
17 — Night piper, musicale
17,30 Doraemon, cartoni animati
17,45 Don Chuck Castoro, cartoni
18,15 Doraemon, cartoni animati
18,30 Phantaman, cartoni animati
19 — Tg regionale, 2ª edizione
19,30 Tg special, notiziario
20 — Commerciali
20,30 Samba d'amore
21,30 Tg regionale, 3ª edizione
22 — Trapper John, telefilm
23 — Angie, [illegible]
23,30 Tg regionale, 4ª [illegible]
24 — Film, telefilm e commerciali, [illegible] alle ore 7

Telefriuli
10 — Promozionali
12 — Intrigo, serial
13 — California, [illegible]
14 — Big flash
14,05 Promozionali
17 — Starlandia, prog. per bambini
18 — Superpass speciale, varietà
19,05 Telefriuli sera
19,35 Trapper John, telefilm
20,30 Diagnosi, rub. d'inf. medica
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Parliamone, rubrica
23,45 Telefriulinotte
0,15 Promozionali

Telecortina
12 — Intrigo, telefilm
13 — California, telefilm
[illegible] — Andiamo al cinema
14,10 Telegiornale
1[illegible] Programma c[illegible]
17 — Starlandia
18 — Superpass
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Diagnosi, film
22 — Motori no stop
22,30 Telegiornale
22,45 Documentario
23,15 Film
24 — Telegiornale

RTA Teleantenna
15 — Il bacio di mezzanotte, film
16,30 Cartoni animati
17,30 Detectives, telefilm
18,20 Il pericolo è il mio mestiere, doc.
19,15 RTA [illegible]
19,40 Il grande detectives, telefilm
20,30 Davide e Betsabea, film
22 — Guerra delle galassie, telefilm
22,30 RTA news
23 — Il giardino di Allah, film

Telearena
7 — Telegiornale
7,30 Tg sport
7,45 Telegiornale
8,10 Tg sport
8,20 Monitor Previdenza
[illegible] [illegible]
10,15 Rubrica
10,45 Sceneggiato
11,10 [illegible]
12 — Intrigo, [illegible]negg.
13 — [illegible] sceneggi.
14 — Tg, 1ª edizione
14,15 Rubrica
14,45 Tg, 1ª edizione
15 — Crazy Dance, rubrica musicale
17 — Starlandia, rubriche, giochi
18 — Superpass speciale, varietà
19 — Monitor attualità
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,20 [illegible] degli spettacoli
20,30 Diagnosi, [illegible] puntata
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Previsioni del tempo
[illegible] Telegiornale
[illegible] Monitor attualità
23,50 Rubrica
0,30 Telegiornale
1 — Tg sport
1,30 Crazy Dance, rubrica musicale
2 — Film

Grande Italia Tv
6,45 Grande Italia Tv notizie
7 — Scipione l'Africano, film
8,30 Grande Italia Tv notizie
8,45 Speciale Grande Italia Tv
9 — Roma città aperta, film
11,30 Grande Italia Tv notizie
11,45 Speciale Grande Italia Tv
12 — L'ispettore Bluey, telefilm
13 — Documentario
15 — Germania anno zero, film
17 — L'ispettore Bluey, telefilm
18 — Documentario
20 — L'ispettore Bluey, telefilm
21 — Gli uomini che mascalzoni, film
22,30 Teresa Venerdì, film
0,30 Grande Italia Tv notizie
[illegible] Un giorno nella vita, film

Telesüdtirol
4,30 Planet der Giganten
5,20 Mr. Belvedere
5,45 The Real Ghostbusters
6,15 Bugs Bunny
6,45 Familie Feuerstein
7,15 Bezaubernde Jeannie
7,45 Herzbube mit zwei Damen
8,15 Adderly
9,15 [illegible] Schrei der Jennifer Ashford, Spielfilm, Usa
10,55 Unser lautes Heim
11,25 Roseanne
12 — [illegible] Meilen Staub
13 — Perry Mason, Serienspecial, Usa, 1986
14,50 Adderly
15,50 Mr. Belvedere
16,20 Bezaubernde Jeannie
16,50 The Real Ghostbusters
17,20 Bugs Bunny
17,55 Familie Feuerstein
18,25 Herzbube mit zwei Damen
18,55 Unser lautes Heim
19,15 Südtirol aktuell
20 — PRO 7 Nachrichten
20,15 Glückliche Reise: Arizona
21,25 Billy the Kid: Gejagt bis in den Tod, Western, Usa, [illegible]
— Südtirol aktuell
23,15 Ninja, die Killermaschine, Action, USA, 1981
1 — Südtirol aktuell
1,10 Perry Mason
2 — PRO 7 Nachrichten
2,10 Die Rechnung wird mit [illegible] bezahlt, Wester, Italia, 1[illegible]
4,15 PRO [illegible]

[illegible]
7,30 [illegible] Italia, rubrica
8,50 Cicliamo veneto, rubrica (r)
[illegible] Telefilm
[illegible]5 Amor gitano, superteleromanza
13 — Liscio Rock & [illegible]
[illegible] — Samba d'amore
15 — Documentario
16 — Consigli per la salute
18,30 Vetrinetta
19,30 Giornale veneto
20,15 [illegible] dell'occulto
21 — Vetrina
22,45 Sexy varietà
23,15 Proposte
2 — Musica non stop

Televenezia Cinquestelle
10 — La via del West, tv movie
10,55 [illegible] speciali, [illegible]onale
11,30 Metronews, rubrica
12 — Intrigo, telefilm
13 — California, telefilm
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Starlandia, cartoni
18 — Superpass speciale
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, [illegible]
20,10 [illegible], rubrica
20,30 Diagnosi, rubrica
22 — Gente oggi motori non stop
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali
24 — [illegible]e, telefilm
0,30 [illegible] speciali, [illegible]

Rete Nord
7 — Rete Nord notizie
7,15 Gli amici di Vik Hazard, film
9,30 Il giorno dell'infedele, film
11,30 Viaggi con l'avventura, documentario
13 — B & B Valenza
15 — Iranian Loom Tappeti
17 — Sfida sul fondo, film
19 — Viaggi con l'avventura, documentario
20 — Cartoni animati
21,30 Alice dolce Alice, film
23,30 Quando [illegible] sguardo può uccidere, film
1,15 Sussurri [illegible] assassino, film

[illegible] Europea
8,30 [illegible] magazine, [illegible]
9 — News Hour - Fatti e commenti, Tg internazionale
10 — Market box, prop. [illegible]
11,45 Speciale moda pelli 93/94, [illegible] posta commerciale
12,15 Top star disco, rubrica musicale
12,45 D. E. news - Telegiornale
13 — Mtv's Greatest hits, Paul King ci presenta i più grandi successi di Mtv
14 — V. J. Simone Angel
16,30 [illegible] Mtv report, musicale
16,45 Mtv at the movies, [illegible]
17 — Mtv news at night, musicale
17,15 Mtv 3 from 1, musicale
17,30 Dial [illegible] musicale
18 — The [illegible] of Mtv, musicale
18,30 Music non stop, musicale
19 — Video a tema, musicale
19,15 D. E. news - telegiornale
19,45 A come animazione
20 — Musica e incontri, musicale
20,30 Colonna di Traiano, film avventura di Mircea Dragan con Antonella Lualdi, Johnson Richard
22,10 E. D. news - Tg III edizione
22,30 La vita intorno a noi, doc.
23 — [illegible] Box, prop. commerciale
24 — Musicanotte
0,20 E. D. news - Tg III edizione (r)
0,50 Speciale moda 1993/94 pelle

R.T.T.R.
10 — R.T.T.R. Shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,20 [illegible]e, telefilm
13,15 R.T.T.R. Notizie
13,30 R.T.T.R. Shopping
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
18 — Woobinda, telefilm
18,30 R.T.T.R. Shopping
18,45 Duello sullo sfondo, telefilm
19,15 R.T.T.R. [illegible]
19,35 R.T.T.R. Sport
20,15 La signora di fronte, [illegible]
22,15 R.T.T.R. Notizie
[illegible] R.T.T.R. Sport
22,45 R.T.T.R. Shopping
23,05 Sprint, rubrica di ciclismo
[illegible] Telefilm
0,45 R.T.T.R. Notizie
— R.T.T.R. Sport

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

■ 18 novembre: già in vendita gli abbonamenti

Ibsen e la Casa di bambola aprono la stagione di Thiene

THIENE. Una grande stagione teatrale è alle porte per Thiene.

Giunta alla sua quattordicesima edizione, la rassegna teatrale thienese spazierà quest'anno fra il genere brillante, il dramma e la commedia includendo anche quattro spettacoli classici, altrettanti di autori contemporanei e un'opera del '900. In scena ci saranno anche cinque grandi signore del teatro italiano, Maddalena Crippa, Giuliana Lojodice, Valeria Moriconi, Giuliana De Sio, Carla Gravina.

Ecco il cartellone della stagione per la quale già questa settimana si è aperta la campagna abbonamenti (sono in vendita i nuovi abbonamenti secondo una nuova formula; tutte le operazioni si possono effettuare al botteghino del teatro, dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 12,30 e nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e giovedì dalle 17 alle 19).

18-19 novembre «Casa di bambola» di Henrik Ibsen con Maddalena Crippa, regia di Beppe Navello; 2-3 dicembre «Care conoscenze e cattive memorie» di I. Horovitz, con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, regia di Giancarlo Sepe; 9-10 dicembre «Caviale e lenticchie» di Scarnicci e Tarabusi, con Viviana Toniolo e Sandro Merli, regia Attilio Corsini; 13-14 gennaio «L'idiota» di Dostoevskij con Roberto Sturno, regia di Glauco Mauri; 24-25 gennaio «L'ispettore generale» di Nicolaj Gogol, regista e interprete Franco Branciaroli; 3-4 «Interrogatorio della contessa Maria» di Aldo Palazzeschi con Valeria Moriconi, regia di Egisto Marcucci; 26-27 febbraio «L'estasi segreta» di David Hare con Giuliana De Sio, regia di Giampiero Solari; 3-4 [illegible] «La famiglia dell'antiquario» di Carlo Goldoni con Giulio Bosetti, regia di Marco Sciaccaluga; 30-31 [illegible] «La morte e la fanciulla» di Ariel Dorfman [illegible] Carla Gravina; la regia è di Giancarlo Sbragia.

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/B, Tel. 940.306, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
El [illegible] — di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di [illegible] barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' Drammatico

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943.164, Ap.: 15,30, Ingr. 10.000
[illegible] a luce rossa

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, [illegible] 875.2335, Ap.: 17, Ingr. 10.000
L'ultimo grande er[illegible] — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e [illegible] mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura

Arcobaleno — v. Reni 2, Tel. 600.020, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Astra — v. Asperti 37, Tel. 604.076, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
[illegible]to rumore per [illegible] — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse [illegible] matrimonio. Da Shakespeare. N. [illegible] 1h 51' Commedia

Biri — p.za Stanga 3, Tel. 776.189, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Dave — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Quirinetta — a. Insurrezione, [illegible] 875.1680, Ap.: 17, Ingr. 10.000
America [illegible] — di R. Altman, [illegible] A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. [illegible], Ap.: 17, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — [illegible] l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Concordi — v. S. Martino e Solferino, Tel. 875.10.09, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vic[illegible] di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 28.880, Ingr. 10.000
RIPOSO. Domani: **L'età dell'innocenza**

Odeon — v. Manzoni 18, Tel. 21.837, Ore 21, Ingr. 10.000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un pianista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h 5' Commedia

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611, Or.: 17,35/19,55/22,15, L. 10.000
Jurassic [illegible] — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. [illegible] Fantavventura

Edison — vicolo [illegible] Settembre 43, Tel. 542.330, Or.: 17,35/19,55/22,15, L. 10.000
L'ultimo grande eroe — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' [illegible]

Edera — p. Martiri di Belfiore, Tel. 300.224, Or.: 18,30/20,15/22,15, Ingr. 10.000
La messa è finita

Corso — c.so del Popolo 28, Tel. 549.322, Or.: 18,45/20,30/22,15, L. 10.000
Palle in [illegible] — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di [illegible] testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

Embassy — l.go Altinia, Tel. 542.624, [illegible]: 17,20/19,45/22,15, L. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207, [illegible]: 17,45/20/22,15, L. 10.000
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. [illegible] Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

VENEZIA

Accademia — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Or.: 16/18,50, Ingr. 10.000
Una vampata d'amore, di I. Bergman, Ore 16-19,50. **Picnic at Hanging Rock**, di P. Weir. Ore 17-21,30

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201, Or.: 17,20/19,40/22, L. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 17/19/21,15, Ingr. 5000
[illegible] per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29, Ap.: 15,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione [illegible] una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22, Or.: 16/18/20/22, L. 10.000
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti mi[illegible]iose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.534, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Molto [illegible] per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

San Marco — Viale San Marco, Tel. 531.7888, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Silver — di P. Noyce, [illegible] S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 985.722, Or.: 17,10/19,35/22, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

[illegible] d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1855, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
RIPOSO. Domani **Heimat 2**.

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.564, Or.: 17,10/19,35/22, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18,30/22, Ingr. 7000
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie d[illegible] protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/22, Ingr. 7000
Dave — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Corsino — c.so Del Popolo 30, Tel. 98.07.22, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Gunmen — di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e sterminare spietati killer N. V. 1h 40' Avvent.

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 17/19,40/22, [illegible]r. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole [illegible] salvare la pelle. [illegible] V. 2h 08' Thriller

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. 595.890, Or.: 17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
L'ultimo grande [illegible] — di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' [illegible]

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72, Or.: 18,45/22, Ingr. 10.000
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata [illegible] un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.826, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.705, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Dave — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.61.00.
SALA RISERVATA

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Inizio [illegible] 15,30, Ingr. 10.000
Io e Veronica

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.855, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo [illegible] po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.146, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.930, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Italia — c. Peschiera Vecchia 35, Tel. 323.807, [illegible]: 17,30/19,50/22,15, Ingr. [illegible]
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible]. Dal romanzo [illegible] Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

Odeon — via Gorgni, Tel. 543.492, Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Ingr. [illegible]
[illegible] — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Renzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleran[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Roma — st. da Filippini 5, Tel. 321.909, Or.: 17,30/19,40/22,15, Ingr. [illegible]
L'ultimo grande eroe — di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' [illegible]

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 18, Tel. 530.320, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico, V. 14 1h 47' Thriller

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or. ap.: 17, Ingr. 10.000
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.888, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa [illegible]) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misterio[illegible] una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Centro [illegible] — Cordenons, Tel. 932.725, Or.: 21, Ingr. 8000
[illegible] da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. [illegible] (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in [illegible] paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Zero-Sala [illegible] — P.za Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404
RIPOSO. Domani **Film Blu**.

Zero - Sala Pas. — P.za Maestri del Lavoro 3, [illegible]. (0434) [illegible], Or.: 21
Il caso — di K. Kieslowski.

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.385, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Jurassic [illegible] — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Verdi — via C. Battisti, 2, Tel. 28212
M[illegible] in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sog[illegible]re una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

UDI[illegible]

[illegible] — v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 17/19,20/22, Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Capitol — v.le Volontari della [illegible], Tel. [illegible], Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Nel [illegible] del [illegible] — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' [illegible]

Cristallo — p.le Cella, Tel. 601.258
Film a luce rossa

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. [illegible], Or.: 20/22
Film Blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la [illegible] in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761, [illegible]: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Silver — di P. Noyce, [illegible] S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta [illegible] vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.935, Ap.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222
[illegible] riservata

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 15,30/17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, [illegible] Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 760.158, Or.: 17,45/19,50/22, Ingr. 10.000
L'ultimo grande eroe — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. [illegible] 02' Fantavventura

Mignon — v.le XX Settembre 37, T. 636.495. Or.: 15,30/16,50/18,10/19,30/20,50/22,15, Ingr. 10.000
Eddy e la banda [illegible] sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15, Ingr. [illegible]
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, [illegible]: 15,30/18,30/21,30, Ingr. 10.000
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

[illegible] 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15,45/17,50/20/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] centro del [illegible] — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 1[illegible]' Thriller

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
[illegible]e - [illegible] per [illegible] giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino; ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300. Or.: 18,10/20,05/22, Ingr. 10.000
Heimat 2 - Episodio n. 6

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.864, Or.: 14,30/17/19,30/22, Ingr. [illegible]
Jurassic Par[illegible] — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Eden — v. Leonardo [illegible] Vinci 6, Tel. 978.514, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Silver — di P. Noyce, con [illegible] Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

[illegible]. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 19,30/22, Ingr. 10.000
Palle in [illegible] — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

TRENTO

[illegible] — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 18,45/22, L. 10.000
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Modena — v.le Francesco d'Assisi, Tel. 236.914, Or.: 18/21, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Roma — v. 3 Novembre 35, Tel. 915.398, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Luce rossa

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 235.284, Or.: 19,45/22, Ingr. 10.000
Palle in [illegible] — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

TEATRI

[illegible] piazzetta Toniolo (Mestre), [illegible] (041) 971.666. 3 novembre **Mogli, figli [illegible] amanti** di S. Guitry. Regia di A. Lionello.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Oggi ore 18,30, [illegible] **Rosenkavalier**, di Hugo von Hofmannsthal, musica di R. Strauss con F. Lott, A. Sophie von Otter, A. Kom, B. Bonney, dirige Y. David. Recita fino al [illegible] ottobre.

[illegible] San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. Domani ore 20,30 **La famiglia dell'antiquario** di Carlo Goldoni regia di Marco Sciaccaluga.

FONDAME[illegible] NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

[illegible] **CORSO** [illegible] del Popolo 30, tel. 972815. 3 novembre ore [illegible] **Se un bel giorno all'improvviso**, di I. Fiastri [illegible] E. Vaime, con Gino Bramieri.

PADOVA

TEATRO AI COLLI 23 ottobre ore 16 e 24 ottobre ore 10 e 16 **Lezione di concerto** [illegible] Pretolani - Dalnielli.

TEATRINO [illegible] XII Festival del Teatro per Ragazzi. 23 ottobre ore 16 e 2[illegible] ottobre ore 10 e 16 [illegible] **delle [illegible] dimore** di M. M. Pernich.

TEATRO [illegible] tel. (049) 876.03.39. 26 ottobre ore 20,45 **L'inventore del cavallo**, di A. Campanile.

AUDITORIUM [illegible] Cas[illegible] - Lunedì [illegible] ore 21 **Filippo** [illegible] pianoforte. 3 novembre, ore 20,30 **Hilliard Ensemble** in concerto.

[illegible]

[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. 2 novembre ore 20,30 - 4 novembre ore 20,30 - domenica 7 novembre ore [illegible] **Andrea** [illegible].

[illegible]

[illegible] corso del Popolo 31, telefono (0422) 548.355. Ven. [illegible] ore 20,30 [illegible] **sonnambula** [illegible] F. Romani, [illegible] di Vincenzo Bellini.

VICENZA

[illegible] piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781.

[illegible] contrà Barche, telefono (0444) 323.725. 30 ottobre ore [illegible] rassegna di teatro contemporaneo [illegible] di R. Castellucci.

AUDITORIUM [illegible] 7 novembre ore 11. Concorso nazionale di musica vocale.

[illegible]

[illegible] piazza Bra, [illegible] (045) [illegible].

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. **Autunno musicale** [illegible]. Sabato 23 ore 21 e domenica 24 ore 17 **Orchestra dell'Ente Lirico Arena**, diretta da Arthur Fagen. Musiche di Ravel, Rendine, Bizet, [illegible] Falla.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00. Oggi ore [illegible] **L'avaro** di Molière. Regia di P. Garinei. Repliche fino al 24 ottobre. Prima nazionale.

TRIESTE

[illegible] **TELLA.** 27 ottobre, ore 20 **Chromas Ensemble** in concerto.

[illegible] XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. Oggi ore 20,30 **L'idiota** di Dostoevskij. Regia di G. Mauri. Repliche fino al 31.

VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Stag. Sinf. d'Autunno 1993. Venerdì 22 ottobre ore 20,30 Concerto del pianista Arnaldo Cohen. Sinfonia n. 1 op. 2 e Concerto n. 5 in Mi Bemolle Maggiore op. 73 di L. V. Beethoven.

LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, tel. (040) 391.947. Oggi ore 21,30 spettacolo degli allievi della Berlitz Skul. Al pianoforte Carlo Moser. Repliche fino al 19/11.

MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119. Oggi ore 21 concerto per Joyce.

[illegible]

[illegible] Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.

[illegible]

AUDITORIUM via Interna 2, tel. (0434) 523.503. Dal 4 [illegible] 7 novembre [illegible] **bene** [illegible] L. Pirandello con G. Mauri, regia di G. Demonticelli

UDINE

TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 [illegible]. Oggi ore [illegible] **Fantastica visione** [illegible] A. Marinuzzi. Repliche fino al 31 ottobre.

PALASPORT [illegible] Stagione sinfonica T. Verdi Trieste. Sabato 23 ore 21 Arnaldo Cohen al [illegible]noforte. Musiche di L. Van Beethoven.

[illegible]

[illegible] **SANTA CHIARA:** via Santa Croce 67, telefono [illegible] 239.917. 28 ottobre [illegible] **La locandiera** di C. Goldoni. Regia di [illegible] Berardi. Repliche fino al 31 ottobre.

BOLZANO

[illegible] Galleria Telser, telefono 0471 252.320. Dal 9 al 14 [illegible]vembre **Mogli figli e amanti** di [illegible] Guitry di e con Alberto Lionello.

TEATRI

BAGNACAVALLO
[illegible]. 4 novembre, Gioele Dix in **Sto ristrutturando**. Prima nazionale

BOLOGNA
[illegible] Domani e sabato, ore 20,30 Orchestra teatro Comunale, dir. Christian Thielemann. Musiche di Beethoven (sinfonia n. 6 Pastorale) e Brahms (sinfonia n. 4 in mi minore).
[illegible] **DUSE.** Fino a domenica, **Nina**, con Massimo Dapporto e Nancy Brilli.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. 16 [illegible] - 5 dicembre, **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello, regia Nanni Garella, con Virginio Gazzolo, Patrizia Zappa Mulas, prima nazionale.
[illegible] **DEHON** [illegible] Libia 59, telefono 344.772. Fino a domenica **Enrico IV** di L. Pirandello, con G. Ferrarini regia di [illegible] Dallea. 26-31 ottobre **Oleanna** [illegible] D. Ma[illegible] con L. Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere
TEATRO SALA EUROPA piazza Costituzione 4, tel. 63.75.165. Fino a domenica **La storia di Zazà** con Milva. 28 ottobre, concerto **Sonny Rollins**. 7 novembre concerto **Angelo Branduardi**
SALA BOSSI piazza Rossini 2. Concerti **Amici della musica.** Sabato, ore 21, **I successi di Luigi Tenco e jazz.** Umberto Petin pianoforte, Tiziana Ghiglioni [illegible], Gianluigi Trovesi sax.
[illegible]**TINA BENTIVOGLIO.** Dal martedì [illegible] ore 22 intrattenimento jazz, domenica spettac. cabaret, lunedì chiuso.
PALASPORT. 1 novembre, concerto **Ub 40**

BUDRIO
[illegible] **CONSORZIALE.** Oggi e domani, **I rusteghi** di Carlo Goldoni. 30/10, Stefano Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi**

CASALECCHIO DI [illegible]
[illegible] **COMUNALE.** 20 novembre Balletto Nazionale della Costa d'Avorio.
[illegible]**OVO PALA**[illegible] 28 novembre concerto **Eros Ramazzotti**.

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Domenica, **L'inventore del cavallo** di A. Campanile, con [illegible] Pagni. 29/10, Stefano Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi**, prima nazionale.

CESENA
CHIESA S. AGOSTINO. 25/10, ore 21, **Messa arcaica** per coro e orchestra, con Franco Battiato

FAENZA
[illegible] **MASINI.** [illegible] novembre, **L'ispettore generale**, di Gogol, con Franco Branciaroli, regia di Marco Sciaccaluga. Anteprima

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Festival «Ferrara Musica» 24 ottobre, **The wind soloists of The** [illegible] **Orchestra** [illegible]pe, musiche di Mozart e Beethoven. 27/10 **The Chamber Orchestra of Europe**, dir. I. Fischer, solista M. Perahia, musiche di Mendelssohn e Beethoven.
[illegible] Riposo

FUSIGNANO
TEATRO MODERNO. Rassegna **Italia Jazz**: sabato **Umberto Fiorentino Quartet**, domenica **Aldo** [illegible] **Quartet**; 31/10 **Paola Lorenzi Singphonia Quintet**; 1 novembre **Antonello Salis.**

FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
[illegible]**IERA.** [illegible] novembre concerto **Raf**. 30/11 concerto **Eros Ramazzotti**.
LA VECCHIA STAZIONE. Domani, ore 22, concerto **Lilian Terry**, 29/10 **Freak Antoni**; 5/11 concerto **David Essig**

IMOLA
TEATRO COMUNALE. 26-31/10 **Il marito** di Italo Svevo, con Umberto Orsini, [illegible] Massimo Castri. Prima nazionale.
CAP CREUS. 25 ottobre, [illegible] **Roy Ayers quintet**.
CAFFE' DI [illegible] vicolo Troni 8, tel. [illegible]. 4/11 [illegible] **Banditaliana**, 18/11 [illegible] **Tamburini** [illegible]

LONGIANO
[illegible]**ATRO PETI**[illegible] Sabato e [illegible]ca, ore 21 D. Vergazzola in **Mangia e** [illegible] **che la vita è un lampo.** Anteprima.

LUGO
TEATRO [illegible] **ROCCO.** 18 [illegible] Stefano Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi.**

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. 2[illegible]. **Se un bel giorno all'improvviso** con [illegible] Bramieri e Gianfranco Jannuzzo.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Sabato concerto jazz John McLaughlin trio, **The free spirits.**
S. GEMINIANO. Ore 21 **La febbre**, di W. Shawn, con Giuseppe Cederna. Repliche fino al 30 ottobre
[illegible] Fino a domenica **In principio** [illegible] **il** [illegible] Massimo Lopez, Anna Marchesini e [illegible]lio Solenghi.
PALASPORT. 17 novembre concerto **Peter Gabriel**
TEATRO MICHELANGELO. 2-5 novembre **Duri di cuore**, con Claudio Bisio e Massimo Wertmuller

NONANTOLA
VOX. [illegible] ottobre concerto [illegible] **Hiatt**, 18/11 concerto **Suede**, 25/11 concerto **Gianna Nannini**

P[illegible]
[illegible] **REGIO.** Domani, **Trio di Parma**; 3 novembre [illegible] **Pagny**, pianoforte
[illegible]**O AL PARCO.** Ore 10 e 21, **La bella e la bestia**, Teatro delle Briciole, regia Maurizio [illegible]. Replica domenica ore 16

[illegible]
TEATRO MUNICIPALE. Riposo.
POLITEAMA. Ore 21, concerto **Marco Masini**

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Stagione [illegible]: 27-31/10 **Teatro Excelsior** di Vincenzo Cerami, con Massimo Ranieri, regia di Maurizio Scaparro [illegible] assoluta. [illegible] novembre **Pop e Rebelot** con P. Rossi.
TEATRO ASTORIA. 8 novembre concerto **David Sílvyan e Robert** [illegible]pp. 16-10/11, **La rivoluzione** [illegible] **Il fucile puntato alla nuca** con Dario Fo e Franca Rame. 18/12 concerto **Pino Daniele.**
TEATRO RASI. Riposo

REGGIO [illegible]
TEATRO VALLI. Sabato ore 20,30 **Wind soloists of Chamber orchestra** [illegible] **Europe**, musiche di Mozart e Beethoven. 29 novembre concerto [illegible] **Ba**[illegible]**niele.**

[illegible] **DI SAN** [illegible]
TEATRO TURISMO. Sabato, ore 21, concerto Orchestra sinfonica Repubblica San Marino, dir. Gheorghi Dimitrov, Coro Lucerna di Bratislava, musiche di Bach (Messa in si minore).

SALSOMAGGIORE
AUDITORIUM EUROPA: «Festival Mozartiano» con Orch. sinfonica Emilia-Romagna T[illegible]. 29 ottobre, ore 21, dir. G. Gavazzeni, musiche di [illegible], Mendelssohn e Ponchielli.

S. [illegible]**VANNI IN PERSICETO**
TEATRO COMUNALE. Domani Fra[illegible]sca Reggiani in **Rimozioni forzate**. Sabato e domenica, Lella Costa e Giorgio [illegible] in [illegible].

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: 20,15/22,30. Sab. e fest.: 16,15/18,15 20,15/22,30. Rid. Agis
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Adriano [illegible] — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: 20,30/22,30 fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Rid. Agis
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: [illegible] perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Apollo — v. XXI Aprile 6. Fer. 20; fest. 16 ult. 22,30. **Rid. Agis e studenti**
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: fer. e fest. 15/16,50 18,40/20,30/22,30. Rid. Agis
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.838. Or.: fer. e fest. 15/16,50 18,40/20,30/22,30. [illegible] Agis
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '93) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: 15/17,30/20/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. [illegible]. Or. fer. e fest.: 15/17,30 20/22,30. Rid. Agis
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assas[illegible] e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24930. Rid. [illegible]. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. **No accesso a film iniziato**
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, [illegible] Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Capitol 3 — v. Milazzo 1 - T. 248268. [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30. Sab. e fest.: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Castiglione — Piazza P. Castiglione, 3. Or.: fer. 20/22,30. **Vietato min. 14**
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con [illegible] cibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. [illegible] ult. spett. 22,30. **Riduzioni**
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattrinato, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Embassy — v. Azzogardino 61. [illegible]. 555.583. [illegible]: fer/fest. 16,30 18,30/20,30/22,30. [illegible] Agis
RIPOSO. Domani **Il socio**

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: 20/22,30 Sab. e fest.: 15/17,30/20/22,30 Rid. Agis
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie [illegible] e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. 16/18,10/20,20/22,30 — fest. 14,30; ult. 22,30. **Rid. Agis**
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [illegible] 1h 47' **Thriller**

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343,441. Rid. Agis. Or.: 20,30/22,30. fest. in. 15; sab. ult. 0,30
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Imperiale — v. Indipendenza [illegible]. Tel. 223.73. Rid. Agis. Or.: fer. e fest. 15/16,40/18,40/20,30/22,30
[illegible]. Domani **Il socio**

Italia [illegible] — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 19,30 ult. [illegible]
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di [illegible], e scopre un [illegible] intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 15/17,30/20/22,30. **Rid. Agis**
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene [illegible] passione per [illegible] contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Manzoni — v. Monari 3 (cupola apr.). Tel. [illegible]. Fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30. **Rid. Agis**
Nel centro del [illegible]
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve [illegible] il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Marconi — v. Saffi 58. Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. **Rid. Agis**
[illegible] **non** [illegible] **bianco è**
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: fer. e fest 16/19,30/22. **Rid. Agis**
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. T. 265.901. Fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30. **Rid. Agis**
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo [illegible] preferito. [illegible] V. 2h 02' **Fantavventura**

Moderno — v. Venturoli 30, T. 341.821. Fer.: 20,30/22,30; sab. fest.: 16/18,10/20,20/22,30. **Rid. Agis**
La voce [illegible] **silenzio**
di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Marino (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, [illegible] i pareri poco rassicuranti dei [illegible]. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30. **Rid. Agis**
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusat[illegible]: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fest.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30. **Rid. Agis**
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

[illegible] **Settebello** — v. Nosadella 21. T. 331.506. [illegible]: fer. 20/22,30 sab./fest. 15 ult. 22,30
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamontainio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T 331.099. Fer.: 20,30/22,30 sab. e fest. 15/17/18,50/20,40/22,30
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattrinato, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or. fer. 16/18,10/20,20/22,30. Fest. 14,30/22,30 Sab. ult. 0,30
[illegible]**ve - Presidente per un giorno**
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon [illegible] — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una r[illegible]azza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

[illegible] **Sala** [illegible] — v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fer. 16 ult. 22,45; fest. 14,45; ult. 22,45
Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule [illegible] Cambridge, [illegible] talami dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

Olimpia — v. A. Costa 69. Or. fer. 20,15/22,30: fest.: 16/18,10/20,15/22,30. Rid. Agis
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Rialto [illegible] — v. Rialto 19. [illegible] 227.926. Or. fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30. **Rid. AGIS**
Film [illegible]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. [illegible] un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]**o St**[illegible] **2** — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. fer. e fest.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. **Rid. AGIS**
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

[illegible] — v. Fondazza 4. T. 347.470. Or.: fer. e fest. [illegible] 19,15/22,30. **Rid. AGIS**
[illegible] **mia concubina**
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — [illegible] 1925 al 1977, la grande amicizia [illegible] due attori [illegible]'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 17,30/20/22,30; sab e fest. 15; ult. 22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Tiffany [illegible] — P. Saragozza 5 Tel. 585.253. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Film in lingua originale. **Rid. AGIS**
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

TARROCCHINI [illegible] — v. Guinizelli 3. Tel. [illegible]. Or.: [illegible]; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 20/22,30
RIPOSO

[illegible] — v. Arcoveggio 3. Tel. 352906 Or.: fer. [illegible] fest. 14 ult. spett. 22,30
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti 25. [illegible]
PROSSIMA APERTURA

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 20/22,30
RIPOSO

[illegible] — v. S. Donato 34. Tel. 241.2. Or.: fer. 20/22,30
Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, S. J. Ricess (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il convivente [illegible] tra le sue [illegible] filippine e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324 Or.: 20/22,30
Un cuo[illegible] **in inverno**
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '93) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CINECLUB [illegible] **Lumière** — v. Pietralata 55/A. [illegible]. 523,539
Ore [illegible] lezione di G. [illegible] Farinelli **Introduzione ad una storia della** [illegible] **cinematografica.** Ore [illegible] **Bussmanns in wald** di B. Giera (vers. orig. trad. sim.). Ore 20,10-22,30 **Heimat 2** - quarta parte: **La morte di Ansgar** di E. Reitz

LUCI ROSSE [illegible] **Actor's Studio** — v. Cortecella 55. T. 379.096. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30
CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE

[illegible] — v. Emilia Pon.te 221. Tel. [illegible]71. Or.: fer e fest. 15; ult. 22,30. **V. M. 18. Rid. Agis**
Il buchetto e l'estasi

Excelsior — v. della Grazia 7. Tel. 63.44.035. Or.: fer. 18; fest.: 15; ult. 22,30. **V. M. 18**
La parte erogen[illegible] [illegible] **transessuale**

Minerva — via Matteotti 36. Tel. 35.70.81. Or.: 15; ult. 22,30. **V. M. 18. Viet. min. 18**
[illegible] **zia... molto disponibile**

CESENA

Astra — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 21
Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol — Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20/22,30; fest. 14,30/22,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta [illegible] vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico V. 14 1h 47' **Thriller**

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20; [illegible]. 15; ultimo 22,30
[illegible]**l centro del mirino**
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Ke[illegible]dy, deve sa[illegible] il [illegible]vo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Eliseo 2 — Viale Carducci. [illegible]: fer. 20/22,30; fest. 15/22,30
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: [illegible]. 20/22,30; fest. [illegible]; ultimo 22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible] — Via Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Verdi — Via Sostegni 7. Tel. 21.069. Or.: fer. 20; fest. 18; ult. 22,30
Chi non [illegible] **bianco è**
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' [illegible]

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.782. Or.: 20,30/22,30
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. T. 93.300. Or.: 20/22,30 [illegible]. e fest. 16/22,30. **Ingr. 6000**
[illegible] **action** [illegible]
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 752.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in [illegible] parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

Diana — Or.: 15; ult. 22,30
[illegible]

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fst. 15/17,30/20/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Manzoni — Via Mortara 178. Tel. 200.981. Or.: 20,30/22,30; fest. 14,30; ult. 22,30
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30
Avidità erotica

Ristori — Via Turco 8. Tel. 206.879. Or.: 20 22,30; sab. e fest. 15/ 17,30/20/22,30
[illegible] **centro del mirino**
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 208.580. Or.: fer. 20,30; fest.: 15; ult. 22,30. **Ingr. 6000**
Dave - [illegible] **per un giorno**
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

S. B[illegible] — Via Tazzoli 11
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

[illegible] — Or.: 21,30 spettacolo unico
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

S. Spirito — [illegible] Resistenza 7. [illegible]. 200.181
Jona che visse nella balena
[illegible] R. Faenza, con J. Dal Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' [illegible]

FORLI'

[illegible] — Viale Roma [illegible]. [illegible]. 780.884. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30; ult. 22,30; sab. 0,30
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [illegible]

Apollo A — Via Montane 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20; sab. 16,30 fest. 14,30; ult. 22,30
[illegible]**lto rumore per** [illegible]
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Apollo B — Via Montane 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20; sab. 16,30 fest. 14,30; ult. 22,30
CHIUSO PER LAVORO. Domani riapertura con il film **Il so**[illegible]

Ariston — Via Tevere 28. Tel. 702.040. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Ingr. 6000**
Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Astoria — Via Ribolle 6. Tel. 63.417. Or.: fer. 20; sab. 16; fes. 15; ult. 22,30 sab. spett. notturno
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.817. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Ingr. 6000 Viet. 18**
Film per adulti

Lux — Viale Appennino 857. Tel. 65557. Or.: fer. 21,15; spett. sab. 19,30/22,30; fest. 16; 19,30; 22,30
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Mazzini — Corso Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer.: 20/22,30; fest.: 15-22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [illegible] Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20/22,30; fest. 14,30/22,30
[illegible]
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 64.070. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. **Ingr. 6000**
[illegible]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il [illegible]. [illegible] d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Tiffany — Or.: fer. 20/22,30; [illegible]. 18,30; ultimo 22,30
Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

IMOLA

Astoria
Or.: fer. 20,10/22,15
sab. 20,10/22,30
fest. 16/18,10/20,10/22,30

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misterio[illegible]se, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Centrale
Via Emilia 210
Tel. 23.834
fer.: 20,15 f.: 15,30
Ult.: 22,30

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [illegible]

Cristallo
Via Appia 30
[illegible]. 23.033
Fer.: 20-22,30.
Fest.: 15/ult. 22,30

RIPOSO

Jolly
Via Tronl 16
Tel. 22.794

Film per adulti

[illegible]
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.592. Or.: 20/22,30
Fest.: 15,30/ult. 22,30

Chi [illegible] [illegible] bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

MODENA

Adriano
Via Salmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni

La schiava del piacere

Astra
Via Rismondo [illegible]
Or.: fer. e fest. 15
17,30/20/22,30

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un [illegible]. Ma dopo un po' si ribellano. [illegible] Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Capitol
Via [illegible]
Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15/17,30
20/22,30

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

C[illegible]r 50
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 16,30/18,10
20,20/22,30

Stalingrad
di J. Vilsmaier, [illegible] Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Embassy
Vicolo Albergo 8
Tel. 225.187
Or. fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30

Nel [illegible] del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Filmstudio 7B
Or.: fer.: 20,30; 22,30
fest.: 14,30/16,30/
18,30/20,30/22,30

Film blu: libertà
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Metropol
Via Gherarda 10
Tel. 223.102. Or.: 16,00
Ult. 22,30, fest. dalle
14,30/22,30, [illegible] ult. [illegible]30

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, [illegible] seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 343.662
Or.: fer. 20,15/22,30
sab. e fest. 16 ult. 22,30

Jurassic park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Odeon
Piazza Matteotti 9
Tel. 226.135
Or.: 14 ult. 22,30
Viet. minori 18 anni

[illegible] superdotati

Olimpia
Via Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: fer e fest.: 15
17,30/20/22,30

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare N. V. 1h 51' **Commedia**

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.361.
Or. fer e fest.: 16/18,10
20,20/22,30

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Raffaello
Via Formigina 380
Tel. 357.502
Or. fer. e fest.: 15
17,30/20/22,30

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Splendor
Via Modonella 8
Tel 222.273
Or.: fer. e fest. 15,30
17,50/20,10/22,30

Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

BOLOGNA

Pericolosamente....posse

Con il titolo «Un [illegible] vissuto pericolosamente - A Sud di qualunque Nord» è in programma alle 20,30, alla Multisala di via dello Scalo, un concerto delle posse Radio Gladio, [illegible] Domo, Nando Popu, Piombo e tempo, Radical Sunshine [illegible] e Lu Papa Ricky (foto), il cantante leccese che ha partecipato alla colonna [illegible] di «Sud», il film di Gabriele Salvatores. Il regista interverrà al concerto, insieme ad alcuni attori, per parlare delle musiche del film, interamente realizzate da gruppi «posse». La serata è promossa dall'emittente privata bolognese «Radio K Centrale», che festeggia così un anno di trasmissioni e di autogestione. Biglietto d'ingresso a 10.000 lire.

PARMA

[illegible]
v. Tanara 5 - T. 230.028
Or./fer. 20,30/22,30.
Fest. h. 15/ult. 22,30

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Verdi Sala 1
Via Pacinotti [illegible]
Tel. 230.476
Fer. e fest.: 20/22,30

Last action hero
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con [illegible] suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Verdi Sala 2
Via Pacinotti 10
Tel. 230.476
Or.: [illegible]

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 78
Tel. 24.655. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. lir. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible]
Corso V. Emanuele II 91
Tel. 21.985
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: va perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Iris
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000

Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Plaza
Largo Matteotti 15
Tel. 26.726
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000

Last action hero
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' [illegible]

Politeama
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
Or.: 15/22,30

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

President
Via Manfredi 30
Tel. 4582.154. Fer.: 20/22,30
Fest.:15/22,30

Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamengo (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 13' **Commedia**

Roma
Via Capra [illegible]
Tel. 21.386

Film per adulti

Politeama Ritz
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
vers. originale

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

RAVENNA

Alexander
Via Bassa del Pignattari 8
Tel. 39.787
Or.: 15; ult. 22,30

Film per adulti

Astoria
Via Trieste 233
Tel. 421.025
Or.: fer. 20/22,30
Fest. 15/22,30

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Capitol
Via Salara 35
Tel. 219.231
Or.: [illegible] 20/22,30
Fest. 15/22,30

[illegible] - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Jolly
Via R. Serra 33
Tel. 64.881
Or.: 20/22,30
Fest. 15/17,30/20/22,30

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.216
Or.: 20,10/22,30

Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Astra
Piazzale Volta 15
Tel. 562.178
Or.: 20,30/22,30

Film B[illegible]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e [illegible] per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol
Via Petrarca 11/c
Tel. 33.216.
Or.: 20,10/22,30.

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Lux Sala 1
Piazzale Bernieri 1
Tel. 237.525
Ore 20,20/22,30

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux Sala 2
Piazzale Bernieri 1
Tel. 37.625
Ore: 20/22,30

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Orfeo
Via Oberdan 5
Tel. 230.203
Ore: 20/22,30

RIPOSO

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità 5
Tel. 285.309
Or.: 20,15/22,30
vers. originale

RIPOSO

Trento
Via Trento 4
Tel. 771.205. Or.: 15,30
18/20,30/22,45

Ju[illegible]ic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

RAVENNA

Mariani
Via P. Mariano 19
Tel. 30297
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15; ultimo 22,30

Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Moderno
Piazza Baracca 3
Tel. 37.308
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15; ultimo 22,30

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Roma
Via Bolo 19
Tel. 212.221
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15; ultimo 22,30

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. [illegible] di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi 12
Tel. 30.796
Or.: fer. 20;
fest. 15/22,30

Nel centro del mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. [illegible] 10' **Thriller**

Alexander 1
Via M.S. Pietro 51
Tel. 430.884
Or.: fer. 20 fest. 14,30/22,30
Ediz. italiana integrale

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misterio[illegible]se, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Alexander 2
Via M. S. Pietro 51
Tel. 46.281
Or.: fer. 19,30
fest. 14,30/22,20

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di [illegible] Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Ambra 1
Via S. Rocco 8
Tel. 436.657
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 15 ult. 22,30

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Ambra 2
Via S. [illegible] 8
Tel. 436.657
Or.: fer. 20;
fest. 15/22,20

[illegible] in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscotti, e scopre un misterioso traffico di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Boiardo
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782. Or.: fer. 20
fest. 15/22,20

Last action hero
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Capitol
Via Zandonai 2
Tel. 74 247
Or.: fer. 19,30
fest. 15; ult. spett. 22

America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Cristallo
Via F. Bonini 2
Tel. 46.373
Or.: fer. 20,30
fest. 15 ult. 22,30

Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio fallimentare con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
Or.: fer. 20;
fest.: 15 ult. 22,20

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la [illegible]e. N. V. 2h 08' [illegible]ler

D'Alberto 2
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289
Or.: fer. 20;
fest. 14,30 ult. [illegible]

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, [illegible] di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible]
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6
Tel. 555.113
Or.: 20,30/22,30

[illegible]

Olimpia
Via Tassoni
Tel 282.694
Or.: fer. e fest. [illegible]30/22,30
Film rassegna

In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Verdi
Via Em. all'Ospizio 89/b
Tel. 556.159
Or.: [illegible]

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N. V. 1h 50' **Dramm.**

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770.867
Or. fer. 20; fest. 14,30
sab. ult. spett. 0,15

Hot shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Apollo-Mignon
Via Magellano 15
Tel. 770.867
Or. fer. 20; fest. 14,30
sab. ult. spett. 0,15

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] 1
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 20;
fest. 15

[illegible]
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti [illegible] ('93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Astoria 2
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 18/22,30;
fest. 15/22,30

Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. [illegible] (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Fulgor
Corso d'Augusto 184
Tel. 25 833
Feriali: 20,10/22,30
Festivi: [illegible]

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Metropol
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.948 Or.: fer.
fest. 15,30 ult. 22,30
Ingr. 10.000

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Miramare
Via Oliveti 85
Tel. 372.293
Or.: 20,30/22,30

Film per adulti

Modernissimo
Via Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: 15/22,30;
fest. 14,30

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

S. Agostino
Via Cairoli 39
Tel. [illegible]. 785.332
Feriali [illegible]
Festivi 14,30

Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Settebello
Via Roma 70
Tel. 21.900
Or.: 20,15/22,30;
fest. 14,30

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Supercinema
Corso d'Augusto 161
Tel. 26.630
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 14,30

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: ore [illegible] Malcolm X
[illegible]
GULLIVER: Un giorno di [illegible] follia
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
[illegible] Film per adulti
[illegible]
[illegible] Dave - Presidente per un giorno
[illegible]
[illegible] Uomini e topi
STAR: Made in America
BONDENO
ARGENTINA: Lo sbirro il boss e la bionda
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Last action Hero
FARNESE: Spettacolo musicale
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: Boxing Helena
CORSO: Jurassic Park
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: Nel centro del mirino
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Lezioni di piano
CASTELLARANO
BELVEDERE: La scorta
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: Florile
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: Jurassic Park
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON 1: America oggi
ARISTON 2: riposo
LAVATOIO: Molto rumore per nulla
CENTO
ASTRA: Silver
ODEON: Made in America
[illegible] riposo
[illegible]
ASTRA: Jurassic [illegible]
CODIGORO
[illegible] Film per adulti
[illegible]
ARCOBALENO: Boxing Helena
CORREGGIO
CRISTALLO: La iena
CREVALCORE
VERDI: Bagliori nel buio
FAENZA
EUROPA: riposo
SARTI: L'età dell'innocenza
ITALIA: Pelle in canna
FENICE
GALLO: Film per adulti
FIDENZA
CORSO: Jurassic Park
CRISTALLO: Made in America
FINALE EMILIA
CORSO: Jurassic Park
FORLIMPOPOLI
VERDI: I racconti della camera rossa
FRANCOLINO
NAGLIATI: Dragon
GAMBETTOLA
CARACOL: [illegible] per adulti
METROPOL: Boxing Helena
GUASTALLA
CENTRALE: Come l'acqua per il cioccolato
[illegible]
VITTORIA: Film per adulti
LIDO ESTENSI
DUCALE A: [illegible]or
[illegible] Nel centro del mirino
[illegible]
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Last action hero
GIARDINO: L'età dell'innocenza
VENTURINI: riposo
SAN ROCCO: [illegible] nulla
[illegible]
NUOVO: Il fuggitivo
[illegible]NA
NUOVO: Film per adulti
[illegible]
CAPITOL: Il fuggitivo
[illegible]MA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Il fuggitivo
PAVULLO
GIARDINI: Jurassic Park
PISIGNANO
AGOSTINI: Jurassic Park
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Proposta indecente
PUIANELLO
EDEN: Ricomincio da capo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: riposo
NUOVO: Jurassic Park
PENNAROSSA: riposo
REVERE
DUCALE: Jona che visse nella balena
RICCIONE
ODEON: riposo
RIOLO TERME
[illegible] riposo
[illegible]
REDUCI: Codice d'onore
S. [illegible]NI IN P.
FANIN: [illegible] cuore in inverno
[illegible] Film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Florile
S. NICOLO' DI [illegible]
[illegible] JOLLY: [illegible] 21,30 America oggi
S. PIERO [illegible] BAGNO
[illegible] Florile
[illegible] PIETRO IN [illegible]SALE
ITALIA: La moglie del soldato
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Un giorno [illegible]
SASSO MARCONI
[illegible]CONI: riposo
SASSUOLO
[illegible]
S. FRANCESCO: [illegible] cuore in inverno
SAVIGNANO [illegible]
BRISTOL: [illegible]
SESTOLA
BELVEDERE: Dragon
[illegible]
[illegible] moglie [illegible] soldato
[illegible]
NUOVO: riposo
VI[illegible]
ARISTON: [illegible] 2

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta, 208. Tel. 301.378. Or.: 17,30; 20; 22,30

Ariston 2 — Via Deledda, 46. Tel. 659.674. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. L. 8000
[illegible] — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol — Via Roma, 167. Tel. 651.389. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 8000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando. Tel. 667.788. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 8000
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici). Tel. 669.059. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 8000
Nel centro [illegible] — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente [illegible] un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a. Tel. 212.020. Or.: 16/18/20/22. L. 6000
Made in [illegible] — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. [illegible]. Or.: 18/20/22. L. 7000/5000
La metà [illegible] — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore [illegible] crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 6. Tel. 291.273. Orario: 16,20/18,30/20,30/22,30. Ingr. L. 8000
[illegible] — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Moderno — V.le Umberto I 5. Tel. 235.147. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. L. 8000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible] Colonne — Corso V. Emanuele. Tel. 239.369. Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30. Ingr. L. 6000
Falle in [illegible] — *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Verdi — Via [illegible]. Tel. 239.479. Or.: 21. L. 20.000/16.000
OGGI [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — via della Pineta, [illegible]. Tel. 30.13.78. Or.: 20,45, L. 20000/15000
Club Amici dell'Istituzione [illegible] e [illegible] Lirico. I protagonisti della musica. Orchestra Camerata di Cremona. Diretta da Marco Fracassi. Chitarrista L. Puddu. Musiche di Vivaldi, Geminiani, Tartini.

Cripta [illegible] Dom. — Via [illegible] Maggio. Or.: 20,30. L. 10.000/5000/2500
Festival Spaziomusica [illegible] — Orientamenti/Orizzonti. Concerto di Sara Stowe (voce) e [illegible] Wood (percussioni). [illegible] di Xenakis, Vinao, Scelsi, Bainbridge e Cage.

Teatro Tenda — Fiera Campionaria lato Coni. Tel. 34.14.18. Ing. gratuito. Ore 21
Il [illegible] — Jiffy e The Kosmix Bros

Teatro S. [illegible] — Via del Collegio 2. Tel. 663.724. Ore 21. L. 4000
Rassegna cinematografica [illegible] Epoque

Palazzo d'Inverno — Via Principe Amedeo 33. Tel. 55.10.06 Ore 21. L. 10.000/7.000
Le frigo di Copi. Regia di Marco Gagliardo

SASSARI

Teatro Verdi — Ore 21. L. 20.000/15.000
OGGI RIPOSO

T.C.S.

[illegible] per una [illegible] di delitti

«Morte d'una carogna» in onda [illegible] 20,30, diretto da Georges Lautner, con Alain Delon, Ornella Muti (foto), Klaus Kinski. Un deputato uccide il suo disonesto collega e prega un amico di fornirgli un alibi. E' l'inizio d'una catena di delitti. L'enigma si risolverà ovviamente alla fine e il colpevole verrà eliminato.

TACCUINO [illegible]

Teatro

Al Palazzo d'inverno [illegible] Cagliari ancora qualche giorno di repliche per «Le frigo» [illegible] Copi, l'autore argentino ucciso dall'Aids 5 anni fa. Regia di Marco Gagliardo, unico interprete Sanio Dattana per [illegible] serie [illegible] personaggi cinici e allucinati.

Musica

A Cagliari la rassegna «I protagonisti» organizzata [illegible] Club Amici dell'Istituzione dei concerti affianca la Camerata di Cremona diretta da Marco Fracassi al chitarrista Luigi Puddu. Verranno presentati il «Concerto in si minore» [illegible] Dell'Abaco, il «Concerto in re maggiore» e il «Concerto in [illegible] maggiore per chitarra e archi» di Vivaldi. Nella seconda parte il «Concer[illegible] in re minore» [illegible] Marcello, ancora Vivaldi («Concerto in sol minore per due violoncelli e [illegible]chi») e il «Concerto grosso n. 1» di Geminiani. Compositori [illegible]temporanei per [illegible] festival Spaziomusica '93, che propone il percussionista inglese James Wood assieme al soprano Sara Stowe, [illegible] sassofonista Stephen Cottrell e ad un altro percussionista, il cagliaritano Roberto Pellegrini. Eseguiranno «Rebounds» di Iannis Xenakis, «Chant d'Ailleurs» di Alejandro Vinao, qu[illegible] frammenti dei «Canti del Capricorno» di Giacinto Scelsi, «Folksong» di Simon Bainbridge e «27 10.554 for a percussionist» di John Cage; inizio alle 20,30 nella cripta di San Domenico. Tanto per sparpagliare ancora di più un pubblico mai troppo [illegible] l'Ente Lirico ha fissato per stasera (non c'erano proprio altre date?) [illegible] concerto d'addio all'auditorium del Conservatorio per l'Orchestra diretta da Massimo Biscardi, che finalmente troverà spazio al nuovo teatro Civico. I solisti sono Franco Maggio Ormezowski (violoncello), Simone Piga (pianoforte) e Giusi Davinu (soprano).

Cineclub

Al Vicoletto di Cagliari (via [illegible] Giacomo, ore 20,45) Denzel Washington interpreta il leader [illegible]gro americano Malcolm [illegible] [illegible]l film firmato [illegible] Spike Lee. Al Sant'Eulalia c'è [illegible] Epoque» di Fernando Trueba, con Penelope Cruz e Jorge Sanz: nella Spagna che [illegible] verso la guerra civile, un giovane diret[illegible] trova ospitalità nella casa di un pittore.

Conti e salute

Su Videolina stasera «Facciamo i conti» [illegible] occupa di ticket e tagli, prezzi dei farmaci e ospedali in pericolo. [illegible] gli ospiti del settimanale curato da Giacomo Mameli ci saran[illegible] l'assessore regionale alla Sanità, Giulio Steri, i presidi delle facoltà di medicina della Università di Cagliari e Sassari, Angelo Balestrieri e Alessandro Maida, e un rappresentante dell'associazione sarda paraplegici, Carmelo Addaris. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

[illegible] Aspettando il domani, telenovela
7 — Junior tv, cartoni animati
9 — Il mercatino, proposte commer[illegible]
10,30 [illegible] donna in vendita, telenovela
11 — Il mercatino
12,30 [illegible] animati
[illegible] — Tgs, telegiornale sardo (1ª edizione): politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, [illegible] edizione ogni mezz'ora
15 — Bazaar, proposte commerciali
16 — Junior tv, cartoni animati
18 — Tgs, telegiornale sardo
21 — Telefilm
21,30 [illegible] i conti, settimanale di [illegible] condotto da Giacomo [illegible]
23 — Tgs, telegiornale sardo
1 — Boomerang l'arma [illegible], film
[illegible] Programmi [illegible] stop

Telegamma

14 — Fiore [illegible]
14,30 Tg Gamma
15 — L[illegible] Tigre, cartone animato
15,30 Puff e stive - Mini palestra
16,30 [illegible]
17 — Addio Giuseppina, [illegible] animati
18 — Tg [illegible]
19,30 [illegible] Tigre, cartone animato
[illegible] — Selko, vendite commerciali
20 — Spunky & Tadpone, cartone animati
20,30 Tg [illegible]
21 — Film
23 — Tg Gamma
[illegible]

Sardegna [illegible]

7 — Sardegna giornale, notiziario
8,30 Boomer [illegible] intelligente, telefilm
9 — Telepromozioni
12,15 Sardegna giornale, notiziario
13 — Sister Kate, telefilm
12,25 [illegible] Selvaggio, novela

14,10 Sardegna [illegible], notiziario
14,50 Teleimmagini [illegible] ore, notiziario [illegible]
15 — Ippocrate, rubrica di medicina
18 — Telepromozioni
18,30 Sardegna giornale, notiziario
18,40 Telepromozioni
19,30 Maria, Maria, novela
20,20 Sardegna giornale, notiziario
20,30 Fuoco incrociato, film
[illegible] Sardegna giornale, notiziario
23 — [illegible] telefilm
24 — Taurus, rubrica
[illegible] Sardegna giornale, notiziario
1 — [illegible], film
3 — Sardegna giornale, notiziario

[illegible] Tv/Supersix

10 — Angie, [illegible] comedy
10,30 Amor Gitano, teleromanzo
11,30 I guerrieri Ninja, telefilm
12,30 Angie, situation comedy
13 — [illegible] e [illegible] cartoni animati
14 — Nova notizie
14,30 Nova [illegible]
15 — I 33 giri di Supersix, discoteca
15,50 Angie, situation comedy
16,25 Televendite Selko
17 — Nova notizie flash
17,15 [illegible] e [illegible] Chook [illegible]ro, cartoni animati
18 — Nova notizie [illegible]
18,15 [illegible] e Phantaman, [illegible]ni animati
19 — [illegible] telegiornale giovani
19,15 Samba d'amore, teleromanzo
20 — Nova notizie
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 Angie, situation comedy
22 — Nova notizie
22,30 [illegible] Selko
[illegible] — Momenti di folclore
24 — [illegible]

Sardegna [illegible]

7,35 [illegible]
9 — Telepromozioni
14 — Sardegna [illegible] notizie
14,30 Telepromozioni
15 — Orezaro, magazine musicale
15,30 Mash, telefilm
16 — Quincy, telefilm
17 — Pasiones, [illegible]
18 — Señora, novela
19 — Sardegna [illegible]
19,30 T[illegible]
20,30 I [illegible] e [illegible] degli dèi, minis[illegible] in 2 parti (1ª)
22,30 Sardegna Due notizie
22,50 [illegible]
[illegible] Telepromozioni
0,45 Sardegna [illegible]
2 — Telepromozioni

[illegible] Tv

14 — Commerciali
16 — Film
17,30 [illegible] autoproduzione
18 — Supercartoons cartoni animati
19 — Telefilm
19,30 [illegible] 1ª edizione
20 — Azzurra notiziario [illegible]
20,30 Film
22 — [illegible]
[illegible] 3ª edizione
23 — Azzurra [illegible] 4ª edizione
23,30 [illegible]

Telestar

11 — Tv shop
13 — Zoom, attualità
13,30 Documentario
14 — Sport regionale
15,30 Telefilm
16 — 12° in campo, rubrica
18,20 Attualità cinema
18,25 Tv shop
19,30 [illegible]
20 — Documentario
20,30 Sport regionale
[illegible] — Tv movie

Tele Sardegna Nuoro

14 — [illegible] shop
14,10 Disperatamente [illegible], [illegible]
15 — Video shop
[illegible] Film
17 — Sister Kate, telefilm
17,30 Video shop
[illegible] — Video shop
18,10 Disperatamente tua, telenovela
19 — [illegible] shop
[illegible] Andiamo [illegible]
19,40 Lucy show, telefilm
20,05 [illegible]
20,15 Tele Sardegna giornale
20,40 Tele Sardegna Giornale
21 — [illegible]
22,30 [illegible] Sardegna giornale
[illegible] Speciale spettacolo
23 — Telefilm
23,30 [illegible] Sardegna gi[illegible]
23,50 [illegible]
24 — Fine trasmissioni

Teleregione

7 — 1ª informazione
9 — Telefilm
10 — Vendite commerciali
11,30 [illegible]
12 — Intrigo, sceneggiato (4ª)
13 — California, telefilm
14 — Telegiornale
14,30 Telegiornale
15 — Telefilm
15,50 [illegible]
16,30 Rubrica
17 — S[illegible], [illegible]
18 — Superpass, varietà
19 — Rubrica
19,30 Telegiornale
20 — Telegiornale
[illegible] Diagnosi, [illegible]
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Telegiornale
23 — Usato [illegible] (r)
23,30 Telefilm (r)
0,15 Telegiornale

T. C. S.

8 — Tv market, proposte commerciali
9 — Junior tv, [illegible]
11 — Tv market, proposte commerciali
13 — Junior tv, [illegible] animati
14 — Aspettando il domani, teleromanzo
14,30 Una donna in vendita, telenovela
15,15 Tv market, proposte commerciali
15,45 Junior tv, cartoni animati
16,45 Tv market, proposte commerciali
17,30 Programmi per ragazzi
19 — TCS notizie
19,10 Tv market, proposte commerciali
20 — Signor presidente, telefilm
20,30 Morte di una carogna, film
23 — TCS notizie
23,10 Agenzia di viaggi, telefilm
0,10 TCS notizie
0,[illegible] [illegible] un disertore, film
2,10 TCS [illegible]
2,20 O'Hara, [illegible]
3,10 Programmi non stop

Super Tv/Ss

13 — Tg - Le notizie di ieri
13,30 Televendita Erbigea
13,36 Televendita Paul Progress
[illegible] Ora esatta
14 — Tg (1ª edizione)
14,30 Tg (2ª edizione)
15 — Tg (3ª edizione)
15,30 Televendita Paul Progress
16 — Televendita Sogeral
[illegible]
16,30 Dieffe, redazionale
16,40 Video mu[illegible]
16,45 Sky Ways, telefilm
17,10 [illegible] musicali
17,20 [illegible] Paul [illegible]
17,30 Tg (4ª edizione)
18 — Tg (5ª edizione)
18,30 Televendita Sogeral
[illegible] Bio Snell
19 — [illegible], telefilm
[illegible] al cinema
20 — [illegible] (6ª edizione)
20,30 Tg (7ª edizione)
21 — Film
22,30 Tg (8ª edizione)
23 — [illegible] programmi

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA

......TRACCE......

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Un grande concorso aperto a tutti. Studenti [illegible] studenti. Da soli [illegible] gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali o umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali [illegible] sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica

[illegible]

Per i lavori migliori (o a estrazione fra tutti i partecipanti): una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**, Zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**, Voli destinazione Europa/ Mediterraneo offerti da

NOUVELLES FRONTIERES

● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ●

[illegible] collaborazione con

éco[illegible]e

Informati subito, compilando [illegible] coupon pubblicato qui a fianco.
Ai primi 2000 richiedenti sarà inviato in dono *Le sfide [illegible] vita*, [illegible] David Attenborough, ai successivi 2500 *Le tracce degli animali*.
Fra tutte [illegible] richieste pervenute [illegible] inoltre sorteggiate 5 copie della *Grande Enciclopedia Generale [illegible] Agostini* [illegible] volumi) e 500 copie [illegible] *Grande Atlante d'Europa De Agostini*.
I volumi sono [illegible] da

ISTITUTO GEOGRAFICO [illegible]

I lavori devono essere inviati entro [illegible] dicembre [illegible]

[illegible]

Tel/Fax 011. 545567 (24h)

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon [illegible] inviarlo [illegible]
école - Concorso Tracce
via [illegible]. Francesco d'Assisi, 3
10122 Torino

● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ●

Desidero ricevere, gratuitamente e senza impegno, maggiori informazioni sul [illegible] "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ●

Puoi ritirare il materiale informativo e consegnare i tuoi lavori anche presso i seguenti supermercati o ipermercati Coop-Novacoop:

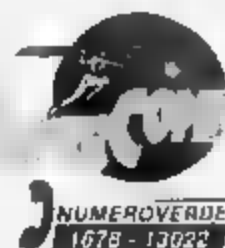
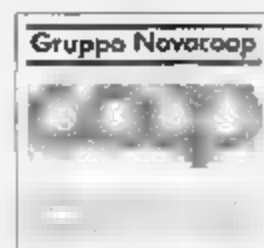
• **Alessandria**, [illegible] De Gasperi 24 • **Alessandria**, Centro Commerciale Gli Archi, via Sclavo 15 • **Casale**, via Ottavi 8 • **Casale**, Centro Commerciale Coop, Corso Valentino • **Tortona**, [illegible] U. Visconti 6-8 • **Tortona**, Corso Romita 6 • **Valenza**, via Pellizzari 13.

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Giovedì 21 Ottobre 1993 n. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

L'Ente rinuncia al taglio di centinaia di posti, ma c'è il problema pensioni

Esodo dalle Fs, si rischia il caos

La valanga di richieste di collocamento in anticipo a riposo, oltre trecento, potrebbe scatenare una crisi. L'azienda dovrà dare una risposta alle domande entro fine mese. Sindacalisti divisi

ALESSANDRIA. Nessun «taglio» tra i ferrovieri. Erano a rischio centinaia [illegible] posti, ma la dirigenza Fs ha sospeso ogni progetto di ridimensionamento di personale [illegible] servizi. «Superando le precedenti posizioni - dice Tina Caslotti, segretario della Uil trasporti -, con l'ultimo piano di produzione, il quarto in pochi mesi, la società conferma fino al maggio '94 il volume di attività svolto nel '92. Anzi, nell'Alessandrino ci sono addirittura carenza di personale. Non solo: la società chiede la collaborazione degli enti locali per definire gli ulteriori impegni. In pratica [illegible] riparte da zero: se finalmente cesserà la latitanza dei politici alessandrini, sfumerà il pericolo di veder tagliare in provincia centinaia di posti di lavoro».

In particolare, ad Alessandria si temeva per la stazione Smistamento: nel nuovo piano Fs, però, come dicono alla Uil, tanto nel settore passeggeri che in quello merci sarà confermato il volume di attività attuale. Nessun taglio, dunque, e nessun disimpegno da parte dell'azienda. Anzi, le Fs si impegnano nella creazione di un Osservatorio per la formazione e la riqualificazione del personale, e nel rinnovo del contratto.

Resta tuttavia il problema del prepensionamento. Per sostenere la propria politica [illegible] riduzione del personale, l'azienda ne [illegible] caldeggiato [illegible] ricorso. E l'opportunità di andare in pensione in anticipo (magari [illegible] soli 30 anni) è parsa tanto allettante da produrre oltre trecento domande nella sola provincia.

Il ricorso a questo strumento è stato contestato dai sindacati: «Invece di cercare di acquistare quote di mercato - dice Gianni Trovato, Filt Cgil -, l'azienda [illegible] di ridurre servizi [illegible] personale, facendone pagare [illegible] spese agli utenti e alla [illegible]. Il prepensionamento è uno strumento per gestire eventuali eccedenze, e non può essere un mezzo aziendale per fare tagli di servizio e di occupazione».

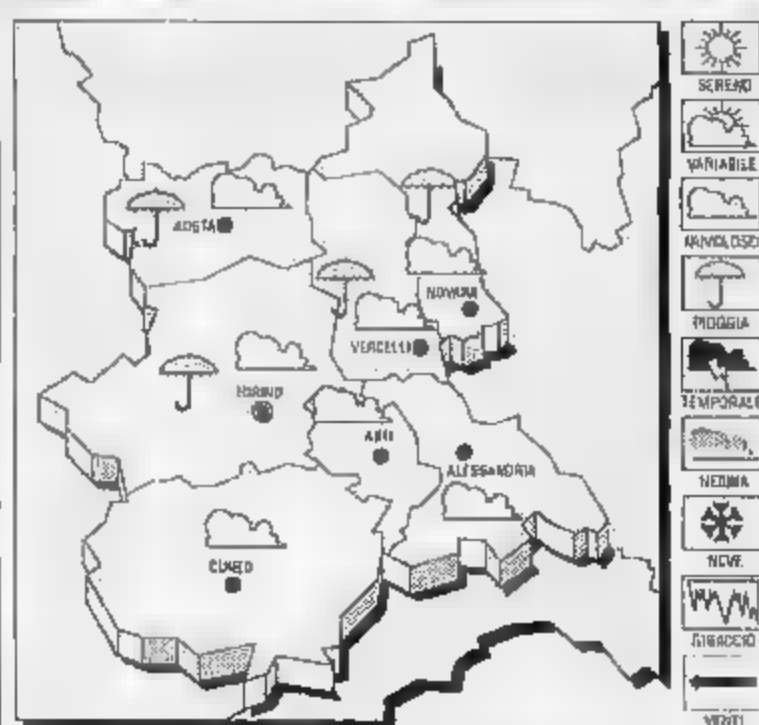
La Uil, invece, provocatoriamente, continua a chiedere che tutte le domande siano accettate. «Entro fine mese dovrebbero arrivare le risposte - dice Caslotti -. L'azienda deve affrontare le proprie responsabilità per le conseguenze dell'azione intrapresa: poiché ha sollecitato le domande di prepensionamento, ora deve mantenere gli impegni assunti. Certo, se tutte le domande fossero accettate, nell'Alessandrino si arriverebbe al collasso: la circolazione su rotaia rimarrebbe bloccata».

Nessun taglio ai servizi e ai posti di lavoro delle Ferrovie in provincia. Il nuovo piano di produzione dell'Ente «cancella» le previste riduzioni: ora si parla addirittura di mancanza di personale

Ma con la nuova linea assunta dalla società sembra improbabile che si possano mettere a riposo tanti dipendenti. Non solo, infatti, [illegible] intende riconfermare i volumi di attività registrati [illegible] scorso anno, [illegible] parla di incentivazione del settore «manutenzione infrastrutture»; di mantenimento delle grandi officine (parevano destinate a [illegible] soppresse); di avvio immediato di tutti gli investimenti per i cantieri. Infine, si auspica l'avvio delle contrattazioni per definire i fabbisogni dell'azienda. Solo [illegible] termine di questa indagine si arriverà alla formulazione definitiva del piano di lavoro per 1993/94.

«In quel momento - dicono i sindacalisti - l'impegno dei politici sarà fondamentale per il futuro della ferrovia, dell'economia e dell'occupazione».

E per dare un ulteriore segno del «nuovo corso», l'azienda intende accertare l'esistenza di iniziative antisindacali da parte di propri dirigenti. «Anche ad Alessandria ci sono state iniziative dubbie - dice Caslotti -. Per esempio, ad agosto sono state fatte le cosiddette "economie", cioè riduzioni di personale conseguente al minor traffico. La ripresa del lavoro a regime normale doveva avvenire entro il 1 ottobre, invece per tornare alla normalità è stata necessaria la rottura delle relazioni».

Margherita Rubino

LA SFIDA DEI NEGOZI

Domenica aperti a Novi

L'Ascom novese (nella foto il centro città) ripete l'iniziativa che sollevò polemiche [illegible] primavera. La Confesercenti di Alessandria e i parcheggi.

A PAGINA 41

OSPEDALE DI CASALE

Il parcheggio non si farà

Un'assemblea di quartiere ha respinto il progetto per creare 200 nuovi posti auto [illegible] ospedale (nella foto): doveva essere [illegible]ficato un'area verde.

A PAGINA 42

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con piogge abbondanti e isolati temporali; nevicate sui rilievi intorno ai 2000 metri.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli da Ovest-Sud Ovest.
TE[illegible]NZA DEL [illegible]. Condizioni di tempo perturbato, con precipitazioni diffuse, nevose sui rilievi alpini oltre 1000 metri.

LE [illegible] DI [illegible] AD ALESSANDRIA
Max: 17; min: 14; media: 15

UN ANNO FA
Max: 7; min: 4; media: 6

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 18.8; Novara 18; Asti 18; Aosta 17; Cuneo 24; Vercelli 17

Imprenditore alessandrino, titolare della «Italappalti», avrebbe pagato mazzette

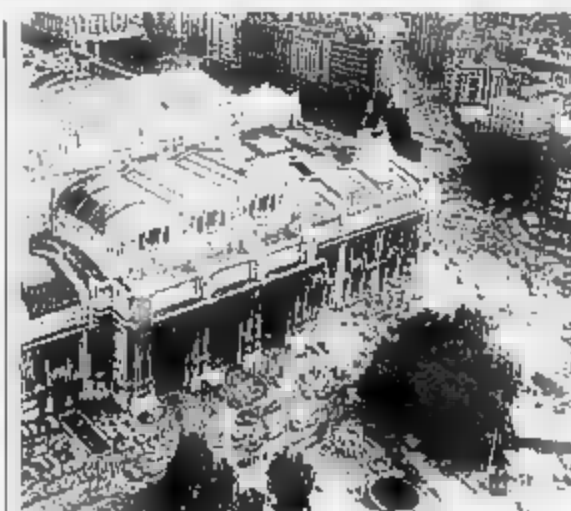
Il «fanciòt» arrestato per tangenti

L'adolescenza al Don Stornini, poi il «salto» a Milano, ma la sede della ditta è rimasta in città. La società gestiva lo spaccio in carcere. Accusato di aver versato 20 milioni per aprire un punto vendita in stazione

ALESSANDRIA. Tangentopoli non finisce di stupire, e certamente [illegible] tipo di «mazzetta» fuori dal [illegible] quella scoperta dai magistrati milanesi di Mani pulite che hanno ordinato l'arresto di tre persone, tra le quali un imprenditore alessandrino da anni trasferitosi nel capoluogo lombardo.

Questa volta gli inquirenti si sono trovati di fronte anche a un'Alfa Romeo 164, un tv-color, una lavatrice e altri piccoli elettrodomestici. Comunque sarebbero stati versati pure venti milioni.

A beneficiare dei regali sarebbe stato il responsabile degli immobili dell'Ente Ferrovie, che si occupava dei free-shop, [illegible] milanese Biagio Minafra. Ha confessato, quindi la custodia cautelare è scattata per un maresciallo della polizia, Giuseppe Monello, [illegible] tabaccaio Angelo Corsico e l'imprenditore Lamberto Berselli.

Nato ad Alessandria 66 [illegible] fa, Berselli [illegible] è da molti anni trasferito a Milano, dove abita in via Superga 2. In città, però, in via Montegrappa 8, è la sede della società a responsabilità limitata «Italappalti» di cui Berselli è amministratore unico.

Tangenti per assicurarsi [illegible] spazio commerciale alla Stazione Centrale [illegible] Milano. Le avrebbe pagate un imprenditore alessandrino da tempo residente nel capoluogo lombardo

Secondo quanto si è appreso dell'inchiesta, Lamberto Berselli avrebbe versato [illegible] ventina di milioni per ottenere uno spazio commerciale all'interno della stazione ferroviaria [illegible] Milano Centrale, mentre ad Angelo Corsico interessava uno spazio nella stazione di Corsico. Un funzionario avrebbe detto che occorreva «fare un favore» a [illegible] consigliere regionale pidiessino e il maresciallo Monello avrebbe fatto da mediatore.

Lamberto Berselli è [illegible] dei «fanciòt di don Stornini»; in città, dove conta ancora molti congiunti [illegible] amici, è molto conosciuto e stimato. Sarebbe anche lui rimasto vittima della situazione che Tangentopoli ha portato alla luce.

La Italappalti opera nella gestione [illegible] alberghi, ristoranti, mense, colonie, trasporti pubblici e privati, forniture di casermaggio a forze armate, servizi vari per le ferrovie; assunzione e gestione di appalti; forniture a istituti [illegible] pena, ospedali; acquisto, locazione e rivendita [illegible] beni immobili; effettuazione [illegible] operazioni finanziarie e di credito.

La società sino a poche settimane fa gestiva lo spaccio per i detenuti del carcere di San Michele, il «sopravvitto».

Franco Marchiaro

Sull'avviso c'è scritto che «non è ammesso ricorso»: ma basta presentarsi coi vecchi bollettini

«Non pagheremo due volte i "bolli Aci"»

Un gruppo di tortonesi ha deciso di ribellarsi all'ingiunzione

TORTONA. «Avverso il presente avviso non è ammesso ricorso». Il minaccioso [illegible] burocratico ammonimento corona una richiesta di pagamento per bolli automobilistici «evasi» inviata nei giorni scorsi dall'Ufficio [illegible] registro di Alessandria a 128 tortonesi e, [illegible] calcola, a un migliaio di persone in tutta la provincia.

Uno scritto che pare scoraggiare in partenza ogni tentativo di protesta. Tanto più che, scaduto il termine di 30 giorni dalla notifica, [illegible] annunciano «atti esecutivi», ovvero una procedura di sequestro.

Solo che stavolta non tutti hanno detto [illegible]. [illegible] Tortona si è formato spontaneamente un comitato di una decina di «verbalizzati» che, avendo già pagato, non solo non intendono ver[illegible] la somma richiesta - in alcuni casi fra tasse, sovrattasse e interessi sfiora il milione - ma si sentono indignati per il trattamento e intendono segnalarlo a tutte le autorità competenti, «dal presidente della Repubblica in giù».

Nasce a Tortona la protesta degli automobilisti per i bolli da pagare due volte

La situazione, in realtà, non è [illegible] «kafkiana» e senza rimedio [illegible] parrebbe a un primo esame. Presentando all'Ufficio del registro le ricevute dei pagamenti regolarmente effettuati il provvedimento viene annullato e anche all'Aci di Alessandria dichiarano tutta la loro disponibilità a fare, a richiesta degli interessati, ricerche per aiutarli a ristabilire la verità.

Il punto, tuttavia, è [illegible] altro. «Quant'è costata questa opera[illegible] inutile, per recuperare crediti inesistenti?», chiedono gli irriducibili tortonesi. E, proseguono, non sarebbe forse stato meglio, più civile, più democratico, mandare, invece [illegible] un aut-aut, una richiesta di chiarimenti, invitando gli interessati a presentarsi agli uffici per chiarire la propria posizione e risparmiando così, forse, anche le spese del messo notificatore?

E ora? «Non pagheremo - annunciano - perché lo abbiamo già fatto e possiamo dimostrarlo. Se qualcuno vorrà venire a verificarlo, si accomodi. A casa abbiamo tutti i bollettini dei versamenti».

E tuttavia, osservano, ci sarà senz'altro qualche anziano intimorito dalla perentorietà dell'invito, qualcuno che ha smarrito, magari in diversi passaggi di proprietà, le pezze giustificative. E questi forse preferiranno pagare di [illegible]. «Non è giusto, non è il modo di fare, vengono violati i diritti dei cittadini. Perfino quando si accusa qualcuno di un grave reato occorre portarne le prove, qui accade l'esatto contrario». Tanto più che la ragione dell'aumento vertiginoso dell'importo, più del doppio rispetto alla cifra iniziale, non è ben spiegata «e non siamo tutti esperti di leggi e nemmeno in grado di consultarci gratuitamente con un avvocato».

Così, [illegible] gruppo dei tortonesi ha deciso di «mobilitarsi per affrontare il problema in modo corretto». Questo significa, chiariscono, non pagare, interessare le autorità e, tanto per dare un [illegible] spettacolare alla protesta, cercare l'appoggio dei mass-media. Hanno già chiamato anche Canale 5, informano. Se avranno ascolto, chissà cosa saprà escogitare il Gabibbo su questa vicenda.

Carla Reschia

In treno, di notte

Addentò pollice del controllore [illegible] ieri

ARQUATA SCRIVIA. [illegible] stacca a morsi un dito al controllore che lo invitava ad allontanarsi dallo scompartimento. Protagonista dell'episodio, avvenuto una notte dell'agosto '92, è Cataldo Nuovo, 43 anni, residente a Milano.

Ieri è stato condannato dal pretore di Novi Caterina Baisi a [illegible] mesi di reclusione, pena sospesa, per le lesioni causate all'ispettore delle ferrovie, il genovese Franco Tindiglia. Il controllore ha raccontato che l'uomo, particolarmente robusto - un metro e 90 per oltre 100 chili - si [illegible] già segnalato perché era solito molestare le passeggere, in particolare straniere. In quell'occasione tentò di palpeggiare una turista americana. «Mi è stato chiesto d'intervenire - ha raccontato il controllore - e ho invitato Nuovo ad allontanarsi. Lui mi ha insultato, prendendomi a schiaffi. Ho reagito, è nata una colluttazione durante la quale l'uomo mi ha addentato il pollice della mano destra». [m. pu.]

Assalirono benzinaio

Arrestati a Fano i rapinatori [illegible]

ASTI. La squadra mobile ha arrestato a Fano (Pesaro) i presunti autori della rapina avvenuta la notte del 10 ottobre alla stazione di servizio «Esso» di località Crocetta, sull'autostrada Piacenza-Torino.

Sono Rocco Azzolina, 29 anni, Costigliole d'Asti e Maurizio Leardi, [illegible] 27, abitante in frazio[illegible] Boglietto di Costigliole. All'indagine [illegible] collaborato la Polstrada di San Michele.

Due persone a viso scoperto, verso l'una di notte, dopo aver fatto il pieno alla loro Fiat «Ritmo», avevano affrontato con una pistola il gestore della stazione di servizio, Francesco Gado, 34 anni, di Viarigi; si erano fatti consegnare 2 milioni e quindi erano fuggiti dopo aver sparato un colpo in aria. Immediatamente erano scattate le indagini della questura di Asti e del distaccamento di San Michele.

Martedì i due astigiani sono stati rintracciati a Fano e arrestati da uomini della mobile astigiana. [f. c.]

L'Unione di centro (con pli e psdi) propone Oddenino, dirigente d'azienda

Sindaco, il sesto candidato

E' alla guida della «Sapimed», una ditta di prodotti medici. Si definisce «un cittadino prestato alla politica per l'occasione». Il movimento fu lanciato dal ministro Costa

ALESSANDRIA. [illegible]. Con Giampaolo Oddenino, 62 anni, dell'«Unione di centro», dovrebbe [illegible] completa la rosa di candidati sindaco, per le elezioni amministrative che si terranno esattamente tra un mese. La scelta [illegible] «manager» alessandrino è avvenuta l'altra sera, dopo una maratona di incontri tra gli esponenti di pli e psdi, i due partiti che hanno deciso di dare vita al [illegible] raggruppamento.

Sono state, per loro, giornate intense, seguite alla decisione dei socialdemocratici di abbandonare il «polo» psi-dc, cui pareva dovessero aderire, per affiancarsi ai liberali nell'avventura dell'Unione di centro. Presa la decisione si trattava di trovare un candidato.

La scelta di Oddenino non è casuale. Dirigente d'azienda, sposato e padre di tre figli, è a capo attualmente della «Sapimed», azienda [illegible] prodotti medicali (presidi medico chirurgici). Ha lavorato per quattro anni alla Cassa di Risparmio e successivamente ha diretto l'Ufficio vendite di un'importante ditta alessandrina. E' presidente della Lega Navale e si definisce «un cittadino prestato alla politica per l'occasione».

L'«Unione centro» si definisce [illegible] movimento in cui confluiscono [illegible] solo liberali o socialdemocratici, ma anche «cittadini nuovi al mondo della politica». «Dopo il convegno di fine settembre - dice il segretario di sezione del pli, Gianfranco Schneider - abbiamo ritenuto che questo movimento, lanciato [illegible] ministro Raffaele Costa, dovesse confrontarsi immediatamente con la città, proponendo una politica fondata sulla tutela del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione».

La candidatura di Giampaolo Oddenino e la lista dei quaranta che lo affiancherà nella corsa a Palazzo Rosso, nonché la [illegible] «squadra» saranno presentati ai cittadini sabato mattina.

Sabato, alle 12, scade anche il termine per depositare gli elenchi con i candidati sindaco e gli aspiranti consiglieri. [a. m.]

Giampaolo Oddenino, 62 anni

Le liste di Mirabelli e msi

L'ex sindaco appoggia Faccini Rovito in polemica sulle firme

ALESSANDRIA. Presentata ieri [illegible] lista «Alessandria progressista» a cui ha dato vita l'ex sindaco [illegible] socialista Giuseppe Mirabelli. Con lui due ex consiglieri comunali pds, Umberto Rossini (già assessore) e Renato Kovacic (uscito dal partito durante l'ultima legislatura). «Puntavamo - ha detto Mirabelli - a [illegible] sinistra compatta per contrastare la nuova destra, [illegible] chiesto al pds di esprimere il candidato sindaco, ma loro hanno tradito le aspettative accettando un candidato di Ad, inaccettabile [illegible] per la persona ma perché espressione del padronato alessandrino».

Non presentando un suo candidato, la lista appoggerà Angelo Faccini «senza però - ha detto Mirabelli - essere organicamente inserita nell'alleanza che lo sostiene (psi, dc, verdi arcobaleno)». I candidati [illegible]: Giuseppe Mirabelli, 48 anni, Lucia Aimosso, 46, commessa, i bancari Umberto Anordi, 58, Sonia Di Pascale, 33, Marzio Guerrina, 23, e Arturo Migliaccio, 39, gli operai Cinzia Astesiano, 28, Pierpaolo Cornara, 36, Michele [illegible] Sario, 47, Santa Infantino, 31, e Renato Kovacic, 42, gli artigiani Pier Paolo Benazzo, 32, Giuliano Centofanti, 46, e Gaspare Morrione, 30, gli studenti Daniela Bocchio, 22, Maria Teresa Favola, 23, Sonia Grassi, 23, e Marco Taverna, 22, Roberto Bocchio, 26, rappresentante di commercio, Giuliano Maurizio Boggian, 42, architetto, gli impiegati Enrico Burlando, 54, Eugenia Carnevale, 50, Savino Di [illegible] detto Sabino, 48, Luisella Fossati, 45, Marco Gandini, 40, Lorella Maimone, 33, Francesca Ciriello Mantovani, 34, Angelo Martini, 31, Sergio Quaglia, 58, Francesca Titone, 46, e Emanuela Venturini, 28, i commercianti Vincenzo De Martino, 45, e Claudio Prosperi, 36, Roberto Mantelli, 33, ferroviere, Piero Pippo, 31, funzionario, Rosa Ressia, 42, infermiere, Umberto Rossini, 62, pensionato, Angelo Ruffinotti, 49, insegnante, Ugo Serio, 29, pizzaiolo, e Gian Carlo Verdese, 47, medico.

Pronta anche la lista del [illegible] «Per ricostruire Alessandria». «Noi - dice polemico il consigliere uscente, Aldo Rovito - a differenza di altri abbiamo [illegible] iniciato a raccogliere le firme solo dopo aver deciso tutti i nomi. Mi chiedo ora se sia [illegible] tito chiedere firme in bianco».

Questa [illegible] lista: Massimo Griffini, 44 anni, commerciante; Giampiero Farotto, 27, impiegato tecnico; Vincenzo Piana, [illegible], grande invalido di guerra; Filippo Giordano, 61, agente di assicurazioni; Umile Aiello, 41, dipendente Poste; Isabella Bernardi, 27, dipendente FS; Concetta Bicchieri, 38, dipendente Usl; Carlo Brignani, 52, operaio Montedison; Mariagrazia Bulgarini, 36, commerciante; Franco Capra, 57, pensionato; Laura Cardettini, 47, casalinga; Bambina Caruso, 28, ambulante; Nicolina Celesia, 77, casalinga; Domenico Cortella, 40, operaio; Ines Danesini, 71, pensionata; Vincenzo Dibartolo, 53, impiegato; Gaetano Distefano, 52, artigiano; Enzo Fara, 73, pensionato; Andrea Ferrari, 21, commesso; Sabino Fiermonte, 60, ambulante; Manuela Guaschino, 23, universitaria; Gioacchino Murano, 42, commerciante; Patrizia Nano, 25, impiegata; Mari Orazio, 21, impiegata; Piera Paparella, 33, dipendente Poste; Massimo Piasentin, 30, autotrasportatore; Elma Ravizza, 63, casalinga; Giovanni Repetto, 39, commerciante; Fernando Robutti, 57, pensionato; Annalisa Rolandi, 31, commerciante; Roberto Rolandi, 27, operaio; Franco Sassi, 54, ambulante; Biagio Sellitto, 37, artigiano; Leonio Tosca, 44, operaio, Vincenza Tolve, 49, casalinga; Anna Zabotto, 46, casalinga; Piero Zeppa, 63, informatore medico; Francesco Zappella, 67, pensionato; Armando Zavorro, 31, cameriere; Roberto Zuffo, 37, impiegato. [r. al.]

Palazzo Rosso. Sono sei ora i candidati per la poltrona di primo cittadino

IN BREVE

SIP

Nella zona di Bassignana cambiano i numeri telefonici

Nuovi numeri telefonici per gli abbonati collegati alla centrale di Bassignana. Nella numerazione compresa tra 96100 e 96739 le prime due cifre, 96, sono ora sostituite con 926. Gli utenti potranno così usufruire di una serie di nuovi servizi Sip.

A GIUDIZIO

In pretura per l'auto in locazione fiduciaria

Accusato [illegible] essersi appropriato di una Nissan avuta in locazione fiduciaria, sarà processato il valenzano Ernesto Bianchi, 41 anni, via Lega Lombarda 8.

COMMERCIANTI

Ambulanti a convegno sulla nuova normativa

La nuova normativa sul commercio ambulante è stata ieri al centro di un convegno provinciale promosso dalla Fiva-Confcommercio e a cui hanno partecipato anche amministratori pubblici. «Sono stati forniti molti chiarimenti, ma rimangono problemi tuttora irrisolti [illegible] forti dubbi e perplessità interpretative» commenta il presidente regionale Cordaro.

TEMPO LIBERO

Corso per sommozzatori con la tecnica dell'Us Navy

Corsi per sommozzatori alla «Free Dolphin», in via Cavour [illegible]. Le lezioni sono basate sulla didattica seguita, fra gli altri, dalla marina degli Usa. La scuola organizza anche corsi di fotografia e archeologia subacquea. Per ulteriori informazioni 0131/444.491.

Abita in via Tripoli

E' grave per la caduta dal ponteggio

POZZOLO. L'alessandrino Vincenzo Galfano, 49 anni, abitante in via Tripoli 30, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale «Santi Antonio [illegible] Biagio» per le lesioni riportate nella caduta da un'impalcatura. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio, verso le 13.30, a Pozzolo Formigaro, ma i carabinieri non ne hanno ancora ricostruito l'esatta dinamica.

Sembra, comunque, che Galfano stesse lavorando nella casa che sta costruendo alla periferia [illegible] paese. All'improvviso, l'uomo ha perso l'equilibrio, è caduto a terra e ha picchiato violentemente il capo sul pavimento. Galfano è stato soccorso da alcuni amici, che [illegible] hanno trasportato all'ospedale [illegible] Novi. I medici hanno riscontrato all'alessandrino [illegible] frattura dell'osso temporale destro e una lieve emorragia cerebrale. Le sue condizioni erano piuttosto gravi, e si è così reso necessario il trasferimento all'ospedale di Alessandria, dove l'uomo è stato ricoverato nel reparto di neurochirurgia. [m. d.]

Vertenza chiusa

E' morta l'indagata del «caveau»

ALESSANDRIA. Anna Veronese, una pensionata di 70 anni, dopo la morte dell'amico Bruno Malerba, nel gennaio '91, [illegible] riuscita a farsi aprire dai funzionari di una banca la cassetta di sicurezza, cointestata a entrambi, facendo credere che l'uomo era ancora in vita. Per questo motivo, doveva rispondere in pretura di falso ideologico in atto pubblico. Nel frattempo, però, la donna è deceduta [illegible] Rapallo, ed il pretore in camera [illegible] consiglio ha chiuso la vertenza penale.

La cassetta conteneva - a detta dei parenti del defunto - oggetti preziosi, denaro e forse anche titoli di Stato per un valore imprecisato. Per accedervi, i familiari avevano svolto tutte le pratiche burocratiche, ma al momento dell'operazione bancaria la cassetta risultò vuota.

Fu avviata un'inchiesta e si accertò che Anna Veronese aveva aperto la cassetta, con la propria firma che non bastava più, perché l'uomo era morto e la pensionata aveva fatto credere il contrario. [e. c.]

Ieri ai funerali

Suor Vincenza l'ultimo applauso

ALESSANDRIA. Un applauso caloroso e spontaneo ha accolto ieri mattina l'arrivo in chiesa [illegible] feretro di suor Vincenza, la «suora dei poveri», religiosa delle Figlie della Carità, morta lunedì a 83 anni a Torino, dove trascorreva la convalescenza dopo [illegible] intervento chirurgico ad un occhio.

La chiesa di San Lorenzo era affollata all'inverosimile per il funerale. Breve la funzione religiosa, concelebrata dal parroco don Franco Gervino e da numerosi sacerdoti.

Il feretro, proveniente da Torino, [illegible] accompagnato dalle sorelle della defunta, anch'ella suora. Subito dopo la cerimonia funebre è stato trasferito [illegible] Villanova di Piacenza, paese d'origine della scomparsa, per la tumulazione.

Suor Vincenza sarà commemorata solennemente lunedì 25 ottobre alle 10, sempre nella chiesa di San Lorenzo: anche a favore di anziani e bisognosi appartenenti a questa parrocchia la suora aveva svolto il suo apostolato. [e. c.]

Un incontro al Lions: gli esperti chiariscono i motivi della bocciatura in Regione

Pronto il piano regolatore «corretto»

L'architetto Milanese: «Daremo ai nuovi amministratori il bozzone con le risposte alle osservazioni». Da rivedere le scelte su aree residenziali e produttive. Tutto deciso per l'Ateneo: non resta che razionalizzarla

ALESSANDRIA. Il Lions club, guidato dal [illegible] presidente ingegner Gianmario Bolloli, ha ritenuto opportuno dedicare uno dei suoi meeting alla discussione sul piano regolatore, strumento urbanistico [illegible] grande importanza e di cui [illegible] città è priva da troppi anni. Relatori l'ingegner Mario Barbieri e l'architetto Dario Milanese (incaricati [illegible] predisporre le risposte alle osservazioni della Regione al piano varato nel '90), l'assessore regionale all'Urbanistica Ugo Cavallera [illegible] l'architetto Giorgio Pozzi. Ospiti il prefetto Umberto Lucchese e il commissario straordinario del Comune Cosimo Macrì. Barbieri ha ricordato il piano regolatore approvato nel '75 e il lungo iter di quello nuovo, approvato come preliminare nell'88 e definitivamente nel '90, ma non passato all'esame della Regione, che ha documentato il «no» con una corposa relazione.

Secondo Milanese, le osservazioni possono sintetizzarsi in quattro punti: aree residenziali, aree produttive, scelte strategiche e errori materiali. «L'ultimo è il più noioso ma il più facile - ha detto l'architetto -: basta correggerli». Per le aree residenziali occorre rendere chiaro e inequivocabile quello che si vuole per il centro storico, le zone a corona e quelle di rispetto dei singoli sobborghi.

La città da anni senza piano regolatore

La Regione ha «bacchettato» il piano soprattutto per l'eccessivo dimensionamento delle aree produttive e l'organizzazione delle stesse. «Non è possibile - ha ribadito l'architetto Pozzi - coprire con [illegible] identico retino sei milioni di metri quadrati da destinare genericamente ad aree produttive, senza distinguere tra industriali, artigianali, commerciali, turistico-ricettive». Secondo Milanese occorre ora indicare percentualmente tra le [illegible] produttive quelle per industria [illegible] artigianato e quelle commerciali. Questo per le aree lungo la tangenziale. Quelle invece meno servite dal sistema di grande viabilità [illegible] sono adatte alla grande distribuzione.

La Regione ha inoltre detto [illegible] al piano perché non tiene presente le scelte strategiche: Università, inceneritore, fiera, aeroporto. «Per l'Università - ha osservato Milanese - la scelta è ormai fatta, non resta che razionalizzarla. Le altre ritengo debbano essere demandate ai nuovi amministratori. Siamo pronti a presentare loro il bozzone delle risposte [illegible] dare alle osservazioni, chiediamo alla Regione la disponibilità a confrontarsi in questa fase di lavoro per procedere verso l'approvazione del piano».

Disponibilità assicurata da Cavallera («Siamo d'accordo sulla necessità di fare presto») [illegible] dall'architetto Pozzi, che ha però condannato i troppi «balletti» attorno al piano, quando occorreva rimediare rapidamente alle carenze. Ma il capo del dipartimento Urbanistica del Comune, architetto Enrico Pelizzone, ha respinto molte delle accuse e ricordato che anche [illegible] si [illegible] tornati al piano del '75 c'è sino al '94 una capacità operativa [illegible] milioni di metri cubi, superiore alle possibilità della città. Critici sono stati gli interventi degli avvocati Cassinelli, Coscia, Molinatti [illegible] Vernetti, del dottor Taverna, del geometra Borsalino e dell'architetto Visconti. [fra. mar.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Gli avvocati di Tortona si sentono offesi

Il Consiglio dell'ordine degli avvocati e procuratori legali [illegible] Tortona, letta l'intervista rilasciata dal procuratore della Repubblica, nella quale si afferma, in sostanza, che l'eccessiva pendenza dei procedimenti [illegible]nali è principalmente causata dal mancato ricorso ai riti speciali (patteggiamento in particolare) da parte degli avvocati i quali, nelle loro difese, perseguono «probabilmente scopi utilitaristi», preoccupati per i loro onorari, contesta tale affermazione perché infondata e gravemente lesiva dell'onorabilità e del decoro professionale degli avvocati.

Luigi Gian Franco Semini, presidente Consiglio Ordine degli avvocati, Tortona

Protestanti [illegible] cattolici 40 anni d'accordo

Mi meraviglio che un pastore protestante abbia ascoltato un pettegolezzo e sia sceso in campo per difendere qualcosa che nel nostro contesto [illegible] insignificante. A Bassignana convivono pacificamente due comunità religiose cristiane che si rispettano e da oltre 40 anni dimostrano una buona apertura reciproca, tant'è che s'incontrano evangelici nella chiesa cattolica in occasione di funerali [illegible] di altre cerimonie (e viceversa). Il patrono, la Madonna del Carmine, è festeggiata da entrambe le comunità e in tale occasione i protestanti allestiscono da tempo un banco di beneficenza da cui traggono discreti vantaggi economici. Ricordo inoltre che pochi anni [illegible] le insegnanti elementari con i loro alunni hanno incontrato il pastore protestante (in orario scolastico) per ascoltare un suo discorso sulla storia locale e per vedere insieme una mostra di documenti [illegible] testi, e che nessun cattolico si è lamentato. Ora, in clima di apertura ed ecumenismo, ecco una simile presa di posizione contro persone che, in buona fede, d'accordo con genitori e autorità scolastica, hanno continuato una tradizione che non fa male a nessuno.

Un'insegnante elementare in pensione unitamente a numerosi genitori cattolici [illegible] protestanti, Bassignana

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.618
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 29.20
Ovada: Croce [illegible] 80.420
Ponzone: Croce Rossa 785.255
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 [illegible] 19,30 Ruzotti, via Vochieri 4, tel. 253.083 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro, tel. 253.668, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia [illegible] farmacie di turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Caponnetto, [illegible] Bagni 65, tel. 322.556
Casale M.to: Ospedale, via Guglielmo VIII 2, tel. 452.398
Novi Ligure: Gara, via Girardengo 13, [illegible] 2017
Ovada: Moderna, via [illegible] 155, tel. 80.348.
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a, tel. 862.630
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 tel. 941.372

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.618
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

[illegible]. Carlo Bosio, 76 anni, residente in via Ardigò 23, funzione alle 10 nella chiesa Madonna del Suffragio, tumulazione al cimitero urbano; Lina Napolitan, 64 anni, funzione alle 14 nella chiesa Sanità, al rione Orti, tumulazione al cimitero urbano; Fatma Pvarone, 81 anni, funzione al[illegible] 15 al Cuore immacolato di Maria, tumulazione al cimitero urbano

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Comune di **Novi** ha reso noto l'elenco delle vie della città che necessitano di lavori [illegible] pavimentazione. Verranno eseguiti interventi per complessivi 9500 metri quadrati in via Manzoni (nel tratto tra via Cavallotti e via Turati), viale Saffi (tra via Cavallotti e viale Rimembranza), via Mameli, via Figini, via Demicheli, Corso Piave [illegible] nella zona adiacente il mercato ortofrutticolo. L'architetto Matassi ha presentato in comune [illegible] proposta [illegible] variante al Prg novese che comprende anche il progetto della «città giardino», promosso dall'Iva nell'area cittadina denominata 21/2. E' prevista tra l'altro la costruzione di spazi ricettivi, un ipermercato, un parco pubblico, un'area [illegible]denziale. Il documento ora passerà al vaglio delle commissioni consiliari e del consiglio comunale.

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRO

I cattolici e la legge elettorale

Stasera ad Alessandria, alle 21 nella sede di via Parma 3 del Centro italiano femminile (Azione cattolica), Marco Bonatti, [illegible] direttore de «La Voce del Popolo» [illegible] Torino, illustrerà «La nuova legge elettorale».

[illegible]

Aggiornamento sui medicinali

L'ordine dei farmacisti di Alessandria organizza all'hotel residence San Michele una serie di incontri [illegible] tema: «Effetti inaspettati e indesiderati dei farmaci». Primo appuntamento stasera. Si parlerà di «Azione [illegible] farmaci sul sistema immunitario». Relatore Roberto Fantozzi, docente di farmacologia alla facoltà di Farmacia dell'università di Torino.

[illegible]

Goethe e la teoria dei colori

Al via gli incontri culturali dell'Associazione steineriana di Casale. Stasera alle 21 all'Auditorium di via Facino Cane il pittore Bonfanti parlerà di «Teoria dei colori secondo Goethe».

[illegible]

Un medico al Centro [illegible]

«I trattamenti toracici» è il tema che sarà discusso oggi al corso di medicina dell'Unitre [illegible] Casale. Parla alle 16 al Centro Buzzi di corso Valentino il dott. A. Rolla.

[illegible]

Lezioni d'inglese al circolo Iiva

Sono ancora aperte le iscrizioni al corso d'inglese organizzato dall'Iiva nei locali del Circolo di corso Piave. Le lezioni si terranno dal lunedì [illegible] giovedì, curate dal prof. Mauro Ferrari. La quota mensile è di 30 mila lire per i soci, 35 mila per gli esterni.

CONCORSO

Il Cit cerca nuovi dipendenti

Il Cit, Consorzio intercomunale trasporti, di Novi ha indetto un bando di selezione per un posto di conducente di linea e uno di aiuto meccanico. Indirizzare le domande all'ufficio consorziale, mezzo posta, con raccomandata con ricevuta di ritorno entro il 16 novembre. Copia dei bandi all'ufficio [illegible] via Garibaldi 91.

[illegible]

DOMENICA LA SFIDA D'AUTUNNO

Divisi

DOPO le polemiche primaverili, la nuova apertura domenicale dei negozi a Novi pare destinata a cadere stavolta in un silenzio rassegnato. Ormai nel settore avanza una strisciante «deregulation» (le occasioni di aperture festive non si contano) e una crescente confusione (molti negozianti non vogliono aprire anche potendo). Ma ciò che questa vicenda mette in rilievo è, ancora una volta, l'assoluta mancanza di organizzazione, coordinamento in provincia. Sulle aperture festive dei negozi, come sulle Usl, come sui rifiuti, Novi è contro Tortona [illegible] Alessandria, Acqui contro Ovada o Novi, Valenza contro Casale o Alessandria e così via. «Sette "repubbliche" che vanno ognuna per conto proprio»: così scrisse il Censis 1 anno fa, suggerendo a tutti di cominciare a guardare un po' oltre i propri confini. Tant'è, la «tara» storica dell'Alessandrino non si cancella. «Ma - chiederebbe Totò - siamo vincoli o sparpagliati?!».

[p. b.]

Negozi aperti per la Festa d'autunno ideata da Comune e Ascom

Novi, domenica di spese

Folklore con la «Famija 'd Gaioud», quintali di caldarroste, mostre di artisti cartomanti. Un «tiro» ai collegbi della provincia? «Ma loro non si muovono»

NOVI LIGURE. Negozi aperti in città, domenica, in occasione della «Festa d'autunno», organizzata dal Comune in collaborazione [illegible] l'Ascom. La manifestazione sarà allestita nel centro storico e nelle vie adiacenti. In piazza Indipendenza, il gruppo folcloristico alessandrino «Famija 'd Gaioud» si esibirà in un divertente spettacolo, e preparerà circa venti quintali di caldarroste. Via Roma e piazza Carenzi ospiteranno, invece, una speciale edizione della «Via degli artisti», la rassegna a cui partecipano noti pittori, scultori e decoratori del Novese. Non mancheranno poi cartomanti ed esoteristi pronti a predire il futuro ai visitatori.

Ma la «Festa d'autunno» è soprattutto un'occasione di rilancio del commercio cittadino. In un periodo di grave crisi economica, gli esercenti novesi puntano sull'apertura domenicale per attirare acquirenti dalle altre città della provincia. «Abbiamo scelto la fine di ottobre perchè in questo periodo la gente comincia ad indossare abiti e calzature invernali» spiega il vicepresidente dell'Ascom, Massimo Merlano.

La «Festa d'autunno» [illegible] sce anche la riconciliazione tra i commercianti del centro storico e gli amministratori, da tempo divisi sulla chiusura al traffico di quella zona della città. «In effetti, - dice Merlano - [illegible] Comune appoggia sempre le nostre iniziative e favorisce la promozione del commercio locale. E' inevitabile che sorgano contrasti [illegible] temi delicati come quello dell'isola pedonale. Ma credo che la collaborazione tra le parti non sia mai mancata».

Non c'è invece dialogo [illegible] i negozianti dell'Alessandrino. A marzo e ad aprile, quando Novi aveva allestito la «Festa dei saldi» e la «Festa di primavera», i responsabili dell'Ascom di altre città avevano innescato [illegible] dura polemica, e avevano sostenuto che, per certe iniziative promozionali, sarebbe stato «più opportuno un coordinamento in ambito provinciale. Invece, siamo stati informati in ritardo, quando [illegible] c'era più tempo per organizzare un'analoga manifestazione».

Ma l'Associazione commercianti novesi ha sempre respinto le accuse di «poca correttezza» avanzate dai colleghi alessandrini, tortonesi [illegible] casalesi. «Nelle altre città - affermano i negozianti - nessun operatore si adopera per incentivare il commercio - Noi, invece, proponiamo da [illegible]ni idee nuove».

Oltre a domenica, Novi varerà l'apertura domenicale [illegible] 21 novembre in occasione della tradizionale «Fiera di Santa Caterina», e il 5, 12 e 19 dicembre, per le festività natalizie.

Massimo Delfino

Clienti in fuga dal centro?

Nel capoluogo appello a Macrì «Cambi i posteggi sulle piazze»

ALESSANDRIA. Clienti in fuga dai negozi del centro? «Sì - rispondono i commercianti - spesso capita che dopo qualche minuto che sono in negozio debbano correre al parcheggio, di piazza Garibaldi o di piazza della Libertà, perchè non avevano previsto il tempo esatto di sosta e rischiano la multa».

[illegible] problema di sempre del pagamento anticipato della sosta nelle due piazze del centro città è più che mai sentito in un periodo come questo, che gli esercenti di via dei Martiri, corso Roma, via San Lorenzo e strade parallele, già considerano «prenatalizio». «Chiediamo un incontro [illegible] prima possibile [illegible] il Commissario straordinario e i responsabili dell'Atm che gestisce i parcheggi - dicono alla Confesercenti - perchè si trovi una soluzione. Soprattutto nel periodo natalizio, per facilitare gli acquisti nei negozi».

Ma funziona veramente il parcheggio in piazza Garibaldi? «La maggior parte dei giorni durante i quali [illegible] c'è mercato - aggiungono dalla Confesercenti - la piazza è vuota, chiediamo di prenderne atto e di cercare di capire perchè i cittadini non se ne servono».

Due i problemi principali: il costo orario, troppo caro a parere dei commercianti, e il pagamento anticipato. Una delle proposte della Confesercenti [illegible] quella di un pagamento «a scalare», cioè [illegible] lire la prima ora e qualcosa in meno per quelle successive.

«Ma il problema vero è che i clienti hanno l'angoscia della multa - commenta Marisa Burroni, titolare del negozio "Tu Donna Poi" in corso Roma -. Magari vorrebbero comprare qualcosa in più o fermarsi per decidere se acquistare o meno, ma si accorgono che sta per scadere il tempo del parcheggio. La maggior parte dei negozi del centro vende articoli che si possono trovare un po' dovunque, quindi la gente sceglie magari posti più comodi per il parcheggio e dove non rischia le cinquantamila di multa».

Da qui la proposta di soprassedere alla sanzione per chi non paga anticipatamente tutto il periodo di sosta, salvo poi chiedere l'integrazione della cifra all'uscita. «Il personale c'è - dicono i commercianti - si può utilizzarlo per controllare i tagliandi sulle auto e chiedere poi all'uscita di pagare la differenza se il tempo è scaduto».

In periodi di crisi si deve prestare attenzione a tutto quanto possa essere motivo di mancata vendita. «Perdiamo molti clienti perchè [illegible] tempo del parcheggio scade - prosegue Marina Bensi, titolare di "Desideri" una rivendita di pelletteria in corso Roma - Magari c'è chi compra una borsa e desidera anche un portafogli o altro. Ma [illegible] il tempo. Così scappano, nel vero senso della parola, dal negozio per cercare di evitare la multa. C'è stata l'iniziativa degli Acipark, ma non ha avuto successo tra i cittadini: forse perchè costano troppo. E' probabile che se invece di 50 mila lire il prezzo minimo fosse di 10 o 20 mila andrebbe meglio».

Di qui l'appello a Macrì. «Ha già affrontato il problema della viabilità - concludono dalla Confesercenti - perchè prima della scadenza del mandato non affronta anche quello dei parcheggi nelle due piazze della città?». Le passate amministrazioni non hanno dato risposte esaurienti al problema - sottoli[illegible] i commercianti - l'unica speranza è il Commissario.

Antonella Mariotti

Una delle «macchinette» al parcheggio: il pagamento anticipato, fonte di disagi

L'uomo aveva 49 anni: non si esclude sia stato colto da malore

Capriata, lo «scooter» sbanda operaio cade a terra e muore

CAPRIATA D'ORBA. Un operaio di 49 anni è morto per le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto l'altra sera a Capriata d'Orba. La vittima è Antonio Diano, abitava [illegible] paese, in via Ponente 4.

L'uomo era in Vespa [illegible] stava percorrendo via Barbacaneva, una stretta strada del centro. All'improvviso, lo «scooter» ha sbandato e si è inclinato. Diano ha perso il controllo della guida, è finito a terra e [illegible] battuto il capo sull'asfalto. E' scattato l'allarme e sul posto sono giunti i militi della Croce verde di Basaluzzo, che hanno prestato i primi soccorsi. Le condizioni del ferito sono apparse disperate: aveva riportato un trauma cranico [illegible] lesioni in altre parti del corpo. L'operaio [illegible] morto durante il trasporto all'ospedale di Novi. Lascia la moglie (dalla quale era separato) e tre figli.

La notizia dell'incidente h[illegible] destato commozione a Capriata, dove Antonio Diano era conosciuto. «Un uomo sfortunato, sempre alle prese con problemi di salute - dicono gli amici -.

Antonio Diano, la vittima

Soffriva di cuore e aveva già avuto un paio di infarti». E, forse, l'altra sera, proprio [illegible] malore potrebbe avere colpito l'operaio mentre era alla guida della Vespa. Tale ipotesi è stata presa in considerazione anche dai carabinieri, che escludono che lo «scooter» procedesse a velocità sostenuta.

[m. d.]

IN BREVE

[illegible]

Prosegue l'emergenza idrica immesso più cloro nella rete

Forse durerà fino a lunedì o martedì l'emergenza idrica a Cassano, causata probabilmente dal maltempo: si registra un inquinamento batteriologico delle fonti. In rete è stata aumentata la clorazione, ora saranno fatte altre analisi. Se saranno favorevoli, sarà revocata l'ordinanza del sindaco Giambattista Campantico che vieta l'uso dell'acqua per scopi alimentari. Intanto è stata sistemata una cisterna in piazza XXV Aprile: è rifornita dai vigili del fuoco di Alessandria.

[illegible]

Sepolti in paese i resti di soldato caduto in Russia

Con una solenne cerimonia, sono stati sepolti a Silvano d'Orba i resti di [illegible] caduto del fronte russo, Palmiro Bisio, morto a 27 anni nel dicembre '44. Faceva parte del 90° fanteria.

GAVI

Morto Edilio Senzioni era stato vicesindaco

E' morto Edilio Senzioni, 65 anni, presidente della Pro loco di Rovereto di Gavi. Pensionato Ilva, fu sindacalista e divenne anche vice sindaco [illegible] Gavi nell'amministrazione Cantù.

[illegible]

E' tornato dal Mozambico alpino in missione [illegible] pace

L'alpino Massimo Ginestri, [illegible] anni, di Pasturana, è tornato [illegible] casa dopo aver prestato servizio per quattro mesi in Mozambico, nelle fila delle forze Onu.

[illegible]

Segnalò falsi allarmi tortonese è condannato

Paolo Giordano, 29 anni, di Tortona, vicolo Cortazza 6, è stato condannato a 1 milione e 500 mila lire di multa per procurato allarme a Cri e vigili del fuoco. Aveva falsamente segnalato al telefono episodi che comportavano interventi urgenti a Pontecurone, dove abita l'ex moglie. Era pure accusato di molestie alla famiglia della donna per 650 telefonate in 15 giorni

Quattro mesi di collaborazione a Valenza, nei guai due funzionari della Regione

Falso incarico all'Usl: condannati

In mancanza del direttore amministrativo, il posto fu assegnato temporaneamente con una delibera La difesa: «Era una prassi consolidata». Il pubblico ministero: «Si potrebbe configurare l'abuso di ufficio»

ALESSANDRIA. L'Usl di Valenza, nel 1984, pur aveva necessità di un direttore amministrativo, non potè assumerlo perchè solo un anno dopo s'iniziò a bandire i concorsi.

L'impasse fu superato grazie [illegible] una delibera redatta dal funzionario della Regione Piemonte, Liborio Ognibene, che affidava l'incarico di collaborazione per quattro mesi al dottor Giovanni Tarizzo, il quale portò a termine il suo compito, ricavando cinque milioni.

Ieri, i due uomini sono comparsi in tribunale per rispondere [illegible] truffa e falso. Sono stati condannati solo per [illegible] secondo reato (la truffa è stata dichiarata estinta per prescrizione) a [illegible] mesi di reclusione ciascuno coi benefici di legge, e un uguale periodo di interdizione dai pubblici uffici.

I giudici (presidente Michele Zeoli) hanno accolto le richieste del pm Carlo Tramontano. I difensori Claudio Simonelli di Alessandria e Federico Grosso di Torino hanno subito firmato ricorso in appello: a loro avviso, entrambi gli imputati dovevano essere assolti.

Secondo l'accusa, la delibera era falsa: Ognibene, agendo con la collaborazione di Tarizzo, attestava che l'Usl di Valenza aveva richiesto alla Regione di bandire al più presto il concorso per il posto di direttore amministrativo. La circostanza era però impossibile, poichè le [illegible] allora vigenti non lo consentivano. La truffa consisteva nell'essersi fatti rilasciare dall'assessorato regionale alla Sanità un'autorizzazione illegittima, in base alla quale l'Usl conferì l'incarico, [illegible] pensò con 5 milioni una persona diversa da quella che avrebbe scelto se non fosse [illegible] indotta [illegible].

Il dottor Giovanni Tarizzo - ha [illegible] anni e abita a Favria di Torino [illegible] via Busano - e Liborio Ognibene, di 45, Vallelunga Pratameno (Caltanissetta), si sono però difesi dicendo di aver seguito una prassi a quell'epoca consolidata. Tutti sapevano che non si potevano bandire concorsi. [illegible] massimo [illegible] concessi incarichi semestrali e l'Usl non aveva subito danni economici. Il dottor Tarizzo era stato pagato per un lavoro effettivamente svolto.

I difensori hanno ribadito le loro tesi, sostenendo che i loro clienti dovettero «fare di necessità virtù». «La truffa è estinta per prescrizione - ha detto invece il pm -, m[illegible] il falso è stato attuato. Anzi, si potrebbe c[illegible]figurare [illegible] reato, ancora più grave, [illegible] abuso d'ufficio».

Ognibene e Tarizzo erano finiti nei guai a seguito di due esposti anonimi inviati alle procure di Ivrea [illegible] Torino e [illegible] un'interrogazione della minoranza alla giunta regionale.

Emma Camagna

Palazzo Lascaris, sede [illegible]lla R[illegible]gione

Il candidato sindaco, Rigardo: «Ho posto condizioni per il rinnovamento»

Dalle «ceneri» del pentapartito

Presentata ad Acqui la lista del «polo di centro»

ACQUI TERME. E' stata presenta la lista del polo di centro. Il gruppo - che riunisce l'ex pentapartito [illegible] candida a sindaco Sergio Rigardo - si presenta sotto un unico simbolo: una fontana stilizzata col motto «Per far rifiorire Acqui». «Ma [illegible] può parlare di pentapartito - ha detto Rigardo - in quanto la coalizione che mi presenta è formata da uomini che appartengono [illegible] partiti tradizionali, [illegible] allo stesso tempo (e ho combattuto una battaglia personale prima di accettare la candidatura) segnano un limite invalicabile tra vecchia gestione e nuova gestione. In altre parole sono il frutto di un lungo cammino intrapreso nelle segreterie dei partiti, dove è in corso un vero e proprio lavoro di cambiamento, abbandonando tutti i vecchi schemi che hanno compromesso la stabilità del nostro sistema politico».

Ed ecco la lista: Marina Berta, 36 anni, medico chirurgo; Sebastiano Olivieri, di 48, c[illegible]merciante; Francesco Giacinti di 54, presidente Confesercenti; Attilio Tagliafico, di 51, commerciante; Osvaldo Zafferani, di 54, preside scuola media, commissario all'Apt; Luigi Poggio, di 58, dipendente Usl Acqui; Ferdinando Gullo, di 38, aiuto di radiologia all'ospedale; Marco Protopapa, di 28, geometra; Giulia Gelati, di 36, delegata Anglat (albergatori); Giovan[illegible] Raffaele Caria, di 57, dipendente tribunale Acqui; Giuseppe Corsino, di 56, primario pediatria ospedale; Luigi Loi, di 52, pensionato Sip; Francesco Cattafi, di 30, dipendente ministero del Tesoro; Pier Luigi Lavo, di 42, dipendente Usl Acqui; Renzo Vercellino, di 48, geometra delle Ferrovie; Anna Maria Servato in Rapetti, di 38, dipendente Usl Acqui; Maria Antonietta Vassallo, di 37, medico chirurgo; Olga Giacobbe in Ottonello, di 42, dipendente Usl Acqui.

Sergio Rigardo candidato sindaco per il polo di centro simbolo una fontana e il motto: «Per far rifiorire Acqui»

Del Consiglio uscente facevano parte: Osvaldo Zafferani e Luigi Poggio del psi, Giovanni Caria [illegible] Francesco Cattafi per la democrazia cristiana.

La lega Nord presenterà i suoi candidati questa sera alle 21 alla discoteca Palladium, con l'onorevole Massimo Scaglione. Candidato alla poltrona di sindaco è stato confermato Bernardino Bosio. Sarà presente il segretario provinciale Giorgio Gandini.

[g. l. f.]

Richiesta dell'Usl

«L'ospedale di Novi diventi un'azienda»

NOVI. L'ospedale San Giacomo diventerà azienda e assumerà un'importanza pari a quella dei principali nosocomi del Piemonte? Una richiesta in tal sen[illegible] è avanzata dall'Usl 73. In un comunicato, l'amministratore straordinario, Riccardo Austa, spiega che l'ospedale novese possiede i requisiti indicati dal disegno di legge regionale sull'assetto del Servizio sanitario.

«Al S. Giacomo solo il numero di posti letto (309, ma aumenterà presto a 378, ndr) è inferiore a quello previsto (400) dalla legge sull'aziendalizzazione - dice Austa - Ma l'Usl ha sempre privilegiato il day-hospital. La Regione deve tenerne conto».

E' stato avviato il reparto [illegible] Neurologia, sono in funzione da [illegible] la Terapia intensiva e la Radiodiagnostica. Infine, la percentuale di occupazione dei posti letto supera l'83 per cento, e si adegua ai criteri del ministero della Sanità.

[m. d.]

Casale, in zona ospedale: per realizzarlo si doveva distruggere un'area verde

«Bocciato» il nuovo parcheggio

Il progetto del Comune respinto da un'assemblea di abitanti del quartiere. Il parere è vincolante
«Servono altri posti per le auto, ma abbattere quegli alberi sarebbe un sacrificio troppo grosso»

CASALE. L'area verde tra l'ospedale [illegible] la Sanbor resterà intatta. L'altra sera una vivace assemblea, a cui hanno partecipato alcune decine di persone, ha respinto il progetto riguardante la trasformazione dell'area in parcheggio. Un progetto che aveva fatto discutere.

«Da anni ci giungono lamentele per la scarsità di posti auto intorno all'ospedale - ha spieg[illegible] l'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Ottone -, a dan[illegible] di chi deve recarsi al "S. Spirito", e deve percorrere più volte le vie del quartiere per trova[illegible] un posto, e con disagi anche per gli stessi abitanti. Così abbiamo studiato la possibilità di [illegible] un nuovo parcheggio».

Tra le soluzioni esaminate, quella di realizzarlo oltre la strada per Pozzo Sant'Evasio «ma il terreno è privato, andrebbe acquisito [illegible] prezzi che potrebbero essere alti e con tempi più lunghi, mentre il problema della mancanza di spazi, se c'è, va risolto subito». Né è possibile realizzare un'area di sosta accanto al muro dell'ex lungodegenti, «l'area è troppo stretta». Così come sarebbe inutile costruirlo più lontano.

«L'unica soluzione è realizzarlo nell'area verde, cercando una soluzione di basso impatto ambientale» ha detto Ottone agli abitanti della zona. Precisando «che è solo una proposta per far fronte alle lamentele della gente: se l'assemblea la rifiuta, il progetto non verrà realizzato». Per costruire [illegible] parcheggio per 200 auto si sarebbe occupato un terzo dell'area verde e sarebbe stato necessario abbattere 34 alberi. Una decina sarebbero stati ripiantati nella stessa area di sosta, gli altri nel rione. Costo 250 milioni, 50 dei quali [illegible] usare per valorizzare le aree verdi esistenti.

Ma gli abitanti hanno rifiutato: «Servono spazi per le auto, ma non nell'area verde: è un sacrificio troppo grosso. I residenti si impegnino a mettere le [illegible] in garage per liberare posti. Si cerchino altre soluzioni».

A giudizio del Comune però non c'è alcuna altra proposta fattibile per ricavare altri posti auto. «Prendiamo atto della de[illegible] della gente - ha detto [illegible] presidente del rione, Giuseppe Cantamessa - e la proporremo ufficialmente al Comune, che ha promesso [illegible]».

Tino Ferrarotti

L'ospedale [illegible] Casale. Nella zona da tempo si lamentano disagi per la mancanza di posti auto. Il progetto per un nuovo parcheggio è stato però respinto dagli abitanti del quartiere

Casale, pronto [illegible] partire un progetto per arginare la disoccupazione

Dalle liste di mobilità al Comune

Un posto di lavoro in municipio per 22 operai

CASALE. Il Comune assumerà a tempo determinato 22 lavoratori iscritti nelle liste [illegible] mobilità, avviando così [illegible] progetto finalizzato ad arginare la disoccupazione. «Il Comune ci ha spiegato che intende usufruire della legge 22/1991 che agevola il reingresso nel mondo del lavoro degli addetti in mobilità - dice Franco Deambrogio, responsabile provinciale settore pubblico Cisl -. Per la prima volta [illegible] provincia [illegible] Comune usufruisce [illegible] quella norma. Chiederemo che anche [illegible] altre città seguano l'esempio».

Il progetto di assunzione dei lavoratori in mobilità è quasi completato, «anche se c'è ancora qualche problema con l'Inps». Si pensa [illegible] scegliere tra i [illegible] iscritti alle liste di mobilità al collocamento di Casale coloro la cui professionalità corrisponde a qualifiche più basse. Saranno utilizzati [illegible] lavori di pubblica utilità, soprattutto nel settore della manutenzione e tutela dell'ambiente. «E sarà il Comune ad integrare l'indennità di mobilità erogata dall'Inps, pagando quanto manca rispetto allo stipendio di ognuno - spiega Bruno Pesce, della Camera del lavoro -. Poi gli stessi lavoratori assunti avranno la possibilità di riqualificarsi e quindi di [illegible] altre occasioni di lavoro». [illegible] le richieste dei sindacati «saranno presto ampliate anche agli altri disoccupati, ad esempio a chi non ha più la mobilità - aggiunge Deambrogio -: proporremo l'avvio di una serie di censimenti, forse anche una ricerca sul numero di alloggi sfitti [illegible] città». **[t. f.]**

Avvelenati dai funghi

Ancora ricov[illegible] i coniugi [illegible]

SESSAME. Sono lievemente migliorate le condizioni dei coniugi Giuseppina Rosa Asi[illegible] e Giovanni Nervi, entrambi di 72 anni, ricoverati da domenica all'ospedale di Alessandria per un avvelenamento da funghi. Marito e moglie avevano raccolto i funghi nei boschi intorno a casa. I coniugi sessamesi, agricoltori in pensione, hanno due figlie: Paola Maria, 44 anni, sposata, consigliere comunale di Sessame e Rosanna, 46 anni, che abita a Mombaldone. **[r. s.]**

IN BREVE

[illegible]

I sindacalisti chiedono che sia fatta la discarica

Anche i sindacalisti casalesi sollecitano la realizzazione della nuova discarica consortile. «Dopo aver completato tutte le valutazioni di impatto ambientale, è necessario realizza[illegible] la discarica - dice Bruno Pesce, segretario della Camera del lavoro -. In [illegible] contrario c'è il rischio [illegible] un aumento fortissimo delle tariffe. «Inoltre c'è [illegible] problema dei rifiuti industriali, che [illegible] creando problemi alle aziende» aggiunge Franco Deambrogio, della Cisl.

[illegible]

Vende spade al mercatino condannato antiquario

Un antiquario torinese, Gerardo Di Stefano, 42 anni, è stato condannato a 4 mesi di reclusione con la condizionale [illegible] aver venduto al mercatino dell'antiquariato di Casale spade, pugnali, baionette, scacciacani e altri strumenti da taglio senza essere autorizzazione della questura. Inoltre [illegible] accusato di aver [illegible] in vendita oggetti militari sprovvisti del contrassegno «fuori [illegible]».

ROCCHETTA TANARO

Rubano damigiane di vino bottiglie e televisore

Tre damigiane di vino (barbera, grignolino, freisa), 50 bottiglie di cortese, un televisore e vasetti di marmellata e verdura: è il bottino messo a segno dai ladri nella casa di campagna a Rocchetta Tanaro, di Lucia Mino, 64 anni, di Milano.

CASALE

Evase due volte da casa ora starà in carcere 3 mesi

Il casalese Luigi Mancini, 34 anni, evaso due volte in tre giorni dalla propria abitazione in via Roma 66, dove era agli arresti domiciliari, è stato condannato e dovrà rimanere [illegible] carcere. Deve scontare 3 mesi e [illegible] giorni.

Il 28 [illegible] Milano

Caso Boero [illegible]

L'ex agente Pietro Boero [illegible] anni comparirà ora davanti ai giudici milanesi

ASTI. Nuovo processo per Pietro Boero, 38 anni: l'ex agente della squadra mobile di Asti, [illegible]cusato di aver ucciso dieci anni fa il collega Fiorentino Manganiello, durante un tentativo di rapina alle Poste di Asti, comparirà nuovamente il 28 ottobre davanti ai giudici della corte di assise di appello di Milano.

E' la sesta volta che il [illegible] Boero viene discusso dai magistrati dei diversi gradi della giustizia: nel primo dibattimento, [illegible] corte d'assise di Asti, l'ex agente (avvocati Aldo Mirate e Alfredo Biondi) era stato condannato all'ergastolo; poi la condanna nella corte d'assise d'appello di Torino a [illegible] anni; quindi il ricorso in Cassazione e l'annullamento della sentenza. Nuovo processo e assoluzione per Boero.

Ma il ricorso della parte civile (avvocato Giangiacomo Dapino che tutela gli interessi della madre e della moglie di Maganiello, Carla Petroziello e Marinella Lepore) e del pm ha indotto la Cassazione a rinviare nuovamente gli atti alla corte d'assise d'appello.

Spiega l'avvocato Dapino: «Determinanti saranno [illegible] una volta le perizie balistiche sulla pistola di Boero». Il caso si sta forse avvicinando alla soluzione finale? **[r. s.]**

Fino [illegible] domenica l'iniziativa promossa dal «Movimento per il turismo del vino»

«Cantine aperte», un successone

In una sessantina di aziende vinicole di tutto il Piemonte è possibile visitare gli impianti e fare degustazioni. Una cartina con gli itinerari. Dall'11 al 14 novembre la «Convention» di Arcigola

CASTIGLIONE FALLETTO
DAL NOSTRO INVIATO

Forse [illegible] voleva un'americana per [illegible] i piemontesi. Mia Farone Rosso, laurea in Economia, nata in Arizona, vissuta in California, [illegible] arrivata nelle Langhe come sposa di Maurizio Rosso, figlio di quel Gigi, vignaiolo eccelso e gran animatore di temi enologici. Mia, 32 anni, bionda, spigliata, in poco tempo [illegible] diventata un «personaggio» [illegible] mondo del vino. E ha ottenuto anche una consacrazione elettorale: delegata piemontese del Movimento per il turismo del vino, creato in Toscana da un'altra donna-vulcano, la Donatella Cinelli-Colombini.

Mia, l'americana di Langa, ha accolto con entusiasmo l'idea, forte dell'esperienza delle aziende californiane. «La Napa Valley è visitata ogni [illegible] di milioni [illegible] turisti - ha raccontato agli amici - ogni grande cantina ha i suoi itinerari, punti di incontro e degustazione, souvenir. I visitatori diventano una grande forza promozionale: perché non tentare di affermare anche da noi questo tipo di incontri?».

Dalle parole [illegible] fatti. Sono [illegible] le aziende piemontesi che hanno aderito al Movimento. Per tre domeniche [illegible] ottobre (l'ultima sarà il 24) si impegnano a tenere aperte le cantine [illegible] ad accogliere i visitatori con la presenza del titolare o di personale qualificato. E' stata redatta una cartina «Itinerari del vino», con le informazioni necessarie per raggiungere le [illegible] aziende. La cartina è in tre lingue (italiano, inglese e tedesco), descrive le aree vinicole [illegible] Piemonte e i vini tipici. Le cantine sono [illegible] gnalate [illegible] un numero. A cia[illegible] corrisponde nell'elenco il numero massimo [illegible] turisti che possono essere accolti, le lingue parlate e le eventuali attrazioni che si trovano nelle vicinanze. Uno spazio [illegible] stato riservato a 30 hotel e ristoranti aderenti al «Consorzio turistico Alba, Bra, Langhe e Roero».

«E' la nostra prima esperienza, dobbiamo [illegible] a punto ancora molti dettagli, [illegible] l'idea funziona, in molte cantine [illegible] arrivati i primi gruppi di turisti [illegible] la nostra cartina in [illegible] confida Mia. Il pieghevole [illegible] trova agli Apt di Torino, Asti, Casale, Alba ed è distribuito in 20 mila copie alla Fiera del tartufo. Nell'elenco ci sono aziende [illegible] attrezzatissime e dalla lunga esperienza di ospitalità enologica, come Fontanafredda e la Cinzano [illegible] piccole cascine quali Castle't di Mariuccia Borio a Costigliole d'Asti o l'azienda agricola Bianchi di Sizzano nel Novarese.

Tutte le aree vitivinicole del Piemonte [illegible]o rappresentate. La prevalenza è nelle Langa e nel Roero, [illegible] anche «cantine aperte» nel Monferrato, nel Tortonese, sui colli Novaresi [illegible] nel Vercellese.

Una bellissima cantina. Anche i turisti possono scoprirne direttamente il fascino

Lo stesso spirito, anche se si rivolge a un pubblico più professionale, ha indotto l'«Arcigola» di Bra a riproporre la seconda edizione della «Convention [illegible] vini piemontesi», che dall'11 al 14 novembre radunerà nelle Langhe centinaia [illegible] operatori da tutto il mondo: ristoratori, giornalisti, gourmet. Arriveranno anche dal Giappone e dall'Australia.

L'esperienza positiva di tre anni fa è stata estesa col [illegible] volgimento di sponsor privati [illegible] della regione Piemonte. «Saranno giorni di totale immersione nella realtà enologica, culturale, storica» assicura il presidente [illegible] Arcigola, Carlo Petrini. Il Piemonte dei «bogianen» appare sempre più lontano.

Sergio [illegible]

Per opere nuove

Un invito a giovani scrittori

Alla redazione torinese di «Scriptorium» [illegible] iniziato il lavoro di lettura delle decine [illegible] opere arrivate da Piemonte e Francia per la seconda edizione di «Racconti?», un «non-concorso letterario che vuole offrire a tutti i giovani scrittori un'occasione». L'occasione [illegible] di veder pubblicata la propria opera [illegible] un'antologia bilingue (italiano-francese) con i racconti, novelle, metafore e brevi romanzi di altri 19 autori.

Il [illegible] organizzato dalla «Cooperativa Doc», delle «Edizioni Scriptorium», del «Centre Culturel Français» in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino. L'iniziativa, che è rivolta a «giovani scrittori» (età massima 35 anni), non prevede tasse di adesione. Chiunque può inviare una propria opera letteraria; al massimo trenta cartelle dattiloscritte [illegible] righe di 60 battute), alla segreteria di «Scriptorium» in via Piazzi 17, 10129, Torino (telefono 011-500340) entro il 31 dicembre.

Per ogni «testo narrativo inedito» [illegible] richieste 10 copie che vengono distribuite ai «lettori» dei comitati, italiano [illegible] francese, i quali devono scegliere le opere da inserire nell'antologia.

Al Salone del libro [illegible] Torino [illegible] prossimo anno verrà presentato il volume (che sarà stampato in tremila copie e venduto a 20 mila lire) durante una manifestazione alla quale parteciperanno gli autori, scrittori italiani e francesi, editori.

Lo scorso [illegible] l'iniziativa era riservata ai torinesi. Quest'anno a piemontesi e giovani che vivono nel Rhône-Alpes. E mentre alla segreteria arrivano decine di adesioni già si programma l'edizione '94, estesa a tutt'Italia e Spagna. **[g. mar.]**

Proposta dell'Avianord per creare [illegible] efficace struttura di intervento

Casale, parte l'offensiva antincendio Accordo per utilizzare aerei polacchi

CASALE. Parte dall'aeroporto della città monferrina quella che si preannuncia come una «rivoluzione» dei servizi italiani antincendio. [illegible] società Avianord, nata nel 1985 a Casale [illegible] l'obiettivo di fornire servizi tecnici all'aeroclub «Pallia», ha firmato un accordo per la gestione in esclusiva per l'Italia degli aerei della società polacca Pezetel, una delle più importanti ditte aeronautiche d'Europa. L'accordo prevede che i casalesi [illegible] Avianord p[illegible] utilizzare gli apparecchi [illegible] Pezetel, particolarmente adatti al servizio anticendio.

La convenzione italo - polacca [illegible] sarà illustrata a Casale in oc[illegible] di uno stage aeronautico organizzato per il [illegible] novembre all'aeroporto «Cappa». Intanto, però, sulla pista casalese [illegible] già [illegible] alcuni [illegible] plari degli aerei della ditta polacca. Sono un biplano Antonov An 2 Colt e due [illegible] Dromader. E proprio questi ultimi sembra[illegible] destinati [illegible] utilizzati da Avianord. L'obiettivo [illegible] ambizioso: «Proporremo all'ex ministero dell'Agricoltura, a quello dell'Ambiente, alla Protezione civile e a tutti gli organismi statali che si occupano di prevenzione antincendio una nuova struttura di intervento operativo. Suggeriamo di creare tanti pic[illegible] centri antincendio utilizzando come basi aviosuperfici [illegible] dimensione media - spiega Mauro Vallino, di Avianord -. In ogni aeroporto prescelto potremmo installare 3 [illegible] 4 degli aerei Pezetel e fornire personale e assistenza tecnica [illegible] operativa. [illegible] potrebbe partire [illegible] Casale. Dal "Cappa" si controllerebbe tutto il Piemonte, la Valle d'Aosta, la Liguria e parte della Lombardia, magari usando basi [illegible] di supporto più piccole di quella di Casale».

Uno degli aeroplani della ditta polacca atterrati a Casale. La convenzione sarà illustrata durante [illegible] stage il [illegible] novembre: lo scopo è di ampliare [illegible] rete di velivoli antincendio

[illegible] che cosa propongono di innovativo i monferrini? «Non vogliamo certo competere [illegible] i servizi aerei anticendio dei militari o della Protezione civile - spiega l'ingegner Marco Mazzucco -, ma i nostri [illegible] sono più maneggevoli di altri grandi velivoli usati per spegnere incendi, poi possono decollare e atterrare in superfici piuttosto piccole. Infine, hanno un costo di utilizzo minore. Per questo si potrebbero dislocare in vari aeroporti, con maggior facilità rispetto ai grandi mezzi usati attualmente».

Gli aerei polacchi possono essere equipaggiati con materiale ritardante, estinguente [illegible], più semplicemente, con acqua. Gli M 18 che sono già dislocati al «Cappa» raggiungono poco più di 200 chilometri orari e sono in grado [illegible] trasportare [illegible] litri [illegible] liquido antincendio, che pos[illegible] sganciare anche a bassa quota, circa 15 metri. «Sono velivoli molto usati negli Stati Uniti e nel Canada [illegible] considerati tra i migliori per i servizi anticendio», spiegano i tecnici.

Tino Ferraretti

La stagione alla sala Ferrero s'inaugura con i Mabuse

Cineforum in musica

Un concerto e una sequenza di trailers per presentare sette mesi di prime visioni. Domani sera si replica alla rassegna tortonese

ALESSANDRIA. Chi s'era abituato, nel [illegible] degli anni, al rigore un po' austero del Gruppo cinema che dall'anno [illegible] è intitolato ad Enrico Foà, avrà notato senz'altro un cambiamento, come [illegible] cauto accenno di sorriso, nell'invito all'inaugu[illegible] della nuova stagione.

Stavolta, infatti, la quattordicesima rassegna di cineforum s'inizia in musica, con [illegible] proposta «giovane». Dal cinema, è [illegible], [illegible] ci [illegible] discosta poi molto, visto che sul palco della sala Ferrero del Comunale saliranno stasera, alle 21,30, i Mabuse, duo nato nell'estate del '92 dalle ceneri dei Cielosopraberlino.

Massimiliano Bocchio [illegible] Luca Ribuoli, passati da Wenders a Lang, continuano [illegible] grande schermo e nei loro concerti, [illegible] basi fortemente elettroniche, innestano interventi visivi, [illegible] diapositive [illegible] video. Inclusi, naturalmente, spezzoni dei film dedicati al diabolico dottor Mabuse. La loro performance si intitola «The Tightrope-Walker theory» e farà da preambolo alla presentazione della stagione.

Quindi [illegible] passerà dalla teoria alla pratica, proponendo al pubblico un'ampia selezione dei trailers [illegible] film [illegible] cartellone. Una proposta d'acquisto per la tessera, che costa 25 mila lire e che permetterà l'ingresso alle proiezioni, a 5000 lire per volta.

Sono sette mesi di prime vi[illegible] cittadine, a cominciare da giovedì prossimo con «Betty» di Claude Chabrol, fino [illegible] «Grandi ritorni» che dal 28 aprile concluderanno la stagione con Pasolini, Aprà, Rossellini, Antonioni, Walsh e Ray.

In mezzo un mix di buon cinema italiano e straniero, da «Caccia alle farfalle» di Otar Josseliani (giovedì 4 novembre) a «Morte di un matematico napoletano» di Mario Martone (11 novembre), a «Mac» di John Turturro (il 18), per proseguire con Beban Kidrom, [illegible] 25, «Antonia e Jane», la trilogia di «diari» [illegible] Marta Meszaros (2-16 dicembre), «Mario Maria e Mario» di Ettore Scola (13 gennaio '94), «Jona che visse nella balena» di Roberto Faenza, «L'accompagnatrice» di Claude Miller, «Tutti i Vermeer di New York» di Jon Jost, «Il passo sospeso della [illegible]cogna» [illegible] Anghelopoulos, «La valle di pietra» di Maurizio Zaccaro, «Il tempo dei miracoli» e «Tango argentino» di Paskaljevic, «Prigionieri dell'onore» di Ken Russell, «A Praga» di Ian Sellar, «Il viaggio» di Solanas, «Confortorio» di Paolo Benvenuti, «Manila paloma blanca» di Daniele Segre, «Nel paese dei sordi» [illegible] Philibert [illegible] «Uomini semplici» di Hartely.

Domani sera, alle 21, i Mabuse replicheranno alla Sala giovani del Civico di Tortona per pre[illegible] la stagione [illegible] cineforum tortonese e vogherese. [c. re.]

Sarà presentato anche «Morte di un matematico napoletano» di Mario Martone alla rassegna [illegible] cineforum del Gruppo Cinema Alessandria che sarà presentata questa sera

[illegible]

«Allo», deejay pianista e speaker radiofonico

CINQUE anni di pianoforte lasciano [illegible] traccia, anche se le ambizioni non [illegible] emulare Liszt [illegible] Chopin. Andrea Brunello di Casalcermelli, per gli amici «Allo», professione dj, ha sempre una tastiera in mente: quella di un campionatore, con cui realizzare un giorno [illegible] prima incisione, magari destinata al successo. Un sogno, forse, ma il «diavoletto scalatore» che spicca nel suo colorato biglietto [illegible] visita significa che Allo gli obiettivi se [illegible] pone, eccome.

A studiare [illegible] era stato destinato dal papà, saxofonista in un'orchestrina: «D'accordo era anche mio zio - racconta -, un virtuoso della fisarmonica». Ma ai grandi compositori Allo preferiva l'«house» e l'«acid» music e l'approdo in discoteca come deejay fu la logica conseguenza: era l'Apple [illegible] Ovada, correva l'anno '88, ad allontanarlo dal mixer [illegible] solo la naja. Il distacco, però, durò poco: in grigioverde Andrea trovò nel Novarese la prima radio dove cimentarsi come speaker. L'esperienza radiofonica fu molto utile - «per allargare i miei orizzonti musicali» - e prosegue tuttora ad Alessandria [illegible] microfono di Radio Cosmo, dove Allo conduce il programma «Andromedance» in compagnia [illegible] Simone e «Gabo».

La svolta artistica di Allo arriva comunque nell'estate del 92, con la collaborazione [illegible] «Beach Comber», un'elegante discoteca in provincia [illegible] Rovigo che gli ha aperto il giro dei locali dei «sette lidi ferraresi».

Dopo varie esperienze in trasferta, Allo è tornato [illegible] lavorare nell'Alessandrino [illegible] l'équipe bolognese della «Skizzo music», che orchestra i venerdì del Before di Novi, con l'etichetta «Notti da cardiopalma». [illegible] genere di tendenza [illegible] il suo preferito, e [illegible] moderato «underground» apre la serata: «Non [illegible] piace attaccare con un pezzo di cassetta - precisa -: penso che il buon affiatamento tra dj e gruppo di animazione sia la ricetta giusta per riempire la pista».

[illegible] Vescovi

Andrea Brunello è il deejay Allo

STASERA [illegible]

Cinema	Programma
ALESSANDRIA **Alessandrino** Tel. (0131) 252.644 Or.: 19,45/22,30 Lire 10.000/8000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	**Dracula** *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca [illegible] una donna [illegible] amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
Comunale Tel. 234.240 Or.: 21,30 Ingresso libero	**Presentazione stagione Gruppo Cinema**
Corso Tel. 288.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Silver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 [illegible]	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 10[illegible]	**Palle in canna** *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h [illegible]' **Comm. Giallo**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20,20/22,25 Lire 10.000/8000	**Benny [illegible] Joon** *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoida, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**
ACQUI T. [illegible] **Ariston** Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 6000/5000	CHIUSO
Cristallo Tel. 0144/322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**Silver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger ([illegible] '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
CASALE [illegible] **Moderno** Tel. (0142) 452.816 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Sud** *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**
Cine Poli Tel. 452.081 Or.: 20/22,20 Lire 10.000 posto unico	**[illegible] 2** *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più sgangherate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**
Vittoria Tel. (0142) 452.281 [illegible]: 20/22,20 Lire 10.000/7000	**L'ultimo grande eroe** *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**
NOVI L. [illegible] **Moderno** Tel. (0143) 78.290 Or.: 20/22,20 Lire 8000 posto [illegible]	**L'età dell'innocenza** *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800, un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]
OVADA [illegible] **Comunale** Tel. (0143) 81.411 Or.: 20/22,15 Lire 8000	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
[illegible] **S.** **Lara** Tel. (0143) 82.885 Or.: 20/22,30 L. 7000/5000	Non pervenuto
TORTONA [illegible] **Sociale** [illegible] 881.328 Orario: 21	**Serata a favore dell'Anffas**
VOGHERA [illegible] **Arlecchino** Tel. (0383) 848.124 Orario: 21	**Serata a favore della Croce Rossa**

GIORNO E NOTTE

MUSICA DAL VIVO

Il rock italiano e il jazz

Al Meltose di Cassinasco, vici[illegible] ad Acqui, stasera suonano i *Discanto, una rock band torinese*. Al Mixer di Novi suona l'Improvvisando jazz quintet.

GASTRONOMIA

La cucina tipica monferrina

«A tavola nell'Alto Monferrato» [illegible] l'Apt di Acqui e dell'Ovadese stasera al ristorante «La Canua» di Cassine. Al ristorante Amarotto di Madonnina di Crea e al Grappolo di Alessandria da stasera la rassegna gastronomica «Il nuovo piatto antico» [illegible]lizzata dalle Apt di Alessandria [illegible] Casale.

VIDEO

Film per ragazzi [illegible] per adulti

Film in video al Centro comunale di cultura di Valenza: alle 17 per i ragazzi «Basil l'investigatopo» [illegible] Walt Disney; alle 21,30 il lungometraggio «Un'altra vita» [illegible] Carlo Mazzacurati, interpretato da Silvio Orlando, Adrianna Biedrzynska, Claudio Amendola. Ingresso gratuito.

Continua al Poli di Casale la rassegna «Cinema & scuola»: alle 10 «Il grande cocomero» con Sergio Castellitto.

[illegible]

Tortona, sfilata per beneficenza

La pellicceria Coppa di Torto[illegible] Luv Tricot e Gil's di Milano organizzano stasera, dalle 21, una sfilata di moda al Teatro Sociale di Tortona. Il ricavato della serata, l'ingresso costa 15 mila lire, è in favore di Anffas e Oftal.

[illegible] LISCIO

Le melodie degli Anni d'argento

Le melodie degli Anni d'argento per un pomeriggio revival al dancing Valentia di Valenza. Appuntamento alle 15, in regia il deejay Jean Marie.

ASTROLOGIA

Tutti i segreti delle stelle

[illegible] corso di astrologia condotto da Aldo Visentin prosegue stasera, dalle 20,30, all'Informagiovani [illegible] via Verdi 8, ad Alessandria, con [illegible] lezione dedicata agli aspetti fra i pianeti.

Il tour enogastronomico si concluderà con un allestimento teatrale

Cellamonte, spettacolo [illegible]

Sotto il portico una storia di amore e di guerra

CELLAMONTE. Il primo tour enogastronomico organizzato in collaborazione tra le associazioni agrituristiche della provincia [illegible] il finanziamento della Camera di [illegible] di Alessandria, si conclude domani sera a Villa Perona con un gustoso abbinamento fra teatro e buona cucina.

Certo, la cena, che sarà come è costume dell'iniziativa, ricca di piatti e di vini per intenditori, non è affatto [illegible] trascurare, ma vale la pena, raccomandano gli organizzatori, [illegible] arrivare alle 19, per non perdersi lo spettacolo teatrale che la precederà ed è, per sua natura e impostazione, particolarmente «agrituristico» [illegible] in sintonia [illegible] il luogo.

Si tratta infatti, degli «Echi della battaglia», [illegible] rappresentazione che aveva debuttato [illegible] 13 giugno scorso, in occasione della manifestazione «Ricordando Marengo», [illegible] che è [illegible]bientata in una cascina, [illegible] tempi napoleonici.

Il portico e il fienile di Villa Perona, tra balle di fieno e arre[illegible] d'epoca, diventeranno il suggestivo scenario [illegible] una storia [illegible] amore e di guerra ispirata al libro «Il regalo del mandrogno», di Pierluigi ed Ettore Erizzo.

[illegible] notissimo romanzo a sfondo storico, Ombretta Zaglio, regista del Nuovo Teatro del Rimbalzo, ha estrapolato la passione tra Rosina Montecucco, infelicemente maritata, e il soldato francese Isidoro Chenousset, ferito in battaglia [illegible] ospitato nella proprietà della famiglia, vicino ai campi di Marengo.

La narrazione è risolta in un racconto corale, dove gli attori, Ivana Arieri, Aldo e Maria Di Virgilio, Daniela Pozzi ed El Kebir, si alternano nei diversi ruo[illegible]. La colonna sonora è eseguita dal vivo da Roberto Appendino all'organetto, mentre la regista fuori campo introduce e commenta i punti salienti del racconto.

Per prenotarsi un posto da spettatore e commensale occorre telefonare a Villa Perona, allo 0142/488280. [c. re.]

Ombretta Zaglio, Teatro del [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Ce[illegible] 67. **Il fuggitivo**. Or. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'ultimo grande eroe**. Or. 15,30; 17,40; 20; 22,30
AMBRA v. [illegible] 77. Vedi teatri.
AMBROSIO corso V. Emanuele II 52. Sala 1: **Tom e Jerry - Il film**. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud**. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso**. Or. 15,10; 16,48; [illegible] 19,40; 21,10; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu**. Or. 15; [illegible] 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e. **Benny e Joon**. [illegible] 16,10; 18,15; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Dolce Emma, cara Bobe**. Or. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **America oggi**. Or. [illegible]
[illegible] v. Gramsci 9. [illegible] **in America**. Or. 15,50; [illegible] 20,20; 22,35
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Il fuggitivo**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU [illegible] **L'ultimo grande eroe**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Molto [illegible] per nulla**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio**. Or. 15,30; 17,50; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or. 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **Addio mia concubina**. Or. 16; 19; 22
FARO v. Po 30. **Hot Shots! 2**. Or. 20,40; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or. 15; 17,30; 20; [illegible]
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino**. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Boxing** [illegible]. Or. 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Silver**. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla**. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. [illegible] 8. **Dragon, la storia di Bruce Lee**. Or.: 20,10; ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. [illegible] 15; [illegible] 20; [illegible]
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park**. Or. 15; 17,20; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] **Super Mario Bros.** [illegible] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 21,15 a Vercelli, T. Civico. Concerto dell'Orchestra del T. Regio. Dir. S. Gasparetti. Musiche di E. Grieg e I. Stravinsky. Organizzazione in collaborazione con la Società del Quartetto. Posti e L. [illegible]. Per inf. tel. 0161/255.575
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. [illegible] Concerti della Scuola di Alto Perfez. di Saluzzo. Duo flauti e pianoforte. M. Larrieu, G. Nova flauti, L. [illegible] pianoforte. Musiche di Doppler. Ingr. gratuito con invito da ritirare al Salone La Stampa di via Roma 80 o Bigl. T. Regio. Inf. tel. 540.023 - 8815.383
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 15,30 [illegible] barolo in VI piace il musical? Solo schermo **My Fair Lady** con A. Hepburn. Ore 20,45 uno e dom. ore 15,30 La ranza presenta **Cabaret** da un celebre film un grande musical con M. L. Baccarini. G. [illegible]zuto, C. Rask, regia di S. Marconi. Un 4 gg. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94**. Prosegue la vendita abb. Interi e giovani e Cral e Associazioni. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 9.30-18 continuato, chiuso lunedì festivi) tel. (011) 517.62.46 - [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Benson**, telefilm
20,30 **E la vita continua**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,50 **New Excelsior**, varietà
0,45 **Search**, telefilm

Telecupole

20,30 **Diagnosi**
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Rosso di sera souvenir**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

20 — **La Regione domanda il Presidente del Consiglio Regionale risponde**
20,30 **Via convento**, film
22,30 **Videonotizie**
24 **A sua volta... Gabriel**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto e motori**

Telecity

[illegible] — **Signor Presidente**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Morte di una carogna**, film
23 — **Agenzia di viaggi**, telefilm
[illegible] — **Sono un disertore**, film

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provin[illegible] «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible], varietà
23,30 **Erreuno notizie**

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon**, cartoni animati
19,10 **TGG**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit. comedy

G.R.P.

[illegible] **voluntas Dei**, film
21,30 **Errori giudiziari**, telefilm
22 — **T. G. monitor**
22,30 **Cartomanzia con** [illegible] **Arianna**, diretta
23,30 **T. G. monitor**
0,30 **Fiamme sul mare**, film

Quinta [illegible]

20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Fuoco magico**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**
24 — **Quinta rete news**
0,30 **Notturno**
1 — **N.Y.P.D.**, telefilm
[illegible] **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19 **Spazio regionale**
20,30 **I mulini a vento degli dei**
22,45 **Informazioni regionali**
23 — **Odeon Regione**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Avventure all'Arcipelago**, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,30 [illegible] **sporca dozzina**, varietà

Quarta [illegible] Tv

[illegible] **Quel giorno a New York**, film tv
22,15 **TG 4**
22,30 **Gran minestrone**
23,15 **Electric blue**
1 — [illegible]

[illegible] 9 Tal

20,25 **Tg 9**
21,30 **La storia del generale Custer**, film
23 — **Tg 9**

Telecampione

20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Ritorno a Samarkanda**, doc.
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi** [illegible] **della scienza**
23 — **I vulcani**, [illegible]

[illegible] Canavese

[illegible] — [illegible]**llop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20 — **Notiziario F.N.S.**, a cura dell'Ente Nazionale Sordomuti
20,15 **Cartoni animati**
20,45 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **La Chiesa in cammino: «La visita del Papa ad Asti»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

In attesa del match, l'attaccante dei grigi Fermanelli ricorda le sfide coi rossoblù in serie B

«Col Bologna? Vogliamo i tre punti»

Prevendita biglietti allo stadio ed in via Gentilini

ALESSANDRIA. Stappa le bottiglia di spumante Claudio Fermanelli che ieri ha compiuto trent'anni. [illegible] non c'è tempo per festeggiare. Domenica arriva il Bologna, una nobile decaduta del calcio italiano [illegible] che cerca la giusta strada per riconquistare la serie A.

Dice Claudio: «Ho incontrato i rossoblù quando giocavano fra i cadetti. Ero tesserato prima nel Parma, poi nel Padova, quindi nella Casertana. Mi è rimasta [illegible] mente quella formazione felsinea che al termine della stagione '87/'88 conseguì la promozione in serie A, disputando [illegible] campionato a sé, con solo quattro sconfitte in 38 incontri. Ricordo, fra gli altri, giocatori eccezionali sul piano tecnico e tattico, come Pecci, Marocchi, Pradella, Stringara, De Marchi e il mio concittadino Lorenzo Marronaro, capocan[illegible] della B con 21 reti».

Fermanelli in quell'anno indossava la casacca del Padova. «Purtroppo - aggiunge l'attaccante dei grigi - nei d[illegible] confronti in calendario uscimmo sconfitti. Al "Dall'Ara" nel girone di andata perdemmo [illegible] stretta misura per 1 a 0, ma all'Appiani, nella seconda sfida, il Bologna impose i diritti della prima della classe, aggiudicandosi la partita per 4 [illegible] 2. Logicamente domenica i miei compagni e [illegible] vogliamo la rivincita, anche per rimediare alla battuta di arresto di Palazzolo».

Claudio è già con la mente rivolto al big match del Moccagatta. «In tutti [illegible] - conclude - esiste la ferma volontà [illegible] otte[illegible] i tre punti. Stiamo preparandoci, anche tatticamente, nel migliore dei modi: prevedo grande battaglia e spettacolo assicurato, anche perchè [illegible] Bologna non vuole perdere».

Intanto la società [illegible] via Gentilini ha comunicato il prezzo dei biglietti d'ingresso allo stadio per la gara contro i rossoblù (non sono validi gli abbonamenti, né le tessere omaggio o altre agevolazioni). Le quote: tribuna numerata, 56 mila; tribuna laterale, 40 mila (ridotto, 30 mila); parterre, [illegible] mila (ridotto, 23 mila); gradinata, 20 mila (ridotto, 15 mila); curva, 15 mila (ridotto, 12 mila).

I biglietti possono [illegible] acquistati, in prevendita, ogni pomeriggio nel bar all'interno dello stadio Moccagatta o nella [illegible]de di via Gentilini (orario: 9,30-12,30; 16-19, tranne sabato pomeriggio e domenica); infine, allo sportello biglietteria stadio di Spalto Rovereto [illegible] partire dalle ore 10 di domenica.

Ieri, il giudice sportivo ha squalificato per una giornata il centrocampista d[illegible] grigi Avallone, espulso domenica scorsa a Palazzolo, e il mediano Zanuttig (quattro ammonizioni).

Roberto Gelato

SPORT [illegible]

CALCIO

Casale: affidata a un avvocato l'istanza di fallimento del club

La giunta comunale ha affidato all'avvocato Carlo Capra l'incarico di presentare istanza di fallimento nei confronti del Casale calcio. Il fallimento della gestione Bocci consentirà il passaggio a un'altra proprietà.

FIGC

Il Comitato regionale e i danni del maltempo

Il presidente del Comitato regionale Figc, considerati i danni alle strutture sportive causati dal maltempo, invita le società interessate [illegible] segnalare le situazioni più gravi. Richiederà interventi per far fronte [illegible] disagi.

VOLLEY

Under 18: Bon Merk vince il derby con la Belvedere

Vittoria casalese nel derby provinciale di volley under 18 maschile tra il Bon Merk e la Belvedere Alessandria. La squadra allenata da Sergio Malaspina, dopo alcune incertezze, ha marciato sicura verso l'affermazione finale per 3-1 (15/10 13/15 17/15 15/3).

Giovanili: tutti i risultati

Esordienti, domina la Sorgente s'inchina anche il Gabbiano 3-0

Agonismo e tanti gol tra i giovani: soltanto un pareggio nell'ultima giornata

Soltanto un pareggio [illegible] 44 incontri in calendario per i campionati giovanili organizzati dal comitato Federcalcio di Alessandria: segno dell'assenza [illegible] tatticismi, [illegible] tutto beneficio dello spettacolo.

Nella categoria Esordienti, girone A, [illegible] squadra acquese della Sorgente tenta la fuga. Nel terzo turno di gare i termali hanno sconfitto in casa (3-0) il Gabbiano Alessandria, rimanendo solitari al vertice della classifica. Questi gli altri risultati: Solero-Monferrato 0-7; Occimiano-Fulgor Alessandria 7-0; Dertona-Samp Valenza 0-1; Quattordio-Quargnento 2-1; Fulvius-Don Bosco 1-4; ha riposato l'Aurora Alessandria.

Nel girone B, [illegible] Dertona di mister Carlo Cosola è a punteggio pieno, dopo aver sconfitto per 4-0, in trasferta, la Boschese. [illegible] altri risultati: Don Bosco-Fulgor 2-0; Orti Alessandria-Arquatese 1-4; Novese-Castellazzo 6-0; Luciano Eco-Ovada 0-4; Aurora Alessandria-Pro Molare 1-1; ha riposato l'Europa Alessandria.

Nel girone C, vento in poppa per la Castelnovese allenata da Gianni Acerbi. I giovani [illegible] Castelnuovo Scrivia hanno superato per 6-1 la Novese [illegible] Mimmo Sperati ottenendo la terza vittoria consecutiva.

Gli altri risultati: Pozzolese-Libarna 1-0; Fulvius-Sale 0-2; Aurora Pontecurone-Carrosio 2-0; Viguzzolese-Valenzana 1-2; Dertona-Dehon Spinetta 0-2; ha riposato l'Arquatese.

Nella categoria Giovanissimi, girone A, emozioni in serie nel big match di Valenza fra Fulvius e Don Bosco, terminato con il successo dei padroni di [illegible]a di mister Ciavaglioli per [illegible] a 2. Gli altri risultati: Sorgente-Fulgor 13-0; Orti-Monferrato 5-1; Occimiano-Dehon 3-1; Quargnento-Castellazzo 1-2; Luciano Eco-Ovadacalcio 0-1; Europa-Samp 3-4.

[illegible] girone B, due sole le vittorie esterne: il Sale di mister Piccolo ha sconfitto per [illegible] a [illegible] il Cabella Ligure, mentre la [illegible]vese allenata da Camera [illegible] è imposta per 4 a 0 sul campo della Boschese. Questi gli altri risultati: Pozzolese-Libarna 0-1; Arquatese -Carrosio 6-0; Viguzzolese -Carbonara 6-0; Castelnovese -Gaviese 1-0; Dertona-Audax Orione Tortona 6-0.

Tra gli Allievi, girone A, l'Or[illegible] Alessandria è in grande forma: la squadra di mister Aristide Graziano superando (3-1) La Sorgente si attesta solitaria al primo posto con sei punti.

Gli altri risultati: Samp-Lu[illegible] Eco 1-4; Derthona-Novese 0-2; Europa-Occimiano 2-1; Monferrato-Felizzano 2-1; Fulgor-Fulvius non disputata per assenza Fulgor; ha riposato il San Carlo.

Nel girone B, il Castellazzo di mister Guglielmo sconfigge (2-0) anche l'Arquatese [illegible] si conferma al primo posto in graduatoria. I risultati: Audax-Gavie[illegible] 2-1; Castelnovese-Aurora Pontecurone 1-5; Boschese-Dehon 2-5; Fulvius-Monferrato 2-[illegible]; Viguzzolese-Pozzolese 2-3; ha riposato il Libarna. [r. g.]

L'identikit dei serravallesi, saldamente aggrappati al vertice

Il Libarna tra i protagonisti «E' solo merito dei giovani»

SERRAVALLE. «Siamo in vetta alla classifica e cercheremo di mantenere il primato [illegible] più a lungo possibile, ma altre, almeno sulla carta, [illegible] le pretendenti più autorevoli alla promozione». Così, esibendo grande umiltà, ma coltivando molte segrete speranze di successo, il presidente Elio Canegallo presenta la formazione serravallese, profondamente rinnovata e ringiovanita.

«Abbiamo puntato su giovani ricchi di talento e di ambizioni, per costruire una squadra proiettata sul futuro - aggiunge -. Non metteteci tra le favorite alla vittoria finale, ma di certo saremo protagonisti nella lotta per le prime posizioni».

La campagna acquisti condotta dal direttore sportivo Bruno Agosti e dall'allenatore Mino Armienti ha mutato volto alla squadra che lo [illegible] fu l'unica rivale del Verbania. Le cessioni di giocatori carismatici come Zoli, Barbieri, Capurro, Talarico [illegible] Magnetto, [illegible] rinuncia al ripescaggio e qualche difficoltà economica, pote[illegible] preannunciare un disimpegno dei dirigenti dopo tre lustri di vittorie, prima in Promozione ligure, poi in Interregionale e infine in Eccellenza.

Invece, la società serravalle[illegible] non [illegible] è accontentata [illegible] disputare [illegible] stagione di transizione. Ha contenuto il bilancio e ha scelto con oculatezza i suoi rinforzi, pescando il meglio tra le giovani promesse. Degli undici giocatori acquistati (un'intera squadra con tutti i ruoli coperti), dieci hanno un'età compresa tra i [illegible] [illegible] i [illegible] anni. L'unica eccezione è l'arrivo dell'ex acquese Vivarelli - giocatore inseguito già da alcune stagioni - che ha 28 anni.

Un mixer di freschezza (l'età media è scesa [illegible] 21,6 anni, una delle più basse del girone) ed esperienza che ha già dato i primi frutti. Dopo cinque giornate di campionato, il Libarna guida la classifica, a pari punti con il Borgosesia, [illegible] Caltignaga e l'Iris Oleggio, praticando [illegible] gioco scintillante [illegible] prettamente offensivo, com'è nelle caratteristiche di mister Mino Armienti.

«Noi proviamo sempre a vincere, senza far calcoli di comodo. Poi, si può anche pareggiare o essere sconfitti se gli avversari ci sono superiori, ma nelle nostre partite garantiamo sempre spettacolo. I nostri [illegible] giovani di valore, con ampi margini [illegible] miglioramento e io credo che anche in questa stagione saremo tra i protagonisti», sostiene l'allenatore.

[illegible] dei giocatori

NOME	RUOLO	ETA'	PROVENIENZA
Gianluca CRAVERA	portiere	25	confermato
Massimiliano ZICHICHI	portiere	17	Genoa
Matteo FORNAROLI	difensore	18	Pontedecimo
Stefano GOGNA	difensore	[illegible]	Vignolese
Enrico QUARTINO	difensore	18	Genoa
Paolo ROVEDA	difensore	25	confermato
Andrea SCARAMAGLIA	difensore	[illegible]	confermato
Stefano SPAGGIARI	difensore	[illegible]	confermato
Luca BORDINI	centrocampista	[illegible]	confermato
G. Battista RAGNI CASALE	centrocampista	24	confermato
Marco GAGGERO	centrocampista	18	Genoa
Nicola MACCHIONI	centrocampista	18	confermato
Massimiliano PAUTRE'	centrocampista	20	Vignolese
Flavio PIANO	centrocampista	17	Viguzzolese
Roberto PIU	centrocampista	21	confermato
Stefano VIVARELLI	centrocampista	28	Acqui
Giovanni BIZZARRO	attaccante	31	confermato
Gianfranco [illegible]A'	attaccante	21	A. Campomorone
Enrico MORANDO	attaccante	16	Pontedecimo
Mario UBERTELLI	attaccante	25	confermato

La conclusione dello scorso campionato, con il secondo posto alle spalle del Verbania, nonostante [illegible] stagione record, ha lasciato molti rimpianti e la consapevolezza [illegible] una continuità di risultati ad alto livello.

I nuovi arrivi hanno equilibrato maggiormente la squadra, [illegible] in grado di affrontare meglio anche l'emergenza.

«Lo scorso [illegible] abbiamo fatto [illegible] miracoli, [illegible] abbiamo anche accusato il peso dei molti infortuni - ricorda il direttore sportivo Bruno Agosti -. Ora invece possiamo contare su un maggior numero [illegible] giocatori in grado di ricoprire più ruoli e su una "panchina lunga" che potrebbe davvero rivelarsi [illegible] nostra [illegible] vincente».

L'unico [illegible] di una stagione iniziata già su alti livelli di rendimento è l'epilogo del secondo turno [illegible] Coppa Italia con la doppia sconfitta (4-0 e 11-0) ad opera del Casale.

Il pesante kappaò casalingo nell'incontro di ritorno ha suscitato molte critiche per la decisione dell'allenatore di mandare in campo la formazione juniores. Qualcuno ha addirittura avanzato l'ipotesi di un provvedimento disciplinare, perchè il Libarna non ha rispettato il do[illegible] di schierare «la formazione migliore» come impongono le carte federali.

«Intanto bisogna dire che i militari Gogna, Cannistrà e Pautrè hanno qualche difficoltà per i permessi, poi ricordare gli infortuni [illegible] Scaramaglia, Fornaroli (proprio [illegible] match di andata) [illegible] Spaggiari, le imperfette condizioni di Vivarelli, Roveda e Gaggero. Infine non si può dimenticare che sul risultato ha pesato la duplice espulsione del portiere e del libero nei minuti iniziali dell'incontro», spiega ancora [illegible] diesse serravallese.

Certo la Coppa Italia [illegible] [illegible] traguardo ambito come il campionato, ed è su questo terreno che il Libarna lancia la sfida alle [illegible] rivali più accreditate.

Già domenica prossima, nel derby casalingo con il Monferrato, i serravallesi cercheranno di allungare [illegible] passo.

A fine mese mister Mino Armienti riavrà [illegible] disposizione anche Scaramaglia [illegible] Spaggiari (quest'ultimo fermo da dieci [illegible] per la rottura dei legamenti crociati) [illegible] a ranghi completi potrà affrontare con maggiori possibilità anche gli scontri [illegible] vertice.

Valter Gianneschi

LA STAMPA

......TRACCE......

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Un grande concorso aperto [illegible] tutti. Studenti [illegible] [illegible] studenti. [illegible] soli [illegible] in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali [illegible] umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali e sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica

[illegible]

Per i lavori migliori (o [illegible] estrazione fra tutti i partecipanti): una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**,
Zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**,
Voli destinazione Europa/Mediterraneo offerti da

NOUVELLES FRONTIERES

in collaborazione con
école

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco.
Ai primi 2000 richiedenti sarà inviato in [illegible] *Le sfide [illegible] vita*, di David Attenborough, ai successivi [illegible] *Le tracce degli animali.*
Fra tutte le richieste pervenute saranno inoltre sorteggiate 5 copie della *Grande Enciclopedia Generale De Agostini* (22 volumi) e [illegible] copie [illegible] *Grande Atlante d'Europa [illegible] Agostini.*
I volumi [illegible] offerti [illegible]

I lavori devono [illegible] inviati entro il [illegible] dicembre 1993

[illegible]

Tel/Fax 011. 545667 (24h)

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo a
école - Concorso Tracce
via [illegible]. Francesco d'Assisi, [illegible]
10122 Torino

Desidero [illegible], gratuitamente e senza impegno, maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 21 Ottobre 1993 — 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La Regione vuole acquisire le aree Sitav e limitare gli anni di gestione

Convenzione breve per il Casinò

Sulle trattative il presidente della giunta ha rinserrato le file della maggioranza dopo dichiarazioni contrastanti. Rimangono alcune perplessità sulla trasparenza della società che gestisce le roulette

AOSTA. Il presidente della giunta Dino Viérin ha chiamato [illegible] raccolta «tutti gli uomini della maggioranza» per eliminare sfasature sulla vicenda Casinò di Saint-Vincent. Lo ha fatto alla vigilia del dibattito nell'aula consiliare per affidare in gestione la casa da gioco. Vi erano state dichiarazioni ritenute «fuori dalle righe» da parte di esponenti dell'alleanza di governo. Il tentativo di rinserrare le file pare riuscito anche se perplessità e dubbi sulla scelta di trattare solo con la Sitav sono comunque ancora presenti, tanto che anche oggi la maggioranza si riunisce per discutere [illegible] vicenda casinò.

Potrebbe es[illegible] sul tavolo del dibattito la proposta di delibera che la giunta intende portare all'esame del Consiglio regionale. Da tempo si parla [illegible] nuove condizioni che la Regione [illegible] sottoporrà alla Sitav. [illegible] convenzione durava da 12 anni. L'amministrazione non ha intenzione di fare un nuovo contratto di uguale durata. E' questo uno dei punti difficili da affrontare con Sitav. L'altra [illegible] la volontà [illegible] volte dichiarata dalla Regione di «rompere l'accerchiamento delle proprietà Sitav al Casinò».

La società è proprietaria del Grand Hotel Billia, del Centro Congressi, dei parcheggi della casa da gioco. [illegible] Regione, esercitando il suo diritto di prelazione vuole acquistarli. Ma la Sitav vorrà venderli? E, soprattutto, quando avverrà la vendita, all'inizio o alla fine del contratto di gestione? Anche perché fra i «segreti» della vicenda c'è anche la possibilità che questo sia l'ultimo contratto firmato da Sitav.

Domenico Parisi, consigliere regionale di verso l'alleanza del progresso dice che «in linea [illegible] massima siamo convinti che si debba seguire quanto indicato dalla "commissione Bortoli" anche se la Sitav non [illegible] soddisfa a pieno sul piano della trasparenza e dell'affidabilità dell'azionariato». Parisi ritiene che «contestualmente alla riapertura della trattativa con Sitav, questa coalizione debba portare in Consiglio la legge per [illegible] commissariamento della casa da gioco. Se qualcosa dovesse andare male deve essere evitato [illegible] blocco dell'attività».

Anche la federazione adp-pri-indipendenti-apa si allinea. «Siamo leali con la maggioranza - dice l'adp Claudio Lavoyer - pur [illegible] le perplessità che abbiamo più volte manifestato. Guardiamo peraltro più ai contenuti della futura convenzione che non alle sigle con [illegible] questa convenzione verrà discussa».

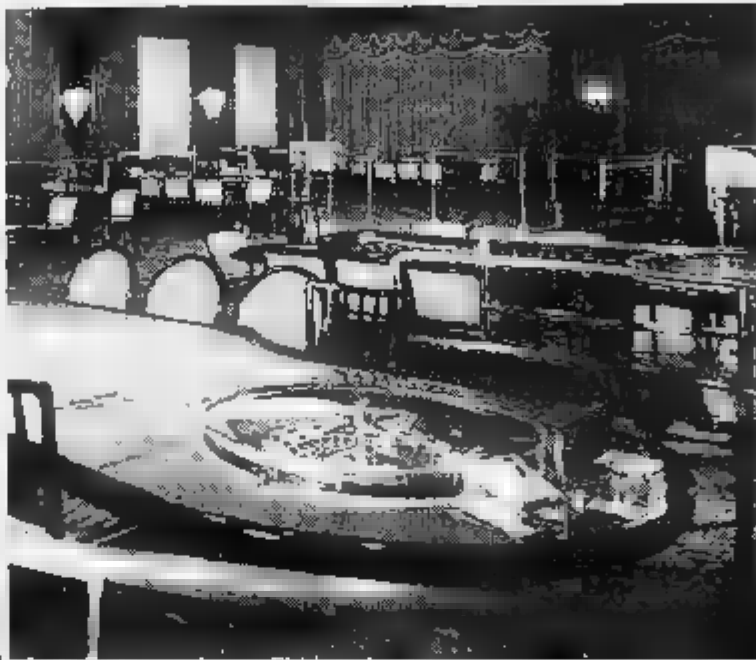
Per la federazione parla anche il consigliere regionale adp Guglielmo Piccolo. «Ciò che interessa è avere una convenzione che faccia gli interessi regionali, e [illegible] ex sindaco di Châtillon, anche quelli di questo Comune che [illegible] Casinò ha sempre dato [illegible] senza avere [illegible] avuto grandi benefici».

Edoardo Bich (apa) non rinuncia alle sue posizioni: «E' inutile negare, all'interno [illegible] maggioranza le posizioni non sono omogenee sulla Sitav. Però la coalizione [illegible] salvaguardata, una spaccatura sarebbe sproporzionata».

Per il segretario dell'uv Guido Grimod al' "impasse" nella maggioranza è un pio desiderio della dc. La maggioranza non rimette in discussione [illegible] ogni

Il segretario regionale dell'union Guido Grimod

più sospinto la decisione assunta la settimana scorsa e ispirata alle valutazioni fatte dalla speciale [illegible] nominata quest'estate dal Consiglio regionale». I consiglieri Enrico Tibaldi (Lega Nord) [illegible] Ivo Collé (dc), componenti della commissione Sviluppo economico «condannano fermamente l'atteggiamento della maggioranza che ha escluso completamente la commissione da questo importante problema».

Alessandro Camera

Una parte della sala giochi del Casinò. La Regione vuole limitare la convenzione

STRADA CHIUSA

Chambave «isolata»

Il sindaco di Chambave ha deciso di chiudere la strada comunale usata come variante alla statale 26 dopo il crollo causato dall'alluvione. [illegible] A PAGINA 41

HOCKEY [illegible]

CourmAosta stravince

I gialloneri, guidati da Peter Keska, [illegible] tornati alla vittoria battendo per 7-1 il Gardena. Tra i marcatori il russo Alexei Tcachuk (nella foto) SERVIZIO A PAGINA 45

L'operaio della Cogne Cesarino Pacchiana era scomparso il 26 ottobre del '79

Trovato morto in Dora dopo 14 anni

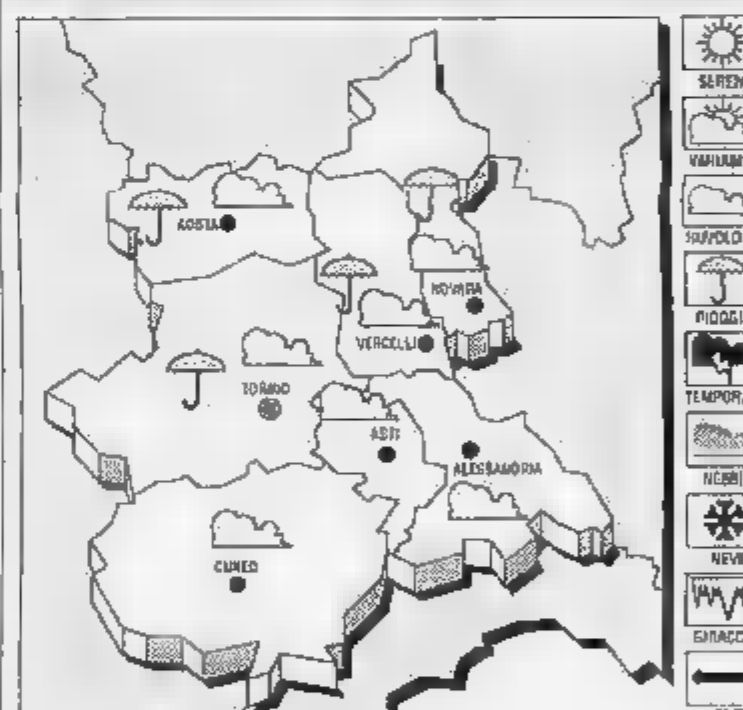
Sarebbe stato identificato per una placca d'argento messa dai chirurghi nella parte posteriore del cranio
La sorella: «Non si sarebbe mai ucciso. Non frequentava [illegible] "giri" strani». L'ipotesi di una rapina

IVREA. Manca ancora l'esito definitivo delle analisi necroscopiche, ma i dubbi sembrano ormai essere dissipati: il [illegible] ossa affiorate un mese fa dalla Dora Baltea a Banchette, un paese nella prima cintura di Ivrea, sarebbero i resti di Cesarino Pacchiana, di Aosta, scomparso misteriosamente [illegible] 26 ottobre del 1979 all'età di 45 anni. Ne è sicura la sorella, Bruna, 62 anni, residente nel capoluogo valdostano in via De Tillier [illegible]: «Sulla parte posteriore del cranio c'è [illegible] placca d'argento, uguale [illegible] quella che i chirurghi avevano messo a mio fratello quando aveva [illegible] anni, dopo un incidente in moto».

Un particolare che potrebbe [illegible] sufficiente per gli agenti del commissariato di Ivrea [illegible] per i medici legali. Un ulteriore conferma, comunque, viene anche dall'età e dalle dimensioni delle ossa, scoperte per [illegible] due pescatori. Il primo sommario esame parlava di [illegible] di circa 50 anni, deceduto da più di [illegible] decennio; la calotta metallica dovrebbe fugare ogni incertezza. Con il ritrovamento delle ossa, adesso, si potrà forse chiarire il mistero della scomparsa di Cesarino Pacchiana, avvenuta 14 anni fa. L'uomo, operaio della Cogne, viveva da [illegible] in [illegible] casa in via Mont Falère 2, ad Aosta. Nessuna ombra sul suo passato, come spiega anche la sorella Bruna: «Cesarino non frequentava "giri" strani e non aveva nemici. Era una persona estroversa, amava la montagna e la vita in genere».

Da sinistra, Cesarino Pacchiana, trovato in Dora, e il nipote Angelo Martino

La [illegible] scomparsa gettò i familiari nello sconforto: «Nessuno sapeva immaginare cosa gli fosse successo». Neppure l'ipotesi del suicidio sembrava verosimile. [illegible] quando aveva avuto l'incidente [illegible] moto, Pacchiana aveva crisi depressive periodiche: «Ma non si sarebbe mai ucciso, di questo siamo tutti sicuri», dice ancora la sorella.

Tra gli inquirenti [illegible] fece strada anche l'ipotesi di un delitto: il giorno della sua scomparsa l'operaio aveva in tasca due milioni che dovevano servirgli per pagare [illegible] «riscatto» di un alloggio in una casa popolare. [illegible] nipote, Angelo Martino, che gestisce un campeggio [illegible] pochi chilometri da Ivrea, è convinto che qualcuno abbia voluto rubargli i soldi: «Forse un balordo aveva visto il denaro nel portafoglio di mio zio, durante una bevuta in un bar. Una botta in testa potrebbe essere bastata per fargli perdere conoscenza. La Dora ha fatto il resto».

[m. r.]

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con piogge abbondanti e isolati temporali; nevicate [illegible] rilievi intorno ai [illegible] metri.
TEMPERATURA. [illegible] diminuzione.
VENTI. Deboli da Ovest-Sud Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di tempo perturbato, con precipitazioni diffuse, [illegible] sui rilievi alpini oltre 1000 metri.

LE TEMPE[illegible] DI IERI AD [illegible]
Max: 17; min: 9; media: 14

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: 1; media: 4

TEMPERATURE [illegible]
Torino 18.8; Novara 16; Alessandria 17; Asti 18; Cuneo 24; Vercelli 17

La giunta regionale ha deciso ieri di nominare un altro dirigente «a tempo indeterminato»

Piergiorgio Vivoli è sospeso e sostituito

La difesa aspetta una risposta alla richiesta di scarcerazione

Il dirigente regionale Piergiorgio Vivoli

AOSTA. Piergiorgio Vivoli (in carcere da una settimana per truffa aggravata e abuso patrimoniale d'ufficio) è stato sospeso a tempo indeterminato dall'incarico di responsabile dell'ufficio trasporti dell'assessorato regionale all'Ambiente. Sarà sostituito come «reggente» da Dario Bonino, ex vice-capo di gabinetto della presidenza con Ilario Lanivi, [illegible] caposervizio dell'ufficio [illegible] zona franca dell'assessorato regionale all'Industria. Bonino è stato incaricato dalla giunta, che ha deciso il provvedimento nella riunione di ieri mattina.

Gli avvocati di Vivoli (Italo Fognier e Corrado Bellora) hanno presentato ieri al giudice delle indagini preliminari la richiesta di sc[illegible] per [illegible] loro cliente, dopo le cinque ore [illegible] mezza di interrogatorio del giorno prima nell'ufficio del sostituto procuratore Pasquale Longarini. Accusa e difesa non si sbilanciano sulle dichiarazioni fatte dal dirigente regionale. E' tutto condensato in quindi pagine di verbale e nei 12 allegati (quasi tutte lettere scritte o ricevute da Vivoli) consegnati dal dirigente al pubblico ministero durante l'interrogatorio. «Spiegazioni sul settore investimenti per i trasporti» hanno specificato i legali.

«Vivoli [illegible] ha fatto nessun nome né ha ammesso responsabilità proprie [illegible] ne ha indicate a carico di altri» aggiungono gli avvocati. Il dirigente ha parlato di ruoli, di incarichi, di procedure, di persone alle quali si rivolgeva e di gerarchie alle quali doveva sottostare. I difensori di Vivoli hanno definito la procedura delle assegnazioni dei contributi «un meccanismo complicato». Il dirigente regionale in carcere è soltanto un ingranaggio di questo meccanismo; gli altri sono gli [illegible] (all'Industria e all'Ambiente) che negli ultimi 10 anni hanno gestito i finanziamenti alle società di trasporti della Valle. Le richieste di sovvenzione erano presentate all'ufficio di Vivoli, il dirigente portava poi le richieste in giunta per l'approvazione [illegible] delibera.

Su un punto accusa [illegible] difesa sono d'accordo: «Vivoli non faceva tutto da solo» hanno detto avvocati [illegible] pubblico ministero. E le carte portate dai legali al sostituto Longarini dovrebbero dimostrarlo. La scarcerazione [illegible] dirigente regionale dipenderà proprio da quei documenti e dai riscontri che la procura farà prima di esprimere al gip Gramola un parere sulla libertà di Vivoli.

La polizia giudiziaria, la finanza e [illegible] polizia stanno controllando i documenti sequestrati negli uffici delle società di trasporti, in quelli dell'assessorato all'Ambiente [illegible] del dirigente regionale: cercano prove di coinvolgimenti di altre persone, con ogni probabilità il «livello politico» attraverso cui venivano approvate le proposte di finanziamento presentate da Vivoli.

[c. lau.]

La sede regionale dell'Istituto nazionale prima in Italia per tempestività

L'Inail: «I nostri record positivi»

Dal 1989 l'ente ha notevolmente ridotto le pratiche arretrate e velocizzato i tempi di pagamento di indennità e rendite. Controlli incrociati per garantire i lavoratori. Gli accertamenti per la silicosi

AOSTA. Età compresa tra i 21 [illegible] i 25 anni, maschio, occupato nel settore delle costruzioni edili, temporaneamente invalido (22 giorni) a causa delle ferite alle [illegible] riportate sul proprio ambiente di lavoro. E' questa la fotografia dell'infortunato tipo valdostano che emerge dalla lettura dei dati forniti nei giorni scorsi dalla sede regionale dell'Inail. L'ente pubblico che gestisce l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dopo anni di silenzio apre i [illegible] «armadi» [illegible] pubbli[illegible]. Perché?

Domenico Garrone, direttore della sede, dice: «Perché su alcuni argomenti sono state dette molte inesattezze [illegible] perché, con la legge del 1989 che ha trasformato l'Inail da ente pubblico tradizionale in azienda erogatrice di servizi, sono cambiate alcune regole per tentare di rendere la struttura più vicina ai lavoratori eliminando, per esempio, l'arretrato e velocizzando i tempi di pagamento delle indennità e delle rendite».

Una rivoluzione silenziosa che dovrebbe tutelare maggiormente i lavoratori ovunque [illegible] sia un rischio professionale grazie anche a un'intensificata rete [illegible] controlli integrati.

«In alcuni casi, per poter risalire a presunte evasioni fiscali e previdenziali, siamo partiti dalle denunce di allacciamento

delle utenze elettriche avanzate dalle imprese all'Enel - precisa Garrone - in altri casi abbiamo operato con guardia di finanza, Inps, Usl. Le nuove iniziative potrebbero sembrare un accanimento nei confronti dei datori di lavoro, in realtà [illegible] il nostro sistema assicurativo è alimentato esclusivamente dai contributi posti a carico dei datori di lavoro, è necessario, per far funzionare l'apparato, introitare quanto dovuto in tempi idonei».

Con [illegible] cinquantina di dipendenti e quasi duemila casi [illegible] infortuni all'anno (1569 al [illegible] settembre 1993), la sede regionale dell'Inail della Valle d'Aosta [illegible] in poco tempo a bruciare molte tappe. Nel 1992

Il direttore dell'Inail, Domenico Garrone, e la sede di corso Padre Lorenzo

[illegible] è collocata al primo posto tra le regioni italiane per «tempestività [illegible] emissione delle posizioni assicurative», scendendo dai 197 giorni [illegible] '91 a soli 19 giorni (oggi lo stesso servizio [illegible] compiuto in 9 giorni) e per la «definizione» delle pratiche liquidando entro i 30 giorni stabiliti dalla legge, il 92,3 per cento delle «indennità temporanee» (oggi il 97,6).

Nonostante questi traguardi, l'Inail della Valle d'Aosta non è riuscita a scrollarsi [illegible] dosso la diffidenza e l'ostilità manifestate da molti lavoratori dopo la vicenda che negli [illegible] scorsi aveva portato alla revisione [illegible] alla soppressione di molte rendite per silicosi.

Il direttore della sede, a questo proposito precisa che «l'Inail di Aosta non sta criminalizzando nessuno. Non intende cessare o ridurre indiscriminatamente le rendite. Ho saputo che si parla di migliaia [illegible] accertamenti. Non è assolutamente vero. La nostra sede ha ridotto [illegible] cessato 23 rendite. Per il futuro, proprio perché intendiamo dimostrare la più ampia collaborazione, abbiamo accettato di partecipare [illegible] una commissione di studio proposta dall'assessorato regionale alla Sanità per analizzare le metodologie di accertamento in grado di offrire [illegible] maggiore attendibilità diagnostica. Ci rendiamo conto che ridurre drasticamente, [illegible] cessare, una rendita può creare gravi problemi nelle famiglie, ma non si deve neppure allarmare la popolazione. Da gennaio a settembre abbiamo esaminato 483 oggetti. Nel [illegible] per cento dei casi (273) i controlli si sono risolti [illegible] la [illegible]nferma del precedente grado di invalidità, soltanto il [illegible] per cento ha avuto una riduzione, [illegible] contemporaneamente un buon 11 per cento si è visto ri[illegible] [illegible] aumento».

Enzo Biessent

[illegible]

[illegible]

Sindaco e cuoca condannati dal pretore

Il sindaco, Gianfranco Castiglioni, [illegible] stato condannato dal pretore a 10 giorni di arresto (sostituiti con 250 mila lire di ammenda) e 700 mila lire di ammenda perché nella mensa delle scuole di Moron i Nas avevano trovato alimenti mal conservati. La cuoca, Maura Truchet, ha patteggiato [illegible] mila lire di multa.

AOSTA

Delegazione in visita al «Foyer-Handicap» [illegible] Ginevra

L'assessorato comunale alle Politiche sociali organizza oggi un incontro al «Foyer-Handicap», di Ginevra, per il quale [illegible] stato predisposto un pulmino per il trasporto disabili. All'incontro parteciperanno l'assessore regionale, Roberto Vicquery, il consigliere comunale Piera Perona ed i rappresentanti delle associazioni: Girotondo, Sclerosi multiple, Paraplegici e Sid.

[illegible]

Furto di campanacci in una stalla

Elviro Bionaz, 59 anni, di Saint-Christophe, ha denunciato ai carabinieri il furto di 4 campane avvenuto nella sua stalla. I ladri hanno agito nella notte. Due delle campane rubate valevano 600 mila lire ciascuna, le altre 100 mila. Bionaz è conosciuto in paese per la [illegible] collezione di campanacci. Fino alla settimana scorsa, nella stalla c'era la collezione completa, del valore di circa 30 milioni.

HONE

Giovane ferito in un incidente sulla statale [illegible]

Andrea Chanoux, 19 anni, di Hône, ha riportato alcune contusioni [illegible] un incidente stradale accaduto ieri alle 2 sulla statale 26. Cha[illegible] di fronte all'area di sosta situata tra i due ponti che attraversano la Dora ha perso il controllo della [illegible] auto, che si è ribaltata.

[illegible]

Principio d'incendio [illegible] una casa del Borgo

I vigili del fuoco volontari di Donnas [illegible] intervenuti l'altra sera per spegnere un principio d'incendio nel Borgo. Intorno alle 19 si è incendiata la canna fumaria di un'abitazione. I soccorritori hanno spento le fiamme in meno [illegible] mezz'ora, scongiurando [illegible] pericolo d'incendio di una vicina legnaia e delle altre abitazioni.

[illegible]

In corteo i dipendenti della «Casetta Hotel»

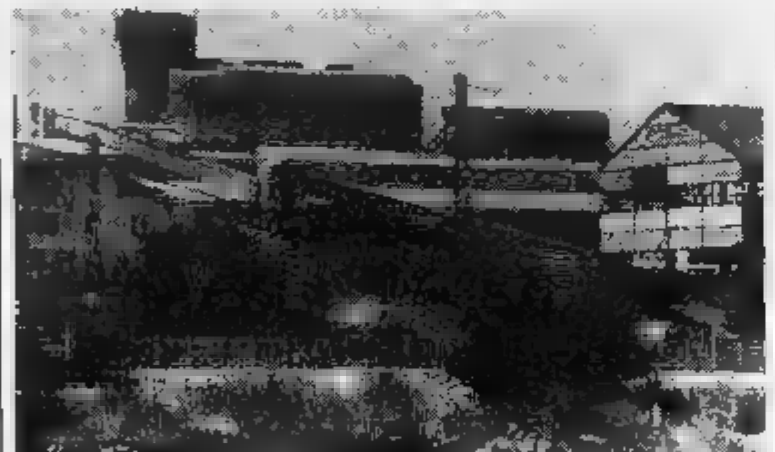
Oggi alle 17 i dipendenti della «Casetta Hotel» sfileranno in centro per manifestare la loro preoccupazione per il futuro occupaziona[illegible] causato dal fallimento della società. [illegible] corteo partirà dall'Arco d'Augusto. Alle 18 è previsto l'arrivo davanti al palazzo regionale.

«Sì» del Cipi agli interventi in favore dei dipendenti della società in liquidazione

Cassa integrazione per la Cogne

La decisione è stata presa su sollecitazione del deputato della Valle Luciano Caveri. Trenta persone potranno chiedere il prepensionamento. Documento del Consiglio del capoluogo regionale a tutela dei lavoratori

AOSTA. I dipendenti della «Cogne spa» che perderanno il posto di lavoro potranno usufruire della cassa integrazione. Lo ha deciso martedì sera il Cipi (Comitato interministeriale per la programmazione industriale). Per ottenere questo risultato il deputato valdostano Luciano Caveri aveva sollecitato il Comitato. «Il provvedimento - commenta il parlamentare della Valle d'Aosta - dovrà essere reso operativo da un decreto ministeriale e consentirà anche a circa trenta dipendenti dello stabilimento di avere il prepensionamento. Adesso è necessario chiudere la trattativa con Iri e Ilva [illegible] privatizzare la Cogne».

Della situazione dello stabilimento siderurgico aostano è tornato a occuparsi il Consiglio comunale del capoluogo. Dopo le polemiche dei giorni scorsi, sfociate in una riunione sospesa per mancanza di numero legale e in un rinvio del voto su un ordine del giorno a sostegno della vertenza Cogne, martedì sera l'assemblea è riuscita a

I dipendenti della «Cogne spa» avranno la possibilità di un aumento di stipendio

concludere i lavori e ad approvare all'unanimità un documento sulla Cogne.

L'ordine del giorno è stato approvato dai 31 consiglieri presenti. Non ha partecipato al voto Giuseppe Verduci. Il rappresentante di «Verso l'alleanza del progresso», pur essendo favorevole alla salvaguardia della presenza Cogne in Valle, aveva considerato «gestito con troppa superficialità [illegible] vicenda Cogne». Nell'ordine del giorno l'assemblea aostana guarda [illegible] «preoccupazione l'ulteriore aggravamento della situazione dello stabilimento Cogne, che potrebbe anche sfociare nella chiusura».

Il Consiglio «dà mandato alla giunta e al sindaco [illegible] avviare le iniziative utili a sollecitare il Parlamento e [illegible] governo affinché attivino meccanismi di tutela per coloro che perderanno il posto di lavoro», chiede «una partecipazione diretta del Comune alle trattative» [illegible] impegna «l'amministrazione [illegible] promuovere un confronto con la Regione e altri eventuali soggetti, sugli strumenti più opportuni di pianificazione [illegible] di promozione [illegible] attività produttive sulle aree rimaste libere».

Nella seduta di martedì il consiglio comunale ha sostituito la dimissionaria Cinzia Bodrato (città insieme) con Marino Guglielminotti. L'assemblea [illegible] riunirà ancora domani per un consiglio «aperto» dedicato al tema della finanza locale. Nell'invito a partecipare all'adunanza il sindaco Fiou esterna «le gravi preoccupazioni per il sistema delle autonomie locali, che sull'onda [illegible] disinformazioni tende [illegible] individuato come soggetto principale degli sprechi [illegible] del malgoverno». [a. c.]

TELECOMUNICAZIONI

Consegnati i primi sei diplomi [illegible] corso triennale

Sono sei i neo-diplomati del corso triennale [illegible] Ingegneria delle telecomunicazioni del Politecnico di Torino, che ha sede in Aosta. La consegna dei diplomi si è tenuta martedì pomeriggio nel salone del palazzo regionale, presenti il rettore del Politecnico, Rodolfo Zich, il preside della facoltà di Ingegneria, Pietro Appendini, il direttore [illegible] corso, Ivo Montrosset e l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin. Nella foto, da sinistra: Marco Ghibaudo (punteggio: 110), Fabrizio Mecugni (104), Luca Prati (95), Leo Cerise (93), Stefano Segor (102) e Mario Orsières (102). Dopo la consegna dei diplomi, i primi rilasciati in Valle d'Aosta, il rettore Zich ha dichiarato aperto l'anno accademico 1993/94 del corso triennale in telecomunicazioni, che adesso conta 81 iscritti nel primo, secondo e terzo [illegible].

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

Cinque comandamenti [illegible] difesa delle acque

Immaginiamo che Mosè, nella sua ascesa al Monte Sinai, sia stato accompagnato da un tecnico della Regione, dotato di [illegible]vrumano senso della contrattazione, il quale, a vendita avvenuta delle Tavole della Legge, sia riuscito a farsi omaggiare dall'Altissimo della Guida alla gestione dei corsi d'acqua. Questo tomo conterrebbe a profazione i seguenti comandamenti: 1. Non permettere che le amministrazioni consentano l'edificazione all'interno degli alvei, nelle zone di naturale esondazione dei fiumi; 2. Non permettere che corsi d'acqua appartenenti a bacini montani vengano completamente coperti lungo i percorsi urbani; 3. Prima di arginare, se lo devi fare, analizza gli squilibri idrogeologici derivanti dal rivestimento degli alvei con opere cementizie: i canali accelerano enormemente la velocità dell'acqua; 4. Non togliere i massi dai torrenti: frenano l'acqua; 5. Non togliere alberi dalle rive: migliaia di alberi assorbono migliaia [illegible] litri d'acqua.

Purtroppo, sim[illegible] comandamenti sulla Terra non sono arrivati, ma è arrivata un'alluvione che ha portato disastri e vittime.

Invitiamo la magistratura a verificare [illegible] per caso chi [illegible] dovere si sia comportato da apostata causando danni a cose [illegible] persone.

Michele Zenato, Rudy Sandi, Aosta

Dopo [illegible] lite [illegible] chiarezza

In relazione agli articoli apparsi su La Stampa il 12 ottobre dal titolo «Guardia giurata spara per la lite di condomi[illegible]» e il 13 ottobre dal titolo «Guardia giurata è sospesa dal lavoro», tengo [illegible] precisare che i fatti ivi esposti, riferiti dal signor Mario Leuci, non corrispondono assolutamente al vero. Attendo serenamente che la magistratura faccia piena chiarezza sull'accaduto e mi riservo [illegible] intraprendere le necessarie iniziative a tutela della mia reputazione gravemente offesa dalle dichiarazioni del signor Leuci.

Salvatore Vanacore, Aosta

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303 764 / 35.658
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* [illegible] 450/304 [illegible]
Châtillon: (0166) 61.500
Courmayeur: *Volontari* [illegible] *soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, [illegible] via *Torino*. Per gli [illegible] Comuni [illegible] regione [illegible] farm. osserv. i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15' dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney Saint-Jean*

[illegible] DI TURNO

Domenica 24 ottobre 1993
Aosta: *Agip*, c. 26 Febbraio (Blanc); *Fina*, [illegible] Clavalité; *Monteshell*, [illegible] Parravera; *Esso*, c. Ivrea; *Agip*, v. Chambéry; *Ip*, v. Parigi; *Fina*, v. St-Martin [illegible] Corléans.
Arnad: *Fina*
Châtillon: *Agip*
Donnas: *Ip*
Fénis: *Fina* (Arsone)
Gressan: *Fina*
Hône: *Tamoil*
La Salle: *Ip*
Pollein: *Fina*
Pont-St-Martin: *Ip*
Quart: *Esso* (S.S. 26)
Sarre: *Erg*
St-Cristophe: *Ip*
St-Vincent: *Monteshell*
Verrès: *Ip*

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361.221/362.280
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.350/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI [illegible]

[illegible] (0165) 23.711
Polizia [illegible] (0165) 361 545

[illegible] CIVILE

AOSTA

Nati. Samuele Avil; Micol Sasso; Luca Bruni.

Matrimoni. Giovanni Crestani con Anna Bus; Giuseppe Mariano con Silvia [illegible].

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Roisan. Il consorzio dei Comuni [illegible] Valle d'Aosta ha concesso all'amministrazione comunale di Roisan un contributo [illegible] 50 milioni e mezzo. Di questi: dieci saranno spesi per realizzare infrastrutture turistiche [illegible] sportive, dieci per l'acquisto di materiale per i servizi comunali ed altri dieci per l'acquisto di mobili per gli uffici. La restante somma sarà destinata [illegible] finanziamento di opere [illegible] pubblico interesse.

Saint-Rhemy-en-Bosses. L'amministrazione comunale di Saint-Rhemy-en-Bosses ha [illegible] programma la realizzazione di un'enciclopedia, di un video e la stampa di alcuni libri. Il consorzio [illegible] Comuni della Valle d'Aosta ha appoggiato l'iniziativa, per la quale ha stanziato 17 milioni e mezzo. In tutto, il Comune della Coumba Freida ha ottenuto dal consorzio un contributo di oltre 48 milioni. Il resto della somma sarà destinato all'acquisto di mobili per gli uffici e per la scuola, di libri per la biblioteca e all'esecuzione di lavori di interesse pubblico

[illegible]

AOSTA

«Oltre lo sguardo»

Si concluderà domenica [illegible] mostra dal titolo «Oltre lo sguardo - Volti in bianco 2», allestita nella sala della chiesa [illegible] San Lorenzo e organizzata dai [illegible] vizi culturali dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. L'esposizione è stata realizzata dal grafico Arnaldo Tranti e dal fotografo [illegible] guida alpina Davide Camisasca. La mostra rimane aperta dalle 9 alle 19.

[illegible]

Danze popolari internazionali

Sono aperte le iscrizioni al corso di danze popolari internazionali organizzato dalla biblioteca comunale di viale Europa. Le lezioni si terranno dal 4 novembre al 16 dicembre: il giovedì dalle 20,30 alle [illegible] [illegible] saranno tenute da Massimiliano Del Monte. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla biblioteca telefonando allo 0165/552948.

[illegible]

«Aostahotel» al PalaGagliardi

S'inaugura domani alle 10 al «PalaGagliardi» di Plan Félinaz «Aostahotel», la fiera dell'attrezzatura e dell'alimentazione alberghiera.

[illegible]

I «Falsi d'autore»

Nella sale dell'hotel «Europa» s'inaugura domani la collettiva «Falsi d'arte legali» del Musée imaginaire [illegible] Cremona. In mostra i «falsi d'autore» di Renoir, Monet, Manet, Matisse, Cezanne, Van Gogh, Lautrec, Gauguin, Pissarro, Sisley [illegible] De Chirico. L'esposizione si concluderà il primo novembre.

SAINT-VINCENT

Incontro [illegible] prevenzione [illegible] salute

Il salone del municipio di Saint-Vincent ospita [illegible] pomeriggio, [illegible] partire dalle 17, un incontro [illegible] «Prevenzione [illegible] salute», organizzato dalla sezione di Saint-Vincent del Filo d'argento. Si parlerà sul tema «Servizio di telesoccorso e teleassisten[illegible]. Relatori dell'incontro saranno i componenti del Gruppo dei volontari della solidarietà di Verrès.

Una polemica ordinanza del sindaco vieta il traffico sulla strada comunale

Chambave, chiusa la variante

Autostrada a parte, era l'unica via che collegava il paese all'Alta Valle dopo l'interruzione della statale 26 causata dall'alluvione. «La carreggiata cede e l'Anas non ha risposto alle nostre richieste»

CHAMBAVE. Ore 12, strada comunale di Chambave: «Ancora qualche auto, poi chiudiamo. Qualcuno si muoverà, [illegible] è possibile continuare così» dice la guardia municipale. Passano poche [illegible] e il vigile sistema le transenne in mezzo alla carreggiata. Da [illegible] a mezzogiorno le uniche vie d'accesso all'Alta Valle [illegible] l'autostrada e la ferrovia. Il sindaco di Chambave Riccardo Machet ha firmato un'ordinanza con la quale ha dichierato «chiusa a tempo indeterminato» la strada comunale che aggira il tratto di statale [illegible] distrutto dalla Dora Baltea durante la recente alluvione.

La decisione è stata motivata dalla gravità della situazione viabile di Chambave dal giorno di chiusura della statale. «L'ordinanza del 24 settembre che vietava il transito dei camion superiori ai [illegible] quintali è stata disattesa - scrive Machet nell'ordinanza -. E' stato chiesto all'Anas di aumentare la segnaletica nella zona, senza esito. La strada comunale dà segni di cedimento, si [illegible] aperte già buche lungo il percorso». Perciò viene ordinata «la chiusura per motivi di sicurezza».

La decisione ha [illegible] coda polemica. «Un mese per sistemare [illegible] strada - dicono in municipio -, solo perchè c'era l'alternativa della via comunale. Ora, chiudendo la variante, forse qualcuno finirà in fretta i lavori», [illegible] le opere di ricostruzione della statale 26, distrutta per circa 70 metri, non sono facili. L'impresa alle quale sono stati affidati i lavori ha concluso da qualche giorno la [illegible] di una pista transitabile. «Ciò che dovevamo fare è stato fatto, ora tocca all'Anas decidere la data di apertura della strada» dicono i tecnici dell'impresa.

Nella zona, però, c'è stato un cedimento del terreno a monte dello strada. Ieri i geologi hanno fatto un sopralluogo per valutare la stabilità del deposito morenico situato vicino al tratto di statale travolto dalla Dora. Al compartimento Anas di Aosta dicono: «L'instabilità del terreno ha rallentato i lavori, ma [illegible] prattutto ha impedito una canalizzazione provvisoria per favorire il traffico pesante, che dovrà comunque [illegible] deviato su altre vie di comunicazione. Con la chiusura della strada comunale cercheremo di concludere l'asfaltatura della pista entro un paio di giorni».

Come considerate la decisione del sindaco di Chambave? «Legittima. Quel tratto di strada comunale non ha la capacità di assorbire un traffico intenso. Dobbiamo anzi sottolineare la disponibilità del Comune per la concessione di quella via alternativa fino a oggi (ieri, ndr)». Da ieri a mezzogiorno due pattuglie dei carabinieri di Saint-Vincent [illegible] al lavoro per deviare il traffico verso l'autostrada, unica via per superare il tratto di strada interrotto.

A Chambave [illegible] in molti sono d'accordo con il sindaco: «C'erano problemi enormi di viabilità. L'altra sera la strada è [illegible] bloccata due ore a mezza a [illegible] dell'autista di un Tir che non ha [illegible] il divieto di transito per i camion superiori [illegible] quintali, seguito da altri autocarri olandesi, tedeschi e francesi».

Stefano Sergi

Il tratto della strada statale 26 a Chambave distrutto dall'alluvione. A destra il sindaco Riccardo Machet

Cogne, arrestato un pensionato

Aveva in casa un arsenale

COGNE. Con l'apertura della stagione venatoria, sono ricominciate le indagini su presunti bracconieri. Durante una perquisizione richiesta dalla procura presso la pretura, i carabinieri di Cogne hanno trovato alcune armi detenute illegalmente ed hanno arrestato il proprietario. E' finito in carcere, con l'accusa di detenzione abusiva di armi da fuoco, Gino Chervet, 59 anni, pensionato, residente in frazione Cretaz di Cogne. A casa sua c'erano pistole e munizioni, [illegible] anche tagliole, radio ricetrasmittenti ed uno scanner. I militari lo hanno arrestato martedì pomeriggio, subito dopo la perquisizione, in flagranza di reato. Delle indagini relative al bracconaggio e alla detenzione della radio si sta occupando il sostituto procuratore Fabrizio Celenza, della procura presso la pretura. Ma è stato informato della vicenda anche il sostituto Pasquale Longarini, della procura presso il tribunale, che dovrà indagare per i reati relativi alle armi.

I carabinieri di Cogne hanno sequestrato una pistola «Thompson» calibro 22, corredata da cannocchiale e silenziatore, [illegible] pistola ad aria compressa, tre tagliole, una faina imbalsamata ed una appena catturata, 250 munizioni per la «Thompson» e alcune scatole di cartucce per l'altra pistola. Chervet aveva anche la radioricetrasmittente con uno scanner per la ricerca automatica delle frequenze. Le armi erano in parte in casa, il resto nel garage e nella legnaia.

«Non è roba mia - ha detto l'uomo ai carabinieri - sono cose che ho trovato, non so da dove vengano». E la faina appena cacciata? «L'ho presa perché ammazzava le mie galline» ha detto Chervet.

Le indagini degli inquirenti proseguono per verificare la provenienza delle armi. La versione dell'uomo [illegible] è sembrata molto credibile alle forze dell'ordine: se una persona trova delle pistole (che è già molto improbabile) non le tiene a casa, a meno che non abbia intenzione di usarle. Chervet non aveva denunciato alle autorità ne le armi ne le munizioni. L'uomo è sprovvisto di porto d'armi e [illegible] è, di conseguenza, tesserato al comitato regionale per la caccia.

I controlli dei forestali e della polizia giudiziaria continuano su tutto il territorio. In questo periodo gli inquirenti [illegible] cercando [illegible] soltanto di prevenire il fenomeno del bracconaggio, ma anche di reprimerlo individuando i presunti cacciatori di frodo che operano nella Valle. Non sono escluse, per questa ragione, ulteriori perquisizioni nelle [illegible] dei cacciatori. I bracconieri rischiano problemi [illegible] giustizia e [illegible] il comitato regionale per la caccia, che potrebbe, in base alla gravità del caso, ritirar loro, per sempre, il tesserino.

[m. t. z.]

Sul «colpo» in gioielleria a Courmayeur

Le indagini a Roma per il furto in Valle

AOSTA. Due sospettati e uomini della giudiziaria in trasferta a Roma per le indagini sul furto da 130 milioni alla gioielleria Trossello di Courmayeur avvenuto il [illegible] agosto. Qualche settimana fa un giovane era anche finito in carcere, ma è stato rilasciato per mancanza di riscontri.

Con le testimonianze raccolte dai carabinieri, gli agenti della polizia scientifica di Torino avevano fatto l'identikit di uno dei due ladri: alto un metro e 70, corporatura grossa, occhi scuri e «bovini», [illegible] rotondo e capelli castani è la descrizione diffusa in tutte le caserme dei carabinieri della Valle, alla squadra mobile e alle «Volanti» della questura. Le ricerche non hanno ancora dato esiti positivi. Le indagini sono state spostate a Roma, dove era stata rubata la Renault «Clio» utilizzata dai ladri per fuggire subito dopo la «spaccata» alla gioielleria.

I due svaligiatori avevano bucato il vetro antisfondamento del negozio con un trapano, uno di loro aveva poi infilato la mano nel foro (un diametro di [illegible] centimetri) per tirare fuori i gioielli esposti. I ladri avevano però perso parte del bottino durante la fuga, i carabinieri erano riusciti a recuperare un paio di collane.

Un testimone è riuscito ad annotare il numero di targa della «Clio», che è stata trovata qualche giorno dopo sulla strada per Pré-Saint-Didier. L'auto era stata rubata due giorni prima, ma il furto era stato denunciato poco dopo il «colpo» a Courmayeur. I ladri avevano preso l'auto a Roma: la serratura della portiera sembra forzata, ma quando i carabinieri hanno trovato la «Clio» c'erano le chiavi inserite nel cruscotto. Il proprietario ha detto di averne nascosta una copia sotto il volante.

Il «colpo» a Courmayeur è stato organizzato in poco tempo: in meno di 48 ore i [illegible] hanno preso l'auto, [illegible] venuti in Valle e hanno svaligiato la gioielleria. Conoscevano bene il posto oppure [illegible] stati informati?

[c. l.]

Porossan, sono salite a quattro le costruzioni sequestrate

Sigilli a un altro chalet

I proprietari sono tutti residenti ad Aosta. Oggi verranno fatti nuovi sopralluoghi
E' possibile che le indagini si estendano anche nel Comune di Saint-Christophe

AOSTA. Sono saliti a quattro gli chalet finora sequestrati nella zona di Porossan. I proprietari [illegible] tutti residenti ad Aosta. Si chiamano Mario Mammoliti, residente in via Zerbion 15, Serafino Fazari, via Valli Valdostane, e due omonimi, Antonio Mammoliti, uno dei quali ha 51 anni e fa l'elettricista. Secondo gli inquirenti, i tre Mammoliti [illegible] sprovvisti di qualsiasi tipo di autorizzazione. Fazari aveva ottenuto soltanto una concessione edilizia per un deposito di attrezzi. Il deposito è stato ampliato ed è diventato un'abitazione completa di arredamento. Lo chalet di Fazari era stato incendiato da ignoti tempo fa; il proprietario aveva già provveduto a ricostruirlo.

I vigili urbani, in servizio di polizia giudiziaria, oggi faranno altri sopralluoghi nelle aree in cui sono maggiormente concentrati gli abusi edilizi. Non è da escludere che nel pomeriggio siano eseguiti ulteriori sequestri. Il sospetto degli inquirenti è che in località La Chapelle vi siano anche alcuni cani abusivi. Il procuratore Mario Vaudano ritiene che le indagini richiederanno [illegible] mesi e non esclude l'eventualità di delegare parte dell'inchiesta anche ai vigili urbani di Saint-Christophe, dato che molti abusi sono stati commessi in quel [illegible].

Il procuratore della pretura di Aosta Mario Vaudano

In un primo momento gli inquirenti hanno pensato di utilizzare l'elicottero per fare riprese [illegible] della zona e individuare l'ubicazione di tutte le costruzioni illegali realizzate negli ultimi anni tra Porossan e Saint-Christophe. [illegible] questo tipo di indagine, peraltro molto costoso, [illegible] sarebbe servito ad accelerare il censimento. Restano comunque da individuare tutti i proprietari, lavoro che crea le maggiori difficoltà agli inquirenti.

I casi non sono compresi in un'unico fascicolo. Man mano che vengono eseguiti i sequestri, i veri «faldoni» passano ai sostituti procuratori Tiziano Masini e Fabrizio Celenza, che si occuperanno delle vicende [illegible] per caso. I magistrati dovranno valutare la gravità di ogni vicenda e decidere eventuali rinvii a giudizio.

Secondo Vaudano, gli interrogatori cominceranno soltanto a inchiesta conclusa, [illegible] trascorreranno ancora almeno due mesi. Quando la procura avrà il quadro completo della situazione deciderà anche in merito all'eventuale responsabilità dei sindaci dei due [illegible] e dei loro predecessori. Per questo bisogna stabilire, sempre [illegible] per [illegible] da quanto tempo esistono gli chalet e le baracche abusive e se ci sono stati nel passato controlli nelle zone.

Maria Teresa Zonca

I coniugi Adelmo Cavatorta e Milva Manganone da oltre 5 anni partecipano a manifestazioni in tutto il Nord-Italia

Una coppia di farmacisti è sesta al Rally di Sanremo

«Riuscendo a finire quella corsa abbiamo realizzato un sogno di sempre»

Da sinistra, Adelmo Cavatorta e la moglie Milva Manganone, farmacisti-rallisti

DONNAS. In camice bianco sul lavoro, fra cerotti e aspirine, ma pronti a indossare casco e tuta da piloti nei giorni liberi. Adelmo Cavatorta (Kappa per gli amici) e Milva Manganone, marito e moglie, classe 1961, [illegible] i farmacisti più veloci della Valle e forse d'Italia. Qualche giorno fa si sono classificati sesti in «classe N4» al Rally di Sanremo, prova valida per il campionato mondiale e vinta dall'italiano Cunico. Un risultato prestigioso per la coppia Cavatorta - Manganone, proprietari della farmacia di Donnas e da oltre [illegible] protagonisti di rally in tutta l'Italia del Nord.

Un hobby che ha già dato loro qualche soddisfazione, dal terzo posto di classe al Rally della Lana, valido per il campionato europeo (17° equipaggio in classifica generale), due quarti posti al «Valle d'Aosta» e al «Città di Torino» e vittoria alla gara di slalom di Brusson. Per «Kappa» e Milva il Rally di Sanremo «è stato il [illegible] del secondo sogno», dice lei, «il primo era cominciare a fare i rally, il secondo [illegible] partecipare al Sanremo. Li abbiamo realizzati entrambi, adesso passeremo qualche giorno sugli sci. Poi si vedrà».

Impegnati [illegible] loro farmacia di via Roma, il giovane equipaggio di «farmacisti - piloti» ha dimostrato [illegible] grande passione per le gare. «Per preparare il Sanremo abbiamo trascorso da agosto a ottobre ogni giornata libera sulle strade di Toscana e Liguria per provare. E' stata [illegible] grande fatica, ma l'importante era arrivare in fondo alla gara. Ci siamo riusciti».

Nonostante Cavatorta - Manganone abbiano perso tutto il blocco di fendinebbia e paraurti alla prima prova speciale a causa di [illegible] urto, sono riusciti a concludere con un ottimo [illegible] posto, in una prova molto dura, disturbata da una fitta nebbia. «Abbiamo anche forato alla terza speciale - dicono -, perdendo qualche minuto prezioso». Assistiti dal «Team Carlo Miniotti» di Moncalieri, con la loro «309» sono arrivati al 29° posto assoluto su 127 partenti, entrando nella classifica dei primi venti equipaggi italiani.

Essere marito e moglie significa anche affiatamento nelle gare? «Senza dubbio - dice Milva Manganone -, siamo sposati, lavoriamo insieme tutto il giorno, non abbiamo problemi nelle prove speciali». Una curiosità: «Siamo uno dei pochi equipaggi che non usa l'interfono» dice Milva. Ha un timbro vocale alto, «una volta mi ha sentito anche con un collettore rotto» dice lei ridendo. Cosa farete in futuro? «Abbiamo il problema del lavoro, che ci impedisce di partecipare ad alcune gare».

[s. sar.]

Fino a domenica l'iniziativa promossa dal «Movimento per il turismo del vino»

«Cantine aperte», un successone

In una sessantina di aziende vinicole di tutto il Piemonte è possibile visitare gli impianti e fare degustazioni. Una cartina con gli itinerari. Dall'11 al 14 novembre la «Convention» di Arcigola

CASTIGLIONE FALLETTO
DAL NOSTRO INVIATO

Forse voleva un'americana per smuovere i piemontesi. Mia Farone Rosso, laurea in Economia, nata in Arizona, vissuta California, è arrivata nelle Langhe sposa Maurizio Rosso, figlio di quel Gigi, vignaiolo accelso e gran animatore di temi enologici. Mia, 32 anni, bionda, spigliata, in poco tempo diventata «personaggio» del mondo del vino. E ha ottenuto anche una consacrazione elettorale: delegata piemontese del Movimento per turismo del vino, creato in Toscana da un'altra donna-vulcano, la Donatella Cinelli-Colombini.

Mia, l'americana Langa, ha accolto con entusiasmo l'idea, forte dell'esperienza delle aziende californiane. «La Napa Valley è visitata ogni anno di milioni turisti - ha raccontato agli amici - ogni grande cantina ha i itinerari, punti di incontro e degustazione, souvenir. I visitatori diventano grande forza promozionale: perché tentare di affermare anche da noi questo tipo di incontri?».

Dalle parole ai fatti. Sono le aziende piemontesi che hanno aderito al Movimento. Per tre domeniche di ottobre (l'ultima sarà il 24) impegnano tenere aperte cantine ad accogliere i visitatori con la presenza del titolare o di personale qualificato. E' stata redatta una cartina «Itinerari del vino», con le informazioni necessarie per raggiungere le 58 aziende. La cartina è in tre lingue (italiano, inglese tedesco), descrive le aree vinicole del Piemonte i vini tipici. Le cantine sono segnalate con un numero. A cia corrisponde nell'elenco il numero turisti che possono accolti, le lingue parlate e le eventuali attrazioni che trovano nelle vicinanze. Uno spazio stato riservato 30 hotel e ristoranti aderenti al «Consorzio turistico Alba, Bra, Langhe Roero».

«E' la nostra prima esperien dobbiamo mettere a punto molti dettagli, ma l'idea funziona, in molte cantine sono arrivati i primi gruppi di turisti con la nostra cartina in mano» confida Mia. Il pieghevole si trova agli Apt di Torino, Asti, Casale, Alba ed è distribuito in mila copie alla Fiera del tartufo. Nell'elenco ci aziende attrezzatissime dalla lunga esperienza di ospitalità enologica, come Fontanafredda e la Cinzano e piccole cascine quali Castle't di Mariuccia Borio a Costigliole d'Asti o l'azienda agricola Bianchi di Sizzano nel Novarese.

Tutte le aree vitivinicole del Piemonte sono rappresentate. La prevalenza è nella Langa nel Roero, ma ci sono anche «cantine aperte» nel Monferrato, nel Tortonese, sui colli Novaresi e nel Vercellese.

Una bellissima cantina. Anche i turisti possono scoprirne direttamente il fascino

Lo stesso spirito, anche se si rivolge a un pubblico più professionale, ha indotto l'«Arcigola» di Bra riproporre la seconda edizione della «Convention dei vini piemontesi», che dall'11 al 14 novembre radunerà nelle Langhe centinaia di operatori da tutto il mondo: ristoratori, giornalisti, gourmet. Arriveranno anche dal Giappo e dall'Australia.

L'esperienza positiva tre anni fa è col coinvolgimento di sponsor privati della regione Piemonte. «Saranno giorni di totale immersione nella realtà enologica, culturale, storica» assicura il presidente Arcigola, Carlo Petrini. Il Piemonte dei «bogianen» appare sempre più lontano.

Sergio

Per opere nuove

Un invito a giovani scrittori

Alla redazione torinese di «Scriptorium» iniziato il lavoro di lettura delle decine di opere arrivate da Piemonte e Francia per la seconda edizione «Racconti?», un «non-concorso letterario che vuole offrire a tutti i giovani scrittori un'occasione». L'occasione di veder pubblicata la propria opera su un'antologia bilingue (italiano-francese) con i racconti, novelle, metafore o brevi romanzi di altri 19 autori.

Il «non-concorso» è organizzato dalla «Cooperativa Doc», dalle «Edizioni Scriptorium», del «Centre Culturel Français» in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino. L'iniziativa, che è rivolta a «giovani scrittori» (età massima 35 anni), non prevede tasse adesione. Chiunque può inviare una propria opera letteraria, al massimo trenta cartelle dattiloscritte (30 righe 60 battute), alla segreteria di «Scriptorium» in via Piazzi 17, 10129, Torino (telefono 011-500340) entro il 31 dicembre.

Per ogni «testo narrativo inedito» sono richieste 10 copie che vengono distribuite ai «lettori» dei comitati, italiano e francese, i quali devono scegliere le opere da inserire nell'antologia.

Al Salone del libro di Torino del prossimo anno verrà presentato il volume (che sarà stampato in tremila copie e venduto a 20 mila lire) durante una manifestazione alla quale parteciperanno gli autori, scrittori italiani e francesi, editori.

Lo scorso anno l'iniziativa era riservata ai torinesi. Quest'anno a piemontesi e giovani che vivono nel Rhône-Alpes. E mentre alla segreteria arrivano decine di adesioni già si programma l'edizione '94, estesa a tutt'Italia e Spagna. [g. mar.]

Proposta dell'Avianord per creare una efficace struttura di intervento

Casale, parte l'offensiva antincendio Accordo per utilizzare aerei polacchi

Uno degli aeroplani ditta polacca atterrat a Casale. La convenzione sarà illustrata durante uno stage il novembre: lo scopo è di ampliare la rete velivoli antincendio

CASALE. Parte dall'aeroporto della città monferrina quella che preannuncia una «rivoluzione» dei servizi italiani antincendio. La società Avianord, nata nel 1986 a Casale con l'obiettivo di fornire servizi tecnici all'aeroclub «Palli», ha firmato un accordo per la in esclusiva per l'Italia degli aerei della società polacca Pezetel, una delle più importanti ditte aeronautiche d'Europa. L'accordo prevede che i casalesi di Avianord possano utilizzare gli apparecchi della Pezetel, particolarmente adatti al servizio anticendio.

La convenzione italo - polacca sarà illustrata Casale di stage aeronautico organizzato per novembre all'aeroporto «Cappa». Intanto, però, sulla pista casalese sono gi atterrati alcuni esemplari degli aerei della ditta polacca. Sono un biplano Antonov An 2 Colt e due M18 Dromader. E proprio questi ultimi sembrano destinati a essere utilizzati da Avianord. L'obiettivo è ambizioso: «Proporremo all'ex ministero dell'Agricoltura, a quello dell'Ambiente, alla Protezione civile e tutti gli organismi statali che si occupano di prevenzione antincendio nuova struttura di intervento operativo. Suggeriamo creare ti piccoli centri antincendio utilizzando basi aviosuperfici di dimensione media - spiega Mauro Vallino, Avianord -. In ogni aeroporto prescelto potremmo installare 4 degli aerei Pezetel e fornire personale e assistenza tecnica e operativa. Si potrebbe partire da Casale. Dal "Cappa" si controllerebbe tutto il Piemonte, la Valle d'Aosta, la Liguria e parte della Lombardia, magari usan basi di supporto più piccole di quella di Casale».

Ma che cosa propongono di innovativo i monferrini? «Non vogliamo certo competere i servizi aerei anticendio ei militari o della Protezione civile - spiega l'ingegner Marco Mazzucco -, ma i nostri sono più maneggevoli di altri grandi velivoli usati per spegnere incendi, poi possono decollare atterrare superfici piuttosto piccole. Infine, hanno costo di utilizzo minore. Per questo si potrebbero dislocare in vari aeroporti, con maggior facilità rispetto ai grandi mezzi attualmente».

Gli aerei polacchi possono essere equipaggiati con materiale ritardante, estinguente o, più semplicemente, con acqua. Gli M 18 che sono già dislocati al «Cappa» raggiungono poco più di 200 chilometri orari e sono in grado i trasportare litri di liquido antincendio, che possono sganciare anche a bassa quota, circa 15 metri. «Sono velivoli molto usati negli Stati Uniti e nel Canada e sono considerati tra i migliori per i servizi anticendio», spiegano i tecnici.

Tino Ferrarotti

Antonio Ruggiero e Rino Cerritelli stasera ad Aosta

Risate amare al Duit

Il duo «Gli omologati» in «Un uomo chiamato pistola». Battute e giochi di parole per dimostrare che la vita è un tragico spettacolo

AOSTA. «Respiravamo piano» [illegible] terzo. Saranno «Gli omologati» i protagonisti della terza serata della rassegna di cabaret organizzata dal circolo culturale Duit. Il titolo dello spettacolo è «Un uomo chiamato pistola». L'appuntamento è per oggi alle 22 al circolo di piazza Vuillerminaz.

«Questo spettacolo si propone di distruggere il mito dell'uomo moderno, della vendetta, della sfida senza pietà per gli stupidi, dello scontro delirante, della lotta fino all'ultima goccia di sangue [illegible] di materia cerebrale». Così Rino Cerritelli e Antonio Ruggiero, in arte «Gli omologati», presentano il loro ultimo lavoro. E' uno spettacolo che ricalca il «canovaccio» tipico del duo. Sono risate amare. A volte tragiche.

«Un uomo chiamato pistola» è un «dramma», come lo definiscono gli stessi attori protagonisti. Battute a raffica, giochi di parole demenziali e non-sensi che diventano la base di considerazioni importanti per portare avanti un discorso di demolizione della realtà. Per dimostrare che spesso la realtà non si scosta molto dall'irreale.

Cerritelli e Ruggiero con il loro umorismo graffiante e irriverente arrivano alla pessimistica teoria che la [illegible] molto spesso può anche essere soltanto una pièce teatrale. Principio elaborato già [illegible] grande Pirandello.

Rino Cerritelli e Antonio Ruggiero assomigliano molto a «Stanlio e Ollio». Ricordano la famosa coppia formata dall'imbranato e dallo scaltro, che comunque finiscono sempre per scambiarsi i ruoli.

Per questa [illegible] il divertimento è assicurato e con «Gli omologati» c'è anche la possibilità di scoprire un modo diverso di fare cabaret. Non soltanto per far ridere.

Al circolo culturale Duit oggi è anche possibile iscriversi alla serata [illegible] barzellette organizzata per venerdì. Nell'occasione il protagonista sul palco sarà il pubblico.

Sandra [illegible]

Rino Cerritelli [illegible] con Antonio Ruggiero al circolo Duit di Aosta

Al cinema «paghi se ti piace»

Brian De Palma per Top fun

AOSTA. Ecco un nuovo appuntamento [illegible] «Top fun: paga se ti piace», giunto alla sua seconda edizione. La manifestazione, che propone al pubblico un'originale scommessa imperniata sul gradimento (se allo spettatore il film non piace, può uscire [illegible] a metà proiezione e farsi rimborsare il biglietto) propone questa sera «Doppia personalità» di Brian De Palma. Si tratta [illegible] della ventunesima regia del cineasta americano (sono suoi titoli come «Il fantasma del palcoscenico», «Carrie, lo sguardo di Satana», «Vestito per uccidere» e «Gli intoccabili»), che da sempre si propone come uno dei più originali rielaboratori delle atmosfere hitchcockiane. Qui egli propone un thriller grottesco, segnato dalla grande performance recitativa di John Lithgow, nei panni del dottor Carter Nix, uno psicologo infantile ossessionato tanto dalla presenza del padre (uno scienziato nazistoide, già inquisito a [illegible] tempo per allucinanti esperimenti educativi sui bambini), quanto da quella di un fratello immaginario, Caino, cui egli delega le proprie azioni più nefande. In realtà dentro di lui convi[illegible] numerose personalità, in continua lotta fra di loro p[illegible] la supremazia definitiva. Il che avverrà ben presto, quando nelle attività psicotiche del medico finiranno per essere coinvolte la moglie sospettosa [illegible] l'incolpevole figlioletta.

I film di De Palma propongo[illegible] sempre metafore socio-politiche, piuttosto dure [illegible] radicali. In questo caso, spolverando il volto stereotipato dell'America, egli ne mostra la schizofrenia multipla e proprio alla vigilia delle elezioni presidenziali, del preventivato cambio della guardia fra repubblicani e democratici, fra Bush [illegible] Clinton (il film è stato girato agli inizi del 1992). In questo senso [illegible] anticipa non solo l'andamento generale del comportamento statunintense in politica interna ed estera, ma anche quello della [illegible] produzione cinematografica, divisa fra sofisticatezze tecnico-spettacolari e colpi bassi.

Assecondato dal volto inerte [illegible] Lithgow, De Palma distilla gocce [illegible] pericolosa ambiguità in un personaggio che incarna l'anima [illegible] un continente [illegible]lato ad ondate successive, ricco [illegible] lungimiranti esperimenti umanitari [illegible] di mostruosità nascoste nelle cantine. Punteggiato di sorprese, ironia e citazioni cinefile, «Doppia personalità» è un esempio di cinema impuro che non ha paura di rischiare [illegible] ridicolo. Anche perché con i suoi difetti si porta dietro una vitalità intelligente che gli assicura [illegible] fuga dalla banalità.

[r. s.]

DOPPIA PERSONALITA'
di Brian De Palma
con John Lithgow, Lolita Davidovich
Produzione: Usa, 1992
Cinema: Corso, Aosta

[illegible] AL CINEMA

AOSTA
Corso
[illegible] (0165) 35 658
Or.: 20/22,15
Lire 10.000

Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro la premura paterna [illegible] annida [illegible] terribile segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

[illegible]
Tel. (0165) 262.220
[illegible]: 20/22
Lire 10.000

Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, [illegible] Baldwin, T. Beranger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible] Cinematografo
Tel. [illegible] 44.262
Obbligo di tessera

[illegible] CHIUSO

COGNE
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
Lire 10.000

OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 10.000

OGGI CHIUSO

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000

OGGI CHIUSO

CINEMA [illegible]

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22,15
L. 10.000

[illegible] PERVENUTO

Politeama
Via Piave
Tel. 0125/641.571
Or.: 20/22,15

L'ultimo grande [illegible]
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, [illegible] O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di [illegible] si ritrova [illegible] magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Abcinema
Via Arborio
[illegible]. (0125) 425.084
[illegible]: 20/22,15

Morte [illegible] un maestro del tè
di K. Kumay con T. Mifune, K. Yorozuya, [illegible]. Kato (Giappone '89) — 1818: da morto un grande maestro del tè continua a esercitare la sua influenza su un allievo che non capisce il perché della sua morte. N. [illegible]. 1h 47' **Drammatico**

[illegible] E NOTTE

COURMAYEUR
Si balla con Giampiero Faresi

Alla discoteca «Abat-Jour» stasera ancora ballo liscio. Sul palco del locale salirà [illegible] delle orchestre spettacolo più «gettonate» [illegible] momento, quella di Giampiero Faresi. Sono in programma anche musica revival e ritmi latinoamericani.

CHATILLON
Festa dei coscritti [illegible] '75

I coscritti del 1975 di Saint-Vincent festeggiano stasera i diciotto [illegible] nei padiglioni allestiti in via Stazione a Châtillon. Suonerà la discoteca mobile «Planet Music». L'ingresso è libero.

[illegible]
Dalla Russia musica antica

Domani sera la cattedrale di Aosta ospita un concerto [illegible] beneficienza tenuto dall'Orchestra accademia di musica antica di Mosca, diretta da Tatiana Grindenko, violinista solista. Verrà presentato l'oratorio per orchestra [illegible] voce recitante di Haydn «Le ultime sette parole di Cristo». La voce recitante sarà don Paolo Papone.

SARRE
Serata [illegible] discoteca

La discoteca «Help» rimane aperta anche il giovedì. La serata è in programma nella saletta del locale, [illegible] musica da piano bar e i vecchi [illegible]si della discomusic. L'ingresso è libero.

CHATILLON
Dagli Stati Uniti [illegible] Mistero

Alla discoteca «Mistero» sabato sera continuano [illegible] serate dedicate al cabaret. In programma, [illegible] sostituzione del previsto spettacolo [illegible] Moreno Uggioli, una novità dagli Usa: lo show [illegible] Ronnier Jones e il dj Roger Motovani presenteranno «Computer & more games dal nome metamorfosi...».

[illegible]
Corso di danza

Sono aperte le iscrizioni ai corsi [illegible] danza africana e contemporanea organizzati dalla Scuola artistica. Per informazioni telefonare allo 0165/363439.

Sesso, bugie e piccole storie quotidiane in «Juste pour rire» su France 2

Banchieri sotto accusa su Tsr

Robert De Niro è Al Capone in «Les incorruptibles»

«Ces banquiers [illegible] dentes longues» è il titolo del reportage che [illegible] in onda su Tsr oggi alle 20,10 per il settimanale di attualità *«Temps présent»*. E' una critica ai banchieri che, nonostante riescano ad accumulare miliardi, continuano a ridurre i posti di lavoro. Il secondo servizio prop[illegible] invece un hobby curioso, quello della raccolta dei nani in gesso o pietra solitamente esposti nei giardini.

Sempre [illegible] Tsr, di seguito, alle 21,15 va in onda il film di Brian De Palma *«Les incorruptibles»* (Usa, 1986, 125') [illegible] Kevin Costner, Robert De Niro e Sean Connery. E' ambientato nel 1930, nella Chicago del proibizionismo. [illegible] Capone corrompe con bottiglie di vino amministratori e funzionari di polizia. Il giovane agente federale Eliot Ness è incaricato di indagare su un contrabbando di alcol. E' un fiasco totale: al giovane ispetto[illegible] fanno trovare al posto della

Kevin Costner, questa sera su Tsr

bottiglie degli ombrelli. Preso [illegible] giro dai colleghi, capisce che i trafficanti hanno all'interno della polizia molti alleati.

Alle 23,55 l'emittente svizzera francofona propone per *«Mémoire vivante»* il documentario di Frédéric Rossif e Philippe Meyer *«De Nuremberg à Nuremberg»*: è la storia del terzo Reich d[illegible] 1936 al 1945, raccontata attraverso documenti inediti [illegible] alleati e di nazisti.

Per la [illegible] *«Envoyé spécial»*, presentato da Paul Nahon, **France 2** manda in onda oggi alle 20,50 tre servizi. Il primo sulla Somalia, il secondo sulle donne pescatrici del porto bretone di Le Guilvinec, mentre il terzo presenta Emmanuelle Laborit, attrice de «Les enfants du silence». Alle 22,25, l'emittente francese propone invece [illegible] programma di varietà *«Juste pour rire»*. Tra gli ospiti di oggi: Michel Boujenah, meglio conosciuto in Italia come protagonista di «Tre uomini e una culla», Roland Magdane, Pierre Palmade, Muriel Robin e Popeck. I comici parleranno di sesso, bugie e piccole storie quotidiane.

[sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible]. Cosare 67, **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30

ADUA 400 c. [illegible]. Cosare 67, **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

[illegible] Chiusa Salute 77 Vedi teatri.

[illegible] corso V. Emanuele [illegible]. Sala 1: **Tom e Jerry - Il film**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] **Sud**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. [illegible] 24. **Eddy e la banda del sole luminoso**. Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40

CENTRALE v. [illegible] Alberto 27. **Film Blu**. Or.: 15; [illegible] 18,40; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Benny e Joon**. Or.: 16,10; 18,15; 20,25; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Dolce Emma, cara Böbe**. [illegible]: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30

CRISTALLO v. Gioda 8. **America oggi**. Or.: 15; 18,25; 21,50

DORIA v. Gramsci 9. **Made [illegible] America**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

[illegible] **GRANDE** [illegible]. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ELISEO BLU p. [illegible] **grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. [illegible] **rumore per nulla**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Ve[illegible] 5. **La voce [illegible] silenzio**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20; 22,30.

ERBA c. Monc[illegible]. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi [illegible] **Addio mia concubina**. Or.: 16; 19; 22

FARO v. Po 30. **Hot Shots! 2**. Or.: 20,40; 22,30.

FIAMMA c. Turati [illegible]. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible] 4. **Nel centro del mirino**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

KING KONG v. Po 21. **Boxing Helena**. Or.: 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30

LUX Gall. S. Federico. **Sliver**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per [illegible]**. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NUOVO [illegible] v. Vittorio 8. **Dragon, la [illegible] di Bruce Lee**. [illegible]: 20,10; ult. 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. [illegible] - **Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible] v. XX Settembre [illegible]. **Jurassic [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. [illegible] **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

VITTORIA v. Roma 336. **Super Mario [illegible]**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 21,15 p. Verdi T. Civico. Concerto dell'Orchestra del T. Regio. Dir. S. Gasparini. Musiche di E. Grieg e I. Strawi[illegible]. Organizzazione in collaborazione con la Società del Quartetto. Posti a L. [illegible] 000. Per [illegible] tel. 0161 255 575.

PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 18: Concerto della Scuola di Alto Perfez. di Saluzzo [illegible] flauti e pianoforte. M. Lanteri e G. Novi flauti, L. Bastiani [illegible]noforte. Musiche di Doppler. Ingr. gratuito [illegible] da ritirare al Salone La Stampa di via Roma 80 o Bigl. T. Regio. Inf. tel. 540 [illegible] - 8815 [illegible].

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. Ore 15,30 B. Garibaldi in «Vi piace il musical?» Solo stasera «My Fair Lady» con A. Hepburn. Ore 20,45 uno spettacolo ore 15,30 La scuola presenta Cabaret con [illegible] film un grande musical con M. [illegible]. Spettacolo C. Rossi, regia di S. Marconi. Ult. [illegible] Bigl. tutti i giorni 8-13/16-19.

CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94. Prosegue la [illegible] abb. anziani e giovani e Cral e Associazioni. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 8,30-18, continuato), tel. (011) 517.82.46 - [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14, 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
[illegible] **Saggio di recitazione [illegible]**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

[illegible]
12,10, 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Pousse café** di Katy Pallet

Suisse Romande
9 — **Top models**
9,20 **Pas de problème!**
10,10 **Vive les animaux**
10,35 **Perry Mason**
11,25 **Paradise Beach**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **[illegible]-midi**
13,15 **[illegible]**
13,40 **Arabesque**, policier
14,25 **L'ange des ténèbres**, film
16,10 **La famille des collines**
17,05 **Myster Mask**
17,30 **Notre belle famille**
18,55 **Téléduo**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,15 **L'incorruptibles**, film
23,20 **Face à la presse**
23,45 **Tj-nuit**
23,55 **De Nuremberg à Nuremberg**

Radio Valle [illegible]
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **1011... si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
[illegible] — **Free music sound** con Audrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
22 — **101 notte italiana**

Tele Alpi
12,40, 19, 22,15 **Alpilinea**, notiziario
13 — **Angelo del fiume**, film
18 — **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Mine relax**, programma in pellola
23 — **Agente Rockford**, telefilm

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**, notiz.
12,30 **Cronache regionali**
[illegible] — **Euro [illegible]**, notizie dal mondo
14,30 **Supermusic**, studio rock
16,30 **Momento magico**
19,15 **Cronache regionali**
20,30 **Le auto della settimana**
23,45 **Cronache regionali**

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9, 14,85, 16,25 **News**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Music[illegible] stop**

Radio Club
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **45836, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club n[illegible]igie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**
11 — **News locale**
12,10 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
21 — **News locale**
0,50 **Musica non stop**

Radio Monte Bianco
7,30 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9 — **Il globo**, notiziario
10,05 **Il globo**, notiziario
10,30 **Disco box**
12 — **Il globo**, notiziario
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
15 — **Il globo**, notiziario
16 — **Rock gala**
17 — **Il globo**, notiziario
18 — **Il globo**, [illegible]
19 — **Nightwhile**, notturno

[illegible] St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Radio Monterosa
7,15, 14, 17, 15,40, 22 **Infovalle news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
11,50 **Sul filo del telefono**
12, 15,15 **Meteo/viabilità**
17,05 **Tre**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______

Via ______ C.A.P. ______

Tel. ______ Città ______

Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 (invece di L. 510.000)	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Hockey, nell'Alpenliga i valdostani vincono per 7 a 1 contro il Gardena

Riecco il migliore CourmAosta

E' stata la più bella partita giocata dai gialloneri sulla loro pista in questa stagione, nonostante l'assenza del portiere Corrado Micalef. Jimmy Boni segna un gol dal particolare significato umano

AOSTA. La più bella partita giocata dal CourmAosta davanti ai propri tifosi, superata [illegible]tanto, dal punto di vista tecnico, dalla prestazione offerta sulla pista del Milan. I gialloneri hanno battuto per 7-1 il Gardena, dominando tutto l'incon[illegible] come dimostrano i parziali di 3-1, 1-0 e 3-0.

Eppure le premesse della vigilia [illegible] facevano intuire [illegible] risultato del genere. Privo degli allenatori titolari Yuri Kormanov ed Ennio Sacillotto, sulla panchina [illegible] CourmAosta c'era Peter Leska, ottimo tecnico che però fino alla scorsa settimana [illegible] era occupato del settore giovanile. Inoltre nella formazione mancavano Luigi Zandegiacomo e il portiere titolare Corrado Micalef, bloccato da [illegible] infortunio al polso destro. Infine per Jimmy Boni questa partita aveva un significato particolare: il capitano ritornava ad affrontare il Gardena, squadra in cui giocava Miran Schrott, il giovane che Boni colpì al petto con il bastone il 14 gennaio 1992 e che morì per «choc elettrico».

Ebbene, Leska ha confermato le sue doti di coach, Micalef è stato ben sostituito da Adriano Tancon (con il panchina il giovane Andrea Guichardaz) e Boni ha giocato la sua migliore partita dall'inizio dell'Alpenliga, fornendo due assistenze e segnando addirittura un gol.

E' bastato poco più di un minuto per infiammare i 1200 tifosi accorsi al Palaghiaccio di Aosta l'altra sera. Al 1'08" Boni passa il disco ad Alexander Zybin che tira; il portiere del Gardena ribatte, ma Sergei Yelakov recupera e infila nella «gabbia» avversaria. Dopo appena 29 secondi però [illegible] Gardena raggiunge il temporaneo pareggio: Kasslatter ruba il disco a Jim Camazzola al [illegible]mpo, avanza e batte Tancon. L'esperto portiere del CourmAosta, apparso un po' impacciato nelle prime fasi di gioco, si è comunque [illegible] in seguito con buoni interventi. I padroni [illegible] tornano in vantaggio [illegible] 3'55" con il caparbio Marco Endrizzi, sempre generoso in fase offensiva anche se poco premiato dal gol. Otto minuti più tardi [illegible] il terzo gol del CourmAosta. Questa volta [illegible] Catenacci [illegible] intercettare uno scambio dei gardenesi al centrocampo; l'attaccante [illegible] invola verso la porta avversaria e non perdona il portiere ospite.

Tre dei protagonisti della partita: Jimmy Boni, Marco Endrizzi, Adriano Tancon

Nel secondo periodo il CourmAosta è molto guardingo e attento a non scoprirsi. Ai gialloneri bruciava ancora la beffa di giovedì scorso, quando il Varese [illegible] era riuscito a recuperare 4 gol di svantaggio proprio nella frazione centrale e a vincere [illegible] quella conclusiva. Sia Tancon sia il portiere del Gardena Caprice sono stati impegnati in più occasioni. [illegible] subire, fino [illegible] 18'45", quando è ancora il CourmAosta ad aumentare il bottino. Finalmente è Alexander Barkov ad avere la soddisfazione del gol, grazie alle assistenze di Jim Camazzola [illegible] Reinhold Oberhofer.

Nel terzo periodo il CourmAosta non allenta l'attenzione in difesa (a parte qualche veniale disattenzione) e allo stesso tempo non cerca di accelerare il ritmo del gioco. Una tattica che premia ancora i gialloneri. Al 7'47" Boni, assistito da Barkov, segna un gol che ha un significato particolare. Un gol che probabilmente rappresenta per Jimmy il definitivo superamento [illegible] quel blocco emotivo cominciato sulla pista ghiacciata di Courmayeur quasi due anni fa e ridotto a piccoli passi.

Al 10'51 [illegible] la volta di Alexei Tcachuk. Il [illegible] finalizza una lunga azione, assistito da Pierangelo Cibien e dall'ottimo Barkov. E al 14'23" è di nuovo Endrizzi a realizzare, grazie ai passaggi di Zybin e Yelakov. Prima della fine Leska dà spazio anche ai giovani Fabrizio Berti e Marco Sorbara.

Sabato, per l'ultima giornata del girone d'andata, il CourmAosta giocherà a Brunico. Questi gli altri risultati dell'altra sera: Asiago-Fiemme 8-5, Bolzano-Alleghe 4-2, Feldkirch-Villach 10-1, Graz-Milan 8-2, Milano-Fassa 8-2, Klagenfurter-Varese 6-4.

Giorgio Macchiavello

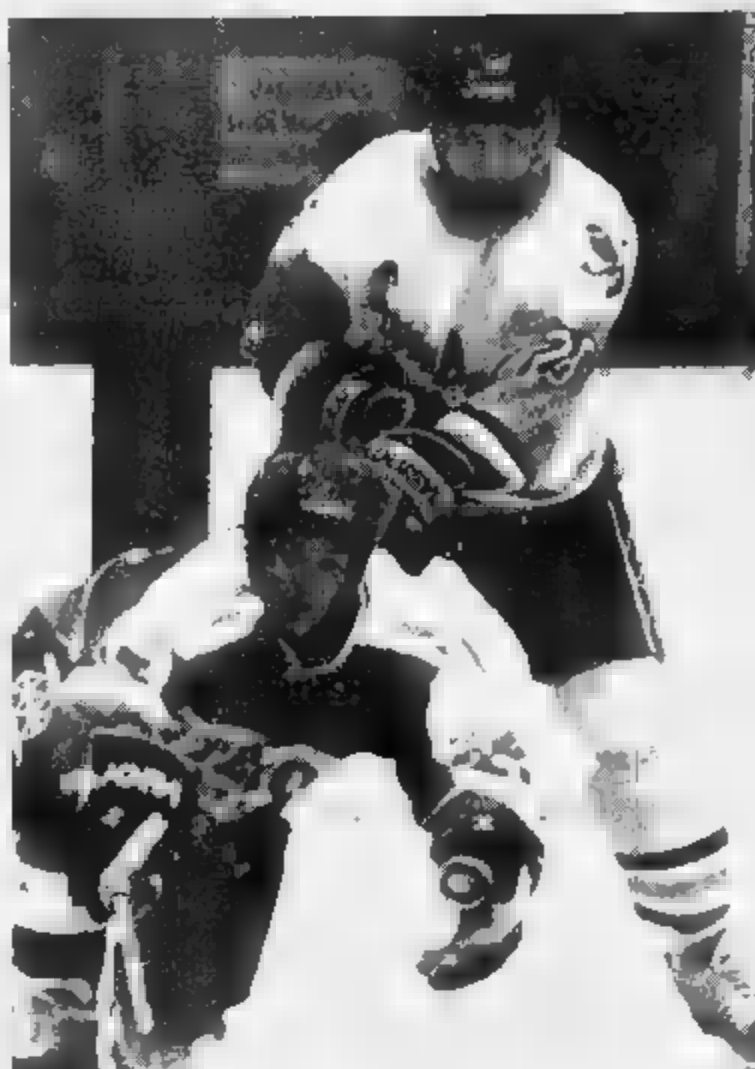
ALPENLIGA

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Graz	20	12	10	0	2	[illegible]	[illegible]
Feldkirch	19	13	9	1	3	62	30
Milan	18	13	8	2	3	66	38
Bolzano	18	12	7	4	1	66	[illegible]
Alleghe	17	13	7	3	3	46	40
Klagenfurter	17	12	8	1	3	79	51
Varese	14	11	7	0	4	56	38
Villach	13	11	6	1	4	55	37
Salsa M.	13	13	5	3	5	54	47
CourmAosta	11	13	4	3	6	46	51
Gardena	9	13	4	1	8	45	95
Fassa	7	12	3	1	8	36	54
Asiago	7	13	3	1	9	41	[illegible]
Fiemme	5	14	1	3	10	38	71
Brunico	0	13	0	0	13	25	98

I TIFOSI

Cori per i russi

«Di solito [illegible] faccio pronostici, ma stavolta [illegible] si[illegible] questa sera vinciamo». La previsione era del segretario del CourmAosta Mario Trombetta, [illegible] devono averla fatta in molti alla vigilia della partita con il Gardena, nonostante [illegible] ultime due sconfitte consecutive con il Varese e il Villach. Fino [illegible] pochi minuti dall'inizio della partita con la formazione di Ortisei non sembrava che il pubblico fosse [illegible] in [illegible] al Palaghiaccio di Aosta per [illegible] il CourmAosta. Invece, al primo ingaggio della partita, sugli spalti c'erano 1200 tifosi. Ancora [illegible] volta i cori e gli applausi [illegible] stati calorosi e la [illegible] degli ultras ha incitato i gialloneri senza interruzioni. La determinazione del CourmAosta ha entusiasmato, facendo meritare [illegible] tutta la squadra il coro «Vi vogliamo così» ripetuto più volte. Molti anche gli elogi gridati dalla curva ai singol[illegible] Tra tutti Lorenzo Olivo, probabilmente il giocatore a cui gli ultras sono più affezionati, sia per la sua determinazione sia per la sua lunga «militanza» nelle squadre valdostane. Non sono comunque mancati i cori per gli altri gialloneri. E questa volta i quattro russi non [illegible] stati dimenticati: all'inizio dell'incontro i tifosi hanno scandito il nome [illegible] Tcachuk, mentre [illegible] la fine del terzo periodo anche Barkov, Zybin [illegible] Yelakov hanno ricevuto il loro meritato saluto dalla curva. Ripetuti i fischi, invece, indirizzati alla terna arbitrale, talvolta troppo fiscale. [gio. mac.]

Alexander Barkov, in piedi, ha segnato e si è confermato eccellente rifinitore

CALCIO

Prima categoria, l'Aymavilles/Gressan non va oltre il pareggio nel derby con il Pont Donnaz

Il fanalino di coda ferma la capolista

Tra le squadre valdostane soltanto l'Scs è riuscito a vincere

AOSTA. Ancora [illegible] giornata favorevole alle squadre valdostane nel campionato di Prima categoria. Il pareggio strappato nel derby del «Crestella» ha consentito all'Aymavilles/Gressan di rimanere in solitudine [illegible] vetta alla classifica. Alle spalle dei gialloneri c'è sempre lo Charvensod/Sant'Orso (0-0 sul [illegible] Villaggio Lamarmora), con l'Scs (vittoria sulla Libertas Biella per 2-1) e l'Olimpique Châteaux (2-2 a Viverone) [illegible] terza posizione.

La stracittadina ha riservato diverse emozioni, con l'Aymavilles/Gressan deciso a mantenere l'imbattibilità e il Pont Donnaz alla ricerca della vittoria per migliorare la precaria situazione di classifica (ultimo posto assieme all'Occhieppese). I rossoblù sono passati in vantaggio [illegible] un'autorete [illegible] Roberto Cuc, ma la capolista ha raggiunto il pareggio per merito di Marco Cuneaz (il giocatore si è poi infortunato, [illegible] la sospetta frattura della clavicola).

«Abbiamo ottenuto il punto che volevamo - dice l'allenatore della battistrada, Luigi Danieli -. Il campo pesante ha reso difficile l'impostazione della manovra, ma sul pi[illegible] agonistico c'è stata grande lotta. La divisione della posta rispecchia l'andamento della partita, con il Pont Donnaz che non merita certo di occupare l'attuale posizione. I rossoblù usciranno pre[illegible] dalle zone della bassa classifica se sapranno sempre esprimersi come hanno fatto contro di noi».

Il pareggio non soddisfa la compagine della Bassa Valle. «Abbiamo prodotto una mole di gioco superiore [illegible] quella dei gialloneri - sottolinea l'allenatore Enzo Bravi -, senza tuttavia riuscire [illegible] conquistare la vittoria. Meritavamo [illegible] successo, ma è mancato qualcosa [illegible] fase conclusiva per fermare la marcia della capolista. Abbiamo, in ogni caso, messo sovente in difficoltà la battistrada, dimostrando di essere in crescita».

L'unico successo per le compagini valdostane l'ha ottenuto l'Scs. In svantaggio per il gol messo a segno [illegible] apertura di partita da Albanese, i biancoazzurri raggiungevano il pareggio con Concio e si assicuravano la vittoria grazie a un rigore trasformato da Vascimunno. «Il merito maggiore dei ragazzi - sottolinea mister Nando Statti - è stato quello di reagire immediatamente alla rete degli [illegible]piti. Il successo è legittimo, anche se nella ripresa abbiamo sofferto sul forcing dei biellesi».

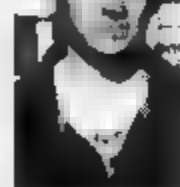
Lo Charvensod/Sant'Orso [illegible] rientrato dall'ostica trasferta sul campo del Villaggio Lamarmora [illegible] un prezioso pareggio. «Il campo stretto ha favorito la tattica dei padroni di casa, basata essenzialmente su lunghi lanci - sottolinea l'allenatore Giulio De Ceglie -. E' stato bravissimo Ansermin sulle conclusioni degli avanti biellesi, però nel finale potevamo anche fare il colpaccio [illegible] un'azione di Riccardi, fermato in area in modo scorretto».

Rocambolesco pareggio dell'Olimpique Châteaux a Viverone. In svantaggio di due reti e [illegible] inferiorità numerica per l'espulsione di Di Sarno, la squadra di Perracco agguanta[illegible] [illegible] 2-2 nei 4' finali grazie alla doppietta messa a segno da Airaudi. «Inutile nascondere che la fortuna ci è stata amica - dice il direttore sportivo Giuseppe Briarava -, però i ragazzi hanno raccolto [illegible] premio del costante impegno, lottando sempre con [illegible] massima determinazione anche quando il risultato sembrava ormai [illegible]promesso».

Sigfrido Beneyton

TRIAL

Trofeo Fantic

Vittorie di Che[illegible] e Dandres

Elwis Chentre ha vinto a Bergamo la gara valida per il Trofeo Fantic

AOSTA. Non finiscono di stupire, e di vincere, Elwis Chentre, Matteo Polo e Davide Dandres, i tre giovani trialisti della Polisportiva Pollein. I tre portacolori del sodalizio valdostano hanno dominato nella provincia di Bergamo dove era in programma, organizzato dal Moto club Bergamo, la penultima prova del trofeo monomarca Fantic.

Nella prova riservata alla categoria A disputata su un percorso con otto zone controllate (sei nel torrente e due sullo sterrato) da ripetere [illegible] volte, ha vinto Elwis Chentre davanti a Matteo Polo per [illegible] sola penalità di differenza: una contro due.

Con questo successo Chentre ha consolidato la posizione di capoclassifica del Trofeo Fantic e ha messo una seria ipoteca sulla vittoria finale: il verdetto è previsto per domenica 7 novembre a Monza per l'ultima gara.

Nella prova riservata alle cilindrate da 50 centimetri [illegible] [illegible]tro successo per Davide Dandres che ha concluso l'ottima prestazione con una sola penalità contro le 14 [illegible] secondo classificato. [a. c.]

CALCIO

Prezioso pareggio

Il [illegible] puni[illegible] la prima

NUS. Il Fenusma fa perdere la testa al Rivarolo. Il pareggio dei castellani sul campo dei canavesani ha consentito alla Biellese e alla Doglianese [illegible] allungare il passo. La prestazione dei biucerchiati [illegible] terra [illegible] ha raccolto unanimi consensi e il punto conquistato su [illegible] dei campi considerati più ostici del girone ha fatto tornare il buonumore [illegible] Cusano. «Siamo sulla strada giusta - sottolinea l'allenatore del Fenusma -. Se nei precedenti incontri avevamo commesso qualche errore di troppo, a Rivarolo la squadra [illegible] è espressa su livelli ottimali. Purtroppo sul gol dei canavesani c'è stato uno scivolone sul terreno pesante di Lombard e di Piotto, che ha favorito la conclusione vincente di Munavello. Ci siamo così trovati nella scomoda posizione di dover inseguire il risultato. I ragazzi hanno saputo [illegible] la calma, ottenendo il giusto premio [illegible] continui attacchi con la rete siglata nel finale da Cramarossa. E' stata la miglior partita della stagione, [illegible] conferma della costante crescita del collettivo. Sono particolarmente soddisfatto dell'esordio del giovane Piotto, che ha saputo lottare [illegible] la massima determinazione». Dopo [illegible] gol [illegible] vantaggio canavesano, Cusano ha mandato in campo Rizzo per potenziare il reparto offensivo. La [illegible] si [illegible] rivelata azzeccata, [illegible] diverse opportunità da rete fallite di poco prima del meritato pareggio siglato [illegible] mischia da Cramarossa. Per il Fenusma un punto prezioso sulla strada che deve portare alla salvezza. [s. b.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 21 Ottobre 1993 [illegible]
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Nuove indagini sul caso licenze

La procura va al supermarket

Il Consiglio comunale di Asti dovrà essere convocato entro i primi di novembre

ASTI. Non ha [illegible] avuto seguito la richiesta di convocazione del Consiglio comunale, presentata dalle opposizioni [illegible] 12 ottobre: si chiede che vengano portati all'attenzione dell'assemblea i meccanismi [illegible] gestione delle licenze commerciali. Il sindaco ha 20 giorni di tempo, dal momento della «domanda», per riunire il Consiglio.

La giunta [illegible] al centro degli attacchi della minoranza [illegible] ritiene più rappresentativa la maggioranza di Comune e Provincia investite dal ciclone delle inchieste giudiziarie. Democristiani e socialisti stanno cercando al loro interno di trovare, tra spinte di diverso tipo, una quadratura al difficile momento: [illegible] scudocrociato nei giorni scorsi ha insediato alcune commissioni per il rinnovamento (già prevista nei giorni travagliati seguiti al mancato congresso) e ha convinto Salvo Garipoli a prendere posto [illegible] Consiglio, sulla poltrona che fu di D'Adda.

Il psi registra la proposta di Moro e Surzanini per un gruppo di «autonomia riformista», [illegible] munque solidale [illegible] la giunta; dovrà servire «in questo clima da "tutti a casa"» come ha dichiarato Moro, da punto di riferimento per coloro che sono intenzionati [illegible] battersi «affinchè il patrimonio di idee del partito [illegible] si disperda».

Un'iniziativa che Rifondazione liquida in un comunicato «come una pura operazione di trasformismo per preparare il riciclaggio di [illegible] stessi e di altri, staccandosi dal psi, pur sostenendo la giunta guidata da Galvagno».

A palazzo di giustizia da un paio di giorni regna una certa calma, dopo il turbinoso accavallarsi di eventi delle ultime due settimane, con l'esplosione di provvedimenti a raffica nell'ambito delle autorizzazioni commerciali. Ma [illegible] una tregua apparente: i magistrati Francesco Saluzzo [illegible] David Monti con[illegible] nel loro lavoro anche se nulla trapela.

L'inchiesta [illegible] procedendo col «bisturi» per approfondire alcuni filoni (ci sarebbe, per esempio, un ritorno nel settore rifiuti); si operano sequestri: il Comune ne è stato interessato anche recentemente e pare che l'attenzione si sia soffermata su documentazione relativa ai supermercati; ci sarebbe anche la «Coop» già da [illegible] al centro di ripetute prese [illegible] posizione di partiti della minoranza. Un te[illegible], quello della grande distribuzione, su cui è ritornata anche la Confesercenti.

In una conferenza stampa in cui si è discusso di piano commerciale, ristrutturazione dei mercati e della stasi operativa del Comune nel campo del commercio, seguita all'inchiesta della magistratura, Gianpiero Cucuru ha ricordato: «C'è una responsabilità generale della maggioranza dal 1990 in poi. La Coop è stato l'unico "investimento" nel settore commercio. Si spiega anche così - ha concluso l'esponente della Confesercenti - [illegible] malcontento [illegible] ambulanti ed esercenti». Sul caso della finanziaria «Sogest» si attendono aggiornamenti nei prossimi giorni, [illegible] anche in questo caso l'inchiesta si sta muovendo. Ad inizio settimana Saluzzo aveva accennato a nuovi filoni delle indagini. Pare possano esserci anche arresti. Molti s[illegible] in attesa col fiato sospeso. [f. c.]

Questa mattina a Torino, il caso dell'appalto da 230 miliardi davanti al gip

Nuovo ospedale, prima udienza

Il pm Vittorio Corsi presenterà la sua richiesta di rinvio [illegible] giudizio per 13 tra imprenditori e politici
Il costruttore torinese Marco Borini aveva promesso tangenti per complessivi sei miliardi a dc e psi

ASTI. Una storia di tangenti pretese, promesse, ma mai pagate, ricatti, e di una grande disillusione: il nuovo ospedale di Asti, che forse [illegible] si farà, al[illegible] a tempi brevi.

Tra i protagonisti di questa vicenda intricata, ci [illegible] nomi eccellenti [illegible] politica e della imprenditoria nazionale: oggi, alle 11, dovranno difendersi davanti [illegible] gip di Torino, Sebastiano Sorbello, dalle [illegible] pm, Vittorio Corsi, che ne ha chiesto il rinvio a giudizio [illegible] imputazioni di corruzione, concussione, abuso, turbativa d'asta. Al termine dell'udienza (ma potrebbe anche [illegible] rinviata) il gip Sorbello potrà decidere l'accoglimento delle richieste dell'accusa, l'archiviazione oppure un supplemento di indagini.

La vicenda [illegible] quella dell'appalto da 230 miliardi per il nuo[illegible] ospedale, vinto dal raggruppamento guidato della società [illegible] Marco Borini (accusato di corruzione e concorso in abuso). Con Borini, c'era anche l'imprenditore astigiano Pier Paolo Ruscalla, arrestato per reticenza e falsa testimonianza all'inizio dell'inchiesta, e [illegible] completamente scagionato dalla stessa accusa.

L'ipotesi del pm è che l'imprenditore torinese si sia accordato per pagare [illegible] miliardi alla dc e altrettanti al psi per poter vincere l'appalto. Per questo [illegible] indagati l'ex ministro Giovanni Goria (corruzione [illegible] abuso), l'ex assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari, psi (corruzione), l'ex dirigente del p[illegible] nazionale, Vittorio Valenza (corruzione). La posizione di altri tre politici (Vito Bonsignore [illegible] Severino Citaristi, dc, [illegible] Giusy La Ganga, psi, è [illegible] stralciata in attesa dell'autorizzazione a procedere). Maccari, in particolare, ha rivelato l'esistenza [illegible] un patto nazionale per la suddivisione tra dc e [illegible] degli appalti nell'edilizia sanitaria. In questo ambito un ruolo avrebbe pure giocato l'ex presidente del Comitato dei garanti, Bianca Dessimone, dc, considerata una fedelissima di Giovanni Goria. La Dessimone era stata arrestata da Corsi e era rimasta in carcere per 40 giorni alle Nuove. L'ex ministro Goria, secondo Borini, avrebbe invitato l'imprenditore [illegible] «rivolgersi a Roma» per [illegible] vicenda dell'appalto.

Nella storia subentra poi anche la Grassetto (terza classificata nella gara d'appalto) di Salvatore Ligresti (corruzione [illegible] abuso) che si sarebbe rivolta alla corrente andreottiana, rappresentata dall'ex vicepresidente della Provincia di Torino, Ezio Astore, dc e dal suo collaboratore Aldo Genta (per entrambi concussione). Nella trattativa era entrato anche [illegible] dirigente della Grassetto Filippo Milone (abuso, turbativa d'asta, corruzione). Indagati [illegible] pure Alessandro Sodano e Alfio Lorenzetti, progettisti della Grassetto (abuso [illegible] turbativa).

Genta aveva poi indicato all'allora amministratore straordinario dell'Usl 68 Giacinto Occhionero, dc andreottiano, (abuso) il progettista Antonio Savoino, nominato membro della commissione aggiudicatrice e direttore dei lavori (abuso, turbativa, corruzione) e considerato il «gran manovratore» degli appalti in Piemonte. Occhionero, per inserire Savoino, aveva improvvisamente allargato la commissione aggiudicatrice da 9 a 19 componenti.

Fulvio Lavina

I quattro astigiani coinvolti nell'inchiesta sul nuovo ospedale: Giovanni Goria, Bianca Dessimone, l'ing. Alessandro Sodano, Giacinto Occhionero

Trovata nella buca da lettere di un operaio che nel '78 vide uccidere un poliziotto a Torino

Pallottola misteriosa a Villanova

Elidio Pensa, ex incursore della Marina, aveva assistito all'attentato brigatistico contro il maresciallo Berardi
Il figlio Erik, parà della Folgore, è appena tornato dalla missione in Somalia. Le indagini della Digos astigiana

Elidio Pensa, 46 anni, di Villanova

VILLANOVA. Qualche giorno fa, aprendo la buca [illegible] lettere, ha trovato una pallottola. Un proiettile solo, ma sufficiente [illegible] risvegliare un passato che sembrava sepolto.

Elidio Pensa, 46 anni, operaio, è corso ad avvertire la polizia. «Venite subito, non vorrei fosse un avvertimento» ha det[illegible] preoccupato al vicequestore Tullio Dezzani, capo della della Digos astigiana.

Pensa era stato infatti uno dei testimoni dell'omicidio del maresciallo di ps Rosario Berardi, [illegible] anni, assassinato nel marzo 1978 da un commando brigatista.

L'agguato alla fermata del tram, [illegible] via Manin [illegible] Torino, verso Largo Belgio, poco lontano dal commissariato «Vanchiglia».

Erano le 7,46. Tre terroristi si avvicinarono a Berardi e fecero fuoco, [illegible] bruciapelo: tre colpi alla schiena; poi spararono ancora, quando [illegible] sottufficiale era a terra, agonizzante.

Quindi la fuga, tra la gente terrorizzata. Ma Pensa, ex sottufficiale degli incursori della Marina (i «Berretti verdi» del Comsubin), figlio di un capo sommergibiliste di prima classe pluridecorato, non perse la calma. Era addestrato al pericolo e in quegli attimi terribili si fissò nella mente le immagini dell'agguato.

Qualche [illegible] dopo venne sentito dai giudici, insieme ad altri [illegible]ti: tra gli accusati di concorso morale nell'omicidio c'era anche uno dei capi storici delle Br, Prospero Gallinari.

Ora, dopo anni di oblio, per Pensa torna l'incubo di quella mattina, testimone involontario di [illegible] attentato feroce contro uno dei migliori poliziotti torinesi.

«Non voglio parlare di questo: è una faccenda delicata, spero solo sia uno scherzo, [illegible] pure di cattivo gusto» ha commentato Pensa.

La Digos astigiana, intanto, sta svolgendo tutti gli accertamenti del caso. Insieme al proiettile (di cui non viene pr[illegible] il calibro) non sarebbero stati trovati [illegible]ggi. Ma non vengono escluse altre ipotesi, come quella di una semplice goliardata.

Sarebbe stato disposto anche un discreto, ma efficace servizio di vigilanza e protezione intorno alla famiglia del tecnico, attualmente in [illegible]alescenza per un piccolo intervento chirurgico a una mano. Pensa è sposato con Mariella: il figlio Erik, 19 anni, [illegible] tra l'altro reduce dalla missione Onu in Somalia. Il giovane, paracadutista della «Folgore», ha ricevuto anche un encomio per il comportamento tenuto in alcune operazioni di servizio [illegible] Mogadiscio.

«Spero che tutto si chiarisca in fretta - ha concluso il tecnico -. A questo punto chiedo solo di essere lasciato in pa[illegible].

Franco [illegible]

Negli ultimi mesi una decina di Comuni ha già subito le incursioni della banda «specializzata»

Doppio colpo notturno della «gang dei municipi»

Svuotate le casseforti di Vinchio e Vaglio Serra. Sindaci preoccupati

Domenico Festa sindaco di Vinchio e Vittorio Gallesio primo cittadino di Vaglio

VINCHIO. Gli ultimi bersagli della «banda dei municipi», sono stati i piccoli Comuni di Vinchio e Vaglio Serra. I ladri hanno fatto il colpo nella [illegible] notte, quella tra lunedì e martedì: paesi addormentati, nessuno per la strada e via libera al gruppetto di malviventi. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, la tecnica è molto simile a quella già usata in altre occasioni. Pare che i ladri abbiano colpito per primo il municipio di Vaglio dove verso mezzanotte, secondo le testimonianze raccolte in paese, erano state notate auto sospette. I ladri, dopo aver forzato una porta, sono entrati ed hanno scardinato la cassaforte che conteneva poche migliaia di lire ed alcune carte d'identità in bianco.

Poi si [illegible] diretti a Vinchio, che dista cinque chilometri da Vaglio Serra: sono entrati in municipio dopo aver forzato la porta delle scuole elementari attigue all'edificio. Anche qui, cassaforte scardinata [illegible] il bottino è stato più consistente: oltre due milioni di lire.

Si allunga così l'elenco dei furti che le [illegible] comunali hanno subito [illegible] questi ultimi mesi: sono ormai una decina, di cui la maggior parte in valle Belbo e nella Langa astigiana.

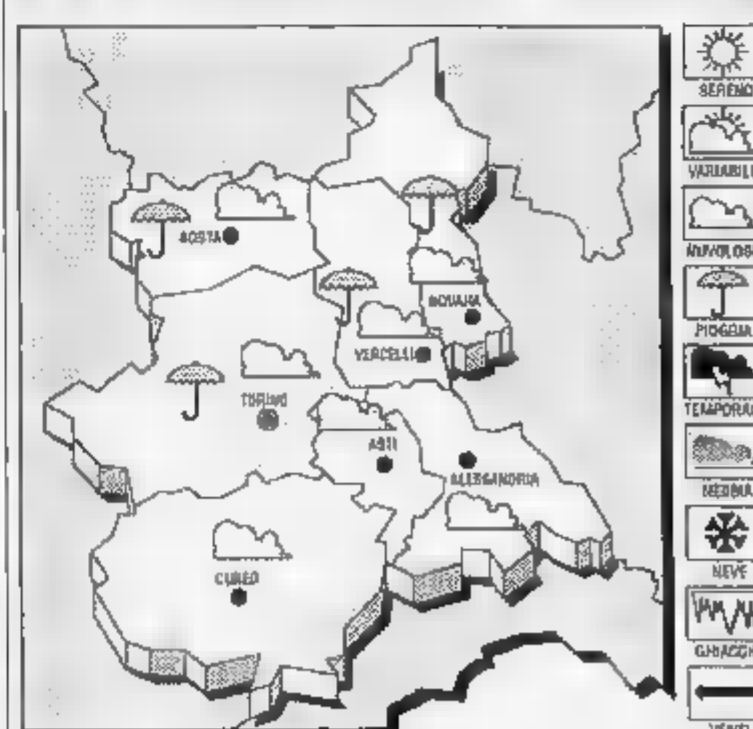
Il bottino più cospicuo (am[illegible] che si tratti della stessa banda), è però stato quello [illegible] Viarigi, dove [illegible] settimane fa i ladri hanno rubato circa 5 milioni di lire. Gli altri Comuni colpiti sono Vesime, Bubbio (oltre due milioni trafugati), Cassinasco (350 mila lire), Calamandrana 600 mila), Quaranti (un milione di lire di proprietà della Pro-loco) [illegible] Castelnuovo Calcea, che ha subito due furti consecutivi anche se il bottino [illegible] di poche migliaia di lire.

Ora i sindaci [illegible] stanno attrezzando: molti hanno già inserito congegni di allarme e le forze dell'ordine hanno intensificato la sorveglianza notturna. «Il problema è nei costi - spiega il sindaco di Vinchio Domenico Festa - perchè [illegible] spendere circa tre milioni per far montare un antifurto». Secondo Vittorio Gallesio, sindaco di Vaglio Serra «è più il danno arrecato agli uffici che la quantità di soldi rubati»: da quando è pri[illegible] cittadino (oltre 15 anni), ha già registrato 3 furti in municipio.

Enrica Cerrato

[illegible]
ORE DECISIVE

Oggi incontro a Roma

Oggi pomeriggio la realizzazione della Asti-Cuneo [illegible] oggetto di un incontro a Roma, convocato dalla presidenza del Consiglio dei ministri. [illegible] A 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con piogge abbondanti e isolati temporali; nevicate sui rilievi intorno ai 2000 metri.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli da Ovest-Sud Ovest.
[illegible] **TEMPO.** Condizioni di tempo perturbato, [illegible] precipitazioni diffuse, [illegible] sui rilievi alpini oltre 1000 metri.

[illegible]MPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 16; min: 12; media: 14

UN ANNO FA
Max: 10; min: 2; media: 6

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 18.8; Novara 18; Alessandria 17; [illegible] 17; Cuneo 24; Vercelli 17

La Corte d'appello di Torino accoglie il ricorso della società di leasing

Carispo-Findata, l'unione si farà

L'operazione era stata bloccata l'estate scorsa dalla magistratura astigiana. I 20 avvisi di garanzia
Bruno Marchetti, presidente della Fondazione Cassa di risparmio, risponde alle accuse di pds e Ad

ASTI. La Carispo può essere assorbita dalla Findata. Lo ha stabilito la Corte d'appello di Torino con la sentenza depositata lunedì. I giudici della prima sezione civile hanno accolto il ricorso presentato dai legali della società di leasing costituita dalla Cassa di risparmio di Asti (sede centrale in piazza Alfieri, presidente Guglielmo Berzano), insieme con le Casse di Alessandria, Biella, Vercelli e Alessandria.

La fusione Carispo-Findata, deliberata all'inizio di luglio dalle assemblee delle due società, era stata bloccata il 27 dal tribunale astigiano, su parere del pm Francesco Saluzzo. Non veniva concessa l'omologazione e pochi giorni dopo partiva una raffica di avvisi di reato (falso in bilancio, in particolare) a carico di 20 amministratori: tra gli altri, gli astigiani Guglielmo Berzano, Francesco Esposito, Roberto Gallo e Stefano Cellino.

Il parere dei giudici, la Carispo, dopo le perdite iscritte a bilancio (10 miliardi nel '91, 15 nel '92, tutti ripianati dalle banche-madri), concludeva l'operazione di fusione con una riduzione del capitale sociale superiore a un terzo. Quindi avrebbe dovuto, sempre secondo il tribunale, convocare un'assemblea straordinaria e deliberare la riduzione di capitale sociale prima di chiedere l'incorporazione nella Findata. In più, non risultavano depositati i bilanci Findata degli ultimi tre anni.

La Corte d'appello, visto il parere del procuratore generale Silvio Pieri, depositato il 23 settembre, ha chiarito prima di tutto come i «bilanci mancanti» fossero invece regolarmente depositati dal 25 giugno. Quindi ha stabilito che l'incorporazione di una società in passivo in un'altra «economicamente attiva» non si possa «bollare di illegittimità e di contrasto con la legge».

In sostanza, per i giudici torinesi, la Carispo trarrebbe beneficio dal «matrimonio» con la Findata e soltanto al prossimo esercizio finanziario si dovrà verificare se è stata risanata la perdita di capitale sociale.

La notizia della sentenza è giunta ad Asti nel bel mezzo delle polemiche su Carispo e Cassa di risparmio. Proprio lunedì, infatti, in una conferenza stampa, pds e alleanza democratica avevano accusato di scarsa trasparenza i due enti.

Ieri Bruno Marchetti, presidente della Fondazione, ha ribattuto che un incontro chiarificatore con le persone interessate poteva essere chiesto «attraverso i normali canali di informazione».

Bruno Gianotti

L'ingresso della sede centrale della Cassa in piazza Libertà. Il notaio Bruno Marchetti, presidente della Fondazione

Lotta ai tumori

Medico premiato dalla Fondazione

ASTI. Sarà un giovane medico milanese, il dottor Claudio Bordignon, a ricevere il premio della Fondazione Cassa di risparmio (10 milioni di lire), per la ricerca finalizzata alla lotta contro i tumori.

La cerimonia è in programma domenica 31, alle 10, nella sala convegni della Cassa, in piazza Libertà 1. Dopo il saluto del presidente della Fondazione Bruno Marchetti e la presentazione del professor Fernando Sorisio, presidente della sezione astigiana della Lega italiana per la lotta contro i tumori, seguirà la relazione del dottor Bordignon, 43 anni primario di Ematologia all'ospedale San Raffaele di Milano, per 8 anni impegnato negli Stati Uniti.

Bordignon è stato premiato per le sue ricerche sulla terapia genica del cancro, un metodo sviluppato negli ultimi 10 anni, che punta a distruggere le degenerazioni inserendo «virus suicidi» nelle cellule anomale.

[b. g.]

GENTE DI PALIO

Rettori, tempo di elezioni
Barolo replica ai «Verdi»

Da sinistra Piero Corrado confermato a S. Caterina. Enrico Fenoglio è tornato al 3T. Franco Chierici resta rettore di S. M. Nuova. L'assessore Beppe Barolo

ASTI. È tempo di elezioni nei comitati Palio della città. C'è chi ha già votato e chi ha rimandato il rinnovo delle cariche al mese prossimo.

3T. Cambio al vertice nel rione bianco-azzurro. Il nuovo rettore è Enrico Fenoglio, già in carica nel '91-92. Fenoglio, commerciante, sostituisce Piero Fassi, titolare del ristorante «Genor Neuv». Il neo responsabile del comitato ha molti anni di esperienza nel 3T. Tra gli altri eletti, i due vicerettori Valter Fassone e Paola Ramonda; economa è Rosanna Maccario; segretaria Marinella Barbero.

Santa Maria Nuova. Confermato il rettore, Franco Chierici, riconfermato a pieni voti. I vicerettori sono Paolo Barberis e Fabrizio Fassi che ha sostituito Gigliola Mezzano. L'incarico di segretario è stato affidato a Luigi Bosio; l'economa è Daniela Ruscalla. Giovedì 28 ottobre ci sarà, invece, la riunione per reclutare nuovi iscritti che affianchino il comitato. Commenta Chierici: «Apriamo le porte ai borghigiani, augurandoci che siano in molti a rispondere».

Santa Caterina. Rieletto a pieni voti Piero Corrado, di Antignano. Ha 30 anni, è sposato e di professione fa l'agente di commercio. Il comitato ha votato domenica scorsa.

Negli altri rioni. Si svolgeranno nei prossimi giorni le elezioni al Don Bosco (fissate per domani sera) e a San Marzanotto (domenica 24 ottobre). San Martino-San Rocco, invece, non ha ancora stabilito la data che, indicativamente, dovrebbe essere all'inizio di novembre. La Torretta sta terminando il «giro delle consultazioni». Il rettore, Giovanni Amerio ha già espresso l'intenzione di lasciare, ma i borghigiani si augurano che resti. S. Silvestro non ha ancora stabilito la data: pare, secondo indiscrezioni, che alla carica di rettore possa tornare Sergio Panza, marito di Maria Teresa Perosino, la rettrice che ha vinto il Palio nel '92. Verso la conferma Beppe Briola, rettore di S. Paolo, borgo vincitore quest'anno. Dovrebbero essere riconfermati anche Vandro Pagliero (S. Lazzaro) ed Ercole Zanello (Moncalvo), disponibile a ritirare le dimissioni.

Cene. Il comitato Palio di San Pietro festeggerà, sabato 23 ottobre alle 20,30, al ristorante «Reale»: è un'occasione per ringraziare i figuranti che hanno permesso al rione rosso-verde di aggiudicarsi il premio del Soroptimist per la miglior sfilata. Per le adesioni, rivolgersi a Daniele Valente (telefono 21.73.70) o a Massimo Amisano (59.30.22) (orario ufficio). San Marzanotto, invece, organizza la cena sabato 23 ottobre, all'agriturismo «La Pineta», in località Valle Tanaro.

Platani. Giuseppe Barolo, assessore dc, puntualizza la sua posizione sulla questione platani-piazza Alfieri. Spiega l'esponente democristiano: «La mia non è una battaglia senza senso, come vogliono far credere i Verdi. Il sindaco, nell'ultimo Consiglio del Palio, ha detto che si sarebbe dovuto rivedere la manifestazione. E allora si discute anche dei platani come di altri argomenti. Oppure parliamo solo di alcune cose e altre le lasciamo da parte?».

Continua Barolo: «Si deve ricordare che, sotto il profilo turistico il Palio non può fare a meno di piazza Alfieri. La manifestazione deve inoltre conservare la sua peculiarità. Cioè benedizione del cavallo al mattino, sfilata, batterie e finale». L'assessore aggiunge alcune proposte, quali un possibile «matrimonio» con manifestazioni sportive e Asti Teatro, perché «il Palio è un'azienda, anche se i Verdi lo definiscono un giocattolo».

Daniela Cotto

Catturati a Fano

Rapinarono benzinaio all'autogrill

ASTI. La Squadra mobile di Asti ha arrestato a Fano (Pesaro) i presunti autori della rapina avvenuta la notte del 10 ottobre alla stazione di Servizio «Esso» di località Crocetta, sulla autostrada Piacenza-Torino.

Sono Rocco Azzolina, 29 anni di Costigliole d'Asti e Maurizio Leardi, 27, abitante in frazione Boglietto di Costigliole. All'indagine ha collaborato la Polstrada di San Michele.

Due persone a viso scoperto, verso l'una di notte di domenica 10 ottobre, dopo aver fatto il pieno alla loro Fiat «Ritmo» di colore marrone, avevano affrontato con una pistola il gestore della stazione di servizio, Francesco Gallo, 34 anni, di Viarigi; si erano fatti consegnare 2 milioni e quindi erano fuggiti dopo aver sparato un colpo in aria. Immediatamente erano scattate le indagini della questura di Asti e del distaccamento di San Michele.

Martedì i due astigiani sono stati rintracciati a Fano e arrestati da uomini della Mobile astigiana.

[f. c.]

A Castiglione

Ieri i funerali dello studente universitario

La salma di Massimo Fassone 24 anni è stata tumulata a Castiglione

ASTI. Si sono svolti ieri a Castiglione i funerali di Massimo Fassone, 24 anni, studente di Informatica, morto lunedì, dopo un giorno di coma: il giovane era rimasto gravemente ferito domenica pomeriggio in un incidente in corso Pietro Chiesa, all'incrocio con il semaforo di corso Galileo Ferraris.

Dietro al feretro, la madre Franca, il padre Mario, geometra, titolare di un'impresa edile, la sorella Silvia, 26 anni e una folla di parenti e amici. La salma è stata tumulata nel cimitero della frazione

[r. s.]

Oggi a Belveglio i funerali dell'antiquaria uccisa in Liguria

Si spostano anche nell'Astigiano le indagini sul delitto di Genova

GENOVA. C'è una pista per il delitto di Maria Sconfienza, l'antiquaria di 74 anni massacrata nel suo alloggio di Genova con uno stiletto, quindi derubata di quadri e oggetti preziosi. I carabinieri del nucleo operativo genovese stanno tenendo sotto torchio, da due giorni consecutivi, un personaggio molto conosciuto nel capoluogo, che aveva anche legami con il Piemonte (Asti e Cuneo in particolare).

Per il momento il sospettato è trattenuto negli uffici della sezione omicidi come «persona informata dei fatti». Non ancora indagato, dunque, ma in cima alla lista degli indiziati. Quale sarebbe stato il suo ruolo? Esecutore materiale dell'omicidio o al fianco dell'assassino? E come si è arrivati a lui?

Da Genova, le informazioni trapelano col contagocce. Le indagini stanno infatti entrando nella fase culminante, qualsiasi fuga di notizie potrebbe pregiudicare il paziente lavoro degli uomini dell'Arma, che comunque stanno concentrando l'attenzione sul mondo dei ricettatori che bazzicano in provincia d'Imperia e nell'Astigiano, dove, oggi, si terranno i funerali della vittima (la donna era originaria di Belveglio, dove vive ancora la sorella).

Maria Sconfienza sarà sepolta oggi a Belveglio

Si sa soltanto che questo imperiese, ex professionista, già noto alle forze dell'ordine per alcune vicende connesse a un vasto traffico di assegni rubati, era in contatto con la Sconfienza. La conosceva, probabilmente si sono visti anche di recente. Un rapporto d'affari che poi, per qualche motivo, potrebbe essersi guastato. Ma per il momento si viaggia soltanto nel campo delle ipotesi. Nessuna conferma ufficiale, molte supposizioni, ancora parecchi dubbi. Il dato certo: un personaggio d'Imperia che si trova sotto il tiro incrociato degli interrogatori.

Altri piccoli frammenti nella complessa opera di ricostruzione delle ultime ore di vita dell'anziana e dei più recenti spostamenti dell'indiziato numero uno. Si sa che i carabinieri del maggiore Maiorano hanno cercato riscontri, approfondito alcuni particolari.

Altri squarci, nel buio assoluto che circonda l'inchiesta: nelle prossime ore, gli investigatori si sposteranno nell'Imperiese e nell'Astigiano.

Scatterà una serie di perquisizioni. Si cerca parte del «tesoro» di Sconfienza, tutta la merce di valore sparita dal suo appartamento, trasformato in una sorta di «museo», dove erano custodite tele di valore, porcellane, argenteria.

[m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Tennis coperto alle «Antiche mura»

Al termine della stagione tennistica 1992-93 noi, soci delle Antiche Mura, ci siamo ritrovati in assemblea per discutere dell'attuale gestione e dei programmi futuri della società. Vogliamo comunicare all'Amministrazione comunale che dall'andamento dell'assemblea è emerso un generale gradimento sia per quel che riguarda l'aspetto sportivo che quello sociale. Durante la stagione l'attività dei corsi e dei tornei è stata intensa. Auspichiamo, dunque, che questa gestione possa continuare a lavorare a lungo per portare a termine i lavori che riguardano i miglioramenti, sia alla sede del circolo, che nelle strutture sportive (ad esempio possibile campo coperto). Perché non è possibile recuperare la struttura esistente, rendendola un vero circolo di tennis? Ora, non lo è. Chi si oppone al recupero? Vorremmo sapere perché operazioni logiche devono sempre essere bloccate dalla miopia di alcuni amministratori locali. E noi soci siamo stufi di dover vagare, chiedendo agli altri circoli, in cerca di un campo coperto per giocare durante l'inverno.

Seguono 80 firme di soci

Quella lettera era degli «Amici di Asti»

Sulla pagina di Asti de La Stampa di domenica 17 ottobre si dà notizia di un intervento dell'associazione «Amici di Asti» sulla questione dei platani di piazza Alfieri «con una lettera di Gianfranco Monaca». Tengo a precisare che si tratta di una lettera dell'associazione «Amici di Asti», scritta su carta intestata e pertanto espressione di tutto il sodalizio e non di un suo aderente in particolare, anche se personalmente, in quanto componente del consiglio, la condivido pienamente.

Gianfranco Monaca, Asti

«Nessuna soluzione per le nostre strade»

In merito alla mia dichiarazione apparsa su «La Stampa» in data 19 ottobre 1993, a proposito del convegno sulla viabilità, vorrei esprimere completamente il mio pensiero.

L'iniziativa della Camera di Commercio è stata lodevole perché lo scopo era di dare una scossone, in un momento di totale immobilismo politico. La mia amarezza è stata causata dalla completa assenza dei responsabili del Governo centrale, regionale, provinciale, che hanno delegato dei lodevoli funzionari, ma che ancora una volta non hanno testimoniato con la loro presenza l'intenzione di fare qualcosa per risolvere questo grave problema, qualunque fosse il motivo della loro assenza.

Ecco perché il convegno, con gli interventi dei primi relatori, ha assunto le caratteristiche dei soliti convegni in cui si fanno solo delle parole. Quando sono intervenuti i tecnici della Regione e della Provincia, la mia amarezza è ancora aumentata perché dai loro interventi è emerso che «nessuno ha colpe» e che, purtroppo, non esistono certezze circa la risoluzione di nemmeno uno dei problemi della viabilità. Come si può essere soddisfatti di questa situazione?

Lorenzo Giribono
presidente Api, Asti

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 592.345
Nizza: 7[illegible]0
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.308
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.488
Cocconato: 907 503; 907 602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948 555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408 100
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 844
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 301 268

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833 683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876 182
Costigliole: 966 098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953 095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 94[illegible]

GUARDIA MEDICA
Asti: 359.558
Calliano: 926 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98 78.468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Nuova* corso Savona 136, tel. 530.263, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 592.821
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tandko*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Marh*, via C. Alberto 44.

GLI APPUNTAMENTI

INSEGNANTI
Chiude il corso sul Medioevo

Si conclude oggi, nel salone di palazzo Ottolenghi, il corso di aggiornamento per insegnanti dal titolo: «Asti da centro mercantile a libero Comune». Alle 15,30, con la professoressa Paola Gho, si parlerà della programmazione di un seminario per progettare percorsi didattici sugli argomenti trattati nelle precedenti sette lezioni.

ARCIGOLA
Cena del piacere a Castiglione

Vini di prestigio internazionale saranno i protagonisti della cena-degustazione che si terrà stasera, alle 20,30, al ristorante «Aldo» di Castiglione. Riprende così il «Gioco del piacere» organizzato dall'Arcigola, alle prese stasera con cinque vini rossi, ottenuti da uve syrah e prodotti in Francia, Australia, Italia, Sud Africa.

I vegetariani e la frutta

La Sala Azzurra della Provincia ospiterà domani il terzo incontro sull'alimentazione naturale, tenuto da Caterina Cappone. Alle 20,20 si parlerà di «Proprietà e uso della frutta: ricette di dolci e dolcificanti naturali». L'iniziativa è proposta dalla sezione piemontese (di cui Caterina Cappone è responsabile) dell'Associazione vegetariana italiana e dall'Enpa astigiano. Per partecipare alla lezione si dovrà pagare 10 mila lire (5 mila per i soci Enpa).

PALESTINA
Partono i pellegrini astigiani

Cinquanta astigiani partiranno stamane per la Palestina: saranno accompagnati da don Pietro Mignatta, parroco alla Collegiata di San Secondo. Il gruppo rientrerà in Italia il 28 ottobre.

CONCORSO
Un premio per chi lavora

Scadrà il 30 ottobre il termine per presentare domanda di ammissione al concorso «Fedeltà al lavoro e progresso economico» bandito quest'anno dalla Camera di commercio. Sono previsti 200 premi riservati a singoli lavoratori, pensionati e imprese. Il bando è disponibile alla Camera di commercio.

NUOVE STRADE UNA STORIA INFINITA

Il solo progetto è costato 20 miliardi. I lavori mai iniziati

Asti-Cuneo, 95 chilometri di illusioni, rabbia e sprechi

ASTI. Novantacinque chilometri di collegamento veloce, sei anni [illegible] lavori, 1465 miliardi di spesa: sulla carta il progetto della Asti-Cuneo [illegible] presenta così.

Un intervento ambizioso, reclamato [illegible] gran [illegible] (animatamente nel Cuneese, più in sordina nell'Astigiano) dalle popolazioni interessate. Una promessa pronunciata ufficialmente dalle istituzioni, la prima volta, negli Anni Settanta, quando l'intenzione di costruire [illegible] [illegible] collegamento viario tra i due capoluoghi piemontesi fu inserito nel piano generale dei trasporti della Regione.

Da allora [illegible] passati quasi vent'anni e della questione ancora si discute. Proprio oggi si terrà a Roma, a palazzo Chigi, una riunione di coordinamento tra gli enti interessati. L'incontro, preceduto da nuove mobilitazioni nell'Albese, è considerato decisivo, [illegible] non soltanto perchè il ministro [illegible] Trasporti Raffaele Costa ha minacciato di dimettersi entro la fine del mese se non si passerà, [illegible] tempi brevi, dalle parole ai fatti.

Nell'attesa i costi per la costruzione del nuovo tracciato tendono a lievitare. La previsione iniziale di 1465 miliardi (1991) però ormai superata: i tecnici calcolano ora che [illegible] necessari non meno [illegible] [illegible] miliardi. «Soltanto per progettare l'opera - ricorda Carlo Elia, capo ripartizione in Provincia del settore Edilizia e programmazione del territorio - [illegible] stati spesi 20 miliardi: [illegible] la [illegible] esecutiva dell'intervento deve [illegible] decollare».

Realizzare il nuovo tratto tra Asti e Alba costerà 960 miliardi (quelli previsti nel 1991 [illegible] 858). Nell'intervento è compresa la messa a norma della nuova Asti-Isola (dovrà essere ampliata e dotata dello spartitraffico centrale) e la costruzione di [illegible] tracciato che, in territorio astigiano, toccherà i comuni di Isola, Costigliole e Castagnole Lanze, dove i terreni saranno espropriati.

I [illegible] entusiasti del percorso prescelto [illegible] gli amministratori di Isola: criticano le modifiche apportate dalla Satap al progetto originario e segnalano che «prima la strada era più rettilinea, adesso ha un tracciato [illegible] forma [illegible] esse, più pericoloso». Di sicurezza parla anche Mariangela Cotto, capogruppo dc, che chiede di adeguare subito la Asti-Isola, sganciando i lavori dal grande progetto [illegible] collegamento con Cu[illegible]. «Così com'è - dice - quella strada è troppo pericolosa, non si deve attendere oltre: è ora che l'amministrazione statale dimostri più attenzione e flessibilità».

In Provincia fanno tuttavia notare che «l'Anas non ha una lira: quindi quell'intervento dovrà [illegible] fatto dalla Satap. Ma quest'ultimo, che costruirebbe la Asti-Cuneo in cambio della concessione a poter gestire fino [illegible] 2015 l'autostrada Torino-Piacenza, ha ovviamente interesse a condurre in porto l'intero progetto di collegamento tra i due capoluoghi».

Secondo il progetto della Satap, la Asti-Cuneo verrebbe a essere costituita da due tronchi: Massimini-Cuneo, 22 chilometri, con caratteristiche autostradali; Asti-Marene, 63 chilometri (10 svincoli, un nuovo ponte sul Tanaro), dal casello di Asti Est (da ampliare) a quello di Marene. Il tracciato dovrebbe essere in superstrada: ma l'ipotesi dell'autostrada in questi anni ha preso ad aleggiare minacciosa.

Carlo Elia conferma che «la soluzione superstradale [illegible] la più giusta: quella autostradale non verrebbe mai accettata dagli amministratori astigiani». Anche se poi si mormora che, nella stessa Amministrazione provinciale, non mancherebbero i sostenitori del partito dell'autostrada.

Laura Nosenzo

Una delle tante manifestazioni [illegible] protesta per sollecitare la costruzione del collegamento stradale diretto tra Asti e Cuneo

OGGI A ROMA

Incontro con i ministri

Il progetto della Asti-Cuneo sarà al centro dell'incontro convocato per oggi a Roma, alle 16, dalla presidenza del Consiglio dei ministri. Nelle intenzioni degli organizzatori si tratterà di una «riunione di coordinamento allo scopo di individuare soluzioni» al problema. Sono stati invitati i ministri all'Ambiente, Lavori pubblici, Trasporti, Beni culturali, Bilancio; i presidenti della Regione e delle Province [illegible] Asti e Cuneo, il sindaco di Cuneo, i dirigenti della Satap e dell'Anas. Due i rappresentanti astigiani che interverranno alla riunione: il presidente della Provincia Guglielmo Tovo e il dirigente dell'ente Carlo Elia, capo ripartizione Edilizia [illegible] programmazione del territorio. Tra i nodi da sciogliere, il pronunciamento, sul tracciato cuneese, dei ministeri all'Ambiente e dei Beni culturali, da tempo atteso ma mai espresso ufficialmente. [l. n.]

Galvagno

«Completare le tangenziali»

ASTI. Realizzazione della «Asti-Cuneo» e completamento del sistema tangenziale intorno alla città: [illegible] questi, secondo il sindaco Giorgio Galvagno, le esigenze prioritarie, per il capoluogo, [illegible] settore della viabilità. «Entrambi i progetti - segnala in [illegible] comunicato - risolvono adeguatamente [illegible] esigenze di inserimento di Asti nel sistema viario interregionale [illegible] internazionale».

Galvagno, pur difendendo [illegible] criticato convegno sui trasporti di lunedì della C[illegible] di commercio, rileva la necessità di puntare su «poche e chiare realizzazioni» anzichè sulle parole.

Il sindaco ricorda infine l'urgenza, per Asti, [illegible] «far decollare [illegible] piano parcheggi, che il Comune ha ormai definito». «In questo caso - rileva - non si tratta nemmeno di dover trovare i finanziamenti perchè il programma, proposto dalla Asti parcheggi, si sostiene da solo». [l. n.]

NOTIZIE [illegible] BREVE

ASTI

Si inaugura oggi la riserva paleontologica [illegible] valle Botto

Sarà inaugurata stamane la riserva paleontologica delle valli Andona e Botto. L'appuntamento è per le 9,30 in piazza [illegible] Valleandona. Interverrà il presidente dell'Ente parchi [illegible] riserve dell'Astigiano, Gianfranco Miroglio. Ci sarà una visita all'area a cui parteciperanno anche gli studenti della scuola media di Rocchetta Tanaro.

[illegible]

I funerali del vicesindaco Giuseppe Cazzola

Viva commozione ha destato in paese l'improvvisa scomparsa di Giuseppe Cazzola di 69 anni, stroncato da un infarto nella sua abitazione. Cazzola, ferroviere, era vicesindaco. Lascia la moglie Carmela ed il figlio Piero, dipendente [illegible] Cantina sociale.

[illegible]

Incontro per la realizzazione del nuovo macello

Stasera alle 21 in municipio si riuniranno i macellai intenzionati a costituire una società per azioni con il Comune per la costruzione del nuovo macello. All'incontro dovrebbero partecipare quattordici macellai di Nizza e di paesi vicini. L' operazione costerà circa un miliardo. Intanto sempre a Nizza, martedì sera [illegible] sono incontrati i sindaci dei paesi dell' Usl 69, per discutere della costruzione del canile consortile. Il progetto è in fase avanzata.

[illegible]

Con Sandro Doglio via ai corsi dell'Unitre

Prenderà il via [illegible] alle 15,30 il corso dell'Unitrè alla Foresteria Bosca: in programma una conferenza del giornalista e scrittore Sandro Doglio, che affronterà il tema della vita in campagna, [illegible] un ciclo di [illegible] dal titolo «La luna ed il sole in campagna: verità e credenze». Gli appuntamenti s[illegible] quattro, ogni giovedì pomeriggio per [illegible] mese. Anche a Nizza l'Università della Terza età ha iniziato le lezioni con il docente Luigi Fontana che terrà u[illegible] corso su «Come leggere un'opera letteraria». Gli incontri [illegible] fissati il lunedì pomeriggio alle 15 all'Istituto Pellati.

[illegible]

Adesioni altalenanti allo sciopero degli autisti

Ha avuto un'adesione [illegible] 100%, tra gli autisti Asp in servizio nel territorio urbano, lo sciopero degli autoferrotramvieri di martedì. Diversa la situazione sulle due linee che la Municipalizzata gestisce nella zona del Nicese: il servizio ha funzionato regolarmente. L'agitazione ha interessato, con esiti contrastanti, anche le ditte private che gestiscono le linee di collegamento tra la provincia e il capoluogo: in alcune realtà l'adesione allo sciopero [illegible] raggiunto punte elevate, in altre il [illegible] di trasporto è stato regolarmente assicurato all'utenza.

Si prepara la Fiera

A Moncalvo due domeniche con il tartufo

Il 24 e il 31 ottobre i portici [illegible] Moncalvo ospiteranno la Fiera [illegible] tartufo

MONCALVO. Tutto è pronto per la 39° «Fiera del tartufo bianco», che [illegible] terrà il 24 [illegible] il 31 ottobre, sotto i portici [illegible] piazza Carlo Alberto. La manifestazione avrà inizio alle 9,30 con l'esposizione dei tartufi che terminerà, nella tarda mattinata, con l'assegnazione del «Tartufo d'oro», al miglior esemplare singolo. Piuttosto alte fino ad ora le quotazioni dei tartufi, che hanno superato le 200 mila lire all'etto; anche quest'anno si deve segnalare la scarsità del prodotto. Molte le iniziative che faranno da cornice: la [illegible]stra «MoncalvoArte '93», quella delle opere degli artisti del Gam e le immagini del gruppo «Fotoamatori astigiani». Infine [illegible] foyer del teatro ospiterà la [illegible]stra «Puassun - La vita in arte», allestita da E[illegible] Ferraris. La colonna sonora della giornata sarà del gruppo jazz e blues, «I fiati pesanti». Ospite d'onore della 39° Fiera sarà l'ormai monferrino, Ettore Andenna. [bru. m.]

Fiera bovina e equina

Allevatori premiati [illegible] Calliano

CALLIANO. Numerosi i capi di bestiame in mostra, lunedì, alla «Fiera bovina ed equina», organizzata dal Comune in occasio[illegible] della festa patronale. Al concorso erano [illegible] iscritti una trentina di bovini ed altrettanti tra cavalli da sella [illegible] trotter.

Nella categoria «Vitelli piemontesi della coscia» il primo ed il terzo premio sono andati a Valentino Toppino, di Calliano, che [illegible] fatto incetta [illegible] premi in quasi tutte le categorie; s[illegible]ndo classificato Pier Luigi Bocca, di Montemagno. Nella sezione «Castrati piemontesi non della coscia» primo e secondo premio [illegible] Luigi Cisi, di Calliano. I tre riconoscimenti del gruppo «Femmine e vitelli castrati della coscia» sono andati [illegible] Valentino Toppino, [illegible] quelli della sezione «Vitelli della coscia di altre razze». Per i cavalli, nella categoria «Trotter» [illegible] stato premiato Francesco Galetto, di Calliano, mentre in quella dei «Cavalli da sella», quattro riconoscimenti a Giuseppe Accatino, di Calliano e uno a Giuseppe Cussotto, di Castell'Alfero.

Da segnalare una massiccia partecipazione di ragazzi e bambini, una cinquantina, che hanno iscritto i loro animali domestici, cani, gatti, pesci rossi, canarini e criceti. Un premio speciale [illegible] andato a Maurizio Cosso, di Calliano, che [illegible] presentato una capretta. [bru. m.]

Illustrati ieri al Centro San Secondo i risultati di una ricerca dell'Associazione produttori

Il moscato: qualità a più facce

Scopo dell'iniziativa, dopo 3 anni di studi, il raggiungimento di caratteristiche comuni a tutte le produzioni
Costruito un archivio con decine di migliaia di dati. Forniti suggerimenti sui metodi di potatura e cimatura

ASTI. E' un mosaico variegato, ricco di mille sfumature, il vasto territorio dove nasce il Moscato d'Asti. Diverse le aziende produttrici, i vigneti, il patrimonio umano e i mezzi meccanici. Difficile trovare [illegible] filo conduttore all'interno di questo affresco, che forse proprio dalle differenze trae la [illegible] forza e le sue caratteristiche. Eppure la ricerca iniziata circa tre anni fa dall'Associazione dei produttori (in collaborazione con l'Università di Torino), sta cercando di trovare un filo conduttore per arrivare all'obbiettivo prefissato: la chiave per il raggiungimento di una «qualità» comune a tutti le produzioni, anche se all'interno di questo progetto ogni zona manterrà sempre le sue caratteristiche peculiari.

La ricerca «Progetto Qualità» è stata presentata [illegible] pomeriggio al Centro culturale San Secondo, alla presenza del preside della Facoltà di agraria Angelo Garibaldi, con relazioni di tutti coloro che hanno collaborato. Dagli agronomi (Marco Bovio, Giuliana Gay, Albino Morando, Fabio Robotti) ai patologi (Maria Lodovica Gullino), ai geologi (Riccardo Polino e Franco Monticelli), agli economisti (Bruno Giau e Massimo Bazzani).

«Abbiamo raccolto decine di migliaia di dati - ha chiarito il coordinatore Edoardo Monticelli, nel ringraziare le centinaia [illegible] aziende agricole passate al setaccio dal suo gruppo di lavoro - e costruito un archivio che nessuno aveva tentato prima. Ora si continuerà, per elaborare il materiale ed utilizzarlo concretamente». Dalle prime elaborazioni ad esempio, si scopre che solo 15 vigneti su 1.000 arrivano (e superano) la superficie di un ettaro e che [illegible] grandezza media degli impianti è al [illegible] sotto [illegible] 2.500 metri quadri. [illegible] spiegato Monticelli: «Di solito [illegible] utilizza la superfice come dato medio di riferimento, [illegible] nel caso del Moscato questo metodo contribuirebbe solo [illegible] errori».

Avvalendosi della lavagna luminosa, gli esperti per più di quattro [illegible] hanno offerto dati, anticipato analisi e suggerito cautamente qualche soluzione (ad esempio nei metodi di potatura o di cimatura), ma senza mai cadere nell'errore di trarre conclusioni affrettate. Renzo Balbo, presidente dell'Associazione, non ha nascosto la sua soddisfazione. «Ho legato la mia presidenza a questo progetto - ha commentato - è fuori degli interessi di parte e dalle logiche dell'assistenza paternalistica nella campagne. Un lavoro che servirà per aumentare la consapevolezza [illegible] produttori ed il potere contrattuale della categoria».

Enrica Carrato

Il pubblico che ha seguito ieri il convegno sul moscato e, nel riquadro, [illegible] tavolo dei relatori

Casale, in zona ospedale: per realizzarlo si doveva distruggere un'area verde

«Bocciato» il nuovo parcheggio

Il progetto del Comune respinto da un'assemblea di abitanti del quartiere. Il parere è vincolante «Servono altri posti per le auto, ma abbattere quegli alberi sarebbe un sacrificio troppo grosso»

CASALE. L'area verde tra l' ospedale e la Sanbat resterà intatta. L'altra [illegible] una vivace assemblea, a cui hanno partecipato alcune decine di persone, ha respinto [illegible] progetto riguardante la trasformazione dell' area in parcheggio. Un progetto che aveva fatto discutere.

«Da anni ci giungono lamentele per la scarsità di posti auto intorno all'ospedale - ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Ottone -, a danno di chi deve recarsi al "S. Spirito", e deve percorrere più volte le vie del quartiere per trovare un posto, e [illegible] disagi anche per gli stessi abitanti. Così abbiamo studiato la possibilità di costruire un nuovo parcheggio».

Tra [illegible] soluzioni esaminate, quella di realizzarlo oltre la [illegible]rada per Pozzo Sant'Evasio «ma il terreno è privato, andrebbe acquisito con prezzi che potrebbero essere alti e con tempi più lunghi, mentre il problema della mancanza [illegible] spazi, se c'è, va risolto subito». Nè è possibile realizzare un'area di sosta accanto al muro dell'ex lungodegenti, «l'area è troppo stretta». Così come sarebbe inutile costruirlo più lontano.

«L'unica soluzione è realizzarlo nell'area verde, cercando una soluzione di basso impatto ambientale» ha detto Ottone agli abitanti della zona. Precisando «che è solo una proposta per far fronte alle lamentele della gente: se l'assemblea la rifiuta, il progetto non verrà realizzato». Per costruire un parcheggio per 200 auto si sarebbe occupato un terzo dell'area verde e sarebbe stato necessario abbattere 34 alberi. Una decina sarebbero stati ripiantati nella stessa area di sosta, gli altri nel rione. Costo 250 milioni, 50 dei quali da usare per valorizzare le aree verdi esistenti.

Ma gli abitanti hanno rifiutato: «Servono spazi per le auto, ma non nell'area verde: è un sacrificio troppo grosso. I residenti si impegnino a mettere le auto in garage per liberare posti. Si cerchino altre soluzioni».

A giudizio del Comune però non c'è alcuna altra proposta fattibile per ricavare altri posti auto. «Prendiamo atto della decisione della gente - ha detto il presidente del rione, Giuseppe Cantamessa - e la proporremo ufficialmente al Comune, che ha promesso di tenerne conto».

Tino Ferrarotti

L'ospedale [illegible] Casale. Nella [illegible] tempo si lamentano disagi per la mancanza [illegible] posti [illegible]. Il progetto per un [illegible] parcheggio è stato però respinto dagli abitanti [illegible] quartiere

Casale, pronto a partire un progetto per arginare la disoccupazione

Dalle liste di mobilità al Comune

Un posto di lavoro in municipio per 22 operai

CASALE. Il Comune assumerà a tempo determinato 22 lavoratori iscritti nelle liste di mobilità, avviando [illegible] un progetto finalizzato ad arginare la disoccupazione. «Il Comune [illegible] ha spiegato che intende usufruire della legge 22/1991 che agevola il reingresso nel mondo del lavoro degli addetti in mobilità - dice Franco Deambrogio, [illegible]sponsabile provinciale settore pubblico Cisl -. Per la prima volta in provincia un Comune usufruisce di quella norma. Chiederemo che anche le altre città seguano l'esempio».

Il progetto di assunzione dei lavoratori in mobilità [illegible] quasi completato, «anche se c'è ancora qualche problema [illegible] l'Inps. [illegible] pensa di scegliere tra i 220 iscritti alle liste [illegible] mobilità al collocamento di Casale coloro la cui professionalità corrisponde a qualifiche più basse. Saranno utilizzati in lavori di pubblica utilità, soprattutto nel settore [illegible] della manutenzione e tutela dell'ambiente. «E [illegible] il Comune ad integrare l'indennità di mobilità erogata dall'Inps, pagando quanto manca rispetto allo stipendio di ognuno - spiega Bruno Pesce, della Camera del lavoro -. Poi gli stessi lavoratori assunti avranno la possibilità di riqualificarsi e quindi [illegible] avere altre [illegible] di lavoro». Ma le richieste dei sindacati «saranno presto ampliate anche agli altri disoccupati, ad esempio a chi [illegible] ha più la mobilità - aggiunge Deambrogio -: proporremo l'avvio di una serie di censimenti, forse anche [illegible] ricerca sul numero di alloggi sfitti in città». [t. f.]

Avvelenati dai funghi

Ancora [illegible] i coniugi [illegible]

SESSAME. Sono lievemente migliorate le condizioni dei coniugi Giuseppina Rosa Asinero e Giovanni Nervi, entrambi di 72 anni, ricoverati [illegible] domenica all'ospedale [illegible] Alessandria per un avvelena[illegible]o da funghi. Marito e moglie avevano raccolto i funghi nei boschi intorno a casa. I [illegible]niugi sessamesi, agricoltori in pensione, hanno due figlie: Paola Maria, 44 anni, sposata, consigliere comunale di Sessame e Rosanna, 48 anni, che abita a Mombaldone. [r. s.]

IN BREVE

[illegible]

I sindacalisti chiedono che sia fatta la discarica

Anche i sindacalisti casalesi sollecitano la realizzazione della nuova discarica consortile. «Dopo aver completateto tutte le valutazioni di impatto ambientale, è necessario realizzare la discarica - dice Bruno Pesce, segretario della Camera del lavoro -. In caso contrario c'è il rischio di un aumento fortissimo delle tariffe». «Inoltre c'è il problema dei rifiuti industriali, che sta creando problemi alle aziende» aggiunge Franco Deambrogio, della Cisl.

CASALE

Vende spade al mercatino condannato antiquario

Un antiquario torinese, Gerardo Di Stefano, 42 anni, è stato condannato a 4 mesi di reclusione con la condizionale per aver venduto al mercatino dell'antiquariato [illegible] Casale spade, pugnali, baionette, scacciacani e altri strumenti da taglio senza essere autorizzazione della questura. Inoltre era accusato [illegible]i aver messo in vendita oggetti militari sprovvisti del contrassegno «fuori uso».

ROCCHETTA TANARO

Rubano damigiane di vino bottiglie e televisore

Tre damigiane di vino (barbera, grignolino, freisa), 50 bottiglie di cortese, un televisore e vasetti di marmellata e verdura: è il bottino messo a segno dai ladri nella casa di campagna a Rocchetta Tanaro, di Lucia Mino, 64 anni, di Milano.

[illegible]

Evase due volte da casa ora starà in carcere 3 mesi

Il casalese Luigi Mancini, 34 anni, evaso due volte in tre giorni dalla propria abitazione in via Roma 86, dove era agli arresti domiciliari, è stato condannato e dovrà rimanere in carcere. Deve scontare 3 mesi e 10 giorni.

Il 28 [illegible] Milano

Caso Boero un nuovo processo

L'ex agente Pietro Boero 38 [illegible] comparirà ora davanti [illegible] giudici milanesi

ASTI. Nuovo processo per Pietro Boero, 38 anni: l'ex agente della squadra mobile di Asti, [illegible]cusato di aver ucciso dieci anni fa il collega Fiorentino Manganiello, durante un tentativo di rapina alle Poste di Asti, comparirà nuovamente il [illegible] ottobre davanti ai giudici della corte di assise di appello di Milano.

E' la sesta volta che [illegible] caso [illegible] [illegible] discusso dai magistrati dei diversi gradi della giustizia: nel primo dibattimento, in corte d'assise di Asti, l'ex agente (avvocati Aldo Mirate e Alfredo Biondi) era stato condannato all'ergastolo; poi la condanna nella corte d'assise d'appello di Torino a 30 anni; quindi il ricorso in Cassazione e l'annullamento della sentenza. Nuovo processo e assoluzione per Boero.

Ma [illegible] ricorso della parte civile (avvocato Giangiacomo Dapino che tutela gli interessi della madre e della moglie di Maganiello, Carlo Petroziello e Marinella Leporoi e del pm ha indotto la Cassazione a rinviare nuovamente gli atti alla corte d'assise d'appello.

Spiega l'avvocato Dapino: «Determinanti [illegible]aranno ancora una volta le perizie balistiche sulla pistola di Boero». Il caso si sta forse avvicinando alla soluzione finale? [r. s.]

Fino a domenica l'iniziativa promossa dal «Movimento per il turismo del vino»

«Cantine aperte», un successone

In una sessantina di aziende vinicole di tutto il Piemonte è possibile visitare gli impianti e fare degustazioni. Una cartina con gli itinerari. Dall'11 al 14 novembre la «Convention» di Arcigola

CASTIGLIONE FALLETTO
DAL NOSTRO INVIATO

Forse ci voleva un'americana per smuovere i piemontesi. Mia Farone Rosso, laurea in Economia, nata [illegible] Arizona, vissuta in California, è arrivata nelle Langhe [illegible] sposa di Maurizio Rosso, figlio di quel Gigi, vignaiolo eccelso e gran animatore di temi enologici. Mia, 32 anni, bionda, spigliata, in poco tempo è diventata un «personaggio» del mondo del vino. [illegible] ha ottenuto anche [illegible] consacrazione elettorale: delegata piemontese del Movimento per il turismo del vino, creato in Toscana da un'altra donna-vulcano, la Donatella Cinelli-Colombini.

Mia, l'americana di Langa, ha accolto con entusiasmo l'idea, forte dell'esperienza delle aziende californiane. «La Napa Valley è visitata ogni anno di milioni di turisti - ha raccontato agli amici - ogni grande cantina ha i suoi itinerari, punti di incontro e degustazione, souvenir. I visitatori diventano una grande forza promozionale: perché non tentare di affermare anche da noi questo tipo di incontri?».

Dalle parole ai fatti. Sono 58 le aziende piemontesi che han[illegible] aderito al Movimento. Per tre domeniche di ottobre (l'ultima sarà il 24) si impegnano a tenere aperte le cantine e ad accogliere i visitatori [illegible] la presenza del titolare o di personale qualificato. E' stata redatta una cartina «Itinerari [illegible] vino», con le informazioni necessarie per raggiungere [illegible] 58 aziende. La cartina è in tre lingue (italiano, inglese [illegible] tedesco), descrive le aree vinicole del Piemonte e i vini tipici. Le cantine [illegible] segnalate con un numero. A ciascuna corrisponde nell'elenco il numero massimo di turisti che possono essere accolti, le lingue parlate e le eventuali attrazioni che [illegible] trovano nelle vicinanze. Uno spazio [illegible] stato riservato a 30 hotel e ristoranti aderenti al «Consorzio turistico Alba, Bra, Langhe e Roero».

«E' la nostra prima esperienza, dobbiamo mettere a punto ancora molti dettagli, ma l'idea funziona, in molte cantine sono arrivati i primi gruppi di turisti con la nostra cartina in mano» confida Mia. Il pieghevole [illegible] trova agli Apt di Torino, Asti, Casale, Alba ed è distribuito in [illegible] mila copie alla Fiera del tartufo. Nell'elenco ci sono aziende attrezzatissime e dalla lunga esperienza di ospitalità enologica, come Fontanafredda e la Cinzano e piccole cascine quali Castlo't di Mariuccia Boria a Costigliole d'Asti e l'azienda agricola Bianchi di Sizzano nel Novarese.

Tutte le [illegible] vitivinicole del Piemonte sono rappresentate. La prevalenza [illegible] nella Langa e nel Roero, ma ci sono anche «cantine aperte» nel Monferrato, nel Tortonese, sui colli Novaresi e nel Vercellese.

Una bellissima [illegible] Anche i turisti possono scoprirne direttamente il fascino

Lo stesso spirito, anche se si rivolge a un pubblico più professionale, ha indotto l'«Arcigola» di Bra a riproporre [illegible] seconda edizione della «Convention dei vini piemontesi», che dall'11 al 14 novembre radunerà nelle Langhe centinaia di operatori da tutto il mondo: ristoratori, giornalisti, gourmet. Arriveranno anche dal Giappone e dall'Australia.

L'esperienza positiva [illegible] tre anni fa è stata estesa col coinvolgimento di sponsor privati e della regione Piemonte. «Saran[illegible] giorni di totale immersione nella realtà enologica, culturale, storica» assicura il presidente di Arcigola, Carlo Petrini. Il Piemonte dei «bogianen» appare sempre più lontano.

Sergio Miravalle

Per opere nuove

Un invito a giovani scrittori

Alla redazione torinese di «Scriptorium» è iniziato il lavoro di lettura delle decine [illegible] opere arrivate da Piemonte e Francia per la seconda edizione di «Racconti?», un «non-concorso letterario che vuole offrire a tutti i giovani scrittori un'occasione». L'occasione [illegible] [illegible] veder pubblicata la propria opera [illegible] un'antologia bilingue (italiano-francese) [illegible] i racconti, novelle, metafore o brevi romanzi di altri 19 autori.

Il «non-concorso» è organizzato dalla «Cooperativa Doc», delle «Edizioni Scriptorium», del «Centre Culturel Français» in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino. L'iniziativa, che è rivolta a «giovani scrittori» (età massima [illegible] anni), non prevede tasse di adesione. Chiunque può inviare [illegible] propria opera letteraria, al massimo [illegible] cartelle dattiloscritte (30 righe di 60 battute), alla segreteria di «Scriptorium» in via Piazzi 17, 10129, Torino (telefono 011-500340) entro il 31 dicembre.

Per ogni «testo narrativo inedito» sono richieste 10 copie che vengono distribuite ai «lettori» [illegible] comitati, italiano e francese, i quali devono scegliere le opere da [illegible] nell'antologia.

Al Salone del libro di Torino del prossimo anno verrà pre[illegible] [illegible] volume (che sarà stampato in tremila copie [illegible] venduto a 20 mila lire) durante una manifestazione [illegible] quale parteciperanno gli autori, scrittori italiani e francesi, editori.

Lo scorso anno l'iniziativa era riservata ai torinesi. Quest'anno a piemontesi e giovani che vivono nel Rhône-Alpes. E mentre alla segreteria arrivano decine di adesioni già [illegible] programma l'edizione '94, estesa a tutt'Italia e Spagna. [g. mar.]

Proposta dell'Avianord per creare una efficace struttura di intervento

Casale, parte l'offensiva antincendio Accordo per utilizzare aerei polacchi

CASALE. Parte dall'aeroporto della città monferrina quella che [illegible] preannuncia come una «rivoluzione» dei servizi italiani antincendio. La società Avianord, [illegible] nel 1985 a Casale con l'obiettivo di fornire servizi tecnici all'aeroclub «Palli», ha firmato un accordo per la gestione in esclusiva per l'Italia degli aerei della società polacca Pezetel, una delle più importanti ditte aeronautiche d'Europa. L'accordo prevede che i casalesi di Avianord possano utilizzare gli apparecchi della Pezetel, particolarmente adatti al servizio anticendio.

La convenzione italo - polacca sarà illustrata a Casale in occasione di uno stage aeronauti[illegible] organizzato per il 6 novembre all'aeroporto «Cappa». Intanto, però, sulla pista casalese [illegible] già atterrati alcuni esemplari degli aerei della ditta polacca. Sono un biplano Antonov An 2 Colt e due M18 Dromader. E proprio questi ultimi sembra[illegible] destinati [illegible] essere utilizzati da Avianord. L'obiettivo è ambizioso: «Proporremo all'ex ministero dell'Agricoltura, a quello dell'Ambiente, alla Protezione civile e a tutti gli organismi statali che si occupano di prevenzione antincendio una nuova struttura di intervento operativo. Suggeriamo di creare tanti piccoli centri antincendio utilizzando come basi aviosuperfici di dimensione media - spiega Mauro Vallino, di Avianord -. In ogni aeroporto prescelto potremmo installare 3 o 4 degli aerei Pezetel e fornire personale e assistenza tecnica e operativa. Si potrebbe partire da Casale. Dal "Cappa" si controllerebbe tutto il Piemonte, la Valle d'Aosta, la Liguria e parte della Lombardia, magari usando [illegible]si [illegible] di supporto più piccole di quella [illegible] Casale».

Uno degli aeroplani della ditta polacca atterrati a Casale. La convenzione sarà illustrata durante uno stage il 6 novembre: lo scopo è di ampliare la rete di velivoli antincendio

Ma che cosa propongono di innovativo i monferrini? «Non vogliamo certo competere con i servizi aerei anticendio dei militari o della Protezione civile - spiega l'ingegner Marco Mazzucco -, ma i nostri aerei sono più maneggevoli di altri grandi velivoli usati per spegnere incendi, poi possono decollare e atterrare in superfici piuttosto piccole. Infine, hanno un costo di utilizzo minore. Per questo si potrebbero dislocare in vari aeroporti, con maggior facilità rispetto ai grandi mezzi usati attualmente».

Gli aerei polacchi possono essere equipaggiati con materiale ritardante, estinguente o, più semplicemente, con acqua. Gli [illegible] 18 che sono già dislocati al «Cappa» raggiungono poco più di 200 chilometri orari e sono in grado [illegible] trasportare [illegible] litri di liquido antincendio, che possono sganciare anche a bassa quota, circa 15 metri. «Sono velivoli molto usati negli Stati Uniti e nel Canada e sono considerati tra i migliori per i servizi anticendio», spiegano i tecnici.

Tino Ferrarotti

Stasera al Symbol il veglione degli studenti dell'Artom e del Pellati di Canelli

Il rock di ragionieri e periti

A movimentare la serata ci saranno i «Vernice», con i loro brani «dissacratori»
Per la fiera di San Martino, l'11 novembre, concerto dei «Nomadi», con Danilo Sacco

CANELLI. Iniziato l'anno scolastico, scatta l'ora dei veglioni studenteschi. A scendere in pista, questa sera, sono i futuri periti e ragionieri canellesi (frequentano le sezioni staccate dell'Artom di Asti e del Pellati di Nizza).

L'appuntamento, che tradizionalmente segna il saluto dei ragazzi delle quinte ai colleghi, è alla discoteca Symbol di Vigliano (sulla Asti-mare). Da settimane stanno lavorando a questo impegno: [illegible] grande festa, a cui [illegible] invitati amici e colleghi delle altre scuole, e a cui parteciperanno anche gli insegnanti e i genitori.

A movimentare la serata, saranno i «Vernice», un gruppo sulle sc[illegible] [illegible] sei anni e che si fa notare, oltre che per il look «stralunato», per la grinta e la spigliata vena poetico-dissacratoria dei brani.

Nati nell'87, lanciati da Cecchetto a Castrocaro, [illegible] diventati famosi [illegible] «Scema». Il leader della band è Stefano d'Orazio, affiancato da Marco Abbatini, Marco Conti, Massimo Nardini e Agostino Silvestri.

I biglietti per partecipare alla serata, costano 20 mila lire e si possono acquistare in prevendita anche all'Informagiovani di Asti, in piazza Alfieri.

Intanto Canelli sta anche preparando i tradizionali festeggiamenti della «Fiera di San Martino». In questi giorni, il sindaco Roberto Marmo e l'assessore Vassallo, hanno reso noto il programma. S'inizierà il 7 novembre per terminare la domenica successiva, il 14, con la terza mostra mercato del tartufo bianco di Alba.

Luogo di attrazione sarà, quest'anno, anche il cortile del circolo culturale Giuliani di via Roma, dove [illegible] allestito il Teatro tenda per inaugurare, domenica 7, la fiera e per ospitare, la sera, lo spettacolo teatrale della compagnia astigiana Angelo Brofferio.

Nel corso della settimana sono previsti spettacoli per bambini, curati dalla compagnia «Spettacolandia» e la mostra mercato di libri per l'infanzia. Come di consueto, le bancarelle dei commercianti ambulanti coloreranno le vie del centro cittadino martedì 9.

E' ormai certa, per giovedì 11, la presenza del complesso «I Nomadi»; nel gruppo si è recentemente inserito il giovane musicista canellese Danilo Sacco. Sarà il suo primo concerto davanti al pubblico di casa, con la nuova formazione, dopo l'esordio di quest'estate a Castagnole Lanze. Il concerto s'inizierà alle 21,30 su piazza Unione Europea. Ingresso 20 mila lire.

«Accantonando momentaneamente il "settembre canellese" - spiega Giovanni Vassallo, consigliere delegato alle manifestazioni - abbiamo puntato il nostro interesse sull'antica fiera di San Martino. Il fatto di spostare il baricentro delle manifestazioni canellesi [illegible] alcuni appuntamenti particolari - aggiunge Vassallo - [illegible] significa dimenticarne altri. Vuol solo dire porre l'accento sui momenti di maggior tradizione che rischiano di spegnersi».

Chiuderà la settimana di spettacolo novembrina, domenica 7, la mostra concorso del tartufo, voluta dalla Camera di Commercio in collaborazione con la Pro Loco e l'Associazione Trifulao canellesi. In serata si esibiranno, nel cortile delle scuole Giuliani, Paolo Frola e Giorgio Conte. Durante la serata [illegible] convegno su «Vino e Tartufi»; parteciperanno produttori vinicoli e giornalisti del settore. [na. c.]

Il gruppo dei «Vernice», questa sera in concerto al Symbol di Vigliano

Mille alla mostra

Ultimo incontro su Guareschi

Carlotta Guareschi sarà presente sabato a Canelli alla conclusione della mostra sul padre

CANELLI. Sono già oltre un migliaio, oltre alle scolaresche, i visitatori della mostra «Tutto il mondo di Guareschi» allestita a Canelli nei locali della foresteria Bosca, in abbinamento con la rassegna «Un po' di Po».

Martedì sera, per un inconveniente tecnico, non è stata possibile la proiezione del film «Il compagno Don Camillo». [illegible] l'appuntamento alla biblioteca ha dato comunque l'occasione al caporedattore de «La Stampa» Roberto Franchini di tenere una interessante relazione sui rapporti tra Guareschi e la politica. Molte le domande del pubblico e i temi trattati. Lunedì era stata la volta del giornalista Bruno Quaranta e sabato si concluderà la rassegna con l'ultimo appuntamento (anticipato alle 17) cui parteciperanno Alessandro Baricco, vincitore del premio Viareggio e Nico Orengo scrittore e responsabile dell'inserto «Tuttolibri». Ci [illegible]ranno anche i due figli di Guareschi: Alberto e Carlotta che [illegible] già stata a Canelli per l'inaugurazione [illegible] ottobre.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Cinema	Film
Lux L 594147 17,40/19,50/22,30 Fest 15,30/17,35/19,45 22,30. L. 9000/6000	RIPOSO
Politeama [illegible] Or.: [illegible] [illegible] e dom 15,40/17,50 20/22,30. L. 9000/6000	**Dave - Presidente per un giorno** di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del [illegible] cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. [illegible] 1h 50' **Commedia**
Ritz Tel. [illegible] [illegible]: fer. 17,40/19,50/22,30 sab. e dom 15,30/17,35 19,40/22,30 L. 9000/6000	**Nel centro del mirino** di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) - Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
Nuovo Splendor Tel. 596.040 Fer.: [illegible] 20, ult. 22,25 Fest.: ap 15; ult 22,25 Lire [illegible]	**Sliver** di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) - In un palazzo di Manhattan, [illegible] di morti misteriose, una [illegible] donna è coinvolta dal [illegible] di caso in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
Sala Pastrone [illegible] 557.867 Fer.: 18,30/20,10/22 Sab. e dom.: 16,50/18,30 20,10/22. L. 9000/7000	**Film Blu** di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna [illegible] il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**
Don Bosco Tel. 410.650 Or.: 21,15 Bigl 10.000/8000 Abb. 28 000 (20.000)	RIPOSO

CANELLI

Cinema	Film
[illegible] Tel [illegible] Fer. e fest. 20,45/22,15 L. 8000/7000	RIPOSO

NIZZA

Cinema	Film
Aurora Fer.: 20,30/22,30 fest.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	[illegible]
Lux [illegible] 702.788 Or.: fer. [illegible] 20/22,30 fest. ap. 16 ult. 22,30 L. 8000/6000	[illegible]
Sociale Tel. 701.496 Fer.: 20/22,30 Fest.: 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/6000	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i [illegible] vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. [illegible] libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Verdi Tel. 701.459 Feriali: 20/22,30 Festivi: [illegible] ore [illegible] Biglietto: 8000/7000	**Film a luce** [illegible]

SAN DAMIANO

Cinema	Film
Cristallo Fer. 21 Fest 14,30 16,30/20,30/22,30. L. 7000/4000	RIPOSO
Lux Tel. 975.018 L. 8000/7000 Or. fer.: 20,30/22,30 fes: 14,30/16,30/20,30/22,30	RIPOSO
Splendor Fer. e fest. 20,30/22,30 L. 7000/5000	[illegible]

GIORNO E NOTTE

ISOLA
All'Invidia si balla liscio

Liscio alla discoteca Invidia di Isola. Stasera l'orchestra di Sandrino Piva. Domani musica Anni 60 e 70, sempre dal vivo, con il «Marzio group». Sabato disco music con il dj Annibaldi.

CASSINASCO
Serata rock al «Maltese»

Si ascolterà rock italiano [illegible] alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Sul palco i torinesi «Discanto», con un repertorio originale. Ingresso libero.

NIZZA
Concorso fotografico con l'Erca

«L'Erca» ha indetto un concorso fotografico dedicato a «Nizza, le sue contrade, la sua gente». In palio, trofei, coppe e prodotti locali per le prime tre opere classificate, scelte da una giuria. Due le sezioni, bianco e nero e colore. Il formato delle foto deve essere di 20x25 oppure di 30x45. Sono richieste per ogni partecipante non meno di cinque foto per sezione. Le opere dovranno essere consegnate in busta chiusa (recante all'esterno uno pseudonimo e all'interno un'altra busta [illegible] i dati anagrafici), all'edicola di Magda Aresca in via Cordara, entro le 18 del 23 ottobre

ASTI
Serata «Labyrinth» al CD

Proseguono i venerdì «Labyrinth», organizzati dai «Brothers sound promotion» alla discoteca Sporting CD sulla statale per Torino (casello Asti-Ovest), inizio alle 23. Domani è ospite il dj Lorenzo della «Latin Superb Posse». Biglietti: 20 mila lire (15 mila per le ragazze). Invito obbligatorio, da Imperial Store, in Largo Martiri della Liberazione (tel. 599.471).

ASTI
Piano bar al «Robin Hood»

Serata di piano bar domani al pub «Robin Hood» di via Pelletta. Suoneranno i «Due più» di Novara. Durante la serata sarà presentato anche il cocktail «Calù Malù» che parteciperà al festival drink-cocktail di Riccione in programma il 23 novembre. Ingresso libero.

Nelle ex carceri la pinacoteca comunale con 40 tele e la biblioteca

Mombercelli metterà in «prigione» i quadri di Renoir, Chessa e Ruggeri

MOMBERCELLI. Nascerà nell'ex carcere mandamentale costruito nella metà del secolo scorso e chiuso ormai da vent'anni, la pinacoteca di Mombercelli. L'edificio ospiterà manifestazioni artistico-culturali di rilievo e la biblioteca con sala di lettura. Un progetto ambizioso, per offrire un servizio anche agli abitanti delle zone vicine. E' l'idea, coltivata da tempo, che il sindaco Renato Canapero e Laura Fiandrotti, architetto, presidente della Pro loco, vogliono portare a termine.

«Non si tratta solo del [illegible]pero di un edificio di valore storico e architettonico - dice Canapero - ma di una operazione di alto valore culturale e sociale, strettamente legata alla scuola». Spiega Fiandrotti: «Vogliamo un attrezzato centro civico, in cui svolgere iniziative anche didattiche. Per farlo funzionare la Pro loco offre dei volontari, da affiancare agli obiettori assegnati al Comune».

L'ex carcere (proprietà comunale, tutelato dalla soprintendenza ai beni culturali), è un edificio in mattoni a vista sormontato da una torre d'avvistamento. L'interno è intatto, con le sbarre, che nella ristrutturazione hanno perso il loro aspetto sinistro. «Abbiamo ricavato - dice Laura Fiandrotti - 130 metri quadrati di spazio espositivo». Serviranno per i 40 quadri custoditi dal Comune, di autori come Ruggeri, Caretti, Chessa, Bezzo, Vedova, Orieni, Desbato, Manzone, Guglielmo Caccia (il «Moncalvo») e Renoir.

A finanziare i lavori è già arrivato un contributo dalla Regione, ma il sindaco spera in altri sponsor. Per ora, al piano terreno, c'è l'ambulatorio dell'Usl. [a. b.]

Il sindaco di Mombercelli Renato Canapero e l'architetto Laura Fiandrotti che ha curato i restauri [illegible] ex carceri

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare [illegible]. **Il fuggitivo** Or 15[illegible]; 17,45; [illegible]. 22,30
AQUA 400 c. G. Cesare 67 **L'ultimo grande eroe.** Or [illegible] 17,40, 20, 22,30
[illegible] Chiarla Salute 77 Vedi tabel
AMBROSIO [illegible] Emanuele II 52 [illegible] 1: **Tom e Jerry - Il film** Or 15,10, 17, 18,50, [illegible]; [illegible] Sala 2 **Il fuggitivo** Or 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 3 **Il segreto del bosco vecchio.** Or 16, 17,30, 20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Sud** Or 15, 16,50, [illegible]. 22,30
CAPITOL v. [illegible] Dalmazia 24 **Eddy e la banda del sole luminoso** Or 15,10, 16,40; 18,10, 19,40, 21,10 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Film Blu** Or 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Benny e Joon** Or 16,10, 18,15, 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Dolce Emma, [illegible] Bõbe.** Or 15,50, 17,30, 19,10, 20,50 22,30
CRISTALLO v. Gorizia 6 **America oggi.** Or 15, 18,25, 21,50
DORIA v. Gramsci [illegible] **[illegible] in America.** Or 15,50, 18,05, 20,20; 22,35
ELISEO [illegible] p. Sabotino **Il fuggitivo** Or 16; 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU p. [illegible] **L'ultimo grande eroe** Or 15, 17,30, 20 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Molto rumore per nulla.** [illegible] 16,30, 17,50, 20,10; 22,30.
EMPIRE p. [illegible] Venezia 5. **La voce del silenzio** [illegible] 15,30, 17,50, 20, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 **Come l'acqua per il cioccolato.** Or: 20, 22,30
ETOILE via [illegible] Buozzi ang via Roma **Addio mia concubina.** Or 16; 19, 22
FARO v. Po 30 **Hot Shots! 2.** Or 20,40, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57 **Jurassic Park** Or 15; 17,30 20, 22,30
IDEAL c. [illegible] **Nel centro del mirino** Or 15,15; 17,40, 20,05, 22,[illegible]
KING KONG v. Po [illegible] **Boxing Helena** [illegible] 12,45 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Dave - Presidente per un giorno** Or 15,45, 18, 20,15; 22,30
LUX Gall. [illegible] **Sliver.** Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. [illegible] 8 **Molto rumore per nulla** Or 16,10, 18,10, 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe** Or: 15, 17,30; 20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Tina - What's love got to do with it** Or 15,45, 18, 20,15, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanalerro 8 **Dragon, la storia di Bruce Lee** Or 20,10, ult 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Dave - Presidente per un giorno.** Or 15,45; 18, 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Il fuggitivo** Or 15 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible] **Jurassic Park** Or 15, 17,30 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or 15; 17,30; 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Il segreto del bosco vecchio.** Or 15, 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 356 **Super Mario Bros.** Or 16,15 18,20 20,25; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215 [illegible] [illegible] [illegible]
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151 [illegible]
ALFIERI p. [illegible] **Vi piace il musical?** [illegible] **My Fair Lady** [illegible] **Cabaret** [illegible]
CARIGNANO p. Carignano 6 [illegible] **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94** [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
20 - **Benson**, telefilm
20,30 **E la vita continua**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,50 [illegible] **Excelsior**, varietà
0,45 **Search**, telefilm

Telecupole
20,30 **Diagnosi**
22,30 **Tg 4**
23 - **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Rosso di sera souvenir**
2 - **Tg 4**

Videogruppo
20 — **La Regione domanda il Presidente [illegible] Consiglio Regionale risponde**
20,30 **Via convento**, film
22,30 **Videonotizie**
24 - **A sua volta... Gabriel**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto e motori**

Telecity
19 - **Signor Presidente**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Morte di una carogna**, film
23 **Agenzia di viaggi**, telefilm
24 **Sono un disertore**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
[illegible] **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
[illegible] **Telegiornale**
20,30 **Fax**, varietà
23,30 **Erreuno notizie**

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni animati
19,10 **TGG**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, [illegible] comedy

G.R.P.
19,45 **Fiat voluntas [illegible]**, film
21,30 **Errori giudiziari**, telefilm
[illegible] — **T. G. monitor**
[illegible] **Cartomanzia [illegible] maga Arianna**, diretta
[illegible] **T. G. monitor**
0,30 **Fiamme sul [illegible]** film

Quinta [illegible]
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Fuoco magico**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**
24 — **Quinta rete news**
0,30 **Notturno**
1 — **N.Y.P.D.**, telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Spazio regionale**
20,30 **I mulini a vento degli dei**
22,45 **Informazioni regionali**
23 **Odeon Regione**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Avventure all'Arcipelago**, film
[illegible] **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 - **Mannix**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,30 **Quella sporca dozzina**, varietà

Quarta Rete Tv
20,30 **Quel giorno a New York**, film tv
22,15 **TG 4**
22,30 [illegible]
23,15 **Electric blue**
1 — **TG 4**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
21,30 **La storia del generale Custer**, film
23 — **Tg 9**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Ritorno a Samarkanda**, doc.
22,15 **Business [illegible]**
22,30 **I nuovi confini della scienza**
[illegible] **I vulcani**, documentario

[illegible] Canavese
[illegible] **Video shop**
[illegible] — [illegible]
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
[illegible] - **Notiziario F.N.S.**, a cura dell'Ente Nazionale Sordomuti
20,15 **Cartoni animati**
[illegible] **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **La Chiesa in cammino: «La visita del Papa ad Asti»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Resi noti con molto ritardo i meccanismi di promozioni e retrocessioni

La «lotteria» dei campionati

Eccellenza: sale in Interregionale la prima. Complessi spareggi per le seconde in classifica
Promozione: tre retrocessioni; una sola passa di categoria. La situazione negli altri tornei

ASTI. Sono state stabilite dalla Federazione regionale le modalità di promozione e retrocessione relative ai campionati dilettantistici di calcio (dall'Eccellenza alla Terza categoria) che interessano tra l'altro trentaquattro formazioni astigiane.

Eccellenza. Numerose le novità rispetto alla stagione passata: anzitutto oltre alla prima classificata di ogni girone anche la seconda avrà la possibilità di salire in Interregionale se supererà una serie di spareggi con le altre squadre dei ventotto raggruppamenti che compongono l'Eccellenza.

Il sistema è piuttosto complicato e consta di tre turni: la compagine seconda classificata del girone «B» piemontese (in cui è collocato l'Asti) affronterà in incontri di andata [illegible] ritorno una formazione dell'Emilia Romagna. La vincente passerà all'eliminatoria sucessiva [illegible] se riuscirà a qualificarsi entrerà a far parte di un gironcino a tre finale. Un iter molto lungo per assegnare un totale di tre posti.

Quest'anno, inoltre, la vincente della Coppa Italia dilettanti (da cui i galletti sono già stati eliminati ad opera [illegible] Monferrato) avrà automaticamente il diritto alla promozione in Interregionale: «Il fatto di promuovere una squadra dalla Coppa Italia - afferma il direttore sportivo dell'Asti Giovanni Secco - è una cosa molto utile perché dà più risalto alla [illegible]nifestazione: in precedenza le società la sottovalutavano perchè portava solo ad un aumento di spese».

E prosegue: «Riguardo gli spareggi si tratta di un escamotage della Federazione per consentire una rivincita a quelle formazioni che puntavano alla prima posizione [illegible] non ce l'hanno fatta».

Sul girone dell'Asti e sulle favorite afferma: «La Biellese è l'undici da battere: è una squadra che l'anno passato è già arrivata seconda [illegible] che ha apportato pochi significativi ritocchi che la rendono ancora più competitiva». [illegible] conclude accennando all'Asti: «Abbiamo costruito, a mio parere, un'ottima squadra ma rimandiamo [illegible] prossimo anni l'obbiettivo di vincere [illegible] campionato. La formazione [illegible] buona ma non siamo ancora in grado di competere per lottare per il vertice».

A retrocedere in Promozione [illegible] ultime tre in graduatoria ma qualora dal campionato Nazionale dilettanti scendessero cinque squadre piemontesi si renderebbe necessaria una gara di qualificazione tra le quartultime; mentre se fossero sei retrocederebbero direttamente le ultime quattro.

Asti e Biellese (nella sfida di domenica) sono due delle favorite dell'Eccellenza

Promozione. Salirà [illegible] Eccellenza solo la prima classificata; scenderanno invece in Prima le ultime tre di ogni girone (in questo campionato [illegible] partecipano anche Canelli e Sandamianferrese). [illegible] dall'Eccellenze retrocedessero nove squadre vi sarebbe uno spareggio tra [illegible] quartultime.

Prima categoria. Acquisirà il diritto [illegible] partecipare al torneo di Promozione la prima classificata, mentre scenderanno in Seconda le ultime tre.

Sono cinque le squadre dell'Astigiano iscritte in questa [illegible]tegoria: Moncalvese, Rocchetta Tanaro, Costigliole, Junior [illegible] e [illegible].

Seconda categoria. Anche qui la prima in graduatoria di ogni girone verrà promossa in Prima categoria. Le squadre giunte [illegible] penultimo e all'ultimo posto retrocederanno in Terza.

Terza categoria. Per concludere in Terza categoria, che è a carattere provinciale (Asti ha un girone unico composto da quattordici squadre mentre tre società, Valfenera, Nuova Villanova e Villanovese sono state inserite in un gruppo torinese) la prima classificata otterrà la promozione in Seconda. In questo campionato non esistono retrocessioni.

Enzo Armando

Appuntamenti e risultati delle gare svoltesi nell'Astigiano

Mountain bike a Castell'Alfero
In 100 al circuito di Callianetto

CASTELL'ALFERO. Per gli appassionati del rampichino [illegible] in programma domenica a Castell'Alfero paese, il 3° Trofeo Leva, gara di mountain bike organizzata dall'Acsi [illegible] Asti e aperta a tutti gli Enti della Consulta. Ritrovo alle 8 e partenza alle 9. Il percorso è su un circuito di 9 chilometri da ripetere 3 volte.

Il lombardo Mauro Trezzi del Gs Zambotti, tra i giovani [illegible] il torinese Silvano Albiero del Gs Dernini, tra i veterani e gentlemen, sono i vincitori del 3° Memorial «Papà Denadai».

Un centinaio i partecipanti alla gara organizzata dal gruppo sportivo Denadai-Chiesa, in collaborazione con l'Udace. Al termine dei 72 chilometri, percorsi alla media di oltre 42 km/h, Trezzi ha preceduto allo sprint, disputato a ranghi compatti, Gian Paolo Cioccolo del Gs Santangelo, Gian Piero Cafferata della Sc Italbonifica, Danilo Truffa dell'Opel Storti e Mirko Merlo della [illegible] Allegro Sport. Seguono: Maurizio Rizzo (Rivanazzanese), Pier Luigi Campo, Marco Sussetto, Claudio Monti e Federico Della Latta.

Tra i corridori della seconda fascia la soluzione alla corsa è venuta da un allungo prodotto negli ultimi chilometri da una pattuglia di cinque corridori, trascinata da Claudio Pavese. Ripresi [illegible] gruppo i fuggitivi, prima dello striscione dell'ultimo chilometro, riuscivano però a mantenersi a galla Silvano Albiero e Albertino Baldi (Berutti) che conservavano alcuni metri di vantaggio sul plotone, regolato con esperienza e sicurezza del velocista astigiano Giovanni Turello [illegible] Gs Sannino. Quarto posto per Giovanni Piovan del Gs Trapezio, seguito da Ferdinando Marlotta (Dazzan), Piero Baracchini (Baglini), Giuseppe Ariagno (Dernini), Loreto Valenza [illegible] Arcangelo Bongiovanni, Rosario Marlotta (Baro Sport). Dodicesimo posto per Fiorenzo Massano (Sannino) e quattordicesimo per Claudio Pavese (Malvasia di Casorzo).

Le classifiche dei corridori di seconda serie vedono, nella prima fascia, [illegible] successo di Damiano Andriolo davanti [illegible] Renzo Carosso, Pier Luigi Pascolati, Enzo Bonello e Aldo Bini (Pedale Canellese), [illegible] nella seconda fascia Silvano Giordani ha avuto la meglio su Francesco Imerito, Franco Valentini, Lory Cillerai. **[ca. l.]**

Attività, iniziative, costi nei circoli astigiani

E' l'ora del tennis indoor
I prezzi sotto il pallone

ASTI. E' tempo di tennis invernale e tutti i circoli della città hanno provveduto ad installare il «pallone».

Ma la caccia all'ora di gioco è sempre aperta ed emerge, in modo evidente, la carenza di spazi. Sono tre i campi coperti della città: Cassa di Risparmio, Dlf, [illegible] Country Club, a Castiglione. Tra breve (non è an[illegible] stata fissata la data) verrà coperto anche [illegible] campo in terra rossa di San Damiano.

Alla Cassa di Risparmio le ore invernali costano 32 mila lire per i non soci, [illegible] 26 mila per i soci, ma trovarne [illegible] libera, soprattutto alla sera, è molto difficile. Per informazioni, telefonare al circolo, in corso Dante, sede della polisportiva, al numero 21.73.96.

La squadra maschile della Cassa di Risparmio, intanto, si sta allenando per partecipare alla Coppa Mennen. Tra i giocatori sui quali punta il circolo di corso Dante ci sono Matteo Placchi e Manlio Tralli, inseriti tra i non classificati.

Al Dlf il costo di un'ora per giocare sotto la copertura [illegible] fissato a 29 mila lire al mattino, mentre nelle ore serali è di [illegible] mila. Il prezzo è uguale per tutti, sia per i soci che per i non [illegible]. Per informazioni, telefonare al Dlf, in via al Mulino, al 53.16.60.

Al Country Club in frazione Castiglione, le ore durante l'inverno costano 30 mila per i non soci [illegible] 26 mila lire per i soci. Per le pronotazioni, telefonare al numero 20.61.09 o rivolgersi alla sede.

Dalla fine di ottobre ci sarà un campo coperto in più nell'Astigiano: è il circolo di San Damiano che ha scelto la struttura fissa. Il, prezzo è il più basso che si registra tra i circoli: 25 mila lire, per tutti.

Intanto, in questi giorni, alle Antiche Mura, sono state raccolte 80 firme per chiedere all'Amministrazione comunale (che gestisce, tramite una società astigiana, il circolo) di trasformare la struttura.

I soci hanno chiesto che le «Antiche Mura» vengano recuperate, trasformandolo in un circolo che faccia attività tutto l'anno. All'Amministrazione comunale si richiede [illegible] avere un campo coperto ed una sede che funzioni anche durante l'inverno. **[d. cot.]**

DLF

Si è iniziata la Sat

Si [illegible] iniziati i corsi della Sat, scuola addestramento tennis del Dlf gestita da Franco De Ambrogio, recente vincitore del campionato regionale maestri. Le iscrizioni per i bambini che vogliono imparare a giocare a tennis sono ancora aperte: per informazioni rivolgersi alla sede del Dlf, in via al Mulino, telefono 53.16.60. I corsi di tennis s'ini[illegible] alle 13,30 e terminano alle 18,30. Domenica, [illegible] Sat astigiana parteciperà, [illegible] Vinovo, alla festa dei bambini organizzata per tutte le scuole federali del Piemonte: Franco De Ambrogio sarà presente alla manifestazione con 50 ragazzini astigiani. Continua anche la preparazione atletica della scuola, seguita da Betti Arri, insegnante di educazione fisica. Gli agonisti, Filippo Roggero e Fabrizio Viarengo, classificati C4, sono invece seguiti da Fabio Gagliardi, fisioterapista, che sta impostando la preparazione per l'attività agonistica del Dlf. **[d. cot.]**

Pattinatori agli Italiani

Nel terzetto dell'Asti Skating brilla il promettente Cavallo

ASTI. Trasferta positiva per l'Asti Skating, la società astigiana allenata da Lidia Nargi, impegnata, la settimana scorsa, ai campionati italiani a San Rocco a Pilli (Siena).

La squadra allenata da Lidia Nargi ha gareggiato nelle categorie regionali A e B, con tre atleti, Nicoletta Scarpa, Elena Viazzi e Daniele Cavallo, unici astigiani a partecipare al massimo appuntamento agonistico italiano. Infatti l'atleta del Blue Roller, Gabriele Nano, ha dato forfait, per problemi fisici.

L'unico rappresentante piemontese, in gara nella categoria regionale B, è stato Daniele Cavallo, 16 anni. Dopo gli esercizi obbligatori, l'astigiano era all'undicesimo posto in classifi[illegible]. Nel pomeriggio della seconda giornata di gara, ha affrontato il programma lungo conquistando la decima posizione nella classifica finale degli esercizi liberi, su ventitre atleti in gara (di età compresa tra i 16 ed i 20 anni). La prova nei liberi gli ha permesso così di piazzarsi al settimo posto in combinata, un ottimo risultato.

Nicoletta Scarpa si è classificata al diciassettesimo posto, su 34 concorrenti. Negli esercizi liberi si è cimentata Elena Viazzi che ha affrontato l'esecuzione del suo programma con determinazione. Solo un'imprecisione ha incrinato la linearità della sua prova: dopo il punteggio finale si è piazzata [illegible] tredicesimo posto assoluto.

Con l'esperienza toscana si è conclusa l'attività federale 1993, mentre continuano le amichevoli. Commenta Lidia Nargi, allenatrice della società: «Sono soddisfatta per il risultato ottenuto in combinata da Daniele Cavallo: il suo settimo posto ai campionati italiani è più che valido. Nei programmi c'è la partecipazione al trofeo nazionale Top Star di Olgiate Olona. In rappresentanza della società ci saranno tre atleti: Fabrizio e Daniele Cavallo ed Elena Viazzi. Poi gareggeremo alla gara nazionale Città di Savona, torneo ad inviti: in quell'occasione ci sarà solo Fabrizio Cavallo». Un altro [illegible] per l'atleta allenato da Lidia Nargi è intanto giunto la settimana scorsa quando Cavallo è stato premiato al Panatahlon come miglior giovane sportivo '93.

Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di pattinaggio dell'Asti Skating: per informazioni, rivolgersi a Lidia Nargi, 59.00.16, o [illegible] Liliana Viazzi, 53.02.06. **[d. cot.]**

La società astigiana ha conquistato in Lombardia il titolo tricolore di serie C

Camerano e lo scudetto dei giovani

Vivaio fortissimo [illegible] una donna come presidente

La compagine del Camerano con [illegible] presidente Lauretta Bianco. La squadra nelle finali tricolori ha vinto tutte e tre le gare

CAMERANO CASASCO. Il tamburello ha regalato un'altra soddisfazione all'Astigiano. [illegible] paese di Camerano, grazie alla [illegible] formazione, si è aggiudicato lo scudetto di serie C, che [illegible] Camerano ha conquistato nelle finali nazionali [illegible] Capriano del Colle (Brescia) dove ha sconfitto tutte e tre le squadre avversarie.

La compagine astigiana, formata da Aristide Cassullo, Alberto Politto, Marco Curto, Gianni Baldissin, Dario Pastrone, Clementino Boracco ed allenata da Lorenzo Cortese, si è messa subito in evidenza per superiorità tecnica, precisione e potenza di gioco. Il Camerano, dopo aver vinto il girone provinciale, [illegible] è imposto a livello regionale, nei play-off di categoria, ed è andato a Capriano del Colle in rappresentanza del Piemonte.

[illegible] formazione astigiana [illegible] sconfitto il Solferino (Mantova), per 13-4, il Golosine (Verona), per 13-5 ed il Faenza, per 13-2. La gara più difficile è stata quella [illegible] i veneti, che hanno giocato [illegible] tutto per tutto. A Camerano la squadra di tamburello è espressione della Pro loco; di entrambe è presidente Lauretta Bianco.

«Questo titolo tricolore - ha detto - ci [illegible] una grande soddisfazione. Dopo solo quattro anni di lavoro societario abbiamo portato a casa [illegible] scudetto, sinonimo [illegible] serietà nell'impegno sportivo, sia da parte dei dirigenti, che di tecnici e di giocatori».

Ha continuato: «Molto dobbiamo a Cassullo che è [illegible] maestro per i nostri giovani talenti, come Politto, Curto e Baldissin; ognuno nel proprio ruolo è arrivato a dare molto. E, poi, il nostro pubblico, così caloroso, se lo meritava davvero questo scudetto». Nonostante lo strapotere di veneti [illegible] lombardi, nel tamburello, quest'anno, due titoli italiani, serie A1 e C, sono andati ad altrettante squadre piemontesi; un segnale davvero incoraggiante per questa disciplina.

Nella stagione agonistica 93/94 [illegible] Camerano sarà in serie B, [illegible] le neo-promosse «Penna» Settime, Antignano, Pro Corrina, Callianetto, Asti '93, Revigliasco A, «Ciattino» Settime, le alessandrine Ovada, Cremolino ed il retrocesso, dalla A2, «General Cab-Asti». **[bru. m.]**

SPORT FLASH

TERZA CATEGORIA

Il Valfenera vince contro il San Carlo Chieri

Vittoria del Valfenera in trasferta nel girone provinciale torinese di Terza categoria: la formazione astigiana ha battuto per 2-1 la Fulgor San Carlo di Chieri grazie alle reti di Marangon [illegible] Vattuone. Sconfitte invece le due squadre villanovesi presenti nel raggruppamento: la Nuova Villanovese ha perso per 2-1 contro il Leo Chieri; mentre la Polisportiva Villanovese ha ceduto in casa per 2-0 contro il [illegible] Giorgio.

AMATORI AICS

Squalifiche [illegible] ammonizioni nel campionato provinciale

Un solo giocatore squalificato nel campionato Amatori [illegible] calcio organizzato dall'Aics: si tratta di Roberto Lanzoni della Pizzeria Palio che dovrà stare fermo per una giornata. Sono invece [illegible] ammoniti con diffida Maurizio Barrocu (Astigranata), Massimo Callegari (Lump), Massimo Pistillo (Montiglio) e Vincenzo Carafa (Viatosto 91). Intanto lunedì 25 ottobre alle 21 nella sede dell'associazione in [illegible] Mazzini 17 si terrà una riunione [illegible] i responsabili delle società.

TIFOSI

Con lo Juventus Club Asti per Italia-Portogallo

Lo Juventus Club di Asti organizza una trasferta in pullman in occasione della [illegible]rtita di qualificazione per i mondiali di calcio tra Italia e Portogallo in programma il 17 novembre a Milano allo stadio Meazza. Per informazioni e adesioni rivolgersi alla sede del club (corso Alfieri 174) il martedì e il venerdì dalle 21,30 alle 22,30.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 21 Ottobre 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Nel prossimo Consiglio non si voterà sull'istituzione della nuova Provincia

Bra annuncia il divorzio da Alba

La polemica dopo l'esclusione degli amministratori del Roero dal vertice sulla Cuneo-Asti in programma oggi a Palazzo Chigi. L'assessore Davico: «Una grave scorrettezza che rimette tutto in discussione»

BRA. L'esclusione degli amministratori braidesi dal «vertice» previsto per oggi a Palazzo Chigi [illegible] sulla Cuneo-Asti rischia di [illegible] conseguenze dirompenti sui rapporti tra Bra e Alba: si profila persino la rottura del dialogo, condotto finora in buona armonia, sul progetto di autonomia amministrativa [illegible] Langhe e Roero. Dell'«incidente diplomatico» relativo all'incontro romano, sindaco e [illegible]ri braidesi non solo danno la colpa [illegible] colleghi di Alba, ma ci vedono «l'ennesima conferma di un atteggiamento di prevaricazione». E annunciano vendette: a cominciare dalla rinuncia a votare, [illegible] prossimo Consiglio, il parere sull'istituzione di una Provincia Alba-Bra.

Per intanto il risentimento degli amministratori della città della Zizzola ha trovato sfogo in [illegible] comunicato che, con il pretesto di dar notizia del viaggio a Roma del sindaco Guida e dell'assessore Davico (i quali proprio oggi saranno ricevuti alla direzione generale dell'Anas e al ministero delle Finanze), lancia un primo «avvertimento» ai cugini albesi.

Dopo aver accennato ai temi dei colloqui nella capitale (le sorti della variante Bandito-Roreto, i cui lavori sono fermi da mesi, e quelle - che sembrano [illegible] allarmanti - degli uffici del Registro e delle Imposte), il comunicato aggiunge: «La Città di Bra non sarà invece presente alla riunione indetta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla questione Asti-Cuneo, [illegible] quanto [illegible] state invitate, oltre alle Amministrazioni Provinciali e Regionale, i sindaci di Cuneo, Asti [illegible] Alba».

E così conclude: «Il sindaco di Bra, pur rammaricandosi di non partecipare alla riunione, esprime soddisfazione per l'iniziativa e invita il Presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, a esprimere in modo determinato anche il pensiero del Comune di Bra». Una frase «velenosa», che suona a sconfessione della rappresentatività albese e lascia presagire un riallineamento a favore dell'assetto amministrativo attuale.

«Toccava agli albesi informarci della riunione - sostiene l'assessore Michelino Davico -. Non è la prima scorrettezza, ma stavolta reagiremo rimettendo in discussione anche la nuova Provincia».

Grazia Novellini

La manifestazione di protesta dei braidesi per la superstrada Asti-Cuneo

«No a divisioni e polemiche»

Rimane l'esigenza del dialogo per avere più forza e servizi

ALBA. «I rapporti tra Alba e Bra [illegible] sono mai stati così buoni. Negli ultimi tempi si è instaurata [illegible] collaborazione intensa tra amministratori comunali, commercianti, ristoratori, medici. Un fatto che riteniamo molto positivo [illegible] utile per entrambe le città. Per quanto mi risulta non ho avuto modo di constatare che questo clima [illegible] cambiato e mi auguro che [illegible]tinui».

Il sindaco, Enzo Demaria, risponde così alle polemiche [illegible]guite al mancato invito dei braidesi alla riunione sulla Asti-Cuneo fissata per oggi a Roma (Palazzo Chigi).

Secondo il primo cittadino, i due centri pilota del comprensorio, unendosi, hanno maggiori possibilità di ottenere quello che non hanno mai avuto, a cominciare da strade e servizi. «Ciò di cui abbiamo meno bisogno [illegible] le polemiche e le divi[illegible] - prosegue Demaria -. Sarebbe un peccato che facessero naufragare progetti che possono portare vantaggi a entrambe le comunità e alla zona». (g. f.)

OSPEDALE DI CUNEO

«Sospeso» un medico

Il provvedimento (scattato per un presunto disservizio in reparto) è stato bloccato dal Tar. Un'infermiera professionale senza stipendio per [illegible].

A PAGINA 40

SCUOLA D'ARTE A SALUZZO

Occupazione studentesca

Gli allievi del «Bertoni» protestono per la mancata autorizzazione a formare una seconda classe [illegible] «matricole»; dormono nelle aule.

A [illegible]

In Procura a Torino il politico democristiano e l'imprenditore del Monregalese

Oggi confronto Lombardi-Aimeri

L'assessore regionale all'Ambiente indagato per reticenza sulla vicenda dell'appalto dei rifiuti a Saluzzo che aveva portato in carcere l'ex sindaco dc Cornaglia. L'industriale: «Non sono il grande accusatore»

MONDOVI'. Dopo le sue dichia[illegible]i su «Rifiutopoli» è finito in carcere il sindaco democristiano di Saluzzo. Poi il sostituto procuratore di Torino Vittorio Corsi ha interrogato l'assessore regionale all'Ambiente Emilio Lombardi, accusandolo di reticenza. Ma Sandro Aimeri, amministratore delegato dell'azienda [illegible] Villanova Mondovì, rifiuta i panni del grande accusatore.

«Non ho "incastrato" nessuno - dice l'industriale -. Ho soltanto reso una testimonianza in merito a cose che conoscevo. L'unica denuncia partita dalla mia ditta riguarda il ricorso contro l'appalto per la raccolta dei rifiuti a Saluzzo, una vicenda che non ritenevamo corretta. E infatti il Tar ci ha dato ragione».

Oggi negli uffici della procura della Repubblica di Torino Sandro Aimeri sarà messo a confronto con Lombardi. «Non ho rapporti con l'assessore democristiano - spiega Aimeri -. Posso averlo incontrato a qualche inaugurazione, come mi è accaduto per altri esponenti politici della provincia, ma non ho mai avuto a che fare con lui per [illegible] di lavoro. Credo che il confronto sarà un fatto marginale nell'inchiesta, probabilmente una verifica delle dichiarazioni di entrambi. Dopo l'ultimo incontro con i magistrati non c'era niente di particolare e, a meno che le cose [illegible] siano cambiate, dovrebbe trattarsi di un controllo su alcuni punti delle nostre testimonianze che probabilmente non combaciano».

Sandro Aimeri (da sinistra) titolare della ditta che si occupa [illegible] raccolta rifiuti e l'assessore Emilio Lombardi

L'amministratore delegato dell'azienda di Villanova Mondovì [illegible] stato interrogato per la prima volta alcune settimane fa su un'altra vicenda, l'appalto della raccolta rifiuti a Moncalieri. I magistrati torinesi lo avevano «trattenuto» in carcere per [illegible]ue giorni: dopo la permanenza alle «Vallette», Sandro Aimeri aveva di nuovo incontrato i giudici ed era stato rilasciato.

L'industriale spiega di non [illegible] mai stato iscritto nel registro degli indagati. Nelle inchieste sulle tangenti legate alla raccolta e allo smaltimento della spazzatura figura soltan[illegible] come persona [illegible] dei fatti. Dopo il primo colloquio con gli inquirenti - che ha avuto appendici nelle settima[illegible] [illegible] - c'è stato l'arresto del sindaco di Saluzzo per concussione: una tangente di 50-70 milioni che l'architetto Cornaglia - rimesso [illegible] libertà e dimissionario - negherebbe di aver preteso o incassato.

Adesso l'attenzione si è spostata su Lombardi, sotto inchiesta per falsa testimonianza proprio su Saluzzo, la città dove abita. Il confronto di oggi [illegible] atteso anche per gli sviluppi della crisi politica in Regione.

Giuseppe Grosso
Luca Ferrua

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con piogge abbondanti e isolati temporali; nevicate sui rilievi intorno ai 2000 metri.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli da Ovest-Sud Ovest.
[illegible]NZA DEL TEMPO. Condizioni di tempo perturbato, [illegible] precipitazioni diffuse, nevose sui [illegible] alpini [illegible] [illegible] metri.

[illegible] IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: **24**; min: **10**; media: **16**

UN ANNO FA
Max: **22**; min: **8**; media: **12**

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino **18.8**; Novara **18**; Alessandria **17**; Aosta **17**; Asti **18**; Vercelli **17**

Ditta cuneese non ha rispettato i tempi di consegna

Limone rompe l'accordo su Palaghiaccio e piscina

LIMONE. Il Consiglio comunale ha rescisso la convenzione con la ditta «Cogeim» di Cuneo per la costruzione, su terreno pubblico, di un immenso centro sportivo e alberghiero. La decisione è stata presa dopo mesi di polemiche innescate dalla sospensione dei lavori (a maggio), da parte della ditta. Ora spetterà al Coreco e quindi a un collegio arbitrale o alla magistratura decidere il futuro di questo cantiere.

L'accordo «Cogeim»-Comune, stipulato nell'89 quando l'amministrazione era guidata dal sindaco Silvio Martino, prevede la costruzione di un Palaghiaccio, di piscina coperta, sala congressi e albergo da duecento posti su un terreno pubblico. Per trent'anni la società avrebbe potuto gestire e tenere gli introiti dell'intero complesso. Quindi il «Palaghiaccio» sarebbe passato al Comune e, dopo 99 anni, anche le altre strutture sarebbero diventate pubbliche. In cambio, oltre al terreno, il Comune doveva «adoperarsi» per ottenere due mutui a interesse agevolato dal «Credito sportivo», complessivamente tre miliardi da mettere a disposizione della ditta (che doveva comunque assicurare la restituzione del debito). Mutui che, per ragioni principalmente burocratiche, non sono ancora stati erogati.

Del progetto iniziale solo una parte è stata realizzata: circa l'80 per cento del Palaghiaccio (già costato oltre cinque miliardi) e lo scavo per l'albergo. E da maggio i lavori sono sospesi. Il sindaco Franco Pejrone, medico dentista, che guida [illegible] coalizione «indipendente», sostiene: «Il Palaghiaccio doveva essere ultimato entro il 31 dicembre dello scorso anno, e l'intero complesso entro luglio '94. I tempi della convenzione non sono stati rispettati. Ma non è l'unico problema. In municipio si [illegible] presentati operai, responsabili di imprese minori che vantano enormi crediti. Purtroppo abbiamo verificato che, [illegible] fronte a lavori già eseguiti per oltre cinque miliardi, corrispondono altrettanti debiti. Siamo stati obbligati ad applicare la convenzione e rescindere il contratto». La delibera, approvata con otto «sì», tre «no» e un astenuto, prevede il ricorso a un arbitrato o ai giudici per decidere il futuro del progetto. Il sindaco: «Non abbiamo pregiudiziali verso la Cogeim. La trattativa potrà essere riaperta se esistono condizioni chiare per arrivare alla conclusione della struttura in tempi brevi».

Il dentista Franco Pejrone, sindaco di Limone, durante un'inaugurazione

Gianni Martini

Cuneo, provvedimento firmato dall'amministratore straordinario dell'Usl

Medico sospeso dall'ospedale

Secondo un rapporto della direzione sanitaria del Santa Croce lo specialista non avrebbe risposto a un'emergenza. Il Tar blocca la decisione. Infermiera senza stipendio per un mese

CUNEO. «Una questione interna: per rispetto del personale e a tutela degli utenti non rilasciamo dichiarazioni». I responsabili della direzione sanitaria non entrano nei dettagli della vicenda. Si tratta del primo provvedimento disciplinare disposto dall'amministratore straordinario dell'Usl Lamberto Bellani nei confronti di un medico dell'ospedale «Santa Croce».

Il fatto risale ad alcuni giorni fa. A uno specialista è stato contestato un presunto disservizio: il sanitario (non è stato rivelato il nome) non avrebbe risposto a una chiamata del reparto, con sedi dislocate in diversi punti dell'ospedale. All'emergenza si sarebbe fatto fronte chiedendo l'intervento di un altro specialista. Di qui un'indagine della direzione sanitaria e un rapporto all'amministratore straordinario dell'Usl, Lamberto Bellani.

Il manager dell'ospedale, valutata la situazione, ha emesso un provvedimento di sospensione del medico, il quale si è rivolto al Tar. Il tribunale amministrativo regionale, esaminato il ricorso e le osservazioni presentate dal medico, si è pronunciato, «congelando» la decisione dell'amministratore straordinario. Ora l'ultima parola spetta alla commissione disciplinare del Santa Croce.

Sulla vicenda anche i sindacati medici Cimo e Anaao preferiscono non rilasciare dichiarazioni: «Non vogliamo danneggiare i nostri iscritti, nè offuscare l'immagine dell'ospedale di Cuneo», precisano. L'atteggiamento di prudenza deriva dal fatto che un'eventuale presa di posizione potrebbe influenzare la valutazione della commissione di disciplina a cui verrà sottoposto il caso.

Nelle scorse settimane Bellani aveva firmato un altro provvedimento di sospensione, nei confronti di un'infermiera professionale. La dipendente, in servizio nello stesso reparto del medico «sospeso», avrebbe gettato una «sacca di sangue inutilizzabile» nei rifiuti normali e non l'avrebbe stoccata fra quelli «speciali», come impone la legge. Di qui la decisione di sospensione, con il «congelamento» dello stipendio per un mese.

«L'infermiera è stata la vittima di una situazione - dichiara Rocco Ferraro, segretario provinciale della funzione pubblica della Cgil -. In ospedale si lavora in modo stressante e in continua emergenza. La donna ha ammesso il fatto, ma è da discutere l'opportunità del provvedimento». **[g. p. m.]**

La vicenda riguarda un presunto disservizio all'ospedale «Santa Croce»

GRANDE CUNEO

ACLI

Seminario per imparare a valorizzare l'ambiente

La cooperativa Gesoc (Acli) organizza tre corsi di formazione per giovani: recupero ambientale e manutenzione aree verdi; agenzie di servizi fiscali e amministrativi; strutture turistico-rurali. Per informazioni 0171/692677.

Il progetto di teleriscaldamento

Lunedì, alle 18, nella sala dell'assessorato ai lavori pubblici di via Roma 4 a Cuneo, la terza commissione consiliare discuterà il progetto per il teleriscaldamento. L'argomento era già all'ordine del giorno della riunione sceltasi la scorsa settimana, rinviata per mancanza del numero legale.

UNIVERSITA'

Alla Saa si studia la gestione del turismo

Alla scuola di amministrazione aziendale di Cuneo sono aperte le iscrizioni al corso sperimentale in economia e gestione del turismo. Per informazioni rivolgersi alla segreteria di via Santa Croce 6/a, 0171/694155.

Una sessantunenne che abitava a Savigliano ricoverata all'ospedale di Cuneo

Morta dopo un incidente in auto

La donna coinvolta nello scontro sulla strada provinciale verso Costigliole Saluzzo che aveva già causato altri due decessi. La vettura su cui viaggiava si è incastrata di notte sotto un camion che trasportava cavalli

CUNEO. E' morta ieri mattina all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo Natalina Gentile Operti, 61 anni, che abitava in via Chiechigneto 1 a Savigliano; la donna, con altre due persone, era rimasta ferita nell'incidente stradale lungo la provinciale per Costigliole Saluzzo nella notte tra venerdì e sabato.

Nell'impatto tra la vettura sulla quale viaggiava Natalina Gentile Operti e un camion carico di cavalli, erano morti sul colpo Costanzo Costamagna, 70 anni e Alfredo Ghione, 65. L'auto, una «Golf», era guidata dal marito di Natalina Gentile, Gioachino Operti, 69 anni, ricoverato all'ospedale di Savigliano, così come Margherita Vietti, 70 anni, la quinta occupante della vettura: entrambi non sono in pericolo di vita. Le condizioni di Natalina Gentile, invece, erano apparse subito disperate: dopo i primi soccorsi, era stata trasferita al «SS. Annunziata» e di lì mandata a Cuneo, dove per quattro giorni ha lottato contro la morte in sala rianimazione, ma invano. Ieri mattina un'équipe guidata dal primario di oculistica di Savigliano, Guido Caramello, le ha prelevato le cornee, che sono state già trapiantate. I funerali si svolgeranno domani mattina alle 10,30 nella parrocchia di San Giovanni. **[p. b.]**

Natalina Gentile Operti

Una benzinaia di Boves deceduta nell'abitazione

BOVES. Oggi alle 15,15 nella chiesa di San Bartolomeo, si svolgeranno i funerali di una donna, 81 anni, morta l'altra sera nella casa dove abitava, in via Cuneo 40.

La donna era stata proprietaria di uno dei primi distributori di benzina di Boves all'angolo fra le piazze Italia e Garibaldi, dove sorgeva la scomparsa trattoria «Cernaia con alloggio», quando il carburante veniva ancora erogato direttamente dai barili, utilizzando una pompa a mano.

Domenica Cometto Becchis, rimasta vedova con due figli a carico (Giovanni e Vittorio) si impegnò direttamente anche in lavori di riparazione di biciclette e camere d'aria.

I funerali di Domenica Cometto Becchis (81 anni) titolare del distributore fra le piazze Italia e Garibaldi si svolgono oggi alle 15,15

Poco prima del tragico 19 settembre '43 (giorno dell'incendio di Boves), la donna si rifiutò di erogare la benzina a una camionetta di soldati tedeschi; questi ultimi, pochi giorni più tardi, le bruciarono la casa e l'officina. **[b. s.]**

Il questurino deve rispondere di falso in atto pubblico e calunnia

Cuneo, nuove accuse ad agente per i «permessi di soggiorno»

CUNEO. Si è fatta più delicata la posizione penale dell'agente della questura, addetto all'Ufficio stranieri, Letterio Impiobbatto, 31 anni, abitante a Borgo San Dalmazzo in corso Barale: il pm Giorgio Giraudo gli ha infatti contestato ieri mattina alla ripresa del dibattimento per falso in atto pubblico anche il reato di calunnia ai danni del responsabile del dipartimento, il vice questore Armando Viola, da qualche mese trasferito alla questura di Venezia.

La causa, su richiesta del difensore avvocato Botto, è stata poi rinviata al 10 novembre per la deposizione di Armando Viola, del vice questore Antonio Nanni e dell'esercente di origine cinese Hu Linchong, titolare di un ristorante di Cuneo, che aveva avuto alle dipendenze la connazionale Linyang Xianglan il cui permesso di soggiorno irregolare è all'origine della complessa vicenda giudiziaria.

Era stato lo stesso dottor Viola che due anni fa aveva segnalato alla magistratura l'irregolarità del permesso rilasciato alla cittadina cinese. Il funzionario aveva sostenuto che solo una delle tre sigle sul documento era di suo pugno, e che le altre due sottoscrizioni erano quindi state falsificate. Non solo, ma anche la prima sigla era il risultato di un inganno ordito a suo danno all'interno dell'ufficio. Le indagini hanno portato alla denuncia dell'agente Letterio Impiobbatto per falso in atto pubblico commesso il 27 ottobre 1989 quando cioè sul permesso furono illecitamente inseriti i quattro figli della donna cinese. La guardia respinge comunque l'accusa e sostiene di avere agito su indicazione del responsabile dell'ufficio stranieri della questura.

La consulenza tecnico calligrafica della professoressa Tiziana Chiretti, sentita ieri mattina in tribunale, ha accertato «che con la massima probabilità quasi prossima alla certezza» due sigle sul permesso di soggiorno contestato non [illegible] del dottor Viola, confermando quindi quanto aveva affermato il funzionario. Il pm Giorgio Giraudo ha quindi contestato all'agente Impiobbatto il reato di calunnia «per avere incolpato il dottor Viola di concorso in falso pur sapendolo innocente attribuendogli il ruolo di istigatore delle operazioni di falsificazione del permesso di soggiorno da lui stesso compiute».

Il tribunale presieduto dal dottor Carlo Maroglio ha quindi accolto la richiesta dell'accusa rinviando il dibattimento all'udienza del 10 novembre durante la quale sarà ascoltato il dottor Viola.

Il vicequestore Armando Viola ex responsabile dell'«Ufficio stranieri» di Cuneo è stato recentemente trasferito a Venezia

Gianni De Matteis

LETTERE AL GIORNALE

Cuneo-Peveragno «banda» pericolosa

Nei giorni scorsi ben tre lettori hanno messo giustamente in evidenza lo stato di estremo disagio provocato dall'ormai tristemente famoso «imbuto» provocato dai semafori di Borgo San Giuseppe ed ancor più dall'imbuto provocato dalla strettoia del vecchio ponte sul Gesso.

E' stato invitato anche il sindaco per rendersi conto «de visu» dell'ormai insostenibile situazione. Non sappiamo se lo abbia fatto.

Noi che, invece, abitiamo a Peveragno, Chiusa Pesio e dintorni, vorremmo invitare il presidente della Provincia a farsi un giro sulla tratta Cuneo-Chiusa Pesio perché si renda conto dello stato deprecabile in cui versa il tratto che intercorre tra Spinetta e San Lorenzo di Peveragno. Potrà, così, constatare che esiste una lunga, interminabile, pericolosa «banda sonora», a causa dell'indescrivibile stato del fondo stradale.

Di tutti questi problemi si è parlato ripetutamente [illegible] è scritto di progetti approvati, di fondi stanziati, di appalti eseguiti. Ma invano.

Purtroppo, infatti, su questa strada non è passato nè il presidente della Repubblica per far visita a Boves e non è mai transitato il Giro d'Italia.

Giuseppe Rossotti, Peveragno

Gruppi occitani anche in altre province

Sono andato domenica a Modena e ho constatato la gran voglia di divertirsi che hanno i modenesi. Infatti, in particolare la domenica, in città si organizzano manifestazioni per tutti i gusti e per tutte le tasche. Sono stato piacevolmente sorpreso da una «kermesse» in una piazza dove musicanti altoatesini intrattenevano il pubblico. Ho pensato alla nostra provincia, e in particolare ai vari gruppi occitani che potrebbero far conoscere ad altre città i nostri canti e i nostri balli, aiutando così a far conoscere le nostre tradizioni.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
Alba: 316 313. Cri: 441.744
Bagnolo: 392 [illegible]
Borgo San Dalmazzo: 260 013
Bra: 423 370, 42 01
Busca: 945.558, 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916 333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772 556
Niella Belbo: 798.117
Paesana: 94 254
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45 245 - 47 000
Sommariva Bosco: 951.02
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 666
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269 032, 260 013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 719 111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** [illegible] è di turno, con orario 8-12.30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serr. aperte) e dalle 22 alle 8 (a serr. abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza, tel. 692851. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reper. nott., su chiamata, dietro presen. di ricette urgenti. [illegible]: *Stefano*, piazza Rossetti, [illegible], 44.02 54. **Bra:** *Bianchi*, via V. Emanuele 140, t. 41 22.09. **Fossano:** *Abrate*, via Roma 92, tel. [illegible] **Mondovì:** *Gecco*, via Quadrone 3, tel. 42 425. **Saluzzo:** *Santa Maria*, p.za Risorgimento 39, t. 42.289. **Savigliano:** *Monchiero*, p.za del Popolo 60, tel. 71 23 89.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112. **Alba:** 441.333. **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710 03. **Fossano:** 695.210. **Mondovì:** 474 44. **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** [illegible].333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695 222; **Ceva:** 711 82; **Saluzzo:** 421 16. **Dp aut. [illegible]-Sv:** (0172) 485 800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Comando provinciale vigili del fuoco** 69 62.48.

STATO CIVILE

RACCONIGI

NATI. Giovanni Teodolo (Savigliano), Roberto Cropaldi (Savigliano), Narwaaha Mousmine (Savigliano), Lucia Boccelli (Savigliano)

MATRIMONI. Giuseppe Bellardi, pensionato (residente a Racconigi), con Clelia Meinardi, pensionata (residente a Moncalieri); Abdechad Saber, stalliere, (residente a Casablanca, Marocco) con Flavia D'Angelo, operaia, (residente a Racconigi); Michele Bordese, coltivatore, (residente a Racconigi), con Valeria Sapino, educatrice, (residente a Racconigi), Sebastiano Rizzarelli, impiegato (residente a Racconigi), con Claudia Fassoni, impiegata (residente a Racconigi); Bruno Coraglia, impiegato (residente a Baldissero d'Alba), con Monica Osella, decoratrice (residente a Racconigi); Antonio La Monica, pantografista (residente a Sommariva Bosco), con Letizia Pamilone, casalinga (residente a Racconigi); Domenico Catania, operaio (residente a Racconigi), con Claudia Naselli, casalinga (residente a Racconigi).

MONDOVI'

NATI. [illegible] Apicella (Mondovì); Federica Aricolo (Monastero di Vasco); Elisabetta Asteggiano (Mondovì); Andrea Balbo (Mondovì); Giovanni Barbera (Carrù); Stefano Bertolino (Roburent); Silvio Bongiovanni (Mondovì); Alessio Lora (Frabosa Sottana); Andrea Mondino (Pianfei); Federica Mondino (Mondovì); Luca Revelli (Racconigi).

MORTI. Francesco Dompé, [illegible] anni (Mondovì), pensionato; Giuseppe Griseri (Mondovì), pensionato; Iolanda Sandrone, [illegible] anni (Carrù), pensionata.

DRONERO.

NATI. Baralis Stefano (Savigliano).

MORTI. Dellino Giovanni, 69 anni (Dronero), pensionato; Luciano Angelo, [illegible] anni (Dronero), pensionato; Gautero Teresa, 84 anni (Dronero), pensionata; Giuliano Pierangela, 45 anni (Dronero), casalinga; Donadio Maria, 74 anni (Dronero), pensionata; Lerda Angiolina, 67 anni (Dronero), pensionata; Re Stefano, 74 anni (Dronero), pensionato; Acconci Alessandro, [illegible] anni (Dronero), pensionato; Bernardi Giuseppe, 81 anni (Dronero), pensionato.

MATRIMONI. Garbarino Carlo (Dronero), geometra con Barbero Maria (residente a Dronero), casalinga; Acchiardi Roberto (residente a Dronero), impiegato con Bertaina Venanzia (Robilante), commessa; Giraudo Andrea (Dronero), idraulico con Girardo Stefania (Dronero), operaia.

APPUNTAMENTI

TELEVISIONE

Spettatori e comunicazione

Sabato l'Aiart (associazione telespettatori) di Cuneo organizza un'escursione a Vicoforte Mondovì dove, alle 16,30, nel salone del santuario, si terrà un seminario su «Alle soglie del 2000: gli spettatori come soggetti della comunicazione televisiva». Il ritrovo è alle 13,30 in via Dante Livio Bianco, angolo corso Vittorio Emanuele a Cuneo. Per le iscrizioni 0171/692916.

Seminario su dolci e cioccolato

Lunedì e martedì, alla sede dell'Agrimontana, si terrà un seminario nell'ambito del corso in pasticceria tradizionale, su «Zucchero e cioccolato».

CUOCHI

In gita al museo d'arte culinaria

I cuochi dell'associazione provinciale organizzano per lunedì una gita-studio a Villeneuve Loubet al museo d'arte culinaria «Auguste Escoffier». Per informazioni 0171/630861.

All'Istituto d'arte «Amleto Bertoni» prosegue l'agitazione degli studenti

Saluzzo, nella scuola occupata

Si contesta la mancata autorizzazione del provveditore di formare una seconda sezione per le matricole. Al mattino lezioni regolari, di notte gli allievi dormono nelle classi

SALUZZO. Gli studenti dell'Istituto d'arte «Amleto Bertoni» continuano l'occupazione dell'edificio per protestare contro la mancata autorizzazione di formare una seconda classe pri[illegible]; si oppongono, inoltre, al decreto del ministro Jervolino.

Ieri si è svolta una riunione con le delegazioni di tutti gli allievi delle altre scuole superiori della «Granda» [illegible] [illegible] sensibilizzazione ai problemi del [illegible]luzzese. «L'agitazione è cominciata lunedì scorso - dice Enrico Viscione, studente della 5ª B e rappresentante nel Consiglio d'Istituto -: proseguiremo fino a quando non otterremo [illegible] risposta alle nostre richieste».

Al mattino le lezioni si svolgono regolarmente, [illegible] pomeriggio gli allievi studiano [illegible] discutono sui problemi giovanili. «Alla sera - prosegue Viscione -, ascoltiamo musica e una parte [illegible] noi, assistita [illegible] un insegnante, si ferma a dormire per presidiare. Non siamo soli, abbiamo collegamenti [illegible] altre scuole sparse in tutta Italia».

In particolare, al «Bertoni» si contesta [illegible] rifiuto del provveditore allo sdoppiamento della prima classe. I ragazzi iscritti al primo [illegible]no [illegible] trentasei. [illegible] settembre - dice un altro studente, Vincenzo Giampaolo - il numero [illegible] "matricole" era inferiore a trenta. A questi ultimi [illegible] sono aggiunti alcuni [illegible] noi, [illegible] spinti agli esami di riparazione. L'ultima proposta [illegible] provveditore è di trasferire d'ufficio nel primo anno del corso speciale di restauro gli studenti [illegible] esubero nella classe normale».

Ostacoli all'accoglimento delle richieste sono le limitazioni previste [illegible] decreto Jervolino; quest'ultimo escluderebbe la possibilità dello sdoppiamento. «Da un attento esame del decreto - si legge in un comunicato degli studenti - siamo arrivati a conclusioni che non escludono la creazione di classi con numero inferiore ai valori stabiliti, [illegible] relazione alla popolazione studentesca fra i diversi ordini e tipi di scuole».

Lunedì pomeriggio [illegible] è svolta [illegible] riunione di genitori e studenti, proseguita fino a tarda ora. Al termine è [illegible] diffuso un comunicato inviato [illegible] ministero della Pubblica istruzione, al Provveditorato [illegible] a tutti gli organi d'informazione. Nel documento si chiede «la possibilità di [illegible] nella formazioni delle classi, accogliendo una tempestiva revisione della formazione dei corsi con lo sdoppiamento dell'attuale prima».

«Siamo in attesa di una risposta dall'autorità superiore - spiega Bruno Rossi, insegnante di lettere al "Bertoni" -, anche perché, con un numero così alto di allievi, in prima è impossibile far apprendere [illegible] [illegible] disegno dal vero, geometrico e plastica». Lunedì il preside Paolo Mazzi aveva informato della situazione il provveditore, il prefetto e i carabinieri.

Anche all'Istituto magistrale «Giacomo Soleri», i problemi non mancano. «Devo denunciare che con quattordici classi [illegible] una scuola disposta su tre piani - spiega il preside Aldo Alessandro Mola -, ci sono solo quattro bidelli». Proseguirà l'insegnamento della lingua straniera fino all'ultimo anno. «Le sperimentazioni sono una buffonata - conclude Mola -; alle Superiori serve una vera riforma».

Gianni Neberti

La protesta degli [illegible] saluzzesi che si oppongono anche al decreto Jervolino si è iniziata [illegible] [FOTO MARIO RIVELLO]

Le candidature vanno presentate entro le 12 di sabato

Liste civiche-Lega Nord sfide a Barge e Bagnolo

BARGE. Gli ambienti politici locali sono in fermento: sabato, alle 12, scade il termine per [illegible] presentazione delle liste elettorali in vista delle consultazioni amministrative convocate per il 21 novembre. Salvo sorprese dell'ultima ora sarebbero quattro le formazioni cittadine pronte a scendere in campo per la [illegible] alla poltrona di primo cittadino.

I democristiani (attualmente in maggioranza con i socialisti) hanno stretto un patto [illegible] i liberali dando vita alla «Lista per Barge», con candidato sindaco il ragionier Roberto Broardo, 50 anni, direttore della filiale Crt [illegible] Barge.

«Il gruppo avrà come simbolo [illegible] torre e una spiga - dice il coordinatore Dario Lorenzati -. Il nostro programma è rivolto alle varie esperienze sociali e del volontariato locale. La "Lista per Barge" [illegible] una formazio[illegible] extra politica».

I socialisti, con a capo il pri[illegible] cittadino Pier Paolo Agù, 50 anni, dipendente dell'Enel [illegible] Pinerolo, sono impegnati nella costituzione di [illegible] nuova formazione politica in grado di raggruppare tutte le forze della sinistra progressista.

«La nostra lista - spiega Agù - si presenta in alternativa ai liberali e alla dc, anche se, fino a questo momento, gli accordi di Giunta con gli assessori democristiani hanno dato buoni risultati».

Anche la «quercia» è pronta a scendere in campo. In casa pds sono [illegible] corso gli ultimi contatti per la definire la candidatura [illegible] sindaco.

Il geometra Valerio Alberto, 24 anni, sarà invece proposto dalla Lega Nord alla guida del municipio di Barge. In lista [illegible] il «carroccio» anche quattro donne.

«I nostri candidati [illegible] tutti leghisti doc - dice Giuseppe Chiappero, segretario della sezione Lega nord "Valle Infernotto" -. Ci rivolgiamo agli elettori con un programma che tie[illegible] conto della particolare [illegible]tuazione economica del comune. In città ci sono molti problemi da risolvere come il completamento degli impianti sportivi e la situazione dell'ospedale civico».

Il 21 novembre saranno chiamati alle urne per il rinnovo del consiglio Comunale anche gli abitanti di Bagnolo. Secondo le previsioni, [illegible] forze dell'attuale maggioranza (dc, pli e indipendenti), che [illegible] maggio [illegible] sono alla guida della città, si so[illegible] raggruppate nell'«Unione di centro - lista civica». Il sindaco uscente, Francesco Berlachetto, democristiano, impiegato all'Ufficio d'Igiene di Saluzzo, sarà nuovamente candidato alla poltrona di primo cittadino.

«Stiamo ultimando il programma elettorale - dice Pier Luigi Comba, attuale assessore alle attività economiche e candidato nell'«Unione di centro» -. La lista sarà rigorosamente sganciata dai partiti. Vogliamo inaugurare una nuova stagione politica, un nuovo modo di amministrare la città dando fidu[illegible] ai cittadini».

L'«Unione di Centro» sarà chiamata a misurarsi [illegible] altre due formazioni locali, una capitanata dall'ex sindaco Elio Ribotta (di area socialista) e la Lega Nord, che propone alla guida [illegible] Bagnolo il dottor Danilo Bruno, 36 anni.

«Abbiamo dichiarato guerra al clientelismo - spiega Bruno -, bisognerà evitare l'insediamento in municipio di un sindaco "padrone". Le questioni sul tappeto sono molte: i problemi delle cave, il nuovo piano edilizio. Non bisogna poi dimenticare che [illegible] [illegible] città è ancora sprovvista di un'area industriale».

Sarà assente dalla competi[illegible]e elettorale la lista «Sinistra» (pci-pds [illegible] rifondazione) che conta, oggi, due rappresentanti in Consiglio comunale.

«Negli ultimi tempi abbiamo [illegible]ato di stabilire contatti con altre liste civiche - spiega l'operaio Luigi Fenoglio -. Ogni tentativo di accordo è però fallito. La decisione di [illegible] entrare in campagna elettorale è stata presa tenendo conto anche del nuovo sistema elettorale».

Carlo Giordano

Pier Paolo Agù ([illegible] sinistra) sindaco uscente a Barge e Francesco Berlachetto primo cittadino di Bagnolo si ricandidano alle elezioni del 21 novembre

DALLA GRANDA

SAVIGLIANO

Un anno e mezzo per monete contraffatte

Giovanni Cravero, [illegible] anni, impresario edile, abitante in via Mazzini, è [illegible] arrestato dai carabinieri perché deve scontare una condanna [illegible] 18 mesi per aver detenuto e venduto monete contraffatte. La sentenza è passata in giudicato. I fatti risalgono all'86.

MONDOVI'

[illegible] gioielli in un'oreficeria

«Colpo» da decine di milioni in gioielli o [illegible]ogi l'altra notte all'oreficeria «Pantone», via Beccaria. Il furto sarebbe avvenuto alle 4,30: l'ora è stata calcolata in base ai passaggi delle guardie notturne. I ladri avrebbero sfondato la vetrina con l'auto.

SAVIGLIANO

[illegible] gettò [illegible] un balcone Morta [illegible] parrucchiera

Bruna Gavatorta, [illegible] anni, ex parrucchiera, via Savio 14, è morta [illegible] un mese dal tentato suicidio. La donna si era lancia[illegible] nel vuoto dall'ultimo piano di un palazzo, poco lontano dal condominio nel quale abitava. I funerali si svolgeranno oggi, alle 14,30, [illegible] Sant'Andrea.

VINADIO

Studenti alla scoperta della Valle Stura

«Giornata ecologica» oggi per gli studenti dell'Istituto di ragioneria «Tesauro» di Fossano, organizzata dalla Fondazione piemontese per la [illegible] [illegible] cancro, con la Comunità montana Val Stura. Il programma prevede la visita al forte e al centro storico e un seminario di musica occitana.

Ieri è proseguito ad Alba il processo sulla «scalata» al casinò di Mentone

«Toppino era minacciato»

Un avvocato di Asti ha riferito che il notaio era preoccupato per le continue richieste di soldi. Barista di Canale e altre 4 persone accusati di associazione a delinquere

ALBA. Prosegue in tribunale il processo per «l'affaire» della scalata (nel '90) al casinò francese di Mentone: sono coinvolte cinque persone, accusate di associazione a delinquere ed estorsione ai danni del notaio albese Vincenzo Toppino. Il processo, iniziato a luglio, è ripreso con l'audizione di alcuni testimoni e proseguirà la prossima settimana: sono già state fissate tre udienze per lunedì, martedì e mercoledì.

Tra i testimoni da sentire c'è il notaio Toppino, principale finanziatore dell'operazione non andata a buon fine e personaggio di spicco della vicenda, parte civile nel processo. Il suo interrogatorio è previsto per lunedì. Dopo i testimoni sarà la volta degli imputati: il napoletano Giovanni Tagliamento, 37 anni, abitante a Ospedaletti; il croupier ligure Sergo Corte (53) di Sanremo; il barista Camillo Brunetti (45) di Canale; l'industriale veneto Giuseppe Arlotti (47) di Musile di Piave (Venezia); e il notaio francese René Sangiorgio (74) di Monaco. Ai cinque si contesta di essersi associati, nei primi mesi del '90, a Sanremo, costituendo una formale società denominata «Sofextour» al fine di «commettere fatti di estorsione e corruzione» per acquisire la gestione economica della casa da gioco di Mentone. Secondo l'accusa, avrebbero fatto rinnovare al Toppino, sotto minaccia, una fidejussione da 3 miliardi, dopo che il notaio aveva già versato un miliardo e mezzo.

Il notaio albese Vincenzo Toppino (da sinistra) e parte civile Camillo Brunetti fra gli accusati

Tra i testi sentiti dai giudici, l'avvocato Giuseppe Marinetti di Asti. Il legale ha riferito che Toppino (si era rivolto a lui per avere un'assistenza nelle trattative per l'acquisto del casinò) si era lamentato per le continue richieste di denaro. Toppino gli avrebbe confidato: «Mi minacciano, mi ricattano».

Anche la sorella del notaio, Luciana, ha riferito che il fratello appariva sconvolto all'epoca dei fatti. Ha aggiunto che all'inizio era entusiasta dell'acquisto di una casa da gioco e che aveva persino pensato di lasciare la professione per la nuova attività. Tra i testi, Teresio Bordino, di Castellinaldo. Ha detto: «Conoscevo il notaio, andavamo a scuola insieme. Qualche volta gli facevo da autista, ma non sono entrato nella società perché [illegible] i soldi».

Luigi Reitari, di Cortemilia, e Andrea Brignolo, di San Damiano d'Asti, hanno riferito sulla volontà del Toppino di venire in possesso della casa da gioco.

Secondo la tesi della difesa degli imputati, il Toppino era perfettamente consapevole di ogni cosa, anzi, sarebbe stato lui il promotore dell'acquisto. Non ci sarebbe stata estorsione, ma solo un affare che è andato male in cui il professionista ha perso dei soldi, come chi che aveva investito nell'operazione. Il nodo da sciogliere è se il rinnovo della fidejussione da tre miliardi sia stato un atto libero, come sostiene la difesa degli imputati, o se sia avvenuto sotto minaccia, come dice la parte civile.

Giuseppina Fiori

Condannato

Prese denaro ai disabili

ALBA. Enzo Coldesina, 48 anni, di Piana Biglini, è stato condannato dal pretore a 1 anno e [illegible] mesi (senza condizionale) e al risarcimento dei danni di parte civile all'associazione L'Arca, nella [illegible] di 300 milioni, per appropriazione indebita. Come presidente de L'Arca (associazione non riconosciuta che si occupava di handicappati) aveva preso denaro attraverso prelievi dal c/c intestato all'associazione e la vendita di immobili. Secondo l'accusa si sarebbe appropriato di 300 milioni.

Il difensore del Coldesina, Piero Cravero, ha annunciato ricorso: contesta la cifra e sostiene che sarebbe stata di 150 milioni, corrispondenti al lascito di un benefattore. A denunciare il Coldesina sono stati i genitori di handicappati, costituisi parte civile con l'avv. Piero Rosso. Il pretore ha assolto il Coldesina e Giuseppe Dellapiana, 71 anni, segretario dell'associazione, dall'accusa di concorso nel falso di un verbale del consiglio (Dellapiana era difeso dall'avv. Tommaso Servetto). [g. f.]

Un manager dell'impresa di Grinzane è agli arresti domiciliari

Maxitangente per Chivasso La ditta «Prunotto» si difende

In breve

BRA

Rogo nel garage di un palazzo Paura e un'auto distrutta

Momenti di paura in via Santa Croce 4, nel condominio «Braydo Florens» per un incendio nel garage, che ha distrutto la «Panda» di Marco Russo, 68 anni. Le fiamme, domate in un paio d'ore dai vigili del fuoco di Bra, hanno gravemente danneggiato il soffitto, mentre il fumo ha invaso gli uffici della filiale del Credito Italiano.

ALBA

Indagine per radiografare le offerte di lavoro

Alle persone iscritte all'Ufficio di collocamento che si presenteranno a novembre per la revisione del tesserino rosa di disoccupazione, sarà chiesto di collaborare a un'indagine indetta da Comune e Informagiovani. Si tratta di rispondere a un questionario per «fotografare» l'offerta di lavoro nell'area albese e dare una soluzione ai problemi dei disoccupati.

S. STEFANO BELBO

Gli Amici del moscato hanno il nuovo presidente

Luigi Gatti, 45 anni, insegnante di lettere alla Media, è il nuovo presidente del Centro produttori e amici del moscato (Cepam). Gatti subentra a Giovanni Bosco, che aveva guidato l'associazione organizzatrice del premio letterario Cesare Pavese per 13 anni. Già vicepresidente del Cepam e responsabile delle iniziative culturali del gruppo, aveva ricoperto la carica di presidente per un anno, nel 1978, fondando il periodico «Gli Amici del Moscato», organo ufficiale dell'associazione. La carica di vicepresidente è passata a Massimo Parodi; segretario è Angelo Olivero, tesoriere Edoardo Calabrese.

CRAVANZANA

Rifatta la segnaletica a un incrocio pericoloso

E' stata rifatta la segnaletica orizzontale all'incrocio tra la strada della Val Belbo e quella proveniente dalla Val Bormida, nel territorio di Cravanzana. L'incrocio era privo di indicazioni sul diritto di precedenza.

GRINZANE CAVOUR. Roberto Salvestroni, [illegible] anni, manager dell'impresa di costruzioni, «Ing. Prunotto Spa» di Gallo Grinzane, ha ottenuto gli arresti domiciliari, dopo essere stato interrogato dal giudice per le indagini preliminari, Simonetta Rossotti. Il Salvestroni era stato arrestato nei giorni scorsi per concorso in corruzione, nell'ambito dell'inchiesta condotta dalla magistratura torinese sulla tangente da un miliardo e mezzo che sarebbe stata promessa per i lavori di ampliamento dell'ospedale di Chivasso.

Con il Salvestroni (l'unico ad avere ottenuto gli arresti domiciliari) erano finiti in carcere Bruno Binasco, 44 anni, amministratore delegato dell'Itinera di Tortona, e i dirigenti della società Mario Moiso e Dieter Bachsmit, nonché Walter Pruiti, della C.E.I. di Milano. Le imprese facevano parte del pool di aziende che, nel '92, si aggiudicò l'appalto da 63 miliardi relativo alla costruzione di nuovi reparti (ancora da realizzare) al nosocomio di Chivasso.

Il difensore del Salvestroni, Roberto Ponzio: «Nel corso dell'interrogatorio e dei confronti, il sig. Salvestroni ha chiarito la sua posizione e quella della società. Ha potuto dimostrare come la Prunotto abbia preso parte all'appalto in associazione con altre imprese. Nel raggruppamento (capitanato dalla Itinera) la «Prunotto» aveva una partecipazione minoritaria che non le consentiva di assumere iniziative o influenzare decisioni. E' una vicenda articolata e complessa con molteplici punti ancora da chiarire. Allo stato - conclude il legale - l'unico dato certo è che gratificazioni e versamenti non ce ne sono stati».

A Salvestroni l'inchiesta sull'ospedale di Chivasso è costata il secondo arresto: era già finito in carcere una prima volta (rilasciato dopo l'interrogatorio) per falsa testimonianza in merito ad un appalto per il depuratore Po-Sangone (assunto dalla Prunotto e da altre imprese) per il quale sarebbe stata pagata una tangente di cento milioni. [g. f.]

La Comunità montana e la statale di Murazzano

«Migliorate la strada ma salvate l'ambiente»

MURAZZANO. La Comunità montana Alta Langa ha preso posizione sui lavori di miglioramento della statale 661 tra Murazzano e Montezemolo, chiedendo che non vengano eseguiti interventi tali da stravolgere le peculiarità panoramiche della strada. Nei giorni scorsi il presidente dell'ente montano, Pier Giorgio Giacchino, ha inviato una lettera alle sedi Anas di Torino e Genova sottolineando come, per migliorare la viabilità, siano sufficienti opere di ampliamento della sede stradale nelle curve più pericolose, senza eseguire interventi massicci (rettilinei e grossi muri di sostegno), che avrebbero un forte impatto sul paesaggio.

Al problema si era interessata nelle scorse settimane anche la sezione albese di Italia Nostra che, in un documento inviato a sindaci, Comunità montana, Regione e Anas aveva evidenziato il pregio ambientale e paesaggistico della zona, chiedendo cautela negli interventi di sbancamento e suggerendo per i muri di sostegno l'utilizzo di materiale naturale (pietra) anziché ricorrere al cemento, limitandone anche l'altezza.

Il presidente della Comunità montana Pier Giorgio Giacchino chiede all'Anas di non esagerare negli interventi di sbancamento

I lavori sulla statale 661 prevedevano una spesa di circa [illegible] miliardi di lire. Per ora sono in fase di realizzazione alcuni interventi vicino a Murazzano e al bivio per Camerano, nel territorio di Sale Langhe. [c. o.]

Fino a domenica l'iniziativa promossa dal «Movimento per il turismo del vino»

«Cantine aperte», un successone

In una sessantina di aziende vinicole di tutto il Piemonte è possibile visitare gli impianti e fare degustazioni. Una cartina con gli itinerari. Dall'11 al 14 novembre la «Convention» di Arcigola

CASTIGLIONE FALLETTO
DAL NOSTRO INVIATO

Forse ci voleva un'americana per smuovere i piemontesi. Mia Farone Rosso, laurea in Economia, nata in Arizona, vissuta in California, è arrivata nelle Langhe [illegible] sposa di Maurizio Rosso, figlio di quel Gigi, vignaiolo eccelso e gran animatore di temi enologici. Mia, 32 anni, bionda, spigliata, in poco tempo è diventata un «personaggio» del mondo del vino. E ha ottenuto anche una consacrazione elettorale: delegata piemontese del Movimento per il turismo del vino, creato in Toscana da un'altra donna-vulcano, la Donatella Cinelli-Colombini.

Mia, l'americana [illegible] Langa, ha accolto con entusiasmo l'idea, forte dell'esperienza [illegible] aziende californiane. «La Napa Valley [illegible] visitata ogni anno di milioni di turisti - ha raccontato [illegible] agli amici - ogni grande cantina ha i [illegible] itinerari, punti di incontro e degustazione, souvenir. I visitatori diventano [illegible] grande forza promozionale: perché non tentare di affermare anche da noi questo tipo di incontri?».

Dalle parole ai fatti. Sono 58 le aziende piemontesi che hanno aderito al Movimento. Per tre domeniche di ottobre (l'ultima sarà il 24) si impegnano a tenere aperte le cantine e ad accogliere i visitatori con la presenza del titolare o di personale qualificato. E' stata redatta una cartina «Itinerari del vino», [illegible] le informazioni necessarie per raggiungere le 58 aziende. La cartina [illegible] in tre lingue (italiano, inglese e tedesco), descrive le aree vinicole [illegible] Piemonte e i vini tipici. Le [illegible] sono segnalate con un numero. A ciascuna corrisponde nell'elenco il [illegible] massimo di turisti che possono essere accolti, le lingue parlate e le eventuali attrazioni che si trovano nelle vicinanze. Uno spazio è stato riservato a 30 hotel e ristoranti aderenti al «Consorzio turistico Alba, Bra, Langhe e Roero».

«E' la nostra prima esperienza, dobbiamo mettere a punto ancora molti dettagli, ma l'idea funziona, in molte cantine sono arrivati i primi gruppi di turisti con la nostra cartina in [illegible] confida Mia. Il pieghevole si trova agli Apt di Torino, Asti, Casale, Alba ed è distribuito in 20 mila copie alla Fiera del tartufo. Nell'elenco ci [illegible] aziende attrezzatissime e dalla lunga esperienza di ospitalità enologica, [illegible] Fontanafredda e la Cinzano e piccole cascine quali Castle't [illegible] Mariuccia Bona a Costigliole d'Asti o l'azienda agricola Bianchi di Sizzano nel Novarese.

Tutte le aree vitivinicole del Piemonte sono rappresentate. La prevalenza è nella Langa e nel Roero, ma ci sono anche «cantine aperte» nel Monferrato, nel Tortonese, sui colli Novaresi e nel Vercellese.

Una bellissima cantina. Anche i turisti possono scoprirne direttamente il fascino

Lo stesso spirito, anche [illegible] si rivolge a un pubblico più professionale, ha indotto l'«Arcigola» [illegible] a riproporre la seconda edizione della «Convention dei vini piemontesi», che dall'11 al 14 novembre radunerà nelle Langhe centinaia di operatori da tutto il mondo: ristoratori, giornalisti, gourmet. Arriveranno anche dal Giappone e dall'Australia.

L'esperienza positiva di tre anni [illegible] è stata estesa col coinvolgimento di sponsor privati e della regione Piemonte. «Saranno giorni di totale immersione nella realtà enologica, culturale, storica» assicura il presidente di Arcigola, Carlo Petrini. Il Piemonte dei «bogianen» appare sempre più lontano.

Sergio Miravalle

Per opere nuove

Un invito a giovani scrittori

Alla redazione torinese di «Scriptorium» è iniziato il lavoro di lettura delle decine di opere arrivate da Piemonte e Francia per la seconda edizione di «Racconti?», [illegible] «non-concorso letterario che vuole offrire a tutti i giovani scrittori un'occasione». L'occasione è di veder pubblicata la propria opera su un'antologia bilingue (italiano-francese) con i racconti, novelle, metafore o brevi [illegible] di altri 19 autori.

Il «non-concorso» è organizzato dalla «Cooperativa Doc», delle «Edizioni Scriptorium», del «Centre Culturel Français» in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino. L'iniziativa, che è rivolta a «giovani scrittori» (età massima [illegible] anni), non prevede tasse di adesione. Chiunque può inviare [illegible] propria opera letteraria, al massimo trenta cartelle dattiloscritte [illegible] righe di 60 battute), alla segreteria di «Scriptorium» in via Piazzi 17, 10129, Torino (telefono 011-500340) entro il 31 dicembre.

Per ogni «testo narrativo inedito» sono richieste 10 copie che vengono distribuite ai «lettori» dei comitati, italiano e francese, i quali devono scegliere le opere da inserire nell'antologia.

Al Salone del libro di Torino del prossimo anno verrà presentato il volume (che sarà stampato in tremila copie e venduto a 20 mila lire) durante una manifestazione alla quale parteciperanno gli autori, scrittori italiani e francesi, editori.

Lo scorso anno l'iniziativa era riservata ai torinesi. Quest'anno a piemontesi e giovani che vivono nel Rhône-Alpes. E mentre alla segreteria arrivano decine di adesioni già si programma l'edizione '94, [illegible] a tutt'Italia e Spagna. [g. mar.]

Proposta dell'Avianord per creare una efficace struttura di intervento

Casale, parte l'offensiva antincendio Accordo per utilizzare aerei polacchi

CASALE. Parte dall'aeroporto della città monferrina quella che si preannuncia come una «rivoluzione» dei servizi italiani antincendio. La società Avianord, nata nel 1985 a Casale con l'obiettivo di fornire servizi tecnici all'aeroclub «Pallia», ha firmato un accordo per la gestione in esclusiva per l'Italia degli aerei della società polacca Pezetel, una delle più importanti ditte aeronautiche d'Europa. L'accordo prevede che i casalesi di Avianord possano utilizzare gli apparecchi della Pezetel, particolarmente adatti al servizio anticendio.

La convenzione italo - polacca sarà illustrata a Casale in occasione di uno stage aeronautico organizzato per il 6 novembre all'aeroporto «Cappa». Intanto, però, sulla pista casalese [illegible] già atterrati alcuni esemplari degli aerei della ditta polacca. Sono un biplano Antonov An 2 Colt e due M18 Dromader. E proprio questi ultimi sembrano destinati a essere utilizzati da Avianord. L'obiettivo è ambizioso: «Proporremo all'ex ministero dell'Agricoltura, a quello dell'Ambiente, alla Protezione civile e a tutti gli organismi statali che si occupano di prevenzione antincendio una [illegible]va struttura di intervento operativo. Suggeriamo di creare tanti piccoli centri antincendio utilizzando [illegible] basi aviosuperfici di dimensione media - spiega Mauro Vallino, di Avianord -. In ogni aeroporto prescelto potremmo installare 3 o 4 degli aerei Pezetel e fornire personale e assistenza tecnica e operativa. Si potrebbe partire da Casale. Dal "Cappa" si controllerebbe tutto il Piemonte, la Valle d'Aosta, la Liguria e parte della Lombardia, magari usando basi aeree di supporto più piccole di quella di Casale».

Uno degli aeroplani della ditta polacca [illegible] a Casale. La convenzione sarà illustrata durante uno stage il 6 novembre: lo scopo è di ampliare la rete di velivoli antincendio

Ma che cosa propongono di innovativo i monferrini? «Non vogliamo certo competere con i servizi [illegible] anticendio dei militari o della Protezione civile - spiega l'ingegner Marco Mazzucco -, ma i nostri aerei [illegible] più maneggevoli [illegible] altri grandi velivoli usati per spegnere incendi, poi possono decollare e atterrare in superfici piuttosto piccole. Infine, hanno un costo di utilizzo minore. Per questo si potrebbero dislocare in vari aeroporti, [illegible] maggior facilità rispetto ai grandi mezzi usati attualmente».

Gli aerei polacchi possono essere equipaggiati con materiale ritardante, estinguente o, più semplicemente, [illegible] acqua. Gli M [illegible] che [illegible] già dislocati al «Cappa» raggiungono poco più di 200 chilometri orari e sono in grado di trasportare [illegible] litri di liquido antincendio, che possono sganciare anche a bassa quota, circa [illegible] metri. «Sono velivoli molto usati negli Stati Uniti e nel Canada e [illegible] considerati tra i migliori per i servizi anticendio», spiegano i tecnici.

Tino Ferrarotti

Per tre giorni Costigliole Saluzzo ricorda Augusto Daolio

Omaggio ai Nomadi

Grande «kermesse» da domani sera a domenica con sette gruppi Canzoni, libri, fotografie e videotape. Interverrà Beppe Carletti

COSTIGLIOLE SALUZZO. Augusto Daolio, la mitica [illegible] del beat nostrano, un amico indimenticabile e il testimone [illegible] una irripetibile stagione della musica italiana. A un anno dalla sua scomparsa Costigliole, per iniziativa di un gruppo di amici della Pro loco e fans, ne ricorderà la figura [illegible] l'opera [illegible] una manifestazione di tre giorni intitolata proprio «Ciao Ago!», ovvero canzoni per [illegible] amico. «Abbiamo pensato ad una tre giorni di amicizia e solidarietà - spiega Walter Genre, presidente Pro loco - per ricordare Augusto e Dante Pergreffi, il bassista del gruppo morto anche lui lo scorso anno. Ci interessa, [illegible] una volta, sottolineare l'aspetto umano di questi artisti e il loro schietto rapporto con il pubblico».

Una foto storica dei Nomadi, da trent'anni sulla scena musicale italiana

La manifestazione che si svolgerà nel centro ricreativo del paese ha come scopo la raccolta di fondi da destinare all'associazione «Augusto per la vita» e ai suoi programmi di solidarietà. All'iniziativa hanno dato la loro entusiastica adesione anche i Nomadi (in partenza per un tour in Albania). Beppe Carletti, l'unico rimasto dei fondatori, insieme con [illegible] figlio Davide, sarà ospite della manifestazione domenica, alle 16, per presentare «Nomadi 1963-1993, il suono delle idee», il libro edito da Arcana che rappresenta un po' la «summa» della storia del complesso.

«Tutto questo interesse intorno al gruppo [illegible] molto positivo - commenta Carletti - il nostro rapporto con la gente è da trent'anni sempre lo stesso, basato sull'amicizia e sul calore umano. Augusto era cantante, ma anche pittore, filosofo, un uomo dal bagaglio culturale straordinario, sempre "contro", mai violento o distruttivo».

Il programma delle tre serate prevede domani sera, alle 21, [illegible] concerto di apertura con i gruppi «Nothing for sale» e «Angeli arcani». Il giorno dopo, alle stessa ora, si esibiranno i «Breaking Point, la «Officina Meccanica» e la «Mgm Band». Domenica sera gran finale con «Banco&Note», Tato [illegible] Frank Tavella. Tutti i gruppi interpreteranno «covers» dei Nomadi dai primi successi a oggi.

Il centro ricreativo sarà aperto al sabato e alla domenica, dalle 10 alle 24, per una mostra [illegible] fotografie, dischi d'epoca, disegni di Augusto, libri, video [illegible] ed. Per l'occasione del memorial verrà creata una maglietta «ufficiale». Una sottoscrizione a premi permetterà di aumentare il ricavato della manifestazione che sarà devoluto interamente a scopo benefico. [m. b.]

LA MONDANITA'

di Vanna Pescatori

CURIOSITA'

Platino mon amour

«Anche l'occhio vuole la [illegible] parte». Il vecchio detto calza a pennello alla mostra «Platinum celebration» che ha portato a Cuneo, per tre giorni, gioielli realizzati nel più prezioso dei metalli. Erano in tanti, venerdì sera, ad ammirare increduli lo splendido abito da sposa esposto all'interno della Boite d'or, interamente tessuto in platino, fiore all'occhiello della mostra che la gioielleria ha organizzato in collaborazione con la Platinum Guild International. Un'iniziativa [illegible] cui Wilma [illegible] Dario Prandoni hanno dedicato mesi di impegno per assicurarsi oggetti di grande valore, [illegible] soprattutto di gran gusto. Le linee essenziali dei gioielli, quelli costosissimi che superano [illegible] valore di cento milioni, così [illegible] di quelli più semplici e alla portata di «tasche» meno profonde, hanno illuminato per tre giorni le vetrine. Collier, monili, spille, orecchini studiati per accompagnare i momenti belli della vita: nascite e compleanni, feste di laurea [illegible] anniversari di nozze, oggetti preziosi che oggi diventano anche investimenti.

GALA

Jazz [illegible] moda

Per sostenere la grande sfida della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro impegnata a costruire il centro di Candiolo, si sono [illegible] tutti. A Saluzzo, lunedì sera, la «Serata per la vita» ha portato al Politeama civico grandi artisti del jazz, giovani e belle ragazze, mannequin e moda, danze e canzoni. Un pot-pourri eterogeneo per invitare i saluzzesi a dare [illegible] loro contributo alla Fondazione. Beatrice Reineri, prima dello spettacolo, ha ricordato [illegible] che già il prossimo anno una parte dell'Istituto per la cura e la prevenzione sarà operante, ma anche che l'opera complessiva richiede un continuativo e solerte impegno da parte di tutti. Così Romano Mussolini ha portato la sua musica, interpretando al pianoforte i classici con la consueta, entusiasmante originalità, mentre gli assolo di Guido Pistocchi alla tromba e di Piero Giennassi al pianoforte gli sono stati «spalla» di rango. [illegible] longilinee figure di Camilla [illegible]ata, presentatrice, e della sorella Sabina, in veste di cantante, hanno aggiunto [illegible] fascino femminile alla musica. Il volteggiare delle indossatrici in serici abiti da sposa prima e [illegible] spigliati capi autunno-inverno poi, hanno aggiunto una nota mondana.

SFILATA

Arriva la cinese

Una biondissima, l'altra bruna, la terza asiatica: le tre «muse» che hanno sfilato giovedì scorso alla pasticceria Sillano, coperte dalle pellicce di Michele Sciretti, hanno cambiato per qualche ora il «look» del locale, trasformato in passerella di moda. Applausi a scena aperta per le indossatrici, tra cui l'altissima cinese Yeremei (è alta 1,86), apprezzata anche da Maurizio Costanzo, ma altrettanto ammirate anche le pellicce pregiate, ora lunghe ed [illegible] volgenti, ora leggere, corte mantelle, un invito all'inverno. Quasi un manuale del «piacere [illegible] vivere», l'accostamento della sfilata ai pasticcini di Sillano: ma le tre belle dai corpi perfetti se li potranno mangiare?

GIORNO E [illegible]

RODELLO

C'è il rock blues

All'American bar crêperie «La terrazza», stasera, dalle 22, concerto della band torinese «Rock-à-la-coque». La formazione, che è nata nell'86, è composta da Sergio Zara (voce), Angelo Ieva (basso), Carlo Begini (tastiere e voce), Federico Ariano (batteria) e Silvio Pozzolo (chitarra). Il gruppo proporrà un repertorio blues e rock blues.

[illegible]

Suona il duo

Al bar gelateria «Snoopy» stasera, alle 22, il duo Alchimia eseguirà brani a richiesta.

SALUZZO

Circo dall'Est

In piazza Foro Boario c'è il circo di Varsavia con animali, clown ed attrazioni. Gli spettacoli si tengono alle 17 e alle 21,30.

ROCCAVIONE

Premio di poesia

Stasera, alle 21, nel salone municipale di terrà la premiazione della V edizione di poesia «Rupe Guidonis», organizzata dal Circolo culturale «Libertas».

[illegible]

Country

Alla birreria «Monchris» stasera (ore 21), Diego Origlia proporrà con la chitarra acustica blues, ragtime, country music e successi internazionali.

[illegible]

Stagione di prosa

Sono in prevendita all'agenzia Polo di corso Piemonte 17, gli abbonamenti per la [illegible]gione di prosa al via il 26 ottobre con «Lungo i sentieri del sogno» al Politeama civico. La tessera per 6 spettacoli costa 145 mila lire; biglietto singolo 29 mila.

[illegible]

Canto corale

La corale polifonica organizza un «Laboratorio di canto corale» di durata semestrale per la diffusione di questo genere di musica e il reclutamento di nuovi coristi. Per informazioni telefonare al (0172) 54.109/421.008/54.974

CENTALLO

Nella parrocchiale

[illegible] organo protagonista del [illegible]

CENTALLO. Secondo appuntamento, domani sera, con il terzo Festival organistico internazionale in San Giovanni Battista. La chiesa che dispone di un organo Vittino, restaurato ed ampliato nel '90 dalla ditta Brondino-Vegezzi Bossi, ospiterà il maestro svizzero Oliver Eisenmann, figlio d'arte (il padre [illegible] il compositore Will Eisenmann). Con la presenza dell'organista svizzero la rassegna, dopo il concerto tenuto dall'italiano Ferruccio Bartoletti, riprende la sua veste internazionale. Eisenmann, che ha alle spalle un lungo curriculum artistico con concerti in tutto il mondo, numerose incisioni discografiche e registrazioni radio-televisive, proporrà composizioni del padre e un'antologia di pagine tra Ottocento e Novecento, fra [illegible] figurano composizioni [illegible] Rheinberger, Reger, Karg-Elert, Jean Françaix e Mulot. [v. p.]

MARENE

Incontri musicali

Virtuosismi per [illegible]

MARENE. Dopo il concerto di Tolliver che ha inaugurato domenica la stagione del jazzclub Borgonuovo, domani sera gli appassionati potranno godersi un nuovo incontro ad alto livello: il quintetto tutto italiano di Gigi Cifarelli, prestigioso interprete, con la chitarra, dei ritmi jazz.

Cifarelli autodidatta, appassionato nei suoi verdi anni dei Beatles e di Hendrix, collaboratore di big come Mina, Renato Zero e Tullio De Piscopo, ha recentemente inciso l'lp intitolato «Kitchen blues», in cui oltre a proporsi nella veste di chitarri[illegible], è interprete accanto alla vocalist Angela Baggi.

Nel concerto di domani sera (ore 22) Cifarelli, accompagnato dalla stessa formazione con cui ha inciso il disco (Andrea Valentini batteria, Nicolò Fragile, tastiere, [illegible] Tonino Desensi, basso), riproporrà il meglio dell'album. [r. s.]

PIASCO

Domani (ore 21,30)

[illegible] del Novecento [illegible] Gorby pub

PIASCO. La poesia e la musica del '900 entreranno domani (ore 21,30) nel Gorby pub, protagoniste di un appuntamento che fa da «stacco» ai venerdì musicali del locale. Gli organizzatori [illegible] gli interpreti lo considerano una sorta di esperimento, sulla scorta di quanto è stato proposto anche recentemente a livello nazionale (il recital di Milla Sannoner e Giorgio Gaslini dedicato all'America [illegible] XX secolo).

L'abbinamento suggestivo [illegible] avvale della voce di Bruno Bonansea e della chitarra classica del maestro Giulio Gallarate che uniscono versi [illegible] note, sottolineando gli accenti [illegible] i ritmi. Struggenti poesie di Montale nel rimpianto della moglie, il Prévert di «Questo amore» e di «Barbara», un omaggio a Ciampi, poeta riscoperto da poco, si alterneranno alle pagine di Barrios, Villa-Lobos, José, Bogdanovich. Ingresso libero. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO Corso — Tel. 692.936. Or.: 20/22 [illegible] e fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000
Supermario Bros. di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' Fantacomico

[illegible] — [illegible] 693.554. Or.: 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22 L. 10.000
Silver di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una sedicente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

[illegible] — Tel. 602.851 Or.: fest. e fest. 14/16 18/20/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Or.: feriale 18,30/22 fest. 15/17,30/20/22,15
L'età dell'innocenza di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800; un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

[illegible] Eden — Tel. 363.021 Or. fer. 20/22 Fest. 16/18 20/22 L. 6/9000 rid. [illegible]
Palle in canna di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, [illegible] Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

Moretta — OGGI RIPOSO

BARGE Comunale — Tel. [illegible] Or.: fer. 21 spett. unico [illegible].. 14,15/16,30/18,45/21
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e [illegible] ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato [illegible] polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

BENE VAGIENNA All'Aperto — Tel. 65.40 37 Or.: 21,45 Lire 5000 / rid. 4000
CHIUSO [illegible] FERIE

B. S. DALMAZZO Moderno — Tel. 26.22.11 Or.: 20,15/22,15
Nel centro del mirino di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

[illegible] Impero — Tel. 412.317 Or.: 20/22 fest.. 16/18/20/22 Lire 10.000. Merc. 7000
Palle in canna di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial [illegible] famosi biscottini, e scopre [illegible] misterioso intreccio [illegible] droga e altri delitti N. V. 1h [illegible] Comm. Gialla

Vittoria — Tel. 412.771 [illegible]: fer. 20/22 Fest. 16/18/20/22 Lire [illegible]. Merc. [illegible]
Supermario Bros. di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' Fantacomico

[illegible] Lux — Tel. [illegible] Or.: 20/22. Fest. 15/17 [illegible] Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

CARAGLIO Ferrini — Or.: Fer. 20/22. Fest.: 15/17/20/22 Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

CHERASCO Galateri — Tel 488.324 Or.: 20/22 Fest.. 15/17 20/22 Lire 5000 rid. 3000
OGGI RIPOSO

DRONERO Iris — Tel 918 393 Or.: 20,15/22,15 Fest.. 16/18/20,15/22,15 Lire 7000; Acec 6000
Terminator di J. Cameron con [illegible] Schwarzenegger, L. Hamilton, M. Biehn (Usa '84) — Terminator uomo-robot spietato arriva [illegible] futuro per uccidere la donna che può diventare pericolosa per [illegible] vita dei robot stessi. N. V. 1h 44' Fantastico

FOSSANO [illegible] — Tel.. 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [illegible] Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

GARESSIO Excelsior — Or.: 21 Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible] Lux — Tel. 937.534 Lire 9000
[illegible]

[illegible] Bertola — Tel. 47.898 Lire 8000/7000
SALA GRANDE: [illegible] in America
SALA PICCOLA: Nel centro del mirino

[illegible] Ariston — Tel. 391.311 Or.: 21,15 [illegible] 8000
OGGI RIPOSO

[illegible] Civico — Tel. 43.756. Fer. 20/22 sab. e fest. 14/16 18/20/22 L. 10/8000
OGGI RIPOSO

Italia — Tel. 42.606. Fer. 18,40/22 Fest. 15/17,20/18,40/22 Lire [illegible]
[illegible] di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Albanni (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

S. GIAC. DI [illegible] Roburent — OGGI [illegible]

SAVIGLIANO Aurora — Tel. 712.957
Madadayo di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

Ritz — Fer.: 20/22 Fest.: 16/18/20/22 Lire 7000/6000
Palle in canna di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio [illegible] una testimonial di famosi biscottini, [illegible] un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30, 17,45, 20,05, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'ultimo grande eroe**. Or. 15,30, 17,40, 20, 22,30
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vetrificato
[illegible] c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Tom e Jerry - Il film** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. Sala 2 **Il fuggitivo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3 **Il segreto del bosco vecchio**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud** Or. 15, [illegible], 18,40, 20,30, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso** Or. 15,10, 16,40, 18,10, 19,40, 21,10, 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu** [illegible] 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Benny e Joon** Or. 16,10, 18,15, 20,25, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Dolce Emma, cara Böbe**. Or. 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **America oggi**. Or.: 15, 18,25, 21,50
DORIA v. Gramsci 9. [illegible] **in America**. Or. 16,50, 18,05, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Molto rumore per nulla**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible] **voce del silenzio** Or. 15,30, 17,50, 20, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato** Or. 20, 22,30
ETOILE via [illegible] **Addio mia concubina**. Or. 16, 19, 22
FARO v. Po 30. **Hot Shots! 2**. Or. 20,40, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino** Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
[illegible] KONG v. Po 21. **Boxing Helena** Or. 12,45, 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible]. **Dave - Presidente per un giorno** [illegible] 15,45, 18, 20,15, 22,30
LUX Gall. [illegible] Federico. **Silver**. [illegible] 15,45, [illegible], 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto [illegible] per nulla**. [illegible] 16,10, 18,10, 20,20, 22,30
[illegible] 1 v. Pomba 1. **L'ultimo grande eroe**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,[illegible]
NUOVO ODEON v. Vonazzo 8. **Dragon, la storia di Bruce [illegible]**. Or. 20,10, ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Jurassic Park** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Super Mario Bros.** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88 151. Ore 21,15 il [illegible] Concerto dell'Orchestra del T. [illegible] 5 Gruppi [illegible] di E. [illegible] Organizzazione in collaborazione con la Società del Quartetto. [illegible] tel. 0161 255 575
PICCOLO REGIO p. Castello 215. [illegible] Ore [illegible] Concerto della Scuola di Alto Perfez. di Saluzzo **Duo flauto e pianoforte**. [illegible] Lancia e G. [illegible] Musiche di Doppler [illegible] con [illegible] La Stampa di via Roma 30 e [illegible] Rego [illegible] 540 023 - 8815 263
ALFIERI p. Solferino 4 tel. 562 3800. Ore 15,30 [illegible] **Il piace il musical?** [illegible] **My Fair Lady** con A. Hepburn. Ore 20 [illegible] 15,30 [illegible] **Cabaret** [illegible] musical con N. L. Baccani G. [illegible] c/o C. [illegible] S. Mecca [illegible]
CARIGNANO p. Carignano 6. 1 517 999 **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94** [illegible] Gruppi e Associazioni [illegible] T.S.T. via Roma 49 [illegible] 8.30 10. [illegible] tel. (011) 517 67 [illegible] 544 562

LE TV PRIVATE

Telestar
20 **Benson**, telefilm
20,30 **E la vita continua**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,50 [illegible] **Excelsior**, varietà
0,45 **Search**, telefilm

Telecupole
20,30 **Diagnosi**
22,30 **Tg 4**
[illegible] – **Rosso di sera souvenir**
[illegible] – **Conviene far bene l'amore**
1 – [illegible] **di sera souvenir**
2 – **Tg 4**

Videogruppo
20 – **La Regione domanda il Presidente [illegible] Consiglio Regionale risponde**
20,30 **Via convento**, film
22,30 **Videonotizie**
24 – **A sua volta... Gabriel**
0,30 **Videonotizie**
1 **Moto e motori**

Telecity
19 **Signor Presidente**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Morte di una carogna**, film
23 – **Agenzia di viaggi**, telefilm
24 **Sono un disertore**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 **Telegiornale**
20,30 **Fax**, varietà
23,30 **Erreuno notizie**

Primantenna Supersix
19 – **Doraemon**, cartoni animati
19,10 [illegible]
[illegible] **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit comedy

G.R.P.
19,45 **Fiat voluntas Dei**, film
21,30 **Errori giudiziari**, telefilm
[illegible] **T. G. monitor**
[illegible] **Cartomanzia [illegible] mago Arianne**, diretta
[illegible] **T. G. monitor**
[illegible] **Fiamme [illegible] mare**, film

Quinta [illegible]
20 **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Fuoco magico**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**
24 – **Quinta rete news**
0,30 **Notturno**
1 **N.Y.P.D.**, [illegible]
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 **Spazio regionale**
20,30 **I mulini a vento degli dei**
22,45 **Informazioni regionali**
[illegible] **Odeon Regione**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Avventure all'Arcipelago**, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
[illegible] **Informa 7**
24 **Mannix**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,30 **Quella sporca dozzina**, varietà

Quarta Rete Tv
20,30 **Quel giorno a New York**, film tv
22,15 **TG 4**
22,30 **Gran minestrone**
23,15 **Electric blue**
1 – **TG 4**

Rete 9 [illegible]
20,25 **Tg 9**
21,30 **La storia del generale Custer**, film
23 – **Tg 9**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Ritorno a Samarkanda**, [illegible]
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini [illegible] scienza**
23 – **I vulcani**, documentario

Rete Canavese
21 – **Video shop**
[illegible] – **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 – **Notturno**

Telesubalpina
20 **Notiziario F.N.S.**, a [illegible] dell'Ente Nazionale Sordomuti
20,15 **Cartoni animati**
20,45 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **La Chiesa in cammino: «La visita del Papa ad Asti»**
23 **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**
● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'asso bulgaro si è ripreso dai dolori alla schiena

Alpitour, Ganev migliora Domenica sarà in campo

CUNEO. La schiena di Ljubo Ganev, lo «stress» di Bellini e Shatunov (reduci [illegible] un'estate senza vacanze) sono i molti problemi che lo staff medico dell'Alpitour-Diesel Jeans deve affrontare in questo difficile avvio di stagione.

La soluzione più urgente deve arrivare per lo «strappo» dello schiacciatore bulgaro: undici millimetri di tessuto muscolare nella regione dorsale, un guaio che l'ha costretto a saltare la sfida di Modena e che ha scate[illegible] alcune insinuazioni. «Si paga il frutto dei troppi allenamenti. Adesso [illegible] dimagrito, ma lo scorso anno era più forte».

Una secca smentita arriva da Claudio Dadone, uno dei quattro medici sociali: «Innanzitut[illegible] Ljubo sta meglio e domenica dovrebbe [illegible] pronto per la sfida con il Reggio Emilia. L'infortunio è avvenuto in allenamento, Ganev ha ricevuto una palla, forse in modo poco armonico, successivamente è andato subito a schiacciare e ha sentito il dolore alla schiena. Non ci so[illegible] problemi di eccessivi carichi di lavoro. Anzi, il programma elaborato da Silvano Prandi e dal preparatore atletico [illegible]mard è giusto per le caratteristiche fisiche e tecniche dei giocatori e non è niente di terribi[illegible], ma è il frutto di tutti i più moderni studi per far rendere al meglio gli atleti».

Bellini e Shatunov sono due punti di forza dell'Alpitour Diesel, ma tra World League e Campionati europei la loro [illegible] non ha avuto un attimo di pausa e ora, forse, la squadra si ritrova due campioni che soffrono di «stress». «Certo i due non sono riposati - aggiunge Dadone - e questo può essere un problema. Occorre però separare le loro situazioni. Shatunov parla poche parole di italiano ed è quindi difficile avere un dialogo con lui e capire quanto gli pesi la fatica, ma è un atleta eccezionale e già nelle condizioni attuali, una vera "star" del volley. Davide Bellini, invece, ha avuto qualche problema all'inizio, una stanchezza psicologica dopo il trionfo europeo in Finlandia: ormai, però, tutto è passato».

Oltre alle difficoltà muscolari, lo staff medico segue gli atleti sotto ogni punto di vista. «Per questo - conclude il medico sociale dell'Alpitour Diesel Jeans - abbiamo avuto un grande aiuto da molti esperti dell'ospedale civile di Cuneo: c'è disponibilità nei confronti della squadra, soprattutto professionalità, che ci consente di affidare con fiducia i nostri atleti alle strutture del "Santa Croce"».

Luca Ferrua

[illegible]

CALCIO

Coppa Italia, stasera Fossanese-Mondovì

Stasera (ore 20,30) si recupera Fossanese-Mondovì, ritorno del 2° turno di Coppa Italia, rinviata sette giorni fa per il maltempo; all'andata si imposero gli azzurri per 3-1. Il team di [illegible] schiererà Giovine, che domenica prossima, dopo la squalifica, rientrerà in campionato.

[illegible]

«Ferrero» ha vinto il trofeo del tartufo

Si è conclusa con il [illegible] della «Ferrero» la prima Coppa del tartufo, torneo amatoriale di calcio per formazioni aziendali disputato ad Alba. In finale la «Ferrero» ha battuto la «Mondo» per 2-1 con gol di Rocca e Molino; di Castagnotto il gol degli avversari. La «Miroglio» ha conquistato il terzo posto battendo la «Vestebene» 4-1 (doppiette di Conterno e Vaschetto, rete di Battaglino).

EQUITAZIONE

A Santa Vittoria d'Alba i Campionati piemontesi

Da oggi a domenica il «Cin Cin Land» di Cinzano ospita i Campionati piemontesi di equitazione. In palio i titoli 1° grado Seniores, 1° Juniores e 2° grado. Saranno in lizza i migliori cavalieri regionali. Fino a sabato gare individuali; domenica la prova a squadre. L'Associazione ippica «Cin Cin Land» ha da poco ospitato, [illegible] eccellente [illegible]cesso organizzativo, il Concorso [illegible]e di Formula 2.

Riconfermato per 3 anni il presidente della Fipav

CUNEO. Remo Merlo è stato riconfermato per tre anni presidente della Federazione provinciale di volley. Il bancario cuneese è stato votato a larga maggioranza (93 consensi) dall'assemblea delle società della «Granda» (erano presenti ventuno club su trenta), che si è riunita l'altra sera nei locali della residenza Bisalta in frazione Borgo San Giuseppe.

Nel corso della seduta è stato nominato il nuovo Consiglio direttivo, formato da Giancarlo Bottero (di Cuneo, 108 suffragi), Paolo Bertone (Mondovì) e Alfredo Campi (Savigliano), entrambi con 127 preferenze, Franco Monchiero (Racconigi, 123). «L'alta percentuale di votanti - ha detto Merlo -, mi invoglia a proseguire con rinnovato fiducia al vertice del volley provinciale. Ora si partirà con l'indizione dei campionati. La nostra disciplina è attesa da tre anni difficili, all'insegna dell'austerity».

La scorsa settimana Paolo Rosa, Ivo Ghisolfi e Silvio Balbo erano stati eletti da venti colleghi alla guida della Commissione provinciale allenatori, mentre Paolo Marengo, Paolo Giorgis e Sara Bagnamino rappresenteranno gli arbitri della provincia di Cuneo. [l. t.]

Il bulgaro dell'Alpitour Ganev e (nel riquadro) Claudio Dadone il medico che l'ha [illegible]; [illegible] il cuneese Remo Merlo [illegible]

PRESSING

Vive ad Alba l'alpinista «principe» dell'Himalaya

[illegible]

LA [illegible] per lavoro, la montagna per passione. Così Lino Castiglia, 47 anni, accademico del Cai, divide le sue giornate. Elettrotecnico di professione, con attenzioni particolari per gli impianti di diffusione e di amplificazione della musica, l'alpinista albese è notissimo fra gli appassionati di arrampicate, meno al grande pubblico, al quale sono familiari appena quattro-cinque nomi di «star» [illegible]diali dell'arrampicata.

Lino Castiglia

Eppure Lino Castiglia vanta una decina di spedizioni tra Himalaia, Pakistan, Patagonia. Ha firmato, sul Monti Logan, [illegible] il Polo, la prima salita italiana al «Lotus flower», la «Torre del fior di loto» e ricorda con particolare intensità i ventitré giorni di salita al Changabang, nell'Himalaia indiano.

Fra una settimana partirà per la Giordania, a provare le pareti montagnose del deserto. Lino Castiglia [illegible] ama tutta la retorica sulla montagna. Qualche esempio? Le risposte a temi sul «suo» mondo.

Primo argomento: il concetto di paura. Castiglia è categorico: «L'alpinista non è diverso agli altri. La paura è [illegible] compagna di viaggio. [illegible] 1982 rimasi sotto una frana sulla «Walker Grandes Jorasses», gruppo del Bianco. Il mio compagno di cordata fu trasportato via in elicottero; io rimasi due notti con un alpinista del Soccorso alpino e non fu una cosa piacevole. Mentre cadevo mi veniva da pensare "Ma non so neppure più assicurarmi?". Invece alcune pietre avevano tranciato la corda. In quei momenti contano la freddezza e l'autocontrollo. Più che avere o no paura, in montagna, è indispensabile essere responsabili. Nessuno di noi [illegible] mettere a repentaglio la propria vita; certo è decisivo [illegible] ricercare un'avventura più grande delle proprie forze».

Secondo tema: il romantici[illegible] dei monti. «A me la neve non piace. Il bello non sono i paesaggi da cartolina: è lo stare in parete a risolvere gli infiniti problemi che si pongono. Non conta neppure la ricerca del sempre più difficile: i "superman" [illegible] mi pi[illegible]no. Non ha senso la sofferenza in una passione che deve regalare divertimento».

Lino Castiglia ama un alpini[illegible] [illegible], ma che non esca dai confini di divertimento. Non gli piacerebbe arrampicarsi a tempo pieno, proprio per non [illegible]sformare in lavoro ripetitivo quello che considera piacere.

Dell'idea classica che ci si è fatti dell'alpinista, l'albese conferma [illegible] la [illegible] allo stare solo: «Anche perché dove c'è gente i pericoli aumentano. E per fare confusione e camerati[illegible] vanno benissimo cene e chiacchierate con gli amici. Lassù, legati una corda, è meglio evitare le ammucchiate».

Gualtiero Franco

LA STAMPA

●●●●●TRACCE●●●●●

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Un grande concorso aperto [illegible] tutti. Studenti e [illegible] studenti. Da soli [illegible] in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali o umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali e sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica

MIGLIAIA DI PREMI

Per i lavori migliori (o [illegible] estrazione fra tutti i partecipanti): una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**, Zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**, Voli destinazione Europa/Mediterraneo offerti da

in collaborazione con

école

Informati subito, compilando [illegible] coupon pubblicato qui a fianco. [illegible] primi [illegible] richiedenti sarà inviato in dono *Le sfide della vita*, di David Attenborough, ai successivi 2500 *Le tracce degli animali*. Fra tutte [illegible] richieste pervenute [illegible] inoltre sorteggiate 5 copie della *Grande Enciclopedia Generale [illegible] Agostini* (22 volumi) e [illegible] copie [illegible] *Grande Atlante d'Europa De Agostini*. I volumi sono offerti [illegible]

I lavori devono [illegible] inviati entro [illegible] dicembre 1993

INFORMAZIONI

Tel/Fax 011. 545567 (24h)

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo a *école - Concorso Tracce* via S. Francesco d'Assisi, [illegible] 10122 Torino

Desidero ricevere, gratuitamente e [illegible] impegno, maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Giovedì [illegible] Ottobre 1993 n. 39 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Oggi i lavoratori di Cornigliano marceranno compatti verso la sede della Regione

L'ultimatum dalle acciaierie

In lista di mobilità 156 dipendenti, altri 70 da due mesi non ricevono l'indennità di [illegible] integrazione
Un incontro tra la giunta e l'industriale Riva è in programma il 25 ottobre. Il piano di investimenti

GENOVA. Nell'autunno «caldo» dei lavoratori genovesi, gli ultimi a scendere in piazza sono i siderurgici. Questa mattina, un corteo di lavoratori delle acciaierie di Cornigliano marcerà sulla Regione.

Alle acciaierie Riva è stato indetto uno sciopero di otto ore. La giornata di protesta comincia alle sei, con il blocco delle portinerie. Verso le otto i milleduecento lavoratori in corteo raggiungeranno via Fieschi, dove una delegazione chiederà di incontrare il presidente della giunta Edmondo Ferrero e l'as[illegible] all'industria Bruno Valenziano.

I delegati di fabbrica [illegible]tono che la vertenza potrebbe inasprirsi. E anche Franco Pellini, responsabile della Lega di Cornigliano della Cgil, mette in guardia gli interlocutori: «Dipenderà da quello che ci sarà risposto».

Subito dopo, però, aggiunge: «Non abbiamo intenzione di creare un'altra Crotone, ma lotteremo sino all'ultimo con mezzi democratici. La Regione deve darci una risposta certa sul futuro delle acciaierie».

L'esito della trattativa riguarda da vicino 156 dipendenti dello stabilimento Riva che sono stati messi in lista di mobilità. Altre 70 persone da due mesi non prendono la [illegible] integrazione.

«Abbiamo accettato la mobilità - prosegue Pellini - solo per una ragione tecnica. Avviato l'iter, abbiamo settantacinque giorni di tempo per raggiungere un accordo. L'incontro tra Claudio Riva e gli amministratori regionali è fissato per il 25 ottobre. Se non fosse consentito dare corso al piano di sviluppo, presentato dalla proprietà, i lavoratori in mobilità, e molti altri, rischierebbero il licenziamento».

L'incognita è rappresent[illegible] decisione della Regione di autorizzare il proseguimento dell'attività delle acciaierie sino al 2020, come pretende l'industriale Riva. In cambio, sarebbe disposto a varare il piano di investimenti e a creare 400 nuovi posti di lavoro.

I lavoratori di Cornigliano chiedono il pieno rispetto dell'accordo sottoscritto ad aprile da Fiom-Fim-Uilm e Cgil-Cisl-Uil con Claudio Riva. Nel documento si stabilisce di dare avvio alla verticalizzazione del prodotto, ossia alla trasformazione del semiprodotto, che sarà possibile non appena sarà rifatto l'altoforno.

L'investimento è stato previsto nell'ordine di 500 miliardi, da qui al '97. «Abbiamo l'impressione - dicono i rappresentanti dei lavoratori - che la Regione tenterà di non decidere perchè siamo sotto campagna elettorale e non si vuole [illegible] tentare nessuno. Potrebbe dunque dare consenso per rifare altoforno, ma nello stesso tempo condizionare la durata dell'autorizzazione a quella del [illegible] impianto, vale a dire una decina di anni. In questo modo, anche Riva si sentirebbe autoriz[illegible] a disattendere le promesse fatte ai lavoratori».

Alla Lega di Cornigliano ripetono che «questa non è una battaglia a favore di questo o quello, ma in difesa del posto di lavoro». Il messaggio, fin troppo chiaro, è che i lavoratori rifiu[illegible] le strumentalizzazioni.

Conclude Pellini: «Rispetto all'accordo di due anni fa, da [illegible] siamo diventati 1200. La differenza è in cassa integrazione. Invece, noi ci batteremo per diventare 1600».

Paolo Cavallero

L'assessore Ernesto Bruno Valenziano

Solidarietà dalle donne

«Ma i lavoratori sono sottoposti ai ricatti della proprietà»

Le acciaierie di Cornigliano al centro del nuovo caso di difficile soluzione

GENOVA. Le donne del comitato salute e ambiente di Cornigliano confermano la solidarietà ai lavoratori. Leyla Maiocco, portavoce del comitato, dice: «Ancora due giorni fa sono stata davanti ai cancelli delle acciaierie a distribuire volantini ai lavoratori che entravano. Tra loro ci sono molti giovani, che hanno diritto di sperare in un futuro migliore. La [illegible] opinione è che non si possono perdere posti di lavoro, ma questi non sono posti sicuri. I lavoratori delle acciaierie vivono nell'ansia, sottoposti come sono a continui ricatti dalla proprietà».

Il comitato resta critico nei confronti delle istituzioni. Non condivide la linea scelta dalla Regione: «Mettiamo a fuoco quattro o cinque priorità e insieme ai lavoratori vediamo se questi interventi p[illegible] essere realizzati. Nell'accordo di programma tra Regione e Stato ci sono impegni per la realizzazione di treni, superstrade, in[illegible] grandi progetti che danno lavoro tutt'al più per qualche mese o un anno. Invece bisogna puntare su piccoli interventi socialmente utili».

E accusa i candidati sindaco di non prestare abbastanza attenzione ai problemi del Ponente cittadino. «Abbiamo la netta impressione che non si conosca ancora bene la situazione dei quartieri da Voltri a Cornigliano. La campagna elettorale è basata sulla personalità dei candidati, piuttosto che sul rapporto cittadini-istituzioni. Forse questi signori non hanno capito che è finita l'epoca della delega in bianco».

Infine, porta l'esempio di due interventi immediatamente realizzabili: la bonifica di Valletta San Pietro e della foce del Polcevera.

Conclude Maiocco: «L'ambiente è un settore che può dare occupazione nel Ponente. Senza pensare in grande, si potrebbe cominciare da questi interventi di prevenzione. Oltretutto, anche l'accordo di programma prevede interventi ambientali».

[p. c.]

Anche l'«Italia» occupata

Contestato il piano Finmare prosegue l'agitazione in porto

GENOVA. Sale il termometro della protesta. Da ieri anche la sede della società Italia Navigazione, in via De Marini, è occupata dai lavoratori. Una protesta pacifica, ma che rischia di protrarsi nei giorni.

I lavoratori della società armatrice contestano il piano di ristrutturazione della flotta pubblica che è stato presentato dalla Finmare.

Se il progetto sarà attuato, l'attività della sede g[illegible] subirà un drastico ridimensionamento. Il futuro dei dipendenti è ancora poco chiaro, anche se non pa[illegible] azzardata l'ipotesi del taglio di decine di posti di lavoro.

Lo spazio per il dialogo è esiguo. I lavoratori dell'Italia Navigazione hanno chiesto di essere convocati dalla Presidenza del Consiglio. In caso contrario, proseguiranno l'occupazione ad oltranza.

I sindacati aggiungono, come condizione pregiudiziale, la rinegoziazione del piano di vendita di alcune navi pubbliche, in seguito all'accorpamento dell'Italia Navigazione con il Lloyd Triestino.

Poco distante, un altro palazzo simbolo dell'economia marittima è occupato dai lavoratori. A Palazzo San Giorgio si è arrivati all'ottavo giorno di [illegible]pazione. I consortili attendono con ansia l'esito della votazione sulla legge di riforma della portualità, da cui dipendono i loro destini.

Superato lo scoglio dell'incertezza sul pagamento degli stipendi, che sono garantiti per ottobre, i lavoratori del Cap hanno deciso di aspettare gli eventi nella roccaforte di Palazzo San Giorgio.

Si concluderà alla mezzanotte lo sciopero nazionale dei lavoratori marittimi e portuali. Le segreterie di Filt-Fit-Uiltrasporti hanno assorbito nei punti della protesta le richieste dei lavoratori genovesi: «Chiediamo la salvaguardia dei posti di lavoro nei porti e nella marineria e le condizioni per nuovi investimenti pubblici e privati nei porti e nella flotta».

[p. c.]

24 ORE

CARABINIERI

Il generale Federici visita la Liguria

Il generale Luigi Federici, comandante generale dell'Arma dei carabinieri, ha visitato ieri la regione carabinieri Liguria. Il generale Federici ha tenuto un rapporto ai comandanti dei reparti territoriali, speciali e del secondo battaglione carabinieri operanti in Liguria, alla presenza del comandante della Regione, generale Gioacchino Greco. Nel corso della visita, inoltre, si è incontrato con le massime autorità civili e militari, tra le quali il primo presidente della Corte d'Appello Giuseppe Ricaldone, il procuratore generale Francesco Paolo Castellano, e il prefetto Mario Zirilli. [p. c.]

CASE

Amministratori di condomini «No all'aumento dell'Iva»

Gli amministratori di condomini promettono battaglia sull'aumento dell'Iva per i lavori di recupero edilizio dal 4 al 19 per cento. Il presidente nazionale dell'associazione dei liberi amministratori condominiali, Roberto Negro, ha preso posizione anche contro l'istituendo albo degli amministratori, definendolo restrittivo della libera concorrenza. [p. c.]

NERVI

Scioperano i dipendenti del Centro di riabilitazione

Scioperano domani i dipendenti della Fondazione clinica del lavoro «Ispri» (Centro di riabilitazione di Nervi). Una delegazione si recherà in Regione per manifestare contro la mancata approvazione della convenzione scientifica che costringerà il Centro alla chiusura entro fine anno. [p. c.]

[illegible]

Deruba turiste sul treno è bloccato dalla Polfer

«Posso offrirle un succo di frutta?». Due turiste canadesi, sul treno Roma-Genova, hanno ac[illegible] il gentile invito, ma la bibita conteneva un sonnifero. Un marocchino di [illegible] anni ne ha approfittato per frugare tra i loro bagagli, ma è stato sorpreso e arrestato da agenti in borghese della Polfer. [p. c.]

DROGA

La polizia blocca in casa lo spacciatore «perfetto»

Ai tossicodipendenti che acquistavano da lui l'eroina, offriva l'opportunità di assistere al confezionamento della dose, così che non ci fossero dubbio sulla purezza della «roba». Il viavai di giovani dall'appartamento in via Sapello 61, ha attirato l'attenzione della polizia, che ha arrestato Angelo Esposito, 35 anni. [p. c.]

Le elezioni

Pensionati due ricorsi per le liste

GENOVA. Elisabetta Fatuzzo, consigliere regionale, venticinquenne, guida come capolista (candidato sindaco è il missino Gianni Plinio), il drappello dei «pensionati» (senza aggettivi) che contano di entrare a Palazzo Tursi. La lista sarà alleata del msi anche per Palazzo Doria Spinola, accogliendo l'indica[illegible] di Agostino Bozzo [illegible] ipotetico presidente della Provincia.

In questa seconda lista spicca il nome di Giuseppe Parodi Domenichi, appassionato cultore di storia patria. La giovane consigliere, comunque, annuncia ricorsi e denunce contro liste rivali: in primo luogo contro la compagine di Giovanni Genta (Lega ligure) accusata di [illegible] carpito la «buona fede» dei cittadini, avendo presentanto una lista di «pensionati» (i cosiddetti «uomini vivi»), equivocando sugli schieramenti. La Fatuzzo ne ha anche per il psi che, a suo avviso, «doveva presentare il simbolo nazionale» e non il nuovo marchio [illegible] la figura femminile tratta dal celebre quadro di Pelizza da Volpedo che campeggia il sol nascente.

«Allora è una lista civica - graffia la Fatuzzo -. Come mai è stata presentata da Ottaviano Del Turco». Si incendiano, comunque, le rivalità a tutti i livelli: non sarà facile per la Rete mettere insieme le firme per scendere in campo, perché sui seguaci liguri di Leoluca Orlando infuria la bufera, alimentata dagli stessi alleati delle liste pro-Sansa. La questione delle firme di presentazione è lo specchio d'una sostanziale ritrosia dei cittadini a dare il loro assenso alle compagini politiche. In parole povere, si boccheggia e alla vigilia del voto, quando si faranno i conteggi e si riscontreranno veridicità di firme, di documenti e di sistemi di raccolta, nasceranno forse delle sorprese.

[illegible] pure naviga in pessime acque è Ad, che ieri ha rinviato (senza neppure darne la minima informazione) per l'ennesima volta la presentazione dei suoi candidati. Le [illegible] di sostenitori [illegible] d'umor nero per le continue defezioni; si soffre la Rete [illegible] alleato; si risente della situazione nazionale che vede pri e «pattisti» di Segni freddi per non dire ostili al pds. Inoltre, a Genova i «pattisti» sono ridotti al solo Gotelli, i repubblicani sono smembrati e giocano in seconda fila. Ci vorranno [illegible] diversi giorni di laboriosa gestazione.

[p. l.]

Morì la sua compagna

[illegible] ridotta [illegible] sparatore [illegible] Sampierdarena

GENOVA. E' stata ridotta in appello a 8 anni e sei mesi di reclusione la condanna a 15 anni che era stata inflitta dai giudici di primo grado, il 17 marzo '93, a Salvatore Melito, 33 anni, il pregiudicato napoletano che [illegible] stato protagonista il 18 ottobre del '91 della sparatoria con la pattuglia della polizia in via Dino Col a Sampierdarena.

Nello scontro a fuoco morì la compagna di Melito, Maria Cristina Oberti, [illegible] anni, che gli sedeva a fianco sull'auto. In tribunale l'imputato, difeso dagli avvocati Giuseppe Nadalini e Salvatore Bottiglieri, era stato riconosciuto colpevole di tentato omicidio nei confronti di tre agenti, di omicidio colposo per avere causato la morte dell'Oberti e per detenzione di armi e droga. Ieri mattina in appello quest'ultimo reato è «caduto» così come è venuta meno l'ac[illegible] di tentato omicidio per due dei poliziotti che erano distanti dall'auto al momento della sparatoria.

[a. l.]

L'arrivo dei carabinieri ha impedito che una lite si trasformasse in delitto

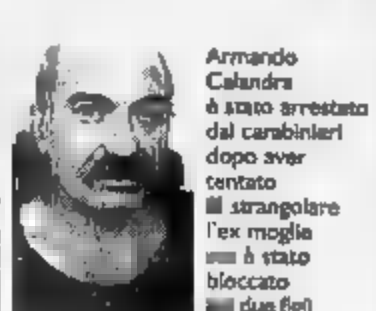
[illegible] di strangolare l'ex moglie [illegible] a Marassi evitata dai figli

GENOVA. Ha tentato di uccidere l'ex moglie davanti ai figli. E' stato grazie a loro se non è accaduto il peggio. Di nascosto hanno chiamato i carabinieri, che hanno arrestato il padre.

L'altra sera Armando Calandra, di 46 anni, senza fissa dimora, si è presentato a casa dell'ex moglie Giuseppa Migliori, di 40 anni, in piazza Galileo Ferraris, a Marassi.

Secondo la ricostruzione, dopo qualche scambio di battute, tra gli ex coniugi sarebbe scoppiato un litigio. In casa, c'erano anche i figli della coppia, ormai grandi.

Le urla che provenivano dalla cucina hanno attirato l'attenzione dei ragazzi. Non era la prima volta che sentivano litigare i genitori, ma sicuramente ogni volta speravano che potesse essere l'ultima e cercavano di mettere pace tra i due.

Anche l'altra sera [illegible] intervenuti in difesa della madre, appena in tempo per far desistere Armando Calandra da un folle proposito. Stringeva le mani intorno al collo di Giuseppa Migliori, che non riusciva a liberarsi dalla presa.

Armando Calandra è stato arrestato dai carabinieri dopo aver tentato di strangolare l'ex moglie [illegible] è stato bloccato [illegible] due figli

La poveretta rischiava di soffocare. I due ragazzi hanno allontanato il padre, cercando di ridurlo a ragione. Invece, Armando Calandra si sarebbe recato nel ripostiglio dove sapeva di poter tr[illegible] gli attrezzi da meccanico.

Ha afferrato una chiave inglese ed è ritornato sui suoi passi, avanzando minacciosamente verso Giuseppa Migliori.

E' [illegible] a quel punto che sono arrivati i carabinieri. Uno dei figli della coppia, [illegible] farsi notare, aveva raggiunto la stanza dove si trova il telefono e chiamato il pronto intervento dei carabinieri.

Alla [illegible] dei militari, Armando Calandra, che [illegible] cora con sè la chiave inglese, ha minacciato di scagliarsi [illegible] congiunti. Quando si è trovato i carabinieri addosso, che cercavano di disarmarlo, ha reagito anche contro di loro, con spintoni e insulti.

La movimentata serata si è conclusa con il trasferimento di Calandra in [illegible]. L'uomo è accusato di tentato omicidio, oltraggio, e resistenza a pubblico ufficiale.

L'ex moglie, anche se comprensibilmente provata, ha preferito trascorrere la notte nel suo appartamento, insieme ai figli.

Della brutta avventura, per fortuna, porterà solo un ricordo.

[p. c.]

Davanti ai giudici del tribunale la vicenda delle presunte manipolazioni

Concorso truccato, via al processo

Dieci anni dopo ex assessore e 9 dirigenti in aula

G[illegible] Sono stati necessari più di dieci anni perché un'indagine su un concorso in Provincia che, per l'accusa, era stato «manipolato» nei punteggi, giungesse in tribunale. Ieri mattina, davanti è infatti iniziato il dibattimento a carico dell'ex assessore democristiano Antonio Schifano e di nove dirigenti della Provincia imputati di falso ideologico perché avrebbero «modificato illeggittimamente i punteggi discrezionali in modo da alterare quelli totali e quindi la graduatoria» dei candidati, come è scritto nel capo d'imputazione.

Insieme all'ex [illegible] si sono dovuti presentare davanti ai giudici l'ex segretario generale Riccardo Magaglio, 69 anni, l'ex vicesegretario generale Ilo Quaranta, 72 anni, il vicesegretario generale Luciano Speziotto, 57 anni, (ex sindaco di Casella) il ragioniere capo Raffaele Manca, 58 anni, (già commissario [illegible] acta del Teatro dell'Opera), il sindacalista Luigi Canestro, 62 anni, Giannantonio Giacoppello, [illegible] anni, e Vincenzo Badano, 61 anni. Sono tutti difesi dagli avvocati Mario Susan e Pasquale Tonani. Sono state, poi, stralciate le posizioni di altri due imputati, Alfredo Guidi, [illegible] anni, (avvocato Andrea Vernazza) e Giacomo Ro[illegible] [illegible] anni.

Il concorso «interno» alla Provincia (e [illegible] per candidati che già erano alle dipendenze dell'amministrazione) era stato indetto con una delibera della giunta del giugno del 1982 e si era svolto ai primi di [illegible] dell'anno successivo. Un mese dopo, una candidata, Giovanna Vacchina, aveva presentato un esposto alla pretura (poi «trasmesso» per competenza in procura) perché riteneva di [illegible] rimasta esclusa dalla graduatoria finale per tre posti di funzionario amministrativo, perché sarebbero avvenute delle modificazioni al punteggio sulla base del profilo professionale. Come poi è stato indicato dalla pubblica accusa, si sarebbe stata una diminuzione di ben tre punti (da 10 a 7) che [illegible] fatto perdere a Giovanna Vacchina un'utile collocazione in graduatoria. La donna si è costituita parte civile con l'assistenza dell'avvocato Luigi Rubino.

Ieri sono stati interrogati dal pubblico ministero Tondina e dai legali della difesa e di parte civile tre degli imputati: Riccardo Magaglio, Raffaele Manca e Ilo Quaranta. Tutti hanno negato di avere commesso un falso manipolando i punteggi e hanno aggiunto che non vi [illegible] alcun motivo per favorire qualche candidato al posto di altri. Il dibattimento è stato rinviato al prossimo 19 novembre per l'interrogatorio degli altri imputati e per quello dei testimoni. Ma neanche a quella data sarà messa la parola fine: è prevista un'ulteriore udienza per la requisitoria del pubblico ministero e per le arringhe di parte civile e difensori.

[a. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: c. Europa 676.
Ghersi: c. Buenos Aires - Corte Lambruschini
Farmacia Peccello: v. Balbi 185.

COGOLETO
Conti, v. Colombo

[illegible]
Sori: v. Cairoli 18, tel. 700.632.

RECCO
[illegible]: p. Europa 1, tel 74.015.

CAMOGLI
Antola: v. della Repubblica 97, tel. 771.069.

SANTA MARGHERITA
Internazionale: p. Martiri 2, [illegible] 287.189

RAPALLO
Internazionale: p.le Pastene 1, tel. 50.653.

ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI
Fralt, p. Cavour 3; tel. 309.819.

LAVAGNA
S. [illegible] Roma 102, [illegible]

SESTRI LEVANTE
Garino; v. XXV Aprile 94, tel. 41.131.

MONEGLIA
Marcone: v. Longhi 66, tel. [illegible]

AUTOAMBULANZE

Genova: 585.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019, **Rapallo:** [illegible], 60.700; **Chiavari:** 322.422, [illegible] 655; **Cogorno:** [illegible] 820; **Lavagna:** 309 947; **Sestri L.:** 41.020, 480.760; [illegible] **Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.356; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35 351; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 832.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) [illegible] 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT [illegible] 59.872.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.866 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 78.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.359; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49 705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. [illegible] Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, C[illegible]gliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 25.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771 143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.506 - 287.998; **Rapallo:** 55 858, 54.474, 50.048, 55.859, 59.969, 50.317, 50.847; **Zoagli:** 259 385; **Chiavari:** [illegible] 284, [illegible] 522; **Lavagna:** 392.068, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE [illegible] PORTO

Genova: telefono 26.74 51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 487.141
Borzonasca: 340.018
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072.

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo [illegible] — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 21 — Lire: 50.000/35.000/20.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — CHIUSURA ESTIVA

T. della [illegible] — Tel. 570.24.72 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — in Sant'Agostino — Tel. 2470793 — CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano — Tel. 593.533 — Or.: 16 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,10 17,40/20,20/22,40 — L. 10.000
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, [illegible] Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne de[illegible]. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 16' **Commedia**

Ariston [illegible] — Tel. 208.549 — Or.: 15/18,30/22,10 — Lire 10.000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, [illegible] Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che [illegible] pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Augustus — Tel. 568.810 — Or.: 15/17,30/20 22,40 — Lire 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Ore 15/17,30 [illegible] — Lire 10.000
L'età [illegible] innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto [illegible] sposarsi, [illegible] travolto dalla passione per [illegible] contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Corallo [illegible] — Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17,15 18/20,45/22,40 — Lire 10.000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. [illegible] d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,40 — Lire 10.000
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Lux — Tel. 561.691 — [illegible]: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Odeon — Tel. 369 298 — Or.: 15/17[illegible],30 — Lire 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,40 — L. 10.000
Dave - Presidente [illegible] un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: [illegible] quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo — Tel. [illegible] — Or.: 15,20/17,10/19 20,30/22,40 — Lire 10.000
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi [illegible]: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Palazzo — Or.: 16/19/22 — Lire [illegible]
[illegible] mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. [illegible] 50' **Dramm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1. Tel. 582.461 — Or.: 15,10/17,40/20,10/22,40 - L. 10.000
Last action hero
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova [illegible] magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

[illegible] — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2. [illegible] 582461 — Or.: 15/17,30/20/22,40 — L. 10.000
Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3. T. 582.461. [illegible]: 16 17,40/19,20/21/22,40 — L. 10.000
Eddy e la banda [illegible] sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

[illegible] — Tel. 562.137 — Or.: 15,30/17,50/ 20,10/22,30 — Lire 10.000
Nel centro [illegible] mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuo[illegible] presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Centrale 1 — Tel. 580.380
[illegible] virtual trasgressioni

Centrale 2 — Tel. [illegible]
Porcone selvagge
Il [illegible] tocco della lingua

Chiabrera — Tel. 281.566
Asian dreams
Teen extrem [illegible] 35

Cristallo — Tel. 299.987
Follie bestiali

Eldorado
[illegible] la calda ninfomane

CINECLUB [illegible]
Amici del Cinema — Tel. 413 838 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 6000 tessera 5000
Scent of a woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebh[illegible] (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suici[illegible] la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la [illegible]. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

[illegible] Lang — Tel. 219.768 — Or.: 21,15 — [illegible] — OGGI RIPOSO

Movie [illegible] — Tel. 300.033 — Or.: 21,15 — L. 5000
Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI: sporadici annuvolamenti alternati a schiarite, temperatura in lieve flessione. Tendenza per domani e sabato: prevalenti schiarite, ulteriore rinforzo del vento, mare mosso-molto mosso, temperatura in flessione.
RILEVAZIONI DI IERI: temp. mare 19° C, umid. rel. 60%, vento Sud Ovest 8-10 km/h, mare leggermente mosso, cielo irreg. nuvoloso, press. bar. 1019 mb.

TEMPERATURE DI [illegible]

	max	min
Genova	20	16
Savona	20	15
Imperia	21	16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 12. Temp. del mare 18.
Il Sole sorge alle 6,49 e tramonta alle 17,34. La Luna sorge alle 12,59 e tramonta alle 22,52 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e del Centro [illegible] Mursia di Portofino.

[illegible]
Eden-Pegliclnema — Tel. 683.029 — Or.: 21,15 — Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHER.
Centrale — Tel. 286.033 — Inizio ore 16,20 — Lire 8000
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

[illegible]
Augustus — Tel. 61.951 — Or.: inizio ore 16 — Lire 7000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

CHIAVARI
Mignon — Or.: inizio 16 — Lire 8000 — versione originale
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario N. V. 1h 50' **Drammatico**

Astor — Or.: inizio 16 — Lire 8000
Sliver
di P. Noyce, [illegible] S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [illegible] 1h 47' **Thriller**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: inizio 16,30 — Lire 8000
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

S[illegible] LEV.
Ariston — Tel. 41.505 — Inizio ore 20 — Lire 8000
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando [illegible] di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera — [illegible]. 820.409 — Ore 20,45 — L. 70.000-40.000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,30 17,45/19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, [illegible] A. Schwarzenegger, A. O'Brien, [illegible] Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/20/22,30 — Lire 10.000/7000
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo [illegible] Manhattan, teatro di morti misteriose, [illegible] seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V [illegible] 1h 47' **Thriller**

Diana 2 — [illegible]. 825.714 — [illegible]: 15,30/17,45/20/22,15 — Lire 10.000/7000
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

[illegible] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Film [illegible]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' [illegible]

Eldorado — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,40 19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con [illegible] Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Filmstudio — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con glorie, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Salesiani — Ore 15,30 — [illegible]

Jolly — [illegible]. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire [illegible]
[illegible] a luci rosse

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 15/17,30/20/22,30 — Lire [illegible]
Gunmen
[illegible] D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21 — Fest. 16, ult. 22,30 — Lire 4500
[illegible] selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

Astor — Tel. 50997. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 16/18/20,15/22,30 — Lire [illegible]
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

ALBISSOLA S.
Teatro Leone — PROSSIMA APERTURA

ALT[illegible]
Vallechiara — CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT.
Abba — Or.: 20/22, fest. 16/18/20/22 — Lire 7000/5000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692 200 — Or.: 20,15/22,30. Fest. 15,30 17,30 Lire 6000/8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' [illegible] ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

LOANO
Loanese — Tel. 609.961 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30, ult. 22,30. L. 6/5000
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sull[illegible]mo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. [illegible]. V. 2h 02' **Fantavventura**

Perla — [illegible]. 676.791 — Or.: 20,30/22,30 — fest. dalle 16 alle 22,30 — Lire [illegible] — NUOVO PROGRAMMA

MILLESIMO
Lux — Or.: 16/17/21 — Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO.

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,20/22,30 fest. e prefest. 15,20, ult. 22,40 Lire 10.000/8000
Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' [illegible] ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' F[illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 20/22,30 fest. e prefest. 15, ult. 22,40. Lire 10.000/8000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricc[illegible]ocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. D[illegible] di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Or.: 20,15/22,30 — [illegible]. martedì L. [illegible] — [illegible] RIPOSO

[illegible] — OGGI RIPOSO

Imperia — Rid. martedì L. 6000 — Or.: 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

A[illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 6000
[illegible] in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] estivo — CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIG[illegible]
Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Jurassic [illegible]ark
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton, N. V. 2h 03' **Fantavventura**

DOLCEACQUA
[illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]
Dianese — OGGI RIPOSO

[illegible]
Ariston — Orario: 21 — Lire 10.000/Rid. 8000
Finale Sanremo famosi

Centrale — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Nel centro [illegible] mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — Lire: 10.000/rid. [illegible]
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — Lire 10.000/ rid. 8000
Film vietato [illegible] minori [illegible] anni 18

Ritz — [illegible]. 507070 — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — Lire 10.000/6000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507,070 — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — Lire [illegible]
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino [illegible] casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible]LLECROSIA
Don Bo[illegible] — OGGI RIPOSO

TESTAMENTO MILIARDARIO A CHIAVARI

Nuova battuta d'arresto nel processo per il lascito del banchiere

Caso Ghio, muore il perito per l'eredità tutto da rifare

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Eredità Ghio: è morto il perito del tribunale che doveva dire se il testamento è vero o falso. Un ennesimo colpo di scena dunque, e sicuramente inaspettato, nella vicenda che qualcuno ha chiamato il «giallo dell'eredità multimiliardaria». Una vicenda potrebbe diventare un romanzo da leggere tutto d'un fiato.

Spunti tali da risvegliare l'interesse del potenziale lettore, non mancherebbero. Intanto il patrimonio lasciato dal banchiere Giacomo Ghio alla sua morte, avvenuta il 12 marzo 1989: 900 miliardi, si dice, accumulati spostando denaro e titoli in tutto il mondo. Poi il testamento, un cartoncino autografato che nomina erede universale Nicolò Fonda, il factotum del multimiliardario e soprattutto i dubbi sulla veridicità di quanto scritto sul cartoncino stesso, presentato al notaio Piaggio dallo stesso Fonda tre giorni dopo il decesso del banchiere. Dubbi che hanno spinto un cugino del banchiere, Giovanni Ghio, a impugnare il testamento, sostenendo che si tratti di un falso e a rivendicare diritti sul patrimonio.

A rendere tutto più allettante per il potenziale lettore, poi, i dubbi sollevati sul decesso e certificato di morte del banchiere, ma anche l'esistenza di depositi protetti con codice segreto in banche svizzere e le società di comodo fondate dal banchiere; e ancora, i non pubblicizzati viaggi in taxi a Lugano a seguito della dipartita del multimiliardario, l'oro e le sterline nascoste in nicchie di palazzo Ghio (sede della Banca Ghio sino al 1971, della commissionaria di borsa Ghio e del consolato del Perù), il recente incendio dell'appartamento al penultimo piano dello stabile palazzo Ghio. E altro ancora.

Porta anche un po' sfortuna, questa eredità. A parte la posizione dell'erede, Nicolò Fonda, che dal marzo 1989 non può godere pienamente del patrimonio, sono da mettere in conto anche le noie giudiziarie in cui è incappato il professionista incaricato dai legali di Fonda di sostenere la veridicità del cartoncino-testamento: Aurelio Ghio di Torino (un caso di omonimia), accusato di falso e frode processuale nel corso di un altro procedimento, il processo contro il sostituto Alberto Di Pisa, il presunto «corvo» che portò scompiglio con lettere anonime negli uffici giudiziari di Palermo.

Infine, l'ultima novità. La morte del perito nominato dal giudice istruttore di Chiavari Elisabetta Vidali (il magistrato che segue la causa civile intentata da Giovanni Ghio contro Nicolò Fonda): un certo Ferri di Macerata, il cui decesso è avvenuto pochi giorni dopo la prima riunione di lavoro con i periti di parte.

Giacomo Ghio, eredità e misteri

Il giudice Vidali, pur ritenendo evidentemente sufficienti le prove sulla veridicità del testamento presentate dai legali e perito di Fonda, né la relazione del pool di esperti nominato in un primo tempo dal tribunale (non avevano raggiunto un giudizio unanime), aveva affidato a Ferri il compito di rispondere all'atteso quesito: il testamento è vero o falso? Dovrà pensarci, adesso, un nuovo perito: il novarese Umberto di Giordano, atteso a Chiavari per novembre.

Fabio Pozzo

Sindaco e assessori in pretura

Dipendente comunale s'infortunò Assolti tutti gli amministratori

CHIAVARI. L'ex sindaco Renzo Repetto, l'ex assessore alla Viabilità e Nettezza urbana Vittorio Devoto, il funzionario comunale coordinatore del personale del servizio Silvio Sivori, hanno indossato ieri mattina in pretura a Chiavari le vesti di imputato. Il pretore aveva chiesto il loro rinvio a giudizio ravvisando una loro responsabilità nell'incidente occorso nel 1991 ad un dipendente comunale, Federico Massa. L'udienza ha visto tutti e tre gli imputati scagionati da ogni addebito.

La vicenda risale al 18 gennaio 1991. Federico Massa stava svolgendo il suo servizio di raccoglitore di rifiuti a bordo di un autocarro di proprietà comunale adibito alla triturazione della spazzatura. Nel cercare di afferrare il corrimano del mezzo, non si era accorto che lo sportello oscillante era in movimento: così non aveva potuto evitare, dopo aver afferrato il corrimano, di prevenire in tempo l'oscillazione dello sportello e togliere la mano prima che quest'ultimo gli tranciasse di netto l'ultima falange dell'indice sinistro.

Secondo l'accusa Repetto, Devoto e Sivori erano responsabili di lesioni colpose, di omessa applicazione delle misure di sicurezza (lo sportello non avrebbe dovuto sfiorare così da vicino il corrimano), di non aver messo al corrente Massa dei rischi che poteva correre e di non aver fatto sottoporre a revisione periodica l'autocarro.

Il procedimento penale, dopo alcuni rinvii, si è concluso ieri mattina. Il pretore ha deciso per il doversi procedere per difetto di querela quanto all'accusa di lesioni personali e ha assolto i tre imputati dall'accusa di omessa applicazione delle misure di sicurezza, per non aver commesso il fatto. Il pm, in base anche ad un precedente procedimento, ha chiesto la trasmissione degli atti al suo ufficio, per individuare la responsabilità di altri soggetti.

[f. p.]

Lettera-denuncia

«Vu' cumprà» e posteggi a Chiavari

CHIAVARI. Non trova posteggio a Chiavari per colpa degli extracomunitari. E' una abitante di Caperana, dipendente di una società di Genova.

Scrive in una lettera: «Tutte le mattine sono costretta a girare per Chiavari, rischiando di perdere il treno per Genova, alla fortunosa ricerca di un posteggio. Una ricerca difficile, perché tutti i parcheggi nella zona della stazione ferroviaria sono perennemente occupati da auto-abitazione dei marocchini».

Continua la signora: «Invito chiunque poi, soprattutto di sesso femminile e di giovane età, a provare a posteggiare la macchina, ammesso che trovi posto, in mezzo a quelle file di "dormitori", dove al mattino alle sette è come entrare in un vespasiano con relative visioni e relativi odori, dove alla sera alle 19 diventa obbligatorio farsi una guardia del corpo per raggiungere l'auto e evitare immaginabili conseguenze».

La lettera si chiude così: «A parte le solite questioni igieniche, che ormai non sembrano interessare più nessuno - si vede che una città puzzolente sembra più caratteristica - vorrei solo sapere se per porre rimedio a questa incresciosa situazione occorra aspettare che qualche marocchino metta le mani addosso a qualche moglie o figlia di qualche assessore comunale».

[f. p.]

A Cavi Arenelle

Fanno benzina senza pagare Denunciati

LAVAGNA. Allarme per una rapina ieri, poco dopo mezzogiorno, sul lungomare di Cavi di Lavagna. Due giovani di origine belga si sono fermati al distributore di benzina «Monte Shell» gestito dalla famiglia di Jolanda Prato in località Arenelle, hanno fatto il pieno di carburante e sono fuggiti senza pagare.

E' scattato subito l'allarme grazie ai titolari che hanno telefonato al pronto intervento del «113». Carabinieri e polizia hanno istituito posti di blocco alle uscite autostradali di Lavagna e Chiavari.

La coppia di giovani è stata poi rintracciata, intorno a mezzogiorno e trenta, da una volante del commissariato chiavarese che ha intercettato la Peugeot 205 in una piccola strada alle spalle di Cavi di Lavagna. La trappola per i due belgi è scattata poco dopo, quando un'auto «civetta» della polizia ha sbarrato la strada alla vettura straniera.

I due ragazzi sono scesi dall'auto senza fare resistenza. Dopo una breve ispezione è risultato che i due non avevano rubato nulla al distributore di benzina, eccetto il carburante. Sono stati quindi accompagnati all'ufficio di viale Tappani e denunciati a piede libero per furto aggravato.

La Peugeot 205 è stata sequestrata dalla polizia. I due belgi sono stati allontanati dal territorio chiavarese.

[f. gr.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Il Gabibbo protesta sui binari processo rinviato al sindaco

E' stata rinviata al prossimo dicembre l'udienza con la quale il giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari deve decidere sul rinvio a giudizio del sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti, del vicesindaco Mauro Cordano, di altri quattro amministratori e dieci abitanti, accusati di avere occupato i binari della stazione rapallese. L'episodio risale al 28 marzo scorso, in occasione della manifestazione popolare di protesta contro l'ipotizzata chiusura dell'ospedale di Rapallo, che era stata guidata dal Gabibbo di «Striscia la notizia».

[f. p.]

SESTRI LEVANTE

Incidente sull'Aurelia ferito un motociclista

Un giovane di Sestri Levante, Luca Carletti, 26 anni, abitante in via Sara, è rimasto gravemente ferito l'altra sera in un incidente stradale avvenuto lungo l'Aurelia nei pressi di Trigoso. Il giovane viaggiava su una moto di grossa cilindrata: è finito fuori strada in una curva. Si è procurato la frattura di un femore e un trauma cranico. E' stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Lavagna.

[f. p.]

CHIAVARI

Premio Scirea, è polemica rifiutato il riconoscimento

Polemiche alla terza edizione del Premio Gaetano Scirea, la cui cerimonia di consegna si è tenuta ieri al Teatro Cantero di Chiavari. Vittorio Raffo, portiere dell'Entella calcio, uno dei premiati del parallelo premio «Città di Chiavari-La solidarietà nello sport» ha rifiutato il riconoscimento, sostenendo che «la cerimonia nasconde una manifestazione politica che male concorda con la splendida figura d'uomo e atleta che era Gaetano Scirea».

[f. p.]

LAVAGNA

Esposto di un consigliere per i lavori a S. Anna

Il consigliere comunale di Lavagna del gruppo «Basta rubare» Francesco Traldi ha presentato un esposto alla magistratura sulla vicenda delle gallerie di S. Anna e sul rinforzo delle scogliere tra Lavagna e Sestri Levante. Traldi ha accennato alla costruzione di un porticciolo nella zona che avrebbe anche consentito la realizzazione di una strada alternativa, evitando le gallerie della statale Aurelia.

[f. gr.]

Al pronto soccorso arrivano i rinforzi

Recco, due medici per il S. Antonio

RECCO. All'ospedale di Recco arriveranno, entro breve, almeno due medici in più. Lo ha assicurato ieri il commissario straordinario dell'usl 3, Barabino al sindaco di Recco Giovanni Rainero. Il primo cittadino da alcuni mesi combatte una battaglia contro la burocrazia per il potenziamento del S. Antonio che oggi può contare soltanto sul lavoro di quattordici medici, impegnati in tutti i reparti, compreso il pronto soccorso.

Nella sala d'urgenza fino alla scorsa estate avevano lavorato sei medici «stagionali» che, per contratto, hanno appunto terminato la loro opera e non possono essere assunti nell'organico dell'ospedale a tempo pieno come i loro colleghi.

Risultato: c'è un superlavoro dei medici che, oltre al normale orario in corsia, svolgono anche l'attività per il pronto soccorso evitando la chiusura di questo importante presidio. Recco infatti serve un bacino di utenza che va da Sori a Camogli e l'entroterra del Golfo Paradiso fino a Uscio.

L'idea del primo cittadino recchese è realizzare un «polo integrato» tra gli ospedali di Nervi, Camogli e Recco. Se il progetto è piaciuto ai vicini di casa, per Nervi ci sono stati alcuni problemi. I cittadini hanno raccolto firme e hanno spedito una lettera al direttore dell'ospedale chiedendo che non venga toccato l'organico in forza alla struttura nerviese, che serve anche molti genovesi.

Sono ventotto, e cioè il doppio rispetto a Recco, i medici in servizio nel quartiere del levante del capoluogo ligure.

Dice Rainero: «Il polo integrato, in tempi di crisi economica, è la risposta più intelligente per sistemare il settore sanitario nel levante. A Recco la situazione è critica: il pronto soccorso va avanti soltanto grazie alla disponibilità dei medici. Nervi non dovrebbe rinunciare ai ventotto professionisti, ma lasciare che si realizzi una collaborazione con gli altri due ospedali con scambio di medici per ogni settore, evitando così inutili "doppioni"».

[f. gr.]

Dalle intercettazioni telefoniche la scoperta dell'alloggio a luci rosse di via dei Devoto

Casa-squillo a Lavagna, 8 denunce

Anche un sottufficiale di polizia e un carabiniere nei guai: avrebbero favorito la presunta «maitresse» I due si difendono: «Era una nostra informatrice». Tra i «clienti» molti giovani, imprenditori e politici

La zona di via del Devoto a Lavagna dove è stata scoperta la casa-squillo

LAVAGNA. La casa a luci rosse di via del Devoto 182 a Lavagna, dove un mese e mezzo fa hanno fatto irruzione i carabinieri interrompendo l'attività di alcune prostitute della riviera, era frequentata da giovani di buona famiglia in cerca di emozioni forti, imprenditori, politici e, si dice, anche da un magistrato.

Era da tempo, come hanno confermato ieri gli abitanti della zona, che l'appartamento gestito da Rita Baroni, 63 anni, residente nello stesso palazzo in un appartamento sopra l'alcova, funzionava come una casa chiusa dei tempi precedenti alla legge Merlin. Erano in molti a conoscenza dell'attività della Baroni, che si trova ora agli arresti domiciliari, e della sua «aiutante», Ambrogina Casanova, 59 anni, abitante in via S. Maria della Costa 6 a Genova, che è stata rimessa in libertà.

Lo sapevano anche le forze dell'ordine, tanto che altre sei persone, compresi un sottufficiale di polizia e un carabiniere, sono state denunciate a piede libero.

Quattro di loro con l'accusa di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, come la Baroni e Casanova, mentre i due rappresentanti delle forze dell'ordine risultano indagati per favoreggiamento personale e omissione di atti di ufficio. In sostanza avrebbero chiuso un occhio sull'attività della «maitresse» e dei suoi amici evitando di denunciarli e aiutando il gruppo a eludere le indagini.

Carabiniere e poliziotto si sarebbero difesi dalle accuse spiegando che Rita Baroni era una loro informatrice. Numerose volte avrebbe fornito preziose notizie sulla malavita locale, che avrebbero portato un valido contributo alle operazioni di polizia.

I carabinieri, che si trincerano dietro a un «no comment», sarebbero riusciti a incastrare il gruppo e i colleghi grazie alle intercettazioni telefoniche che sarebbero state trascritte e consegnate al magistrato. Una prima udienza preliminare si è tenuta lo scorso 14 ottobre, ma, in assenza di alcuni imputati e avvocati difensori, il gip ha fissato un secondo incontro per il 30 ottobre.

Secondo indiscrezioni l'attività della casa d'appuntamenti di via del Devoto funzionava con un giro di una mezza dozzina di ragazze. Non erano studentesse in cerca di facili guadagni o casalinghe che arrotondavano lo stipendio del marito, ma vere professioniste, provenienti anche da fuori Liguria. La tariffa base era di centomila lire, ma poteva alzarsi a seconda delle prestazioni che il «cliente» richiedeva al momento.

Sembra che Ambrogina Casanova avesse il compito di «selezionare» e ingaggiare le giovani prostitute, tanto che se la ragazza non risultava «di gradimento» al cliente, grazie alle sue amicizie genovesi, dal capoluogo faceva arrivare nel giro di pochissimo tempo una «sostituta».

La casa di tolleranza osservava un orario preciso: apriva nel primo pomeriggio e chiudeva i battenti alle 23. Pare che nelle tasche della Baroni, della Casanova e degli altri amici delle «maitresse» arrivasse circa la metà dei guadagni delle ragazze che potevano arrivare anche a un milione di lire al giorno.

Fabrizio Graffione

Rinviato il cambio della guardia in giunta: Antonio Antola al posto di Carlo Anelli

«A Camogli la spiaggia non c'è più»

Interventi antierosione, è polemica in Consiglio

CAMOGLI. Il consiglio comunale di Camogli non ha approvato, l'altra sera, l'ordine del giorno inserito dalla maggioranza sulle dimissioni dell'assessore dc all'Urbanistica e Arredo Urbano, Carlo Anelli. La nuova maggioranza, dopo le dimissioni dalla giunta del pds con l'assessore Sergio De Mayda, ha potuto contare soltanto sui voti degli otto dc, del socialdemocratico e di un socialista perché l'altro rappresentante del garofano, Rinaldo Magnani, non è intervenuto all'assemblea consiliare.

Le dimissioni di Anelli sarebbero state la premessa per un rimpasto nella giunta guidata da Vincenzo Javarone che quindi slitterà al prossimo consiglio comunale. In casa dc si fa il nome di Antonio Antola per la sostituzione dell'assessore dimissionario.

L'altra sera c'è stata grande battaglia da parte dei leghisti che hanno presentato numerose interrogazioni e mozioni. La prima è stata sull'erosione della spiaggia che sarebbe in corso anche per le conseguenze degli interventi sul litorale di alcuni privati. Poi l'intervento dei «lumbard» sulla questione porto. I leghisti hanno ricordato come la commissione creata apposta per lo scalo camogliese e presieduta da Rinaldo Magnani, si sia riunita una volta sola il 3 maggio scorso.

L'assessore democristiano all'Urbanistica Carlo Anelli si è dimesso dalla giunta di Camogli guidata da Vincenzo Javarone (nella foto)

Il vicesindaco Bartolomeo Cullati ha risposto che i lavori della commissione saranno accelerati ricordando che sono già stati fatti numerosi sopralluoghi nella zona. Infine si è parlato del semaforo «intelligente» da installare all'incrocio tra via Figari e la Ruta.

L'assessore Maggioni ha detto che il Comune ha ricevuto la perizia dalla Provincia. L'Anas invece non avrebbe ricevuto nulla e quindi non ha avviato ancora la procedura per realizzare i lavori necessari all'installazione dell'impianto semaforico che costerebbe circa trenta milioni di lire. Alcuni autisti fra gli autisti della Tigullio trasporti protestarono per la mancanza di sicurezza nel bivio, che costringe i grossi mezzi a manovre pericolose. Gli autisti avevano anche minacciato di non girare più verso Ruta, ma di continuare il viaggio fino a Recco.

[f. gr.]

A Sestri anche una rivista di attualità e ricette

Gastronomia e cultura per le serate del «Polpo»

SESTRI LEVANTE. Il ristorante «Polpo Mario» di Sestri Levante vara le «Serate gastronomiche autunnali», ennesimo appuntamento con la buona cucina e il buon bere, ennesima edizione di una iniziativa che si è ormai conquistata un posto al sole nel calendario delle manifestazioni di promozione del turismo ed enogastronomia nel Tigullio.

S'inizia venerdì sera, con la «Serata al profumo d'arziglio»: muscoli ripieni, taglierini al sugo di scorfani, risotto alle gritte, stecchi di magro all'arziglio, zuppa di totanetti e borlotti e torta di pere e pinoli per gradire. Si spende 45 mila lire, vino e caffè compresi. I successivi appuntamenti, tutti di venerdì, sino al 17 dicembre.

Ci sarà la serata sestrese, quella dedicata a Nino Bergese, quella «du Doge de Zena»; la serata del gran gourmet, del peschereccio, quella crostacea e poi, immancabile, quella afrodisiaca.

Una tradizione, quest'ultima, che verrà festeggiata con ostriche belon, frittelle di gamberi e asparagi di mare, risotto di gamberi e cozze, linguine all'aragosta, astice a vapore, sfogliatina di mele calda. Costa 55 mila lire, sempre vino e caffè compresi.

Il ristorante «Polpo Mario» non si limita ai fornelli. In occasione delle sue serate gastronomiche pubblica, è forse l'unico a farlo, un periodico dal titolo «Polpopress». La rivista, diretta da Franco Po con la supervisione del patron Rudy Ciufferdi, è in vendita a duemila lire e parla di cucina, vino, dell'incontro di Vittorio Sgarbi con Carlo Bo, di tradizioni.

All'interno si può leggere anche un fiaba «zen», intitolata «Paquito e il resto di polpo». C'è anche la ricetta della farinata, a chi occorresse.

[f. p.]

Albenga, conto alla rovescia per le elezioni amministrative di novembre

«Sindaco al primo turno»

La sfida dell'ex primo cittadino Angelo Viveri, capolista di «Alternanza Democratica» Nella nuova formazione indipendente l'ex psi Danilo Sandigliano e molti professionisti

ALBENGA. Alternativa democratica ha scoperto le sue carte. Il gruppo che fa capo ad Angelo Viveri ha presentato ufficialmente i venti candidati al Consiglio comunale. «Una lista progressista e ideologica», spiega Angelo Viveri. E sottolinea come martedì sera in piazza San Francesco, sede del gruppo politico, si siano presentate persone a firmare per la presentazione della lista. «Veramente erano 508 ma 6 avevano la carta d'identità scaduta», sorride l'ex sindaco. Prosegue: «Un risultato precedenti che deriva legami profondi che Alternativa democratica ha saputo stabilire con i cittadini e la realtà socioeconomica. Non è casuale, infatti, che uomini e donne di estrazione politica, culturale, sociale diversa si siano riconosciuti in una lista nata per ricostruire la città sviluppandone le grandi potenzialità dopo tre anni di assurda paralisi politico-amministrativa».

Ecco i venti candidati che si presentano sotto il simbolo di Alternativa democratica: Danilo Sandigliano, geometra; Maddalena Agosto in Sarocchi detta Mady, parrucchiera; Paola Bonacchi in Liguori, imprenditrice agricola; Giorgio Brunengo, impiegato; Paolo Cassani, imprenditore; Domenico Ciccione, ingegnere; Maria Gaudenti in Famoso, laureata in agraria; Franco Garello, importatore; Anna Chiara Gualdi in Marco, infermiera; Federica Lantero in Vitali, impiegata; Giovanni Lucarelli, bancario; Sergio Marcenini, dipendente Enel; Concetta Ministeri in Purpi, casalinga; Luigi Muratorio, architetto; Giovanna Nante, laureata in economia e commercio, imprenditrice; Antonio Olivieri, docente liceale; Francesco Papalia, artigiano; Pietro Secco detto Mino, commerciante; Franco Vazio, avvocato; Lodovico Zanelli detto Berardo, operatore turistico.

Il candidato più anziano è Danilo Sandigliano, 63 anni, il più giovane Giorgio Brunengo, 24 anni. Tra le curiosità della lista di Alternativa democratica la presenza di Franco Vazio, cugino di Donato Cangiano (corteggiato per la candidatura a sindaco da parte della sinistra) e segretario del psi. Vazio è in lista a titolo personale dopo la rinuncia del psi a presentare candidati propri. Altra sorpresa è la presenza di Giovanna Nante, figlia dei titolari della clinica «San Michele», cugina di Franco Maria Zunino, esponente storico del pli albenganese assieme al padre Dario, ex vicesindaco scomparso due anni fa. «Abbiamo cercato di formare una lista composta da progressisti e persone competenti che abbiano a cuore lo sviluppo della città. Puntiamo ad ottenere il per cento più dei voti al primo turno anche se sappiamo non sarà facile», spiega Viveri.

L'ex sindaco Angelo Viveri candidato a sindaco della nuova lista Alternanza Democratica

Il programma e i candidati saranno presentati martedì mattina nel corso di una conferenza stampa ma alcune linee guida di come sarà Albenga in futuro sembrano essere già tracciate. Sul problema dello spostamento a monte della ferrovia, ad esempio, la posizione di Viveri è favorevole allo spostamento mentre tornerà d'attualità, in vista delle elezione, il progetto di porto interrato nel quartiere di Vadino così come tutto il Piano turistico che era stato elaborato anni fa dall'architetto Claudio Buscaglia.

Il Carroccio ora dà consigli

«Lombardi, andate in vacanza nelle città governate dalla Lega»

ALASSIO. Il turista della Lega nord è il benvenuto in Riviera. Soprattutto ad Alassio, Pietra Ligure, Diano Marina e Diano Castello, le città liguri amministrate dal Carroccio. Lo dice, senza mezzi termini, «Lega nord», rivista dei seguaci di Bossi. Il giornale spiega i motivi perché preferire le cittadine della Liguria. Motivo principale, ovviamente, è lo stendardo di Alberto da Giussano che sventola sui municipi delle quattro città. «I nostri sindaci della Riviera di Ponente sono disponibili a ricevere telefonate o richieste scritte da tutta Italia provenienti da chi desidera trascorrere periodi invernali nei loro Comuni», scrive il giornale della Lega.

E aggiunge il periodico: «La loro iniziativa è mirata ad offrire agli interessati pensioni, ristoranti, alberghi e sistemazioni a prezzi promozionali per favorire i soggiorni invernali».

Turismo e politica a braccetto? «Forse, ma anche un modo per rafforzare un legame tra Alassio e la Lombardia», commenta sorridendo Roberto Avogadro, sindaco di Alassio.

E aggiunge: «Del resto, anche chi non è della Lega, può trovare ad Alassio ordine, pulizia e tranquillità. E non è detto che, contattando i colleghi delle città leghiste del Nord Italia, non si possano creare interessanti possibilità per organizzare vacanze in Riviera. A beneficio dei turisti, certo, ma anche dell'economia della Riviera e dell'immagine dell'intera città». Insomma, potrebbe essere un rimedio per superare la crisi che ha colpito Alassio e l'intera Riviera di Ponente. **[s. p.]**

E anche a Pietra non aumentano le tasse comunali

Iciap, il Comune di Loano ora restituisce 221 milioni

LOANO. Le tasse locali (Ici, raccolta rifiuti e altre) non saranno aumentate. Lo confermano le amministrazioni comunali di Loano e Pietra. I due comuni proprio in questi giorni, dopo 4 anni, stanno iniziando a rimborsare l'Iciap pagata in esubero da molti contribuenti nell'89.

A Loano per ora sono state spedite a 600 aziende, attività artigianali e privati, le cartoline per il rimborso dell'Iciap. Si tratta di 221 milioni che saranno pagati dalla tesoreria comunale, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino in via Aurelia.

Come mai quattro anni di ritardo? Spiega l'assessore alle finanze, Gianluigi Bocchio: «Sino alla modifica della legge finanziaria non ci consentiva di fare i rimborsi».

Ancora: «Oggi con un minimo di autonomia impositiva da parte degli enti locali riusciamo a dar corso ai rimborsi».

Nel '89 molti cittadini avevano pagato l'Iciap completa pur nella consapevolezza che la Corte costituzionale avrebbe dichiarato illegittimo il meccanismo voluto dal governo. Così è stato. Per calcolare l'Iciap si deve tenere conto della superficie dell'attività commerciale, artigianale o professionale, ma anche del reddito. Chi non ha chiesto il rimborso nei tempi previsti non si vedrà restituire nulla. C'è anche chi ha avuto la sfortuna di non poter di rivalutare la tassa perché con il reddito avrebbe pagato ancora di più.

Spiega l'assessore alle finanze di Loano: «Entro ottobre si dovranno decidere i parametri dell'Ici per il prossimo anno. C'è l'intenzione da parte dell'amministrazione di non aumentare le imposte ma di proseguire con la politica della caccia agli evasori senza gravare su chi già paga regolarmente». Anche la tassa sulla raccolta dei rifiuti non dovrebbe subire rincari. Anche a Pietra è vicino il rimborso dell'Iciap dell'89. Spiega il vice sindaco, Giacomo Accame: «Stiamo studiando il modo per restituire le somme. In questi giorni è in fase di preparazione il bilancio di previsione. Non abbiamo nessuna intenzione di fare degli aumenti. Vedremo se la nostra situazione finanziaria ci consentirà di fare delle riduzioni». **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO

Regione, ottocento milioni per la bonifica delle cave

La giunta di Borghetto ha deciso ieri mattina di chiedere un contributo di 800 milioni alla Regione per lo smaltimento definitivo dei rifiuti speciali che si trovano nelle ex cave «Fazzari». Nelle cave è già iniziata l'opera di bonifica (costerà 5 miliardi), per mettere in sicurezza le migliaia di fusti nocivi che vi sono stati interrati abusivamente. **[a. r.]**

ALBENGA

Minorenne in crisi danneggia il Consultorio

Un diciassettenne di Albenga, F.G., figlio di un noto professionista, è andato in escandescenze ieri pomeriggio in via Papa Giovanni. Il ragazzo ha spaccato la vetrina del Consultorio famigliare prima di essere fermato da alcuni infermieri. Sul posto sono intervenuti i carabinieri. **[s. p.]**

Cancellata la sezione psi è nata «Iniziativa popolare»

Il psi non esiste più. Il direttivo della sezione «Patrone», infatti ha deciso di non rinnovare le tessere e di dare invece vita ad un movimento chiamato «Iniziativa popolare». Coordinatori del movimento sono stati nominati Emanuele Revina e Giuseppe Repetto. Hanno aderito gli assessori Andrea Nucera, Luciano Mambrin e i consiglieri comunali Mauro Baucia e Gianni Pesce. **[s. p.]**

Agricoltore al S. Corona è stato ferito dal mulo

E' scivolato nella stalla ed è finito fra le zampe posteriori del suo mulo che lo ha scalciato alla testa. Protagonista dell'infortunio Giuseppe Bacconi, anni, boscaiolo di Gorra, frazione di Finale. L'uomo è stato medicato nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona per trauma cranico. **[a. r.]**

PIETRA L.

Stamane nella Basilica i funerali di Franco Savio

Si svolgeranno oggi alle 11 nella Basilica di San Nicolò a Pietra, i funerali di Franco Savio, 47 anni, l'esercente morto improvvisamente d'infarto l'altro ieri. Savio, molto conosciuto e stimato anche a Finale dove ha vissuto per anni, era il titolare della spaghetteria-pizzeria «Papusche» in piazza Martiri a Pietra. **[a. r.]**

Sembra tramontare l'ipotesi di nuovi autosilo

Box sotterranei a Finale «Progetti già superati»

FINALE L. E' già tramontata l'era degli autosilo? La legge Tognoli che doveva incentivare la realizzazione di box interrati non ha prodotto grandi effetti nel Finalese. Anzi c'è chi, come il primo cittadino di Finale Pietro Cassullo, «dimostra» che con le attuali norme non sia remunerativo per i privati realizzare box o autosilo di grandi dimensioni». Spiega il primo cittadino: «Nelle città i posti auto interrati vengono affittati per almeno 11 mesi all'anno. C'è dunque un giro d'affari per chi li realizza. In Riviera invece solo due o tre mesi all'anno c'è la possibilità di fare "il tutto esaurito". Molti imprenditori privati rinunciano a queste opere perchè, a conti fatti, non sono un affare e non si riesce a vendere una parte consistente dei box. Per per questo ci sono però vincoli e divieti».

La difficoltà di questi progetti è sostenuta anche, a livello nazionale, da numerosi urbanisti che vedono negli autosilo «la costruzione di spazi vuoti, terra di conquista dei teppisti, lontani dai più moderni concetti di qualità della vita». «Che senso ha fare grandi buchi e grandi colate di cemento per poi utilizzarli pochi mesi all'anno?», si chiedono in molti.

In effetti nel Finalese, a parte il mega-silo (660 posti auto) realizzato in località Fey a Loano, tutti i progetti per grandi interventi sono, per vari motivi, rimasti sino ad ora lettera morta. Una decina di progetti per gruppi di box interrati (da 10 a 30 posti auto) sono stati realizzati a Loano, Pietra e Finale. Altri sono già stati progettati. «La gente è disposta a pagare forti somme per un garage autonomo ma forse non c'è la mentalità per diventare proprietario di uno dei 500 posti macchina di un autosilo di grandi dimensioni», conclude Cassullo. A Pietra potrebbe essere recuperato, nell'ambito del nuovo piano regolatore generale, il piano «Pietra Azzurra» ed il progetto per un mega autosilo (circa 800 posti auto) nelle ex aree Italcementi. **[a. r.]**

Ancora risse con coltelli e feroci pestaggi: situazione ormai fuori controllo

Scontri tra marocchini in centro

Paura nella notte ad Albenga: un giovane è grave

ALBENGA. Un'altra notte di violenza nel centro storico di Albenga. Dalle 20 alle 24 di martedì sera, infatti, quattro persone, tutte di origine marocchina, sono state protagoniste di una violenta lite consumatasi in tre momenti. Il primo, alle 20, in piazza Rossi, vicino al dormitorio della Caritas. Un giovane marocchino, in stato di ebbrezza, ha litigato con tre connazionali e dalle parole si è passati ai fatti. Il giovane è stato lasciato a terra sanguinante ed è stato soccorso dai carabinieri che lo hanno accompagnato al pronto soccorso.

Dopo un'ora le condizioni del ferito sono migliorate e l'extracomunitario è fuggito dall'astanteria tornando in piazza Rossi. Il giovane è andato in escandescenze rompendo il portone del dormitorio. Pochi minuti e in piazza Rossi sono nuovamente arrivati i tre connazionali e la rissa è nuovamente divampata sino all'arrivo dei carabinieri. I quattro, tra urla e spintoni, sono riusciti a darsi alla fuga nei vicoli del centro storico.

Controlli anti-extracomunitari

«Al di là dell'episodio di martedì sera è la situazione degli extracomunitari ad aver raggiunto i limiti di guardia. Il rischio xenofobo, secondo gli studi dei sociologi, diventa altissimo quando il rapporto è di 7 extracomunitari ogni 100 abitanti. Ad Albenga questo rapporto è già superato. Nella Piana il rapporto è ormai di 10 a 100», spiegano gli operatori sociali.

Moustafà Pinoiri, presidente dell'Associazione extracomunitari, non si stanca di ripetere che mancano i necessari servizi e strutture. «Un centro islamico potrebbe servire per togliere dall'alcol e dalla strada molti nordafricani», spiega. Nell'attesa basterebbe un aiuto più concreto da parte delle autorità. «Si sono riusciti a sveltire i tempi per il rilascio dei documenti per il rimpatrio ma non basta. Come associazione abbiamo sempre cercato di dare informazioni e servizi per aiutare gli extracomunitari a districarsi nei meandri della burocrazia. Adesso non posso più farlo altrimenti vengo considerato dalla questura come agente d'affari e devo pagare i diritti di agenzia. Un assurdo visto che il mio aiuto è gratuito. E oltretutto nessun altro sbriga le pratiche burocratiche, compresa la compilazione dei moduli, agli extracomunitari che non conoscono bene la lingua italiana», spiega Pinoiri. **[s. p.]**

ALBENGA

Migliaia di volantini

Contestato il raddoppio ferroviario

ALBENGA. «Noi la pensiamo così» è il titolo di un volantino distribuito in migliaia di copie a Albenga dai comitati a difesa delle frazioni, dalla cooperativa «Macchia verde» e dalle associazioni ambientaliste della Piana.

Il documento esprime parere favorevole al raddoppio della ferrovia nel tratto Finale Ligure-San Lorenzo al Mare a patto che la stazione rimanga in sede ad Albenga.

«Perchè il progetto meno costoso in termini economici e ambientali, perchè comporta il minor sacrificio di terreni agricoli», viene spiegato dal volantino. Che spiega anche perchè il no allo spostamento a monte: «Perchè costerebbe 140 miliardi in più che le Ferrovie chiedono agli enti locali, perchè metterebbe in crisi 200 aziende con 500 addetti, perchè sull'operazione pesano le ombre di un passato che si riassume nella Prandiniana "Aurelia bis"».

Il volantino critica anche il nuovo commissario prefettizio, Sergio Grandesso: «Approvando lo spostamento a monte ha indebitato tutti gli albenganesi (neonati e novantenni compresi) di circa sette milioni a testa imponendo così alla città una sua scelta». **[s. p.]**

FINALE L.

Aree archeologiche

I «tombaroli» fanno sparire preziosi reperti

FINALE L. Aumentano i furti nelle zone archeologiche del Finalese. Alcuni ritrovamenti di tombe sono abbandonati a se stesse così come vecchie e storiche chiese. Diventano quindi facile preda dei cosiddetti «tombaroli» che agiscono indisturbati anche con l'ausilio di metal-detector. Da tempo vengono denunciate vere razzie nella zona di Isasco a Varigotti dove nel '52 ci fu il ritrovamento di 40 tombe del periodo tardo romanico. Anche la chiesa di San Lorenzo a Varigotti (punta Crena) è spesso «visitata» dai ladri d'arte.

Dice Bruna Ugo che da tempo è impegnata per il restauro della chiesa: «E' con certa rabbia che si assiste a questi fatti. Nella chiesa di San Lorenzo è crollato il tetto da un paio di anni. La struttura è aperta e non difendibile dai ladri. Aspettiamo da tempo l'opera di restauro. In questi giorni abbiamo saputo che la sovrintendenza ha stanziato 130 milioni per un altro intervento che era decisamente meno urgente». Gli ultimi scavi sono iniziati sulla sommità di Punta Crena. Anche a Pietra ritrovamenti di tombe, risalenti al '200-'400 dopo Cristo, rischiano di finire «in balia dei ladri». **[a. r.]**

NOLI

A cura della Cisl

Un dibattito sulle riforme istituzionali

NOLI. Si discuterà di riforme istituzionali, oggi e domani a Noli, per iniziativa della Usr-Cisl Piemonte che ha organizzato, nella sala conferenze dell'hotel «Capo Noli», la sessione di studio del Consiglio regionale. «La Cisl, le riforme istituzionali e l'Europa» è il tema che sarà aperto questa mattina alle 10. Saranno presenti sindacalisti, parlamentari ed esperti, anche stranieri.

Fra le relazioni più attese c'è quella che terrà questa mattina dell'on. Mazzola. Illustrerà i lavori parlamentali sulle riforme istituzionali. Inevitabile il riferimento alle teorie della Lega Nord di Bossi nel momento in cui si discuterà di «Stato centrale, Stato federalista, Stato delle Regioni?». Ci sarà un confronto con i modelli adottati in Europa. I «problemi delle riforme istituzionali» saranno studiati anche dal punto di vista dei cittadini e del sindacato.

La mattinata di domani sarà dedicata a una tavola rotonda su «Che cosa cambia per la Cisl». Saranno presenti anche rappresentanti del sindacato della Sardegna e del Trentino. Le conclusioni ci saranno alle 12 con una relazione su «La Cee e la politica regionale». **[a. r.]**

LAIGUEGLIA

Indagini in Comune?

Un'assemblea della Lega Nord sulle inchieste

LAIGUEGLIA. Un manifesto della Lega sta mettendo a rumore Laigueglia. L'avviso di convocazione per la consueta assemblea mensile degli iscritti (convocata per martedì 26 ottobre) porta all'ordine del giorno della discussione un unico punto: avvisi di garanzia ad amministratori comunali. La voce di questi presunti «avvisi» si è ben presto diffusa, diventando oggetto di discussione in tutta la cittadina. Spiega Tore Nochi, segretario della sezione di Laigueglia e Andora e componente del direttivo provinciale del Carroccio: «La voce, uscita da ambienti attendibili, richiede a nostro giudizio una verifica. Abbiamo ricevuto poco fa dal sindaco una lettera nella quale esclude che avvisi di garanzia siano pervenuti a lui o ai suoi colleghi di giunta».

L'iniziativa della Lega cade in un momento turbolento, sfociato sulle dimissioni del consigliere psi Bombardieri. Bombardieri afferma che la decisione sarebbe nata dalle minacce telefoniche anonime ricevute recentemente. Il manifesto della Lega tende a mettere in crisi, se possibile, l'amministrazione ed andare a nuove elezioni, senza attendere la scadenza del 1995. **[r. sr.]**

I PRIMI 70 ANNI DI IMPERIA

Il sindaco Scajola: perché richiamo all'unità cittadina

Uno sguardo al passato per risolvere i problemi

Due immagini della città (com'è oggi e come appariva negli Anni Venti) e il sindaco Claudio Scajola (FOTO [illegible])

IMPERIA

Credo di interpretare i sentimenti diffusi della gente, che non sono soltanto quelli di chi [illegible] il "mugugno"». Claudio Scajola, sindaco di Imperia (lo era nell'83, per il Sessantesimo, e lo [illegible] di nuovo adesso), indica [illegible] un gesto della [illegible] la stanza del Comune dove trascorre gran parte della giornata, e ripete convinto: «Sì, penso proprio di avere il polso della città. Questo ufficio è un [illegible]o interessante. E gli abitanti di Imperia vogliono che tu faccia qualcosa».

Signor sindaco, perché ha voluto celebrare il Settantesimo di Imperia?

«E' un'occasione per cementarne l'unità e per descrivere Imperia in termini positivi, proiettati verso il futuro, con tanta voglia di andare avanti. E credo che, in questo senso, [illegible] utile gettare uno sguardo al passato».

Cos'è, il Settantennale?

«E' uno sforzo per liberarsi, e per uscire dall'autolesionismo, affinché [illegible]i comunità abbozzi un sorriso. Non esistono soltanto cose brutte».

Ma era necessario un richiamo all'unità cittadina?

«Che Imperia sia unita credo che sia un fatto acquisito, ormai. Però non bisogna perdere il gusto delle tradizioni. Per questo motivo, abbiamo aperto la collaborazione a tutte le as[illegible]ni e sollecitato ricerche sulla storia della città, che è una delle più giovani d'Italia».

Un primo bilancio di questi giorni, fitti di manifestazioni e festeggiamenti?

«Mi pare nettamente positivo. C'è stata una forte partecipazione della gente, più che per il Sessantesimo dell'83. La sfida calcistica fra Cacelotti e Ciantafurche si è disputata in [illegible] giornata infame, sotto la pioggia, eppure c'erano tantissimi spettatori. E piazza San Giovanni era gremita per il concerto della fanfara. Ancora un esempio: mentre la «Giraglietta» non era stata disputata per carenza di iscritti, questa volta, alla regata velica per imbarcazioni d'altura, [illegible] presenti ben 38 barche, uno spettacolo».

Tante le iniziative, però manca l'evento, non trova?

«Non c'è il botto, ma quest'ultimo non sempre corrisponde a un'effettiva partecipazione. Abbiamo cercato il nazionalpopolare? Preferisco dire che abbiamo dato a tutti l'occasione di partecipare a una festa che di tutti deve essere».

Qualcuno, come l'ex sindaco Gramondo, ha criticato i costi del programma, a suo dire eccessivi, in tempi [illegible] crisi.

«Di Gramondo non intendo parlare. A conti fatti, risulta che spenderemo 83 milioni e [illegible]zo, invece dei 150 preventivati. Sanremo, per le manifestazioni (escluso Festival), ha 3 miliardi e mezzo. Se vogliamo dare a Imperia impulso turistico, qualcosa bisogna pur fare. Solo parcheggi o strade? E' populismo. Il 70° ha portato un po' di movimento: a Porto Maurizio, hanno lavorato alberghi e pensioni, e per il prossimo week-end è previsto un arrivo massiccio di alpini, interessati al concerto dei cori delle Brigate Alpine. E l'altro giorno, all'inaugurazione della restaurata torre barbaresca di Torrazza, sono intervenuti una trentina di tedeschi che m'hanno detto di aver approfittato dell'occasione per un soggiorno a Imperia».

C'è chi ha detto che si tratta di un'autocelebrazione di Scajola...

«Ma se [illegible] di nascondermi più che posso, [illegible] ho delegato spesso a rappresentarmi assessori o consiglieri. Sfarzo? Abbiamo comprato le bandiere nuove... E ai sette concittadini illustri, premiati [illegible] la Torra d'Argento (una scultura capolavoro, di Bernardino Re) non avremmo dovuto offrir neppure un ricordo, segno di riconoscenza per il bell'esempio che danno a Imperia? Don Luigi Morelati, parroco di Cristo Re, schivo e riservato nella sua missione di aiuto agli emarginati, si è commosso come un bambino, quando ha saputo [illegible] essere tra i prescelti».

Oltre [illegible] quello popolare, tuttavia, oggi c'è anche un aspetto più protocollare.

«Al Consiglio comunale, riunito nel pomeriggio in seduta solenne, assisterà anche un ministro, Fernanda Contri, ed [illegible] la prima volta che succede in veste ufficiale. E ci sarà Robert Mc Kenna, sindaco di Newport, con [illegible] delegazione della città statunitense che [illegible] gemellata con Imperia. Ho invitato anche l'editore Giulio Einaudi: l'ho conosciuto a Villa Hanbury di Ventimiglia, mi ha parlato con entusiasmo di via Domenico Moriano, la «passeggiata dell'amore», che nulla ha da invidiare, dice, a quella, ben più celebre, di Nervi».

Un messaggio a Imperia, per questo compleanno?

«Amo la mia città ma, in tutta obiettività, ritengo che abbia potenzialità enormi e non valutate. Guardiamo soltanto il suo territorio: quanti altri capoluoghi l'hanno salvaguardato così? Lo [illegible] deve forse anche a scelte non fatte, però Imperia ha an[illegible] [illegible] futuro davanti [illegible] sé».

Stefano Delfino

Un concorso nelle [illegible]

Viaggi premio e tanti regali ai temi e disegni più belli

IMPERIA. Le origini e lo sviluppo della città di Imperia dal '23 a oggi: è il tema del concorso bandito nelle scuole superiori in occasione dei settant'anni del capoluogo. Gradite sorprese [illegible] in palio anche per chi [illegible] aggiudicherà un'iniziativa analoga, sempre indetta da Comune [illegible] Carige, che vede invece coinvolti i più piccini.

Per le superiori, i lavori di ricerca possono essere individuali [illegible] di gruppo. E' in programma [illegible] preselezione che verrà effettuata all'interno dei plessi. In questo modo, per ogni scuola, verrà inviata una ventina di lavori entro [illegible] termine dell'8 novembre. Spetterà quindi alla commissione di esperti, presieduta dal sindaco Claudio Scajola, scegliere le quattro opere migliori (i giurati sono due insegnanti, designati dal provveditore, un giornalista e il preside a riposo Lauro Dulbecco). Gli autori si aggiudicheranno una vacanza di quattro giorni a Parigi, con partenza in aereo da Nizza.

I bambini di materne, elementari e medie inferiori dovranno invece realizzare opere grafiche che hanno per tema la città dal loro punto di vista. Le misure massime consentite [illegible]no di [illegible] metro per 70 centimetri. Per ciascuna direzione didattica, verranno selezionati dieci lavori della scuola materna [illegible] altrettanti delle elementari. Lo stesso criterio verrà [illegible]guito dalle medie. La commissione che dovrà fornire le valutazioni comprende, oltre al pri[illegible] cittadino, tre docenti, [illegible] giornalista e il pittore locale Bernardo Asplanato.

In questo caso, per i più piccoli verranno assegnate quattro scatole «Lego Duplo», mentre per le elementari si potranno vincere quattro sistemi karaoke [illegible] radio incorporate. Le medie riceveranno mountain bikes Shimano.

Le cerimonie di premiazione si svolgeranno nella sala consiliare del Comune il 26 novembre, in occasione della ricorrenza del patrono San Leonardo. Gli elaborati resteranno di proprietà dell'amministrazione municipale, che si riserva la possibilità [illegible] pubblicarli. Per i disegni potrà essere organizzata [illegible] mostra. [e. f.]

ALESSANDRO NATTA

Sogni non realizzati ma la città è unita

Alessandro Natta

Uno dei concetti fondamentali sui quali insisterò, durante l'orazione ufficiale per il settantesimo anniversario di Imperia, è che i sogni della mia città [illegible] si sono mai realizzati. Porto Maurizio da una parte e Oneglia dall'altra aspiravano ad avere il porto unico, un collegamento ferroviario con il vicino Piemonte, l'approvvigionamento idrico attraverso le acque del Tanaro. Ma queste speranze, ereditate dai due paesi, e che l'avrebbero aiutata a creare un centro industriale e portuale in grado di fare la concorrenza [illegible] [illegible] proprio [illegible] Genova, almeno a Savona, non si sono più attuate, nel periodo successivo alla fondazione del nuovo capoluogo. C'è stata la grande depressione, però l'idea che era stata alla base della riunificazione [illegible] [illegible] è più concretizzata. E tuttavia si è realizzato un affratellamento, tra le genti, questo sì: e, sia pure con qualche fatica, si è creata una nuova comunità. Ripeterò una cosa già detta tante altre volte: io sono di Oneglia, ma i migliori e più cari amici che ho avuto, soprattutto nel difficile momento della scelta del campo di combattimento, sono stati tutti di Porto Maurizio, da Felice Cascione al maggiore dei fratelli Serra. Sono nomi ancora ben vivi e presenti, [illegible] soltanto nella toponomastica (al p[illegible] è intitolata una strada, agli altri una piazzetta), ma anche nel ricordo della popolazione: almeno, lo spero. E c'è un'altra considerazione che mi preme fare. Imperia [illegible] nata nel 1923, per decreto di un'autorità che alla libertà attentava. Ed è stata «rifondata» dopo la guerra, in virtù della lotta di Liberazione. E adesso, dopo essere tornato qualche anno fa da Roma [illegible] Borgo Peri, dove si [illegible]ano [illegible] mie radici, ho ritrovato una città consolidata, con tale vivacità e ricchezza di iniziative da essere persin troppe e da raccomandarmi di coordinarle. L'origine di Imperia è stata travagliata, anche perché diverse erano le vocazioni di Oneglia e di Porto Maurizio, ma che la città sia unica lo hanno [illegible] seguito confermato i fatti. E il risultato che ne è scaturito, appunto, è il contrario dell'Italia che vogliono Bossi e la Lega Nord».

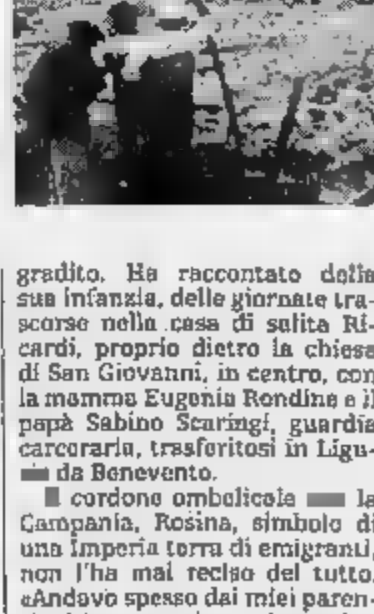
Alessandro Natta

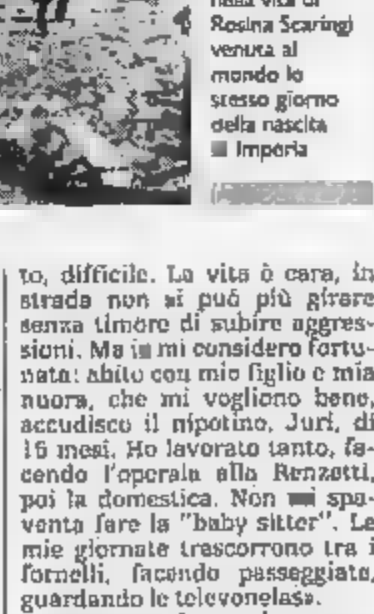
Oggi [illegible] 70 anni

Parla la donna nata a Imperia in quello storico 21 ottobre 1923

Gli effetti devastanti delle bombe sulla città. Gli avvenimenti dell'ultima guerra sono tra i ricordi più tristi nella vita di Rosina Scaringi venuta al mondo lo stesso giorno della nascita [illegible] Imperia

IMPERIA. Non ha potuto venire in municipio - dove avrebbero organizzato una festa di compleanno in [illegible] onore - perché convalescente da un'influenza. «Eppoi mi sarei emozionata troppo». Allora, l'assessore Franco Lanteri le ha portato la medaglia d'argento del Comune direttamente a casa, in via Meriello 9, alla periferia [illegible] Porto. A Rosina Scaringi, 70 anni, nata il 21 ottobre del '23, lo stesso giorno in cui veniva fondata ufficialmente la città, l'amministratore ha portato anche una lettera del primo cittadino, che ha invitato la [illegible]mella» d'Imperia al Consiglio comunale di oggi.

Inoltre, [illegible] residenti che compiono in ottobre la stessa età di Rosina, o pure a chi in questo mese diventa maggiorenne (sono in totale 535), verranno spediti un messaggio d'augurio e il volume «Signori, Imperia», che raccoglie una trentina di fotografie del capoluogo, scattate dal '[illegible] all'86 da Enzo Gatti. Edito dal Centro editoriale imperiese, è già a disposizione dei lettori, che lo possono acquistare in edicola o nelle librerie della provincia. Contiene una prefazione [illegible] sindaco Scajola, un articolo di Bruno Viano e una breve biografia di Carlo Clemente, scomparso prima che potesse ultimare le didascalie.

La festeggiata numero uno, il libro l'ha ricevuto in dono dalle mani dello [illegible] Franco Amoretti. «Un bel pensiero, ci tenevo in modo particolare», ha detto. Poi ha tirato fuori un plateau di biscotti, la bottiglia del vermouth, proprio [illegible] si faceva molti anni fa, quando in famiglia [illegible] riceveva un ospite gradito. Ha raccontato della sua infanzia, delle giornate trascorse nella casa di salita Riccardi, proprio dietro la chiesa di San Giovanni, in centro, con la mamma Eugenia Rondine e il papà Sabino Scaringi, guardia carceraria, trasferitosi in Ligu[illegible] da Benevento.

[illegible] cordone ombelicale [illegible] la Campania, Rosina, simbolo di una Imperia terra di emigranti, non l'ha mai reciso del tutto. «Andavo spesso dai miei parenti. Là ho conosciuto mio marito, Vincenzo Panella. Faceva il manovale. Siamo venuti ad abitare a Oneglia: prima via De Magny, poi via Des Geneys, Castelvecchio. Ricordi? La processione del 24 giugno, la festa dei Piani, le serate trascorse al ballo del dopolavoro Ferroviario. Ma anche momenti meno piacevoli, come la guerra, i bombardamenti della città».

Aggiunge: «Ora è diverso. Tutto è diventato più complicato, difficile. La vita è cara, in strada non si può più girare senza timore di subire aggressioni. Ma io mi considero fortunata: abito con mio figlio e mia nuora, che mi vogliono bene, accudisco il nipotino, Juri, di 15 mesi. Ho lavorato tanto, facendo l'operaia alla Renzetti, poi la domestica. Non [illegible] spaventa fare la "baby sitter". Le mie giornate trascorrono tra i fornelli, facendo passeggiate, guardando le televonelas».

Settant'anni portati con semplicità, gioia. E nel giorno più felice l'amaro spunto per una riflessione: «Per il mio compleanno esprimo [illegible] desiderio che tutti, almeno una volta all'anno, si ricordassero dei pensionati che, come me, percepiscono una pensione misera. E che, al contrario della sottoscritta, non hanno più nessuno che gli tenga compagnia».

Maurizio Vezzaro

Petrucci alla Carignano, i «Manicomix» a Campopisano

Teatro dialettale e clown Le proposte di Genova

GENOVA. Il teatro cosiddetto «minore», che spesso è definito tale solo per gli spazi ristretti in cui è costretto a muoversi, sta dominando il cartellone degli spettacoli genovesi, in attesa del via alle stagioni della Corte e della Tosse.

E' il caso del buon successo che ha accolto il ritorno del dialettale alla sala Carignano («O fantasma in casa», di Vito Elio Petrucci, nuovamente in scena da domani sera) e della compagnia Lunaria che, sempre domani, riprende le repliche dello spettacolo «Il sole nero» all'Istituto Brignole (ex Albergo dei Poveri), un testo tratto da Luigi Pirandello per la regia di Daniela Ardini.

Non è vero, quindi, che il pubblico genovese snobba le proposte teatrali alternative o comunque al di fuori dei circuiti tradizionali. Come nella musica, anche nella prosa, i genovesi vanno incontro alle nuove proposte e comunque anche a quelle meno ufficiali, meno consuete.

Questa sera, alle 21, è in programma il secondo appuntamento al Teatro di Campopisano che «piccolo» è davvero, di nome e di fatto, ma anche in grado di offrire autentiche «chicche».

E' augurabile che lo sia anche questo «Viaggio organizzato sola andata prima classe» (scritto proprio così, senza punteggiatura) che presenterà la compagnia «Manicomix», fresca di una fortunata tournée in Francia e in Polonia.

Clown-attori a Campopisano

Come sempre, il direttore artistico di Campopisano Mimmo Chianese, grande fautore del teatro di strada e delle clownerie, è andato controcorrente.

Il modo di fare teatro dei «Manicomix» si distacca dal teatro tradizionale, dove predomina il dialogo.

I «Manicomix» preferiscono invece [illegible] il linguaggio del corpo, la musica, i suoni vocali e gli oggetti trasformati, cercando il totale coinvolgimento del pubblico, non solo a livello intellettuale.

In «Viaggio organizzato sola andata prima classe» ci sono quattro mimi-clown che danno vita ad una serie di avventure esilaranti.

Sono proprio loro i protagonisti di un tour organizzato, destinazione mari lontani, paradisi esotici, il tutto da raggiungere o visitare in ottanta minuti.

Un itinerario che segue i percorsi classici della vacanza: aeroporti, stazioni ferroviarie, mare, montagne, spiagge, musei e quant'altro, comprese nevrosi singole e collettive.

I quattro turisti saranno costretti, fra l'altro, a un assalto al treno, si trasformeranno in alpinisti, in cacciatori di struzzi e persino in cavalieri duellanti. Senza, ovviamente, alcun limite alla fantasia e al tentativo, spesso molto efficace, di coinvolgere gli spettatori-protagonisti.

«Quello dei "Manicomix" è [illegible] spettacolo in sintonia con la linea comica del gruppo: pochi oggetti in scena, risate surreali e totale abolizione della divisione fra il palco e la platea», spiega Mimmo Chianese.

Lo spettacolo verrà replicato fino a sabato sera. Il biglietto di ingresso costa 18 mila lire.

Sempre in piazzetta Campopisano è aperto questa sera il circolo gastronomico-culturale «Sotto le Mura», nuovo dopoteatro del centro storico con piatti regionali e, naturalmente, [illegible] di spettacolo. [m. b.]

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA
La marineria ligure

Aperta a Palazzo Ducale, la mostra «Dal Mediterraneo all'Atlantico. La marineria ligure nei mari del mondo», promossa dalla Regione e dal Comune di Genova. Orario: 10-22. La mostra resterà aperta fino al 28 novembre. [m. b.]

[illegible]
Mostra su Dylan Dog

Mostra su Dylan Dog con opere di Coppola, Tacconi e Villa alla galleria Elloquadro, in vico F[illegible] 3. Orario: 10,30-12,30 e 15,30-19, festivi e lunedì chiuso. [m. b.]

[illegible]
Sculture in lamiera metallica

Aperta al Centro Civico di Cornigliano una personale dell'artiste alessandrina Giovanna Chiarlo, specializzata in sculture in lamiera metallica e altri materiali ferrosi. La mostra resterà aperta fino al 13 novembre. [m. b.]

GENOVA
Gli 80 anni di Stasi

Sestri Ponente festeggia gli 80 anni del pittore Fortunato Stasi con una mostra nel palazzo comunale. La rassegna offre il meglio della produzione dell'artista genovese amante dei colori e della natura. [m. b.]

GENOVA
Manifesti del cinema cubano

Aperta al Museo di Villa Croce, in Carignano, la mostra «Serigrafie d'arte per il cinema e manifesti cinematografici cubani degli anni '[illegible] e '70) nell'ambito della rassegna «Suoni, forme, immagini e parole da Cuba. Orario: 9-19, Domenica 9-12,30. Lunedì chiuso. [m. b.]

GENOVA
«Fiori, alberi e bambini»

S'inaugurerà lunedì, nel loggiato di Palazzo Doria Spinola, il Largo Lanfranco, la mostra «I fiori, gli alberi, i bambini». [m. b.]

SAVONA
Antologica di Getty Bisagni

Avvenimento da grande città sabato a Savona, dove presso la Galleria Montmartre di via Balocco 3-5r si inaugura la mostra antologica di Getty Bisagni. L'artista piacentino è notissimo e assai apprezzato soprattutto in Francia, dove ha lavorato a lungo e di recente ha ricevuto la medaglia d'oro '93 delle «Arts, sciences, lettres» di Parigi. Bisagni sarà presente all'inaugurazione alle 17,30: la sua personale durerà fino a domenica 31 ottobre. Gli orari della Montmartre, che da tempo si distingue per la qualità degli appuntamenti organizzati, sono dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. [m. no.]

FINALE L.
Personale di Tullio Pericoli

Tullio Pericoli, pittore e caricaturista di primo piano, è il protagonista della «personale» che la Galleria Valente di via Barrili 12 inaugura sabato alle 18. Pericoli, noto soprattutto per la collaborazione a quotidiani e riviste ma assai quotato anche sul piano prettamente pittorico, resterà al centro dell'iniziativa fino al 13 dicembre, con orari 10,30-12,30 e 15,30-20. Il catalogo della mostra è curato da Herwig Guratzsch e da Antonio Paolucci. [r. p.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Cantautori alla ribalta

Serata con i giovani cantautori genovesi, alle 23, al Mascherona Club (salita Mascherona). In pedana Aldo Ascolese, Claudia Pastorino, Settimo Benedetto Sardo. Ospite d'onore: Max Manfredi. [m. b.]

[illegible]
Il rock dei Never Surrender

Concerto della band soft-rock «Never Surrender», questa sera, alle 21, al «Penny 2» (ex «Coccodrillo»), in via Carzino, a Sampierdarena. Supporter: gli «Atmosfera». Ingresso lire 8 mila. [m. b.]

GENOVA
Jazz al Mister Do

Jazz al Mister Do, alle 22,30, con il gruppo formato da Stefano Di Battista e Bruno Marini (sax), Giampaolo Casati (tromba), Aldo Zunino (basso), Pietro Jodice (batteria), Massimo Faraò (piano) e John Canadudy (chitarra e voce). [m. b.]

GENOVA
Concerto lirico

Concerto lirico, questa sera alle 21, a Palazzo Ducale, con Luisa Marugliano, Anna Valdettaro e Marcello Lippi. In programma romanze e duetti tratti da opere di Haendel, Rossini, Puccini e Mascagni. [m. b.]

GENOVA
Musica da camera

Oggi alle 18 nell'Auditorium del Carlo Felice conferenza concerto sulle arie da camera di Ciajkovsky promossa dall'associazione Amici Nuovo Carlo Felice. Ingresso libero. [m. b.]

RAPALLO
Pianobar all'Eden

Al pianobar «Eden» in via Diaz a Rapallo stasera musica dal vivo con brani a richiesta e revival anni Sessanta. Apertura alle 19,30. Ingresso libero. [f. gr.]

RAPALLO
Strip francese al Privilège

Stasera alla discoteca «Privilège» di via Costaguta a Rapallo «strip-tease» con ragazze francesi. Ingresso libero, consumazione obbligatoria. Apertura ore 22,30. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Festa in stile «grunge»

Festa anni 70 con abiti in stile «Grunge» stasera al Covo di Nord Est. Ingresso con invito. Alle 22,30 con tanta musica e divertimento. [f. gr.]

Uscirà a Natale l'ultima fatica del giornalista Emilio Carta

Rapallo in 130 immagini

Amarcord di Riviera dall'inizio del secolo ai giorni nostri. Dall'archivio del fotografo Riviecclo un volume di storia e ricordi. Tiratura mille copie

RAPALLO. Amarcord Rapallo. Un libro di fotografie della Rapallo che fu, una raccolta d'immagini «rubate» alla storia della celebre località turistica del Tigullio.

S'intitola «Rapallo, come eravamo», è edito dalla Publipress ed è stato curato dal giornalista Emilio Carta.

In tutto sono 150 pagine, che verranno messe in vendita a Natale a 40 mila lire. Fin d'ora si può però prenotare il volume: verrà stampata in edizione ridotta, mille copie, e l'editore darà la precedenza a coloro che hanno sottoscritto la cedola di prenotazione, prima ancora che il libro sia giunto in libreria.

Emilio Carta ha visionato 1220 immagini, quelle custodite dall'archivio privato della famiglia Riviecclo di Rapallo, scattate dal fotografo Italo Ri[illegible] tra l'inizio e metà del secolo e conservate dal fratello Vincenzo: ne ha selezionate 130, privilegiando le inedite e quelle che raffigurano gruppi, persone, avvenimenti curiosi, «celebrità» rapallesi. [f. p.]

Un libro sulla Rapallo d'altri tempi: immagini dagli archivi Riviecclo

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

[illegible] — **Mediterranea**, diretta informativa
13 — **California**, serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — **Momenti preziosi**, rubrica
17,30 **Starlandia**
18 — **Superpass**, varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Incontro con il «Gruppo pensionati»**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22 — **[illegible] non stop**, rubrica
[illegible] **Film**
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Euro [illegible] Tv

15 **Orozero**, musicale
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
[illegible] — **Señora**, [illegible]
18 — **Spazio regionale**
20,30 **Il mulino a vento degli dei**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **[illegible] con regione**, rubrica

Canale 7

12,05 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **George**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria antichità**
16,30 **Quanto si piange per amore**
17 — **[illegible]**, informazione
18,05 **Motor shop**, [illegible]
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Obiettivo gente**
[illegible] — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Sportissimo**, rubrica
21,30 **Sulle orme degli Asburgo**, [illegible]
[illegible] — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
[illegible] **La vetrina di Diamon Trust**
0,30 **Seventeen easy shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno

13,20 **Borsa fiori**, rubrica
13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**, rubrica
[illegible] **Telegiornale**
[illegible] **L'opinione**
[illegible] — **Maria Maria**, telenovela
[illegible] **Film**
[illegible] — **Lo sport**, rubrica

Mixer Tv

[illegible] — **Illusione d'amore**, telenovela
10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
11 — **Appuntamento con la magia**
11,45 **George**, telefilm
12,15 **Boys and girls**, telefilm
12,45 **Gente Tv Savona**, news
13,15 **Gente Tv Imperia**, news
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
14 — **Detective in pantofole**, telefilm
14,30 **Motor shop**, informazione
[illegible] — **George**, telefilm
15,30 **Lassie**, telefilm
16 — **L'uomo e la città**, documentario
17 **Illusione d'amore**, [illegible]
18 — **George**, telefilm
18,30 **Gente Tv Imperia**, news

Primocanale

11,30 **Informazione commerciale**
[illegible] — **Maria Maria**, [illegible]
13 — **Radici**, miniserie
14 **Portobello [illegible]**, rubrica
[illegible] **Informazione commerciale**
19 **Calcio sera**, rubrica
19,30 **[illegible]**, miniserie
20,30 **Contusalotto**, sport e attualità
22,15 **Calcio sera** (replica)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 **Bye bye Braverman**, film
1 — **Punto sera** (replica)
1,30 **Calcio sera** (replica)

Telecittà

13 — **Video J. Simone** [illegible]
17 — **Mtv's coca cola report**
17,15 **Mtv's at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
[illegible] **[illegible] prime**, rubrica
[illegible] **I viaggi di Colombo**, rubrica
21,03 **Il Genoa ha cent'anni**. La storia del Grifone
21,23 **Gradinata nord**
22,40 **I viaggi di Colombo**, [illegible]
23,15 **Teleshopping**

Teleregione

[illegible] **Intrigo**, sceneggiato
13 — **California**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **[illegible]elefilm**
17 — **Starlandia**, rubrica
[illegible] — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
[illegible] **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Usato A.**, rubrica
23,30 **Telefilm**

Telenord

10 — **L'uomo e la città**, doc.
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **The bold ones**, telefilm
13,30 **Obiettivo gente**, [illegible]
13,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
14,10 **Cartoni animati**
[illegible] **Obiettivo gente**, news
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
18,15 **L'uomo e la città**, documentario
19,30 **Telegiornale Tn 4**
19,45 **Obiettivo gente**, [illegible]
[illegible] **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Inferno e passione**
22 — **Motor shop**, informazione
22,30 **Candid [illegible]**, sit [illegible]
23 — **L'uomo e la città**, documentario
24 — **Perestrojka girl[illegible]**, sexy

Telestar

15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
[illegible] — **Señora**, telenovela
19 — **Crazy dance**, rubrica
19,30 **Tg 10**, [illegible]
[illegible] **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **I mulini a vento degli Dei**
22,45 **Tg 10 flash**, notiziario
23 — **Voglia di vincere**, telefilm

Telesetar

12,50 **Attualità fotografica**
14,15 **Amichevolmente con noi**
15,40 **[illegible] in fondo al mare**
[illegible] — **12° in campo** (replica)
18,40 **Un ragazzo come noi**, telefilm
20,30 **Film**
23,15 **Sulle strade della California**
0,10 **La strana coppia**, sit. com.

Telecupole

11,40 **Tg 4 [illegible]**, informazione regionale
12 — **Intrigo**, sceneggiato
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg 4 notiziario**, informazione regionale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**
19,25 **Tg 4 notiziario**, informazione regionale
[illegible] **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**, informazione regionale
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**, varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] della [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Eccellenza: oggi alle 20,30 al «Ciccione» il recupero contro l'Imperia 87

Samm, 2 punte per sfondare

Maisano rispolvera Marchesini al fianco di Fossa: vuol cercare di mettere in soggezione una rivale che teme molto: «I nerazzurri quest'anno hanno tutto per riuscire a emergere»

S. MARGHERITA. Una Samm a due punte, che non rinnega le proprie caratteristiche di formazione votata a partite d'attacco e spettacolo, indipendentemente [illegible] fatto se l'avversario sia di bassa classifica o ambizioso, come appunto [illegible] l'Imperia [illegible]. Ecco perciò che al «Cicci[illegible] Maisano schiera stasera alle 20,30 Marchesini, [illegible] la Folbas era in panchina, al fianco del giovane Fossa.

Il tecnico spiega così l'avvicendamento: «Poiché dispongo di una "rosa" valida, e non sol[illegible] negli undici che vanno in campo, mi sembra giusto schierare Marchesini e dare [illegible] turno di riposo [illegible] Devoto. Sarà l'uomo esperto davanti, in grado di [illegible] gli spazi per il giovane Fossa. Il vero problema casomai [illegible] altro: il terreno del "Broccardi", e gli avversari molto decisi di domenica, la Folbas, hanno lasciato [illegible] brutto ricordo su Pertusi, che ben difficilmente sarà della partita».

Prosegue: «Questo è l'unico interrogativo della vigilia: comunque, Strigini [illegible] ormai pronto, e [illegible] Imperia [illegible] a Finale giocherà sicuramente tutti i 90'». Un trittico in trasferta (dopo Imperia e Finale, fra dieci giorni [illegible] il turno della Cairese), in cui si deciderà molto del futuro arancione. «Non la metterei così drasticamente. La società ha chiesto al sottoscritto e alla squadra un campionato tranquillo: siamo [illegible] perfetta [illegible]dia. Tra l'altro [illegible] l'unica difesa ancora imbattuta: e questo anche per smentire quanto detto alla vigilia, su Boschi e Buzzurro in particolare. Ovvio che tre trasferte simili nello spazio di [illegible] giorni non sono consuete: ecco perché ripeto che il calendario [illegible]ti, ed eventualmente la partita di stasera andava recuperata [illegible] altra data. C'e[illegible] l'8 dicembre, ad esempio. Invece dobbiamo affrontare questa Imperia, che rimane la [illegible]conda favorita insieme alla Sestrese».

Ancora elogi per gli avversari: «L'Imperia ha tutto per emergere: pubblico, struttura, tradizione, squadra. L'ho vista all'opera col Molassana, e in [illegible] con la Folbas: mi ha impressionato. Poi, [illegible] una squadra che gioca sempre per vincere, perché credo che anche domenica a Chiavari siano andati in campo per i due punti. Ecco, sarà importante superare l'impatto iniziale, e vedere durante la partita [illegible] eventualmente variare». Leggendo fra le righe: bene [illegible] due punte (e in trasferta non tutti rischierebbero simile tattica), ma sempre pronti a uno schieramento più prudente [illegible] l'evolversi [illegible] match lo consiglierà. Probabile formazione: Boschi; Cuman, Spadavecchia; Cipani, Ogliari, Buzzurro; Biancato, Pastine, Fossa, Pertusi (Strigini), Marchesini.

Giancarlo Scartozzoni

SQUALIFICHE

Bastonata la Sanremese

La gara [illegible] Cuneo è costata alla Sanremese, oltre alla sconfitta, anche pesanti sanzioni disciplinari da parte del Giudice sportivo del Nazionale dilettanti. A farne le spese maggiori sono stati Piagni e Caruso, fermati per due turni, mentre Bertoni dovrà stare fermo «solo» domenica. Quindi per Rondanini sorge il problema [illegible] allestire una squadra [illegible] grado di ben figurare nella gara di domenica con la capolista Pro Vercelli. Ci saranno [illegible] paio di [illegible] importanti anche in Bra-Savona: tra i piemontesi mancherà Balocco mentre Della Bianchina dovrà sostituire [illegible] terzino Carrea. I due sono stati fermati per una giornata. Mano pesante anche per la Sarzanese, che oltre a Torri (due giornate) è stata multata di tre milioni e mezzo. Queste le altre decisioni: Dalmazzo del Nizza è stato bloccato per due turni, mentre il dirigente della società piemontese Borgna è stato inibito fino al 17 novembre. [m. no.]

Biancato, un punto fermo per Maisano

Rugby: buon debutto in serie C1

Un pari che vale per la Pro Recco

RECCO. La «prima» della Sideco Recco è arrivata alla seconda giornata [illegible] campionato di C1. Saltato l'esordio perché l'avversaria designata, il Piombino, ha deciso [illegible] ritirarsi proprio pochi giorni prima del via, i biancocelesti hanno avuto [illegible] battesimo del fuoco sul difficile campo [illegible] Cologno Monzese. Di fronte l'Iride Milano, [illegible] delle squadre più quotate del girone.

La Sideco ha diviso la posta con i padroni di casa (6-6) ma è, [illegible] contendenti, quella che conserva i rimpianti maggiori. «L'Iride Milano è partita forte - ricorda Pompeo [illegible] Bernardi, il tecnico della Pro Recco - e ci ha fatto soffrire. Il nostro pacchetto di mischia ha sofferto l'irruenza degli avversari. A metà primo tempo eravamo in svantaggio di 6 punti. L'Iride aveva messo a segno due calci piazzati, all'8' e al 22'».

Ma il team ligure ha saputo reagire con foga: «A poco a poco abbiamo preso il sopravvento. Al 38' Cartoni [illegible] calcio piazzato ha accorciato le distanze. Nella ripresa poi abbiamo pareggiato con un piazzato da oltre 40 metri [illegible] Nellino, e in più occasioni siamo andati vicini alla meta. La prova [illegible] stata quanto mai incoraggiante, perché dimostra che possiamo difendere questa C1 appena riconquistata». Hanno giocato Cartoni, Marchisio, Nellino, Gatti, Bisso, Oliva, Esposito, Tolini, Costa, Ghinotti, Peri, Cafiero, Allegretti, Bruzzi, Carlini. A disposizione Porodi, Martignone, Barisone e Gropplero. Gli altri risultati del 2° turno: Parabiago-Cus Milano 27-25; Cus Pisa-Lainate 60-10; Cecina-Elba 27-7; riposava il Velate. Classifica: Parabiago e Cecina p. 4; Iride 3; Cus Milano e Cus Pisa 2; Pro Recco 1; Velate ed Elba 0. Recco e Velate una partita in meno.

Anche l'Under 23 ha affrontato i pari età dell'Iride per la pri[illegible] giornata del campionato riserve. La giovanile della Sideco ha espugnato Cologno con [illegible] squillante 18-8. Sono andati in [illegible] Pellerano, Palazzetti [illegible] Gropplero, e il punteggio è stato arrotondato [illegible] un piazzato di Gatti. Gli altri risultati d[illegible] campionato riserve: Torino-Cus Genova 38-0; Cus Milano-Parabia[illegible] 18-8. Classifica: Pro Recco, Torino e Milano 2; Parabiago, Iride e Cus Genova 0.

Negli Under 15 la formazione biancoceleste ha giocato con l'Avanzini perdendo 25-10. Per gli Under 13 domenica a Savona si è tenuto un concentramento con Amatori Savona, Avanzini e Pro Recco, [illegible] quest'ultima ha perso entrambi gli incontri. Domenica prossima la squadra di Pompeo De Bernardi potrà finalmente fare l'esordio casalingo: all'«Androne» arriva il Velate, l'obiettivo dei biancocelesti non può che essere la vittoria.

Danilo [illegible]

SPORTFLASH

FOOTBALL AMERICANO

Squali, doppio [illegible]o con attenuanti

Doppia sconfitta per gli Squali Golfo [illegible] Tigullio nel retour match del torneo di flag-football giovanile, [illegible] con molte attenuanti. Intanto il fatto di aver dovuto disputare due partite una dopo l'altra, essendo venuti a mancare gli Iromen Spezia, e poi i limiti dovuti a una preparazione [illegible] a punto. I Condors Grosseto hanno battuto i chiavaresi 26-8 nel primo match e 14-8 nel secondo. Nel primo [illegible], gli Ironmen avevano battuto i Condors per 14-0. Il 31 ottobre a Chiavari, recupero Squali-Iromen. [g. s.]

PALLAVOLO

D[illegible] incontri con tecnici «big»

GENOVA. La Commissione regionale allenatori, [illegible] Cpa Imperia e Comitato ligure, organizza per il Torneo internazionale femminile Città di Sanremo due incontri con i tecnici delle partecipanti. Il primo a Imperia oggi alle 21 al Coni: Giorgio Barbieri, del Modena di A1, presiede un dibattito sulle problematiche del volley. Il secondo [illegible] Sanremo sabato alla Sala degli Specchi (10,30): Giancarlo Mazzola, dell'Agrigento di A1, terrà una relazione sul tema «Principi metodologici in atleta di set[illegible] giovanile». [d. s.]

[illegible]

Tra dieci giorni gli Italiani di «kumite»

La palestra del Parco Lavagna ospiterà sabato 30 e domenica 31 ottobre gli Italiani di «kumite», categoria Speranze. E' prevista la partecipazione di circa 350 atleti provenienti da tutta Italia e appartenenti ad oltre 100 società. Le gare inizieranno sabato alle 14,30. Il torneo maschile proseguirà tutto il pomeriggio e si concluderà alle 22. Domenica dalle 8 le gare femminili. [d. s.]

La gara del 6-7 novembre può diventare una passerella della «Grifone»

Tabaton farà il Rally della Lanterna L'edizione '93 ha già un padrone?

A togliergli gli ultimi dubbi è stato il [illegible] Scuderia Grifone nel campionato italiano, col recente quarto posto di Pianezzola al «Sanremo»: Fabrizio Tabaton, il team [illegible]ger della scuderia genovese, sarà al via del 14° Rally Internazionale della Lanterna, 2° Trofeo Esso, in programma il 6 e 7 novembre sulle strade dell'entroterra del levante. Il campione genovese, con al fianco come navigatore Nic Gullino, sarà alla guida di una Delta Integrale Hf, e presenterà i nuovi colori della vettura voluti dallo sponsor [illegible]. E per Tabaton, ovviamente, il «Lanterna» [illegible] fucina di ricordi.

«Ho vinto due edizioni della [illegible] organizzata dalla Grifone, nell'84 e '85, e rammento con particolare emozione questi trionfi. Rimango infatti legato alla mia terra, alla scuderia per [illegible] opero. Il recente successo, col titolo italiano grazie alle performance [illegible] Longhi e Pianezzola, mi [illegible] dato il pungolo finale: meritavano ambedue di conquistare il "Totip", ha vinto Longhi per neppure due punti, 102 contro i 100,75 [illegible] Pianezzola, [illegible] successo è della scuderia al completo».

Ovvio che la presenza di Tabaton induca già a ipotizzare il nome del vincitore, lasciando agli altri i piazzamenti dal [illegible]condo posto in giù. Tabaton quest'anno ha già vinto il Rally della Val d'Aosta: per lui il «Lanterna» sarà una passerella? «No, assolutamente. Il campo attuale degli iscritti [illegible] di notevole valore. E poi fino al 25 sono aperte le adesioni, quindi chissà che [illegible] arrivi qualche nome a sorpresa. Sarei felice per la Grifone, perché dobbiamo festeggiare il titolo Totip. [illegible] poi, più una gara è combattuta, più l'interesse cresce».

[illegible] le «buone novelle», nel team genovese, [illegible] aggiungono giorno dopo giorno: è proprio di lunedì la notizia ufficiale che [illegible] 1994 il «Lanterna» verrà inserito nel calendario del Campionato italiano assoluto. Quattordici anni di lavoro (l'edizione che sta per partire è ormai da considerare «sistemata» a tutti gli effetti), premiati con questa scelta per la quindicesima edizione. Non solo: la prova g[illegible] sarà l'ultima delle dieci previste, quindi potrebbe diventare anche quella decisiva per l'assegnazione del titolo tricolore.

«Ovvio che molta attenzione sia rivolta anche al prossimo anno, [illegible] momento dobbiamo concentrarci soltanto sull'edizione '93. Tra l'altro, il giorno coincide alla perfezione: infatti sia quest'anno come nel '94 il "Lanterna" si correrà il 6 novembre. Alla presentazione del rally, il 27, parleremo anche di questa curiosità», affermano gli organizzatori. [g. s.]

LA STAMPA

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO PARCHI

PIEMONTE PARCHI

COORDINAMENTO NAZIONALE [illegible] PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI

●●●●●TRACCE●●●●●

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Un grande concorso aperto [illegible] tutti. Studenti [illegible] non studenti. Da soli o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali o umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali e sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica

[illegible] DI PREMI

Per i lavori migliori (o a estrazione fra tutti i partecipanti): una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**, Zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**, Voli destinazione Europa/Mediterraneo offerti da

NOUVELLES FRONTIERES

in collaborazione con

école

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco.
Ai primi [illegible] richiedenti sarà inviato in dono *Le sfide della vita*, di David Attenborough, ai successivi 2800 *Le tracce degli animali*.
Fra [illegible] richieste pervenute saranno inoltre sorteggiate 8 copie [illegible] *Grande Enciclopedia Generale De Agostini* (22 volumi) [illegible] 500 copie del *Grande Atlante d'Europa* [illegible] *Agostini*.
[illegible] volumi [illegible] offerti [illegible]

ISTITUTO GEOGRAFICO [illegible]

I lavori devono essere inviati entro il 15 dicembre 1993

[illegible]
Tel/Fax 011. 545567 (24h)

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo a
école - Concorso Tracce
via S. Francesco d'Assisi, 3
10122 Torino

Desidero [illegible], gratuitamente e senza impegno, maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 21 Ottobre 1993 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il capoluogo è pronto a commemorare la fondazione della città: ecco il programma

Imperia festeggia i suoi 70 anni

Anche il ministro Fernanda Contri sarà presente, questo pomeriggio, alla seduta solenne del Consiglio comunale. Verranno premiati alcuni insigni personaggi di arte, cultura, politica e scienza

IMPERIA
DAL N[illegible] CORRISPONDENTE

Anche un ministro rende omaggio a Imperia che festeggia i settant'anni. Fernanda Contri sarà presente, questo pomeriggio, alla seduta solenne del Consiglio comunale, momento culminante dell'intenso programma di manifestazioni. E' la cerimonia ufficiale per ricordare la nascita della città: il decreto che [illegible] istituisce [illegible] l'unione di undici Comuni (Porto Maurizio, Oneglia e i nove del circondario che ora sono borgate e frazioni) porta la data del 21 ottobre 1923 e le firme del re Vittorio Emanuele III e di Benito Mussolini.

Sarà una giornata intensa, quella di oggi. E comincerà alle 10, quando nella chiesa di Cristo Re [illegible] più neutrale, in Borgo San Moro, in posizione intermedia tra Oneglia e Porto), verrà officiata una Messa solenne, [illegible] commemorazione dei defunti del capoluogo o di quanti hanno contribuito alla [illegible] unitàs. Presiederà la celebrazione eucaristica monsignor Mario Olivieri, vescovo della diocesi di Imperia e Albenga, con la partecipazione degli arcivescovi Luciano Angeloni, già nunzio apostolico in Libano e ora in Portogallo, e Ismaele Castellano, [illegible] di Siena. Concelebreranno i parroci cittadini.

Alle 17, nel salone consiliare del Municipio, eretto presso il rio Baitè, ideale confine tra Oneglia e Porto (anche se la linea di demarcazione dei due territori [illegible] il torrente Impero), il saluto di benvenuto del sindaco Claudio Scajola, [illegible] quale seguirà l'orazione ufficiale tenuta dal professor Alessandro Natta. La cerimonia si concluderà con [illegible] consegna della Torre d'Argento, riproduzione della torre di Prarola, una delle quattro raffigurate nello stemma della città, a sette eminenti concittadini, «come riconoscimento per l'impegno profuso nei diversi campi d'attività economica, sociale e culturale».

I premiati sono, oltre allo stesso Natta, ex segretario del pci, [illegible] ai due alti prelati (mons. Castellano [illegible] mons. Angeloni), l'industriale Carlo Carli, presidente di una delle aziende più prestigiose di Imperia e nominato [illegible] cavaliere del lavoro da Pertini, lo scrittore e poeta Giuseppe Conte, autore di libri di successo come «L'Oceano e il ragazzo», «Equinozio d'autunno», «Fedeli d'amore» (premio Anthia '93 come libro ligure dell'anno e premio Insula Romana), il generale Eugenio Rambaldy, capo di stato maggiore dell'esercito dal '78 all'83, e don Luigi Morelati, l'infaticabile parroco di Cristo Re.

Il cerimoniale prevede ancora un appuntamento, questa volta più mondano, ed è l'inaugurazione del restaurato sipario del Teatro Cavour, alle 21. Dedicato alle «Glorie dell'Italia 1861-1871», e dipinto da Leonardo Massabò, impreziosiva il teatro ottocentesco, sventrato nel dopoguerra: «E' un quadro, addobba la platea», dice ammirato il sindaco Scajola. E subito dopo, il festoso seguito della serata con l'opera lirica «L'Italiana in Algeri» di Gioachino Rossini, nell'edizione del Teatro dell'Opera Giocosa di Savona, con la direzione di Massimo De Bernardi e protagonisti [illegible] Sonia Ganassi [illegible] Simone Alaimo.

Stefano Delfino

ALTRI [illegible] A PAGINA 41

A Imperia anche il ministro Contri

Addio al campanile

LUI [illegible] c'è [illegible] se ci fosse avrebbe 110 anni. Ha chiuso gli occhi su un'altra Riviera, quella del lago di Como. Se ci fosse stato, il fondatore di Imperia avrebbe fatto le cose sicuramente più in grande, come lo stile imperial-fascista imponeva. Ma la dittatura del maestro romagnolo è finita esattamente 45 anni fa e le cose nel frattempo sono cambiate. Senza retorica [illegible] senza nostalgia.

Al posto di Benito Mussolini, come padrone di casa, beninteso, c'è [illegible] sindaco democristiano, Claudio Scajola, che da queste parti è sinonimo di dynasty, almeno in chiave politichese. Scajola ha [illegible]rganizzato le celebrazioni del 70° anniversario senza trionfalismi, [illegible] molta fantasia, senza grossi nomi e con un occhio (anzi due) al portafoglio. Non il suo, ma quello del Comune, che non naviga certo in un mare d'oro.

Così queste celebrazioni appaiono asciutte asciutte, fredde fredde, un po' come il carattere degli imperiesi. Che infatti seguono le celebrazioni [illegible] signorile distacco, senza [illegible] entusiasmi. Ma non ci sono beghe di campanile. E per Imperia è già un trionfo.

Pier Paolo Cervone

VACANZE E POLITICA

Ecco l'invito della Lega «Scegliete i nostri Comuni»

LO aveva promesso solennemente, in tempi di campagna elettorale, sorridendo accanto al [illegible] senatore Andrea Gugliori, che sarebbe poi diventato sindaco: «La prossima estate verrò qui in vacanza, con la mia famiglia». Il popolo della Lega, tra un autografo e l'altro, aveva esultato, per quello che riteneva un «colpo», anche per i potenziali riflessi promozionali. Ma in agosto Bossi ha preferito la montagna, e non [illegible] è fatto vedere [illegible] Diano Marina: e le interviste a telegiornali, quotidiani, e settimanali le ha rilasciate dalla quiete di Ponte di Legno, vicino al Passo [illegible]el Tonale.

Adesso, la Lega Nord (forse per riparare a quel «torto»?) fa pubblicità ai Comuni «doc» della Riviera di Ponente, amministrate dal Carroccio: il giornale di partito scrive che i sindaci, e tra questi quelli di Diano Marina e di Diano Castello, [illegible] disponibili a ricevere telefonate [illegible] richieste scritte da chi desidera trascorrere periodi invernali di ferie». Una iniziativa, si precisa ancora, che è mirata a offrire periodi di vacanza in pensioni, alberghi o case private a prezzi promozionali, per favorire i soggiorni in bassa stagione, specialmente per le pensione anziane.

Giorgio Saguato, il presidente dell'Azienda [illegible] promozione turistica di Imperia, non fa una piega: «Se non è un'altra "boutade" della Lega, è una iniziativa da non disapprovare: tutto quanto fa conoscere le località della Riviera, e convoglia ospiti verso di esse, è ben accetto. Sarà un'occasione per verificare se Bossi riuscirà finalmente a risolvere l'annoso problema del turismo invernale nel Dianese. Se ce la fa, si sarà meritato [illegible] bell'attestato [illegible] benemerenza». Altri, anche tra gli operatori turistici, sono scettici, anche se c'è chi giura che «ordine, pulizia e tranquillità come nei Comuni leghisti non si trovano facilmente».

[s. d.]

La donna di 74 anni massacrata nel suo alloggio di Genova con uno stiletto e derubata di quadri e preziosi

Una pista imperiese per l'antiquaria uccisa

I carabinieri hanno fermato una persona molto nota del capoluogo

GENOVA. C'è una pista tutta imperiese per il delitto di Maria Sconfienza, l'antiquaria di 74 anni massacrata nel suo alloggio di Genova con uno stiletto, quindi derubata di quadri antichi e oggetti preziosi. I carabinieri del nucleo operativo genovese stanno tenendo sotto torchio, da due giorni consecutivi, un personaggio molto conosciuto nel capoluogo, che aveva anche legami [illegible] il Piemonte (Asti e Cuneo in particolare).

Per il momento il sospettato è trattenuto negli uffici della sezione omicidi [illegible] «persona informata dei fatti». Non ancora indagato, dunque, [illegible] in [illegible]ma alla lista degli indiziati. Quale sarebbe stato il suo ruolo? Esecutore materiale dell'omicidio o al fianco dell'assassino? E come si è arrivati a lui?

Da Genova, le informazioni trapelano col contagocce. Le indagini [illegible]nno infatti entrando nella fase culminante, qualsiasi fuga di notizie potrebbe pregiudicare [illegible] paziente lavoro degli uomini dell'Arma, che comunque stanno concentrando l'attenzione sul mondo dei ricettatori che bazzicano in provincia d'Imperia e nell'Astigiano, dove, [illegible] terranno i funerali della vittima (la donna era originaria [illegible] paese di Belveglio).

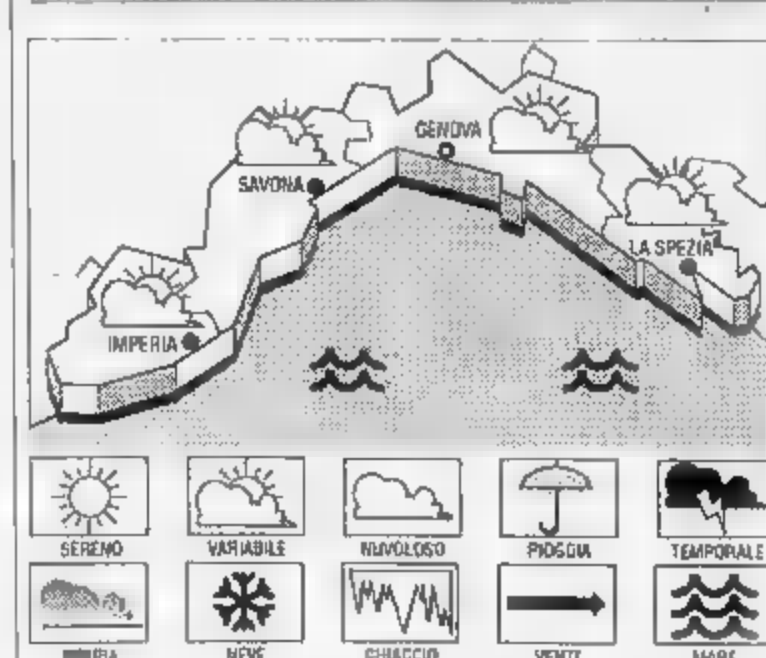
L'appartamento dove è stata trovata morta l'anziana antiquaria genovese

Si sa soltanto che questo imperiese, ex professionista, già noto alle forze dell'ordine [illegible] alcune vicende connesse a un vasto traffico di assegni rubati, era in contatto con la Sconfienza per motivi di lavoro. La conosceva, probabilmente si erano visti anche di recente. E non si esclude che l'uomo frequentasse l'appartamento di San Lorenzo dove [illegible] avvenuta [illegible] feroce aggressione. A tal punto da non passare inosservato.

Un rapporto d'affari che poi, per qualche motivo, potrebbe essersi guastato. Ma per il momento si viaggia soltanto nel campo delle ipotesi. Nessuna conferma ufficiale, molte [illegible]posizioni, ancora parecchi dubbi. Il dato certo: [illegible] personaggio d'Imperia che si trova sotto [illegible] tiro incrociato degli interrogatori. I carabinieri lo assillano con le domande. Attendono che si contraddica, che si tradisca.

Altri piccoli frammenti nella complessa opera di ricostruzione delle ultime ore [illegible] vita dell'anziana e dei più recenti spostamenti dell'indiziato numero uno. Si [illegible] che i carabinieri del maggiore Majorano, l'ufficiale che già si era occupato del delitto dei dianesi Lorenzo Del Regno e Susanna Confine (erano stati ammazzati a rivoltellate e i corpi dati alle fiamme [illegible] una campagna del Genovese, due anni fa) sono [illegible]ti nel capoluogo [illegible] giorni scorsi. Han[illegible] cercato riscontri, approfondito alcuni particolari.

Altri squarci, nel buio assoluto che circonda l'inchiesta: nelle prossime ore, gli investigatori si sposteranno nell'Imperiese e nell'Astigiano. Scatterà una serie di perquisizioni. [illegible] cerca parte del «tesoro» di Sconfienza, tutta la merce di valore sparita dal [illegible] appartamento, trasformato in [illegible] sorta di «museo», dove erano custodite tele di valore, porcellane, argenteria. Materiale che potrebbe aver fatto gola ai [illegible] antiquari che incontravano la [illegible]gattiera per concludere affari. Un settore, quello dell'arte, che può favorire i misteri. Dove [illegible] si può imbattere [illegible] personaggi privi di scrupoli. In alcuni casi erano alla ricerca di guadagno immediato. Drogati? O individui in difficoltà economiche? I risvolti potrebbero essere clamorosi.

[m. v.]

Ancora mistero sul delitto dell'anziana genovese, Maria Sconfienza massacrata [illegible] stiletto nel suo alloggio del capoluogo ligure. Le indagini portano ora a Imperia. Un uomo è stato fermato ieri dai carabinieri

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti alternati a schiarite, rinforzo del vento e del moto ondoso, temperatura [illegible] lieve flessione. **Tendenza per domani e sabato:** prevalenti schiarite, ulteriore rinforzo del vento, mare mosso-molto mosso, temperatura in flessione.
RILEVAZIONI DI [illegible] Temp. del mare 19° C, umid. rel. [illegible], venti Sud Ovest 8-10 km/h, [illegible] legg. mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1019 mb.

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 20	min 18
Savona	max 20	min [illegible]
Imperia	max [illegible]	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 12. Temp. del mare 18.

Il **Sole** sorge alle 6,49 e tramonta alle 17,34. **La Luna** sorge alle 12,59 e tramonta alle 22,52 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Controlli a Sanremo

Discoteche e hotel [illegible] nel mirino [illegible] carabinieri

SANREMO. Un'operazione [illegible] largo raggio dei carabinieri, l'altra sera, ha portato ad una serie di controlli [illegible] locali notturni, ristoranti e alberghi della città dei fiori. I militari, oltre a verificare l'eventuale presenza di pregiudicati [illegible] personaggi sospetti, hanno proceduto ad una serie [illegible] accertamenti che hanno interessato il settore amministrativo: permessi e licenze. Il bilancio è di due denunce per violazioni delle leggi sul lavoro.

Il pattuglione, ha portato i carabinieri [illegible] controllare anche persone agli arresti domiciliari e in stato di sorveglianza speciale. I posti di blocco sull'Aurelia hanno permesso inoltre di completare il quadro sugli spostamenti di individui legati alla malavita. Nei prossimi giorni, sono previsti controlli anche a Taggia, Santo Stefano al Mare e Riva Ligure. Ancora una volta le pattuglie entreranno in azione soprattutto per rispondere all'escalation della microcriminalità.

(g. ga.)

Il pregiudicato ventimigliese ucciso con un colpo di pistola in Olanda nel luglio scorso

Delitto Alaimo, una morte ancora misteriosa

L'Interpol indaga: traffico di droga o prostituzione?

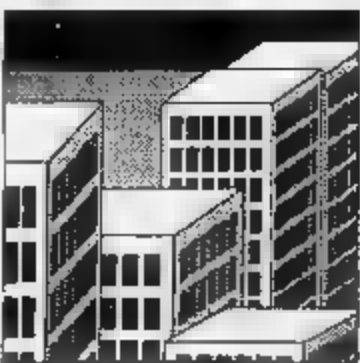
VENTIMIGLIA. Risale alla notte tra l'8 e il [illegible] luglio scorso, a Hendrik-Ambacht, la morte di Giovanni Alaimo, [illegible] «re [illegible]i passeur» implicato anche in traffi[illegible] di droga che è stato trovato in Olanda, ucciso da un colpo di pistola. Sono pochi i dati a disposizione delle forze dell'ordine locali: l'Interpol ha solo comunicato il giorno e la cittadina in cui è stato trovato il [illegible] cadavere, [illegible] ha chiesto informazioni sul cittadino italiano, misteriosamente assassinato nella notte.

Dal settembre dello scorso anno Alaimo, ufficialmente per lavoro, se ne era andato dall'Italia. Destinazione Bruxelles. Voleva rifarsi una vita, lontano dalla famiglia, dagli amici malviventi, oppure aveva solo spostato il suo raggio [illegible] azione? Difficile, per il momento, saperlo. Ultimamente sembra avesse intrapreso un'attività: la gestione di una discoteca, un'attività commerciale o addirittura una delle tante case di tolleranza in Olanda. Ci sono diverse voci sul suo nuovo lavoro. Una [illegible] è certa: voleva chiudere con il passato di passeur. Ormai fuori dal carcere e libero, cercava [illegible] nuova collocazione. Da Bruxelles, dove aveva il recapito domiciliare, o dalla vicina Olanda, dove è stato trovato cadavere, ogni tanto telefonava alla famiglia, a Ventimiglia. Non lasciava [illegible] un numero di telefono o un indirizzo per essere chiamato: chiaro segno che [illegible] voleva essere trovato.

La vittima, Giovanni Alaimo

Anche dai Paesi bassi si era detto pronto a collaborare con la Giustizia, svolgendo il ruolo di «informatore»: le sue «dritte» sui traffici internazionali di droga, che diceva di conoscere bene, erano servite poco o nulla agli inquirenti. Questi, del resto, conoscendo il suo carattere estroverso ma poco affidabile, non davano molto peso alle [illegible] illazioni.

Chi può aver voluto la morte di un uomo che nel suo passato aveva prevalentemente fatto passare abusivamente dalla frontiera decine, forse centinaia di extracomunitari sulla [illegible] della speranza, salvo il più grave episodio del gennaio '87, quando era stato accusato di traffico di cocaina? Con un altro ventimigliese, Giuseppe Iannello, 42 anni, residente [illegible] corso Limone Piemonte, e due romani, [illegible] stato accusato per [illegible] detenzione di un chilo [illegible] [illegible] grammi di cocaina pura. Alaimo e Iannello avrebbero dovuto aiutare i romani a superare il confine al di fuori dei valichi tradizionali. Alaimo ha sempre negato di essere stato al corrente del quantitativo di cocaina: «Non sapevo cosa trasportassero: del resto a me interessava soltanto fargli superare indenni il confine». Anche Iannello [illegible] era limitato a dire che il suo era esclusivamente un ruolo di autista: «Non li conoscevo, non sapevo cosa contenesse la borse che avevano». Secondo le testimonianze, il compenso pattuito per Alaimo era di 700 mila lire; solo 200 per Iannello. La cocaina, proveniente dalla Colombia, sarebbe stata smistata nel Principato e poi diretta [illegible] Roma.

[d. bo.]

Il caso dei tre palazzi «sospetti» discusso davanti al giudice: l'udienza è per l'8 novembre

Regione Marte, sì al processo

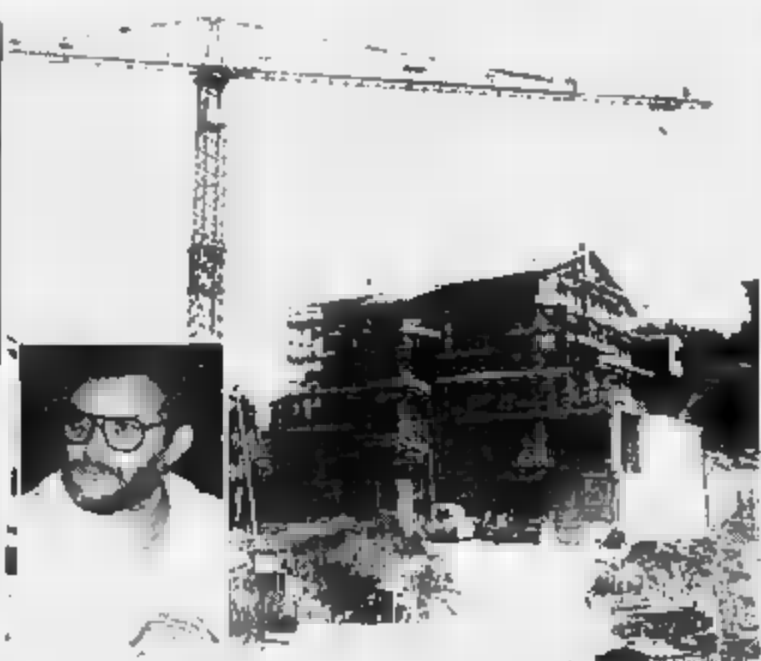
Approda in pretura la vicenda di presunte irregolarità edilizie del complesso alla periferia di Porto
Coinvolto anche un consigliere comunale. Forse una perizia per stabilire la reale portata degli illeciti

IMPERIA. L'inchiesta sugli abusi edilizi in regione Marte, alla periferia di Porto Maurizio (sotto accusa tre edifici, solo due [illegible] quali ultimati, che sarebbero stati realizzati [illegible] tenendo conto dei progetti iniziali), approderà presto [illegible] pretura. Il gip [illegible] Coloretti, respingendo ieri le richieste avanzate dagli imputati, tra cui spicca il consigliere comunale Giuseppe Ghiglione, che avrebbero voluto essere giudicati in camera di consiglio usufruendo del rito abbreviato, ha ritenuto insufficienti gli elementi raccolti nelle indagini preliminari.

Ha quindi restituito gli atti al pm, che ha emesso [illegible] nuovo decreto di citazione a giudizio. Il processo si terrà l'8 [illegible]bre. E' probabile che nel frattempo venga nominato [illegible] perito, incaricato di accertare gravità e conseguenze degli illeciti.

Al dibattimento, oltre [illegible] Ghiglione, che all'epoca dei fatti era progettista [illegible] direttore dei lavori, si presenteranno dunque il committente Carlo Braganti, amministratore della società «Iniziative edilizie», Pietro Grosso, titolare dell'omonima impresa costruttrice e l'ingegner Mario Sibilla, che aveva calcolato lo spazio occupato dal cemento. Nell'occhio del ciclone era finita una trentina di alloggi, la maggior parte dei quali venduti e abitati. Un complesso residenziale da diversi miliardi.

Secondo [illegible] sostituto Giampiero Scoppa, che aveva [illegible]ato il via ai controlli della polizia giudiziaria giusto due anni fa, dopo aver ricevuto [illegible] serie [illegible] esposti, gli edifici sarebbero stati innalzati senza rispettare le indicazioni stabilite dal piano. Dopo un primo sequestro, che aveva bloccato per diverse settimane [illegible] cantiere, la pratica era poi passata nelle [illegible]i del magistrato Giuseppe Squizzato. Questi aveva avviato una seconda raffica [illegible] verifiche, confluite nella confisca di alcuni documenti [illegible] delibere che giacevano in Comune. Tra ordinanze e ricorsi presentati di volta in volta da giudici e difensori (Carlo Fossati [illegible] Gabriele Boscetto), [illegible]i è arrivati all'appuntamento di ieri in pretura, che avrebbe dovuto costituire il punto d'arrivo dell'inchiesta.

Il gip Coloretti ha preferito invece rinviare la discussione in un'aula di pretura, evitando di ricorrere al giudizio abbreviato, che avrebbe consentito a Braganti, Grosso, Ghiglione e [illegible]lla di ottenere uno sconto di un terzo sulla pena, [illegible] nonostante il parere favorevole, sull'uso di questa particolare formula processuale, espresso dalla pubblica accusa. Nell'udienza, la difesa ha prodotto incartamenti, che miravano a dimostrare come l'area non fosse sottoposta ai vincoli della legge Galasso.

Regione Marte al centro della vicenda e nel riquadro il consigliere Giuseppe Ghiglione

Legata a questa vicenda è anche la recente decisione del procuratore di requisire una decina di mansarde, situate negli stessi insediamenti abitativi di regione Marte, perchè non avrebbero avuto i requisiti di abitabilità richiesti per legge. In questo caso i colpi [illegible] si sono susseguiti a ripetizione. Prima il gip ha dato ordine di dissequestrare i locali, venendo incontro alle richieste degli avvocati Mangia, Bonsignorio e De Andreis, che assistono gli inquilini. Poi il Tribunale della libertà d'Imperia ha respinto il ricorso dello stesso Squizzato, che si era opposto [illegible] provvedimento [illegible] collega. E nel frattempo il Comune ha concesso la licenza.

Maurizio Vezzaro

Acqua, Diano chiede aiuto

Inviata lettera al prefetto «Urge il raddoppio del Roja»

DIANO MARINA. La siccità fa paura agli amministratori comunali di Diano Marina. Per uscire dall'«impasse» che ha bloccato la pratica del cosiddetto «raddoppio del Roja», il sindaco, Andrea Guglieri, ha chiesto il diretto intervento [illegible] prefetto.

Nella lettera al rappresentante del governo, Guglieri ha scritto: «Le conseguenze della crisi idrica del 1990 sono state gravissime, in particolare per il territorio [illegible] Diano. Le forze politiche, sociali ed economiche, proprio in quel periodo, hanno individuato che la sola soluzione [illegible] grave problema della carenza d'acqua [illegible] poteva che essere la realizzazione della condotta tra Capo Verde e il [illegible]ja in modo da attingere l'acqua direttamente dal fiume anziché utilizzare solo il surplus non utilizzato da Sanremo. Tutti sono sembrati d'accordo. Ma sono passati tre anni e non è stato fatto ancora nulla. [illegible] non per difficoltà oggettive di natura tecnica [illegible] finanziaria, ma per disaccordi tra i due Comuni maggiori della provincia, Imperia e Sanremo».

Guglieri continua ricordando che il 20 settembre [illegible] i [illegible] Comuni in questione si erano accordati per costituire [illegible] con[illegible] che avrebbe portato rapidamente alla risoluzione del problema. Prosegue [illegible] sindaco: «Ma oggi ho la sensazione che tutto [illegible] nuovamente fermo [illegible] ciò non è tollerabile». Guglieri ha quindi pregato il prefetto, Cesare Ricci, di intervenire.

I sospetti di Guglieri che il raddoppio delle condutture idriche siano di nuovo di fronte [illegible] qualche ostacolo [illegible] derivato anche dalla campagna [illegible] atto contro questa scelta. [illegible] sindaco [illegible] Diano ha esibito, infatti, un volantino anonimo in distribuzione ad Imperia dove si sostiene che approvare l'appalto del Roja significherebbe per i cittadini il pagamento [illegible] tariffe enormi per ogni metro cubo d'acqua. [d. bo.]

DALLA CITTA'

SCUOLA

Caso Zaghi: solidarietà [illegible] colleghi e studenti

Anche studenti e insegnanti intervengono sul [illegible] Zaghi», il docente di filosofia contro il quale il provveditorato ha previsto interventi disciplinari. Dopo che i presidi degli istituti secondari [illegible] sono schierati dalla parte del provveditore Macaluso, i docenti [illegible] Ruffini hanno espresso «piena solidarietà al collega, dissociandosi da un'iniziativa autoritaria e punitiva». Sulla stessa linea il Coordinamento degli studenti delle superiori: «La presa di posizione del provveditore ha influenzato le decisioni dei presidi». [e. f.]

EMERGENZA

Trasferita al Galliera dall'elicottero dei Vigili

Un elicottero dei vigili del fuoco ha assicurato [illegible] trasferimento dall'ospedale di Imperia a Genova. Elisa Catterina, 66 anni, residente nel capoluogo ligure [illegible] affetta da una grave malattia che colpisce il sistema nervoso, è stata trasportata al Galliera per essere sottoposta a un delicato intervento. [m. v.]

[illegible]

In regalo cento magliette dedicate al 70° di Imperia

Cento magliette realizzate dalla Bottega degli Artisti, con disegni ispirati a Imperia, saranno regalate stasera ai clienti del Quartiere Latino. E' l'insolita iniziativa dei proprietari del locale, che, con la collaborazione dell'agenzia «Fellini Soluzioni», hanno dedicato la festa [illegible] oggi al capoluogo. [e. f.]

Recuperati tronchi e residui pericolosi

Scatta a Imperia bonifica del mare

IMPERIA. Capitaneria e Polmare alla ricerca di tronchi galleggianti: negli ultimi giorni, approfittando [illegible] una relativa tregua del maltempo, [illegible] stati effettuati controlli e recuperi di oggetti alla deriva a poche miglia dalla costa, che possono costituire un serio pericolo per le imbarcazioni. I diportisti sono stati invitati a prestare particolare attenzione, per evitare spiacevoli sorprese.

La Polizia marittima del capoluogo ha da poco ripescato [illegible] intero albero, [illegible] tanto di radici, vicino al porto di Sanre[illegible]: un «proiettile vagante» di ben 10 quintali, che da lontano si poteva scambiare per un [illegible] tanto. Anche le motovedette della Guardia costiera stanno compiendo numerose ricogni[illegible]ni.

«La maggior parte del materiale, finito in mare per le piene dei corsi d'acqua, proviene da Genova, Val Polcevera e anche Toscana. le correnti [illegible] trasci[illegible] verso [illegible] Costa Azzurra» osserva il comandante della Capitaneria di porto Giovanni Bi[illegible] «I tronchi raggiungono la lunghezza di [illegible] metri e [illegible] possono trovare un po' ovunque, una o due miglia al largo del litorale del Ponente. Abbiamo ricevuto frequenti avvertimenti da proprietari di barche a vela. Sono state avvistate anche capre morte, [illegible] di gas e, nel Savonese, addirittura otto containers marroni semisommersi. In molti casi, il recupero è difficoltoso, a causa del mare grosso».

Sono stati comunque [illegible]ramati avvisi ai naviganti. Anco[illegible] Biso: «Per fortuna, in questo periodo la zona è frequentata [illegible] pochi turisti, altrimenti le conseguenze potrebbero essere più spiacevoli. Raccomandiamo di non uscire in mare nelle [illegible] notturne».

Il gioco delle correnti per[illegible] però di evitare guai maggiori: gli oggetti sono sospinti verso le coste francesi, [illegible] gli avvistamenti sono destinati a diminuire. «Fra poco sarà un problema dei nostri vicini [illegible]» commentano alla Guardia costiera. [e. f.]

Il convoglio superveloce per il momento fa scalo solo [illegible] Savona

Il Pendolino a Imperia?

La richiesta è del sindaco di Diano Marina. «Darebbe più impulso al turismo»
Cinque ore tra il capoluogo e la stazione di Roma Termini. Le Ferrovie favorevoli

DIANO MARINA. Circa 160 mila lire di spesa per il biglietto di andata e ritorno, colazione a bordo gratis, giornali e riviste idem, efficiente servizio di hostess, cinque ore esatte di viaggio per [illegible] tragitto Imperia-Roma Termini: il «Pendolino» il velocissimo [illegible] moderno treno che collega da due mesi Savona con la Capitale, potrebbe quanto prima fare capolinea proprio a Imperia. La richiesta in questo senso è stata avanza[illegible] dal sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri intenzio[illegible] a cogliere l'obiettivo per favorire soprattutto il turismo.

Non pare che ci siano particolari resistenze nè obiezioni da parte del Compartimento delle ferrovie. Secondo gli amministratori comunali di Diano Marina, ci sarebbero anzi, buone possibilità [illegible] riuscita.

Dice Guglieri: «Sembra superfluo sottolineare il grande vantaggio che il servizio richiesto porterebbe a tutta la provincia di Imperia sotto il profilo economico e turistico».

Aggiunge l'assessore al Bilancio, Elio Novaro: «Ottenere la partenza del Pendolino da Imperia non pare impossibile. Sembra, infatti, che il collegamento [illegible] il nostro capoluogo [illegible] provincia e Savona, non comporti [illegible] aggiuntive per le Ferrovie. [illegible] si chiedesse invece, [illegible] spostare la partenza [illegible] Ventimiglia la questione [illegible]rebbe diversa. Le Ferrovie secondo quanto [illegible] è [illegible] riferito in modo informale, sarebbero costrette a chiedere un contributo per le spese all'Amministrazione provinciale».

Allo stato attuale il convoglio per l'alta velocità parte da Savona alle 5.30 [illegible] giunge a Termini alle 10. Ferma a Genova, La Spezia, Pisa, Firenze. Riparte da Roma alle 19 e arriva alle 23. Da Imperia partirebbe alle 5 e arriverebbe, al ritorno, alle 23.30.

Il Pendolino potrebbe comunque mantenere l'alta velocità perchè è un convoglio ad assetto variabile. Ci sarebbero rallentamenti solo in galleria. [a.b.]

Il Pendolino forse anche a Imperia

Un'iniziativa dell'assessorato all'Igiene

Auto abbandonate interviene il Comune

IMPERIA. Il Comune lancia una [illegible]pagna per risolvere il problema delle auto abbandonate. Il recupero sempre più frequente di vetture in varie zone della periferia, che provo[illegible] dispendio di denaro pubblico, ha spinto l'assessorato all'Igiene urbana a cercare una sol[illegible]: i cittadini sono invitati a segnalare la presenza dei [illegible] 701.287 o [illegible] 24.815. Si chiede una maggiore collaborazione per ridurre l'incidenza [illegible] fenomeno che quest'anno ha portato alla rottamazione di venticinque veicoli. La questione verrà, inoltre, discussa nei prossimi giorni, in un incontro con [illegible] nuovo direttore dell'Aci, Marco Ribizzi.

«E' in continuo aumento l'abbandono di carcasse, soprattutto nelle aree demaniali come torrenti e aree portuali», rileva l'assessore Emilio Broccoletti. Continua: «A volte si trovano auto prive [illegible] targhe, con numeri di telaio contraffatti. In media, per prelevarne una e destinarla allo sfasciacarrozze, è necessario spendere [illegible] mila lire. Intendiamo individuare uno spazio per [illegible] sosta dei modelli provvisti di targa ed è previsto un [illegible]ggiore controllo delle forze dell'ordine».

Spesso i mezzi vengono lasciati davanti alla ditta Metrafor, accanto [illegible] torrente Prino, e in generale nei punti meno in vista. In questi giorni, effettuando opere di pulizia in regione Baitè, [illegible] sono scoperte due vetture bruciate, e altre si [illegible] all'incrocio tra via Lorenzo Acquarone e via Artallo, alla periferia di Porto. Altri «cimiteri» delle quattro ruote [illegible] trovano in via Airenti, [illegible] Barcheto e in generale nelle frazioni.

Aggiunge Broccoletti: «Incontreremo i responsabili dell'Aci perché in molti casi, invece di portare l'automezzo alla demolizione, [illegible] tolta [illegible]plicemente la targa e riconsegnata all'Automobile club. Abbiamo chiesto [illegible] introdurre una disposizione in base alla quale sia anche necessario un documento che certifichi la rottamazione». [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Sanità, [illegible] Sanremo c'è [illegible] lavora bene

Abito a Ospedaletti e vorrei segnalare che i nostri enti ospedalieri solitamente godono degli [illegible] delle cronache solo in caso di disfunzioni e si è arrivati addirittura a coniare il termi[illegible] «Malasanità». Ebbene, io [illegible] spezzare una lancia a favore dell'ospedale di Sanremo, e in particolare del Pronto Soccorso e il reparto Pediatria per la loro professionalità, tempestività ed estrema disponibilità che a mio avviso contraddistinguono tutto l'organico. Un grazie particolare al primario di Pediatria, dottor Romagnoli e a tutte le infermiere per la loro costante e preziosa presenza che permette di instaurare un rapporto molto umano con il paziente e i suoi congiunti.

G. Zanchetta, Ospedaletti

Scuola: tagli e scioperi il parere [illegible] un adulto

Sono familiare di [illegible] ragazzo che frequenta un istituto imperiese, e vorrei fare alcune considerazioni. Prima ancora dell'inizio dell'anno scolastico si era creato un clima favorevole all'occupazione degli istituti, anche di quelli non sfiorati dai tagli del decreto Jervolino. L'occupazione è stata poi decisa durante le assemblee scolastiche, che avvengono così: elezione dei rappresentanti d'istituto, favorevoli all'occupazio[illegible] conferma della decisione tramite votazione di tutti gli studenti, in maggioranza minorenni.

I genitori, cui non viene richiesta l'autorizzazione preventiva affinchè il minore possa o [illegible] aderire, [illegible] poi [illegible] stretti a giustificare un'assen[illegible] non concessa nè condivisa. In questo modo sembra che tutti siano favorevoli alle manifestazioni di protesta. Personalmente sono d'accordo [illegible] tagli degli esuberi e al provvedimento [illegible] sgombero emanato dal provveditore Macaluso. Penso che [illegible] siano già perse troppe giornate di scuola con falsi pretesti.

Luisa Ravasi, San Bartolomeo al Mare

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante, e Sanremo, [illegible] Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. [illegible] 0183/290.777
Bordighera: tel. 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: tel. [illegible]
Santo Stefano al Mare: [illegible]. 486.000
Taggia: tel. 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175, 250.722
Pontedassio: [illegible]. 279.700
Cervo: tel. 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183/290450

FARMACIE [illegible] TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. [illegible]
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 251.409
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, [illegible] 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, [illegible] Sicilia [illegible], tel. 400.902
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma [illegible], tel. [illegible]
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Mercat*, via Vittorio Emanuele, [illegible]. 59.015
Pieve [illegible] Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754
Sanremo: *Gismondi*, piazza Colombo 123, tel 02.233
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 331.140

[illegible]LI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: [illegible]. 2831; **Sanremo:** tel 5361; **Bordighera:** tel. 291.025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): [illegible] (0183) 290.777; **Badalucco** tel. 40.100, **Bordighera** tel 291.035; **Ventimiglia** tel. 358.735. G. Odontoiatrica tel. 0183/61.808 (or.: 8-12,30 e 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115, **Imperia:** tel. [illegible]. **Sanremo:** tel [illegible]. **Ventimiglia:** tel 357.473.

STATO CIVILE

20 OTTOBRE

NATI. A Imperia: Alessandro Andreacchio.
MORTI. Nello Sciorato (85 anni).

[illegible] La Giunta comunale di Imperia ha affidato alla ditta Caerp le operazioni di ristrutturazione e trasformazione [illegible] autopulenti [illegible] sette servizi igienici [illegible] territorio cittadino. Gli impianti potranno [illegible] utilizz[illegible]ti anche [illegible] disabili. I lavori verranno effettuati nelle strutture [illegible] lungomare Colombo, via Artallo, via Trieste, radice del molo lungo di Porto Maurizio, via Pirinoli e via [illegible] Ponte, di fronte alla chiesa di [illegible] Revelli. I nuovi poli dovranno [illegible] ultimati [illegible] il gennaio del '94 e verranno [illegible] circa 250 milioni. Con il bilancio del 1994 saranno anche finanziati gli interventi per la posa in [illegible] di [illegible] quattro [illegible] autopulenti nuovi, che verranno posizionati in [illegible] Pindemonte, [illegible] Spianata Borgo Peri, nell'area San Lazzaro e in piazza Ricci. Sono stati [illegible] particolari materiali antigraffio, caratterizzati anche dalla resistenza al fuoco. Tutti gli impianti sono inoltre dotati di automatismi di [illegible] e allarmi, e verranno alimentati da batterie, [illegible] modo [illegible] garantire sempre l'apertura anche [illegible] caso [illegible] temporanea interruzione della corrente o dell'approvvigionamento idrico.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

[illegible] parole della terra

«Puntedasce e Valle d'Ineja: e paolle da tèra». E' il tema del ciclo di conferenze, promosso [illegible] Pro loco e Comune di Pontedassio, che si aprirà giovedì 28, [illegible] 21, nella sala consiliare. Al centro dell'attenzione, il legame [illegible] l'uomo [illegible] la realtà che lo circonda. [illegible] professor Roscoe Stanyon, della Pennsylvania State University, terrà una conferenza introduttiva sull'evoluzione umana. [e. f.]

[illegible]

Un premio letterario

[illegible] pensionato imperiese Gentile Squarzoni, autore di una raccolta di poesie, riceverà un riconoscimento il 7 novembre, a Roma. Ha vinto il premio letterario «Omaggio a Dante Alighieri» per i suoi «Pensieri in fuga», [illegible] vendita nelle edicole della provincia. [e. f.]

IMPERIA

Ligustro insegna all'Unitre

Anche «Ligustro» Berio, il pittore ligure che [illegible] ispira alle tecniche degli antichi incisori giapponesi, figura tra i docenti dell'Università della terza età. Oggi, alle 16, nella sede della Cri di via Trento, a Oneglia, terrà una lezione sull'arte del Sol Levante. [e. f.]

[illegible]

Nuova palestra al Solaro

Body building, fitness, aerobica: queste le nuove offerte per il tempo libero [illegible] «Tennis Club Solaro». Aperte anche le iscrizioni ai corsi di tennis. Informazioni allo 0184/65165. [g. ga.]

SANREMO

Via ai corsi di paracadutismo

Sono aperte le iscrizioni per prendere parte ai corsi di paracadutismo per principianti. Per informazioni sugli stage rivolgersi alla sezione Anpdi di piazza Nota. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Licenza media: [illegible] serali

Sono stati istituiti i corsi di scuola media statale per lavoratori (150 ore) per l'ottenimento del diploma. Per informazioni rivol[illegible] alla scuola media «Biancheri» di Ventimiglia e alla «Pascoli» di Sanremo. [g. ga.]

I PRIMI 70 ANNI DI IMPERIA

Due immagini della città (com'è oggi e come appariva negli Anni Venti) e il sindaco Claudio Scajola (FOTO [illegible])

Il sindaco Scajola: perché richiamo all'unità cittadina

Uno sguardo al passato per risolvere i problemi

IMPERIA

Credo di interpretare i sentimenti diffusi della gente, che non sono soltanto quelli di chi ama il "mugugno"». Claudio Scajola, sindaco di Imperia (lo era nell'83, per il Sessantesimo, e lo è di nuovo adesso), indica con un gesto della mano la stanza del Comune dove trascorre gran parte della giornata, e ripete convinto: «Sì, penso proprio [illegible] avere il polso della città. Questo ufficio è un osservatorio interessante. E gli abitanti [illegible] Imperia vogliono che tu faccia qualcosa».

Signor sindaco, perché ha voluto celebrare il Settantesimo di Imperia?

«E' un'occasione per cementarne l'unità e per descrivere Imperia in termini positivi, proiettati verso il futuro, con tanta voglia di andare avanti. E credo che, in questo senso, sia utile gettare uno sguardo al passato».

Cos'è, il Settantennale?

«E' [illegible] sforzo per liberarsi, e per uscire dall'autolesionismo, affinché ogni comunità abbozzi un sorriso. Non esistono soltanto cose brutte».

Ma era necessario un richiamo all'unità cittadina?

«Che Imperia sia unita credo che sia un fatto acquisito, ormai. Però non bisogna perdere il gusto delle tradizioni. Per questo motivo, abbiamo aperto la collaborazione a tutte le associazioni e sollecitato ricerche sulla storia della città, che è una delle più giovani d'Italia».

Un primo bilancio [illegible] questi giorni, fitti di manifestazioni e festeggiamenti?

«Mi pare nettamente positivo. C'è stata una forte partecipazione della gente, più che per il Sessantesimo dell'83. La sfida calcistica fra Cacelotti e Ciantafurche si è disputata in una giornata infame, sotto la pioggia, eppure c'erano tantissimi spettatori. E piazza San Giovanni era gremita per il concerto della fanfara. Ancora un esempio: mentre la «Giraglietta» non era stata disputata per carenza di iscritti, questa volta, alla regata velica per imbarcazioni d'altura, erano presenti ben 38 barche, uno spettacolo».

Tante le iniziative, però manca l'evento, non trova?

«Non c'è il botto, ma quest'ultimo [illegible] sempre corrisponde a un'effettiva partecipazione. Abbiamo cercato il nazionalpopolare? Preferisco dire che abbiamo dato a tutti l'occasione di partecipare a una festa che di tutti deve essere».

Qualcuno, come l'ex sindaco Gramondo, ha criticato i costi del programma, a suo dire eccessivi, in tempi di crisi.

«Di Gramondo non intendo parlare. A conti fatti, risulta che spenderemo 83 milioni e mezzo, invece dei 150 preventivati. Sanremo, per le manifestazioni (escluso Festival), ha 3 miliardi e mezzo. Se vogliamo dare a Imperia impulso turistico, qualcosa bisogna pur fare. Solo parcheggi o strade? E' populismo. Il 70° ha portato un po' di movimento: a Porto Maurizio, hanno lavorato alberghi e pensioni, e per il prossimo week-end è previsto [illegible] arrivo massiccio di alpini, interessati al concerto dei cori delle Brigate Alpine. E l'altro giorno, all'inaugurazione della restaurata torre barbaresca di Torrazza, sono intervenuti [illegible] trentina di tedeschi che m'hanno detto [illegible] aver approfittato dell'occasione per un soggiorno a Imperia».

C'è chi ha detto che si tratta di un'autocelebrazione [illegible] Scajola...

«Ma se cerco di nascondermi più che posso, e ho delegato spesso a rappresentarmi assessori [illegible] e consiglieri. Sfarzo? Abbiamo comprato le bandiere nuove... [illegible] ai sette concittadini illustri, premiati con la Torre d'Argento (una scultura capolavoro, di Bernardino Re) non avremmo dovuto offrir neppure un ricordo, segno di riconoscenza per il bell'esempio che danno a Imperia? Don Luigi Morelati, parroco di Cristo Re, schivo e riservato nella sua missione di aiuto agli emarginati, si è commosso come un bambino, quando ha saputo di [illegible] tra i prescelti».

Oltre a quello popolare, tuttavia, oggi c'è anche un aspetto più protocollare.

«Al Consiglio comunale, riunito nel pomeriggio in seduta solenne, assisterà anche [illegible] ministro, Fernanda Contri, ed è la prima volta che succede in veste ufficiale. E ci sarà Robert Mc Kenna, sindaco di Newport, con una delegazione della città statunitense che è gemellata con Imperia. Ho invitato anche l'editore Giulio Einaudi: l'ho conosciuto a Villa Hanbury di Ventimiglia, mi ha parlato con entusiasmo di via Domenico Moriano, la «passeggiata dell'amore», che nulla ha da invidiare, dico, a quella, ben più celebre, di Nervi».

Un messaggio a Imperia, per questo compleanno?

«Amo la mia città ma, in tutta obiettività, ritengo che abbia potenzialità enormi e non valutate. Guardiamo soltanto il [illegible] territorio: quanti altri capoluoghi l'hanno salvaguardato così? Lo si deve forse anche a scelte [illegible] fatte, però Imperia ha ancora un futuro davanti a sé».

Stefano Delfino

Un concorso nelle scuole

Viaggi premio e tanti regali ai temi e disegni più belli

IMPERIA. Le origini e lo sviluppo della città di Imperia dal '23 a oggi: è il tema del concorso bandito nelle scuole superiori in occasione dei settant'anni del capoluogo. Gradite sorprese sono in palio anche per chi si aggiudicherà un'iniziativa analoga, sempre indetta da Comune e Carige, che vede [illegible] coinvolti i più piccini.

Per le superiori, i lavori di ricerca possono essere individuali o di gruppo. E' in programma una preselezione che verrà effettuata all'interno dei plessi. In questo modo, per ogni scuola, verrà inviata una ventina di lavori [illegible] il termine dell'8 novembre. Spetterà quindi alla commissione [illegible] esperti, presieduta dal sindaco Claudio Scajola, scegliere le quattro opere migliori (i giurati sono due insegnanti, designati dal provveditore, [illegible] giornalista e il preside a riposo Lauro Dulbecco). Gli autori si aggiudicheranno una vacanza di quattro giorni a Parigi, con partenza in aereo da Nizza.

I bambini di materne, elementari e medie inferiori dovranno invece realizzare opere grafiche che hanno per tema la città [illegible] loro punto di vista. Le misure massime consentite sono di un metro per 70 centimetri. Per ciascuna direzione didattica, verranno selezionati dieci lavori della scuola materna e altrettanti delle elementari. Lo stesso criterio verrà seguito dalle medie. La commissione che dovrà fornire le valutazioni comprende, oltre al primo cittadino, tre docenti, un giornalista e il pittore locale Bernardo Asplanato.

In questo caso, per i più piccoli verranno assegnate quattro scatole «Lego Duplo», mentre per le elementari si potranno vincere quattro sistemi karaoke con radio incorporata. Le medie riceveranno mountain bikes Shimano.

Le cerimonie di premiazione si svolgeranno nella sala consiliare del Comune il 26 novembre, in occasione della ricorrenza del patrono San Leonardo. Gli elaborati resteranno di proprietà dell'amministrazione municipale, che si riserva la possibilità di pubblicarli. Per i disegni potrà essere organizzata [illegible]. **(e. f.)**

ALESSANDRO NATTA

Sogni non realizzati ma la città è unita

Alessandro Natta

Uno dei concetti fondamentali sui quali insisterò, durante l'orazione ufficiale per il settantesimo anniversario di Imperia, è che i sogni della mia città non si sono mai realizzati. Porto Maurizio da una parte e Oneglia dall'altra aspiravano ad avere il porto unico, un collegamento ferroviario con il vicino Piemonte, l'approvvigionamento idrico attraverso le acque del Tanaro. Ma queste speranze, ereditate dai due paesi, e che l'avrebbero aiutata a creare un centro industriale e portuale in grado di fare la concorrenza se non proprio a Genova, almeno a Savona, non si sono più attuate, nel periodo successivo alla fondazione del nuovo capoluogo. C'è stata la grande depressione, però l'idea che era stata alla base della riunificazione non si è più concretizzata. E tuttavia si è realizzato un affratellamento, tra le genti, questo sì: e, sia pure con qualche fatica, si è creata una nuova comunità. Ripeterò una cosa già detta tante altre volte: io sono di Oneglia, ma i migliori e più cari amici che ho avuto, soprattutto nel difficile momento della scelta del campo di combattimento, sono stati tutti di Porto Maurizio, da Felice Cascione al maggiore dei fratelli Serra. Sono nomi ancora ben vivi e presenti, non soltanto nella toponomastica (al primo è intitolata una strada, agli altri una piazzetta), ma anche nel ricordo della popolazione: almeno, lo spero. E c'è un'altra considerazione che mi preme fare. Imperia è nata nel 1923, per decreto di un'autorità che alla libertà attentava. Ed è stata «rifondata» dopo la guerra, in virtù della lotta di Liberazione. E adesso, dopo essere tornato qualche anno fa da Roma a Borgo Peri, dove si trovano le mie radici, ho ritrovato una città consolidata, con tale vivacità e ricchezza di iniziative da essere persin troppe e da raccomandarmi di coordinarle. L'origine di Imperia è stata travagliata, anche perché diverse erano le vocazioni di Oneglia e di Porto Maurizio, ma che la città sia unica lo hanno in seguito confermato i fatti. E il risultato che ne è scaturito, appunto, è il contrario dell'Italia che vogliono Bossi e la Lega Nord».

Alessandro Natta

Oggi compio anch'io 70 anni

Parla la donna nata a Imperia in quello storico 21 ottobre 1923

Gli effetti devastanti delle bombe sulla città. Gli avvenimenti dell'ultima guerra sono tra i ricordi più tristi nella [illegible] di Rosina Scaringi [illegible] al mondo lo stesso giorno della nascita di Imperia

IMPERIA. Non ha potuto venire in municipio - dove avrebbero organizzato una festa di compleanno in suo onore - perché convalescente da un'influenza. «Eppoi mi sarei emozionata troppo». Allora, l'assessore Franco Lanteri le ha portato la medaglia d'argento del Comune direttamente a casa, in via Meriolla 9, alla periferia di Porto. A Rosina Scaringi, 70 anni, nata il 21 ottobre del '23, lo stesso giorno in cui veniva fondata ufficialmente la città, l'amministratore ha portato anche una lettera del primo cittadino, che ha invitato la «gemella» d'Imperia al Consiglio comunale di oggi.

Inoltre, ai residenti che compiono in ottobre la stessa età di Rosina, e pure a chi in questo [illegible] diventa maggiorenne (sono in totale 535), verranno spediti un messaggio d'augurio e il volume «Signori, Imperia», che raccoglie una trentina di fotografie del capoluogo, scattate dal '60 all'86 [illegible] Enzo Galli. Edito dal Centro editoriale imperiese, è già a disposizione dei lettori, che lo possono acquistare in edicola o nelle librerie della provincia. Contiene una prefazione del sindaco Scajola, un articolo di Bruno Viano e una breve biografia di Carlo Clemente, scomparso prima che potesse ultimare le didascalie.

La festeggiata numero uno, il libro l'ha ricevuto in dono dalle mani dello stesso Franco Amoretti. «Un bel pensiero, ci tenevo in modo particolare», ha detto. Poi ha tirato fuori un plateau di biscotti, la bottiglia del vermouth, proprio come si faceva molti anni fa, quando in famiglia si riceveva un ospite gradito. Ho raccontato della sua infanzia, delle giornate trascorse nella casa di salita Ricardi, proprio dietro la chiesa di San Giovanni, in centro, con la mamma Eugenia Rondine e il papà Sabino Scaringi, guardia carceraria, trasferitosi in Liguria da Benevento.

Il cordone ombelicale [illegible] la Campania, Rosina, simbolo di una Imperia terra di emigranti, non l'ha mai reciso del tutto. «Andavo spesso dai miei parenti. Là ho conosciuto [illegible] marito, Vincenzo Panella. Faceva il manovale. Siamo venuti ad abitare a Oneglia: prima via De Magny, poi via Des Geneys, Castelvecchio. Ricordi? La processione del 24 giugno, la festa dei Piani, le serate trascorse al ballo [illegible] dopolavoro Ferroviario. Ma anche momenti meno piacevoli, come la guerra, i bombardamenti della città».

Aggiunge: «Ora è diverso. Tutto è diventato più complicato, difficile. La vita è cara, in strada non si può più girare senza timore di subire aggressioni. Ma io mi considero fortunata: abito con mio figlio e mia nuora, che mi vogliono bene, accudisco il nipotino, Juri, [illegible] 15 mesi. Ho lavorato tanto, facendo l'operaia alla Ronzetti, poi la domestica. Non mi spaventa fare la "baby sitter". Le mie giornate trascorrono tra i fornelli, facendo passeggiate, guardando le telenovelas».

Settant'anni portati con semplicità, gioia. E nel giorno più felice l'amaro spunto per una riflessione: «Per il mio [illegible] pleanno esprimo [illegible] desiderio che tutti, almeno una volta all'anno, si ricordassero dei pensionati che, come me, percepiscono una pensione misera. E che, al contrario della sottoscritta, non hanno più nessuno che gli tenga compagnia».

Maurizio Vezzaro

Azzerato il quadro statutario della sede sanremese alla vigilia delle elezioni amministrative

Dc commissariata, via i «senatori»

Il vertice provinciale del partito ha affidato ampi poteri al segretario cittadino uscente Massimo Tavanti. «Sarà rivisto il pacchetto delle tessere». Emarginati i «transfughi» Fornasero e Badino. Spaccatura tra i Popolari

SANREMO. La sede della dc sanremese è stata commissariata. I più ampi poteri nella conduzione e nella gestione del partito, [illegible] stati affidati al segretario politico uscente, Massimo Tavanti. La decisione è stata adottata dalla segreteria provinciale per azzerare il quadro statutario e ricominciare tutto daccapo nell'ambito del piano di totale rinnovamento del partito che si è già concretizzato con la candidatura di [illegible] sindaco emanazione del movimento giovanile e con la formulazione di una lista priva di qualsiasi legame con l'«ancien règime».

Non esistono più direzione [illegible] comitato cittadino. Anche sul fronte del tesseramento è prevista una vera e propria rivoluzione: «Appena conclusa la campagna elettorale - afferma Tavanti - è mia intenzione di riportare in discussione l'intero pacchetto delle tessere nella logica della più totale chiarezza e trasparenza». Tavanti non lo dice ma l'operazione ha come obiettivo l'emarginazione di alcuni esponenti della vecchia guardia che, dietro le quinte, sostengono l'Unione di centro del liberale Vittorio Rovere. Nel corso della riunione del Comitato provinciale [illegible] confermata al candidato sindaco Adriano Battistotti [illegible] totale adesione del partito mentre è stato ribadito [illegible] rammarico» il concetto dell'autoesclusione di tutti gli iscritti - [illegible] consiglieri comunali e [illegible] - che si sono candidati [illegible] altre liste e che hanno firmato [illegible] sostegno dei programmi [illegible] coalizioni concorrenti. Per [illegible] sono soltanto due i «transfughi»: Aldo Fornasero, [illegible] capogruppo del partito, confluito nell'Unione di Centro, e Mario Badino, capolista di Insieme per Sanremo, [illegible] schieramento che ha candidato [illegible] sindaco l'ex leader del pds Carlo Barillà. Il Comitato provinciale dc, in una [illegible], ha manifestato «vivo apprezzamento» per gli ex consiglieri che, per evitare una scomoda presenza in lista, hanno rinunciato a porre [illegible] propria candidatura.

Massimo Tavanti, in una breve conferenza stampa, ha rilevato come sul nome del candidato sindaco della dc, Battistotti, convergano «le due sole liste espressione di vero e totale rinnovamento»: Popolari per Sanremo (dc) e Alleanza di progresso (psi-psdi). In entrambe non figurano nomi di esponenti del vecchio Consiglio comunale sciolto d'autorità dal prefetto «per manifesta incapacità».

Ieri, intanto, è stata presentata l'ultima delle liste che gareggeranno per [illegible] elezioni amministrative del 21 novembre: l'Unione di Centro. Candidato sindaco l'ex consigliere comunale ed attuale presidente dell'Azienda di promozione turistica, Vittorio Rovere. Della lista fanno parte due ex consiglieri comunali: Aldo Fornasero, capogruppo uscente della dc e Alfredo Manelli, ex assessore ed ex capogruppo del psi.

Qualche polemica sul fronte del Patto per Sanremo, la coalizione formata da Popolari per la riforma di Mario Segni, pri e socialisti riformisti del commissario Franco Manti, che ha candidato sindaco Piero Parise e che si avvale dell'appoggio del pds. Antonio Torcasso, leader della componente Impegno per la [illegible] (una frangia [illegible] Popolari), ha annunciato di [illegible] avere firmato l'alleanza con il pds: «Voteremo il candidato della dc Battistotti e non Piero Parise». Antonio Bissolotti, presidente del circolo Agorà e coordinatore provinciale del Movimento [illegible] Popolari per la riforma, invece ha confermato l'alleanza con il pds e l'appoggio al candidato ufficiale.

L'assessore regionale Eraldo Crespi [illegible] annunciato che fanno parte del Patto per Sanremo quattro candidati del rinnovato psi sanremese: Giuseppe Caraballona, Angelo Del Toro, Giorgio Gandolfi e Maria Guglielmi. Crespi ha condannato gli ex tesserati che «guidano, tramano e fanno parte di altre liste».

Massimo Tavanti, commissario dc

Gian Piero Moretti

UNIONE DI CENTRO

Rovere si candida a sindaco

Ieri mattina è stata presentata ufficialmente la lista Unione di centro, la decima e ultima protagonista di questa campagna elettorale. Candidato sindaco [illegible] liberale Vittorio Rovere. Fra i nomi più noti figurano Francesco Barlaam, tassista; Dino Languzzi, «Johnny», antiquario; Aldo Fornasero, assicuratore, ex capogruppo dc, e Alfredo Manelli, medico, ex capogruppo psi, ed Ezio Ricolfi, medico pediatra. Questi i trenta candidati: Maria Grazia Asseretto; Ernesto Barale; Francesco Barlaam; Rosa Belgrano in Balestreri; Fran[illegible] Bonato; Marcella Bracco Baldino; Mario Carella; Mario Cavalcante; Roberto Decesare; Ivana Delbò; Silvio Di Michele; Silvana Fabiani [illegible] Nomis di Pollone; Franco Ferretti Amatori; Anna Maria Fiorello in Di Martino; Aldo Fornasero; Marco Gavino; Nicoletta Gazzano in Quartararo; Guido Infanti; Dino Languzzi «Johnny»; Lucia Lanteri in Demi; Alfredo Manelli; Silvano Modena Etoschi; Giuseppe Mucci; Danilo Papa; Renato Rapellini; Ezio Ricolfi; Angelo Sambuco; Patrizia Saracco; Giuseppe Sbezzo Malfei e Luciano Ugolotti. Complessivamente sono undici donne e diciannove uomini. La lista, di chiara ispirazione liberale, ma con frange democristiane (consistente, dietro le quinte, la presenza della corrente «Solidarietà») è stata varata per opporsi «agli estremismi [illegible] federalisti e separatisti della Lega che agli estremismi integralisti della sinistra». «E' un movimento aperto a tutte [illegible] forze democratiche moderate, laiche e cattoliche» ha assicurato Rovere ricordando [illegible] il rispetto della fede di ciascuno e la tolleranza possano consentire la coabitazione di componenti così diverse. [g. p. m.]

Undici «avvisi»

Auto rubate si allargano le indagini

SANREMO. [illegible] allarga il cerchio delle indagini sul traffico internazionale di auto rubate. Dopo le perquisizioni in Piemonte, Francia e Liguria, e dopo l'arresto di un personaggio-chiave [illegible] Sanremo, gli accertamenti del sostituto procuratore Marcello Basilico hanno raggiunto anche Lombardia e Toscana. Undici avvisi di garanzia, per associazione a delinquere finalizzata alla ricettazione, sarebbero già in partenza. Mentre gli inquirenti, scesi in campo alle 8,30 di martedì con un blitz in grande stile, hanno ricostruito il giro d'affari dell'organizzazione smantellata: oltre un miliardo all'anno, incassati dalla vendita clandestina [illegible] auto di grossa cilindrata. I carabinieri della sezione di polizia giudiziaria sono ancora impegnati in un ventaglio di accertamenti. Li affianca il reparto operativo di Imperia, con ispezioni, sopralluoghi, documenti sequestrati. Un lavoro coperto dal massimo riserbo, che sembra annunciare una tempesta di nuovi arresti. [m. p.]

Turista sardo

Esasperato dal rumore spara 2 colpi

SANREMO. Esasperato dal compressore [illegible] un cantiere edile, si sporge dalla finestra dall'albergo ed esplode due colpi di pistola (l'arma era però una scacciacani). Per Salvatore Porcheddu, 64 anni, sardo, in soggiorno all'albergo «Vittoria» di via San Francesco, a poche centinaia di metri dal centro, è scattata una denuncia dei carabinieri per procurato allarme.

I fatti risalgono alla prima mattinata di ieri quando, poco dopo le 5,30, gli operai di un cantiere edile che si affaccia in via San Francesco hanno iniziato la loro giornata lavorativa. Secondo [illegible] prima ricostruzione, Salvatore Porcheddu, svegliato dal rumore [illegible]sessionante del compressore, avrebbe protestato verbalmente insultando a lungo i muratori per poi riaffacciarsi alla finestra esplodendo, senza preavviso, i due colpi di pistola. Davanti alla minaccia dell'arma il lavoro nel cantiere si è subito arrestato fino [illegible] quando, a chiarire l'accaduto, è intervenuta una pattuglia dei carabinieri. [g. ga.]

L'Aurelia bis «cancella» il piano per la strada a mare, ma la tangenziale non decolla

Il Comune rinuncia alla litoranea

Revocate tutte le delibere del progetto impostato negli Anni Ottanta. «Scelta obbligata dopo il no della Sovrintendenza per il tratto a ponente». Ma gli automobilisti protestano: «Persa un'altra occasione per ridare ossigeno alla viabilità»

SANREMO. La città è stretta nella morsa del traffico, le code [illegible] veicoli a ponente e levante sono diventate ormai un fatto «fisiologico», i disagi aumentano a dismisura, [illegible] il Comune non fa nulla per restituire ossigeno alla viabilità. Anzi, cancella addirittura progetti di nuove strade, [illegible] trovate da teatro dell'assurdo. Come quella che ha seppellito il piano della litoranea «lato est», [illegible] corso Mazzini (di fronte allo stadio) a via Vesco (al confine con Portosole), primo tratto della strada di scorrimento che, nelle intenzioni degli amministratori [illegible] carica negli Anni Ottanta, avrebbe dovuto unire i due estremi di Sanremo (Pian di Po[illegible] [illegible] San Martino) per creare l'alternativa alla vecchia e non [illegible] adeguata Aurelia (l'idea era stata lanciata in particolare dall'ex assessore Emidio Revelli).

[illegible] commissario straordinario Elio Priore ha infatti deliberato la revoca di tutti gli atti amministrativi alla base del progetto, che la Regione aveva approvato dopo un lungo iter. «Una scelta obbligata di fronte alla bocciatura, da parte della Sovrintendenza ai Beni ambientali, [illegible] naturale prolungamento verso ponente: il troncone lungomare Vittorio Emanuele-Pian di Poma. La litoranea, inteso come viabilità di attraversamento longitudinale della città, avrebbe avuto validità funzionale soltanto [illegible] fosse stata realizzata [illegible] tutta la sua estensione», spiegano [illegible] Palazzo Bellevue, dove [illegible] osserva pure che «la realizzazione della porzione di strada prevista all'interno [illegible] Portosole è segnata da incertezze sia per i tempi di esecuzione che per le caratteristiche tipologiche e funzionali del nuovo asse viario».

Giustificazioni che, tuttavia, non convincono affatto il popolo dei «forzati del volante». Quelli che ogni giorno affrontano lunghe e snervanti code per attraversare Sanremo. Anche [illegible] dimezzata, la litoranea sarebbe stata un'importante valvola di sfogo, soprattutto di fronte agli ostacoli che ancora impediscono il completamento del primo troncone dell'Aurelia bis, da Arma [illegible] Taggia a San Martino (il viadotto di Valle Armea è bloccato di fronte a 72 tombe gentilizie).

Eppure, paradossalmente, proprio la tangenziale da 400 miliardi finite nel mirino della magistratura per [illegible] variante-pirata del cimitero è la causa scatenante della bocciatura della litoranea. «L'Aurelia bis risolve il problema dell'accesso alla città da est, pur restando tale strada ad oggi inutilizzabile per le difficoltà connesse al superamento del camposanto», si evidenzia nella delibera di [illegible] della pratica. Come se una strada in più, e in [illegible] zona nevralgica, non fosse indispensabile in una città dominata dalle auto.

Ancora una volta, diventa inevitabile il raffronto con la Costa Azzurra, dove i problemi di viabilità sono stati risolti [illegible] decenni con due strade di cornice che [illegible] affiancano a litoranea e autostrade. «Evidentemente, per Sanremo sarebbe troppo, nonostante i forti disagi», commentano amaramente molti automobilisti, ricordando pure che il Comune ha perso per ignavia finanziamenti e autorizzazioni per completare il lungomare delle Nazioni collegando così la zona del porto alla passeggiata Vittorio Emanuele.

Tuttavia, i tecnici [illegible] Palazzo Bellevue non chiudono definitivamente le porte alla litoranea, lasciando agli amministratori che [illegible] insedieranno a dicembre la possibilità di rilanciare il piano su basi [illegible]: «Considerato che lo spostamento a monte della ferrovia [illegible] più vicino, la futura disponibilità delle aree [illegible] occupate dai binari potrebbe consentire di progettare l'eventuale litoranea in maniera diversa e con migliori risultati [illegible] il profilo funzionale, [illegible]bientale ed [illegible]

Tutto dipende comunque dai criteri che ispireranno la stesura del nuovo piano regolatore: sarà la prima mossa importante della futura giunta.

Gianni [illegible]

Coda di veicoli in corso Mazzini: una scena destinata a ripetersi (FOTO GATTI)

DALLA CITTA'

SPARATORIA

Verrà operato in Piemonte il giovane gambizzato

E' stato trasferito all'ospedale di Savigliano (Cuneo) Massimo Balbis, 27 anni, il giovane gambizzato la settimana scorsa in strada San Pietro da Giuseppe Ferrua, 26 anni, ex marito di [illegible] Baldi, 28 anni, socia del ferito in un maneggio della Villetta. Balbis, ha chiesto ai medici di [illegible] ricoverato nel reparto Ortopedico piemontese dove sarà sottoposto nei prossimi giorni ad [illegible] serie di interventi per la [illegible] delle schegge d'osso ancora presenti nella gamba ferita. I sanitari temono che i tempi di recupero siano lunghi perché uno dei proiettili ha raggiunto [illegible] tibia destra devastandola. [g. ga.]

[illegible]

Tangenti al Festival, nuovo ricorso in appello

Anche Armando Bordoni, commercialista romano di Adriano Aragozzini, condannato [illegible] primo grado per le tangenti al Festival dell'89, ha presentato ieri il ricorso in appello contro la sentenza del [illegible] maggio scorso. E' l'ultima richiesta di revisione del verdetto pronunciato dal giudice Aldo Bochicchio. [m. p.]

GIUSTIZIA

Violenza al confine, oggi dal giudice i due poliziotti

E' prevista per oggi l'udienza preliminare a carico di Luigi Ventura e Raffaele Savinelli, gli agenti di polizia di frontiera accusati [illegible] aver violentato una turista francese di colore [illegible] valico [illegible] Ventimiglia. I due, arrestati lo scorso 6 agosto, erano stati denunciati dalla donna che aveva rotto il silenzio solo alcuni giorni dopo aver subito la violenza: perquisita e violentata dai due poliziotti italiani, era stata poi accompagnata nella sezione di Mentone dove anche due gendarmi avevano abusato di lei. [m. p.]

RICORRENZA

Oggi la festa per i 100 anni della nonnina di Poggio

Un compleanno centenario al ricovero per anziani «Casa Serena» di Poggio. Oggi viene festeggiato il traguardo del secolo di vita raggiunto da Angelica Pazzoli, una delle ospiti dell'istituto matuziano. Il programma della giornata prevede la celebrazione della santa messa da parte del vescovo Giacomo Barabino e il taglio della torta preparata dai cuochi di «Casa Serena» alla presenza del commissario comunale Elio Priore. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 20-10-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Arcta	extra	20.000	1.100	800
Rosa	Anna	prima	20.000	700	500
Rosa	Anna	seconda	40.000	400	300
Rosa	Dallas	extra	30.000	1.300	1.000
Rosa	Dallas	prima	30.000	800	600
Rosa	Royal Red	extra	10.000	1.000	800
Rosa	Omega	extra	20.000	600	500
Rosa	Omega	prima	30.000	400	300
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	1.200	800
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	800	700
Rosa	Cocktail	extra	20.000	1.200	800
Rosa	Cocktail	prima	20.000	700	500
Peperoncino	—	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	15.000	120	80
Strelitzia	—	prima	10.000	2.500	2.300
Strelitzia	—	extra	4.000	3.000	2.800
Bocca di leone	—	extra	60.000	1.000	800
Crisantemi	Spider	extra	75.000	900	700
Calendula	Officinalis	prima	30.000	200	200
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.500	1.000
Gypsophila	Paniculata	prima	kg. —	—	— (al kg.)
Settembrina	—	extra	mz. 4.000	1.200	800 (al kg.)
Settembrina	—	prima	mz. 6.000	800	500 (al kg.)
Margherita	—	prima	105.000	200	150
Gerbera	—	prima	120.000	500	500
Lilium	Pregiati	extra	8.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	extra	15.000	700	500
Garofani	Mediterranei	extra	65.000	250	200
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	350	250
Garofani	Seconda	seconda	80.000	150	100
Garofani	Multiflor	prima	80.000	200	150
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 2.550	8.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	[illegible] 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.605
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.134.700.000
Commento: ● Buona affluenza di merce. ● Prezzi stazionari. ● Buone vendite di crisantemi.

SANREMO. Ancora un fatturato miliardario per la «Borsa dei fiori» del plateatico di Valle Armea. Ieri, [illegible] affluite sul mercato sanremese più di duemila ceste con buone contrattazioni sia tra le rose sia tra i garofani. Il settore dei crisantemi continua intanto la [illegible] costante crescita in attesa [illegible] i prezzi comincino a lievitare con l'avvicinarsi della fine del mese. Di particolare interesse anche la mimosa floribunda [illegible] una valutazione che è oscillata tra le 4 e le 6 mila lire. [g. ga.]

Entro la fine di novembre sarà varato il piano regolatore della cittadina

Ecco Bordighera del Duemila

Turismo, edilizia e recupero del centro storico: sono questi i punti più qualificanti del programma. Nuovi impulsi anche per la viabilità: presto verranno creati nuovi parcheggi. I servizi pubblici

BORDIGHERA. Più parcheggi e servizi pubblici, palazzine ferme a 4 piani, agevolazioni per il settore turistico [illegible] un rafforzamento [illegible] caratteristiche della cittadina. Sono questi, in sintesi, i punti principali del [illegible]vo Piano regolatore. La bozza del documento non [illegible] ancora ultimata, ma [illegible] consigliere delegato all'Urbanistica, Carmela Palamara, assicura che [illegible] la metà di novembre sarà portato all'esame del Consiglio comunale. Per [illegible] momento il consigliere ha reso noto, a grandi linee «per non creare turbative economiche tra i cittadini», gli indirizzi del Piano. Con lei ha illustrato l'opera l'architetto Sergio Maiga di Sanremo, che si è occupato della redazione dell'importante documento per il futuro di Bordighera.

Il consigliere Carmela Palamara

Indirizzi. «Abbiamo seguito le linee della Regione e, soprattutto, non abbiamo stravolto il tessuto urbano - sottolinea la Palamara - Si tratta solo di un assestamento delle [illegible] esistenti. Non sono previsti grossi interventi, sono solo state vagliate le esigenze della cittadina: i servizi e le attrezzature di cui necessitava. Abbiamo cercato [illegible] completare [illegible] riqualificare [illegible] Bordighera».

Turismo. Si è puntato sulla riqualificazione del turismo partendo dal piano delle spiagge, fermo da parecchi [illegible]. «So[illegible] previsti interventi specifici che portino alla riqualificazione degli stabilimenti balneari - dice il consigliere -. Abbiamo inoltre cercato di assecondare le esigenze degli albergatori, dove [illegible] possibile».

Viabilità e parcheggi. E' forse la parte più interessante del Piano regolatore. Novità [illegible]luta, infatti, è prevista la creazione di una zona pedonale in [illegible] strada, destinate a cambiare un po' l'aspetto del centro cittadino. «Si è inoltre cercato di risolvere il problema parcheggi - spiega Maiga. [illegible] sono stati previsti tanti, quasi tutti interrati». Una cifra rende l'i[illegible] dell'imponenza dell'operazione: a fronte dei 15 mila esistenti attualmente a Bordighera, ne sono in previsione 36 mi[illegible] nuovi. Più del doppio. Quasi tutti saranno realizzati da privati, come oneri [illegible] urbanizzazione.

Sport. Senza scendere nel dettaglio, non ci si sbaglia a dire che [illegible] previsto un grande rilancio: lo assicurano consigliere e architetto. «C'è un'area da destinare a sport anche in centro, [illegible] l'intervento più rilevante è la creazione di un campo sportivo in via Due Strade, dopo il ristorante "La baita"; [illegible] volta che sarà ultimato, p[illegible]derà il posto di quello dell'Arziglia. Questo, in previsione dell'ampliamento del porto, potrebbe anche scomparire.

Porto. «Abbiamo individuato un'area che dà la possibilità di spaziare [illegible] vista [illegible] suo ampliamento», dice la Palamara.

Artigiani. [illegible] anni gli artigiani chiedono un'area solo per loro. Si parlava [illegible] crearla oltre il ponte dell'autostrada, ma l'amministrazione ha trovato una nuova [illegible] più facilmente accessibile e vicina.

Ville d'epoca. Saranno tutelate, [illegible] tutti i valori ambientali presenti: giardini, aree ver[illegible] [illegible] altri edifici. Spiega l'architetto: «C'è una normativa specifica che li conserva».

Daniela Borghi

«Il porto è in pericolo»

La diga foranea di Bordighera deteriorata dalla forza del mare

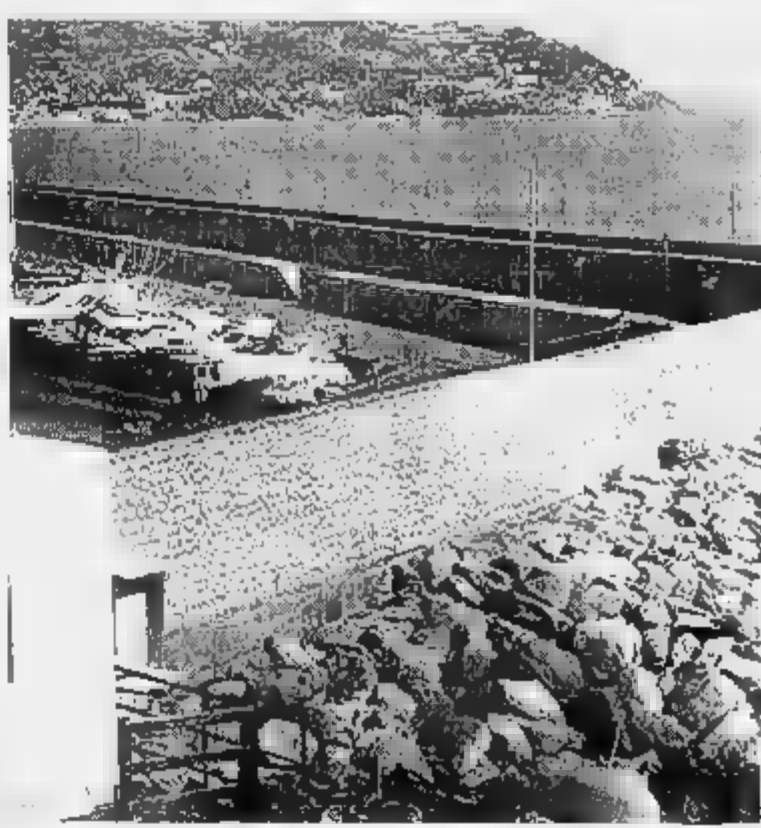
Il porto turistico di Bordighera ha bisogno di essere potenziato

BORDIGHERA. [illegible] p[illegible] [illegible] Bordighera è in pericolo; mentre la pratica per l'ampliamento sta per decollare, dopo un blocco di un paio [illegible] anni, sembra [illegible] l'attuale approdo turistico rischi addirittura di deteriorarsi. L'allarme arriva dal consigliere del pds, [illegible] delegato al Porto, Aldo Segati, e da [illegible] gruppo di pescatori. «La diga foranea, in due punti, sta cedendo sotto la forza delle onde: l'acqua entra, batte sugli scogli, e si ferma alla seconda risacca. Risultato: molti scogli sono stati trasportati via, e la protezione è quasi venuta a mancare. Non vorrei che un giorno i marosi distruggessero il molo», dice Segati. Un problema, questo, che è condiviso anche dall'amministrazione comunale: nessun rischio imminente, precisano da Palazzo Garnier, anche se bisogna intervenire prima che la situazione peggiori.

Il continuo scavare del mare, che ha provocato un paio di punti critici sotto la diga foranea, preoccupa anche i pescatori: «C[illegible] continua opera del mare potrebbe aver provocato cedimenti sotto il molo: nei 35 anni di vita del porto non c'è mai [illegible] [illegible] controllo», dice Salvatore Ioviero.

Il caso dell'indebolimento della diga foranea non è l'unico neo del porto. Lo stesso Ioviero elenca che «manca un bar-ristorante per attirare i turisti, una piccola pompa [illegible] benzina per evitare ai diportisti di andare fino a Sanremo [illegible] restano due pontili da sostituire».

«Per queste opere i soldi non mancano - risponde Segati -, in quanto il porto è una delle poche strutture turistiche che si gestiscono da sole, ossia con i propri introiti. L'amministrazione comunale è colpevole di [illegible] utilizzare [illegible] entrate degli utenti dell'approdo turistico per potenziare [illegible] [illegible] strutture».

L'attuale delegato Romano Martini [illegible] difende, dicendo che l'intenzione di fare nuovi interventi c'è, ma il Comune ha la concessione solo sullo specchio acqueo, e per quanto riguarda le opere a terra bisogna chiedere l'autorizzazione al demanio. «Bisogna insistere, eventualmente andare a Imperia, fino a quando [illegible] si ottiene qualcosa», ribatte Segati.

Il consigliere ricorda che dei tre pontili che aveva fatto sostituire con i nuovi, completi anche di attacco per l'acqua, uno ha la colonnina non ancora fornita del liquido. «[illegible] si scatena un incendio su [illegible] barca come si può fare?», osserva Segati. Come i pescatori, anche il consigliere ritiene indispensabile fornire un servizio bar per il pubblico e i diportisti. «Bisogna ampliare il porto alm[illegible] con l'aggiunta di tre pontili, per adeguarci alle richieste di nuovi posti barca, e preparare un piano triennale per la protezione del molo dalle mareggiate. Manca inoltre una stazione barometrica, obbligatoria per legge».

Ultimo punto, che riassume un po' le tematiche precedenti: «I diportisti che pagano esigono un adeguato servizio ed è quindi doveroso investire nel porto ciò che viene incassato. Ad esempio, nel 1991 il Comune incassò 233 milioni e 295 mila lire, [illegible] 245 milioni e 950 mila nel 1992. A tutt'oggi restano da impegnare circa 136 milioni, che se non venissero spesi prenderebbero altre strade». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Sciopero dei netturbini domani la seconda giornata

Domani scatta la seconda giornata di sciopero degli operatori ecologici di Ventimiglia. Dopo il primo giorno di agitazione, lunedì scorso, se i sindacati Cgil, Cisl e Uil non troveranno un accordo con la ditta appaltatrice del servizio Ciccarelli, sarà confermato non solo lo sciopero [illegible] domani, giorno di mercato, [illegible] anche quello del lunedì seguente. [d.bo.]

BORDIGHERA

Tangenti [illegible] criminalità un incontro del Lions

Il Lions Club Bordighera-Capo Nero sabato, all'Hotel Parigi di Bordighera, darà vita al ter[illegible] incontro [illegible] stagione, dal tema: «Sistema tangenti, criminalità e misure cautelari». Relatori d'eccezione: il presidente della Corte d'Appello di Genova [illegible] un affermato penalista sempre del capoluogo ligure. Il Lions Club locale [illegible] presieduto dal dottore Paolo Oggero. [d.bo.]

[illegible]

Falco super-protetto ferito da [illegible] cacciatore

I volontari della Lipu [illegible] Bordighera hanno recuperato un piccolo falco ferito da un colpo [illegible] arma da fuoco. Si tratta di [illegible] femmina [illegible] Gheppio, uno tra i più [illegible] rapaci diurni della nostra zona. E' stato rinvenuto domenica nelle alture di Dolceacqua e poi consegna[illegible] ai soci imperiesi della Lipu, che hanno provveduto immediatamente ad inviarlo al Centro Rapaci di Parma. Nei giorni scorsi erano stati recuperati un gabbiano corallino ed un gabbiano reale, entrambi feriti agli arti, [illegible] quindi inviati al Centro Uccelli marini di Livorno. Quello di Dolceacqua è l'ennesimo episodio provocato da qualche cacciatore disonesto. [d.bo.]

VENTIMIGLIA

Tragedia di Aigues-Mortes conferenza nell'ex chiesa

«Aigues-Mortes: una tragedia dell'emigrazione italiana in Francia», è il tema della conferenza che sarà tenuta dal professore Enzo Barnabà sabato, alle 16, all'ex chiesa di San Francesco di Ventimiglia Alta. L'incontro, che sarà introdotto dal professor Alessandro Natta, riproporrà la vicenda dell'agosto [illegible] ad Aigues-Mortes, quando una folla inferocita si scagliò contro gli immigrati italiani che lavoravano nelle saline. [d.bo.]

A Camporosso operazione dei carabinieri [illegible] l'ausilio di Elch, il [illegible] antidroga della Guardia di Finanza

Sull'auto 20 chili di hashish, due arresti

I ragazzi sorpresi mentre stavano facendo colazione al bar

[illegible] Scoperta una partita di hashish occultata in un'auto mentre l'equipaggio faceva colazione al bar. Ieri mattina, intorno alle 8,30, i carabinieri di Ventimiglia hanno recuperato venti chili di hashish diretti in Veneto e arrestato due giovani.

La droga, confezionata in 73 pani [illegible] circa tre etti ciascuno, [illegible] stata abilmente [illegible] sotto il cruscotto e nei parafanghi anteriori della Ford Sierra station [illegible]gon, targata Padova, sulla quale si trovavano il proprietario, Daniele Galesso, 35 anni, nato e residente a Este, ex impiegato di banca, [illegible] Paolo Gastaldo, di 32, nato [illegible] domiciliato a Ospedaletto Euga[illegible] sempre in provincia di Padova, entrambi celibi e disoccupati.

Gli arrestati, Daniele Galesso, di 35 anni, e Paolo Gastaldo, 32, entrambi veneti

Dopo il passaggio della frontiera senza e[illegible] scoperti, i due, di ritorno da [illegible] viaggio in Spagna, [illegible] sono fermati per una pausa. A Camporosso Mare hanno posteggiato l'auto sul marciapiedi per fare colazione. Cappuccino e brioches, però, sono stati fatali. I carabinieri, che in questo periodo effettuano controlli mirati su auto [illegible] persone sospette, hanno fermato i giovani, e dopo averli identificati li hanno condotti in [illegible] per un controllo accurato.

Dopo essersi accertati che provenivano dalla Spagna, i militari [illegible] [illegible]pagnia [illegible] Ventimiglia, al comando del capitano Vito Pizzarelli, hanno ritenuto opportuno far intervenire un cane antidroga. Elch, il pastore tedesco della Guardia di finanza, [illegible] noto per questo tipo di operazioni, ha scoperto la presenza di stupefacenti. La Ford era imbottita di hashish del tipo marocchino. Valore del bottino sul mercato: circa duecento milioni di lire.

Galesso e Gastaldo [illegible] [illegible] arrestati per importazione e detenzione di sostanze stupefacenti in concorso. [illegible] trovano ora rinchiusi [illegible] [illegible] sanremese di Santa Tecla a disposizione del magistrato Antonello Racanelli.

E' questa la seconda importante operazione antidroga portata a termine dai carabinieri di Ventimiglia nel giro di pochi mesi. Nei primi giorni di giugno nell'auto di un [illegible]o [illegible] stati scovati ben 106 chili della [illegible] sostanza stupefacente, destinati probabilmente al mercato del centro Italia.

Nel doppio fondo [illegible] [illegible] Ci[illegible] Bx, costruito [illegible] arte [illegible] l'aiuto di un carrozziere, Andrea Marcovig, [illegible] anni, originario di Udine ma residente a Firenze, incensurato, aveva occultato 100 panetti di hashish. A insospettire i carabinieri erano stati i segni, nuovi di zecca, di alcune saldature effettuate sul fondo dell'autovettura.

Questi due sequestri hanno messo in luce i nuovi meccanismi di un'organizzazione che si serve di strategie sempre più sofisticate. Un traffico del quale [illegible] sospetta da tempo [illegible] che ha come passaggio obbligato Ventimiglia.

E' infatti nella città di confine che carabinieri, Guardia di finanza e polizia effettuano i principali sequestri. Oltre alla via Aurelia, i corrieri utilizzano il valico autostradale dell'A10 e quello ferroviario. La droga viene rinvenuta abbandonata [illegible] alcuni scompartimenti [illegible] treni provenienti dalla Francia. Nell'ultimo anno si sono registrati anche vari casi di ovuli ingeriti da extracomunitari per oltrepassare la frontiera. [d. bo.]

A Ventimiglia

Tenta «spaccata» in [illegible] negozio E' [illegible]

VENTIMIGLIA. L'altra notte, intorno alle 3, una volante ha fermato Nassedine Nouni, [illegible] anni, di Montpellier. E' stato bloccato mentre tentava di [illegible]trare nel negozio di abbiglia[illegible] «L'Onestà» [illegible] corso Repubblica, di cui [illegible] stata infranta la vetrina.

Alla vista degli agenti l'uomo si [illegible] dato alla fuga, ma [illegible] [illegible] raggiunto. Dopo una breve colluttazione [illegible] i poliziotti [illegible] [illegible] bloccato e accompagnato in commissariato. Gli agenti lo hanno trovato in possesso [illegible] un cacciavite [illegible] [illegible] piede [illegible] porco. E' stato arrestato per tentato furto aggravato [illegible] resistenza [illegible] pubblico ufficiale.

Ieri mattina, in pretura a Ventimiglia, si [illegible] svolto il pro[illegible] per direttissima. L'avvoca[illegible] difen[illegible]re Alberto Pezzini di Sanremo, dopo che è stata respinta [illegible] pretore Paolo Luppi la condanna a 10 mesi con la condizionale concordata con il pm Calogero Vitale, ha chiesto il termine a difesa [illegible] 5 giorni. La sentenza è rinviata a sabato, alle 9,30. [d. bo.]

La gara canora riservata ad aspiranti artisti vive questa sera il momento clou

Sanremo famosi in diretta tv

Gli otto finalisti si esibiscono davanti alle telecamere di Raiuno. Fra gli ospiti anche Ike Turner, ex marito di Tina Turner, ed Edoardo Bennato. La presentazione della serata è affidata a Jo Squillo

SANREMO. Il giorno, più atteso, quello della diretta su Raiuno è finalmente arrivato. «Sanremo Famosi», concorso per giovani talenti della canzone, vive questa sera il suo ultimo atto con l'esibizione degli otto finalisti che canteranno dal vivo, davanti alle telecamere, sul palcoscenico dell'«Ariston», con una serie eccezionale di ospiti italiani e stranieri. Il «padrino» più blasonato è Ike Turner, ex marito di Tina Turner, soul-man americano sbarcato ieri a Sanremo in bermuda rosso e anfibi, accompagnato dalla sua nuova compagna, Janette Bazzoli che è tutto l'opposto di Tina, bianca e bionda, e dalle due coriste di colore che lo seguono nel suo tour italiano.

Ad accompagnare «Ike» c'è la band napoletana «No Press» e un cantautore tra i più amati dalla platea nazionale, il «cantastorie» Edoardo Bennato. «Sono felice fare questa esperienza - dice Turner -. Sto vivendo un nuovo momento di popolarità dopo il film sulla vita di Tina che mi ha dipinto solo come un diavolo assatanato di sesso e violenza». Nelle prossime settimane uscirà il suo ultimo album.

Per presentare la diretta delle 22,30 su Raiuno il patron della «Publimod», Angelo Esposito, ha scelto Jo Squillo, eterna «arlecchino» del rock italiano: «Manifestazioni come queste sono grandi, cercano di far uscire i giovani dall'anonimato, di concretizzare le espressioni nuove degli autori emergenti».

L'importanza dell'evento televisivo è l'inserimento nel cast anche un comico come Giobbe Covatta, cabarettista e scrittore alla ribalta delle cronache con il suo «Parola di Giobbe». Una citazione particolare merito anche la scenografia allestita all'«Ariston» che richiama ad una simbolica regata velica che accompagna i debuttanti verso il successo.

Veniamo ora al concorso, agli otto finalisti che sognano di partecipare al «Pre-Festival» di Pippo Baudo in programma all'«Ariston» di Sanremo dal 10 al 12 novembre. Sono tutti bravissimi e vengono da una selezione molto severa che ha visto la promozione di circa 130 serate con più di duemila partecipanti. Sono nell'ordine: Serenella Occhipinti, 23 anni, Emilia; Giordano Alivernini, 18 anni, Lazio; Agostina «Ina» Casalino, anni, Liguria, corista di De André; Melody Castellari, 18 anni, Lombardia; Giovanni Di Tonno, 20 anni, Abruzzo; Maurizio Conti, 24 anni, Sicilia; Francesco Palmieri, 31 anni, Veneto; «Red Still», gruppo musicale di cinque elementi, Sardegna.

Altri ospiti d'eccezione figurano in gara e per la sigla d'apertura, un classico, «24 mila baci» interpretato dall'inedito duo composto da Jo Squillo e Little Tony. A decidere della sorte dei finalisti di «Sanremo Famosi» sono alcuni grandi protagonisti dell'ultima edizione del Festival: Nek, Loredana Bertè, Angela Baraldi, Irene Fargo, Tazenda, Bracco di Graci e Marcello Pieri. Il prezzo d'ingresso all'«Ariston» è unico: 20 mila lire.

La finale di oggi, in diretta tv su Raiuno, è la dimostrazione che la «Publimod» ha fatto centro, che il mondo della musica italiana vive un momento di grande fermento, sempre alla ricerca di volti e voci nuove.

Giulio Gavino

Il comico-scrittore Giobbe Covatta

Arriva il «Talentstage»

Il primo corso a Sanremo per i talenti della musica

SANREMO. La città potenzia la sua presenza nel mondo della canzone: sta per nascere, infatti, il primo corso per giovani talenti della musica. L'idea è scaturita in seguito al successo sempre maggiore di «Sanremo Famosi», il concorso canoro per i debuttanti di tutta Italia che intendono affermarsi nel campo delle sette note.

Il progetto, denominato «Talentstage», è stato presentato ieri dal patron Angelo Esposito. «Vista la costante crescita delle ultime tre edizioni di "Sanremo Famosi", sia sotto l'aspetto organizzativo che di coinvolgimento prettamente professionale, si è pensato di portare a dieci i giorni di permanenza a Sanremo di circa duecento nuovi talenti - spiega Esposito -, dando loro l'opportunità di frequentare seminari e corsi professionali di specializzazione».

Questa diventa anche una boccata d'ossigeno per gli albergatori sanremesi, e per tutto l'indotto, che trasforma la presenza dei finalisti del concorso, da un centinaio per tre giorni al doppio per oltre dieci. I corsi sono gratuiti, mentre i soggiorni saranno concordati con tariffe agevolate.

E' questa una chance in più che la «Publimod» ai giovani che vogliono intraprendere la carriera artistica. Il «Talentstage» dovrebbe prevedere i seguenti corsi: autori e testi - il linguaggio della musica; composizione e arrangiamento; interpretazione e logopedia; suoni e tecniche; gestualità e modi; immagine e indagini di mercato; strategia della comunicazione e promozione prodotto; il palcoscenico.

Questi corsi saranno curati da esperti operatori del ogni settore e al termine ogni partecipante riceverà un attestato di frequenza.

«I duecento iscritti che accederanno al "Talentstage" giungeranno alla fase finale del concorso consapevoli di aver potuto accrescere e migliorare le proprie basi artistiche grazie al confronto giornaliero con le altre realtà del settore - spiegano gli organizzatori -. Tutto questo indipendentemente dall'esito della manifestazione».

Per il resto è confermata la solita formula: selezioni capillari in tutta Italia, a livello provinciale, regionale e interregionale. Quest'anno, da 130 selezioni in numerose discoteche della penisola, sono arrivati a Sanremo poco meno di cento aspiranti cantanti, cantautori e gruppi. **[d. bo.]**

Il cantautore Edoardo Bennato

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
In cerca dell'anima gemella

Ancora una «Notte singles» alla discoteca Tango, al Molo Landini. L'appuntamento è pubblicizzato come «festa da ballo organizzato da Sua Maestà»: il principe azzurro andrà in cerca della sua Cenerentola. In palio, anche un giubbotto e altre sorprese. **[e. f.]**

DIANO
Serata dedicata alle donne

Al dancing Belle Epoque di via Agnese, come ogni giovedì, le donne potranno entrare gratis. Di scena, l'orchestra savonese «Le Nuvole». **[e. f.]**

IMPERIA
Serata live al Bigo di Forza

Ancora oggi, il ristorante Bigo di Forza, al porto di Oneglia, offre un intrattenimento musicale. Ad assicurare un piacevole sottofondo, dalle 21,30, saranno il tastierista Francesco Leotta e il sassofonista Maurizio Ditozzi. **[e. f.]**

IMPERIA
Rap e ragamuffin al Parasio

Al bar Systemet, nel cuore del Parasio, a Porto Maurizio, si possono ascoltare brani rap, soul e ragamuffin. I pezzi sono selezionati dall'animatore Sandro Toni. **[e. f.]**

SANREMO
Jam session al Cafè blu

«Jam session» questa sera al «Caffè Blu», circolo Arci di via Escoffier. Il locale offre la possibilità di suonare su uno stage completo di chitarre e amplificatori. **[g. ga.]**

MONTECARLO
Il Trio Monica Hudget

Concerto del «Trio Monica Hugget» in occasione dell'inaugurazione dell'11ª Giornata di Musica Baroccas. L'appuntamento è per le 21 nella «Chapelle de la Visitation». **[g. ga.]**

ARMA DI TAGGIA
Divertimento sexy

Musica e divertimento al «Vittoria Club» di via Lungomare. La discoteca di Arma, con «Lu dj» al mixer, presenta «Sumo», sexy divertimento con splendido modello. **[g. ga.]**

SANREMO
Musiche di Mozart

Alle 17, al teatro dell'Opera del casinò, Walter Proost dirige (Brigitte Mayer al pianoforte) brani di Mozart, Sciarrino e Schubert. **[g. ga.]**

GALLERIE E MOSTRE

IMPERIA
I dieci anni del «Menabò»

Per celebrare il decennale del «Menabò imperiese», periodico edito dalla tipografia Dominici, che si sta festeggiando i 35 anni di attività, è stata organizzata una mostra di libri dell'editore. L'esposizione prosegue fino a sabato, dalle 9 alle 19, presso la caffetteria degli Orti, nel centro di Oneglia. Ingresso libero. **[e. f.]**

SANREMO
Libri e illustrazioni sui dinosauri

Ultimo giorno per l'esposizione «Una mostra di mostri», percorso didattico sui dinosauri allestito nelle sale della biblioteca civica «Corradi» di via Carli. La mostra è aperta al pubblico dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. **[g. ga.]**

L'arte ai tempi di Colombo

E' in pieno svolgimento l'esposizione di lavori fotografici che ha per tema «Sui sentieri dell'arte intorno al 1492», ospitato nella sala del Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto. L'iniziativa, inserita nel calendario di manifestazioni per i settant'anni di Imperia, continuerà fino al 30 novembre. **[e. f.]**

SAVONA
Antologica di Getty Bisagni

Avvenimento da grande città sabato a Savona, dove presso la Galleria Montmartre di via Balocco 3-5r si inaugura la mostra antologica di Getty Bisagni. L'artista piacentino è notissimo e assai apprezzato soprattutto in Francia, dove ha lavorato a lungo e di recente ha ricevuto la medaglia d'oro '93 delle «Arts, sciences, lettres» di Parigi. Bisagni sarà presente all'inaugurazione alle 17,30. **[m. no.]**

ANTIBES
Scuola parigina: Ghischia

Le opere del pittore di scuola parigina Léon Ghischia sono esposte in questi giorni al «Musée du Bastion St-Andrés. L'orario di visita è dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. **[g. ga.]**

FINALE L.
Personale di Tullio Pericoli

Tullio Pericoli, pittore e caricaturista di primo piano, è il protagonista della «personale» che la Galleria Valente di via Barrili inaugura sabato alle 18. Pericoli, noto soprattutto per le collaborazione a quotidiani e riviste ma assai quotato anche sul piano prettamente pittorico, resterà al centro dell'iniziativa fino al 13 dicembre, con orari 10,30-12,30 e 15,30-20. **[r. p.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 Mediterranea, diretta informativo
13 California, serial tv
14 Un'amica a casa vostra, rubrica
15 — Momenti preziosi, rubrica
17,30 Starlandia
18 Superpass, varietà
19,20 Tg notizie
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20 Incontro con il «Gruppo pensionati»
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
22 Motori non stop, rubrica
23 Film
1 Tg notizie
1,30 Telegenova non stop

Euro Mixer Tv
15 Orezero, musicale
15,30 M.A.S.H., telefilm
16 Quincy, telefilm
17 Pasiones, telenovela
18 Señora, telenovela
19 Spazio regionale
20,30 Il mulino a vento degli dei, film
22,30 Informazioni regionali
22,45 Odeon regione, rubrica

Canale 7
12,05 Obiettivo gente
12,45 Tg Liguria, notiziario
George, telefilm
13,45 Tg Liguria, notiziario
La galleria antichità
16,30 si piange per amore
17 News, informazione
18,05 Motor shop, rubrica
18,30 Cartoni animati
19 Tg Liguria, notiziario
19,30 Obiettivo gente
20 Tg Liguria, notiziario
20,30 Sportissimo, rubrica
21,30 Sulle degli Asburgo
22 Tg Liguria, notiziario
22,25 Canale 7 sport
22,30 La vetrina di Diamon Trust
0,30 Seventeen sexy shop
1,30 Canale 7 non stop

Telearcobaleno
13,20 Borsa fiori, rubrica
13,25 Telegiornale
13,30 Maria, telenovela
14,15 Telegiornale
14,30 Junior tv, rubrica
19,25 Telegiornale
19,55 L'opinione
Maria Maria, telenovela
20,30 Film
23 Lo sport, rubrica

Mixer Tv
10 — Illusione d'amore, telenovela
10,45 I miei quartieri, fatti del giorno
11 - Appuntamento con le maghi
11,45 George, telefilm
12,15 Boys and girls, telefilm
12, Gente Tv Savona
13,15 Gente Tv Imperia news
13,45 I miei quartieri, fatti del giorno
14 - Detective in pantofole telefilm
14,30 Motor shop, informazione
15 - George, telefilm
15,30 Lassie, telefilm
16 L'uomo e la città, documentario
17 — Illusione d'amore, telenovela
18 - George, telefilm
18,30 Gente Tv Imperia, news

Primocanale
11,30 Informazione commerciale
12 — Maria Maria, telenovela
13 — Radici, miniserie
14 Portobello road, rubrica
16,30 Informazione commerciale
Calcio sera, rubrica
19,30 Radici, miniserie
20,30 Controsoffitto, sport e attualità
22,15 Calcio sera (replica)
22,30 Punto sera, notiziario
Bye bye Braverman, film
1 Punto sera (replica)
1,30 Calcio sera (replica)

Telecittà
13 Video J. Simone Engelem
17 Mtv's coca cola report
17,15 Mtv's at the movies
17,45 3 from 1, musicale
18,30 Mtv prima, rubrica
19,30 I viaggi di Colombo, rubrica
21,03 Il Genoa ha cent'anni, storia del Grifone
21,23 Gradinata nord
22,40 I viaggi di Colombo, rubrica
23,15 Teleshopping

Teleregione
12 Intrigo, sceneggiato
13 California, serial tv
14 Telegiornale
15 Telefilm
17 Starlandia, rubrica
18 Superpass, varietà
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, rubrica
22 Motori non stop
22,30 Telegiornale
23 Uccelo A, rubrica
23,30 Telefilm

Telenord
10 L'uomo e la città, doc
11 Obiettivo gente, news
11,30 Viaggio con l'avventura, doc
12 Obiettivo gente, news
12,45 The bold ones, telefilm
13,30 Obiettivo gente, news
13,45 Viaggio con l'avventura, doc
14,10 Cartoni animati
15,15 Obiettivo gente, news
17 Cartoni animati
17,45 Viaggio con l'avventura, doc
18,15 L'uomo e la città, documentario
19,30 Telegiornale Tn 4
Obiettivo gente, news
20 Boys and girls, telefilm
20,30 Inferno e passione
22 Motor shop, informazione
Candid camera, sit. com.
23 L'uomo e la città, documentario
24 Perestrojka girls, sexy

Telestar
15,30 M.A.S.H., telefilm
16 Quincy, telefilm
17 — Pasiones, telenovela
18 — Señora, telenovela
19 Crazy dance, rubrica
19,30 Tg 10, notiziario
20 — M.A.S.H., telefilm
20,30 I mulini a vento degli Dei
22,45 Tg 10 flash, notiziario
23 Voglia di vincere, telefilm

Telesetar
12,50 Attualità fotografica
14,15 Amichevolmente con noi
15,40 Avventure in fondo al mare
16 12° in campo (replica)
16,40 Un ragazzo come noi, telefilm
23,15 Sulle strade della California
0,10 La strana coppia, sit.

Telecupole
11,40 Tg 4 notiziario, regionale
12 — Intrigo, sceneggiato
13 — California, telefilm
14 — Tg 4 notiziario, informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
17 Starlandia
18 — Superpass
19,25 Tg 4 notiziario, informazione regionale
20,30 Diagnosi, rubrica
22 Motori non stop, rubrica
22,30 Tg 4, Informazione regionale
23 Rosso di sera souvenir, varietà
24 Conviene far bene l'amore, varietà

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Or.: 20,15/22,30. Rid. martedì L. Lire — OGGI RIPOSO

Dante — OGGI RIPOSO

Imperia — Rid. martedì L. 6000. Or.: 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43 440. Or.: 21. Lire 6000 — **Made in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Giardino estivo — CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000/rid. 4000 — **Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

DOLCEACQUA

Cristallo — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston — Orario: 21. Lire 10.000/Rid. — Finale Sanremo famosi

Centrale — Or.: in. 15,30 ult. Lire 10.000/rid. — **Nel centro del mirino** di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Sanremese — Tel. 507070. Or.: in. 15,30 ult. 22,30. Lire: 10.000/rid. — **Last action hero - L'ultimo grande eroe** di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Orfeo — Tel. Or.: in. 15,30 ult. 22,30. Lire 10.000/ rid. — **Film vietato ai minori di anni 18**

Ritz — Tel. 507070. Or.: in. 15,30 ult. 22,30. Lire 10.000/6000 — **Sud** di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32'

Tabarin — Tel. 507 070. Or.: in. 15,30 ult. 22,30. Lire 10.000/6000 — **Sliver** di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

VALLECROSIA

Bosco — OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640 263. Or.: 20,30 22,30; fest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000 — **L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Ritz — Tel. 640.427. Or., 20,30/22,30; prefest. e fest. 15/17,30/20/22,30. Lire 8000/6000 — **Gunmen** di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e sconfiggere spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51 419. Or.: 21. Fest. 18, ult. 22,30. Lire 4500 — **Notti selvagge** di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

Astor — Tel. 50597. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 16/18/20,15/22,30. Lire 8000/5000 — **Boxing Helena** di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

CAIRO MONT.

Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22. Lire 7000/5000 — **Nel centro del mirino** di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

LIGURE

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30, Fest. 15,30 17,30. Lire 8000/6000 — **Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

LOANO

Loanese — Tel. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30, ult. 22,30. L. 8/6000 — **L'ultimo grande eroe** di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

GENOVA

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Il segreto del bosco vecchio
Ariston 2: America Oggi
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: L'età dell'innocenza
Corallo 2: Film blu
Grattacielo: Sliver
Lux: Molto rumore per nulla
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: Dave: presidente per un giorno
Orfeo: Tom & Jerry: Il film
Palazzo: Addio mia concubina
Universale 1: Last action hero
Universale 2: Jurassic Park
Universale 3: Eddie e la banda del sole
: Nel centro del mirino
Centrale 1: Anal virtual trasgressioni
Centrale 2: Porcone selvagge - Il caldo della lingua
Chiabrera: Asian dreams - Teeniz extrem teil 35
Cristallo: Follie bestiali
Eldorado: Luana la calda ninfomane

CINECLUB

Amici del Cinema: Scent of a woman
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Oggi riposo
Movie: Un'estranea fra noi

PEGLI

Arena Eden: Oggi riposo

Momento difficile: crollo in classifica, contestazione dei tifosi, squalifiche

Borra in aiuto alla Sanremese

L'ex «padrone» del club torna a dare [illegible] forte alla società, anche se il presidente Bassi e il d.s. De Pasquale restano al loro posto. Rossi ha firmato: già domenica farà il debutto?

SANREMO. Gianni Borra riprende in mano le redini di una Sanremese criticata dai tifosi, decimata nell'organico dei titolari dopo [illegible] squalifiche di domenica scorsa [illegible] Cuneo, e con un punto in meno rispetto alla media-salvezza. Per [illegible] squadra matuziana, colpevole anche un reparto difensivo «ballerino», il momento di crisi è innegabile, e anche i supporter si sono schierati negli ultimi giorni contro l'operato del presidente Loris Bassi [illegible] del direttore sportivo Aldo [illegible] Pasquale.

E' davanti a questa situazione di difficoltà, che ha porta[illegible] addirittura allo scioglimento [illegible] club «Vecchia Guardia», che Borra ha rotto gli indugi e, sempre come presidente onorario e per la terza volta nella storia della Sanremese, ritorna al timone di un club che è di fatto una sua «creatura», e dalla quale evidentemente non riesce a s[illegible]rsi davvero.

Oltre ad annunciare il rientro del «boss», la dirigenza di [illegible] Mazzini ieri mattina ha rotto il silenzio anche sull'atteso calciomercato autunnale [illegible] ha portato in biancazzurro Paolo Rossi, 31 anni, toscano, centrocampista ex Savona e Carcarese, [illegible] [illegible] passato tesserato anche per Cremonese, Livorno e Cuneo. E' l'uomo d'esperienza che la squadra di mister Rondanini attendeva da tempo. La speranza è che Rossi riesca ad inserirsi al più presto nella Sanremese, [illegible] che il suo apporto tecnico e tattico possa dare i primi frutti già domenica, in occasione dell'attesissimo scontro casalingo con la capolista del campionato, la Pro Vercelli.

La situazione sembrerebbe ritornata alla normalità ma, a guardare dietro le quinte della piccola «rivoluzione» avvenuta in corso Mazzini, le tensioni sono notevoli. Gianni Borra si [illegible] ripreso [illegible] cinquanta per cento [illegible] società, lasciando comunque Bassi e De Pasquale ai loro posti: «Abbiamo cercato di gestire senza sprechi [illegible] parco giocatori - sostiene [illegible] direttore sportivo -. Il campionato non è certo perduto, e la squadra ha buone possibilità di ripresa. Mi ha deluso la reazione dei tifosi, ma stiamo facendo tutto il possibile per risolvere i problemi attuali guardando ai nostri mezzi, alle disponibilità finanziaria. Gli ingaggi milionari so[illegible] inutili, [illegible] [illegible] il metodo che manca. E questa Sanremese sa esprimere un buon calcio».

Intanto, il direttivo ha confermato la piena fiducia [illegible] tecnico Rondanini, e ribadisce che le scelte attuate durante il calciomercato sono state dettate esclusivamente [illegible] [illegible] riduzione del «budget». [illegible] che cosa manca ai biancazzurri? La gestione Bassi-De Pasquale [illegible] invalidato gli sforzi fatti per rimanere nel Campionato nazionale dilettanti?

Queste [illegible] domande più ricorrente tra i tifosi [illegible] tutti coloro che hanno a [illegible] le sorti della squadra matuziana. Solo gli ottimisti possono sostenere che in questo momento la Sanremese non sia in cattive acque. Ma prima di dare giudizi e verdetti sulle responsabilità, bisogna analizzare una serie di fattori: la latitanza di comune e casinò sul fronte degli aiuti finanziari, la mancanza di uno sponsor in gra[illegible] di offrire [illegible] tanto sospirato salto di qualità, la discutibile decisione di Borra che nell'estate [illegible] ha ceduto la squadra a una coppia di validi imprenditori, già inseriti nel settore calsi[illegible] [illegible] forse non sufficientemente esperti per una compagine [illegible] questa caratura.

Insomma, la colpa è di tutti e di nessuno, [illegible] in questo momento quelli che hanno forse maggior bisogno [illegible] aiuto [illegible] i giocatori e l'allenatore Rondanini. E' per questo motivi che Borra, Bassi e De Pasquale rivolgono un appello ai tifosi, affinché non abbandonino i biancazzurri in questo momento difficile. Serve che tutti diano fiducia alla squadra, e il pubblico potrebbe esser decisivo domenica per la partita con la Pro Vercelli, un incontro fondamentale per risollevare il morale, e allontanare lo spettro di dover lottare per non retrocedere.

Giulio Gavino

[illegible] DAL GIUDICE

Piagni, Caruso e Bertoni

La gara [illegible] Cuneo è costata alla Sanremese, oltre alla sconfitta, anche pesanti sanzioni disciplinari da parte del Giudice sporti[illegible] del Nazionale dilettanti. A farne le spese maggiori sono stati Piagni e Caruso, fermati per due turni, [illegible] Bertoni dovrà stare fermo «solo» domenica. Quindi per Rondanini sorge il problema di allestire [illegible] squadra in grado di ben figurare nella gara di domenica con la capolista Pro Vercelli. Ci saranno [illegible] paio di [illegible] importanti anche in Bra-Savona: tra i piemontesi mancherà Balocco mentre Della Bianchina dovrà sostituire [illegible] terzino Carrea. I due [illegible] stati fermati per una giornata. Mano pesante anche per la Sarzanese, che oltre a Torri (due giornate) [illegible] stata multata di tre milioni e mezzo. Queste le altre decisioni: Delmazzo del Nizza è stato bloccato per due turni, mentre il dirigente della società piemontese Borgna è stato inibito fino al 17 novembre. (m. no.)

Gianni Borra

Per l'Eccellenza oggi alle 20,30

Imperia-Samm recupero show

IMPERIA. [illegible] preannuncia una grande partita stasera al «Ciccione» dove si daranno battaglia, con inizio alle 20,30, l'Imperia 87 e la quotata Sammargheritese, ancora in cerca della forma migliore e costrette dieci giorni fa ad una sosta forzata a causa [illegible] maltempo. Il recupe[illegible] odierno cade in un momento particolare per l'Imperia 87, alle prese con un trittico terribile che l'ha vista pareggiare domenica a Chiavari e che si concluderà con l'impegnativo derby di domenica, ad Arma di Taggia contro l'Argentina.

La trasferta sul campo dell'Entella ha un po' ridotto i timori del clan nerazzurro per questo ciclo [illegible] incontri che potrebbe rivelarsi determinante per il futuro della compagine del presidente Calcagno. L'Imperia 87 ha ripetutamente sfiorato il gol della vittoria, evidenziando un notevole miglioramento in tutti i reparti.

La squadra di Bencardino è in buona salute, anche [illegible] non [illegible] alcuni problemi legati alle condizioni fisiche di elementi importanti come Zennaro, Drago e Gaudiosi. L'attaccante ha provato martedì [illegible] [illegible] esiti piuttosto positivi, ma solo all'ultimo momento deciderà se scendere [illegible] campo [illegible] attendere ancora qualche giorno prima [illegible] forzare [illegible] ritmo.

[illegible] la presenza [illegible] Zennaro è incerta, sicura è invece l'assenza di Drago e Gaudiosi, reduci da infortuni rimediati sul cam[illegible] dell'Entella. Il tecnico dovrà quindi ancora [illegible] volta ricorrere all'apporto [illegible] giovani come Mantovani e Brignola, affidando, qualora Zennaro non f[illegible] in grado di giocare, ad Arrigo e Rizza il compito di concretizzare le manovre d'attacco.

Il direttore generale nerazzurro P[illegible] Berio è fiducioso: «Samm e Imperia sono squadre abbastanza simili, guidate da due tecnici, Maisano e Bencardino, che si [illegible] imponendo per la loro visione moderna del calcio. Sarà sicuramente un'incontro interessante, tra formazioni che sanno giocare».

Una vittoria consentirebbe all'Imperia 87 di compiere un notevole balzo in [illegible] in classifica, ma Berio non [illegible] preoccupa per il risultato: «Miriamo ai due punti, che sarebbero un'enorme soddisfazione, [illegible] penso che stasera conterà più [illegible] qualità del gioco che il punteggio finale. Le defezioni per infortunio potrebbero darci qualche problema, ma sono [illegible] che chi scenderà in campo [illegible] farà rimpiangere gli assenti. Mi auguro che il pubblico accorra numeroso allo stadio ad incitare [illegible] squadra e, spero, a godersi una delle più belle partite della stagione. Se le due formazioni rispetteranno le attese, infatti, lo spettacolo sarà garantito».

Luca Amoretti

Pallavolo: tre giorni di gare, col Matera campione d'Italia sfidato da svizzere, francesi e polacche

«C[illegible] di Sanremo», [illegible] tutto il programma

A Villa Ormond da domani il torneo internazionale femminile

SANREMO. Sarà ancora [illegible] vecchio (e inadatto) padiglione di villa Ormond [illegible] ospitare il tor[illegible] internazionale di pallavolo femminile «Città [illegible] Sanremo». L'idea [illegible] dirottare la manifestazione al vecchio [illegible] più centrale ex mercato [illegible] fiori in via Garibaldi è naufragata. Non so[illegible] arrivati i [illegible] permessi. Il torneo si svolgerà da domani a domenica, [illegible] tutto 10 incontri; quelli di qualificazione domani e sabato; domenica le semifinali [illegible] le finali.

Due i gironi: nel primo Impresem Agrigento, Latte Rugiada Matera e le svizzere dell'Rtv 1879 Basel; nel secondo l'Isole Verde Modena, le polacche del Palac-Gryf e le francesi del Racing club Cannes. Tre incontri venerdì: Rtv 1879-Impresem (ore 15); Racing Cannes-Isola Verde (17,30); Latte Rugiada-Impresem (21,15). Altri tre nella giornata di sabato: Palac Gryf-Racing (15); Latte Rugiada-Rtv 1879 (17,30); Isola Verde-Palac Gryf (21,15). Tutte le finali domenica: per il quinto e sesto posto fra le terze classificate dei due gironi (10,30); le semifinali (15); terzo e quarto posto (19); finalissima (21,30). Tutte le partite saranno giocate al meglio dei 5 set, ed è previsto il tie break; nella fase di qualificazione, in caso di parità, conterà il miglior quoziente-set, poi il miglior quoziente-punti. La finalissima sarà ripresa dalle Rai-tv che la trasmetterà in registrata per 45 minuti, su Raitre nel pomeriggio di mercoledì 27 ottobre. (b. m.)

[illegible] DI LEGA

Tutte le imperiesi a caccia di riscatto

Un terzo turno da dimenticare per le compagini [illegible] provincia, che hanno fatto registrare solo sconfitte. La Maurina era sul parquet di Rapallo, contro un team che milita in una categoria superiore: «Le ragazze sono [illegible] in campo con la convinzione di non farcelo — [illegible] il dirigente De Martin — compromettendo una gara che poteva avere altri esiti. Purtroppo [illegible] [illegible] volta il fattore psicologico ha prevalso sulla tecnica».

Più [illegible] la sconfitta delle ragazze [illegible] Sanremo: il team di Ruggeri si è arreso all'Amatori Rivarolo. Parola al presidente Tosi: «Sono ancora partite di allenamento. L'importante è trovare la giusta condizione per l'inizio del campionato».

Ma importante è anche trovare uno sponsor: «E' più facile cercare un [illegible] in un pagliaio, — [illegible] fesso amaro il numero uno — finora tutto è stato inutile. Forse il volley non interessa a nessuno».

In picchiata anche il Primavera, [illegible] un Carcare che in questo avvio [illegible] stagione ha innestato la quarta. La compagine valbormidese infatti, prima di regolare il team di Coglitore, aveva mandato al tappeto anche sodalizi militanti in categorie superiori. Ora l'attenzione si sposta sulla prima [illegible] ritorno [illegible] sabato. Il Sanremo è ospite del Figurella (20,30), e la Maurina scende sul parquet di Spezia (ore 18). Infine il Primavera: ospita il Cus Genova alle 21. (g. o.)

LA STAMPA

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO PARCHI

PIEMONTE PARCHI

COORDINAMENTO
NAZIONALE [illegible] PARCHI
E DELLE RISERVE NATURALI

......TRACCE......

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Un grande concorso aperto [illegible] tutti. Studenti e non studenti. Da soli [illegible] in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali o umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali e sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica

D.M. n. 64/3569 del 9/6/1993

MIGLIAIA DI PREMI

Per i lavori migliori (o a estrazione fra tutti i partecipanti): una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**, Zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**, Voli destinazione Europa/ Mediterraneo offerti da

NOUVELLES FRONTIÈRES

• • • • • • • • • • • • • •

in collaborazione con
école

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui [illegible] fianco. [illegible] primi [illegible] richiedenti sarà inviato in dono *Le sfide della vita*, di David Attenborough, ai successivi [illegible] *Le tracce degli animali*. Fra [illegible] le richieste pervenute [illegible] inoltre sorteggiate 6 copie [illegible] *Grande Enciclopedia Generale* [illegible] *Agostini* (22 volumi) e 500 copie del *Grande Atlante d'Europa* [illegible] *Agostini*. [illegible] volumi [illegible] offerti [illegible]

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

I lavori devono [illegible] inviati entro il 15 dicembre 1993

INFORMAZIONI

Tel/Fax 011. 545667 (24h)

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo [illegible] *école - Concorso Tracce* via S. Francesco d'Assisi, 3 10122 Torino

• • • • • • • • • • • • • •

Desidero ricevere, gratuitamente e senza impegno, maggiori informazioni sul [illegible] "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

• • • • • • • • • • • • • •

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 21 Ottobre [illegible] 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

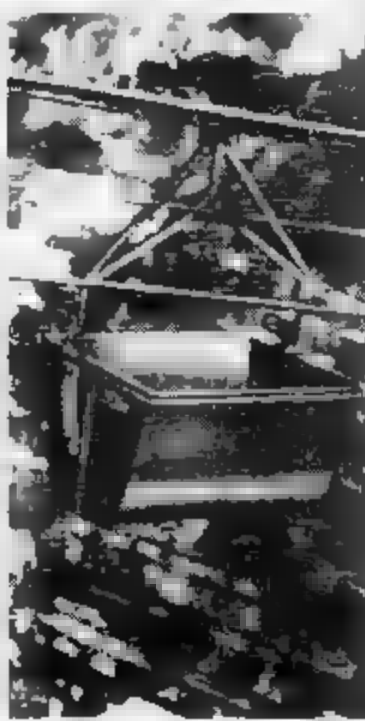
Prosegue lo sciopero in porto

Nuovo progetto per le Funivie

Le Funivie di Savona

SAVONA. Le Funivie cambiano strategia per raggiungere la darsena Alti Fondali. Un terminal carbonifero di ridotte dimensioni, un magazzino di stoccaggio incassato nella banchina e interramento [illegible] linea di vagonetti che oggi attraversa la città sopra il quartiere di Valloria. Questo il pacchetto di proposte presentato dal direttore delle Funivie, Giovanni Gnemmi al sindaco Tortarolo per ottenere il benestare al trasferimento del terminal nella darsena Alti Fondali. Un progetto che le Funivie ritengono essenziale per il mantenimento degli attuali [illegible] posti di lavoro garantiti dall'azienda del vagonetti e dall'indotto. Trasferendo il terminal negli Alti fondali, infatti, le Funivie potrebbero assicurarsi anche l'attracco di navi di grande tonnellaggio.

«Il nuovo progetto che verrà presentato dalle Funivie offre maggiori garanzie sotto il profilo ambientale - afferma il sindaco - e dovrebbe quindi superare le obiezioni che erano state sollevate dai Comuni di Savona e Albisola. Il nuovo terminal dovrebbe ispirarsi ad un progetto realizzato di recente a Copenaghen e prevede un ingombro ridotto a banchina. L'aspetto più importante riguarda lo stoccaggio del carbone che avverrà in un grande magazzino ricavato all'interno della banchina. «In questo modo - spiega Tortarolo - la volatilizzazione del carbone verrà ridotta al minimo. Inoltre sono previste novità anche nei [illegible] canismi di trasferimento del carbone da nave a banchina». Per la città l'aspetto più importante del nuovo progetto consiste nell'eliminazione del collegamento aereo che attraversa il quartiere di Valloria. Al posto dei vagonetti verrebbe utilizzato un nastro trasportatore sotterraneo.

Sul trasferimento delle Funivie i sindacati hanno espresso preoccupazione per il [illegible] inserimento del progetto nell'accordo di programma Stato-Regioni. Ieri intanto in porto si è svolta la prima giornata di sciopero per la mancata emanazione della legge di riforma. L'agitazione continuerà oggi. Intanto il segretario del Circolo trasporti del pds Roberto Ulivi [illegible] il senatore Cappelli: «Se è a conoscenza di una complicità fra pds e governo nella manovra dei prepensionamenti farebbe meglio a denunciarla in modo dettagliato».

Ermanno Branca

Savona, in Comune continuano le polemiche: elezioni a primavera o nel '95?

Tortarolo accusa gli industriali

Il sindaco e l'assessore Piero Astengo reagiscono alle critiche dopo le ultime vicende politiche «La giunta ha fatto sempre il suo dovere anche se a volte si è trovata da sola contro tutti i problemi»

SAVONA. «Gli imprenditori savonesi combinano meno degli amministratori». Il sindaco Tortarolo e l'assessore all'Industria Astengo hanno reagito alle accuse piovute su Palazzo Sisto dopo le ultime vicende politiche. Secondo il mondo imprenditoriale infatti la giunta [illegible] ad adottare provvedimenti concreti perchè troppo impegnata a districarsi in vicende politiche interne.

«Queste accuse sono troppo comode e strumentali - afferma il sindaco Tortarolo - Non penso che le questioni politiche abbiano danneggiato l'attività amministrativa nè tanto meno che si siano verificate ripercussioni negative sui problemi occupazionali. Questa giunta ha fatto sempre il suo dovere anche se a volte si è trovata a lottare da sola contro tutti i problemi. In trincea a combattere contro i problemi delle scuole, la disoccupazione, il traffico, i servizi sociali sono [illegible]pre gli amministratori comunali. Non so quanti enti sopportino un carico di competenze come quello del Comune. Il vero problema è che Palazzo Sisto, nel bene e nel male, è l'ultimo punto di riferimento per i città. Soltanto chi non fa non sbaglia».

L'avvocato Francesco Di Nitto

Anche l'assessore all'Industria non ha gradito la ramanzina di commercianti e industriali: «I savonesi fanno si comportano come i polli di Renzo. Bisticciano fra loro anzichè pensare a salvarsi. Il problema dei dicossupati è allarmante ma il Comune [illegible] nemmeno un'industria. Tutti auspicano provvedimenti concreti da parte dell'amministrazione comunale ma [illegible] propongono nulla. Anzi, quando il Comune propone una novità [illegible] cambiamento degli orari di apertura [illegible] negozi si verificano solo mugugni. Se è vero che bisogna andare ad elezioni per rinnovare gli amministratori, [illegible] far piazza pulita anche di tutti coloro che hanno occupato [illegible]munque cariche pubbliche. Anche i vecchi "mammut" dell'economia hanno fatto il loro tempo».

Al di là delle prese di posizione ufficiali, la situazione politica del Comune resta precaria. Gli uomini di Palazzo Sisto hanno appena archiviato con difficoltà la vicenda dei sei dimissionati e già si profila un nuovo «tormentone»: elezioni a primavera o il prossimo anno? La battaglia è già cominciata. Il sindaco ha ribadito che lascerà l'incarico a gennaio per consentire le elezioni ma non tutti i compagni di partito hanno la [illegible] opinione. All'interno del gruppo consiliare pds si è formato un «partito» che spinge per le elezioni nel '95. Fra questi, l'ex sindaco Armando Magliotto che potrebbe anche subentrare all'assessore Berruti qualora il pds pretenda di applicare alla lettera il codice deontologico [illegible] Occhetto che prevede le dimissioni per gli indagati. Il consigliere Agostino Macciò si è invece schierato per le elezioni in primavera.

Intanto la vicenda dei sei consiglieri dimissionati finirà davanti ai giudici di Savona. L'avvocato Di Nitto, incaricato dai [illegible] politici estromessi, ha presentato ricorso al tribunale e critica duramente le procedure seguite dalla giunta: «I sei consiglieri sono stati [illegible] si con un colpo di mano degno di una dittatura. [illegible] avevano alcuna intenzione di dimettersi e la giunta ha approfittato della situazione per eliminare l'opposizione. Nemmeno nel parlamento di Breznev avvenivano cosa del genere». **[e. b.]**

LETTERA DI CAPPELLI

I partiti hanno paura e restano al loro posto

CON il Consiglio del 18 sono cadute anche le ultime maschere dietro le quali i partiti nascondevano le loro folli paure delle elezioni anticipate. Non parliamo del pds, che ha svolto per intero il suo ruolo: quello del partito di maggioranze attaccato alle poltrone e qualunque prezzo. Le sedie traballano, le indagini incalzano, la questione morale bussa alle porte, la riduzione drammatica del consenso elettorale apre maggiori margini di rischio, mentre una crisi [illegible]za precedenti squassa Savona e siede in Consiglio sulle [illegible] poltrone dei suoi maggiori artefici: i pidiessini.

Come non comprendere l'uso di qualsiasi mezzo per eliminare un'opposizione tanto scomoda e pericolosa? Va sottolineato che il «calderone» degli affari più o meno chiari (depuratore, palazzo di giustizia, questione calore e mille altri), può essere pilotato solo mantenendo ben saldo il coperchio della pentola: [illegible] evitando l'arrivo di un c[illegible]sario che darebbe la stura ai problemi, liberando anche tutti quei vincoli e pressioni che oggi tappano tante «bocche» [illegible] avrebbero molta voglia e mille motivi per parlare. Il pds è quindi condannato a governare a qualsiasi costo; anche al costo di paralizzare la vita comunale per [illegible] come [illegible] facendo e farà; guarda caso proprio la motivazione contraria a quella addotta a settembre da Tortarolo.

Ma dal pds non c'era nè c'è da attendersi altro; nè questo può cambiare la valutazione che i savonesi stanno dando di questo partito. Quello che stupisce semmai sono altri partiti, come la dc, che ha fatto per quarant'anni solo un'opposizione di maniera, che nell'ultimo periodo ha gridato a gran voce contro la giunta, salvo poi fornire [illegible] l'appoggio che le era necessario, terrorizzata da quelle eventuali elezioni anticipate che la ridurrebbero, e la ridurranno, ad un ruolo assolutamente marginale. La dc ha gettato la maschera: votando contro i tre consiglieri di «Democrazia per Savona», ha di fatto votato a favore della maggioranza, assicurando alla giunta ed a se stessa la possibilità di continuare ad occupare, ancora per qualche tempo, qualche poltroncina. Quella diversità che a livello locale era la bandiera sempre sventolata da questo partito è definitivamente caduta: la dc savonese non è affatto diversa da quella nazionale. Dispiace semmai che nel seguire le regole di un gioco politico ormai morto e sepolto, si siano perse nella considerazione e nella stima dei savonesi persone che culturalmente e socialmente avevano dato un valido contributo.

E stupisce anche la posizione [illegible], sempre pronto a chiamarsi fuori dalle responsabilità politico-gestionali. Un psi ridotto a Savona a percentuali da prefisso telefonico, composto da personaggi che hanno ormai fatto il loro tempo e senza alcuna prospettiva nei futuri schieramenti politici, attaccati alla sopravvivenza politica giornaliera, sperando che la tempesta passi senza vederli. Di pli e pri non varrebbe neppure la pena parlare: dinosauri nel Jurassik Park del Consiglio, rappresentano, e lo sanno, il vecchio che muore: comprensibile che vogliano viverlo sino in fondo.

Il panorama sarebbe squallido se i savonesi non avessero motivi di speranza: quella del 18 non è che una piccola battaglia in attesa della vera guerra: la battaglia elettorale in cui i savonesi potranno dare [illegible] calcio nel sedere a tutta questa gente. E più il tempo passa più la Lega cresce e si rafforza, più potente sarà quel calcio. Sono certo che l'elettore savonese avrà tempo di riflettere su [illegible] questo: e conoscendo la sua preparazione ed i limiti, [illegible] superati, dalla sua proverbiale pazienza, rifletterà e valuterà sui partiti [illegible] e sui loro rappresentanti.

Sergio Cappelli
Senatore della Lega Nord

Giuseppe Tiglio, 45 anni, lascia la moglie e due bambini

Dimesso dopo un incidente muore assicuratore savonese

SAVONA. Un assicuratore savonese, Giuseppe Tiglio, 45 anni, è morto l'altra [illegible] nell'ospedale San Paolo, forse per un'embolia polmonare, [illegible]guenza di un incidente stradale nel quale era rimasto coinvolto nel settembre scorso a Finalpia. L'uomo, che lavorava per la compagnia Ina Assitalia di piazza Saffi, abitava con la moglie, Renata Valentini, 35 anni, e due figli, Andrea di 13 e Marco di due, in via Verdi 12/5, nel quartiere di Villapiana. Le cause del decesso non [illegible] state, comunque, ancora completamente accertate. Il medico legale, Mauro Imassi, ha chiesto al magistrato di disporre l'autopsia, per chiarire ogni dubbio.

L'incidente era avvenuto il [illegible] settembre scorso sull'Aurelia, nei pressi di Finalpia. Giuseppe Tiglio era alla guida della propria auto, [illegible] Mini 1300, quando per [illegible] che non sono state ancora completamente chiarite dai carabinieri, [illegible] perso il controllo della guida.

Giuseppe Tiglio, 45 anni

La macchina aveva sbandato e si era schiantata contro un furgone parcheggiato sul lato della strada. L'urto era stato violento. L'assicuratore era rimasto incastrato nell'abitacolo e per liberarlo dalle lamiere era stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco [illegible] distaccamento di Finale. Giuseppe Tiglio era stato quindi trasportato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure dove i medici [illegible] riscontrato un trauma addominale.

L'uomo è rimasto ricoverato nel nosocomio fino a lunedì scorso quando i sanitari lo hanno dimesso. Giuseppe Tiglio si è sentito male martedì sera, in [illegible]. Sono stati i familiari a prestargli i primi soccorsi. Poi il trasporto al San Paolo con un'autoambulanza della «Croce bianca». Quando l'assicuratore è arrivato in ospedale, le sue condizioni erano già gravi. I medici hanno tentato disperatamente di rianimarlo, ma tutte le terapie intensive sono state inutili. L'assicuratore ha cessato di vivere senza più riprendere conoscenza. I funerali, che dovrebbero svolgersi nella chiesa parrocchiale di San Francesco, in piazza Bologna, non sono stati ancora fissati. **[c. v.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Sporadici annuvolamenti alternati a schiarite, rinforzo del vento e del moto ondoso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani e sabato:** prevalenti schiarite, ulteriore rinforzo del vento, mare mosso-molto mosso, temperatura in flessione.
[illegible] Temp. del mare 19° C, umid. rel. 80%. Sud Ovest 8-10 km/h, mare legg. mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1019 mb.

DI IERI		
[illegible]	max 20	min 16
Savona	max 20	min 15
Imperia	max 21	min 16

OGGI UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 12. Temp. del mare 18.

Il **Sole** sorge alle 6,49 e tramonta alle 17,34. La **Luna** sorge alle 12,59 e tramonta alle 22,52 (fase crescente).

Dati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Morsia di Portofino.

Varazze: una presa di posizione destinata a far discutere ma il Comune sembra deciso a insistere

Albergatori contrari al raddoppio del porto

«Uno scalo troppo grande potrebbe danneggiare il turismo»

VARAZZE. «Gli accordi dell'amministrazione sull'ampliamento portuale sono un [illegible] politico. Ma il porto è della gente, di chi a Varazze vive e lavora. Solo noi possiamo decidere [illegible] quale porto fare».

Enrico Valle presidente dell'associazione albergatori è esplicito e irremovibile: l'ampliamento del porto non s'ha da fare. Provocato con domande che qualsiasi spettatore estraneo alla città potrebbe rivolgergli sulle ragioni di un rifiuto forse immotivato da parte di una categoria che dal porto non potrebbe che trarre vantaggi, Valle risponde con dati sconfortanti di calo di presenze turistiche, crisi di nautica e cantieristica.

«Nell'80 si era prospettato l'ampliamento come un volano per il turismo e l'attività dei cantieri navali. Oggi, 900 posti barca sembrano un'esagerazione per un paese che non ne trarrebbe alcun vantaggio e ne pagherebbe le conseguenze in termini sociali e ambientali con il depauperamento degli arenili.

[illegible] con l'attrattiva porto molta gente attraccherebbe a Varazze. Possibile che gli albergatori e i commercianti non riescano a vedere con favore il business che potrebbe [illegible] garantito dalle maggiori presenze turistiche? «Il vero business lo farebbe solo la società che [illegible]lizza i lavori - risponde Valle - Noi pensiamo che il porto dei varazzini debba essere disegnato, elaborato e concepito dai cittadini e non da estranei. Allo stato attuale [illegible] che gli unici a trarne vantaggio sarebbero la ditta costruttrice e i Baglietto ai quali verrebbe destinata un'ampia darsena privata».

E se di ampliamento si dovrà proprio parlare, gli albergatori chiedono che il cantiere venga spostato a Ponente della città per assicurare una continuità tra il paese e l'area di attracco.

«Un porto turistico deve [illegible] sere dentro la città e collegato ad essa come avviene in costa Azzurra - ha precisato Valle - Dovrebbero quindi essere spostati i cantieri per evitare il "ghetto" che, come avviene oggi, separa dalla città, dai negozi, dalla vita quotidiana dei varazzini il porto e chi ha la barca. Per concludere - ha detto ancora Valle - siamo convinti che le attuali condizioni non permettano di ampliare il porto. Non sono un illuso e so che i 900 posti andrebbero a gente che verrebbe in paese nel weekend, parcheggerebbe in porto, uscirebbe in barca per due giorni per poi riprendere l'auto e la strada di casa. Questo è rilancio del turismo? Credo di no». E ancora in tema di cantieri Baglietto, sembra sia [illegible] fissata [illegible] primi di novembre la conferenza stampa per la firma dell'accordo tra Leopoldo Rodriguez, attuale proprietario del cantiere, e Giampiero Moretti, della società di accessori auto «Momo» che dovrebbe passare al timone della società. **[a. z.]**

Il porto di Varazze sotto accusa

Pericolo per il treno

Vandali a Celle gettano panchina sulla ferrovia

CELLE L. Teppisti in azione l'altra notte alla stazione di Celle Ligure. [illegible] preso [illegible] panchina di legno dalla sala d'attesa e l'hanno abbandonata sui binari rischiando di provocare un grave intralcio al passaggio dei treni.

Il fatto è stato scoperto poco dopo le 5 dal macchinista del locale Savona-Genova che all'arrivo in stazione, si è trovato di fronte l'ostacolo. Il convoglio era, però, già in fase di frenata e non c'è stata alcuna collisione.

Sulla vicenda sono ora in corso indagini da parte degli agenti della polizia ferroviaria di Savona. «Si è trattato di una bravata - commentano i poliziotti - che, comunque, avrebbe potuto anche provocare conseguenze gravi». I poliziotti non escludono che l'episodio di teppismo porti la firma di giovani del paese. Se venissero identificati rischierebbero una denuncia alla magistratura per attentato alla sicurezza dei trasporti». **[c. v.]**

Polemica dei sanitari che chiedono più protezione, in arrivo i vigilantes?

Notte di paura al San Paolo

Ubriaco aggredisce i medici del pronto soccorso, ancora un grave episodio di violenza
Prima di essere immobilizzato l'uomo ha distrutto con un pugno una vetrata del reparto

SAVONA. Prima ha cercato di aggredire medici e infermieri. Poi, [illegible] un pugno, ha mandato in frantumi una vetrata del pronto soccorso. Il protagonista dell'episodio, avvenuto l'altra notte nell'ospedale San Paolo, è un uomo di 37 anni, Ugo Lella, abitante in via Mistrangelo, che in preda ai fumi dell'alcol e di un raptus di violenza, ha provocato momenti di panico fra i pazienti che attendevano di essere visitati.

L'uomo è stato bloccato a fatica dai sanitari che hanno poi chiesto l'intervento degli agenti della volante. Ugo Lella, che è rimasto anche ferito a una mano (la prognosi è di una settimana) ora rischia una denuncia alla magistratura per danneggiamenti.

Non è il primo episodio di violenza che si verifica al San Paolo. Alcuni [illegible] fa un infermiere, nel tentativo di calmare un tossicodipendente, era stato colpito al volto da un pugno. Stessa sorte era toccata qualche tempo dopo a un collega che si era fratturato un dito per bloccare un paziente agitato. Le ore più a rischio sono soprattutto quelle notturne quando l'ospedale rimane senza vigilanza. Nei mesi [illegible] il problema della sorveglianza era stato sollevato da medici e infermieri che avevano chiesto alla direzione della Usl l'assunzione di vigilantes. Non sono soltanto le aggressioni a preoccupare i sanitari. C'è anche il problema dei furti: non passa settimana, infatti, che i reparti non vengano presi [illegible] mira dai ladri.

Intanto, continua, l'emergenza per la mancanza di personale. Il reparto di pronto soccorso, che visita ogni giorno duecento pazienti, ha perso un medico per infortunio e ora ne restano in servizio soltanto sette. I sanitari hanno chiesto immediati rinforzi all'Usl. Oltre alle urgenze, medici e infermieri devono spesso occuparsi di questioni ordinarie, banali malori e spesso anche attività di consulenza. E tutto questo finisce per provocare un super-lavoro. In arrivo un regolamento sull'ambito di intervento del pronto soccorso per limitare l'afflusso diu pazienti.

Claudio Vimercati

I medici [illegible] pronto soccorso del S. Paolo chiedono più controlli di notte

Iniziative

Il programma per Natale

SAVONA. Presepe, cori e abete in piazza. Questo il programma natalizio previsto dall'assessore Astengo che per quest'anno propone un ritorno alla tradizione più classica. Il programma completo delle manifestazioni verrà esaminato nei prossimi giorni dalla giunta ma l'as[illegible] ha già tracciato le linee essenziali. Le manifestazioni prenderanno il via ai primi di dicembre con la mostra del modellismo navale che si svolgerà al Priamar. A Palazzo comunale, invece, dal 18 dicembre sarà visitabile la mostra dei presepi. All'iniziativa partecipano i ceramisti di Albisola, le Ferrovie e i pazienti del manicomio [illegible] Cogoleto. Oltre alla tradizionale fiera del libro sotto i portici, è inoltre prevista una settimana gastronomica dedicata alle specialità tipiche della cucina natalizia. In piazza del Comune verrà installato [illegible] tradizionale abete di Natale. Il programma prevede infine concerti, con l'esibizione della banda Forzano e altre formazioni musicali. [e. b.]

Santuario, ancora a rischio la frana sul Letimbro

Alluvione, nuovi moduli per avere i risarcimenti

SAVONA. In Comune sono già in distribuzione i moduli per chiedere il risarcimento per i danni provocati dall'alluvione dello scorso settembre. Armando Magliotto, delegato dal sindaco a seguire la pratica, ha invitato i savonesi a presentare la richiesta al più presto in modo da consentire al Comune un rapido accertamento dei danni.

«La presentazione delle domande di risarcimento - spiega Magliotto - consentiranno di inquadrare la situazione dei danni. Per ora si possono seguire le stesse modalità previste lo scorso anno, con l'elencazione dei danni suddivisi fra beni mobili, immobili e attrezzature». Il decreto legge di quest'anno, tuttavia, non concede illusioni ai privati. Verranno infatti risarciti quasi esclusivamente i danni subiti dalle infrastrutture pubbliche che rappresentino inoltre un pericolo per la pubblica incolumità. Adottando questo criterio la provincia di Genova dovrebbe assorbire la maggior parte dei contributi mentre a Savona arriverebbero solo le briciole dei 75 miliardi stanziati dal governo.

Il Comune punta tuttavia sul terzo comma dell'articolo 2 del decreto del 7 ottobre che destina [illegible] dei 75 miliardi ad interventi di manutenzione idraulica. [illegible]e il decreto non verrà modificato in sede di conversione e la Regione lo applicherà correttamente, dovrebbe arrivare uno stanziamento anche per Savona. Infatti l'ultima alluvione ha provocato un nuovo innalzamento del livello dell'alveo del torrente Letimbro. Inoltre parte dei 32 miliardi potrebbero essere utilizzati per eliminare la frana che incombe sulla strada del Santuario».

Proprio le piogge degli ultimi giorni hanno provocato nuovi smottamenti e i vigili del fuoco [illegible] stati costretti a transennare la strada del Santuario all'altezza della quinta cappelletta.

[illegible] la frana dovesse abbattersi sul Letimbro, l'alveo del torrente verrebbe occupato da 100 mila metri cubi [illegible] detriti. [e. b.]

Un'immagine dell'alluvione

NOTIZIE FLASH

INFARTO

Un volontario della Cisl [illegible] nella sede del sindacato

Un collaboratore della Cisl è morto ieri pomeriggio negli uffici di galleria Aschero mentre svolgeva attività di volontariato nel sindacato. Si tratta di Giuseppe Calcagno, 63 anni di Savona. L'uomo lascia la moglie e due figli. Il pensionato che svolgeva attività [illegible] volontariato. [e. b.]

FURTO

Derubano un «[illegible] cumprà» denunciati due savonesi

Massimo Nicastro, 32 anni, abitante in via Gnocchi Viani e una ragazzina di [illegible] anni, D.G., sono stati denunciati a piede libero dagli agenti della volante per aver rubato un accendino a un «vu cumprà» senegalese. [c. v.]

VADO L.

Residuati bellici in casa condannato [illegible] pensionato

SAVONA. Otto mesi di reclusione e 400 mila lire di multa. E' la pena che il tribunale ha inflitto a Mario Torterolo, 58 anni, abitante a Vado Ligure in via Manzoni 11. Nell'agosto scorso l'uomo era stato denunciato dai carabinieri perché aveva in casa tre bombe risalenti alla seconda guerra mondiale. [c. v.]

[illegible]

Coltivava la marijuana condannato a otto mesi

Sergio Pierboni, 42 anni, residente a Varazze in via Marconi 37, è stato condannato a otto mesi di reclusione e quattro milioni di multa (pena patteggiata) per detenzione [illegible] sostanze stupefacenti. L'uomo è finito a giudizio per aver coltivato una trentina di piante [illegible] marijuana. [c. v.]

STELLA

Donna cade in una scarpata [illegible] taglia l'erba nell'orto

Taglia l'erba e cade in una scarpata. E' successo ieri pomeriggio in località Rio Basco a Stella, a Maria Suetta, 74 anni, che è stata poi soccorsa dai vigili del fuoco, dai volontari della Croce verde e dai medici del San Paolo usciti [illegible] l'automedicale. La donna ha riportato la frattura di un femore. Guarirà in 40 giorni. [c. v.]

[illegible]

Enpo, decine di telefonate di protesta contro gli spari

Decine di telefonate [illegible] cittadini ai centralini Enpa, preoccupati per le sparatorie [illegible] cacciatori nell'immediato entroterra. L'Enpa invita a richiedere l'intervento dei carabinieri e del comitato [illegible]ccia della Provincia. [a. a.]

Vuole 13 milioni

Il Comune chiede i danni a Teardo

SAVONA. Il Comune chiede i danni a Teardo. La giunta comunale ha autorizzato il sindaco Tortarolo ad intraprendere l'ennesimo procedimento giudiziario contro l'ex presidente della Regione. Questa volta il sindaco si costituirà in giudizio davanti alla Corte dei conti pretendendo da Teardo un risarcimento di 13,7 milioni per presunti danni erariali. Secondo l'amministrazione comunale, infatti, le attività illecite dell'esponente socialista avrebbero provocato anche un danno per quanto riguarda le entrate tributarie del Comune. In precedenza l'amministrazione comunale si era costituita parte civile per ottenere il risarcimento del danno morale provocato da Teardo e altri imputati a Palazzo Sisto. Secondo l'ufficio legale del Comune, infatti, le attività dell'ex presidente della Regione avrebbero danneggiato l'immagine e l'onorabilità dell'amministrazione [illegible]munale di Savona. Il Comune aveva quantificato il danno morale in 50 milioni. [e. b.]

Ieri in aula

Una testimone ha riconosciuto il maniaco

SAVONA. Nuova udienza in tribunale del processo a Angelo Ledda, 27 anni, abitante in via Bruzzone, accusato di tentata violenza carnale, rapina e atti osceni ai danni di una studentessa di 19 anni, Stefania. Ieri [illegible] sfilati altri testimoni, fra i quali una commerciante di corso Ricci che sarebbe stata oggetto delle attenzioni del presunto maniaco.

La donna non ha avuto esitazioni. «E' lui. - ha detto - E' il giovane che ho visto con i pantaloni abbassati». L'episodio, secondo il racconto della testimone, era avvenuto poco distante dal suo negozio. I legali di Angelo Ledda intendono, però, dare battaglia. «Mancano le prove contro il mio cliente - dice Emy Rosco - Ha un alibi per tutti e due gli episodi che gli vengono contestati. La prima volta era in casa [illegible] la sua famiglia. La seconda, a mangiare [illegible] pizza con un amico». Il processo è stato rinviato a domani mattina. Non è escluso che Angelo Ledda accetti di essere interrogato. [c. v.]

Redditi dell'89

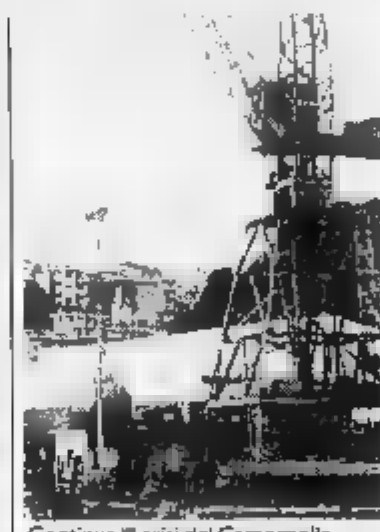
Irpef e Iciap ora arrivano i rimborsi

SAVONA. Arrivano i rimborsi Irpef e Iciap. Le imposte dirette hanno avviato la restituzione dei soldi ingiustamente percepiti dai contribuenti nel 1989. Lo Stato ha finalmente stanziato i rimborsi che il Centro servizi di Genova ha cominciato a smistare la settimana scorsa. Per ritirare i soldi ci si può rivolgere alla Banca d'Italia oppure all'istituto di credito presso il quale è aperto il conto corrente del titolare del rimbor[illegible]. Intanto la giunta ha deciso di restituire i soldi percepiti ingiustamente con l'Iciap del 1989. In seguito alle sentenze della Cassazione e della Corte Costituzionale, infatti, [illegible] cambiati criteri di applicazione dell'imposta che colpisce artigiani, professionisti e commercianti. Per il calcolo dell'imposta si tiene conto non più solo delle dimensioni dei locali in cui si svolge l'attività ma anche del reddito. Tutto questo costringerà il Comune a restituire circa 800 milioni. Fra questi anche 180 milioni di interessi. [e. b.]

Gli operai dell'ex Italsider chiedono aiuto agli enti locali

Savona, continua l'agonia per l'Omsav e i Campanella

SAVONA. I lavoratori savonesi sono sempre sulle barricate. Gli operai dei cantieri Campanella stanno effettuando un volantinaggio al Salone nautico di Genova mentre i dipendenti dell'Omsav contestano gli interessi speculativi che gravano sulle aree ex Italsider.

Quasi disperata la situazione dei Campanella. La Vickers, il gruppo inglese che ha rilevato i cantieri di Savona, ha annunciato l'intenzione di chiudere lo stabilimento. I sindacati hanno preso tempo, sperando che nel frattempo vengano allo scoperto nuovi acquirenti. «Non si spiega la posizione della Vickers - affermano i sindacati confederali - la vendita dei cantieri infatti garantirebbe comunque un guadagno. Inoltre il licenziamento di tutti gli operai avrebbe effetti devastanti [illegible] punto di vista sociale dal momento che verrebbe cancellato un altro spazio industriale in città. Campanella inoltre è un eccellente contenitore per qualsiesi produzione cantieristica. In questo quadro la chiusura dello stabilimento e la restituzione delle [illegible] appare un'operazione ingiustificabile economicamente e quindi poco chiara».

Gli operai dell'Omsav hanno inoltre pubblicato un comunicato per far luce sulle trattative: «I lavoratori Omsav [illegible] consapevoli degli interessi enormi e differenziati che gravano sulle aree. Quindi non accetteranno di subire condizioni salariali e occupazionali peggiorative sapendo di essere al centro di operazioni miliardarie». Gli operai hanno respinto [illegible] decisione ogni proposta di azionariato popolare: «Non dovrà nemmeno comparire una richiesta di azionariato popolare visto che non si tratta di materia sindacale. Se la proprietà ha bisogno di liquidazioni può chiederla ai singoli operai che siano disposti a cedere le quote. Sorprende quindi il tentativo di proprietà e organizzazione sindacali di far sottoscrivere agli operai il 25 per cento del capitale sociale». [illegible] operai chiedono inoltre che gli enti locali svolgano un ruolo di mediazione politica nella collocazione degli esuberi. Nel progetto di Dellepiane, infatti, solo 170 operai resterebbero nell'Omsav mentre per gli altri è prevista una collocazione in aziende mi[illegible]ri. [e. b.]

Continua [illegible] crisi dei Campanella

[illegible] DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

«Basta con le critiche ai box sotterranei»

Dopo aver letto articoli e «lettere al giornale» contrarie ai parcheggi in via Mentana vorrei che si sentisse suonare anche un'altra campana. Trovo la proposta di realizzare alcuni piani di parcheggi interrati in via Mentana (una volta si chiamavano «le montagnette») molto logica e tecnicamente ineccepibile soprattutto se confrontata con le proposte barbine di realizzarli in piazza Saffi con i problemi di acque sotterranee, di intralcio al traffico e di costi. Per buona pace degli ambientalisti li invito a vedere la sistemazione a verde che copre il maxiparcheggio interrato a Montecarlo, davanti al Casinò. Se a Savona si continua a criticare ogni iniziativa non si farà mai niente, [illegible] poi non lamentiamocene.

Pietro Cignoni, Savona.

Asili, controlli Usl chiesti [illegible] Comune

La Usl consultoriale savonese non ha fatto alcun blitz, ma anzi, su richiesta dei Servizi sociali comunali, ed in collaborazione con gli stessi sta verificando tutti gli aspetti igienico-sanitari e rivedendo il menu, le forniture per migliorare ulteriormente la qualità comunque già buona del Servizio asili nido nel complesso.

In molti asili nido italiani non esiste distinzione di qualifica tra operai e cuochi, comunque quando avvengono le sostituzioni, il personale si attiene ai menù prescritti dalla Usl.

La civica amministrazione si è fatta carico di provvedere a colmare le carenze di personale già [illegible] delibera del Consiglio comunale di questa primavera. Sono in fase conclusiva, nonostante i ben noti problemi finanziari ed i limiti alle assunzioni, una serie di operazioni al fine di colmare le carenze di gran parte del personale in particolare per quanto concerne proprio i cuochi.

Comune di Savona.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991 333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrera, Corso [illegible] 153 tel. 827 202.
Nani, via San Lorenzo 55, tel. 850.473
Saettone, via Pale[illegible]apa 147, tel. [illegible]

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia [illegible] *Ferrera*, [illegible] 153, tel. 827 202.

ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645 164.
ALBENGA
Ex ospedale, viale Milite Ignoto, tel. 53007
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480 743
BORGHETTO S. SPIRITO
Francia, via Colombo 15, tel. 970.038
CAIRO MONTENOTTE
[illegible], via Portici 31, tel. 502 650
FINALE [illegible]
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670
LOANO
Superiore, via Dante 47, tel. 667 003
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, tel. 748.9[illegible]
PIETRA LIGURE
Finardi, via Montaldo 14, tel. 628.035
QUILIANO
Bormano, via Diaz 2, tel. 880.209
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97 160

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540 990
Distretto di Altare: telefono 580 72
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 79 897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: tel. 912 73.08
Distretto di Cogoleto: tel. 918 34 [illegible]

STATO CIVILE

20 OTTOBRE

NATI. Aldo Riemma, Michael Ronco

MORTI. Maria Faro, di 90 anni, residente a Savona in via Collodi [illegible]; trasporto diretto previsto per questa mattina alle [illegible] al cimitero di Zinola.
Ottavia Papini, di 83 anni, residente ad Albissola Marina in via Brusco 2; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 con rito diretto al cimitero di Zinola.
Luigi Giusto, di 70 anni, residente a Savona in via Pietragrossa 6; i funerali [illegible] stati fissati per questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale [illegible] Sant'Ambrogio a Legino.
Caterina Rombonato, di 89 anni, [illegible]dente a Savona in via Privata degli Angeli [illegible]; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. La Seconda Circoscrizione ha varato un ricco programma di iniziative in occasione delle prossime festività natalizie. In particolare la Circoscrizione, presieduta da Olga Roncallo e che raggruppa i quartieri [illegible] Villapiana e della Rusca, ha previ[illegible] molte iniziative per gli anziani, con gite, appuntamenti culturali, convegni e serate musicali.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA
Dibattito sul Fisco

Saranno quattro parlamentari e due esperti i relatori dell'incontro «Fisco e Finanza locale» promosso dalla Confesercenti. L'incontro si terrà domani sera alle [illegible]0,30 nel ridotto del teatro Chiabrera. I relatori saranno Alfio Brina, Riccardo Nencini, Roberto Asquini, Franco Giordano, Elio Volpone e De Martini che all'ultimo momento ha sostituito Gastone Parigi. [m. no.]

SAVONA
Una sottoscrizione per l'India

Aperta [illegible] sottoscrizione per l'India. I fondi vengono raccolti dall'associazione Amici di Raoul Follereau che ha aperto la sottoscrizione stanziando [illegible] milioni. I fondi devono essere versati sul conto corrente postale della Cassa di risparmio di Savona. [e. b.]

SAVONA
Giochi in piazza

Sabato alle 14,30 in piazza Sisto IV si svolgerà la Festa delle genti. Il programma prevede giochi di animazione per adulti e bambini a cura del Centro missionario diocesano. [e. b.]

SAVONA
Una gita a Mentone

Visita guidata al museo preistorico di Mentone organizzato dall'Istituto di Studi Liguri per domenica 24. Per informazioni occorre telefonare al museo archeologico del Priamar che risponde al numero 82.27.08. [e. b.]

SAVONA
Conferenza [illegible] temi didattici

Oggi alle 16,30 presso la pinacoteca civica di via Quarda superiore si svolgerà la conferenza sul tema «I musei per la didattica». L'incontro si svolgerà nell'ambito del corso di formazione per docenti di scuola media. [e. b.]

[illegible]
I ragazzi della classe del '20

Sabato 30 ottobre si terrà al Santuario di Savona la [illegible]ta riunione dei «giovani» della classe del 1920. Il raduno è previsto sulla piazza alle 10. [r. p.]

Ieri mattina La Stampa con gli studenti del liceo di Carcare

Giornali, alluvione, codice nell'incontro al Calasanzio

CARCARE. Liceo Calasanzio. Aula magna, ore 11 di ieri: incontro-dibattito, organizzato da La Stampa, su nuovo codice della strada, protezione civile e mondo dell'informazione. In «cattedra», il comandante della polizia stradale della provincia di Savona, Daniele Giocondi, l'ispettore di Carcare Michele Monopoli, [illegible] funzionario dei vigili [illegible] fuoco Michele Costantini, il preside del liceo Renato Pancini [illegible] i giornalisti della Stampa Sandro Chiaramonti e Gian Paolo Carlini. Di fronte, gli studenti delle quinte classi scientifiche e classiche.

Un incontro lontano da ogni formalismo, introdotto «per rompere [illegible] ghiaccio» da Costantini, che [illegible] parlato, in particolare, dei problemi dell'alluvione dello scorso anno e dei rischi che [illegible] oggi esistono [illegible] causa delle possibili frane e delle modifiche al percorso dei corsi d'acqua. E poi [illegible] appello a «non lasciarsi condizionare dagli altri», lanciato [illegible] «me che, cinquantunenne, [illegible] un figlio di 22 anni studente universitario, per scelta, non ho la patente [illegible] e [illegible] accendo il riscaldamento».

E, proprio sull'alluvione, o meglio sui disagi e sui ritardi provocati dalla chiusura della strada statale e dell'autostrada, e dei cantieri tuttora aperti per le frane, gli studenti si sono fatti coraggio e hanno avanzato una serie di domande.

Un [illegible] dell'incontro-dibattito organizzato da La Stampa

Interrogativi a [illegible] finire, poi, sul nuovo codice della strada. Un autentico groviglio [illegible] regolamenti illustrato da Giocondi che, fra equazioni e calcoli, ha spiegato le recenti modifiche alla legge soffermandosi, in particolare, sulle sanzioni e pene cui i neo-patentati vanno incontro [illegible] guidano vetture per loro proibite. Ma ha anche rivolto un appello per una «maggiore collaborazione [illegible] le forze dell'ordine». «Non dovete - ha sottolineato - considerare [illegible] poliziotto come un avversario. Se ognuno compie il proprio dovere il nostro compito viene agevolato». Un richiamo, anche, all'importanza di utilizzare [illegible] casco e le cinture di sicurezza. Infine un dato statistico, positivo. «Dall'ottobre '92 [illegible] oggi sulla Sv-To non si è verificato nessun incidente mortale, merito anche dei nuovi regolamenti legislativi».

Dal codice della strada al mondo dei mass-media. E qui i liceali, soprattutto quelli che collaborano all'iniziativa promossa dalla Stampa e che li vede protagonisti nelle vesti di giornalisti, hanno posto domande sulla libertà di informazione, sull'organizzazione e sulle scelte redazionali.

Lucia Barlocco

Itc Loano

Forse arrivano i programmi

LOANO. Sarà il consiglio di istituto dell'Itc di Loano a decidere domani l'acquisto, eventuale, dei nuovi programmi per i computer utilizzati nel laboratorio dei programmatori della scuola per ragionieri.

Ieri mattina gli studenti hanno discusso del problema in assemblea. Oggi ci sarà un'altra manifestazione [illegible] Loano. [illegible] quest'anno non è più possibile, per le scuole pubbliche, utilizzare [illegible] programmi «pirata» [illegible] «duplicati non originali». Dal laboratorio dell'Itc [illegible] dunque [illegible] cancellati i programmi e i computer sono rimasti «vuoti».

Martedì mattina gli studenti hanno scioperato per protesta. «E' da febbraio che c'è questa nuova norma Cee per introdurre solo i soft-ware originali, ma si è perso tempo ed ora restiamo [illegible] la possibilità di utilizzare [illegible] laboratorio», spiegano gli studenti. Più preoccupati i ragazzi delle quinte che avranno sicuramente informatica all'esame di maturità. [a. r.]

Gli studenti del liceo e nel riquadro il preside Renato Pancini; qui sopra da sinistra Daniele Giocondi e Michele Costantini

---

Nel «polo» di Legino il bilancio è positivo: le adesioni [illegible] Ingegneria hanno già raggiunto le 166 unità

Università a gonfie vele: aumentano le iscrizioni

Note rassicuranti per le tre lauree brevi, ora serve la mensa

SAVONA. Sono 258 le matricole del polo universitario di Legino. Dopo un avvio incerto, le iscrizioni sono decollate superando i risultati dello scorso anno. Attualmente gli studenti che frequentano i corsi alla Bligny hanno raggiunto le 600 unità.

Particolarmente positivo il numero di adesioni che si registra al primo [illegible] di Ingegneria. Gli iscritti il 7 ottobre [illegible] già 166. Il dato [illegible] particolarmente significativo, visto che tutte le altre facoltà quest'anno hanno subito un brusco ridimensionamento. Specialmente le facoltà umanistiche a Genova sono state quasi dimezzate e anche nel ramo scientifico si è registrata [illegible] sensibile flessione. Controtendenza, invece, il polo savonese che [illegible] tre anni di vita ha fatto registrare continua crescita.

Notizie positive anche per quanto riguarda le tre lauree brevi che sono state concesse a Savona dallo scorso anno. Per Logistica della produzione il 7 ottobre [illegible] registravano [illegible] iscritti, 40 per Ambiente [illegible] risorse e 12 per il diploma [illegible] Chimica.

Il vicepresidente della Provincia Lino Alonzo [illegible] lavorando per dare anche a Savona [illegible] per gli studenti

Complessivamente sono quindi 92 i giovani che frequentano le lauree brevi, ma nelle ultime settimane si [illegible] verificati anche alcuni passaggi da altre facoltà. Inoltre [illegible] al [illegible] novembre sarà comunque possibile iscriversi ai corsi.

Di fronte al [illegible] di studenti iscritti al polo universitario di Legino, [illegible] vicepresidente della Provincia Lino Alonzo sta facendo pressioni sull'Ersu, l'ente di assistenza universitaria di Genova, per ottenere anche a Savona l'apertura di una mensa. «E' necessario che i giovani che frequentano i corsi universitari a Savona possano usufruire delle stesse opportunità dei colleghi che seguono i corsi a Genova».

Il progetto incontra comunque qualche difficoltà di carattere logistico e organizzativo, anche per la sistemazione dei locali. Inoltre la maggior parte dei giovani che frequenta la Bligny abita a Savona e di solito pranza tranquillamente a [illegible] senza necessità di utilizzare la [illegible]. I docenti della facoltà di Ingegneria, comunque, stanno organizzando un referendum fra gli studenti per stabilire se siano più interessati all'apertura di [illegible] mensa oppure [illegible] godere di prezzi scontati presso [illegible] bar [illegible] [illegible] paninoteca.

Gli studenti universitari di Legino saranno quindi chiamati a scegliere. Poi l'Università effettuerà una formale richiesta all'Ersu per l'apertura [illegible] un servizio di mensa a Legino. Resta comunque da risolvere il problema dell'accessibilità. Per poter pranzare pagando solo una cifra simbolica gli studenti devono infatti dimostrare che la famiglia ha un reddito inferiore a 18 milioni annui. [e. b.]

[illegible] DELL'UNIVERSITA'

[illegible] il giovedì distribuzione tessere

Oggi presso la segreteria universitaria [illegible] Bligny verranno distribuite [illegible] tessere per frequentare [illegible] biblioteca universitaria: verranno date [illegible] giovedì dalle 11 alle 12. I testi saranno poi consultabili dal lunedì al venerdì, orario 8,30-12 e 14,30-17. [e. b.]

Conferenza [illegible] Maine su un nuovo [illegible]

Martedì 26 ottobre alle 10 nell'aula magna della Bligny, conferenza [illegible] il professor [illegible] su un nuovo corso [illegible]tario. [e. b.]

Gli orari delle lezioni [illegible] in bacheca

Nella bacheca universitaria sono affissi i calendari definitivi delle lezioni. Gli studenti, inoltre, consultandola potranno conoscere eventuali cambi o spostamenti di lezioni. [e. b.]

Rinvio servizio [illegible] leva: pronti tutti i documenti

Alla segreteria di Ingegneria alla caserma Bligny sono in distribuzione i documenti per chiedere il rinvio del servizio militare. I documenti [illegible] consegnati [illegible] martedì [illegible] al giovedì. [e. b.]

Sette nuovi [illegible] per i futuri ingegneri

Il Lions Club Savona Host di Savona ha acquistato 7 computer che verranno messi a disposizione [illegible] dell'Università di Legino per realizzare un nuovo laboratorio di informatica per [illegible] corso di Ingegneria Logistica [illegible] della produzione. Il laboratorio dovrebbe entrare in funzione entro 15 giorni. [e. b.]

Albenga, raggirato un concessionario

Mi manda l'assessore e poi truffa 30 milioni

ALBENGA. Truffa milionaria ai danni di un [illegible] albenganese di macchinari agricoli. Una donna, facendo credere di [illegible] parente di [illegible] assessore comunale di Savona, ha comprato alcune attrezzature per il giardino, per un valore di una [illegible] di milioni. Poi è scomparsa con [illegible] merce, lasciando [illegible] malcapitato [illegible] merciante un [illegible] scoperto.

L'episodio, sul quale sono ora in [illegible] indagini da parte dei carabinieri [illegible] nucleo operativo di Savona, è avvenuto alcune settimane fa, ma è stato reso noto soltanto ieri mattina. La protagonista della vicenda è una donna di circa 40 anni che, stando a quanto è trapelato, si è presentata nella concessionaria per comprare un tagliaerbe, [illegible] decespugliatore e altri macchinari. Poi, al momento di saldare il conto, ha chiesto di pagare con un assegno: «Stia tranquillo - ha detto al titolare della ditta -. Mio cugino è un assessore del Comune di Savona. Può fidarsi di me».

Le credenziali presentate dalla donna hanno convinto il commerciante ad accettare l'assegno. Quando, qualche giorno dopo, l'uomo ha portato in banca il titolo [illegible] credito per incassarlo ha, però, scoperto di [illegible] stato truffato. L'assegno da 30 milioni è risultato, infatti, scoperto e il commerciante non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto ai carabinieri.

Le indagini dei militari starebbero già seguendo una pista precisa che porta alla Riviera [illegible] ponente. Secondo alcune indiscrezioni [illegible] misteriosa donna sarebbe stata addirittura già identificata e ora rischierebbe una denuncia alla magistratura [illegible] l'accusa [illegible] truffa. Ma [illegible] riserbo degli investigatori è totale. Gli inquirenti, che non hanno voluto rivelare il [illegible] truffato, intendono, infatti, recuperare anche le attrezzature per restituirle al proprietario. Intanto non si esclude che l'abile truffatrice sia stata protagonista di altri raggiri ai danni di commercianti albenganesi. [c. v.]

Le cifre riportate sono da intendersi in milioni [illegible] sono state dedotte dalle denunce Iciap '93

Così i guadagni dei professionisti savonesi

Nell'elenco sono segnalati anche i redditi di molti artigiani

In coda per pagare le tasse

Ecco quanto hanno guadagnato artigiani e professionisti savonesi nel 1992. Le cifre riportate sono [illegible] intendersi [illegible] milioni e sono state ricavate dalle denunce Iciap 1993. Per quanto riguarda i liberi professionisti, le somme non comprendono eventuali redditi da lavoro dipendente.

Professionisti. Giancarlo Bruno commercialista 89,4; Giuseppe Ratto medico 1,9; Dante Mollica architetto 22,8; Valeria Tilli ragioniera 14,1; Nicoletta Corsini architetto 58; Raimondo Pesce ragioniere 123,4; Duccio Baccani architetto 35,8; GianMario Vitali medico 11,6; Paolo Gaggero ingegnere 498,4; Giovanni Taraffi ingegnere 19,6; Federico Bertone ingegnere 59,1; Gabriella De Paolo commercialista 28,8; Massimo Marabotto medico 79,3; Fiorentino Sicorello compositore 17; Angelo Cattaneo medico 27,9; Maria Montanaro psicologa 6,3; Nadia Bizzo commercialista 47,8; Lorenzo Cavanna geometra 10; Marco Sabello traduttore 4,2; Gabriella Provenzano commercialista 29,2; Rosanna Rebagliati procuratore legale 3,1;

Artigiani. Elvio Ronchetti fonderia [illegible] officina 17; Giuseppe Fasciolo artigiano edile 27,3; Giuseppe Brucco tassista 18,9; Linotipia savonese composizione tipografica 96,1; Luigi Caserini produzioni vetrate artistiche 24,5; Leonardo Ercolano ceramista 18,9; Francesco San Francesco idraulico 29; Loriano Palladino idraulico 18,1; Pierangela Lazzarino orologiaia 20,3; Maurizio Guidetti installazione tende 24,6; Salvatore Matranga idraulico 24,7;

Commercianti. Marisa Pastorino commercio al minuto generi alimentari 44,1; Giovanni Amelio rivendita tabacchi 6,8; Guerino Pianamante rivendita libri 18,9; Rita Scavino commercio generi alimentari 30,2; Bagni Iris stabilimento balneare 25,6; Osvaldo Armentano latteria 16,5; Momenti commercio al dettaglio orologi -4,9; Mirko Oneto tabacchino 56,9; Alimport di Ugo Roncato bar -24,5; Mauro Doni bar -37,8; Rossana Polliano commercio al minuto -2,1; Giampiero Vessalici commercio al minuto 35,3; Ariete bar 28,3; Nona Ghiso commercio al minuto materiale elettrico 16,2; New Motors intermediario di commercio 26,4; Tripodoro bar 18,1; Albina Bistolfi agente di commercio 16,8; Cartolibreria Duomilla 12,1; Emanuela abbigliamento 32,6; Agostino Di Chiara all'ingrosso abbigliamento 39,3; Danilo Bragantini rappresentante di [illegible] 44; Roberto Grappiolo mensa 14,3; Giuseppe Modica commercio al minuto calzature 6,5. [e. b.]

(Continua)

Savona, l'ultimo episodio in via XX Settembre. Si intensificano i controlli

Allarme scippi nel centro città

Piazza del Popolo teatro di continui borseggi

Controlli della polizia in centro

SAVONA. Continuano gli episodi di microcriminalità a Savona. L'altra mattina (ma la notizia si è saputa soltanto ieri), [illegible] donna [illegible] 50 anni, Carla M., abitante [illegible] Albissola Marina in via Colletto, [illegible] stata scippata della borsa nel centro cittadino.

L'episodio, sul quale sono ora in [illegible] indagini da parte degli agenti della squadra mobile, è avvenuto in via XX Settembre, poco distante dal palazzo del tribunale. La donna stava camminando sul marciapiede quando le si è affiancato un giovane in motorino. Il malvivente ha rallentato, ha afferrato la borsa (conteneva il portafoglio con un milione di lire) che Carla M. portava a tracolla, e l'ha strappata [illegible] violenza. Poi [illegible] fuggito a tutta velocità, facendo perdere le tracce [illegible] pochi minuti. La donna non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto alla polizia. Gli investigatori pensano che lo scippo sia stato messo [illegible] segno da un drogato alla ricerca dei soldi per l'acquisto dell'eroina.

Furto anche nel bar del dopolavoro postale in corso Italia. Un'impiegata delle poste, Angela A., 40 anni, residente ad Albissola Marina, è [illegible] derubata del portafoglio (con 150 mila lire) che [illegible] dimenticato su [illegible] tavolino. La donna ha scoperto di non avere più il portamonete quando era in ufficio. E' tornata nel bar, ma il portafoglio era già sparito. I teppisti, infine, hanno devastato le pensiline dell'Acts in corso Tardy [illegible] Benech.

Intanto i continui borseggi sul mercato di piazza del Popolo [illegible] hanno convinto polizia e vigili a intensificare la vigilanza fra le bancarelle. A partire dalla prossima settimana poliziotti e agenti municipali in borghese terranno d'occhio il mercato, per cercare di contrastare i malviventi. [c. v.]

Albenga, conto alla rovescia per le elezioni amministrative di novembre

«Sindaco al primo turno»

La sfida dell'ex primo cittadino Angelo Viveri, capolista di «Alternanza Democratica»
Nella nuova formazione indipendente l'ex psi Danilo Sandigliano e molti professionisti

L'ex sindaco Angelo Viveri candidato [illegible] della nuova [illegible] Alternanza Democratica

ALBENGA. Alternativa democratica ha scoperto le sue carte. Il gruppo che fa capo ad Angelo Viveri ha presentato ufficialmente i venti candidati al Consiglio comunale. «Una lista progressista e non ideologica», spiega Angelo Viveri. E sottolinea come martedì sera in piazza San Francesco, sede del gruppo politico, si siano presentate [illegible] persone a firmare per la presentazione della lista. «Veramente erano [illegible] ma 6 avevano la carta d'identità scaduta», sorride l'ex sindaco. Prosegue: «Un risultato senza precedenti che deriva dai legami profondi che Alternativa democratica ha saputo stabilire [illegible] i cittadini e la realtà socio-[illegible]. Non è casuale, infatti, che uomini e donne di estrazione politica, culturale, sociale diversa si siano riconosciuti in una lista nata per ricostruire la città sviluppandone le grandi potenzialità dopo tre anni di pesante ed assurda paralisi politico-amministrativa».

Ecco i venti candidati che si presentano sotto il simbolo di Alternativa democratica: Danilo Sandigliano, geometra; Maddalena Agosto in Sarocchi detta Mady, parrucchiera; Paola Bonacchi in Liguori, imprenditrice agricola; Giorgio Brunengo, impiegato; Paolo Cassani, imprenditore; Domenico Ciccione, ingegnere; Maria Gaudenti in Famoso, laureata in agraria; Franco Carello, importatore; Anna Chiara Gualandi in Marco, infermiera; Federica Lantero in Vitali, impiegata; Giovanni Lucarelli, bancario; Sergio Marcosini, dipendente Enel; Concetta Ministeri in Purpi, casalinga; Luigi Muratorio, architetto; Giovanna Nante, laureata in economia e commercio, imprenditrice; Antonio Olivieri, docente liceale; Francesco Papalia, artigiano; Pietro Secco detto Mino, commerciante; Franco Vazio, avvocato; Lodovico Zanelli detto Berardo, operatore turistico.

Il candidato più anziano è Danilo Sandigliano, 63 anni, il più giovane Giorgio Brunengo, 24 anni. Tra le curiosità della lista di Alternativa democratica la presenza di Franco Vazio, cugino di Donato Cangiano (corteggiato per la candidatura a sindaco da parte della sinistra) e segretario del psi. Vazio è in lista a titolo personale dopo la rinuncia del psi a presentare candidati propri. Altra sorpresa è la presenza di Giovanna Nante, figlia dei titolari della clinica «San Michele», cugina di Franco Maria Zunino, esponente storico del pli albenganese [illegible] al padre Dario, ex vicesindaco scomparso due anni fa. «Abbiamo cercato di formare una lista composta da progressisti e persone competenti che abbiano a [illegible] lo sviluppo della città. Puntiamo ad ottenere il 50 per cento più [illegible] voti al primo turno anche se sappiamo non sarà facile», spiega Viveri.

Il programma e i candidati saranno presentati martedì mattina nel corso di una conferenza stampa ma alcune linee guida di come sarà Albenga in futuro sembrano [illegible] già tracciato. Sul problema dello spostamento a monte della ferrovia, ad esempio, la posizione di Viveri è favorevole allo spostamento mentre tornerà d'attualità, in caso di elezione, il progetto di porto interrato nel quartiere di Vadino così come tutto il Piano turistico che era stato elaborato anni fa dall'architetto Claudio Buscaglia.

Stefano Pezzini

Il Carroccio ora dà consigli

«Lombardi, andate in vacanza nelle città governate dalla Lega»

ALASSIO. Il turista della Lega nord è il benvenuto in Riviera. Soprattutto ad Alassio, Pietra Ligure, Diano Marina e Diano Castello, le città liguri amministrate dal Carroccio. Lo dice, senza mezzi termini, «Lega nord», rivista dei seguaci di Bossi. Il giornale spiega i motivi perché preferire le cittadine della Liguria. Motivo principale, ovviamente, è lo stendardo di Alberto da Giussano che sventola sui municipi delle quattro città. «I nostri sindaci della Riviera di Ponente sono disponibili a ricevere telefonate e richieste scritte da tutta Italia provenienti da chi desidera [illegible] periodi invernali nei loro Comuni», scrive il giornale della Lega.

E aggiunge il periodico: «La loro iniziativa è mirata ad offrire agli interessati pensioni, ristoranti, alberghi o sistemazioni a prezzi promozionali per favorire i soggiorni invernali».

Turismo e politica a braccetto? «Forse, [illegible] anche un modo per rafforzare un legame tra Alassio e la Lombardia», commenta sorridendo Roberto Avogadro, sindaco di Alassio.

E aggiunge: «Del resto, anche chi non è della Lega, può trovare ad Alassio ordine, pulizia e tranquillità. E non è detto che, contattando i colleghi [illegible] città leghiste del Nord Italia, non si possa [illegible] creare interessanti possibilità per organizzare vacanze in Riviera. A beneficio dei turisti, certo, ma anche dell'economia della Riviera e dell'immagine dell'intera città». Insomma, potrebbe essere un rimedio per superare la crisi che ha colpito Alassio e l'intera Riviera savonese. [s. p.]

E anche a Pietra non aumentano le tasse comunali

Iciap, il Comune di Loano ora restituisce 221 milioni

LOANO. Le tasse locali (Ici, raccolta rifiuti e altro) non [illegible] ranno aumentate. Lo confermano le amministrazioni comunali di Loano e Pietra. I due comuni proprio in questi giorni, dopo 4 anni, stanno iniziando a rimborsare l'Iciap pagata in esubero da molti contribuenti nell'89.

A Loano stanno per essere spedite a 600 fra aziende, attività artigianali e privati, le cartoline per il rimborso dell'Iciap. Si tratta di 221 milioni che saranno pagati dalla tesoreria comunale, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino in via Aurelia.

Come mai quattro anni di ritardo? Spiega l'assessore alle finanze, Gianluigi Bocchio: «Sino alla [illegible] anno la legge finanziaria non ci consentiva di fare i rimborsi».

Ancora: «Oggi [illegible] un minimo di autonomia impositiva da parte degli enti locali riusciamo a dar [illegible] rimborsi».

Nel '89 molti cittadini avevano pagato l'Iciap completa pur nella consapevolezza che la Corte costituzionale avrebbe dichiarato illegittimo il meccanismo voluto dal governo. Così è [illegible]. Per calcolare l'Iciap si deve tenere conto della superficie [illegible] dell'attività commerciale, artigianale o professionale, [illegible] anche del reddito. Chi non ha chiesto il rimborso nei tempi previsti [illegible] si vedrà restituire nulla. C'è anche chi ha avuto la convenienza a non chiedere di rivalutare la tassa perchè con il [illegible] reddito avrebbe pagato ancora di più.

Spiega l'assessore alle finanze di Loano: «Entro ottobre si dovranno decidere i parametri dell'Ici per il prossimo anno. C'è l'intenzione da parte dell'amministrazione di non aumentare le imposte ma di proseguire con la politica della caccia agli evasori senza gravare su chi già paga regolarmente». Anche la tassa sulla raccolta dei rifiuti non dovrebbe subire rincari. Anche a Pietra è vicino il rimborso dell'Iciap dell'89. Spiega il vice sindaco, Giacomo Accame: «Stiamo studiando il modo per restituire le somme. In questi giorni è in fase di preparazione il bilancio di previsione. Non abbiamo nessuna intenzione di fare degli aumenti. Vedremo se la nostra situazione finanziaria ci consentirà di fare delle riduzioni». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO

Regione, ottocento milioni per la bonifica delle cave

La giunta di Borghetto ha deciso ieri mattina di chiedere un contributo di 600 milioni alla Regione per lo smaltimento definitivo dei rifiuti speciali che si trovano nelle ex cave «Fazzari». Nelle cave è già iniziata l'opera di bonifica (costerà 8 miliardi), per mettere in sicurezza le migliaia di fusti nocivi che vi [illegible] stati interrati abusivamente. [a. r.]

[illegible]

Minorenne in crisi nervosa danneggia il Consultorio

Un diciassettenne di Albenga, F.G., figlio di un noto professionista, è andato in escandescenze ieri pomeriggio in via Papa Giovanni. Il ragazzo ha spaccato la vetrina del Consultorio famigliare prima di essere fermato da alcuni infermieri. Sul posto sono intervenuti i carabinieri. [s. p.]

[illegible]

Cancellata la sezione psi è nata «Iniziativa popolare»

Il psi non esiste più. Il direttivo della [illegible] «Patrone», infatti ha deciso di [illegible] rinnovare le tessere e di dare invece vita ad un movimento chiamato «Iniziativa popolare». Coordinatori del movimento sono stati nominati Emanuele Ravina e Giuseppe Repetto. Hanno aderito gli assessori Andrea Nucera, Luciano Mambrin e i consiglieri comunali Mauro Baucia e Giannino Pesce. [s. p.]

FINALE L.

Agricoltore al S. Corona è stato ferito dal mulo

E' scivolato nella stalla ed è finito fra le zampe posteriori del suo mulo che lo ha scalciato alla testa. Protagonista del fatto Giuseppe Bacconi, 50 anni, boscaiolo di Gorra, frazione di Finale. L'uomo è stato medicato nel nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona per trauma cranico. [a. r.]

PIETRA L.

Stamane nella Basilica i funerali di Franco Savio

Si svolgeranno oggi alle 11 nella Basilica di San Nicolò a Pietra, i funerali di Franco Savio, 47 anni, l'esercente morto improvvisamente d'infarto l'altro ieri. Savio, molto conosciuto e stimato anche a Finale dove ha vissuto per anni, era il titolare della spaghetteria-pizzeria «Papusch» in piazza Martiri a Pietra. [a. r.]

Sembra tramontare l'ipotesi di nuovi autosilo

Box sotterranei a Finale «Progetti già superati»

FINALE L. E' già tramontata l'era degli autosilo? La legge Tognoli che doveva incentivare la realizzazione di box interrati ha prodotto grandi effetti nel Finalese. Anzi c'è chi, come il primo cittadino di Finale Pietro Cassullo, «dimostra» che con le attuale norme non è remunerativo per i privati realizzare box e autosilo di grandi dimensioni. Spiega il primo cittadino: «Nelle città i posti auto interrati vengono affittati per almeno 11 mesi all'anno. C'è dunque un giro d'affari per chi li realizza. In Riviera invece solo due o tre mesi all'anno c'è la possibilità di fare "il tutto esaurito". Molti imprenditori privati rinunciano a queste opere perchè, a conti fatti, non sono un affare se non si riesce a vendere [illegible] parte consistente dei box. Per per questo ci sono però vincoli e divieti».

La difficoltà di questi progetti è sostenuta anche, a livello nazionale, da numerosi urbanisti che vedono negli autosilo «la costruzione di spazi vuoti, terra di conquista dei teppisti, lontani dai più moderni concetti di qualità della vita». «Che senso ha fare grandi buchi con grandi colate di cemento per poi utilizzarli pochi mesi all'anno?», si chiedono in molti.

In effetti nel Finalese, a parte il mega-silo (660 posti auto) realizzato in località Fey a Loano, tutti i progetti per grandi interventi sono, per vari motivi, rimasti sino ad ora lettera morta. Una decina di progetti per gruppi di box interrati (da 10 a 30 posti auto) [illegible] invece [illegible] realizzati a Loano, Pietra e Finale. Altri [illegible] già stati progettati. «La gente è disposta a pagare forti somme per un garage autonomo ma forse non c'è la mentalità per diventare proprietario di uno dei [illegible] posti macchina di un autosilo di grandi dimensioni», conclude Cassullo. A Pietra potrebbe essere recuperato, nell'ambito del nuovo piano regolatore generale, il piano «Pietra Azzurra» [illegible] il progetto per un mega autosilo (circa 800 posti auto) nelle [illegible] aree Italcementi. [a. r.]

Ancora [illegible] con coltelli e feroci pestaggi: situazione ormai fuori controllo

Scontri tra marocchini in centro

Paura nella notte ad Albenga: un giovane è grave

Controlli anti-extracomunitari

ALBENGA. Un'altra notte di violenza nel centro storico di Albenga. Dalle 20 alle 24 di martedì sera, infatti, quattro persone, tutte di origine marocchina, sono state protagoniste di una violenta lite consumatasi in tre momenti. Il primo, alle 20, in piazza Rossi, vicino al dormitorio della Caritas. Un giovane marocchino, in stato di ebbrezza, ha litigato con tre connazionali e dalle parole si è passati ai fatti. Il giovane è stato lasciato a terra sanguinante ed è stato soccorso dai carabinieri che lo hanno accompagnato al pronto soccorso.

Dopo un'ora le condizioni del ferito sono migliorate e l'extracomunitario è fuggito dall'ospedale tornando in piazza Rossi. Il giovane è andato in escandescenze rompendo il portone del dormitorio. Pochi minuti e in piazza Rossi sono nuovamente arrivati i tre connazionali e la rissa è nuovamente divampata sino all'arrivo dei carabinieri. I quattro, tra urla e spintoni, [illegible] riusciti a darsi alla fuga nei vicoli del centro storico.

«Al di là dell'episodio di martedì sera è la situazione degli extracomunitari ad aver raggiunto i limiti di guardia. Il rischio xenofobo, secondo gli studi dei sociologi, diventa altissimo quando il rapporto è di 7 extracomunitari ogni 100 abitanti. Ad Albenga questo rapporto è ormai superato. Nella Piana il rapporto è ormai di 10 a 100», spiegano gli operatori sociali.

Moustafà Fineiri, presidente dell'Associazione extracomunitari, non si stanca di ripetere che [illegible] necessari servizi e strutture. «Un centro islamico potrebbe servire per togliere dall'alcol o dalla strada molti nordafricani», spiega. Nell'attesa basterebbe [illegible] aiuto più [illegible] da parte delle autorità. «Siamo riusciti a sveltire i tempi per il rilascio dei documenti per il rimpatrio ma non basta. Come associazione abbiamo sempre cercato di dare informazioni e servizi per aiutare gli extracomunitari a districarsi nei meandri della burocrazia. Adesso non posso più farlo altrimenti vengo considerato dalla questura come agente d'affari e devo pagare i diritti di agenzia. Un assurdo visto che il mio aiuto è gratuito. E oltretutto nessun altro sbriga le pratiche burocratiche, compresa la compilazione dei moduli, agli extracomunitari che non conoscono bene la lingua italiana», spiega Fineiri. [s. p.]

ALBENGA

Migliaia di volantini

Contestato il raddoppio ferroviario

ALBENGA. «Noi la pensiamo così» è il titolo di un volantino distribuito in migliaia di copie a Albenga dai comitati a difesa delle frazioni, dalla cooperativa «Mucchio verde» e dalle associazioni ambientaliste della Piana.

Il documento esprime parere favorevole al raddoppio della ferrovia nel tratto Finale Ligure-San Lorenzo al Mare a patto che la stazione rimanga in sede ad Albenga.

«Perchè è il progetto meno costoso in termini economici e ambientali, perchè comporta il minor sacrificio di terreni agricoli», viene spiegato dal volantino. Che spiega anche perchè è no allo spostamento a monte: «Perchè costerebbe 140 miliardi in più che le Ferrovie chiedono agli enti locali, perchè metterebbe in crisi 200 aziende e 500 addetti, perchè sull'operazione pesano le ombre di un passato che si riassume nella Prandiniana "Aurelia bis"».

Il volantino critica anche il nuovo commissario prefettizio, Sergio Grandesso: «Approvando lo spostamento a monte ha indebitato tutti gli albenganesi (neonati e novantenni compresi) di circa sette milioni a testa imponendo così alla città una sua scelta». [s. p.]

FINALE L.

Aree archeologiche

I «tombaroli» fanno sparire preziosi reperti

FINALE L. Aumentano i furti nelle zone archeologiche del Finalese. Alcuni ritrovamenti di tombe sono abbandonati a se stessi così come vecchie e storiche chiese. Diventano quindi facile preda dei così detti «tombaroli» che agiscono indisturbati anche con l'ausilio di metal-detector. Da tempo vengono denunciate vere razzie nella zona di Isasco e Varigotti dove nel '52 ci fu il ritrovamento di 40 tombe del periodo tardo romanico. Anche la chiesa di San Lorenzo a Varigotti (punta Crena) è stata spesso «visitata» dai ladri d'arte.

Dice Bruna Ugo che da tempo è impegnata per il restauro della chiesa: «E' con una certa rabbia che si assiste a questi fatti. Nella chiesa di San Lorenzo è crollato il tetto da un paio di anni. La struttura è aperta e non difendibile dai ladri. Aspettiamo da tempo l'opera di restauro. In questi giorni abbiamo saputo che la sovrintendenza ha stanziato 130 milioni per un altro intervento che era decisamente meno urgente». Gli ultimi scavi sono iniziati alla sommità di Punta Crena. Anche a Pietra ritrovamenti di tombe, risalenti al '200-'400 dopo Cristo, rischiano di finire nel bailo dei ladri». [a. r.]

NOLI

A cura della Cisl

Un dibattito sulle riforme istituzionali

NOLI. Si discuterà di riforme istituzionali, oggi e domani a Noli, per iniziativa della Usr-Cisl Piemonte che ha organizzato, nella sala conferenze dell'hotel «Capo Noli», la sessione di studio del Consiglio regionale. «La Cisl, le riforme istituzionali e l'Europa» è il tema che sarà aperto questa mattina alle 10. Saranno presenti sindacalisti, parlamentari ed esperti, anche stranieri.

Fra le relazioni più attese c'è quella che terrà questa mattina dell'on. Mazzola. Illustrerà i lavori parlamentari sulle riforme istituzionali. Inevitabile il riferimento alle teorie della Lega Nord di Bossi nel momento in cui si discuterà di «Stato centrale, Stato federalista, Stato delle Regioni?». Ci sarà un confronto con i modelli adottati in Europa. I «problemi delle riforme istituzionali» saranno studiati anche dal punto di vista dei cittadini e del sindacato.

La mattinata di domani sarà dedicata a una tavola rotonda su «Che [illegible] cambia per la Cisl». Saranno presenti anche rappresentanti del sindacato della Sardegna e del Trentino. Le conclusioni ci saranno alle 12 con una relazione su «La Cee e la politica regionale». [a. r.]

[illegible]

Indagini in Comune?

Un'assemblea della Lega Nord sulle [illegible]

LAIGUEGLIA. Un manifesto della Lega sta mettendo a rumore Laigueglia. L'avviso di convocazione per la consueta assemblea mensile degli iscritti (convocata per martedì 26 ottobre) porta all'ordine del giorno della discussione un unico punto: avvisi di garanzia ad amministratori comunali. La voce di questi presunti «avvisi» si è ben presto diffusa, diventando oggetto di discussione in tutta la cittadina. Spiega Tore Nochi, segretario della sezione di Laigueglia e Andora e componente del direttivo provinciale del Carroccio: «La voce, uscita da ambienti attendibili, richiede a nostro giudizio una verifica. Abbiamo ricevuto poco fa dal sindaco una lettera nella quale esclude che avvisi di garanzia siano pervenuti a lui e ai suoi colleghi di giunta».

L'iniziativa della Lega cade in un momento turbolento, sfociato sulle dimissioni del consigliere psi Bombardieri. Bombardieri afferma che la decisione sarebbe nata dalle minacce telefoniche anonime ricevute recentemente. Il manifesto della Lega tende a mettere in crisi, se possibile, l'amministrazione ed andare a nuove elezioni, [illegible] attendere la scadenza del 1995. [r. sr.]

Arriva un coro unanime di no alla costruzione dell'impianto Resol

Cengio, l'agonia dell'Acna

Secondo le ultime notizie, tra dieci giorni lo stabilimento sarà definitivamente chiuso
Il sindaco Pesce adesso chiama [illegible] raccolta: «E' una decisione grave per il nostro futuro»

CENGIO. Tra dieci giorni l'Ac[illegible] di Cengio sarà chiusa. Una decisione, ribadita ufficialmente anche al sindaco [illegible] Cengio Bruno Pesce, alla quale nessuno sembra potersi opporre. L'azienda nominerà il 29 ottobre il liquidatore dell'Acna. A quel punto inizieranno le procedure di fermata negli impianti produttivi, che dovrebbero [illegible] completate entro dicembre. Dopo cinque anni di incertezze, chiusure temporanee, lotta [illegible] impegno dei dipendenti per mantenere aperta la fabbrica, i giochi sembrano fatti.

L'unico che ancora si batte [illegible] forza e impegno [illegible] l'ipotesi di chiusura, oltre al sindacato e ai lavoratori, è il sindaco di Cengio Bruno Pesce. Spiega: «D'accordo con la giunta, ho riunito i capigruppo del consiglio comunale. Abbiamo valutato la gravità della situazione, predisposto un documento che sarà reso noto nei prossimi giorni nel quale si denunciano le conseguenze della chiusura della fabbrica sul piano ambientale [illegible] sociale. Ho anche inviato alcuni telegrammi [illegible] ministri interessati alla vicenda, chiedendo il loro intervento immediato».

L'Acna è in agonia e lo scenario che si prepara a Cengio e in Val Bormida appare preoccupante. Aggiunge Pesce: «E' fuori discussione che [illegible] accetteremo mai l'ipotesi, confermata dai vertici dell'Enichem, di avere [illegible] il Resol [illegible] funzione [illegible] la fabbrica chiusa. La popolazione di Cengio, [illegible] sono convinto anche quella di altri comuni dell'entroterra con gli amministratori in testa, tenterà ogni possibile iniziativa per contrastare questo progetto [illegible]rdo. C'è una realtà ambientale di inquinamento pregresso da controllare e smaltire. La necessità di [illegible] diminuire i posti [illegible] lavoro in un'area in crisi generalizzata. Per unica risposta in questi ultimi mesi abbiamo avuto la conferma della chiusura dell'Acna e della costruzione del Resol. Non è ragionevole pensare che una ipotesi di questo genere possa e[illegible] accettata [illegible] tranquillità».

Pesce appare amareggiato, non solo per la piega che stanno prendendo gli avvenimenti, ma anche per la scarsa collaborazione degli amministratori piemontesi [illegible] confronti dei quali, da tre anni, sta portando avanti una proposta di confronto e dialogo. Da tempo si attende che i sindaci della comunità [illegible] Alta Langa prendano posizione sulla vicenda Acna. Al di là delle ribadite richieste di chiusura, anche per gli amministratori piemontesi si pone ora seriamente il problema di dover accettare la vittoria che sarebbe costituita dalla chiusura della fabbrica accanto alla decisione, peraltro non impugnabile sul piano delle autorizzazioni, di far entrare in funzione il Re[illegible] una volta ottenuta con facilità [illegible] positiva valutazione dell'impatto ambientale dell'impianto.

Secondo [illegible] intenzioni dell'Enichem l'Acna, una volta chiusa, diventerà una specie di magazzino dove commercializzare prodotti chimici, come in parte già avviene [illegible] e la sede di lavoro di un centinaio di persone, impegnate a far funzionare il Resol e [illegible] gestire l'impianto [illegible] depurazione delle acque. Il Re[illegible]l, impianto [illegible] produzione secondo la Regione Liguria e l'aziende, inceneritore per i piemontesi [illegible] il consiglio di Stato, era stato accettato [illegible] impianto necessario per garantire un futuro alla fabbrica e eliminare i problemi dell'inquinamento pregresso.

La prospettiva invece è solo di un Resol che lavorerà per anni sull'area industriale dell'Acna, dove per legge il [illegible] di Cengio dovrebbe spendere [illegible]lmeno 1.000 miliardi per risanare l'ambiente interno e esterno alla fabbrica. Sottolinea Pesce: «Soldi che non spenderemo mai. [illegible] due ragioni principali. La prima che il comune [illegible] Cengio non ha a disposizione neppure lontanamente i fondi necessari per questi interventi. [illegible] seconda che da sempre questa amministrazione, così come i lavoratori e gli abitanti di Cengio hanno chiaramente detto che non sarebbe stato accettato solo il funzionamento [illegible] Resol, come si cerca di imporre adesso».

Enrico Marchisio

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Lascia [illegible] mano in [illegible] ventola operato all'ospedale

Gualtiero Colzani, 24 anni, residente a Osiglia, è stato sottoposto ieri a un'operazione nel reparto chirurgia di Ca[illegible] per le ferite che si era procurato [illegible] destra rimasta imprigionata nella ventola di un [illegible]. Le condizioni dell'uomo sono apparse meno gravi di quanto temuto in un p[illegible] momento e i chirurghi dell'ospedale di Cairo, alcuni dei quali specializzati nella chirurgia della mano, [illegible]tano nel pieno recupero dell'arto del giovane. [e. m.]

CAIRO M.

Maltrattò l'anziano padre? A Savona oggi il processo

[illegible] svolge questa mattina presso il tribunale di Savona la prima udienza del processo contro Angela Barbero, 58 anni, residente in corso Marconi 186 a San Giuseppe, responsabile secondo l'accusa di aver provocato con maltrattamenti continuati la morte del padre Angelo, morto nel luglio 1990. Il processo con ogni probabilità, a causa di alcuni problemi procedurali, sarà subito sospeso e gli atti [illegible] nuovamente rinviati al pubblico ministero. [e. m.]

Verso le elezioni

Altare, ecco i candidati a sindaco

ALTARE. Si è conclusa, con la presentazione della liste in cui confluiscono democristiani e indipendenti, la [illegible] dei «quattro» in corsa per le elezioni comunali del 21 novembre prossimo. Candidata [illegible] sindaco per «Ricostruire Altare», Idalda Brondi, [illegible] anni, nubile, dirigente aziendale della Vetr.I. Dego. La Brondi sarà affiancata da Claudio Vallino, Claudio Santini, Fabio Rebora, Claudio Gaminara, Elmo Scarrone, [illegible]setta Devalle, Damiano Peirano [illegible] da Ilaria Tortarolo.

Punti centrali del loro programma, illustrato l'altra sera alla popolazione presso il cine[illegible] «Vallechiara», [illegible] rilancio economico del paese e il piano regolatore. Qualche critica al passato, riconoscendo tuttavia anche le loro eventuali responsabilità, e la necessità di rilanciare Altare con «fatti concreti [illegible] non solo con le parole». Infine, dubbi sulla fattibilità dei programmi elaborati dalle altre li[illegible]

I «magnifici quattro», insom[illegible], sono ormai ai nastri di partenza. Olga Beltrame, [illegible] insegnante elementare, sindaco per 15 anni, pidiessina, che guida «Altare [illegible] piazza» dovrà, dunque, vedersela [illegible] una sua coetanea, Ilalda Brondi, con Luigi Vallebona, [illegible] gnante di lingua e letteratura francese i[illegible] istituto superiore di Mondovì, [illegible] capeggia la lista di Rifondazione comunista, Rete [illegible] Indipendenti. E, infine, [illegible] Gian Luigi Pantaleo, agente di [illegible] manager della First Plast, sotto il simbo[illegible] della lega Nord, per la prima volta in gara in una consultazione ad Altare.

Un quartetto assortito, pronto a darsi battaglia sin dai prossimi giorni, quando la campa[illegible] elettorale entrerà nel vivo, anche se alcuni candidati, a esempio quelli di «Altare in piazza», dichiarano di non voler polemizzare con le altre liste ma, al contrario, di cercare [illegible] un dialogo.

Tutto [illegible] pronto, dunque, in attesa della scadenza per la presentazione ufficiale fissata alle 12 di sabato prossimo. Da rilevare quale novità, nel panorama politico altarese, rispetto alle precedenti elezioni, il debutto dei rappresentanti del partito di Bossi, il cui programma, tuttavia, si conoscerà nei dettagli solamente nei prossimi giorni. [l. b.]

Furto in tabaccheria

[illegible] valori bollati [illegible]

CARCARE. Un signore di mezza età, vestito con distinzione e con accento toscano, ha rubato ieri mattina oltre sei milioni di valori bollati nella tabaccheria di via Garibaldi a Carcare gestista da Carlo Cagnone. Lo sconosciuto è entrato nella rivendita, chiedendo alcune marche da bollo, [illegible] esitato a indicare quanta e quale merce voleva, ha acquistato ugualmente alcuni oggetti e poi, approfittando di un momento di distrazione del titolare, si è appropriato del registro dei valori bollati la[illegible] sul bancone di vendita, nascondendolo in un giornale.

Un'azione portata [illegible] termine con grande freddezza e studiata nei minimi particolari. Poco dopo è scattato l'allarme. Dell'uomo, di cui si ha un identikit abbastanza preciso, finora nessuna traccia, anche se an[illegible] nel tardo pomeriggio di ieri i [illegible]binieri avevano fermato decine di persone. [e. m.]

Morto [illegible] Sampierdarena

Operaio [illegible] la data dei [illegible]

Rocco Felici l'operaio morto a Genova. Ieri, è stata pubblicata la foto di un'altra persona. Ce [illegible] scusiamo con [illegible] famiglia e con i lettori

ALTARE. Non è ancora stata fissata la data dei funerali di Rocco Felici, l'operaio trenta[illegible] di Altare, morto nella mattinata di martedì scorso, folgorato da una scarica elettrica mente stava lavorando vici[illegible] alla stazione ferroviaria [illegible] Sampierdarena. Rocco Felici, originario di Butera in provincia di Caltanisetta, da quattro anni si [illegible] trasferito insieme alla famiglia [illegible] Altare. Lascia la moglie Concetta [illegible] i due figli, Angelo di [illegible] anni e Giuseppa [illegible] 11. [l. b.]

Autostrada To-Sv

Aperti [illegible] novecento metri [illegible] raddoppio

MILLESIMO. Da ieri mattina 900 metri del nuovo tracciato della Savona Torino [illegible] stati aperti [illegible] traffico in località Montecala, nella [illegible] presa tra i comuni di Cosseria e Millesimo. Tra pochi giorni altri tratti del raddoppio realizzati in Val Bormida saranno progressivamente aperti. Entro novembre l'intero tratto di raddoppio dovrebbe diventare operativo nel tratto Altare Millesimo. Una notizia positiva per gli automobilisti, che non ha mancato [illegible] suscitare polemiche.

Della decisione di aprire al traffico uno dei primi tratti del raddoppio infatti non era stata data [illegible] notizia ufficiale. Il progetto, almeno nelle parti appaltate, è quasi completato e nella prossima primavera dovrebbe essere completato anche il tratto tra Roccavignale e Priero. [e. m.]

Indagini anche sugli appalti per la spazzatura

Sequestrati documenti al [illegible] agricolo

CAIRO M. I carabinieri [illegible] nucleo operativo provinciale e la polizia municipale di Cairo, su ordine della procura della Repubblica di Savona, hanno perquisito la sede del consorzio per [illegible] deleghe in agricoltura di Cairo. Sono stati sequestrati numerosi atti [illegible] documenti contabili. L'inchiesta in corso non riguarderebbe l'attività del consorzio, [illegible] sarebbe collegata [illegible] quella aperta dopo l'arresto di Giuseppe Ganta, per 23 anni sindaco di Dego. E' questa l'unica conferma che è possibile avere negli ambienti giudiziari. Il riserbo [illegible] merito alle indagini è strettissimo.

Dopo l'acquisizione di atti e documenti amministrativi e contabili a Dego, l'interrogatorio di decine di testi da parte degli uomini che agiscono su mandato del procuratore della Repubblica Renato Acquarone e la notizia che anche a Dego erano in corso accertamenti sugli appalti per lo sgombero della neve assegnati negli ultimi anni, il blitz dei [illegible]rabinieri al consorzio per le deleghe in agricoltura di Cairo confermerebbe che l'inchiesta sta ormai vivendo le fasi decisive. L'attenzione degli inquirenti sarebbe rivolta a verificare quanti contributi siano stati destinati [illegible] Dego dal consorzio e quale suo è stato fatto di questi fondi.

Carabinieri e forze dell'ordine sembrano in questo momento i veri protagonisti dell'attività amministrativa nell'entroterra. Sull'attività del comune di Cairo sono in corso da febbraio alcune inchieste, vi è già stata l'emissione di nove avvisi di garanzia e il rinvio a giudizio di nove amministratori e del sindaco Castagneto. Negli ultimi giorni una serie di accertamenti, che hanno comportato l'acquisizione di atti amministrativi sono stati fatti nei comuni di Cairo, Carcare e Cosseria. [e. m.]

Una concorrente, Ina Casalino, è di Laigueglia

Sanremo famosi in tivù stasera c'è il gran finale

SANREMO. Il giorno più atteso, quello della diretta su Raiuno è finalmente arrivato. «Sanremo Famosi», concorso per giovani talenti della canzone, vive questa sera il suo ultimo atto con l'esibizione degli otto finalisti che canteranno dal vivo, davanti alle telecamere, sul palcoscenico dell'«Ariston», con una [illegible] eccezionale di ospiti italiani e stranieri. Il «padrino» più blasonato è Ike Turner, ex marito di Tina Turner, soul-man americano sbarcato [illegible] a Sanremo in bermuda [illegible] se e anfibi, accompagnato dalla sua [illegible] compagna, Janette Bazzell, che è tutto l'opposto di Tina, bianca e bionda, e dalle due coriste [illegible] colore che lo seguono nel suo tour italiano.

Ad accompagnare «Ike» c'è la band napoletana «No Fresa» e un cantautore tra i più amati dalla platea nazionale, il «cantastorie» Edoardo Bennato. «Sono felice di fare questa esperienza - dice Turner -. Sto vivendo un nuovo momento di popolarità dopo il film sulla vita di Tina che mi ha dipinto solo come un diavolo assatanato di [illegible] e violenza». Nelle prossime settimane uscirà il suo ultimo album.

Per presentare la diretta [illegible] 22,30 su Raiuno il patron della «Publimod», Angelo Esposito, ha scelto Jo Squillo, eterno «arlecchino» [illegible] rock italiano: «Manifestazioni come queste [illegible] grandi, cercano [illegible] far uscire i giovani dall'anonimato, di concretizzare le espressioni nuove degli autori emergenti».

Agostina «Ina» Casalino, di Laigueglia

L'importanza dell'evento televisivo è l'inserimento nel cast anche di un comico come Giobbe Covatta, cabarettista e scrittore alla ribalta delle cronache con il suo «Parola di Giobbe». Una citazione particolare merita anche la scenografia allestita all'«Ariston» che richiama ad una simbolica regata velica che accompagna i debuttanti verso il successo.

Veniamo ora al concorso, agli otto finalisti che sognano di partecipare al «Pre-Festival» di Pippo Baudo in programma all'«Ariston» di Sanremo dal [illegible] al 12 novembre. Sono tutti bravissimi e vengono [illegible] una selezione molto severa che ha visto la promozione di circa centotrenta serate con più [illegible] duemila partecipanti.

Sono nell'ordine: Serenella Occhipinti, 23 anni, Emilia; Giordano Alivernini, 18 anni, Lazio; Agostina «Ina» Casalino, 29 anni, Liguria, di Laigueglia, corista di De André; Melody [illegible]stellari, 18 anni, Lombardia; Giovanni Di Tonno, [illegible] anni, Abruzzo; Maurizio Conti, 24 anni, Sicilia; Francesco Palmieri, 31 anni, Veneto; «Red Still», gruppo musicale di cinque elementi, Sardegna.

Altri ospiti d'eccezione figurano in giuria e per la sigla d'apertura, un classico, «24 mila baci» interpretata dall'inedito duo composto da Jo Squillo e Little Tony. A decidere della sorte dei finalisti di «Sanremo Famosi» [illegible] alcuni grandi protagonisti dell'ultima edizione del Festival: Nek, Loredana Bertè, Angela Baraldi, Irene Fargo, Tazenda, Bracco di Graci e Marcello Pieri. Il prezzo d'ingresso all'«Ariston» è unico: 20 mila lire.

La finale di oggi, in diretta tv su Raiuno, è la dimostrazione che la «Publimod» ha fatto centro, che il mondo della musica italiana vive un momento di grande fermento, sempre alla ricerca di volti e voci nuove.

Giulio Gavino

GALLERIE E MOSTRE

[illegible] M.
Sculture in ceramica

Al circolo culturale Giorgio Bonelli prosegue la mostra di sculture in ceramica «Fuori-Dentro» di Daniele Sulewic [a. z.]

VARAZZE
Quadri e litografie

Mostra permanente [illegible] quadri, litografie dei maestri dell'arte contemporanea alla galleria d'arte Morighi in via Colombo 16, sul lungomare. Tutte le sere, aste di quadri, sculture, tappeti, oggetti d'antiquariato. [a. z.]

CAIRO M.
Ceramiche albissolesi

Fino al 23 ottobre, nella saletta G.Ri.F.L. Arte [illegible] Cultura in via Buffa, è in corso la mostra dedicata a «Gli stili nelle ceramiche [illegible] Albisola». Sono esposti manufatti artigianali delle ceramiche San Giorgio ed opere di Eliseo Salino. [a. z.]

SAVONA
Un pittore di Mariupol

Nella sala mostre di palazzo Nervi in via Sormano 12, prosegue, fino al 24 ottobre, la personale di Korolkof, pittore di Mariupol. [a. z.]

SAVONA
Le foto dei bagni marini

Questa mattina nell'atrio di Palazzo Comunale s'inaugura la mostra fotografica dedicata agli stabilimenti balneari savonesi negli anni fra [illegible] 1880 e il 1930. La rassegna è aperta al pubblico. Questo l'orario di visita: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 nei giorni feriali e nei festivi dalle 10 alle 12. [e. b.]

GENOVA
Omaggio a Dylan Dog

Mostra su Dylan Dog con opere di Coppola, Tacconi e Villa alla galleria Ellequadro, in vico Falamonica 3. Orario: 10,30-12,30 e 15,30-19, festivi e lunedì chiuso. [m. b.]

SAVONA
I disegni di Crepax

Alla Galleria d'arte «Cona» di via Mistrangelo personale di Guido Crepax. La rassegna è visitabile dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 escluso domenica e lunedì. [e. b.]

[illegible]
Immagini delle lavandaie

Nei locali della Prima Circoscrizione, in via Crispi a Lavagnola, mostra di documenti e fotografie dedicata alle lavandaie. La rassegna si occupa in particolare del periodo compreso tra il 1890 e il 1950. [e. b.]

FINALE L.
Personaggi famosi alla Coop

«Immagini famose» è il titolo della mostra fotografica nella sala della «Coop» in via Dante a Finalborgo. Personaggi ed eventi «famosi» raccolte da Giuliana Scimè. [a. r.]

[illegible]
La marineria ligure

Aperta a Palazzo Ducale, la mostra «Dal Mediterraneo all'Atlantico. La marineria ligure nei mari del mondo», promossa dalla Regione e dal Comune di Genova. Orario: 10-22. La mostra resterà aperta fino al 28 novembre. [m. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Teatro [illegible] — Tel. [illegible] 409. Ore 20,45. L. 70.000-40.000 — [illegible] RIPOSO

[illegible] — Tel. 854.627. Or.: 15,30 17,45/19,50/22,15. Lire 10.000/7000
L'ultimo grande eroe — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/20/22,30. Lire 10.000/7000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,15. Lire 10.000/7000
Il segreto del bosco vecchio — di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamengo (Italia '93) — Un colonnello ricevo in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esi[illegible] solitaria e libera per dimenticare il [illegible]. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,40 19,50/22,15. Lire 10.000/7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 20,30/22,30. [illegible] 5000
Tina — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Salesiani — Ore 15,30 — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20/22,30. [illegible] 8000/6000/6000
Film a luci rosse

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un [illegible] avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Ritz — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 15/17,30/20/22,30. Lire 8000/6000
Gunmen — di D. Sarafian, con [illegible] Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21. Fest. 16, ult. 22,30. Lire 4500
Notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile [illegible] bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

Astor — Tel. 50897. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 16/18/20,15/22,30. Lire 8000/5000
Boxing [illegible] — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per [illegible]: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

ALBISSOLA [illegible]
Teatro Leone — [illegible] APERTURA

ALTARE
Vallechiara — CHIUSO PER FERIE

[illegible] MONT.
Abba — [illegible]: 20/22; fest. 16/18/20/22. Lire 7000/5000
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible] LIGURE
Ondina — [illegible]. 692.200. Or.: 20,15/22,30. Fest. 15,30 17,30. Lire 8000/6000
[illegible]urassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

LOANO
Loanese — Tel. 669.951. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30, ult. 22,30. L. 8/5000
L'ultimo grande er[illegible] — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) - Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,30/22,30; fest. dalle 16 alle 22,30. Lire 7000/5000 — NUOVO PROGRAMMA

[illegible]
Lux — Or.: 15/17/21. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — [illegible]. 97.249. Or.: 20,20/22,30; fest. e prefest. 15,20, ult. 22,40. Lire 10.000/8000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Verdi [illegible] — Tel. 97.249. Or.: 20/22,30; fest. e prefest. 15, ult. 22,40. Lire [illegible]
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.
Musica «live» al Symbol

Musica dal vivo stasera alla discoteca «Symbol» [illegible] Cairo Montenotte. In pedana gli «Abacus», band rivierasca che propone cover e rock. Lo spettacolo rientra nella rassegna «Symbol live», giunta alla sua terza edizione. [l. b.]

LOANO
Liscio con gli «Smeraldi»

Giovedì sera [illegible] il grande liscio al dancing «Manhattan Inn» in corso Europa a Loano. Questa sera è di scena l'orchestra spettacolo degli «Smeraldi». Domani venerdì Anni '60 e '70. [a. r.]

ALBISSOLA M.
Muratti show al Bobadilla

Al «Bobadilla Live music», il nuovo locale ex «Ju-Bamboo» situato sul lungomare, questa [illegible] appuntamento con la musica e lo spettacolo. A partire dalle 21,30 il «Muratti Show». [a. z.]

FINALE L.
Torna «Live is life»

«Live is life» è il titolo della serata del giovedì, con la musica dal vivo, al disco-bar «Mirò» di Finalpia. Questa sera si balla, dalle 22, anche allo «Scotch club» di Finalmarina. [a. r.]

ALBENGA
Allo Shaker c'è Max Riolfo

Musica dal vivo con Max Riolfo allo «Shaker club» in via [illegible]ainori nel centro storico di Albenga. Musica dance al «Black out» in viale Martiri. [a. r.]

STELLA
Rainy Days al «Tadada»

Al «Tacchi dadi e datteri» [illegible] Stella questa sera è in programma un appuntamento [illegible] i «Rainy Days». La serata musicale prenderà il [illegible] alle 23. [e. b.]

PIETRA L.
Tony D'Abbiero all'Airone

Musica dal vivo al caffè «Airone», in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Ad esibirsi sarà il pianista Tony D'Abbiero. [illegible] programma musica del genere cantautori e i classici internazionali. [a. r.]

GENOVA
Il rock dei Never Surrender

Concerto della band soft-rock Never Surrender, questa sera, alle 21, al «Penny 2» (ex «Coccodrillo», in via Carzino, a Sampierdarena. Prima [illegible] Never Surrender è prevista anche l'esibizione di un gruppo di supporto, gli «Atmosfera». Ingresso lire 8 mila. [m. b.]

Due grandi inaugurazioni contraddistinguono il fine settimana

Un sabato con la pittura

Alla «Montmartre» di Savona antologica di Bisagni, che in Francia è già una star
La «Valente» di Finale presenta Tullio Pericoli, noto anche come caricaturista

Un sabato con la grande pittura nel Savonese: la mostra antologica di Getty Bisagni alla galleria Montmartre nel capoluogo, e la «personale» di Tullio Pericoli alla galleria Valente di Finale Ligure contraddistinguono infatti il fine settimana degli appassionati.

Bisagni, sessantenne artista piacentino notissimo e apprezzato in tutta Italia ma ancora più in Francia dove ha vissuto e lavorato, sarà presente all'inaugurazione di sabato alle 17,30 presso [illegible] sede di via Balocco 3-5r. La galleria di Mimmo Massante e Giampaolo Barabino, che ha da tempo abituato i clienti ad appuntamenti di grande spessore, torna così in primo piano proponendo uno dei personaggi [illegible] maggior rilievo dell'intero panorama nazionale. Bisagni ha di recente ricevuto a Parigi [illegible] medaglia d'oro delle «Arts, sciences, lettres», ed ha già raggiunto Oltralpe quotazioni decisamente internazionali.

La rassegna di Savona rimarrà aperta fino a domenica 31 ottobre, ma [illegible] è escluso che infine i promotori, com'è già accaduto in altre occasioni visti i successi di pubblico, decidano di prolungarne la durata. La «Montmartre» è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30, e rimane chiusa soltanto alla domenica mattina.

Getty Bisagni al lavoro

Tullio Pericoli [illegible] invece al centro della mostra che inizia sempre sabato alla «Valente» di via Barrili 12 a Finale, e che resterà aperta fino al 13 dicembre. Pericoli, notissimo soprattutto per [illegible] collaborazione come vignettista e caricaturista presso grandi quotidiani e riviste, è anche pittore di notevolissimo valore, come dimostra lo stesso catalogo della personale, curato [illegible] Herwig Guratzsch e Antonio Faeti.

Due protagonisti dell'arte del nostro tempo, dunque, per un rilancio finalmente importante della pittura contemporanea nel Savonese. Sanguigna, rutilante, spesso permeata di vita quotidiana [illegible] pittura di Bisagni; trasognato e lunare, talvolta quasi metafisico nelle sue opere Pericoli. Due artisti assai diversi, uniti da alcuni denominatori comuni: [illegible] qualità tecnica, la sagacia interpretativa, la capacità sempre più rara di trasmettere emozioni vere.

Roberto Baglietto

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 Mediterranea, diretta informativa
13 California, serial tv
14 Un'amica a casa vostra, rubrica
15 Momenti preziosi, rubrica
17,30 Starlandia
18 - Superpass, varietà
19,20 Tg notizie
19,50 L'opinione di Umberto Bossi
20 - Incontro con il «Gruppo pensionati»
20,30 Diagnosi, [illegible] show di medicina
[illegible] - Motori non stop, rubrica
23 Film
1 Tg notizie
1,30 Telegenova non stop

Euro Mixer Tv
15 Orazero, musicale
15,30 M.A.S.H., telefilm
[illegible] Quincy, telefilm
17 — Pasiones, telenovela
18 Señora, telenovela
[illegible] Spazio regionale
20,30 Il mulino a vento degli [illegible] film
22,30 Informazioni regionali
22,45 Odeon regione, [illegible]

Canale 7
12,05 Obiettivo gente
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 George, telefilm
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 - La galleria antichità
16,30 Quanto si piange per amore
17 News, informazione
18,05 Motor shop, rubrica
[illegible] Cartoni animati
19 - Tg Liguria, notiziario
19,30 Obiettivo gente
20 — Tg Liguria, notiziario
20,30 Sportissimo, rubrica
21,30 Sulle orme degli Asburgo, doc
22 — Tg Liguria, notiziario
22,25 Canale 7 sport
22,30 La vetrina di [illegible] Trust
0,30 Seventeen sexy shop
1,30 Canale 7 non stop

Telearcobaleno
13,20 Borsa [illegible], rubrica
13,25 Telegiornale
13,35 Maria Maria, telenovela
14,15 Telegiornale
14,30 Junior tv, rubrica
[illegible] Telegiornale
19,55 L'opinione
20 Maria Maria, telenovela
[illegible],30 Film
23 - Lo sport, rubrica

Mixer Tv
10 Illusione d'amore, telenovela
10,45 I miei quartieri, fatti del giorno
11 Appuntamento con la magia
11,45 George, telefilm
12,15 Boys and girls, telefilm
12,45 Gente Tv Savona, [illegible]
13,15 Gente Tv Imperia, news
13,45 I miei quartieri, fatti del giorno
14 Detective in pantofole, telefilm
14,30 Motor shop, informazione
15 George, telefilm
15,30 Lassie, telefilm
[illegible] L'uomo e la città, documentario
17 — Illusione d'amore, telenovela
18 — George, telefilm
18,30 Gente Tv Imperia, news

Primocanale
11,30 Informazione commerciale
12 - Maria Maria, telenovela
13 — Radici, miniserie
14 Portobello road, rubrica
16,30 Informazione commerciale
19 — Calcio sera, rubrica
19,30 Radici, miniserie
20,30 Controsalotto, sport e attualità
22,15 Calcio sera (replica)
[illegible] Punto sera, notiziario
23 - Bye bye Braverman, film
1 Punto sera (replica)
1,30 Calcio [illegible] (replica)

Telecittà
13 - Video J. Simona Engelam
17 — Mtv's coca cola report
17,15 Mtv's at the movies
17,45 [illegible] 1, musicale
18,30 Mtv prime, rubrica
19,30 I viaggi di Colombo, rubrica
21,03 Il Genoa [illegible] cent'anni. La storia del Grifone
21,23 Gradinata nord
22,40 I viaggi di Colombo, rubrica
23,15 Teleshopping

Teleregione
12 — Intrigo, sceneggiato
13 — California, serial tv
14 — Telegiornale
15 — Telefilm
17 — Starlandia, rubrica
18 — Superpass, varietà
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, rubrica
22 [illegible]tori non stop
22,30 Telegiornale
23 — Usato A, rubrica
23,30 Telefilm

Telenord
[illegible] - L'uomo e la città, [illegible]
11 - Obiettivo gente, news
11,30 Viaggio con l'avventura, doc.
12 - Obiettivo gente, news
12,45 The bold ones, telefilm
13,30 Obiettivo gente, news
13,45 Viaggio con l'avventura, doc
14,10 Cartoni animati
15,15 Obiettivo gente, [illegible]
17 Cartoni animati
17,45 Viaggio con l'avventura, doc.
18,15 L'uomo e la città, documentario
19,30 Telegiornale Tn 4
19,45 Obiettivo gente, news
20 Boys and girls, telefilm
20,30 Inferno e passione
22 - Motor shop, informazione
22,30 Candid camera, sit. com
[illegible] - L'uomo e la città, documentario
24 Perestrojka girls, sexy

Telestar
15,30 M.A.S.H., telefilm
16 Quincy, telefilm
17 Pasiones, telenovela
[illegible] Señora, telenovela
19 Crazy dance, [illegible]
19,30 Tg [illegible], notiziario
20 - M.A.S.H., telefilm
20,30 I mulini a vento degli Dei
22,45 Tg 10 flash, notiziario
23 - Voglia di vincere, telefilm

Telesetar
12,50 Attualità fotografica
14,15 Amichevolmente [illegible] noi
15,40 Avventure in fondo al mare
16 — 12° in campo (replica)
18,40 Un ragazzo come noi, telefilm
20,30 [illegible]
23,15 Su[illegible] strade della California
0,10 La strana coppia, sit. com.

Telecupole
11,40 Tg 4 notiziario, informazione regionale
12 — Intrigo, sceneggiato
13 — California, telefilm
14 — Tg 4 notiziario, informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
17 - Starlandia
[illegible] - Superpass
19,25 Tg 4 notiziario, informazione regionale
20,30 Diagnosi, rubrica
22 - Motori non stop, rubrica
22,30 Tg 4, informazione regionale
23 Rosso di sera souvenir, varietà
24 Conviene far bene l'amore, varietà

■ Eventuali [illegible]ri e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

GENOVA
TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chi[illegible] estiva
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Il segreto del [illegible] vecchio
Ariston [illegible] America Oggi
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: L'età dell'innocenza
Corallo 2: Film blu
Grattacielo: Sliver
Lux: [illegible] rumore per nulla
[illegible]n: Jurassic Park
Olimpia: Dave: presidente per [illegible] giorno
Orfeo: Tom & Jerry: il film
Palazzo: Addio mia concubina
Universale 1: Last action hero
Universale 2: Jurassic Park
Universale 3: Eddie e la banda del sole
Verdi: Nel centro del mirino
Centrale 1: Anal virtual trasgressioni
Centrale 2: Porcone selvaggio - Il caldo tocco della lingua
Chiabrera: Asian dreams - Teeniz extrem teil 35
Cristallo: Follie bestiali
Eldorado: Luana la calda ninfomane

IMPERIA
Centrale: Oggi riposo
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO
Ariston: Finale Sanremo Famosi
Ritz: Sud
Centrale: Nel centro [illegible] mirino
Sanremese: Last action hero
Orfeo: [illegible] vietato ai minori di [illegible] 18
Tabarin: Sliver

Ippodromo dei Fiori aperto a Capodanno? Manca solo l'ok dell'ente che regolamenta l'attività

Corse a gennaio, se l'Unire dice sì

L'amministratore delegato Perego: «Attendo ancora una risposta, ma sono fiducioso»

VILLANOVA d'ALBENGA
NOSTRO O

Un Capodanno all'ippodromo. Anche dall'Unire (attualmente commissariata) semaforo verde non ancora arrivato, le chance di assistere a gennaio ad interessanti riunioni di trotto sono buone. Ad appoggiare la pressante richiesta dei responsabili dell'impianto, contribuiscono i driver desiderosi esibirsi nel dolce clima della Riviera piuttosto che nel gelo di Vinovo e di San Siro.

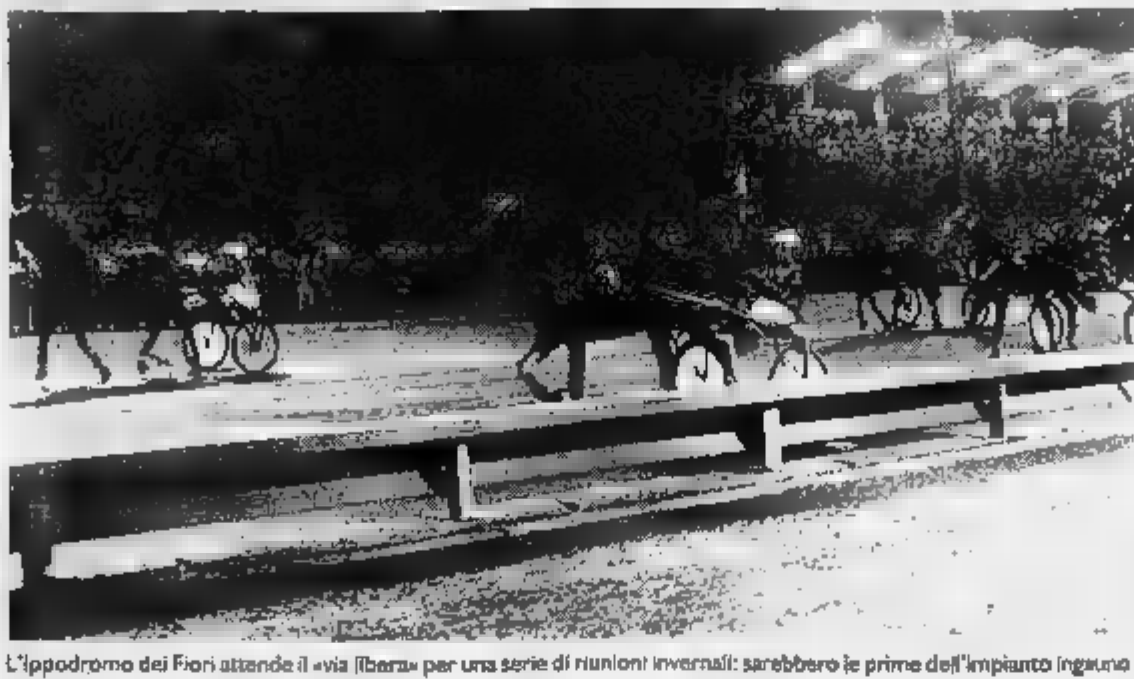
anche quest'anno c'è il rischio di una «doccia fredda» per gli appassionati, come si può intuire dalle parole Pierangelo Perego, amministratore delegato: «Temiamo il no dell'Unire. In questi l'ente non ha potuto, per via di difficile situazione interna, prender decisioni. Io spero comunque in una soluzione positiva: molti cavalli proprio in quel periodo sono ospiti dei nostri box. E' quindi logico pensare a serie di riunioni».

Anche agli appassionati, ovviamente: la Riviera, almeno fi- all'Epifania, può contare su numerose presenze, con tanti turisti Milano e di Torino: «E quale miglior regalo - continua Perego - di offrire un pomeriggio all'ippodromo? Oltretutto, in un periodo durante il quale non grandi attrattive».

Cauto ottimismo, dunque, anche ancora volta la sensazione che, dall'alto, l'Ippodromo dei Fiori sia considerato figlio di dio . Gli pi non mancano: la richiesta una Tris in notturna, tanto per citare quello più clamoroso, andata sempre delusa, magari a favore di impianti che godevano di maggiori «protezioni».

Per l'impianto insomma gli esami non finiscono mai: «Anche se - ammette Perego - abbiamo avuto molte soddisfazioni. Prendiamo riunioni della scorsa estate: le scommesse mentate del 50% le presenze, anche per una di manifestazioni di contorno, sono aumentate. E all'ippodromo non c'era solo chi conosce a memoria le prestazioni ogni cavallo».

Attendendo risposta dall'Unire, già si sono poste le basi per la prossima stagione: due, ancora una volta, i «pacchetti» riunioni: uno ad aprile nel periodo pasquale, l'altro ad agosto nel pieno della stagione turistica. Sarà la volta del galoppo? «Non anticipare nulla - conclude Perego - anche se molti ce ne fanno richiesta. Molto spazio sarà concesso ancora all'equitazione; luglio invece sarà riproposta la 'Fiera del Cavallo', rinnovata e ampliata in tutti gli stand. Poi rinnoveremo la richiesta per la Tris: chissà che prima o poi miracolo non accada... Il tutto col manifestazioni destinate a un pubblico eterogeneo».

Guglielmo Olivero

L'ippodromo dei Fiori attende il «via libera» per una serie di riunioni invernali: sarebbero le prime dell'impianto ingauno

CALCIO

Squalifiche dilettanti

Il Sanremese,

La gara di Cuneo è costata alla Sanremese, oltre alla sconfitta, anche pesanti sanzioni disciplinari da parte del Giudice sportivo del Nazionale dilettanti. A farne le spese maggiori stati Piagni e Caruso, fermati per due turni, mentre Bertoni dovrà stare fermo «solo» domenica. Quindi per Rondanini sorge il problema di allestire una squadra in grado di ben figurare nella gara di domenica con la capolista Pro Vercelli. Ci saranno un paio di assenze importanti anche in Bra-Savona: tra i piemontesi mancherà Belocco mentre Della Bianchina dovrà sostituire il terzino Carrea. I due sono stati fermati per una giornata. Mano pesante anche per la Sarzanese, che oltre a Torri (due giornate) è stata multata di tre milioni e mezzo. Dalmazzo del Nizza bloccato per due turni, il dirigente piemontese Borgna inibito fino al 17 novembre. [m. no.]

RUGBY

Cus Torino travolto

Il è già in

SAVONA. La palla ovale torna protagonista nella città, e il merito del Rugby Savona che guida dopo due giornate la classifica del campionato di serie C2 a punteggio pieno. La formazione del presidente Ermellino nell'ultimo turno ha battuto nettamente Cus Torino (49-9), al termine di u partita che come indica il punteggio non è mai stata in discussione. Afferma il presidente: «Un inizio di stagione molto buono, che speriamo continui lungo». Molto più difficile la vittoria del Biella sul Delta Imperia: i piemontesi sono gli attuali compagni di fuga del Savona. Questi i risultati della seconda giornata. Savona-Cus Torino 49-9; Biella-Delta 18-3; S. Mauro-Aosta 14-10; Novi-Alessadria 6-31; Sestri-Cogoleto 26-5. Classifica: Savona e Biella p. 4; S. Mauro, Novi, Alessandria, Sestri e Cogoleto 2, Acqui e Cus Torino 0. [m. no.]

CANOTTAGGIO

Ai campionati toscani

Le Taverna trascinano il «Poggi» Savona

SAVONA. In evidenza i canottieri del Gs Vigili Fuoco . Poggi» ai campionati toscani di Torre del Lago. Ancora una vol- il sodalizio diretto da Danilo Vigo ha dimostrato in crescita soprattutto coi giovani. Proprio da loro arrivate le maggiori soddisfazioni, soprattutto nel settore femminile dove le gemelle Taverna han dimostrato di non avere rivali, andando a vincere l'oro con Marcella e l'argento con Daniela nel singolo propedeutico. Significativo anche terzo posto di Giancarlo Mangini. Nelle tegorie maggiori, conferma nel 4 di coppia Juniores con Fabio Pignone, Giorgio Mangini, Alessandro Podestà e Alessandro Agostinelli, terzo dietro ai campioni italiani del Pontedera. Sul podio anche Chiara Balleri, terza nel singolo Juniores. Nel doppio Senior quarti Antonino Fiorentino e Gian Andrea Bianco. [r. p.]

TENNIS

Situazione in C2 e in D

a metà

Continua a serrato la stagione tennis tavolo. In C2, giornata da dimenticare quella di domenica per il Bosco Savona, uscito sconfitto con entrambe le sue rappresentative: una squadra è arresa (5-3) contro il Bogliasco, l'altra è dovuta inchinare alla superiorità degli alassini della Baia del Sole (5-0). team di Franco Goggero ha realizzato i punti match grazie a Massimo Bonardo, Edoardo Fanali e Giuseppe Laguna. Ha preso intanto il la D maschile. Qui gli alassini della Baia del Sole hanno accusato una secca sconfitta contro il Busalla (5-0), mentre Don Bosco Savona si è imposto per 5-2 sul Sabazia Vado. Tra gli altri risultati, da segnalare la sconfitta dell'Ortovero (5-2) a San Lorenzo al Mare. In C2 maschile, infine, l'Amatori Savona si è imposta per 5-2 sui sanremesi Tennis tavolo Regina. [g. o.]

CALCIO

Ingaune le favorite

in

Prende il via domenica il campionato femminile di serie C. Ai nastri di partenza anche due compagini savonesi, l'Albenga e il Varazze, che per scherzo calendario, sfideranno già alla prima giornata. Dodici le squadre iscritte: al termine di un girone all'italiana, la prima classificata accederà, per ottenere il salto di categoria, ad uno spareggio con le vincenti di altri tre raggruppamenti. L'Albenga presenta ancora volta con l'intenzione di classificarsi nelle posizioni di vertice. Afferma la giocatrice Marina Galbusera: «Abbiamo in pratica la stessa 'rosa' della scorsa stagione, anche se non c'è più la Rosio. L'obiettivo è quello di disputare buon torneo, ma si consapevoli della forza delle avversarie». Varazze e Albenga giocheranno i loro match sempre alle 17, al termine cioè dell'impegno delle prime squadre maschili. [g. o.]

Assegnati tutti i titoli provinciali

Il gran finale del pattinaggio

SAVONA. Chiusura della stagione del pattinaggio corsa, l'assegnazione dei titoli provinciali. Ne erano palio quattro per ogni categoria, e si sono visti i primattori i portacolori della Roller Skate Savona, che ne hanno conquistati ben undici nelle rispettive serie, su strada e su pista.

Dopo aver nelle corse su strada che si disputate la scorsa settimana Genova, gli allievi allenati da Caviglia hanno confermato il loro buono stato di salute anche nelle gare su pista. Nella categoria «Giovanissimi» femminile, Erika Piva della Roller Skate è imposta nella destrezza, mentre nella specialità dei due giri sprint sul gradino più alto del podio è salita Alessandra Pipicelli della Pattinatori Savonesi.

Nella categoria maschile, Daniele Fiorato sugli scudi. L'atleta tesserato per la società La Rocca Delmas di Savona si è assicurato titolo provinciale nella destrezza e sui due giri sprint. Nelle Esordienti, in evidenza invece Alessandra Manunta. La portacolori della Roller Skate si è aggiudicata la gara dei due giri a cronometro, e i metri in linea. Il suo compagno di squadra Simone Castiglia imitato la Manunta, vincendo nella sua categoria le .

Tra i Cadetti, Simona Marziano (Roller Skate) ha vinto il titolo provinciale 150 cronometro, mentre la sua compagna di squadra Elena Scarcella si imposta sui 1500 metri. Doppietta anche per Oscar Piva (Roller Skate), che vinto sui 1500 metri e sui 150 cronometro. Il medagliere delle due gare è stato veramente per la «Roller».

Erika Piva nella categoria Giovanissimi femminile ha conseguito altri due titoli: primo su strada vincendo i 400 metri, l'altro p nella destrezza. Alessandra Manunta è salita tre volte sul gradino più alto del podio vincendo i 600 metri in su strada, e spopolando nei due giri a cronometro nei 600 in linea.

Due medaglie invece per Simone Castiglia, entrambi conquistati su pista, mentre Simo- Marziano oltre a vincere nei 150 a cronometro su pista si era imposta su strada nei 150 a cronometro e sui 1500 in linea. Un titolo ad Elena Scarcella, conseguito pista sui 1500.

Cala dunque il sipario sullo skating: la stagione per le società savonesi stata sicuramente ricca di soddisfazioni per tutti. Ora è tempo di bilanci, più che soddisfacenti sotto ogni profilo. Il pattinaggio va in letargo: gli atleti per un mese si riposeranno, prima di iniziare gli allenamenti in vista via alla stagione «indoor».

Roberto Pizzorno

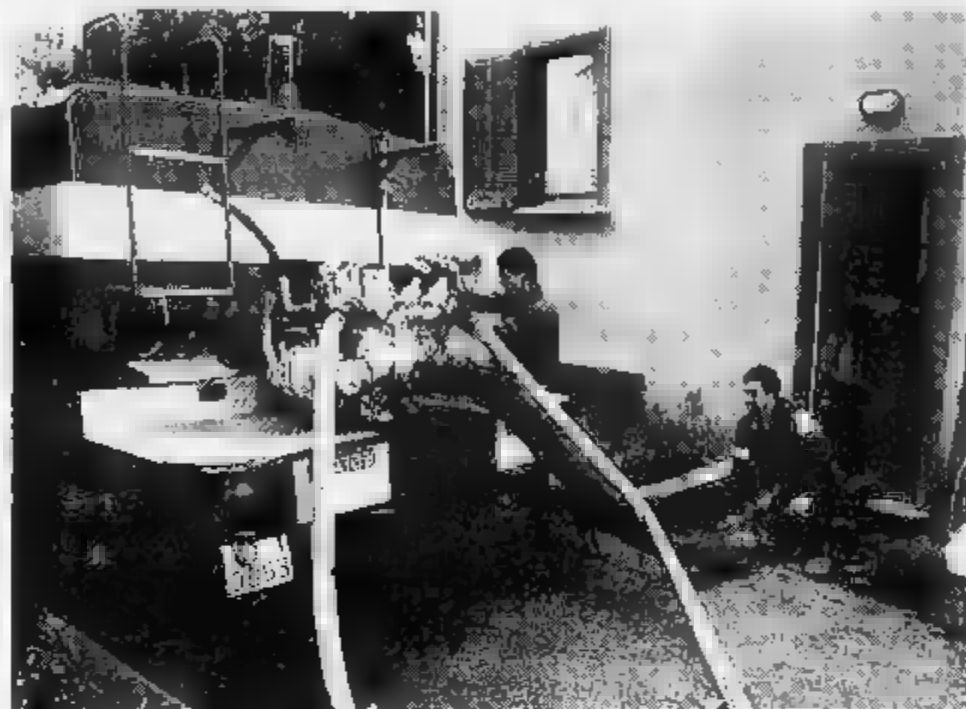
LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 21 Ottobre 1993 ■ 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Fioccano disdette e si annuncia lunga la ripresa. Numerose le richieste d'intervento

«Subito agevolazioni fiscali e aiuti»

L'appello di albergatori e commercianti del Lago

A Fondotoce come in tutte le altre località della riviera si lavora per sgomberare dai detriti le strade e le piazze che [illegible] state allagate

ARONA. «Calcolare i danni? Ci vorranno settimane. Siamo nell'ordine [illegible] parecchie centinaia di miliardi. Chiediamo al Governo interventi straordinari, sgravi fiscali o lo slittamento dei termini di pagamento dei crediti e delle cambiali». E' la voce forte e decisa che si leva sia dagli amministratori locali sia da operatori turistici, artigiani [illegible] commercianti dell'Aronese e del Verbano.

Sarà lunga la ripresa, sul Lago Maggiore. Fra i più determinati a risalire presto la china si sono gli albergatori: «Abbiamo perso clienti e lavoro. In giro si crede ancora che siamo sott'acqua: non è così. I turisti, e quanti arrivano per lavoro, [illegible] devono temere nulla. Le strade sono percorribili, il Lago è rientrato». Non c'è tempo da perdere per lanciare il messaggio rassicurante: «Andremo alla fiera [illegible] turismo [illegible] Firenze, poi [illegible] Londra e Berlino - annuncia il commissario dell'Azienda di promozione turistica di Stresa, Francesco Cairati -. Faremo il massimo [illegible] il profilo dell'operatività: i tour operators e i potenziali utenti turistici devono [illegible] tranquillizzati».

Ci sono purtroppo poche speranze di ottenere il risarcimento danni sulle prenotazioni mancate o annullate. Qualcuno fra gli operatori turistici si è arreso, oppure preferisce cambiare zona? «Non ho segnalazioni in tal senso - conclude Cairati -. C'è la volontà comune di riprendere le attività». A Stresa molti hotel chiudono solitamente in inverno, mentre ad Arona erano in programma congressi, meeting e matrimoni: «Adesso in tutta Italia sono convinti che [illegible] situazione sul Maggiore sia ancora drammatica - proseguono gli operatori turistici -. Fioccano le disdette e per noi è una beffa».

Ieri il presidente della commissione Ambiente [illegible] Lavori pubblici della Camera, Giuseppe Cerutti, ha chiesto al Presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi, un provvedimento per l'immediata sospensione dei termini di pagamento degli oneri di previdenza sociale. Lo slittamento delle scadenze viene richiesto anche per versamenti di natura tributaria, civilistica e amministrativa. E' imminente, fra gli altri, il pagamento dell'Iva, al 22 ottobre.

Gli assessori regionali Gallarini, Nerviani e Fanella avevano presentato un sollecito per provvedimenti eccezionali. Il gruppo regionale del msi ha chiesto che 50 miliardi dei 150 previsti dalla nuova tassa su [illegible] metano e benzina [illegible] destinati [illegible] sostegno delle aziende danneggiate.

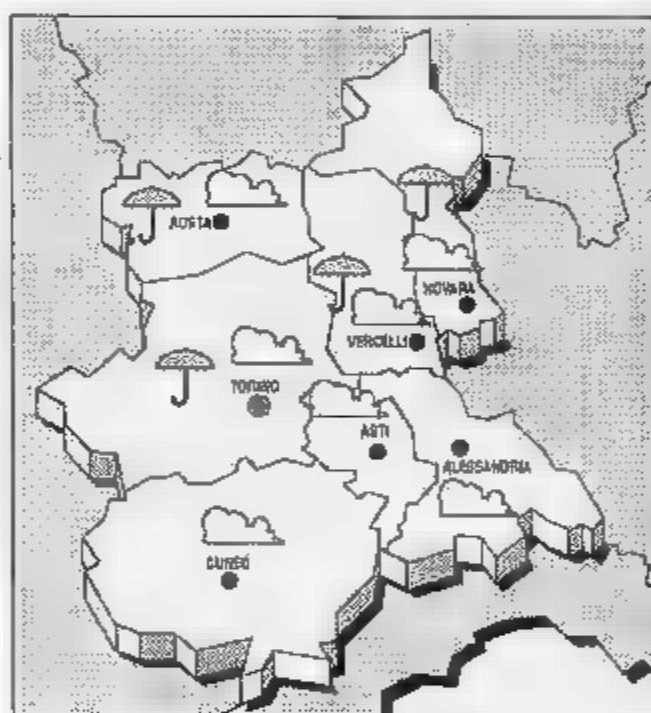
[illegible] Paola Arbola

[illegible] SERVIZIO A PAG. 42

DIBATTITO A NOVARA

Corso Cavour è da riaprire?

In una lettera dell'assessore regionale Nerviani [illegible] nell'ultima seduta del Consiglio comunale [illegible] stato affrontato il problema di corso Cavour. A PAGINA 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

TEMPO PREVISTO [illegible] **OGGI.** Cielo molto nuvoloso con [illegible] abbondanti e isolati temporali; nevicate sui rilievi intorno ai 2000 metri.
TEMPERATU[illegible] in diminuzione.
VENTI. Deboli da Ovest-Sud Ovest.
[illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni di tempo perturbato, con precipitazioni diffuse, nevose sui rilievi alpini oltre 1000 metri.

LE TEMPERATURE [illegible] **IERI A NOVARA**
Max: 16; min: 11; media: 14

UN ANNO FA
[illegible]: [illegible]; min: 11; media: 14

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino [illegible]; [illegible] 18; Alessandria 17; [illegible] 17; Cuneo 24; Vercelli 17

Intervista a Luciano De Silvestri, primo verde a Palazzo Natta. Così si sono evitate le elezioni anticipate

«Io, un Presidente con la valigia in mano»

Primo obiettivo: i disoccupati nei lavori del dopo alluvione

Il nuovo presidente della Amministrazione provinciale Luciano De Silvestri. Guiderà una maggioranza composita

NOVARA. Quella di Luciano De Silvestri, fresco presidente della Provincia, è una poltrona che scotta. Lo sanno bene i suoi più recenti predecessori. [illegible] primo giorno, da presidente, De Silvestri, l'ha trascorso guardandosi attorno. Nel palazzo c'è [illegible] poco. I verdi sono arrivati nel '90. Uomo di sinistra, vicino alle posizioni del Manifesto. Catturato alla politica da Pietro Bertinotti, quando a Novara un gruppo consistente [illegible] maturato la trasformazione cromatica: dal rosso al verde. De Silvestri guida la vecchia maggioranza [illegible] alla quale, in passato non aveva lesinato critiche.

Presidente, i suoi estimatori le riconoscono il merito [illegible] aver privilegiato le cose da fare agli schieramenti. Ma alcuni suoi compagni l'hanno sconfessata.

La mia, la nostra, non è stata una scelta estemporanea. Ne abbiamo discusso. E' prevalsa la scelta di rischiare. Altri non hanno voluto affrontare il nodo politico. Non si può [illegible] [illegible] sfuggire ai problemi. C'è una forma di incoerenza, [illegible] ammetto. Ma noi guardiamo più alla sostanza dei problemi che alle formule. Come [illegible] poteva andare ad elezioni anticipate in queste condizioni?

Il pds proponeva una giunta istituzionale con un esecutivo di elementi esterni

No, proponeva una giunta elettorale. Mi chiedo dove si sarebbero trovati [illegible] uomini disposti a darci una [illegible] per gestire le elezioni. Così rischio di [illegible] spiazzato a destra per [illegible] rifiuto di fare politica della sinistra. L'esperienza dell'aggrega[illegible] di sinistra, al [illegible] di Novara è stata una disastro.

Si è definito un presidente con la valigia in mano. Vuol essere più esplicito?

Vuol dire che se non si attua il programma concordato vado a [illegible] Andare a votare in queste condizioni sarebbe stata una follia. Per evitare questo rischio qualcuno doveva sporcarsi [illegible] mani. L'unica mia saponetta è la legge 142. Mi farebbe rabbia doverla [illegible] perchè [illegible] vuol far politica.

Quando si parla di continuità con la maggioranza precedente non è d'accordo. Quali sono i segnali di cambiamento?

Sulle cose [illegible] fare c'è intesa ampia con i consiglieri che hanno sottoscritto [illegible] documento programmatico. [illegible] pare che alcuni assessori, per esempio, [illegible] sono dichiarati d'accordo nel chiedere alla Cariplo la rimozione [illegible] rappresentante nominato a suo tempo (Masciedri n.d.r.) che oggi non [illegible] in grado di espletare il suo mandato.

Tra gli assessori, che sono gli stessi della precedente maggioranza, c'è chi ha fatto autocritica

E' un altro segnale positivo. Ho l'impressione che, tolto un coperchio adesso [illegible] sentano più liberi, più autonomi. Lo verificheremo presto. E' un'esperienza nuova per tutti. Proviamo ad anteporre le scelte sulle [illegible] [illegible] fare alle logiche vecchie e sbagliate degli schieramenti.

Qual'è stata la prima [illegible] [illegible] ha fatto?

Ho convocato i sindacati per discutere dell'emergenza occupazionale. Con loro valuterò la possibilità di impiegare disoccupati e cassintegrati per affrontare il post alluvione così com'è stato fatto in provincia di Trento. Adesso sto pensando alle deleghe che ritengo di poter comunicare già lunedì.

[illegible]

Novara, si riaccende il dibattito sul passaggio dei bus nel centro storico

Corso Cavour sarà riaperto?

Sindaco e assessore sono impegnati a raccogliere i pareri dei cittadini e delle categorie interessate Merusi: «Ascolteremo osservazioni e consigli, poi decideremo anche sulla base di un nuovo studio»

«Meglio non cambiare più»

L'assessore regionale Nerviani si schiera per l'isola pedonale

Signor sindaco, notizie giornalistiche informano della volontà degli amministratori locali di riaprire l'antico centro storico di Novara al passaggio di autobus [illegible] linea della nostra municipalizzata. Sarebbe questa una delle correzioni da apportare al piano del traffico attuato dalla passata amministrazione.

Non sono un esperto di traffico e non voglio esprimere facili giudizi sulle scelte che sono state fatte, anche se non posso non apprezzare il tentativo - sicuramente impopolare come tutte le scelte coraggiose e radicali - [illegible] dare una risposta organica al problema della circolazione in città. Credo che ora, anche sulla concreta esperienza fatta, [illegible] debba modificare, puntualizzare, migliorare - e soprattutto ascoltare per un giorno di più di quanto forse non sia stato fatto prima - tutte le componenti della nostra comunità e i cittadini.

Come tale, ma anche [illegible] amministratore di qualche esperienza, mi permetto di raccomandare pubblicamente di evitare che [illegible] decisione, ormai - almeno mi pare - positivamente assorbita, sia modificata nel senso di riportare i mezzi pubblici nel cuore della città con l'apertura al traffico, anche se limitato agli autobus di linea di corso Cavour.

Peraltro, in questi mesi si è avuta l'opportunità di riscoprire o rivedere meglio la bellezza e la delicatezza dell'impianto urbano dell'antico nucleo della città, di viverlo bene, di farne, come era nelle intenzioni di tanti amministratori che l'hanno preceduta, un salotto ogni giorno più in ordine e perciò decisamente più piacevole.

Sta capitando quanto accadde vent'anni fa, allorché, tra mille polemiche, si decise di chiudere corso Italia. Ora neppure il più patito del motore e dell'auto oserebbe confessarsi la tentazione [illegible] riaprirlo. E i primi ad imbracciare il fucile (si fa per dire) per difendere la scelta fatta sarebbero i commercianti [illegible] i negozi che insistono sulla via. Per questo è necessario non lasciarsi prendere dalla fretta di cambiare.

Se mai le potesse servire un ulteriore elemento di riflessione, lo potrebbe trarre dalla mutata attenzione della gente nei confronti dei nuclei di antica formazione. La presenza [illegible] mezzi necessariamente «pesanti» non va di certo nella direzione tracciata soprattutto in ambiti così raccolti, armonici o delicati qual è il centro di Novara. Sono comunque a sua disposizione per qualsiasi approfondimento che, per quanto mi riguarda, si fonda anche sull'ormai lunga esperienza vissuta nella Commissione dei beni culturali [illegible] ambientali della Regione Piemonte che - pro tempore - mi onoro di presiedere. Con l'augurio di buon lavoro.

Enrico Nerviani
assessore regionale
ai Beni ambientali

L'assessore Enrico Nerviani

NOVARA. Bus in corso Cavour, sì o no? La questione è più aperta che mai. Il Consiglio comunale ne ha discusso a lungo durante l'ultima seduta. Ci [illegible] interventi, come quello dell'assessore regionale Enrico Nerviani, che allargano ulteriormente il dibattito. L'amministrazione ha intanto affidato l'incarico di analisi della situa[illegible] novarese allo studio Cst [illegible] Milano, specializzato nella redazione di piani della viabilità e del traffico.

In sostanza, due s[illegible] le ipotesi individuate dalla giunta Merusi: riaprire corso Cavour ai mezzi pubblici (probabilmente con un minibus) e quindi rivedere alcune direttrici sui baluardi, oppure lasciare tutto [illegible]'è, sempre dopo un riesame generale della situazione viaria cittadina. Poi sarà [illegible] giunta a decidere, sulla base dell'esito dei progetti tecnici e dei pareri raccolti.

Le indicazioni che daranno le categorie interessate sono ritenute determinanti: l'assessore Paolo Rastelli è impegnato proprio a contattare e incontrare i vertici delle associazioni. Nel frattempo, sono sospesi i lavori di arredo del centro storico, compreso lo spostamento della statua di Cavour.

«L'intervento di Nerviani - osserva il sindaco Sergio Merusi - tocca un punto che ci sta particolarmente a cuore: quello dell'ascolto dei cittadini e di quanti sono interessati per motivi di lavoro alla circolazione dei bus in corso Cavour. Non [illegible] stato deciso niente e ci vorrà tempo per adottare qualunque provvedimento. Possiamo mettere in preventivo prove tecniche, come il reinserimento [illegible] "Pollicino", anche se in passato non aveva dato buoni risultati. Voglio precisarlo: siamo più che mai convinti di quanto sia importante prendere una decisione comune, sempre sulla base di uno studio complessivo ed equilibrato».

Come risponderanno i cittadini e le categorie? E' presto per dirlo. Non cambia opinione, ad esempio, la Confesercenti: «Da tre anni abbiamo manifestato le nostre perplessità sul piano del traffico - premette il segretario generale Gianmario Caramanna - con osservazioni frutto [illegible] sondaggi fra gli iscritti. Su un punto non cambieremo id[illegible] le vie del centro storico devono essere accessibili soltanto ai pedoni. Sappiamo del resto che fra i commercianti, in generale, ci sono spaccature su questo argomento, ma ci sembra anche che [illegible] [illegible] parte considerevole degli operatori sia convinta [illegible] validità della pedonalizzazione». La parola passa ai novaresi e ai tecnici esperti di traffico. [m. p. a.]

I pareri sulla riapertura di corso Cavour agli autobus sono discordi Verranno contattate le categorie

IL CITTADINO CHIEDE

Marciapiedi e strada colabrodo in via Crespi

LEGGENDO [illegible] «La Stampa» di venerdì 15 ottobre l'articolo «Mezzo miliardo per le strade» - intervista al nuovo assessore Rastelli - volevo fare alcune considerazioni. Sono d'accordo con l'assessore quando analizza i problemi tecnici legati al territorio comunale, ma dato che indica gli interventi da effettuare in via prioritaria di alcune vie cittadine, mi permetto di suggerire una che di intervento immediato necessita sicuramente: la via Crespi.

Tale richies[illegible] [illegible] suffragata dallo stato della via e del marciapiedi ridotti [illegible] un colabrodo! Dato che la nuova Giunta, come dice l'assessore, intende privilegiare interventi di carattere sociale e [illegible] di facciata, faccio notare che la via Crespi confina con [illegible] plesso scolastico (scuola materna ed elementare): mi sembra quindi si tratti solo [illegible] venire incontro ai problemi concreti di cittadini residenti e non (i quartieri sono stati avvisati o consultati? Esistono?).

Penso che tale richiesta, pre[illegible] verifica, non poss[illegible] [illegible] essere esaudita, perché altrimenti varrebbe il motto che circola già a Novara «Fatti e non parole».

Serafino Graziosi, Novara

L'assessore risponde «Il piano [illegible] [illegible]»

Siamo ben consci dello stato [illegible] nostre strade e della necessità di adeguare la pubblica illuminazione, poiché riceviamo ogni giorno segnalazioni e richieste dei novaresi a questo proposito.

Esiste un piano generale per il rifacimento delle vie cittadine che viene avanzando gradualmente, tenendo conto dei finanziamenti disponibili. Anche per la pubblica illuminazione ed il rifacimento dei marciapiedi viene seguita la medesima prassi.

Questo metodo consente di intervenire in modo razionale senza ricorrere ad interventi improvvisati e parziali che rischierebbero di ricadere nell'ormai ben conosciuto sistema clientelare. Per quanto riguarda il motto «fatti e non parole», consiglierei personalmente il signor Graziosi di rileggere i recenti articoli delle pagine novaresi de «La Stampa», relativi ad interventi straordinari e di massima urgenza approntati nelle scuole e di seguire i comunicati stampa che con cadenza trimestrale informeranno i novaresi dei lavori effettuati circa strade, marciapiedi e pubblica illuminazione.

Per concludere, comunque, fintanto che [illegible] Comune di Novara [illegible] poter operare in questo senso dovrà chiedere un mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti di Roma la rapidità d'intervento non potrà essere adeguata alla volontà degli amministratori ed alle sacrosante aspettative dei cittadini.

Paolo Rastelli
assessore ai Lavori Pubblici

Il campione dell'hockey crollò in pista nell'88, durante una partita, ucciso da una crisi cardiaca

Domani in tribunale il processo Dal Lago

Cinque fra medici e dirigenti sono imputati di omicidio colposo

Stefano Dal Lago, il campione dell'Hockey Novara tragicamente scomparso, aveva 24 anni

NOVARA. A cinque anni dalla tragica scomparsa di Stefano Dal Lago, il campione di hockey morto in pista il 27 settembre '88 per una disfunzione cardia[illegible] durante una partita [illegible] coppa Italia, si apre domani, davanti al tribunale di Novara, il processo a cinque imputati che devono rispondere di concorso in omicidio colposo. Sono il presidente dell'Hockey Novara Luciano Ubezio e della Federazione Italiana hockey e pattinaggio Giuseppe Matranga; il direttore generale della società Marcos Mocchetto [illegible] i medici del Novara, Roberto Graziano e della nazionale Ivo Pulcini. Un sesto imputato, il segretario della Federazione, Domenico Di Gianfrancesco è deceduto.

Il processo era stato rinviato, il 19 marzo scorso per l'impedimento di un difensore. Non ci sarà parte civile perché i familiari dello sfortunato giocatore vicentino [illegible] stati risarciti, un anno fa, con 150 milioni. Vi [illegible] provveduto, da solo, Ubezio dopo aver cercato, la collaborazione dei coimputati.

La pena prevista per l'omicidio colposo va da sei mesi a cinque anni. Si procede con il vecchio rito ma [illegible] è escluso che domani, in apertura di udienza, qualche imputato proponga il patteggiamento o il rito abbreviato.

Una morte assurda, quella dell'indimenticato campione, che secondo l'inchiesta della magistratura basata sulle risultanze dei periti poteva essere evitata se il giocatore fosse stato fermato per tempo. L'autopsia stabilì che il decesso fu causato da una «ischemia miocardica iperacuta aggravata dalla prosecuzione dell'attività agonistica». E in effetti Dal Lago venne sospeso dall'attività agonistica dopo [illegible] visita di controllo all'Istituto di medicina dello sport. Prima di riprendere a giocare avrebbe dovuto sottoporsi a tutta una serie di esami specialistici che non effettuò [illegible]. Si aprirono allora feroci polemiche fino a quando, ottenuta l'assicurazione di [illegible] famoso cardiologo che il ragazzo [illegible] avrebbe corso rischi, Dal Lago tornò a giocare con [illegible] Novara, disputò i campionati del mondo con la nazionale nell'agosto '88 a La Coruna eppoi riprese l'attività con la sua squadra. Aveva insomma accettato il rischio di proseguire una brillante carriera.

I periti fecero rilevare che la malformazione cardiaca si poteva accertare [illegible] gli ordinari mezzi diagnostici. Nella sua richiesta di rinvio a giudizio il pm Roberto Fava conclude che «Dal Lago poteva essere sottratto alla morte». Parlò senza mezzi termini [illegible] «evento annunciato» al quale il giocatore arrivò «per tutta una serie di comportamenti riprovevolmente colposi proprio da parte di coloro (dirigenti e medici n.d.r.) che avevano il dovere di tutelare la sua salute». Il magistrato individuò nel «professionismo esasperato, la sete di profitto e di prestigio, gli interessi economici e politico-sportivi» i motivi che «hanno costituito il tragico intreccio nel quale Dal Lago è rimasto fatalmente invischiato». [r. amb.]

«Tutti in piazza»

Torna stasera la sfida tv fra le Pro loco

SUNO. Dopo [illegible] prologo di giovedì scorso prende il via questa sera su Tele Alta Italia «20,30: tutti in piazza». Dalle premesse la trasmissione, che è ideata e condotta da Nico di Orta, si pre[illegible] con tutti i crismi del successo.

Questa sera scenderanno in campo le prime due Pro Loco del girone A: San Maurizio d'Opaglio di Novara e Serravalle Sesia dalla provincia di Vercelli, rispettivamente capitanate da Roberto Forti e Donatella Ratto.

Una sfida al fulmicotone davanti alla splendida scenografia [illegible] Luigi Gelli. [illegible] famoso scenografo ha voluto riprodurre gli angoli caratteristici [illegible] lago d'Orta, delle valli ossolane ed i suggestivi e romantici porticati della bassa [illegible].

Al primo appuntamento [illegible]gliono far bella figura soprattutto i sanmauriziesi che si sono preparati come non mai. Arriveranno in forze, tanto è vero che [illegible] pullman della Comazzi non sarà sufficiente a contenerli tutti. [v. a.]

LETTERE AL GIORNALE

Camosci e capri[illegible] sono in aumento

Vi scrivo in relazione all'articolo «Camosci, un giorno di strage». Non voglio affrontare il discorso delle tasse che si pagano per andare a caccia nella nostra regione, in un territorio che (altispecie nella nostra zona per oltre il 50% è chiuso all'attività venatoria, oltretutto ancor prima che vengano definite norme che individuino se una zona è vietata oppure no (vedi Parco della Valgrande), voglio però commentare quelle parti dell'articolo dove, con frasi del tipo: «Si può ancora sparare invece ai caprioli e ai cervi. Questi ultimi esemplari per altro, sono presenti in numero minimo e ormai destinati a sparire dalle montagne della provincia novarese. Oppure «(...) la caccia al camoscio nel comparto dell'Ossola è stata chiusa in un solo giorno, chiusura lampo».

Innanzitutto, caprioli e cervi (soprattutto I primi) sono in incremento nelle nostre montagne, sta di fatto che per quanto riguarda i caprioli, la caccia è stata aperta anche nel Verbano dove fino a due anni fa era vietata. Teniamo poi sempre conto che i territori aperti all'esercizio venatorio sono di gran lunga inferiori a quelli chiusi, che come la Valgrande e le diverse numerose riserve, funzionano da incubatorio per i due comparti del Verbano e dell'Ossola, fornendo sempre nuovi animali. Selvatici che, soprattutto nella specie dei camosci, sono in sovrabbondanza; per quanto riguarda i caprioli si sta verificando un andamento di buona crescita e non di «estinzione». Dimostrazione di ciò è il fatto che questi si vedono sempre di più in territori dove non sono mai apparsi. Inoltre, la caccia al camoscio nel comparto Alpino Ossola, quest'anno, è vero che è stata chiusa qualche giorno prima che negli altri anni, ma è altrettanto vero che nei piani di abbattimento compaiono circa cento camosci in meno dell'anno scorso, quindi il fatto di questa chiusura lampo è giustificato e non è solo dovuto alla malafede dei cacciatori che si sono visti liberi di compiere certi atti illeciti perché le guardie venatorie erano in sciopero.

Luca Carotti, Cambiasca

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46 600
Galliate: [illegible] 222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.[illegible] 63,669
Gravellona T.: (0323) 848 559 - 865 000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) [illegible] - 556 000 - 556 161
B[illegible] (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.706
Orta: (0322) 911 900
Grignasco: S.r.o. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967 456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000, **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) 81 500, **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** (0323) 888 111, **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza)**, (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Fanchiotti*, via A. Costa 1, telefono 61 23.82, con orario continuato dalle 8,45 alle 20.15 (dalle 8.45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20.15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Comunale*, via Beltrami, 3 tel. 47 32.20 con orario notturno dalle 8,45-8,45 del giorno seguente (dalle 8,45-12,30 e dalle 15,15-21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30-8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. [illegible]). Le farmacie di turno di altri comuni della provincia, svolgono anche reperibilità notturna, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Oleggio: *Paracchini*, via Verjus, 11 tel 91.314
Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour 102, tel. 0322/49.71 31
Agrate Conturbia: *Rossi*, p.za Roma 12, tel 0322/83.2235
Pogno: *Colli Lenzi*, via Mazzini 2, [illegible]. 0322/97 133
Belgirate: *Capone*, via Mazzini 63, tel [illegible]6.445
Verbania (Intra): *Luchi*, p. Ranzoni, [illegible], telefono 0323/40 13 41
Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Uccelli 18, telefono 0323/70 178
Oggebbio: *Azzurra Bonola*, fr. Conte di Oggebbio, telefono 0323/48.150
Domodossola: *Nobili*, via Galletti 3, telefono 0324/24.22.18
Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54, telefono 0324/51.932
Mergozzo: *Pezzana (di Maurini)*, via Sempione, 32, telefono 0323/80.123
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV Aprile, telefono 0323/61.439
Ghemme: *Cassina*, via Novara 49, telefono 0163/840 243.

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Gian Luigi Costanzo [illegible]trucchi (1927); Gaudenzio Covini (1966); Luigi Boglieni (1899); Maria Frattini (1906); Giovanni Mori (1939); Eliano Bersanetti (1925); Ancilla Gortana (1921);

Elvira Fassio (1910); Francesco Paglino (1922); Angelo Michele Barricella (1932); Ulivo Mondin (1921); Maria Edvige Scagliotti (1915); Irma Lombi (1916);

Giancarlo Carrera (1930); Lina Martani (1913); Prosperina Gallone (1913); Marina Bellamio (1987); Giuseppina Codini (1931); Concetta Monaco (1915);

Giuseppe Zini (1917); Rosa Trovati (1901); Adele Boleri (1888); Antonio Meli (1931); Maria Bignoli (1912); Giovanni Schieppati (1911) Clotilde Tacchini (1898).

SI SPOSERANNO. Andrea Rache[illegible], sottufficiale e Roberta Vincis, massoterapista, Walter Piazza, sottufficiale e Monica Massa, [illegible]. Franco Boleri, insegnante e Valeria Maria Teruggi, impiegata;

Cristoforo Guzza, autista e Maria Pozzato, impiegata; Francesco Lochiatto, pizzaiolo e Angela Maria Vingiguerra; Mauro Merlo, agente di viaggio e Chiara Graziano, agente di viaggio.

GLI APPUNTAMENTI

ARTE

Dipingere su vetro

Incontro artistico al circolo Arci di Bellinzago. Sabato alle 21 nel locale si terrà un incontro con il pittore Aldo Paolini, che dal 1945 si dedica alla [illegible] di vetrate artistiche. Alcune sue opere si trovano nelle parrocchiali di Baveno, Orta, Quarna Sopra, Sizzano e nella cappella dell'ospedale Maggiore di N[illegible].

COMMERCIO

Festa della Confesercenti

Gala dei negozianti, stasera alle 21 nel salone La Rotonda, in baluardo Massimo D'Azeglio a Novara, con la «Festa del commercio» organizzata dalla Confesercenti. La serata sarà rallegrata dall'orchestra «Nives e i Visconti». Durante la festa saranno raccolte sottoscrizioni a favore della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

[illegible]

Donne, convegno e consulenze

«...E alle donne chi pensa? Esperienze di accoglienza e consulenza» è il tema di un convegno in programma sabato nella sala [illegible] della Provincia a Novara. Organizza la commissione Pari Opportunità. S'inizia alle 10. Relatrice sarà Marisa Guarnieri, operatrice alla Casa delle donne maltrattate di Milano. E' ripreso intanto il servizio di consulenza legale gratuita. Per informazioni e prenotazioni, tel. 378.448.

GASTRONOMIA

«Riso e Lago» a Orta

Domani, alle 20,30, la decima edizione della rassegna «Riso e Lago» chiama a raccolta i buongustai al ristorante Sacro Monte d'Orta. E' consigliabile prenotare (0322-90.220).

QUARTIERI

Corsi di rilassamento

L'associazione per la medicina e la psicologia umanistica organizza anche per quest'anno lezioni di rilassamento. Li terrà il dottor Antonio Larotonda. I corsi si terranno [illegible] quartiere Centro, Ovest, Nord, Sud e Porta Mortara di Novara. Per informazioni rivolgersi a Marisa Zucchini, tel. 621.363.

CONFRONTO A NOVARA

Avvocati e magistrati cercano di rispondere a un quesito attuale

Tangentopoli, come uscirne?

Relatore Raffaele Della Valle di Milano. Sono intervenuti Cassietti, Allegra, Di Tieri e il pretore Canfora. Questione morale, necessità di recuperare regole sociali ed economiche

NOVARA

TANGENTOPOLI, quando ne usciremo? Si[illegible] più vicini alla fine dell'inchiesta o a metà del guado? Avvocati, magistrati, giuristi e cittadini cercano di d[illegible] [illegible] risposta.

Un dibattito che interessa tutti, [illegible] solo i politici, [illegible] i cittadini.

Di «Tangentopoli, emergenza morale, come uscirne» si è parlato l'altra sera in un intermeeting organizzato dal Soroptimist e dal Rotary di Novara. Relatore d'eccezione l'avvocato **Raffaele Della Valle** di Acqui Terme [illegible] appartenente al foro di Milano. In passato si è occupato del caso Tortora, di Terry Broom e più recentemente di Ligresti.

«Dobbiamo tutti preoccuparci [illegible] [illegible] fare per recuperare le regole sociali, economiche e culturali sovvertite dal feno[illegible] Tangentopoli. Non si ristabilirà l'equilibrio se non pensiamo in termini distrategia globale. Non dimentichiamo che fino al '91 questi fenomeni erano stati parzialmente condannati dai magistrati, ma [illegible] tempo stesso venivano agevolati da un corpus legislativo che doveva rimanere tale per volontà politica. Erano tollerati».

Per Della Valle è inutile, adesso, far ricorso all'emergenza: «Se dobiamo usare una strategia nuova bisogna far ricorso al buon senso. Bisogna recuperare i valori dell'onestà, facciamo capire ai giovani che è bello essere onesti. E poi recuperare [illegible] principio della legalità».

Nel dibattito interviene l'avvocato **Roberto [illegible] Tieri**: «Ho qualche dubbio sulla modalità con cui viene esercitata questa "purga"».

Della Valle: «Come [illegible] non posso fare [illegible] meno di plaudire a questa operazione. Ma su un piano giuridico non si può fare a meno di sottolineare che a certi risultati si è pervenuti travalicando i principi che regolano la Costituzione e il codice. Io credo che in ogni città ci sia stato un Brambilla additato [illegible] il signor 10 per cento. Domando: perchè [illegible] è stato [illegible] porto prima. Se dobbiamo fare pulizia si aprano tutte le stan[illegible]. Solo così facendo la magistratura acquisterà credibilità».

Da sin: gli Raffaele Della Valle, Pierluigi Cassietti e il pretore Corrado Canfora intervenuti all'intermeeting Soroptimist-Rotary

Avvocato **Giulio Cesare Allegra**: «Sono rimasto colpito [illegible] vedere il divario del trattamento [illegible] pool Mani Pulite usato nei confronti di una certa sinistra, dife[illegible] in tutti i modi. Questa diversità fa perdere la fiducia».

L'avvocato **Pier Luigi Cassietti**: «Tangentopoli [illegible] è soltanto un fatto politico e [illegible] è giusta l'enfatizzazione in forma esclusiva. Perchè è emersa solo negli ultimi tre anni? Prima c'era una condizione prevalente che determinava [illegible] tolleranza nel nostro Paese. A un certo momento è crollata l'emergenza ideologica (non dimentichiamo il muro [illegible] Berlino)».

Corrado Canfora: «Le malignità sorgono sulla spaccatura del pool perchè il sostituto da giovane ebbe [illegible] simpatia per un determinato partito politico. Perchè Tangentopoli risale al '92? Non per un cambiamento politico. Di Pietro ha trovato [illegible] momento opportuno per arrestare Chiesa, l'anello più debole di tutta la catena».

Poi Canfora, pretore dirigente di Novara, fa un [illegible] alla polemica insorta circa i provvedimenti restrittivi: «Se non si fosse adottata un'interpetazione forzata delle norme di custodia cautelare, difficilmente sarebbero stati raggiunti i risultati».

Infine, rispondendo alle accuse secondo cui non sarebbero stated condotte inchieste di Mani Pulite nella fascia che va [illegible] Piacenza [illegible] Roma, il magistrato ha detto: «Bisognerebbe vedere quali difficoltà di mezzi e persone sussistono. Sono convinto che in ogni città esistono elementi di corruzione».

Gianfranco Quaglia

Nell'auto contro un camion è grave una donna incinta

Una donna di 27 anni, incinta, è rimasta gravemente ferita ieri alle 6,15 nel tamponamento tra la vettura guidata [illegible] marito, una Passat, [illegible] un autocarro Iveco. Vincenza Leone, residente [illegible] strada Cascina Barbavara 72, ha riportato un trauma cranico [illegible] [illegible] lussazione della spalla destra; dopo le prime cure a Vigevano, [illegible] stata trasferita all'ospedale [illegible] Bergamo, dove versa in prognosi riservata. Ferito anche il marito, Cosimo Mascia, 26 anni, e la sorella di quest'ultimo, Concetta, 30 anni. Illeso [illegible] [illegible] camionista, Giuseppe Bonazza, di Venezia.

Una riunione sui rifiuti tra i sindaci Ovest Ticino

Il sindaco Sergio Marusi ha risposto alla richiesta di convocazione urgente presentata dai sindaci dell'Ovest Ticino per l'emergenza rifiuti. Su politica di raccolta rifiuti, smaltimento, e situazione della vertenza legale aperta nei confronti della ditta costruttrice del digestore, si parlerà martedì alle 21 nella sala consiliare di Novara.

ARONA

Rinvenuti nel Lago Maggiore [illegible] natanti naufragati

Il [illegible] di Arona rende noto che [illegible] [illegible] e 22 settembre sono stati rinvenuti nelle acque del lago Maggiore, ad opera dei dipendenti della Navigazione, alcuni natanti che [illegible] tuttora custoditi presso il cantiere di viale Baracca. Si tratta in particolare di una imbarcazione con la chiglia e [illegible] fiancate rovinate, [illegible] colore interno verde ed ester[illegible] bianco, lunga metri 3,70 e larga metri 1,50; e di un secondo natante di colore verde chia[illegible] lungo metri 3,60 e largo un metro recante sulla fiancata la scritta «Starcraft».

C'è carenza di personale nell'organico del Comune

Mancano 27 dipendenti nell'organico comunale. La questione [illegible] personale è stata affrontata martedì dal consiglio comunale. Tra le carenze più gravose, la mancata sostituzione del ragio[illegible] capo. La discussione, e il vaglio di eventuali proposte, è stata rimandata al prossimo consiglio comunale.

Dalla Manifattura Colombo partiranno fazzoletti e boxer marcati «Jurassic Park»

Trecate nel business dei dinosauri

L'azienda tessile di Boffalora Ticino ha ottenuto l'esclusiva per l'Italia dalla Steven Spielberg Production «Contiamo di ripetere il successo già ottenuto con i Puffi e altri celebri personaggi dei cartoni animati»

TRECATE. La dino-mania scatenata da «Jurassic Park» investe anche [illegible] Novarese e dal business [illegible] commerciale legato alla riscoperta dei mostri della Preistoria «made in California» arriva un impulso economico anche all'industria tessile della zona.

Da Trecate partiranno infatti fazzoletti e [illegible]pi di biancheria intima maschile, in particolare mutande modello «boxer», decorati con i dinosauri [illegible] il marchio originale del film [illegible] Spielberg. Li produrrà la «Manifattura Colombo», azienda [illegible] Boffalora Ticino che fino ad un anno fa aveva una fabbrica a Trecate, paese d'origine dei proprietari, dove ha mantenuto un deposito.

Pochi giorni fa il titolare, Franco Colombo, 40 anni, ha firmato l'accordo con l'agenzia che rappresenta in Italia la «Spielberg Production», aggiudicandosi la licenza d'esclusiva per il «merchandising» nel proprio settore. I disegnatori dell'azienda sono già al lavoro per preparare i bozzetti delle stampe [illegible] delle trame ispirate a «Jurassic Park» che verranno riprodotti su fazzoletti e boxer. Di certo, opportunamente stilizzati, non mancheranno il T-Rex, il Velociraptor, il Triceratopos [illegible] gli altri rettili diventati autentiche «star» nella pellicola miliardaria del regista americano. Appena ottenuto l'ok, verranno messi in produzione e dai magazzini di Trecate distribuiti a grossisti, negozi [illegible] supermercati [illegible] tutta Italia.

«Non abbiamo ancora stabilito con esattezza i quantitativi - dice l'imprenditore Franco Colombo -, ma si tratterà comunque di parecchie migliaia di esemplari. Se, come crediamo, [illegible] fenomeno Jurassic manterrà le aspettative, [illegible] un successo. La vera consistenza, per quanto ci riguarda, potremo però conoscerla soltanto quando si procederà al riassortimento. Il nostro auspicio è di ripetere o, se possibile, superare i target ottenuti con i Puffi in una analoga operazione».

Non [illegible] infatti la prima volta che [illegible] «Manifattura Colombo», trenta dipendenti [illegible] un fatturato medio annuo di [illegible] miliardi, riscuote lusinghieri risultati [illegible] merchandising. In otto anni si [illegible] imposta come leader del mercato con i fazzoletti marchiati con gli «gnomi blu» di Peyo e i simpatici personaggi di cartoon come Kiss Me Licia, le Tartarughe Ninja, Tom and Jerry, Bug's Bunny e Gatto Silvestro.

«Nel nostro piccolo - aggiunge Colombo - adesso speriamo di conquistarci uno spazio nel business italiano sui dinosauri lanciati da Spielberg». Ai gadgets di «Jurassic Park» si lega un'operazione commerciale [illegible] massa che [illegible] annuncia come una [illegible] più imponenti nella storia del cinema. Sostenuti da una campagna pubblicitaria di 65 milioni di dollari, negli Stati Uniti sono già oltre mille i prodotti con il marchio del fantascientifico parco di Isla Nubar: dai bijoux preistorici alle dinocaramelle, dalle magliette ai videogiochi. Ora, in Italia, anche i fazzoletti e i boxer.

Pietro Bonacchio

Una scena di «Jurassic Park». Al film si lega un'imponente operazione di merchandising

L'indagine condotta dalla questura di Novara

Arrestati tre biellesi con mezzo chilo di hashish

NOVARA. Tre biellesi sono stati arrestati dagli agenti della questura [illegible] Novara per possesso di mezzo chilo di hashish. Si tratta di [illegible]resti eseguiti nel quadro di una vasta indagine in corso [illegible] qualche tempo, condotta dagli uomini della squadra mobile novarese, di concerto con i colleghi [illegible] Milano, Varese [illegible] Vercelli. Lo scopo [illegible] di combattere, nelle varie province e nell'hinterland, il traffico ramificato di stupefacenti.

A finire in manette [illegible] stati Claudia Rinolfi, 28 anni, impiegata alla Banca Sella di Biella, Corrado Antonello, 29 anni, di professione muratore, fino a pochi anni fa titolare di un [illegible]gozio di alimentari a Biella, e Gerardo Labriola, 26, che lavora come casellante all'autostrada Torino-Milano.

L'indagine è partita nei giorni scorsi e gli arresti [illegible] stati compiuti lunedì. Labriola e Antonello [illegible] stati prelevati dagli agenti nei rispettivi posti di lavoro e accompagnati nell'abitazione della Rinolfi, che convive con lo stesso Antonello.

Durante la perquisizione, veniva fatta aprire una cassaforte a muro. All'interno [illegible] stati trovati alcuni pani di hashish del peso complessivo [illegible] 4 etti, per un valore che si aggira [illegible] [illegible] milioni. I tre sono stati arrestati con l'accusa di flagranza di detenzione a scopo di spaccio. Le indagini proseguono a largo raggio e [illegible] [illegible] escludono [illegible] sviluppi.

Ieri mattina, intanto, gli agenti della polizia stradale hanno soccorso un camionista slavo che si stava dirigendo verso la Germania, ma che è stato aggredito e derubato del proprio Tir nel Modenese.

Il fatto è successo l'altra notte al casello di Campo Galliano (Modena), dove il camionista stava dormendo in un'area di servizio.

I tre banditi hanno rotto il finestrino svegliando [illegible] slavo e minacciandolo [illegible] [illegible] pistola. L'autista, secondo una prassi ormai tradizionale, è stato costretto a portare [illegible] suo autoarticolato (carico di capi di abbigliamento) in un luogo isolato, e fatto scendere. Dopo aver accuratamente svuotato il Tir, i tre banditi hanno accompagnato [illegible] camionista sulla Torino-Milano, [illegible] pressi di Galliate, abbandonandolo. Raggiunto l'autogrill Pavesi, il malcapitato ha avvisato la polizia stradale di Villarboit ed è stato quindi accompagnato alla questura di Novara dove sporgeva denuncia.

[m. p.]

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Attività commerciali

ZONA [illegible] negozio arredamento, incasso elevato, prezzo molto interessante [illegible] Tel. ore 21 0324/401 750

3 Lavoro offerte

AFFERMATA società di servizi immobiliari cerca per ufficio in Omegna persona ambiziosa, dinamica, automunita [illegible] Offre affiancamento, rimborso spese, provvigioni interessanti. Per appuntamento tel. 0323 61 313.

4 Lavoro domande

25ENNE esperienza pluriennale in contabilità ordinaria, uso P.C., cerca qualsiasi tipo di lavoro purchè sera zona Verbano Cusio Ossola. Tel. 0323/837 493

CAPO progetto, analista EDP [illegible] zona [illegible] novarese Lago Maggiore Tel. 0322/[illegible] 387

LAUREATO [illegible] pratico PC cerca occupazione [illegible] presso seria ditta. Tel. 0163/850 450

5 Immobiliare vendite

BORGOMANERO villa recentissima costruzione, finiture pregevoli, giardino mq. 1500, [illegible] Prezzo interessante. Tel. 0322/846 438

7 Affitti offerte

AFFITTASI Novara zona largo P. Micca bilocale ammobiliato. Tel. 0321/692 161

AFFITTASI stabile in centro ad Arona ad uso magazzino e/o negozio d'abbigliamento (lab. 9) con spazio disponibile fino a 900 mq. Tel. 0322/46.851.

12 Varie

NECCHI [illegible] via P. Micca 12 Novara. Tel. 0321/35 050

Il Lago Maggiore scende a vista d'occhio e la gente tira un sospiro di sollievo

Emergenza finita, restano i danni

Chiesta maggiore solidarietà oltre ■ interventi immediati per alleviare i grandi problemi lasciati dall'alluvione. Prevista per oggi la ripresa di tutti i servizi di navigazione in partenza da Arona

ARONA. Il lago scende ■ vista d'occhio. Ieri sera, alle ore 18, si ■ registrati 421 metri sul livello dello zero idrometrico. Rispetto ai 576 metri di giovedì 14 (ore 19), punta record assoluta, c'è stato quindi un calo di ■ buon metro ■ mezzo. Siamo ancora lontani da una situazio■ accettabile, ma ■ non altro non si parla più di emergenza.

La gente ■ stanca, per ■ dire sfinita. Molti hanno i nervi a pezzi. ■ vorrebbero interventi tempestivi, aiuti immediati, maggior solidarietà. Ma, come sempre, ■ «palazzo» è lontano. E il motto resta sempre lo stes■: aiutati che il ciel di aiuta.

Le migliorate condizioni atmosferiche sono ■ effetti ■ importante iniezione di morale. Dalla navigazione lago Maggiore si apprende che da oggi tutti i servizi dovrebbero riprendere a funzionare con regolarità. Da Arona ad Angera, da Arona ver■ il centro lago. Da Intra a La■ ■ a funzionare i traghetti. Niente da fare, invece, per le isole. Dove, spiega l'assessore ai lavori pubblici Giorgio Daverio, è «totale disastro, con un ■ di stagione turistica andato in fumo».

Ad Arona ■ lago ha lasciato la zona costiera ma tiene ancora prigioniero il villaggio Santa Monica. Decine di abitazioni hanno quasi due metri di acqua nelle cantine ■ nei garage. ■ usano passerelle di emergenza.

Dopo giorni di emergenza il livello del lago comincia a scendere e per ■ ■ delle zone colpite è il «cessato allarme»

Fondamentale ■ incessante l'opera dei vigili del fuoco, rivelatisi ■ gran lunga i più abili e solleciti nelle operazioni di pronto soccorso.

Molte ■ restano ancora evacuate. ■ gente vorrebbe rientrare, ma ha qualche timo■. Ci potrebbero ■ cedimenti. Il condominio Arlasca, al confine tra Arona e Dormelletto, nel territorio di quest'ultimo comune, è nel mirino di tutti. Il ■ cedimento è lì da vedere, ■ per i tecnici si tratta ■ un assestamento che risale a qualche anno fa. Non c'è pericolo. Meglio, vorrà dire che dopo la torre di Pisa ■ il campanil pendente di Massino Visconti, potremo presto trovare ■ libri d'arte anche ■ condomonio Arlasca ■ Dormelletto.

Commercianti disperati. Ad Arona, a Stresa, a Baveno, ■ Verbania. Imprecisate quantità ■ oggetti, capi di abbigliamento, pezzi di antiquariato, mobili, generi alimentari devastati dalle acque. Tonnellate di merce da buttare. Pavimenti, pareti, servizi igienici, infissi da rifare. Impossibile, per ora, un bilancio dei danni.

E' stata ■ inondazione imprevedibile? La gente non è d'accordo: «Impossibile che qualcuno non lo sapesse. I centri di Varese e Locarno hanno apparecchiature sofisticatissi■. E' mancata l'organizzazione ■ livello comunale. Informazioni tardive ■ approssimate. Ce lo ■ detto, ci sarem■ mossi per tempo, almeno per salvare il salvabile».

Alla Cicognola di Castelletto Ticino sono stati abbandonati al loro destino. «Le passerelle ■ le siamo costruite noi, così ■ capitava. E il comune non ha fatto assolutamente nulla».

Stresa e Baveno sono state, invece, in ■ certo ■ favorite dall'interruzione della statale del Sempione per alcuni giorni: nessun traffico sull'arteria principale e interventi focalizzati nei punti nevralgici. Stresa è anche ■ comune che ha tentato un primo bilancio ■ propri danni: un miliardo, non molto rispetto alle sinistratissi■ Arona ■ Verbania.

Anche Giancarlo Zoppi, il sindaco di Baveno, ■ convinto che il blocco delle strade principali abbia favorito la rapidità degli interventi. Come sempre succede in situazioni di disagio per certa collettività, non manca chi dalle disgrazie altrui ■ riuscito ■ ■ involontari vantaggi. Ad Arona si sussurra di «stivali venduti ■ 150 mila lire al paio», quando nella vicina Borgomanero, estranea al diluvio, costano solo 50 mila lire, ovvero un terzo. Idem per i cellulari, gli ormai famosi telefonini. Mai come in questi frangenti si sono rivelati utilissimi.

Sandro Bottelli

Nello scontro fra treni lungo la linea del Sempione morì un emigrante siciliano

Ricostruito l'incidente del tunnel

Sul convoglio, alle 3 di notte, sono saliti il sostituto procuratore con un ingegnere, due funzionari della polfer e un tecnico delle ferrovie svizzere. Sono state simulate le stesse condizioni di quel drammatico 31 luglio

La magistratura sta indagando sullo scontro ferroviario nella galleria Rio Rido

DOMODOSSOLA. Ricostruito in piena ■ il tragico tamponamento ■ galleria fra due convogli internazionali che il 31 luglio ■ ■ provoca■ la morte di un emigrante siciliano e il ferimento di 48 viaggiatori, in gran parte solo contusi e subito dimessi dall'ospedale. Una ripetizione simulata delle condizioni della linea ferroviaria internazionale in quella notte, utile soprattutto agli inquirenti che stanno conducendo l'inchiesta giudiziaria sul disastro ferroviario.

Sembrava che non fosse possibile, per gli intralci che sarebbero inevitabilmente derivati alla circolazione dei treni internazionali.

Invece, attorno alle tre della notte fra martedì ■ mercoledì, l'espresso 227 Parigi-Firenze, uno dei convogli coinvolti nel drammatico incidente, si è fermato alla stazione di Varzo, una tappa non prevista. Sul treno internazionale sono salite in tutta fretta cinque persone: ■ sostituto procuratore della Repubblica di Verbania dottor Francesco Patrone, l'ingegner Gabriele Malavasi, uno dei periti nominati dalla magistratura, due funzionari della polfer, che aveva condotto i primi rilievi, e ■ tecnico delle ferrovie federali svizzere. All'imbocco della galleria del «Rio Rido», dove era avvenuto ■ tragico tamponamento, il treno si è fermato davanti al segnale rosso. ■ stati abbassati i pantografi, ■ mancata, come nella notte ■ 31 luglio, la corrente. Il Parigi-Firenze ha poi proseguito verso l'interno della galleria, dove era piombato, fortunatamente a velocità ridotta (attor■ ai 25 chilometri all'ora), sul Dortmund-Roma fermo nel tunnel in attesa del segnale di via libera. Nella simulazione, sarebbero state effettuate prove di frenata, controlli ■ sistema di segnalazione, per ■pire cos'è realmente successo in quella tragica notte. La ricostruzione è avvenuta ■ condizioni climatiche diverse, l'altra notte non pioveva ■ la visibilità ■ buona. ■ all'interno della galleria c'era la stessa situazione del 31 luglio. La prova si ■ svolta in gran segreto, i viaggiatori ■ Parigi- Firenze che dormivano negli scompartimenti letto non si sarebbero accorti di nulla. Il treno è arrivato con meno di un'ora di ritardo alla stazione ■ Domodossola e ha ■ recuperato durante ■ percorso.

La ricostruzione dell'altra ■ si aggiunge ■ verifiche, controlli, accertamenti che erano stati compiuti da tre periti lungo la linea del Sempione e sul materiale rotabile che ■ ancora sotto sequestro. Le due ■ danneggiate del treno Dortmund-Roma erano ■ infatti trainate ■ un binario morto della stazione di Varzo, dove ■ rimaste a disposizione dei tecnici incaricati dell'inchiesta ■ della magistratura che aveva subito aperto un procedimento penale per disastro ferroviario colposo. Le altre diciotto vetture coinvolte ■ tamponamento, locomotori svizzeri compresi, sono allo scalo Nord di Domodossola.

Una commissione tecnica italo-svizzera aveva ascoltato i macchinisti dei due treni coinvolti nel tamponamento e i responsabili degli impianti per sapere cosa non aveva funzionato. La documentazione era poi stata acquisita dalla magistratura.

Adriano Velli

VERBANIA

L'udienza in aprile

■ rinviati a giudizio per ■ ■

VERBANIA. Udienza preliminare, ieri davanti al giudice Massimo Terzi, per le undici persone coinvolte nel traffico e spaccio ■ dollari falsi, scoperto dopo lunghe indagini. Il giudice per le indagini preliminari ha deciso il rinvio a giudizio degli imputati fissando l'udienza per l'8 aprile. I fatti risalgono al 1990 e al 1991. Tutto prese avvio dall'acquisto di ■ dollari da parte dei coniugi omegnesi Ausilia Fortis e Mario Borgatta, agli sportelli della Banca Popolare di Intra ■ Omegna.

La valuta estera doveva servire per ■ vacanza in Turchia. Cambiate alcune banconote in moneta turca, i coniugi Borgatta scoprivano di aver acquistato in Italia dollari falsi. Per questo furono arrestati e detenuti per 8 giorni. Processati dalle autorità turche, furono liberati: venne riconosciuta la loro estraneità alla contraffazione. (a. r.)

BROVELLO CARPUGNINO

Bambino precipita dal ponte dell'autostrada

Si ■ una gamba dopo un ■ ■ 7 metri

BROVELLO CARPUGNINO. E' precipitato con la bicicletta da un ponte della nuova autostrada. Un volo di 6-7 metri che poteva concludersi in ■ tragedia. Fortunatamente ■ ragazzo è caduto su ■ terreno morbido, privo di sassi, e si è salvato. Adesso è ricoverato all'ospedale di Borgomanero con una gamba fratturata e varie lesioni. I medici hanno detto che è fuori pericolo.

Protagonista del fatto è stato Fiore Dolce, di 7 anni, abitante alla frazione Graglia di Brovello Carpugnino ■ il padre Vito, ■ professione muratore, ■ la mamma Rubina.

L'incidente ■ accaduto nel tardo pomeriggio di martedì. Fiore, che frequenta la seconda elementare a Stresa, dopo essere tornato da scuola si era unito all'amico Simone, un altro ragazzo del paese, per fare il solito giretto in bicicletta nella zona vallonata che si estende a ridosso della Motta Rossa. Lasciata Graglia, i due amici avevano attraversato la provinciale del Vergante all'altezza della «Selva» e si erano lanciati nella piana in cui si sta completando l'autostrada. All'altezza di ■ ponte, Fiore e Simone si sono trovati improvvisamente di fronte un automezzo del ■ tiere autostradale. Si sono spaventati. Fiore non è riuscito a frenare in tempo, è sbandato ed ■ caduto: un volo da un'altezza di quasi 7 metri sul piano dell'autostrada in quel punto non ancora asfaltata. Subito soccor■ degli stessi lavoratori del cantiere ■ giovane ■ stato poi trasportato in ospedale dall'eliambulanza. I familiari hanno vissuto ore di angoscia, così come i lavoratori del cantiere autostradale, alcuni di loro hanno voluto in serata raggiungere Borgomanero per sincerarsi che il piccolo fosse fuori pericolo. (s. b.)

Per chiarire i rapporti tra loro e fare il punto sulla situazione economica

Vertice industriali-sindacato

Si sono gettate le basi per un'azione comune contro la crisi occupazionale che colpisce la nuova provincia. «Occorre dare risposte diverse rispetto al passato». Piani per il rilancio

IN [illegible]

DOMODOSSOLA

«I militari ossolani di leva tornino per la ricostruzione»

Su sollecitazione dell'osservatorio della Cgil Alto Novarese, il presidente della Regione Piemonte, Gian Paolo Brizio, ha scritto al presidente del Consiglio Ciampi per sostenere la proposta di far svolgere ai giovani di leva il servizio militare in Ossola, affinché tornino utili alle amministrazioni locali nell'opera di ricostruzione dopo il nubifragio dei giorni scorsi. Un'iniziativa analoga [illegible] già [illegible] sperimentata dopo l'alluvione [illegible] '78.

VERBANIA

Michele Mocellini è il [illegible] responsabile degli artigiani

Michele Mocellini è il nuovo responsabile della Cna Artigianato del Verbano Cusio Ossola. Mocellini è funzionario dell'associazione già dal 1979. Il nuovo segretario verrà eletto dall'assemblea degli associati, co[illegible] previsto dallo Statuto.

VERBANIA

Dibattito sulle pensioni [illegible] il patronato Acli

«Le pensioni ci saranno ancora [illegible] 2000?»: è su questo interrogativo e sul modo di riformare nel nostro Paese lo stato sociale che Giovanni Tiraboschi, responsabile del patronato Acli nazionale, svolge domani alle 21 una relazione. L'incontro si svolge nell'auditorium del centro sociale S. Anna di Pallanza ed è promosso dal nucleo Acli di Verbania.

VERBANIA. Rappresentanti delle confederazioni sindacali e della Unione Industriali del Vco si sono incontrati per un confronto sulla attuale situazione economica ed occupazionale e sulle [illegible] prospettive. Da tempo si auspicava una chiarificazione dei [illegible] rapporti, dopo le [illegible]lutazioni contrastanti espresse [illegible] più riprese sui due fronti. Per i sindacati erano presenti i segretari confederali, per l'Unione una delegazione con a [illegible] il presidente Moroni e il direttore Di Natale. Oltre due ore di colloquio improntate a spirito costruttivo [illegible] servite ad approfondire vari problemi e a smussare i contrasti.

Le prime dichiarazioni raccolte concordano in tal senso. «Si sono messe le basi per una impostazione comune di questioni rilevanti nella attuale fase di crisi», dice il segretario della Cisl Diego Caretti. «Che la via sia aperta - aggiunge - lo dimostra il fatto [illegible] è già stato fissato un ulteriore incontro per il prossimo 5 novembre. In tale occasione si vuole pervenire alla redazione di un documento comune, come premessa per approdare ad [illegible] successi[illegible] fase operativa».

Il direttore Di Natale concorda: «Ci siamo finalmente confrontati costruttivamente e senza tensioni, ciò [illegible] considerato come elemento positivo». «Per la prima volta - aggiunge il rappresentante degli industriali - sono emerse valutazioni concordi sul [illegible] che sta attraversando l'Alto Novarese, sulle dimensioni dei dati occupazionali e su ipotesi di scenari futuri. Abbiamo chiarito che alla crisi [illegible] atto il sistema produttivo darà risposte diverse [illegible] passato».

I sindacati hanno chiesto contratti [illegible] solidarietà, utilizzo di forme di lavoro a tempo parziale, riduzioni e flessibilità degli [illegible] ovunque sia possibile sono le sollecitazioni che giungono [illegible] contenere l'attuale emorragia di posti di lavoro ed evitare [illegible] ul[illegible] aggravamento della crisi.

Oltre agli ammortizzatori [illegible]ciali, i rappresentanti dei lavoratori chiedono il ricorso nella massima misura possibile alla cassa integrazione prima del passaggio alla mobilità, [illegible] anticamera della disoccupazione.

Per chi in mobilità già si trova, si propone di predisporre in comune liste che permettano di verificare possibilità di impiego alternative e inoltre di organizzare corsi di riqualificazione.

Il processo [illegible] attivare [illegible]ovrebbe passare attraverso una fase di ricerca estesa a tutte le opportunità che nella zona si offrono per lo sviluppo del terziario, del turismo e di ogni altra attività che contribuisca al rilancio del territorio. L'intento [illegible] coinvolgere tutte le forze [illegible] campo. [illegible] del confronto sarà l'assemblea costituente della [illegible] provincia.

Oggi problemi economici e sindacali [illegible] al centro di un incontro convocato dall'Unione Industriali di Intra per i propri iscritti. Interviene Giorgio Fossa, vice presidente [illegible]la Confindustria e presidente nazionale dell'Api.

Sergio Ronchi

LA LETTERA

«La verità sul dissesto»

Il sindacato non può richiedere all'Unione industriale alcuna conferma di dichiarazione di declino industriale per godere delle agevolazioni della Cee, semplicemente perché non è l'Unione industriale titolata a questa legittimazione. E' la Comunità europea che stabilendo alcuni indici di riferimento quali la percentuale di disoccupazione, il numero di dismissioni o altro indica quali siano nella Cee le aree a declino prevedendone quindi le azioni di rilancio con le necessarie previdenze. Il problema è [illegible] altro: il Vco non ha più gli indici di diss[illegible] previsti dalla Comunità essendo [illegible] di poco al di sotto degli stessi. L'azione svolta quindi sia dall'Unione industriale del Vco che da Confindustria va nella direzione di richiedere alla Cee di non togliere la copertura finanziaria al territorio del Vco. Di tutto ciò il sindacato è da tempo informato.

Gianfranco [illegible] Natale, direttore Unione industriale Vco

Gianfranco Di Natale

Verbania, raccolta di firme: «Creiamo un parco»

Battaglia in consiglio per la piazza di S. Anna

[illegible] Accesa polemica nell'aula consiliare di palazzo Flaim. L'approvazione del progetto di massima per la piazza del quartiere di S. Anna (contro hanno votato solo Verdi e missini) è stata preceduta nella seduta del Consiglio comunale di martedì sera [illegible] una inattesa disputa che ha coinvolto parte del pubblico presente in sala. Sull'argomento si è sviluppato negli ultimi mesi un serrato dibattito. Esso ha visto contrapporsi [illegible] un lato il progetto della giunta, che ha avuto anche il parere positivo della circoscrizione di Pallanza, dall'altro quello del comitato spontaneo «Costruiamo [illegible] la piazza», che ne contesta l'eccesso di edificazioni e suggerisce [illegible] creazione di un parco urbano. A sostegno [illegible] questa posizione e della proposta di referendum [illegible] i cittadini del quartiere, il comitato ha raccolto le firme di 250 capifamiglia.

Il contrasto si è riflesso negli interventi del dibattito consiliare e durante il suo svolgimento si [illegible] [illegible] la bagarre. Qualcuno tra il pubblico ha parlato di «firme pagate» e ciò ha provocato dure reazioni. Per qualche minuto [illegible] situazione [illegible] degenerata, con urla e scambi [illegible] invettive. «Voglio che un vigile prenda atto delle gravi dichiarazioni fatte», ha esclamato Doriano Camossi quale esponente del comitato. Per riportare le cose alla normalità ha dovuto intervenire [illegible] tutta la sua autorità il sindaco Reschigna: «Invito tutti ad atteggiamenti più responsabili - ha det[illegible] [illegible] primo cittadino -, non accetto che l'aula consiliare si trasformi in [illegible] [illegible] polemiche di questo tenore».

La discussione è poi proseguita regolarmente e si è conclusa, come detto, con l'approvazione del progetto. [illegible] polemiche non sono però destinate a spegnersi subito. «Si è forzata la volontà dei cittadini», sostiene il missino Tigano. «Il Consiglio [illegible] [illegible] assunto una grave responsabilità - aggiunge Ricchi della Lista Verde -. Il ricorso ad un referendum era la soluzione più logica». Il capogruppo del pds Mazzola contesta il [illegible] di raccolta delle firme: «E' stata una forzatura - dichiara -, si è presentato il progetto del Comune come atto di cementificazione selvaggia. Invece è vero il contrario, poiché si è ridotta la volumetria degli edifici attorno alla piazza rispetto al progetto originario nel rispetto del parere dei cittadini». Anche il sinda[illegible] Reschigna giustifi[illegible] la decisione della giunta: «[illegible] disegno della piazza - afferma - è stato costruito con un metodo di prolungato e continuo confronto [illegible] la popolazione. Su di [illegible] sono stati infatti attivati ripetuti momenti di partecipazione e assemblee pubbliche e l'amministrazione ha via via modificato le indicazioni originarie in base ai suggerimenti formulati».

Contro il progetto di massima per S. Anna si sono schierati verdi e msi

Sergio Ronchi

Questa sera ad Omegna s'inaugura il 30° Cineforum

Tante storie di coppie sullo schermo «d'essai»

OMEGNA. Con «Antonia e Jane», della regista britannica Beeban Kidron stasera alle 21 si apre la trentesima edizione del Cineforum di Omegna. Trent'anni di grande cinema sullo schermo del Teatro Sociale a dimostrazione della vitalità dell'arte cinematografica quando la [illegible] vuole scoprire. «Proporre opere inedite, registi nuovi, poco conosciuti ma bravi [illegible] da sempre obiettivo della nostra rassegna - dice Bruno Fornara, presidente della Federazione Italiana Cineforum - molti degli autori presentati ad Omegna sono stati 'scoperti' poi dall'industria cinematografica».

Da sempre aperto alla sperimentazione, alla ricerca della cinematografia intesa pienamente come arte, il Cineforum omegnese da anni fa il tutto esaurito. Grazie anche alla scelta dei temi che fanno da filo conduttore all'intera programmazione. Quella del trentennale [illegible] viaggia sulla delicatissima analisi del rapporto [illegible] donna. Visto in tutte le sue sfaccettature come attraverso un caleidoscopio dove, ad ogni movimento, appaiono e scompaiono personaggi, sentimenti, emozioni e vicende degli [illegible]ri umani nella loro quotidianità.

«Il cinema racconta storie, come è giusto che faccia - precisa Fornara - nel [illegible] del tema trattato, quello del rapporto uomo/donna, ci si addentra in un labirinto dove tutto è permesso attraverso l'occhio della cinepresa». Senza mai cadere nella volgarità, anche quando si va alla scoperta del bene e del male. Tutto condito da grandi musiche e grandi silenzi.

«Antonia e Jane», il film di apertura narra le storie, parallelo, di due donne: una bella, l'altra bruttina, una intellettuale e l'altra carrierista. Che trovano nella comune insoddisfazione una solidarietà al femminile.

Ma non solo. Da vedere, il 17 marzo, «La storia [illegible] Qiu Ju» del regista Zhang Yimou, Leone d'Oro a Venezia '92: una vicenda sempre di donne, piccole e fragili, che sfidano [illegible] potere e lottano contro l'ingiustizia. Con «Mac», il film di giovedì prossimo, dell'esordiente John Turturro si entra nel complicato mondo formato dalle famiglie italoamericane. Oppure, ed è il caso di «Bob Roberts» (4 novembre) è una storia, sempre americana, di una scalata al potere. In antitesi invece «Eroe per caso» (11 novembre) di Stephen Frears con Dustin Hoffman, storia di un barbone che dal successo e dal potere [illegible] stare lontano.

Quello [illegible] proporre opere diverse, a volte quasi in contraddizione una dall'altra, è una caratteristica nella programmazione del cineforum omegnese. Una scelta «volutamente» [illegible]suale: «Vogliamo offrire allo spettatore sempre il [illegible] della medaglia - dice ancora Fornara - stimolandone così la curiosità. Vogliamo porre domanda, cercare risposte. Credo che il successo del cineforum sia tutto qui». E non [illegible] poco considerato che la rassegna omegnese è frequentata in media da quasi quattrocento spettatori per sera. Ventotto i film programmati per la stagione 93/94; si inizia questa sera, alle 21, per concludere [illegible] 19 maggio, tutti i giovedì.

La serata inaugurale è come sempre ad ingresso gratuito. Per assistere all'intero ciclo la tessera costa 50 mila lire; meno di duemila lire a sera. Con tes[illegible] speciale a 30 mila lire per i giovani «under 22» [illegible] 40 mila per chi ha superato i 60 anni.

Vincenzo Amato

Una scena di «Antonia e Jane», il film della Kidron che apre la rassegna al Sociale

ALLA RIBALTA

Crepaldi, il pittore che incantò Bonfantini

NASCE come grafico, si appassiona al disegno e diventa pittore.

E dal momento che, oltre a ciò che dipinge, ama ciò che fanno gli altri, si presenta anche [illegible] scrupoloso gallerista alla Rotaross di Novara e all'Antico Borgo di Orta.

Si tratta di Luciano Crepaldi, indagatore fra le cose e la gente, pronto a sistemare il cavalletto in una piazza, in [illegible] stretta via di Orta, nel bel mezzo delle vigne di Ghemme o Sizzano: ovunque c'è [illegible] colore da scoprire un'immagine [illegible] fissare sulla tela.

Forse Crepaldi ha intuito di avere gusto pittorico il giorno in cui, trafelato e brontolone [illegible] era nel suo costume, venne invitato da Sergio Bonfantini, nell'atelier che si affacciava sul cortile della «Croce [illegible] Malta» al rondò di San Martino per esprimere un parere.

L'anziano pittore formulò [illegible] strano quesito al giovane Crepaldi: «Vedi queste tre mele che ho dipinto sulla tela? Non mi vanno. C'è qualcosa da correggere, [illegible] so cosa».

«Forse, maestro, ce n'è una di troppo», azzardò l'estemporaneo consulente ingaggiato sui due piedi.

Bonfantini borbottò qualcosa, diede mano [illegible] pennello e si sbarazzò della mela superflua. Poi, finalmente soddisfatto, l'artista contemplò l'opera rallegrandosi con il giovane consigliere.

Ora Crepaldi, pittore romantico con esperienze di lavoro parigine fra gli artisti [illegible] Quartiere Latino, sta preparando alcune mostre [illegible] notevole impegno: in autunno sarà a Torino alla «Galleria [illegible] in via Sacchi e poi alla «Cavour» di Moncalieri.

E' stato invitato anche alla «Mentana» di Firenze, accanto a Palazzo Vecchio, dove esporrà in gennaio; nel maggio del 1994 sarà a Ginevra alla «Galerie du Cygne». Un programma impegnativo che esalta «i gioiosi contrasti del pittore Crepaldi nella luce alta [illegible] momenti», come scriveva il critico Ugo Ronfani.

[r. b.]

Luciano Crepaldi è anche gallerista

NOVARA

Domani al «Coccia»

[illegible] benefico di moda

NOVARA. Per la seconda edizione di «Moda sotto le stelle», si aprono domani le porte del teatro Coccia. A condurre la se[illegible]ta, dedicata a moda e beneficienza, sarà Ettore Andenna, attualmente impegnato [illegible] Raiuno. Andenna, che ha spesso presentato manifestazioni legate al mondo della moda e dello spettacolo introdurrà in pedana le modelle della Deca Models dalle 21. In passerella con abiti da sposa Graciouse, pellicce degli artigiani Giroli, Onida e Celestino, legheranno questa serata ad un importante scopo sociale, la raccolta di fon[illegible] a favore della Lega contro i tumori. Ettore Andenna è il testimonial [illegible] questa iniziativa che la Deca ha promosso in tutta la provincia. Sponsor del defilé benefico sono la concessionaria «Class», la Banca Popolare di Novara e Soheila Difanian, che presenterà vetrate artistiche.

[c. m.]

NOTTI GIOVANI

a cura di Marco Fiolli

[illegible]

Suonano i «Pacific»

Dal jazz al funk sudamericano con sconfinamenti nel fusion questa sera al «Caffè Borimbao» di Crubbia di Pettenasco. Sul palco, dalle 22, i «Pacific Airlines Quartet»: Pierluca Lavia (piano), Sergio Casesi (tromba), Antonio Lupi (basso elettrico) e Alessandro Silvestri (batteria).

[illegible] CIELO

Cabaret di notte

Spazio al cabaret questa sera alla «Bocca in Cielo» di via Azario a Novara. Ad esibirsi, dalle 22,30, sarà Renato Converso.

OPENHOUSE

Novità discografiche

Due presentazioni discografiche questa notte all' «Openhouse» (via Carducci 25) di Milano. Dalle 23 si festeggerà [illegible] ritorno [illegible] Kim (ex Cadillacs) con una nuova formazione. Dall'una, «One Righeira» (Johnson Righeira e Albert One), che lanciano [illegible] loro ultimo disco, versione riveduta e corretta di «Der Kommissar» di Falco.

POMBIA

Birra e rock

Primo concerto del festival rock, stasera, alla «Oktoberfest» sotto il tendone nella piazza, con gli «Eisenzeit», [illegible] Varese. Domani i novaresi «Rattle Snake».

GRAFFITI

Covers tricolori

Covers italiane stasera [illegible] bar «Graffiti» di corso Milano a Novara con il duetto di Gabriele Bolla.

CELEBRITA'

Il «Botta e risposta»

Prosegue «Botta e risposta», messaggi personalizzati recapitati tramite un display luminoso, stasera al «Celebrità» di Trecate. Si ballerà su tre piste: tendenza e underground, latino-americano [illegible] Leyla e revival.

[illegible]

Canta che ti passa

Musica italiana e straniera [illegible] coinvolgimento del pubblico questa sera alla birreria «Music Club» di Borgolavezzaro. A condurre [illegible] serata sarà [illegible] tastierista lomellino Gianni Castaldo.

[illegible]

Trascinanti «Tribal»

Stasera al «Babilonia Cafè Chantant» di Mergozzo i «Tribal Bops»: il «vocalist» Otto, Serge (chitarra acustica), Bobby Vain (contrabbasso) e Woody (batteria). La band propone un repertorio di rock-a-billy trascinante.

SCIMMIE

Suoni latini

Salsa, merengue, soca e lambada questa sera allo «Scimmie» di via Sforza 49 di Milano. Ad esibirsi saranno i «Latin Combo Band», [illegible] gruppo misto di musicisti sudamericani e italiani.

SHINTING TAG

Il palco è aperto

Allo «Shinting Tag», di via Novara a Oleggio, tutti i giovedì «palco aperto» per chi vuole suonare e cantare con animatori e musicisti novaresi. Nuovi giochi elettronici; servizio bar.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado Tel. 624.158. Or.: 19,55/22,15 Lire 10.000/6000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo [illegible] po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

Araldo Tel. 474.626 Or.: 19,50/22,15 Lire 9000/6000 Lun. fer. 7000/5000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e [illegible] ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, c[illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Vittoria Tel. 623.285. Or.: 20,05/22,15 Lire 10.000/8000
Sliver di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, [illegible] di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Vip Tel. [illegible] Or.: 20,05/22,15 Lire [illegible] merc. fer. [illegible]
[illegible] rumore per nulla di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una [illegible] desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Faraggiana Tel. 627.676. Or.: 20,25/22,15 Lire 10.000/8000 martedì fer. 8000/5000
[illegible] di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa [illegible] e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

S. Cuore Tel. 455.484 In. 21 Cineforum, ingr. con tessera L. 8000/6000 Mar. L. 5000
[illegible] giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, [illegible]cato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile [illegible] alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

PERNATE
[illegible] Ore 16; 21 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

ARONA

San Carlo [illegible]: 20/22 Lire 8000/5000 giovedì fer. 6000/4000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, c[illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

BELLINZAGO

Vandoni Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

BORGOMAN.

Moderno Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire [illegible]
Super Mario Bros di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I d[illegible] fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' Fantacomico

Nuovo Tel.: 81.741. Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000
Perversione mortale di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra [illegible] camera, che [illegible] cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' Thriller

Piccolo Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000
[illegible] in camera di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre [illegible] misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. [illegible]

[illegible]

Ballardini Tel. (0337) 244.394 Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 5000. Tess. 10.000
OGGI RIPOSO

DOMODOSS.

Corso Tel. 240.093. Or. 20,10/22,30 L. 10000/7000
OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 Tel.: 242.046. Or.: 20/22,30 Lire [illegible]
Nel centro del mirino [illegible] W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che [illegible] perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Cine 1 - Sala 2 Tel.: 242.046. Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000
Eddy e la banda del sole luminoso di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

[illegible]

Italia [illegible]. (0163) 840.201 Dalle ore [illegible] continuato Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

OLEGGIO

[illegible] Teatro Tel. 91.183 Or.: 15,30 17,40/19,50/22 Lire 9000 [illegible] Lun fer 7000/5000
OGGI RIPOSO

OMEGNA

Cinema Sociale Cineforum T[illegible] 61.459 Or.: 21 Lire 7000/5000
Antonia [illegible] Jane di B. Kidron con L. Stanton, A. [illegible] (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e [illegible] annuale N.V. 1h 40' Commedia

Oratorio Or.: 14/16/20,15/22,20 Lire 4000
OGGI RIPOSO

VERBANIA

Ariston Tel. 403.043 Or.: 21 Lire 10.000/6000
America oggi di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Vip Tel. 401.152 [illegible]: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 martedì fer. 6000
Sud di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Sociale (Intra) Tel. 404.225. Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 lunedì fer. 6000
Dave - Presidente per un giorno di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Sociale (Pall.) Tel. 501.864. Or.: 20/22.15 Lire 10.000/7000 9000/6000
Sliver di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Diagnosi; 22,30 Videonovara notizie; 23 La diretta, attualità locale. **VCO**: 19 Radiol, telefilm; 19,30 Vco notizie; [illegible] Par[illegible] di pranoterapia; 20,30 Diagnosi; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV**: 20,30 Tutti [illegible] piazza; 22,30 News edizione notte; 23,15 Video top, rubrica; 0,30 News edizione notte.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo** Or.: 15,30, 17,45, 20,05, 22,30
[illegible] 400 c. G. [illegible] 67. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15,30, 17,40, 20, 22,30
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatri
AMBROSIO corso V. Emanuele II 52. Sala 1: **Tom e Jerry - Il film** Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud** Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible]. **Eddy e la banda del sole luminoso.** Or.: 15,10, 16,40, 18,10, 19,40, 21,10, 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu** [illegible]: 15, [illegible] 18,40, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e. **Benny e Joon** Or.: 16,10, 18,15, 20,25, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Dolce Emma, cara Böbe.** [illegible]: 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30
CRISTALLO v. Gaeta 5. **America [illegible]** Or.: 15, 18,25, 21,30
DORIA v. Gramsci 9. **[illegible] in America.** Or.: 15,50, [illegible], [illegible], 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **L'ultimo grande [illegible]** Or.: [illegible], 17,30, 20, 22,30
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **[illegible] rumore per nulla** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio** Or.: 15,30, 17,50, 20, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi, ang. via [illegible]. **Addio mia concubina.** Or.: 16; 19; 22
FARO v. Po 30. **Hot Shots! 2.** Or.: [illegible]
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
[illegible] c. Roccaro 4. **Nel centro del mirino** Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Boxing Helena** [illegible]: 12,45, 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
[illegible] Gall. S. Federico. **Sliver.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla** Or.: 16,10, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe** [illegible]: 15, 17,30, 20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - [illegible]'s love got to do with it** Or.: 15,45, 18, 20,15, [illegible]
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Dragon, la storia di Bruce Lee** Or.: 20,10, ult. [illegible]
OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible]. **Dave - Presidente per un giorno** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **Jurassic Park** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
VITTORIA v. [illegible] 336. **Super Mario Bros.** Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 21,15 a Venaria: T. Cuedi. Concerto dell'Orchestra del T. Regio. De S. Guglielmo. Musiche di E. Grieg e I. Strawinsky. Organizzazione in collaborazione con la Società dei Concerti. Posti a L. 25.000/20.000/15.000. Per info: 011 226.575
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. [illegible] 18. I Concerti della Scuola di Alto Perfez. di Saluzzo. **Due flauti e pianoforte.** M. Larrieu e G. Nova flauti, L. Bar[illegible] pianoforte. Musiche di Doppler. Ingr. gratuito con ev. tagliando al Salone [illegible] Stampa di via Roma 80 e Reg. T. Regio tel. 540.020 - [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [illegible]. Ore 15 [illegible] Garibaldi in **Vi piace il musical?** Sullo schermo **My Fair Lady** con A. Hepburn. Ore 20,45 e ore 4 dom. [illegible] 15,30. La Compagnia presenta **Cabaret** [illegible] celebre film un grande musical con M. I. Baccarini, G. Carraresi; cura C. Rebb; regia di S. Marconi. Or. 4 gg. Sigl. [illegible] giorni 13.15.19
CARIGNANO p. Carignano 6. [illegible]. **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94.** Prosegue la vendita abb. itineranti e giovani e Enti e Associazioni. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 8.30-18, domenica riposo) tel. (011) 517.62.46 - 544.562

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele 30. **L'età dell'innocenza.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANT[illegible] [illegible] Milazzo [illegible]. **Un'anima divisa in due.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Jurassic Park.** [illegible]: 15; 17,30; 20; [illegible].
ARCOBALENO via [illegible] 11. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,20; 19,55.
[illegible]N Gall. del Corso. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARIOSTO [illegible] Ariosto 16. **Pomodori verdi fritti.** Orario: 20; 22,20.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Film blu, Libertà.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **America oggi.** Or.: 15; 18,30; [illegible].
CAVOUR p. Cavour [illegible]. **Sliver** [illegible]: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] ALLEN via Monte Nero 84. **Film blu.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Ne[illegible] [illegible] **Mariachi.** Or.: [illegible]; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero [illegible]. **Sud.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Addio [illegible] concubina.** [illegible]: 15,30; 18,45; 22
CORSO Gall. C. 2013. **Nel centro del mirino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.[illegible]
ELISEO via Torino 64. **Come l'acqua per il cioccolato.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria Corso. **Il fuggitivo** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible].
MAESTOSO corso Lodi 39. **Il fuggitivo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,50; 22,30
MANZONI via Manzoni 40. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele 24. **Made [illegible] America.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL viale Piave 24. **Tom e Jerry.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Gall. [illegible] Corso 4. **[illegible] rumore per nulla.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, [illegible]. **[illegible] e la banda del [illegible] Luminoso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Benny & Joon** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Last [illegible]** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,35
[illegible] SALA 2 via S. Radegonda 8. **[illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
[illegible] SALA 3 via S. Radegonda 8. **Palle in c[illegible].** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,35.
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda 8. **Il segreto del bosco vecchio** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
[illegible] SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Tina - What's love gotta do with it.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35
[illegible] SALA 6 via S. Radegonda 8. **Boxing Helena.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ODEON [illegible] 7 via S. Radegonda 8. **Il fuggitivo** Or.: 15,25; 17,2[illegible]; 19,50; 22,35.
[illegible] SALA 8 via S. Radegonda 8. **Condannato a [illegible].** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35
[illegible] SALA 9 via S. Radegonda 8. **Tom e Jerry - Il film** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Mille bolle blu.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Sliver.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Wittgenstein.** [illegible]: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] via Paolnolli 8. **[illegible] d'onore.** Or.: 19,50; 22.
SPLENDOR v. G. Sesso 28. **Jurassic Park.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] corso Buenos Aires 39. **Jurassic Park**: Or.: 20; 22,30

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **The Tokyo Ballet presenta M** coreografia [illegible] Maurice Béjart.
CONSERVATORIO [illegible] Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerti.**
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Dalle ore 17 alle ore 20 iscrizioni aperte alla scuola [illegible] Teatro Arsenale.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare al 2900.6767.
[illegible] BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per inf. tel. [illegible].
TEATRO I via [illegible] Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT [illegible] via Dupré 4. Per inf. tel. 322.991. Ore 21 Teatro Artigiano di Cantù presenta **Edipo a Colono**
PICCOLO TE[illegible] via Rovello 2, tel. 877.663. Ore 21 Giorgio Gaber in **Il [illegible] Bambino.**
MANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni tel. 7600.0231. Ore 20,45: Ernesto Calindri, Liliana Feldman in **Circolo.**
ARIBERTO via [illegible] Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580.
[illegible] via Olmetto 8/a. [illegible] informazioni tele[illegible] 87.51.65. Ore 20,45 il Teatro dell'arte CHT presenta **Aspettando Godot.**
[illegible] piazza S. Babila 37, telefono 7600.0086/87
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 688.0038.
SAN MAURIZIO [illegible] Magenta 15. Per informazioni telefonare al 6208.3101

Gli azzurri attesi sulla pista veneta domani e sabato sera

Hockey in coppa a Bassano

Il Novara cerca la qualificazione alla «final four», dove ritroverà Lodi e Monza L'obiettivo è alla portata, ma si dovrà battere Follonica, Viareggio e i locali

L'attaccante Mario Ferrari è tornato al Novara dopo le varie esperienze in altre squadre sia in Italia che in Spagna Domani e sabato sera gli azzurri scendono in pista nel concentramento di Bassano per il secondo turno della coppa Italia

NOVARA. Secondo turno di coppa Italia tra domani e sabato [illegible] per le otto squadre rimaste in [illegible]. Tra queste, ovviamente, anche l'Hockey Novara che difende il trofeo conquistato a gennaio a Lodi. Gli azzurri, dopo essersi aggiudicati senza problemi il concentramento dello scorso weekend al palasport, se la vedranno contro Follonica, Viareggio e Bassano, squadra che [illegible] l'altro ospita il girone. Si qualificano per la «final four» le prime due compagini dei due gironi (nell'altro, di Lodi, le logiche favorite sono Camoni e Roller Monza).

La trasferta sulla pista veneta sarà anche un'occasione per rifinire schemi e affiatamento in vista dell'altro esordio, non meno importante, in campionato. Il via alla corsa tricolore verrà dato tra dieci giorni, il Novara ripartirà dalla città dove ha terminato, ovvero Lodi, seppur contro la seconda squadra.

Ma torniamo a parlare di coppa Italia: come anticipato, gli azzurri esordiscono domani sera alle [illegible] contro il Cgc Viareggio. Sabato due partite, alle 17,45 contro il Follonica e in serata la sfida ai padroni di casa del Bassano. Il compito di presentare le [illegible] degli azzurri, allo «skipper» Gianni Innocenti: «Di sicuro la squadra che ci darà più fastidi è il Bassano, sia perché gioca in casa, sia perché ha mantenuto il valido telaio dell'anno scorso, con l'unico [illegible] Posito-Nunes. Tra i pali, c'è Carlesso al posto di Bacci». In un'ipotetica scala di valori, Innocenti vede subito dopo il Viareggio: «I bianconeri hanno perso Mirko Bertolucci e Vecoli, quindi si dovrebbero essere indeboliti. Stesso discorso per il Follonica che ha cambiato Monserrat per l'argentino Gonzales e non so se ci ha guadagnato, anzi». Al Novara il compito di rispettare il pronostico e di accedere alle «final four». La caccia al grande slam è ricominciata. **[m. p.]**

Sabato si disputano i campionati regionali, in gara i più forti del Piemonte

«Assi» del bilanciere a Novara

Tra le ragazze si cerca l'erede di Claudia Dola

NOVARA. Arriva la pesistica in città. A due [illegible] dai nazionali disputati a Trecate, Novara diventa teatro di una manifestazione di grande rilevanza: il campionato regionale assoluto.

L'edizione '93 si tiene sabato nella palestra dei Vigili del Fuoco, in via Generali. Il Corpo [illegible] la competizione, e non a [illegible] la pesistica è lo sport ufficiale dei Vigili. Così il comandante Bruno Nicolella si è fatto promotore dell'iniziativa, migliorando le capacità ricettive e potenziando la struttura per l'incontro di sabato.

Tra Vigili, Giampiero Danesi, presidente del comitato piemontese Fipj-Coni e l'allenatore federale Gianni Niro è nata una stretta collaborazione. Nell'ambiente c'è attesa per questo incontro. Innanzitutto, perché la prova novarese sarà valida per l'accesso ai campionati italiani assoluti, in programma a dicembre a Camaiore. E saranno avvincenti per appassionati e sportivi proprio per la presenza delle migliori società della Regione, che stanno lavorando ai [illegible] per arrivare all'ambito titolo.

Ecco il programma della giornata. Pesatura dei concorrenti alle 11. Inizio delle gare alle 14, con inizio per le categorie di minor peso, fino ad arrivare ai 108 maschile ed oltre.

Gli atleti dovranno superare i minimi regionali - calcolati sulla base della somma totale di alzata e strappo. Superandoli, si accede alla selezione. Già fioccano i pronostici.

Città e provincia schierano quaranta atleti. Novara allinea la Pesistica Paruzzaro, con Giampaolo Billia, mentre da Borgomanero arrivano Daniele Pes, Marco Loretti, Andrea Zanetta, il cusiano Nicola Rizzo e Mauro Lombardini, [illegible] Fiamma Oro e atleta di livello nazionale, [illegible] rientrato nella società borgomanerese, indicato tra i probabili candidati al titolo regionale.

Grossi nomi anche dal Piemonte. Le più quotate società come Ramella di Biella, Pesistica Biellese, Gym Club Ciriè, Sisp Fiat Torino, e Vitality Vercelli, schierano atleti di grande caratura.

Sarà una competizione interessante anche in campo femminile, dove la grande assente è Claudia Dola, la campionessa di Gozzano, ex azzurra, che si è ritirta dallo sport dopo il matrimonio. La gara diventa così il banco di prova delle ragazze che cercano di raccoglierne l'eredità. La giornata finirà intorno alle 18, con le premiazioni. **[c. m.]**

PODISMO

San Maurizio d'Opaglio prepara il gran finale

La Gamba d'Oro premia campioni e fedelissimi

Antonio Bertolosi, a 64 anni è tra i «magnifici 13» che hanno preso parte a tutte le [illegible] gare [illegible] competizione

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. E' tutto pronto per il gran finale della Gamba d'oro, in programma domenica a San Maurizio d'Opaglio. Il direttivo premierà tutti i vincitori della rassegna, che ha visto quest'anno in gara quasi 700 concorrenti (quelli regolarmente muniti di pettorale) su 50 traguardi della provincia. Corse di ogni tipo, facili e difficili, su asfalto e su sterrati, di pianura e di montagna. E' una passione che non sembra conoscere la parola crisi. Ne sa qualcosa proprio la «Gamba d'oro», giunta quest'anno alla sua 18ª edizione consecutiva.

Presidente è Luciano Bedoni di San Maurizio, vice Pietro Zuvadelli di Arona e fanno altresì parte del direttivo il segretario Mario Ruga e i consiglieri Nicola De Mango, Giovanni Venuriglia e Maria Bertoli. Pure loro, quando gli impegni non sono proibitivi, partecipano alle camminate.

A San Maurizio saranno premiati non solo i vincitori assoluti, coloro che sono soliti tagliare il traguardo per primi (a Veveri, ultima prova, si sono imposti Virginio Boin tra gli uomini e Fiorella Borghi tra le donne), ma soprattutto i fedelissimi. Bene, tra i quasi 700 «patiti» della Gamba d'oro ce ne sono 13 che hanno partecipato a tutte e 50 le gare: a loro andranno riconoscimenti speciali.

Chi sono? Non sono fenomeni. Non hanno mai battuto Boin e neppure la Gisella Campolo, però sono senz'altro campioni di resistenza, coraggio e volontà. Il Gruppo Sportivo di San Maurizio [illegible] ha addirittura quattro: Pierangelo Contini, 50 anni, salumiere, residente a Grignasco; Antonio Bertolosi, 64 anni, pensionato, di Gozzano, e la consorte Loredana, casalinga, più giovane di 17 anni; il già citato Luciano Bedoni, 58 anni, ex artigiano.

Altri quattro sono tesserati per il Gruppo sportivo di Gravellona: Lino Bianchi, 48 anni, imbianchino, residente a Brolo di Omegna; Nicola De Mango, 46 anni, stampista, di Gravellona; Maurizio Riboni, 52 anni, impiegato, di Baveno; e l'intramontabile Candido Antoniazzi, 73 anni, abitante a Crusinallo.

Al Gruppo Castellania di Gozzano appartengono Franco Dulio, 58 anni, di Borgomanero, già bancario ad Arona, e il figlio Gianluca, 25 anni, laureando in economia e commercio. L'undi[illegible] Gs Paruzzaro: Giancarlo Guenzi, 52 anni, abitante a Dagnente di Arona, ex metalmeccanico. Il dodicesimo è Giuseppe Mozzarini, [illegible] anni, pensionato di Borgomanero, quest'anno tesserato per un gruppo di fresca nascita, i «Lupi di Suno». E infine un fabbro carpentiere di Novara, Silvano Crepaldi, [illegible] 43 anni, portacolori degli «Amici della Natura».

Riconoscimenti anche per quelle corse che si sono fatte particolarmente apprezzare dai podisti. La giuria ha già reso noto l'elenco. Su tutte ha spopolato la «Sgamolàa d'la Val Vigezz», rientrata nel giro quest'anno. Tra le altre hanno ottenuto la «nomination»: Dormelletto, [illegible] Carlo di Arona e Ornavasso per la scelta del percorso; Meina, Gravellona e Cameri per l'organizzazione; Bugnate di Gozzano, Verbania e Borgomanero per il monte premi. **[s. b.]**

CALCIO

In Coppa Italia, 2-0

Verbania battuta anche a Varese è il quarto ko

VARESE. Il Verbania ha perso a Varese anche il suo secondo incontro di Coppa: 2-0, gol di Seveso nel primo tempo, autorete di Calafiore nella ripresa. Era già stato sconfitto dal Saronno [illegible] lo stesso punteggio. Lo scontro Saronno-Varese, in programma mercoledì 27 ottobre, deciderà quale delle due lombarde, ora in perfetta parità, potrà accedere al turno successivo. Mario Guidetti ha tirato un sospiro di sollievo.

Adesso si potrà (e si dovrà) pensare seriamente solo al campionato. Eliminazione indolore, però c'è un record negativo che gli annali verbanesi dovranno inevitabilmente registrare: 4 sconfitte consecutive, due in campionato ed altrettante in Coppa, [illegible] giro di dieci giorni. Protagoniste dell'impresa: l'Abbiategrasso, che ha [illegible] sotto il Verbania domenica 10, il Saronno (mercoledì 13), il Selargius (domenica 17), il Varese (mercoledì 20).

La media è di una sconfitta ogni due giorni e mezzo. Un altro dettaglio: le prime tre sconfitte sono casalinghe. Per togliersi il magone è in arrivo, domenica, lo Chatillon. Vincere è, a questo punto, semplicemente indispensabile. A Varese, contro una squadra imbottita di riserve, Guidetti ha mandato in campo questa formazione: Vianoli; Ramoni, Caracciolo; Vernoli, Calafiore, Valentino; Sena, Agostini, Conte, Diana, Lupi. Leggero infortunio ad Agostini nella ripresa. E' bastato Seveso, l'ex bisonte del Legnano. Corre[illegible] il 38': traversone da sinistra di Modica, colpo di testa, gol. Per Vianoli l'ennesimo pallone in fondo al sacco. Il Verbania ha cercato di rimontare, ma nel finale la squadra ha abbassato nuovamente la guardia ed ha subito il raddoppio dei padroni di casa, complice un infelice intervento di Calafiore, autore di un autogol a dieci minuti dal termine. **[s. b.]**

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 21 Ottobre 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Ieri in corteo gli operai dell'azienda di Vercelli. Il sindaco: lottiamo con voi

Novaceta, da oggi è sciopero

Agitazioni singhiozzo, la produzione continua. I dipendenti in municipio: «Se la città non ci aiuta morirà». Informati i ministri dell'Industria e del Lavoro, mentre è ufficiale il licenziamento

VERCELLI. «Da oggi a mezzanotte, sirena della Novaceta suonerà a tutte le ore», dice un operaio. Poi corteo parte per il municipio, dove sindaco i capigruppo aspettano 60 dei 206 lavoratori licenziati. Fischietti e campanelli, slogan contro gli inglesi, striscioni, cartelli. Sulla porta della fabbrica c'è scritto «Vietato chiudere», ma ieri l'azienda ha spedito le lettere che annunciano l'avvio della procedura di «mobilità».

Da oggi, invece, cominciano le agitazioni: sciopero a singhiozzo, senza fermare la produzione. Poi la protesta si estenderà, coinvolgerà anche le altre industrie vercellesi. Prima fra tutte, la Trasformazione Fibre (Enichem), che dalla chiusura della Novaceta rischia di ricevere colpo mortale (ha 300 dipendenti).

Dice Pier Angelo Delsignore, del Consiglio di fabbrica: «Abbiamo avvertito l'azienda che terremo gli occhi aperti: dovrà uscire tanto prodotto quanta sarà la materia prima che entra». Sono le tre e mezza di pomeriggio, c'è il sole. Il corteo attraversa il centro storico arriva in piazza del municipio. Gli slogan sono goliardici: «Inglesi, beoni, fuori dai c...». E uno è dedicato pure alla Lega, che per la prima volta guida l'amministrazione cittadina: «Lega, ce l'hai duro, non mettercelo nel c...». Peccato che linguaggio sia in perfetto stile Bossi.

Mentre giunta e capigruppo sono riuniti in sala giunta, fuori i lavoratori i sindacalisti aspettano. Dentro, si discute su come aiutare i 206 operai, con aperti dissensi fra i vari partiti.

Alla fine, nella sala del Consiglio, dopo aver ascoltato i discorsi dei lavoratori (e dei leader sindacali), Mietta Baracchi dirà: «Siamo dalla vostra parte, e combatteremo insieme. Con l'aiuto di Dio ce la faremo».

Gli operai annuiscono, ma continuano a preferire l'aiuto del governo: solo Roma - dicono - può intervenire per bloccare quest'operazione «tutta politica». Parlano proprio di novra», i 206 della Novaceta: uccidere gli stabilimenti italiani gruppo Snia-Courtaulds per privilegiare quelli inglesi.

E oggi i lavoratori vercellesi si incontreranno con i loro colleghi di Magenta, coi quali parleranno delle strategie di lotta. Molti slogan, ieri, erano apertamente rivolti alla città: «Commercianti, se non ci aiuterete, i negozi chiuderete». Tanto per sottolineare che il problema riguarda tutti i vercellesi: nessuno escluso.

fronte delle iniziative pro-Novaceta, ieri ci stati diversi interventi. Ad esempio quello della Provincia, che ha spedito telegramma al ministro dell'Industria e un fax a Gianfranco Borghini, il capo della «task force» governativa sull'emergenza lavoro. Il presidente Gilberto Valeri chiede intervenire per bloccare la chiusura dello stabilimento Vercelli.

I ministri dell'Industria Lavoro, comunque, dovrebbero già sapere qualcosa caso Novaceta: il ministro delle Po- Maurizio Pagani, infatti, è stato sollecitato a chiedere informazioni dall'esponente del pdsi vercellese Emanuele Caradonna. Dice Caradonna: «Già ieri Pagani ha parlato coi due colleghi, e mi riferirà i risultati del colloquio».

facciamo battaglia dura, quest'azienda persa», diceva l'altro giorno un operaio, durante l'assemblea fabbrica. E la speranza non manca, anche chiaro che, nei prossimi giorni, la lotta diventerà spietata. Alcuni annunciano iniziative clamorose, come il blocco della ferrovia Torino-Milano. Ma forse è solo una «boutade». Meno incredibile un'altra ipotesi: quella di coinvolgere in un maxi-sciopero tutte le aziende della città.

Giuseppe

Gli operai della Novaceta ieri in corteo per le vie della città. Da oggi cominciano gli scioperi e agitazioni, contro il licenziamento improvviso dei 206 dipendenti dello stabilimento

A VERCELLI

Una diffida del Comune

La Vercelli parcheggi diffidata per inadempienze, in particolare sulla mancata osservanza delle misure imposte dalla Soprintendenza.

A PAGINA 40

A Pezzana

Auto cade nel torrente Un morto

PEZZANA. Un uomo di 61 anni ha perso la vita pomeriggio nel torrente Bona. Federico Prete, residente in paese, è finito la sua auto nel corso d'acqua e, nonostante l'intervento immediato dei vigili del fuoco, ogni è stato inutile. Pare che la «Panda» dell'uomo, diretta verso centro abitato di Pezzana, sia improvvisamente sbandata in curva, proprio di affrontare il ponte sul Bona.

Federico Prete deve aver perso perso controllo dell'auto, che è uscita strada precipitando nel torrente. Alcuni passanti, che hanno assistito impietriti alla scena, hanno dato l'allarme ai carabinieri di Stroppiano sono arrivati sulla sponda del corso d'acqua anche i vigili del fuoco di Vercelli, che si messi immediatamente al lavoro per recuperare la Panda il suo occupante: per l'anziano, però, non c'era più nulla da fare.

[g. bu.]

Quarona, in un bar

Detersivo invece di vino 2 intossicati

QUARONA. Due persone sono rimaste intossicate per aver bevuto detersivo liquido inavvertitamente servito dal barista di un esercizio pubblico. Sono Virgilio Piana, anni, Michele Pianca, di 25, entrambi residenti a Quarona: si trovano ricoverati in osservazione all'ospedale di Varallo, dove sono stati sottoposti lavanda gastrica.

L'altro giorno i due artigiani si erano recati al bar Moderno, in Rolandi a Quarona, ordinando due bicchieri di vino bianco. La bottiglia conteneva però detersivo, una sostanza liquida incolore ad alto potere caustico, che Piana e Pianca hanno bevuto senza accorgersi pericoloso errore.

Le loro condizioni sono ora in via di costante miglioramento e già entro fine settimana i due potrebbero dimessi. Della vicenda si stanno interessando magistratura l'ufficio igiene pubblica dell'Usl 49.

[p. q.]

Vercelli si aspetta che il Csm decida, forse lo stesso procuratore chiederà di essere sentito subito

Caso Scalia, in tribunale solo bocche cucite

Nessuno vuole parlare dei provvedimenti chiesti da Conso

Il procuratore della Repubblica Luciano Scalia nel mirino del ministro Conso

VERCELLI. A Palazzo di Giustizia spunta il giorno del silenzio, dell'imbarazzo. Sul procuratore della Repubblica Luciano Scalia, dei magistrati più anziani della città, pende una richiesta trasferimento d'ufficio molto dura. L'ha fatta il ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Conso, scrivendo, testualmente, che Scalia «non è in condizioni di svolgere funzioni giudiziarie in Vercelli e nelle province contigue, né le funzioni direttive in qualsiasi località».

Quella Guardasigilli non una sentenza, ma una richiesta al Consiglio superiore della magistratura, che dovrà decidere. Una richiesta, pm, che in teoria (ma solo in teoria) potrebbe anche essere respinta dal Csm.

ogni Scalia in prima persona un'intera città si aspettano che l'organo autogoverno dei magistrati prenda fretta la decisione. Non è neppure escluso che stesso Scalia decida di sollecitarla, andare a Roma per essere ascoltato.

A fronte di richieste di danna» implacabili (la requisitoria di Conso è durissima), le accuse non sono dettagliate. Leggiamo insieme i comportamenti che il Guardasigilli ritiene «suscettibili di valutazione sul piano personale». «Quanto sopra - scrive il ministro rispondendo all'interrogazione di Wilmer Ronzani - con riferimento da un lato ai procedimenti penali condotti quale pubblico ministero dal predetto dottor Scalia, quali risultavano interessati, sotto vari aspetti, pubblici amministratori vercellesi, esponenti dell'economia locale e forse dell'ordine; dall'altro rapporti personali intercorsi tra lo procuratore della Repubblica l'ex sindaco di Vercelli dr. Fulvio Bodo».

Dieci righe in cui dice tutto e niente. Da lato si capisce che stati nel mirino degli ispettori ministeriali alcuni processi o procedimenti penali condotti da Scalia, come pm; dall'altro si critica il procuratore Vercelli per il fatto di avere avuto «rapporti personali» con l'ex sindaco Bodo. Avere rapporti personali chicchessia non è certo una colpa, ma Bodo era un sindaco «chiacchierato», e l'incompatibilità ambientale per un magistrato può scattare per molto C'è comunque da osservare (e il procuratore non mancherà certo di farlo rilevare al Csm) che stato proprio Scalia ad arrestare Bodo per l'inceneritore.

Al di là tutte le considerazioni, l'aria a Palazzo di Giustizia è molto pesante. L'intero ufficio di Scalia fa quadrato attorno al suo procuratore, al quale arrivano anche messaggi di solidarietà da diversi avvocati. La maggior parte delle persone che frequentano tribunale hanno però la bocca cucita. Tutti aspettano che il Csm si pronunci.

[e. d. m.]

Giovane slava bloccata con bimbo al collo e in mano un cacciavite

A rubare col figlio di 10 giorni

Nomade scoperta in un alloggio di Vercelli

VERCELLI. A rubare portandosi al collo un bambino di dieci giorni: Veselinka Jovanovic, nomade di 21 anni madre del neonato, è stata scoperta in appartamento vicino all'ospedale Sant'Andrea armata di un grosso cacciavite. Aveva appena scassinato la porta e, altre giovani donne jugoslave, stava mettendo a soqquadro l'alloggio.

vicenda risale all'altra mattina: al centralino della Questura in via San Cristoforo erano arrivate alcune telefonate che segnalavano la presenza tre nomadi nella zona di cor- Abbiate. Una pattuglia della «Volante» aveva iniziato a controllare ad uno ad uno tutti gli edifici ed aveva scoperto che all'ottavo piano del numero 150 la porta dell'alloggio di Edoardo Bobba, anni, in quel momento assente, era stata manomessa serratura forzata probabilmente con la lama un cacciavite.

Mentre gli agenti stavano eseguendo il sopralluogo era arrivata un'altra segnalazione: questa volta l'allarme si riferiva allo stabile al della strada. Un'altra squadra della «Volante» era salita al settimo piano palazzo ed aveva trovato la porta dell'alloggio di Maria Prevosto forzata e danneggiata gravemente con lo stesso sistema cacciavite. La proprietaria era fuori casa all'interno dell'appartamento c'erano una donna, una bambina ed ragazza che, come «arnesi lavoro», avevano appunto due cacciavite.

Tutte le nomadi sono risultate domiciliate nel campo Castano Primo in provincia Milano. La maggiorenne è poi stata identificata per Veselinka Jovanovic, 21 anni, che aveva in braccio un bimbo nato da appena decina di giorni: nonostante la flagranza, la legge in questo non consente l'arresto così la giovane donna è stata soltanto segnalata per tentato furto alla procura di via Conte rosso.

Delle due minorenni, invece, la bambina, N. J., soli 11 anni, è risultata non imputabile per via dell'età quindi nei suoi confronti sono stati adottati provvedimenti; mentre la ragazza, D. D., di 14 anni, è stata segnalata alla Procura del tribunale torinese per i minorenni l'accusa di concorso in tentato furto.

episodio analogo è accaduto anche l'altra mattina Ghislarengo: i carabinieri di Arborio, avvertiti da una segnalazione telefonica, hanno fermato uno slavo tredicenne che introdotto nell'appartamento di Daniela Pisoni stava cercando denaro preziosi. I militari, dopo prime indagini, hanno identificato il «mandante» del furto, il nomade ventenne Dejan Voljevic, che è stato denunciato per istigazione al reato.

Camurati

Sindaco e albergatore accusati di corruzione

Panichi su Viverone «L'indagine va avanti»

BIELLA. magistrato chiede l'arresto, il gip si oppone e il pm ricorre al tribunale della libertà, che dovrà pronunciarsi sulla carcerazione. L'udienza è fissata per giovedì 4 novembre: indagati il sindaco Viverone, Lorenzo Clerico Tullio Zola, titolare dell'hotel Marina.

I due sono accusati dal sostituto Federico Panichi corruzione. Il primo cittadino è indagato anche per abuso d'ufficio perchè, nel '91, aveva firmato una concessione edilizia che autorizzava l'ampliamento dell'albergo Marina.

Ma un anno dopo una denuncia anonima ha fatto l'indagine: secondo l'esposto, cantiere era stato aperto autorizzazione regionale lo stesso sindaco, come idraulico, avrebbe compiuto i lavori del impianto per un importo di 147 milioni.

La magistratura è subito intervenuta disponendo il sequestro dell'albergo. Ma l'amministrazione comunale ha fatto ricorso e il sindaco si difeso esibendo un parere legale richiesto prima di firmare la con- secondo il giurista l'autorizzazione regionale non era fondamentale. I sigilli all'albergo sono stati così tolti, ma l'inchiesta è proseguita, che perchè la Regione ha poi ribadito che l'autorizzazione era indispensabile. Così, il pm ha chiesto al gip un'ordine di custodia cautelare nei confronti di Clerico Zola. Però il giudice ha risposto negativamente, in quanto sarebbe prova della corruzione e non è detto che il reato di abuso abbia rilevanza penale.

E il magistrato si è rivolto appunto al tribunale della libertà. Ieri sindaco e l'albergatore sono stati interrogati da Panichi. «Speriamo che, con gli ultimi chiarimenti forniti, il magistrato rinunci all'udienza», ha detto l'avvocato Carlo Boggio Marzet. «Niente affatto, andiamo avanti» ha risposto il pm.

[d. p.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con piogge abbondanti e isolati temporali; nevicate sui rilievi intorno ai 2000 metri.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli da Ovest-Sud Ovest.
DEL TEMPO. Condizioni di tempo perturbato, con precipitazioni diffuse, nevose sui rilievi alpini oltre metri.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
: 17; min: 11; media: 13

UN ANNO FA
Max: 13; min: 4; media: 8

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 18.8; Novara 18; Alessandria 17; Aosta 17; Cuneo 24; Asti

Ieri sera l'annuncio del sindaco, la sospensione per una serie di inadempienze al contratto

Guerra aperta alla Vercelli Parcheggi

La diffida del Comune: «Non proseguite i lavori»

VERCELLI. E' guerra a colpi [illegible] diffide tra il Comune e la «Vercelli parcheggi». Ieri l'amministrazione ha contestato ufficialmente alla società di via Manzoni una serie di inadempienze contrattuali. Nel comunicato diffuso in serata si parla di «non osservanze delle prescrizioni della Sovrintendenza in materia di arredo urbano, uso di manufatti in cemento o marmiglia, intralci alla [illegible]rezza pubblica».

Nessun particolare in più, ma le contestazioni vertono in particolare sulla garitta posta [illegible] via Gobetti, [illegible] dissuasori del traffico e sui rischi di rapina [illegible] quali potrebbero essere esposti i furgoni portavalori della Banca d'Italia a causa delle sbarre poste nella stessa via.

Fino [illegible] quando la «Vercelli parcheggi» non provvederà a regolarizzare la propria posizione rimarrà congelato il parcometro delle piazze Risorgimento [illegible] Zumaglini [illegible] la nuova viabilità. Tra permessi da ottenere, soluzioni alternative da studiare e da far approvare e tempi tecnici dei lavori probabilmente lo stop durerà alcuni mesi.

Rimarrà dunque per parecchio tempo l'attuale situazione ibrida [illegible] l'unico disagio per la città rappresentato dalle transenne che bloccano l'entrata da corso Libertà in via Dante. E' una soluzione provvisoria determinata dalla necessità di evitare i pericoli conseguenti dal disegno di frecce sull'asfalto che contrasta con [illegible] doppio senso di circolazione consentita.

Ma per il sindaco Mietta Bavagnoli «non bisogna considerare [illegible] i particolari, bensì il progetto generale che si è prefisso il Comune». Come dire, chiediamo alla città un pizzico di sopportazione [illegible] cambio del blocco delle «zone blu» nella speranza (non confessata) di riuscire ad annullare l'intero programma.

Quale sarebbe il progetto del Comune? Ancora dal comunicato stampa: «Valorizzare [illegible] centro storico, famoso ed apprezzato anche fuori dal Piemonte per la presenza di innumerevoli monumenti di alto valore artistico, di promuoverne [illegible] recupero, di migliorare la qualità della vita dei residenti, di attuare ed emanare norme urbanistiche ed edilizie che da un lato favoriscano gli interventi edilizi [illegible] dall'altro garantiscano la qualità del paesaggio e, infine, di favorire l'esecuzione e lo sviluppo del progetto universitario».

Un elenco di cose da fare attraverso un obiettivo ancor più rivoluzionario di quello delle «zone blu», la chiusura completa del centro storico. «Il programma prevede la progressiva diminuzione e in futuro l'eliminazione del traffico automobilistico dal centro storico, fermi restando gli interventi per garantire l'accesso e il parcheggio ai residenti».

Tutto ciò evidentemente si pone in netto contrasto con l'affidamento alla «Vercelli parcheggi» per 40 anni, durata definita irragionevole, di zone della città che sarebbero «sacrificate permanentemente [illegible] parcheggio» con strutture che «contribuiscono ad aggravare il degrado del centro anziché a valorizzarlo».

Possibilità di rompere le due convenzioni ed anticipare i tempi senza dover ricorrere ad un braccio di ferro dall'esito incerto praticamente nessuno. «I contratti sono inattaccabili» ha spiegato l'assessore Giorgio Veronesi.

La Lega quindi si trova a dover gestire un'eredità pesante [illegible] scomoda contro la quale [illegible] era scagliata in campagna elettorale. Anche nel comunicato di ieri non mancano gli accenni polemici, [illegible] l'ex commissario Santi Corsaro nuovo bersaglio. «La giunta ribadisce la sua disapprovazione totale alla decisione di aver stipulato la convenzione con la "Vercelli parcheggi" e di averne, con decisione del commissario prefettizio Corsaro, confermato la maggior parte dei contenuti nonostante gli stessi fossero in palese contrasto con le regole della buona amministrazione e quindi contro gli interessi palesi della cittadinanza e della sua volontà».

Franco Cottini

«Congelati» a tempo indeterminato i lavori della Vercelli Parcheggi fino a quando la società non avrà ottemperato alle richieste del Comune contenute in una diffida

Pizzimbone licenziato?

Ieri la decisione della giunta e la parola passa al Consiglio

VERCELLI. La giunta ha deciso: all'unanimità si è espressa per la destituzione (cioè il licenziamento) dell'ingegnere-capo del Comune Emmanuele Pizzimbone. Ma sarà il Consiglio comunale a dare [illegible] responso definitivo, non comunque nella seduta del 26 perché non c'è il tempo materiale di inserire [illegible] questo argomento all'ordine del giorno.

In seduta segreta, dunque, la giunta ha accolto in pieno le richieste della commissione di disciplina, presieduta dal sindaco, che, [illegible] maggioranza, aveva proposto la destituzione del più importante funzionario del Comune.

Tutto nasce dal periodo di gestione commissariale quando, [illegible] carico dell'ingegnere-capo, [illegible] partita un'indagine interna che aveva portato alla stesura di una relazione molto dura nei confronti di Pizzimbone. In particolare, gli venivano addebitati i costi troppo elevati [illegible] nuovi loculi al cimitero e dell'edificio Ipsia.

Pizzimbone si era sempre difeso sostenendo che [illegible] trattava di una «macchinazione» ordita [illegible] suoi danni per fargli pagare l'atteggiamento tenuto nella vicenda-inceneritore: proprio da una sua relazione si era avviata la procedura giudiziaria che aveva portato all'arresto [illegible] sindaco e della giunta-Bodo.

Ora Pizzimbone attenderà il responso del Consiglio comunale e farà ricorso al Tar. Ma, soprattutto, l'ingegnere capo chiederà ai giornali di pubblicare sia le accuse contro di lui sia le sue «memorie» difensive. «Così la gente - ha detto - [illegible] renderà conto che non sono colpevole di niente».

Ma evidentemente la giunta-Baracchi non l'ha pensata in tal modo e se il Consiglio comunale ratificherà la decisione, dopo vent'anni Emmanuele Pizzimbone sarà costretto ad abbandonare l'Ufficio tecnico ed ogni altro incarico a Vercelli. **[g. bu.]**

IN BREVE

ASSOCIAZIONI

Giovani e mondo del lavoro [illegible] convegno del Rotaract

Il Rotaract club ha organizzato, con il patrocinio della Cassa di Risparmio, un convegno dal titolo «I giovani e [illegible] mondo del lavoro». Il dibattito, che sarà aperto a tutti, [illegible] svolgerà sabato mattina nella sala Pastore della Camera di commercio. Si discuterà dei gravi problemi legati al mondo dell'occupazione e i relatori si soffermeranno sui corsi da seguire dopo il diploma e la laurea. Il convegno avrà inizio alle nove.

Entro il 16 novembre la richiesta [illegible] «borse»

Scade martedì 16 novembre il termine per presentare le domande relative alle borse di studio dell'anno accademico '93-'94. I moduli sono ancora disponibili alla Facoltà di Lettere e Filosofia. Il bando per il diritto allo studio universitario viene promosso dall'Ente regionale.

EDITORIA

I racconti [illegible] le poesie di Irmo Sassone

Sabato pomeriggio, nei locali del circolo Isola, saranno presentate le ultime opere dell'autore vercellese Irmo Sassone. Si tratta di tre libri di poesia [illegible] uno [illegible] racconti dal titolo «Dalle terre del malcontento». Al dibattito parteciperà il professor Antonio Pirruccio, insegnante [illegible] collaboratore storico della Resistenza. L'appuntamento è fissato in via Casanova 7 e avrà inizio alle [illegible]. Per ulteriori informazioni rivolgersi al 21.41.01.

L'accusa è calunnia

In tribunale l'orefice Simonini

VERCELLI. Riprenderà questa mattina, al tribunale di Vercelli, il processo contro l'orefice Carlo Simonini, in lite per [illegible] vicenda di assegni contro il [illegible] ex socio Carlo Minchiotti: è accusato di calunnia. Una precedente udienza, lo scorso maggio, era stata aggiornata per consentire ai giudici l'acquisizione di una nuova perizia.

Il processo ruota attorno ad un assegno da [illegible] milioni, firmato nell'autunno 1991 da Simonini, che era stato incassato da Carlo Minchiotti [illegible] saldo di [illegible] conto rimasto [illegible] sospeso tra i due orefici. Alla polizia giudiziaria Simonini aveva dichiarato che l'assegno gli era stato rubato dall'ex socio, [illegible] che comunque la firma non era sua.

Minchiotti aveva replicato con una denuncia per calunnia. Le parti avevano fatto eseguire perizie grafiche sull'assegno, [illegible] i risultati erano stati discordanti e il tribunale, nella precedente udienza, aveva ordinato una perizia «super partes» ad una professionista di Breme Lomellina. **[w. ca.]**

Grave desanese

Auto tampona trattore Un ferito

ALESSANDRIA. Un uomo di Desana, Gaetano D'Arco, di 48 anni, è in gravi condizioni al Centro di rianimazione dell'ospedale alessandrino per le ferite riportate in un tamponamento avvenuto l'altro pomeriggio sulla statale 455 di Pontestura, [illegible] la Cascina Biscia e Desana. Le condizioni dell'uomo, che aveva subito lesioni al viso, si sono aggravate poche ore dopo il ricovero, nonostante [illegible] delicato intervento chirurgico di ricostruzione.

Stando ad un primo accertamento dei carabinieri di Desana, [illegible] Volvo 740 guidata da Gaetano D'Arco, proveniente da Vercelli, è finita contro il trattore condotto da Giandomenico Rinaldi, [illegible] anni, pure di Desa[illegible]. Nell'urto, particolarmente violento, l'occupante dell'auto ha riportato la peggio, ma in un primo momento le sue condizioni [illegible] erano apparse gravi. E' invece rimasto illeso il conducente del trattore. Le cause dell'incidente sono ancora in corso di accertamento. **[g. mo.]**

Lezioni di sera, due volte la settimana, nella sede dell'istituto in piazza Battisti

Al Borgogna 10 stage professionali

Dalla grafica con computer alla fotografia, dalla contabilità aziendale al design delle vetrine. Non c'è un limite d'età per le iscrizioni e non è richiesto alcun titolo di studio. Tutti i corsi inizieranno [illegible] novembre

VERCELLI. Corsi per programmatori, lezioni di fotografia riservati ai principianti e di secondo livello e stage per aspiranti vetrinisti: i corsi serali che la scuola professionale «Francesco Borgogna» organizza ogni [illegible] prenderanno il via da novembre. Gli iscritti potranno imparare ad usare i calcolatori, seguendo le lezioni di «office automation», oppure [illegible] potranno cimentare nei corsi di grafica. E [illegible] programma comprende lo studio della contabilità aziendale con il personal computer. In tutto sono previsti dieci indirizzi.

Le lezioni, che si tengono due volte alla settimana, si svolgono nella sede dell'istituto tecni[illegible] industriale, in piazza Cesare Battisti. Si possono scegliere due fasce d'orario: dalle 18,30 alle 20,30, oppure dalle 20,30 alle 22,30.

Dice Ampelio Bertazzo, direttore della scuola: «Le classi non sono affollate. [illegible] solito abbiamo venti allievi per corso: un numero limitato che, però, ci permette di lavorare bene. Le lezioni sono seguite anche dai dipendenti [illegible] alcuni uffici statali. Il costo dell'iscrizione è simbolico».

Chi frequenta [illegible] professionale Borgogna può scegliere l'indirizzo per imparare il disegno tecnico su calcolatore. Ma non solo: c'è anche il «Cad tridimensionale», riservato agli studenti che vogliono perfezionare tecniche già acquisite. «Ma in questo caso occorre una certa conoscenza della materia» avverte Bertazzo.

E le attrezzature? Non mancano: ci sono dieci computer per chi segue i corsi sul calcolatori, mentre gli allievi iscritti a fotografia hanno a disposizione la camera oscura, necessaria allo sviluppo e [illegible] stampa in bianco e nero, e tutte gli elementi per imparare ad usare correttamente l'obiettivo.

I corsi sono tenuti da esperti. Aniello Pietropaolo, a cui è stato affidato l'office automation, dice: «Gli iscritti vengono preparati da insegnanti ed esperti. Un esempio: le lezioni di grafica avanzata sono state organizzate in collaborazione con le tipografie di Vercelli». Cristina Pisani che segue i futuri vetrinisti [illegible] appoggerà, invece, alle associazioni di categoria. «Una parte è dedicata alla pratica», dice precisando che il corso è consigliato soprattutto [illegible] chi ha frequentato il liceo artistico, alle commesse e agli stessi proprietari dei negozi. La scuola Borgogna, che ha come presidente Luigi Corradino, prepara anche agli esami di abilitazione per la qualifica di tecnico per conduttori generatori di vapore. E riguardo alle prospettive che i corsi offrono, Ampelio Bertazzo aggiunge: «Quando nel mese [illegible] aprile le lezioni si concludono agli studenti viene rilasciato un certificato di qualifica. Chi s'iscrive alla nostra scuola in genere è motivato e alla fine dell'anno i risultati non possono essere che buoni».

Giancarlo Moreo

Da sinistra: Cristina Pisani, il direttore dei corsi Ampelio Bertazzo e Aniello Pietropaolo

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, di lunghezza non superiore alle venti righe dattiloscritte, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella, rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via Repubblica 29.

Ingiuste le critiche al nuovo Palasport

Ho seguito le polemiche sul Palazzetto dello sport e sabato, approfittando della partita inaugurale, ho voluto andare a vedere quest'impianto così discusso. Sono rimasto piacevolmente sorpreso dal trovare dentro quel grande scatolone un complesso esteticamente bello da vedere, ma soprattutto funzionale.

Io che ricordo i tempi della vecchia Libertas, quando i giocatori quasi non avevano lo spazio per le rimesse laterali, sono rimasto ammirato da quel campo così ben delineato, distante dal pubblico solo il giusto per garantire la sicurezza agli atleti. La visibilità dalle tribune poi è ottima da ogni punto. La capienza [illegible] sembra più che adeguata per ospitare tutti gli avvenimenti sportivi della città. E se Morandi dovrà continuare a cantare all'aperto pazienza.

Certamente ci sono in giro per l'Italia palazzetti stupendi, ma non si può di[illegible] che il nostro sia da buttare via. E se vogliamo dimostrare che è insufficiente incominciamo [illegible] riempire le gradinate quando gioca l'Ucit. Sabato c'erano quasi mille spettatori e più della metà [illegible] posti erano vuoti.

Lettera firmata, Biella

Poesia del «Ponte» [illegible] quando il bis?

Finalmente è tornata la poesia! Ero tra [illegible] pubblico che sabato scorso ha assistito allo spettacolo allestito dall'associazione «Il Ponte» nella sala del ristorante Cecco e devo dire che gli applausi ai poeti, vercellesi e non, erano meritati. Ma è meritato soprattutto un elogio all'idea, che ha unito diversi momenti di spettacolo [illegible] ha portato in città anche alcuni editori, giovani attori, critici, per un appuntamento a cui non si assisteva da tempo. La mia proposta è: a quando il bis?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.81; **Trino:** (0161) 801 465; [illegible] (015) 20.100 - 20 101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.068; **Cossato:** (015) 922.123. **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593 333; ambul., tel. 57 500. **Gattinara:** [illegible] (0163) 822.245. **Santhià:** tel. (0161) 929 211; **Biella:** tel. (015) 350 3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta [illegible] urgente): *Farmacia Belvedere*, [illegible] Randaccio 4 (Canadà), tel. 64 144

A **Biella** turno principale *Farmacia Piantino del dr. Bernardino Role*, piazza G.B. Cossato 9 (Vernato), tel. (015) 405 840, turno sussidiario *Farmacia del Centro della dott.sa Patrizia Tarricone*, via Italia [illegible], [illegible] (015) 22 119. Orario turno principale [illegible] farmacie: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore [illegible] farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, [illegible] farmacie svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (016) [illegible]

Borgosesia: *Dott. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, [illegible] XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47139.

Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Raverti*, via Gamba 9, tel. (015) 20857.

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) [illegible]

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 2538073.

Vallemosso: *Dott.ssa Graziella Corbolini*, via Bartolomeo Sella 9, tel. (015) [illegible]

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. (0161) 857114.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mora 14, tel. (0163) 71196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255 050; **Arborio:** tel. (0161) 86 384; **Biella:** tel. (015) 20.840/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25 513; **Cavaglià** tel. (0161) 96 470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922 801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.555; **Gattinara:** tel. (0163) 835 411; **Santhià:** tel. (0161) 929 200. **Trino:** tel. (0161) 829 585

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Francesca Borgatelli, Christian Casetto, Simone Carta, Marco Brunoni.

MORTI. Clara Cerutti, 81 anni, pensionata; Giovanni Cappelli, 85 anni, pensionato; Guido Nodaro, 79 anni, pensionato; Vittorina Consoli, 74 anni, pensionata; Teresa Scagliotti, 67 anni, pensionata.

MATRIMONI. Salvatore Spedicato, [illegible] anni, geometra, [illegible] Ilaria Carruli; Epifanio Ristagno, 25 anni, impiegato, con Daniela Pierobon, 26 anni, impiegata.

BIELLA

NATI. Julien Cirillo.

MORTI. Clide Mosca, 73 anni, pensionata; Guido Massazza Gal, 47 anni, impiegato; Carlo Bulfoni, 70 anni, pensionato.

PONDERANO

NATI. Francesca Gechele.

MORTI. Carla Gellato, 54 anni, [illegible]salinga.

VIGLIANO

NATI. Luca Galalin.

MORTI. Mario Pastore, [illegible] anni, pensionato; Loretta Lonati, 26 anni, commerciante; Maria Tonlol, 88 anni, pensionata; Ugolino De Luca, 71 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

I MERCATINI

Nei centri del Vercellese

Oggi hanno luogo i mercati ad Asigliano in via della Chiesa, [illegible] Caresana in corso Roma, a Cigliano in piazza don Ferraris e piazza Martiri della Libertà, [illegible] Desana in piazza Castello, a Greggio in piazza XXVII Aprile, a Motta dei Conti [illegible] piazza Comoglio, a Palazzolo Vercellese [illegible] corso Italia ed [illegible] piazza Giovine Italia, a Pezzana in piazza Libertà, a Rovasenda in piazza Libertà, a Saluggia [illegible] piazza del Municipio.

I giovani [illegible] il lavoro

E' in programma sabato, nella sala Pastore della Camera di Commercio di Vercelli, il convegno che avrà per tema «I giovani ed il mercato del lavoro», organizzato dal Rotaract di Vercelli. L'inizio è per le 9.

SOLIDARIETA'

Per i danni dell'alluvione

A Saluggia, i volontari della Protezione civile hanno organizzato una raccolta di fondi per aiutare le popolazioni colpite dalle recenti alluvioni. Si possono versare contributi sul conto corrente bancario numero 2074205/54 alla filiale di Saluggia della Cas[illegible] di Risparmio di Torino, oppure fare i versamenti direttamente alla sede saluggese della Protezione civile in via Faldella 6/a, dalle 20,30 alle 22,30 di tutti i martedì e venerdì.

CORSI

Operatore di saldatura [illegible] Cip

Sono aperte [illegible] Vercelli le iscrizioni al corso di «Operatore di saldatura - indirizzo saldatore», indetto dal Centro di formazione professionale della Regione e riservato a lavoratori attualmente senza occupazione, in cassa integrazione o in mobilità. Per informazioni si può chiamare lo 0161/65.416.

MOSTRE DI PITTURA

Espone Franca Reivella

Nelle sale dello studio d'arte «Al Settanta» di via Foa a Vercelli verrà inaugurata sabato alle 17 una mostra della pittrice bielle[illegible] Franca Reivella, che presenta gli «appunti di viaggio» fissati nei [illegible] quadri.

LE TRE SOLUZIONI A CONFRONTO

Ieri l'incarico del prefetto: fra dieci giorni la decisione?

Un super-perito risolverà l'emergenza ponte a Biella

VERCELLI

DIECI giorni, non [illegible] più», dice il prefetto [illegible] Marino. Parla del ponte sulla tangenziale di Biella, travolto dalla piena del Cervo. E sbotta: «Qui nessuno sta con le mani in mano». Una soluzione si troverà in fretta: anzi, la troverà un super-perito, incaricato da Marino di scegliere fra [illegible] varie ipotesi finora suggerite per tamponare l'emergenza. [illegible] farà un ponte militare, [illegible] vuole il Comune di Biella? Oppure [illegible] nuovo collegamento stradale, [illegible] propone [illegible] sindaco di Candelo? O magari [illegible] prolungamento della superstrada (l'ultima delle ipotesi emerse)?

Sarà l'ingegner Dughera, del Provveditorato alle Opere pubbliche di Torino, ad esaminare i progetti. «Gli [illegible] stati dati 8 giorni di tempo - dice il prefetto di Vercelli -: quando il tecnico mi avrà comunicato le sue decisioni, nel giro di pochissimo tempo provvederò».

Poi, Francesco Marino ha raccontato le sue giornate romane: «Il problema è presto detto: visto che si proponevano soluzioni discordanti, sono stato al Dipartimento della Protezione civile, diretto dal prefetto Emilio Delmese. E alla fine abbiamo deciso di incaricare un esperto, per valutare gli aspetti tecnici della questione. Io, del resto, [illegible] sono nè un ingegnere nè [illegible] architetto, ma soltanto un rappresentante del governo».

[illegible] proprio in veste di funzionario, Marino assicura che il miliardo di lire messo a disposizione dallo Stato per l'emergenza-ponte non si tocca: «Lo stanziamento è lì e nessuno [illegible] lo può portare via: non sono stati posti limiti di tempo o altre scadenze. E non [illegible] neppure vero che i soldi [illegible] vincolati alla costruzione del ponte Bailey».

I progetti saranno consegnati all'ingegner Dughera già questa mattina: entro giovedì 28, il funzionario presenterà la sua relazione al prefetto Marino.

La passerella militare sul Cervo sembra la soluzione migliore per l'emergenza-traffico. Ripristinerebbe i collegamenti Est-Ovest, ma c'è il rischio che costi di più [illegible] miliardo stanziato dalla Protezione [illegible], perchè quando non servirà più dovrà essere smantellato (e l'al[illegible] del torrente risistemato). La «bretella» di Candelo, invece, dirotterebbe fuori dal centro storico soprattutto il traffico pesante, incanalandolo in via per Castelletto Cervo.

Se queste sono le proposte, restano tuttavia i dubbi legati alle indagini della magistratura. Ieri il prefetto Marino, però, ha sgomberato il campo dagli equivoci: «Il procedimento giudiziario non dovrebbe intralciare l'opera [illegible] ricostruzione. I periti finiranno i loro rilievi fotografici entro la fine della settimana, dopodiché potranno cominciare i lavori. E ribadisco che [illegible] c'è stato alcun sequestro delle strutture».

Il viadotto crollato sulla Biella-Cossato: il Cervo lo ha travolto il 24 settembre scorso (MICHELETTI)

L'Anas aveva già annunciato il suo piano per la ricostruzione, che ieri è stato ricordato dal prefetto: «Per i lavori c'è una scaletta ben precisa - ha detto Marino -: prima è previsto lo sgombero del materiale, poi l'edificazione dei pilastri. In due mesi, stando alle previsioni, l'opera dovrebbe [illegible] completata». I lavori sono stati affidati alla ditta Abrate di Torino.

Parlando delle ultime novità sul ponte, Francesco Marino ha [illegible] voluto ringraziare i vigili [illegible] fuoco, le forze dell'ordine e tutti gli uomini che hanno affrontato l'emergenza del maltempo in provincia: dai volontari della protezione civile fino ai parlamentari, che hanno presentato varie interrogazioni al governo. «Devo dire che c'è stata un'ottima cooperazione - spiega Marino -: e la prefettura, da parte sua, si è limitata a coordinare gli interventi di emergenza, [illegible] volte lavorando anche la notte».

Alcuni «eroi» anti-alluvione, fra l'altro, s[illegible] stati candidati al «Premio della bontà», istituito da [illegible] giornale vercellese: ad esempio l'agente della polizia stradale di Vercelli che ha salvato due automobilisti dall'annegamento. E poi i carabinieri di Varallo, comandati dal tenente Catalano, per il salvataggio [illegible] un'anziana signora in un casolare. [g. bu.]

Viadotto

Nel '68 aperto al traffico

BIELLA. La storia del viadotto della tangenziale incomincia ufficialmente nella primavera del 1968 quando l'ardito ponte con campate alte oltre [illegible] metri venne inaugurato.

Il primo progetto [illegible] massima era stato tracciato dall'ingegner Giovanni Porta, il tecnico che ha ideato i percorsi delle più importanti strade di comunicazione del Biellese. Ma nel caso del viadotto lo studio fu poi sostanzialmente modificato dagli ingegneri dell'Anas.

Danneggiato alcuni anni fa nell'incendio di una sfilacciatura che sorgeva sotto le campate verso Chiavazza, il ponte aveva manifestato ben presto anche problemi alle fondazioni. L'azione di erosione del torrente [illegible] infatti sistematicamente scalzando i piloni. Per questo l'Anas aveva assegnato una prima parte di lavori all'impresa Lys per consolidare le campate della sponda sinistra.

Ma il Cervo, come denuncia uno studio del [illegible] dei servizi geologici della Regione [illegible] della Provincia, si è trasformato [illegible] questi ultimi trent'anni in una minaccia per tutti i manufatti che lo attraversano. Colpa, dicono i geologi, del sistematico prelievo di materiale inerte dal suo greto. Il Cervo così si è trasformato, da torrente largo [illegible] poco profondo, [illegible] un [illegible] d'acqua stretto e impetuoso che travolge tutto quello che trova sulla [illegible] corsa.

E così il 24 settembre scorso, dopo giorni e giorni di pioggia battente, [illegible] il Cervo ormai oltre il livello di guardia, i piloni delle campate [illegible] via Candelo hanno ceduto. Per fortuna il crollo non è stato improvviso: il pilone centrale, scalzato, ha provocato un avvallamento nella sede stradale che è stato notato dai cantonieri dell'Anas e dagli specialisti del Comune.

Immediatamente sono stati avvisati i vigili del fuoco e i tecnici dell'Anas. Durante [illegible] sopralluogo sono emersi altri preoccupanti segni di cedimento [illegible] guardrail si stava torcendo) [illegible] dopo una frenetica consultazione, [illegible] le 18, il ponte veniva chiuso al traffico. Con un largo spiegamento di forze dell'ordine coordinate dal vice questore Calesini, il traffico è stato bloccato appena in tempo.

E neppure mezz'ora più tardi, infatti, due campate del viadotto, con quasi [illegible] metri [illegible] strada, sono scomparse tra i flutti del torrente in piena, togliendo al Biellese l'asse portante della circolazione stradale Est-Ovest e gettando la viabilità nel [illegible] [m. al.]

Le auto sul ponte di Candelo, percorso alternativo alla tangenziale di Chiavazza

«Vi spiego il progetto di Candelo»

Il sindaco Robiolio parla della tangenziale

CANDELO. Il sindaco Robiolio ri[illegible] la costruzione del ponte: «Candelo pensa soltanto al suo orticello; è folle la proposta di una variante». Di accuse contro l'amministrazione comunale [illegible] [illegible] raccolgono altre [illegible] questi giorni in città e alle accuse ha risposto ieri l'interessato. Con [illegible] premessa: «In Consiglio comunale sono stati più duri di me, arrivando a ipotizzare la chiusura del paese ai non residenti. Ho fatto la mia proposta al prefetto in umiltà e ne è uscito un vespaio degno di quel "vecchio" che tutti oggi vorrebbero cancellare, [illegible] che invece caratterizza ancora il modo di far politica, a cominciare dalla Lega».

Robiolio costruisce la difesa al suo progetto partendo da due considerazioni: la prima è che a Candelo, per effetto del crollo del viadotto, transitano in media 20 mila auto al giorno, troppe per la struttura urbanistica del paese; seconda: il ponte sul Cervo, collegamento rimasto [illegible] la superstrada di Cossato, è sempre stato sottoutilizzato, [illegible] dunque per rimetterlo in gioco, costruendo però [illegible] circonvallazione che convogli il traffico fuori dal cen[illegible] storico.

Incalza Robiolio: [illegible] ponte Bailey costerà un miliardo, poi dovrà essere smantellato; [illegible] variante da noi propost[illegible] preved[illegible] una spesa di 900 mili[illegible], resterà e diventerà il primo tronco della futura tangenziale Ovest, già prevista dai piani intercomunali di Candelo, Gaglianico, Sandigliano e Ponderano. In tutta umiltà abbiamo ritenuto [illegible] esporre al prefetto [illegible] [illegible] progetto, ritenendo di fare una [illegible] utile alla collettività. E invece apriti cielo. Si dimenticano, quei signori che adesso strillano tanto, che il titolare del finanziamento è la prefettura, non il Comune [illegible] Biella o qualche altro ente. E se il nostro progetto non è stato scartato subito, ci sarà ben un moti[illegible]».

Robiolio aggiunge altri dati a sostegno della soluzione da lui proposta: [illegible] strada da costruire [illegible] lunga [illegible] più di un chilometro [illegible] mezzo [illegible] raccoglierebbe [illegible] soltanto le auto, ma anche i veicoli superiori [illegible] 3,5 tonnellate, che ora non possono accedere al ponte di Candelo.

Spiega ancora il sindaco di Candelo: «Il decisionismo di Susta va bene, [illegible] polso per fronteggiare le emergenze [illegible] il crollo del viadotto proprio non ci voleva. Ma bisogna pensare anche al dopo. Il ponte Bailey lo costruisce il Genio militare che lo consegna alla collettività "chiavi in mano", ben altro discorso [illegible] l'aper[illegible] di [illegible] strada provvisoria lungo la riva [illegible] torrente, per raggiungere il ponte. Poi tutta questa fretta è davvero indisponente: si tratta [illegible] aspettare una decina di giorni e se i tecnici di Torino sceglieranno il ponte piuttosto che la variante, va bene lo stesso. Ma basta rivalità, la questione è tecnica e non politica [illegible] [illegible] i tempi che corrono, un miliardo va speso con oculatezza».

Il sindaco Pier Carlo Robiolio

Infine una stoccata ad Aimone, parlamentare della Lega. «Va affermando che userà tutta [illegible] [illegible] influenza per far [illegible] che venga scelto [illegible] progetto del ponte. Lasciamo invece lavorare i [illegible]nici, le conclusioni sul piano politico [illegible] trarremo eventualmente dopo».

Nel dibattito è intervenuto anche l'onorevole Ronzani, del pds: «[illegible] merito della questione è [illegible] [illegible] rimanere tecnico. La valutazione spetta agli esperti e non ai politici. L'importante [illegible] che la verifica venga compiuta nel giro di qualche giorno; che la soluzione adottata [illegible] compatibile [illegible] gli interventi di competenza [illegible]lla Protezione civile; che si decida in fretta, in modo che la soluzione individuata come tecnicamente idonea venga realizzata nel più breve tempo possibile».

Daniele Cabras

OBIETTIVO SULL'AGRICOLTURA

Borsa risi «anomala» per colpa del maltempo

PIAZZA AFFARI

Balzo (più 20) dell'Arborio

Quanto è avvenuto martedì alla Borsa Risi dimostra come sia in atto [illegible] sotterraneo accordo fra riserie per tenere sotto controllo i prezzi. Infatti dopo tre settimane di aumenti sconsiderati che hanno portato le varietà tonde e medie a livelli eccezionali per una campagna di commercializzazione appena agli inizi, si sono registrate flessioni di [illegible] lire [illegible] chilo per le varietà Elio e Cripto [illegible] quotazioni invariate per quasi [illegible] le altre. In crescita di 20 lire solo l'Arborio, che [illegible] andato a collocarsi a quota 770 lire a fianco dell'indica Thaibonnet.

E' un mercato considerato anomalo che subisce soprattutto le bizze del maltempo che impedisce la conclusione delle operazioni [illegible] mietitura e che influisce sulle rese delle pannocchie. Meno prodotto, dunque, e non tutto [illegible] gran pregio. Che la campagna di commercializzazione proceda con difficoltà lo si evince dalle statistiche dell'Ente Nazionale Risi. I dati indicano che al 14 ottobre le vendite si [illegible] attestate al 16 per cento della disponibilità iniziale valutata [illegible] un milione e 370 mila tonnellate contro il 17 per cento della disponibilità di un milione [illegible] 250 mila tonnellate del 1992 alla stessa data.

Sempre secondo i dati dell'Ente Risi, si denota che al momento c'è equilibrio nelle vendite fra varietà destinate all'interno (80 mila tonnellate) e quelle export (79.400). Sono state [illegible] vendute oltre [illegible] mila tonnellate di risoni [illegible]muni ed oltre 12 mila di Cripto.

C'è da tener presente che l'avvento di nuove varietà e la diminuzione in coltivazione di altre hanno consigliato la commissione tecnica della Borsa a modificare il listino. Il Loto [illegible] accoppia nelle valuta[illegible] all'Europa, il Riva scompare come il Panda, [illegible] Ribe viene sostituito dal Drago, varietà questo che nei risi lavorati s'allinea al Ribe ed Ariete. In questo scomparto sparisce, pare, il Padano.

E per concludere ecco le quotazioni dei risoni, nella misura massima, al chilogrammo, iva esclusa: Elio e Cripto 650; Balilla, Lido ed Europa-Loto 670; Ariete e Drago 690; Sant'Andrea, Roma e Baldo 720; Arborio e Thaibonnet 770.

RAZZA BRUNA

La mostra di Ponzone

Con la trentesima mostra provinciale dei bovini di razza Bruna svoltasi [illegible] Ponzone si completa la transumanza delle mandrie, cioè il rientro nelle stalle dopo quattro mesi e più trascorsi negli alpeggi del Biellese e della Valsesia.

La mostra è diventata ormai il tradizionale appuntamento autunnale della zootecnia. Per l'occasione [illegible] convenuti a Ponzone di Trivero 17 allevatori [illegible] [illegible] centinaio di capi selezionati. La giuria ha dichiarato campionesse della rassegna la vacca «Quaresima» dell'allevatore Ugo Venera di Serravalle Sesia e, fra [illegible] manze, «Selvia» dell'allevatore Massimo Langhi [illegible] Postua.

La transumanza nel territorio provinciale non [illegible] trascurabile, se si tiene conto che hanno popolato gli alpeggi ben [illegible] bovini, 12 mila [illegible] 800 ovini-caprini e 300 equini, anche [illegible] [illegible] solo un tassello [illegible] più vasto fenomeno che nell'intero Pie[illegible] ha visto muoversi 5000 allevatori. Mesi [illegible] altitudine non solo per il pascolo del bestiame, [illegible] anche per produrre formaggi [illegible] quel «gusto» particolare [illegible] le erbe (e le specie aromatiche), cresciute in alta montagna, rendono inimitabili.

Dice Ermanno Raffo, direttore dell'Associazione allevatori della provincia: «L'alpeggio [illegible] una pratica che si perde nei secoli e rappresenta per l'allevatore una precisa scelta di vita, dettata anche da motivazioni tecniche ed economiche, che suggella la perfetta simbiosi tra l'uomo e la montagna».

Inoltre, gli allevatori, con la loro presenza negli alpeggi, rappresentano gli ultimi veri «difensori» dell'ambiente [illegible] della natura e contribuiscono a tutelare la montagna dal degrado, forti [illegible] un'esperienza secolare.

Purtroppo [illegible] fenomeno della transumanza tende a diminuire soprattutto per la crisi generale che ha investito l'agricoltura italiana e la zootecnia in particolare. Aggiunge Raffo: «A queste circostanze si aggiunge l'invecchiamento degli addetti, la riluttanza da parte dei giovani a svolgere un'attività sempre meno remunerativa [illegible], [illegible] ultime, le difficoltà derivate dall'applicazione di alcune normative comunitarie».

Walter Nasi

Il celebre esperto di surrealismo in talk-show col critico Paparoni; galleristi ed editori da Milano

Schwarz, e gli artisti si radunano a Vercelli

Parte oggi il ciclo delle «Conversazioni» promosse dal Comune

Il critico Demetrio Paparoni

VERCELLI. L'atmosfera ricorderà quella [illegible] un insolito talk-show. La cornice, parlando d'arte, non poteva che essere un suggestivo Salone Dugentesco. Quanto all'ospite, è uno dei mostri sacri della cultura contemporanea, quell'Arturo Schwarz che, dopo aver lavora[illegible] [illegible] Duchamp, abbracciato trotzkismo, movimento [illegible]chico e studiato a fondo la filosofia dell'Asia, oggi si muove molto di rado dalla sua casa milanese. Ma a Vercelli ha risposto senza esitazioni, pronto ad inaugurare questa sera, con i suoi 69 anni di estro [illegible] di esperienze, il ciclo di «Conversazioni» promosse dall'assessorato alla Cultura.

Ad intervistare Schwarz - storico dell'arte, scrittore, antropologo [illegible] poeta - sarà il critico s[illegible] Demetrio Paparoni, curatore di mostre celebri che non disdegna la penna del saggista e la direzione di riviste d'arte. [illegible] faccia [illegible] faccia comincerà alle 21,30, preceduto dalla presentazione di Raffaele Prencipe, delegato alla Cultura che ha chiamato Paparoni a collaborare con il pool di Mietta Baracchi Bavagnoli. Durante il colloquio, che ha come titolo «L'arte e l'inconscio», le luci del Dugentesco si abbasseranno per accogliere la proiezione di una serie di diapositive di opere d'arte moderna.

Ad ascoltare Schwarz e i suoi racconti a ruota libera [illegible] dadaismo e surrealismo (ma potrebbero non mancare anche incursioni nell'alchimia, nell'arte preistorica e tribale) arriverà anche un nutrito gruppo [illegible] editori d'arte [illegible] galleristi milanesi. Un motivo in più, suggerisce l'assessorato alla Cultura, per invitare i pittori vercellesi [illegible] partecipare alla serata.

L'ingresso al Salone Dugentesco è gratuito, e lo [illegible] anche per gli altri due appuntamenti con le «Conversazioni», che so[illegible] finanziate dal Fondo cultura della Cassa [illegible] Risparmio di Vercelli. Il secondo incontro è fissato per [illegible] 18 novembre: [illegible] «talk-show» replica dalle 21 con il colloquio tra Paparoni e lo scrittore Giuseppe Conte, autore di poesie e romanzi (dai versi di «L'ultimo aprile bianco» del '79 alla prosa de «I giorni della Nuvola» del '90), ma anche profondo conoscitore di estetica e retorica [illegible] Seicento. Ha tradotto Blake, Shelley e Lawrence e a Vercelli arriva per parlare di «Poesia e mito».

L'ultimo appuntamento è [illegible] 9 dicembre, ancora alle 21. Ospite il padre dell'arte povera, Michelangelo Pistoletto, biellese d'origine, conosciuto nel mondo. Parlerà [illegible] «L'arte e il sociale» e - per restare in tema - ha regalato al Comune il manifesto che illustra la rassegna, una delle su[illegible] celebri superfici riflettenti. [r. m.]

Ieri a Massazza

Chiuso panificio [illegible] rispettava [illegible] d'igiene

MASSAZZA. Ancora problemi per Giacomo Boretti, titolare di un forno a Massazza e già condannato a più di un [illegible] di multa [illegible] causa [illegible] una coda di topo trovata in una pagnotta.

Ieri l'Usl di Biella [illegible] inviato al sindaco una proposta di chiusura temporanea perchè, [illegible] seguito di un sopralluogo, il panificio [illegible] è stato riscontrato in regola con la normativa sull'igiene.

Come prevede la legge, il primo cittadino firmerà un'ordinanza di chiusura e, entro il termine previsto, il titolare del forno dovrà adempiere a tutti gli obblighi imposti dai responsabili del servizio d'igiene pubblica.

Il panificio di Massazza serve numerosi negozi del comprensorio. In uno di questi, un anno fa, era stata venduta la pagnotta in cui, tra la mollica, era stata trovata una coda di topo. [d. p.]

Ieri mattina l'ex magistrato tra i ragazzi dell'Iti: cita le ballate di Dylan e incanta 1300 studenti

Caponnetto, 10 minuti d'applausi

Un'ovazione accoglie il giudice al palasport. L'ospite ha parlato della lotta alla mafia, delle stragi di Capaci e di via D'Amelio. Molte le domande dei giovani, dal ruolo dello Stato all'influenza di «Cosa Nostra» sul voto

BIELLA. Un applauso di dieci minuti per salutare Antonino Caponnetto: 1300 studenti dell'Iti hanno accolto ieri al palasport l'ex magistrato che per oltre un'ora ha parlato di mafia, delle stragi di Capaci e via D'Amelio, dei loro coetanei vittime di «Cosa nostra». Parole commosse e tante domande hanno fatto della mattinata un incontro indimenticabile con uno dei protagonisti della vita pubblica e sociale italiana. Unico neo l'acustica del palasport, che ha reso faticoso l'ascolto anche ai più attenti.

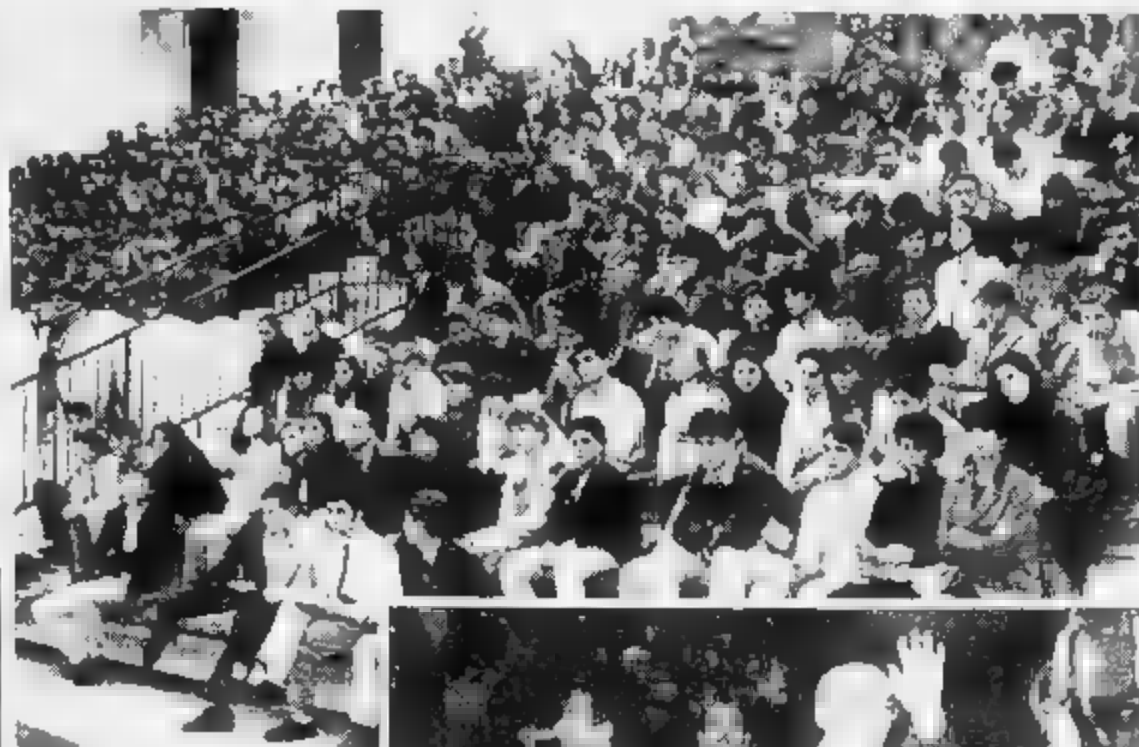
Caponnetto, mano alzata con la V di vittoria in segno di saluto, ha trovato posto al centro del palazzetto, forse un po' troppo lontano dagli occhi dei tanti giovani che gremivano le gradinate, pronti a cogliere i suggerimenti e i numerosi messaggi lanciati dall'illustre ospite per costruire una società con una nuova coscienza civile.

«Soprattutto i giovani devono lottare con coraggio, con speranza ed ottimismo - ha detto Caponnetto durante il suo intervento -. Mai arrendersi. Non si deve restare alla finestra a guardare, bisogna essere invece consapevoli per costruire un nuovo Paese, nel quale io purtroppo ho ancora pochi anni da vivere. Voi dovete diventare veri uomini e vere donne, non chiudetevi in voi stessi».

Il giudice ha letto la lettera della nipote di Paolo Borsellino, scritta a distanza di alcuni mesi dalla sua morte. Quindi ha raccontato la storia di Rita, diciassettenne figlia di mafiosi, che si è ribellata a «Cosa nostra», una scelta difficile, un fardello troppo pesante per una giovane poco più che adolescente.

«Lo ascoltate ancora Bob Dylan? - ha infine chiesto il giudice -. Io ho imparato a conoscerlo grazie ai miei figli. In una delle sue bellissime ballate c'è un passo che dice "essere giovani vuol dire tenere aperto l'oblò della speranza anche quando l'oceano è cattivo e il cielo ha perso il suo azzurro". La lotta alla mafia coinvolge tutti noi. Tanti sono morti per combatterla e noi abbiamo il dovere di continuare la loro opera senza arrenderci».

Al termine del suo intervento Caponnetto si è sottoposto con un autentico fuoco di fila di domande, oltre una ventina, poste dai ragazzi per capire, approfondire, chiarire i dubbi su argomenti scottanti. «Falcone ha detto più di una volta che la mafia colpisce gli uomini che lo Stato lascia soli. E' vero?». E ancora: «Qual è il peso della mafia nelle elezioni politiche?», oppure: «Perché non emerge chiaramente la volontà politica di sconfiggere la mafia?». Per tutte le domande una risposta, un contributo ai giovani che si prestano a raccogliere un'eredità complessa, a scrivere un nuovo capitolo della nostra storia.

Paola Guabello

Due momenti dell'incontro di ieri al palasport tra i ragazzi dell'Iti e il giudice Caponnetto. Il magistrato è stato accolto con calore dagli studenti e per oltre un'ora ha parlato di mafia, di Falcone e di Borsellino, della necessità di impegnarsi tutti per una nuova coscienza civile. Nelle foto di Micheletti l'arrivo dell'ospite al palazzetto e le gradinate gremite dalle classi dell'istituto

Attorno al Bric

Sondaggi archeologici in Burcina

BIELLA. Nuovi sondaggi in Burcina alla ricerca di antiche tombe. L'iniziativa è del Rotary Club che ha preso contatti con la Sovrintendenza dei beni culturali per avviare uno studio sulla sommità del Bric. E' l'area dove negli anni '59-'60, durante una serie di lavori, erano affiorati i resti di una necropoli.

Il preventivo di spesa è di circa 12 milioni e il Rotary ha stanziato una prima somma di 6 milioni. Per la parte rimanente, il presidente del club di servizio, Benito Rimini, ha interessato il Comune di Biella. Si trattava di sostenere le spese per il piano di prospezioni magnetometriche. Si tratta di particolari sondaggi, eseguiti da aziende specializzate, che con apposite apparecchiature sono in grado di rilevare cosa c'è nel sottosuolo e quindi di indicare se, attorno alla storica torre della Burcina, ci sono altre sepolture.

La giunta, nella riunione di martedì sera, ha deciso di aderire all'iniziativa del Rotary e di accollarsi le spese delle ricerche geognostiche, preventivate attorno ai 5 milioni.

La nuova ricerca, svelando i segreti che ancora si celano sotto il verde del parco, potrebbe indicare l'importanza dell'insediamento romano e aggiungere un tassello importante sulle origini e la storia di questa caratteristica collina che si estende tra Biella e Pollone.

[m. al.]

VIABILITA'

Biella, si ai lavori per rifare l'antica Costa del Piazzo

La giunta di Biella ha bandito l'appalto di tre importanti opere pubbliche: la sistemazione dell'area esterna del palazzetto dello sport (512 milioni), la prosecuzione del viale Macallè (450 milioni) e il rifacimento dell'antica Costa del Piazzo (650 milioni). La gara sarà a licitazione privata, cioè verranno invitate soltanto le imprese specializzate.

Amministratori e industriali visitano Cina e Giappone

E' partita ieri la delegazione biellese che da oggi al 31 ottobre visiterà le città gemelle di Kiryu in Giappone e Weihai in Cina. La missione, guidata dal sindaco Gian Luca Susta, è composta da Pichetto (vice sindaco), Ogliaro (consigliere del pds), Zegna (addetto stampa), Botto Poala (presidente Uib), Marchi (presidente Api), Giulio Barberis (Camera commercio), Mello e Fini (Intraprendere), Gilotti (Texilia), Sebastiano Sella (Banca Sella), Squillario (presidente Crb) e dall'imprenditore Ferraro.

COSSATO

La società del Duemila a villa Berlanghino

«La società mondiale verso il Duemila» è il titolo del convegno organizzato a villa Berlanghino per questo fine settimana. Fra venerdì e sabato, a partire dalle 9,30, saranno numerosi i personaggi che si alterneranno per discutere di sviluppo e di cultura nelle nazioni del mondo.

Blitz dei carabinieri a Vigliano, sequestrati 37 grammi di stupefacente

Il cane antidroga fiuta l'eroina e due persone finiscono in manette

VIGLIANO. La droga era nascosta bene, ma alla fine ci ha pensato Johnny, un cane pastore del reparto speciale dei carabinieri di Torino, a scovarla. Il suo infallibile fiuto ha consentito il recupero di 37 grammi di eroina e l'arresto di due persone: Graziano Canova, 42 anni, ora rinchiuso in prigione a Biella e un diciassettenne, trasferito al carcere minorile del Ferrante Aporti. Oltre all'eroina, i militari hanno scoperto mezzo etto di hashish e sequestrato una pistola calibro 6 con i numeri di matricola cancellati.

Con quest'operazione, i carabinieri di Vercelli e Biella ritengono di aver colpito uno dei principali punti di riferimento dei tossicodipendenti delle due province. Pare infatti che l'abitazione di Graziano Canova, dove è avvenuto il ritrovamento dello stupefacente, fosse frequentata da numerosi giovani già conosciuti dalle forze dell'ordine proprio per vicende di droga.

L'altro giorno la lunga serie di appostamenti da parte degli inquirenti ha dato i risultati sperati. Un gruppo di militari ha fatto irruzione nella casa dove erano presenti Graziano Canova e il minorenne. Di fronte alle accuse dei carabinieri, i due hanno finto di cadere dalle nuvole. Ma il tentativo di evitare l'arresto è fallito quando è entrato in scena il cane antidroga. Dopo una breve ricerca l'animale ha fiutato l'eroina, che era già confezionata in dosi pronte per lo spaccio.

Nel frattempo ieri sono stati rimessi in libertà i tre giovani arrestati con l'accusa di detenzione di 4 etti di hashish. Claudia Rinolfi, 28 anni, Corrado Antonello di 29 e Gerardo Labriola, di 26, sono finiti nel mirino della procura della Repubblica di Novara che sta indagando a largo raggio sullo spaccio di sostanze stupefacenti in tre province: Novara appunto, Biella e Varese.

La questura novarese, titolare dell'inchiesta, non ha voluto fornire ulteriori particolari. La droga sarebbe stata trovata in casa della giovane, custodita in una cassaforte. E' molto probabile che i tre si siano rivolti a un «grossista» già tenuto sotto controllo dagli agenti. Dopo l'acquisto dell'hashish, i biellesi sarebbero stati seguiti fino alle loro abitazioni.

[d. p.]

Petizione dei genitori al provveditore. Il rione Piazzo, a Biella, difende invece le elementari

Mongrando si mobilita per la «materna»

Cancellato un insegnante, in pericolo l'attività didattica

MONGRANDO. C'erano una volta i bambini della scuola materna del paese e della frazione Curanuova che facevano visita ai negozi, agli uffici comunali, al farmacista e all'agricoltore imparando, nel gioco, i primi rudimenti di vita sociale. La storia rischia di finire adesso: i tagli imposti alle attività didattiche hanno interrotto un programma di lavoro che durava già da due anni e che, a detta di genitori e insegnanti, stava dando buoni risultati. Ora le famiglie hanno scritto una lunga lettera al provveditore, per chiedere che l'iniziativa non venga abbandonata.

Il documento sul progetto di «Ricerca d'ambiente» termina con un fitto elenco di firme dei genitori. L'iniziativa avrebbe dovuto concludersi quest'anno, ma senza l'insegnante ad occuparsi del lavoro, il programma didattico è destinato a naufragare. Di qui la petizione delle famiglie.

Nella lettera i genitori si soffermano sui vantaggi dell'attività didattica svolta negli ultimi due anni, sottolineando l'importanza del legame territorio-bambini. I piccoli incominciavano a conoscere nei dettagli, attraverso le visite in paese, gli aspetti della vita di tutti i giorni, con un grande arricchimento per loro e, in generale, per la vita sociale di Mongrando. Al provveditore chiedono una tregua di un anno e la nomina dell'insegnante che concluda il progetto.

Ma i problemi scolastici investono anche Biella. Sempre al provveditore si rivolgerà il consiglio del quartiere Piazzo, che teme la soppressione delle elementari.

Spiega il presidente Vittorio Giaume: «L'anno scolastico è incominciato senza la prima classe per carenza di iscritti, e poi sarà la volta della seconda ad essere eliminata. Non sono in discussione le norme di legge, ma ci sembra che il buon senso debba prevalere. La scuola del Piazzo, per la sua posizione, garantisce un ambiente sicuro, con molto verde, lontano dal caos del centro urbano e poi sappiamo che una borgata senza scuola finisce di spegnersi. Al Piazzo sono molte le ristrutturazioni di alloggi e questo significa che saranno occupati da nuove famiglie: la scuola deve restare per i bimbi che verranno».

[d. ca.]

Problemi per le elementari del Piazzo

Fino a domenica l'iniziativa promossa dal «Movimento per il turismo del vino»

«Cantine aperte», un successone

In una sessantina di aziende vinicole di tutto il Piemonte è possibile visitare gli impianti e fare degustazioni. Una cartina con gli itinerari. Dall'11 al 14 novembre la «Convention» di Arcigola

CASTIGLIONE FALLETTO
DAL NOSTRO INVIATO

Forse ci voleva un'americana per smuovere i piemontesi. Mia Farone Rosso, laurea in Economia, nata in Arizona, vissuta in California, è arrivata nelle Langhe come sposa di Maurizio Rosso, figlio di quel Gigi, vignaiolo eccelso e gran animatore di tomi enologici. Mia, 32 anni, bionda, spigliata, in poco tempo è diventata un «personaggio» del mondo del vino. E ha ottenuto anche una consacrazione elettorale: delegata piemontese del Movimento per il turismo del vino, creato in Toscana da un'altra donna-vulcano, la Donatella Cinelli-Colombini.

Mia, l'americana di Langa, ha accolto con entusiasmo l'idea, forte dell'esperienza delle aziende californiane. «La Napa Valley è visitata ogni anno di milioni di turisti - ha raccontato agli amici - ogni grande cantina ha i suoi itinerari, punti di incontro e degustazione, souvenir. I visitatori diventano una grande forza promozionale: perché non tentare di affermare anche da noi questo tipo di incontri?».

Dalle parole ai fatti. Sono 58 le aziende piemontesi che hanno aderito al Movimento. Per tre domeniche di ottobre (l'ultima sarà il 24) si impegnano a tenere aperte le cantine e ad accogliere i visitatori con la presenza del titolare o di personale qualificato. E' stata redatta una cartina «Itinerari del vino», con le informazioni necessarie per raggiungere le 58 aziende. La cartina è in tre lingue (italiano, inglese e tedesco), descrive le aree vinicole del Piemonte e i vini tipici. Le cantine sono segnalate con un numero. A ciascuna corrisponde nell'elenco il numero massimo di turisti che possono essere accolti, le lingue parlate e le eventuali attrazioni che si trovano nelle vicinanze. Uno spazio è stato riservato a 30 hotel e ristoranti aderenti al «Consorzio turistico Alba, Bra, Langhe e Roero».

«E' la nostra prima esperienza, dobbiamo mettere a punto ancora molti dettagli, ma l'idea funziona, in molte cantine sono arrivati i primi gruppi di turisti con la nostra cartina in mano» confida Mia. Il pieghevole si trova agli Apt di Torino, Asti, Casale, Alba ed è distribuito in 20 mila copie alla Fiera del tartufo. Nell'elenco ci sono aziende attrezzatissime e dalla lunga esperienza di ospitalità enologica, come Fontanafredda e la Cinzano e piccole cascine quali Castle't di Mariuccia Boria a Costigliole d'Asti o l'azienda agricola Bianchi di Sizzano nel Novarese.

Tutte le aree vitivinicole del Piemonte sono rappresentate. La prevalenza è nella Langa e nel Roero, ma ci sono anche «cantine aperte» nel Monferrato, nel Tortonese, sui colli Novaresi e nel Vercellese.

Una bellissima cantina. Anche i turisti possono scoprirne direttamente il fascino

Lo stesso spirito, anche se si rivolge a un pubblico più professionale, ha indotto l'«Arcigola» di Bra a riproporre la seconda edizione della «Convention dei vini piemontesi», che dall'11 al 14 novembre radunerà nelle Langhe centinaia di operatori da tutto il mondo: ristoratori, giornalisti, gourmet. Arriveranno anche dal Giappone e dall'Australia.

L'esperienza positiva di tre anni fa è stata estesa col coinvolgimento di sponsor privati e della regione Piemonte. «Saranno giorni di totale immersione nella realtà enologica, culturale, storica» assicura il presidente di Arcigola, Carlo Petrini. Il Piemonte dei «bogianen» appare sempre più lontano.

Sergio Miravalle

Per opere nuove

Un invito a giovani scrittori

Alla redazione torinese di «Scriptorium» è iniziato il lavoro di lettura delle decine di opere arrivate da Piemonte e Francia per la seconda edizione di «Racconti?», un «non-concorso letterario che vuole offrire a tutti i giovani scrittori un'occasione». L'occasione è di veder pubblicata la propria opera su un'antologia bilingue (italiano-francese) con i racconti, novelle, metafore o brevi romanzi di altri 19 autori.

Il «non-concorso» è organizzato dalla «Cooperativa Doc», dalle «Edizioni Scriptorium», dal «Centre Culturel Français» in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino. L'iniziativa, che è rivolta a «giovani scrittori» (età massima 35 anni), non prevede tasse di adesione. Chiunque può inviare una propria opera letteraria, al massimo trenta cartelle dattiloscritte (30 righe di 60 battute), alla segreteria di «Scriptorium» in via Piazzi 17, 10129, Torino (telefono 011-500340) entro il 31 dicembre.

Per ogni «testo narrativo inedito» sono richieste 10 copie che vengono distribuite ai «lettori» dei comitati, italiano e francese, i quali devono scegliere le opere da inserire nell'antologia.

Al Salone del libro di Torino del prossimo anno verrà presentato il volume (che sarà stampato in tremila copie e venduto a 20 mila lire) durante una manifestazione alla quale parteciperanno gli autori, scrittori italiani e francesi, editori.

Lo scorso anno l'iniziativa era riservata ai torinesi. Quest'anno a piemontesi e giovani che vivono nel Rhône-Alpes. E mentre alla segreteria arrivano decine di adesioni già si programma l'edizione '94, estesa a tutt'Italia e Spagna. [g. mar.]

Proposta dell'Avianord per creare una efficace struttura di intervento

Casale, parte l'offensiva antincendio Accordo per utilizzare aerei polacchi

CASALE. Parte dall'aeroporto della città monferrina quella che si preannuncia come una «rivoluzione» dei servizi italiani antincendio. La società Avianord, nata nel 1985 a Casale con l'obiettivo di fornire servizi tecnici all'aeroclub «Palli», ha firmato un accordo per la gestione in esclusiva per l'Italia degli aerei della società polacca Pezetel, una delle più importanti ditte aeronautiche d'Europa. L'accordo prevede che i casalesi di Avianord possano utilizzare gli apparecchi della Pezetel, particolarmente adatti al servizio anticendio.

La convenzione italo - polacca sarà illustrata a Casale in occasione di uno stage aeronautico organizzato per il 6 novembre all'aeroporto «Cappa». Intanto, però, sulla pista casalese sono già atterrati alcuni esemplari degli aerei della ditta polacca. Sono un biplano Antonov An 2 Colt e due M18 Dromader. E proprio questi ultimi sembrano destinati a essere utilizzati da Avianord. L'obiettivo è ambizioso: «Proporremo all'ex ministero dell'Agricoltura, a quello dell'Ambiente, alla Protezione civile e a tutti gli organismi statali che si occupano di prevenzione antincendio una nuova struttura di intervento operativo. Suggeriamo di creare tanti piccoli centri antincendio utilizzando come basi aviosuperfici di dimensione media - spiega Mauro Vallino, di Avianord -. In ogni aeroporto prescelto potremmo installare 3 o 4 degli aerei Pezetel e fornire personale e assistenza tecnica e operativa. Si potrebbe partire da Casale. Dal "Cappa" si controllerebbe tutto il Piemonte, la Valle d'Aosta, la Liguria e parte della Lombardia, magari usando basi aeree di supporto più piccole di quelle di Casale».

Uno degli aeroplani della ditta polacca atterrati a Casale. La convenzione sarà illustrata durante uno stage il 6 novembre: lo scopo è di ampliare la rete di velivoli antincendio

Ma che cosa propongono di innovativo i monferrini? «Non vogliamo certo competere con i servizi aerei anticendio dei militari o della Protezione civile - spiega l'ingegner Marco Mazzucco -, ma i nostri aerei sono più maneggevoli di altri grandi velivoli usati per spegnere incendi, poi possono decollare e atterrare in superfici piuttosto piccole. Infine, hanno un costo di utilizzo minore. Per questo si potrebbero dislocare in vari aeroporti, con maggior facilità rispetto ai grandi mezzi usati attualmente».

Gli aerei polacchi possono essere equipaggiati con materiale ritardante, estinguente o, più semplicemente, con acqua. Gli M 18 che sono già dislocati al «Cappa» raggiungono poco più di 200 chilometri orari e sono in grado di trasportare 2500 litri di liquido antincendio, che possono sganciare anche a bassa quota, circa 15 metri. «Sono velivoli molto usati negli Stati Uniti e nel Canada e sono considerati tra i migliori per i servizi anticendio», spiegano i tecnici.

Tino Ferrarotti

Borgosesia, il nuovo cartellone della prosa da Benni alle gags di Campanile

Un teatro di risate e paradossi

Parte il gruppo Archivolto il 26 novembre, tra i big Bergonzoni e la Colli. Ma c'è spazio anche per il classico Pirandello. Laboratori per le scuole e rappresentazioni all'aperto

BORGOSESIA. Se è possibile svagarsi in un caffè-concerto all'ultimo piano di un grattacielo, perchè non farlo anche nel silenzioso mondo subacqueo? Così almeno suggerisce lo sguardo surreale e irridente di Stefano Benni nella pièce «Il bar sotto il mare» che apre la nuova stagione di prosa di Borgosesia. Il cartellone, presentato l'altro giorno, sembra del resto cercare nella fantasia spericolata di Benni il filo conduttore della rassegna allineando il mondo di Achille Campanile e le gags paradossali di Alessandro Bergonzoni.

Ma quest'anno le novità sono molte. In collaborazione con lo Stabile di Torino, la Regione Piemonte e la Compagnia Assemblea Teatro di Torino, il Comune valsesiano ha infatti allestito tre diverse occasioni di incontro fra scena e pubblico: un sipario aperto sul palcoscenico come nelle piazze e nella scuola. Spiega il curatore della stagione, Giorgio Orsolano: «Il cartellone è piuttosto movimentato. Accanto agli spettacoli tradizionali, ospitati nel teatro della Pro loco, abbiamo organizzato un laboratorio destinato agli studenti del Liceo scientifico di Borgosesia e una serie di rappresentazioni nella città in cui vengono animati diversi testi letterari. Ci sarà inoltre un breve ciclo di spettacoli interamente rappresentati dalla Compagnia Assemblea Teatro».

Tra i protagonisti a teatro **Alessandro Bergonzoni**, con «Anghingò», e **Marina Malfatti**, che porterà Pirandello

Gli appuntamenti s'iniziano il 26 novembre con l'annuale stagione di prosa e il gruppo dell'Archivolto che porta in scena «Il bar sotto il mare»; il 7 dicembre sarà la volta delle fulminee commedie di Campanile intitolate «L'inventore del cavallo», il 28 febbraio sarà ospite Lello Arena interprete de «Il signor Novecento», una pièce musicale tratta da un racconto di Vincenzo Cerami. Pirandello con uno dei suoi testi più in ombra, «La vita che ti diedi», costituisce invece il 21 marzo l'unica parentesi con il teatro classico. Protagonista sarà Marina Malfatti, la regia è di Luigi Squarzina. Ombretta Colli torna sul proscenio nella commedia scritta con Giorgio Gaber, «Donne in amore», in calendario il 5 aprile. Chiude i battenti il 14 dello stesso mese l'effervescente Alessandro Bergonzoni in «Anghingò». Fuori abbonamento, infine, domenica 12 dicembre è previsto l'allestimento de «Il feudatario» di Goldoni.

Si intitola «La città in-visibile» invece la rassegna pomeridiana e itinerante che aprirà i battenti in piazza Cavour il 12 dicembre con uno spettacolo pomeridiano, «Voci di Natale», una reinvenzione di alcune pagine di Dickens. Il 5 febbraio è la volta de «Le città invisibili» di Calvino, in piazza Martiri. Altri quattro spettacoli, tra cui un'animazione ideata sulla falsariga de «I ragazzi della via Pal» che parla dell'urbanizzazione selvaggia, proseguiranno il ciclo sino al 27 maggio. Assemblea Teatro proporrà infine altre tre pièces: «In fra li casi» il 15 dicembre, «Ironicamente» un recital nella storia del varietà (da Petrolini a Totò) il 6 gennaio e «Sulla strada di Shangri-la» l'11 marzo.

Marco Conti

Sponsor l'Uib

Il clavicordo «raccontato» da Brauchli

RONCO. Clavicordo e fortepiano per il primo concerto organizzato dal Gruppo giovani imprenditori sull'evoluzione della musica attraverso le sue tappe principali. E per questa nuova iniziativa, avviata dalla sezione cultura, un ospite di primo piano, l'organista Bernard Brauchli che nella suggestiva cornice della chiesa di Santa Lucia, sulla strada per Ronco, intratterrà i presenti eseguendo alcuni brani composti fra il Cinquecento e l'Ottocento.

Parallelamente al recital, che s'inizia alle 21, lo stesso musicista spiegherà le peculiarità e le sostanziali differenze di impostazione e tono fra un brano e l'altro, una sorta di concerto «illustrato» per capire meglio la musica. La rassegna promossa dal Gruppo Giovani si svolgerà a cavallo del biennio di presidenza di Damiano Meliconi, fra il '93 ed il '95, un percorso che si snoda fra il 1500 e il 2000 sulle note della musica antica, passando attraverso la classica, la lirica, il jazz e tutte quelle espressioni che appartengono a cinquecento fecondi anni di letteratura musicale.

Bernard Brauchli siederà nella prima parte della serata al clavicordo (strumento a tastiera del Quattrocento superato in seguito dal clavicembalo e dal pianoforte, di cui è diretto antenato) per poi passare al fortepiano, termine del Settecento usato per definire lo stesso pianoforte.

[p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informacinema 215.018 Lire 9000. — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informacinema t. 215.018 Or.: ap. 19,30 L. 10.000
Dave - Presidente per un giorno *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 80.547 Informacinema t. 215.018 Or. ap. 19,30 Lire 9000
Sud *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.645 Informacinema tel. 215.018 Or. ap. 19,30 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 Lire 6000 o con tessera
Alle ore 21 con spettacolo unico la **Cinerassegna «Chiaroscuro: quando il cinema racconta la realtà»** presenta il film **Arriva la bufera** di Daniele Lucchetti con Diego Abatantuono e Margherita Buy (Italia 1993)

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 Lire 20.000
Alle ore 21 nell'ambito del **44° Festival Internazionale di Musica «G. B. Viotti»** concerto dell'Orchestra Sinfonica del Teatro Regio di Torino

CIGLIANO

Splendor — L. 9000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.108 Or: 20,30/22 L. 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 Or.: 20/22 Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.735 Lire 10.000/9000
Last action hero - L'ultimo grande eroe *di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
Sliver *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 Orario: 18/22,15 L. 10.000
Il socio

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000
Film Blu *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.[illegible] Lire 9000/7000 Orario: 21 spett. unico
Jurassic Park *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538927 Or.: 22,15 spett. unico Lire [illegible]
Equinox *di A. Rudolph, con M. Modine, L. Flynn Boyle, F. Ward (Usa '93)* — Due gemelli, rimasti orfani, conducono vite separate e opposte: uno delinquente, l'altro onesto e introverso. Ma il destino li fa rincontrare. N. V. 1h 40' **Comm. nera**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

H. Primavera — Inf. tel. (015) [illegible] Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Orario: 21 spett. continuati Lire 10.000/9000
Jurassic Park *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. orari tel. (0163) 54.285 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

SANTHIA'

La festa della banda

Sfumature carnevalesche per queste serate autunnali a Santhià, in occasione delle celebrazioni del bicentenario della banda cittadina. Ancora stasera e domani sera, nel padiglione delle feste, dalle 21, si terrà lo spettacolo «C'era una volta la canzone del Carnevale».

VARALLO

La rassegna al Sottoriva

E' in cartellone domani la seconda pellicola della cinerassegna '93 al Sottoriva di via Don Bosco a Varallo. Alle 21 verrà proiettato «Come l'acqua per il cioccolato». Il 29 ottobre sarà di scena «Belle Epoque».

CRESCENTINO

Ricordando Angelini

Nel palatenda di piazza Garibaldi sabato avrà luogo il galà musicale in ricordo del maestro Cinico Angelini. Alle 18, nella sala comunale, verrà presentato il nuovo libro con la biografia scritta da Daniele e Walter Rubboli dal titolo «Cinico Angelini... il principio di Sanremo». Lo show invece inizierà alle 21 e vedrà l'esibizione degli artisti che hanno cantato con Angelini: Nilla Pizzi, Giorgio Consolini, Gino Latilla, Carla Boni e il duo Fasano. L'incasso andrà in beneficenza alla Croce Rossa di Crescentino.

ASIGLIANO

Tra rock, piano bar e sport

Ecco il programma della settimana di spettacolo alla videobirreria Prisma di via Aldo Moro. Stasera suona la Banda del Ginko, domani sera piano bar con Graziano e Stefy, mentre sabato terranno concerto gli Old Ways. Per domenica sera, su maxischermo tv, verrà proiettata la partita di A Milan-Juventus.

SALASCO

Arrivano gli Strumpazizzy

A The Lake, l'area di suono dal vivo dello Chalet sul lago, per domani sera è in programma un concerto dei vercellesi Strumpazizzy, mentre venerdì 29 riappariranno i Fanale, per un live e la presentazione del loro nuovissimo demo. L'inizio è dopo le 22.

Santhià parte con una festa glamour; musica e sorprese negli altri club

Beverly Hills formato discoteca

Lo Sporting s'ispira ai divi e cambia nome e look

VERCELLI. I tempi stanno cambiando: «boom surprises» e rivoluzioni delle discoteche in provincia non mancano.

Se i Due Archi vercellesi hanno subito un mutamento trasformandosi in **La Segreta** (a proposito: ogni mercoledì la quadriglia elettronica è condotta da Fabrizio Poli, mentre i parties si svolgono anche venerdì e sabato), altre novità fresche, quasi «di giornata», arrivano da Santhià e Cossato.

A Santhià lo storico Sporting ha cambiato radicalmente la «pelle». Prendendo ispirazione da attori come Jason Priestley, Luke Perry, Gabrielle Carteris, Jennie Garth, Ian Ziering e company, che raccontano in tv le loro vicende ambientate nel quartiere più esclusivo di Los Angeles, il club ha cambiato etichetta, logo e architetture interne, assumendo la denominazione di **Beverly Hills**.

Già dalla festa di questo sabato il disco-gioco si fa torrido ed intrigante. Un party che va preso per il verso giusto (quello goliardico e disinibito) e che ha lo scopo di proclamare il più bel... fondo schiena femminile della serata. I sederini delle coraggiose partecipanti alla gara, in mezzo a luci soffuse, «occhieggeranno» da una serie di oblò e saranno giustamente gratificati con applausi e premi. Al Beverly Hills si fa disco-music ogni sabato, mentre si balla il liscio ogni martedì, giovedì e al pomeriggio della domenica.

Novità pure all'ex Caravelle di Cossato che ora si chiama **Planet**. Anche qui le serate sono diversificate: giovedì notte si fa musica latina, venerdì tendenza, underground, acid jazz, funky e rap, sabato ancora tendenza con aggiunta di rock, rhythm and blues e revival, mentre la domenica è riservata alle migliori orchestre di liscio.

Intanto il dancing **Globo** di Borgovercelli insegue tracce alternative al liscio, pur restando un classico «tempio» del ballo all'italiana. Domani sera sono in pedana Renzo & Luana, sabato l'orchestra Macario e domenica Le Bazar. Nella sala disco del Globo, sempre domani, c'è Albertino dj, animatore di Radio Dee Jay e creatore di dischi-mix come «Carico Carico Carico Do It» o «Your Love Is Crazy». Domenica è invece tempo di karaoke e roulette.

Al **Lenny** di Vintebbio è ripreso il cabaret stile Zelig, ogni domenica; per la prossima è in pedana Anatoli Balasz, dalle 23,30.

E ancora nel capoluogo, all'**Estasy**, domani sera ci sarà una grande festa di compleanno. Torte con le candeline per i cinque anni di attività della discoteca.

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'ultimo grande eroe.** Or. 15,30; 17,40; 20; 22,30
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO corso V. Emanuele II [illegible]. Sala 1 **Tom e Jerry - Il film.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2 **Il fuggitivo.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud.** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso.** Or. 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Benny e Joon.** Or. 16,10; 18,15; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Dolce Emma, cara Böbe.** Or. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
CRISTALLO v. Doria 5. **America oggi.** Or.: 15; 18,25; 21,50
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Molto rumore per nulla.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio.** Or. 15,30; 17,50; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or. 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **Addio mia concubina.** Or. 16; 19; 22
FARO v. Po 30. **Hot Shots! 2.** Or.: 20,40; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Boxing Helena.** Or. 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Silver.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla.** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Dragon, la storia di Bruce Lee.** Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Super Mario Bros.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 188.151. Ore 21,15 a Vercelli, T. Civico. Concerto dell'Orchestra del T. Regio. Dir. [illegible]. Musiche di E. Grieg e I. Stravinsky. Organizzazione in collaborazione con la Società del Quartetto. Posti a L. 25.000/20.000/15.000. Per inf. tel. (0161) 255.575

PICCOLO REGIO p. Castello 215, 188.151. Ore 18 I Concerti della Scuola di Alto Perfez. di Saluzzo: **Due flauti e pianoforte.** [illegible]

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 15,30 Gambarotta in **Vi piace il musical?** Sullo schermo **My Fair Lady** con A. Hepburn. Ore 20,45 prova dom. ore 15,30 [illegible] **Cabaret** [illegible] un grande musical con M. L. Baccarini, G. Cannavacciuolo, C. Rossi. [illegible]

CARIGNANO p. Carignano 6, [illegible]. **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94.** Prosegue la vendita abb. [illegible] Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 9,30-18, domenica riposo), tel. (011) 517.47.46 - 544.562

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **E la vita continua**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,50 **New Excelsior**, varietà

Telecupole
20,30 **Diagnosi**
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
20 — **La Regione domanda il Presidente del Consiglio Regionale risponde**
20,30 **Via convento**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **A sua volta... Gabriel**

Telecity
20,30 **Morte di una carogna**, film
23 — **Agenzia di viaggi**, telefilm
24 — **Sono un disertore**, film

Primantenna Supersix
20,30 **Sandra d'amore**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit. comedy

Quarta Rete Tv
20,30 **Quel giorno a New York**, film tv
22,15 **TG 4**
22,30 **Gran minestrone**
23,15 **Electric blue**
1 — **TG 4**

Quinta Rete
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Fuoco magico**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**
24 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Spazio regionale**
20,30 **I mulini a vento degli dei**
22,45 **Informazioni regionali**
23 — **Odeon Regione**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
21,30 **La storia del generale Custer**, film
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax**, varietà
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Ritorno a Samarkanda**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**
23 — **I vulcani**, documentario

G.R.P.
19,45 **Fiat voluntas Dei**, film
21,30 **Errori giudiziari**, telefilm
22 — **T. G. monitor**
22,30 **Cartomanzia con maga Arianna**, diretta
23,30 **T. G. monitor**
0,30 **Fiamme sul mare**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Notiziario F.N.S.**, a cura dell'Ente Nazionale Sordomuti
20,15 **Cartoni animati**
20,45 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **La Chiesa in cammino: «La visita del Papa ad Asti»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Avventure all'Arcipelago**, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix**, telefilm

Telemonterosa
19,40 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Video Top**
21,30 **Film**
23 — **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Tutti in piazza**
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Video Top**, rubrica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

A 10 giorni dal via del campionato il presidente Piccioni azzarda il pronostico

«L'Amatori vale il quarto posto»

«Novara, Monza e Camoni Lodi sono fuori portata, ma subito dietro potremmo esserci noi». Gli elogi all'allenatore Borrini e la speranza di 300 abbonamenti. Il sogno? «Battere i cugini azzurri»

VERCELLI. Campionato a «meno 10». Lorenzo Piccioni, fresco presidente dell'Amatori, conta i giorni che separano i gialloverdi all'inizio della nuova annata, una stagione che nelle intenzioni rappresenta il punto di partenza di un programma a più lunga scadenza per riportare il club in primissimo piano.

Presidente, il momento dell'esordio si avvicina.

«Attendo il fischio d'inizio con impazienza. Abbiamo lavorato tanto in questi mesi e vogliamo verificare in concreto sulla pista le nostre ambizioni. Ci sentiamo un poco come quei progettisti che hanno ideato un'auto nuova ed aspettano il responso dei primi chilometri».

Però l'esordio in Coppa è stato così così.

«Abbiamo battuto largamente i due club di A2. Poi nel match decisivo siamo stati superati dai padroni di casa del Bassano ai quali gli arbitri hanno concesso tutto. E lo dico non da tifoso dell'Amatori, ma da spettatore. In più i ragazzi, lo si leggeva negli occhi, hanno sentito troppo la prova con una squadra considerata la quarta forza del campionato. Paradossalmente la battuta d'arresto ci ha fatto bene anche perché abbiamo dimostrato a lungo di essere alla pari con i veneti».

Che ruolo potrà recitare l'Amatori in campionato?

«Non vogliamo peccare di presunzione, ma il nostro obiettivo è di entrare nei playoff e di classificarci al quarto-quinto posto. Novara, Monza e Camoni Lodi sono fuori dalla nostra portata, ma subito dopo potremmo esserci noi. Sono arrivati un regista di classe come Casagrande, un attaccante come Perin e un portiere come Turchetto che, sono sicuro, sostituirà degnamente Ortogni la cui riconferma non è stata possibile non per volontà nostra. In più abbiamo mantenuto i vari Raed e Francazio, tanto per fare due nomi e Ramon che, dimenticati i problemi di ambientamento dell'anno scorso, è avviato alla forma migliore».

In più il nuovo allenatore.

«Siamo soddisfatti per quanto Borrini ha già fatto. In poche settimane ha saputo creare un gruppo affiatato, dando alla squadra un gioco concreto».

L'avvio in A1 non è difficile.

«Direi proprio di no. Esordiamo a Viareggio dove l'anno scorso abbiamo vinto, poi ospiteremo il Bassano e sarà subito una rivincita della Coppa. Visto lo spirito che ci anima sono propenso a puntare sull'accoppiata nella ipotetica tabella dei pronostici. Anzi come presidente, visto che il terzetto delle irraggiungibili lo affronteremo negli ultimi turni dell'andata, chiedo alla squadra di lasciar pochi punti per strada e di soggiornare fin dall'inizio nelle zone alte della classifica».

L'Amatori oltre che sotto il profilo tecnico è cambiato anche come impostazione dirigenziale.

«Si sono allargati i quadri e si sta cercando di coinvolgere maggiormente la città. Ad esempio abbiamo lanciato la campagna abbonamenti a prezzi contenuti per la A1: 150 mila gli interi, 100 mila i ridotti. Centrare l'obiettivo delle 300 tessere sarebbe per noi un segnale molto importante. Visto che è impossibile trovare un unico grande sponsor, è meglio averne tanti piccoli e il pubblico è uno di questi. Poi abbiamo preso accordi con Videonord e Radiovercelli per la trasmissione delle nostre partite. E abbiamo altre iniziative allo studio».

Il sogno segreto di Piccioni?

«Per quest'anno riempire il palahockey almeno nelle partite-clou e poi, naturalmente, battere il Novara visto che oltretutto l'anno scorso sulla nostra pista ci siamo andati vicinus».

Per il neo presidente **Lorenzo Piccioni** (in alto) uno dei migliori «colpi» sul mercato è stato la riconferma del bomber argentino **Osvaldo Raed**, cannoniere di razza al quale l'Amatori affida molte delle speranze di conquistare il quarto posto

Roberto Eynard

L'allenatore

«Dimenticare il Bassano»

VERCELLI. La marcia d'avvicinamento dell'Amatori al campionato continua senza troppi sussulti. Agli ordini di mister Borrini i gialloverdi stanno ultimando la preparazione che li dovrebbe portare al top della condizione per la trasferta di Viareggio con il Cgc del 30 ottobre con la quale, di fatto, si aprirà il torneo.

Le risultanze della Coppa Italia sono state a lungo sviscerate dai tecnici vercellesi: la squadra, nonostante la sconfitta con il Bassano, si è messa bene dimostrando personalità, nonostante alcuni inevitabili cali di tensione.

Sottolinea il coach bicciolano: «L'eliminazione non deve assolutamente costituire un dramma, molti fattori ci sono stati sfavorevoli nella trasferta vicentina, non ultimo l'indubbia forza del Bassano che, non a caso, l'anno scorso si era proposta quale quarta forza del torneo».

Contro un avversario di questa caratura l'Amatori è riuscito a tenere ottimamente il passo per un tempo, quindi la stanchezza, unita alle non perfette condizioni della pista (alquanto scivolosa) e di qualche elemento (Raed, «toccato» duro dai gemelli Michieloni) hanno fatto il resto.

Ma naturalmente Bassano fa già parte del passato, o meglio, del futuro prossimo visto che il primo match casalingo dell'Amatori sarà proprio con il quintetto di Zonta. «Ormai siamo già proiettati al campionato - conferma Borrini -, abbiamo ancora una settimana per affinare l'intesa e "limare" quelli che possono essere i nostri attuali difetti».

E per l'avvio del torneo ci vorrà un Amatori al top della condizione psico-fisica visto che gli impegni iniziali non sono sicuramente da sottovalutare, anche se non proibitivi: trasferta a Viareggio su una pista tradizionalmente «calda», quindi rivincita con il Bassano e trasferta a Lodi contro l'ex Granata formazione che si è ultimamente rafforzata con l'ingaggio di Valverde e Carpinelli.

Osserva Borrini: «Sarà importante iniziare con il piede giusto per poter poi gestire al meglio i successivi impegni casalinghi con Roller Salerno e Correggio». **[p. m. f.]**

Ultimi giorni di preparazione in vista dell'esordio il 30 a Viareggio

PESCA SPORTIVA

Campionati italiani

In evidenza il lignanese Guido Ferrero

VERCELLI. I giovani pescasportivi vercellesi e biellesi si sono messi in bell'evidenza nel campionato italiano di pesca alla trota. Risultati importanti, quelli ottenuti dai portacolori dei club provinciali che lasciano intravedere un futuro decisamente roseo.

Nonostante la vittoria finale sia andata al lombardo Daniele Toncone, la pattuglia vercellese si è ottimamente comportata: Guido Ferrero, della Società sportiva Lignana, si è piazzato al quinto posto mancando d'un soffio il podio. Buono il 14° rango del compagno di squadra Gabriele Bonafè. Tra i biellese diciottesima piazza per Denis Cortese, dell'Sp Biella, e 22° posto per Riccardo Ferruglia, dell'Aurora Vigliano. **[f. l.]**

PALLAVOLO

Prosegue la marcia trionfale delle ragazze di Mollio in Coppa di Lega. Netta vittoria (3 a 0) sul parquet di Busto Arsizio

La Lauretana cala il tris, battuta anche la Pro Patria

Stenta il Biella superato in casa al tie-break dal Santero Asti che milita in C1

In evidenza nella Lauretana Candelo le «nuove» Mira d'Ercole e Matteini

CANDELO. Terza vittoria consecutiva, in Coppa di Lega, per le ragazze della Lauretana Candelo: dopo due trionfi casalinghi, il sestetto di Moglio è riuscito ad imporre, con facilità, la propria supremazia anche in trasferta. Vittime di turno le milanesi della Pro Patria che hanno rimediato una sonora sconfitta, perdendo per 3-0.

E dalle fila della Lauretana sono arrivate molte indicazioni positive: oltre alle ottime prove di Letizia Mira d'Ercole e Saida Matteini, i due nuovi punti di forza, la squadra ha realizzato solo su battuta undici punti. I dirigenti dicono: «In Coppa di Lega abbiamo centrato una serie di risultati positivi, ma non dimentichiamo che l'ora della verità scoccherà all'inizio del campionato. Le formazioni toscane che vi troveremo ad affrontare sono competitive e hanno i requisiti per mettere in difficoltà qualsiasi squadra».

Se la Lauretana brinda ai successi, in casa Biella Volley le vittorie stentano ad arrivare: tra le mura amiche i ragazzi di Bussi sono stati sconfitti per 3-2 dal Santero Asti, un sestetto iscritto al torneo di C1. «In campo è scesa una formazione rimaneggiata - puntualizzano al club laniero -: mancavano ancora per infortuni Venco e Silvestri, due giocatori cardine che potranno rientrare solo tra venti giorni». Da registrare, invece, il buon esordio di Stefano Bonani, rientrato in campo dopo un anno per una brutta frattura alla mano sinistra. «Nonostante abbia giocato solo alcuni spezzoni di set e l'intero tie break - osservano i dirigenti - si è messo in evidenza attaccando con buona precisione».

Gli elogi vanno anche ad Albinati, l'argentino, infatti, riesce a rendere spettacolare qualsiasi partita. Ma il presidente Cantone si sofferma soprattutto sul pubblico venuto alla «Rivetti» per seguire l'esordio della Biella Volley. «Era il pubblico delle grandi occasioni che ci ha applaudito durante la passata stagione e ci ha spinto alla vittoria del campionato».

Il sestetto grigiorosso, intanto, è atteso ad un'altra importante sfida casalinga: sabato alla Rivetti sarà di scena il Cus Torino, una delle formazioni più forti della B1. Per l'inizio del campionato bisogna, invece, attendere i primi di novembre. **[g. mo.]**

L'ANGOLO DEI RICORDI

La nuova società fondata nel solco del passato illustre: da Mario Panero al grande Waldè Fusaro

Il Boxing Vercelli si affida alla tradizione

Bisceglia si ispira ai campioni per riportare i giovani sul ring

VERCELLI. Ritorna il pugilato a Vercelli dopo una lunghissima assenza. Ritorna per intanto come società. Tony Bisceglia, un giovane appassionato, pur navigando tra enormi difficoltà è riuscito a creare il Boxing Club Vercelli. Obiettivi: incentivare la propaganda tra i giovani, sperando di riportare alla palestra Donizetti un gruppo consistente di praticanti e organizzare riunioni, a carattere inizialmente dilettantistico, dove a combattere ci siano anche dei vercellesi.

Non è un compito facile. La boxe a Vercelli ha tradizioni che risalgono addirittura al primo dopoguerra, quando venne a trovarsi nella nostra città, perché qui doveva sposarsi, uno dei pugili più classici di quelle epoche: Piacentini. Era in Italia, specie a Milano, il grande momento pionieristico della nobile arte: combattevano uomini del valore di Erminio Spalla, campione d'Europa dei massimi, Leone Jacovacci e Mario Bosisio, campioni d'Europa dei welters, il fortissimo Bertazzolo, mentre di lì a poco sarebbero comparsi Bonaglia, Merlo, Preciso e Primo Carnera.

A Vercelli, l'idea di praticare la boxe piacque subito a molti. Il bisettimanale locale «La Sesia» pubblicò la notizia-richiamo per coloro che erano intenzionati, ma che secondo la federazione fascista dovevano essere iscritti al partito. Al di là di questo, parecchi furono i giovani che agli ordini di Mario Panero, meglio conosciuto come «sumjin» (scimmiotto) per la sua agilità sul quadrato quando combatteva, si trovarono nella palestra della Pro Vercelli. E ben presto cominciarono le riunioni ed altrettanto presto emersero alcuni bravissimi elementi: Abate, Portigliotti, Alice, Nicolotti, Formaggio, Croce, Defendente, Ferraris, tutti pugili di notevole valore che brillarono in campo regionale e nazionale, tra i dilettanti.

Waldè Fusaro, stella di prima grandezza della boxe vercellese in una foto degli Anni Cinquanta in piena azione; Fusaro è il pugile a destra

Poi la grande «leva». I fratelli Bergamasco, i fratelli Berto, con Achille che fu il grande avversario di Peyre, il famoso bombardiere della Marca: Achille che combatté vittorioso su molti ring d'Europa, compreso quello della Sala Wagram di Parigi. Il fantasista Pinu Quartin Greppi, Sergio Barale, Cesare Raina, Gianolio, Radaelli, Lava, Baldini, Palazzolo, Borraccia e la formazione dei Vigili del Fuoco. Molti fecero strada tra i professionisti.

Conclusa la parentesi organizzativa della Gil, ecco quella della Libertas nell'immediato secondo dopoguerra, pilotata da Nino Piacco che con una serie di ben dosate riunioni riuscì a portare Giuseppe Waldé Fusaro, il miglior talento della boxe bicciolana, a conquistare il titolo di campione d'Italia dei pesi leggeri in un memorabile incontro al Teatro Civico con Bruno Bisterzo, varie volte campione anche d'Europa e allievo a sua volta di Panero quand'era militare a Vercelli.

Francesco Leale

TWINGO SCANSA FATICHE.

RECORD DI CATEGORIA PER CONFORT. Alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza

ed il più alto indice di abitabilità. Misurate. Twingo è la prima piccola monovolume dai grandi spazi. Grazie al

sedile posteriore scorrevole potete scegliere tra lo spazio di una grande

berlina o un bagagliaio di ben 261 dm³. Provate.

L. 13.980.000* chiavi in mano. Confrontate.

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE